Se non facessimo così tanti programmi nuovi,

LA STAMPA

non impareremmo niente di nuovo. RAI Radiotelevisione Italiana Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 181. GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47901, FAX 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80; TEL. 011/6568334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 398.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.600; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Srl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,00; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70703 9 771122 176003

L'ex pm con il fronte del no alle riforme della Bicamerale

Nasce il patto Segni-Di Pietro

D'Alema: sbagliato sfidare il Parlamento

ROMA. Scatta l'offensiva dei «delusi» della Bicamerale e parte l'asse Mariotto Segni-Antonio Di Pietro. Ma subito si nota una significativa divaricazione. Mentre l'ex pm pensa di coalizzare dall'esterno la protesta contro il «Palazzo», il leader referendario guarda piuttosto a un percorso correttivo delle riforme da realizzare in Parlamento.

Non è una differenza di poco conto. Lo ha spiegato bene Achille Occhetto, invitando Tonino Di Pietro ad accettare la «logica emendativa»: pochi sarebbero disposti a seguirlo in una operazione di messa in mora delle Camere.

Così, tutto il partito della Quercia sembra improvvisamente compattarsi sul fronte dei diffidenti. Massimo D'Alema avverte Di Pietro che un movimento per il «no» non ha futuro, perché assolutamente prematuro rispetto ai tempi del referendum. Non si può sfidare il Parlamento, spiega il presidente della Bicamerale.

Meli e Rampino A PAG. 3

Antonio Di Pietro

SCOMODE COMPAGNIE

SIAMO alla terza, forse alla quarta o più probabilmente, se la memoria non ci inganna, alla quinta discesa in campo di Antonio Di Pietro in politica. E si può star sicuri che l'ex pm più famoso d'Italia fra una settimana, nella sua rubrica giornalistica, se non addirittura prima in qualche comunicato, dirà che non è così, che i giornali non hanno capito, che sono sempre i soliti politici - quelli di cui, nel «credo» dipietresco, bisogna sempre diffidare - ad avere questa ossessione, questa paura.

Eppure non c'è niente di più politico che ipotizzare una «resa dei conti» tra i cittadini e un Palazzo immobile, e minacciare lo «scioglimento anticipato» del Parlamento. Certo, quella di Di Pietro è una particolare «politica» che ex estimatori dell'ex magistrato descrivono come «plebiscitaria e bonapartista», se si vogliono usare le parole del diniano Ernesto Stajano, «inquietante» se si usa il vocabolario del presidente dei deputati pidiessini Fabio Mussi. Ma non sta qui il fatto nuovo dell'ennesima replica di una commedia che, da quando il dottor Di Pietro si è spogliato della toga e ha indossato i jeans, dentro e fuori il Parlamento, ha avuto molta fortuna. Semmai le novità sono altre.

Augusto Minzolini

CONTINUA A **PAG. 3** PRIMA COLONNA

Sentenza della Corte Costituzionale

Pensioni, i diritti acquisiti non si possono toccare

Welfare, il confronto parte con difficoltà Sul lavoro i confederali bocciano il governo

ROMA. Il governo ha preso ieri un voto di «insufficienza» dai sindacati e un'ammonizione dalla Corte Costituzionale. La Confindustria rinvia il giudizio. I sindacati gli riconoscono la «buona volontà» ma lamentano l'assenza di una «terapia d'urto» per curare l'occupazione. «Se non si risolve in fretta e concretamente il problema del lavoro - ha detto Walter Cerfeda, il segretario confederale della Cgil che ha sostituito Cofferati - si mette male il prossimo negoziato sulla previdenza. Ci auguriamo che il governo non pensi solo a prender tempo, in attesa delle pensioni. Perché per noi il lavoro è un tema determinante proprio in vista della riforma del Welfare».

Sul fronte delle pensioni la Consulta ha messo in guardia il legislatore dal promulgare leggi con valore retroattivo che modifichino i diritti acquisiti in base a normative vigenti in precedenza. Questa sentenza peserà sul negoziato che sta per aprirsi sullo Stato sociale.

SERVIZI A PAG. 5

IL POPOLO DEI FAX

«Cari sindacati non mollate»

ROMA. Se ci fosse ancora Vittorio De Sica rifarebbe un nuovo «Umberto D.», con le migliaia di lettere, telegrammi e fax che in queste settimane e soprattutto in queste ore piovono su Cgil, Cisl e Uil. «Non mollate». **Giannini A PAG. 5**

FEDELTA' ALLA REPUBBLICA

LA PROMESSA DA CHIEDERE AI SAVOIA

IL primo e il secondo comma della tredicesima delle «Disposizioni transitorie e finali» della nostra Costituzione così dicono: «I membri e i discendenti di Casa Savoia non sono elettori e non possono ricoprire uffici pubblici né cariche elettive. - Agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi sono vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale». Tali norme hanno di per sé un carattere di «provvisorietà», o quantomeno, come tutte le altre norme stabilite dalla nostra Costituzione, possono essere oggetto di «revisione», all'infuori di alcune, di cui più avanti dirò: e la «revisione» comprende anche la loro soppressione. La premessa *concreta* da cui si deve partire, nel momento attuale, è soltanto di stabilire se, a mezzo secolo di distanza, sia o non sia ormai giunto il momento di abolire i due suddetti commi. E' una questione etico-politica, di opportunità e di coscienza, da risolversi *sine ira et studio*, cioè senza furore e avversione o, all'opposto, entusiasmi e feticismi. Il problema è attuale e maturo per alcuni, e per altri ancora prematuro e inattuale. Ma, in ogni caso, e da qualsiasi punto di vista ci si ponga, da affrontare con serenità e pacatezza di giudizio. Per parte mia, cercherò di farlo, pur senza smentire, da convinto e pertinace «azionista», la mia antica e irremovibile fede repubblicana.

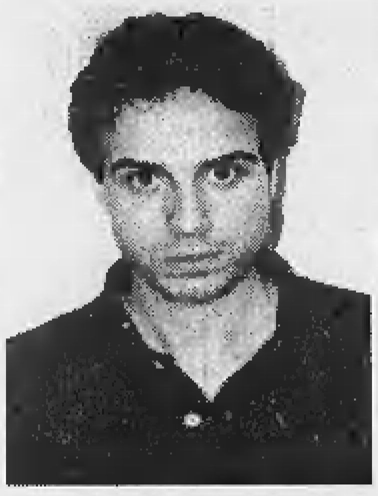
E allora dirò subito che, dal mio personale punto di vista, si può, oggi in Italia, sopprimere i due commi suddetti, a condizione che gli interessati, fino ad oggi esclusi dal diritto di entrare o rientrare in Italia, e da quello di esercitare i diritti politici, *presentino una esplicita dichiarazione di riconoscimento della Repubblica italiana e della sua Costituzione*. La quale Costituzione - e conviene ricordarlo agli immemori - contiene, nel suo ultimo articolo (il 139), il solenne, inderogabile precetto: «La forma costituzionale non può essere oggetto di revisione costituzionale». (Secondo i migliori costituzionalisti, esisto-

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A **PAG. 6** PRIMA COLONNA

L'uccisione di Marta

Ferraro minaccia dal carcere «Mi ammazzo»



ROMA. Salvatore Ferraro (foto), uno dei due assistenti indagati per l'omicidio di Marta Russo, è disperato e vuole togliersi la vita. Il giovane si dichiara innocente, ma Chiara Lipari, una delle testimoni, si sarebbe ricordata di averlo visto nell'aula 6 prima della testimonianza di Gabriella Alletto. **Corbi A PAG. 12**

Il Guardasigilli conferma i contatti con il Quirinale e lascia aperta la scelta dell'indulto da votare in Parlamento

Ex terroristi, Flick: possibile la grazia parziale

Genova, il colonnello Riccio ammette: riciclavamo droga in caserma

ROMA. Il ministro della Giustizia conferma: la grazia parziale per gli ex-terroristi è una delle soluzioni allo studio, di cui lo stesso Flick ha parlato con il Presidente della Repubblica. «Sono sempre stato favorevole - ha detto ieri il ministro, dopo le anticipazioni de *La Stampa* - ad un provvedimento di indulto e anche di grazia parziale nei confronti dei terroristi. Ho anche precisato che un provvedimento del genere dev'essere varato dal Parlamento con ampio consenso, e in previsione di ciò ho disposto un monitoraggio della situazione carceraria». Così il Guardasigilli. Parole, quelle di Flick, accompagnate per ora dal silenzio del Quirinale. Intanto, l'inchiesta di Genova sulle attività praticate nella caserma dei carabinieri di Corso Europa è a una svolta: c'era un laboratorio per raffinare eroina. Il colonnello Riccio ammette: riciclavamo droga per compiere operazioni anti-narcos.

Bianconi e Cerruti ALLE PAGINE 2 E 13

IL BRIGATISTA MORUCCI

«Perché chiedo clemenza»

ROMA. Dopo 15 anni di carcere, l'ex br Valerio Morucci coinvolto nel sequestro Moro (nella foto via Fani) interviene nel dibattito sul terrorismo aperto dal rientro di Toni Negri. **Biancori A PAG. 2**

Mafia, catturato il superkiller

Palermo, Spatuzza preso in ospedale Nel '95 progettò due attentati a Caselli

di Antonio Ravidà A PAGINA 13

Albania, Berisha non si dimette

Mobilita tank e Guardia presidenziale Il premier Fino: nessuno gli obbedisca

di Vincenzo Tessandori e Giuseppe Zaccaria A PAGINA 7

Avvisi di garanzia, basta scoop

Privacy, accolto il ricorso di Romiti Più rigide le norme per giornali e tv

di Daniela Daniele A PAGINA 4

REPORTAGE DA ROSWELL

Tutti in coda per gli alieni

ROSWELL. A cinquant'anni dal presunto incidente in cui si sarebbe disintegrato un Ufo, la cittadina americana di Roswell è diventata la mecca di tutti coloro che credono nella vita aliena. **Guzzanti A PAG. 17**

All'Atletico per 34 miliardi: prezzo record per un calciatore italiano

Vieri, un addio tutto d'oro

In tutto il Nord Italia
prestiti personali
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...
Numero Verde 167-266486
La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
mutui liquidità fino a 100 milioni
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

POSSO resistere a tutto tranne che alle tentazioni. Così scribacchiava Oscar Wilde in tempi non sospetti. Chissà che cosa avrebbe scritto se il destino gli avesse concesso il privilegio di vivere all'epoca della Juventus umbertina. Ieri, a Roma, Luciano Moggi, Antonio Giraudo e Roberto Bettega hanno definito il trasferimento di Christian Vieri all'Atletico Madrid per trentaquattro miliardi, un'operazione che colloca il giovane autore del millesimo gol in Nazionale in cima alla classifica dei giocatori italiani più pagati (in contanti). E dal momento che da cosa nasce cosa, Moggi si è poi «regalato» Fonseca, un pallino di Lippi, prelevato dalla Roma per otto miliardi, e ha perfezionato la cessione di Boksic alla Lazio (per ventidue).

L'affare Vieri era stato studiato, nascosto, mascherato e negato al punto che, non più tardi di lunedì, persino l'avvocato Agnelli aveva spazzato i dubbi residui (ho telefonato al direttore sportivo...) e paragonato, addirittura, la Juventus a Brigitte Nielsen, la virago danese capace di resistere al milione di dollari pronto-letto offertole da un allupato sceicco. Un difetto di comunicazione, forse. Capita anche nelle migliori famiglie. Pinocchio Moggi dà la colpa a Vieri, «vendutosi» agli spagnoli al solo annuncio della trattativa (e dell'entità del suo ingaggio). Non è proprio così. Ancora una volta, ha vinto il principio del nessuno è incedibile, della sacralità del bilancio, della fantasia imprenditoriale. E così, dopo Roberto Baggio, Vialli, Ravanelli e Boksic, ecco Vieri. Gli ultimi due, impacchettati nel giro di una stagione. Scudetti e coppe dicono che, finora, la Juventus ci ha sempre azzeccato. Inzaghi, Fonseca, Pecchia sono i nuovi stimoli, la nuova benzina. I conti tornano, Moggi è euforico. E l'Avvocato? Come Boniperti, capirà.

Roberto Beccantini

Morto il grande attore

James Stewart eroe buono di Hollywood

Dopo Robert Mitchum, un altro grave lutto colpisce il cinema americano: si è spento nella sua casa di Beverly Hills, all'età di 89 anni, James Stewart (foto), l'«eroe buono» di Hollywood, indimenticabile interprete di «La vita è meravigliosa».

Boni, Rondolino e Soria A PAG. 24

La donna con i parenti era andata a casa del killer per recuperare le sue cose

Uccide l'ex convivente e suo padre

Acqui, si barrica in casa poi si toglie la vita

ACQUI TERME. Rita era tornata da lui con il padre, la seconda moglie di lui e il suo nuovo fidanzato. A casa di Armando Barbieri, l'ex convivente. A prendere certe cose lasciate lì proprio durante quella convivenza interrotta. Barbieri ha preso il suo fucile calibro 44 e ha ucciso Vincenzo Incarnato, il padre della sua ex. La moglie della vittima e il fidanzato della figlia sono riusciti a scappare e a dare l'allarme, Rita no. E' rimasta ostaggio di Barbieri per ore. Poi lui si è sparato, ma non prima di averla ferita in modo gravissimo. Rita è morta in ospedale poco prima delle 22.

La tragedia si è consumata in una villetta nei boschi dell'Acquese. Rita Incarnato aveva 28 anni, e per un certo periodo aveva diviso la vita con Armando Barbieri, 33 anni, già pluripregiudicato per furti e rapine. Lo aveva lasciato proprio mentre lui era in carcere. Poi la tragedia.

Mariotti A PAG. 12

Movimento Federalista Europeo
FONDAZIONE PIAGGIO
SERVIZIO CIVILE EUROPEO
SOLIDARIETA' SOVRANNAZIONALE: UNA PROPOSTA PER LANCIARE I GIOVANI NELLA VITA ATTIVA
Torino, venerdì 4 luglio 1997, ore 15
Sala Einaudi, via Nino Costa, 8
BENIAMINO ANDREATTA
Ministro della Difesa
HANS KOSCHNICK
Consigliere Speciale Commissione Europea
GUIDO MONTANI
Segretario Movimento Federalista Europeo
CORRADO PARACONE
Direttore Fondazione Piaggio
Consiglio Regionale del Piemonte

Si divide il mondo politico; i legali degli ex terroristi: meglio l'indulto

Flick: sì, penso alla semi-grazia

«Ma ci vuole ampio consenso in Parlamento»

ROMA. Il ministro della Giustizia conferma: la grazia parziale per gli ex-terroristi è una delle soluzioni allo studio, di cui lo stesso Flick ha parlato con il Presidente della Repubblica. «Sono sempre stato favorevole - ha detto ieri il ministro, dopo le anticipazioni de *La Stampa* - ad un provvedimento di indulto o anche di grazia parziale nei confronti dei terroristi. Ho anche precisato che un provvedimento del genere dev'essere varato dal Parlamento con ampio consenso, e in previsione di ciò ho disposto un monitoraggio della situazione carceraria».

Dunque ne hanno discusso, Flick e Scalfaro? «Posso dire che su questo argomento ho avuto con il Presidente uno scambio di vedute. E' tutto». Il riserbo del Guardasigilli (il quale aggiunge che il 60% dei provvedimenti di clemenza firmati nell'ultimo anno erano grazie parziali) si accompagna al silenzio del Quirinale, che non commenta le anticipazioni su un'ipotesi che, attraverso gli sconti di pena, consentirebbe agli ex-terroristi ancora in carcere di ottenere benefici come la semi-libertà o la liberazione condizionale.

Ma ora stato lo stesso Scalfaro, il 2 giugno dell'anno scorso, a sollecitare soluzioni che senza «i caratteri della generalità», valutassero «con intensa cura le situazioni», in modo da non «spegnere la speranza». E visto che «la quasi totalità dei responsabili» del sangue scorso in quegli anni hanno «riconosciuto l'errore e il male», disse ancora Scalfaro, lo Stato «non può fermarsi» nel cercare una via d'uscita.

Toni Negri è a Rebibbia

In Parlamento, deputati e senatori si dividono sull'ipotesi di «semi-grazia». Il presidente della commissione Giustizia della Camera Pisapia dice di non essere contrario, «purché questo non sia d'intralcio a un provvedimento generalista come l'indulto, pur tenendo conto dei sentimenti dei parenti delle vittime». Tiziana Parenti, l'ex-magistrato di Forza Italia, si mostra scandalizzata: «Toni Negri è tornato proprio perché ha avuto assicurazioni dal pds in questo senso. Mi sembra un'altra brutta pagina della storia italiana».

Il responsabile del pds per i problemi della giustizia, Pietro Folena, respinge i sospetti e si dice favorevole ad una soluzione che, come appunto la grazia parziale, «porti a poco a poco a concedere, ad esempio, i benefici della legge Gozzini sull'ordinamento penitenziario». Per i popolari parla Giuseppe Gargani: «Il ppi non è favorevole, ma non si oppone». E Ignazio La Russa, di An, sostiene che per arrivare alla soluzione ipotizzata «è indispensabile l'adesione dei parenti delle vittime. L'indulto invece è un provvedimento "erga omnes", al quale io aderisco, seppure con lacerazioni interiori».

Mauro Puddu, presidente dell'Associazione italiana vittime del terrorismo, dice che il suo gruppo «è sempre stato contrario ai interventi generalizzati, come l'amnistia e l'indulto. La grazia invece è un provvedimento "ad personam" che valuteremo caso per caso. Certo che scene come quelle del ritorno di Toni Negri, accolto come una star, non fanno altro che riaprire le ferite».

Di tutt'altro avviso è Mauro Palma, il presidente dell'associazione Antigone che ha contribuito ad organizzare il rientro in carcere di Negri. «Siamo d'accordo - dice - se la grazia appartiene ad una strategia di accompagnamento al provvedimento di indulto, il cui scopo è quello di superare gli anni di piombo. Siamo anche convinti che per arrivarci siano necessari gesti significativi, e dunque anche la grazia "ad personam" è importante per fare da volano alla legge».

Sulla stessa lunghezza d'onda i possibili interessati, che parlano attraverso i loro legali. «La grazia parziale può andar bene per dare immediata soluzione a casi specifici, ma credo che l'indulto sia necessario», dice l'avvocato Tommaso Mancini, difensore di Toni Negri. E Ambra Giovene, legale di Francesca Mambro e Valerio Fioravanti, suggerisce: «Si potrebbe prevedere una data entro la quale i detenuti che lo vogliono possano presentare domanda di grazia, un po' come è avvenuto per la dissociazione. Spero comunque che non si creino disparità di trattamento». A nome di Sofri, Bompressi e Pietrostefani, l'avvocato Enzo Menzione dichiara: «Se è una sorta di semilibertà non ci interessa; se invece è un modo più veloce per arrivare alla grazia, ben venga». Da Parigi, Oreste Scalzone taglia corto: «La grazia è una strada sbagliata».

[r. r.]

TONI NEGRI

«Cerca lavoro per i benefici»

ROMA. Toni Negri cerca lavoro. «Oggi - spiega l'avvocato Tommaso Mancini - chiederemo per lui l'abbuono di pena (90 giorni ogni anno trascorso in carcere) poi, prima di avanzare la domanda per la semilibertà, dovremo trovare un lavoro al professore». Questo l'iter deciso dai legali di Negri per portare l'ex ideologo di Autonomia operaia fuori dal carcere. «La linea è stata decisa con Negri - afferma Tommaso Mancini - nel corso del primo incontro che abbiamo avuto dopo il suo ritorno e l'ingresso a Rebibbia». «Ho trovato Negri bene - ha aggiunto Mancini -. E' in una cella da solo, legge ed è tranquillo». Sui tempi per ottenere la semilibertà Mancini afferma: «Non riusciremo a ottenerla prima di qualche mese, certamente non prima dell'autunno». [Ansa]

INTERVISTA

IL RAPITORE DI ALDO MORO

Morucci: ecco perché io chiedo clemenza

Valerio Morucci

«Credo che la via da percorrere sia politica. Il pericolo è fare le cose di nascosto»

«Toni Negri si è offerto in ostaggio, spero che la sua scelta venga compresa»

ROMA

DICIANNOVE anni fa partecipò alla strage di via Fani e rapì Aldo Moro, e dopo 55 giorni telefonò agli amici dell'ostaggio per dire dove avrebbero trovato il cadavere del leader dc. Fu arrestato, s'è dissociato, e adesso - scontati circa quindici anni di carcere - l'ex brigatista Valerio Morucci è un uomo libero. Però ha chiesto a Scalfaro una grazia «parzialissima», perché gli venga cancellata l'interdizione dai pubblici uffici che gli impedisce di lavorare con gli enti locali.

Perché chiede clemenza, Morucci?

«Il caso ha voluto che sia sopravvissuto, le leggi dello Stato che uscissi di galera. A questo punto ho bisogno di lavorare, ma l'interdizione preclude una delle poche strade aperte mentre c'è grande scarsità di lavoro. Del resto non ho chiesto di essere eletto deputato, e il reinserimento sociale degli ex detenuti è un principio sancito dalla legge».

Pensa che una grazia anche parziale per gli ex terroristi sia una strada percorribile per «uscire dall'emergenza»?

«Io credo che la via da percorrere debba essere ufficiale, dichiarata e rivendicata. Quindi politica, e quindi parlamentare».

Cioè meglio l'indulto?

«E' una soluzione più chiara e cristallina. Detto questo, visto che per l'indulto è ancora previsto un quorum di voti uguale a quello necessario per modificare la Costituzione, se la via d'uscita parlamentare è bloccata ben venga che altri poteri dello Stato si muovano per trovarne un'altra. L'importante è che non sia un modo per fare le cose di nascosto; se si decide di usare clemenza, se ne spieghino chiaramente i motivi».

Secondo lei ce ne sono?

«Sì, e tanti. Perché sono passati vent'anni, perché s'è chiusa la fase storica dello scontro sociale e politico, perché è in corso una fase costituente per arrivare a una seconda Repubblica che ci auguriamo sia migliore della prima. E soprattutto perché la stragrande maggioranza dei detenuti per fatti di terrorismo ha avviato da tempo, unilateralmente, un ripensamento di quegli anni e delle proprie scelte».

Con sufficiente autocritica?

«Sufficiente quantomeno a riaprire il dibattito, se dall'altra parte interessa. Certe cose non si possono fare da soli».

E come si risolve il problema delle vittime?

«E' un problema enorme, credo irrisolvibile dal punto di vista morale. Sul piano pratico, penso che proprio una riconsiderazione generale di tutto ciò che è avvenuto in quegli anni possa essere molto utile. Solo così anche i lutti irreparabili avrebbero una loro collocazione, e in qualche modo una motivazione. Comunque bisogna anche dire che i morti sono tutti uguali, e se si apre il discorso si deve pensare alle vittime di tutte le parti».

Non vorrà dire che è la stessa cosa morire perché qualcuno ti aspetta sotto casa o ti spara mentre vai a lavorare, e morire mentre imbracci un mitra o metti una bomba.

«Certo che no, ma io sto parlando delle oltre trecento persone ammazzate in cinquant'anni da polizia e carabinieri nelle piazze, di Francesco Lo Russo ucciso con un colpo sparato da grande distanza, ai morti delle stragi, a quelli caduti nei posti di blocco grazie alla legge Reale. Qualsiasi atto di chiusura deve essere accompagnato dalla consapevolezza che in Italia, negli Anni 70, c'è stata una guerra civile strisciante».

Era quella la situazione?

«Certo. L'illegalità diffusa è qualcosa che va ben oltre ciò che hanno fatto le Br. Si parla sempre dei fatti eclatanti, di Moro e Alessandrini, ma in Italia sono state inquisite 65 mila persone, gli atti di illegalità sono stati superiori a quelli verificatisi in Argentina al tempo dei generali. Non è stato un impazzimento collettivo. I reati sono responsabilità dei singoli, ma se tanta gente li commette bisogna riflettere sul sistema che ha portato a questa conseguenza. E' come per Tangentopoli: il guaio non è la singola bustarella, ma la generalizzazione di un metodo su cui s'è fondato il sistema politico».

Sembra di sentire Craxi.

«Sì, con la differenza che io penso che i reati dei singoli vanno comunque perseguiti e puniti, come è successo per noi. Solo dopo si può ridiscutere il problema generale».

Che cosa pensa del ritorno di Toni Negri?

«Ha avuto grande coraggio. La sua decisione significa che i conti non si possono rimuovere, tornano sempre a galla e prima o poi vanno chiusi. Con se stessi, oltre che con la società. Toni s'è offerto in ostaggio, mi auguro che la sua scelta venga compresa».

Giovanni Bianconi

PERSONE

Due donne in conflitto

IL conflitto fra Tiziana Parenti e Ilda Boccassini, l'una parlamentare ex giudice e l'altra pubblico ministero a Milano, incuriosisce, suscita ironia e tentativi di attizzare la lite, provoca toni beffardi e persino incredulità ilare. Eppure è un conflitto sinora condotto in modo diverso rispetto ai soliti battibecchi allusivi o alle consuete esplosioni di insulti e turpiloquio che caratterizzano le risse tra uomini di vertice: Tiziana Parenti ha parlato senza perifrasi né cautele in termini chiari e diretti, ha annunciato un'azione giudiziaria; Ilda Boccassini ha replicato con sobrietà, fermezza e misura, smentendo ogni accusa e sospetto. Lo stile non potrebbe essere più remoto da quegli scontri tra donne che il luogo comune immagina ricorrendo alle comari e ai pianerottoli, ai pollai starnazzanti, al prendersi per i capelli e al gridare scomposto, confuso, torrenziale: allora, per cosa ci vogliamo divertire?

Magari le spiegazioni potrebbero essere due, una positiva e una negativa. Positiva: nella vita pubblica e in particolare nella vita politica, almeno ufficialmente, le donne al vertice di opposti schieramenti hanno sempre cercato e quasi sempre trovato il dialogo, l'accordo, la solidarietà, l'azione comune almeno su alcuni temi di comune interesse, l'atteggiamento conciliante. Da oltre un quarto di secolo, tra loro l'insolenza reciproca, le insinuazioni velenose o il litigio manifesto sono stati talmente rari, da trasformare oggi uno scontro pubblico in un piccolo evento capace di sorprendere, di sconcertare, di far nascere reazioni improprie. Spiegazione negativa: non s'è ancora cancellata una maniera maschile sardonica e irrispettosa di difendersi dall'acquisito potere delle donne ostentando verso di loro la satira che ridicolizza, la superiorità indulgente che minimizza, l'ostentata pazienza che delegittima, le critiche all'aspetto fisico che vorrebbero umiliare. Per esempio? Per esempio le pessime battute villanzone pronte a commentare ogni mossa di Rosy Bindi, le malignità e le punture di spillo riservate al lavoro di direzione telegiornalistica di Lucia Annunziata, l'etichetta di scocciatrice appiccicata alla serietà impeccabile di Rossana Rossanda o di Tina Anselmi.

Adesso può capitare a un parà d'essere giudicato da una donna, può capitare a un uomo d'essere multato da una donna, accusato o difeso o condannato in tribunale da una donna, curato e operato in ospedale da una donna, valutato all'Università o all'esame di guida o in controllo fiscale da una donna, interrogato al commissariato di polizia o alla televisione da una donna, arrestato da una donna, analizzato da una donna per un posto di lavoro, un licenziamento, un avanzamento, un prestito bancario o un mutuo, sconfitto da una donna a un premio letterario o a un concorso statale. Per moltissimi uomini questo è del tutto naturale; per altri rappresenta una sorta di prevaricazione, un abuso, una mortificazione alla quale reagire attaccando, mistificando, sfottendo.

PEDOFILI

L'uso collettivo delle parole ha una forza intrinseca difficile da contrastare, ma rimane assolutamente assurdo che si continui a chiamare pedofili i criminali che esercitano violenza sui bambini o li sfruttano per soldi: sarebbe come dire che gli stupratori individuali o in gruppo sono uomini che amano le donne, Casanova, Don Giovanni.

Lietta Tornabuoni

A Bergamo

Diffamò Di Pietro Tiziana Parenti a giudizio

BERGAMO. L'ex presidente della Commissione antimafia Tiziana Parenti (Fi) è stata rinviata a giudizio dal Gup di Bergamo Davide Rosati per diffamazione ai danni dell'ex pm di Milano ed ex ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro. In una intervista nel corso del telegiornale di Telemontecarlo del 12 settembre '96, alle ore 20, la Parenti, commentando alcune dichiarazioni del presidente del Cnel De Rita sui rischi di relazioni prive di controllo tra magistratura, polizia e servizi segreti, aveva affermato che lo stesso Di Pietro sarebbe stato vicino ai servizi segreti e avesse conseguentemente operato in modo anomalo nella successiva attività di pubblico ministero. All'on. Parenti è contestata anche l'aggravante di avere diffamato Di Pietro attraverso la televisione. Il processo è stato fissato per il 3 dicembre prossimo davanti ai giudici della prima sezione penale di Bergamo. [Ansa]

Per Craxi e Martelli

Appello Enimont Il pg chiede pene confermate

MILANO. E' iniziato ieri mattina il processo di appello per la vicenda Enimont nei confronti di Claudio Martelli e Bettino Craxi. La posizione dell'ex ministro Paolo Cirino Pomicino è stata invece stralciata per motivi di salute all'11 novembre. La difesa di Martelli ha prodotto una lettera di Carlo Sama al *Corriere della Sera* in cui l'ex amministratore delegato della Montedison afferma che Martelli riteneva che i soldi, 500 milioni, che gli diede prima della campagna elettorale del '92, fossero fondi personali di Sama. In primo grado Craxi fu condannato a 4 anni e Martelli a 1 anno, per finanziamento illecito ai partiti. La sentenza è attesa per l'11 luglio. Il procuratore generale ha chiesto la conferma delle condanne per Bettino Craxi e Claudio Martelli. Claudio Martelli, presente in aula, ha commentato: «E' davvero singolare che non si tenga conto delle testimonianze e degli atti acquisiti». [r. i.]

Convocato come teste, s'è rifiutato di fare i nomi dei compagni collegati ai Servizi

Piazza Fontana, nuovo arresto

In carcere il neofascista Azzi: non ha risposto al pm

MILANO. Pensava di aver ormai saldato il conto con la giustizia. Invece Nico Azzi, 46 anni - neo-fascista diventato famoso nelle cronache degli Anni 70 per aver partecipato all'attentato del treno Genova-Roma nel '73, tra i protagonisti di quella che venne definita «strategia della tensione» - da ieri mattina è di nuovo a San Vittore. L'accusa questa volta è più lieve: rifiuto d'informazioni al pubblico ministero. Ma la circostanza è più grave: «Aver agito per coprire i mandanti e gli esecutori della strage di piazza Fontana». L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dal gip Clementina Forleo su richiesta del pm Grazia Pradella, titolare insieme al collega Meroni delle indagini sulla bomba del dicembre '69 nella Banca dell'Agricoltura. Ad eseguirlo ieri mattina sono stati gli agenti della Digos di Milano che sono andati a prelevarlo nella trattoria-pizzeria che l'ex terrorista nero gestisce da tempo in città.

Azzi - convocato in procura mercoledì scorso per essere interrogato come testimone - a una domanda precisa del magistrato che gli chiedeva di fare i nomi dei neofascisti di Ordine Nuovo collegati ai servizi segreti, si sarebbe rifiutato di rispondere. Da qui la richiesta di arresto, confermata ieri mattina. Un provvedimento eccezionale per una circostanza che gli inquirenti ritengono fondamentale per svelare i misteri che ancora resistono su Piazza Fontana. Ovvero il ruolo svolto da apparati istituzionali (leggi servizi segreti) nella copertura dei mandanti della strage e nei depistaggi dell'inchiesta.

L'interrogatorio di Nico Azzi era incominciato con le migliori premesse: l'ex esponente del gruppo neofascista la Fenice - già indagato nell'inchiesta sul terrorismo nero del giudice istruttore Guido Salvini - aveva rivelato di essere appreso da Franco Freda fatti relativi a compromissioni con Ordine Nuovo di agenti dell'Ufficio affari riservati e del Sisde. Anzi, di aver saputo chi fossero gli esponenti del gruppo neofascista legati a filo doppio con i servizi. Così ha raccontato di aver conosciuto in carcere sia Freda che Guido Giannettini e che negli ambienti dell'eversione di destra si sapeva che il primo aveva collocato la bomba in piazza Fontana e il secondo era legato al Sid. Poi che Freda gli rivelò i nomi di militanti di Ordine Nuovo che contemporaneamente ricoprivano il ruolo di informatori dei servizi. Ma alla successiva richiesta del magistrato di rivelare l'identità di questi personaggi, Azzi avrebbe opposto un secco rifiuto, dichiarando di non voler «collaborare con la giustizia per scelta ideologica» e di non voler più parlare con il pm che «rappresenta uno Stato nel quale non mi riconosco». E' nata così la decisione di procedere all'arresto, motivato con il pericolo d'inquinamento delle prove e reiterazione di condotte analoghe, come scritto nel provvedimento di custodia cautelare, fissato nel limite di tre mesi. [p. col.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trupea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
STT srl, v. C. Peretti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Vaulx-en
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1
Certificato n. 3720 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 2 Luglio 1997
è stata di 503.956 copie

L'ex pm si schiera con Segni, contro la Bicamerale: non vogliamo compromessi

«Di Pietro, non ti capisco più»

D'Alema: irragionevole sfidare il Parlamento

Mario Segni leader del gruppo che contesta i risultati della Bicamerale

ROMA. «Ma insomma, Di Pietro proprio non lo capisco, e sì che della sua amicizia io mi onoro. Non è ragionevole organizzare un movimento contro il Parlamento. E poi, se volesse candidarsi a fare il Capo dello Stato, davvero gli sarebbe difficile trovare le firme di un po' di sindaci?». D'Alema è di nuovo sullo scranno da presidente della Bicamerale. Ma nei banchi dei Settanta riformatori della Costituzione siedono altrettanti giornalisti, ai quali è stato chiesto di accreditarsi per fax il giorno prima per avere facoltà di porre una domanda al presidente. Appena letti i commenti di D'Alema, Di Pietro fa sapere di essere «sorpreso e dispiaciuto» dalle sue parole: «Non farò parte dei "comitati dei nove" ai lavori della Bicamerale, ma seguirò la battaglia emendativa che si svilupperà in Parlamento». Perché fuori Montecitorio, a quel che si dice un tiro di schioppo, c'è la riunione degli ex Comitati Cobac di Mario Segni, diventati il rassemblement dei presidenzialisti delusi. Ai quali Di Pietro ha mandato un biglietto di solidarietà, non potendo essere presente di persona. E se in Bicamerale, mentre D'Alema tira le pubbliche somme del proprio mandato, aleggia il fantasma di Di Pietro, nella sparuta ma gremitissima saletta d'albergo scelta da Segni, aleggia la figura di D'Alema. Ben presenti, invece, tutti i suoi detrattori. Uno schieramento amplissimo che va dagli oppositori pidiessini Barbera, Petruccioli e Occhetto («Occhetto è un bel po' di tempo che se la prende con me», dirà poi D'Alema), ai colonnelli di Botteghe Oscure assai vicini al segretario, come Michele Salvati, alla fronda dei cosiddetti cespugli dell'Ulivo, Bordon, D'Amico, ai polisti che pure in Bicamerale hanno lavorato e votato come Calderisi e Rebuffa. Oltre, naturalmente, i campioni del dissenso, dell'uno e dell'altro polo, come Taradash, Veltri, Masi, Publio Fiori. In più, sparsi nella platea, anche l'ex presidente di Confindustria Luigi Abete, accanto a Ferdinando Adornato di *Liberal*, un vecchio amico di Romano Prodi come l'economista Mario Baldassarri, e Giuliana Olcese, in rappresentanza dei salotti non ulivisti della capitale. Segni, con Di Pietro, dice che «occorre far capire al Palazzo che i cittadini si aspettano ben altro che un compromesso all'italiana». Ma dalla discussione, poi, è apparso evidente che si tratta di uno schieramento piuttosto confuso. A parte le posizioni critiche, già ampiamente note e motivate, di Occhetto, di Barbera, e di Sartori che pure era presente, c'è stato chi, come l'ex democristiano ed ex missino Publio Fiori, è arrivato a chiedere «la costituzionalizzazione dei partiti politici». Giusto, hanno commentato Elio Veltri e Diego Masi. Il quale, nello sconcerto generale, ha tracciato il quadro della situazione: «Vent'anni fa gli iscritti ai partiti erano 5 o 6 milioni, oggi sono un milione e mezzo circa. Il che, se togliamo le mogli, fa circa 700 mila iscritti: eppure i partiti governano e controllano il Paese. Vi invito alla lotta armata in Parlamento: formiamo degli intergruppi, Biondi l'ha già fatto, l'intergruppo dei liberali: Bordon e D'Amico oggi pomeriggio ne formeranno un altro». «Mai non si è accorto che la politica, nel mondo, ormai non governa quasi più nulla», commenta Rebuffa. Michele Salvati raccoglie le carte e guadagna l'uscita: «Una critica al lavoro che abbiamo fatto in Bicamerale, era giusta, apprezzabile: ma qui si cade nel ridicolo». Prima, Claudio Petruccioli, «ulivista» del pds tra i più critici nei confronti della Bicamerale e della conduzione di D'Alema (tanto che un giorno Salvi l'ha addirittura redarguito: «Claudio, ricordati che tu non sei Sacharov») aveva ammonito: «Per criticare dobbiamo trovare uno slogan che sia propositivo».

Nella molto formale conferenza stampa di D'Alema nella sala della Regina non è arrivata nessuna eco di quanto accadeva poco più in là. D'Alema ha spiegato e difeso, rispondendo ai giornalisti, il lavoro della Bicamerale. Abbiamo fatto le riforme senza fare il governissimo, ha detto in sostanza. E mentre tutti, ovvero i giornalisti, si accapigliano per spiegare chi ha vinto e chi ha perso, noi abbiamo approvato riforme che cambieranno la vita dei cittadini. Non ha mai avuto il dubbio, presidente, che con una Costituente si sarebbe potuto perfezionare quello che lei stesso ha definito «un onorevole compromesso», evitando di ingolfare il Parlamento in autunno, quando si dovranno varare insieme le riforme della Costituzione e quella dello Stato Sociale? No, ha risposto D'Alema, «perché una Costituente avrebbe davvero riscritto la Costituzione. Noi abbiamo invece solo elaborato una proposta di riforma». Nel pomeriggio, poi, è ripresa la battaglia politica oltre la Bicamerale: Berlusconi, dopo un vertice a pranzo col Polo, ha fatto sapere che farà opposizione in Parlamento contro il nuovo regolamento della Camera, «che è veramente vergognoso».

Antonella Rampino

VELTRONI

«Non siamo un governo di fanfaroni»

ROMA. «Noi non siamo fanfaroni. Quando Prodi ha detto di essere "contentino", ha usato una espressione giustissima. Il nostro stile è un po' sottotraccia, ci atteniamo ad un certo understatement. Anche se credo che i tassi ribassati per ben quattro volte siano una performance che chiunque avrebbe accolto con lo champagne». Parola di Walter Veltroni, ospite del popolarissimo «Maurizio Costanzo show» (in onda oggi): il vicepremier traccia un bilancio positivo dell'azione del governo Prodi, per merito della quale «il Paese ricomincia a respirare e sta recuperando prestigio e credibilità» di fronte a partner europei abituati a considerare i nostri ministri «stagionali». Ma l'intervento di Veltroni non si limita all'analisi dei successi ottenuti: nel giorno del suo «compleanno televisivo», il vicepremier promette infatti solennemente che «non farà questo lavoro tutta la vita»: «La politica è una funzione, non un mestiere e quando ci si comincia a montare la testa, meglio smettere. L'ho detto a chi mi è più vicino: se comincerò a farlo, ditemelo». [AdnKronos]

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tonino, ex amico ingombrante

Per il Palazzo ormai è troppo irruente

L'ex pm di Mani pulite ed ex ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro

LA prima riguarda il genere di compagnia in cui si è andato a ficcare il giramondo Di Pietro, l'uomo dichiaratamente di destra che ha accettato di far parte del governo dell'Ulivo, il grande estimatore di Massimo D'Alema che adesso va a braccetto con il fronte del «no» alla bicamerale, con Segni, con Occhetto, sì proprio quello che aveva bastonato due settimane fa nel convegno di Castellanza per far piacere a D'Alema.

Sembrerà strano, ma il personaggio che fino a ieri i due schieramenti si contendevano a suon di promesse adesso è scomodo per i suoi stessi alleati del momento. A parte i bastian contrari di professione e gli amanti del paradosso come Vittorio Sgarbi che ieri, dimenticando le decine di cause che ha con l'ex pm più famoso d'Italia, non ha esitato neppure un attimo a dichiarare «sono con Di Pietro», beccandosi un attimo dopo le contumelie di Silvio Berlusconi sul telefonino. A parte la pattuglia dei suoi fedelissimi di sempre, quelli che si litigano ancora il ruolo di portavoce del capo - i vari Veltri, Orlando, Cimadoro - gli altri prendono le distanze, non nascondono l'insofferenza verso un personaggio sempre più ingombrante. In alcuni casi, non pochi, abbandonano la compagnia. Tiziana Maiolo, mangia-giudici spietata, è in piena crisi di coscienza: «Non mi piace la Bicamerale, ma Di Pietro non lo voglio vedere neppure in cartolina». Filippo Mancuso ha disertato l'adunata dei «contras» di ieri mattina: «Io con lui? Ma non scherziamo, non mi fate arrabbiare... Quello è un disperato, quello è uno che si butta dappertutto fino a quando le procure non si butteranno su di lui». Mentre Lucio Colletti, dopo aver ascoltato la lettera di adesione di Di Pietro al movimento, ha alzato i tacchi e ha tolto il disturbo dall'assemblea dell'Hotel Nazionale. «A Segni gliel'ho detto - racconta il filosofo in romanesco che piace a lui -: "A Mario, non rompe... Io con quello non ce vengo. Preferisco er puzzone di Hammamet, almeno un po' di Nietzsche lo ha letto. Eppoi quello lì viene a fare il primo, e mettervi il cappello in testa, come fai ad accettarlo?". Lui, Segni, per come mi ha risposto, mi ha quasi fatto tenerezza: "Ma che devo fare, come faccio a cacciarlo?"».

Chi l'avrebbe mai detto che l'ex pm un giorno sarebbe finito in un circolo in cui gli preferiscono Craxi, in cui la sua presenza è a malapena sopportata, in cui tutti si precipitano a porre dei distinguo su tutto quello che dice? «Io - si è affrettato a precisare Occhetto - non voglio sciogliere nessun Parlamento, semmai in quell'aula voglio cambiare il testo uscito dalla Bicamerale». Neanche in quell'assemblea in cui sono rappresentate le anime e i reduci di quel «nuovismo» di professione che ha fatto la storia degli ultimi sei anni (referendari, giustizialisti e anti-giustizialisti, svoltisti pidiessini e di alleanza nazionale, berlusconiani e anti-berlusconiani) Di Pietro è di casa.

L'altra novità, forse ancora più importante, è che il Palazzo, cioè le forze politiche che hanno sancito il patto della bicamerale, non hanno più paura di Tonino. I commenti, anche quelli meno ostili, sono improntati al «lascia perdere, chi te lo fa fare». «In questo Paese è finita la rivoluzione permanente», ha spiegato Massimo D'Alema ai suoi, snocciolando i dati dei sondaggi che il segretario ha sulla popolarità del personaggio: continuano ad essere alti solo se riguardano lui, ma se Di Pietro viene contrapposto ai partiti, cioè se un cittadino che vota pds, Forza Italia o An viene chiamato a scegliere tra Di Pietro e i partiti, scendono precipitosamente. Più o meno allo stesso modo la pensa Fini.

Ecco perché pure i giudizi dei nemici giurati dell'ex pm non sono neppure tanto livorosi. «Vedrete - prevede Ciriaco De Mita -, adesso che non ha più la toga perderà fascino. Intanto la gente starà più attenta alla pronuncia, mica può criticare solo la mia... Eppoi si accorgerà che non dice niente. Del resto, che può raccontare uno che va in tv per dire "non sono l'uomo della provvidenza" e non si vergogna?».

Berlusconi, invece, oltre a trattarlo in pubblico come un imputato, in privato non si stanca di ripetere: «Avete visto che ho avuto ragione a scegliere la bicamerale? Se mai avessimo optato per la Costituente avremmo fatto proprio il gioco di Di Pietro e del partito dei pm».

Di Pietro è acqua passata, uno di quei pericoli che l'accordo in bicamerale si è portato via ed è improbabile - se non impossibile - che si ripresenti nel referendum che porterà le riforme davanti ai cittadini. Insomma, l'ex pm ha perso l'attimo fuggente, l'occasione buona, come tutti quelli che si sono riuniti all'Hotel Nazionale. «Di Pietro ha sbagliato a schierarsi in questo modo - ha confidato agli intimi il padre putativo dell'ex magistrato più famoso d'Italia, Francesco Cossiga con il tono dell'osservatore -. Al punto cui sono giunte le cose, lui qualche chance l'avrebbe avuta solo non D'Alema...».

Augusto Minzolini

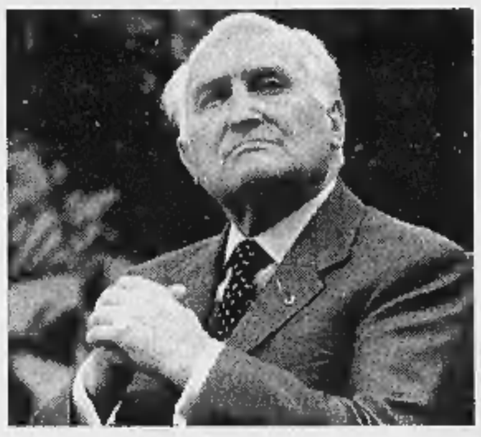
LA LETTERA DELL'EX MINISTRO

Caro Segni
non posso essere presente all'incontro di oggi, ma purtroppo sono alle prese con un paio di processi che mi stanno impegnando, come parte lesa, al tribunale di Bergamo e a cui non posso mancare. Garantisco la mia solidarietà alla tua iniziativa. Mi spiace non essere con tutti voi perché ritengo che la riunione possa costituire la prima pietra di un percorso necessario per far capire al «palazzo» che i cittadini si aspettano ben altro che non un compromesso all'italiana.

Antonio Di Pietro

De Mita: la gente starà più attenta alla pronuncia

Colletti lascia la riunione «Per me è meglio Craxi»



Il presidente Scalfaro

POLEMICA

BOTTEGHE OSCURE E IL COLLE

Scalfaro-pds, torna il gelo

«Prematuro parlare di prorogatio»

L'ALTRO ieri, parlando dell'eventualità di una proroga del suo mandato, Scalfaro ha spiegato che una soluzione del genere dovrebbe essere «al cemento armato costituzionale». Che cosa intendesse dire il capo dello Stato usando quel termine lo aveva spiegato a Massimo D'Alema qualche giorno prima Michele Zolla, ambasciatore informale del Colle: significava, stando a Zolla, che l'inquilino del Quirinale voleva che la discussione sulla *prorogatio* si aprisse subito e che l'allungamento del mandato non si limitasse ad un paio di mesi. Il presidente della Bicamerale, dopo quel colloquio, che si è svolto di mattina presto a Montecitorio, e che è durato circa un'ora, si è mostrato piuttosto tiepido di fronte ad una simile ipotesi. D'Alema, comunque, ha fatto in modo che anche Fini e Berlusconi fossero avvisati della cosa e ha lasciato capire che non desidera mettere subito all'ordine del giorno una simile eventualità: «E' troppo prematuro: parlarne ora è totalmente assurdo», ha tenuto a precisare pure pubblicamente. Non che il segretario del pds sia contrario in linea di principio all'ipotesi di prorogare per qualche mese Scalfaro, anzi. Però vuole affrontarla solo se vi sarà veramente la necessità di arrivare ad una soluzione del genere.

Del resto, non è questo il primo «discreto» intervento del Colle sulla Bicamerale. Il penultimo, in ordine di tempo, riguarda un emendamento che ha cancellato la versione originaria del progetto di legge costituzionale della commissione, il dove si prevedeva l'abolizione dei senatori a vita, ex capi dello Stato compresi. La parte sui presidenti è stata modificata e così Scalfaro potrà avere il suo scranno a palazzo Madama. «Nel primo testo - conferma il capogruppo di Rifondazione comunista Oliviero Diliberto - la norma che aboliva i senatori a vita riguardava tutti, invece adesso, miracolosamente, non è più così».

Ma su questo intervento del Quirinale è passato quasi inosservato, diversa è la questione della proroga del mandato presidenziale, su cui si discute da qualche giorno a Montecitorio, tanto più dopo le dichiarazioni sulla Bicamerale che il capo dello Stato ha fatto l'altro ieri e che a qualcuno sono parse come un'implicita critica al lavoro della commissione. Anche la sottolineatura della vittoria di Fini, da parte di Scalfaro, è stata letta in quest'ottica. Tant'è vero che lo stesso presidente di An ha accolto quelle parole tiepidamente: «Scalfaro - è stato il ragionamento che a questo proposito Fini ha fatto ai suoi - in questo modo ha probabilmente cercato di sparigliare la situazione: dipingendo noi come vincenti, infatti, alcuni potrebbero essere indotti a contrastare il progetto costituzionale della Bicamerale».

Alla Camera, anche ieri, tra i capannelli dei deputati non si faceva altro che parlare di Scalfaro. Delle sue esternazioni e dell'ipotesi di una proroga del mandato. Spiegava il forzitalista Peppino Calderisi: «D'Alema ha sparato contro la "prorogatio" e ha fatto bene: lo abbiamo capito che è una cosa che vuole Scalfaro. E prolungargli il mandato di qualche mese, se ve ne fosse sul serio il bisogno, non sarebbe un dramma, ma affrontare il problema adesso e magari prevedendo tempi lunghi per la "prorogatio" è tutt'altra cosa». Il «bicameralista» pidiessino Tonino Soda osservava: «La proroga non è un problema attuale: se l'accordo tiene in Parlamento si va avanti rapidamente. Questa è la nostra posizione».

Diliberto se l'è presa prima con le esternazioni di Scalfaro («Non può parlare di un progetto che prevede anche la riforma della presidenza della Repubblica»), poi ha aggiunto: «L'articolo 86 della Costituzione prevede che le funzioni del Capo dello Stato, nel caso lui non possa adempierle, sono esercitate dal presidente del Senato. Quindi se slittano i tempi c'è Mancino e non c'è bisogno di nessuna proroga». E sull'utilizzo dell'articolo 86 concordava anche Paolo Armaroli, di An. Sembra perciò di capire che se «prorogatio» ci sarà, verrà utilizzata solo una modica quantità di «cemento armato costituzionale».

Maria Teresa Meli

TONINO E LA POLITICA

LUGLIO 1994. A nome del Pool, annuncia in tv le dimissioni da Mani Pulite in polemica con il decreto-Biondi (Governo Berlusconi) sulla modifica della custodia cautelare.
FEBBRAIO 1995. E' nominato consulente nella Commissione stragi.
APRILE 1995. Qualche mese dopo le sue dimissioni afferma che considerebbe immorale spendere il proprio nome in politica.
MAGGIO 1996. Accetta l'incarico di ministro dei Lavori Pubblici nel Governo Prodi. Annuncia la creazione di un nucleo di carabinieri presso il suo ministero per garantire la trasparenza degli appalti.

GIUGNO 1996. Alla Commissione Lavori Pubblici della Camera propone controlli sui patrimoni dei dirigenti pubblici e la ripresa dei cantieri.
LUGLIO 1996. Scontro con i Verdi sulle grandi opere. Boccia ogni ipotesi di proroga dei termini per rientrare nel condono edilizio.
OTTOBRE 1996. Denuncia una serie di irregolarità nel decreto sul Giubileo.

NOVEMBRE 1996. Si dimette da ministro dei Lavori Pubblici.
GIUGNO 1997. Convegno di Castellanza sulle riforme istituzionali.
LUGLIO 1997. Si schiera con Segni: «I cittadini si aspettano ben altro che non un compromesso all'italiana»

Rodotà accoglie il ricorso di Romiti. Altra sentenza: vietata pubblicazione di foto segnaletiche di arrestati

Privacy, il garante dice basta agli «avvisi a mezzo stampa»

ROMA. L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Stefano Rodotà, sta spingendo i giornali e le televisioni a cambiare rotta. Stop al sensazionalismo, alt allo scoop a ogni costo. E ieri ha emesso il suo primo comunicato in risposta alla domanda: possono i media diffondere la notizia che una persona è indagata prima che la stessa ne abbia avuto comunicazione ufficiale? Risposta: no, non possono farlo.

La domanda l'avevano posta i legali di Cesare Romiti, insieme con quelli di Francesco Paolo Mattioli, per le indiscrezioni, pubblicate sabato 14 e domenica 15 maggio, su un provvedimento giudiziario a carico del presidente e del direttore finanziario della Fiat, ancor prima che i diretti interessati fossero venuti a conoscenza del fatto.

Nel comunicato di Stefano Rodotà, si legge testualmente: «La diffusione attraverso i mezzi di informazione della notizia di un invito a comparire davanti all'autorità giudiziaria penale nei confronti del dottor Cesare Romiti e del dottor Francesco Paolo Mattioli, prima che di tale invito avessero effettiva conoscenza gli interessati, costituisce violazione delle norme a tutela della riservatezza». Si tratta della violazione prevista dall'articolo 9, della legge 675 1996 che prevede che i dati «vengano trattati in modo lecito e secondo correttezza».

Il parere del Garante per la privacy è che l'anticipo con cui è stata data la notizia non era assolutamente giustificato dal diritto di cronaca. Diritto che, peraltro, «sarebbe stato possibile esercitare in tempi brevissimi», una volta che gli interessati avessero saputo che cosa stava per succedere.

Nella riunione di ieri, l'ufficio del Garante ha dispensato altre tirate d'orecchi a chi lavora nel mondo dell'informazione, stigmatizzando comportamenti ormai acquisiti in ogni redazione, ma non per questo meno criticabili.

Si parla della pubblicazione di fotografie segnaletiche, quelle che le forze dell'ordine scattano dopo aver arrestato indiziati di reato e che, a giudizio del Garante, con troppa facilità dispensano agli organi d'informazione. «La raccolta di tali particolari informazioni personali - si dice nel comunicato - è finalizzata unicamente a esigenze di sicurezza pubblica e di giustizia. La loro comunicazione ai mezzi d'informazione fuori di tali finalità non è più permessa dopo l'entrata in vigore della legge 675 sulla privacy». Morale della favola: se si vogliono pubblicare fotografie di arrestati o indagati, bisogna chiederle alle famiglie, ovvero, ottenere il consenso alla loro divulgazione.

Sempre in tema di cronaca giudiziaria, il Garante ricorda che è vietato l'uso di manette ai polsi, «salvo in caso di pericolosità del soggetto, di pericolo di fuga» o di circostanze che rendano difficile lo spostamento di un arrestato da un luogo a un altro.

C'è poi un capitolo che riguarda i minori. Il Garante risponde al doloroso appello dei genitori di un ragazzino, morto suicida. In questo caso, il comunicato è secco e con il tono di non ammettere repliche: «L'Autorità Garante ha deciso di vietare a tutti gli organi di informazione qualsiasi operazione ulteriore di trattamento dei dati personali relativi alle persone coinvolte nella vicenda». Nel caso al quale ci si riferisce, l'unica cosa che i media sembrano non aver fatto è stata pubblicare il nome del bambino che si era ucciso: hanno scritto dove viveva, dove andava a scuola, in quale classe; hanno fatto parlare dei compagni, hanno indicato la professione del padre e persino la sua origine regionale.

Per Mario Petrina, presidente dell'ordine dei giornalisti, le decisioni di Rodotà «sollevano perplessità». Ma molti addetti ai lavori danno ragione al Garante. Per Enrico Mentana, direttore del Tg5, nel caso di Romiti «è ben difficile pensare che il diritto prevalente sia quello alla privacy, dato che si tratta di un atto che sarebbe comunque diventato di dominio pubblico». Quanto alla vicenda del minore suicida Mentana è invece «convinto che in caso di obiettiva inferiorità di un soggetto nei confronti del potere persuasivo dei mass media, il diritto di cronaca non sia assoluto ma vada calmierato». Anche Lucia Annunziata, direttore del Tg3, si schiera dalla parte di Rodotà: «C'è un problema di correttezza evidente - spiega -. Quanto ai suicidi di minori, ho scelto da tempo di non occuparmene, per evitare di innescare l'effetto imitazione».

La prima uscita del Garante, quindi, manda segnali chiari: sta per finire l'era del giornalismo alla «sbatti il mostro in prima pagina». Tutti si aspettano, ora, un giusto equilibrio: né sciacallaggio, né censura.

Daniela Daniele

SCALFARO

«L'unità d'Italia non si incrini»

CAGLIARI. «L'unità dell'Italia non può essere incrinata da nessuno, per nessun motivo»: questo è il passaggio centrale di un brevissimo discorso del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, a Cagliari, dove ieri sera ha aperto i Ventinovesimi Giochi della Gioventù. Alla presenza di migliaia di persone, per lo più giovani, accorsi al Sant'Elia per assistere alla cerimonia, il capo dello Stato ha rivolto un saluto ai giovani atleti, «dal Nord al Sud». Scalfaro ha invitato i ragazzi ad amare l'Italia, ad amare «questa Patria unita, che deve essere una voce sola e un cuore solo». Il Presidente della Repubblica ha anche ricordato Silvia Melis, la donna rapita, e non ancora liberata, il 19 febbraio scorso a Tortolì, prendendo spunto da uno striscione «Silvia libera». L'appello di Scalfaro all'unità d'Italia ha raccolto lunghi applausi. [Ansa]

Cesare Romiti con il sindaco Antonio Bassolino ieri a Napoli
A sinistra il Garante per la Privacy Stefano Rodotà

Più rigide le norme per la pubblicazione delle notizie sui suicidi dei minorenni

Parte civile

Anche Fini in tribunale contro Bossi

BERGAMO. Con la costituzione di parte civile del presidente di Alleanza nazionale, onorevole Gianfranco Fini, e dell'onorevole Mirko Tremaglia e di altri esponenti locali del partito, è iniziato davanti ai giudici di Bergamo il processo a carico di Umberto Bossi, accusato di istigazione a delinquere. Il leader della Lega Nord in due comizi, il primo a Brembate Sopra e il secondo ad Albano Sant'Alessandro (Bergamo), il 4 agosto 1995, aveva invitato i leghisti «ad individuare uno per uno i fascisti».

Nel comizio di Brembate Bossi tra l'altro aveva affermato: «Fascista vuole dire mafioso, va bene? Dovremo individuare i fascisti... ognuno di loro è nemico del Nord, ricordatelo bene, individuateli uno per uno. Io dissi allora: se pigliano i voti, individuiamoli uno per uno, casa per casa... queste canaglie».

Nel secondo comizio aveva invece affermato: «Io ho detto mille volte: nome e cognome di chi ha votato fascista... fascista vuole dire anche Alleanza nazionale... nome e cognome che al momento opportuno... se fosse necessario... il Nord... casa per casa contro i nemici del Nord. Attenti bene! Su questo io non voglio scherzare... i fascisti da qui sono stati cacciati via con tighe (a calci, ndr) nel sedere, lo rifacciamo immediatamente! La forza contigua della mafia non ha spazio, non deve avere spazio nel Nord». [Ansa]

IL CASO

LA CORSA PER IL CAMPIDOGLIO

Il Polo e le amministrative d'autunno

Berlusconi e Fini puntano sul leader degli imprenditori e su Buontempo

Pierluigi Borghini, candidato del Polo con Gianfranco Fini e Berlusconi

Er Pecora in camicia nera ruba la scena a Borghini

ROMA. Teodoro Buontempo, candidato del Polo a vicesindaco di Roma, entra nella sala di palazzo Grazioli e la fitta platea di cronisti e cameramen sobbalza. Il luogotenente di An, soprannominato «er pecora» per le sue origini rurali e i suoi modi di fare sbrigativi, ben noti ai tempi del msi, sotto un doppiopetto grigio porta una sorta di camicia aperta, che a tutti appare nera.

Una trovata che lì per lì, nella sala di palazzo Grazioli dove il Polo presenta la sua squadra degli anti-Rutelli, gli permette di rubare la scena al candidato sindaco: l'imprenditore elettrico Pierluigi Borghini, «Pigi» per gli amici, proprietario dell'Illuminotecnica di via Belsiana, abbronzato e azzimato nel suo sobrio blazer blu, camicia azzurra e cravatta appena sgargiante, alla sua prima uscita nel proscenio politico, è vagamente imbarazzato.

«Vedrete, Buontempo arriverà in smoking», aveva annunciato poco prima il padrone di casa, un Silvio Berlusconi più sorridente che mai. Suscitando un momento di incuriosita suspense. Dopo, è tutto un fiorire di inevitabili battute: «Buontempo si presenta senza cravatta perché è già in campagna elettorale», ride il Cavaliere. «Ma non è nera, è verde, verde marcio», sogghigna er pecora. «Un verde un po' troppo marcio», insiste Berlusconi.

L'occasione, in fondo, è solenne. Il duello nella capitale sarà il fulcro delle prossime amministrative d'autunno. E il Polo ha trovato finalmente il «ticket» giusto, come viene americanamente definita la strana coppia. «Un imprenditore, un uomo della società civile accanto a un professionista della politica che conosce benissimo l'amministrazione capitolina e soprattutto la realtà delle periferie romane», li presenta raggiante Berlusconi. «So bene quanto costi a un imprenditore, anche in termini di denari, lasciare le proprie attività e lanciarsi in un'avventura del tutto sconosciuta come la politica», aggiunge guardando compiaciuto Borghini (più tardi non esiterà a minimizzare il conflitto di interesse del suo candidato, «anche la posta in gioco è diversa, e Borghini ha un fatturato di 22 miliardi, mentre il mio gruppo ne fattura 13.000»). Poi, volgendosi al vicesindaco in pectore: «Di Buontempo conosco i tre bellissimi figli che, più che romani, sembrano tre piccoli lord inglesi, così come la moglie, delicatissima - per dire quanto sia falsa l'immagine che ne viene data dai giornali».

A lui - spiega Berlusconi - spetta «il compito di richiamare i "romani di Roma"», mentre Borghini dovrà sfondare nella «trincea del lavoro», replicando il successo di Albertini a Milano. «E' il giusto connubio per vincere nella capitale, dove c'è un particolarissimo mix di borghesia e fasce sociali che abitano nelle periferie» gli fa eco Gianfranco Fini, meno sorridente. E preannuncia una «partita durissima» per «riuscire a fare il bis»: «non credo che Rutelli sia così imbattibile e per sconfiggerlo mi impegnerò presto personalmente».

Roberto Formigoni (che sostituisce Buttiglione, oggi in Argentina, ma prossimo capolista di un listone ccd-cdu più Patto Segni) sottolinea che si tratta di candidature «volute insieme a ccd e cdu; Pierferdinando Casini parla di «tandem giusto per dimostrare che la giunta Rutelli ha fatto solo un lavoro di plastica facciale alla città».

Clemente Mastella tace. La sua parte l'ha già fatta nel vertice del Polo che ha preceduto la conferenza stampa, dando la sua disponibilità a candidarsi a sindaco di Napoli («Visto che a Roma è stato scelto uno della società civile...»).

I candidati. «Si può far molto per Roma e per tornare all'orgoglio del civis romanus sum che dia a Roma una strategia». Faccia affilata, tace che tradisce appena una certa emozione, Borghini recita quello che sarà il suo slogan, condito di concretezza, sobrietà e progettualità. E snocciola frasi inevitabilmente di circostanza: «Mi ha convinto ad accettare l'aver constatato un grande scontento non solo nel mio ambiente, la borghesia, ma nelle borgate...», dice, ringraziando il Polo; e parla «dell'importante missione» che lo aspetta. Indica nelle periferie, nel rilancio dell'economia, nella mobilità e in un nuovo piano regolatore, i suoi obiettivi prioritari. «Oggi la mia vita è a una svolta», aggiunge, annunciando di essersi già dimesso dalla presidenza degli industriali del Lazio.

Ben più pesante, Buontempo non esita a definire Rutelli «il peggior sindaco che Roma abbia mai avuto», critica la «opportunità sprecata» per i soldi del Giubileo e la «poca trasparenza» di una giunta «che pensa solo a gestire il potere», facendo intravvedere ben altri toni della prossima campagna elettorale.

Maria Grazia Bruzzone

Parte a fatica il confronto sul Welfare. Governo ottimista: superato il triangolo delle Bermude

Scontro sul lavoro, spunta il «riccometro»

La Consulta: sulle pensioni non si toccano i diritti acquisiti

ROMA. Il governo parla, con Veltroni, di «spirito costruttivo», di «clima positivo» con Micheli, al termine della prima giornata di trattativa «tecnica» sulla riforma del Welfare. Ma il giudizio dei sindacati resta tagliente, non tanto sui problemi del fisco abbozzati nel pomeriggio (con Cgil, Cisl e Uil che reclamano un «redditometro», meglio un «riccometro» per legare l'accesso a determinate prestazioni sociali non più al reddito ma al tenore di vita) quanto per le pesanti lacune, i ritardi accumulati sull'occupazione, malgrado gli impegni di Treu, Costa e Bersani.

Così i sindacati hanno ribadito il loro voto di «insufficienza» pur dando atto, con D'Antoni, della «buona volontà», delle «buone intenzioni» del governo. Mentre la Confindustria, terzo interlocutore al tavolo della trattativa nel salone al terzo piano di Palazzo Chigi, «sospende» per ora il giudizio, in attesa degli approfondimenti che verranno in altri incontri fra esperti in questa settimana.

Insomma, se il clima non si è incupito di colpo come per un temporale estivo sulla scorta di quanto era successo il 18 giugno dopo lo «strappo» di Prodi, ieri di certo non si è registrato alcun progresso sostanziale. Anzi. «Siamo ancora al capitolo del "faremo"» ha lanciato con aria accigliata il leader della Uil, Pietro Larizza, allontanandosi di fretta. Mentre Cofferati, prima di uscire in anticipo per una seduta dal dentista, aveva denunciato con vigore i ritardi nell'attuazione del pacchetto-Treu sull'occupazione, incitato a giocare la carta della formazione, reclamato chiarezza sugli incentivi fiscali per i contratti d'area e patti territoriali (tutti ancora al palo), suscitando l'interesse di Fossa e Callieri, di Confindustria.

Al tavolo, Cofferati aveva lamentato con foga la perdita dei fondi europei «perché mancano i progetti delle Regioni». E aveva invitato perciò il governo a stornare quei fondi dalle Regioni inadempienti a quelle in grado di sfruttare i finanziamenti comunitari. D'Antoni ha sollecitato il governo a fare qualcosa per ovviare alla crescita del costo del lavoro al Sud, dopo l'accordo Paglierini-Van Miert sulla fiscalizzazione degli oneri sociali. «Qualcosa è in corso» ha risposto il sottosegretario al Tesoro, Maciotta. «Appunto, in corso...» ha ripreso deluso il leader della Cisl.

E davanti ai giornalisti, D'Antoni ha ripetuto: «Ancora non ci siamo. Alle buone intenzioni non corrisponde un'azione forte, determinata per affrontare la questione del lavoro. Dal governo ci aspettiamo uno scatto, un'accelerazione». Ha rincarato le accuse Walter Cerfeda, il segretario confederale della Cgil che ha sostituito Cofferati: «Se non si risolve in fretta e concretamente il problema del lavoro si mette male il prossimo negoziato sulla previdenza. Ci auguriamo che il governo non pensi solo a prender tempo, in attesa delle pensioni. Perché per noi il lavoro è un tema determinante proprio in vista della riforma del Welfare».

In conclusione, «giudizio desolante, di insufficienza». E per spiegarlo Cerfeda e Paolo Pirani, il suo collega della Uil, hanno controbattuto alla selva di cifre, di progetti sbloccati, di miliardi di investimenti, di nuovi posti creabili evocati da Treu, Costa e Bersani. Dunque, secondo i sindacati, il governo avrebbe assicurato entro l'anno l'assegnazione soltanto di 5 mila dei 16 mila miliardi previsti dal Patto per il lavoro firmato lo scorso settembre. E poi: ai cantieri sarebbero stati assegnati tremila miliardi, «ma per il mancato avvio dei lavori non si è visto nemmeno un posto in più». Infine, quei tremila miliardi «attivati» sono controbilanciati dal previsto taglio di 3300 miliardi di investimenti Enel fra il '97 e il '98. Restano solo i 400 miliardi per lo sviluppo degli aeroporti del Sud e i 5 mila miliardi della legge sugli incentivi per le aree depresse, che per Costa e Bersani dovrebbero fruttare 50 mila nuovi posti, specie nel Mezzogiorno.

Micheli ha rassicurato i sindacati che «il governo non considera il lavoro solo una coloritura in attesa di arrivare al nocciolo vero delle pensioni». E speranzoso ha indicato che è stato superato il Triangolo delle Bermude», ossia la fase del risanamento più duro e che ora si può operare anche sul fronte dell'occupazione. Ma Cofferati ha invitato il governo a fare «un passo avanti» anche rispetto agli impegni ancora inattuati del Patto per il lavoro. E ha indicato, come priorità, istruzione, formazione e infrastrutture al Sud, sollecitando il governo a «una terapia d'urto».

Poi nell'incontro con Visco, D'Antoni ha reclamato sgravi fiscali per attirare gli investimenti al Sud, come è stato fatto in Irlanda e Galles, dove l'Irpeg per esempio «sia una cifra fissa e definita, magari il 10%». Musi (Uil) ha rincarato chiedendo di usare «il fisco in maniera positiva e non solo punitiva», Epifani (Cgil) ha indicato che il governo sarebbe favorevole all'introduzione del «redditometro» nello Stato sociale. Oggi si riprende con i rappresentanti delle categorie e dei sindacati autonomi, che mugugnano per essere stati esclusi dal tavolo dei «grandi» con sistemi da «Medioevo delle relazioni sindacali», come tuona Bille, di Confcommercio. **[p. pat.]**

IL CASO

PREVIDENZA E TIMORI

Parla il popolo del Welfare «Sindacati non mollate»

Sergio Cofferati segretario della Cgil e (a fianco) il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Valanghe di lettere e telegrammi a Cgil, Cisl e Uil «Non date a Prodi ciò che è stato negato a Berlusconi Basta privilegi, se no è meglio scendere in piazza»

ROMA BRUNO Leandro Marenda scrive da Dueville, in provincia di Vicenza. Una trentina di righe dignitose, ma altrettanto dolorose, indirizzate al leader della Uil: «...Per mia disgrazia il 20 maggio 1991 è mancata mia moglie... Come reversibilità percepisco lire 192.320 al mese, relative a venti anni di servizio... Come posso vivere pagando un affitto da 750 mila lire mensili, aggiungendo le spese per luce, gas, telefono, medicinali, visite mediche (sono un infartuato) e con una figlia di 30 anni a carico, disoccupata? E pensare che c'è chi gode di pensioni ben superiori! E cosa pensare dei pensionati baby?... O di persone che godono ingiustamente di pensioni di guerra... Cosa mi resta da fare, devo fare il barbone o pregare il Buon Dio che mi chiami? ... Mi rivolgo a lei chiedendole Giustizia Sociale, visto che tra breve tempo parlerete di pensioni...».

Se ci fosse un Vittorio De Sica ancora vivo ci rifarebbe un nuovo «Umberto D.», con le migliaia di lettere, telegrammi e fax che in questi mesi, in queste settimane e soprattutto in queste ore piovono su Cgil, Cisl e Uil. Perchè mentre Prodi e il governo discutono con Cofferati, D'Antoni e Larizza di Stato Sociale o ne straparlano negli studi dei Vespa o dei Santoro, insomma mentre il Palazzo e la Tv si occupano di «loro», popolo dei pensionati e «pensionandi», «loro» appunto fremono, tremano e, soprattutto, scrivono.

I singoli come Marenda, ma prima di tutto le rappresentanze sindacali unitarie delle fabbriche, dove più forte - come ripete Bertinotti, che da bravo ex sindacalista ha già fiutato l'aria - si leva il ruggito dei «lupi grigi» del *Welfare*. I comunicati più tosti arrivano a Cgil, Cisl e Uil dai grandi stabilimenti già in trincea. Citiamo a caso l'Ansaldo, o la Fincantieri di Castellammare di Stabia: «La Rsu vi invita a tutelare fino in fondo gli interessi dei lavoratori, in particolare sulle pensioni di anzianità...». La Pirelli Bicocca: «Le ricette per affrontare i gravi problemi del Paese non possono passare attraverso i tagli a pensioni e sanità...». O la Abb di Vittuone: «Non sono tollerabili ulteriori tagli alla spesa sociale...». La Peg-Perego di Arcore: «Riaffermiamo il rapporto che unisce il diritto al lavoro con la giustizia sociale... Chiediamo che si tenga conto del periodo lavorativo come anzianità di servizio...». Le Officine Molteni di Senago: «Respingiamo fin d'ora ulteriori modifiche al pensionamento di anzianità... Riteniamo di non poter concedere a un governo di Centro Sinistra, che si dice tra l'altro vicino ai lavoratori, quello che non è stato concesso al governo Berlusconi...». L'Iveco Aifo di Pregnana: «Al governo e alla Confindustria diciamo che i lavoratori sono pronti a entrare in sciopero per affossare le assurde richieste sulle pensioni...». Le delegate della Coop Consumatori Nord-Est: «A nome delle lavoratrici... vi invitiamo a respingere con fermezza qualsiasi tentativo...». La Breda di Pistoia: «Diciamo chiaro che un governo di Centro-Sinistra non può fare la riforma dello Stato Sociale...».

La nomenklatura di fabbrica è insomma già schierata: se Prodi insiste, sarà guerra. E se il sindacato cede, saranno altri bulloni. E così, quando scorri gli *ukase* che arrivano nelle sedi della «Triplice»; quando passi per l'ufficio di Cofferati e senti la segretaria Magda Skutanova che gli fa un resoconto giornaliero del tipo «Sergio, ha chiamato Pina da Arezzo che vi chiede di non mollare, e poi Mario da Pescara che si lamenta perchè al Tg3 sulle pensioni ti ha visto poco battagliero...»; beh, allora capisci anche il perchè questi leader sindacali durino qualche comprensibile fatica a fare i riformisti. E capisci anche - al di là della retorica politica - quanto sia lacerante per il sindacato e per la società italiana, questa trattativa.

Lo capisci anche meglio, poi, se dai fogli dattiloscritti e intestati «Rsu» passi alla carta termica dei fax, magari scritti a penna. Pieni di refusi, anche di tutto il resto: virtù e vizi dei «lupi grigi» del *Welfare*, sofferenze e convenienze di un'Italia povera, media, a volte furba. Tanto De Sica, appunto, ma anche un po' Alberto Sordi. Scontenta, ma comunque spaventata dal nuovo. Un'Italia che, quando la coperta delle garanzie diventa corta tira qua e là, e per coprirsi non esita a scoprire il vicino che sta sempre un po' meglio. E dunque si scrive pronta al sacrificio, purchè si azzerino i «privilegi». Luciano Magnifico da Portogruaro, in mobilità: «Prima di modificare le regole e di bloccare le pensioni di anzianità c'è molto da fare su altri fronti per rendere le regole uguali per tutti...». Luciano Girardi da Vigevano: «La sola vera pratica resta quella di eliminare i troppi, scandalosi privilegi...». Quali? Metti assieme queste carte, e non è difficile spremerne gocce di pura Anti-Politica. Perchè è la Politica, per «Umberto D.», il sinonimo del privilegio. I lavoratori della Raffineria Saras di Cagliari scrivono a Larizza: «Aspettiamo che sia presa posizione contro le pensioni dei parlamentari: non è pensabile che mentre si mantengono privilegi di chi ha fatto anche solo una legislatura, si vuole ridurre la pensione di chi non riesce ad arrivare a fine mese...». Tullio Buratti da Chiaravalle, che si firma «docente e cittadino schifato» in una lettera a Berlinguer spedita anche ai leader sindacali: «Lo sa che il suo collega Dini percepisce una pensione baby di oltre 12 milioni, che poi cumulerà senza problemi con quella di parlamentare? Così come Scalfaro godrà anche del trattamento pensionistico di magistrato... Visto che tutti gli italiani sono chiamati a fare sacrifici, perchè non partecipate anche voi? Vergogna...». E «vergogna» scrive anche Francesco Reale, non si sa da dove, indignato per la famosa pensione di Biagio Agnes, 40 milioni al mese con il cumulo, «mentre io debbo percepire 11 milioni l'anno, metà vanno per affitto casa, tanti per sanità, dico io che sono stato nella fredda Germania, in Siria, nei deserti australiani e dopo anni da commerciante merito la miseria...». E che il sindacato non lotti contro tutto questo non va giù a Giuseppe Albertosi di Pontremoli, a Giuseppe De Santis di Potenza, a Cesare Morigliani di Terracina che sbaglia i nomi ma scrive avvelenato, a Cofferati, D'Antoni e Larizza, «perchè non parlate mai di pensioni d'oro come quella di De Pascalis ex presidente della Stet 45.000.000 al mese e con 800 milioni di buonuscita, come di Ginuffi segretario di Scalfaro e tanti altri...».

Ma quest'Italia che scrive impaurita e indignata nei giorni della riforma del *Welfare* tradisce anche invidia sociale, cova nuove forme di «lotta di classe». Perchè il privilegio non è solo del ministro o del parlamentare, cioè della casta degli oligarchi, ma anche e soprattutto di intere «categorie». «Mi piacerebbe vedere qualche statistica coi dati dei baby pensionati nella scuola, nella sanità, negli enti locali e dei prepensionamenti delle ferrovie...», scrive Laura Spinelli di Reggio Emilia. E come lei Ernesto Torricelli, «medico condotto di Corrido, provincia di Como: «Basta... le pensioni dei militari, dei giudici costituiscono un trattamento privilegiato!». E poi Giacomo Bortolazzo, metalmeccanico di Crespano del Grappa: «Portate avanti la battaglia contro lo scandalo delle pensioni baby, concesse ai lavoratori pubblici da almeno 57 anni... Questa disparità non è forse razzismo tra italiani, tra lavoratori?». E poi ancora Sergio Di Zilio, da Treviso, che ai leader Cgil-Cisl-Uil scrive «la difesa di privilegi anacronistici, che voi continuate a fare, non ha più senso...».

È non manca, nè poteva mancare in questo film neo-realista italiano di fine millennio l'amara, stupita delusione di chi sognava il Centro-Sinistra come «casa del popolo», e adesso lo scopre «rigorista». Ne scrive Rosario Mancini, cassintegrato di Roma con moglie e due figlie disoccupate, che si paga i contributi da solo per arrivare alla pensione, ma fiuta aria di tempesta sull'anzianità e chiede «come può un centro-sinistra che ha vinto le elezioni permettere questo?». Ne scrive Vittorio Abbati, «pensionando» romano che protesta «è da mesi che l'ineffabile Prodi (alla cui coalizione detti il voto anche per le posizioni prese sullo Stato Sociale, poi del tutto disattese) va dicendo che chi otterrà la pensione d'anzianità dovrà "pagare pegno"...». E ne scrive Marino Caringella di Modena: «Ma il Pds prima delle elezioni non la pensava diversamente? Anche tra la categoria dei "colletti bianchi" esistono attività (come la mia: liquidatore di compagnia di assicurazioni - sarebbe curioso fare una statistica per accertare quanti di questa categoria hanno subito infarti...) che se fatte con serietà diventano usuranti...». E ne scrive Claudio Napoli di Genova, pensionato d'anzianità: «Con Prodi ci siamo illusi che qualcosa sarebbe cambiato, invece abbiamo sentito D'Alema proporre un contributo di solidarietà...».

La pellicola sarebbe ancora lunghissima. Ma questa già spiega speranze e turbamenti dei milioni di «Umberto D.» sparsi e spauriti per l'Italia. Rinunciamo alla pretesa di dire se abbiano ragione o no, se difendano una giungla di straordinarie iniquità o solo il minuscolo orticello che serve per campare. Emerge una sola certezza, da questi «fotogrammi»: il film del vecchio *Welfare* non regge più. Che poi governo e sindacati riescano a «girarne» una migliore, è un'altra storia.

Massimo Giannini

La Corte

Il legislatore rispetti i patti

ROMA. Il legislatore non può modificare in modo repentino e radicale i diritti già acquisiti dai cittadini. Il principio è contenuto in una sentenza della Corte Costituzionale che ha preso in esame il caso di uno spedizioniere doganale, che ha visto «frustrato il diritto alla pensione - spiega una nota della Corte - da una legge retroattiva e modificativa degli stessi presupposti per il conseguimento della prestazione previdenziale».

Il caso esaminato dai giudici della Consulta riguarda uno spedizioniere doganale che nel 1994, avendo tutti i requisiti richiesti dalla legge, era andato in pensione ed aveva cominciato a ricevere i primi assegni. Successivamente si era visto sospendere il vitalizio perché il fondo previdenziale (allora privato ed ora inglobato nell'Inps) che erogava la sua pensione «accusava problemi di tenuta finanziaria e il legislatore aveva effettuato un intervento di sostegno, imponendo, in cambio di un parziale finanziamento delle casse previdenziali, l'innalzamento del requisito dell'età pensionabile». La modifica era stata introdotta con un decreto legge dell'agosto '94 che faceva retroagire l'efficacia al primo gennaio. Chi era andato in pensione in quegli otto mesi (circa 240 persone) si era visto cancellare per alcuni mesi la pensione «senza che potesse svolgere la propria attività lavorativa, dal momento che la pensione presuppone la cancellazione dall'albo».

La sentenza della Corte ha dichiarato incostituzionale la disposizione perché «ha frustrato il legittimo affidamento di coloro che, in ragione del quadro normativo esistente, hanno optato per il pensionamento».

«La sentenza della Consulta - dice il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni - è di conforto e garanzia. La nostra linea esce confermata: vogliamo difendere la riforma del '95 e, quindi, sul piano dei diritti acquisiti, questa sentenza mette in chiaro tutto».

«Sul piano della costruzione di un sistema che dia garanzie anche di stabilità per il futuro - ha aggiunto D'Antoni - verificheremo i conti: noi siamo pronti, abbiamo i nostri argomenti e riteniamo di avere argomenti convincenti anche per il governo e per tutte le parti in causa».

Secondo il segretario della Cgil Walter Cerfeda, il primo effetto della sentenza è che di fatto impedisce al governo di applicare il contributo di solidarietà sulle pensioni.

«La Corte Costituzionale - spiega il sindacalista - di fatto stabilisce che il governo, in materia previdenziale, non può intervenire sul prima, ma solo sul futuro. In questo senso, almeno due delle ipotesi studiate dall'esecutivo, e cioè il contributo di solidarietà e il passaggio per tutti al sistema contributivo, sono da escludere, proprio perché intaccherebbero diritti acquisiti. Mi auguro che il governo non abbia fatto i suoi calcoli senza tener conto di una sentenza come questa, che peraltro ricalca quanto il sindacato ha sempre affermato». **[c. m.]**

«Le imprese del Nord investano al Sud»

Romiti: c'è bisogno di giovani intelligenti e flessibili

POMIGLIANO D'ARCO
DAL NOSTRO INVIATO

Nella sala affollata dello stabilimento di Pomigliano, il presidente della Fiat Cesare Romiti invita a guardare a un futuro di speranza: «Invece di considerare il Mezzogiorno come un problema, cominciamo a guardare al Sud come a una risorsa per lo sviluppo dell'intero Paese, considerato che la metà dei giovani con meno di 25 anni vive qui». Lo spunto per parlare di occupazione è offerto dalla presenza dei figli dei dipendenti degli stabilimenti del Centro-Sud, che hanno vinto 88 premi e borse di studio assegnati da una commissione presieduta dal direttore centrale per le politiche culturali e sociali, Cesare Annibaldi: un'iniziativa finanziata con un fondo di un miliardo e 800 milioni, estesa a tutti i Paesi in cui è presente la Fiat e mirata, come spiega Annibaldi, al riconoscimento dei meriti e all'educazione dei giovani che si affacciano al lavoro.

Il Mezzogiorno, insiste Romiti, costituisce un serbatoio di risorse che non può rimanere inutilizzato: «La Fiat al Sud ha stabilimenti con oltre 50 mila dipendenti. Ogni nostro insediamento, qui, continua ad avere una sua redditività: stiamo dando l'esempio, bisogna invitare gli imprenditori del Nord ad investire come abbiamo fatto noi». Ai giovani, il presidente della Fiat dice di non scoraggiarsi: «Continuate a studiare in un mondo che esige sempre nuove conoscenze, perché in continua trasformazione. Avete saputo distinguervi per merito in un sistema che, per la verità, non sempre è meritocratico. Perseverate e vedrete che le soddisfazioni non mancheranno».

Romiti concorda con il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, che interviene per lanciare ancora una volta l'allarme sulla disoccupazione, «un problema soprattutto del Sud, che necessita di una terapia d'urto». La cura migliore, spiega il sindaco, non è certo l'assistenzialismo, ma un patto di corresponsabilità fra governo e forze sociali». Che ognuno faccia la sua parte, esorta Bassolino, perché «sul Mezzogiorno e sul tema del lavoro si giocherà il futuro della nuova classe dirigente».

«A volte con il sindaco di Napoli ci sono punti di non perfetta aderenza, ma su questo piano siamo assolutamente d'accordo», commenta Romiti, che nel suo discorso traccia una sorta di identikit del lavoratore ideale di fine millennio: «Gli si chiede un'intelligenza viva, flessibile, pronta a captare subito i nuovi segnali e a capire come reagire. Deve dare un grande apporto non solo in termini di professionalità ma anche di polivalenza, di elasticità intellettuale, di apertura al mondo e di disponibilità a mettersi in gioco». A chi lavora, spiega ancora il presidente della Fiat, si chiede di saper dialogare con altre culture, di conoscere le lingue e sapere utilizzare le tecnologie informatiche, di assumersi le proprie responsabilità ed essere capace di lavorare in gruppo. «Ma se questo è ciò che i manager vi chiedono, ci sono anche cose che noi dobbiamo fare per voi - conclude Romiti -: abbiamo il dovere morale e civile di costruire concreti e progetti di sviluppo per le nuove generazioni».

Fulvio Milone

I CONSIGLI DI ROMITI AI GIOVANI

- CONOSCERE LE LINGUE E L'INFORMATICA
- STUDIARE ANCHE DOPO LA LAUREA
- POSSEDERE ELASTICITA' INTELLETTUALE
- ESSERE DISPONIBILI A METTERSI IN GIOCO
- SAPER ASCOLTARE E COMUNICARE CON ALTRE CULTURE
- SAPER LAVORARE IN GRUPPO
- ESSERE QUOTIDIANAMENTE PROPOSITIVI
- SAPERSI ASSUMERE LE PROPRIE RESPONSABILITA'

La riforma, per porre sullo stesso piano accusa e difesa, ora andrà al Senato

Sì alla norma salva-processi

Passa in Commissione il 513 «rinnovato»

ROMA. Passo avanti dell'articolo 513, cioè della riforma che mira a mettere sullo stesso piano accusa e difesa nei processi penali. Ieri il testo in discussione alla Camera è stato approvato dalla commissione Giustizia, e ora si attende il disco verde della commissione Affari costituzionali, chiamata a esprimere un parere. Subito dopo, il Polo chiederà la sede legislativa. In altre parole, se l'aula di Montecitorio darà il proprio assenso alla richiesta dell'opposizione, non ci sarà ulteriore dibattito alla Camera e il testo della riforma passerà direttamente all'esame del Senato per l'approvazione finale. Ma alcuni gruppi, primo fra tutti la Rete, non sono affatto d'accordo e insisteranno perché l'assemblea dei deputati discuta a fondo il nuovo articolo 513, nella speranza di cambiarlo in più punti. Già ieri ci hanno provato in commissione, senza molto successo però. Alcune loro proposte di emendamento, sostenute anche dalla Sinistra democratica, sono state respinte dall'alleanza tra Polo e Ppi, che già in precedenti occasioni si è manifestata sui temi della giustizia.

Altri emendamenti, comunque, hanno superato il vaglio della commissione. Tra questi, il più importante è quello che «congela» per sei mesi i termini di prescrizione per i processi in corso. La norma serve a bilanciare gli effetti della più importante novità contenuta nel 513: cioè la nullità delle dichiarazioni rese in istruttoria da imputati in reati connessi, qualora tali dichiarazioni non vengano confermate in sede di dibattimento. Si tratta di un principio su cui quasi tutti concordano, visto che è assai arduo esercitare il diritto alla difesa, quando chi ha lanciato le accuse poi non si presenta al processo oppure si avvale della facoltà di non rispondere. Finora, però, è andata così. E molte vicende giudiziarie in corso, a cominciare da Tangentopoli, si basano proprio su dichiarazioni rese in istruttoria. La riforma del 513 obbligherà, in tutti questi casi, a reinterrogare gli imputati di reato connesso, con l'inevitabile rischio di lungaggini e ritardi capaci di far scattare la prescrizione dei reati. L'emendamento passato ieri in commissione allontana di sei mesi il termine della prescrizione, e dunque dà respiro alle inchieste già in dirittura d'arrivo.

Novità ancora due: anche all'imputato, e non soltanto al pm, sarà consentito di chiedere l'incidente probatorio ogniqualvolta ci sia «fondato motivo» che l'imputato connesso o il coimputato «possano sottrarsi» all'esame durante il processo. Durante il dibattimento, poi, si potranno usare come prova le dichiarazioni rese durante l'incidente probatorio o nell'udienza preliminare «solo nei confronti degli imputati i cui difensori hanno partecipato» all'acquisizione di tali dichiarazioni. E ancora: durante l'udienza preliminare, pm e difensori potranno interrogare direttamente, senza essere costretti a «girare» le domande al giudice.

Il nuovo testo del 513 soddisfa il governo. «Sono molto contento della sua approvazione», ha commentato il ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick, «perché introduce il principio del contraddittorio nel processo penale, cosa di cui il governo si era fatto promotore con la legge sui pentiti». Di opposto parere Rete e Rifondazione. Avevano proposto un emendamento per consentire di utilizzare nei processi le dichiarazioni già rese da coimputati (o da imputati di reato connesso) che si rifiutano di deporre in seguito a intimidazioni e a minacce. La proposta non è passata, perché Polo e Ppi hanno fatto muro, scorgendo nell'emendamento un tentativo di lasciare le cose come stanno. Franco Danieli, della Rete, ha reagito parlando di testo «assolutamente inaccettabile» e di «grave frattura» nella maggioranza. E Angelo Altea, dei Comunisti Unitari, ha annunciato battaglia per impedire la sede legislativa, vista invece con favore dal verde Paolo Cento, cui ha dato sulla voce il verde Alfonso Pecoraro Scanio. Giudizi diversi anche nelle file dell'opposizione. Mentre Alfredo Mantovano, An, plaude senza riserve al nuovo testo, Tiziana Maiolo di Forza Italia storce il naso.

Da registrare una presa di posizione dell'Unione camere penali. Gli avvocati denunciano pressioni da parte di settori della magistratura e preannunciano un mese di sciopero dal 30 settembre se nel frattempo il 513 non sarà stato approvato. [r. r.]

PROCESSO FINANZA

Borrelli e Berlusconi contro

MILANO. «Parlare sempre di schiaffo al pool Mani pulite ogni volta che c'è una sentenza, mi sembra un modo abbastanza volgare di interpretare le cose». Il procuratore Francesco Saverio Borrelli, in vacanza all'estero, commenta così i titoli dei giornali sulla sentenza della corte d'appello di Brescia che ha modificato da corruzione in concussione l'imputazione nei confronti di alcuni militari della Finanza condannati per aver ricevuto tangenti dagli imprenditori durante le verifiche fiscali. «Non posso dire niente, sono all'estero e non ho letto i giornali - osserva Borrelli - ed è comunque, prima di tutto, necessario leggere la motivazione della sentenza. In ogni caso, non è possibile stabilire in astratto quando si tratti di corruzione o concussione». Diversa l'interpretazione di Berlusconi: «Finalmente nelle aule di giustizia si è preso atto di una realtà da sempre nota a tutti i protagonisti del mondo del lavoro». [r. i.]

A sinistra il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

Si è rinsaldato l'asse Polo-Popolari «Congelati per 6 mesi i termini di prescrizione per i dibattimenti in corso»

NOTIZIE IN BREVE

IL SENATO «ASSOLVE» COSSIGA. Francesco Cossiga non ha offeso l'onorabilità del procuratore della Repubblica Agostino Cordova inviandogli in regalo un cavallo a dondolo, un triciclo, una scatola del gioco poliziesco Supercluedo, un salvagente con la testa da papera e un biglietto con su scritto «si prenda un po' di svago, gentile Procuratore...». Lo ha deciso l'aula di Palazzo Madama che ha confermato il parere di insindacabilità della Giunta per le autorizzazioni a procedere del Senato. Per festeggiare, i senatori Verdi oggi invieranno a Cossiga un barattolo di babà al rhum.

Francesco Cossiga

DE MICHELIS PATTEGGIA. L'ex ministro Gianni De Michelis ha patteggiato ieri davanti alla Corte d'Appello di Venezia che doveva processarlo per corruzione in relazione a tangenti pagate per l'autostrada Serenissima e per la bretella autostradale dell'aeroporto di Mestre. In primo grado De Michelis era stato condannato a 4 anni di reclusione. In appello, con il patteggiamento, ha ottenuto un anno e sei mesi.

FILIBUSTIERI AL BORGO. La Lista Pannella e la direzione nazionale del movimento dei Club Pannella-Riformatori hanno deciso di procedere lunedì 7 luglio alla pubblica eliminazione della quota di finanziamento pubblico dei partiti, che ammonta a due miliardi e 700 milioni. Luogo e modalità saranno ulteriormente definiti e comunicati presumibilmente sabato 5 luglio.

Marco Pannella

DI PIETRO-VESPA: RINVIO. E' stata rinviata all'11 novembre l'udienza preliminare a carico dell'ex segretario del psi Bettino Craxi e del giornalista Bruno Vespa, accusati di diffamazione ai danni di Antonio Di Pietro. L'ex magistrato aveva querelato Craxi e Vespa dopo la trasmissione Porta a Porta, in cui Craxi aveva invitato a cercare il bottino di Di Pietro». Il 4 dicembre Vespa aveva rimandato in onda la frase di Craxi su Di Pietro, per farla commentare da Mirko Tremaglia, Elio Veltri e Federico Orlando. Di Pietro aveva presentato un'altra querela. Il pm ha chiesto l'archiviazione per il giornalista e l'archiviazione per Craxi solo per la seconda querela. L'ex segretario del psi, infatti, non poteva essere al corrente che l'intervista veniva nuovamente trasmessa.

POMICINO, PROCESSO RINVIATO. E' stato rinviato al 3 novembre prossimo il processo in cui l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino è accusato di concussione nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti pagate per la costruzione dei nastri trasportatori del porto di Manfredonia (Foggia). Ai giudici della seconda sezione del tribunale di Foggia è giunto ieri un certificato medico che attesta l'impossibilità di Cirino Pomicino a presenziare alle udienze fino a settembre prossimo per ragioni di salute.

Cirino Pomicino

BERLINGUER CONTESTATO. Il ministro della Pubblica Istruzione, Berlinguer, contestato a Cagliari dagli studenti per il taglio delle classi, illustrerà domani alla riunione del Consiglio dei ministri lo schema di ddl sulla parità scolastica.

IL MINISTRO PADANO-SIRIANO. Farouk Ramadan, medico padano-siriano di 48 anni e consigliere comunale della Lega Nord a Scandiano (Reggio Emilia), il paese natale di Romano Prodi, è il ministro all'immigrazione del Governo provvisorio della Padania. [r. i.]

L'ex presidente rivendica il mantenimento dell'integrità del gruppo: anche il governo deve fare la sua parte

Fabiani: «Le mie dimissioni sono servite»

«Ora Finmeccanica ha le carte in regola per andare sul mercato»

ROMA. «Mi sembra di poter dire che le mie dimissioni a qualcosa siano servite, perché in quei giorni l'azionista di primo livello, cioè il Tesoro, ha accolto un ordine del giorno della Camera nel quale si chiedeva, tra l'altro, che il governo non adottasse decisioni di strategia industriale che significassero il disgregamento del gruppo Finmeccanica».

Sono passati due mesi dal giorno dell'addio e l'ex presidente Fabiano Fabiani ha parlato ieri, per la prima volta, ribadendo il proprio no ad ogni ipotesi di «spezzatino» e rivendicando il mantenimento dell'integrità del gruppo. Ed è stato proprio il nodo delle privatizzazioni del gruppo da lui guidato per anni il perno dell'audizione svolta da Fabiani presso le commissioni Attività produttive e Bilancio, nell'ambito dell'indagine conoscitiva su Finmeccanica.

L'ex presidente ha ricordato il lavoro svolto «per rendere davvero privatizzabile il gruppo»: l'accelerazione nelle cessioni di attività non essenziali e la «drastica riduzione delle strutture organizzative che, oltre a rappresentare un costo, rallentano se troppo articolate i processi decisionali». «Le divergenze di opinioni - ha sottolineato - esistono sulle modalità di privatizzazione e su di esse ci siamo sempre dichiarati pronti a discutere seriamente e serenamente senza pregiudizi». Per Fabiani «il gruppo può essere privatizzabile nel suo insieme e gode di prestigio e fiducia sui mercati mondiali»: «A conferma di ciò si ricorda l'operazione finanziaria svolta con grandi gruppi bancari italiani che ha consentito di spostare dal breve a lungo termine 3 mila miliardi di debito».

Fabiano Fabiani

Da parte sua, Fabiani ha ammesso che il gruppo ha avuto negli ultimi anni «risultati certamente non positivi»: «Né poteva essere altrimenti, considerato che i settori di intervento di Finmeccanica sono stati interessati da pesantissime crisi strutturali a livello mondiale».

Ora, Finmeccanica ha tutte le carte in regola per poter andare sul mercato, anche il governo deve fare la sua parte: «Vedo la cura che governi e parlamenti assai più liberisti dei nostri dedicano alla "salute", al posizionamento competitivo e alle scelte industriali dei loro grandi gruppi. Attorno ad essi costruiscono le loro politiche industriali e le loro politiche di sostegno all'export. E questo a prescindere dal regime proprietario: i grandi gruppi europei sono praticamente tutti privati». E per l'Italia in particolare, ha concluso Fabiani, «la gestione unitaria e forte di un gruppo come Finmeccanica sembra essere la sola chiave per assicurare una presenza direzionale e una capacità negoziale nei gruppi europei hi-tech che si formeranno». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'1 LUGLIO

Abdel Aziz Abdel Gelil Karima; **Biandino** Simone; **Bocina** Jessica; **Buda** Carlotta; **Camerlengo** Dory; **Cavallari** Morena; **De Maio** Alessandra; **Esu** Edoardo; **Fanari** Ilaria; **Filla** Marcella; **Galluccì** Denise; **Gelsomino** Daniele; **Genovese** Nicole; **Gervasoni** Francesca; **Giardinazzo** Laura; **Giardino** Giulia; **Husejnovic** Vincenzo; **Laudani** Alessandro; **Mazzucca** Andrea; **Miccoli** Andrea; **Montesarchio** Ilenia; **Nigro** Federica; **Riahi** Mohamed Ali Yasco; **Ricciardi** Nicolas; **Spitaleri** Ivan Christian; **Taverna** Evelyn; **Torrione** Arianna; **Trombetta** Ilaria.

MORTI DENUNCIATI L'1 LUGLIO 1997

Negli Ospedali: **Blai** Ferdinando, anni 91, Giovanni Bosco, nato a Arezzo; **Vuole** Camillo, a. 72, Molinette, nato a Pozzuoli (NA); **Delponte** Giulia ved. **Robba**, a. 88, Molinette, nata a Castelnuovo Belbo (AT); **Dalla Costa** Vittorio, a. 68, San Vito, nato a Enego (VI); **Cappello** Angela ved. **Caudo**, a. 91, San Vito, nata a Carmagnola (TO); **Terlizzi** Mario, a. 70, Giovanni Bosco, nato a Lucera (FG); **Milanesio** Michele, a. 74, Maurizzano Umberto I, nato a Fossano (CN); **Redamagni** Govinda, ore 15, Sant'Anna, nata a Torino; **Baudo** Giovanni Battista, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Pinna** Carlo, a. 86, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Sassari; **Fissore** Pietro, a. 74, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Bra (CN); **Russo** Mario, a. 62, Martini, nato a Enna; **Tarditi** Angela Maria ved. **Girodo**, a. 91, Martini, nata a Novello (CN); **Enrici Bellom** Elena in **Benedetto**, a. 70, Maurizzano Umberto I, nata a Corio (TO); **Lanite** Sergio Alessandro, a. 48, Amedeo di Savoia, nato a Alpignano (TO); **Tonelli** Maria Giuseppina, a. 60, Giovanni Bosco, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cattelino** Laura ved. **Operti**, a. 71, via Morghen 35, nata a Bra (CN); **Iantorno** Fedele, a. 60, via Chiusella 8, nato a Montalto Uffugo (CS).

Presso residenza: **Del Vecchio** Michele, a. 98, via Oropa 135, nato a Ascoli Satriano (FG); **Pizzuto** Antonino, a. 85, via Lanzo 67, nato a Castronuovo di Sicilia (PA); **Ferrara** Carlo, a. 75, lungopò A. Antonelli 205, nato a Torino.

Nati 28 — Morti 21

Ha raggiunto la sua adorata moglie con serenità

Ing. Carlo Raina

Lo annuncia la figlia **Carla**; parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 luglio alle ore 10 nella parrocchia San Tommaso. La cara salma sarà tumulata in Rivoli nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 2 luglio 1997.

Il **Rotary Club di Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio

Ing. Carlo Raina

— **Torino,** 2 luglio 1997.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo

Ing. Carlo Raina

— **Torino,** 2 luglio 1997.

Lidia, Paola, Ettore Durbiano partecipano al grande dolore di Carla.

Mario Coggiola ricordando affettuosamente

Ing. Carlo Raina

partecipa al dolore dei familiari.
— **Torino,** 2 luglio 1997.

Presidente, Consiglieri, Soci della **Reale Società Canottieri Cerea** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del socio

Carlo Raina

— **Torino,** 3 luglio 1997.

Renato e Maria Gavica partecipano commossi al dolore di Carla per la perdita del caro **PAPA'**.

E' mancato

Elio Serini

Lo annunciano **Claudio, Liliana** con **Guido** e **Anna**, i cugini: **Giulio, Carla, Saba, Umberto.** Funerali venerdì 4 ore 11,45 parrocchia S. Giulia.
— **Torino,** 3 luglio 1997.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Abbona ved. Trombetta

Ne danno il triste annuncio i figli **Piero** con **Lidia, Marco, Anna, Nadia** e **Riccardo; Albano** con **Stella, Regis, Ian** e **Pietro;** nipoti e parenti tutti. Funerali in Sant'Ambrogio Susa (CN) giovedì 3 corr. ore 15 con partenza da Torino, via Bontempi 5, ore 13,30.
— **Torino,** 2 luglio 1997.

E' mancato ai suoi cari

Michele Buratto

di anni 73

Lo annunciano la moglie **Maria Grivetta Felisi**; i figli **Paolo** e **Anna** con le rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali giovedì 3 corr. ore 15,30 chiesa parrocchiale San Carlo Canavese.
— **San Carlo Canavese,** 2 luglio 1997.

E' cristianamente mancata

Carla Cena ved. Troia

anziana FIAT

Lo annunciano **Paola** con **Denis** e **Thomas,** i consuoceri **Luisanna** e **Augusto.** Un grazie di cuore a Cele, Lelle e Franca. Per orario funerale tel. (0347) 264.71.88.
— **Torino,** 2 luglio 1997.

Amalia, Egidio e mamma sono affettuosamente vicini a Paola, Denis e Thomas in questo momento di grande dolore.
— **Volpiano,** 2 luglio 1997.

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Castellano

Cavaliere e Maestro del Lavoro

L'annuncia: la moglie **Ulilina.** Funerali venerdì 4 corr. ore 11,45 parrocchia Beato Cafasso, corso Grosseto (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 luglio 1997.

La sorella **Magda,** i nipoti **Silvia** e **Claudio Bertolotti, Ernestina** e **Maria** sono vicini a Ulilina.

Partecipa al dolore la cugina **Anna Maria** e famiglia.

Mariella e **Massimo Nebiolo, Paola** e **Paolo Bertoletto** partecipano al dolore di Massimo e famiglia per la perdita di

Luigi Picollo

— **Asti,** 2 luglio 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato

Mario Mignatta

anni 73

L'annunciano la moglie **Rosina,** la figlia **Silvana** e parenti tutti. Funerali in Cellarengo (AT) giovedì 3 ore 15,15.
— **Cellarengo,** 3 luglio 1997.

E' mancato

Virginio Prono

Lo annunciano addolorati il fratello **Mirko** e famigliari.
— **Torino,** 2 luglio 1997.

Cristianamente come visse è mancata

Felicina Alessio ved. Barbano

Lo annunciano la cognata **Elsa** e famiglia **Mira, Riccardo** e famiglia e parenti tutti. Funerale oggi ore 10 nella parrocchia di Santa Teresina corso Mediterraneo 100.
— **Torino,** 3 luglio 1997.

E' mancato

Leonardo Revera

Tristemente lo annunciano la moglie **Ida,** il figlio **Roberto Federico, Luisa** e i famigliari tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 4 luglio 1997 ore 10 presso la parrocchia S. Giulia, Torino.
— **Torino,** 2 luglio 1997.

Luciana, Roberto; Laura, Gianni; Luciana, Paolo; Gabriella, Claudio; Mimma, Enrico sono vicini a Roberto per la perdita del **PAPA'.**

E' improvvisamente mancato nella sua Galola il

dott. Augusto Peano

Funzionario C.R.C.

anni 82

Con dolore lo annunciano la moglie **Margherita,** i figli **Gianni, Roby** con **Gianna,** le dilette nipotine **Giulia** e **Caroline,** le sorelle **Nuccia** e **Laura,** e parenti tutti. I funerali in Canale venerdì 4 luglio alle ore 15.
— **Galola (Cuneo),** 2 luglio 1997.

Ha lasciato i suoi cari

Emilio Cassina

di anni 76

Lo annunciano la moglie **Palmira,** la figlia **Margherita,** il genero **Francesco,** i nipoti **Giuseppe, Emanuela** ed **Alberto** e parenti tutti. Funerale in Condove venerdì 4 luglio alle ore 15.
— **Condove,** 3 luglio 1997.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Carlo Artusio

ringraziano tutte le gentili persone che in vari modi hanno preso parte al loro grande dolore.
— **Alba,** 3 luglio 1997.

ANNIVERSARI

8-7-1983 **8-7-1997**

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Salvatore Fragalà

la famiglia lo ricorda con immutato affetto e crescente rimpianto. Una Messa di suffragio sarà celebrata domenica 6 luglio alle ore 11 presso la Cappella della Pia Congregazione dei Banchieri, Negozianti e Mercanti, via Garibaldi 25, Torino.
— **Torino,** 3 luglio 1997.

1985 **3 LUGLIO** **1997**

Mariuccia Gallo

Indimenticabile mamma. **Alberto, Pucci, Rosanna,** tua **Piera.**

3-7-1994 **3-7-1997**

Margherita Giugiardi

Sempre con noi.

DALLA PRIMA PAGINA

LA PROMESSA DA CHIEDERE

no, nella nostra Carta fondamentale, anche altri articoli non suscettibili di revisione; ma il più inoppugnabile, proprio perché esplicito, è il 139). Se gli interessati di lignaggio savoiardo non se la sentono di sottoscrivere questo impegno, se ne stiano a casa loro. Se vogliono invece essere parificati in tutto ai cittadini italiani, e investirsi anch'essi *in toto* dei loro diritti, non possono rifiutarsi di assumere i loro stessi doveri. Non parlo a caso, in astratto nel porre questa esigenza. Ricordo bene a quali tortuosi artifici verbali uno di costoro era ricorso, in una sua istanza a un Presidente della nostra Repubblica, per richiedere non so più quale favore o benigno comportamento. Nessuna riserva mentale, nessuna furbesca frase evasiva possono essere tollerate nell'atto stesso in cui si chiede la totale parificazione, nei diritti e nei doveri, con tutti gli altri cittadini. Non si tratta solo dell'acquisizione di un pieno diritto, ma di un elementare obbligo di lealtà. E' bene, dunque, che prima dell'assunzione della veste di cittadini, si adempia a tale obbligo: un'istanza al Capo dello Stato, e una esplicita dichiarazione di riconoscimento della Repubblica e della sua Costituzione.

Non posso tacere che, al fondo di questa mia pur minima richiesta di un preventivo adempimento formale, c'è la consapevolezza storica di tutte le gravi responsabilità assunte dalla monarchia sabauda nel periodo 1922-1945, di fronte al fascismo e alla guerra. La sua connivenza ignava di fronte al nazismo l'ha disonorata per sempre. Il suo contegno durante quel tragico periodo, ci appare tanto più grave se lo confrontiamo con quello, ben altrimenti dignitoso, di altre monarchie europee, come quelle della Gran Bretagna, dell'Olanda, del Belgio. (Un'eccezione dobbiamo fare per Maria José, la moglie di Umberto, che veniva dal Belgio; la quale tentò invano di opporsi in qualche modo all'andazzo sabaudo). Naturalmente i discendenti attuali di Casa Savoia non possono essere considerati responsabili di tutto ciò. Ma le colpe di Vittorio Emanuele III e di Umberto II sono incancellabili, e non possono non pesare sul giudizio dei posteri. Tutti ricordano i giudizi severi di liberali come Francesco Ruffini e Benedetto Croce, sul conto di costoro. Il fascismo ha distrutto per sempre l'aureola che circondava la secolare dinastia sabauda. I loro discendenti, attuali e futuri, si tengano nell'ombra discreta dell'oblio. L'ultima intervista di ieri l'altro con Vittorio Emanuele Savoia su questo giornale, ci convince che questa sia l'intenzione del «non pretendente».

Quel che invece ci infastidisce e un po' ci disgusta sono certe esorbitanze sconsiderate di certi maldestri monarchici, pronti alla dissimulazione e al doppio gioco. Un solo esempio, riferitomi da una persona degna di fede che nel febbraio scorso ha assistito, per caso, a un dibattito nella sala Convegni del Senato della nostra Repubblica.

Non aggiungo commenti. Mi domando solamente, di fronte a fatterelli di questo genere, se sia davvero giunto il momento di votare e firmare una legge che metta semplicemente nel nulla, senza le debite garanzie, i due commi suddetti. Ai lettori di buona fede la risposta.

Alessandro Galante Garrone

Ordine alla Guardia presidenziale: occupate i punti strategici. Fino: non rispettatelo

Torna il braccio di ferro in Albania

Berisha: «Non so quando mi dimetto». E mobilita i tank

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Signori, dice il vecchio leone, me ne vado. E subito gli chiedono: quando? Ma lui non ha gran voglia di togliere il disturbo, al contrario, ogni pretesto è buono per prolungare il soggiorno nel palazzo un po' grigio e un po' triste della Presidenza, magari per alzare il prezzo politico, per ottenere una buonuscita. «Non posso dire quando, si vedrà, lo deciderò io. E' difficile fare una data: ancora troppi impegni mi tengono legato qui. E poi, c'è in corso un processo non dialettico ma costituzionale», spiega Sali Berisha, che si è offerto sorridente alla curiosità di mezzo mondo. Ma quando se ne va, quando? insistono. E lui: «Aspetto che sia formato il Parlamento, poi che sia eletto un Presidente del Parlamento e che sia formato il governo. Capisco che piacerebbe, se dicessi una data...». Ma è proprio questo, il bello: tacerla, quella data. In ogni modo, se ne andrà, conferma, ed esclude alleanze dell'ultima ora con il nuovo potere. «Non voglio la coabitazione, l'Albania non è ancora matura per questo genere di cose. Insomma, questa è una decisione che devo prendere da solo».

Nell'attesa, eccolo lì, pronto a mettere i bastoni fra le ruote ai socialisti che avrebbero una gran voglia di urlare al trionfo, e lo fanno in serata, nella piazza Scanderbeg, e ci sono i leader, i nuovi satrapi: Fatos Nano e Bashkim Fino. Lo fanno anche se i risultati definitivi tardano: forse oggi. Certo, hanno vinto loro, ammette Berisha a malincuore, ma con il sorriso del grande giocatore. Hanno vinto i «vecchi comunisti», ma hanno fanno a giurare sul ko del pretendente al trono se ancora manca il sigillo sui risultati? E un'altra cosa, preme al Presidente più contestato del momento, almeno in Europa: «Durante la campagna elettorale i socialisti hanno promesso alla gente la restituzione dei soldi bruciati nelle finanziarie a piramide. Milioni e milioni di dollari: come farà questo Stato a tirarli fuori? Vedremo, vedrete». Insomma, il guaio è grosso, scoppiato quando tutto il potere era in mano al partito democratico: ma se lo risolvano gli altri, visto che han brigato tanto per arrivare al potere, intende lui, il Presidente.

Ecco, loro, i socialisti, hanno voluto le elezioni, e il verdetto dell'urna verrà rispettato, assicura. Anche se è stato condizionato dai corrotti. C'era il terrore, ma noi si è comunque partecipato e il voto non lo abbiamo boicottato, benché, oggettivamente, sia stato meno corretto di quello di un anno fa». I microfoni, le luci della tv, i taccuini e le penne che mulinano non lo mettono certo in soggezione. Lui guarda tutti e sorride, però di un sorriso duro, freddo, quasi considerasse quelli che ha di fronte come suoi nemici. «Non vedo nessuno che possa dire che siano state corrette, queste elezioni. Accettabili, ripeto, accettabili, perché hanno dato la possibilità di imboccare la via per la stabilità del Paese». E proprio in nome della stabilità, o di qualcosa di simile, l'altra sera lui ha ordinato alla Guardia Presidenziale di attestarsi con i blindati nei punti strategici, nelle strade d'accesso a Tirana e davanti alle banche. Naturalmente, la cosa è stata vista in modo pessimo da parte socialista. Ma Berisha ricorda che non c'è più ministro degli Interni, da quando Belul Cela è scomparso nel nulla. Lui ha indicato il sostituto in Azer Haydari, uno che s'era messo in mostra nella sommossa studentesca anticomunista del 1991, ma che alla nuova sinistra sembra piacere assai poco che alla vecchia. Berisha dice: «Secondo gli accordi del 9 maggio, quel ministero spetta al partito democratico, io ho fornito soltanto un'indicazione». Quanto sgradita, l'aveva fatto capire il premier Fino, in mattinata, da quello stesso tavolo dove ora siede Berisha. Aveva detto: «Non tollererò alcuna infrazione alla legge, neppure da parte del Presidente. Nessuno potrà costituire posti di blocco lungo la strada per l'aeroporto, o altrove». Di Haydari, dunque, neppure parlarne. E anche il prescelto aveva usato toni per lui insolitamente cauti, dice chi lo conosce bene: «Sono andato stamane da Berisha, ma la proposta della mia nomina arriva da Tritan Shehu. Berisha dice che manterrà le promesse e se ne andrà dopo il secondo turno. Ma Fino sbaglia, quando assicura che non è competente il Presidente per questa cosa». Per chiarire, poi, aveva aggiunto: «Fino è un ladro. E' lui che ha permesso a Cela di scappare, anche se ora protesta».

Gli aerei per la Turchia volano al completo, mentre è difficile trovare un posto anche sugli aeroplani per Roma e la Germania. Ieri, se n'è andata pure Elisabeta Semini, vicegovernatore della Banca Centrale albanese: da dieci giorni con la sua famiglia aveva lasciato casa per motivi prudenziali. Il Presidente lo sa che molti lo hanno abbandonato, e molti altri sono sul punto di farlo, ma minimizza, dice che, in fondo, quelli che se ne vanno sono pochi, e il partito è forte e consapevole». E così a suo personale, del partito e del suo popolo ha ringraziato l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea, la forza multinazionale e l'Italia. Un greco gli domanda: perché non Atene? «Perché l'Italia ha fatto di più».

Sia come sia, è molto attivo e sottolinea tutti i punti opachi che pensa di scoprire. In trenta circoscrizioni, lui non ha dubbi, si dovrà votare di nuovo, non vede altre vie d'uscita e meglio sarebbe rinviare il ballottaggio a domenica 13, poiché i problemi sono numerosi, fa sapere, e sono state scrutinate le schede di 75 circoscrizioni su 115. Secondo questi dati, il voto vede raggiungere dai socialisti il 51,44%, dai democratici il 26,65, dai monarchici il 3,5; in Parlamento entrerebbero otto partiti sui 19 che si erano presentati. Gli ultras di Leka Zogu, il re mancato, inscenano proteste perché loro si che si dicono certi dei brogli. Hanno manifestato a Scutari, a Lezha, in 200 a Mamurras, a Nord, hanno bloccato la strada e si sono dovuti muovere i blindati. E proteste anche a Tirana, in piazza Scanderbeg, con la polizia che, stavolta, ha sorvegliato a distanza. Ma il re mancato non molla.

Vincenzo Tessandori

Durante la manifestazione a Tirana, i fan di re Leka hanno bruciato manifesti elettorali del partito socialista, che accusano di brogli nel referendum per la monarchia

REPORTAGE

L'EX CAPITALE DEI RIBELLI

A Valona esplode la calma

Il San Marco minaccia i boss di rappresaglie

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

Italiani, venite a fare le vacanze a Valona (le vostre auto sono già qua). Se oggi qualcuno, magari dopo aver fatto sparire dalle strade Mercedes e Bmw prive di targa, piazzasse un simile cartello dinanzi al porto, il clima da vacanza adriatica sarebbe perfetto.

Ci si creda o no, dall'altro ieri (esattamente un'ora dopo il ferimento del bersagliere italiano) questa è città in cui una coppia di pensionati potrebbe trascorrere una vacanza tranquilla e a poco prezzo. E' scoppiata la calma, se non la pace: e questo in conseguenza di un'iniziativa molto decisa del nostro contingente.

Due sere fa, mentre il bersagliere Stefano Maisto veniva trasportato in elicottero all'ospedale di Brindisi, gli ufficiali del Battaglione San Marco sono partiti in missione lungo l'area costiera. Un pattugliamento breve ma incisivo, servito a comunicare ai numerosi piccoli capibanda: «Consideriamo ciascuno di voi responsabile del ferimento del nostro soldato».

D'ora in avanti qualsiasi sparatoria che si svolgesse in vicinanza dei nostri militari sarà considerata atto ostile. Risultato: i «festeggiamenti» si sono interrotti di colpo, e tranne qualche raffica lontana la città è sprofondata in un silenzio quasi irreale. Anche volendo, peraltro, sarebbe difficile trovare il pretesto per nuove battaglie contro la Luna. Vinte le elezioni adesso si tratta di vincere nella vita quotidiana, e la cosa si presenta molto ardua. Se poi socialisti e banditi volessero cercare nuovi capri espiatorii, ormai dovrebbero andarseli a cercare lontano: dopo gli uomini delle cosche perdenti, anche gli ultimi esponenti del Partito democratico hanno lasciato la città.

Quasi tutti, almeno. Il signore che adesso ci sta davanti, nonostante abbia votato per Berisha è ancora al suo posto di vice sindaco. La novità sta nel fatto che si trova circondato da un gruppo che lo controlla con l'aria accigliata di un nuovo Politburo. Agron Shehu, insegnante di storia, sei mesi fa era stato incaricato di reggere le sorti di Valona assieme con un rappresentante dei socialisti. E' ancora nella scuola dove si è riunito il comitato elettorale. Chiedere di parlargli è facile, riuscire a farlo a quattr'occhi impossibile. L'edificio è grande, ma ad ogni porta che Shehu cerca di aprire ecco spuntare un socialista che si aggrega e vuole ascoltare. Anzi, interferire.

Per primo c'è l'altro vice sindaco, il socialista Hamo Tare, che impiega lunghi minuti a ripetere come tutto sia andato a perfezione. «Berisha aveva appiccicato a Valona l'immagine di una città di banditi, invece abbiamo dimostrato al mondo di essere una comunità perbene».

E' torrenziale, il vice sindaco dei vincenti. Pretende che il cronista prenda appunti. Racconta di come in poche ore da Valona siano spariti anche gli ultimi «fans» presidenziali. «Bastri Sofia, il sovrintendente alle finanze, è partito col figlio Edi, direttore della Banca di Valona. Pare siano in Bulgaria. Vaso Grabovari, il direttore dell'acquedotto, se n'è andato senza lasciare neanche le chiavi dell'ufficio...». E ancora, sono spariti alcuni professori del liceo, un paio di poliziotti, vari impiegati dell'ufficio imposte e alcuni dei presidenti di seggio che domenica avevano boicottato le votazioni.

«Vada all'ufficio delle tasse: su sessanta impiegati ne è rimasto uno. Si guardi in giro: qui ricostruire l'amministrazione sarà impresa molto ardua...». Ardua almeno quanto quella di riuscire a parlare con l'ultimo berishano, che intanto si limita ad annuire accennando vaghi sorrisi.

Nella stanza intanto il Politburo ha cominciato a discorrere di altro. Descrivere la manovra di sganciamento sarebbe lungo, ma dopo qualche minuto finalmente è possibile parlare a quattr'occhi col sopravvissuto, che nel chiosco di un bar accetta un caffè e quattro chiacchiere sottovoce.

Allora, professor Shehu, è contento di come sono andate le cose?

«Certo. Tutto si è svolto senza incidenti, adesso la gente si è espressa con le regole della democrazia...».

Eppure gli ultimi vostri compagni di partito se ne sono andati. Perché?

«Sa, c'è gente che si era molto esposta con il vecchio regime, altri che si consideravano in pericolo... Non so, magari molti sono partiti per le vacanze».

Davvero? E lei quando prende le ferie?

«Beh, io non ho problemi... se una persona ha lavorato bene e s'è comportata correttamente non deve aver paura».

Ma ha votato Berisha, ha rappresentato il suo partito.

«Io rappresento solo me stesso, non tutto quel che si imputa ai democratici».

Come pensa che andranno le cose, adesso? Cosa farà la nuova maggioranza con le bande?

Il povero professore è sempre più sulle spine, tenta di dire e non dire, lancia sguardi che implorano tregua. «Io penso che chi uccide debba essere punito. Penso che tutti dovrebbero restituire le armi, ma so bene che non accadrà. Penso che la promessa del nuovo governo, quella di restituire il danaro perso con le finanziarie, non sarà mai mantenuta. Ma non mi faccia dire altro...».

Come: non è ancora vice sindaco di Valona?

«Per pochi giorni».

Perché, come intende fare?

«Ho una moglie e due figli».

E allora?

«Abbandono la politica. La vera felicità è in famiglia».

Ieri la precaria tranquillità di Valona è stata interrotta da un grande incendio in corso nell'area di un deposito di carburante, a tre km a Nord della città. Si teme l'esplosione delle cisterne che contengono 100 mila litri di carburante. Secondo i primi accertamenti l'incendio sarebbe doloso.

Giuseppe Zaccaria

Duro monito ai capibanda: «Se resta ferito un altro italiano sarete tutti responsabili»

Ma un incendio doloso rischia di far saltare un grande deposito di carburante

SERBI DI BOSNIA

L'ex leader vuol cacciare la Plavsic che gli è succeduta. Gli Usa: non provateci

La Presidente in tv: Karadzic ladro

I Caschi blu britannici la proteggono a Banja Luka

ZAGABRIA. Come aveva annunciato subito dopo il suo fermo all'aeroporto di Belgrado, Biljana Plavsic, la presidente della Republika Srpska (l'entità serba di Bosnia), si è rivolta ieri alla nazione con un lungo discorso trasmesso dalla televisione in cui ha lanciato accuse durissime contro l'ex leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic. La lady di ferro di Banja Luka si è vista costretta a reagire tanto più che il partito democratico serbo (Sds) ha chiesto nel frattempo le sue dimissioni. Il comitato centrale del partito, le cui file sono tuttora dirette da Karadzic, ha accusato la Plavsic di non andare d'accordo con gli altri organi dello Stato e l'ha invitata a recarsi immediatamente a Pale «vera sede del governo serbo-bosniaco». Ma dalla sua roccaforte di Banja Luka la presidente ha ribadito che continuerà a lottare per rimanere al potere.

Tra l'altro la Costituzione serbo-bosniaca impedisce al Parlamento di destituire il Capo dello Stato. Soltanto un referendum popolare potrebbe decidere della sua sorte. Alle minacce del partito di sostituirla, Biljana Plavsic ha risposto attaccando «i vergognosi affari» nei quali sono coinvolti Karadzic e i suoi uomini. «La conseguenza di ciò è un enorme accumulo di ricchezze nelle mani di un numero relativamente piccolo di persone. Come possono pensare che il resto della popolazione sarà loro schiavo?» ha tuonato la Plavsic nel suo intervento tv.

Non è la prima volta che la presidente serbo-bosniaca critica Karadzic, e insieme a lui Momcilo Krajisnik, il rappresentante serbo della presidenza collettiva bosniaca, ma finora non aveva mai parlato così apertamente e soprattutto davanti a un vasto pubblico di telespettatori, accusando alcuni tra i più alti ufficiali della Republika di essere dei mafiosi.

In questa lotta per il potere tra i serbi di Bosnia Biljana Plavsic gode dell'appoggio della comunità internazionale. L'inviato speciale del presidente Clinton, Roberto Gelbart, ha dichiarato che gli Stati Uniti vogliono che sia rispettata la Costituzione della Republika Srpska. Da parte sua il portavoce del Dipartimento di Stato John Dinger ha detto che Karadzic, ricercato dal tribunale internazionale dell'Aia per crimini di guerra, continua ad esercitare un forte potere politico, violando così apertamente gli accordi di Dayton e costringendo la popolazione a «pagare un caro prezzo in termini di confusione e caos».

Nel frattempo un'unità britannica delle Sfor, le forze internazionali stazionate in Bosnia, ha preso posizione nei pressi della residenza ufficiale di Biljana Plavsic a Banja Luka. «Si tratta di un'azione preventiva a tutela della presidente serbo-bosniaca» ha detto un ufficiale della Nato secondo cui «un gruppo di uomini armati non identificati si è mosso in direzione della città».

Ingrid Badurina

Contro arrossamento,
irritazioni e bruciori
Dalla ricerca Bracco
COLLIRIO ALFA®
In farmacia
Evitare l'uso prolungato.
Leggere attentamente le avvertenze.
Aut. Min. San. n° 115
BRACCO

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
La **Compagnie Monégasque de Banque** ha il piacere di comunicare che suoi esperti di gestione saranno a disposizione del pubblico per informazioni e consulenze finanziarie ogni sabato dalle 9,30 alle 12,30 presso la filiale di boulevard des Moulins N°2 a Monte-Carlo.
Tel. +377 93 15 77 77

LAUREARSI
CONCILIANDO STUDIO E LAVORO
IME
ISTITUTO MULTIDISCIPLINARE EUROPEO
Costituito nel 1989
è il primo Istituto privato in Italia per la
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA A DISTANZA
CI RICHIEDA INFORMAZIONI
Riceverà gratuitamente e senza impegno: la brochure illustrativa, i piani di studio (Scienze politiche - Sociologia) ed una videocassetta sui servizi a Sua disposizione.
Numero Verde 167-341143
ANCONA Via Bernalei, 12
URBINO Via Veneto, 33

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A Hebron continua la battaglia, ragazzo palestinese ucciso a Gaza. Scende in campo l'Iran: reagire all'insulto

Netanyahu, processo per bestemmia

Il poster contro Maometto: monta l'ira islamica

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo tre settimane di disordini quotidiani sotto le finestre della loro casa nel Beit Hadassah, a Hebron, i bebè dei coloni assediati dai dimostranti palestinesi si sono assuefatti: «Senza le nenie diffuse dai minareti e il continuo scoppio delle bottiglie incendiarie che si infrangono qua sotto - spiega Noam Arnon, portavoce dei coloni - fanno ormai fatica ad assopirsi». «Se poi per mezz'ora nessuno ci lancia contro una Molotov - aggiunge - si svegliano di soprassalto e si mettono a frignare».

Ostenta spavalderia, Arnon, ma la situazione dei 450 coloni ebrei asserragliati a Hebron in una decina di palazzine fortificate non è invidiabile, e ancora ieri il loro immediato sgombero dalla città è stato auspicato da un dirigente palestinese, Ahmed Abdel Rahman, segretario dell'esecutivo dell'Anp, e da un dirigente del partito laborista israeliano, Uzi Baram.

Settimane di scontri quotidiani nei vicoli della casbah hanno progressivamente cancellato le zone cuscinetto che dovevano proteggere il minuscolo rione ebraico. I dimostranti palestinesi attaccano a ondate lanciando decine di bottiglie incendiarie contro le case dei coloni e contro le postazioni militari. Nell'impossibilità di entrare nel settore di Hebron controllato dall'Anp («H1»), i soldati israeliani sono costretti all'immobilismo: ieri i comandanti li hanno autorizzati, per la prima volta, a sparare proiettili calibro 22 per neutralizzare i lanciatori di bottiglie incendiarie o di ordigni rudimentali.

Al termine di una nuova giornata di scontri, a Hebron sono rimasti feriti trenta dimostranti e a Dir el-Ballah, nella striscia di Gaza, un giovane palestinese è morto dopo essere stato colpito al ventre da un proiettile rivestito di gomma sparato da un soldato israeliano, mentre centinaia di contadini palestinesi e di coloni ebrei si contendevano, azzuffandosi, un appezzamento di terra.

La situazione, ha avvertito Abdel Rahman, è destinata a degenerare, anche perché a suo avviso la mediazione egiziana è pressoché fallita e gli Stati Uniti hanno assunto un atteggiamento rinunciatario per quanto riguarda il Medio Oriente. Del resto, il primo ministro Benyamin Netanyahu è tuttora impegnato in un complesso rimpasto governativo che, potenzialmente, rischia di sfociare in una crisi di governo. Ieri - mentre la situazione nei Territori si faceva infuocata - il premier è stato costretto a ricorrere a tutte le sue doti di diplomatico per conciliare le contrastanti richieste del ministro degli Esteri David Levy e di Ariel Sharon, che insiste per essere consultato d'ora in poi in tutte le principali questioni di sicurezza nazionale.

Denunciato al Cairo il premier di Israele «Condannarlo a pagare la stampa di un miliardo di copie del Corano una per musulmano»

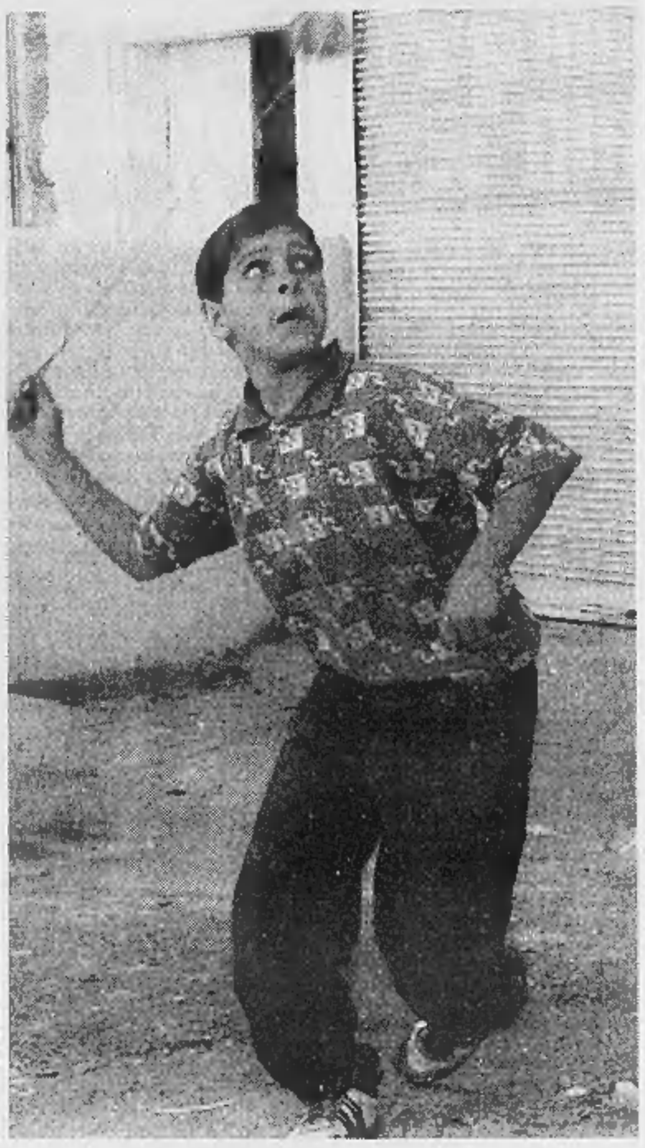
Arafat mostra il manifesto ingiurioso verso il Profeta. Foto grande: un bambino palestinese lancia sassi con una fionda agli israeliani

Nei giorni scorsi Levy ha manifestato grande apprensione per il congelamento del processo di pace. Nel frattempo il governo israeliano si trova inaspettatamente a dover anche arginare un'ondata di sdegno che si è propagata in tutto il mondo islamico dopo che sabato una estremista israeliana di destra, Tatiana Sosskin, ha attaccato a una ventina di saracinesche nel centro di Hebron un manifesto in cui il profeta Maometto appariva con le sembianze di un maiale intento a scrivere il Corano.

Le immediate espressioni di condanna da parte di Netanyahu e del capo dello Stato Ezer Weizman non sono bastate a placare la ribollente indignazione dei leader politici e religiosi arabi. Al Cairo - dove ha avuto notevole eco la «fatwa» (verdetto coranico) emessa dallo sceicco di «Al-Azhar», Mohammed Sayed Tantawi, che ha sancito la pena di morte nei confronti di Tatiana Sosskin - l'avvocato Mustafa Raslan ha intentato un processo per diffamazione contro Netanyahu in persona. Obiettivo: far condannare il premier a pagare le spese di stampa e pubblicazione di un miliardo di copie del Corano, una per ogni fedele sparso nel mondo, come risarcimento per i danni morali.

E ieri è sceso in campo anche l'Iran, per il quale i manifesti blasfemi non sono frutto della spontanea iniziativa della ex studentessa dell'Istituto di Belle Arti di Gerusalemme, bensì «un insulto sionista, offensivo, vergognoso e indimenticabile contro una delle santità più venerate». Secondo il presidente iraniano uscente Ali Akhbar Hashemi Rafsanjani è dunque auspicabile «una reazione appropriata e decisa» da parte di tutti i Paesi musulmani.

Aldo Baquis



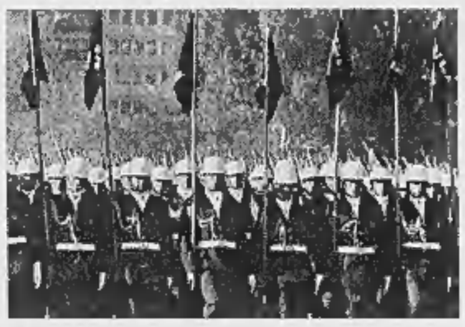
PERSONAGGIO

UN'ACCUSA AL GIORNO

Il declino della prima donna che ha guidato il Paese e ha reso possibile il governo islamico

Tansu la terribile, signora degli scandali

Nuova bufera sull'ex premier turco: «Ha fatto spiare i generali»



L'ex primo ministro turco Tansu Ciller con il marito Ozer (che ha preso il cognome della moglie): la signora è al centro di una serie di scandali dai quali sinora è uscita indenne. Nella foto piccola, una parata militare

La vecchia inchiesta per corruzione era stata insabbiata in cambio dell'appoggio del suo partito a Erbakan

Un'alleanza di ferro con il marito (che ha preso il cognome di lei) per traffici sospetti che hanno fruttato miliardi

ROMA

L'EX ministro degli Esteri turco, Tansu Ciller, avrebbe fatto mettere sotto controllo i cellulari dei vertici militari per indebolire le forze armate e crearsi una milizia personale. E' questa l'ultima accusa alla donna-ministro, contestata protagonista della vita politica turca da dieci anni. I particolari del «complotto» contro i militari (tradizionali custodi del modello istituzionale laico di Atatürk) ci sono tutti: la Ciller avrebbe incaricato il ministro dell'Interno, Meral Aksener, di ordinare ai capo dei servizi della polizia, Bulent Orakoglu, di spiare i vertici dello Stato Maggiore con il fine di creare una fronda interna alle forze armate.

Il vaso di Pandora delle accuse alla Ciller si è riaperto all'indomani della caduta del governo dell'amico Necmettin Erbakan, che proprio lei aveva reso possibile con i suoi voti. Infatti la nomina, al posto di Erbakan, di Mesut Yilmaz, leader del partito della Madrepatria, ha rimesso in sella il più acceso avversario della Ciller, già fautore in Parlamento di un'inchiesta sulla corruzione.

Ora quell'inchiesta parlamentare può riprendere il cammino. I «files» che scottano sono tre: ricorso alle «squadre della morte» contro la guerriglia curda, protezione politica agli interessi della mafia, occultamento di fondi frutto di traffici illeciti. Dopo tanti sospetti, il prestigio di «Tansu la terribile», prima donna-premier del suo Paese dal 1993 al 1996, iniziò a vacillare a causa di un autogol. Fu lei che, nel giugno del 1996, tradendo l'elettorato moderato del suo partito della Retta Via rese possibile il governo Erbakan in cambio dell'insabbiamento dell'inchiesta parlamentare che l'accusava di corruzione. Ammettendo di non volersi sottoporre all'indagine, Tansu Ciller avvalorava i sospetti di chi le aveva imputato di aver accumulato, assieme al marito Ozer, miliardi di lire turche in traffici illeciti sin dagli Anni Settanta, quando i due sposini vissero negli Stati Uniti mettendo da parte in breve tempo almeno 50 milioni di dollari.

Pochi mesi dopo l'autogol in Parlamento, un banale incidente automobilistico aggiungeva altri particolari. A Susurluk, nel Sud della Turchia, morivano nella stessa auto il super-ricercato boss della mafia turca Adbullah Catli e Hussein Kogadac, cui la Ciller aveva affidato la guerra senza quartiere contro i curdi. Ma c'era anche un terzo passeggero, Sedat Bucak, unico sopravvissuto, membro del partito della Ciller e leader dei «guardiani dei villaggi»: la milizia personale di 15 mila uomini attorno alla quale, proprio secondo le ultime rivelazioni, la Ciller avrebbe voluto creare un suo «esercito». Nasce così la pista che porta a una Gladio turca che la stessa Ciller avrebbe illegalmente finanziato - secondo il deputato Dogu Perincek - «in quanto agente della Cia». Dopo l'incidente di Susurluk il ministro degli Interni, Mehmet Agar, si dimette denunciando «molte misteriose esecuzioni» durante il triennio della Ciller. Al suo posto si insedia un'amica di Tansu, Meral Aksener, la stessa accusata ora di aver fatto spiare i generali. Nei confronti di Bucak e Agar c'è un'inchiesta per le «squadre della morte», il traffico di droga e altri crimini.

Ma «Tansu la terribile» - capelli castani, occhi verdi e una scintillante Bmw bianca - ha sempre respinto seccamente ogni accusa. Anche quando, lo scorso aprile, le venne chiesto di spiegare come poteva aver fatto a ereditare da sua madre pensionata un milione di dollari: «Li avevà sotto il cuscino», rispose. A non convincere sono anche i tanti acquisti della famiglia Ciller, gestiti dall'onnipresente marito Ozer che, ad esempio, nel 1992 pagò 1,2 milioni di dollari una proprietà nel New Hampshire. Ozer è un vero mistero. Maritoombra dalle nozze nel 1963, accettò di prendere il nome della moglie per accondiscendere ai desideri del suocero-patriarca. Da allora Tansu e Ozer hanno fornato un tandem formidabile: vanno insieme negli Usa e tornano miliardari, conquistano i nuovi ricchi di Istanbul e, all'inizio degli Anni Novanta, si dividono i ruoli. Lei, economista, punta alla politica; lui, banchiere, pensa agli affari. Così inizia la loro ascesa. «Tansu la terribile» nel giro di tre anni passa da anonimo consulente dell'Associazione degli industriali turchi a primo ministro. Ci riesce inserendosi nella rivalità fra i due leader della destra: Turgut Ozal e Suleyman Demirel. Seduce Demirel denunciando i «disastri» del presidente Ozal, spinge Demirel alla premiership e quindi alla presidenza, ma è allora che, con un colpo di mano, gli si ribella contro nel partito della Retta Via, imponendosi a sorpresa come primo ministro.

Demirel cede e la Ciller diventa inarrestabile: scatena la rissa in Parlamento, licenzia 17 ministri su 20, promette soldi ai più poveri facendo il verso a Evita Perón, indossa la gonna sopra il ginocchio e si copre religiosamente il capo. Accentra, comanda, difende i diritti dei turcofoni da Baku a Sarajevo, si batte per la Turchia nella Nato e nell'Unione Europea e, infine, ordina di ricorrere a «ogni mezzo» per eliminare la guerriglia curda del Pkk. Sembra il premier più adatto per la Turchia dei militari; ma poi arriva l'inchiesta, cade nelle braccia di Erbakan, e ora la sua sorte politica appare segnata. Con il marito accusato perfino di traffico di armi nucleari.

Maurizio Molinari

Il neogovernatore ammette: i miei figli hanno il passaporto americano

Hong Kong, lite nella Città Proibita

Mugugni contro i «privilegi» dell'ex colonia

HONG KONG
DAL NOSTRO INVIATO

Il capo del governo nominato da Pechino in sostituzione dell'odioso governatore straniero, nel riscatto da un secolo e mezzo di umiliazione nazionale, ha 3 figli tutti cittadini americani. Lo ammette lui stesso, C. H. Tung, nella sua prima conferenza stampa, in risposta a una domanda se lui o qualcuno dei suoi famigliari abbiano passaporto straniero. Non risponde su se stesso, ma è significativa l'ammissione sui figli, ai quali evidentemente non si sogna di far prendere la cittadinanza della Repubblica popolare di cui è ora alto dignitario, capo d'una regione autonoma sulla quale a Pechino già si profilano contrasti sotterranei al vertice, con riflessi nazionali.

I giornali della capitale hanno pubblicato il discorso pronunciato a Hong Kong l'altra mattina da Jiang Zemin, affiancato a quello sulla fierezza nazional-comunista da lui stesso fatto poche ore più tardi a Pechino. Col primo, Jiang rassicura sull'autonomia di Hong Kong e, sia pure con sottili riserve, sul mantenimento della democrazia e sulla sua «graduale evoluzione fino al suffragio universale», con moniti contro interferenze su tale autonomia, evidentemente rivolti all'interno. La pubblicazione dei moniti significa che qualcuno rumoreggia per i privilegi di Hong Kong; ma l'accenno al suffragio universale potrebbe suscitare aspettative nell'intero Paese e asprezze al vertice.

Si è riunita alla Cina eterna, questa città su cui è sempre aleggiato il senso di provvisorio malgrado i superbi grattacieli, arricchitasi nel dominio straniero grazie al lavoro indomito di profughi a suo tempo fuggiti dalla feroce madrepatria. Ma continua a pesare su di essa un destino di precarietà, mentre torna in un abbraccio materno che molti temono per certi aspetti possa diventare soffocante. Se le cose dovessero andar male, grazie ai principi sulla riunione delle famiglie il primo «governatore» di Hong Kong non più britannica, ceppo di grandi armatori profughi da Shanghai, domani non avrebbe problemi a trovar rifugio negli Stati Uniti, dove ha studiato e lavorato per anni.

Nella sua stessa situazione sono i baroni rossi che più lo sostengono, i «saipan» carichi di miliardi grazie a speculazioni immobiliari che hanno qui portato alle stelle i prezzi delle case, più che a Tokyo, e da anni in rapporti d'affari e favoritismi con la Città Proibita, ferventi sostenitori della riunione. Hanno tutti passaporto straniero, ma proclamano che la prospettive di crescente ricchezza in unione con la Cina in sviluppo contano più dei diritti di libertà.

A parte i magnati, su sei milioni di abitanti sono circa 600 mila quelli con passaporto straniero, e altrettanti quelli con speciale documento britannico che li rende titolari del diritto di asilo. Tutti pronti a votare con i piedi, cioè dandosela un domani a gambe, ma ora fiduciosi nelle opportunità economiche.

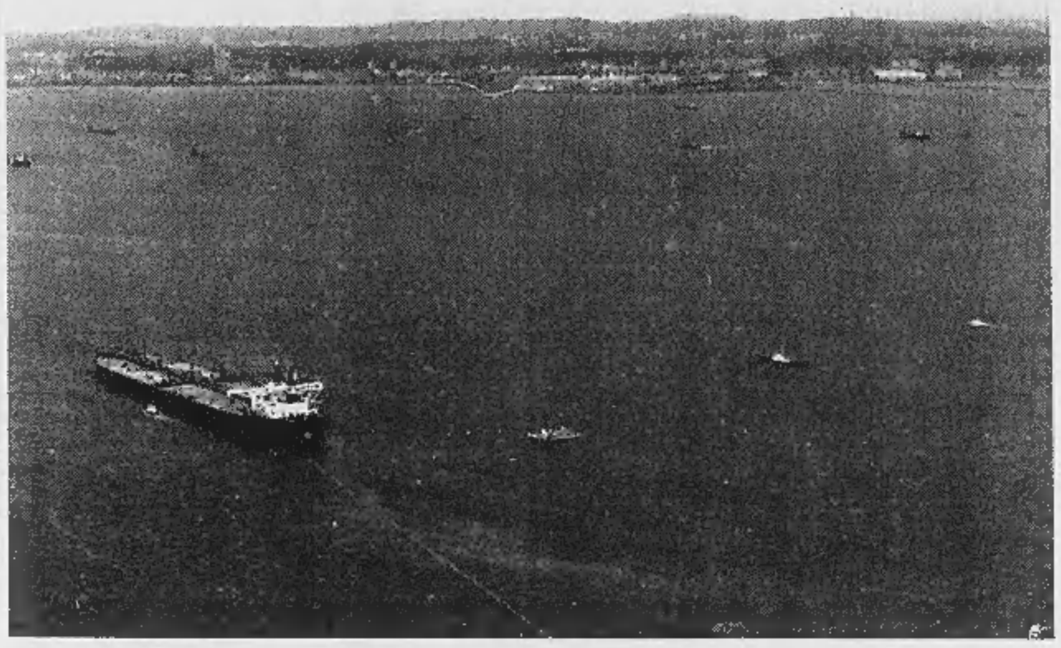
Il nuovo governatore di Hong Kong, Tung Chee-Hwa, alla conferenza stampa di ieri in cui ha rivelato che i suoi tre figli sono cittadini americani (non ha dato risposte sulla sua persona) (FOTO REUTER)

Sorridente e bonario, sicuro di sé, Tung si presenta alla stampa mentre emergono le spaccature tra i sostenitori della Cina dei quali è espressione, un «Fronte Unito» di magnati e gruppi di sinistra, accomunati nel sentimento nazionale ma separati da abissi sociali. Il parlamento eletto nel '95 e ora dissolto ha fatto in tempo ad approvare, col sostegno della sinistra pro-Pechino, varie leggi su diritti sindacali. Il mondo degli affari chiede a Tung che le modifichi, mentre egli è sotto pressione della sinistra perché fermi la speculazione e lanci l'edilizia popolare.

Interrogato su questo punto, ribadisce che è una sua priorità, ma agirà «a tempo appropriato», tradendo imbarazzo. Dovrebbe toccare troppi interessi. Il Fronte Unito è già diviso. Stesso imbarazzo sulla Tienanmen. «Ho già detto quel che penso, e non ripeto. Noi abbiamo un sistema, la Cina un altro». Un mese fa aveva detto che bisogna «gettarsi alle spalle il peso della storia». Evasivo sull'ipotesi che i dimostranti di questi giorni siano denunciati, condiscendente coi democratici, «spero che partecipino alle future elezioni», diventa chiaro sul suo autoritarismo confuciano. La riunificazione costerà meno democrazia? «Andremo avanti secondo la Costituzione. Alcune organizzazioni dovranno sacrificare i loro interessi a quelli della comunità».

Fernando Mezzetti

In mare 13.400 tonnellate di greggio, quindici intossicati



La chiazza è lunga cinque km, c'è rischio che s'incendi Si teme una strage di pesci alimento base della popolazione

Nella baia di Tokyo la petroliera panamense «Diamond Grace» che si è incagliata provocando la perdita di greggio

Alba nera sulla baia di Tokyo

Petroliera s'incaglia: un disastro ecologico

TOKYO. Oltre 13.400 tonnellate di greggio riversate in mare da una petroliera che ha urtato uno scoglio: quello che ha colpito ieri la Baia di Tokyo è il più grave inquinamento da petrolio mai verificatosi in acque giapponesi

Una chiazza di 5 chilometri per 3 si è formata a poca distanza dalle coste, una delle più popolose del mondo, con una popolazione di 30 milioni di abitanti tra i tre poli principali di Tokyo, Kawasaki e Yokohama. In quel bacino passano ogni giorno 663 navi, e si pesca anche ottimo pesce.

La petroliera, la «Diamond Grace», che batte bandiera panamense ma appartiene a due società controllate dalla compagnia petrolifera Mitsubishi Oil e dalla compagnia navale Nippon Yusen (entrambe giapponesi), era salpata il 14 giugno dagli Emirati arabi uniti con 257 mila tonnellate di petrolio. La nave doveva attraccare ieri a Kawasaki per rifornire la locale raffineria della Mitsubishi Oil. Invece, si è incagliata mentre navigava al largo di Yokohama (il primo porto del Giappone) in un tratto di mare in cui il fondale varia dai 12 ai 17 metri.

Nessuno dei 25 uomini d'equipaggio è rimasto ferito. L'incidente ha causato però l'intossicazione di 15 persone residenti nella baia - tra cui 13 bambini - che si sono recate nei vicini ospedali lamentando disturbi causati dai vapori del greggio.

Nel primo pomeriggio la nave è stata disincagliata, mentre tutti gli sforzi si sono concentrati nel cercare di fermare la chiazza, spinta dal vento verso Tokyo. Il maggiore timore, espresso dal primo ministro Hashimoto, è che il petrolio galleggiante sull'acqua possa prendere fuoco. Per questa ragione il traffico acquatico è stato bloccato in una grande area circostante la marea nera.

Intanto il capitano della petroliera, Hidenori Nematsu, è stato interrogato dalla polizia per stabilire la dinamica dell'incidente. E' possibile che la nave sia finita fuori rotta a causa di una manovra per evitare un altro natante. Un'altra possibilità è che sia stata sbagliata la manovra di ingresso nella baia. L'impatto ha aperto squarci in due dei 14 serbatoi della petroliera.

Immediate le reazioni degli ecologisti. «Tante volte abbiamo chiesto alle autorità di non aumentare i permessi per i transiti delle petroliere in questa baia dove il traffico marittimo è già così intenso, ma non siamo stati ascoltati», ha detto Kiyoshi Ohama, responsabile di un gruppo ambientalista locale. Anche Greenpeace è scesa in campo facendo notare come ormai in pericolo non ci siano solamente oceani e coste, ma l'intero sistema climatico. [Ansa]

Arrivano da Londra, rischio «mucca pazza»

Caccia grossa in Europa a 700 tonnellate di carne

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Settecento tonnellate di carne inglese vagano per l'Europa di rimbalzo da una triangolazione illegale con la Russia e riaprono così il caso di «mucca pazza» imbarazzando il governo Blair che proprio in queste settimane aveva innescato un'offensiva diplomatica per tentare di riconquistare la cittadinanza perduta nel mercato della carne. Via Belgio (e forse Olanda) la carne inglese è stata esportata nell'ex Urss e di qui in Bosnia, Egitto, Francia e Spagna. Emma Bonino, commissario italiano all'Unione Europea, ha smentito che nel traffico sia implicata l'Italia.

Bisogna subito dire che non si tratta di carne contaminata, ma di carne che potrebbe esserlo e che comunque non può uscire dalla Gran Bretagna a cui la Ue ha imposto il divieto di esportazione. La notizia in ogni caso riapre la questione dei controlli che si sono rivelati praticamente impossibili. Solo qualche mese fa un'inchiesta del procuratore di Torino Guariniello ha scoperto una decina di animali inglesi che, muniti di certificati sanitari francesi, erano giunti in un macello del Veneto. In altri casi sono state scoperte partite di bovini di incerta origine spostate per l'Italia da operatori del Napoletano che non avevano alle spalle «aziende», ma solo «numeri di telefono». Il sospetto è che la camorra sia in azione.

Qui a Bruxelles si è chiuso ieri un convegno di due giorni sulle farine animali e cioè quei prodotti composti di proteine e usati nei mangimi destinati agli animali di allevamento e ricavati dalle carcasse e dagli scarti dei bovini. La somministrazione di farine ai ruminanti (che per natura sono erbivori) sarebbe all'origine dell'encefalopatia spongiforme. Ora è stata vietata. Ma la produzione delle farine continua e, ci ha detto un esperto del ministero della Sanità italiano, il controllo dell'origine è anch'esso praticamente impossibile. Triangolazioni e miscelamenti sono pratica comune, difficile dire se gli scarti dei bovini inglesi non siano finiti in altre farine.

La faccenda mucca pazza e i suoi possibili effetti sull'uomo è dunque tutt'altro che chiusa. Per tendere al «rischio zero» due settimane fa Emma Bonino e il commissario Ue addetto all'agricoltura Franz Fischler hanno proposto di bandire dall'alimentazione umana cervella, midollo e milza dei bovini con più di un anno di età. Altre azioni sono state decise contro Svezia e Francia per la produzione di farine non a norma.

Ieri mattina, mentre il settimanale francese *Canard enchaîné* rivelava che l'Interpol tedesca aveva lanciato un allarme secondo cui un carico di carcasse infette era partito dall'Irlanda del Nord con destinazione Belgio e Italia del Sud, la Commissione di Bruxelles ha annunciato a sorpresa che era stata aperta un'azione legale contro la Gran Bretagna per l'esportazione fraudolenta. Un'informazione data in modo generico e goffo e che ha provocato allarme e scandalo. Solo più tardi si è saputo che in seguito ad un'indagine un rimborsi chiesti alla Ue da un'azienda belga per esportazioni verso Paesi «terzi» (Russia) è stata compiuta un'ispezione in Gran Bretagna che ha accertato l'avvenuta esportazione illegale di carne inglese con «timbri» contraffatti.

Gli inglesi hanno reagito con nervosismo, accusando la Commissione di informazioni generiche. Gli allevatori britannici si sono appena rivolti alla Corte di giustizia europea perché venga rimosso l'embargo all'esportazione della loro carne. Il governo britannico ha minacciato di bloccare le importazioni di bovini dalla Ue se non verranno estese a tutti le misure di prevenzione applicate agli inglesi. La guerra continua.

Cesare Martinetti

Durante un concorso

Bufera sulla Manica uccide 80 mila piccioni viaggiatori

LONDRA. Almeno 80.000 piccioni viaggiatori da competizione sono morti domenica scorsa durante una tempesta mentre attraversavano la Manica: l'ha detto ieri il «Times». Alla gara, organizzata per il centenario della Royal pigeon racing association tra Nantes (Francia) e la costa inglese, hanno preso parte circa 90.000 piccioni.

La partenza era già stata rinviata di un giorno per il maltempo. «La pioggia appesantisce le ali dei piccioni e se non cadono prima di aver raggiunto la Manica muoiono annegati in mare», ha spiegato un esperto al quotidiano britannico. [Ansa-Afp]

GRAN BRETAGNA

Immutate le aliquote fiscali, aumentano le imposte indirette. I Tory all'attacco

La stangata strisciante di Blair

Presentato ai Comuni il bilancio del New Labour

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «rivoluzione» del New Labour è cominciata ieri, ma a passi felpati. Sballottato fra promesse elettorali e necessità contingenti, Gordon Brown ha presentato ai Comuni l'atteso Budget, il bilancio della nuova Inghilterra, il conto delle elezioni del 1° maggio. Il Cancelliere dello Scacchiere, in quello che ha pomposamente definito «un Budget del popolo per il futuro della Gran Bretagna», ha tradotto in termini economici il Blair-pensiero: dando l'attesa spinta a investimenti, programmi per l'occupazione, sanità e scuola, ma senza martellare il contribuente conquistato alla causa rinnovatrice del Labour.

Brown ha dovuto timonare fra l'esigenza di non aumentare le imposte e frenare - in attesa di un altro possibile rialzo dei tassi bancari - i consumi (aumentano a un ritmo del 4%) che rivelano un'economia in surriscaldamento. Così, in una grande girandola di miliardi che ha risparmiato le aliquote del fisco, il governo ha accresciuto la pressione fiscale di 5,5 miliardi di sterline (15.500 miliardi di lire). «Un bilancio all'insegna di nuove tasse», l'ha bollato il leader dell'opposizione, William Hague.

Questo senza contare il più temuto dei balzelli: la windfall tax, la «una tantum» sui servizi pubblici privatizzati (acqua, elettricità, gas, telefono, aeroporti, ferrovie). Raccatterà 4,8 miliardi di sterline: abbastanza non solo per creare 250 mila posti di lavoro per giovani disoccupati, ma anche per dirottare una pioggia di miliardi sulla scuola. All'istruzione e agli ospedali Brown ha provveduto destinando non nuovi fondi (che non ci sono) ma quasi la metà delle riserve di bilancio accantonate per emergenze.

E' stato un modo indolore per mantenere promesse elettorali, come la decisione di ridurre dall'8% al 5% l'Iva su luce e gas (disastrosamente introdotta dai conservatori), o la riduzione delle imposte societarie dal 33% al 31% e di quelle sulle piccole imprese dal 23% al 21% (le più basse in Europa, e subito Borsa e sterlina hanno reagito con un balzo in avanti). Sono manovre che soddisfano milioni di famiglie o che incentivano gli investimenti.

Una tantum su acqua, luce, gas e telefono
Ridotti gli sgravi sui mutui per la casa

Ma erano anche altre le promesse che il New Labour cercava di mantenere: consolidare la crescita economica (del 3,25% quest'anno, del 2,5% nel 1998), ridurre il deficit pubblico fino ad azzerarlo entro il 2001, bloccare la minaccia d'inflazione (2,5% quest'anno, ma 2,75% nel 1998). E allora ecco la manovra strisciante: ridotti gli sgravi fiscali sui mutui, aboliti quelli sulle assicurazioni mediche private, aumentato sopra certe soglie il bollo sull'acquisto della casa, colpite le voci che vanno dalla benzina agli alcolici, dalle sigarette alla birra e al vino. Balzelli che non tolgono smalto al programma per l'occupazione giovanile e per riportare i disoccupati cronici (comprese le ragazze madri) dal Welfare al lavoro, pena un sussidio ridotto (incentivi ai datori di lavoro fino a 210 mila lire la settimana).

Un gioco d'equilibrio, su cui i conservatori hanno potuto ingaggiare solo una battaglia di retroguardia, denunciando fughe di notizie sui giornali. Per il Labour, in attesa di voto, una svolta: sottolineata anche da Brown che ha rinunciato per la prima volta alla tradizionale valigetta rossa di Gladstone, per 137 anni compagna di ogni Cancelliere nella giornata del Budget.

Fabio Galvano

L'annuncio confermato «al 99 per cento» dal ministro degli Interni di La Paz

«Ho le prove: sono i resti del Che»

Bolivia, lo afferma il cubano che guida gli scavi

LA PAZ. Si rafforza in Bolivia l'ipotesi che tra i resti trovati sabato in una fossa comune a Vallegrande vi siano anche quelli di Ernesto «Che» Guevara, ucciso nella regione nel 1967 e il cui cadavere non è mai stato ritrovato.

L'antropologo cubano Jorge González, che guida gli scavi, ha riferito ad alcuni giornalisti che gli scheletri trovati finora sono sette ed ha detto di essere «scientificamente convinto» che tra questi si trova anche il «Che». Queste dichiarazioni sono state avallate dal ministro degli Interni boliviano Victor Hugo Canelas, secondo il quale le possibilità che il guerrigliero argentino-cubano sia stato sepolto nella fossa comune di Vallegrande sono «almeno del 99 per cento».

Per avere però la conferma assoluta della notizia, mentre in molti Paesi sono in programma manifestazioni per celebrare il trentesimo anniversario della morte del mitico guerrigliero, bisognerà attendere la verifica di analisi di laboratorio che comprende un esame del Dna dei guerriglieri seppelliti a Vallegrande ed il controllo delle schede antropologiche.

Ernesto Che Guevara I resti forse trovati dopo 30 anni nella fossa comune di Vallegrande

Secondo Gonzalez, il fatto che in una delle ossa sia stata osservata la pigmentazione provocata dal formaldeide, è una prova che appartiene al «Che». Infatti il suo cadavere fu sottoposto a un processo di conservazione, perché dopo la morte rimase esposto per varie ore nella camera mortuaria dell'ospedale di Vallegrande.

A Vallegrande, una sperduta località a 500 chilometri da La Paz, è cominciato intanto un pellegrinaggio di curiosi e ammiratori di Ernesto Guevara. Da quando si è sparsa la notizia del ritrovamento della fossa, molte persone stanno seguendo i lavori e le autorità hanno messo delle transenne per tenerle a distanza.

Nel posto è stata creata un'associazion per preservare la memoria del «Che», diventata molto attiva da quando l'anno scorso si apprese per la prima volta dalle dichiarazione del generale «pentito» Mario Vargas Salinas, che il leggendario guerrigliero poteva essere stato sepolto sotto la pista di un antico campo di atterraggio. [Ansa]

Riservato a chi guida sicuro

Alpem

Quanto è vecchia la tua vecchia polizza auto?

Da tre anni centinaia di persone al giorno scoprono la nuova assicurazione auto. E vivono tutti felici e contenti.

Più risparmio
Più servizio
Per chi guida bene

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel

L'assicurazione al telefono.

Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666
Fax (040) 67.68.300 http://www.genertel.it

REPORTAGE

LA CAPITALE DEGLI ALIENI

New Mexico: «pellegrinaggio» dove 50 anni fa precipitò secondo gli ufologi un disco volante

Per i militari l'Ufo era solo un pallone sonda caduto nel deserto

Ma per molti si tratta di un depistaggio per celare una sconvolgente verità

Ovunque gente eccitata e bambini felici I «musei» locali espongono le riproduzioni degli extraterrestri e quadri naïf

L'«INVASIONE» DEGLI ALIENI

CASI SEGNALATI IN 50 ANNI		FENOMENI
In Italia:	**10.000** di cui 400 incontri ravvicinati del 3° tipo (oggetti volanti + esseri extraterrestri)	Luci in quota Oggetti volanti segnalati da radar Oggetti volanti fotografati e filmati Oggetti volanti seguiti da aerei Incontri con extraterrestri Rapimenti da parte di extraterrestri
Nel mondo:	**150.000**	

(FONTE: CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE)

L'America in fila a Roswell per il compleanno di ET

ROSWELL
DAL NOSTRO INVIATO

Questi fetini hanno occhi enormi e crani smisurati. Piccoli e inermi sono fatti apposta per ispirare struggimento e protezione. Sono ovunque, con quegli occhioni da formiche spente, e ti guardano come morticini eterni, volanti, galattici, detestabili per quell'eccesso di invadente innocenza spaziale che si portano dietro, angeli moderni clonati al computer.

I fetini sono gli extraterrestri di Roswell, torrida cittadina del New Mexico baciata da un deserto di sassi e sterpi in un di cui anfratto 50 anni fa un'astronave aliena si sarebbe schiantata. Quanto ai fetini, nessuno li ha mai davvero visti con quelle sembianze. Probabilmente il modello originario erano certi fantocci paracadutati dai militari, ma sta di fatto che le sembianze sono cresciute per conto loro, anonime e collettive, man mano che l'incidente prendeva quota, fra bugie militari, pazzie paranormali, allucinazioni e sinceri ravvedimenti in un senso e nell'altro.

Il risultato finale è il pellegrinaggio che comincia oggi e che ha portato qui decine di migliaia di appassionati, curiosi e invasati, quasi tutti adepti di una religione vagamente paranormale, della famiglia del New Age: è una città che fa finta di essere la Lourdes degli alienisti e degli alienati, affollata di reporter che vengono a vedere come sono fatti quelli che ci credono, o che vengono soltanto per divertirsi in una città trasformata in fiera.

Non c'è un posto per dormire da mesi. Io sono arrivato con un piccolo aereo di quelli che ti fanno venire il voltastomaco e sono dovuto poi andare oltre il deserto per trovare una camera sulla pendice della montagna, a Lincoln, dove era di casa Billy The Kid, il famoso fuorilegge col cappello sghimbescio. Anzi, ho avuto fortuna e dormo proprio nella stanza e nel letto che usava Billy.

Anche The Kid era una leggenda: qui ti mostrano la sua casa, la prigione della sua prima evasione, la strada del suo primo omicidio, i quadri naïf che lo mostrano in tutte le pose con i migliori manigoldi del secolo scorso. Intorno, colline verdissime. Sotto, il deserto degli Ufo e dei fetini. Il New Mexico, con il vicino Texas è una terra strana e visionaria, che coltiva il culto dei romantici fuorilegge, dei fantasmi, delle astronavi aliene.

La festa comincia oggi con un «Illusion Show» seguito da musiche all'«Intergalatic Dancer». Seguiranno arti varie: karate e concerti per bambini, un balletto fuori dal mondo «Out of This World Dancers» e ancora illusionisti e illusi riuniti in grande e spaesato convegno. Oggi cominciano dunque i festeggiamenti per il cinquantennale dell'«Incident», ovvero del «Crash» alieno. Parole queste, «crash» e «incident», diventate liturgiche: «Sono venuto anch'io a fare "crash" a Roswell», si legge sui piattini in vendita insieme ai bicchieri, le t-shirt, i calzoncini e tutta la paccottiglia marcata con gli occhi da formicone infelice dei fetini volanti.

C'è un museo ed è delizioso e irritante al tempo stesso: due grandi stanze in cui sono esposti articoli di giornale del 1947, ma più di tutto quadri fantastici dipinti a olio, disegni di bambini, ex voto desertici, spezzoni di film di fantascienza, dichiarazioni agitate e altre sensazionali, un paio di video che rifanno tutta la storia (le storie, perché sono molte e si intrecciano). Ma sostanzialmente di soprendente non c'è proprio nulla. Una fiera dei sogni. Tuttavia sono bellissime le radio, le telescriventi, i microfoni, i registratori e la viva voce degli speakers che il 2 luglio 1947 annunciarono: «Da fonte militare si apprende che nei pressi della città di Roswell, New Mexico, un'astronave extraterrestre si è schiantata a terra distruggendosi».

Che cosa era successo quel giorno? Un ranchiero, certo Mac Brazel, si era imbattuto in detriti metallici di plastica e di altri materiali indecifrabili, nel deserto a poca distanza dalla sua azienda. Brazel andò dallo sceriffo George Wilcox, sussurrandogli che secondo lui era caduto un disco volante. Wilcox chiamò la base militare locale (dove si facevano esperimenti top secret) e riferì al maggiore Jesse Marcel, dei servizi di sicurezza, il quale si eccitò moltissimo, raccolse personalmente qualche chilo di detriti fra cui nastri adesivi con strani disegni sul retro (subito classificati come «geroglifici») e se ne tornò alla base con quella roba e fece rapporto al comandante del gruppo, colonnello William Blanchard, il quale, più eccitato di lui esclamò: «Ma che aspetta, maggiore? Faccia un comunicato stampa: dica pure che abbiamo in mano il relitto di un'astronave aliena».

Bisogna ricordare che l'America di allora non aspettava altro che l'arrivo degli alieni, alla fine della più terribile guerra di tutti i tempi e all'inizio della Guerra fredda: l'Unione Sovietica aveva appena cominciato i suoi esperimenti atomici e tirava un'aria bruttissima sullo scenario del nostro mondo, che avrebbe molto gradito visite sagge da un altro mondo.

A farla breve, Marcel battè il comunicato che mise a rumore l'America e inviò i rottami raccolti al brigadier generale Roger Ramey, affinché dicesse la sua. E il generale la sua la disse subito: dando degli idioti ai suoi subalterni. Il generale si affrettò a chiamare i giornali a disse che c'era stato un eccesso di emozione e di fretta: questi detriti sono tutti roba nostra, è un pallone meteorologico usato per esperimenti speciali. Gli chiesero: e i geroglifici? Risposta: erano il retro di un comunissimo nastro di scotch decorato con quei communissimi disegnini, usato per tenere insieme i pezzi degli strumenti. Fine del fatto reale. E inizio della leggenda che comincia a nutrirsi di materiali diversi nello spazio e nel tempo.

I militari mentirono spesso, giustificandosi con il fatto che i loro palloni servivano per esperimenti segreti. Il più innocente consisteva nel mettere alla prova nuovi paracadute speciali, usando fantoccini umanoidi senza orecchie, con quattro dita per mano, colorito azzurrastro, faccia buffa. I fantocci erano caricati sul pallone sonda e buttati già in diverse condizioni per vedere come resistevano agli urti i loro corpi, che sul terreno assumevano posizioni realistiche, come fossero piccoli morti.

Secondo le ricostruzioni che si fanno oggi, dopo che Clinton ha ordinato all'aeronautica un'inchiesta definitiva, essendo stufo di dover rispondere all'accusa di nascondere anche lui la verità, nella memoria popolare si sono sommati fatti diversi: la leggenda degli alieni con la testa grossa e gli occhi fessurati potrebbe dipendere dall'impressionante fotografia del capitano Dan D. Fulgham che cadde da uno di questi palloni e se ne andò in giro con occhi gonfi, una testa fasciata di proporzioni gigantesche e il colorito tumefatto. Intanto, però, le menzogne e le imprecisioni facevano crescere la sensazione di una copertura gigantesca, di un imbroglio, di una menzogna di Stato. La voce secondo cui i militari avevano trovato dei corpi alieni (i fetini) e li avevano fatti sparire dopo sommarie autopsie.

Il materiale più delicato e coperto da segreto era però un altro: speciali riflettori di onde in grado di raccogliere le emissioni delle esplosioni atomiche sovietiche, montati sui palloni. Ma l'elemento nuovo che si era aggiunto alla massa dei detriti consisteva nel racconto dei corpi dei piccoli alieni portati via con camion, sottoposti ad autopsie segrete e fatti sparire in una mostruosa operazione di «cover up», cioè di copertura militare con inganno.

Dicono oggi i militari (che il 25 giugno scorso hanno pubblicato un volume d'inchiesta): ma vi pare possibile che a 50 anni di distanza un segreto del genere sarebbe ancora tenuto nascosto? E per quale motivo poi? Il motivo, spiegano gli scrittori ufologici negli articoli esposti al museo, sarebbe perversamente filosofico: l'autorità militare, bieca fabbricante di guerra e di dolore, non avrebbe alcun interesse a far sapere che esistono altri mondi abitati da creature buone e miti. Ribattono le istituzioni di governo. Il «New York Times» ha pubblicato una settimana fa tutte le conclusioni dell'inchiesta ufficiale) che la storia delle autopsie è nata a causa dei «dummies», i fantocci usati per gli sperimenti: qualcuno vide i militari portarli via dal deserto, così simili a piccoli esseri umani, in sacchi di plastica. Naturalmente il partito degli Ufo nega che in questa versione ci sia un solo briciolo di verità e ribatte con la testimonianza di una strana infermiera che ha dichiarato di aver assistito all'autopsia sugli alieni.

A questo punto la frittata spaziale è fatta: nessuno potrà più togliere dalla mente alla gente di Roswell che un giorno lontano gli alieni furono fra noi e che il governo, l'istituzione militare, la Cia e l'establishment, hanno cercato e cercano di sopprimere questa meravigliosa novità, questa speranza per il futuro.

La gente nelle strade è eccitatissima e i bambini sono molto felici: anche il fantoccio di E.T., «telefono casa», è esposto molto bene ovunque. L'esposizione dei materiali ufologici è deliziosamente puerile, perché in realtà non c'è niente da esporre, tranne dipinti fatti in casa, la fiera del kitsch e dell'innocenza: ecco per esempio un bellissimo Albert Einstein, copiato dalla famosa foto della linguaccia, che campeggia fra stelle e pianeti come un'insegna da lunapark e un cappello a forma di disco volante. Ed ecco, in una grande vetrina-bacheca, un medico che spinge una barella sulla quale è disposto un corpicino martoriato di alieno. Ovunque dischi volanti bellissimi che sembrano cassate siciliane. I bambini sono felici.

Ecco che si apre la porta dell'esposizione e viene introdotto, su una sedia a rotelle, un vecchissimo signore paralizzato e imbragato in modo che non possa piegarsi, cadere, deformarsi. Sulla testa candida ha un grande cappello da cow boy. Le sue braccia sono legate, i suoi polpacci sono legati. E' legata anche una grossa bottiglia di Coca Cola. Non può parlare, ma guarda e sembra irritato. Lo spingono fra tutti quei quadri e i bambini lo guardano con ammirazione, per via del cappello e di quella bella faccia da cow boy.

Alla periferia di Roswell svetta una grande scuola militare in cui si educano ragazze e ragazzi destinati alla «leadership of America». All'entrata della città uno striscione accogliente dà il benvenuto: «Welcome Ufo enthusiasts». E anche: «Roswell, The Alien Destination». Sì, venite a fare «crash» qui con noi, dicono i muri tappezzati di fetini. E i fetini evolvono diventando piccole cameriere sexy e formichesche, indicano i migliori hamburger.

Paolo Guzzanti

La riproduzioni degli alieni che si crede siano precipitati a Roswell a uno dei negozi che prosperano sulla scia degli Ufo

Milano, e per Prada i pantaloni cortissimi scoprono calzettoni e scarpe da negozio sanitario

L'uomo di Moschino sfila in trattoria

Cowboy che portano un filo di perle e mutande con gli strass

Un modello di Moschino presentato ieri a Milano

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Paris Texas. Chissà come Wim Wenders commenterebbe i cowboy di Moschino? In stetson nero, costume dal cinturone stampato sui fianchi e perle di Chanel al collo. Coco è citata alla grande con camelie sui revers e quadrettini da ristorante fuori porta. Ma anche nella borsetta impunturata, tipica della maison francese. La società del Giardino diventa trattoria.

Sui tavoli pane e salame, acqua e vino griffatissimi. La minerale si chiama Moschinissima, sottotitolo: «La classe non è acqua». Il bianchetto è Moscvino, «denominazione camuffata».

Niente passerella ma un percorso culinario per indossatori con orecchini da gitana, rimembranza Anni Ottanta del genere lanciato dal provocatore della moda. Paillettes, tuxedo di jeans, mutande che grondano strass grossi come noci, grembiuli da oste. Le gag si susseguono. Il borsello kitsch dei Settanta torna alla ribalta. Persino nella nuova linea Taiga di Vuitton tinta mogano, accanto a lussuosi portacomputer. L'accessorio ricercato imperversa. Ecco i gilet in neoprene con zaino incorporato per scooteristi esigenti. Li propone Trussardi insieme con calzoncini di pelle cognac sottili e impermeabili. Mentre il daino sfoderato diventa caftano dal peso piuma per Mila Schön.

Un centinaio di monitor, da Pignatelli, trasmettono fondali marini. Il magistrato Antonio Chionna si adegua e, muto come un pesce, applaude stretto alla moglie Anita Ceccariglia. Tanti sorrisi e zero commenti. Nemmeno quando dai completi Anni Quaranta occhieggiano colt e immagini dei satiri sulle T-shirt, esigendo un'innocente battuta.

A commentare invece la Madonna e Gesù sulle magliette pitonate di D&G, provvedono gli stilisti stessi. Non si erano accorti di aver piazzato sulla manica tre volte il numero sei, simbolo del diavolo.

E adesso se la ridono: «Anche Lucifero una volta era un angelo», dicono mostrando la collezione ispirata agli indumenti da lavoro di meccanici, infermieri, guardacaccia. Tutti etichettati con ironia: «Il giubbotto con scritto "North Italy Fashion Council" su fondo verde piacerà a Bossi», osservano. E via di questo passo fino alle divise di Mao.

«Se mi invita a cena un uomo vestito come esige ora la moda non gli apro neanche la porta», confida Serena Dandini, ospite di Cividini, del quale apprezza la sottili polo indaco per lui e lei.

Nell'unisex dilagante, che si femminilizza sempre più disorientando i compratori, s'inserisce anche Romeo Gigli. Con 90 tipologie d'uomo e altrettante possibilità estetiche scandite da fantasie scozzesi e solari tinte lucide.

Ferrè per la Gieffeeffe prodotta da Marzotto (40 miliardi di fatturato) ricorda l'esercito. Drop cacki e sandali da topolino per reclute giovanissime e marinai alle prime armi, in calzoni alla Popeye. Non manca la versione simil parà fitta di culisse: «L'ho realizzata soltanto per questioni di comfort», puntualizza l'architetto Ferrè per evitare spiacevoli associazioni col caso Somalia.

Prada chiude la giornata presentando un uomo cerebrale, abile nel tramutare gli errori in eleganza. Dove i pantaloni cortissimi, quasi a metà polpaccio, scoprono calzettoni grigi allentati e scarpe da negozio sanitario. Giacche camicia nei tessuti luminosi lilla, grigi e bianchi, si sposano a spolverini beige, dalle chiusure in velcro, e bluse da gelataio Anni Sessanta.

Antonella Amapane

Siena, corteo e corsa sono stati rinviati a oggi

La pioggia sconfigge il palio In piazza un uragano di fischi

SIENA. Il Palio di Siena è stato rinviato. La pioggia caduta nel primo pomeriggio di ieri ha reso impraticabile la pista in tufo di piazza del Campo. Il rinvio è stato deciso nel corso di una riunione del sindaco Pierluigi Piccini con i capitani delle contrade: è stato constatato che la pista scivolosa avrebbe reso pericoloso lo svolgimento della competizione. Il rinvio del Palio - che sarà disputato oggi - è stato comunicato alle migliaia di persone già convenute in piazza del Campo con la tradizionale esposizione della bandiera verde sulla facciata del palazzo comunale. Turisti e contradaioli hanno manifestato la loro delusione con fischi ed hanno poi abbandonato lentamente piazza del Campo. In conseguenza della pioggia non si è svolto neppure il corteo storico in costume che precede lo svolgimento del Palio. Sarà quindi necessario attendere fino a domani per sapere a chi andrà il «cencio» dipinto da Emilio Tadini, nel quale si simboleggia Siena in una stella. L'ultimo Palio rinviato risale al luglio '92, sempre per la pioggia. L'edizione del giorno successivo 3 luglio fu poi vinta dalla contrada dell'Aquila con il cavallo «Galleggiante» montato da Andrea de Gortes, detto «Aceto», e fu quella la sua ultima vittoria dopo il ritiro da piazza del Campo deciso qualche giorno fa. L'anno precedente, sempre nell'edizione di luglio dedicata alla Madonna di Provenzano, c'era stato un altro rinvio per colpa di «Janeza», montato da Massimo Coghe, detto «Massimino», il cavallo del Nicchio, allora di rincorsa, che avrebbe ritardato l'entrata nei canapi quando l'allineamento sembrava raggiunto. Il Palio fu poi vinto il 3 luglio dalla Tartuca. La decisione del rinvio di ieri è stata ispirata al rispetto per i cavalli che, sul tufo scivoloso per la pioggia, correvano maggiori rischi. (a. l.)

Requisitoria al processo per l'assalto in piazza San Marco: chiesti 9 anni per i «veci» del commando

Il pm non calca la mano con i secessionisti

«Sono eversori, ma non pericolosi come i terroristi»

DAL NOSTRO INVIATO

«Quella al campanile non è stata un'allegra scampagnata», dice il pubblico ministero Rita Ugolini. Ma poi usa il guanto di velluto, quando chiede le condanne degli otto di San Marco, della Veneta Serenissima Armata che loro sognavano da venti anni e che si è dissolta nello spazio di poche ore, dopo l'intervento dei Gis e di questo pubblico ministero, che in 87 minuti demolisce le loro illusioni.

Nessuno fiata in aula, quando il magistrato chiede le condanne. Nove anni per Fausto Faccia che guidava il commando, per il pirata delle intercettazioni tv Antonio Barison, per Flavio Contin, Luca Peroni e Gilberto Buson, i «veci» dell'armata che sognava di «liberare» San Marco con un tanko di lamiera, mitra Mab vecchio di cinquant'anni e un ideale impossibile, tornare ai tempi dei Dogi.

Ancora meno, il magistrato chiede per i giovanissimi del gruppo. Otto anni e due mesi per Moreno Menini che non ha mai partecipato a una riunione, per Andrea Viviani e Cristian Contin che in aula si era rimangiato tutto e aveva ammesso: «Sì, abbiamo sbagliato».

«Non sono terroristi, non siamo ai tempi dell'omicidio Moro e del sequestro del generale Dozier», spiega Rita Ugolini. E ricorda che quella sera, quando l'avvisarono che c'era un carro armato in piazza San Marco, non voleva crederci: «A quel funzionario di polizia ho detto: "Ma è sicuro che non stiano girando un film?"».

Poi il magistrato chiede l'aggravante dell'eversione. E ci attacca una sfilza di attenuanti: quelle generiche «perché incensurati, hanno sempre lavorato e mai dato fastidio», per aver risarcito i danni, anche il Comune di Venezia vuole ancora 180 milioni. E soprattutto perché è trattato di un fatto di lieve entità.

Reato più grave, il sequestro di persona. Quello del personale e dei passeggeri della motozattera, presa d'assalto al Tronchetto e guidata fino all'approdo di piazza San Marco. «Va bene che non volevano sparare il Mab, che volevano fare solo un'azione dimostrativa, ma chi era sopra alla motozattera ha avuto paura», aggiunge.

Il loro era un progetto ambizioso, ma dai connotati inquietanti», spiega lei. E concede nemmeno l'onore delle armi: «Nei documenti scritti sostenevano che volevano cacciare l'esercito italiano perché oppressore, in aula hanno detto che erano tutti federalisti. Ma si capisce che dicevano così solo per evitare l'aggravante dell'eversione».

«Richieste moderate», è il primo commento di Luciano Gasperini, uno degli avvocati difensori. E' soddisfatto, si vede. spera che si possa andare anche oltre: «Volevano fare solo un gesto eclatante, deve cadere la finalità di eversione. La pena dovrà essere di gran lunga ridimensionata, vogliamo la sospensione condizionale, i miei assistiti devono tornare a .

Un aiuto insperato agli imputati arriva dall'avvocato di parte civile per il Comune di Venezia Antonio Franchini. Sostiene: «Il loro è stato un atto anarchico dimostrativo, idoneo offendere. Non c'è stata violenza e quindi non può essere imputata l'eversione. Se si rischia sanzionare una sola manifestazione del pensiero».

Gli avvocati di Gilberto Buson, mettono le mani avanti. «Meglio non essere ottimisti», fa gli scongiuri Andrea Arman. Mentre l'altro legale di Buson, Luigi Fadalti, critica la requisitoria: «E' stata modesta, fiacca confusa. Le pene sbagliate tecnicamente».

Più arrabbiati di tutti, sono i politici presenti in aula. A partire da Franco Rocchetta, fondatore della Liga Veneta che non si è perso una sola udienza: «Il pubblico ministero parla come venisse un altro pianeta da altro tempo. Queste richieste sono eccessive».

Fabrizio Comencini, della Lega di Umberto Bossi, è sulla stessa linea: «Mi aspettavo di più, sinceramente. Ma quella del pm è stata una requisitoria politica. E dico che sono d'accordo all'80% con quello che sostengono gli imputati. Nessuno può impedire il nostro diritto all'autodeterminazione, essere nazione. La violenza dello Stato non potrà mai fermare volontà dei popoli».

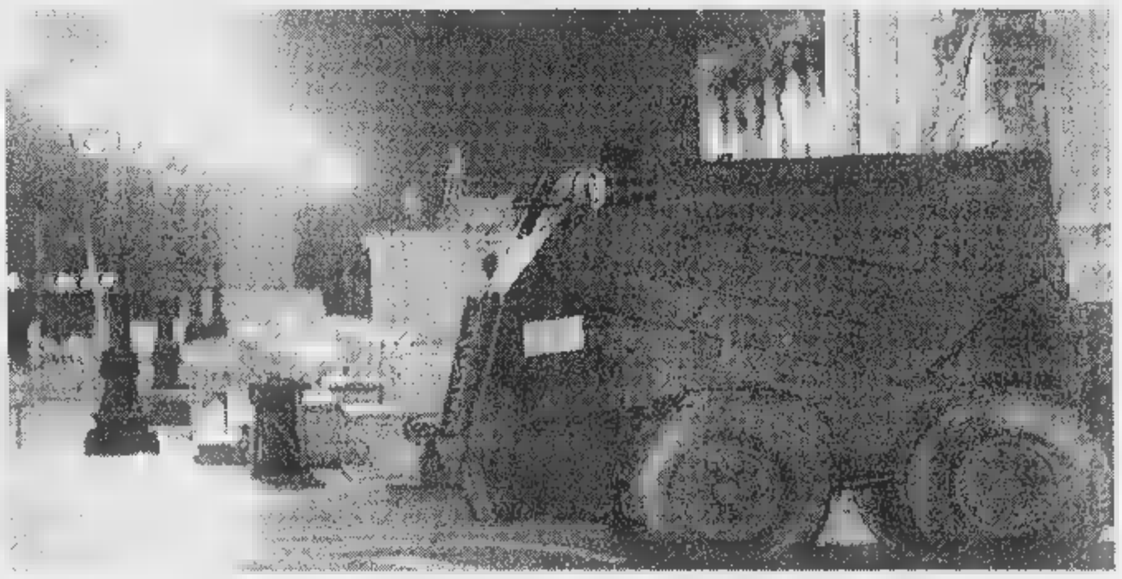
In aula non viene Fabio Padovan, il segretario della Life. Rimane nella sua fabbrica di Sarano in provincia di Treviso, teme una provocazione, che qualcuno abbia nascosto delle armi tra i macchinari. Ma suo cuore è i Serenissimi: «Sono richieste folli, dovevano lasciati liberi».

Fabio Poletti

Anche l'avvocato di parte civile invoca pene miti: «Il loro è stato un atto anarchico e dimostrativo ma non c'è stata alcuna violenza»

Ma il fondatore della Liga Veneta critica il magistrato «Queste richieste sono eccessive» E Comencini: «La violenza di Stato non ci fermerà»

Il pm Rita Ugolini con l'avvocato di parte civile Antonio Franchini durante pausa del processo per l'assalto in piazza Marco Venezia



Il blindato del commando serenissimo che aveva occupato piazza San Marco Venezia

«Scontiamo la pena nel Veneto»

I ribelli: in prigione nella nostra patria

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Speriamo che ci mandino a casa nostra», sogna Cristian Contin, un minuto dopo la richiesta condanna del magistrato. «Ma sì, speriamo che ci lascino in carcere in Veneto, nella nostra patria», aggiusta il tiro, subito dopo. Visto che l'illusione di tornare liberi a processo finito, non l'ha nemmeno lui. Che pure davanti al giudice Graziana Campanato aveva sminuito tutto, fino a quell'ammissione: «Forse potevamo fare altro...».

«Ma se no ga fato niente...», scuote la testa Graziella Corni, la moglie di Luca Paroni, per il quale c'è richiesta di condanna a anni di carcere. «No ga fato niente», ripete, al marito che presto diventerà padre e chissà quando vedrà suo figlio, urla da dietro le transenne, i carabinieri e il muro di giornalisti e telecamere: «Vengo sabato, vengo sabato».

Un'ora alla settimana colloqui è tutto quello che è rimasto loro, dopo Serenissimo sogno sfidare l'Italia, conquistare San Marco, liberare il Veneto. Adesso se stanno seduti a fianco degli avvocati, circondati dagli agenti di custodia, appena infastiditi dalle telecamere e dai flash dei fotografi.

«Sono preoccupato per la mia attività, per la mia famiglia», confessa a Fabrizio Comencini della Lega Nord, Gilberto Buson, camicia beige, capelli lunghi, timpano andato dopo le botte dei Gis dentro al campanile, appena sette ore dopo la «liberazione» di piazza San Marco.

Anche Buson sarà presto padre. Per la sesta volta. «Penso sempre alla mia famiglia, all'azienda che adesso manda avanti maggiore», dice. E forse si vergogna un po', lui che è sempre stato abituato lavorare 15 ore al giorno, che la famiglia tiri avanti con i due milioni al mese, raccolti dalla Life a sostegno dei patrioti in carcere.

«Abbiamo raccolto 55 milioni», spiega con orgoglio Fabio Padovan, il presidente della Life per il Veneto. Poi ammette: «Peccato che nessun grande industriale abbia voluto sostenerci... Tutti i soldi arrivano da piccole donazioni, anche dieci, ventimila lire per volta».

Affetti a parte, è alla patria veneta che pensano tutti. A partire da Gilberto Buson che si lamenta di una cosa sola: «Nelle carceri in cui ci troviamo, possiamo nemmeno leggere i giornali di casa nostra. Siamo detenuti Ferrara, a Modena, a Tolmezzo. I giornali delle nostre terre non arrivano neanche. chissà quando leggeremo. Non mi faccio illusioni, non ci daranno meno di quello chiesto dal magistrato».

Fausto Faccia, il capo del commando, è l'unico che polemizza apertamente. Se la prende con il Comune di Venezia, soprattutto per quei 180 milioni chiesti come risarcimento. Faccia dice: «Speravamo che chiedessero un rimborso simbolico. E poi i motoscafisti abusivi, quelli che chiedono mezzo milione per andare da piazzale Roma a San Marco, rovinano più di noi l'immagine Venezia e del Veneto».

[f. pol.]

Cagliari: secondo arresto in un asilo per abusi sessuali su minori

Bimbi filmati nudi in classe Un'altra maestra in manette

CAGLIARI. Serrenti è un paese di 4.500 abitanti, in gran parte agricoltori, a circa 35 chilometri da Cagliari: le notizie che da due filtrano Palazzo di Giustizia del capoluogo isolano, rischiano di cucirgli addosso sorta di etichetta «paese degli orrori» tempo in cui esplodono quotidianamente scandali sui pedofili: una maestra della scuola materna è stata posta agli arresti domiciliari con un'accusa infamante, atti sessuali nei confronti di minore, lo stesso reato contestato con grande clamore, in maggio, a una collega. Ma forse è necessaria un po' prudenza, si tratta - pare capire - di un nuovo Torre Annunziata.

Un'immagine della manifestazione contro i pedofili organizzata dalle insegnanti Torre Annunziata

Qualcosa è certamente avvenuto nella scuola, sei sezioni, dodici insegnanti, 142 alunni, ha attirato l'attenzione di carabinieri e magistratura. Ma non sevizie, violenze, commercio di innocenti. Più probabile - ma ancora da dimostrare - che qualche insegnante abbia portato avanti durante l'anno un corso di conodel corpo, con metodi forse non ortodossi, e che in ogni caso sono stati duramente contestati dai genitori qualche bambino. Da tempo si parla di piccoli ripresi con una videocamera in bagno, di uno strip-tease tra i banchi, un tanto di colonna sonora. Ora si è aggiunta, spiegano le indiscrezioni, l'accusa mossa alla maestra «confinata» in casa per ordine del giudice, aver toccato un piccolo alunno.

Impossibile ascoltare le ragioni dell'insegnante investita dalla bufera, Armida Fois, 34 anni, nubile, che vive insieme al padre a una sorella. «Solo calunnie», è la tesi difensiva fatta circolare, ma la porta di casa resta sbarrata e la cornetta del telefono dell'abitazione viene abbassata forza alla richiesta di chiarimenti. Abbottonati al massimo anche i carabinieri che, semmai, manifestano irritazione per il fatto che la notizia della svolta negli accertamenti sia diventata pubblica.

Pare che il di Armida Fois fosse finito nelle carte dell'inchiesta quando, a metà maggio, era stata posta agli arresti domiciliari la prima insegnante della «materna» di Serrenti, Pasquala Pianu, 36 anni, sposata, figli, che viveva a Pabillonis, un centro poco lontano. Ma gli episodi contestati alle donne sono diversi e non collegati, tanto più che le due erano impegnate nello corso. Identica, invece, anche se in tempi diversi, la replica sdegnata delle insegnanti: siamo vittime di volgari bugie, di una campagna diffamatoria. Tesi accolta Tribunale della libertà che aveva confermato l'arresto di Pasquala Pianu (ora in libertà), considerando degne di approfondimento le accuse.

Gli accertamenti che hanno investito come un tornado la scuola e le insegnanti avevano preso il via sulla scia un esposto presentato dai genitori di alcuni alunni che avevano denunciato comportamenti ambigui e atteggiamenti scorretti nei confronti dei figlioletti, da parte del corpo insegnante. Il tutto sarebbe avvenuto durante le ore delle lezioni pomeridiane, senza che nessuno dei responsabili della scuola accorgesse di niente.

Brandesso

Dramma ad Acqui Terme, per alcune ore l'uomo si è asserragliato in casa con la ragazza prima di ammazzarla

Un giorno di fuoco per un litigio

Uccide l'ex fidanzata, il padre di lei e poi si spara

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Lei lo aveva lasciato quando lui era stato arrestato per furti
Il litigio per alcuni oggetti

La moglie della vittima «Appena ci ha visti entrare in casa ha cominciato a sparare»

Le ha ucciso il padre sulla porta di casa. Poi l'ha presa e trascinata nella camera da letto. E lì per cinque ore ha continuato a promettere. «Adesso lo getto il fucile, stai tranquilla». Rita ci ha provato per convincerlo a lasciarla stare, per riprendersi le sue cose. Lui le ha sparato alle otto di sera, due colpi con un fucile da caccia: uno le ha attraversato la spalla e la maglietta rosa. La canna l'ha poi girata alla sua gola. Un altro sparo e il guaire dei loro cuccioli disperati. E tutto è finito. Com'era finita la loro storia, Rita Incarnato, 29 anni a settembre scorso, conosciuto Armando Barbieri, quattro anni più grande di lei, quando era uno a posto, quando ancora non aveva rapinato gli uffici postali. Stavano in una casetta, una villetta quadrata piano terra e primo piano, senza neanche una scala vera, su una collina vicino a Visone, un paese a pochi chilometri da Acqui. Nel soffitto c'era un buco e da sotto inizia una serie di pioli di legno, messi alla meglio. Rita era tornata in quel posto accompagnata dal fidanzato, e i genitori. Quel posto dove gli incroci sono tutti uguali, dove i vicini sono così distanti che si sono accorti dopo mezz'ora che stavolta il litigio era più feroce delle altre. Rita è rimasta in casa con suo padre Vincenzo, malato di tumore e spaventato da quell'uomo che era uscito di galera da un mese o da allora non lasciava stare la figlia. La perseguitava, voleva che tutto fosse come prima, e lei invece ora di nuovo lì solo per riprendersi le sue cose. Perché adesso aveva un altro, Franco che le aveva prestato la maglietta rosa ieri pomeriggio perché pioveva, quel giovane con gli occhi azzurri e spaventati che alle otto girava in mezzo ai carabinieri alle ambulanze della Croce rossa. «L'avete vista lei? E' viva? Aveva la mia maglia... L'avete vista?»

Erano le due e mezza del pomeriggio. Si sentono le grida, litigano ma i vicini ormai non ci fanno più caso. Forse in casa è entrato il padre per primo. Dopo un'ora il primo sparo: lì madre e il fidanzato scappano e si rifugiano in una casa dalla quale danno l'allarme. Si sa che Barbieri ha un fucile da caccia in casa, il posto è isolato, prima di separarsi Rita e Armando contavano di mettere su una pensione per cani e un allevamento di pastori tedeschi.

Il corpo di Vincenzo Incarnato è rimasto vicino all'ingresso al piano terra. Armando ha preso Rita per un braccio e l'ha portata in camera da letto: «Nessuno deve avvicinarsi, adesso lo poso il fucile». Alle cinque e mezza la casa è già circondata da carabinieri, polizia e ambulanze della Croce rossa. Ma non è possibile neanche trasportare via il cadavere. Sono stati avvertiti dalla madre di Rita e da Franco che si sono rifugiati in casa dai vicini.

Nella villetta di regione Scaragli entrano il procuratore Lucio Bardi e il colonnello dei carabinieri Enzo Ciancolini. Inizia la trattativa. Armando Barbieri rassicura tutti, sembra calmo, anche Rita è calma. «State tranquilli tra un po' getta il fucile. State tranquilli».

Non si sa cosa si siano detti. «Lui tentava di convincerla a ritornare insieme. Dal problema tra loro due è nato tutto», ha detto il capitano dei carabinieri di Acqui. «Adesso vi lancio il fucile». «Sì - dice Rita - adesso lo lascia». Poi due, tre spari.

Uno dei colpi calibro 44 ha raggiunto Rita alla gola. E' morta dopo due ore all'ospedale di Acqui. Davanti al pronto soccorso erano rimasti Franco, e la madre di Rita. «L'avevamo detto ai carabinieri che lui la minacciava; non è giusto, doveva restare in galera. Lo so è la legge, ma dovevano tenerlo in galera». Franco aveva conosciuto Rita perchè lì aveva lasciato un cavallo in custodia, in quella casa che doveva diventare una pensione per cani, e dove Armando Barbieri ne allevava qualcuno: aveva costruito un recinto intorno alla villetta. «Lo vedevamo ogni tanto che faceva saltare i cani - raccontano i vicini - e stamattina aveva anche pulito la strada. Chissà forse li aspettava. Magari sperava che cambiasse qualcosa. Se è morto è meglio per tutti».

Antonella Mariotti

Il casale, nella campagna di Acqui, teatro del dramma

Chiara Lipari, la supertestimone del delitto di Marta Russo. Dalle intercettazioni emergono nuove verità sulla scena dell'omicidio

Delitto di Marta, il ricercatore dopo il no del tribunale alla scarcerazione minaccia: mi uccido

«Ho visto Ferraro nell'aula del delitto»

In una intercettazione la supertestimone conferma

ROMA. Salvatore Ferraro, uno dei due assistenti indagati per l'omicidio volontario di Marta Russo, è disperato e vuole togliersi la vita. Grida in questo modo drammatico la sua innocenza proprio nel giorno in cui nuove «rivelazioni», da un'intercettazione telefonica, gettano su di lui altri sospetti. Chiara Lipari, la super testimone grazie alla quale gli investigatori hanno potuto ricomporre il loro «puzzle», si sarebbe ricordata di averlo visto nell'aula 6 prima della testimonianza di Gabriella Alletto, la segretaria che ha indicato in Ferraro, Liparota e Scattone le tre persone presenti nell'aula assistenti di Filosofia del Diritto all'ora dello sparo che ha colpito Marta.

Il ricordo della Lipari avvenne un mese dopo «il fatto», dopo che era già stata interrogata più volte dalla polizia. Emerge da una telefonata con il padre Nicolò, giurista di fama e professore a La Sapienza, registrata il 9 giugno, il giorno in cui a Marta venne conferita la laurea alla memoria. Ferraro viene citato non per nome ma come quello «venuto alla mia festa...». Un'allusione a Ferraro confermata dagli investigatori. Ecco alcuni stralci di conversazione.

Nicolò Lipari: «... Mi hai cercato... Che cosa c'è?». Chiara: «... Tu avevi detto in caso fra tre o quattro giorni avresti chiamato per Lasperanza (pm dell'inchiesta)...». N: «Sì, ma non mi sembra opportuno...». C: «... E' che gli vorrei un attimo... due minuti parlare...». N: «Perché, cosa ti è venuto in mente?». C: «... Gli volevo dire semplicemente che il ricordo visivo di una certa persona in quella stanza ce l'ho insomma...». N: «... Della terza persona...». C: «... Sì, ho pure fatto il nome però mi sembra che loro abbiano pensato... Come se avessero pensato che io mi voglia tirare indietro... Ho capito prima di loro che non potevo essere sicura di questa cosa e quindi verbalizzarla perché non l'ho visto in altri momenti della mattinata, quindi...».

Poi Maria Chiara chiede approvazione della sua «cautela» al padre e la conversazione continua ripercorrendo a ritroso le tappe della «memoria» della ragazza. Lipari consiglia la figlia che non sa se fare ancora «questo nome» agli inquirenti di aspettare. Chiara poi si riferisce alla sua festa a cui ha partecipato anche questa «persona» di cui dice: «Non è il mio tipo insomma... Una persona che ha sempre l'aria del maneggione, di chi ha...».

Chiara ricorda ancora: «... Sì, la voltata io in faccia l'ho vista... Cioè ho la sensazione di averla vista... Poi siccome questa persona che sta sempre... Sempre lì letteralmente... Io non potevo avere diciamo la certezza a caldo poi... Dacché mi ricordavo nulla la certezza che fosse lui quella mattina in quel minuto...».

E ieri Salvatore Ferraro, dopo la scarcerazione negata e la trasmissione di Augias sul caso, si è fatto prendere dal panico. Un morso al cuore che si è stretto ancora di più fino a portarlo, pare, al precipizio del suicidio. All'udienza per l'incidente probatorio avrebbe detto: «Non credo più in questa giustizia e per questo motivo mi voglio suicidare». Ma il legale di Ferraro ha detto che il suo assistito ha «solo» iniziato lo sciopero della fame.

L'accusa continua a cercare ulteriori elementi di prova a carico degli indagati. I periti dovranno cercare tracce di polvere da sparo sugli abiti e le borse e accertare, in caso di risultato positivo, se siano compatibili con quelle ritrovate nell'aula 6 di Filosofia del diritto. Ci vorranno sessanta giorni per le risposte.

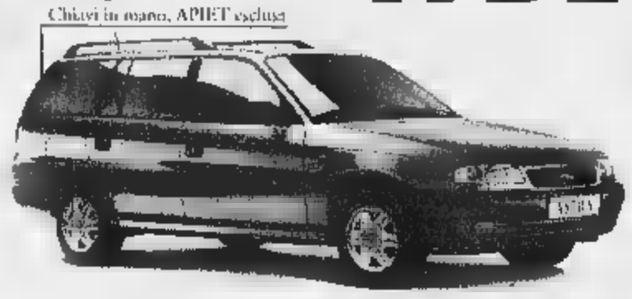
Intanto all'Università continua un clima di tensione. La supertestimone Gabriella Alletto è tornata a lavorare ignorata dai colleghi. Le risposte alle domande di Augias hanno aumentato i malumori e i dubbi di chi crede alla colpevolezza dei due assistenti. «Non sapete che cosa significa stare davanti a una telecamera», si è giustificata la segretaria di chi le chiedeva perché ricostruendo che cosa aveva visto il 9 maggio nell'aula non abbia mai nominato la pistola. «Pensate che io sia abituata a questo genere di cose? Vi sembra proprio così smaliziata da non avere problemi a raccontare ciò che ho visto? E' normale che fossi emozionata». Così, tra i colpi di scena, continuano ad affrontarsi accusa e difesa in un caso che appassiona l'Italia.

Maria Corbi

SE UN INCENTIVO FINO A SEI MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

CORSA
Prezzo listino da lire 17.210.000
Offerta con incentivi da lire
13.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

ASTRA SW 1.4 90 CV 16 V
Prezzo listino da lire 26.300.000
Offerta con incentivi da lire
21.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa



TIGRA
Prezzo listino da lire 24.440.000
Offerta con incentivi da lire
19.950.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA SW 1.6 CD
Prezzo listino da lire 38.450.000
Offerta con incentivi da lire
31.900.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 20 del Decreto Legge 31. 12. 1996 N. 669 Gli indirizzi Opel su Internet è: http://www.opel.com

GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia 340 - Tel. 011/405.17.91
C.so Trieste - Tel. 011/640.81.65

SAIE
P.zza Derna - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07
C.so Casale 158 - Torino
Tel. 011/819.60.56

AUTOCLUB
Strada Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
Ifas
Dal 1951, auto e servizi

Genova: l'eroina sarebbe servita per spacciare e sovvenzionare indagini condotte dal gruppo di carabinieri

«Raffinavano droga in caserma»

Le accuse dei pm alla squadra del colonnello Riccio

GENOVA
DAL NOSTRO

Primo segnale: l'altra sera, dopo venticinque giorni di carcere militare e quelle ultime sei ore di interrogatorio, il colonnello Michele Riccio si era arreso ad una crisi di nervi ■ pianto davanti a quattro pubblici ministeri. «E' un uomo solo e abbandonato, indicato co- un criminale dopo stato usato e gettato», resta ■ difenderlo Fabiola Marsala, la moglie. Secondo segnale: per la prima volta in tre settimane il Procuratore Vito Monetti parla ieri mattina e l'agenzia Ansa nel pomeriggio trasmette: «L'inchiesta è in una fase molto delicata, le indagini nei confronti di altri indagati stanno proseguendo a ritmo serrato ed entro sabato ci saranno delle novità». Terzo segnale: da quelle ultime sei ore di interrogatorio, subito «segretate» dai pm, comincia a venir fuori qualcosa di strano e ■ brutto: nella caserma dei carabinieri di Corso Europa c'era un laboratorio per raffinare eroina.

Il colonnello Riccio dal 6 giugno è nel carcere militare di Forte Boccea, stessa cella ■ Erich Priebke. Tornerà a Genova lunedì per riprendere l'interrogatorio. Ma già sabato ci saranno altre novità, come ha detto il Procuratore che non ha mai parlato. E allora questa inchiesta genovese rischia di aggiungere altre pagine brutte e oscure: il Colonnello Riccio, anni, mica l'ultimo dei marmittoni: uno che si ■ preso medaglie e onori, uno dei preferiti da Carlo Alberto Dalla Chiesa, uno che guidò l'irruzione da 400 colpi ■ quattro morti nel covo brigatista di via Fracchia, uno che ha liberato Patrizia Tacchella dai sequestratori. Uno così, adesso, ■ travolto da sospetti e accuse: parecchi onori sarebbero stati conquistati trucchi pesanti e illegali. L'eroina di Corso Europa sarebbe sì servita per infiltrare uomini, e questo passi; ma pure per spacciare e sovvenzionare indagini, ■ questo non passa.

Anche qui, anche in questa inchiesta, ci sono i collaboratori di giustizia: seguiranno polemiche. I signori in questione si chiamano Oreste Abbona e Angelo Veronese. Quest'ultimo, ex rappresentante di macchine per scrivere, veterano dei confidenti della Benemerita, che oltre ad aver raccontato il suo singolare mestiere di raffinatore di eroina in una caserma dei carabinieri ha già una discreta notorietà per la polemica a distanza tra Tiziana Parenti e Ilda Boccassini. Parenti dice che Veronese l'attacca perché lei, quand'era pm a Savona ■ ■ colonnello Riccio alle sue dipendenze, lo fece condannare. Parenti che si è mossa subito dopo l'arresto di Riccio e un'altra mezza dozzina ■ carabinieri, perché «la mitica squadra del colonnello Riccio» (era chiamata proprio così) lavorava per lei: si è presentata subito in Procura. Uno degli arrestati poi, il maresciallo Angelo Piccolo, è intimo.

Il giorno dell'arresto il colonnello Riccio era nel suo nuovo ufficio di Roma, Divisione Palidoro dei Carabinieri, e stava parlando al telefono con la moglie rimasta nella villetta di Varazze. Era un venerdì, e da buon napoletano le stava dettando i numeri da giocare al lotto. La signora, in diretta telefonica, ha ascoltato l'arresto ■ deve stato terribile. Ma deve aver capito e l'ha difeso subito: «Trent'anni di lavoro nell'Arma sono stati ripagati con il fango. Siamo stati isolati, lasciati soli». Il Colonnello sapeva dell'arresto in arrivo, aveva capito che non poteva essere il giorno prima: c'era la Festa della Benemerita ■ non ■ arresta un Colonnello così il giorno della festa. C i sostituti procuratori aveva cercato di parlare, di spiegare, di evita- le manette ■ la cella di Priebke. Niente. In Procura l'avevano ascoltato, ma non parola sugli indizi, su quelle diecimila ore di intercettazione. E aveva capito.

La discreta Procura genovese, da quel giorno, si è limitata ad un'unica ■ burocratica nota brivido: «Se gli elementi di accusa che sono stati finora raccolti troveranno conferme sede giurisdizionale ne ricava un quadro assai preoccupante riguardante metodi investigativi che solo eufemisticamente si possono definire ■ sinvolti; rapporti confidenti e collaboranti non conformi alle norme di legge. La logica del fine che giustifica i mezzi non può presiedere l'attività ■ nessun organo dello Stato». Riletta queste ore la nota serve a capire le accuse. Non ■ pensabile che una caserma dei carabinieri l'eroina sequestrata e malconcia venga rielaborata per riprendere la strada dello spaccio. Non è pensabile, come nel caso del maresciallo Piccolo (vedi Parenti), che gli indizi arrivino addirittura allo spaccio al dettaglio. Non è pensabile che spariscano corpi di reato, ad esempio Rolex d'oro...

Riletta in queste ore le poche righe della Procura allungano ombre pesanti sulle inchieste savonesi sulla raffineria di Tovo San Giacomo ■ sulla nave da traffico d'armi Jenstar. Inchieste del colonnello Riccio, del maresciallo Piccolo ■ di Tiziana Parenti pm. Anno '93, quando Francesco Saverio Borrelli decise di aggregarla al pool milanese di Mani Pulite. Ecco, questo è appena il primo capitolo di una storia che ha dell'incredibile e però si presenta sempre più credibile. Il Colonnello, piangendo, ha ammesso: la sua difesa ■ che le inchieste erano difficili costose, da Roma soldi ne arrivavano pochi e a spizzichi, gli informatori costano ■ comunque i Superiori sapevano... Ma in Procura non ci credono. E allora la signora Floriana s'infuria minacciosa con i Superiori: «A uno che si è preso 600 milioni da Pacini Battaglia hanno dato solidarietà, a Michele il silenzio...».

Giovanni Cerruti

Tiziana Parenti, ex giudice e parlamentare di Forza Italia
A sinistra il colonnello dei carabinieri Michele Riccio

Roma: 8 indagati

Vendevano navi da guerra a stranieri

ROMA. Esportazione clandestina di progetti e tecnologie militari. Sono state denunciate per questi reati 8 persone, esponenti, secondo l'accusa, di banda da tempo attiva sul piano internazionale e collegata con la camorra. Le indagini sono cominciate nel settembre '96. Nelle abitazioni e negli uffici delle otto persone sono state trovate decine di progetti di navi da guerra ■ armi, calcoli, prezzari, nonchè la prova di una fitta corrispondenza con gli emissari di alcuni Paesi dell'area medio orientale ■ africana. Gli otto avrebbero tentato di vendere agli emissari di questi Paesi progetti tecnici per la realizzazione di imbarcazioni con destinazio- militare, piccole navi che in gergo chiamate «pattugliatori». Tutte predisposte per montare mitragliere e lanciamissili. Dell'organizzazione facevano parte architetto specializzato nel design navale, un broker marittimo, una giornalista, due commercianti, due imprenditori e un ingegnere di origine mediorientale. La banda, che si nascondeva sotto i nomi di due società fittizie romane, omonime di altre in regola la legge, era attiva da anno. Erano stati elaborati decine di progetti, ■ vendute almeno venti navi, ognuna delle quali costava dai 5 ai 7 miliardi. Tra i clienti gruppi della criminalità africana e mediorientale, bande specializzate nella pirateria, boss della camorra. [r. cri.]

Progettò anche 2 attentati contro Caselli. Un boss lo ha incastrato pochi minuti dopo essere stato catturato

L'auto su cui viaggiava il super ricercato, crivellata di colpi

Gaspare Spatuzza, il killer mafioso ieri dalla polizia

Un amico tradisce il superkiller di mafia

In trappola Spatuzza, ideò le stragi di Roma e Firenze

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro grande latitante della mafia, Gaspare Spatuzza, ■ stato catturato a Palermo. E' l'ottavo super ricercato rinchiuso in meno di un mese ■ per Cosa Nostra è nuova sconfitta. Spatuzza, 30 anni, indicato come il reggente del clan del rione Brancaccio, è indiziato, tra l'altro, per aver progettato due attentati per assassinare il procuratore Gian Carlo Caselli: uno facendolo saltare con una bomba che un autista giudiziario avrebbe dovuto collocare nell'auto blindata del magistrato, l'altro centrandolo un bazooka (i boss ne avevano e forse ne hanno ancora, come dimostrano quelli rinvenuti in un covo di Giovanni Brusca a San Giuseppe Jato). Poi non ne fece niente.

Accusato di numerosi delitti (delle stragi di Milano e Firenze ■ dell'attentato a Roma nel 1993, quindi del fallito attentato a Formello vicino a Roma in cui sarebbe dovuto morire il pentito Totuccio Contorno), nella sua fulminea carriera negli alti gradi di Cosa Nostra Gaspa- Spatuzza si è guadagnato fama di duro. Alla fine, però, è sta- giocato uno dei suoi amici, che l'ha tradito poco dopo essere stato intercettato e arrestato ieri mattina: si tratta di Giovanni Garofalo, preso con il fratello Pietro Paolo. Di recente, alcuni pentiti lo hanno indicati come «grandi amici» di Spatuzza e avevano parlato di Pietro Paolo come di killer del gruppo di fuoco del Brancaccio. Così, due anni fa, il sostituto procuratore Alfonso Sabella firmato ordine di cattura contro i Garofalo.

«Sì, vi aiuto», ha detto Giovanni Garofalo ai poliziotti che ieri a mezzogiorno lo portavano in questura. E li ha indirizzati nel posto in cui aveva appuntamento con Spatuzza, all'ospedale «Cervello», dove il consueto affollamento avrebbe evitato loro di dare nell'occhio. La squadra mobile sulle tracce dei Garofalo da una decina di giorni, ma il dirigente Guido Marino con l'assenso del questore Antonio Manganelli preferito farli sorvegliare da alcuni agenti in borghese, utilizzandoli come esche. Ed è scattata la trappola. Quando ha visto i poliziotti che accorrevano da tutte le parti ormai l'avevano circondato, Spatuzza ha capito di essere stato tradito dal suo amico ■ ha avuto un moto di stizza che è sembrato un tentativo reazione. I poliziotti hanno sparato un proiettile ha colpito il boss ad una mano, ferendolo lievemente. Spatuzza era disarmato, gli agenti invece erano convinti che avesse con sé una pistola.

Spatuzza era sfuggito per tre volte alla cattura, ■ sempre all'ultimo momento, ■ i covi erano stati scoperti dalla polizia ancora «caldi». In nella borgata agrumaria Ciaculli, il 20 novembre dell'anno scorso erano state rinvenute numerose armi. Impressionante il excursus, con le uccisioni di padre Giuseppe Puglisi in complicità con Salvatore Grigoli catturato il 19 giugno, Giuseppe e Salvatore Di Peri, capimafia di Villabate, Giovanni Spataro, Gaetano Buscemi, Domenico Buscetta (nipote di Tommaso, il primo grande pentito), Gian Matteo Sole e Marcello Grado, figlio di un boss cugino di Contorno.

«Se è vero che Spatuzza avrebbe cercato di organizzare un attentato contro di me, questo è un motivo più per ringraziare le forze dell'ordine». Così, ieri, Giancarlo Caselli ha commentato la cattura del killer.

Antonio Ravidà

«Fu legittimo»

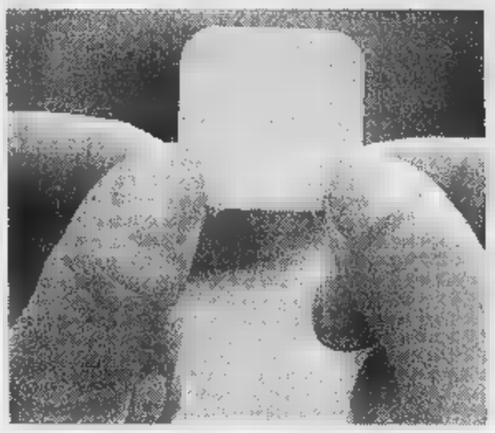
Il ministro Flick «Via Rasella atto di guerra»

ROMA. Il ministro della Giustizia Flick non intende intervenire «immediatamente» sulla decisione del gip di Roma che ha prorogato l'inchiesta sull'attentato di via Rasella, «perché si tratta di atti di esercizio dell'attività giurisdizionale che non appaiono caratterizzati da abnormità sul piano processuale», anche la ricostruzione storica quanto accadde diversa da quanto emerge dalla decisione del gip». Lo ha detto lo Flick rispondendo alla Camera alle interrogazioni parlamentari, sette in tutto, presentate sull'argomento. Il ministro della Giustizia ha sottolineato che «l'autorità giudiziaria si è già occupata in almeno altre due occasioni di valutare la vicenda di via Rasella. Ai fini civili, riconoscendo che l'azione fu atto legittimo di guerra, con la sentenza della Cassazio- del 9 maggio del 1957, rigettando un ricorso, e in sede penale nel giudizio nei confronti del colonnello Kappler. La Cassazione affermò che l'attentato di via Rasella fu un atto legittimo di guerra e riconobbe agli attentatori la qualità legitti- belligeranti. Anche nella sentenza contro Kappler, l'azione di via Rasella venne qualificata come atto di guerra; l'atto fu poi qualificato «illegittimo» ma ai soli fini di valutare il successivo eccidio delle Fosse Ardeatine. [r. cri.]

2000 MIGLIA DI SOLE, CULTURA E RELAX
crociere di 7 giorni ogni sabato da Venezia per Kalamata (Mistra), Heraklion, Santorini, Pireo, Nauplia e Dubrovnik
Mn Princess Danae
280 cabine tutte con letti bassi e servizi privati ▪ 7 ponti ▪ 2 ascensori • sauna • palestra • cinema e casinò
Cabine quadruple interne a partire da Lire 900.000 per persona, diritti portuali esclusi
Cabine doppie interne a partire da Lire 1.350.000 per persona, diritti portuali esclusi
Cabine doppie esterne a partire da Lire 1.780.000 per persona, diritti portuali esclusi
Bambini GRATIS in cabina con due adulti per tutte le partenze di giugno e fino al 19 luglio compreso
Agenti Generali NEW CENTURY CRUISES & TRAVEL - Venezia - Tel. 041 710.209 Agenti Regionali GRIMALDI TOUR, Roma - NAVY CLUB, Torino - Tel. 011 562.1222 IL GIAGUARO T.O., Palermo

«Inventato» in America, da una settimana è commercializzato e distribuito in tutta Italia

Il cerotto che dovrebbe risolvere i problemi di impotenza



La virilità appesa a un cerotto

Caccia all'adesivo anti-impotenza

ROMA. E' un semplice cerotto, un quadratino adesivo apparentemente simile a tutti gli altri, non fosse che per una caratteristica, quella che lo rende tanto diverso da tutti gli altri che riempiono banconi di farmacie e kit casalinghi di pronto intervento: applicato sull'inguine, quel cerottino dovrebbe risolvere il problema dei problemi di milioni di italiani: l'impotenza.

Il cerotto «Vir», questo il suo nome, è prodotto a Bristol, Usa, dalla Transdermal Product Inc., e da una settimana la confezione da 7 pezzi (38 mila lire) è distribuita anche in Italia dalla PharmaGic srl di Roma. Un nome che quanti hanno dimestichezza con il latino traducono all'incirca con «uomo» e nel quale riconoscono l'identica radice di «vis», che vuol dire forza. Un nome, anzi garanzia? Il cerotto è stato sperimentato all'Università La Sapienza di Roma dal professor Giovanni Spera, docente di Andrologia ed Endocrinologia e dal suo collega Aldo Isidori: in 13 casi su 15 sono stati ottenuti risultati positivi. «L'efficacia è straordinaria perché non è diretta a risolvere una patologia organica - ha raffreddato gli entusiasmi il professor Spera in un'intervista a "Gente" -, anche in 15 anni abbiamo studiato l'effetto generale e quello locale dell'afflusso di sangue a ripo- nell'organo sessuale maschile, con l'esame doppler, rilevando l'aumento del flusso sanguigno».

In altre parole, il cerotto, applicato all'inguine, fa entrare in circolazione cinque sostanze vegetali che hanno proprietà vasodilatatorie (allargano le arterie, favorendo così un maggior afflusso di sangue nella zona interessata), e stimolanti. Gli estratti vegetali attraversano la pelle, meccanismo che consente un rapido assorbimento e pressoché immediato effetto. Ma non sarebbe neppure da sottovalutare l'effetto placebo: «Anche dal punto di vista psicologico il cerotto ha una certa efficacia». «Vir» non è quindi presentato sul mercato come il prodotto che potrebbe rivoluzionare la sfera sessuale della vita di coppia. La stessa casa che distribuisce le confezioni in Italia, precisa: «Il cerotto non cura patologie. Cura tutte le forme di minore vigore sessuale, imputabili principalmente all'ansia, allo stress, a una vita emotiva difficile e a problemi psicologici».

Una serie di difficoltà che, secondo le statistiche, dovrebbero avere soprattutto gli uomini sopra i 40 anni. «Un fenomeno - sostengono Spera e Isidori - in notevole aumento. Diventa fondamentale dimostrare alla propria compagna e a se stessi la propria potenza virile. Come se si volesse manifestare in quel modo l'espressione dell'integrità della propria personalità. Non a caso, c'è un rapporto diretto tra stress e impotenza».

Nonostante il mercato sia vasto e, pare, inevitabilmente destinato ad aumentare, la corsa al cerotto della virilità perduta e ritrovata (figlio di altri cerotti «miracolosi», come quelli per non russare e per migliorare le prestazioni sportive) non è ancora cominciata. Nelle grandi città, per esempio, si può ancora entrare in farmacia e chiedere «una confezione di cerotto "Vir", per favore», sorridendo a mamme con bambini e giovani. Eppoi, anche se la confezione è ancora stata distribuita capillarmente in tutta Italia, chiunque può uscire tenendo in mano una scatolina verde e blu che contiene soltanto «sette cerotti transdermici con estratti vegetali ad azione tonico energizzante». Anche la signora «di una certa età che, parlando sottovoce e guardando che nessuno prestasse attenzione, mi ha chiesto notizie su "quel" cerotto, perché, mi capisca, mio marito ha ormai una certa età», come racconta la dottoressa Lucia Grillo, della farmacia Dante di Torino. «Anche - dice Luciano Platter, presidente dei titolari di farmacia della Provincia - una persona così a modo come il sessantenne appena curvato dall'età, che mi ha portato in un angolo e mi ha mostrato un ritaglio di giornale, senza parlare». E i quarantenni? «Non credo che li vedrò. A quell'età mi è ancora troppo orgoglioso per ammettere certe cose...».

Marco Sartorelli

Sperimentato alla Sapienza di Roma «Buona efficacia anche sotto il profilo psicologico»

Viene applicato all'inguine Un farmacista «Mi è stato chiesto da alcuni sessantenni»

- **DOVE SI** E' consigliabile applicare il cerotto nella regione inguinale inferiore dove ci sia eccessiva peluria.
- **QUANDO** A seconda della sensibilità individuale, il prodotto fa effetto dopo un'ora o dopo qualche giorno.
- **VA** Si applica qualche ora prima del rapporto o al va rimosso alla anche prima del rapporto sessuale. E' meglio fare pausa di giorni ogni 2 mesi di applicazione.
- **CONTRO** Può creare una lieve allergia locale o arrossamento accompagnati da prurito. In caso basta rimuovere il cerotto.
- **PREZZO.** La confezione contiene 7 cerotti e costa 38 mila lire.

Nel Bolognese

Sventato rapimento di una bimba

BOLOGNA. Brutta avventura a lieto fine per una bambina di 10 anni che, costretta a salire su un'auto da una coppia di nomadi, ha rischiato ieri di fare la fine di Angela Celentano, la bimba di 4 anni scomparsa in circostanze misteriose sul Monte Faito.

Il tentativo di rapimento è stato sventato grazie alle grida della zia della piccola e di altri testimoni che hanno richiamato l'attenzione dei passanti. Spaventati, i due sequestratori hanno percorso pochi metri in auto e hanno poi fatto scendere la bambina.

L'episodio ha creato grande allarme a Castello di Serravalle, frazione di Castelletto di Serravalle, un Comune della Comunità montana bolognese, al confine con la provincia di Modena. Il fatto è accaduto nel pomeriggio, poco prima delle 17, davanti al bar ristorante «Trattoria del borgo», a ridosso dell'antico castello. I due rapitori sono fuggiti a bordo di una «Passat» rossa targata Bologna. Le ricerche sono estese a tutta l'Emilia-Romagna. Gli investigatori stanno ancora vagliando il possibile movente del tentato sequestro. A quanto si sa, la famiglia della bambina non è particolarmente ricca: il padre è un commerciante che ha un negozio a Modena, la madre è casalinga. Oltre alla bimba di 10 anni, hanno un'altra figlioletta, di pochi mesi. [m. o.]

INTERVISTA

I CONSIGLI DEL TERAPEUTA

Il sessuologo Maurizio Bossi

«Ma non è l'elisir dei maschi»

«Un aiuto solo per i disturbi più lievi»

«Attenti alle psicosi da mancata prestazione I giovani sono i più a rischio»

**STIAMO attenti alla "sindrome da Nembo Kid". Il sesso può ridursi a pura genitalità e pura performance. Per questo non si devono sopravvalutare le promesse del nuovo cerotto "Vir"», ammonisce il sessuologo Maurizio Bossi.

In che senso professore?

«Nel senso che non può essere considerato come un surrogato di una mancanza più vasta, cioè di una corretta educazione sessuale, che deve comprendere un modello di conoscenza e di comunicazione d'amore. L'errore più grave, quindi, è quello di rivolgersi a un mezzo esterno per colmare un problema interiore».

A chi consiglia, quindi, l'utilizzo del cerotto?

«Lo consiglierei a chi soffre di piccole defaillances: la casistica (per altro ancora piuttosto limitata) dimostra che può essere efficace per coloro che hanno un flusso sanguigno limitato, ma, se questo è gravemente compromesso, allora diventa pressoché inutile».

In Italia, i casi di virilità mancata oppure difficile sono in aumento?

«E' certo che in questi ultimi anni le richieste di aiuto sono in costante crescita: secondo i dati più recenti, il 40 per cento della popolazione al di sopra dei 40 anni lamenta problemi di erezione e i casi di impotenza organica sono circa 3 milioni».

Quali sono i motivi?

«Al di là dei motivi medici, esiste un forte motivo sociologico: gli uomini si confrontano sempre di più con i modelli proposti dai media, oltre che con i sondaggi, le inchieste, i film. E spesso si sentono inadeguati».

E le donne? Sono diventate più esigenti nei confronti dei loro partner?

«Sì, le donne sono diventate più esigenti di un tempo. Ma non dimentichiamo che in genere ciò che le preoccupa maggiormente sono due aspetti: la fertilità e i tempi dell'amore. Quella dell'erezione a comando, invece, è soprattutto una ossessione maschile».

Ma, in definitiva, si può considerare il «cerotto miracoloso»?

«E' da considerare come una via giusta, ma non l'unica percorribile».

E quali sono le altre?

«Oggi si sta sperimentando una nuova sostanza - il sildealsil -: è una compressa da prendere da mezz'ora a quarti d'ora prima del rapporto. Potrebbe un'ottima risposta a molti problemi, ma ci vorrà tempo prima che sia in commercio».

Tra le vittime delle piccole e grandi «defaillances» che posto hanno i giovani?

«Purtroppo in molti a lamentarsi. Ma molti giovani pensano di soffrire di disturbi anche quando sono in realtà normali. Il motivo, spesso, è che non sanno a chi rivolgersi per i loro dubbi sul sesso e, quindi, si creano delle psicosi. Manca il dialogo in famiglia. Non dimentichiamo che l'impotenza psicologica sta assumendo le dimensioni di un fenomeno di massa».

[r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 43

MERCOLEDI' 2 LUGLIO 1997

Bari	82	81	35		
Cagliari		15	80		
Firenze		5	20	53	
Genova	70		42	54	82
Milano	31	85	34	10	81
Napoli	53	28	4	57	42
Palermo	83	69	10	13	55
Roma	48	90	53	76	70
Torino	87	89		39	61
Venezia	62	70	26	30	7

ENALOTTO

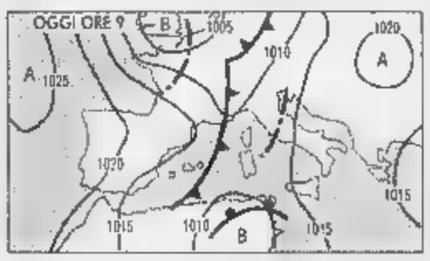
	Punti	Lire
Ai 2	12	110.940.800
Ai 49	11	3.396.100
Ai 771		215.800

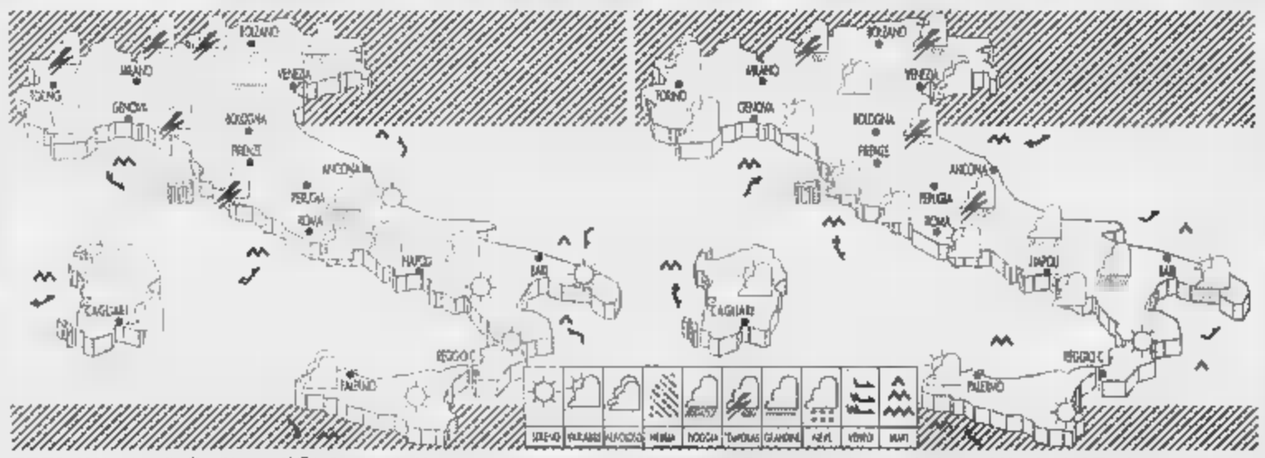
Montepremi L. 554.703.765

VINCENTE

2 1 x 2 x x 2 x 2 2 1 2

IL TEMPO





OGGI. Al Nord, sulla Sardegna, al Centro e sulla Campania da nuvoloso a coperto con piogge locali e temporali. L'intervento di qualche schiarita sarà del tutto temporaneo. Al Sud poco nuvoloso ma con tendenza a locali annuvolamenti. Temperature diurne in flessione.

DOMANI. Tempo incerto e perturbato al Nord ed al Centro, ma con tendenza a parziali schiarite sulle regioni del Nord-Ovest e su quelle tirreniche e Sardegna. Sul Triveneto e sulle zone appenniniche del Centro temporali pomeridiani. Tendenza a parziali annuvolamenti al Sud.

Le correnti Sud-Ovest hanno raggiunto il Nord e parte del Centro trasferendo sistemi nuvolosi più intensi e piogge locali. Nuvole e precipitazioni locali nei prossimi due giorni tenderanno ad estendersi al resto della Penisola saranno frequenti scendendo verso il Sud. Un miglioramento domenica grazie alle correnti Nord-Ovest.

Tendenza dopodomani. La perturbazione si accingerà ad allontanarsi verso Levante ma resteranno condizioni di instabilità sulle Alpi Orientali e lungo le appenniniche ed adriatiche. Nel pomeriggio temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	18	Bologna	15	31	Bari	16	29
Bolzano	15	25	Firenze	15	29	Napoli	16	30
Verona	14	25	Pisa	12	27	Potenza	12	30
Trieste	20	26	Ancona	14	27	S.M. Leuca	20	29
Venezia	15	26	Perugia	11	27	R. Calabria	18	29
Milano	15	24	Pescara	14	26	Palermo	20	30
Torino	15	18	L'Aquila	9	25	Catania	16	29
Cuneo	15	18	Roma Urbe	11	29	Messina	21	28
Genova	19	23	Roma Clamp.	15	29	Alghero	16	30
Imperia	17	23	Campobasso	14	26	Cagliari	21	31

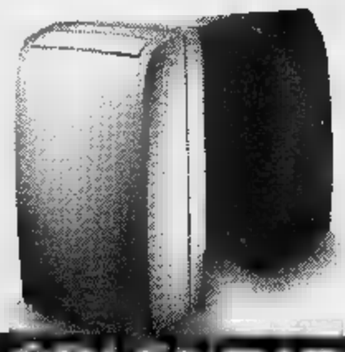
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	21	nuvoloso	Lisbona	13	22	variabile
Atene	21	34	variabile	Londra	11	19	sereno
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	19	32	sereno
Berlino	16	24	variabile	Madrid	13	25	pioggia
Bruxelles	11	19	variabile	Montreal	21	31	sereno
Bucarest	19	28	variabile	Mosca	14	24	sereno
Budapest	15	28	sereno	New York		29	nuvoloso
Buenos Aires	6	19	sereno	Nizza	10	20	nuvoloso
Copenaghen	11	19	nuvoloso	Parigi	13	19	variabile
Dublino	8	13	pioggia	Pechino	19	30	sereno
Francoforte	11	19	nuvoloso	Praga	15	21	sereno
Gerusalemme	23	31	sereno	Rio de Janeiro	19	25	variabile
Ginevra	12	21	sereno	Sofia	14	28	sereno
Helsinki	17	28	sereno	Sydney	5	16	sereno
Johannesburg	-1	14	sereno	Tokyo	25	30	pioggia
Il Cairo	23	36	sereno	Varsavia	12	23	nuvoloso
Istanbul	20	29	sereno	Vienna	17	28	sereno

55ac

"IL MIO CLIMA IDEALE RISPARMIA."

Fino a 100.000 L/mese di *risparmio* energetico.



DOLCECLIMA. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.

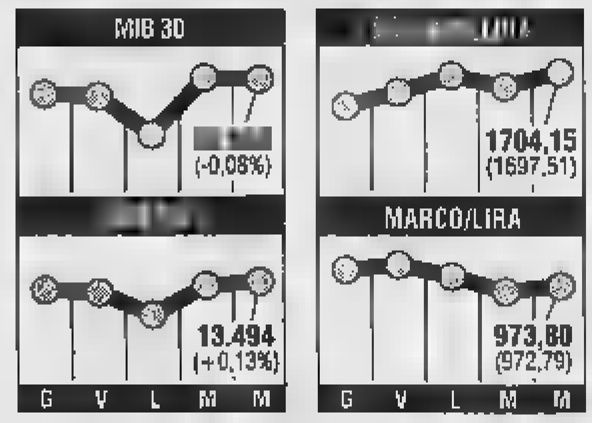
SPLENDID

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
31-07-97	27	99.565	5.630
29-08-97	56	99.144	5.790
30-09-97	88	98.720	5.370
31-10-97	119	98.210	5.580
28-11-97	147	97.850	5.450
30-12-97	179	97.460	5.270
30-01-98	210	96.480	6.340
27-02-98	238	96.000	6.340
31-03-98	270	95.510	6.360
30-04-98	300	95.100	6.260
29-05-98	329	94.740	6.140
30-06-98	361	[redacted]	[redacted]

Il dollaro vola

Dollaro [redacted] sterlina sono stati i protagonisti della giornata valutaria. Il biglietto verde, già forte da martedì, ha toccato il massimo da 40 mesi raggiungendo il picco di 1,7540 marchi, livello che non si vedeva dal febbraio 1994. Contro lira il dollaro è salito fino [redacted] quota 1707 lire nonostante l'assoluta stabilità del cambio della divisa italiana contro il marco, tutto il giorno quotato tra le 973 [redacted] le 974 lire. In forte rialzo [redacted] il giorno anche la sterlina britannica che, sulla scia della presentazione del p[redacted]mo bilancio laborista, è salita fino a 2,91 marchi dal livello di 2,89 marchi dell'apertura.



Chiusa l'opa Sasib

Si è conclusa positivamente martedì l'Opa lanciata dalla Cir sulla controllata Sasib; grazie ai titoli consegnati, la quota della Cir sale al 91,65% del capitale ordinario, superando la soglia minima del 90% indicata dalla finanziaria di De Benedetti per rendere irrevocabile l'Opa. La soglia [redacted] 90% è stata superata anche per le azioni [redacted] risparmio, di cui Cir detiene ora [redacted] 94,36%. Cir pagherà 5800 lire per le azioni ordinarie e 3400 lire per le risparmio. L'operazione ha come obiettivo di cancellare dal listino Sasib, che è una holding, accorciando la catena di controllo sulle società operative.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	132.000 - 144.000
Sterlina (n.c.)	135.000 - 155.000
Sterlina (post.74)	133.000 - 152.000
Marengo it.	110.000 - 128.000
Marengo sv.	108.000 - 127.000
Marengo fr.	108.000 - 121.000
Marengo b.	108.000 - 121.000
Marengo a.	108.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	305.000 - 360.000
100 corone Austria	560.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 365.000
Krugerrand	560.000 - 630.000
50 pesos Messico	680.000 - 735.000

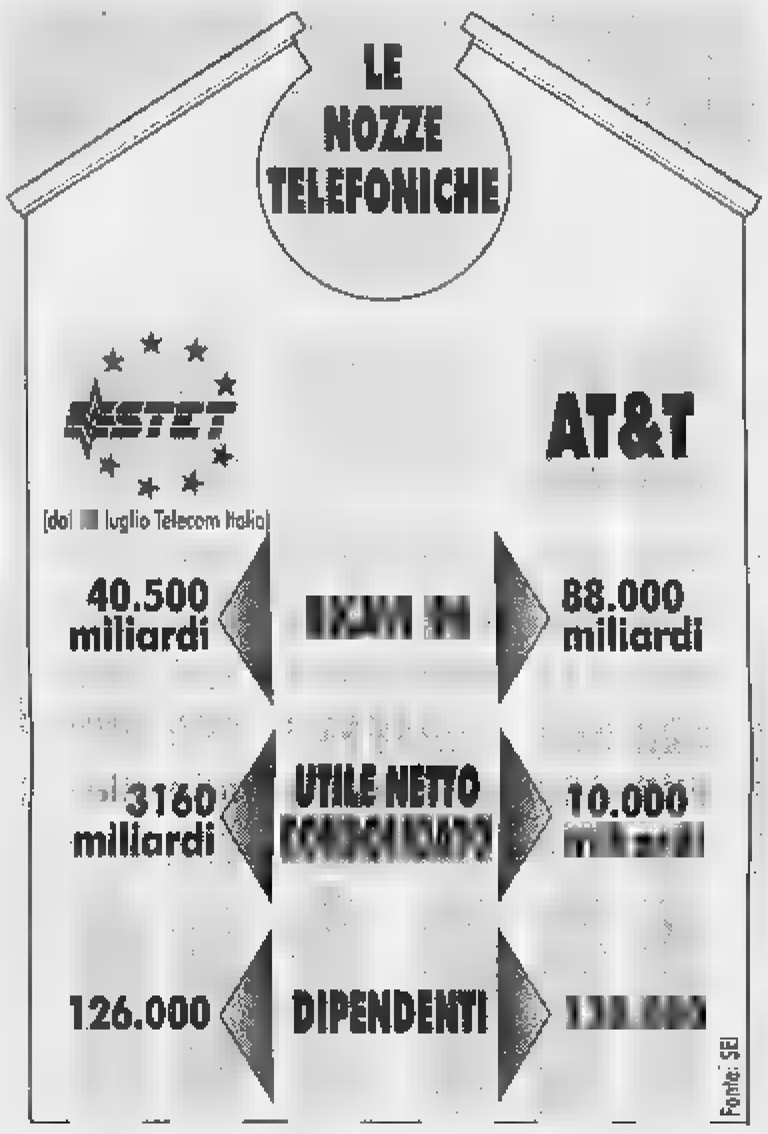
Accordo storico fra colossi delle telecomunicazioni. Coinvolta anche Unisource

Stet-At&t, un patto per tre continenti

Joint-venture e (in futuro) scambio di azioni

Tomaso Tommasi di Vignano e (a fianco) John Walter presidente del colosso At&t

Rossi: abbiamo fatto gol
Previste aste congiunte in Europa, Asia Sud America (tranne Cuba)
Vendita comune di servizi



ROMA. Nozze fatte, dopo [redacted] lungo fidanzamento, fra tre giganti della telefonia. Ieri è stato formalmente concluso un accordo «strategico e globale» fra Stet/Telecom, quinto gestore di servizi di telecomunicazioni per fatturato e primo operatore di telefonia cellulare in Europa, At&t il più importante fornitore [redacted] servizi di comunicazione e di informazione nel mondo con oltre [redacted] milioni di clienti e l'Unisource NV società paneuropea [redacted] per rispondere alle esigenze in continua evoluzione della clientela business in Europa.

Obiettivi del «patto di ferro», che sarà concretizzato entro l'anno in documenti definitivi: 1) un'offerta congiunta di servizi di telecomunicazioni internazionali in America Latina e in Europa); 2) una partecipazione congiunta alle aste per le privatizzazioni in Europa, Sud America (esclusa Cuba) [redacted] Asia; 3) possibilità di scambi azionari per rafforzare i legami fra le società (dopo che diventeranno operative le authority italiane delle telecomunicazioni e le modalità della privatizzazione). L'intesa, destinata così ad investire tre continenti, è stata accolta con grande soddisfazione dal governo [redacted] ha subito raccolto commenti positivi negli ambienti economici e politici, con la sola eccezione di Rifondazione comunista.

In Europa Stet/Telecom Italia entrerà a far parte con una quota del 30% della joint venture paneuropea costituita da At&t [redacted] Unisource NV (che avranno rispettivamente quote del 30% [redacted] del 40%), mentre in America Latina Stet/Telecom Italia e At&t formeranno una joint venture al 50% che, con la costituzione di due società operative panamericane, offrirà [redacted] pacchetto di [redacted] di telecomunicazioni globali. La prima si rivolgerà a clienti multinazionali, a grandi e medie imprese [redacted] ai clienti privati ad alto profilo; [redacted] seconda offrirà servizi di trasporto [redacted] traffico per altri operatori di telecomunicazioni dell'area. A settembre, ha detto l'amministratore delegato della Stet, Tomaso Tommasi di Vignano, sarà fatta una valutazione congiunta per uno scambio azionario tra Telecom Italia e At&t.

L'alleanza tra Stet/Telecom Italia e At&t si basa sulla complementarità delle rispettive competenze e sulla forte presenza locale dei due partner e delle loro collegate in America Latina. Stet/Telecom distribuirà in Italia i servizi della At&t/Unisource, compresi quelli della WorldSource (SM), e trasferirà a sua volta alla At&t/Unisource le attività commerciali europee della TeleMedia International (Tmi), la società del gruppo italiano che fornisce servizi di telecomunicazioni e dati. Ed ancora i tre partner ricercheranno opportunità relative ai servizi di trasporto di traffico internazionale e coordineranno [redacted] loro strategia e presenza nei principali Paesi europei, indirizzandosi particolarmente su Francia, Germania, Regno Unito [redacted] Spagna.

«Abbiamo fatto goal» ha commentato Guido Rossi, presidente di Stet/Telecom, m[redacted] non meno entusiastici sono i giudizi dei rappresentanti degli altri due gruppi. «Siamo molto felici - afferma John Walter, presidente dell'At&t - di avere Stet/Telecom come partner strategico». Lars Berg, presidente dell'Unisource: «Questi accordi ci consentiranno di fare ulteriori progressi [redacted] un ritmo ancor più [redacted]pido». E all'euforia dei protagonisti del patto si sono associati i ministri dell'Industria Pierluigi Bersani [redacted] delle Poste-telecomunicazioni Antonio Maccanico. «Non credo affatto - [redacted] Bersani - [redacted] monopoli e, quindi, [redacted] molto soddisfatto dell'intesa che esemplifica molto bene la direzione di marcia che abbiamo inteso dare [redacted] le nomine al processo di privatizzazione, liberalizzazione e internazionalizzazione». Maccanico: «E' un accordo importante e molto positivo. Ed è certamente possibile [redacted] At&t entri nel "nocciolo duro" di Stet con un 5%. Si sta predisponendo un quadro di liberalizzazione molto [redacted]pio». Decisamente negativo, invece, il parere di Nerio Nesi di Rifondazione comunista, il quale ritiene fra l'altro irrealizzabile [redacted] partecipazione di At&t nel «nocciolo duro» del capitale Stet: «Non [redacted] è il gruppo più adatto per l'America Latina. Certamente non lo è per l'Europa». Replica, secco, Ernesto Stajano di Rinnovamento Italiano, considerando molto grave il [redacted] preannunciato da Rifondazione comunista sul provvedimento per le privatizzazioni.

[redacted] Fossi

In Borsa scoppia il giallo-Telecom

MILANO. In Borsa poteva essere una giornata tale da mandare tutti a casa contenti, invece improvvisamente le Telecom Italia cominciano a scendere [redacted] rotta di collo e arrivano a perdere quasi il 10% per poi spuntare un ultimo prezzo a 5045 lire, in calo dell'8,9%. E la picchiata si ripercuote sul listino, con il Mibtel che si ferma ad un +0,13% su martedì e il Mib [redacted] che scivola a -0,08%. Si guarda, nella giornata dell'accordo Att-Stet, per vedere [redacted] qualche notizia giustifica [redacted] crollo, [redacted] si trova niente: gli operatori riferiscono che una Sim ha passato un ordine in vendita per un milione di azioni Telecom, facendole precipitare. Poi ci si ricorda che la stessa cosa [redacted] già successa lunedì scorso, nello stesso modo e con [redacted] stesse conseguenze, un calo di quasi il 10% in chiusura [redacted] sospensione tecnica al ribasso. E' chiaro che c'è [redacted] «giallo». E, come in tutti i gialli, c'è anche l'assassino, che gli operatori identificano nel Fib 30, il future sul Mib 30, che qualcuno ha fatto scendere per poterlo ricomprare, dopo averlo naturalmente venduto [redacted] prezzi superiori. Il Fib segue l'andamento del Mib 30, ma, [redacted] in tutti i future, i movimenti del termine sono molto più ampi del valore di riferimento, per il con[redacted] effetto leva. Così, [redacted] vuole guadagna[redacted] tanto con il Fib 30, si fa [redacted] il Mib anche di poco e [redacted] si regola in conseguenza. Il Mib 30 è un paniere di 30 titoli, [redacted] cui quelli più pesanti sono Eni, Stet, Tim, Telecom e Generali. Quindi intervenire su uno [redacted] questi significa far muovere [redacted] Mib 30. Solo che per riuscirci bisogna che il titolo abbia pochi ordini in attesa di essere soddisfatti. Altrimenti per riuscire a far scendere il prezzo bisogna vendere troppi titoli e con troppi rischi. Le Telecom, molto trattate [redacted] in via di alleggerimento nei portafogli in vista della fusione con Stet, rispondono egregiamente allo scopo. Ecco quindi l'operazione, almeno secondo [redacted] ipotesi più accreditate. Che sia stata voluta e mirata, affermano gli operatori, lo dimostra[redacted] un bel po' di dettagli: per esempio il fatto che il ribasso [redacted] graduato [redacted] modo [redacted] non far raggiungere al titolo la soglia della sospensione e il fatto che i vari ordini di vendita siano stati passati in modo che [redacted] prezzo scendesse per balzi successivi e con la maggior parte delle quantità cedute concentrate quando [redacted] prezzo era [redacted] alto. Così è succe[redacted] oggi: prima delle vendite le Telecom erano a 5600 e sono crollate fino a 5045. Ma nelle fasce di prezzo più basse [redacted] hanno vendute pochissime del milione [redacted] complessivamente in vendita. Altrimenti l'ignoto (ma legittimo) speculatore avrebbe corso il rischio di perdere [redacted] le Telecom vendute sottocosto quello che ha guadagnato con il Fib 30.

NOMI E COGNOMI

Alitalia torna in quota ma adesso serve il socio

BOCCHEGGIA qualche «anziano» Boeing 747, ma dal fronte Alitalia, una volta tanto, non tutto va [redacted] rotoli [redacted]me nel più recente passato. Va detto a bassa voce, perché altrimenti il cerbero Neil Kinnock che ascolta da Bruxelles ci ripensa [redacted] cambia il suo verdetto sull'ultima ricapitalizzazione [redacted] 2.750 miliardi, ma secondo le prime stime i conti del '97 per la compagnia di bandiera sembrano più buoni del previsto. Le cifre che circolano evidenzierebbero [redacted] utile vicino ai 400 miliardi per la fine dell'anno sia pure con il contributo di plusvalenze e partite straordinarie, [redacted] un margine operativo lordo di circa 100/120 miliardi. Poca roba in senso assoluto, quasi [redacted] miracolo in senso relativo, cioè al confronto [redacted] le perdite [redacted] (1.200 miliardi) [redacted] del '[redacted] (442 miliardi).

Non che l'amministratore delegato Domenico Cempella [redacted] dotato di chissà che taumaturgici poteri. Ma insomma, [redacted] far segnare l'inversione di tendenza sono bastate poche [redacted]: intanto una cospicua ripresa del traffico sul mercato interno, e poi qualche attenzione in più sull'utilizzo della flotta, qualche risparmio sui costi e soprattutto un po' di ritrovata pace sociale. In Alitalia, infatti, non si sciopera più ormai dal marzo del '96, a quel che risulta senza bisogno di pre-contratti già firmati e custoditi in cassaforte né di aumenti segreti [redacted] piè di lista. Non sarà un record degno della British Airways, dove i piloti sono scesi in sciopero l'ultima volta nel luglio del '95 dopo 18 [redacted] filati di regolarissimo servizio; ma [redacted] è già qualcosa, per una compagnia che ci ha abituato alla micro e macro-conflittualità quotidiana. Sarebbe questo assieme, più ancora che le voci su presunti accordi con i soliti Re [redacted] orientali, a spiegare la vivacità del titolo in Borsa.

Ma pensare che - a questo punto e con la ricapitalizzazione autorizzata da Bruxelles, [redacted] pure sotto forma di aiuti di Stato - l'Alitalia stia tornando in alta quota è ancora troppo. Non [redacted] caso, nonostante i buoni segnali recenti, a parlare in questi giorni con Cempella si ricava l'impressione di una grande, quasi preoccupata, prudenza. Intanto dal punto di vista sindacale è alle viste il rinnovo del contratto (già scaduto) degli assistenti di volo, categoria notoriamente battagliera. E poi, sul piano strategico, alla [redacted] compagnia di bandiera [redacted] il puntello di una vera e solida alleanza internazionale [redacted] vista di una possibile privatizzazione. Sotto questo profilo, la pista araba continua ad essere affascinante in teoria, ma poco sensata in pratica. L'Alitalia, forte sulle brevi tratte, continua ad aver bisogno di una partnership for[redacted] in Europa, per rafforzarsi sul lungo raggio e sull'intercontinentale. Cempella lo sa bene, [redacted] per questo non disdegna i segnali di interesse che gli sono giunti nelle scorse settimane dalla Swiss Air, e porta avanti i contatti con Air France e, soprattutto, con l'olandese Klm. La prima ha il pregio del blasone, ma lo svantaggio dell'ambizione (entrerebbe nell'Alitalia solo per fagocitarla) e quello dell'eccessiva vicinanza tra gli scali strategici dello «Charles De Gaulle» e della (futura, chissà) Malpensa 2000. La [redacted]conda ha il vantaggio dell'efficienza [redacted] della proiezione intercontinentale, ma lo svantaggio della dimensione. Oggi come oggi, comunque, dovendo scegliere ai vertici del gruppo della Magliana l'opzione Klm sarebbe la preferita.

E' chiaro comunque che, in questa prospettiva, un bilancio avviato verso il recupero aiuta la trattativa. Anche se [redacted] un ulteriore «buco nero», nella galassia Alitalia: è un cascame dell'eredità Bisignani, e si chiama Malev, la ben nota compagnia ungherese con la quale l'Alitalia fece un accordo nel '90, e la cui quota oggi vale assai poco e rende [redacted] meno. Già l'ex amministratore delegato Roberto Schisano, prima dello scontro con l'Iri [redacted] poi della [redacted] ingloriosa cacciata, aveva provato a liberarsene, ma senza risultati. Oggi la situazione [redacted] è cambiata, se [redacted] in peggio. Ma è chiaro che entro [redacted] '99 una [redacted]luzione andrà trovata. Solo quando anche questo passo sarà stato fatto, [redacted] quando sarà finalmente cambiata la devastante cultura delle relazioni industriali del trasporto aereo, la vecchia [redacted] traballante Alitalia sarà finalmente pronta per il mercato. Ne ha bisogno, così come ha bisogno di tanta liquidità: perché [redacted] qui ai prossimi quattro anni di nuovi investi[redacted] serviranno tanti. E [redacted] Europa ci [redacted] spazio per pochi.

Massimo Giannini

INTERVISTA
LA GUERRA DIGITALE

«Sia pace fra Rai e Mediaset»

Il pds «benedice» la grande alleanza

Giovanna Melandri

Melandri: l'epoca del duello è finita
Impariamo dal caso Kirch-Bertelsmann

ROMA

LA guerra è finita. «Adesso Rai [redacted] Mediaset possono allearsi» proclama Giovanna Melandri, responsabile comunicazione del pds.

Ma non esagera il pds a passare dall'ostilità alle tv di Silvio Berlusconi alla benedizione di un accordo con la Rai?

«L'epoca del duello - risponde la Melandri - è effettivamente conclusa. Il parlamento sta per [redacted] definitivamente la legge che garantisce [redacted]gole antitrust chiare e il pluralismo. Si può pensare a nuove strategie».

A cosa si riferisce?

«Non serve al [redacted] italiano della comunicazione riprodurre il duopolio per la televisione digitale che trasmette con il satellite o via cavo. E' illuminante il caso tedesco».

Perché?

«Dopo anni [redacted] cui Kirch e Bertelsmann hanno duellato, con pesanti perdite il primo e una volontaria autoesclusione il secondo, hanno dovuto siglare la pax della tv digitale».

L'alleanza Rai-Mediaset [redacted] uccide la concorrenza?

«Solo [redacted] certe condizioni è possibile la casa comune del digitale, cioè l'accordo per [redacted] piattaforma che fa da base alle trasmissioni con [redacted] satellite o il cavo. La piattaforma deve essere aperta; chiunque può proporre programmi. Questo è fondamentale, ma senza la [redacted] critica per gli investimenti si rischia [redacted] non avere concorrenza per mancanza di mercato».

Come arrivare all'accordo?

«La [redacted] comune del digitale italiano si può costruire grazie a un'intesa tra più soggetti, innanzitutto la francese Canal Plus (a cui fa capo Telepiù) e Stet, poi Rai e Mediaset e forse anche altri gruppi italiani».

Che ruolo dare ai francesi?

«[redacted] piattaforma deve [redacted] saldamente a maggioranza italiana. Nessuno può illudersi che l'offerta di televisione tematica spodesti la tv generalista (come quella, via etere, che conosciamo oggi, realizzata da Rai e Mediaset) che per molti anni resterà importante. Ma l'offerta tematica digitale è una grossa occasione per cominciare a togliere spazio alle tv generaliste indifferenziate che [redacted] assomigliano un po' tutte».

Ma l'etere [redacted] gratis [redacted] al massimo [redacted] paga il canone, mentre vedere la tv digitale costa.

«Non è del tutto vero che il consu[redacted]tore non paghi: quando compra un prodotto sopporta gli oneri della pubblicità andata in onda. La sinistra deve adoperarsi per fare in modo che si elimini il carattere elitario della nuova televisione. Bisogna incentivare la multimedialità e favorire il noleggio (invece dell'acquisto) del decodificatore per ricevere i programmi».

Berlusconi pensa alla rottamazione delle vecchie [redacted] compensata da contributi.

«Non è la stessa cosa. Il digitale [redacted] deve arrivare nei centri storici con il satellite. Bisogna favorire il [redacted] per non sostituire la selva di antenne con la giungla [redacted] parabole».

Come si può realizzare la grande [redacted] alleanza?

«Non spetta a [redacted] parlare degli assetti societari della piattaforma, [redacted] indicare modelli [redacted] sviluppo. Mi pare però inevitabile che gli operatori italiani si accordino [redacted] un operatore internazionale e Canalplus è un protagonista di rilievo. E' positivo che il partner sia europeo».

Condivide quindi che Rai e Mediaset entrino in Telepiù?

«Mi interessa la costituzione di una piattaforma unica, aperta e italiana. Se la strada individuata autonomamente dai soggetti interessati è l'ingresso [redacted] Telepiù ben venga. Con l'intesa per il digitale e la prossima approvazione dei due disegni di legge di riforma di tv e telecomunicazioni proposti dal ministro Maccanico, cambierebbe tutto il [redacted]io della comunicazione».

Tutto bene allora?

«Bisogna armonizzare i tempi dell'esame dei due provvedimenti. Con il secondo vanno previsti i nuovi affollamenti pubblicitari, le quote di produzione obbligatorie [redacted] la trasfor[redacted] della [redacted] in holding nella quale possono entrare capitali privati».

Roberto Ippolito

Nel '96 «boom» del ramo vita (+ 25%) mentre aumenta la perdita della Rc auto

Le assicurazioni fanno il pieno

Desiata: ora puntiamo sulla sanità

ROMA. Le compagnie di assicurazioni si avviano a «fare il pieno» con le polizze vita, cominciano a puntare sul business sanità e preparano un progetto-pensioni da presentare al governo per ottenere risparmi di quasi 20 mila miliardi entro il 2002. Senza le «palla al piede», come l'ha definita il presidente dell'Ania Alfonso Desiata, della Rc auto (che potrebbe aumentare le tariffe del 25% nei prossimi mesi), e senza i salassi del fisco, il settore sarebbe in favolosa espansione.

All'assemblea annuale delle 264 compagnie, Desiata ha tracciato un quadro ricco di cifre «forti»: grande espansione nei rami vita e danni, con più di 77,6 miliardi in totale nel lavoro diretto e indiretto, italiano ed estero, il 7% più del '95, con reali prospettive di crescita anche per il '97 ed un'esplosione del ramo vita (+25%) attesa nei prossimi 5 anni. Lo scorso anno, polizza-Italia ha fatto un utile di 2671 miliardi nel '96 contro i 2464 del '95; il patrimonio è aumentato del 4,4% e sono cresciute del 14,3% le riserve tecniche, mentre gli investimenti hanno toccato i 230.631 miliardi (+13,4%).

Nell'anno in corso, la raccolta premi del lavoro diretto italiano dovrebbe arrivare a 77 mila miliardi con un incremento del 13,6% pari ad una incidenza del 4% sul prodotto interno lordo. I premi vita saranno nell'ordine di 32.500 miliardi (+24,7%) e i premi danni di 44.500 miliardi (+6,7%). Ma l'utile prodotto dalle imprese italiane, in tutti i settori produttivi, ha aggiunto Desiata, «è falcidiato da una aliquota complessiva di tassazione (53,2% per le sole Irpeg ed Ilor) che non ha riscontro in nessun altro Paese».

Altra «palla al piede», secondo Desiata, la Rc auto che archivia un altro anno pesante: perdita di 1690 miliardi (8,9% dei premi) l'anno passato, dopo il deficit di 1427 miliardi (8% dei premi) del '95. A fronte di un aumento delle tariffe del 4,3% annuo, le compagnie devono fare i conti «con un sensibile aumento dei sinistri e dei costi medi (+5%)».

Particolarmente preoccupante l'andamento del costo del danno alle persone che rappresenta oltre il 50% dell'importo totale dei risarcimenti. Il costo medio continua infatti a crescere costantemente: 8,2 milioni nel 1990, 11,7 milioni nel 1993, oltre 14 milioni nel 1996, con un aumento medio annuo nell'ultimo triennio di circa il 9%. E l'applicazione generalizzata della tabella del tribunale di Milano (prevista dal nuovo disegno di legge) per il risarcimento dei danni biologici comporterebbe di per sé un aumento delle tariffe Rc auto nell'ordine del 25%.

Ma il ministro dell'Industria Bersani, presente all'assemblea, ha fatto notare che «le tariffe della auto, che tra l'altro riguardano un'assicurazione obbligatoria, dovrebbero rappresentare un'eccezione alla politica più generale del monitoraggio dei prezzi». Quindi l'eventualità un rincaro non può lasciare indifferente il governo «tra i cui obiettivi primari figura quello della lotta all'inflazione».

Infine le ricette per salvare lo Stato sociale, che «non va abolito ma riformato su basi più eque e moderne». Cioè con l'allargamento ai privati, e l'Ania ha già avviato un gruppo di lavoro che individui un «possibile percorso di riforma, definendo un ruolo realistico per l'assicurazione privata di malattia». Prima ipotesi: i Fondi sanitari.

Quanto alla previdenza, Desiata dice che sarebbe possibile ottenere, tra maggiori entrate e risparmi di spesa, fino a 19.200 miliardi di lire nel 2002. Come? Attraverso l'unificazione dei regimi pensionistici; l'estensione a tutti i lavoratori dei requisiti dei 35 anni di lavoro e 57 di età, via immediata e generalizzata; il cumulo delle pensioni con i redditi di lavoro; l'applicazione generalizzata del sistema contributivo. La progressione sarebbe notevole: recuperi per il bilancio pubblico di 3890 miliardi nel '98, incremento a 8520 nel '99, a 12.980 nel 2000, a 17.140 e 19.200 per ciascuno dei due anni successivi.

Bruno Gianotti

Alfonso Desiata presidente dell'Ania

Aci e sindacati premono sul governo: senza si rischia il blocco

Auto, quasi un coro sugli sgravi

«Vanno prolungati». Slittano anche le revisioni

ROMA. Prorogare di un anno gli incentivi alla rottamazione delle auto con più di dieci a due condizioni: il mantenimento dello sconto pari valore applicato dalle case automobilistiche ai clienti e il blocco dei listini. Lo chiede al governo l'Automobile Club d'Italia che ha presentato ieri il «Manifesto europeo degli automobilisti». «Il successo degli incentivi - ha detto Rosario Alessi, presidente Aci - è nostra vittoria. Lo proponemmo nel 1993 e 350 mila auto finora rottamate significano riduzione impressionante delle emissioni dannose nell'atmosfera». Il bilancio ambientale dell'iniziativa è lusinghiero: calcolato sulla base di una percorrenza media di 10 mila chilometri l'anno, segna una riduzione di 43 mila tonnellate nelle emissioni di ossido di carbonio ed 11 mila tonnellate in meno di ossido di azoto di idrocarburi incombusti.

Intanto possono tirare un sospiro di sollievo i molti automobilisti con targhe finali in 4, 5 o 6. Il ministero dei Trasporti ha emanato ieri un decreto che proroga i termini delle operazioni di revisione al 31 luglio per i veicoli con quell'ultima cifra nella targa. La scadenza abituale per questo tipo di operazione era stabilita al 30 giugno, ma quest'anno, anche perché l'obbligo della revisione è stato esteso ai veicoli immatricolati nel 1987, c'è stato un boom di prenotazioni e quindi un vero e proprio «caos» nelle revisioni.

Intanto sono molti a intervenire sul tema di «rottamazione». Gli incentivi vanno prolungati e va programmato fin da ora il termine per la loro progressiva riduzione dice il leader Cgil, Cofferati. Anche il segretario generale Cisl, D'Antoni, ha affrontato il tema proponendo però di rendere gli incentivi «permanenti» e di estenderli ad altri settori come l'edilizia.

Replica il ministro Bersani: cercheremo un'uscita «intelligente e non traumatica» ma «l'eternità non è alla nostra portata». Ed aggiunge: «Ricordo, a chi ancora chiede perché l'abbiamo fatto che, questa misura, oltre a non aver prodotto perdite per l'erario, ha contribuito alla formazione del Pil, forse anche più, prodotto Paese durante il 1997».

E dal presidente della commissione Finanze della Camera, Giorgio Benvenuto (sd), arriva un suggerimento: «Il governo si dovrebbe attivare già entro luglio con una proposta, per poi prendere una decisione definitiva prima della scadenza del provvedimento», in vigore fino al 30 settembre di quest'anno. «Si potrebbe arrivare al paradosso di una domanda 300-400 mila auto concentrata - ha detto - in settembre e quindi passare ad un periodo di semi-blocco. E questo sarebbe deleterio». L'ex leader della Uil dice anche di sapere bene che occorrerebbe una «soluzione strutturale» ma per questo «ci vuole tempo».

Il presidente alla commissione Industria

Gros Pietro: Iri in utile «E adesso vendo tutto»

Entro l'anno le procedure per la Rai Debiti già ridotti 3600 miliardi

ROMA. Dopo società Autostrade, le privatizzazioni toccheranno quest'anno Aeroporti di Roma, Banca di Roma, Finmare e, successivamente, le partecipazioni in Fincantieri, Rai, Mei (Micro Elettronica Italiana, leader mondiale dei semiconduttori) e Cofiri. Lo ha assicurato ieri il presidente dell'Iri Gian Maria Gros Pietro alla Commissione Industria del Senato, dove ha indicato la missione.

L'ha definita la «doppia sfida» che significa in un primo tempo «privatizzare tutto per chiudere definitivamente un'epoca storica che finisce la restituzione al mercato di molte aziende che lo stesso istituto era stato costretto a rilevare in una fase di "supplenza" dell'imprenditoria privata», poi nella seconda fase «valorizzare quel che resta del gruppo cercando di vendere al meglio alla luce di un coerente disegno politica industriale».

Gian Maria Gros Pietro

Il presidente dell'Iri ha ricordato che il bilancio si è chiuso in utile dopo 7 anni di risultati negativi ed ha esposto le cifre, ricordando che al 30 giugno '97 il livello di indebitamento finanziario netto è già sceso a 3600 miliardi «rispettando pienamente gli impegni comunitari». A fine '96 infatti il patrimonio netto dell'istituto era a miliardi, cui si potrebbero aggiungere i 3875 miliardi del conguaglio Stet.

In complesso, negli ultimi 5 anni, tra il luglio 1992, quando l'Iri da ente di gestione è diventato Spa, ed il maggio scorso, l'Iri e le holding di hanno realizzato operazioni privatizzazione, cessioni partecipazioni di minoranza ed alienazione di immobili e cespiti per oltre 25 mila miliardi, esclusa la cessione della Stet al Tesoro, contabilizzata per 18.400 miliardi.

Le privatizzazioni hanno riguardato complessivamente oltre 350 aziende una mobilitazione risorse per quasi 16.400 miliardi (compresi debiti trasferiti nuovi acquirenti per circa 3600 miliardi), mentre quasi mila miliardi di lire sono connessi alla cessione di quote di minoranza e cespiti vari. Degli oltre 25 mila miliardi, circa 13.400 sono da attribuire a smobilizzi effettuati direttamente dall'Iri, tre le operazioni portate a termine dalle holding di settore ammontano a circa 12 mila miliardi.

Quanto alle privatizzazioni in corso, la messa a punto delle ultime procedure per la privatizzazione di Autostrade sta per completata ed è in arrivo il piano di razionalizzazione di Finmeccanica. «In questo momento, l'elemento fondamentale per completare la privatizzazione di Autostrade - da chiarito Gros Pietro - è la definizione del quadro normativo. Sono in corso con il ministero dei Lavori Pubblici riunioni per completarlo».

il sottosegretario ai Lavori Pubblici Antonio Bargone ha ribadito che luglio verrà definito nucleo stabile degli azionisti e a settembre verrà lanciata l'offerta pubblica di vendita. Bargone ha, inoltre, confermato che, con ogni probabilità, il nucleo stabile della società guidata da Giancarlo Elia Valori sarà composto dalla cordata di imprenditori del Nord-Est che nelle scorse settimane avevano manifestato un interessamento.

Per nulla soddisfatto delle direttive affidate dal governo Gros Pietro il presidente della Commissione Industria del Senato Leonardo Caponi (Rifondazione): «Gros Pietro è una persona stimabilissima, che ha svolto una relazione apprezzabile dettagliata, ma chiamato a svolgere il ruolo del parroco che recita "de profundis" per il caro estinto, cioè l'Iri». Secondo Caponi, l'Iri verso una svendita del patrimonio «con la possibilità di creare rischi seriissimi per l'occupazione».

Si stringono i tempi

Piano Ferrovie oggi Cimoli va da Ciampi

ROMA. Si rotte le trattative sul rinnovo del contratto di 125 mila ferrovieri, scaduto da oltre 18 mesi. La decisione è stata presa da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs, Sma e Comu per protestare contro l'«insostenibile irrigidimento aziendale su temi contrattuali fondamentali come l'orario di lavoro, il modello delle relazioni industriali, gli aspetti economici». La vertenza potrebbe però subire una svolta oggi, dopo l'incontro che i sindacati avranno con il ministro dei trasporti Burlando. Intanto l'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli stringe i tempi sulla presentazione del piano impresa della società. Alla luce delle pesanti perdite della società registrate nel 1996 (3840 miliardi lire che, in mancanza di aggiustamenti dovrebbero toccare nel '97 i 5000 miliardi) e in attesa di direttive da parte del governo, Cimoli andrà domani dal azionista riferimento, il Tesoro, per esporre a Ciampi i termini del progetto di gestione delle FS da qui al 2000. In preparazione dell'appuntamento Ciampi Cimoli ha incontrato Burlando. L'amministratore delegato delle Ferrovie intende infatti conoscere l'orientamento del governo sui trasferimenti del Tesoro alla società per poter calibrare un effettivo piano riassetto. Il piano dovrebbe portare ad un taglio drastico di alcuni costi, quello del lavoro (da 10.339 miliardi a 8600) ad una nuova richiesta di adeguamento tariffario in vista della liberalizzazione, come è successo per l'Alitalia. Cimoli ha infine deciso avocare a sé le funzioni di direttore delle trasporto metropolitano regionale lasciate vacanti da Cesare Vaciago, passato alla direzione generale delle Poste.

COMUNE DI ASTI
P.za San Secondo n. 1
Tel. (0141) 399219/261/303, fax 399250
... di bando di ...
Il Comune di Asti indice un appalto concorso per l'affidamento della fornitura hardware e software per il funzionamento ... informativo Comunale per un importo, posto a base di gara, di Lire 1.000.000.000 + Iva. Le ... di partecipazione alla ... dovranno pervenire al Comune di Asti, Servizio ... Generale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25.08.1997 e dovranno ... secondo le modalità indicate nel bando di ... di ...
Per informazioni relative alla presente gara, rivolgersi all'indirizzo ed ai numeri sopra riportati.
Asti, 30 giugno ...
IL DIRIGENTE
... Giovanni Monticone

... DI ...
PROVINCIA DI CASERTA
Tel. 081/5049111
Telefax 081/8901201
Estratto avviso di gara
Quest'Amministrazione ha indetto pubblico incanto, ai ... dell'art. 6 comma 1 lett. «a» del Dlgs 157/95, per l'erogazione della Refezione scolastica in ... scuole cittadine, per gli ... scolastici 1997/98 e 1998/99. Il ... è ... inviato in ... 27-6-97 all'Ufficio ... Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee che lo ha ricevuto in pari data. Il bando è affisso all'Albo Pretorio di questo Ente, ed è in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. I pasti previsti si riferiscono a n. 30 settimane per ogni anno scolastico, per un numero presunto di n. 4000 pasti settimanali, prezzo a base di gara L. 4805 + Iva al 4% per ogni pasto. Le modalità di partecipazione ... previste ... bando di gara e dal relativo disciplinare di gara.
Li 27 giugno 1997
IL SINDACO
avv. Raffaele Ferrara
IL DIRIGENTE
dott. Tommaso Malone

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
... COPIE IN ... PREZZO
... A SETT. 1 ANNO (L. 1000 a copia)
... 6 288 L. 288.000
... 5 257 L. 257.000
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

Allianz Subalpina
Società di assicurazioni e riassicurazioni
Torino - Via Alfieri 22
Capitale L. 40.910.625.000 interamente versato
Tribunale Torino n. 488/1928 Fasc. 3558
PAGAMENTO DIVIDENDO
Informiamo i Signori Azionisti che, in attuazione della deliberazione assunta dall'assemblea Ordinaria dei soci tenutasi il giugno 1997, verrà posto in pagamento, a partire dal 7 luglio 1997, il dividendo relativo all'esercizio ... pari a Lit. ... azione ordinaria al lordo della ritenuta legge, con stacco della cedola n° 3.
Il pagamento verrà effettuato presso le seguenti ... incaricate: Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Rasbank e Monte Titoli S.p.A. (per i titoli della stessa amministrati).
BILANCIO ESERCIZIO 1996
Si rende ... che il Bilancio d'esercizio 1996, corredato dalla documentazione prevista dalle vigenti disposizioni, e dal bilancio consolidato 1996 sarà a disposizione dei richiedenti a partire dal 14 luglio 1997 ... la sede della società nonché presso tutte le ... del Consiglio di Borsa.
L'avviso di cui sopra viene pubblicato in ottemperanza della delibera CONSOB n° ... del 14/11/1991.
Torino, 23 giugno 1997
p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Roberto Gavazzi

NOTIZIE dalle AZIENDE

«Informatica Solidarietà» Sendel Computer, in collaborazione con Siemens, Nixdorf Digicom, a sostegno di «Telefono Azzurro»

Milano, ... giugno 1997. A partire dal mese luglio i rivenditori Sendel Computer, in collaborazione con Siemens Nixdorf e Digicom, promuovono l'iniziativa «Informatica&Solidarietà» prima operazione italiana avviata da un'azienda informatica a sostegno dell'infanzia, da sempre, invece, tutelata e difesa dai volontari dell'organizzazione Telefono Azzurro.

Si tratta di un'operazione che prenderà avvio con un torneo calciobalilla che si terrà domenica 6 luglio p.v. a San Mauro Torinese presso il Residence Superga, dove sarà assegnato il «Primo Trofeo Informatica&Solidarietà».

Il torneo, promosso dalla Federazione Italiana Calcio Balilla, avvarrà della presenza in loco del comitato torinese di Telefono Azzurro.Scopo del torneo è, infatti, quello di raccogliere fondi attraverso quota iscrizione che ciascuna delle coppie partecipanti verserà direttamente comitato di Telefono Azzurro (la richiesta di L. 40.000 coppia).

La parte più cospicua della campagna raccolta fondi a favore di Telefono Azzurro è comunque al lancio di un'iniziativa commerciale cui hanno già aderito tutti i rivenditori SENDEL COMPUTER.

L'iniziativa, che comincerà a luglio e terminerà a settembre, prevede 3% del ricavato del trimestre derivante vendita di prodotti Siemens Nixdorf Digicom venga devoluto in beneficenza a sostegno delle varie iniziative di Telefono Azzurro per la dei diritti dei minori e diffusione di una cultura che tenga nella giusta considerazione problematiche dell'infanzia.

aliscafi LINEE VETOR
ORARIO 1997 ANZIO ... PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 31 MAGGIO AL 30 GIUGNO
Lun/Mar/Mer/Gio: da Anzio 08,05 17,15; da Ponza 09,40 19,00
Venerdì: 13,45 17,15; 09,40 15,30 19,00
...: da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15; Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00
Domenica: da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15; da Ponza 09,40 15,30 18,00 19,00

DAL 1° ... AL 24 AGOSTO
Anzio 08,05 09,00 (1) 11,30 13,45 (1) 17,15
Ponza 09,40 10,40 (1) 15,30 18,00 (1) 19,00
(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE
Lun/Mar/Mer/Gio: da Anzio 16,30; da Ponza 18,10
Venerdì: 08,05 13,45 16,30; 09,40 17,10 18,10
Sabato: da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 18,30; da Ponza 09,40 10,40 15,00 17,10 18,10
Domenica: da Anzio 08,05 09,00 11,30 18,30; da Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10

DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE
Lun/Mar/Mer/Gio: da Anzio 08,05 16,00; da Ponza 09,40 17,30
Venerdì: 08,05 13,45 16,00; 09,40 16,30 17,30
Sabato/Domenica: da Anzio 08,05 09,00 16,00; 09,40 16,30 17,30

... FORMIA ... PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 08,30 17,30
Da V.tene 10,00 18,00

DAL 25 AGOSTO AL 14 ... (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 08,30 17,00
Da V.tene 10,00 18,15

DAL 15 SETTEMBRE AL 30 ... (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 08,30 16,30
Da V.tene 10,00 17,50

... PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° ... AL 24 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 13,30
Da Ponza 16,00

DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 13,30
Da Ponza 15,20

DAL 15 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)
Da Formia 13,00
Da Ponza 14,40

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO
Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.
EDIZIONE MAGGIO 1997 - TM MARINA - ...

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)
... - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9848320 ... 06 / 9845097
PONZA: Tel. 077 1/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR
LINEE: ... - PONZA ... FORMIA - ...
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549
... : Tel. 0771 / 86195 / 6 - 95253

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci ... - Tel. 02/86.4701
10126 ...
C.so Massimo d'Azeglio ...
Tel. 011/668.52.11
PK publikompass

Quasi un giallo. Merrill Lynch sblocca il finanziamento (ma ridotto)

Olivetti pc, arrivano i dollari

I sindacati oggi incontrano Bersani

TORINO. L'Olivetti Personal Computers, la società ceduta alla Piedmont International di Edward Gottesmann, è ieri al centro di un «giallo» con colpi di scena fino a sera. «La situazione è così drammatica che la prossima settimana l'amministratore delegato potrebbe portare i libri in tribunale» aveva detto Giampiero Castano (Fiom-Cgil), dopo le notizie circolate anche a Roma, che la Merrill Lynch, dopo aveva garantito un credito di 100 milioni di dollari, aveva congelato il finanziamento in attesa della ricapitalizzazione da 40 milioni di dollari (68 miliardi di lire), a carico di Gottesmann e dell'Olivetti. E anche le banche italiane contattate per risolvere i problemi di liquidità, dicevano le stesse voci, avrebbero concesso i crediti necessari per risolvere i problemi immediati di cassa. Queste ipotesi sono state decisamente smentite da fonti della Olivetti PC, ma non avevano convinto il sindacato. In serata, per tagliare la testa al toro, una nota di Piedmont International ha annunciato che «la capitalizzazione iniziale del gruppo Piedmont International è stata aumentata a 65 milioni di dollari, che verranno versati entro questa settimana». Il comunicato precisa anche che Piedmont «ha concordato con Merrill Lynch International di ridurre a 75 milioni di dollari l'importo massimo del contratto di finanziamento a suo tempo annunciato; tutte le condizioni per l'erogazione iniziale sono state rispettate e i fondi saranno così disponibili al gruppo Piedmont International lunedì 7 luglio».

La vicenda ha come origine il «problema ricapitalizzazione». Gottesmann, che avrebbe dovuto investire 30 milioni di dollari, sembra tergiversare dopo il no dei possibili investitori istituzionali italiani (si era parlato di Sofipa e Arca) e della Gepi. L'Olivetti conferma che farà quanto previsto dagli accordi: entrerà nel capitale della Piedmont con il 12% (10 milioni di dollari). Sul congelamento del finanziamento, da Londra la Merrill Lynch si limita a un laconico «no comment».

Acquista così maggiore rilievo l'incontro già fissato per oggi tra il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, l'amministratore delegato dell'Olivetti, Roberto Colaninno, e i sindacati. «E' un incontro estremamente delicato - spiega Piero Serra (Uilm) - che avrà come ordine del giorno non più il gruppo Olivetti, ma l'Olivetti Pc. Nell'ultima riunione di febbraio Bersani ci aveva garantito che il problema dell'Olivetti Pc era risolto in quanto esisteva una cordata di investitori italiani e stranieri disposta a investire nella società. Ora questa cordata si è dissolta e il ministro ci deve dare delle spiegazioni». «La situazione dell'Olivetti Pc - sostiene Castano - è grave in quanto la società non ha i mezzi finanziari per operare in un mercato in cui la concorrenza è spietata. La Fiom ha giudicato negativamente lo scorporo dal gruppo Olivetti della società di Personal Computers, operazione che si è infatti rivelata un disastro». «Il ministro Bersani - aggiunge Castano - finora si è limitato a fare il notaio di quello che gli dicevano Colaninno e i nuovi «azionisti della Personal Computers, Rossignolo e Gottesmann. Ora gli chiederemo di renderci conto di questo stato di cose».

Ambrogio Brenna, segretario nazionale Fim Cisl, dal canto suo osserva che «la situazione della Olivetti Pc è pesante». «Esiste un piano industriale condivisibile - ha sottolineato - ma vi è un incomprensibile ritardo nel completamento della compagine azionaria. Noi ribadiamo che le scelte devono valorizzare gli aspetti industriali dell'Olivetti Personal Computers e quindi contrasteremo qualsiasi azione o gioco finanziario che tradiscano questa impostazione. Altrimenti sarebbe una sconfitta per il Paese e per il sistema informatico nazionale».

In serata la notizia «rasserenante». La Piedmont, finanziaria che fa capo ad Edward Gottesmann e che guida la cordata che ha acquistato le attività personal computer dall'Olivetti, ha aumentato il capitale mentre sta per essere avviato il finanziamento in parte di Merrill Lynch, anche se in misura ridotta. Un buon auspicio per l'incontro di oggi al ministero.

[fr.bu.]

TELECOMUNICAZIONI

Stati generali a Napoli con Bill Gates

NAPOLI. Si apre oggi pomeriggio a Napoli la terza edizione del Summit della Comunicazione, promosso da Telecom Italia. Il tema di quest'anno è «Ict, un progetto industriale per l'Italia: inventare il domani» e si propone di approfondire il contributo dell'Information Communication Technology allo sviluppo economico del Paese, in un quadro che tenga presente la dimensione internazionale del fenomeno e ne colga gli stretti vincoli con le nuove forme di cultura, di produzione, di società e politica. All'incontro che si terrà a Castel dell'Ovo e si concluderà sabato pomeriggio, parteciperanno protagonisti e responsabili di istituzioni pubbliche e private, di organismi governativi e di ricerca scientifica. I lavori saranno aperti dal sindaco di Napoli Antonio Bassolino e prevedono la partecipazione di Fedele Confalonieri, Gianni Letta, Enzo Siciliano e Vittorio Cecchi Gori per la televisione, il ministro delle Telecomunicazioni Maccanico e quello dei Beni culturali Veltroni, il garante per l'editoria Paolo Francesco Casavola, e il politologo Joseph La Palombara. La giornata odierna prevede una videoconferenza con Bill Gates.

Gian Mario Rossignolo

Grandi manovre sulla pay tv e digitale

Kirch cede Tele+ e sposa Telekom

MILANO. La grande intesa tv attraversa l'Europa. Ieri Canal plus, socio al 45% in Telepiù, ha annunciato la intenzione di rilevare nei prossimi giorni un altro 45% in mano al gruppo Kirch e di cedergli, contemporaneamente il 37,5% di Première, la pay tv tedesca.

Pochi minuti dopo, da Francoforte, arrivava un altro annuncio clamoroso: la Deutsche Telekom ha annunciato di aver raggiunto un'intesa con Kirch e Clt-Ufa per una piattaforma digitale comune; la Borsa tedesca ha reagito con un forte rialzo dei titoli Telekom al grande accordo cui, secondo quanto auspicato da un portavoce di Kirch, dovrebbe ora far seguito un'altra intesa a tre in «Première» tra la Clt-Ufa, lo stesso Kirch e Canal Plus.

La «grosse Koalition» tedesca dovrebbe anticipare l'analoga operazione italiana. Canal Plus, come ha già anticipato, non ha affatto intenzione di continuare a detenere il 90% di Telepiù (alle prese con pesanti problemi di indebitamento) ma, dopo un'intesa con un pool di finanziatori bancari, mira oggi a saldare l'alleanza i partners industriali italiani, da Rai a Stet a Mediaset (che vanta un'opzione sul 10% ora in mano a Fininvest).

Dall'accordo a quattro dovrebbe prender corpo un'intesa alla tedesca, capace di far decollare la televisione digitale italiana. Ma non sarà parto facile. Prima bisogna trovare un'intesa per la gestione comune della piattaforma numerica di Telepiù, cioè del sistema che, attraverso il satellite Hot Bird e dell'Eutelsat, permette agli utenti dotati di parabole e ricevitore un'offerta di canali e servizi.

Le posizioni, però, sembrano, per ora ben distanti; i francesi di Canal Plus, guidati da Pierre Lescure, si sono detti favorevoli a cedere ai partners italiani una parte del capitale, purché questi si limitino ad una funzione quasi solo finanziaria. Ma Rai, Mediaset e Stet, come Kirch in Germania, al contrario sono interessati ad imparare il mestiere da Canal Plus che in Francia amministra, con successo, una piattaforma digitale con mezzo milione di abbonati.

Eppoi ci sono gli outsiders, decisi a far sentire la propria voce anche in sede politica. Il gruppo Cecchi Gori (la piattaforma digitale dovrebbe essere aperta a tutti e Tmc potrebbe entrare in un secondo momento) protesta per i «regali incomprensibili» a Telepiù che «non fornisce alcuna garanzia che l'attuale monopolista del digitale italiano sia realmente aperto all'ingresso di soci tecnologici e produttori di contenuto nazionale». Francesco Storace, presidente della commissione vigilanza della Rai, invita al proposito il Polo «a rivedere concretamente le sue posizioni sulla permanenza di Telepiù su frequenze terrestri». Più espliciti di così... [u. b.]

Il celebre vermouth cambia look dopo 130 anni

Da Martini una sfida alla Campari-Bols

TORINO. Un pipistrello vola a Gotham City e il pipistrello non è Batman ma il marchio della Bacardi, che in coppia con Martini costituisce un gigante internazionale da oltre 4000 miliardi di lire. Cifre di genere non possono essere intaccate dai contraffattori o dagli imitatori di prodotti come il vermouth più famoso del mondo, ma l'immagine non deve essere adombrata. Tutto questo, a Pessione, nella sede storica della Martini, non lo dicono in maniera troppo diretta, ma nel grande salone, fra benemerenze e cimeli di oltre un secolo di produzione, Luigi Combetto, amministratore delegato del gruppo Martini Italia, annuncia quel che 130 anni non era mai stato fatto. Nuova bottiglia e nuova etichetta, tutto realizzato con una cura da Poligrafico dello Stato. «Per ringiovanire l'immagine», spiega garbo Combetto, ma gli accenni alle difficoltà tecniche che si sono dovute superare per far digerire alle macchine della catena di imbottigliamento una bottiglia che non è né tonda né quadrata non giustificano semplice operazione di restyling. E, pur senza calcare la mano, tra le diapositive che illustrano la nuova veste del prodotto viene mostrata una che riproduce le decine di imitazioni del Martini nel mondo. Morale: il nuovo vestito, design a parte, è costato qualcosa come 10 milioni di dollari. Ma è un investimento per la «difesa» che Bacardi-Martini si può permettere a cuor leggero, visto che tutte le cifre dei conti sono in salita. Il fatturato mondiale del gruppo, secondo i dati del bilancio al 31 marzo scorso (è il primo esercizio che non chiude al 31 dicembre) tocca i 2 miliardi e 700 milioni di dollari, circa 4000 miliardi di lire. Le vendite complessive sono state pari a 67 milioni di casse, che vogliono dire 603 milioni di litri fra vermouth, spumanti, rossi e aperitivi. Per la Bacardi l'incremento sull'anno precedente è stato del 6 per cento, mentre per la Martini & Rossi la crescita ha toccato il 5 per cento. La sola Martini & Rossi Italia ha venduto 12 milioni e 300 mila casse, ovvero 110,7 milioni di litri, per un equivalente in lire di 574 miliardi, il 45 per cento dei quali provenienti dall'export. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è stato del 15,5 per cento. E quello che si fa orgogliosamente notare è che le strategie del gruppo hanno portato ad accorpare tutta la produzione di vermouth a Pessione, mentre l'altro grande Polo, per il Bacardi, è Puerto Rico. «Il fatto che il prodotto sia made in Italy costituisce un "plus" per il consumatore internazionale - fa notare l'amministratore delegato -, oltre che un vantaggio per l'economia agricola del Paese, visto che siamo il più grande acquirente di vino in Italia». Poi c'è l'azione sui mercati emergenti: nel «Far East», dove sono stipulate joint venture in Cina ed India per la costruzione di stabilimenti produttivi, e verso la Russia, dove fino a quattro anni fa Martini vendeva 200 mila bottiglie e oggi supera il milione di casse. E un'altra sfida la si prepara in casa, sul mercato domestico, dove Bacardi-Martini oggi è a 2,2 punti di distacco dal gruppo Campari-Bols e Combetto si dice pronto a lanciare il guanto del duello per la leadership. Per concludere due cifre: il risultato ante imposte dell'esercizio è stato pari a 19 miliardi 400 milioni e gli investimenti a 13 miliardi 300 milioni, ma questi ultimi saranno triplicati nel periodo 1997-98. Crescerà anche l'occupazione, che a livello di gruppo tocca i 1600 dipendenti.

BACARDI-MARTINI IN CIFRE

Fatturato mondiale: 2,7 miliardi di dollari

Volumi di vendita: 67 milioni di casse (603 milioni di litri)

EUROPA

Volumi di vendita: 33,3 milioni di casse (324 milioni di litri)

ITALIA (Martini & Rossi SpA)

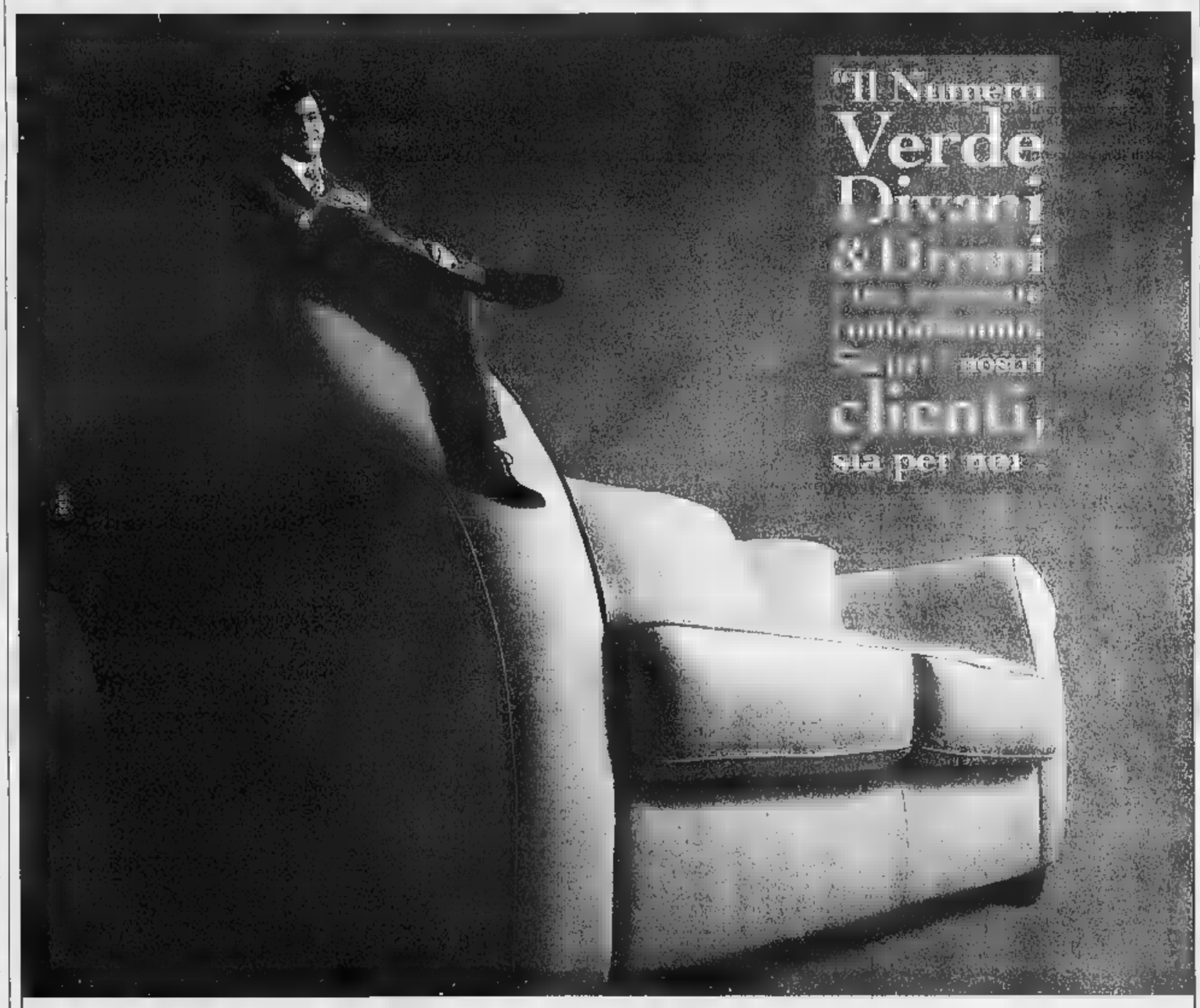
Volumi di vendita: 12,3 milioni di casse (110,700 milioni di litri)

Export: 45% delle vendite

Ricavi: 574 miliardi di lire

Investimenti tecnologici (previsti): 38 miliardi di lire

Vanni Cornero



"Il nostro Numero Verde, 167-889063, è attivo dal 1992", dichiara Gianni Massaro, condirettore generale delle Industrie Natuzzi. *"Avevamo bisogno di una linea diretta con chi voleva saperne di più. Su di noi, sui nostri prodotti e dove trovarli. Da allora, visti i risultati, abbiamo inserito il Numero Verde in tutta la nostra comunicazione pubblicitaria. Il più delle volte ci chiamano per chiederci gli indirizzi dei punti-vendita, notizie sulle promozioni in corso, informazioni sui prodotti. Ma anche –in misura minore– per i reclami, che possiamo così gestire direttamente, e per le richieste di affiliazione commerciale"*.

Telecom Italia vi propone l'esperienza Divani&Divani: una catena di oltre 70 negozi in *franchising*, specializzati nella vendita di imbottiti. Divani&Divani è un marchio di proprietà delle Industrie Natuzzi, *leader* produttivo mondiale del settore.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

Numero Verde 167-080080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [redacted] **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765829; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37-43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725124; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573468; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592940; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913413; **IMPERIA**, via Aften 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, ed inoltre presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe, minimo 3, per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[redacted] RIGA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà iscrizione U.I.C. nº 4395. **"PRESTIT"** 011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

A.A. a abbisognandi finanziamenti veloce mente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 / 426.378 - 422.527 (codes n. TV 229441).

A. FINCOTER S.p.A. iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Prestiti ipotecari anche dopo ipoteca bancaria. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15 [redacted] 434.4826.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISIAMO vendite attività. Qualsiasi dimensione e settore. Pagamento [redacted] G&P 049 - 875 [redacted]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche e alberghiere, immobiliari, aziende agricole esercizi pubblici. Tel. 02 295.18014.

HAI DECISO DI [redacted] LA TUA ATTIVITA' ?
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni. Activa S.n.C. di Grassetti A. & C.
TEL. 011 642.778

[redacted] E AZIENDE VENDITA

ACTIVA [redacted].758 cede abbigliamento [redacted] adiacenze via XX settembre lab. I II XIV anticipo L. 30 milioni. Rif. 7170.

ACTIVA 642.758 cede alimentari vicinanze Giaveno lab. I II VI XIV incasso L. 250 milioni anticipo L. 60 milioni. Rif. 7158.

ACTIVA 642.758 cede bar orario corto vicinanze Presidente Francese ... 750 mila al di anticipo L. 200 milioni. Rif. 7077.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia [redacted] zona Piemonte ultima posizione incasso 120 milioni anticipo 75 milioni. Rif. 7194.

ACTIVA [redacted] cede produzione vendita gelati semifreddi Torino via molti commerci all'anticipo 150 milioni. Rif. 7124.

ACTIVA 642.758 cede sviluppo stampe fotografia tabella XIV adiacenze corso San Maurizio anticipo L. 27 milioni. Rif. 7104.

AFFARE bar tabaccheria angolare ottimo incasso di ristrutturare buona posizione orario corto. Tel. 385.4810.

AFFIDO in gestione bar incasso L. 1.600.000 al di orario ridotto. Tel. 540.447 Studio Maffeotti.

BAR adiacente piazza S. Carlo [redacted] plurimilionario arredo nuovo cedesi. Tel. 958.5215 - 0330 839.716 serali.

CERVINIA Aosta cedesi attività commerciale mini market centralissima con possibilità muri. Tel. 0166 949.468.

[redacted] usato scolastico (TO), utili elevati, posizione semplice, cedesi. Prezzo ottimo affare. Tel. 0337 727.622.

PASTICCERIA [redacted] in Torino [redacted] per raggiunti limiti d'età. Tel. 011 331.767.

RIVOLI [redacted] negozio nuovo mq 120 licenze abbigliamento e articoli sportivi [redacted] 956.1302.

STELLA [redacted] chiosco edicole [redacted] Vinzaglio [redacted] pagamenti settimanali.

STELLA 447.6280 ferramenta zona piazza Pitagora adatta a due persone cede per malattia L. [redacted] milioni.

[redacted] bar [redacted] Mauro, chiuso [redacted] e festivi utile netto L. 140 milioni. Anticipo L. 240 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto giochi Vanchiglia, tre addetti. Utile netto L. 260 milioni, anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3895.

[redacted] Parella levata L. 21 milioni ampio comodo retro adatto coppia cede anticipo L. 350 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI totocalcio ampio moderno Zona Nizza levata L. 19 milioni alto utile anticipo L. [redacted] milioni. Frana 562[redacted]

ZONA S. Rita [redacted] giro d'affari posizione invidiabile avviamento quarantennale tabella VII con superalcolici. Tel. 595.652.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[redacted] pulisce uffici alloggi condomini, interventi serali notturni festivi. Telefonare 280.184.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMO giovane saldatore elettrico [redacted] patente di guida C. Telefonare al 909.0259.

CERCASI per luglio/agosto '97 montatori meccanici tubisti oleodinamici/industriali e carpentieri saldatori. Tel. 990.6081.

CERCASI lattoniere - idraulico specializzato. Tel. 011 957.430.

MECCANICO per manutenzione ordinaria automezzi e macchine stradali più gestione magazzino/ricambi con esperienza pluriennale cerca ditta in Volpiano. Scrivere: Publikompass 5311 - 10100 Torino.

[redacted] meccanica zona [redacted] Gallo cerca fresatore attrezzista. Tel. 011 984.0677 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

ALDO parrucchiere per signora cerca [redacted] lavorante. Tel. 485.6[redacted]

IMPIEGATI

[redacted] s.p.a. seleziona impiegata 20/22enni abile uso PC, buona proprietà della lingua francese. Assunzione CCNL commercio. Sede di lavoro Interporto Orbassano. Inviare curriculum fax nº 397.5546.

ARREDATORE/TRICE per negozi con grinta e determinazione, disponibile viaggiare, età max 33 anni cercasi. Offresi fisso mensile più guadagni e concreta carriera. Tel. 011 215.861 - 296.231 [redacted]

AZIENDA editoriale assume ambosessi. Lavoro di segretariato. Stipendio base. Contratto legale continuativo. Informazioni tel. 0383 890.677 - 890.864 - 805.130.

AZIENDA leader nel settore dei servizi ricerca persone che, collateralmente al primario lavoro siano economicamente motivate a verificare le personali attitudini per sviluppare con il supporto di una qualificata assistenza, un programma di lavoro integrativo. Si richiede: età non inferiore ai 25 anni, buona cultura, dinamismo, disponibilità di almeno 3 pomeriggi liberi. Se interessati telefonare allo 011 542.791.

PICCOLA azienda arredi tecnici industriali cerca ragioniera neodiplomata per aiuto gestione contabilità, segreteria, commerciale. Si richiede iscrizione alle liste di disoccupazione da almeno due anni. Inviare curriculum allegando copia tesserino di collocamento con timbratura a: UPG S.n.c., str. del Portone 131 C/3 10095 Grugliasco (To).

TECNICI

PRIMO produttore mondiale [redacted] assume per propria sede [redacted] due [redacted] con esperienza specifica. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] di [redacted] in Mathi Canavese ricerca signora per convivenza ed assistenza nei fine settimana. Tel. 011 957.5533 ore ufficio.

SIGNORA, massimo 40enne [redacted] per convivenza [redacted] famiglia di anziani in Mathi Canavese. Tel. 011 957.5503 ore ufficio.

[redacted] E PART TIME

CORSO tecniche del massaggio e podoriflessologia [redacted] persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 397.0940.

EDUCATION seleziona [redacted] per inserimento lavoro assistenziale per infanzia/anziani. Formazione teorico/pratica presso strutture qualificate. Tel. 011 480.343.

EUROPA Film [redacted] donne uomini 25/50 anni per riprese televisive Pa[redacted] Tel. 06-592.0400.

[redacted] diplomati anche primo impiego [redacted] inserire, previa specializzazione come operatori su personal computer per i settori: interbancario, commerciale professionale, età max 25 anni. Tel. 011 658.0417.

[redacted] diplomato? Diventa perito assicurativo presso corso accelerato preparatorio Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

SELEZIONIAMO giovani ambosessi da preparare [redacted] baristi camerieri cuochi p[redacted] pizzaioli [redacted] inserimento lavoro a novembre. Tel. 011 489.658.

SELEZIONIAMO [redacted] max [redacted] anni da [redacted] moda pubblicità spettacoli anche [redacted] Tel. [redacted]

SOCIETA [redacted] addetti montaggio oggetti casalinghi. Anche senza esperienza. Buon stipendio, premi produzione, tel. 0383 805.033 - 890.805 - 890.270.

[redacted]

AFFERMATA ditta in Milano costruttrice di linee per il confezionamento e l'assemblaggio, leader nel settore farmaceutico con macchine confezionatrici di compresse e capsule operante anche nel campo chimico cosmetico ed alimentare ricerca agente per il Piemonte. Tel. 02 262.27424.

AGENZIA editoriale esperienza trentennale esaminerebbe eventuali offerte propaganda testi scolastici zona Roma Lazio. Rivolgersi [redacted] Ettore Via Asiri 8 00144 Roma.

ALGIDA gelati [redacted] cerca giovani [redacted] patente C da introdurre nel proprio organico per lavoro [redacted] tentata vendita. Clientela già acquisita inquadramento enasarco per appuntamento tel. [redacted] in giornata.

AZIENDA operante nel [redacted] utensili pneumatici industriali ed attrezzature speciali presente sui mercati [redacted] 1980 [redacted] agenti con esperienza [redacted] le zone di Torino Vercelli, [redacted] Aosta da inserire nella propria struttura di vendita. Scrivere Publikompass 7417 [redacted] Torino.

DISTRIBUIAMO in [redacted] per l'Italia e [redacted] destinati alla produzione ed alla manutenzione [redacted] Cerchiamo un agente per la zona comprendente le provincie di Asti, Cuneo e Alessandria [redacted] in uno di questi capoluoghi. Offriamo inquadramento enasarco con trattamento provvigionale e minimo mensile garantito, premi di vendita ed incentivi. Il nuovo agente verrà istruito e seguito sul campo e potrà disporre di vettura aziendale al termine del periodo iniziale. Richiediamo provenienza dal settore delle vendite alle industrie. Telefonare allo 041 - 535.1228.

SIAMO il primo costruttore mondiale di carrelli elevatori. Cerchiamo per Torino un giovane venditore dotato di buona cultura generale, spiccata attitudine ai rapporti umani, ottimismo e grande volontà. Ad un uomo con questi requisiti garantiamo successo e soddisfazioni. Inviare manoscritti a: Publikompass 5308 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AUTISTA patente C 38enne libero pratico gru ed escavatorista, massima serietà. Tel. 273.0680.

AUTISTA personale con esperienza quinquennale svolgendo anche mansioni di fiducia cerca lavoro presso società o privati. Disponibilità immediata anche con auto propria. Referenze. Scrivere Publikompass 5320 - 10100 Torino.

OFFRESI magazziniere con esperienza ventennale deposito qualsiasi altra mansione disponibilità immediata. Tel. 011 427.4330.

33ENNE diplomato patente DE patentino A.D.R. tipo A - [redacted] offresi. Telefonare 011 433.5098.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CUOCO 45enne lunga esperienza cucina Piemontese e marinara offresi fisso o stagionale. Tel. 0338 823.2389.

30ENNE diplomata [redacted] lavoro in qualsiasi settore anche part-time. Tel. [redacted] pasti.

IMPIEGATI

CONTABILITA': ragioniera esperta aggiornamenti e bilanci offresi tempo determinato. Tel. 590.935.

DIPLOMATA perito aziendale, tecnico di Budget conoscenza PC inglese e [redacted] cese, dattilografia cerca lavoro in seria ditta. Tel. 011 681 [redacted]

ESPERIENZA ultra ventennale CO[redacted] stesura bilanci, banche, adempimenti fiscali, [redacted] PC, gestione del personale lavoro autonomo, esamina adeguate proposte. Scrivere: Publikompass 7421 - 10100 Torino.

GIOVANE signora laureata traduttrice [redacted] dre lingua spagnolo bella presenza massima serietà, disposta viaggiare public relations qualsiasi settore commerciale [redacted] ro [redacted] ore 8.30/10.30. Telefonare 0173 340.11.

IMPIEGATO tecnico [redacted] esperienza ai collaudi, riparazioni e misure nel [redacted] tore [redacted] e calibrazione [redacted] strumenti a norme ISO 9001, pratico gestione magazzino cerca impiego anche similare. Tel. 218.5018.

MADRELINGUA francese, 27enne, laureata a Cambridge, specializzata in marketing europeo, (traduzioni). Tel. 664.263.

PERITO elettrotecnico, neodiplomato 50/60, militesente [redacted], patenti B e C, uso P.C., offresi. Tel. 011 202.601.

RESPONSABILE amministrativo esperto [redacted] contabilità per adempimenti [redacted] Tel. 714.249.

SEGRETARIA di redazione in mobilità esperienza decennale tre lingue straniere offresi per impiego di concetto part-time. Tel. 011 941.1976.

STUDI [redacted] o affini diplomata ottimo computer [redacted] propone. Tel. 817.0232 ore negozio.

21ENNE pluriennale esperienza [redacted] impiegata offresi. Tel. 011 626.299.

21ENNE grafico disegnatore 5 anni esperienza presso industria legnami tec-laium per migliorare offresi. Tel. 618.114 sera.

P[redacted] BABY SITTER

[redacted] assistenza a persone anziane, massime referenze. Telefonare 473[redacted]

PUERICULTRICE offresi full-time, [redacted] notte disposta seguire vacanze [redacted] Tel. 0368 917.805 - 385.3680.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] CITTA'

A.A. TOSCANO Spa via Lamarmora signorile salone doppio 3 camere cucina servizi garage L. 410 milioni. Tel. 561.3050.

A. GEDIM 582.7566 via Garibaldi restauro totale signorile salone 2 camere cucina biservizi ottime finiture box auto.

A. [redacted] 582.7566 [redacted] Pietro Cossa [redacted] recente ottime condizioni interne soggiorno 2 camere cucina biservizi box.

A. [redacted] 582.7566 [redacted] Sassi recente costruzione libero signorile su 2 piani mq 170 più ampio box auto affare.

A. PARCO Colletta signorile 4º piano biingressi salone 4 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 351.913.

A. PRECOLLINA Sassi [redacted] indipendente 500 mq su 1500 mq terreno in posizione dominante e ineguagliabile vista su Torino. Trattative riservate Cochiba 580.8151.

A. [redacted] libero [redacted] Rossetti signorile biingressi salone 3 camere tinello cucina biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta (zona Politecnico) 2 camere cucina bagno termo L. 138 milioni, 3º piano.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Robilant ampio camera tinello cucinino bagno 2 ene L. 108 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Belmonte ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 140 milioni.

A. TOSCANO Spa [redacted] De Gasperi salone camera cucina abitabile ampio bagno balconato L. 169.800.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Potenza affare soggiorno 2 camere cucinino bagno balconi L. 99.800.000. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Vittorio biliveli ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 269 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Garibaldi affare salone doppio 3 camere cameretta cucina tinello biservizi balconi posto auto termoascensore L. 489 milioni. Tel. 561.3050.

A. VIA Casalis d'epoca signorile 3º piano ascensore occupato ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 351.913.

ADIACENTE corso Re Umberto via Tinelo libero 3 camere cucina, ingresso termo bagno ascensore mq 110. Tel. 485.255.

ADIACENTE piazza Statuto in stabile signorile 2 ampie camere cucina bagno L. 155 milioni. Carezzana 539.962.

ADIACENTE Tesoriera signorile ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Grimaldi 505.917.

ADIACENTE via Pietro Micca libero da ristrutturare ingresso 2 camere cucinotto bagno. Sabatelli Immobili 655.359.

[redacted]
libero casa recente via Beinasco 32 ingresso camera tinello bagno L. 70 milioni e L. 670 mila mese. Tel. 503.313.

AFFARE
libero ristrutturato corso Emilia 13 ingresso saloncino camera letto cucina bagno L. 140 milioni. Tel. 502.432.

ALLOGGETTO mansardato in villa recente mq 70 zona piazza Massaua occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

ALLOGGI in nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95 120/180 con box consegna '97 impresa vende direttamente con/senza permute. Tel. 532.170.

ALLOGGIO con giardino privato 2 camere cucina impresa vende direttamente in via Urbino 33. Tel. 686.5313 - 686.7502.

[redacted] libero via Bidone 3 camere cucina bagno ultimo piano ascensore L. 180 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

A L. 75 milioni libero via Paoli ingresso camera cucina bagno 1º piano Gabetti S. Rita 359.393.

ATTICO corso Monte Grappa di mq 60 terrazzo mq 18 più sovrastante soffitta libero all'atto. Tel. 771.0696.

ATTICO largo Orbassano pressi salone 3 camere cucina biservizi terrazzo 35 mq. S.R.C. 569.2777.

ATTICO libero corso Sempione ingresso [redacted] cucina [redacted] ristrutturato 2 terrazze. Emmedue 562.[redacted]

AURORA via Chivasso ottimo [redacted] ristrutturato 3 camere [redacted] bagno box. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BIMAR collinare stupendo salone sala pranzo 2 camere [redacted] mansarda collegata biservizi 2 box. Tel. 011 43.581.

BIMAR L. 85 milioni antico ingresso camera tinello cu[redacted] termoascensore terrazzo mq 20. Tel. 011 43.581.

BIMAR pressi corso S. Maurizio stupendo salone 3 camere cucina biservizi terrazzo di 120 mq. Tel. 011 43.581.

[redacted] Valdocco come [redacted] camera cucina bagno [redacted] L. [redacted] milioni direzionabili. Tel. 011 43.581.

CASA bifamiliare zona Barca con 2 alloggi mq 120 e mq 185 box e giardino. Tel. 273.5361.

CENTRALE a L. 190 milioni d'epoca con portineria elegante appartamento su 2 livelli 90 mq ultimo piano. Tel. 517.2817.

CENTRALE ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq [redacted] in parte da rifare anche uso ufficio. Tel. 581.8186.

CENTRALISSIMO in prestigioso palazzo d'epoca con portineria 205 mq piano alto prezzo interessante. Tel. 517.2817.

CENTRO pressi via Po occupato ben tenuto luminoso 4 camere cucina 2 bagni L. 220 milioni. Gabetti Crocetta 581.8336.

CENTRO via Cernaia 40 signorile [redacted] mici ristrutturati mono/bilocali L. 150 milioni. Gabetti Crocetta 581.8336.

CORSO Adriatico piano alto in[redacted] soggiorno 2 camere cucina servizi ampi balconi cantina. S.I.A. 011 561.7652.

CORSO Agnelli libero recente miniappartamento di camera cucina con angolo cottura bagno, Internau 812.[redacted]

CORSO Casale in palazzina elegantemente ristrutturato [redacted] camera cucina bagno volendo box. Internau 812.4808.

CORSO CIRIE'
vera occasione bella posizione residenziale impresa prenota alloggi, finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.

CORSO Einaudi libero signorile 2 saloni studio 3 camere bi[redacted] cucina terrazzo giardino privato. Ipi 561.7081.

CORSO FERRUCCI
[redacted] Giustizia vicinanze. Impresa prenota alloggi con garage. Zona tranquilla residenziale. Finiture di ottimo livello. Tel. 011 561.1137.

CORSO Francia libero primo piano [redacted] tenuto 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Massimo d'Azeglio corso Marconi libero biingressi 3 camere cucina spogliatoio biservizi più eventuale box. Mec Casa 546.439.

CORSO Matteotti libero signorile piano alto grandioso salone 3 camere cameretta e biservizi box affare. Finci 505.691.

CORSO MONTECUCCO
libero piano alto arredato salone triplo 2 camere tinello 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO [redacted] Cucco/Viberti signorile 2 ingressi grande salone cucina 2 camere 2 bagni box. Studio Casa 884.[redacted]

CORSO Palermo con ascensore libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Peschiera libero [redacted] d'epoca 2 camere cucina bagno L. 240 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO [redacted]
appartamento su due livelli di 130 mq in recente complesso nel verde box. Gabetti Lucento 253.747.

[redacted] Racconigi (piazza Marmolada) piano rialzato 3 vani servizi cantina soffitta L. 110 milioni. Tel. 434.2185.

CORSO Re Umberto pressi d'epoca ingresso soggiorno angolo cottura camera servizi ristrutturato, Grimaldi 505.917.

CORSO Sebastopoli Via Castelgomberto signorile ingresso soggiorno cucinotta camera bagno box. Class 884.383.

CORSO Tassoni signorile casa d'epoca ai loggi mq 110 e 5º piano mq 145 più mansarda mq 100. Imm. Brocci 434.3711.

[redacted] Unione Sovietica (via Asuncion) libero panoramico camera tinello cucinino bagno terrazzo. Casadei 377.180.

CORSO Vittorio Cenisia signorile ingresso salone [redacted] camere cucina biservizi mq 200 in ottime condizioni. Tel. 561.8186.

CORSO Vittorio signorile appartamento piano alto salone 3 camere studio cucina doppi servizi lavanderia. Tel. 517.2817.

CRIMEA viale Thovez in [redacted] primi '900 al loggiorno 150 più giardino e seminterrato adatto uso ufficio mq 116 con ingresso indipendente box. Tel. 596.169.

CROCETTA da ristrutturare 7 ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi cantine soffitte box. Grimaldi 505.917.

CROCETTA via Bricherasio salone 3 camere cucina 3 bagni cameretta terrazzo box doppio. Realty 842.821.

CROCETTA via Vespucci libero signorile ampio soggiorno 2 camere cucina ampio bagno ripostiglio. Casadei 377.180.

DI PALMA 561.3763 corso Lombardia libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina volendo box.

EDILCASE corso Lombardia adiacenze signorile soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Tel. 561.3535.

EDILCASE corso Siracusa panoramico luminoso camera tinello cucinino servizio L. 125 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE Giardini Lamarmora 2 ingressi salone cucina 4 camere 2 bagni L. 580 milioni. Divisibile [redacted]

[redacted] largo Fabrizi vicinanze ristrutturato [redacted] camere [redacted] cucinino bagno e mansarda collegata. Mq 146 L. 260 milioni. Volendo camera tinello cucinino bagno abbinabile [redacted] 561.3535.

EUROPIO 581.8777 A via Servais [redacted] complesso con parco lussuoso attico mq 200 a 100 mq [redacted] L. 730 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2674 [redacted] Cenisia buono stato biingressi salone [redacted] camere cucina bagno L. 370 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 [redacted] corso Svizzera ascensore ingresso [redacted] camera cucina bagno L. 155 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero in bella casa via Collegno ottimo [redacted] mq 200 circa L. 690 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Bertola signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 380 milioni.

FIMINTER IMMOBILI Centro via Stampatori in splendido palazzo cinquecentesco 80 e 110 mq abbinabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Crimea in [redacted] villa del '700 panoramico salone camera cucina bagno posto auto. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted] Lungo Dora Napoli panoramico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** Precollina Sassi recente lussuoso soggiorno camera cucina pranzo giardino box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via dei Mille casa epoca 150 mq su 2 livelli sala 2 camere studio cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

GABETTI VENDE
corso M[redacted] d'Azeglio prestigioso [redacted] salone cucina 3 camere 3 bagni box. Tel. 561.8339.

G.E.A. [redacted] Trapani ingresso 2 [redacted] soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta box. Tel. 562.9839.

G.E.A. piazza Benefica signorile salone 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina e soffitta. Tel. 562.9839.

I.G.I. 663.5440
via Servais [redacted] indipendente posizione [redacted] bifamiliare ampio giardino ampio terrazzo prezzo interessante.

INVESTIALIA Precollina splendida villa 800 di 1000 mq circa con ampio parco Trattative riservate. Tel. 011 561.8673.

INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in palazzo d'epoca signorile alloggio mq 150 piano 3º box. Tel. 566.3670.

LIBERO corso Principe Oddone vendo recente spazioso 2 camere cucina ingresso termo bagno ascensore. Tel. 485.255.

LIBERO piano 1º, 2 camere cucina servizi ristrutturato via Maddalene L. 115 milioni. Tel. [redacted].491 - 0330 385.333.

LIBERO ristrutturato via Ruaglio (piazza Stampalia) ingresso 2 camere cucina bagno L. 77 milioni. Sabatelli 655.359.

LIBERO [redacted] Molinette solo L. [redacted] 1 camera cucina ingresso termo bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.255.

LINGOTTO stazione adiacenze ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 505.917.

LUNGO PO ANTONELLI adiacente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno ben tenuto. Grimaldi 505.917.

MQ 120 a L. 249 milioni libero recente S. Rita 3 camere tinello cucina bagno. Volendo box. Affare 561.3040.

PARCO Colletta vicinanze ristrutturato totalmente 80 mq riscaldamento autonomo. Grimaldi 505.917.

PARCO RIGNON
libero elegante salone 3 [redacted] cucina 2 bagni terrazzino panoramico L. [redacted] milioni e mutuo. Tel. 503.313 - 502.432.

[redacted] via Guglielminetti 3 nuovi saloni 2 camere cucina servizi. Personale in loco martedì giovedì ore 16/19, sabato 9/12. Gabetti 57.[redacted]

PARELLA via Exilles libero ristrutturato [redacted] camera cucina bagno L. 100 [redacted] Parella [redacted]

PERFETTE [redacted] Centro stabile recente [redacted] camere cucina biservizi volendo box. Tel. 500.179.

PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 7 alloggi mq 170 a mq 195 volendo box o posto auto. Finci 505.691.

PIAZZA Guala saloncino cucina 2 camere doppi servizi 2 balconi terrazzino L. 185 milioni. GR l'immobiliare 329.0421.

PRECOLLINA fronte Po libero semiarredato soggiorno living camera bagno balcone. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA strada S. Vincenzo libero lussuoso panoramico 280 mq più terrazzo 40 mq 3 posti auto. Seim 566.3283.

RESIDENZA Rignon (via Gorizia 113) in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.

SPLENDIDA occasione vendesi in zona residenziale 10º piano mq 200 box. Tel. 500.179 - 595.852.

S. RITA libero mq 80 composto da 2 camere cucina ingresso bagno da ristrutturare L. 168 milioni. Tel. 660.7962.

S. RITA libero piano 5º e ultimo bella casa 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S. RITA recente Boggi ingressi ampio salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi [redacted] De Sario 819.2200.

STRADA [redacted] Mauro in palazzina alloggio mq 110 termoautonomo tavernetta lavanderia L. 265 milioni. Tel. 273.5361.

STRADA S. Mauro in elegante complesso residenziale immerso nel verde appartamenti su 2 livelli soggiorno 3 [redacted] cucina biservizi box. Carezzana 539.962.

SUPERATTICO [redacted] mansarda, sue due piani, [redacted] mq più grande terrazzo, impresa vende direttamente in via Urbino 33, prezzo interessante. Tel. 686.5313 - 686.7502.

TORINO CITTA'
privato [redacted] libero [redacted] appartamento [redacted] 110 mq c[redacted] negozio 310 mq. Disponibili ottimi libero e ottimi uffici e negozi. Tel. 663.9027.

[redacted]
posizione panoramica e [redacted] verde salone 4 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti Crimea 660.4240.

VANCHIGLIA via Artisti libero signorile salone camera cucina bagno ripostiglio L. 170 milioni. Ipi 561 [redacted]

VIA Cibrario bello stabile piano alto ascensore ingresso salone 4 camere cucina bagno mansarda Imm. Brocci 434.3711.

VIA de Canal signorile spazioso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box. [redacted] Rita 359.393.

VIA GENOVA
pressi corso [redacted] ingresso [redacted] bagno ripostiglio. Gabetti Nizza 663.3874.

VIA Livorno 6º e ultimo piano ingresso [redacted] camere cucina bagno ristrutturato L. [redacted] milioni. Edilmedia 817.4419.

VIA Mazzini pressi [redacted] Cairoli libero luminoso 4 camere cameretta cucina biservizi. Casadei 377.180.

VIA Mercadante intero [redacted] 5 alloggi e negozio giardino indipendente 3 lati per mutui. Casaviva 248.9500.

VIA Servais in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio L. 420 milioni. Risparmio Casa 521.4156.

VIA Torricelli liberi panoramico recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 365 milioni. Finci 505.691.

VIA Vegia libero spazioso doppia aria ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno L. 105 milioni. GR 329.0424.

VILLA pressi via [redacted] metà [redacted] nuova libera su 2 piani più box servizi giardino. Seim 566.3283.

[redacted]
corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefonare 011 561.1137.

ZONA Barca strada Verna alloggio anno 1986 piano 3º cucina saloncino 2 camere 2 servizi posto auto. Tel. 273.5361.

[redacted] Mauriziano prestigioso 1º piano mq 150 tre camere salone cucina biservizi ristrutturato. Imm. Cusano 0337 211.[redacted]

ZONA Molinette via Foà impresa vende direttamente alloggi in costruzione [redacted] 80 più eventuale box. Tel. 0338 477.[redacted]

[redacted]

A.A. A.PI.CASE S. Mauro recente residenziale verde 130 mq 3 arie termoautonomo L. 350 milioni box doppio. Tel. 561.250.

A. PINO TORINESE via San Felice [redacted] zona villa e [redacted] giardino saloncino 3 [redacted] cucina 3 bagni taverna box doppio. Im[redacted] 3629.

AFFARE [redacted] minuti T[redacted] Nord cucina con camera 2 camere cortile L. 55 milioni [redacted] 437.3922.

[redacted] alloggi [redacted] mq [redacted] a mq [redacted] giardini privati [redacted] terrazzi [redacted] consegna [redacted] 011 [redacted]

ALTA Val Susa occasione imperdibile in antica baita bilocali con finiture di pregio prezzi eccezionali. Melera 591.729.

A L. 130 MILIONI
[redacted] via [redacted] ingresso [redacted] cucinino bagno. Gabetti Moncalieri 642.983.

BALDISSERO in bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box doppio giardino. Casaviva 248.9500.

BALDISSERO porzione di bifamiliare in ultimazione su 2 livelli. Mq 200. Giardino mq 550. Edilcase 561.3535.

[redacted] prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in ara[redacted] Tel. 011 561.1137.

BARDONECCHIA via [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] mq circa ottimo prezzo. [redacted]

[redacted] bella [redacted] con giardino 240 mq su 3 piani vero affare. Tel. 336.7672 - 0336 854.4458.

BUTTIGLIERA (Ferriera) immersa nel verde recente salone 2 [redacted] cucina 2 [redacted] box L. 170 milioni [redacted]

CASCINE VICA (Maxistanda) libero signorile [redacted] 2 camere cucina 2 bagni box L. 260 milioni. Serim [redacted]

CASETTA incantevole panoramica [redacted] minuti Torino Nord 3 camere cucina bagno giardino L. 145 milioni. Tel. 437.3922.

CASTELLAMONTE villa su tre piani, impressionante per la sua capacità di unire originalità e prestigio ad un'eccezionale abitabilità, ideale per chi pensa in grande e vuole che la propria casa offra un'ampia scelta di ambienti da amare e non un banale gruppo di stanze con funzioni [redacted]. Oltre 600 mq [redacted] in [redacted] residenziale, [redacted] 9500 mq di gradevolissimo giardino e dotata di edificio per attività commerciali [redacted] della stessa proprietà. Tel. [redacted] 513.[redacted] sera.

CASTIGLIONE in bifamiliare saloncino 2 camere cucina servizio box. Giardino L. 380 milioni. Edilcase 561.3535.

CIRIE' Devesi appartamento mansardato nuovo panoramico termo autonomo mq 80 affare. Imm. Brocci 434.3711.

PROSSASCO villa collina 2 piani volendo bifamiliare terreno 1650 mq bosco 1800 mq L. 530 milioni. GR 011 329.0421.

GASSINO in zona residenziale villetta a schiera di 120 mq [redacted] con giardino privato. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted]
corso Galvanini recente soggiorno cucinotto 3 camere 2 bagni box L. 285 milioni. Gabetti 660.3876.

[redacted] stabile [redacted] 1982 piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Mai abitato. Edilcase 561.3535.

MONCALIERI precollina in palazzina splendido appartamento 200 mq su 2 livelli più tavernetta lavanderia box doppio giardino privato. Internau 812.4208.

MONCALIERI strada Rebaude libero ottimo stato [redacted] 2 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Serim 562.9801.

MONFERRATO ottima abitabile collinare 5 vani. Bagno. fattoria. cortile terreno L. [redacted] milioni. Tel. 011 431.0355 - 225.8786.

NICHELINO ingresso [redacted] 2 camere cucina biservizi box piano [redacted] giardino condominiale. Bimar 011 43.581.

NICHELINO in palazzina signorile impresa vende saloncino 2 camere cucina servizi mutuo 8% permute. Tel. 581.7770.

NICHELINO libero [redacted] 2 [redacted] cucina bagno terrazzo box L. 180 [redacted] Failla & Bertinetto 741.2674.

NICHELINO nuova costru[redacted] soggiorno 2 3 camere cucina doppi [redacted] box auto terrazzo. Realty 842.821.

ORBASSANO bellissimo alloggio recente salone 2 camere cucina 2 bagni box vero affare L. 230 milioni. Tel. [redacted]3132.

PECETTO recente salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni [redacted] box L. [redacted] milioni. De Sario 819.2200.

PINO nel verde soggiorno [redacted] tinello cucinino servizi posto auto. Mq 125 L. 250 milioni. Edilcase 561.3535.

PINO TORINESE (Valle Ceppi) porzione di cascina su 3 livelli finemente ristrutturata box doppio. De Sario 819.2200.

PRAGELATO ingresso camera cucina bagno cantina arredato. Bimar 011 43.581 - 0122 831.778.

RIVALTA Villaggio Aurora [redacted] villa nuova mq 350 parco mq 5300 L. 1300 milioni. Casapiemonte 011 318.2525.

RIVAROSSA pressi in bifamiliare al 2º piano alloggio mq [redacted] 4 camere cucina 2 bagni mansarda mq [redacted] box giardino L. 270 milioni. Edilmedia 817.4419.

ROSTA in palazzina saloncino 2 camere cucina 2 bagni taverna box giardino privato mq 300. Gabetti Rivoli 958.6022.

SAUZE D'OULX centrale soggiorno con camino 2 camere cucinino bagno giardino privato box. Serim 011 562.9801.

SAUZE D'OULX frazione Jovenceaux [redacted] impianti risalita in stabile bitrilocali [redacted] giardini o terrazzi [redacted] 011 43.581 - 0122 831.778.

S. BENIGNO ottima villa signorile da ultimare nelle rifiniture volendo bifamiliare mutuo permute. Bimar 011 43.581.

SESTRIERE centro 3 camere cucinotta servizio mansarde posto auto L. 280 milioni. Casapiemonte 011 318.2525.

SESTRIERE 2 km intera casa 3 alloggi mq 210 ingressi indipendenti L. 210 milioni. Casapiemonte 011 318.2525.

S. MAURO alloggi da mq 80 a mq 250 nuovi materiali 1ª scelta rifiniture di pregio ottime condizioni di pagamento mutuo permute. Bimar 011 43.581.

VILLA 5 minuti Rivoli salone 2 camere cucina bagno box giardino affare L. 279 milioni. Accettasi permute. Tel. 437.3922.

VINOVO Villaggio Dega in villa bifamiliare prestigioso appartamento mq 180 giardino privato mq 1000 locale seminterrato mq 100. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

VOLPIANO recente ingresso living 2 camere cucina bagno termo autonomo mq 110 box. Rossoimmobili 581.8186.

PIEMONTE

APPARONE colline panoramiche Monferrato in contesto agreste incontaminato vendesi caratteristica casa di campagna, su due piani, completamente ristrutturata, composta: soggiorno con camino, cucina, 5 camere letto, doppi [redacted] ampia veranda, garage, cantina, impianto termico. Terreno annesso a corpo unico mq 5000 circa adibito vigneto, piante frutta, giardino prato orto bosco. Richieste L. 338 milioni. Telefonare 0336 871.661.

MONCALVO complesso residenziale piscina campi tennis soggiorno cucina 3 camere doppi servizi I.I.T. 779.2211.

NON potendola abitare vendo al miglior offerente da prezzo base proprietà collina Asti composta 2 ville casa custode rustico garage piscina 14000 mq terreno panoramicissima comoda autostrade possibilità adibirla svariate attività. Tel. 0337 476.747.

LIGURIA

ALASSIO affare L. 220 [redacted] 300 mt spiaggia ingresso 2 camere cucina abitabile [redacted] giardino [redacted] 0182 471.238.

ALBENGA frazione Garlenda libero recente 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

[redacted] vicino mare stupendi [redacted] mono/bilocali da 186 milioni ampi terrazzi. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

ARMA DI TAGGIA opportunità unica nuovi alloggi 50 mt mare vista mare box da L. 257 milioni. Case Italgest 0184 446.072.

BORGHETTO confine Loano ampio monolocale vendesi L. 140 milioni. Punto Edilnord Borghetto 0182 950.771.

BORGHETTO confine Loano vendesi trilo[redacted] ultimo piano L. 220 milioni. Punto Edilnord Borghetto 0182 950.771.

DIANO MARINA 5 minuti d'auto ampio bilocale in villa di nuova costruzione, con terrazza vista mare posto auto giardino L. 139 milioni. Tel. 0183 409.030.

FINALE LIGURE occasione unica: monolocale a 50 mt mare L. 185 milioni. Tel. 019 692.026 - 691.[redacted]

FINALE LIGURE 2 camere, [redacted] bagno, 2 balconi, cantina. Vero affare L. 270 milioni. Tel. 019 691.865 - 692.026.

[redacted] viale degli Inglesi alloggio ultimo piano circa 90 mq terrazze splendida vista mare posto auto. Tel. 562.2430.

S. BARTOLOMEO [redacted] a 30 [redacted] dal mare ingresso camera tinello cucinino bagno box arredato. Casaviva 011 248.9500.

SPOTORNO [redacted] mt mare [redacted] auto giardino terrazzo [redacted] Fondocasa 019 741.5002.

VARIGOTTI villetta fronte mare soggiorno camera cucinotta terrazzi posto auto L. 700 milioni. De Sario 819.2200.

COSTA AZZURRA

ANTIBES pressi 500 mt mare villaggio provenzale ultimi magnifici alloggi villette da L. 145 milioni. ISIT 817.7687.

ANTIBES 100 mt mare villetta giardino vista mare parking in costruzione. Solo L. 142 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

BEAUSOLEIL [redacted] monolocali ottima [redacted] sizione, piscina, vi[redacted] mare, sole adiacente Monaco. Tel. 0335 [redacted]

CAP MARTIN in palazzina in costruzione ottimi alloggi vista mare terrazzi da L. 100 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

GOLFE [redacted] in [redacted] residence signorile 150 [redacted] ultimi mono/bilocali da L. 80 milioni. ISIT 817.7687.

[redacted] Prestige vende casette sul mare vista splendida. Tel. 00377 [redacted] 250.080 - 00377 607.930.920.

NIZZA adiacente Negresco trilocale cucinotta bagno piano 5º vista mare FF 880.000. De Sario 819.2200.

NIZZA centro in [redacted] d'epoca 300 mt Promenade mono e bilocali ristrutturati da L. 89 milioni. ISIT 817.7687.

[redacted]
Inv[redacted] lusso Sud, vista [redacted] a 5 minuti Promenade, piscina, ultimi bilocale L. [redacted] milioni, monolocale L. 149 milioni. Garage spese notarili comprese. Tel. 01[redacted]

[redacted] speciale investitori; centro monolocale nuovo L. 63 milioni, reddito 9%. Tel. [redacted] 63.861.001 - 0121 386.585.

[redacted] sul mare vendo monolocale [redacted] balcone vista stupenda a L. 65 milioni. Tel. 0335 372.513.

ROQUEBRUNE mare in villa nuovissimo alloggio vista mare piscina terrazzo L. 220 milioni. Case Italgest 0184 446.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] industriale mq 4000, recente, frazionabile, libero, Torino nord fronte strada. No intermediari. Tel. 541.326.

CENTRALISSIMO vendesi locale mq 185 prestigioso ristrutturato uso studio e show-room. Delta 581.7770.

[redacted] Casale prestigioso ufficio indipendente mq 700 con cortile privato di mq 500, impianti a norma, [redacted] stato, vendesi. Telefonare allo 011 541.3950.

CORSO Francia magazzino con servizio mq 58 collegato a box doppio e negozio ottime condizioni. Tel. 771.0696.

Corso Grosseto (pressi)
locale artigianale/commerciale con due passi carrai e cortile 350 mq locale deposito 254 mq magazzino h mt 5,40 250 mq uffici e salone esposizione
Promoter vende
Tel. 011 386.3312 - 0336 727.[redacted] facilitazioni di pagamento

[redacted] Massimo d'Azeglio uffici libero ingresso 2 locali servizio mq 65 L. 110 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CORSO MATTEOTTI
corso Vinzaglio in signorile palazzo moderno elegante e panoramico ufficio mq 480 anche divisibile piano 7º. Investitalia 566.3670.

[redacted] Novara angolo via [redacted] tradizionale capannoni, locali artigianali e palazzina commerciale. Mec Casa 546.439.

CORSO Turati Mauriziano locale commerciale mq 510 cortile privato mq 150 vetrine fronte strada. Realty 842.821.

DI PALMA 561.3763 investimento reddito oltre 10% capannone occupato prezzo 300 milioni.

DI PALMA 561.3763 Se[redacted] capannone recente mq 1.000 uffici e servizi mq [redacted] cortile mq 1.200 comodi accessi.

FIMINTER IMMOBILI basso laboratorio 540 mq precollina possibili varie destinazioni d'uso L. 290 milioni. Tel. 517.0021.

GABETTI vende pressi via Bologne locale [redacted] 1340 mq uso ingrosso magazzino uffici con parcheggio. Tel. 57.87.

LOCALE c.a. [redacted] 1000 h 8,5 via Sansovino libero subito lire 580 milioni, direttamente vendo. Tel. 011 541.326.

NICHELINO via Torricelli capannone industriali mq 3400 volendo divisibili uffici mq 300. Realty 842.821.

VIA Botticelli stabile commerciale industriale su 3 piani 2000 mq totali splendidi uffici in condominio [redacted] custode. Mec Casa 546.439.

[redacted]

TORINO CITTA'

CERCASI appartamenti liberi per incarico clienti. Anticipazione del prezzo. Sabatelli Immobili 011 655.2660.

EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

INTERI [redacted]
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo Fava.

PARELLA professionista cerca tramite Edilcase soggiorno [redacted] camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

RICERCHIAMO su incarico nostra esclusiva clientela appartamenti in zone signorili. Bimar 011 43.581.

RICERCO in acquisto pressi corso Montecucco piano alto 2 camere tinello cucinino servizio. Edilcase 561.3535.

RICERCO Italia '61 signorile salone 3 camere cucina 2 bagni. Pagamento immediato. Edilcase 561.3535.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI via Cassini alloggio mq 180 vuoto in palazzina uso abitazione contratto 4 più 4 [redacted]

A. BELLA casa luminoso [redacted] 3 camere tinello cucinino bagno a partire da L. 900 mila mese. Tel. 686.5900.

A. LINGOTTO Bengasi vuoto ingresso 3 camere veranda, cucina bagno piano 5º no [redacted] 630 mila. Tel. 533.434.

ABBIAMO ampia scelta vuoti/arredati anche con giardino, [redacted] stesso [redacted] Prezzo a qualità. Interacta 568.3629.

[redacted] a referenziati miniatloggi e mansarde ben arredati anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.7183.

ANNACASE 669.0222 centrale pressi Valentino particolare salone 3 camere cucina biservizi abitazione patti in deroga.

[redacted] via Juvarra stabile prestigioso piano [redacted] salone 3 camere 2 bagni [redacted] ingresso custode e box [redacted] 840.421.

CORSO Lecce signorile piano alto arredato ingresso 2 camere tinello bagno L. 750 mila. Stimocase 533.434.

IL CASE S. Rita stesso stabile [redacted] bilocali ben arredati con angolo [redacted] e bagno a/o liberi. Tel. 319.8958.

IL CASE [redacted] Carlo Alberto monolocale con angolo cottura bagno e soppalco ben arredato. Tel. [redacted]

LUNGO PO ANTONELLI [redacted] luminoso alloggio entrata [redacted] cucina bagno ottimo [redacted] Tel. 686.5900.

PALAZZO PRIOTTI corso Vittorio signorile soggiorno angolo cottura bagno [redacted] 1.100.000/mese. Edilcase 561.3535.

TORINO P[redacted]

BORGARO via S. Cristina sopra banca S. Paolo casa nuova salone 2 camere cucina 2 servizi. Stimocase 533.434.

PINO TORINESE affittasi centrale piano attico panoramico 3 vani cucina 2 servizi ampio terrazzo. Tel. 537.445 - 898.9264.

PINO TORINESE signorilissimo appartamento arredato su 2 piani comprensivi mq 260 e terrazzo mq 90. Ipi 561.7081.

PINO TORINESE villa schiera, parco, campi tennis salone 4 camere 3 bagni box giardino privato. Bimar 011 43.581.

PINO TORINESE villetta a schiera salone studio 3 camere cucina 3 bagni giardino garage. Realty 842.821.

[redacted] signorile ingresso salone camera cucina bagno mansarda abbinabile 2 terrazzi. Bimar 011 43.581.

RIVALTA in elegante palazzina affittiamo saloncino 2 camere cucinotto bisenup e 3 camere cucina biservizi box auto. Patto deroga. Mec Casa 533.025.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti da 16 a [redacted] luglio L. 980 mila, settembre mensile L. 540 mila, quindicina L. 380 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

[redacted] ultimi alloggi vicino mare anche quindicine prezzi modici. Punto Edilnord 0182 950.771.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino [redacted] quindicine prezzi modici. Punto [redacted] 019 616.064.

VARIGOTTI affittasi bilocale 6 posti letto splendida vista mare L. 1.700.000 luglio L. 3.300.000 agosto. Tel. 019 692.980.

[redacted]

AI Lidi Ferraresi affitto luglio, agosto villette, appartamenti da 400 mila settimanali. Viesi vacanze 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano. Tel. 0541/387.096.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale industriale mq 1400 con uffici e cortile mq 600 zona Città Mercato. Tel. 011 221.7500 - 0337 209.500.

BIMAR negozio mq 30 con 1 vetrina e bagno interno in buona posizione [redacted] passaggio [redacted] 011 43.581.

GABETTI affitta autoporto Pescarito capannone di 1900 mq oltre uffici per 300 mq. Settore imprese tel. [redacted] 87.

GABETTI affitta Villanova d'Asti [redacted] nuovo capannone di [redacted] ampio piazzale. Tel. 011 57.87.

PESCARITO affittiamo capannone 750 mq più 250 mq uffici cortile e posteggio. Mec Casa 546.439.

SOGEM piazza Derna in centro commerciale negozio mq 130 e magazzino mq 200 collegati. Tel. 771.0067.

[redacted] magazzini laboratori 250/400/660 [redacted] via Fattori luminosi confortevoli 1º piano doppi ingressi. Tel. 835.1320.

ZONA Barca affitto bassi fabbricati con uffici uso deposito serie metrature dotati di riscaldamento. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] 669.2660 [redacted] propone consulenza e clienti referenziati per alloggi - ville vuoti - arredati senza spese.

(continua)

FID ... SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (11 linee)

IL TERZO [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Deutsche Bank 17100; Electrolux 109000-110000; Reale Comp. Italia 16000000; La Carnica Assicurazioni 2400; Data Base 1790; Csp Int. Ind. Calze 17500-18000; Villa D'Este 7400; Ist. Farm. Serono 17000.

WARRANT: Gemina [redacted] 42-45; Banca Popolare di Bergamo 2004 385-400; Obbligazioni Convertibili Popolare di Bergamo 97,95-98; Obbligazioni Banca Popolare Emilia-02 Cv6,5% 99.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 879,02 (+0,89%); [redacted] (Bel-20) 2444,93 (+1,51%); Francoforte (Dax) 3854,76 (+0,92%); Hong Kong (Hang Seng) CHIUSO; Londra (Ft-se100) 4751,40 (+0,49%); Madrid (Generale) 618,36 (+1,61%); Parigi (Cac 40) 2909,45 (-1,18%); Sidney (Generale) 2745,90 (+0,81%); Tokyo (Nikkei) 20196,42 (+0,11%); Zurigo (Swiss Market) 5674,30 (+0,35%); New York (Dow Jones) 7795,38 (+0,95%).

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
ENEL 85/00 IND. I	111.70	MEDIOB. OM 96/06 z.c.	50.69	C.C.T. 1/3/98	100.03	C.C.T. 1/5/03	100.25	B.T.P. 7.50% 1/10/99	103.03
Enel 85/00 Ind. II	102.45	Mediob. 96/11 z.c.	38.10	C.C.T. 4/98	100.05	C.C.T. 1/7/03	100.46	B.T.P. 9.50% 1/12/99	106.80
Enel 88/01 IND	102.56	Med. GBP 97/00 r.c.	81.80	C.C.T. 5/98	100.13	C.C.T. 1/8/03	100.46	B.T.P. 6% 1/1/00	100.21
Enel 85/99 Ind. I	102.50	Med. USS 97/02 r.c.	73.80	C.C.T. 6/98	100.25	C.C.T. 1/11/03	99.96	B.T.P. 6% 15/2/00	100.23
Enel 90/96 Ind. I	106.95	Mediob. MI930 97/00	101	C.C.T. 7/98	100.39	C.C.T. 1/7/04	98.94	B.T.P. 10.50% 1/4/00	110.45
Enel 91/01 Ind. I	105.30	Mediob. 93/00	n.r.	C.C.T. 8/98	100.29	C.C.T. 1/3/04	98.87	B.T.P. 6% 15/5/00	100.31
Enel 91/00 Ind. II	105.22	Olivetti 94/01 TV	99.95	C.C.T. 10/98	100.27	C.C.T. 1/5/04	98.97	B.T.P. 10.50% 15/7/00	111.73
Enel 92/00 Ind	104.60	Pirelli 94/00 TV	100	C.C.T. 11/98	100.28	C.T.Z. 29/08/97	97.17	B.T.P. 10.50% 1/11/00	112.60
Enel 93/01 Ind. I	104	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 12/98	100.43	C.T.Z. 31/10/97	96.51	B.T.P. 9.50% 1/2/01	110.30
Enel 9.60% 02/10	110.90	Banca Carige TV 95/02	98.80	C.C.T. 1/1/99	100.54	C.T.Z. 30/12/97	95.83	B.T.P. 12.50% 1/3/01	119.50
Eni 00/03 I.V.	105.50	B. Pop. Bergamo TV 95/00	101.59	C.C.T. 1/99	100.63	C.T.Z. 29/2/98	95.18	B.T.P. 8.75% 1/7/01	106.61
I.M.I. 96/03 r.c.	87.49	Banca Pop. Brescia 6%	114	C.C.T. 1/2/99	100.61	C.T.Z. 30/4/98	94.50	B.T.P. 12% 1/9/01	120.00
IMI 7 10% 96/06	102.90	Banca Pop. Milano 9%	196.50	C.C.T. 1/3/99	100.60	C.T.Z. 30/6/98	93.81	B.T.P. 7.75% 15/9/01	105.53
CASSA D.P. 94/01 TV	100.40	CIR 5% 94/99	97.54	C.C.T. 1/4/99	100.64	C.T.Z. 15/7/98	94.20	B.T.P. 12% 1/1/02	121.48
CASSA D.P. 94/99 I.V.	100.38	Cred. Fond. 94/01 6.5%	99.89	C.C.T. 1/5/99	100.76	C.T.Z. 31/8/98	92.93	B.T.P. 6.25% 1/4/02	100.56
CCOP 8% 1975/2005	104.70	IMI Casp 95/00 10%	1??	C.C.T. 1/6/99	100.80	C.T.Z. 15/10/98	91.70	B.T.P. 6.25% 1/3/02	100.68
CCOP 8% 1976/2006	107.30	Mediob.-Alleanza 4% 93/99	111.66	C.C.T. 1/9/99	100.71	C.T.Z. 30/4/99	92.38	B.T.P. 12% 1/5/02	122.59
CCOP Autost. 6% 88/98 I	100	Med. Fr. Ica 7% 96/97	n.r.	C.C.T. 1/11/99	100.61	C.T.Z. 15/1/99	91.45	B.T.P. 6.75% 15/5/02	100.70
CCOP Autost. 7% 70/13	99.79	Mediob. Italmob. 6% 93/99	107.21	C.C.T. 1/1/00	101.40	C.T.Z. 15/3/99	90.47	B.T.P. 12% 1/6/02	122.79
AUTO I R.I. 93/00 I.V.	102.69	Mediob. SAI 6%	102.95	C.C.T. 1/2/00	101.15	C.T.Z. 14/5/99	89.62	B.T.P. 12% 1/1/03	124.00
AZ. FI SS. 85/00 Ind. III	101.90	Mediob. Unicem 4.50% CV	105.95	C.C.T. 1/3/00	101.18	B.T.P. 12.50% 1/1/97	100.96	B.T.P. 11.50% 1/3/03	123.09
AZ. FI SS. 89/99 I.V.	101.00	Mediob. Unicem 5.50% CV	101.55	C.C.T. 1/5/00	101.40	B.T.P. 12% 1/1/98	101.47	B.T.P. 11% 1/6/03	121.36
AZ. FF SS. 90/01 I.V.	101.40	Olivetti 7.50%	100.70	C.C.T. 1/6/00	101.71	B.T.P. 12.50% 1/1/98	101.91	B.T.P. 10% 1/8/03	117
AZ. FF SS. 13% 90/98	109.06	Pirelli S.p.A. 5% CV	105.94	C.C.T. 1/8/00	101.56	B.T.P. 11.50% 1/3/98	102.64	B.T.P. 9% 1/10/03	112.23
AZ. FF SS. 92/00 Ind	102.34	Saffa 85/01 9.25%	104.86	C.C.T. 1/10/00	100.52	B.T.P. 12.50% 1/3/98	103.18	B.T.P. 8.50% 1/1/04	109.84
AZ FF SS. 94/02 TV	100.91	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/1/01	100.79	B.T.P. 10.50% 15/4/98	102.61	B.T.P. 8.50% 1/4/04	109.06
AZ FF SS. 4.90% 94/04	100.30	B.O.T. 15/7/97	99.83	C.C.T. 1/4/01	100.52	B.T.P. 11% 1/6/98	103.57	B.T.P. 8.50% 1/8/04	109.03
AZ. FF SS. 94/04 Ind	100.60	B.O.T. 14/8/97	99.37	C.C.T. 1/6/01	100.57	B.T.P. 12% 20/6/98	104.54	B.T.P. 9.50% 1/1/05	115.77
AZ. FF SS. 95/01 TV	100.59	B.O.T. 15/9/97	98.91	C.C.T. 1/10/01	100.50	B.T.P. 10.50% 15/7/98	103.82	B.T.P. 10.50% 1/4/05	121.80
AZ FF SS. 98/04 TV	100	B.O.T. 15/10/97	98.44	C.C.T. 1/12/01	100.21	B.T.P. 11% [redacted]	103.60	B.T.P. 10.50% 1/9/05	122.78
Arcas 85/00 Ind	112	B.O.T. 14/11/97	98.07	C.C.T. 1/2/02	100.40	B.T.P. 12% 18/9/98	105.92	B.T.P. 9.50% 1/2/06	117.35
S. Paolo c I 5%	100.42	B.O.T. 15/12/97	97.52	C.C.T. 1/4/02	100.36	B.T.P. 9% 1/10/98	103.18	B.T.P. 8.75% 1/7/06	113.19
S. Paolo c I 6%	100	B.O.T. 15/1/98	96.77	C.C.T. 1/6/02	100.25	B.T.P. 10.50% 1/11/98	105.15	B.T.P. 7.75% 1/11/06	106.82
S. Paolo c I 6% Conv	100	B.O.T. 16/2/98	96.22	C.C.T. 1/8/02	100.20	B.T.P. 8.50% 1/1/99	103.15	B.T.P. 6.75% 1/2/07	100.73
S. Paolo o p 6% Ex 5%	100	B.O.T. 16/3/98	95.73	C.C.T. 1/10/02	100.46	B.T.P. 12% 1/1/99	107.74	B.T.P. 6.75% 1/7/07	100.95
S. Paolo o p 6%	100.00	B.O.T. 15/4/98	95.45	C.C.T. 1/11/02	100.31	B.T.P. 9.50% 1/2/99	104.76	B.T.P. 9% 1/11/23	117.79
Cassa Crasse 96/01 TV	102.80	B.O.T. 15/5/98	94.95	C.C.T. 1/12/02	100.33	B.T.P. 8.50% 1/4/99	103.65	B.T.P. 7.25% 1/11/26	99.41
Mediob. 94/04 TV	100.85	B.O.T. 15/6/98	94.39	C.C.T. 1/2/03	100.21	B.T.P. 12% 18/5/99	109.65	C.T.O. 12% 19/6/97	100.77
Mediob. 96/01 ang c	105	C.C.T. 8/97	99.96	C.C.T. 1/4/03	100.48	B.T.P. 8.25% 1/7/99	103.10	C.T.O. 12% 20/1/98	102.19
Mediob. 96/06 z.c.	53.70	C.C.T. 9/97	100.15			B.T.P. 8.50% 1/8/99	104.64	C.T.O. [redacted]	104.35

I CAMBI DELLE VALUTE

	Milano [redacted]	Milano precedente
Dollaro Usa	1704,15	1697,51
ECU	1913,42	1912,54
[redacted]	973,09	972,79
[redacted]	289,01	288,64
Sterlina	2927,53	2924,96
Fiorino olandese	865,31	864,31
Franco belga	47,197	47,150
Peseta spagnola	11,583	11,513
Corona danese	255,78	255,55
Lira irlandese	2570,54	2571,22
Dracma	6,179	6,180
Escudo portoghese	9,652	9,634
Dollaro canadese	1237,13	1229,55
Yen giapponese	14,850	14,725
Franco svizzero	1168,87	1160,59
Scellino austriaco	138,28	138,24
Corona norvegese	232,55	232,03
Corona svedese	219,14	[redacted]
Marco finlandese	326,78	326,44
Dollaro australiano	1284,43	1276,53

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,900	6,960
Call	7,030	7,050
T/N	6,920	6,980
S/N	6,920	6,960
1 Settim.	6,930	6,960
2 Settim.	6,860	6,900
1 mese	6,850	6,910
2 mesi	6,810	6,870
3 mesi	6,790	6,850
6 mesi	6,680	6,750
9 mesi	6,510	6,570
12 mesi	6,420	6,480

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7840	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	+1,43
Banca Pop. Crema	[redacted]	0,00
Banca Pop. Cremona	10150	[redacted]
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	82600	0,00
Banca Pop. Intra	11800	-0,42
Banca Pop. Lodi	10600	-0,93
Banca Pop. Luino e Varese	7800	0,00
Banca Pop. Siracusa	15700	0,00
Banca Pop. Novara	5300	+0,39
Banca Pop. Sondrio	27500	0,00
Banca Prov. Napoli	2370	+7,71
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	[redacted]
[redacted]	13500	[redacted]
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	2220	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	750	+8,69
Ifis priv.	990	0,00
Broggi Izar	—	—
If Edilcalor	—	—
If Edile risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rendiconti in $ per oncia) Un troy oz. = gr. 31,1035

Mercato	02-07-1997	01-07-1997
Londra	332.15	0.00
Zurigo	332.15	334.05
Parigi	332.15	0.00
New York	0.00	0.00
Milano (L/gr)	18188.00	18231.00
Hong Kong	0.00	0.00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-07-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq. De Fer. o	5933	-99	4175	6372	n.r.
Acq. De Ferrari r	2145	-5	2060	2458	2000
Acq Nicolay	5150	—	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	362	-8	315	479	15000
Aedes	7600	—	6450	9677	n.r.
Aedes risp	4200	-100	3450	5245	1000
Alitalia cat. A	841	-18	564	705	70000
Alitalia priv	427	+12	281	494	50000
Alitalia risp. n.c.	545	—	473	602	n.r.
Alleanza Ass.	13528	+269	10074	13528	43500
Alleanza Ass. risp	8691	+79	7342	9508	5500
Allianz Sub.	13320	-58	10222	13379	9000
Ampa	1185	+4	1171	1487	15000
Ansaldo	1750	+36	1593	2088	12500
Asspoli	2357	+2	2355	3152	[redacted]
Avirella	5507	+82	4968	7043	6000
Ausiliare	n.r.	—	2280	3394	n.r.
Autogrill	2901	+20	1431	2901	15000
Autostrada To-Mi	[redacted]	+10	[redacted]	[redacted]	1000
Autostrade Ri pr.	3396	-14	2898	3782	27500
Avir Finanziaria	20950	—	20264	20950	n.r.
B Bastogi Irbs	55	+	51	71	300000
B.ca Agr. Mantovana	11519	-10	11376	12261	44000
B. A. Mantovana w.01	467	+10	358	846	12000
Banca A. Milanese	14165	+50	9470	14537	51500
B.ca Brianza	16167	+50	10000	14587	65500
Banca Carige	11642	+8	10904	11964	54500
Banca di Legnano	5479	+12	5161	5803	25000
Banca di Roma	1304	+41	1123	1429	7115000
Banca di Roma w. B	38	+2	31	70	2310000
B.ca Fideuram	5705	+205	3245	5705	1818000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	15156	+476	12177	15969	82000
B. P. Berg.-C. Vares.	25092	+388	23000	26153	77500
B. P. Berg. w 2000	665	+13	467	777	744000
B.ca Pop. Brescia	8764	+88	8209	9257	86000
B.ca Pop. Milano	10139	-13	7687	10590	845000
B.ca Pop. Spoleto	9175	—	8840	10175	1000
B.ca S. Paolo Bs	3287	+2	3250	3534	42000
B. S. Paolo Bs w 99	884	-6	885	900	28000
Banca Desio	2570	-10	2470	2771	25000
Bna ord	973	+13	928	1267	205000
Bna priv	546	+7	500	700	60000
Bna risp.	544	+2	539	789	530000
Banca Toscana	3485	-4	2808	3497	95000
B. Ambroveneto o	5227	+384	3568	5227	895000
B. Ambroveneto r.	2689	+147	2280	2533	1116000
Banco di Chiavari	2777	+38	2542	3333	25000
Banco Napoli ord	sosp.	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	695	-	559	1038	75000
B.co Sardegna risp.	15332	-13	12193	15690	15000
Bassetti	6890	—	5100	6850	n.r.
Bayer	69035	+642	59640	78561	5625
Benetton	28289	+441	18403	28289	307000
Boda	25	+	22	36	1000000
Boero Bartolom	6450	—	6400	6500	n.r.
Bonifiche Ferrar.	10950	+250	10350	11610	2000
Brembo	18359	+106	15984	24220	67000
Brioschi	170	+8	153	200	n.r.
Bulgari	9521	-158	6891	10005	218000
C Caffaro ord.	1430	+8	1386	1834	115000
Caffaro risp.	1500	—	1415	1970	n.r.
Calcemento	2865	+84	2517	4353	21000
Calp	5262	+33	5188	6341	37000
Caltagirone ord.	1030	-4	980	1223	20000
Caltagirone risp.	960	—	960	1050	n.r.
Carolin	2920	-70	2320	3229	n.r.
Cenoro	8831	+121	6759	9100	149000
Cem	3867	—	3330	3918	12500
Cantoni Coton.	2260	—	1810	2265	40000
Cantoni C. risp.	2250	—	1750	2280	5000
Cart. Burgo ord.	9416	—	7031	9992	118000
Cart. Burgo priv.	11000	+150	9375	12328	n.r.
Cart. Burgo risp.	8661	—	8355	9650	14000
Cementir	1651	+14	929	1194	560000
Cement. Augusta	2150	—	[redacted]	2500	2500
[redacted]	[redacted]	—	4675	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3250	—	3600	3900	2000
Centen. & Zinelli	96	—	[redacted]	104	[redacted]
Ceramiche Ricchetti	1494	—	1550	1964	95000
Cigahotels	[redacted]	+10	633	699	[redacted]
Cigahotels risp.	832	-6	722	1062	20000
Cir ord.	1099	—	934	1283	530000
Cir risp. nc	638	+6	[redacted]	731	780000
Cmi	787	—	530	955	229000
Cmi w. 2000	224	+1	119	349	630000
Cofide	551	+1	525	876	370000
Cofide risp.	375	-3	363	525	270000
Cattras	5082	+17	3670	5796	75000
Comit ord	3876	+221	2768	3894	9022000
Comit risp	3360	+19	3114	3846	20000
Commerzbank	48336	[redacted]	38500	50550	n.r.
Compart ord.	785	+14	590	949	3980000
Compart risp.	691	+9	524	830	949000
Compart w. ord	43	+	25	56	1200000
Compart w.ord. 98/1	191	+2	127	274	1380000
Compart w.ord. 98/2	146	+3	113	281	90000
Cond. Acq. Torino	4580	-346	3952	5687	54000
Costa Crociere	3875	+105	3555	3875	7500
Costa Croc. r. n.c.	2443	+13	2235	2516	n.r.
Costa Croc. w. 98	283	+1	238	359	70000
Credito Agr. Bresc.	11849	+533	9752	11849	254500
Cr. Bergamasco	29602	+94	20176	29923	59000
Credito Fondiario	1482	+9	1398	2340	42500
Credito Italiano	3366	+144	1678	3365	25410000
Credito Ital. risp.	2072	+53	1369	2459	50000
Credito Ital. w. 97	1614	+138	181	1614	26950000
Credito Valtellinese	12082	-13	12001	13160	6560
Cred. Valt. w. 97	1084	+14	1031	1810	2000
Crespi	4479	+145	4263	6040	65000
Cucirini Cantoni	1335	—	1083	1524	n.r.
D Dalmine	373	-4	327	419	750000
Danieli & C.	11693	—	11176	13789	63000
Danieli & C. risp.	6137	+48	5608	6951	24500
Danieli w.	1719	+26	1238	2204	84000
Deroma Holding	9989	+114	8035	11977	23000
E Edison ord	8775	+291	7834	10756	2406000
Ed. La Repubblica	2648	+25	2126	2831	37500
Eni	9858	+159	7835	9858	19486000
Ericsson	28848	—	19994	29817	14000
Eridania Beghin-Say	250000	+2438	236800	263500	900
Esaote Biomedica	4412	-24	4225	5379	254000
Euromobiliare	2457	+61	1719	3069	80000
F Falck	6516	+28	6161	6843	56000
Falck risp.	7150	—	5050	7500	n.r.
Fiar	3940	—	3669	5400	n.r.
Fiat ord.	6416	+205	4236	6416	7387000
Fiat priv.	3235	+76	2389	3235	2095000
Fiat risp	3334	+74	2598	3334	1668000
Finarte	1051	-5	658	1118	80000
Finarte priv.	591	-7	357	708	40000
Finarte r. n.c	795	+	555	877	180000
Fincasa	1039	-4	850	1225	n.r.
Fincasa 44 ord.	145	+5	137	235	100000
Finmeccanica ord	1329	+127	620	1329	860000
Finmeccanica risp	1037	+71	617	1037	70000
Finmeccanica w.	41	—	32	124	600000
Fiores	sosp.	—	121	121	n.r.
Fiores risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	12987	+153	10555	14273	6000
Franco Tosi w.	134	—	134	250	n.r.
G Gabetti	800	—	761	1650	30000
Gabetti risp	2170	—	1780	2300	n.r.
Gemina ord.	[redacted]	-14	470	795	[redacted]
Gemina risp.	1173	+13	767	1324	426000
Generali	31812	+911	27778	33845	1529500
Generali w. '91	29279	+1736	535	32753	26500
Gewiss	29062	+8	18611	29870	20500
Gildemeister	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	73000
Gim ord.	[redacted]	—	680	1192	[redacted]
Gim risp.	1152	—	1063	1594	20000
Gim w. ord. 97	77	—	32	119	[redacted]
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	103	n.r.
H HPI ord.	822	+3	764	1134	4440000
HPI w. ord. 98	83	+	73	121	2875000
HPI risp.	698	+4	[redacted]	994	[redacted]
I Ifi priv.	21300	—	15959	22885	255000
Ifil ord	[redacted]	—	4436	5655	399000
Ifil risp.	[redacted]	+36	2783	3400	[redacted]
Ifil w. ord. 98	1288	+31	1051	1431	42000
Ifil w. risp. 98	748	+18	657	965	16000
Ima	5855	+81	5806	7484	142000
Imi spa	[redacted]	+457	12788	16975	1244500
Imm. Metropoli	[redacted]	+5	1032	1321	98000
Impregilo ord.	1151	+16	1078	1417	1248000
Impregilo risp.	1182	+13	1034	1348	48000
Impregilo w. ord. 99	472	+9	402	563	520000
Impregilo w. ord. 01	450	+11	388	526	155000
Ina	2597	+56	1869	2771	21808000
Interbanca ord.	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	[redacted]	+200	[redacted]	37433	500
Intermobiliare	[redacted]	—	2680	[redacted]	15000
Interpump	[redacted]	+8	4495	5606	87000
Ipi	1782	+11	1653	1916	127500
Ircu	9412	-71	9412	10556	5500
Isefi	[redacted]	+5	215	723	270000
Italcementi ord	10712	+85	8175	10772	107800
Italcementi risp.	4228	+9	3610	4785	[redacted]
Italcementi w. risp.	216	-3	215	630	332000
Italfondiario	28000	—	28000	36000	n.r.
Italgas	5529	+120	5057	7245	[redacted]
Italmobiliare	25055	+263	22483	30217	21000
Italmobiliare risp	13607	+148	11059	14818	29000
J Jolly Hotels ord	8150	+460	5875	8790	15000
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	10320	n.r.
L L'Espresso SpA	5759	+111	4184	[redacted]	147500
La Doria	4433	+10	4154	6383	75000
La Fondiaria Ass. Ord.	7206	+155	6223	7428	989000
La Fondiaria r. n.c	3450	+59	3202	4109	44000
La Gaiana	3350	—	3800	3350	7500
La Previdente	9428	+228	7857	9601	179000
Linificio ord	773	+29	562	842	170000
Linificio risp.	535	+14	467	693	48000
M Marles	2243	+37	2150	2676	67500
Magona	8275	—	4710	8490	n.r.
Magneti Marelli ord.	3014	+83	1842	3014	1240000
Magneti Marelli risp.	1785	+32	1600	1923	75000
Manif. Rotondi	800	—	390	804	n.r.
Marangoni	4500	+7	4040	5612	14000
Marzotto	14660	+156	9761	14922	186000
Marzotto risp.	14000	—	9750	14352	1000
Marzotto risp. nc	5800	-25	5510	7244	1000
Mediaset	7370	+148	6549	7892	1557000
Mediobanca	10894	+434	7980	12064	1798500
Mediolanum	20745	+1044	14101	20745	123500
Merloni	5044	—	3300	5161	12500
Merloni risp.	1581	-4	1284	1585	62500
Milano ass. ord.	4139	+25	3619	5216	138000
Milano ass. risp.	2338	+8	2330	3197	82000
Mitel	1178	+13	1150	1476	5000
Mondadori	10135	+38	9574	13815	417000
Mondadori risp.	7600	—	7000	8953	n.r.
Monrif	515	—	485	630	500000
Montedison ord	1160	+21	1011	1340	14685000
Montedison risp. cv	1646	—	1162	1802	40000
Montedison risp. n.c.	1127	+13	978	1213	3580000
Montefibre	963	—	824	1135	440000
Montefibre risp.	825	+1	795	1058	50000
Montefibre w. risp. 97	41	+1	28	81	300000
N Nai	777	-4	180	550	5000
Necchi ord.	598	-66	599	960	10000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	745	—	745	1050	n.r.
Olivetti ord.	479	-5	459	737	8560000
Olivetti priv.	1200	—	892	2154	n.r.
Olivetti risp. nc	501	-	489	845	80000
P Pagnossin	6965	+137	5242	6965	659000
Parmalat Fin.	2510	+87	2113	2681	4307500
Parmalat w. ord. 98	1530	+49	1302	1671	365000
Parmalat w. ord. 03	1399	—	1249	1711	115000
Perlier	275	—	252	349	n.r.
Pininfarina ord.	28887	+624	15220	29528	22500
Pininfarina risp.	28800	—	14500	28950	n.r.
Pirelli SpA	4389	+86	2805	4389	3725000
Pirelli SpA r. nc	2438	+22	2244	2921	402500
Pirelli & C. ord	2681	+18	1976	2771	680000
Pirelli & C. risp.	1925	+5	1790	2263	195000
Poligrafici edit.	3240	—	2840	3383	9000
Premafin	484	-2	424	591	310000
Premuda ord.	1771	+53	1564	1812	52500
Premuda risp.	1700	-4	1550	1735	22500
R Ras ord.	13890	+201	12693	18640	846000
Ras risp.	8652	+78	7938	9852	364500
Ras ord. 97 warrant	[redacted]	+142	2843	6322	645500
Ras risp. 97 warrant	2815	+83	1963	3845	411500
Ratti	3630	+186	3140	3862	80000
Recordati ord.	12180	+91	11160	13419	30000
Recordati Risp. nc	[redacted]	+101	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rejna ord.	16050	—	9825	16120	n.r.
Rejna risp.	40540	—	40540	40840	n.r.
Reno De Medici	1923	+21	1431	1923	350000
Rinascente ord.	9534	+130	[redacted]	10360	482000
Rinascente priv.	3430	—	3222	3859	70000
Rinascente risp.	4187	+14	3800	4543	[redacted]
Rinascente w. ord.	[redacted]	+12	515	[redacted]	[redacted]
Rinascente w. risp.	280	+6	214	[redacted]	560000
Risan. Napoli risp	8733	—	9250	10700	n.r.
Risan. Napoli ord	10057	-333	16300	18600	1000
Riva Finanziaria	6288	+152	3528	7719	22000
Rodriquez	sosp.	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4597	—	4596	5558	40000
Rolo Banca 1473	21995	+577	13906	21995	599500
S Saes Getters o	27334	+41	21769	30593	15400
Saes Getters priv	16790	—	14565	20990	n.r.
Saes Getters risp.	16440	—	14649	22643	3500
Saffa ord	2771	—	2718	4093	55000
Saffa risp. port.	2655	+145	2510	3970	n.r.
Saffa risp nc	1138	-42	1019	1712	27500
Saile ord	41380	—	25135	42474	38000
Saile risp	29743	—	23150	29743	n.r.
Sai ord	13612	+146	11519	16370	163500
Sai risp.	5290	+51	4670	6842	190500
Saiag ord	6767	-111	6030	7701	10000
Saiag risp.	4080	-75	3200	4155	4000
Saipem	9056	+225	6991	9129	376000
Saipem risp	5636	+6	3700	6003	3000
San Paolo	12807	+374	9145	12807	3298500
Santavaleria	sosp	—	380	380	n.r.
Santavaleria risp.	sosp.	—	87	87	n.r.
Sasib ord.	5901	+60	4646	6178	40000
Sasib r. nc	3365	—	2806	3608	21000
Savino del Bene	2086	+33	1845	2451	28000
Schiapparelli	89	+	89	258	2200000
Sci	17	+	14	111	40750000
Seat ord.	547	+8	452	647	5960000
Seat risp.	360	+6	287	433	6710000
Serfi	8010	—	8555	9573	n.r.
Simint ord	10500	+150	5454	10886	17500
Simint priv.	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10039	+136	9359	11520	235000
Smi ord.	628	+6	622	797	490000
Smi risp.	720	-4	699	830	150000
Smi w. ord. 97	100	-2	25	121	180000
Smurfit Sisa	1150	—	1050	1300	n.r.
Snia Bpd ord.	1615	+44	1372	1882	1375000
Snia Bpd risp.	1541	-10	1331	1886	n.r.
Snia risp. nc	1117	-3	1071	1345	170000
Snia fibre					
Sogefi	4375	+11	3240	4375	90000
Sopaf ord	1471	-44	1471	1929	30000
Sopaf risp	1144	—	1144	1471	65000
Sorin	2785	+24	2749	3652	230000
[redacted]	5367	+74	5232	6771	571000
Standa ord	13843	—	12900	16700	2500
Standa risp.	3637	+127	3066	4728	16500
Stayer	1189	-1	1163	1592	58000
Stefanel	2800	+79	1159	3228	520000
Stefanel risp.	2735	+109	1400	3131	25000
Stefanel w.	619	+5	288	691	135000
Stet ord	10215	+322	6397	10218	14148000
Stet risp.	6037	+115	4701	7007	5072000
T Tecnost	3004	+5	2999	4040	85000
Telecomp	889	+9	818	976	120000
Telecomp r. n.c.	736	-13	670	819	50000
Teleco Cavi	5098	-123	4910	7324	20000
Teleco Cavi r. n.c.	4405	+45	4100	5357	2000
Telecom ord.	5654	+176	3901	5686	18756000
Telecom risp.	3467	+51	2991	3592	4556280
Telecom It. Mob. ord	5641	+128	3797	5774	10220000
Telecom It. Mob. r.	3013	+18	2198	3243	5295000
Terme Acqui r.n.c.	425	—	370	430	n.r.
Terme Acqui	540	—	530	630	n.r.
Tessitura	1335	—	1335	1350	n.r.
Toro ass. ord.	20651	-233	18079	23318	34500
Toro ass. priv	9450	+212	8054	10392	52000
Toro ass. risp.	8232	+104	8403	10735	73500
Trenno	3182	—	2700	3300	7500
U Unicem	12004	+11	9666	13267	85000
Unicem risp.	4357	+38	3881	5635	136000
Unipol ord	4765	-1	4462	5795	94000
Unipol w. ord. 98	518	-1	447	702	6000
Unipol priv.	[redacted]	+17	2859	3836	388000
Unipol w. priv. 98	498	-2	410	645	96000
V Vianini Industria	835	-5	808	890	38000
Vianini Lavori	2555	+59	2245	3731	67500
Vittoria Ass.	5365	+23	5000	6268	7000
Volkswagen	1313321	+921	598667	1313321	30
Z Zignago	11542	+89	9285	11640	33000
[redacted]	6550	-126	6300	8980	1800
Zucchi risp. n.c.	4100	-25	3550	[redacted]	16500
Zucchi	10358	-7	10358	13401	17000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	01-07	30-06
Adriatic Bond	22927	22968
Adriatic Americ.	27594	27540
Adriatic Europe	25558	25354
Adriatic Far East	13695	13364
Adriatic global	23277	23276
Adriatic Multi Fund	19936	19907
Agrifutura	23479	23493
Alleanza Obblig	10393	10393
Alpi Azionario	10334	10315
Alpi Monetario	10424	10438
Alpi Obbligaz	10175	10220
Alto Obblig	11392	11389
Alto Bilanciato	13867	13862
Alto Azionario	13852	13814
Alto Monetario	10065	10067
America 2000	21538	21431
Amerigo Vespucci	13438	13357
Aquila Azionario	12524	12517
Aquila Internaz.	12446	12428
Aquila Obbligaz.	10097	10084
Arca Az. America	26996	27387
Arca BT-Br. Term	12428	12429
Arca Az. Europa	17014	17142
Arca Az. Far East	13819	13603
Arca Az. Italia	22909	22863
Arca BB	40082	40087
Arca Bond	16367	16418
Arca B. Doll. (Lire)	11780	11830
Arca Bond Ecu (Lire)	10798	10821
Arca Bond Yen (Lire)	10927	10968
Arca MM	19480	19483
Arca RR	13552	13561
Arca Te	[redacted]	21510
Arca Vendela	22431	22512
Aristotele	20674	20683
Armonia	19179	19157
Aureo	32977	32940
Aureo Bond	12628	12622
Aureo Gestiob	14162	14151
Aureo Global	18025	18175
Aureo Monetario	10425	10427
Aureo Multiaz	13285	13250
Aureo Prev	23753	23748
Aureo Rend	25416	25424
Azimut	25073	25065
Azimut America	16803	16741
Azimut Borse Int.	17360	17525
Azimut Europa	15674	15509
Azimut Fixed Rate	12621	12636
Azimut Floating Rate	11219	11220
Azimut garanzia	18106	18106
Azimut Gar. Val.	9919	9949
Azimut Cr. Italia	19279	19306
Azimut Reddito	20155	20175
Azimut Pacifico	13335	13360
Azimut Rendita Int.	12229	12249
Azimut Solidarietà	11160	11152
Azimut Trend	15184	15209
Azimut Trend Em.	12036	11977
Azimut Trend Italia	13562	13581
Azimut Trend Valute	11055	11063
Azimut Trend Tassi	11559	11571
Azzurro	32785	32726
B N Azioni Internaz.	20066	20036
B N Azioni Italia	13253	13361
B N Cash Fondo	17294	17290
B N Liquidità	10938	10933
B N Multifondo	12198	12122
B N Obbligaz. Internaz.	11216	11242
B N Obbligaz. Italia	10097	10121
B N Opportunità	19316	19508
B N Redditi Italia	11715	11710
B N Sicurvita	21279	21305
B N Valuta Forte	9910	9108
BPB Rembrandt	11157	11214
BPB Rubens	10940	10937
BPB Tiepolo	11490	11483
BPB Tiziano	16186	16175
Capitalcredit	22149	22230
Capitalgest	23907	23946
Capitalgest az	19094	19095
Capitalgest B. Dollari	10098	10012
Capitalgest B. Marchi	9937	9932
Capitalgest Europa	10016	10003
Capitalgest Internaz.	17159	17183
Capitalgest Moneta	14475	14466
Capitalgest Pacifico	9993	10010
Capitalgest rend	14085	14099
Capitalrais	22439	22422
Carifondo Alti	N.P.	14539
Carifondo Ariete	N.P.	22828
Carifondo Atlante	N.P.	22458
Carifondo Az. America	N.P.	11190
Carifondo Az. Asia	N.P.	9297
Carifondo Az. Europa	N.P.	11290
Carifondo Az. Italia	N.P.	10256
Carifondo Bond	N.P.	13182
Carifondo Car. Az.	N.P.	10705
Carifondo Doll. Obbl.	N.P.	11765
Carif. Doll. Obbl. ($)	N.P.	6.51
Carif. Magna Grecia	N.P.	13316
Carif. Marchi Obbl.	N.P.	8445
Carif. Mar. Obbl. (DM)	N.P.	4.09
Carifondo Car. Mon.	N.P.	15815
Carifondo Delta	N.P.	20421
Carifondo High Yield	N.P.	10568
Carifondo Libra	N.P.	40449
Carifondo Cangr. Obb.	N.P.	13923
Carifondo Lire più	N.P.	21358
Carifondo P.E.	N.P.	13141
Carifondo Tesoreria	N.P.	10022
Carinord Az. It.	14899	14924
Carinord Mon.	13947	13947
Carige Blue Chips	N.P.	15275
Carige Strong Cur.	N.P.	11595
Centrale America	23111	22956
Centr. Az. Immob. Int.	10837	10817
Centr. America ($)	13.61	13.48
Centrale Bond A. ($)	11.07	11.04
Centr. Bond G. (DM)	11.43	11.41
Centrale Capital	28034	27967
Centrale Cash	12424	12409
Centr. Conto Corr.	14446	14430
Centr. Em. Asia ($)	4.74	4.73
Centr. Em. Asia	13983	14013
Centr. Giappone	11512	11786
Centr. Giappone (Yen)	776.68	782.39
Centr. Europa	30707	31582
Centr. Europa (Ecu)	16.15	16.48
Centrale Global	26560	26505
Centr. G7 Blue Ch.	16478	16404
Centrale Italia	15682	15631
Centrale Money	19805	19831
Centrale Redd.	27847	27864
Centr. Cash M. (DM)	10.75	10.75
Centrale Cash D. ($)	11.07	11.07
Centr. Tassi Fissi	16045	16064
Cisalpino Azionario	17783	17783
Cisalpino Bilan.	23750	23756
Cisalpino Cash	12746	12741
Cisalpino Cedola	10919	10927
Cisalpino Indice	14075	14028
Cisalpino redd	18841	18863
Clam Azioni Italiane	16590	16653
Clam Cash Impresa	10080	10080
Clam Sirio	13664	13681
Clam Liquidità	11193	11181
Clam Obbl. Estere	12660	12630
Clam Obbl. Italiane	11754	11753
Columbus Int. Bond	11827	11858
Columbus Int. Bond $	6.95	6.95
Comit Azioni	14517	14489
Comit Obbl. Estero	10172	10157
Comit Plus	13955	13965
Comit Reddito	11086	11054
Consultinvest Az.	11087	11045
Consultinvest Red.	10413	10402
Coopinvest	13709	13714
Cr. Trieste Obblig.	10892	10902
Credis Obblig.	10915	10923
Credis Monetario Lire	11210	11213
Credis Obbl. Int.	10979	11054
Credis Trend	13212	13127
Cristoforo Colombo	28351	28168
Ducato Az. America	16898	16232
Ducato Az. Asia	10068	10029
Ducato Az. Europa	16300	16146
Ducato Az. Int.	51898	54786
Ducato Az. Italia	14084	14039
Ducato Az. Giappone	9700	9625
Ducato Az. Paesi Em.	10233	10217
Ducato Monet.	13277	13275
Ducato Ob. Dollaro	10127	10123

Fondo	01-07	30-06
Ducato Ob. Euro 2000	[redacted]	10000
Ducato Red. Int.	12131	12132
Ducato Red. Italia	34004	34026
Ducato Secur.	11140	11155
Epta Azioni Italia	14136	14114
Epta Bond	28815	28613
Epta Capital	19284	19279
Epta Impresa	10585	10543
Epta Money	20022	20021
Epta International	22652	22567
Epta 92	17315	17351
Euganeo	10582	10567
Eurom. Am. Eq. Fund	28915	28891
Europa Az. Italiane	17641	17618
Eurom. Blue Chips	22807	21562
Euromob. Capitalf.	29817	29855
Euromob. Costante	17372	17374
Eur. Em. Mar. E. F.	10229	10173
Eurom. E. Eq. Fund	23647	23647
Eurom. Green Eq. Fund	15236	15131
Eur. Comm. Eq. Fund	12544	12537
Eur. High Tech E. F.	15191	15226
Eurom. Inter Bond	13258	13292
Eurom. Liquidità	11297	11299
Eurom. North Am. Bond	12256	12272
Eurom. North E. Bond	11017	11081
Euromob. Reddito	19318	19342
Euromob. Rendita	12413	12429
Euromob. Risk F.	29530	29422
Euromob. Tesoreria	15664	15666
Eur. Tiger Far East	22851	22658
Euromob. Yen Bond	17112	17227
[illegible]	13267	13274
Europa 2000	25181	25053
Fideuram Magellano	10822	10875
Fideuram azione	22208	22174
Fideuram moneta	21447	21440
Fideuram Performan.	13829	13825
Fideuram Security	14179	14178
Finanza Romagest	13532	13538
Fondattivo	15137	15154
Fondersel	56715	56832
Fondersel America	18939	18815
Fondersel Cash	12917	12913
Fondersel Dollaro	11522	11512
Fondersel Europa	17554	17772
Fondersel Ind.	10944	10909
Fondersel int.	18312	18354
Fondersel Italia	14724	14717
Fondersel Marco	9874	9864
Fondersel Oriente	13569	13755
Fondersel red.	18450	18457
Fondersel ser.	13980	13977
Fondicri Alto Potenz.	17974	17934
Fondicri int.	30532	30777
Fondicri I	12225	12240
Fondicri Monetario	17585	17660
Fondicri Protetto	20372	20377
Fondicri Pr. S	15697	15817
Fondicri P. B. (Ecu)	6.35	6.36
Fondicri S.E.	21734	21721
Fondicri Selez. Am.	10129	10122
Fondicri Selez. Eur.	12756	12821
Fondicri Selez. Or.	15833	15847
Fondicri Bond Plus	10402	10520
Fondiprofess.	28047	27963
Fondinvest 1	13150	13156
Fondinvest 2	30267	[redacted]
Fondinvest 3	21448	21460
Fondinvest Europa	21686	21436
Fondinvest Paesi E.	16434	16555
Fondinvest Servizi	25504	25407
Fondo Centrale	30023	29969
Fondo Genovese	11567	11547
Fondo Forte C. M.	12536	12545
Fondo Trading	11822	11872
Fondoforte	15179	15160
F.E.F. Moneta	10000	10000
Galileo	17627	17610
Galileo Inter.	19425	19441
Genercomit	17342	17321
Genercomit Az. It.	13588	13567
Genercomit Az. Int.	10632	10633
Genercomit cap.	17067	17064
Genercomit eur.	30472	30268
Genercomit int.	28810	28074
Genercomit nor	34532	34770
Genercomit rend.	18625	18634
Genercomit r.	12734	12742
Genercomit Eur	11809	11874
Genercomit Eur. (Ecu)	5.77	5.79
Genercomit Am.	11159	11181
Genercomit Am ($)	6.57	6.57
Genercomit Pacifico	11335	11500
Genercomit Espans.	12809	12576
Genercomit O. Eur.	10433	10960
Geode	21380	21327
Geode Riserva Val.	8709	8695
Geode Paesi Emerg.	[redacted]	9862
Geporeinvest	10916	10937
Geporend	11677	11713
Geporend $	6.04	6.04
Gepobond Dollari	12255	12251
Gepoinvest	11223	11162
Gepocash	11131	11204
Gepoimpresa	20528	20551
Gepocapital	11128	11137
Gepoward	18001	17974
Gestiras Azionario	14027	13857
Gestim Europa	14759	14625
Gestim Internaz.	19173	19132
Gestim Italia	14429	14429
Gestim Pacifico	10840	10996
Gestim Monetario	16708	16706
Gestim [redacted]	15160	15124
Gestim Planus	11144	11163
Gestim Risparmio	11233	11236
Gestiredd America	15458	15314
Gestiredd	24808	24766
Gestiredd Bond	17595	17594
Gestiredd Cash M.	11913	11945
Gestiredd Cedole	10306	10318
Gestiredd annuale	25313	24998
Gestiredd Far East	11298	11325
Gestiredd Int.	22324	22256
Gestiredd Global	16649	16530
Gestiredd Merc. Em.	11204	10984
Gestiredd mon.	19674	19674
Gestiredd Pharm.	22588	22562
Gestiredd Pev	13979	13985
Gestielle A	12986	12964
Gestielle B	14528	14459
Gestielle I	18025	18027
Gestielle M	14565	14580
Gestielle America	16539	16356
Gestielle B	15210	15253
Gestielle Emerg. Mark.	13641	13474
Gestielle Europa	16014	15909
Gestielle Far East	11465	11470
Gestielle Liquidità	18589	18604
Gestielle BT Italia	10392	10396
Gestielle BT Cedo	10715	10738
Gestielle BT Em. M.	11161	11185
Gestif. Az. Internaz.	19150	19110
Gestif. Az. Italia	14191	14142
Gestif. Obb. Int.	12457	12452
Gestifond Monetario	14308	14361
Gestiras	40659	40701
Gestiras Coupon	12838	12830
Gestiva	N.P.	31544
Gestivest Ambiente	13026	13002
Gestivest America $	16.63	16.52
Gestivest Am. (Lire)	28225	28125
Gestivest Eurasia	15430	15305
Gestivest Europa	16021	15956
Gestivest E. (Ecu)	16.47	16.24
Gestivest Far E. yen	1089.88	1097.28
Gestivest F. E. (Lire)	16082	16321
Gestivest Paesi Em.	13053	13025
Gestivest P.zza Affari	12378	12292
Giallo	13384	13384
Ginevra Monetario	11357	11354
Ginevra Obblig.	12158	12169
Giobond	10632	10653
Grifocapital	22520	22417
Grifocash	11171	11170
Grifoglobal	12207	12225
Grifoglobal Int.	11784	11785
Griforend	14195	14198
Imibond	20535	20561
Imicapital	42675	42684
Imi East	14856	15238
Imi Europe	26492	26305
Imirendita	25133	25139

Fondo	01-07	30-06
Imi Italy	22171	22177
Imindustria	18190	18188
Imirend	18209	18217
Imi West	28680	28781
ING Svil. America	28135	28017
ING Sviluppo Asia	10161	10276
ING Svil. Azionario	22382	22393
ING Sviluppo Bond	21174	21169
ING Svil. Em. Markets	16699	16765
ING Sviluppo E. M. E	12742	12614
ING Sviluppo E. (Lit)	9645	9676
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.04	5.05
ING Svil. Europa	27738	27300
ING Svil. Int. Globale	22113	22060
ING Svil. Invest.	19921	19911
ING Sviluppo Mon.	12766	12767
ING Sviluppo O	20394	20703
ING Svil. Portfolio	31696	31677
ING Svil. Reddito	24600	24584
Industria Romagest	15661	15661
Interbanc. Az.	27933	27939
Interbanc. Rend.	31542	31559
Intermobil. Fondo	20763	20745
Intermoney	13584	13592
Intern. Bond Manag.	10702	10729
Intern. Stock Manag.	14709	14801
Investilibero	11370	11368
Investire Int.	29476	29350
Investire Az.	19734	19729
Investire bil.	19729	19741
Investire Bond	12677	12696
Investire eur.	21132	20823
Investire glo.	17297	17289
Investire int.	17813	17845
Investire Monetario	14634	14635
Investire Obb.	30611	30625
Investire Pac.	17983	18264
Italy Bond Manag.	11536	11542
Italy Stock Manag.	12109	12169
Italmoney	13264	13362
Lagest Az. Italia	23731	23695
Lagest Az. Inter.	20701	20675
Lagest mon. Italia	11874	11870
Lagest obb. Italia	25332	25274
Lagest obb. inter.	16005	16047
Leonardo	11922	11935
Lombardo	24391	24398
Marengo	12270	12269
Mediceo America	14086	14095
Mediceo Asia	10975	10919
Mediceo Giappone	11372	11595
Mediceo Mediter.	16683	16469
Mediceo Monetario	12275	12276
Mediceo Nor. Amer.	14251	14275
Mediceo America Lit.	14189	14097
Mediceo indice I	8446	8443
Mediceo Nord Europa	12256	12204
Mediceo Svedese	13904	13927
Mediceo Monet. Eu	10814	10846
Mida Azionario	16061	15963
Mida bil.	15226	15241
Mida Monetario	17779	17776
Mida obb.	23018	23039
Money Lire	17202	17210
Monetario romagest	18322	18370
[redacted]	34589	34599
Nagracapital	24907	24687
Nagrarend	14060	14097
Nordcapital	19935	19506
Nordfondo	23525	23493
Nordfondo Cash	12742	12737
Nordfondo Area $	11.72	11.71
Nordf. Area D. (Lire)	19913	19932
Nordfondo Area DM	11.87	11.86
Nordf. Area M. (Lire)	11348	11365
Nordmix	21595	21647
Oasi Az. Italia	12817	12866
Oasi Bond Risk	13862	13813
Oasi Btp Risk	15846	15871
Oasi Cr. Risparmio	11962	11955
Oasi Cr. Azionario	17740	17747
Oasi Dollari (Lire)	11235	11217
Oasi Famiglia	10704	10702
Oasi Francoforte	18218	18118
Oasi Gest. Liquid.	11961	11977
Oasi High Risk	14027	14044
Oasi Italian Eq. Risk	15195	15154
Oasi Yen (Lire)	9216	9227
Oasi Londra	11468	11434
Oasi M. Sterl. (Lire)	8636	8677
Oasi Marchi (Lire)	9754	9758
Oasi Mon. Italia	13407	13257
Oasi New York	16196	16127
Oasi Obbl. Globale	19742	19875
Oasi Obbl. Intern.	17316	17331
Oasi Obbl. Italia	13567	13569
Oasi Paesi Emerg.	11327	11243
Oasi Parigi	17074	16953
Oasi Previdenza Int.	11314	11313
Oasi Tesoreria Impr.	11587	11585
Oasi 3 Mesi	10628	10626
Oasi Tokyo	12562	12726
Occidente Romagest	15034	14929
Omnitalia Azionario	14108	14065
Oltremare Bond	11131	11104
Oltremare Monetario	11497	11494
Oltremare Obbligaz.	11882	11888
Oltremare Stock	16217	16212
Oriente Romagest	10751	10847
Oriente 2000	20478	20476
Padano Bond	13036	13061
Padano Indice Italia	12781	12698
Padano Monetario	10130	10132
Padano Obblig.	13367	13082
Perform. Azioni Est.	19910	19951
Perfor. Az. Italia	12992	13003
Performance Cedola	10159	10157
Perfor. Obbl. Lira	13481	13488
Perfor. Obbl. Est.	13270	13290
Performance Mon. 12	14484	14494
Performance Mon. 3	10240	10239
Performance Plus	10404	10442
Persono Monetario	10570	10570
Persona Bond	11038	11056
Personal Lira	15667	15687
PersonalDollaro $	11.86	11.93
PersonalMarco D M	11.23	11.45
Personalf. Az.	21432	21334
Personalfondo mon.	20215	20214
Phenixfund	22632	21754
Phenixfund 2	22433	22435
Phenixfund Top	15733	15675
Pitagora	26883	26659
Pitagora Int.	12461	12417
Prime M. Am.	31026	30981
Prime M. Eur.	30121	29958
Prime M. Pac.	22084	22166
Primebond	20715	20744
Primecapital	55894	55779
Primecash	11592	11565
Primeclub az. It.	18047	18030
Primeclub obbl. It.	24033	24037
Primeclub az. Int.	13073	13071
Primeclub obbl. Int.	11166	11180
Prime Emerging M.	17409	17367
Primeglobal	24156	24141
Primeitaly	14830	14810
Primemonetario	22934	22942
Prime Reddito Italia	12477	12479
Primerend	35884	35942
PrimeSpecial	15261	15253
Professionale	66824	66862
Profess. Gest. Italia	23189	23038
Profess. Gest. Int.	21927	21919
Profess. Mon. Italia	11952	11948
Profess. Redd. Italia	17734	17757
Profess. Redd. Int.	10757	10770
Profess. Risp.	22726	22673
Prudential Azion.	15009	15017
Prudential Mixed	11324	11593
Prudential Mon.	10850	10854
Prudential Obbl.	19445	19450
Prudential Sm. Cap	12442	12454
Putnam Europe Eq.	13300	13385
Putnam Emr. Eq. (Ecu)	6.98	6.97
Putnam Global Eq.	13476	13562
Putnam G. Eq. ($)	7.83	7.97
Putnam Global Bond	12033	12097
Putnam G. B. ($)	7.12	7.15
Putnam Pacific Eq.	11086	11098
Putnam P. Eq. ($)	6.52	6.64
Putnam U.S.A. Eq.	11425	11902
Putnam USA Eq. ($)	6.97	7.07
Putnam U.S.A. Opp.	10271	10403

Fondo	01-07	30-06
Putnam USA Opp. ($)	6.08	6.12
Quadrifoglio az.	18896	18844
Quadrifoglio bil.	24656	24641
Quadrifoglio c. bond	12001	[redacted]
Quadrifoglio int.	14074	[redacted]
[redacted] obbl.	21518	21447
Rendicredit	17852	17895
Rendiras	22934	22993
Risp. Italia az.	29398	29400
Risp. Italia B.I.	31477	31477
Risp. Italia cor	19237	19230
Risp. Italia cre	15363	15373
Risp. I. Monetario	19498	19496
Risp. Italia red	28346	28337
RoloAmerica	N.P.	17563
RoloBonds	N.P.	13255
RoloEuropa	N.P.	15326
RoloItaly	N.P.	13487
Rologest	N.P.	25152
Rolointernational	N.P.	13903
Rolomix	N.P.	17617
Rolomoney	N.P.	15650
RoloOriente	N.P.	15273
Sanpaolo Azioni	N.P.	19174
Sanpaolo Az. Int. Et.	N.P.	10055
Sanpaolo Az. Italia	N.P.	10604
Sanpaolo Emer. Ma.	N.P.	10536
Sanpaolo Cash	N.P.	13697
Sanpaolo Ind. Italia	N.P.	13999
Sanpaolo Andr. A.I.F.	N.P.	31939
Sanpaolo Ant. Pace	N.P.	15645
Sanpaolo Junior	N.P.	29916
Sanpaolo Vega Coupon	N.P.	12492
Sanpaolo Liq. Impr.	N.P.	10622
Sanpaolo H. Ambiente	N.P.	25256
Sanpaolo H. America	N.P.	15351
Sanpaolo H. Bonds	N.P.	11085
Sanpaolo H. Ec. Em.	N.P.	13457
Sanpaolo H. Europe	N.P.	13596
Sanpaolo H. Finance	N.P.	32358
Sanpaolo H. Industr.	N.P.	21759
Sanpaolo H. Intern.	N.P.	22359
Sanpaolo H. Pacific	N.P.	10347
Sanpaolo Ob. Italia	N.P.	12581
Sanpaolo Ob. T. Et.	N.P.	17355
Sanpaolo Ob. Es. Fl.	N.P.	12575
Sanpaolo Ob. Es. Et.	N.P.	9999
Sanpaolo Ob. M. F.	N.P.	12199
Sanpaolo Rendit	N.P.	12087
Salvadanaio az.	20072	20071
Salvadanaio bil.	24961	24939
Salvadanaio ob.	25509	25325
Scudo	11334	11361
Select America	19129	19355
Select Bund	10423	10459
Select Europa	25155	24895
Select Germania	14837	14829
Select Italia	13159	13177
Select Pacifico	12411	12363
Select Riserva Lire	13124	13124
Sforzesco	13665	13900
Sogesfit Dom.	N.P.	12845
[illegible]	12486	12586
Symphonia Az. Globale	13151	13109
Symphonia Az. Italia	12429	12409
Symphonia Monetario	10010	10010
Symphonia Obbl. Globale	12029	12010
Ulisse	11172	11175
Vasco De Gama	19545	19536
VenetoBlue	17544	17546
Venetocapital	16560	16625
Venetoventure	16584	16563
Venetocash	18112	18114
Venetorend	21593	21585
[illegible]	12985	12893
Verde	12510	12517
Visconteo	25436	25437
Zecchino	11723	11745
Zeni Azionario	N.P.	13957
Zeni Monetario	N.P.	13664
Zetabond	21544	21517
Zeta Monetario	11821	11817
Zeta Reddito	10271	10274
Zetastock	25775	25660
Zetaswiss	34153	34067
Fondo Ita. val. est.	4332.84	N.P.
Fondo Ita. val. est.	1748.35	1750.45
Sai Quota	25817.56	25616.27

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	01-07	30-06
Capital Italia	58851	58652
Fonditalia Globa	N.P.	108597
Fonditalia Bond Lira	N.P.	12914
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	9967
Fonditalia Dollar	N.P.	11351
Fondit. Em. Mark. Asia	N.P.	11293
Fondit. Eq. Brit.	N.P.	9973
Fondit. Equity Europe	N.P.	14602
Fondit. Equity Italy	N.P.	10432
Fondit. Equity Japan	N.P.	9671
Fondit. Equity Usa	N.P.	11865
Fonditalia Lira	N.P.	11344
Fonditalia Yen	N.P.	8165
Fonditalia F. R. Lira	N.P.	10822
Interfund St. Swiss	N.P.	95785
Int. Sec. Fund	N.P.	100757
Italfortune cat. a	34912	32660
Italfortune cat. b	25735	25263
Italfortune cat. c	20242	20170
Italfortune cat. d	21560	21550
Italfortune cat. e	11544	11543
Italfortune cat. f	9782	9759
Syntrag Fund f	36.41	36.75
Romeinvest It. Bonds	242372	242279
Romeinvest Short T.	357909	358325
Romeinvest Universal	66749	66616
Rom. D M Bond Fund	223967	224109
Rom. D M Short T.	319659	320067
Rom. German Index	207725	185003
Rom. French Index	600514	180661
Rom. French Bonds	166654	163949
Rom. French Sh. Term	325817	225099
Rom. British Index	17313	17120
Rom. British Bonds	29829	29903
Rom. British Sh. Term	58951	59129
Rom. N. Am. Index	25244	25258
Rom. N. Am. Bonds	35631	35632
Rom. N. Am. S. Term	80006	69695
Rom. Japan Index	1432	1458
Rom. Japanese B.	3115	3128
Rom. Jap. Sh. Term	7427	7432
Rom. It. Eq. Index	13824	13250
Rom. It. Sh. Term	55361	55335
Rom. Ecu B. (Ecu)	99.59	100.60
Eurom. Fund 3	32.04	33.10
S Paolo Obbligaz. Ecu	164.53	163.91
S Paolo Marc. Ecu	191.04	195.83
S Paolo Actions Eu.	221.44	213.27
S Paolo Actions Fr.	973.42	963.78
S Paolo Obl. It. Fr.	1113.96	1109.72
S Paolo Obl. Eme PS	12520	12587
S Paolo Act. Al. DM	150.05	149.75
S Paolo Obl. It. Lit	150090	149677
S Paolo Act. It. Lit	192194	192598
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1625.63	1625.63
Sailor's Equity Ecu	1812.83	1873.83
Sailor's E. Eq. Lit	13033	13033
Sailor's L. F. I. Lit	11297	11297
Sailor's S. F. Lit	11895	11895
Sailor's Sh. T. Lit	10999	10994
Sailor's C.N.C. S. $	1094.46	1098.48
Globinvest Bond	173.30	172.90
Globinvest Equity	172.70	172.70
Globinvest Mix	163.74	163.74
Inter. Sicav Bond Ecu	1002.89	1001.95
Eurorisp. F. DM (DM)	101.70	101.68
Europa Fund D. ($)	104.50	104.47
Capit. G.F. Ger. DM	211.28	211.24
Cp. G.F. Fr. It. DM	224.19	224.41
Prime L. Sur F. Ecu	155	154
Interfund Lira Ecu	N.P.	5.09
Int. Swiss Franc Ecu	N.P.	4.89
Int. Bond Lira Ecu	N.P.	5.07
Int. Floating Lira Ecu	N.P.	5.02
Int. Bond Mark Ecu	N.P.	5.02
Int. Bond Dollar Ecu	N.P.	5.16
Int. Bond Yen Ecu	N.P.	5.27
Int. It. Equities Ecu	N.P.	5.52
Int. British Eq. Ecu	N.P.	5.44
Int. Blue Chips Ecu	N.P.	5.41
Int. Small Caps Ecu	N.P.	5.41
Int. Japanese Eq. Ecu	N.P.	5.37
Int. European Eq. Ecu	N.P.	5.34
Int. New A. Mark. Ecu	N.P.	5.34
Int. Gold Shares Ecu	N.P.	4.73

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

LE ALPI DI MESSNER

TEKNES M&A

LA PIU' GRANDE OPERA A FASCICOLI E VIDEOCASSETTE SULLE PIU' BELLE MONTAGNE D'EUROPA.

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. Un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

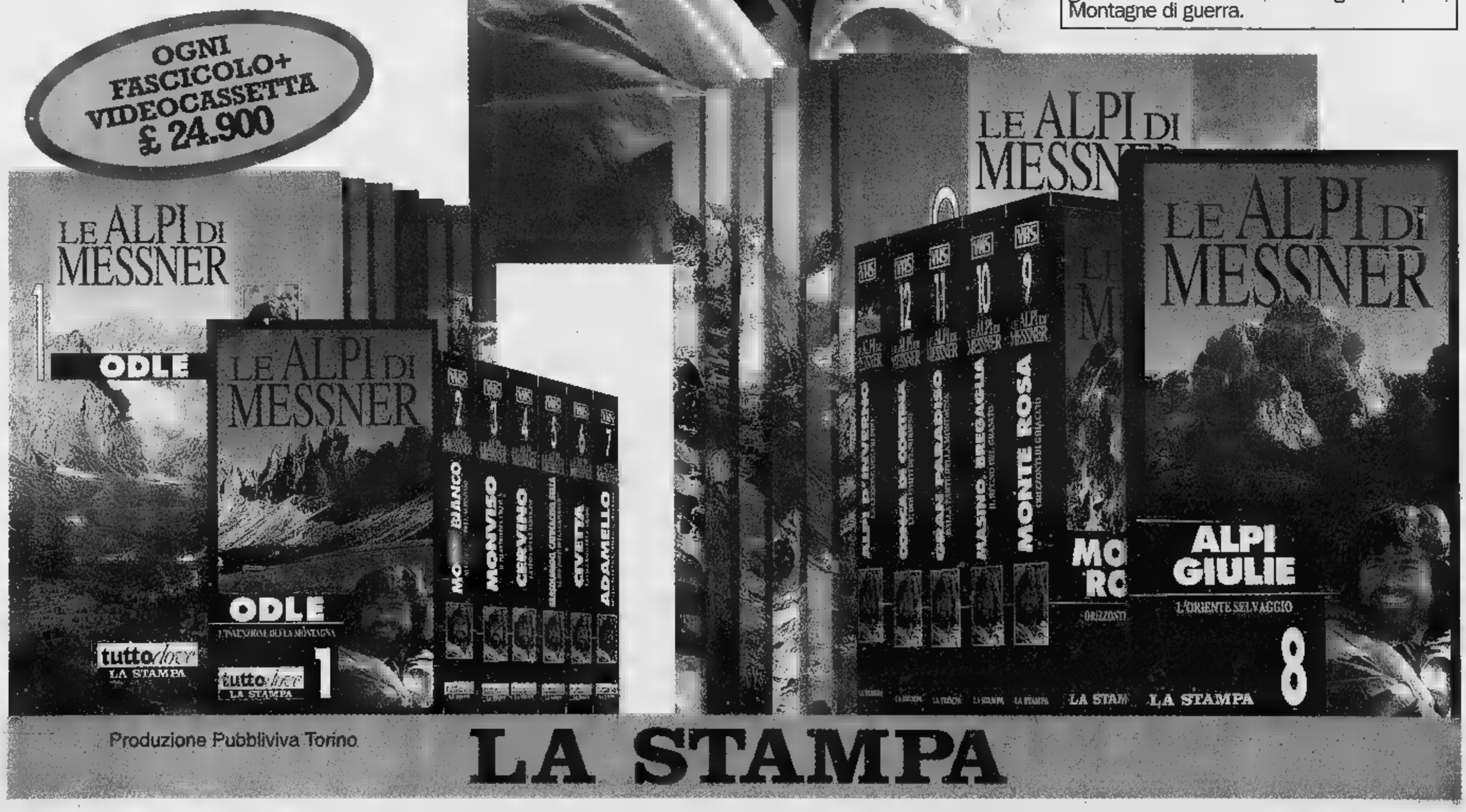
FINALMENTE IN EDICOLA DAL 7 LUGLIO LA 2ª SERIE:

8	ALPI GIULIE L'ORIENTE SELVAGGIO	dal 7 Luglio
9	MONTE ROSA ORIZZONTI DI GHIACCIO	dal 14 Luglio
10	MASSIF, BREGAGLIA IL REGNO DEL GRANITO	dal 21 Luglio
11	GRAN PARADISO DALLA PARTE DELLA MONTAGNA	dal 28 Luglio
12	CORSA DI CORTINA LE DOLOMITI DEL SORRISO	dal 4 Agosto
13	ALPI D'INVERNO LA LEZIONE DEL FREDDO	dall'11 Agosto

Potete richiedere in caso di esaurimento presso le Edicole il fascicolo e la videocassetta di vostro interesse al seguente numero verde. Potrai richiedere anche i titoli della prima serie ancora disponibili. Elenco pubblicazione prima serie: 1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, Montagne di guerra.

Numero Verde **167-233383**

OGNI FASCICOLO+ VIDEOCASSETTA £ 24.900



Produzione Pubbliviva Torino

LA STAMPA

GO-BP

VENERDI 4 E SABATO 5 LUGLIO VIDEO DIGITAL DAY

JVC

VI REGALA

TUTTE LE EMOZIONI DELLO SPETTACOLO

DAL VIVO

ENTRA NEL MONDO DIGITALE JVC
A PARTIRE DA LIT. 2.990.000*

JVC
contribuisce al restauro
della Cappella del Guarini

JVC NEWPORT Jazz Festival TORINO

6 - 12 luglio 1997 Giardini Reali

6 luglio 1997	7 luglio 1997	8 luglio 1997	9 luglio 1997	10 luglio 1997	11 luglio 1997	12 luglio 1997
Ray Charles Dado Moroni Trio ospite Gianni [illegible]	B.B. King Maria Schneider [illegible]	Joe Lovano celebrating Sinatra [illegible] Shepp Quartet	Al Jarreau Chick [illegible] & Gary Burton	Elvin Jones Special Quartet featuring Wynton Marsalis Mario Rusca Trio ospite [illegible] Baltra	Kenny Garrett Kenny Kirkland Quartet Take 6	Tito Puente [illegible]

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

Prevendita biglietti
JVC Newport Jazz Festival
PRESSO GRANDE MARVIN

* Mod GR-DVJ 70 prezzo suggerito IVA inclusa

DA SABATO 28 GIUGNO 1997

Mara Marco Elio Mattia Jacopo Rosa
Mattia Jacopo Sonia Aurelio
dra Moura Tiziana Aldo
Caterina Gianni Maria
Carlotta Sonia
Marco Mattia Jacopo Rocy
Matteo Angela Sonia Giancarlo
Moura Tiziana
Rossella Caterina Paolo Gianni
derica Elio Filippo Germana Alfredo
Marco Jacopo
po Sonia Fabrizia Cristiano Bruna
Moura Tiziana Aldo Alex Francesca
Fabrizio Mara Marco
Fabrizio Mara Fabrizia Carlo Linda
Elio Mattia Rosa Fabrizio Marco Elio
Sonia Fabrizia Aurelio Sonia Reiko Alessandro
Moura Danilo Tiziana Alessandro Francesca Rossella
Caterina Paolo Gianni Mario Fabrizio
Carlotta Fabrizio Sonia Fabrizia Alfredo Rosa Maurizio
Marco Elio Mattia Jacopo Fabrizio Elio Matteo
Angela Sonia Fabrizia Alessandro Sonia Fabrizia Alessandro
Moura Danilo Tiziana Allegra Francesca Rossella
Caterina Paolo Gianni Fabrizio Mario Marco Federica Elda
Filippo Germana Alfredo Rosa Fabrizio Pasquale Marco
Jacopo Gabriella Gigi Mara Marco Elio Mattia Nicol Sandrina
Fabrizia Cristiano Bruna Dario Fabrizia Alessandra Mia Dany
Tiziana Aldo Alex Francesca Rossella Caterina Paolo Gianni
Rosa Fabrizio Mara Marco Samanta Fabrizio Mara
Sonia Fabrizia Alfredo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia
Jacopo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Jacopo Sonia
Fabrizia Aurelio Sonia Fabrizia Alessandro Moura Danilo
Tiziana Aldo Alessandro Francesca Rossella Caterina Paolo
Gianni Mario Marco Elio Mattia Carlotta Fabrizio Mara
Sonia Fabrizia Alfredo Rosa Fabrizio Marco Elio Mattia Jacopo
Rosa Fabrizio Marco Elio Matteo Angela Sonia Fabrizia
Alessandro Sonia Fabrizia Alessandro Mauro Danilo Tiziana
Aldo Allegra Francesca Rossella Caterina Paolo Gianni
Fabrizio Mara Marco Federica Filippo Germana Pippo
Rosa Fabrizio Pasquale Marco Jacopo Gabriella Fabrizio Mara
Marco Elio Mattia Jacopo Sonia Fabrizia Cristiano Dario
Fabrizia Alessandro Moura Danilo Tiziana Aldo Alex Roby
Rossella Caterina Gianni Fabrizio Mara Marco
Elio Samanta Mara Sonia Fabrizia Fabrizio
Marco Elio Mattia Jacopo Mara Marco Elio
Mattia Jacopo Fabrizia Sonia Reiko
Moura Danilo Tiziana Alessandro Francesca Rossella
Caterina Paolo Gianni Mario Fabrizio Marco Elio Mattia
Carlotta Fabrizio Mara Sonia Fabrizia Alfredo Rosa Maurizio
Elio Mattia Jacopo Rosa Fabrizio Marco Elio Matteo
Angela Fabrizia Alessandro Sonia Fabrizio Alessandro
Moura Danilo Tiziana Aldo Allegra Francesca Rossella
Caterina Paolo Fabrizio Mario Marco Federica Elda
Filippo Germana Alfredo Fabrizio Pasquale Marco
Gabriella Gigi Mara Mattia Jacopo Sandrina
Fabrizia Cristiano Bruna Fabrizia Alessandro Mia Dany
Tiziana Aldo Alex Francesca Caterina Paolo Gianni
Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Samanta Fabrizio Mara
Sonia Fabrizia Alfredo Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Jacopo
Rosa Fabrizio Mara Marco Elio Mattia Jacopo Fabrizia
Aurelio Sonia Fabrizia Alessandro Mauro Danilo Tiziana Aldo
Alessandro Francesca Rossella Caterina Maria
Fabrizio Fabrizio Sonia
Alfredo Rosa Fabrizio Marco Elio Mattia Jacopo Romy
Mia Marco Angela Sonia Fabrizia Alessandro
Fabrizia Alessandro Maura Tiziana Aldo Allegra
Francesca Rossella Caterina Paolo Fabrizio Mara
Marco Federica Filippo Germana Alfredo Rosa Fabrizio
Pasquale Marco Jacopo Gabriella Fabrizio Mara Marco Elio
Mattia Jacopo Sonia Cristiano Bruna Dario Fabrizia
Maura Danilo Tiziana Aldo Alex Giuliana Rossella
Caterina Rosa Fabrizio Mara Elio
Samanta Fabrizio Mara Sonia Fabrizia Fabrizio Mara
Mattia Jacopo Pietro Mara Marco Jacopo
Sonia Fabrizia Aurelio Alessandro Danilo
Tiziana Alessandro Francesca Rossella Caterina Paola
Gianni Fabrizio Enrica Elio Giancarlo

VERTICE: GRANDE SVENDITA PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI

Vertice è grande negozio di moda per l'Uomo e per la Donna, nel cuore di Torino, meta fissa per vip, artisti e intellettuali, amplia i suoi reparti con nuove superfici di vendita nello storico Palazzo Lagrange. Dal 28 giugno (sabato) al 28 luglio un mese di grandi sconti sulla merce di **tutti i più importanti stilisti italiani e stranieri** venduti in esclusiva da Vertice in via Lagrange, 35. Cerimonia, sposa, ufficio, mare, palestra, scarpe, borse, abiti, tailleur, jeans, camicie... ti aspettano e prezzi scontati per augurarti buone vacanze.

Carte di credito, Bancomat, parcheggio gratuito.

VERTICE
ALTA MODA

VIA LAGRANGE 35 - TORINO - ORARIO CONTINUATO

ARTPRINTI TORINO

IL SEGRETO DI EVERETT

Rupert Everett, prima di diventare famoso, fece il prostituto gay a Londra. Un uomo gli offrì molto denaro e lui accettò. L'attore l'ha confessato in un'intervista riportata dall'*Evening Standard*.

Sade non potrà entrare in Giamaica, pena l'arresto. La nigeriana, denunciata per guida pericolosa, avrebbe dovuto difendersi in tribunale, ma non ha potuto per assistere la figlia malata.

Nel 2020 il Paese sarà in mano agli anziani. Il rapporto Istat fotografa una nuova inquietante «bomba demografica»

ITALIA
La repubblica dei nonni

Declino della mortalità e crollo delle nascite modificheranno il volto della popolazione: il 23 per cento avrà più di 65 anni

Il patto tra le generazioni può rompersi sui problemi della spesa pubblica del Welfare: oltre alle cifre, c'è di mezzo l'etica la cultura

LE recentissime previsioni Istat sulla popolazione nell'Italia del Duemila alimentano la convinzione di essere di fronte ad una nuova «bomba demografica», diversa da quella più tragica e complessa rappresentata dall'ingente crescita della popolazione dei Paesi del Terzo Mondo. Si tratta di un fenomeno nuovo, maturato nei Paesi occidentali più avanzati, alle prese con un rapido e irreversibile processo di invecchiamento della popolazione, denso di conseguenze economiche e sociali estremamente serie e per vari aspetti inattese. Le cifre sono impressionanti. Nella maggior parte di questi Paesi, le persone con più di anni più che raddoppiate negli ultimi 30 anni e - stante l'attuale trend - sembrano destinate ad aumentare ancora di molto. In Italia, persone con più di 65 anni ammontavano a poco più del 10% della popolazione nel 1960, sono attualmente quasi il 17% della popolazione e si avviano ad essere oltre il 23% della gente nel 2020.

Le cause di questa forte crescita della popolazione anziana facilmente identificabili. Anzitutto il miglioramento delle condizioni di vita e sanitarie determina il declino della mortalità, e conseguentemente l'aumento medio della speranza di vita della nascita. Negli ultimi 40 anni detta speranza di vita è aumentata in media di 10 anni Paesi più sviluppati, passando dai anni (nel decennio 50) agli oltre 75 anni questo decennio. Come si vede dai più recenti dati Istat (e anche dal Rapporto di questo istituto su *Anziani in Italia*, il Mulino) la situazione risulta più favorevole in Italia. La seconda del processo di invecchiamento della popolazione è imputabile al forte declino della natalità che ha caratterizzato negli ultimi decenni tutti i Paesi più sviluppati, campo questo in cui - come si sa - l'Italia detiene il primato mondiale negativo, con 1,2 figli per donna.

Perché utilizzare il termine di «bomba demografica» per indicare un fenomeno che si fonda anche su positive conquiste, quali l'aumento della speranza media di vita e il miglioramento delle condizioni igieniche, abitative e sanitarie? Il dibattito di questi giorni in Italia sullo Stato sociale è un indicatore anche dei problemi connessi al processo di invecchiamento della popolazione. La questione di fondo - che agita tutti i Paesi più sviluppati - riguarda la possibilità del sistema di avere sufficienti per far fronte ad una popolazione che diventa sempre più anziana, e che quindi prolunga nel tempo la spesa totale destinata sia alle pensioni sia alla sanità. E ciò a fronte di un processo di riduzione della natalità che produce la contrazione della popolazione e una progressiva erosione della base economica su cui poggia il sistema delle pubbliche.

Va da sé che i problemi qui sollevati non hanno solo implicazioni economiche ma anche sociali, etiche e culturali. Chi studia questi fenomeni ha ben presente che prima o poi si porrà il problema delle priorità negli interventi di politica sociale, a fronte di risorse che - per tutti i Paesi - non sono comunque infinite. Quali quote di popolazione è bene privilegiare nelle politiche di spesa? E' più corretto, dal punto di vista sociale ed etico, impiegare risorse per l'occupazione o il rilancio dell'economia o per il mantenimento di quote rilevanti di popolazione di stadio di età? Interrogativi come questi richiamano problemi di equità tra le generazioni, e fanno intravedere sullo sfondo possibili rotture del patto intergenerazionale sino ad ora sotteso alle politiche della spesa pubblica. Vi potrà dunque essere un tempo in cui i diritti degli anziani si con i diritti di altre generazioni?

Non tutto ovviamente costituisce un problema, e anche nell'affrontare le questione degli occorre indulgere in quella prospettiva catastrofica con cui si guarda a molti fenomeni sociali. Anzitutto la maggioranza della popolazione anziana non rappresenta un problema sociale, e quanto solo una parte degli «anziani» in età avanzata presenta condizioni di salute e sociali precarie, sono numerosi quelli che vivono una età in termini dignitosi e soddisfacenti vari punti di vista. Occorre dunque evitare di applicare all'insieme degli anziani le immagini di forte declino fisico e mentale, di malattia terminale, che caratterizzano una parte di essi. In secondo luogo, sembrano oggi darsi per la terza età migliori opportunità (sanitarie, culturali, di relazione) e condizioni di più positive di quelle riscontrabili per gli anziani nel passato.

Ancora, sono numerose le persone della terza età - assai più di quanto si pensi - sufficientemente inserite nelle dinamiche sociali. Sovente si ha che fare anziani assai motivati a vivere, che si conquistano e negoziano spazi di libertà e di autonomia, che hanno preziosi e insostituibile ruolo nei rapporti familiari e sociali. Con riferimento alla famiglia, non v'è solo l'immagine classica dell'anziano indulgente e affettuoso con i nipoti, o depositario di una memoria degli affetti familiari di sia gli adulti sia i giovani sentono oggi particolare bisogno. Oltre a queste presenze, essi possono anche svolgere dei ruoli pratici nella famiglia, operando per comporre tensioni, offrendo aiuti e supporti in momenti di difficoltà, ovviando a problemi organizzativi di famiglie in fase di crescita, colmando le lacune e della politica sociale carente. Pensiamo dunque a quanto la vita della società in generale e quella di molti adulti e giovani in particolare sarebbe di fatto più povera - di elementi simbolico-culturali sia di supporti organizzativi e pratici - la presenza di figure anziane.

Più in generale, si assiste oggi ad una certa qual vitalità della popolazione della terza età, che per lo più risulta refrattaria a interpretare in termini di declino questo tempo di vita. esempi al riguardo sono molteplici, e chiamano in causa gli anziani che si rifanno un'esistenza, che tengono aperta la questione affettiva, che esprimono una forte domanda di relazioni sociali e di divertimento, che cercano di recuperare in questa età le opportunità loro precluse quando giovani e adulti, che evidenziano un forte radicamento nella vita e una della prossimità traguardo ecc. In alcuni casi queste istanze si accompagnano a squilibri e dissociazioni, con anziani che sembrano «aver perso la testa», che giocano a fare i giovani, che sconfessano nella prassi i principi che per molto tempo hanno professato, che cambiano improvvisamente costumi e stili di vita, che diventano irrequieti e imprevedibili. Si tratta di un disagio rispecchiato sovente nelle preoccupazioni dei figli, alle prese con l'irriducibilità dei genitori a l'emergere in essi di lati oscuri o fino a quel tempo inespressi.

Al di là, comunque, di situazioni difficili e compromesse, si riscontra la popolazione anziana vari segni di dinamismo e di vitalità, a indicare che anche la terza può essere una condizione interessante e significativa, che val la pena di essere vissuta, che ha una sua stagione di vita anche in una società abbagliata dal fascino della giovinezza.

Franco

E I LIGURI RISCHIANO DI ESTINGUERSI

L'allarme per la mancanza di giovani scatta al Nord ci saranno 239 vecchi ogni cento ragazzi

A leggere le *Previsioni sulla popolazione residente al 2020* che ieri l'Istat ha diffuso, saltano agli occhi subito alcuni trend inarrestabili: che la popolazione invecchia e diminuisce - e questa non è una novità - ma soprattutto sarà sempre di più una popolazione «meridionale», in cioè a crescere saranno solo i cittadini nati nel Mezzogiorno e gli immigrati extracomunitari.

Detta così la cosa potrebbe suscitare una qualche impressione, e invece il fenomeno ha aspetti largamente positivi. Il Sud consente il ricambio generazionale degli italiani e, quanto agli immigrati, il loro flusso controllato permetterà ai nostri vecchi di prendere pensione altrimenti aleatoria.

La longevità - assicura l'Istat - si confermerà virtù italica: gli uomini del prossimo decennio vivranno ,3 anni in media, e le donne 84,7, cioè 3 anni più degli attuali. Ma la conseguenza sarà che ogni 4 italiani uno avrà più di 65 anni, e se oggi ci sono 113 ultrasessantacinquenni ogni 100 ragazzi al di sotto dei 14, tra vent'anni (nel 2020 circa) il rapporto sarà di ogni 100, in pratica quasi due vecchi ogni bambino.

Ogni 100 persone in età lavorativa (dai 15 ai 64 anni) ce ne 57 improduttive, avverte l'istituto di statistica, ma conto persone età lavorativa vuol dire 100 lavoratori, anzi potrebbero anche 100 disoccupati. problema previdenziale (più generale quello dello Stato sociale di cui si parla in questi giorni) è destinato a diventare pertanto «il problema» dei primi Anni Duemila.

il trend decrescente emerso negli ultimi anni dovesse confermarsi, nel 2050 - sostiene l'Istat - la popolazione italiana conterebbe 12 milioni di individui in rispetto ad ora (45 milioni gli attuali 57). fronte questa ipotesi, considerata comunque estrema, si sarebbero tre fattori capaci ridimensionare (ma non di smentirne) la portata. Il primo è il fattore immigrazione: l'accesso controllato nel nostro Paese di 50 mila immigrati l'anno, che vengano a lavorare regolarmente, servirebbe nei tempi brevi di sopperire al contraccolpo sociale del calo demografico. solo in tempi brevi, perché poi anche gli immigrati invecchieranno e il loro travaso migratorio tenderebbe a scemare.

Altro fattore di recupero è il lieve aumento della fecondità che, sempre da qui al 2020, dovrebbe passare dal 1,21 figli per donna a 1,46.

Terzo punto, il flusso migratorio interno, che dovrebbe portare 300 mila cittadini l'anno da Sud a Nord.

I grandi sommovimenti demografici diminuzione e invecchiamento riguarderanno soprattutto le aree sviluppate del Centro Nord. Infatti, se nel Mezzogiorno l'eccedenza degli anziani rispetto ai giovani sarebbe pari a 125 100, al Centro già ci si sposterebbe valori allarmanti pari a 196 ogni cento, ma è soprattutto al Nord che scatterà l'allarme, dove ci saranno 239 vecchi ogni 100 ragazzi.

Il Nord Ovest sarà la più vecchia d'Italia coi liguri l'«etnia» a più alto rischio di estinzione, seguita da toscani, emiliani e friulani.

Raffaello Masci

Da Kokoshka a Berg: in autunno a Palazzo Grassi la grande mostra con opere mai viste in Italia

Espressionismo, l'avanguardia che non volle morire
Arte, musica e fotografia in Germania tra il 1909 e il 1923

PALAZZO Grassi, l'istituzione culturale della Fiat a Venezia, continua la rivisitazione delle avanguardie europee del '900. Questa volta, dal 7 settembre all'11 gennaio '98, mette in mostra un grande capitolo dell'arte e della storia che ha la Germania come culla ma che s'intreccia con gli eventi di tutta Europa. *Espressionismo tedesco - Arte e società* s'intitola l'esposizione curata da Wolf Dieter Dube, direttore del Museo Stato di Berlino, che è stata presentata ieri mattina a Roma.

Feliciano Benvenuti, presidente di Palazzo Grassi, ha detto: «La mostra introduce nel grande movimento dell'arte - insieme - nel continuo movimento della società». Il direttore Paolo Viti ha sottolineato come a Venezia ci saranno opere mai viste in Italia: «Tutto il materiale che sarà esposto - 250 quadri di 24 autori, più manifesti, foto, sequenze cinematografiche, musiche composte da autori come Schoenberg, Hindemith e Berg - viene musei e collezioni pubbliche e private di sette Paesi. Questo momento artistico non è rappresentato nelle collezioni italiane». Per assicurare le opere - fra cui dipinti di Kokoschka, Dix, Beckmann, Schmidt-Rottluff, Grosz, Kandinskij - si spenderanno circa 250 miliardi di lire.

L'esposizione - è stato illustrato da Dube - propone una lettura parallela delle vicende storiche e artistiche in Germania tra il 1909 e il 23. Si incomincia con una galleria di autoritratti, in l'artista appare pensoso, pieno proteso verso la creazione di una società nuova e dal Adamo, l'uomo aperto alla libertà, all'uguaglianza e capace abbattere il mondo fondato su materialismo ed egoismo. C'è quindi la scoperta della vitalità della natura, il sogno dell'armonia in cui si vede la possibile salvezza dell'umanità. Il preludio della guerra si carica di aspettative. «Giovani e idealisti, gli abbracciarono l'imminente guerra mondiale - la guerra che loro avviso avrebbe messo fine a tutte le guerre - e si avviarono verso il campo di battaglia animati da sogni che ben presto, in modo devastante, si sarebbero infranti. Quanti tornarono, furono immediatamente catturati dall'entusiasmo aleggiava intorno alla Rivoluzione d'Ottobre, una rivoluzione quale credevano e loro, artisti, sarebbe spettato il compito di plasmare una nuova visione dell'umanità. Al pari dei loro interlocutori dall'avanguardia russa, gli espressionisti tedeschi si cimentavano in ogni campo dell'arte e molti politicamente attivi. Entrambi i movimenti finirono bruscamente con l'instaurazione dei regimi totalitari», ha detto Stephanie Barron, storica dell'arte, saggista, dirigente del Los Angeles County of Art.

«Ragazza che suona il liuto» di Erich Heckel, olio del 1913

Un itinerario, quello che si brucia nel primo quarto di secolo in Germania, una generazione di artisti che, «oltre a utilizzare i tradizionali mezzi espressivi loro proprio linguaggio - sempre secondo la Barron - composero poesie, scrissero manifesti, progettarono architetture, collaborarono a riviste, pubblicarono cartelle e album per gli abbonati a nuovi movimenti, allestirono mostre, crearono scenografie per il cinema e per il teatro, per qualche tempo organizzarono persino gruppi operai con scopi politici».

esponenti dell'espressionismo escono allora dal chiuso degli atelier. E' la simbiosi fra utopia artistica e ideologia politica. Cambiano i temi. Si affacciano le sofferenze dell'uomo, la miseria sociale, la solitudine, l'alienazione del lavoro. La metropoli ad alcuni appare regno di ubriachi, prostitute, frustrazioni, sfruttamento. Vengono abbandonate le luci soffuse e le inquadrature di gioiosa quotidianità degli impressionisti, i colori si fanno lividi, le linee spezzate, i volumi aspri. Ma la fine dell'inflazione dell'inizio Anni Venti consente il trionfo della democrazia borghese: le ingenue aspettative degli espressionisti state fitte.

Liliana Madeo

IL CASO. Dopo gli interventi per cinema, teatro e arte, resuscitata la Commissione del libro

Veltroni, sotto con l'editoria

Una legge per il rilancio internazionale

Un organismo consultivo e propositivo di durata triennale, con Garboli, Malerba, Enriques, Clara Sereni. Ma Laterza è scettico: «Dietro questa iniziativa non c'è una lira»

Luigi Malerba: «La cosa essenziale è che la Commissione non esprima giudizi di valore sugli scrittori per elargire i suoi contributi». In basso da sinistra Walter Veltroni e Gianni Merlini

ROMA

E adesso, dopo i trionfi con Paolina Borghese, sotto con il libro. Veltroni era stato di indifferenza: tutti i fuochi, e tanti miliardi, puntati su cinema, teatro, arte. Silenzio attorno ai libri e ai gravissimi problemi connessi. Invece, miracolosamente dedito prima a fare e poi a parlare, da qualche il ministro si è buttato tra le sabbie mobili dell'editoria, settore gravemente penalizzato, parole sue, anche «dall'assenza di una politica omogenea e di alto profilo da parte dello Stato». Per cui progetti che investono la promozione del libro e della lettura e il rinnovamento tecnologico, l'economia del libro e il rilancio sul piano internazionale. Il che dovrebbe portare presto alla tanto attesa Legge per il libro sulla quale Veltroni si è impegnato, mentre per novembre è fissata a Torino una sorta di stati generali per fare il punto sui lavori.

Passo iniziale già compiuto: la ricostituzione della Commissione nazionale del libro che, nata nel '55, era morta per «asfissia» politica all'inizio degli Anni Ottanta. Un organismo della durata di un triennio compiti «non solo consultivi ma di proposta e coordinamento per gli interventi istituzionali», accompagnato tale interesse nel mondo della cultura che, a fianco dei 26 specialisti di tutti i settori della galassia editoriale, conta tra gli «esperti» intellettuali non «organici» come Cesare Garboli e Luigi Malerba, pronti a collaborare con insolita lena.

«Si perché c'è solo da rallegrarsi che il ministro abbia prestato orecchio alla necessità di ricostituire questa - dice Garboli -. C'è da rallegrarsi anche di fronte alla prova di grande entusiasmo e di grande che viene dai funzionari del ministero dei Beni culturali. Certo i nodi da sciogliere sono moltissimi e mi auguro saranno messi a fuoco subito i più urgenti: il primo è quello della qualità dei nostri Istituti di Cultura all'estero: versano in condizioni pietose, urge elevarne il tasso culturale».

Un grido di dolore che trova d'accordo anche Malerba: però l'autore di *Itaca per sempre* punta il dito soprattutto sulla scuola, «dove succede che i molti insegnanti allergici alla lettura e teledipendenti trasmettano la loro allergia agli studenti oppure pongano la lettura un dovere, il che è anche peggio...». Ma che può fare, in tempi brevi, un ministro su questo terreno? Malerba è propositivo. «Smetterla con indagini, statistiche, lamenti. Sappiamo tutti che gli studenti non leggono. Ho diretto per cinque anni una società di pubblicità e penso che sia su quella strada che possono ottenere risultati. Prima regola, fare sperimentare il prodotto regalando campioni ai possibili consumatori. Non è difficile ottenere dagli editori condizioni speciali. Ho fatto un breve sondaggio e ho trovato consensi entusiasti. Gli editori potranno cedere i libri al ministero dei Beni culturali uno sconto del 50% (la percentuale che richiede la distribuzione) o cedere i libri delle rese, destinati al macero ai remainder's, con lo sconto di . Oltre a questo la Commissione potrebbe produrre e distribuire una rivista con schede informative e una classifica mensile "secondo qualità" redatta da dieci critici nominati anno per dagli esperti con l'approvazione della Commissione stessa. E' una delle proposte che vorrei fare alla Commissione, purché non si riunisca solo due volte l'anno, in primavera e in autunno, come è scritto nello statuto».

Il primo appuntamento fattuale è per il 22 luglio quando convocati i quattro gruppi di lavoro composti da altri 20 specialisti, tra cui Clara Sereni, Giuliano Vigini, Federico Enriques, nominati dalla Commissione. Se Malerba vede, tra molte speranze, il pericolo di troppa teoria e non sufficiente pratica, Gianni Merlini, l'editore della Utet, con l'occhio distaccato di chi non ricopre ruoli istituzionali, esordisce con un «bravi», però subito aggiungendo: «Speriamo che alle buone intenzioni seguano i fatti e ricalchi il cammino delle precedenti commissioni che non hanno lasciato, di sé, tracce apprezzabili. Nel grande mare dei progetti tutti molto attenti di cui ho notizia, quello che può utile al momento mi pare riguardi una strategia contributi all'editoria che, quando distribuiti a piccole dosi, a pioggia come dice Veltroni, danno risultati nulli. Solo uno spreco. Importante e di rapida attuazione sarebbe comunque il rifinanziamento della legge 416 dell'81 sull'editoria che con modestissimo contributo in conto interessi dello Stato ha consentito in passato la nascita di iniziative editoriali di rilievo. Quanto all'auspicabile legge sul libro, dovrà portare a una disciplina del commercio librario che salvaguardando gli interessi dei librai consenta un'ampia distribuzione».

Una legge che Malerba ritiene debba essere pensata con cautela perché «gli interventi dello sempre molto rischiosi e la cosa essenziale, ma questo Veltroni è stato molto chiaro, è che la Commissione non esprima giudizi di valore sugli scrittori per elargire i suoi contributi. Tutti i vantaggi per gli editori si rifletteranno positivamente anche sugli scrittori che non devono essere protetti singolarmente». Vito Laterza, anch'egli come Merlini grande protagonista «esterno», almeno al momento, il peggio: «Plaudo alla nascita di questa Commissione che composta, come anche i gruppi di lavoro, da persone tutte o quasi di alto o altissimo livello, la ritengo un organismo non solo utile ma indispensabile. Però sino ad ora, e mi auguro di essere stato distratto, ho sentito solo parlare di intenzioni grande buona volontà, mai denaro. Per quel che mi risulta, dietro questa iniziativa non c'è una lira, a differenza, per esempio, di quanto è accaduto con la Commissione per la musica contemporanea e popolare che dispone di 25 miliardi. Come fare una casa senza i soldi per i mattoni? In queste condizioni la Commissione potrà battersi solo su terreni "senza costo", magari per la contrazione dell'Iva. Il ministro Veltroni ci parli anche di cifre».

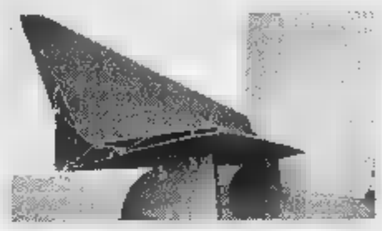
Mirella Appiotti

La mostra del design industriale

Torino, il futuro parte da Chicago

CHICAGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando vennero a propormi questa mostra», ricorda Valentino Castellani passeggiando nel Museo delle scienze e dell'industria, «risposi subito: Alé, gambe in spalla. Questo è il futuro di Torino». Sono passati tre anni da quando Giorgio de Ferrari, architetto e docente al Politecnico, illustrò al sindaco quella che nel frattempo è diventata «Torino design», la mostra che sta diventando il biglietto da visita di Torino nel mondo. Inaugurata al Salone dell'automobile nel 1995, allestita successo a Stoccarda l'anno scorso, la rassegna si è aperta ieri nella capitale dell'architettura moderna. Con obiettivo ambizioso: 400 mila visitatori nei prossimi due mesi. Poi «Torino design» si sposterà a Vancouver, l'anno prossimo andrà a Pechino e infine a Singapore. E parla anche di New Delhi.



Panchina dello studio De Ferrari

La mostra racconta la storia del design industriale a Torino e nel Piemonte dal 1970 al 1990 attraverso 400 pezzi. Non è una semplice esposizione di oggetti: l'obiettivo è quello di illustrare il tra la produzione industriale della regione e l'evoluzione di un design tipicamente piemontese. «L'industria dell'auto ha figliato un'intera cultura del design industriale», dice Castellani. E è scanso di equivoci, una fiammante Ferrari Mythos disegnata Pininfarina troneggia all'entrata. Accanto, appeso a un filo invisibile, un cucchiaio di Sambonet. Nella sala si riconoscono tra gli altri il trattore della Fiat Allis, la bici «Blouson» ideata da Giugiaro per i giapponesi, la gloriosa lambretta «Lui» disegnata Bertone per Innocenti, la «Valentina» di Sottsass per Olivetti. E poi zainetti, occhiali, vasellame, mobilio funzionale e mobilio «di rottura» - nei negozi di Michigan Avenue. Non mancano le curiosità. Come le «matrille» disegnate da Giorgetto Giugiaro per la pasta Voiello, che riprendevano la forma delle guarnizioni attorno alle porte dell'automobile, e la «pentola quadrata» di Aldo Rossi.

Ma perché Castellani insiste tanto che «tutta questa roba riguarda il futuro Torino»? Il sindaco ha un'idea fissa: «La città stava morendo. Era implosa. Era diventata un buco nero. Non più connessioni con il mondo». Insomma, dopo l'automobile, non era riuscita a trovare una via allo sviluppo e si lasciava «marcisistica» andare. «Ma la globalizzazione sta sconquassando tutto. E' venuto il momento di liberarsi dall'influenza totalizzante dell'auto, di cominciare a respirare».

Torino riuscirà a scrollarsi di dosso il torpore per diventare una capitale europea del design, come vorrebbe Castellani e con lui il rettore del Politecnico Rodolfo Zich (nonché il ministero degli Esteri, che le note ristrettezze ha contribuito alle spese della mostra)? Al Politecnico è già in programma dal '96 la laurea in design (3 anni). Ed è in fase di studio avanzato la creazione di un grande Design center, simile a quello di Stoccarda, che dovrebbe costituire un polo d'attrazione internazionale per il design industriale piemontese. «Una grande scommessa», dice de Ferrari. come sempre ci sono i pessimisti, che dicono: eravamo bravi senza le scuole di design, con le scuole tutto. E ci sono gli ottimisti: eravamo bravi senza scuole, le scuole saremo ancora più bravi».

Andrea

LETTERE AL GIORNALE

Per la condanna di Priebke, per la memoria della Repubblica

Il patto unisce i popoli d'Europa

La mossa del giudice Pacioni è fin troppo grottesca perché debba essere a lungo commentata. Non è nei poteri di questo e di qualsiasi altro magistrato cambiare il significato dei momenti più tragici e solenni della storia del Paese. Il problema è altrove. Le pretese di riaprire un procedimento contro i responsabili dell'attentato del 23 marzo 1944 viene annunciata nelle stesse ore in cui si apprende la notizia che il pubblico ministero Antonino Intelisano ha chiesto il condanna di Priebke all'ergastolo.

Il tentativo vero e più insidioso è quello di intorbidire le acque di questo processo, che occorre, realisticamente, considerare ancora molto aperto. Vestendo i panni dello storico, il giudice suggerisce quella equivalenza tra parti contrapposte che abbiamo già sentito insinuare con la proposta di una «riconciliazione» che rimetta in forse la definitiva legittimità della Repubblica democratica. relativizzazione dei crimini del nazismo vuole preparare l'opinione pubblica ad un eventuale verdetto «equanime».

In assenza di una chiara e inequivocabile condanna del criminale nazista si verrebbe ad accreditare, su di terreno di singolare valore simbolico, quella teorizzazione confusa una seconda repubblica, cui si cerca di disancorare la democrazia italiana dalle sue origini antifasciste. A onta dei gravi problemi che la travagliano, l'unicità della tradizione repubblicana riposa solidamente sul fatto che la grande rottura democratica che si determina tra l'8 settembre e il aprile tutto l'enorme progresso civile che il Paese compie dopo il 1945 rimarrebbe impensabile.

Quali che siano i limiti e le insufficienze che il discorso politico antifascista può avere mostrato in questo o quel momento della storia repubblicana, rimane indiscutibile che solo lottando contro l'immane catastrofe in cui fu gettato dalla dittatura il riuscì ad aprirsi una strada di progresso in cui devono oggi annoverati solo nuovi ordinamenti democratici anche la creazione dello Stato sociale e il grande crescita dei consumi privati.

Qualsiasi confusione e incertezza che per meschino gioco di parti potesse sorgere nell'esito di questo processo, non solo suonerebbe colpo delegittimazione di tutto ciò che di buono il popolo italiano è riuscito a costruire nell'ultimo secolo con il lavoro e i suoi sacrifici, ma metterebbe il Paese in una posizione insostenibile nell'ambito della comunità europea e internazionale. Ben prima che nei criteri di convergenza di Maastricht, il vecchio continente ha fondato il suo processo di unificazione sul grande patto antifascista che tutti i popoli d'Europa stipularono all'indomani della seconda guerra mondiale.

Non condannare Priebke vorrebbe dire sottrarsi a quel patto, ossia, offendere e sfigurare la nostra stessa identità nazionale nel concerto dei Paesi democratici di tutto il mondo.

I firmatari di questa dichiarazione vogliono semplicemente ricordare all'opinione pubblica del Paese e all'insieme della nostra classe politica la portata della posta in gioco.

Rosi Braidotti, Enzo Collotti, Franco De Felice, Pietro Ingrao, Giacomo Marramao, Leonardo Paggi, Alessandro Portelli, Stefano Rodotà, Giuseppe Vacca, Salvatore Veca

La «misteriosa pubblicità» di Guaraldi

Stavo partecipando, giovedì al Mystfest di Cattolica, a tavola rotonda sulle «misteriose pubblicità di Fellini» al ritmo del jingle *Bevete più latte latte fa bene*, quando scoppia su *Tuttolibri* il caso di una «sibillina pubblicità guaraldesca»: «Guaraldi e Mondadori si felicemente separati. E' meglio per Guaraldi, è meglio per Mondadori, è meglio per i librai ed è meglio per i lettori». Qualche brivido lungo la schiena: rischia di vincere il film di Bernard Rapp, *Tiré à part*, uno splendido giallo «editoriale» in cui l'assassino è lo stesso editore che provoca il suicidio di un autore per un falso plagio (e in effetti il film conquisterà poi il «Premio Fellini del Mistero», Inge Feltrinelli in giuria...). Fuori del Teatro, un sarcofago dorato ricorda tutti, nel nome *Ramses*, che il Mystfest sponsorizzato, per mia iniziativa, da Mondadori. Ce n'era abbastanza per generare equivoci e malintesi. dolgo assai.

Ecco dunque svelato il mystero: il sottoscritto e la Mondadori avevano deciso, dopo due anni leale collaborazione e in assoluto rispetto reciproco, di rescindere a fine giugno il contratto di distribuzione essere. Ciò a causa della evidente incompatibilità di una produzione culturalmente impegnata e di nicchia (Guaraldi) la distribuzione di massa Mondadori improntata a logiche pur degnissime ma radicalmente diverse. più: avevo deciso di *non* passare ad alcun altro distributore, tentando piuttosto di individuare un piccolo circuito di librerie «esclusiviste» omogeneo alla nostra produzione.

Di qui necessità di una minicampagna informativa giocata sull'auto-ironia ma anche un richiamo forte alle logiche perverse di un *sistema* distributivo che non ripensato radicalmente *nel suo complesso*, finirà col provocare non solo il «suicidio» di ogni possibile editoria di cultura ma anche l'isterilimento di ogni autentica editoria popolare di massa che considero un bene. altre parole: noi vorremmo poter continuare, possibile, felicemente piccoli a fianco di felicemente grandi, vivi e vitali entrambi... A maggior ragione se il piccolo ha la mia ormai quasi trentennale storia di impegno editoriale e il grande l'autorevolezza e la dignità di una Mondadori.

Mario Guaraldi, Rimini

Gent. Sig. Del Buono, lo Stato laico, democratico, antifascista ed antirazzista, Resistenza, da una Costituzione i cui principi ancora in fase di realizzazione, è pronto ad approvare contemporaneamente il finanziamento scuole private, quasi tutte confessionali, e annullare la norma transitoria - che non aveva una scadenza come i generi alimentari -, vietante l'ingresso in Italia ai membri casa discendenti Savoia, quei Savoia che nel non lontano '43 abbandonarono l'Italia e gli italiani con un'ingloriosa fuga...

Antoniello Donato, Rivalta (To)

I Savoia e altre ingiustizie

GENTILE Signor Donato (o gentile Signor Antoniello), lei riprende i ragionamenti di tanti italiani sebbene di tutti: «Quei Savoia che nel non lontano '43 abbandonarono l'Italia e gli Italiani con un'ingloriosa fuga alla mercè dei nazifascisti e che con il loro ambiguo atteggiamento provocarono migliaia di vittime fra civili e militari (vedi Cefalonia).

«Queste ferite non si sono ancora rimarginate e molte persone sentono ancora sulla pelle i morsi delle crudeli repressioni e dei rastrellamenti scientifici nazirepubblichini, ricordando con dolore i loro cari morti nel tentativo di ridare dignità e libertà ad un Paese che per vent'anni ha dovuto ubbidire a un Duce e a un Savoia e che ora è umiliato, offeso e vilipeso.

«Dopo la guerra i Costituenti provarono con la loro carta a dare a tutti le stesse "opportunità" di accesso all'istruzione, accanto alle scuole pubbliche, trovarono uno spazio anche quelle private e confessionali a condizione che per la loro gestione non vi fossero oneri per lo Stato. Anche queste buone intenzioni oggi vengono trasgredite e così dovremo finanziare gli studi dei rampolli della ricca borghesia e i figli degli emergenti arricchiti (tutt'e due le categorie figurando per il fisco sempre "nullatenenti"). Avrei molto da aggiungere, gentile Sig. Del Buono, ma lo spazio che lei riserva alle lettere di tutti è giustamente limitato...».

Gentile Signor Antoniello (o gentile Signor Donato), l'ultima obiezione che mi fa nella sua lettera è molto significativa, e mi pare meritare di esser trattata il maggiore impegno. Resto, quindi, in attesa di un'altra sua lettera, e, per favore, mi indichi qual è il suo e qual è il suo cognome. Non vorrei far torti dei due. D'accordo?...

Del Buono

Troppo stupore per la Somalia?

Quanto stupore per nulla! Caso Somalia: l'Italia si stupisce! Si stupisce per la crudezza delle immagini, eppure abbiamo sempre saputo che un esercito non va in giro spargendo petali di fiori. siamo ancora quelli che credono che i soldati, ancora meglio professionisti, abbiano da poco scambiato il proprio ruolo con le crocerossine e portino pace a amore in giro per il mondo?

L'Italia si stupisce che le notizie arrivino solo ora, dimenticando che 4 anni fa alcuni giornali e associazioni già denunciarono episodi simili, ascoltati. Forse si stupisce perché espressioni come «riportare la speranza», «portare aiuti umanitari», «garantire libere elezioni» sembrano legate a valori e azioni di tutt'altra natura, senza considerare che in questo caso, in altre situazioni, usate non per associazioni umanitarie, gruppi di mediazione, ecc., ma per uomini armati che indossavano la divisa una nazione economicamente potente e avente ordini, come essi stessi dicono, di sequestrare, intimorire, sparare, ecc.

Allora, è dovuto questo rumore? A una riflessione sull'ingresso di un esercito straniero in un Paese dove si pretende di andare a dire chi sono i bravi e i cattivi, se quel governo è quello giusto o meno, chi rappresenta l'ordine e chi è bandito, se difendere e meno le fabbriche (soprattutto se sono italiane), declamando che «ci penseremo a rimettere a posto la situazione»?

O forse, tra qualche tempo, quando di sentiremo parlare di professionalizzare no esercito, elargendo plausi a quelli europei e americani di chi già vive pronto per esprimere la propria forza, ci renderemo conto di assistito e molto rumore per nulla.

Laura D'Orla
Riva di Pinerolo (To)

ho «facchini» della

In un recente dibattito a Roma sul tema «Che cos'è la Patria», il professor Galli della Loggia ha definito «facchini» (sic) i soldati italiani della guerra di Liberazione 1943-45. «Facchini» delle truppe alleate, ovviamente.

Il sottoscritto ha avuto l'onore combattere in prima linea accanto quei «facchini», molti dei quali - nei nostri Gruppi di Combattimento Cremona, Friuli, Legnano, Folgore e nelle Divisioni Ausiliarie - sono caduti eroicamente nella lunga marcia verso le Alpi.

Superfluo additare giudizio dei protagonisti, delle famiglie delle migliaia di valorosi caduti la sprezzante, infelice frase professore. L'ha fatto lui stesso.

ambasciatore
A. Cortese de Bosis, Roma
presidente della sezione «Medaglia d'Argento M. Marganucci» dell'Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione inquadrati nelle FF.AA. regolari

Scomparsa dal '500, secondo alcuni distrutta in un incendio. Ma forse esiste ancora, nascosta sotto il Cremlino

Ivan il Terribile, la biblioteca maledetta

Mosca si mobilita per ritrovare il tesoro scomparso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

800 volumi in pergamena venuti da Costantinopoli Li aveva portati in dote nel 1472 Zoja Paleologa

Una raccolta preziosissima dalla storia tragica: tutti quelli che ne conobbero il mistero finirono uccisi

Ottocento libri in pergamena, dalle sontuose rilegature di pelle, ricoperte di pietre preziose. Forse manoscritti mai visti con versioni dell'*Iliade* e dell'*Odissea* ben più antiche di quelle che abbiamo conosciuto. Forse scritti di Cicerone e di Ovidio che nessuno ha mai letto da anni. E, chissà?, perfino le *Notizie dei Profeti e dei Re* di Tabari, o alcune delle raccolte primigenie che diedero vita alle *Mille e una notte*. Chi li vide e ne raccontò disse che ciascuno di quei cimeli, di quei tesori, pesava non meno di trenta chili. A Mosca arrivarono di sicuro, una ventina d'anni dopo la presa di Costantinopoli da parte dei turchi e la fine ingloriosa dell'Impero d'Oriente. Correva l'anno 1472 quando Zoja (Sofia) Paleologa arrivò a Mosca in sposa allo zar Ivan (III) Vassilievic.

Forse non era tutta la sua dote, ma certo era un'immensa ricchezza. L'elenco completo della biblioteca dell'ultimo imperatore d'Oriente, Paleologo, venne fatto durante il tempo dello zar Vassili III Ivanovic, nel 1518. Chiamarono a Mosca un monaco, Maksim detto il Greco, perché mettesse ordine in quelle meraviglie di sapienza. Ci voleva qualcuno che conoscesse il greco e il latino. E l'accesso era tremendamente riservato. Tant'è che Maksim venne ammazzato misteriosamente subito dopo compiuto il gigantesco lavoro di censimento, nel 1553.

Stiamo parlando di uno dei più grandi misteri della Russia antica, la «Biblioteca di Ivan il Terribile». Il nome è usurpato, perché Ivan IV salì al trono di Mosca solo nel 1547. Ma forse deriva dal fatto che fu proprio il Terribile che difese strenuamente i libri dell'ava Sofia, fu lui che cercò di farli tradurre in russo e per questo invitò a Mosca due pastori luterani del Baltico. E' rimasta la testimonianze di uno di loro, Johann Witterman, che riferì in seguito come i volumi fossero stipati in capaci bauli, in segrete sotterranee di pietra. E i due capirono che diventare depositari del mistero sarebbe stato oltremodo pericoloso per la loro salute terrena e si ritirarono per tempo.

Quello ch'è certo, dunque, è che la Biblioteca è un mito. Esistette davvero. Ma nessuno l'ha mai più ritrovata. C'è chi pensa che perì negl'incendi del 1547, o del 1571, o del 1611. C'è chi ritiene che possa stata depredata e dispersa dalle orde polacche durante il periodo dei torbidi che seguì la morte di Ivan il Terribile. C'è chi afferma che finì smembrata, venduta e rivenduta a pezzi e bauli, magari agli occhiuti ambasciatori dei Papi di Roma che venivano a Mosca e chiedere la «restituzione».

In effetti, però, la faccenda degl'incendi è la meno credibile. Quando Zoja Paleologa arrivò a Mosca la città era davvero ancora di legno. I libri furono stipati nel basamento di pietra della chiesa lignea della Nascita della Madonna, non lontano dalla già bruciata cattedrale di Uspenskoe. Ma sia lei, nata tra le sontuose mura in pietra di Bisanzio e che veniva da Roma, con la benedizione di Sisto IV, sia lo zar Ivan Vassilievic si posero subito il problema di come trovare un contenitore che mettesse la Biblioteca al sicuro dal fuoco. Zoja e il fratello Andrea avevano conosciuto in Italia un maestro architetto già famoso, Rudolfo Fioravanti degli Alberti, detto Aristotile. Se c'era qualcuno capace di costruire un castello all'altezza delle ambizioni imperiali di Mosca e, al tempo stesso, capace di nascondere alla vista e al fuoco di Biblioteca di Bisanzio, quello di Aristotile.

Detto, fatto. Il 26 marzo 1475 il Fioravanti è già a Mosca, con lo stipendio più che di dieci rubli. Nessuno seppe mai dove e come la biblioteca fu trasferita nel Cremlino.

A Mosca c'è molta gente convinta della esistenza. Il miliardario ultra-patriota colonnello Sterligov ha fondato e finanziato un Comitato che effettua ricerche archeologiche attorno al Cremlino e altrove. Ma tutti, in un modo o nell'altro, debbono fare riferimento alle ricerche dell'eroe indiscusso di questa storia: Ignatij Stelletskij.

Ivan IV il Terribile. In alto il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov e nella foto grande il Cremlino

E' morto qualche anno fa, dopo aver cercato, per quarant'anni di fila, Stelletskij convinto - sulla base di ricerche d'archivio - che il Cremlino fosse stato costruito in base a un progetto segreto di Aristotile Fioravanti. Insomma un castello qualunque, ma un enigma, un labirinto. Fu lui a scoprire che la collina Borovitskij, uno dei sette colli di Mosca, era anticamente tagliata a due da un burrone, alla cui base, proprio sulle rive della Moscova, vi sarebbero state le entrate di una intricata successione di grotte naturali risalenti al neolitico.

E' ecco la deduzione di Stelletskij: Fioravanti aveva pensato «semplicemente» di utilizzare la situazione geologica, costruendo il Cremlino sopra le grotte, riempiendo il fenditura, rafforzando le volte e mettendole in comunicazione tra di loro con un sistema di passaggi sotterranei artificiali.

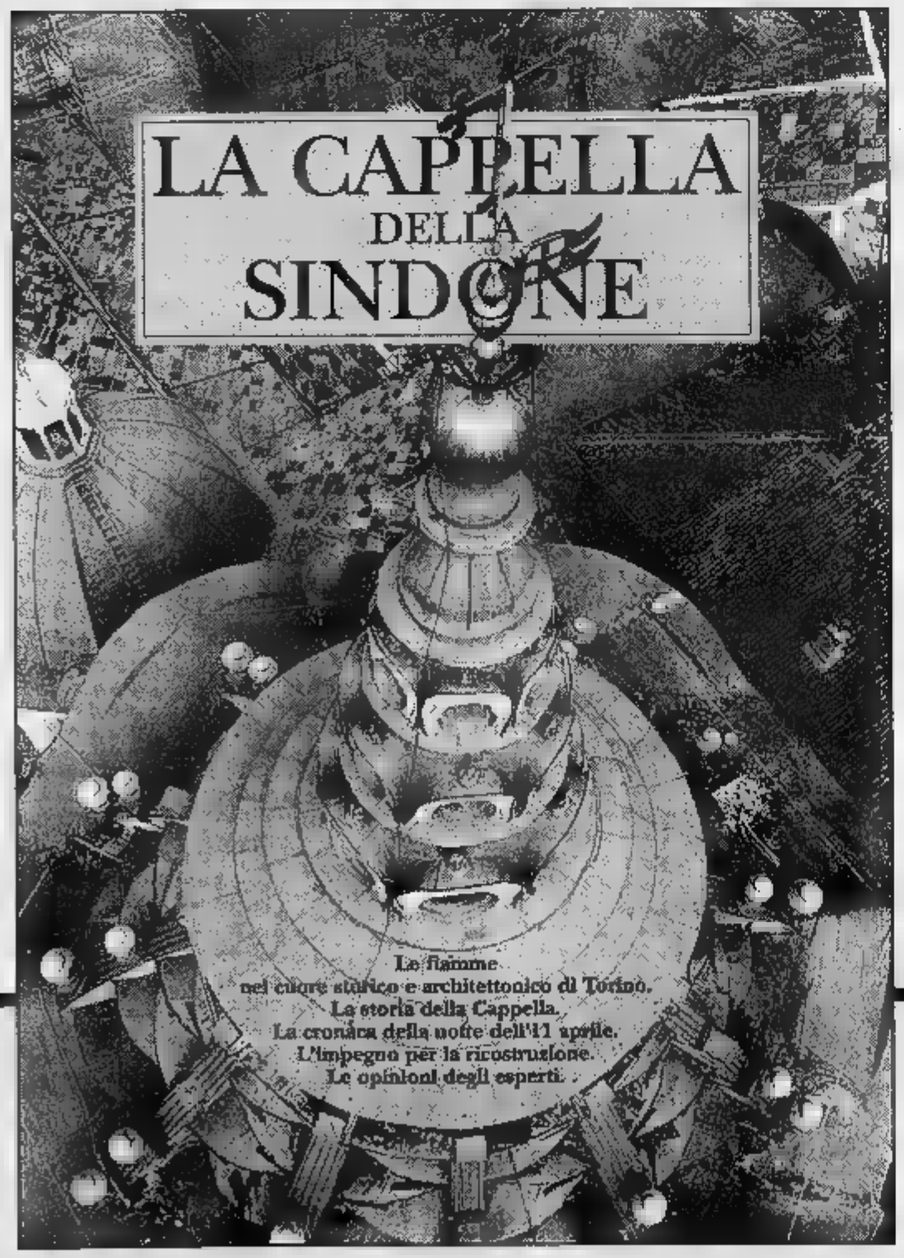
I libri sarebbero in una di quelle grotte. Basta trovarla. Ma bisogna andarci cauti. Oltre a Maksim il Greco in questa storia maledetta ci hanno lasciato la pelle anche tutti e quattro gli architetti italiani che costruirono il Cremlino: Aristotile Fioravanti, Pietro Solari, Alevis il Nuovo e Petruccio il Piccolo. Tutti ammazzati. E sembra che anche la morte di Zoja e di fratello Andrea, nel 1503, siano legate al segreto della Biblioteca.

Adesso ci sta provando anche il sindaco di Mosca, Jurij Luzhkov, che vorrebbe festeggiare l'850° anniversario della capitale con il ritrovamento della Biblioteca di Ivan il Terribile. Miliardi di rubli sono stati messi a disposizione di 20 esperti del Comune, che stanno studiando un piano. Ma forse la verità sta in Italia. Fioravanti e Solari tornano in patria almeno una volta. E' possibile che, laggiù, e nelle loro corrispondenze, abbiano parlato del segreto di Bisanzio? In qualche archivio italiano potrebbe esserci la chiave per arrivare nel posto giusto, sotto il Cremlino.

Giulietto Chiesa

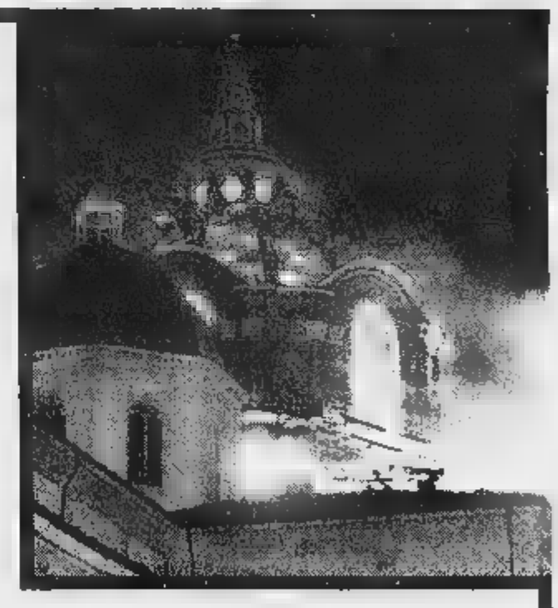
BGS DMB&B

Nel suo passato c'è un rogo.



La fiamme
nel cuore storico e architettonico di Torino.
La storia della Cappella.
La cronaca della notte dell'11 aprile.
L'impegno per la ricostruzione.
Le opinioni degli esperti.

Nel suo futuro c'è un libro.



Per fare qualcosa di importante per Torino basta recarsi in edicola.

Insieme a La Stampa, i torinesi potranno infatti acquistare il libro "La Cappella della Sindone". Così, oltre a scoprirne la storia, i segreti e il valore artistico, contribuirete anche alla sua ricostruzione. I proventi ricavati dalle vendite del libro, al netto dei costi, tramite "Specchio dei Tempi", andranno infatti a favore dei lavori di restauro. Vi garantirete così un'opera unica, 68 pagine rilegate in brossura ricche di riproduzioni fotografiche e illustrazioni, con le prefazioni di importanti firme della cultura e della politica, l'inedita documentazione sul rogo e le ipotesi per il restauro. Un libro dedicato a chi ama Torino e vuole dimostrarlo.

La Stampa e il volume
"La Cappella della Sindone"
in edicola a L.6.500

Il libro non è acquistabile separatamente da La Stampa

ItaliaNostra
SOCIETÀ EDITRICE UMBERTO ALLEMANDI & C.
LA STAMPA

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE BGS DMB&B, EATEC
SI RINGRAZIANO I SINDACATI EDICOLANTI. SNAG, UNITRE, SINAGE, CIES, UNIRE

E' morto il grande Stewart

aveva 89 anni e da tempo era ammalato

Qui James Stewart a Kim Novak nel film «La donna che visse due volte»

Una galleria di personaggi che ha fatto la storia del cinema: tratto comune la straordinaria eleganza

L'andatura dinoccolata l'aria da bravo ragazzo ne hanno fatto un simbolo del rigore

JAMES *il gentiluomo di Hollywood*

LOS ANGELES. Ieri se n'è andato un altro grande di Hollywood: è morto James Stewart. Aveva 89 anni ed è stato colpito da un arresto cardiaco. L'attore, da anni, era fragile e malato e non usciva praticamente più dalla sua villa Tudor di Beverly Hills, dove viveva da 45 anni con la moglie Gloria.

Fra le leggende di Hollywood, tra gli attori nati o vivati al successo negli anni prima della guerra Spencer Tracy, Gary Cooper, Clark Gable, James Cagney, Fred Astaire, Humphrey Bogart ed Henry Fonda, James Stewart era l'ultimo dei sopravvissuti.

Protagonista di 75 film, era stato riconosciuto con cinque Nominations e, nel 1940, Oscar per «Scandalo a Filadelfia». Stewart però qualcosa di più che un artista che aveva fatto alcuni film di successo. Spesso, c'illudiamo che i nostri attori favoriti siano proprio come i personaggi che interpretano nello schermo. Ma Stewart, nela vita reale, era come fl George Bailey di «La vita è meravigliosa», come il protagonista dell'altro classico di Frank Capra, «Il signor Smith va a Washington». Integro. Semplice. Normale. Generoso. Onesto. Coraggioso. Sembrava racchiudere nella sua persona tutte quelle caratteristiche con le quali gli americani amano vedere se stessi, un'immagine contraddetta spesso dai fatti che risale ai tempi di quando l'America era ancora ingenua e semplice, un Paese in cui era facile distinguere fra Bene e Male. Dov'era possibile andare a Washington e trovare giustizia.

Figlio del padrone di un negozio di ferramenta, Stewart ha fatto i suoi studi a Princeton, dove si ritrova come compagno di stanza un certo Henry Fonda. E' al seguito di quest'ultimo che decide d'imbarcarsi nell'avventura di Hollywood, dove nel 1936 ottiene la sua prima parte. Quattro anni dopo, con «Scandalo a Filadelfia», è già Oscar, un riconoscimento che l'attore ha sempre spiegato così: «Mi trovato al posto giusto nel momento giusto». Tipicamente Stewart.

Erano anni, quelli, in cui gli attori erano sotto contratto con gli studios e lavoravano tutti i giorni, una volta come protagonisti, un'altra come caratteristi o comparse. Stewart un «impiegato» della MGM e un paio di anni fa ha ricordato quei tempi con queste parole: «Non come adesso, con gli attori che se ne stanno seduti in attesa del film che gli piace. Lavoravo ogni giorno, dalle 8 alle 6 e mezzo di sera. Ma ho avuto la fortuna di lavorare nel miglior momento di Hollywood». Poi, aveva aggiunto: «Adesso non è più così. Troppe sequele poca varietà».

Arruolato nella Marina durante la guerra, Stewart tornò - come pensare altrimenti? - pluridecorato. Il contratto con la MGM era scaduto per paio d'anni si trovò disoccupato, l'amico Henry Fonda. Venne «riscoperto» da Capra, regista il cui nome resta indissolubilmente legato al suo. Ma nel della sua carriera James Stewart ha anche interpretato la parte di cow-boys, sceriffi, imprenditori, professori più oscuri complessi. E' stato anche degli attori preferiti di Alfred Hitchcock, che lo ha voluto con sé in «Nodo alla gola», «L'uomo che sapeva troppo», «La finestra sul cortile» «Vertigo».

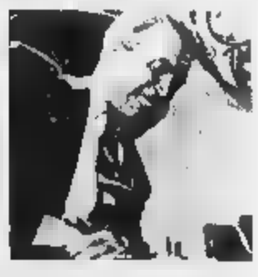
Lorenzo

GLI

SCANDALO A FILADELFIA. Il primo, grande successo è un film di George Cukor Katharine Hepburn e Cary Grant. E' il 1940. Stewart interpreta il ruolo di reporter che riconduce alla ragione una bella ereditiera (la Hepburn) che aveva abbandonato il marito. Per questo ruolo l'Oscar come miglior attore protagonista. Anche molti giudicano inarrivabile la prestazione di Cary Grant

LA VITA E' MERAVIGLIOSA. Capolavoro di Frank Capra, un classico intramontabile trasmesso quasi ogni sotto Natale dalle tv di mezzo mondo. Il film '46. Fedele ai suoi ruoli da gentiluomo Stewart un probo che si trova sull'orlo del fallimento dopo una vita soccorrere il prossimo in difficoltà. A salvarlo dal suicidio ci pensa un angelo di seconda classe.

SUL CORTILE. La più celebre interpretazione di James Stewart, fianco di strepitosa Grace Kelly: entrambi belli, giovani elegantissimi (è il 1954) per la commedia nera di Hitchcock nella quale Stewart è un fotoreporter sulla sedia a rotelle in seguito a un incidente. La coppia assiste dalla finestra agli strani movimenti dirimpettaio che rivelerà un assassino.

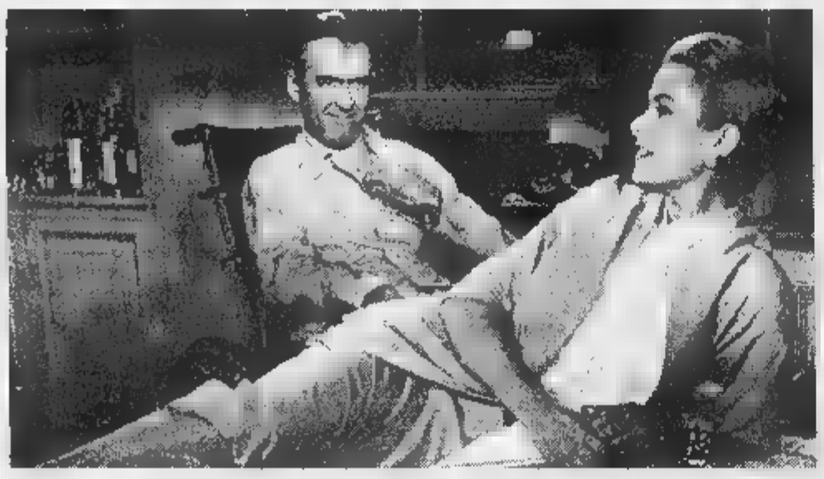


L'UOMO TROPPO Ancora connubio con Hitchcock, due anni più tardi, per «L'uomo che sapeva troppo». Al fianco di Stewart questa volta c'è Doris Day. La coppia, in vacanza in Marocco, confidenze di agente segreto colpito a morte.

LIBERTY VALANCE. «L'uomo che uccise Liberty Valance», grande prestazione di Stewart, del 1962. La regia è di John Ford. A fianco Stewart recita un che anche il simbolo del genere, John Wayne.

LA CARRIERA

IL PERSONAGGIO DEL CINEMA



Eroe d'America

Impersonò il «buon senso»

UNO degli ultimi grandi personaggi tratteggiati da James Stewart, con quel gusto sottile della recitazione discreta ma al tempo stesso vibrante, quella distinzione innata ma anche percorsa da brividi di violenza, che ne hanno fatto uno degli attori più amati e ammirati di Hollywood, è di certo quello dell'avvocato Ranson Stoddard di «L'uomo che uccise Liberty Valance».

Protagonista con John Wayne del capolavoro di John Ford del 1962, Stewart seppe dare al suo personaggio uno spessore psicologico e una gamma di atteggiamenti che in certo senso riassumev la sua intera carriera d'attore.

E fu quello, se si vuole, il suo canto del cigno, perché, negli anni seguenti, egli si limitò, salvo qualche eccezione (ad esempio il Frank Towns di «Il volo della Fenice» di Robert Aldrich), a interpretare dei ruoli meno significativi ovvero a comparire in qualche parte di secondo piano, gustosa quanto facile, come Wyatt Earp in «Il grande sentiero» di Ford o il dottor Hostetler in «Il pistolero» di Don Siegel.

D'altronde la grande stagione di Stewart - che era nato il 20 maggio 1908 in Pennsylvania da una famiglia borghese e aveva seguito regolari studi di architettura a Princeton, prima di dedicarsi al teatro insieme a Joshua Logan - fu quella compresa tra la fine degli Anni Trenta e la fine dei Cinquanta. Da quando cioè Frank Capra ne fece l'interprete di «L'eterna illusione» e di «Mister Smith va a Washington», dopo che l'attore era apparso in una quindicina di film fra il 1935 e il 1938 senza farsi notare in modo particolare, non forse in «Settimo cielo» (1937) di Henry King, a quando la sua interpretazione dell'avvocato Paul Biegler in «Anatomia di un omicidio» (1959) di Otto Preminger gli valse la Coppa Volpi alla Mostra di Venezia.

Un ventennio in cui Stewart, con la sua aria da bravo ragazzo e la andatura dinoccolata, con la innata eleganza e il suo rigore morale, spocchia e falsi moralismi, seppe rappresentare al tempo stesso l'americano medio e l'idealista convinto, l'uomo di buon senso e l'eroe delle giuste cause.

Sempre con grande discrezione e pudore, se il suo ruolo emblematico non gli impedisse d'essere anche un uomo fragile, con dubbi e incertezze, un uomo con le debolezze e gli entusiasmi, gli amori e le passioni di ogni essere u

Queste sue qualità e questi suoi limiti James Stewart li manifestò in una lunga serie di personaggi nell'ambito di tre grandi «generi» del cinema hollywoodiano: la commedia, il western, il thrilling.

Tre generi che lo videro di volta in volta protagonista di storie avventure sottilmente inquietanti o dichiaratamente ottimiste, sotto la guida ferrea di tre grandi registi: Frank Capra, Anthony Mann, Alfred Hitchcock.

E sebbene egli comparisse anche in film diretti da altri maestri di Hollywood, come George Cukor (in «Scandalo a Filadelfia», Katharine Hepburn Cary Grant, per cui ottenne un Oscar nel 1940), Ernst Lubitsch (in «Scrivimi fermo posta»), Henry Hathaway (in «Chiamate Nord 777»), Delmer Daves (in «L'amante indiana»), Billy Wilder (in «L'aquila solitaria»), furono certamente Capra, Mann Hitchcock a consentirgli di sviluppare appieno le sue doti di attore intelligente e sensibile.

Abbiamo detto di Capra, di «L'eterna illusione», di «Mister Smith va a Washington», a cui si dovrebbe aggiungere «La vita meravigliosa», che concluse nel 1946 quella che possiamo definire la trilogia sull'utopia sociale americana.

In quei tre film Stewart fu veramente il simbolo dell'americanismo idealista, come e forse più di Gary Cooper: quasi un Cooper corretto con un pizzico di Henry Fonda. Erano lo sguardo, le movenze, le poche parole, l'aria ingenua eppure volitiva determinata, a fare di quei personaggi i veri eroi della vita quotidiana.

Una quotidianità che egli seppe recuperare nella dimensione spettacolare, mitica e leggendaria, del western, quando nei primi Anni Cinquanta interpretò I cinque film di Anthony Mann «Winchester 73» (1950), «Là dove scende il fiume» (1952), «Lo sperone nudo» (1953), «Terra lontana» (1955) e «L'uomo di Laramie» (1955).

Perché Mann, senza rinunciare ai luoghi comuni del cinema di frontiera, riuscì a dei personaggi meno semplicistici, psicologicamente complessi, ai quali Stewart diede un rilievo notevole, contribuendo alla definizione di quello che venne chiamato il «western maggiorenne».

Ma forse l'apice della sua carriera - che «L'uomo che uccise Liberty Valance» avrebbe in certo senso consacrato sublimato in uno straordinario sforzo di sintesi dei vari aspetti della arte d'attore - Stewart lo raggiunse nei quattro film che Hitchcock realizzò fra il 1948 e il 1958. Grazie all'ambiguità intrinseca dei personaggi e delle storie del maestro del brivido, egli si trovò contatto con una realtà mutevole, incerto sul farsi, fors'anche ambiguo e sfuggente, al contrario determinato e freddo. Chi ricorda la gelida razionalità del professore Rupert Cadell in «Nodo alla gola», il pericoloso voyeurismo del fotografo Jeffries in «La finestra sul cortile», il coraggio del medico Ben McKenna in «L'uomo che sapeva troppo», le paure e gli incubi del detective John «Scottie» Ferguson in «La donna che visse due volte»? Sono personaggi rivelatori non soltanto della grande duttilità dell'attore Stewart o della maestria d'un regista come Hitchcock, ma anche della complessa e multiforme realtà americana del tempo.

Rondolino

In alto una scena del film «La finestra sul cortile» a destra una recente immagine Stewart

LA MIA VITA

Il cinema

Il cinema per me è stato come figlio che mi ha poi aiutato a invecchiare bene. Solo in questi ultimi tempi fatico a dargli dell'affetto perché non lo riconosco più».

Sono parole del vecchio leone di Hollywood. Jimmy non parlava solo del cinema ma anche di sé, e della sua «vita davvero meravigliosa».

I ringraziati

«Un tempo negli studios dove lavoravamo c'era un forte cameratismo. Lavoravamo sei giorni alla settimana il sabato sera ci riunivamo in un club».

La paura

«L'ho sempre avuta. Sono addirittura terrorizzato e mi tremano le Avevo paura di entrare in scena perfi quando ero un aviatore consumato. Prima di un volo avevo gli sintomi».

Il

«La scienza medica ha inventato la pillole per ave figli. Perché ne ha inventata per averne due alla volta?».

Il denaro

«All'inizio del 1950 con "La finestra sul cortile" ho guadagnato una cifra strepitosa, un mucchio di dollari, erano allora quasi uno dei vostri miliardi di lire».

La

«Devo molto a molte persone. Ma ad esempio Alfred Hitchcock m'ha anche fatto scoprire qualcosa di stesso: che potevo cioè recitare il nevrotico, il paranoico con naturalezza inquietante. Tutti insieme però mi hanno consentito quello che secondo me è il meglio per un : versatilità dei personaggi».

L

«Sì, la vecchiaia mi ha portato qualcosa supermeraviglioso. Non ho più paura futuro».

Autodefinizione

«Mi sono sempre sentito "full of life", sono uno pie vita».

Celeste

«Ce ne sono nell'ambiente eccome, ma noi protagonisti abbiamo anche un cuore. Il giorno in cui Frank Capra offrì a Henry Fonda il ruolo "It's wonder life" ("La vita meravigliosa"), Henry mi cinse le spalle dicendomi: "Accettala tu Jimmy, è la parte perfetta per il tuo personaggio. Per te la vita è sempre meravigliosa».

Incontro con l'attrice protagonista di «Costanza», film per Raiuno

Guerritore: io, viva per miracolo

«Piango, e non dormo più dopo quell'incidente»

ROMA. E' una Monica Guerritore sofferta e turbata quella che, in una pausa della lavorazione del film tv «Costanza», regia di Gianluigi Calderone, parla una volta dell'incidente che, pochi giorni fa, le stava per costare la vita. «E' un episodio che ha completamente cambiato la mia visione della morte: ho capito che quando si sta per andarsene non si prova assolutamente nulla, ci si sente immersi in un silenzio assoluto, forse perché tutte le risorse del corpo e del cervello sono concentrate sul tentativo di evitare la fine».

Investita da un'automobile spuntata a sorpresa sulla scena del set, la Guerritore è rimasta sorprendentemente illesa e si considera, per questo, «una miracolata». Dal giorno dell'incidente, però, circa una settimana fa, l'attrice non riesce a dormire, si sveglia tutte le mattine all'alba e l'altra notte, stremata dall'insonnia, ha preso per la prima volta un sonnifero. «Ho voluto subito continuare a girare - spiega -, altrimenti, per il trauma, non mi sarei più riuscita. A casa la sera ho cominciato a piangere, con Gabriele sentendo quello che è accaduto, invece di consolarmi, mi ha sgridata per non essere stata abbastanza attenta. Mi è dispiaciuto molto anche per mio padre che ha ascoltato la notizia al telegiornale e si è preso una paura enorme; mia figlia Maria di 9 anni ha voluto vedere il filmato e forse è stato meglio, ne ha sentito tanto parlare e certe volte l'immaginazione può essere più spaventosa della realtà».

Monica Guerritore

Pallida, magra, l'onda rossa dei capelli intorno a cui non è nulla della bellezza intesa nel senso più convenzionale, la Guerritore parla con passione del ruolo che l'ha riportata in tv dopo tanti anni di assenza: «Per diventare Costanza mi attinto, da una parte, alla mia esperienza reale di madre e dall'altra a quella teatrale "Scene da un matrimonio". All'inizio della storia una donna forte e realizzata, piena dell'energia necessaria a tenere in piedi un equilibrio familiare impegnativo. Poi succede che la vita mi levi, a poco a poco, tutto quello che ho, il marito, i figli, il lavoro, inondando la mia esistenza di sofferenza. Ma il bello di Costanza sta proprio nella sua capacità di sopportazione, dote che la fa somigliare a tantissime donne. Un nuovo lavoro e un nuovo amore la riportano a galla e alla fine tutti torneranno da lei». Nel film, scritto da Patrizia Carrano e Cesare Frugoni (andrà in onda a ottobre in due puntate da 90 minuti), recitano Enzo Decaro nel ruolo del marito della protagonista e Ricky Tognazzi in quello del padre di Laura, la figlia che Costanza ha avuto al mondo quando aveva solo 17 anni e ha poi cresciuto da sola. «La caratteristica della storia - spiega la Carrano - è nel fatto che tutti i personaggi, anche quando sembra che sbaglino completamente, in realtà hanno un pizzico di ragione. Per questo nel film, anche tra Costanza e suo marito si svolgono molte scene dure, al calor bianco, non prevale mai il melodramma, ma piuttosto l'alternanza dello scontro e del confronto». [f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Il musicista di Bergman

MUSICA NEL BUIO
1947, Tmc all'1,55; dur. 87'

Il film di Ingmar Bergman si è visto pochissimo in tv. Il grande regista svedese narra di un uomo diventato cieco durante un'esercitazione militare che ritrova il gusto per la vita grazie all'amore per la musica e per la giovane cameriera Mai Zetterling. La sua domanda per entrare all'Accademia però è respinta e quindi il musicista è adatto, malgrado, a suonare in un'osteria.

AU BOU
1990, Raitre alle 2,10; dur. 95'

Uno dei più bei film di Zhang Yimou. E' un melodramma rurale ambientato nella Cina degli Anni Venti con le peripezie della bella Gong Li sposata ad un vecchio impotente tintore e preso da furiosa passione per la bellissima nipote, ma la fanciulla s'innamora del nipote che lavora come garzone. Quando l'anziano «padrone» viene a sapere che la ragazza attende un figlio dall'amante s'infuria in modo bestiale. Toccherà al bambino vendicare l'onore dei suoi veri genitori.

ROBIN HOOD PRINCIPE DEI LADRI
1991, Canale 5 alle 20,45; dur. 143'

Di Kevin Reynolds. Il Robin Hood è Kevin Costner è un nobiluomo di ritorno dalle Crociate che combatte gli infedeli servitori di re Riccardo. Al suo fianco un gruppo di poveracci insorti contro le tasse del governo e il Azeem venuto dalla Palestina. Duelli, risate, amori e un colpo di scena finale con l'arrivo di Sean Connery nei panni del re. Nel film compaiono anche Morgan Freeman e un cattivissimo Alan Rickman.

CARUSO
1951; Raiuno all'1,50; dur. 91'

Ermanno Randi, Gina Lollobrigida, Maurizio Di Nardo, Carlo Scafa e Mario Del Monaco (soltanto la voce) erano i protagonistui del film di Giacomo Gentilomo sulla leggendaria vita del grande tenore napoletano, cui prestò la voce, un giovanissimo Mario Del Monaco. Il regista dell'amore del tenore per una ragazza, Stella (Lollobrigida) e del suo straordinario debutto a Trapani, presente la fanciulla. Un amore destinato a non concludersi.

L'UOMO
1995, Raitre alle 20,50; dur. 90'

Una giornalista in cerca di scoop conduce un programma televisivo «Occhi negli occhi». Intervista certo Kupfer ex detenuto condannato per omicidio e in lui crede di individuare l'autore di alcuni efferati delitti. La regia è di N. Holman, i due protagonisti sono G. George e K. Eichborn.

ANTENNA

OGGI
Pierluigi Borghini, candidato del Polo a sindaco di Roma, e Pietro Larizza ospiti di *Tg3 Morning News* (Raitre, alle 6,00). Jane Goodall e la sua vita con gli scimpanzè su Rete 4 (*La macchina del tempo*, 20,40). Lo sterminio nazista di 200.000 disabili e *Top Secret* (*Raitre*, 22,55). Walter Veltroni, Miriam Mafai e Jo Champa da Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, 23,15). Intervista esclusiva di Giuseppe Lugato e Bill Clinton sulla politica internazionale andrà in onda questa sera sul *Tg1* alle ore 20.

Sono sufficienti un modem, un computer, il collegamento a un Isp (Internet service provider) e un software a poco prezzo per trasformare Internet in una linea telefonica. Allarme delle grandi società di telecomunicazioni che temono la concorrenza della rete, tanto che in alcuni Paesi (Repubblica Ceca, Ungheria, Portogallo e Islanda) le telefonate a lunga distanza su Internet sono state proibite.

E' stato stimato che At&T, colosso delle telecomunicazioni americane, perderà entro il 2001 350 milioni di dollari (miliardi di lire) a causa delle telefonate via Internet.

La Fininvest ha chiuso il bilancio '96 con un utile netto di 397,9 miliardi, in lieve calo rispetto al 1995 (425,1 miliardi) per la diminuzione dei proventi straordinari (1399 miliardi nel '96, 1753 nel '95). Fra le varie attività del gruppo, la televisione, che fa capo a Mediaset, ha avuto un fatturato '96 di 3133,7 miliardi con un utile netto di 445,3 miliardi. Ancora in perdita la Standa, con 160,6 miliardi di e vendite per oltre miliardi.

BATTISTI/1
Paolo Limiti ha confessato che, nello speciale su Battisti andato in onda il giugno scorso (3.854.000 spettatori, 22,45% di share), voleva far raccontare in tv a Pietruccio Montalbetti dei Dik Dik lo sconcerto di sua madre quando vide «quel ragazzo con i riccioli» far fuori tutto il minestrone. Battisti è noto, oltre che per essere una buona forchetta, per la sua parsimonia. Bruno Lauzi si vanta di essere «l'unico al mondo che è riuscito a farsi offrire un pranzo da Lucio ristorante».

BATTISTI/2
Ultimi avvistamenti di Lucio Battisti: una settimana a Firenze, in piazza della Signoria tra la folla che seguiva il concerto diretto da Zubin Mehta; il giorno prima, nella piazza, seduto a un bar in compagnia di una donna sconosciuta. Qualche ora prima alla periferia di Prato mentre usciva da un autolavaggio a bordo di una Bmw nera.

Dramma di Pirrotta perché, lavorando a *Morning news* del Tg3 deve alzarsi ogni giorno alle tre, ora in cui normalmente andava a letto quando conduceva l'edicola della notte. Dice che alzarsi alle tre è roba per lui: «Gli uccellini si dividono in gufi notturni e allodole mattiniere. Io sono un gufo».

Rosita Celentano si esibì in pubblico per la prima volta al sotto il tendone degli Orfei. Il padre «Era triste e preoccupato. Ma sapeva che per me, che gli animali e la vita all'aria aperta, quell'esperienza è il massimo».

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5520203); 11,30 (720512); 13,30 (2231); 18 (7170); 20 (67); 23,10 (3762067); 0,10 (2723):
6 — **Euronews**, attualità (9154)
6,45 Unomattina estate, attualità. (7918154)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4148845)
9,35 Carovana di eroi, film western (Usa, 1940). , con H. Bogart, E. Flynn (2859512)
11,35 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello. (4866932)
12,25 Che tempo fa, rubrica (5-047088)
12,30 TG1 Flash, attualità (38580)
12,35 La signora giallo, telefilm (8155970)
13,55 TG1, attualità. Con Maurizio Beretta (5-
14,05 Rip & Grant: Un investigatore e 1/2, telefilm (207-7118)
15,50 Solletico, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (8887222)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (8089195)
18,10 Il Palio e i suoi misteri, rubrica - Da piazza del Campo di Siena - in diretta (915-087)
18,50 Che tempo fa, rubrica (8-349703)
20,00 TG1 Sport, rubrica sportiva (48135)
20,35 La zingara, gioco. Con Cloris Brosca (4034280)
20,50 Va ora onda..., varietà. Con Carlo Conti (38453645)
23,15 51° Premio Strega, attualità (2891222)
0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (953813481)
0,40 Il mito Sposito, rubrica (6030457)
1,05 Filosofia, rubrica (90706162).
1,10 Sottovoce, rubrica. Con Gigi Marzullo (8261605)
1,35 O' sole mio, musicale (8-943007)
2 — **Enrico Caruso**, film biografico (Italia, 1951). Regia di Giacomo Gentilomo (39278094)
3,45 Campioni: Maradona, rubrica (4002636)
3,55 Il Vesuvio, rubrica (3958636)
4,25 Eugenio Bennato, musicale (1170568)
5 — **Medea di Porta Medina**, rubrica

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2170777); 13 (8262); 20,30 (41222); 23,30 (2661);
7 — **La traidora**, telenovela (885628)
7,45 Go - Cart mattina, varietà ragazzi (8044408)
7,50 Classic Cartoon, cartoni - *"Zitto e spara"* (1294829)
7,55 Pingu, cartoni (6149870)
8 — **Ape Maia**, cartoni (7932)
8,30 L'albero azzurro, cartoni (4918319)
8,55 Animaniacs, cartoni (2460099)
9,10 Popeye, cartoni (9060864)
9,35 Lassie, telefilm (3443222)
10 — **Medicina 33**, rubrica (54574)
10,10 Quando si ama, soap opera (9852628)
11 — **Santa Barbara**, soap opera (5689715)
12 — **Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà (31425)
13,00 TG2 Salute, rubrica. Con Luciano Onder (19645)
13,45 TG2 costume e società, rubrica. Con Mario De Scalzi (9897951)
14 — **Il meglio di Ci vediamo in TV - 2a parte**, varietà (9036195)
15,25 Bonanza, telefilm (1182764)
16,15 TG2 Flash (17.15 - 18.15), attualità (8082319)
17,20 Wolf un poliziotto a Berlino: "telefilm (584338)
18,10 Meteo 2, rubrica (8387826)
18,20 TG2 Sportsera, rubrica sportiva (2196828)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, rubrica (904574)
18,55 Hunter, telefilm (3515870)
19,45 Quando ridere faceva ridere, rubrica (442786)
20,50 Sara e Andrea - Un amore a Backingham Palace, film sentimentale. Regia di Michael Switzer, con Pippa Hinchley, Sam Miller (5311195)
22,40 L'enigma dopo la verità, attualità - Rileggendo dati e documenti che galleggiano sul mare di Ustica. Di Maurizio Torrealta (2249883)
23,50 Le stelle del mese, rubrica (14075)
23,55 Oggi Parlamento, attualità (7996704)
0,10 TG2 Pit line, rubrica sportiva (544926)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (95464467)
0,35 Avvenimenti, rubrica (37 6-4029)
1,25 Incontro con Manara Valgimigli, rubrica (3510278)
2,10 Mi ritorni in mente replay, musicale (58697094)
2,50 Diplomi Universitari a distanza. Lezione 13, documenti - fino alle ore 5,55 (42-635655)

RAITRE

Telegiornale: 6 (14357); 12 (6051); 14,15 (7408660); 19 (73880); 22,30 (44864); 0,30 (4032627);
8,30 Geo Magazine, documenti (9091970)
8,50 I giorni del commissario Ambrosio, film poliziesco (Ita, 1988) (9753798)
10,30 Tempo: Storia d'autore, rubrica (6086)
11 — **Grand Tour - 1a parte**, attualità. (24135)
12,05 In nome della famiglia, sceneggiato (219660)
12,35 Man with a camera, telefilm (56131)
13 — **Grand Tour - 2a parte**, attualità (44999)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (89660)
14,30 ENG Prese dirette, telefilm - *"Oscura alleanza"* (4366660)
15,20 TGS Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (1742135)
15,30 Mountain Bike: Italian Cup, sport (95203)
15,45 Golf: Open del Tessalì, sport (4660406)
16 — **Automobilismo: Campionato Internazionale F 3000**, sport (10512)
16,25 Tutti: Grand Prix internazionale, sport (121798)
17 — **Geo Magazine**, documenti (99425)
18 — **In della famiglia**, sceneggiato (6260)
18,30 Un posto al sole, soap opera (3099)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (411406)
19,55 TGR Regioneitalia, rubrica (424970)
20,15 Blob. Di tutto di più, attualità (7284703)
20,30 Belinda, telefilm (45048)
20,50 L'uomo del regalo, Regia di Nico Holman, con Götz George (921951)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (5517798)
22,55 Format presenta: Top secret, attualità (876609)
— — **Un gioco a mezzanotte**, gioco (1151013)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (90721471)
1,15 Motonautica: Circuito, sport (7576891)
1,35 Automobilismo: Challenger Ferrari
1,45 Triathlon: Ed. Internazionale Idondella
2,10 Ju - dou, film drammatico (Cina, 1990) (4944452)
3,45 Tv d'autore, rubrica (6227384)
4,45 De Sica racconta: Il gigante egoista, rubrica (82-12907)
5 — **Concerti dal vivo**, musicale (5925810)
5,20 Attenti a quel tre, rubrica

CANALE 5

Tg5: 6 (517681); 13 (3087); 20 (7845); 23,30 (10357); 0,35 (151215365); 2,21 (1424704); 3 (5213568); 4 (8573202); 5,30 (1218742);
8 — **Wonder woman**, telefilm - *"La ragazza che disastri"* (38564)
10 — **La donna bionica**, telefilm - *"Rudy chiama Jaime"* (32680)
11 — **Una bionda per papà**, telefilm - *"Proposta indecente"* (4715)
11,30 Otto sotto un tetto, telefilm - *"Occhio per occhio"* (4574)
12 — **La tata**, telefilm - *"Investimenti incauti"* (5203)
12,30 Nomo Felice, telefilm. Con Gino Bramieri - *"È solo questione di spirito"* (2338)
13,00 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (8-5390)
13,45 Beautiful, soap opera. Ronn Moss, Catherine Kelly Long (836222)
14,15 Un figlio in cambio, film drammatico (Usa, 1993). Regia di Mimi Leder, con Cybill Shepherd, Anna Maria Horsford (6976564)
16,15 Sisters, telefilm - *"Appuntamento al cinema"* (238406)
17,15 Il Commissario Scali, telefilm - *"Scali investigatore privato"* (5545593)
18,15 Casa Vianello, telefilm - *"Bricolage"* (25899)
18,45 6 del mestiere?, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini (7488154)
20,00 Paperissima sprint, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (16048)
20,45 Robin Hood - Principe dei ladri, film avventura (Usa, 1991). Regia di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman (9744241)
23,35 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi (5082929)
1,50 Sgarbi quotidiani (R), attualità. Con Vittorio Sgarbi (4984346)
2,05 Paperissima sprint (R), varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (8746033)
ne, rubrica (6138810)
3,30 Nonsolomoda (R), attualità - Un settimanale di attualità (3790520)
4,30 Corto circuito (R), rubrica (3579471)
5 — **Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3071715); 18,30 (44338); 20,30 (560);
6,10 Segni particolari genio, telefilm (8948381)
6,40 Ciao e ni animati, varietà ragazzi (79512970)
9,20 Mc Gyver, telefilm (7223319)
10,25 Pi - Notizie in mento, attualità (1245628)
10,30 L'isola di Jeremy, film commedia (Usa, 1995). Regia di John Bittar (8570593)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (3850777)
12,50 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (3163970)
12,55 Happy Days, telefilm (1-641048)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (33852)
13,35 Pazze risate per i mostri e vampiri, cartoni (2948116)
13,55 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (7611845)
14 — **Street Sharks: Quattro pinne all'orizzonte**, cartoni - *"Super squalo"* (60067)
14,25 Telepanzane, varietà ragazzi (7632338)
14,30 Mai tv, varietà. Con Galappa's Band
15 — **Alla marea**, telefilm (56222)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (8-8809)
16,55 Ambrogio, Uan e gli altri, varietà ragazzi (9275629)
17,25 Giovani Intraprendenti, varietà ragazzi (2256593)
17,30 Primi baci, telefilm (9222)
— — e i suoi amici, telefilm (7721)
18,50 StudioSport, rubrica sportiva (6574357)
18 — **Baywatch**, telefilm (8634)
20 — **Mr. Cooper**, telefilm (8715)
20,45 Renegade, telefilm (584222)
22,45 American gothic, telefilm (4499116)
Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (1378742)
0,55 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (48482566)
1 — **Studio sport**, rubrica sportiva (8327433)
1,10 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (8687278)
2 — **Star Trek: The next generation**, telefilm - *"Il gioco"* (3793617)
3 — **Baretta**, telefilm (3787433)
4 — **Dottori con le ali**, telefilm - *"One final request"* (3706181)
— **Voci nella notte**, telefilm - *"Un tragico rogo"* - 2a parte

RETE 4

Tg4: 11,30 (2067); 13,30 (5777); 18,55 (276357);
6 — **Lasciati amare**, telenovela. Catherine Fulop (17310-86)
6,50 L'uomo che viveva al Ritz - 1a parte, sceneggiato (12-97406)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (9098512)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela. Osvaldo Laport (7724-951)
10 — **Perla Nera**, telenovela (6-809)
10,20 I due volti dell'amore, telenovela. Con Simon Pestana (4828)
11 — **Regina**, telenovela (5357)
11,45 Milagros, telenovela Luisa Kuliok
12,30 La casa nella prateria, telefilm - *"Partita"* (27222)
14 — **Chi mi ha visto estate**, varietà. Con Emanuela Folliero (48357)
15 — **Sentieri**, soap opera (5154)
15,30 L'avventuriero, film ventura (Italia1967). Regia di Terence Young, con Anthony Quinn, Rosanna Schiaffino (192574)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino (4276390)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (27767)
18,25 Puffi, cartoni (850777)
20,05 Bentornato Topo Gigio, cartoni - *"L'aeroporto in soffitta"* (672645)
20,40 Le macchine del tempo, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone. Regia di Roberto Burchielli (8790970)
23 — **Vai avanti tu che a mi vien da ridere**, film commedia (Italia1982). Regia di Giorgio Capitani, con Lino Banfi, Agostina Belli (9202154)
1,05 TG4 Rassegna Stampa, attualità (9050364)
1,30 Il coltello di ghiaccio, film giallo (Italia, 1972). Regia di Umberto Lenzi, con Carroll Baker, Alan Scott, Evelyn Stewart (5950487)
3 — **Troopers**, telefilm (6757075)
3,30 Spenser, telefilm - *"La lotteria"* (4916549)
4,10 Matt Houston, telefilm (21-36920)
5,10 Kojak, telefilm. Con Telly Savalas - *"Il ritorno di Arnold March"*

TMC

Telegiornale: 12,45 (5611135); 19,25 (12751); 22,25 (55378); 1,35 (8504033).
7 — **Ugo Re Judo**, cartoni (4357)
7,30 Zap Zap Estate, varietà. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri All'interno del programma i cartoni: Superboys - Bia la sfida magia e il telefilm *"Qua la zampa"* (77556661)
9,05 I ragazzi della prateria, telefilm (1855661)
10 — **Cartoon Network (R)**, cartoni (34046)
11 — **Due come voi (R)**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e giochi in diretta. (858426)
12 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (28628)
13,10 Ironside, telefilm (9725883)
14,15 Il mago di Oz, film le (Usa, 1939). Regia di Victor Fleming, con Judy Garland (6309574)
16,10 Tappeto Volante Unforgettable, . Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua.
17,45 Zap Zap Estate, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri All'interno del programma i cartoni: Superboys - Bia la sfida della magia e il telefilm *"Qua la zampa"* (5473636)
19,55 TMC sport, rubrica sportiva (573970)
20,10 Strettamente personale (R), varietà. Con Marco Balestri (7726135)
20,30 Vietnam morte orange, film d (Usa, 1988). Regia di Jeff Bleckner, con Keith Carradine, Karl Malden (566509)
22,50 Blu e blu, documenti. Alla coperta della vita nell'acqua. Con Patrizia Santamaria (5645406)
23,25 Boxe, film drammatico (Usa, 1988). Regia di David Drury, con Gene Hackman, Jeff Fahey (3096241)
1,55 Musica nel buio, film drammatico (Svezia, 1947). Regia di Ingmar Bergman, con Mai Zetterling (1460471)
2,20 Cnn, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; 8,07 Radio anch'io; 10 GR1; 10,07 Italia no Italia sì; 11,05 Invito spaziale; 12 Come vanno gli affari; 13,28 Storia del doppiaggio; 14 GR1; 14,05 Medicina e società; 14,11 Ombudsman; 14,30 Learning; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16 GR1; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1; 18,07 Tam Tam; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Zapping; 22 GR1; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi Parlamento; 23,10 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,50 Il mercante di fiori; 9 Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno con...; 12,10 GR Regione; 12,50 Radiodue; 15,03 Hit parade - Albums; 15,37 Radiogrill; 20,03 Jimmi e Johnny; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache dal Parlamento.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,20 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine; 12,30 Opera senza confini; 14,05 Lampi di primavera; 19,02 Hollywood party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre suite; 20,30 L'Arialda; 23,50 Storia alla radio.

TMC2

5 — **Caffè arcobaleno**, varietà (1637203)
10 Clip to clip, rubrica (5345715)
— **Arrivano i nostri**, rubrica (823203)
12,40 Clip to clip, rubrica (8372428)
14,05 Sgrangi - Musica rock, musicale (252425)
15 — **Clip to clip**, rubrica (70709845)
17,55 Rick'n Roll, musicale (1552357)
18 — **Omicidi**, telefilm (988425)
18,50 Amori e baci, telefilm (4457932)
19,30 Network, cartoni (4880405)
20,35 Oltre i limiti, telefilm (6186845)
21,30 Poltergeist, telefilm (273664)
22,30 Free Spirits, telefilm (714118)
22,50 TMC2 Sport Magazine, rubrica sportiva (832357)
0,05 Rick'n Roll, musicale (9146838)
0,10 Arrivano i nostri, rubrica

TELE+1

18,20 Ishtar, film commedia (1035087)
12,15 La pazzia di Re Giorgio, film drammatico (7209406)
14,05 C'eravamo tanto odiati, film commedia (5489796)
15,45 Cowboy dietro le sbarre, film drammatico (1104853)
17,25 Ti amerò fino ad ammazzarti, film commedia (9470580)
18 — **Miss Magic**, film fantastico(3238087)
20,45 Sat - Il giornale cinema, attualità (5924241)
21 — **Il cielo è sempre più blu**, film media (8601200)
22,50 Wolf - La fuori, film horror (2413318)
0,50 Sat - Il giornale del cinema, attualità

TELE+2

12,30 Golf European Tour: Peugeot Open de France (R), sport (303845)
14,30 Tennis: Torneo di Wimbledon, sport (53270932)
18,15 Tennis: Torneo di Wimbledon (R), sport (52690680)
19,45 Boxe: Holyfield - Tyson (R), sport (485884)
20,15 Telesport, rubrica sportiva (5910048)
20,30 Tennis: Torneo di Wimbledon (R), sport (52690680)
23,15 Telesport, rubrica sportiva (4035241)
23,30 Tennis: Oggi a, rubrica sportiva (788854)
— — **La grande boxe (R)**, rubrica sportiva (594452)
0,30 Beach Volley: Lega femminile, sport

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (8-2548864)
10 — **Un anno nella vita di P. Domingo (R)**, documenti (124390)
11,30 Musica da camera: Shostakovich (R), musicale (1671512)
12,05 sinfonica: Beethoven - Sinfonia n7 (R), musicale (4368203)
13 — **MTV Europe**, musicale (79280425)
18,05 +3 News, attualità (9854426)
21 — **Speciale Viktoria Mullova**, documenti (3396224)
22,10 Musica sinfonica: Beethoven - Quartetto archi, musicale (87-12319)
22,50 W.A. Mozart: Sinfonia n33, musicale (524154)
23,15 Musica del Novecento: Shostakovich, musicale (4340154)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assiste
(02) 269.218.15.
Diritture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation
- Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI
Rai1 1; 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

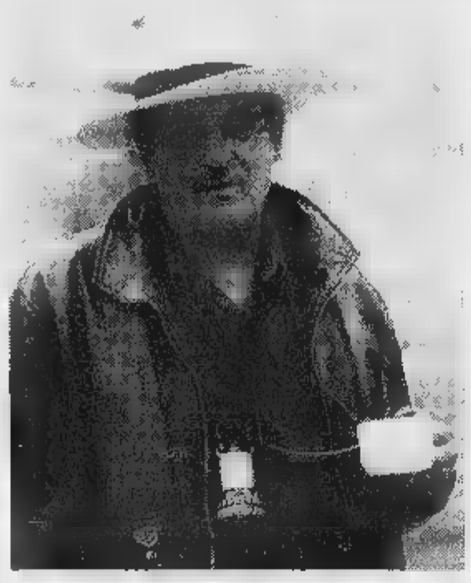
Il regista: «Nei giovani è avvenuta una mutazione ormonale»

Bertolucci e il '68 rinnegato

«Volevo fare quel film, ma forse non ci riuscirò la situazione italiana è ancora troppo confusa»

ROMA. Che Bernardo Bertolucci stesse pensando a un film sul Sessantotto era cosa nota. Cosa avesse in mente, però, lo ha raccontato l'altra sera, sulla magnifica terrazza dell'associazione Civita, in un lungo discorso introduttivo alla proiezione di «Partner», un suo vecchio film girato proprio nel Sessantotto, scelto da Annamaria Mori per un ciclo sul cinema di quegli anni. E lo ha fatto con quel tono fascinoso e lento cui sempre Bertolucci parla dei suoi progetti, un tono capace di incantare qualunque ascoltatore, collaboratori e produttori per primi. «Quando mi sono trovato a preparare "Io ballo da sola" ho frequentato parecchi adolescenti, tra i diciotto e i vent'anni, e m'ha impressionato che del Sessantotto sapessero poco o niente. Come se quegli anni fossero stati cancellati da un colpo di spugna. Eppure è stato uno dei rari momenti nella storia in cui i giovani erano al potere e loro, gli adolescenti di oggi, proprio i figli di quelli che avevano fatto barricate, manifestazioni, assemblee. Perché i genitori non hanno parlato più? Si considerano degli sconfitti? Hanno paura del giudizio dei figli? E' partendo da queste domande che avevo pensato una storia un po' fantascientifica, in cui i giovani di oggi avrebbero dovuto trovarsi a vivere, in prima persona, gli eventi che avevano vissuto quelli di ieri. Aiutato da una macchina del tempo volevo che i ragazzi degli Anni Novanta, con i loro zainetti, i loro pensieri, il loro linguaggio, il loro taglio dei capelli, affrontassero le stesse situazioni che avevano affrontato i loro padri e le loro madri. Una delle cose più importanti per la generazione del Sessantotto era trasgredire. Ma esiste ancora la trasgressione? E cos'è per i giovani? Ho sempre ritenuto che la rivoluzione del Sessantotto, quel brivido che percorse le università di mezzo mondo, fosse anche un fatto di gioventù, di esplosione ormonale legata alla crescita. Ma davanti ai ragazzi di oggi m'è venuto il sospetto che sia avvenuta una mutazione ormonale».

Questo film sul Sessantotto, però, ammette Bertolucci, forse si farà mai. Come forse si farà mai quella terza parte di «Novecento» che dovrebbe contare l'Italia dal '45 in poi. La situazione politico-culturale del nostro Paese gli appare infatti talmente instabile da non concedergli il privilegio di una riflessione pacata. «Quando ho deciso di tornare a vivere in Italia», spiega, «e di mettermi di nuovo a girare piccoli film, dopo la parentesi inaugurata con "L'ultimo imperatore", pensavo di trovare un terreno fermo e ricco, simile a quello che avevo conosciuto nel '74, all'avvio di quel processo voluto da Berlinguer che poi fu il Compromesso storico. Invece, nonostante il governo dell'Ulivo, non riesco a guardare al passato coi piedi piantati in terra. E non dipende dalla crisi del cinema. No. E' una sensazione legata al contesto sociale al quale da italiano, quando vivo a Roma, sono più attento di quanto non lo sia se vivo in Inghilterra. Del resto, non credo affatto che il cinema stia morendo. Lo pensava Fellini, lo pensava Ferreri, e questa paura non li ha aiutati a vivere. Credo, comunque, che il cinema si stia trasformando e che abbia perso quel carattere di eccezionalità. Forse scomparirà la pellicola, forse si fonderà con l'elettronica. Nasceranno nuove alchimie. Insomma mi faccio tante domande. E quando ci si interroga troppo, si conclude poco». (si.ro.)



Bernardo Bertolucci: anche la terza parte di «Novecento» è in forse. E' impossibile nel nostro Paese guardarsi indietro coi piedi per terra

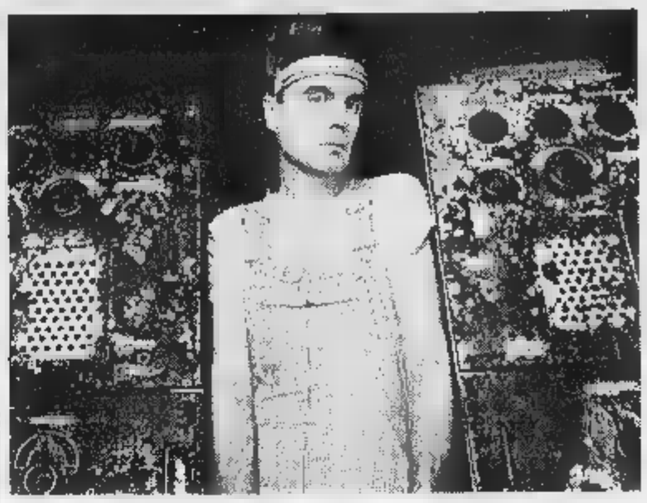
Il Secolo d'Italia: maltrattata da Rifondazione

Il grido di «Lo sinistra Loredana Bertè»

ROMA. Dura polemica tra «Il secolo d'Italia» e «Rifondazione comunista» su Loredana Bertè. Occasione della «disputa», il concerto che sabato scorso la Bertè ha tenuto alla festa nazionale di Liberazione a Roma. «Alla Bertè - racconta il giornale - hanno spento l'impianto a mezzanotte precisa, mentre stava cantando "Minuetto" in omaggio alla sorella, la compianta Mia Martini. Poi le hanno consentito di cantare "Almeno tu nell'universo" per rispegnerlo definitivamente dopo le prime note di "Non sono una signora"». L'accusa del «Secolo» è pesante, visto che parla anche di «doppiopesismo musicale» riferendosi al concerto, tenuto domenica scorsa, sempre alla festa di Liberazione, dal «compagno Daniele Silvestri che ha potuto tranquillamente cantare ben oltre la mezzanotte e difatti, prima di concludere, si è pure scusato con gli organizzatori per essere andato oltre i tempi previsti». Insomma, secondo il giornale della destra, Loredana è stata «lasciata sola dalla sinistra».

Il «grande David» ha aperto il tour italiano

Divertimento e gusto cocktail nel fulmineo concerto di Byrne



Byrne, bizzarri nodi di musica

TORINO. Si chiamano cocktail music e, come spiega David Byrne, è un assemblaggio di «stili e punti di riferimento che ci girano in testa e ci si incollano addosso, a volte in piccola parte, a volte influenzando lo stile globale di un pezzo». Tutti copiano tutti. Non ci sarebbe quindi niente di nuovo: se non che la faccenda viene apertamente dichiarata e assunta nel recente e scanzonato album «Feelings» da uno dei cantautori più lucidi della scena internazionale, già testa pensante dei disciolti Talking Heads. Byrne l'altra sera ha aperto nel parco di Collegno, davanti a quasi ottomila appassionati, la rassegna estiva «Pellerossa» e insieme il proprio breve tour italiano. Lo stesso concerto ieri ha inaugurato anche «Arezzo Wave».

E' un set di fulminea concisione estiva, un frullato denso di musica intelligente e sempre divertita: lungo poco più di un'ora, guidato da una tosta microband di tre elementi (un californiano a pedal steel e tastiere, uno svedese al basso, un israeliano alla batteria) più una corista di bellissima presenza, l'infinita vichinga Ingy, che da sola in abito bianco lungo e piuma in testa, al palco quell'atmosfera surreale che il grande Byrne sempre cerca quando vuol fare spettacolo e non solo (com'era successo nel penultimo tour). Di suo, lui ci ha messo tre cambi d'abito: tutina blu dalla quale salivano fiamme dipinte, un clamoroso completo verde a righe nere e poi nei bis («Psycho Killer» e seguenti), un'altra tuta bislacca che riproduce alla perfezione l'anatomia del corpo umano.

Concerto bizzarro, fatto per divertire, in gran parte basato su «Feeling» ma senza trascurare altri brani e dei disciolti Talking Heads, con i quali si parte «Making Flippy Floppy»: facendo cioè su e giù, come in effetti accade poi ai corpi che si muovono sul palco ironici e ieratici movimenti su ritmi caraibici o etnici, su jungle e country&western e perfino sulla «disco». I ritmi vengono intrecciati, e scomposti e ricomposti, il drum'n'bass assai in voga: basso e batteria si intersecano con vigore, ma il punto focale si sposta ogni brano, anche con l'aiuto di suoni campionati, alla ricerca di nuovi e vecchi punti di vista musicali.

La pedal steel guitar sconvolge e annota spesso le atmosfere, come in «Fuzzy Freaky», dove l'onnivoro Byrne ha raccolto l'inizio di un brano di Cristiano De André, «Nel bene e nel male»; e Bruce Kapham a tratti abbandona il pedal e ci dà dentro con l'organo Hammond, stralunando «Take Me To The River» di Al Green, che fu una cover di successo degli Heads. Per riscrivere atmosfere prevedibili, Byrne interviene spesso con la sua tiratissima chitarra rock: come in «Back in the box» con le sue iterazioni elettroniche; ed è sempre come se ci dicesse che nella musica (come nella vita) non bisogna mai dare nulla per scontato.

Fra le riproposte più curiose, fra disco e world music, «I, Zimbra», scritta da Byrne con Brian Eno, il cui testo ripropone una poesia fonetica dello scrittore dadaista Hugo Ball; «Road To Nowhere» raccoglie le fiammelle dei fans nostalgici degli Heads. Il cui spirito in realtà continua a vivere attraverso l'intelligenza di questo artista: che pur non essendo un gran venditore di dischi, resta un punto di riferimento per tutto il musicbusiness internazionale.

Marinella Venegoni

Prossime date: stasera Festival Villa Arconati, il Roma, il Correggio, 10 Udine.

GRANDE

...più del normale

full IMMERSION

SUBACQUEONONSOLODAMARE

Stendardo

per informazioni telefonare al nr. 011-403.11.60 http://www.immersion.it http://www.stendardo.com

In Lega, la B all'attacco

MILANO. I presidenti dei club di serie B e alcuni di A di seconda fila si sono autoconvocati a Milano per creare un fronte comune sui molti problemi che agitano la Lega. Hanno fatto sapere al presidente Carraro che non [illegible] che la pay-per-view elimini gli abbonamenti delle dirette [illegible] squadre che raccolgono poche richieste: il contratto di cessione dei diritti tv lo prevede [illegible] rispettato in toto. La B, che ora può tesserare solo [illegible] extracomunitario, pretende di tesserarne due (uno [illegible] campo) e la possibilità di acquistare giovani extracomunitari da inserire nel vivaio. Chiede inoltre che le retrocesse dalla A mantengano in [illegible] gli [illegible] non in scadenza [illegible] contratto.

Greene jet, 9"90 nei 100

LOSANNA. Gran sorpresa ieri nel meeting [illegible] Grand Prix. Sotto il diluvio, nei 100, il nuovo talento americano Maurice Greene ha superato le «stelle» Bailey e Fredericks vincendo con lo stesso, eccezionale tempo che lo aveva lanciato nei recenti Trials di Indianapolis: 9"90. Sotto i 10" anche Fredericks (9"91, nella foto) e l'olimpionico Bailey (9"97). Grande pure lo sprint femminile: sotto il diluvio, Gail Devers (10"89) [illegible] battuto di un centesimo la giovane regina dei Trials, Marion Jones. Nei 400 hs, miglior crono stagionale di Bronson (47"77) con Mori 4° (48"83). Brillanti anche Reynolds nei [illegible] (44"06), Kipketer negli 800 (1'42"61) e Allen Johnson nei 110 hs (13"17).

[illegible] IN TV

10,00 Tennis. Torneo [illegible] Wimbledon (r.)	[illegible]2	**20,15** Telesport, tg sportivo	**Tele+2**
12,20 Studio sport	**Italia 1**	**20,30** Tg 1 Sport	**Raiuno**
13,00 Tmc sport	**Tmc**	**20,30 Tennis.** Torneo di Wimbledon (r.)	**Tele+2**
14,30 Tennis. Torneo di Wimbledon	**Tele+2**	**23,00** Tmc 2 Sport	**Tmc2**
15,30 Mountain bike. Italian Cup	[illegible]	**23,10** Tmc 2 Sport Magazine	**Tmc2**
15,45 [illegible] Open del Texas	**Raitre**	**23,15** Telesport, tg sp[illegible]	**Tele+2**
16,00 F 3000. Dal Nürburgring: campionato europeo	**Raitre**	**23,30 Tennis.** Oggi a Wimbledon	[illegible]**le+2**
16,25 Tuffi. Da Roma: Grand Prix	**Raitre**	**0,10** Pit Line	**Raidue**
16,15 Tennis. Torneo di Wimbledon (r.)	**Tele+2**	**0,30 Beach volley.** Lega femminile	**Tele+2**
19,20 Sportsera	[illegible]	**0,55** Italia 1 Sport	**Italia 1**
19,50 Studio sport	[illegible]1	**1,00 Tennis.** Torneo di [illegible]	**Tele+2**
19,55 Tmc sport	**Tmc**	**1,35** Challenge Ferrari	**Raitre**
		1,45 Triathlon. Da Lido delle Nazioni: 14ª tronchetta	**Raitre**

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 3 Luglio 1997 27

Un clamoroso colpo di scena nelle strategie di mercato dei bianconeri

I [illegible] DALL'ITALIA

	STRANIERO	STAGIONI IN A	GOL IN A	GOL NELLE [illegible]
[illegible]	[Jubilo Iwata]	[illegible]	37	7
VIALLI	[Chelsea]	12	123	29
RAVANELLI	[Middlesbr.]	4	41	19
[illegible]	[Bayern M.]	9	64	9
[illegible]	[Chelsea]	8	81	8
[illegible]	[Paris. St-G.]	10	[illegible]	17
[illegible]	[G. Rangers]	1	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[A. Madrid]	[illegible]	16	5

Ieri mattina, a Roma, l'incontro con gli spagnoli, poi con Sensi e in serata l'annuncio ufficiale

Sotto, l'ex romanista Fonseca. A lato Vieri, 24 anni

JUVE: VIERI VA *all'Atletico Madrid per 34 miliardi* E ARRIVA FONSECA

A Christian 15 miliardi in cinque stagioni Moggi: «Questa era la volontà del giocatore» ma lui non commenta Alla Roma 9 miliardi per l'uruguaiano che ha firmato per 3 anni e 2 miliardi d'ingaggio

TORINO. Christian Vieri è stato ceduto all'Atletico Madrid. L'annuncio a sorpresa è stato dato dalla Juve con un comunicato di 4 righe scarse in cui è stato [illegible]to anche l'ingaggio di Fonseca e il perfezionamento della [illegible] di Boksic alla Lazio. Dunque l'effetto blindatura del Bisontino è durato lo spazio di due giorni. Tanto è passato da quando Giovanni e Umberto Agnelli hanno spiegato ai giornalisti che Vieri non avrebbe lasciato la Juve. «Il nostro direttore sportivo mi ha detto che non è in vendita: è come Brigitte Nielsen, non ha prezzo» [illegible] detto l'Avvocato. Infatti. Il dato clamo[illegible] è che anche il senatore Agnelli sia stato, diciamo così, ingannato da «Pinocchio» Moggi, abituato a fare e disfare e soprattutto a nascondere la verità anche ai più smaliziati.

Dunque Vieri [illegible] dove lo guida il portafogli più che il cuore. Chiamiamola pure scelta di vita, [illegible] dice in questi casi, per un ragazzo che gioca a calcio [illegible] appena 7 anni, dopo [illegible] arrivato in Italia dall'Australia: [illegible] un'escalation impressionante, il Toro, l'Atalanta e a 24 anni il [illegible] [illegible] la Juve e la Nazionale. L'Atletico verserà alla Juve 34 miliardi e a lui 3 miliardi netti a stagione per [illegible] anni. Cifre che gli uomini di piazza Crimea non gli avrebbero mai garantito. Un gro[illegible] affare per Giraudo e C., perché Vieri [illegible] costato 7 miliardi e quindi in [illegible] sola stagione ne ha fatti ricavare 27. E [illegible] si considera che Boksic è stato ceduto per 21 miliardi, mentre [illegible] sono stati sborsati 20 per Inzaghi e 9 per Fonseca, si intuisce come i dirigenti juventini sappiano sempre far quadrare il bilancio, continuando a vincere.

Ciò che sfugge è la logica [illegible] cui è stata portata avanti la trattativa. Pare che l'accordo fosse stato definito [illegible] un paio di mesi, smentite di rito a parte. Vieri aveva accettato il trasferimento, orgoglioso delle pazzie madrilene per averlo ben conscio che di fronte a certe cifre era difficile per chiunque [illegible] vacillare. A maggior ragione [illegible] la Juve abituata a cedere senza problemi i suoi campioni più stimati e richiesti all'estero.

Poi c'è stato un dietro front, forse perché la società bianconera stentava a [illegible] le mani sul giocatore (interessava Shearer) che aveva individuato come ideale sostituto di Christian. Dai silenzi si è passati alle smentite, prima timide, poi sempre più categoriche. «Vieri [illegible] si tocca» [illegible] la parola d'ordine. A un certo punto l'Atleti[illegible] pareva perfino rassegnato a perdere il giovane bomber e aveva rivolto le mire [illegible] Inzaghi. [illegible] sfuggito anche il cap[illegible] della A, approdato alla Juve, è tornato alla carica per Vieri. Il tecnico Antic [illegible] stato categorico: «Lo voglio a Madrid a qualunque costo». Ha vinto. Ora è augurabile che la Juve non debba pentirsi. I tifosi sono già in fermento e molti hanno protestato dopo aver appreso la notizia dai tg. Rassegnata [illegible] mamma Vieri: [illegible] è contento lui va bene anche a [illegible]. Ma avrei preferito che restasse a Torino: è più vicina della Spagna».

L'atto conclusivo di [illegible] storia dai contorni ora non più misteriosi si è consumato [illegible] mattina a Roma. Nella Capitale Giraudo, Bettega, Moggi e il ragionier Secco, esperto in contratti, hanno incontrato il figlio del presidente dell'Atletico, Miguel Angel Gil y Gil, e hanno definito il trasferimento. Vieri è stato informato dell'andamento della trattativa dal suo procuratore, Sergio Berti. A metà pomeriggio era perplesso: «Non commento finché [illegible] firmo». Ma sapeva che le condizioni offerte dagli spagnoli non lasciavano spazio a dubbi di alcun tipo. All'inizio della prossima settimana sarà a Madrid per le visite mediche e la firma.

Sistemato Vieri, il gruppo juventino si è trasferito a casa del presidente [illegible] Sensi per definire il contratto [illegible] Fonseca. L'uruguaiano, presente alla trattativa con [illegible] suo procuratore Paco Casal, è stato pagato [illegible] miliardi e ha firmato per tre anni con un ingaggio attorno ai 2 miliardi [illegible] stagione. Da tempo l'attaccante con i dentoni da coniglio [illegible] nel mirino della Juve, tanto che secondo indiscrezioni attendibili qualche giorno [illegible] avrebbe già sostenuto le visite mediche. Il giocatore piace [illegible] Lippi che l'ha avuto al Napoli: [illegible] settembre compirà 28 anni ed è reduce da una stagione di basso profilo segnata da una serie di infortuni, sintomo di una fragilità muscolare che [illegible] sempre stata [illegible] suo tallone d'Achille. Lippi non ha commentato né l'arrivo né la partenza: «Non parlo, lo farò soltanto a campagna acquisti conclusa». Laconico anche Luciano Moggi: «Abbiamo ceduto Vieri e acquistato Fonseca». Gli è stato chiesto: ma era la volontà [illegible] Vieri quella di andare in Spagna? Il dg juventino: «Avete detto bene, [illegible] la volontà di Vieri». Così sia.

Fabio Vergnano

I [illegible] PIU' [illegible] D'ITALIA

		DA	A	MILIARDI
[illegible]	1997	Barcellona	Inter	[illegible]
[illegible]	1997	Juventus	Atletico Madrid	34
VIALLI	1992	Sampdoria	Juventus	[illegible]
BERGKAMP	1993	Ajax	Inter	25
CHIESA	1996	Sampdoria	Parma	25
INZAGHI	1997	Atalanta	Juventus	21
BOKSIC	1997	Juventus	Lazio	21
R. BAGGIO	1990	Fiorentina	Juventus	18,5
[illegible]	1992	Torino	[illegible]	18,5
R. BAGGIO	1995	Juventus	Milan	18,5
[illegible]	1996	Juventus	Middlesbrough	18,5
BALBO	1993	Udinese	Roma	18
BOKSIC	1993	Ol. Marsiglia	Lazio	18
[illegible]	1995	Parma	Newcastle	18
[illegible]	1997	Everton	Fiorentina	18

L'uruguaiano Daniel Fonseca, 28 anni il 13 settembre. In Italia dal '90: ha giocato due stagioni [illegible] Cagliari (50 gare [illegible] 17 gol), due a Napoli (58 e 31 gol) e tre alla Roma (65 [illegible] 20)

Lippi perde i suoi bianchi

Quarto anno, quarta rivoluzione Sono le punte più pesanti a partire

Quarta stagione, quarta Juventus. Marcello Lippi ci è abituato, ma, almeno lui, Vieri [illegible] Jugovic [illegible] avrebbe tenuti. Christian Vieri compie [illegible] anni il 12 luglio. Trentaquattro miliardi non sono canzonette, anche se, dopo la toccata e fuga di Boksic, [illegible] l'unico centravanti di peso rimasto nella rosa. Una prima punta classica: di sfondamento, come si diceva una volta. Avervi rinunciato, significa dover ridisegnare l'assetto dell'attacco, e, in un certo senso, lo spirito stesso del reparto. Vialli, Ravanelli, Boksic (il più elegante e atipico), Vieri. Sempre, la Juventus [illegible] Lippi aveva goduto [illegible] servigi di un apriscatole, di uno spuntone di roccia da piazzare nel costato dei rivali. Assicuravano forza, quei bestioni. E costituivano la fionda ideale per l'astro dell'ultimo Baggio e del primo, grande Del Piero.

Improvvisamente, dai pesi massimi si passa ai pesi piuma. Inzaghi, Amoruso, Padovano, Del Piero, Fonseca: [illegible] le caratteristiche di un Vieri, di un Vialli. Nemmeno Inzaghi e Padovano che pure, a modo loro, possono [illegible] definite prime punte. La nuova Juve dovrà giocare [illegible] pivot, o inventarsene uno. Dovrà battere, sempre più, la strada dell'agilità e della velocità. Non è mai [illegible] così ricca di attaccanti, proprio adesso che si è sbarazzata dell'ultimo dei Bisonti. Ricorda il Milan capelliano del '94, quello che, pure in [illegible] di un pilone centrale (c'era Papin, ma giocò poco), vinse lo scudetto grazie ai prodigi [illegible] Massaro.

[illegible] fascino dell'avventura e il rigore del bilancio la spingono verso un calcio [illegible] fisico, obbligatoriamente più tecnico e imprevedibile. Fondamentali saranno l'apporto [illegible] Inzaghi e Fonseca, l'ulteriore crescita di Zidane e Del Piero, il ritorno a tempo pieno di Conte. All'Inter di Ronaldo, alla Lazio [illegible] Casiraghi, [illegible] Milan di Weah e Kluivert, al Parma [illegible] Crespo, la Juventus risponde privandosi di Boksic e abbattendo la sola [illegible] [illegible]a. Finora, Lippi ha sempre cavalcato il mercato, inventando equilibri spavaldi. In linea di massima, la coppia meglio assortita ci sembra quella [illegible] posta [illegible] Inzaghi e Del Piero. Ma [illegible] ci sentiamo di escludere una riedizione del tridente, con Del Piero più arretrato e Fonseca sul palco. Non che senza Vieri la Juve fosse vissuta a pane e acqua: mai, però, aveva rinunciato a un elemento così speciale, e specifico. Inoltre, il [illegible] sacrificio si colloca in contro-tendenza, visto l'oculato, e apprezzato, italianismo di Moggi, Giraudo e Bettega. Davvero non [illegible] più stimoli? Noi, [illegible] come Christian, non lo avremmo ceduto. Ma [illegible] per questo, non avremmo ceduto neppure Baggio, Vialli, Ravanelli...

Roberto Beccantini

LA JUVE DEL FUTURO

Christian: prima firmo, poi parlo

Papà Vieri: è [illegible] affare, contano solo i soldi L'uruguaiano: la Juve e Lippi, ciò che volevo

TORINO. Vieri è rimasto senza parole. Forse neppure lui si aspettava più [illegible] epilogo così clamoroso della [illegible] vicenda. Dalla Sardegna, dove sta trascorrendo le vacanze, l'attaccante, solitamente di poche parole, [illegible] ha voluto commentare la [illegible] cessione: «Se parlo prima di firmare rischio una brutta figura. E [illegible] poi non dovesse esserci l'accordo? A [illegible] fatte ne potremo discutere». Per lui ha parlato il padre Bob, [illegible] giocatore della Juve: «E' un ottimo affare, meglio [illegible] si poteva. Oggi conta soprattutto l'aspetto economico. Cosa gli ho consigliato di fare? Gli ho detto [illegible] decidere [illegible] preferiva».

Il trasferimento [illegible] Vieri ha colto di sorpresa un po' tutti nel clan bianconero. Padovano ha [illegible] «Tutto faceva supporre che restasse, in[illegible] è arrivata questa sorpresa. Sono contento per lui, penso che Christian fosse già preparato. In tre anni la Juve ha cambiato molti giocatori, però alla lunga i fatti le hanno dato [illegible] Sono sicuro che sarà [illegible]».

Al contrario del Bisontino, Fonseca è apparso più voglioso di esternare la propria felicità. Subito dopo la firma ha abbracciato il presidente Sensi, poi ha dichiarato: «Ho avuto paura perché ad un certo punto sembrava che [illegible] si dovesse fare più nulla. Ma per fortuna ho un grande procuratore, il mio amico Paco Casal. Cosa posso dire: sono felice, molto felice. Vado a giocare nella squadra più forte del mondo e potrò partecipare per la prima volta alla Champions League. E' proprio quello che volevo. E alla Juve troverò Lippi, un allenatore che mi ha sempre stimato».

Fonseca è reduce da una stagione di basso profilo. Gli infortuni e un rapporto difficile con il tecnico Carlos Bianchi gli hanno [illegible] la vita dura relegandolo ai margini della squadra giallorossa. Ma adesso [illegible] vede l'ora di cancellare il passato e di ripartire: «Il mio [illegible] rico maggiore è [illegible] non essere riuscito a dare alla Roma quanto avrei voluto. Ora volto pagina. Alla Juve saprò riscattare la stagione sfortunata che ho appena terminato e finalmente rivedrete il vero Fonseca. Ringrazio Sensi: nel cuore avrò sempre un bel ricordo della Roma».

[ver. ser.]

Il nuovo tecnico vede l'Inter in pole position al fianco della Juve

Simoni: nessuno come noi

«Ronaldo? Se non va sta fuori»

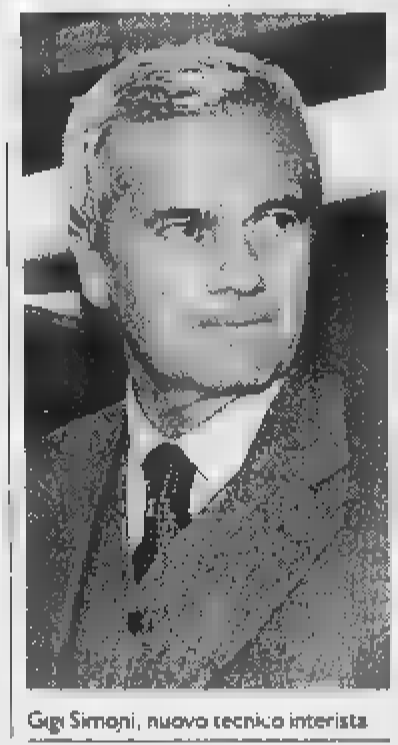
MILANO. Orgoglioso e contento [redacted] l'allenatore dell'Inter e di Ronaldo. A 58 anni, Gigi Simoni, bolognese di Crevalcore, accetta la sfida e la rilancia: «Con l'organico che il presidente Moratti mi ha affidato, ho il dovere di non nascondermi e di dirvi: son qui per vincere». Sette promozioni, quattro retrocessioni, quattro esoneri, l'ultimo a Napoli, immeritato: e per la prima volta, una grande squadra. Ha firmato per una stagione, a un miliardo netto. Sa che la gente lo aspetta al varco. Uno come lui, italianista non pentito, abituato a guidare utilitarie, e improvvisamente sbattuto dentro una Ferrari: «Neppure io sottovaluto il rischio di finire fuori strada, ma sono sereno. Prima di me, l'Inter aveva sondato altri tecnici: un onore non da poco».

Pagliuca, Fresi, Ronaldo. Ecco la dorsale della sua Inter: «Sì, giocherò [redacted] il libero arretrato. Fresi. Non penso che [redacted] un'infamia, né un ritorno al 1930... Cruz? L'ho avuto a Napoli. Sapeva che gioco [redacted] maniera più tradizionale, e che, come libero, avrei scelto Fresi. Lasciandolo [redacted] Milan, Moratti ha confermato di essere un signore». La panchina lunga non lo spaventa: «Capisco le riserve sul mio conto: ho sempre allenato squadre "povere". Non c'è problema. Almeno all'inizio, non daremo via nessuno. Verificherò tutto, valuterò tutti». Non è un caso che sottolinei spesso il concetto di società forte: «Più la rosa è ricca, più avrò bisogno di sentirmi protetto».

E siamo a Ronaldo. Simoni sorride: «Giocasse male, potrebbe finire in panchina, perché no?, ma, conoscendolo, escludo di arrivare a soluzioni così estreme. Allenarlo, sarà un piacere. Per me, è una prima punta, da [redacted]n ingabbiare negli schemi. Ho un parco attaccanti di pregevole fattura. Potrò sbizzarrirmi. Due punte, una punta e un rifinitore, due punte e [redacted] rifinitore. Molto dipenderà da Djorkaeff. Per ta[redacted] di Kanu: non voglio negarmi niente». Caso Ince: «[redacted] ci lascia, sarà una grave perdita». Dal 4-4-2 [redacted] Hodgson al 5-3-2 di Simoni. «L'importante sarà snellire il gioco. L'ultima Inter tendeva a portare palla, a muoversi poco, e male, senza».

Simoni parla chiaro: «Nessuno è più forte di noi. Si parte tutti in gruppo, alla pari. L'avversario più difficile ce lo abbiamo dentro. Siamo noi. Fra Juve, Inter, Milan, Parma e Lazio decideranno gli stimoli. Per questo, il mio modello resta la Juve. Ripeto: puntiamo al titolo».

Mercato, Sandro Mazzola insiste per Ze Elias [redacted] del Bayer Leverkusen) e ha bloccato il difensore Colonnese, che la Roma, dopo averlo riscattato dal Napoli, aveva girato all'Atalanta per due miliardi tondi. Colonnese ha rifiutato, ammaliato dalle sirene interiste. Quanto al nigeriano Taribo West, [redacted] in programma nuovi esami medici, dal [redacted]mento che quelli già sostenuti non hanno convinto il dottor Volpi. Per finire, Ronaldo. Mentre l'euro-deputato Amadeo (Alleanza nazionale) sollecita l'intervento della Commissione europea a tutela dei diritti dell'Inter, nei prossimi giorni arriverà alla Fifa il dossier della Federazione spagnola, insieme con gli incartamenti di Lizarazu, che è conteso tra l' Athletic Bilbao e il Bayern Monaco. Decisione, probabile, il 10 luglio. [red. mil.]


Gigi Simoni, nuovo tecnico interista

Gautieri erede di Fonseca

Al Perugia due miliardi più Bernardini

MILANO. La Roma rimpiazza Fonseca (ceduto alla Juve) con Gautieri, acquistato dal Perugia per 2 miliardi più il prestito di Bernardini che sostituirà Goretti a sua volta smistato al Parma (6,4 miliardi). Ma Sogliano [redacted] gira la comproprietà al Napoli (3250 milioni) e chiede Leonardo al Paris Sg. Sensi vende Dahlin al Blackburn, rientrato dal Borussia Moenchengladbach. La Roma è vicina a Konsel, portiere del Rapid Vienna perché Antonioli rifiuta la capitale. Oggi ad Assago si apre ufficalmente il calciomercato e si potrebbe decidere per Batistuta al Barcellona che però ha [redacted] concorrenti Liverpool e Manchester Utd: offrono più dei 40 miliardi promessi dagli spagnoli. La Fiorentina intralcia la trattativa per Pancaro alla Lazio e chiede Carboni alla Roma. Cragnotti blocca Lopez del Vicenza (6 miliardi più il prestito di Baronio).

Scala, nuovo tecnico del Borussia Dortmund, è duro su Riedle: «Se insiste per andare a Perugia [redacted] lo fermo certo». Il Lecce acquista il centrocampista Parente dalla Reggiana, prolunga (3 anni) il contratto a Palmieri e si accorda col Milan per Dionigi (6 miliardi); ora bisogna convincere il giocatore che vorrebbe rimanere con Capello. L'Empoli si assicura il difensore [redacted] Colonnello (Pescara) per 1,3 miliardi. Parte Goossens dal Genoa, va allo Schalke 04 per 5 miliardi, mentre Spinelli si [redacted] il pescarese Giampaolo: 5,5 miliardi alla società, [redacted] milioni a stagione al giocatore vincolato [redacted] triennale. Il Bari contende [redacted] Luiso al Vicenza, pronto a offrire [redacted] miliardi più Olivares o Giorgetti e il Piacenza compera dalla Reggiana (4 miliardi) il mediano Mazzola. [n. s.]

Frenata per Minotti, e ieri è arrivato Carparelli

«Io, un piccolo toro»

«Vicino a Ferrante farò 12 gol»

TORINO. Marco Carparelli, il piccolo toro, arriva da Loano con la pioggia. Ha il passo marziale dei giovani che chiedono alla vita una cosa sola: il successo. Un'etichetta che gli [redacted] appiccicata sulla faccia, e un dato che ricorre, di tanto [redacted] tanto, nel suo parlare calmo e sicuro. Veste di grigio, appena più chiara è la polo [redacted] girocollo. La [redacted] è modellata con taglio cortissimo ai lati, e i capelli lunghi luccicano di gel. E si racconta subito, con il tono incantato di chi legge favole: «Loano è il paese a cui [redacted] legato [redacted] amo[redacted] profondo. E' lì che a [redacted] anni ho tirato il primo calcio a un pallone. Non ero male e ho insistito. Ho la [redacted] dura, sapete? A 8 anni mi chiama la Loanese, a 13 il Vado, poi passo nelle giovanili della Samp, Beretti prima e Primavera la stagione [redacted]. E, gradino dopo gradino, sono salito su per la scala che porta alla serie A».

Con l'intermezzo del Chievo, dove due [redacted] ha disputato 13 partite senza andare a bersaglio, «colpa del servizio militare, non è possibile svolgere la preparazione e gli allenamenti con continuità», precisa con voce quasi irritata. Deve molto a Mandraccia, l'allenatore della Loanese. Marco, all'epoca, era un tipo singolare, gli piaceva ipnotizzare la palla e tenerla tutta per sé, «perciò facevo girare l'anima al tecnico, e lui non smetteva di sacramentare perché io capissi che il calcio è gioco per undici persone e non per [redacted] egoista come il sottoscritto. Ho imparato e ho portato a casa. Se mi è servita la lezione!».

Il resto della storia, o favola [redacted] preferite, è una cavalcata, con il «nostro» che in 10 partite giocate nella Samp dal primo minuto va a segno [redacted] volte, «ma col Torino raddopppio, parola mia, perché [redacted] A la voglio e subito. A me piace vincere, perdere [redacted] mi è mai piaciuto, neppure in allenamento. Anche i miei compagni di cordata sanno che la serie B è un osso duro, [redacted] domenica t'illude e quella dopo ti avvilisce. Come gioco? Mi sento una punta, uno che sta là davanti [redacted] agguato. Avevo chiesto la maglia n. 9, mi hanno detto che è di Ferrante e ho ripiegato sulla 25, e mi sta bene perché alla Samp mi ha portato fortuna».

Ferrante più Carparelli uguale a quanti gol? L'interrogativo resta nell'aria umida, cupa e deprimente di Torino, perché il ragazzo non abbocca alle trappole dialettiche. Si limita a un sintetico [redacted] poco Ferrante, mi dicono che è veloce e rapido, perciò dovremmo far bene. Con Eriksson, ho fatto la punta e il centrocampista, partire [redacted] lontano dà il vantaggio di vedere meglio la porta. Mi sta comunque bene fare da spalla a Ferrante, e sfruttare i consigli di Lentini come ho seguito quelli, sempre preziosi, [redacted] Mancini. Ma l'importante sarà riportare il Toro in A, e prevedo un ritorno tranquillo, per nulla sofferto».

Marco Carparelli ieri ha sostenuto le visite specialistiche presso il Centro di Medicina dello Sport; nella foto sfoggia la maglia granata con lo stesso [redacted] (25) che aveva sulle spalle l'anno [redacted] nella Sampdoria dove Eriksson lo chiamava «piccolo toro»

Eriksson, uno che ha l'occhio lucido e competente, chiamava Carparelli il «piccolo toro». Definizione che si attaglia a questo ragazzo ligure, figlio di una siciliana e di un pugliese e che punta gli zoccoli per una precisazione rivolta (pensiamo) ai tifosi: «Alla Samp [redacted] potuto vedere l'Europa (coppa Uefa, ndr), ma quando ho saputo dell'offerta del Toro, ho pregato il procuratore di stringere i tempi, perché tornare [redacted] A sarà più gustoso...: [redacted] non lo dico perché l'arrivo di Klinsmann e Tovalieri mi avrebbe chiuso la porta principale [redacted] Marassi. [redacted] volete sapere un particolare? Quando ho firmato il contratto, ho detto al mio ex ds Arnuzzo: Auguratevi di non incontrarmi in Coppa Italia, perché in tal caso vi castigherò».

Marco ha concluso ieri mattina [redacted] visite mediche presso l'Istituto di medicina dello sport, con la benedizione [redacted] direttore, dottor Carlo Gribaudo, e del pr granata Gabriele Chiuminatto. Ed è ripartito per Loano, dove sogna di finire, [redacted] giorno, dietro il bancone [redacted] un bar per fare «il cameriere alla Tom Cruise».

Il Toro frena per Minotti: il Parma chiede una cifra esorbitante e Vidulich non fa follie. Cristallini potrebbe finire al Bologna e arriverebbe Statuto (o Piacentini). Oggi si fa lo scambio Pastine (Genoa)-Doardo.

Angelo Caroli

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa Tel 533 814

A. UNICASE ricerca alloggi e ville [redacted] o arredati anche fuori [redacted] clientela referenziata Tel 331.840

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela alloggi ville vuoti arredati Torino e cintura max referenze senza vostre spese Tel 011 544 461

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe piccole dimensioni Tel 205.2187 pasti · 696.3911 ufficio

[redacted] affittare un immobile professionisti qualificati sono a vostra disposizione senza impegno Bimar 011 43 591

PIEMONTE

SPA ricerca a Torino, Cuneo Alessandria e Novara, zona prestigiosa, 1-2 stanze arredate uso ufficio in subaffitto. Tel. 0236 838.221, Ore ufficio.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione pagamento contanti via S. Ottavio [redacted] Torino Tel 011 817 7242 zona Mole.

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel 011 661 1370 · 0335 6192718

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone [redacted] Orbassano 241 [redacted] 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [redacted] nio contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776.1898 Torino.

[redacted] R[redacted] Spider [redacted] rosso 92, Bmw [redacted] IS coupé [redacted] full optionals, Passat Variant GT 16 V [redacted] lissima [redacted] 850 SW T5 metallizzata '95, Volvo 850 GLE [redacted] '95 Volvo 850 berlina T5 94, Porsche 928 S4 metallizzata perletta '86 Maurto 562 2421

AUTO GILLIA acquista vetture immediata vetture fuoristrada e furgoni pagamento contanti max valutazione. Tel. 488 295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [redacted] valutazione e serietà Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 · 889.664

VIAGGI E VACANZE

ALBE[redacted] P[redacted]NI RESIDENCES

[redacted] affitto a settimane appartamenti [redacted]mplesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli Telefonare 0864 845.050

[redacted]ZZE Hotel Cerreto Mosciano S. Angelo tre stelle spiaggia privata, [redacted], piscina, cavalli, beauty farm, bambini 12 anni 50% [redacted] 085 806 1579 · fax 085 806.2227

ABRUZZO mare - club - Grand Hotel Berti***** [redacted] Silvi Marina - TE - Splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare · autorimessa custodita · aria condizionata · parco, piscine · tennis · [redacted] · animazione miniclub · spettacoli serali · scelta menu' specialità abruzzesi · informazioni tel/fax 085/9350.241 · cellulare 0337.745.228

A Cesenatico Valverde Hotel Residence *** primo albergo con formula villaggio; piscina, acquascivolo, palestra, tennis, giardino, parcheggio. Camere balcone, telefono, cassaforte. Menu [redacted] pensione completa luglio L. [redacted] mila incluso bevande ai pasti, ombrellone, lettino alla spiaggia. Telefono, [redacted] chiamata e gratuita: numero verde 167/016.815

ALASSIO Hotel Maria *** [redacted] mt [redacted] mare pensione completa L. 75 mila sino 8/8 scelta menù [redacted] 0182 640.207

ANDORA Villaggio Hotel Ariston sul mare [redacted] disponibilità villini [redacted], camere albergo, appartamenti, prezzo bloccato. Tel 0182 610.853

APPROFITTATENE! Offertissime luglio 37-/47 persona stessa camera [redacted] 14 giorni pagate 13 Cattolica Hotel Queen Mary *** [redacted], idromassaggio, tennis, [redacted]rage, [redacted] palestra, camere tv, sale climatizzate, animazione, menu scelta, buffets. Tel. 0541 961.178

[redacted] mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotate [redacted]. Agenzia Boreal 0431 430.428 · 439 515

BIBIONE (VE) Aparthotel Princess **** [redacted] 0431 438.905, fax [redacted] 907 40 mt dalla [redacted], appartamenti con tutti comforts, biancheria, pulizie giornaliere, posto spiaggia tutto compreso, colazione buffet extra Contattateci!

CATTOLICA Hotel Confort ** [redacted] 960 103 vicinissimo [redacted], moderno [redacted], camere servizi, telefono, cucina casalinga Luglio L. [redacted] mila sconti famiglie fino 50% Agosto L. [redacted]

CATTOLICA Hotel Consul *** [redacted] 0541 962 668, tranquillissimo, vicinissimo mare, familiare, camere servizi telefono tv, cassaforte. Scelta menu colazione [redacted]fet. specialissimo [redacted] L. 58 mila agosto [redacted] L. 80/54 mila settembre L. 54·44 mila Speciali sconti famiglia

CATTOLICA Hotel Granada . tel 0541 961.773, fax 968 088, tranquillo, [redacted], TV, ventilazione, cassaforte scelta menu' buffet contorni, colazione buffet, [redacted]cheggio, biciclette, giugno L. 48 mila, luglio L. [redacted] mila, 3, 4 [redacted], agosto L. [redacted] 75 mila

CATTOLICA Hotel Grand Pesca **** tel 0541 958 [redacted] fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia primordine [redacted] comfort climatizzato tennis, palestra, p[redacted], parcheggio custodito, camere con servizi TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare 3 menu scelta specia[redacted] marinare colazione buffet. Pensione completa maggio giugno L. 70/85 mila, luglio L. 85/100 mila, agosto L. 120/105 mila, tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel 0541 954 066 vicinissimo mare, parcheggio, camere tv, telefono, scelta menu buffet. Luglio L. 60 mila famiglie sconto fino 50%, agosto L. 84 mila 86 mila

CATTOLICA Hotel Pacific *** superiore - [redacted]. 0541 962 620 ampia piscina giardino ombreggiato parcheggio camere tv telefono cucina particolarmente curata, scelta menu buffet contorni colazione buffet Richiedete nostre speciali offerte.

CATTOLICA Hotel [redacted] Madison **** tel 0541 968 306 fax 961.470 a [redacted] mt mare, ampia piscina idromassaggio, palestra, sauna, centro abbron[redacted], bagno turco, climatizzato, camere tv filodiffusione, frigobar, cassaforte, suites, serate in piscina, animazione, giochi bimbi, [redacted], ricca scelta [redacted] buffet colazione antipasti crudità pasticceria. Giugno settembre L. 75/88 mila. Luglio L. 98/108 mila Agosto L. 108/135 mila.

CATTOLICA Hotel Universal *** tel. 0541 963.461, direttamente mare, piscina + idro, solarium, arredo lussuoso, clima, scelta menu, antipasti, colazione buffet, parcheggio, giugno L. 60/75 mila, luglio L. 75 mila, agosto L. 95/75 mila.

CATTOLICA offertissima [redacted] occupando camera tripla pagherete solo due esclusa 10-20 agosto · Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, tel 0541 960 758 · fax [redacted], fronte mare, zona tranquilla · gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldate, palestra, bagno turco, centro abbronzatura, garage, camere balcone, telefono, TV sat., [redacted], specialità pesce, [redacted] buffet, giugno L. 82 mila, luglio L. [redacted] mila, vi aspettiamo

CESENATICO Hotel Presidenti *** tel 0547 87.160, superiore Spiaggia piscina idromassaggio palestra sauna parcheggi Menu scelta buffets Luglio L. 69/75 mila. Agosto modici sconto famiglie.

[redacted] **MARINA** Hotel Metropol *** 0183 [redacted] giardino con piscina parking privato. Camere [redacted] vista mare Telefono Tv Prezzi speciali per famiglie

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495 170 a 50 mt mare, scelto menù, trattamento familiare Sconti bambini.

[redacted] **MARINA** Villa Aranci *** 0183 497.304 · camere [redacted] telefono scelto menù parking parco L. 70 mila

FINALE LIGURE Albergo Regina [redacted] 692.929 50 mt mare Tv ascensore scelta menu buffets 77 mila, dal 25-8 70 mila.

FINALE LIGURE Hotel Astoria [redacted] 019 601.635 ogni comfort Tv satellite telefono balcone parking. Ottima scelta menu colazione buffet luglio L. 82 mila agosto L. 102 mila spiaggia compresa

FINALE LIGURE Pensione Villa Nina [redacted] mt mare giardino [redacted] luglio L. 60 mila agosto L. 70 mila Tel. 019 601.680.

GABICCE Mare Hotel Majorca Tel 0541 954 878, vicino mare camere servizi, garage, scelta [redacted]. colazione buffet Giugno L. 50 mila, luglio L. 55 mila

[redacted] Hotel Spiaggia tel 0541 [redacted], sulla [redacted], camere servizi, parcheggio scelta menu colazione buffet. Giugno settembre L. 55 mila/65 mila, luglio L. 65 mila/[redacted] mila, agosto L. 95 mila/75 mila sconto bambini

[redacted] Marina Rimini nord Hotel Majestic *** super tel-fax 0541 331.242 [redacted] spiaggia confortevolissimo delizioso, piscina, parcheggio, garage, menu a scelta, prezzi L. 61 mila/75 mila 87 mila interpellateci!!

JESOLO (VE) Hotel Bettina & Victoria *** piscina fronte mare, Promozione tutto compreso piscina spiaggia riservata, ombrellone, sdraio. Ampio parcheggio, stanze [redacted] bagno, balcone colazione a buffet Menu a scelta. Una settimana da sabato a sabato in mezza pensione L. 434 mila sino al 18/7, L. 476 mila [redacted] al 2/8. Bambini 1 - 6 [redacted] meno 100% - 6 - 12 50%. Tel 0421 371.100 - 371.949 - fax 370.639

LAIGUEGLIA [redacted] Panorama 0182 690.009 - [redacted] familiare [redacted] casalinga settimana L. 350 450 mila sconto bimbi

LOANO albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare telefono Tv servizi in camera. Tel. 019 668.265.

LOANO Hotel Bellevue fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color, balcone vista mare, sala ristorante, pa[redacted] terrazza, solarium, palestra, solarium, U.V.A., colazione buffet, scelta menu a partire da L. 75 mila. Telefonare allo 019-670.242/3/4

MIRAMARE Rimini Hotel Due Mari *** superiore [redacted] 0541 370 660 - fax 375 610 esclusivo [redacted] tv, frigo, [redacted]diffusione, climatizzazione, [redacted] fronte mare Piano bar, taverneita. Parcheggio. Scelta menu pesce fresco buffet contorni, offerta pubblicitaria prime 100 prenotazioni 7 giorni completi giugno L. 525 mila, luglio L. 595 mila. Agosto L. 595/840 mila, sconto famiglie.

MISANO Adriatico Park Hotel [redacted] *** direttamente mare, piscina, giardino, garage, parcheggio, menù a scelta, gran buffet, condizioni favolose Telefonate !!! 0541 610 544 fax 610 257.

RICCIONE Hotel Astra. Tel. 0541 647.460 direttamente mare, moderno, ogni comfort, parcheggio, cucina curata dai proprietari, scelta menu, specialità pesce, buffet contorni, [redacted] buffet. G[redacted] settembre L. 53 mila/59 mila, luglio L. 69 mila. Agosto L. 69/91 mila.

RICCIONE - Hotel Roland - 0541 647.340 - Centrale - Giardino - Camere telefono, tv - Salone climatizzato - Buffet colazione Offerte eccezionali luglio.

RICCIONE Hotel 2000 *** tel 0541 644 644. 10 mt mare, piscina, ampio giardino, parcheggio, camere tv arredo moderno sale climatizzate, scelta menù, buffet contorni Luglio L. 64 mila, agosto L. 99/79 mila, settembre L. 70/79 mila

RIMINI Bellariva Hotel Emiliani tel. 0541 372 056, vicino mare, familiare, ogni comfort, cucina genuina molto curata offerta [redacted] luglio 7 giorni completi [redacted] mila.

[redacted] Brig *** tel [redacted] 384.054 moderno [redacted] mt mare, simpatico allegro, animazione, palestra. Camere tv, balcone vista [redacted], scelta menu specialità pesce, buffet antipasti, [redacted] buffet, offertissima 7 giorni luglio L. 469 mila - agosto L. 469/581 mila. Scontatissimi bambini.

[redacted] Hotel [redacted] Tel. 0541 381.350 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole - parcheggio - [redacted] casalinga - scelta menù buffet verdure - giugno L. [redacted] mila - Luglio L. 50/56 mila, agosto L. 76/60 mila.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni, 50 mt [redacted], parcheggio, luglio L. 54 mila agosto L. 74 mila. Tel. 0541 381 718

[redacted]el Du Soleil *** superiore, tel. 0541 380 388 climatizzato, sul lungomare, [redacted] idromassaggio, bicicletta, in[redacted] camere TV, menu carne pesce, colazione buffet, parcheggio Giugno settembre L. 53/73 mila, [redacted] L. 77/[redacted] mila, agosto L. 77/116 mila.

RIMINI Hotel Milord *** [redacted] 0541 381 768 climatizzato vicinissimo mare moderno camere servizi, telefono, tv, colazione, verdure buffet cucina casalinga carne, pesce Luglio L. 53/63 mila agosto L. 63/82 mila offertissime spiaggia

[redacted] Hotel Regent, direttamente sulla spiaggia, ogni comfort, ottima cucina casalinga, specialità pesce . Giugno, settembre L. 45 mila, luglio L. 55 mila, agosto L. 70/55 mila Tel. 0541 54.324

RIMINI Marebello hotel Navona tel [redacted]541 373.312 moderno 70 mt mare, scelta [redacted] buffet, parcheggio, pensione completa da L. 44 mila (gestione proprietari)

RIMINI Marina centro Hotel Adelphi ** tel [redacted]1 390 924 vicino mare, camere servizi privati, giardino, posti auto, colazione buffet, ottima cucina genuina Giugno L. 45 mila luglio L. 53 mila.

RIMINI Miramare Eurhotel *** super tel 0541 372 204 Direttamente mare, piscina, camere tv, a richiesta climatizzate, balcone vista mare, ampia scelta gastronomica buffet antipasti, colazione buffet, piano bar Garage, luglio agosto da L. 65 mila

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo tel 0541 372 105, 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, sale climatizzate, parcheggio, garage, [redacted] menu specialità pesce, buffet [redacted], [redacted], giugno L. 49 [redacted] mila luglio L. 59 mila/64 mila

RIMINI Miramare, Hotel Wally, [redacted]. [redacted]88, 30 mt mare, ampio giardino parcheggio, [redacted] giochi gratuita, scelta menu specialità marinare, serata in locale Romagnolo, ballo e piatti tipici Luglio L. 59 mila, agosto L. 59/79 mila. Scontissimi famiglia.

[redacted] Rivazzurra, Hotel [redacted] *** tel. 0541 375.145, 50 mt mare, ogni comfort, feste danzanti, scelta [redacted] pesce, piatti tipici, colazione buffet Luglio agosto da L. 65 mila

RIMINI Rivazzurra, Hotel [redacted] *** tel [redacted] 373.383, ricca cucina, specialità pesce, carne, pasta fatta in casa, luglio L. 58 mila, agosto interpellateci

RIMINI Rivazzurra Hotel Venere ** [redacted] 372 460, 50 mt mare camere servizi telefono cucina curatissima scelta menu specialità pesce contorni e colazione buffet offertissima luglio fino 9 agosto L. 55 mila sconto bambini.

[redacted] Viserba Hotel Grazia 30 mt, mare, parcheggio, servizi, casseforti, doppio menu colazione buffet. Speciale luglio L. [redacted] mila · [redacted] 0541 732.824.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 familiare cucina casalinga giardino parcheggio, centrale vicino mare.

VIAREGGIO 20 mt mare a pineta pensione affitta camere con bagno, [redacted] cucina 20/40 mila al giorno. Tel 0584 510.58.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato Torino - corso Peschiera 281. Tel 011 779.2872

[redacted] MARUSKA. Sede di Torino, via Bellotti Bon 2, aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472

C[redacted] AGENZIE [redacted]ON[redacted] SOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. [redacted] Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. [redacted] 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA B.C. 334.832 [redacted] oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo Tel 323.002 To via Tripoli 85

[redacted]REFICERIA GE.MA acquista oro argenteria, monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina [redacted]. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 primo '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.6369).

ORO monete, medaglie, preziosi compro contanti, alti prezzi Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E, Torino. Tel. 581.3060.

NEL PROSSIMO NUMERO

IN EDICOLA SABATO 5

Neoromanticismo: un'idea forte da qui [redacted] Duemila

Orietta Berti: entriamo a [redacted] sua, tra ninnoli e collezioni

Post consumismo: com'è cambiato il modo di fare la spesa

E inoltre **SCRITTORI DELL'AMERICA LATINA** Sepúlveda, Taibo II, Chavarría, amici sempre, sconfitti mai [redacted] **ROSSI** I meravigliosi volatili dalle piume di corallo minacciati dall'estinzione **PAOLO UCCELLO** L'ossessione per la prospettiva che, nella miracolosa Firenze [redacted] Quattrocento, rivoluzionò per sempre il mondo dell'arte

NUOVA APERTURA

... DA OGGI

SU TUTTE LE STRADE

DI TORINO IL NUOVO TIPO

DI AUTOSCUOLA

MULTIMEDIALE !!!

autoscuola casetta S.r.l.

VI ASPETTIAMO...

CORSO PRINCIPE EUGENIO, 7/F
10122 TORINO
TEL. 011/436.23.00

Tentazioni d'estate.

PIU' DI 300 PRODOTTI IN OFFERTA

FINO AL 12.7

20%

30%

40%

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad esclusione dei punti vendita di Ortassaino. Salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilasci o modifiche alle leggi fiscali.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

- Pecorino extra Del Colle
  INVECE DI L. 2.220
  SCONTO 30% L. 1.550 l'etto
- Prosciutto Parmacotto
  INVECE DI L. 3.290
  SCONTO 20% L. 2.590 l'etto
- ••Meloni
  30%
- Pasta di semola Agnesi
  (formati normali) g 500
  INVECE DI L. 1.540
  35% L. 990 (Al Kg L. 1.980)
- Olio extravergine di oliva Sagra cc 1000
  PREZZO OPPORTUNITA' L. 7.650
- ••Insalatina GS (in busta) g 200
  PREZZO OPPORTUNITA' L. 1.980 (Al Kg L. 9.900)
- ••Scaloppe di bovino
  INVECE DI L. 15.140
  25% L. 11.350 Al Kg
- *Orate
  PREZZO OPPORTUNITA' L. 19.900 Al Kg
- Yogurt GS alla frutta g 500
  INVECE DI L. 2.570
  40% L. 1.540 (Al Kg L. 3.080)
- Tonno GS in olio di oliva
  (Conf. 2 pezzi da g 160 cad.)
  INVECE DI L. 4.490
  33% L. 2.990 (Al Kg L. 9.343)
- Acqua Panna cc 1500
  1 L. 810
  3 L. 1.620 INVECE DI L. 2.430 (Al Litro L. 360)
  3x2
- Vino Terre di Franciacorta bianco DOC cc 750
  INVECE L. 6.980
  SCONTO 30% L. 4.880 (Al Litro L. 6.506)
- Caffè Splendid classico - moka g 250
  PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.990 (Al Kg L. 11.960)
- Coni Capriccio Motta
  (Conf. 6 pezzi) g 420
  INVECE DI L. 7.890
  SCONTO 40% L. 4.690 (Al Kg L. 11.166)

GS SUPERMERCATI CONTI

Con cura, su misura.

••Offerte valide fino al 5.7 • Offerte valide al banco gastronomia.

*Offerta fino a 5.7 nei supermercati dove il presente R reparto Pesce Fresco a servizio.

Il ventiduenne di Oxford è l'eroe di Wimbledon

Henman batte Krajicek e l'Inghilterra è salva

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Come scriveva il quotidiano gonfiando il petto di britannico orgoglio, ieri la Nazione stava in ansia e con il fiato sospeso. Il centrale di Wimbledon pieno fino a scoppiare, compreso il Royal Box dove sedeva fra gli altri George Bush, milioni di persone, importa le appassionate di tennis, con gli occhi incollati al televisore, la commozione popolare pronta a dilagare, i giornali con le rotative calde, gli sponsor frementi sulle tracce della facile preda: dopo aver restituito Hong Kong alla Cina, questa ventata di esaltazione sportiva ci voleva proprio, per lo spirito nazionalistico dei sudditi di Sua Maestà. E così è scoppiata la Henmania: entusiasmo mai visto nei sacri prati del tennis, con urla e bandiere, cappelli, sciarponi, un trionfo di bianco, rosso e blu, i colori dell'Union Jack.

L'oggetto del desiderio risponde al nome di Tim Henman, 22 anni, nato a Oxford e residente a Londra, il migliore e più amato dei tennisti britannici. Tiger Tim, lo chiamano, oppure Timbledon, e i giornali tracimano di sue foto, dove lui fissa avversario e palla con occhi di serpente. Ieri Tiger Tim era impegnato contro Krajicek, campione di Wimbledon in carica, nel proseguimento del match sospeso martedì per oscurità con l'eroe di casa avanti per 2-1.

La missione di Timbledon era quella di raggiungere nei quarti Greg Rusedski, che essendo canadese di nascita, forse, e conquistato alla causa per via della madre cresciuta nello Yorkshire, ha suscita particolari deliri tifosi, almeno in confronto al figlio vero di Albione. Una missione storica, visto che l'ultima coppia britannica a guadagnare i quarti di Wimbledon erano stati Mike Sangster e Bobby Wilson nel lontano '61. Sostenuto dal popolo e dagli sguardi della fidanzata Lucy, la ragazza più invidiata del Regno, il giovane Tim, regalando gran tennis, ha impiegato solo 36 minuti a chiudere la pratica: «Credo di non aver mai giocato così bene», ha detto alla fine facendo il fusa ai cronisti britannici che ora, trovato l'uomo del destino, hanno neppure il tempo e lo spazio di inventare storiacce sugli altri protagonisti del torneo.

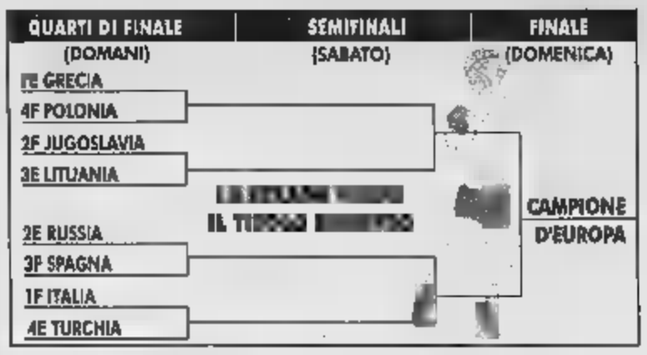
La gioia di Henman dopo la vittoria

Protagonisti che pure mancano, a cominciare dalla leggiadra Anna Kournikova, 16 anni e prima volta a Wimbledon. Anna sembra una diva del cinema. Ha gli occhi blu, le unghie laccate d'argento e una lunga treccia color del grano. Indossa culottes nere, il colore preferito, e si muove come fosse sempre davanti alle telecamere, consapevole del proprio fascino. Ma oltre al fascino, ieri sul centrale contro Mary Pierce, trionfatrice del Roland Garros, la bambina ha mostrato altre e più maschili qualità. Ha lottato, corso, colpito con precisione e potenza. E ha vinto, naturalmente, addirittura in due e raggiungendo per la prima volta una semifinale. Ora dovrà incrociare la racchetta con la Hingis che ha battuto facilmente la diciottenne Denisa Chladkova, una sua d'infanzia nell'ex Cecoslovacchia. Anna e Martina si sono già incontrate a Parigi. Doveva essere il match fra le regine del futuro, fu una delusione per manifesta superiorità della Hingis. Spettacolo che è musica cambi.

Carlo Coscia

Singolare maschile (ottavi): Henman-Krajicek 7-6, 6-7, 7-6, 6-4; Sampras-Korda 6-4, 6-3, 6-7 (8-10), 6-7 (1-7), 6-4.
Singolare femminile (quarti): Kournikova-Majoli 7-6 (7-1), 6-4; Novotna-Basuki 6-3, 6-3; Hingis-Chladkova 6-3, 6-2; Sanchez-Tauziat 6-2, 7-5.

Europei di basket: gli azzurri, imbattuti, fanno paura a tutti



Domani nei quarti la sorpresa Turchia Poi la vincente di Russia-Spagna e sarà finale (con i serbi?)

Gregor Fucka è uno degli azzurri più positivi in attacco

Italia, altri tre passi per salire sul trono

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

All'Europeo di Spagna non ci sono più prove d'appello. Con i quarti a eliminazione diretta s'inizia domani la lunga volata per il podio, nella quale ogni errore sarà fatale. L'Italia, impeccabile finora con sei successi su sei, ha dominato il suo girone ed è stata quindi accoppiata alla Turchia, ultima qualificata dell'altro gruppo. Domani al Sant Jordi di Barcellona (ore 22,30) gli azzurri sono favoriti, ma non c'è da fidarsi: la Turchia è una Nazionale emergente e schiera tiratori micidiali come Aydin, Kutluay, Erdenay, Ene e Sarica, oltre al tuttofare Turkcan, jugoslavo naturalizzato. Non pare invece irresistibile sotto canestro, malgrado il ruvido Oyguc. Se l'Italia passerà il turno affronterà in semifinale il vincente di Russia-Spagna

I turchi sono imprevedibili - dice Pittis, nuovo fulcro della squadra - e hanno ottimi esterni. Li rispettiamo ma non ci fanno paura». Proprio la Turchia, rimasta in corsa dopo i danni di Israele e Francia, è la sorpresa: le 24 reti non arrivava tra le prime 8 all'Europeo. «Io sono rimasto più stupito dalla Croazia - continua Pittis -. E' stata esclusa dai quarti, ma anche senza stelle come Radja, Kukoc, Komazec, Vrankovic e Tabak ha perso solo all'ultimo secondo contro la Jugoslavia, mettendo in mostra futuri campioni come Rimac, Mulaomerovic e Sesar». Finora hanno invece destato perplessità proprio i favoritissimi jugoslavi, battuti dagli azzurri e salvati solo da Djordjevic contro i croati. «Non illudiamoci, valgono più di quanto abbiano mostrato finora». Anche perché recupereranno Danilovic, a riposo nelle ultime partite per la distorsione a una caviglia. L'Italia, se continuerà a vincere, potrà ritrovarseli solo in un'eventuale finale. «Non parlatemi di finale - si schermisce Pittis -: l'obiettivo resta il 5° posto per qualificarci ai Mondiali '98».

Oltre l'ostacolo Turchia gli azzurri troverebbero la vincente di Spagna-Russia. «La prima l'abbiamo già battuta, è una squadra solida ma senza stelle, cresciuta molto dopo aver deluso nei test pre-Europei». Gli iberici, come gli azzurri, hanno finora ruotato molto i propri uomini, ottenendo buone cose anche dai comprimari oltre che dai soliti Herreros, Reyes e Rafa Jofresa. Un po' sotto tono invece il gigantesco Duenas. Malgrado il sostegno del pubblico, avranno compito arduo contro la Russia, che qui ha perso solo incontro (e di 8 punti) contro la Grecia, imbattuta l'Italia. «I russi picchiano, corrono e tirano benissimo» precisa Pittis. Il miglior realizzatore è stato finora Karassev, ma il cecchino da 3 punti è Fetissov, che torna a Barcellona, dove non fu compreso. «E non dimentichiamo la Grecia - aggiunge l'ala azzurra -. Non ha ancora perso ed è una superpotenza europea». Gli ellenici dovrebbero battere Polonia e trovare in semifinale la Jugoslavia, favorita sulla Lituania. Nella parte bassa del tabellone dovrebbero trovarsi Russia e Italia: «Ho detto un passo alla volta» conclude Pittis. Ok, aspettiamo.

Giorgio Viberti

Nella World League

Bulgaria ko Ora la finale è più vicina

MOSCA. Finalmente una bella Italia. Contro la Bulgaria, nel 3° turno della finali di World League, gli azzurri vincono con sicurezza 3-0 (parziali a 11, 5 e 8) e tornano prepotentemente in corsa per l'oro. E pensare che alla vigilia giornate difficile con Giani vittima dei soliti dolori alle ginocchia presto sostituito da Bovolenta e con Sartoretti in difficoltà in attacco, rilevato a metà parziale da Bonati. Proprio le coppie di Bebeto sono risultate vincenti: Bovolenta è tornato protagonista dopo un periodo di silenzio; Bonati è stato spesso imprendibile. Da lode anche le prove di Meoni e di Pasinato. Ora, tra gli azzurri e la finalissima che assegnerà un milione di dollari, rimane un solo ostacolo: Cuba. Dopo il riposo di oggi, l'Italia domani deve batterla per ritrovarla nel match decisivo. Ieri, infatti, i caraibici hanno stracciato la Russia (3-0), mettendosi al sicuro con un turno di anticipo. In calo, invece, le quote dell'Olanda, umiliata dal Brasile (0-3). Classifica: Cuba (set 9-2) 6; Italia (7-3), Olanda (6-6) 4; Brasile (3-6), Russia (5-8) 2; Bulgaria (4-9) 0. Ultimo turno (domani): Olanda-Bulgaria; Italia-Cuba; Russia-Brasile. **[c. cor.]**

Primo turno di test

A Silverstone vola la Ferrari di Schumacher

LONDRA. Nel primo giorno di test a Silverstone, incoraggianti risultati Ferrari. Schumacher rispetto alle prove ha recuperato circa secondo e mezzo. Vettura più stabile e buon assetto. Miglior tempo di Ralf Schumacher (Jordan) in 1'22"763; seguito da Frentzen (Williams) 1'22"767 e Michael Schumacher in 1'22"852.

Sempre dall'Inghilterra arriva la notizia che Jacques Villeneuve potrebbe lasciare la Williams nel e correre per una nuova scuderia della quale diventerebbe anche azionista. E' quanto alcuni settimanali britannici, secondo i quali il pilota canadese correrebbe per un «superteam» allestito dalla britannica Reynard e dalla British-American Tobacco (Bat). Pare che l'accordo preveda un contratto di 5 anni per 290 milioni di dollari (circa 460 miliardi di lire). Il della Reynard, Rick Gorne, ha le trattative sabbene nulla sia stato ancora deciso in proposito.

Brutte notizie invece per Gerhard Berger. Il pilota Benetton, in convalescenza dopo l'operazione alla mascella, potrebbe saltare anche il GP di Silverstone dopo quelli di Canada e Francia.

SPORT FLASH

20, FINALE Il derby sudamericano Uruguay-Argentina deciderà sabato il Mondiale Under 20 in Malaysia. In semifinale, Uruguay-Ghana 3-2 e Argentina-Irlanda 1-0.

GIRO, 1ª MAGLIA ROSA. La lituana Diana Ziliute ha vinto a Pescasseroli la 1ª tappa del Giro d'Italia femminile davanti alle italiane Imelda Chiappa e Simona Parente conquistando la prima maglia rosa.

VOLLEY, KANTOR A FORLI'. Il nazionale ungh Sandor Kantor, 28enne martello di 192 cm, è stato acquistato dalla Cosmogas, matricola di A1.

ATLETICA, ASSOLUTI A MILANO. A distanza di anni tornano domani a Milano gli Assoluti di atletica, in programma sino a domenica all'Arena con ingresso gratuito. Si assegneranno 39 titoli maschili e femminili. In campo dovrebbero esserci tutti i migliori (assente solo Gennaro Di Napoli).

ESCLUSA PELE', DENUNCIATO. Il ministro dei trasporti brasiliano Eliseu Padilha sarà processato per razzismo. Scherzando, detto «Pelé è l'asfalto sono i due neri che tutti in Brasile Padilha, subito denunciato per quanto ha detto, ieri ha chiesto all'ex calciatore, ora ministro dello sport, ed ai rappresentanti della comunità negra brasiliana. Pelé non ha voluto rilasciare alcun commento.

BOXE, PER LA WBA TYSON MERITA LA RADIAZIONE. Per i morsi con cui ha sul ring un pezzo di orecchio a Evander Holyfield, Mike Tyson merita la qualifica a vita. E' quanto afferma nel suo rapporto la WBA (World boxing association) il delegato alla supervisione del match-rissa di Las Vegas, Leonard Read, che è anche presidente della commissione pugilistica di controllo britannica. Nel rapporto, Read dà anche una spiegazione, assai poco onorevole per Tyson: «Ha capito subito che avrebbe perso, ed è come avesse scelto una scorciatoia per cavarsela».

CORSA TRIS. Ieri, trotto a Treviso: combinazione vincente 10-15-21. 16.846 vincitori, 364.700 lire. Quota coppia: lire.

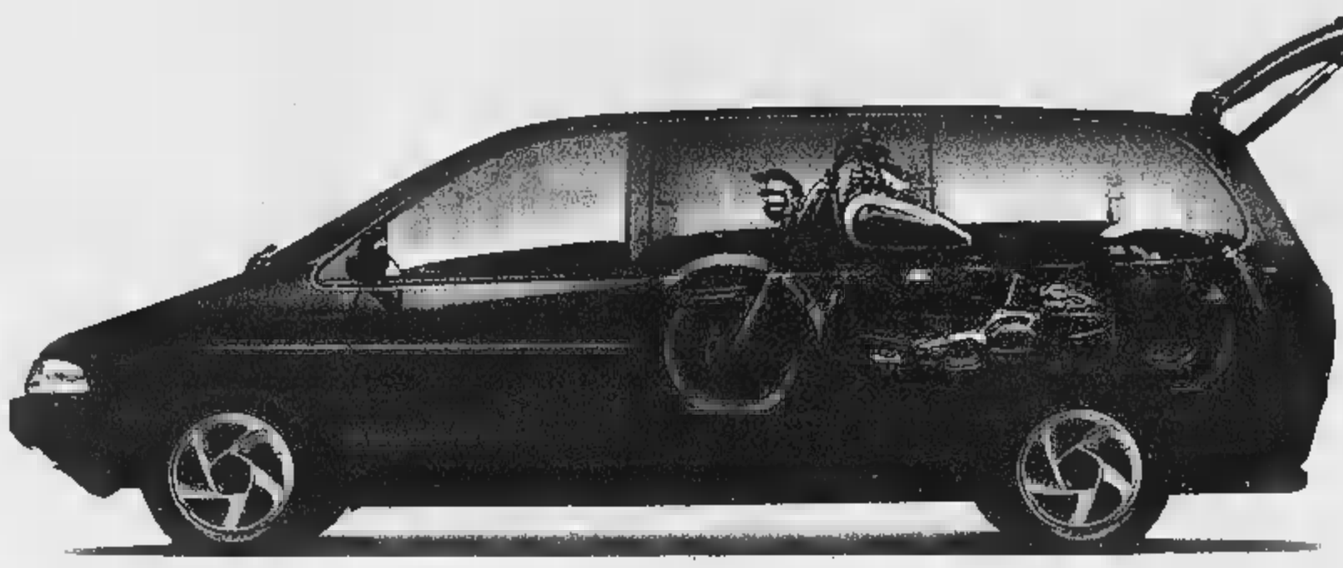
In edicola da oggi.

Riempite d'Arte il vostro VHS con la guida al Novecento in videocassetta.

*La videocassetta Artisti & Artisti che trovate insieme ad Arte è una grande sorpresa. Da questo numero entrerete a pieno diritto nel mondo delle avanguardie: parte un'**eccezionale iniziativa** per farvi conoscere **dal vivo** i grandi **artisti contemporanei italiani**, le loro opere, il loro **modo di lavorare**. Collezionateli tutti, sarete più preparati dei collezionisti.*

I MENSILI GIORGIO MONDADORI LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

In vacanza porto solo l'indispensabile



la tessera ACI

SOCCORSO STRADALE **GRATUITO**

TRASPORTO AUTO A CASA

DA TUTTA ITALIA **GRATUITO**

AUTO SOSTITUTIVA **GRATUITA**

DEPANNAGE IN LOCO **GRATUITO***

MEDICO PRONTO:

ASSISTENZA MEDICA **GRATUITA**

ACI PASSPORT: ESTENSIONE

ALL' ESTERO DEI SERVIZI ACI

AUTOMOBILE CLUB TORINO

* SALVO IL COSTO DI EVENTUALI RICAMBI

I SERVIZI SONO RISERVATI AI SOCI E VENGONO EROGATI SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DAL REGOLAMENTO ALLEGATO ALLA TESSERA SOCIALE

ALL MEDIA TORINO

Nello showroom di corso Turati 82 i modelli della nuova collezione

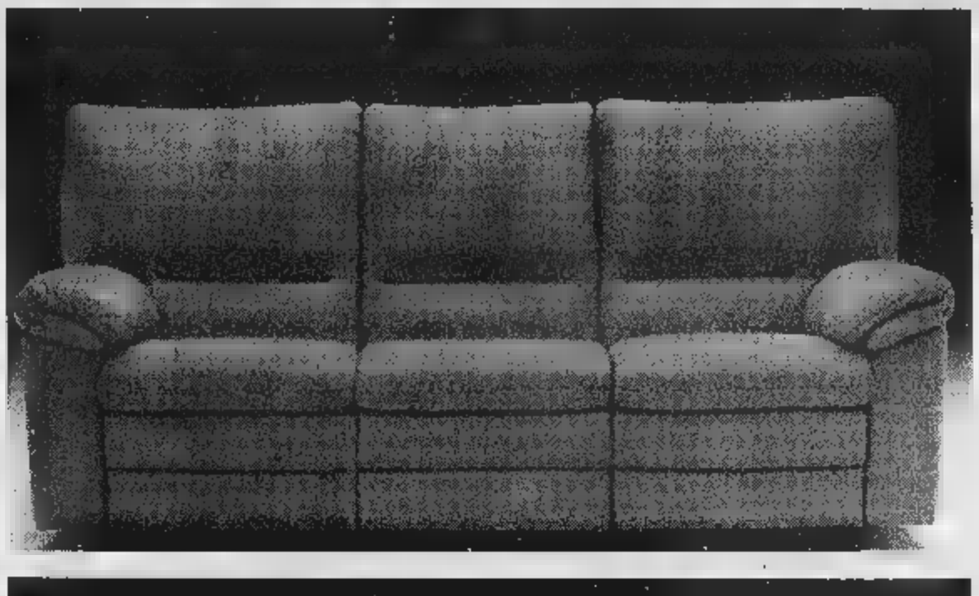
Seduti in salotto, relax con stile

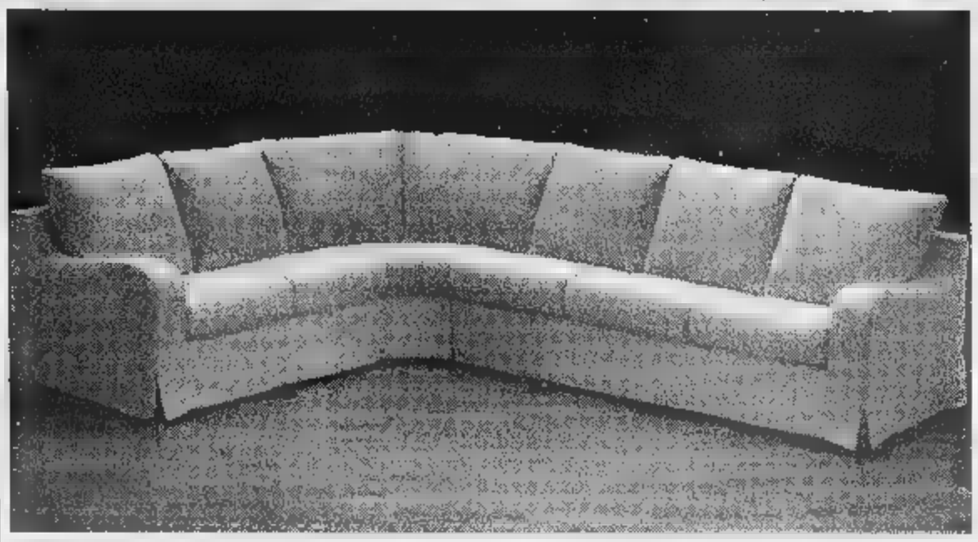
Divani, poltrone e complementi d'arredo

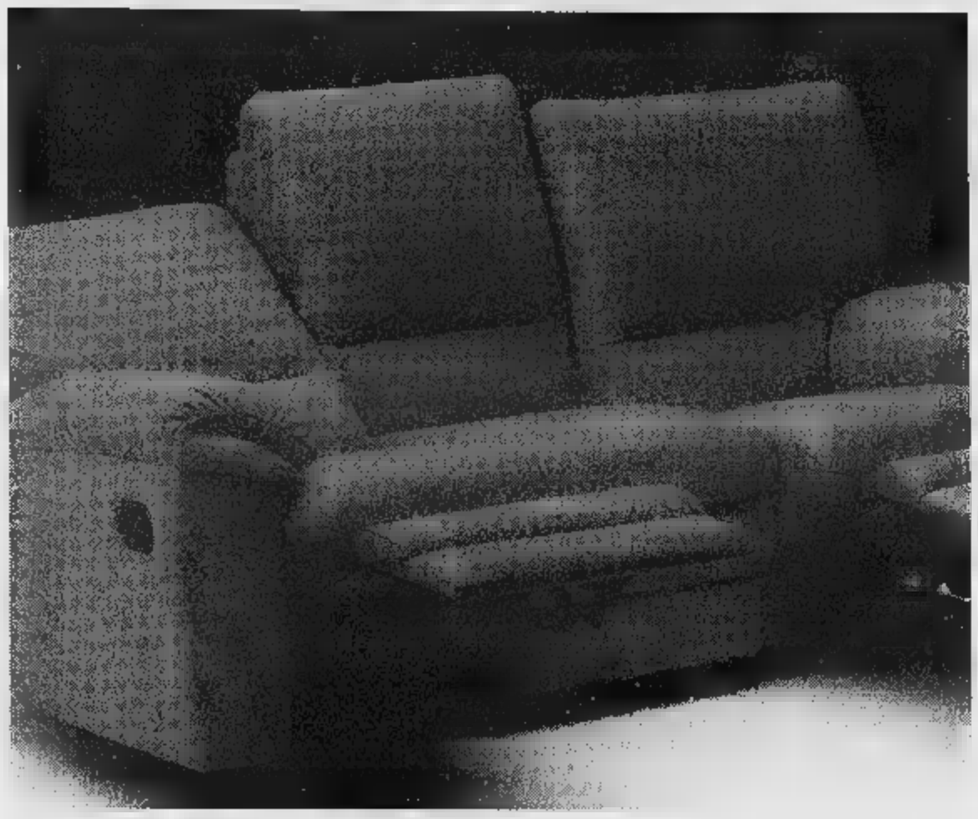
Dalla pelle al tessuto. Nello showroom di corso Turati 82 la «Divani & Divani», la nota azienda specializzata nell'arte di offrire relax in salotto, presenta la novità 1997: divani in tessuto di ogni tipo, dal cotone all'alcantara alle microfibre. La qualità la garantisce la Natuzzi, la fabbrica di Bari quotata a Wall Street, leader nel settore pelle che ha deciso di diversificare la propria produzione.

I divani in tessuto sono realizzati in modelli di tutte le misure, sono sfoderabili o pulibili direttamente con acqua e alcol. La novità della stagione sono i modelli denominati «underwear»: «Sotto il vestito c'è un altro vestito - spiegano i responsabili torinesi della Divani & Divani -. Così quando è ora di lavare il tessuto il divano non resta "nudo" ma ha pronta un'altra copertura. In più le eventuali fodere di ricambio sono già ordinabili al momento dell'acquisto». È possibile scegliere modelli con letto (reti a doghe) o modelli angolari. Gli interni sono indeformabili in poliuretano mentre i cuscini e la spalliere sono più morbidi e quindi sono in piuma. In più c'è la possibilità di acquistare tessuto per coordinati, dunque abbinare al divano tende, copriletti, cuscini e cuscinoni già fatti.

Ma torniamo alla pelle, il «fiore all'occhiello». Natuzzi è leader con l'offerta di 164 colori; sette tipologie di pelle per soddisfare le esigenze dei clienti; cento modelli con letti, angolari e con meccanismi di relax inseriti. Insomma, si tratta di un prodotto di qualità adattabile, per l'incredibile varietà di modelli e colori, a tutti gli ambienti e per tutti i gusti: dal classico più tradizionale al moderno più eccentrico.





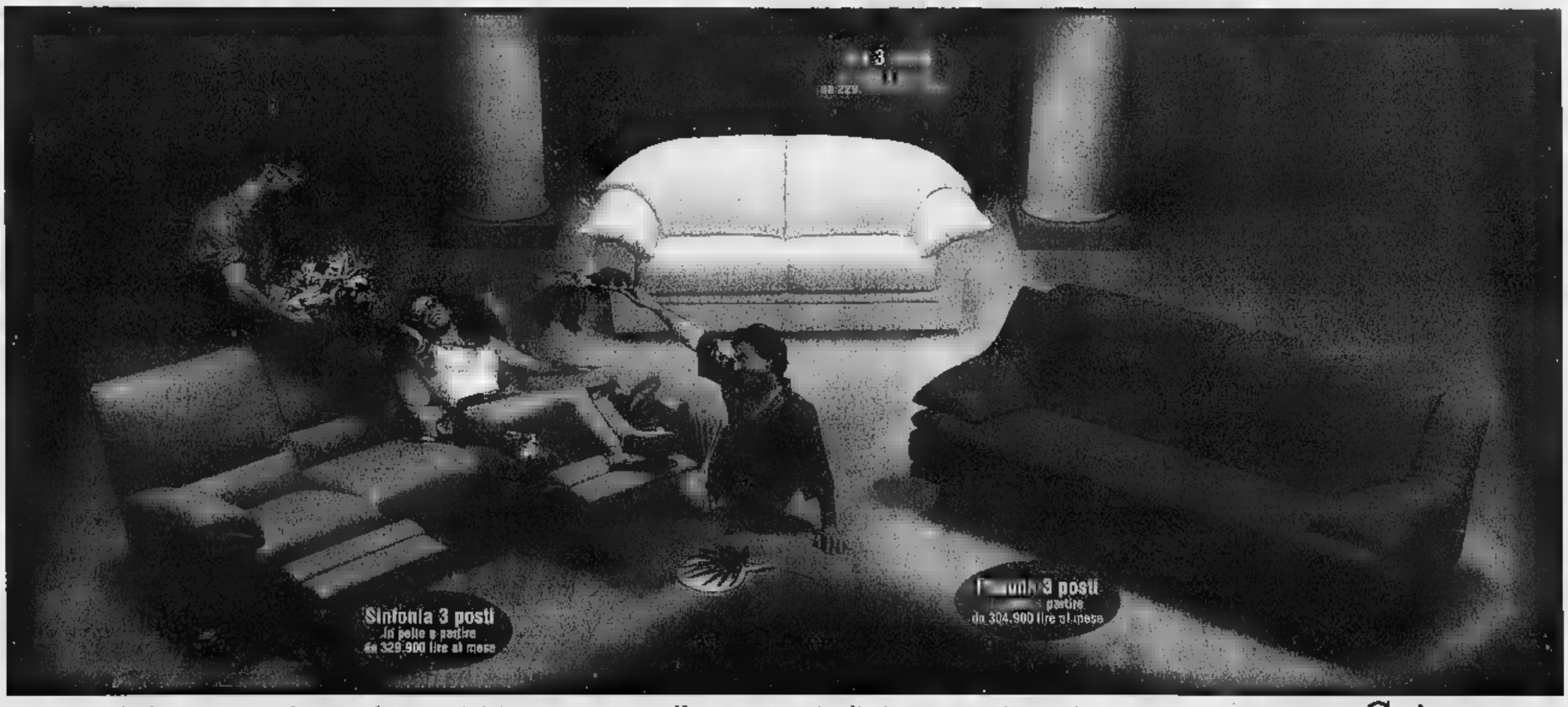


Tra le tipologie di pelle è possibile scegliere quelle «naturali resistenti», ideali per arredare gli ambienti più frequentati e più vissuti. Si tratta di pelli che vengono sottoposte ad un'accurata lavorazione che le rende molto resistenti ai liquidi, alla luce e all'usura. La linea «naturali versatili» è più adatta a chi, pur amando godersi spensieratamente il proprio divano, non vuol rinunciare alle naturali particolarità della pelle. Sono ricoperte di un leggero strato protettivo che non modifica le caratteristiche naturali. Infine le «naturali & sensuali» sono tutte straordinariamente piacevoli al tatto perché vengono lavorate per non modificare le caratteristiche originarie dei manti. Nessun problema per la pulizia: la pelle è lavabile con acqua e sapone mentre il nubuk è pulibile a fondo con prodotti specifici.

Divani & Divani non propone soltanto divani e poltrone, ma offre un buon assortimento di accessori da salotto. Quindi tappetti, lampade e tavolini che possono essere abbinati sia come stile, sia per colori ai mobili prescelti. La Natuzzi ha cercato quindi di allargare il proprio orizzonte, pur rimanendo sempre in salotto, per offrire alla clientela la possibilità di trovare proposte di ambientazione piacevoli e coordinate. La zona conversazione si può finalmente vestire nel modo più vicino al proprio sistema di vita, al proprio carattere, allo stile che ha deciso di dare alla casa. E non è da poco il fatto di poter scegliere in un unico punto vendita così specializzato i vari componenti abbinandoli nello stile e nei colori. In pelle o in tessuto i divani vengono interamente realizzati in proprio: dalla falegnameria per la creazione dei fusti, alle concerie, al reparto assemblaggio e così via. Tutto ciò consente non soltanto un controllo totale sulla qualità del prodotto, ma anche un risparmio sui costi. L'attenta gestione aziendale ha anche consentito un risparmio aggiuntivo nella distribuzione attraverso il franchising. Una catena, con settanta punti vendita in tutta Italia, propone contemporaneamente lo stesso vastissimo campionario. A Torino Divani & Divani è solo in corso Turati 82.

Questo tipo di scelta economica va inevitabilmente a vantaggio di chi acquista: prodotti di alta qualità a prezzi assolutamente competitivi. Uno dei principali punti di forza della Natuzzi «è il modo di concepire il prodotto come sintesi di design, artigianalità, funzionalità, comfort, valore e ingegnerizzazione».

10 RATE A TASSO 0 SU OLTRE 100 MODELLI.
GODETEVI UN SOGGIORNO FANTASTICO. INIZIATE A PAGARE DA GENNAIO '98.



Entro il 31 luglio, comprate il vostro divano e inizierete a pagare nell'anno nuovo in dieci rate senza interessi.
L'offerta è valida su tutti i divani e le poltrone della collezione. Solo presso i negozi Divani & Divani.

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank. Il prezzo è comprensivo di I.V.A. e trasporto. T.A.N. 0% T.A.E.G. massimo 10,25%

DIVANI & DIVANI®
TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTTITALIA.

TORINO - CORSO TURATI 82 - TELEFONO 011 319.88.77

THE MESSAGE

Chrysler e Autostandar. Bella forza!

Mica male poter contare
su questa coppia.
Da un lato la classe, il prestigio
e la tradizione Chrysler;
dall'altro la qualità, l'affidabilità
dei servizi e dell'assistenza Autostandar.
Venite a conoscerli:
sono uno spettacolo unico.

CHRYSLER Jeep®

Autostandar
VENT'ANNI A PIENI GIRI

VENDITA - ASSISTENZA
E RICAMBI
Strada Settimo, 336/A - 10099 S. Mauro T.se
(Zona Pescarito) - Tel. 011/ 273.19.15
Uffici Commerciali: orario continuato 8,30/21,00

PUNTO VENDITA
C.so Trieste, [illegible] - 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/ 640.78.09

PUNTO VENDITA
C.so Belgio, 179 - 10153 Torino
Tel. 011/ 898.92.72

Famila fa 35%

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 3 Luglio 1997 TORINO PROVINCIA 31

famila

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Il «Pannunzio»: poca fiducia nella scuola, il 70% spera in un posto fisso

«Studiare? Meglio una spintarella»

Sondaggio-choc tra i maturandi

Risposta a sorpresa dei maturan- al questionario distribuito dal Centro Pannunzio: il 61 per cento dei intervistati ha detto di credere più nella raccomandazione che nella preparazione professionale per trovare posto di lavoro. Forse la spiegazione è nelle risposte un'altra domanda sull'effettiva capacità della scuola di dare formazione: soltanto il 17 per cento ha risposto «sì», il per cento «no» il 14 per cento «poco». Scuola rimandata, dunque, anzi bocciata. Cinici, sbruffoni ai ragazzi spesso accade quando sono interrogati dagli adulti davvero sfiduciati?

Pier Franco Quaglieni, direttodel Pannunzio, opta per la sincerità della risposte: «I giovani sembrano sottolineare che la scuola "gentiliana" è davvero finita. Da quelle loro affermazioni traspare la condanna definitiva. Ed emerge anche la necessità rapporto nuovo e costante tra cultura e lavoro».

In questa direzione e verso un più profondo orientamento professionale sembra andare la riforma strutturale proposta dal ministro Luigi Berlinguer. «Il mondo degli adulti, gli insegnanti particolare, di quella riforma hanno dibattuto molto trascorsi. Il Pannunzio con la sua inchiesta ha voluto dare voce ai giovani».

I questionari sono stati distribuiti direttamente agli studenti nel mese di maggio, negli istituti superiori e nei licei. Vale a dire a coloro che, ormai maggiorenni ed alla vigilia della maturità, possodare una valutazione sui cinque anni di impegno scolastico. E allora ascoltiamo attraverso le risposte che cosa hanno da dire.

Gli sfiduciati degli istituti tecnici e professionali sostengono di non preoccuparsi se la scuola li ha preparati poco per il lavoro: «Non mi interessa perché ho intenzione di frequentare l'Università» dice il 56 per cento. Ma anche per loro son dolori ben il 59 per cento ritiene di non essere sicuro di aver ricevuto sufficienza per proseguire gli studi accademici, il 29 per to afferma non avere avuto gli strumenti adatti e soltanto il 12 per cento tranquillo.

Deludente il motivo della scelta di proseguire. Il 47 per cento prosegue per rinviare il problema dell'occupazione. Pollice verso anche sull'insegnamento delle lingue straniere: il 74 per cento ritiene che impartito nel modo giusto per il futuro lavoro. Bocciato studio del latino dai ragazzi dei licei e degli istituti magistrali (domanda ad hoc perché in quelle scuole è imposto dai programmi). Il per cento ha risposto che non utile studiarlo, il 26 per cento ha detto so» e soltanto il 24 per cento ne ha riconosciuto l'importanza.

Sono pochi (22 per cento) gli studenti cui la scuola ha parlato dei problemi del lavoro e che sono stati accompagnati a visitare aziende. E solo 11 su cento ritengono, conseguita la maturità, di avere buone opportunità di trovare un'occupazione coerente al titolo di studio.

Dopo tanto pessimismo che aspirano i ragazzi che tra qualche settimana cominceranno presentare le domande di lavoro? Addio grandi ideali a favore della sicurezza: il 37 per cento dice di volere un impiego pubblico, il 33 per cento l'impiego presso privati. Il 14 per cento pensa al commercio in proprio e il 2 per cento a una attività industriale in proprio. L'11 per cento spera nella libera professione. appare ovvio, dopo tanti giudizi negativi, che soltanto il 3 per cento voglia dedicarsi all'insegnamento. Sembra proprio una bocciatura.

Maria Valabrega

GLI ESAMI

Iniziata la prova orale

Colloqui a pieno ritmo per gli esami di maturità. Erano iniziati lunedì all'istituto professionale per sordomuti Magarotto (15 candidati). Martedì la commissione del Casale ha cominciato a interrogare i ragazzi della sezione C (chimici industriali). Ieri stato il turno della 5ª commissione del liceo classico Cavour e della 18ª dello scientifico Giordano Bruno. Poi tutte le altre. Si andrà a pieno ritmo per due settimane, prima degli scrutini. Clima un po' stanco nelle commissioni per questo rito che si ripete. Ma emozione di sempre per i ragazzi che vivono l'esame come il primo traguardo importante della vita. Prova più pesante per i privatisti che devono presentarsi ad un precolloquio su tutte materie per gli anni che non hanno frequentato regolarmente. sembrano una eccezione i candidati che si sobbarcano la fatica di portare quattro-cinque anni di studio.

LA REGIONE

Pronto soccorso Stop agli abusi

L'assessorato regionale alla Sanità ha deciso di combattere il massiccio utilizzo del pronto soccorso come strumento per visite d'emergenza e costo zero. Sta per essere varato, infatti, un progetto per cui chi si rivolgerà dipartimenti di emergenza degli ospedali piemontesi sarà visitato preventivamente da un medico di base che valuterà la gravità dei casi. Questa nuova figura di medico-filtro deciderà curare direttamente i casi meno preoccupanti e quali affidare alle cure delle strutture d'emergenza.

Con lui, per far numero, anche l'assessore all'Urbanistica e un consigliere di minoranza

E il vicesindaco si iscrive al liceo

A Susa, per salvare la «prima» a rischio di chiusura

Il prossimo settembre nella prima classe del liceo tecnologico dell'istituto «Enzo Ferrari» di Susa ci 15 studenti un po' speciali. Quindici segusini «over 40», in maggior parte professionisti ed impiegati con laurea, sono infatti iscritti questa scuola di Susa per creare una «logica forzatura» nei confronti del provveditorato agli studi Torino che i giorni ha espresso «dubbi e perplessità nell'autorizzare lo svolgersi di una prima classe del liceo tecnologico per il prossimo scolastico».

L'assessore all'Urbanistica **Alessandra Brezzo** (a sinistra) e **Gemma Amprino** coordinatrice liceo tecnologico Susa

Nonostante infatti la registrazione 21 regolari iscrizioni di ragazzi di Susa e dei Comuni del circondario, rimasta nel dubbio la possibilità creare la prima (le norme ministeriali prevedono minimo 20 alunni per classe). Ora il pericolo sembra scongiurato perché le iscrizioni hanno raggiunto quota 36 i, giorni di scadenza delle iscrizioni, potrebbero superare quota quaranta. «Abbiamo riscoperto l'interesse per la tecnologia» affermano i professionisti-scolari che assicurano la loro presenza per primo giorno di scuola. «Siamo infatti eternamente convinti che le due scolastiche, tecnica-tecnologica ed umanistica, sono un patrimonio vitale per l'economia della città Susa». Tra i neoiscritti figurano anche il vicesindaco Giovanni Baccarini, l'assessore all'Urbanistica Alessandra Brezzo ed il consigliere di mi- Sandro Plano.

Sul tavolo del provveditore agli studi Torino sono anche arrivate le delibere delle giunte di Susa e della Comunità montana della Bassa Val Susa e Val Cenischia che sollecitano l'autorizzazione a questa prima classe liceo tecnologico. «Queste iscrizioni vogliono certamente richiamare l'attenzione degli enti sovracomunali affinché il prossimo programma razionalizzazione delle strutture scolastiche non metta in discussione questa ricchezza di investimenti miliardari relativi a strutture e 15 laboratori già operanti ed attivi qui a Susa» precisa Gemma Amprino, coordinatrice del corso di liceotecnologico di Susa. Intanto a soli 8 chilometri di distanza, a Bussoleno, è in costruzione la nuova struttura del liceo scientifico tecnologico, sezione staccata del Norberto Rosa di Susa. Qui la partenza del corso non sarebbe in pericolo perché le pre-iscrizioni sono state 40.

A quali risultati porterà la nuova razionalizzazione scolastica (che prevede istituti con più di 25 classi) di fronte al sottodimensionamento di tutte le scuole della Val Susa? «Entro la fine di questo mese è mia intenzione convocare tutti i responsabili degli istituti della Val Susa, sindaci e parlamentari per esaminare una proposta globale da presentare al provveditore che riesca soddisfare l'utenza scolastica e gli operatori. La stessa cosa farò poi anche per le altre realtà scolastiche dell'intera provincia» precisa Aldo Miletto, provinciale all'Istruzione.

Morello

ACCORDO

Comune

Rivoluzione anti-evasori

Il Comune si è accordato con gli uffici finanziari di corso Vinzaglio per rivoluzionare il sistema di valutazione dell'alloggio e rinnovare la cartografia esistente negli archivi degli uffici finanziari. Un modo per ridurre l'evasione fiscale.

E. Miucci A PAG. 34

Ragioniere

Il «740» come pena

Un ragioniere commercialista dovrà lavorare gratis per almeno 6 ore la settimana, nell'arco dei sei mesi che avrebbe dovuto trascorrere in carcere. Il Tribunale lo ha affidato al servizio sociale ma gli ha imposto di aiutare un centro attività fiscale.

A. Gaino A. 33

Cellulari

Migliaia di clonazioni

Le vittime sono un'infinità: i fascicoli in pretura oltre tremila. Dietro ad ognuno, c'è una persona che ha scoperto di avere il telefonino clonato, e si è rivolta agli inquirenti per bloccare i furti di scatti. alla pretura hanno deciso di creare un pool specialisti.

SERVIZIO A. 33

DOMANI

TorinoSette

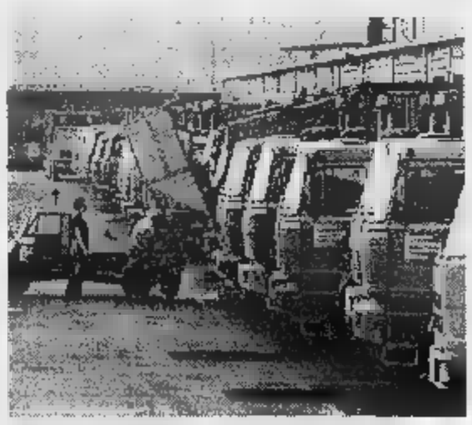
Il festival del jazz

Tra i servizi di «TorinoSette», in edicola domani con «La Stampa»: tutti i protagonisti del Jvc Newport Jazz Festival ai Giardini Reali; la Nona di Beethoven in piazza San Carlo; Bertoncelli racconta Joan Baez; calcio-balilla da Guinness; consigli per i saldi.

Sono già al lavoro due Iveco (su 1200) che riciclano l'energia prodotta dai rifiuti

Il pieno si fa in discarica

L'Amiat collauda i primi camion a biogas



I nuovi camion a biogas nascono da un programma sui veicoli alimentati da energie alternative finanziato dalla Cee

Circolano in città da qualche giorno: raccolgono rifiuti e fanno il pieno in discarica. Viaggiano cioè con il prodotto da loro stessi trasportato lontano dalla città. Sono i due nuovi camion Iveco utilizzati in via sperimentale dall'Amiat. Funzionano a «biogas»: il combustibile, che contiene metano, prodotto dalle montagne di spazdi Basse Stura.

Per ora sono soltanto due, un parco mezzi di 00 veicoli, è già un primo passo verso un impegno a favore dell'ambiente» dicono all'azienda di via Germagnano.

L'idea, nata grazie al Progetto Thermie (di cui Amiat e Iveco sono partner dal 1992), fa parte di un programma sperimentazione dei veicoli a gas finanziato dalla Comunità Europea. I mezzi, concessi in comodato gratuito all'Amiat per un anno, sono due camion Iveco «MT190» adibiti allo svuotamento dei cassonetti per i rifiuti. Sì, proprio quei bestioni che loro passaggio fanno un rumore da far vibrare i vetri. Benissimo, il nuovo camion «ecologico», oltre inquinare meno pure più silenzioso perché il motore produce meno vibrazioni.

Ma le sue virtù, almeno a quanto sostengono all'Amiat, non si esauriscono qui: «Oltre ad un abbattimento drastico degli inquinanti tradizionali (in particolare monossido di carbonio e incombusti ndr) - spiegano gli ingegneri di via Germagnano - questi mezzi avranno pure una maggiore autonomia di servizio: un pieno di carburante, infatti, riuscirà coprire due turni e portare il camion fino alla discarica».

Ma com'è possibile che una di rifiuti riesca produrre un combustibile? «L'impianto di depurazione compressione del biogas - spiegano ancora all'azienda d'igiene ambientale - da noi progettato e costruito durante la prima fase del progetto Thermie, permette purificare il gas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti, primerlo e trasformarlo così in carburante. Grazie progetto di portata europea, nato cresciuto anche Torino, si conferma l'impegno globale dell'azienda a favore di un ambiente più rispettato».

Quanto tempo ci vorrà, però, prima che questo nuovo tipo di camion, più silenzioso e meno insidioso per l'atmosfera circoli in modo massiccio in città? «Su questo aspetto purtroppo - rispondono ancora in via Germagnano - non si possono fare previsioni. L'importante per adesso sperimentare funzionamento. Se daranno buoni frutti un fatto è certo: la flotta dei camion che funziona con i suoi stessi rifiuti sarà allargata».

Parte da Moncalieri il Giro d'Italia per gastronomi e golosi

A caccia del «tovagliolo rosa»

A venticinque giorni dalla conclusione del Giro d'Italia a due dall'inizio del Tour de France comincia stasera un altro giro che però il ciclistico, ma gastronomico. E' quello, ormai giunto alla nona edizione, organizzato da Armando Bergamasco, una sorta di patron alla Torriani che, però, s'intende di tubolari bensì fettuccine alla romana e di peperoni ripieni. O meglio, di riso, visto che quest'anno il Giro d'Italia Gastronomico è dedicato ai goderecci chicchi. La prima delle venti tappe (ma il loro numero potrebbe aumentare entro il ottobre, ultimo giorno della manifestazione) si svolge al Ca' Mia di Mario Albano, ristorante di cucina piemontese sulla collina di Moncalieri.

I clienti dovranno, alla fine della lauta cena (frittatine, riso alla vercellese, risotto con formaggio Castelmagno, punta di vitello alla boscaiola), esprimere il loro giudizio.

E sull'immaginario podio che ospita il ciclista vincente «salirà» invece il piatto preferito dalla maggioranza dei commensali. La seconda tappa si terrà al Belvedere di Parre, nel Bergamasco; la terza a Il Frantoio di Santa Margherita Ligure. Tappe non necessariamente di seguito, ma anche con due, tre giorni di distanza l'una dall'altra.

Il Giro toccherà il suo punto più Nord a Santo Stefano di Cadore in provincia di Belluno mentre il ristorante più meridionale sarà il Capo d'Orso Maiori, sulla costiera amalfitana. Specialità differenti ma, vuole la regola di quest'anno, almeno con due piatti di riso nel menù.

E i prezzi variano dalle 35 mila, vino compreso, di un ristorante-albergo di Margno, vicino a Lecco, alle 60 mila di locale del Trevigiano. Il ottobre, come dicevamo, gran finale al Quadrifoglio di Caraglio, nel Cuneese.

Ma perché partenza arrivo in Piemonte? Armando Bergamasco, food manager di origine milanese, non ha dubbi: «La cucina piemontese, mio parere, è fra le migliori in Italia». Come dire che sarebbe inconcepibile non far concludere il Giro ciclistico Milano o il Tour a Parigi.

Insomma, nella gara sibaritica che parte stasera da Moncalieri non ci sarà maglia rosa ma addosso ai «concorrenti» si appiccicheranno ampi tovaglioli contro l'immancabile macchia d'olio lo spruzzo di pomodoro.

Una curiosità. Vi ricordate il campione lussemburghese Charlie Gaul? Negli Anni perse un Giro d'Italia perché scese dalla bicicletta per «risolvere» un'impellente necessità corporale. Nel Giro Gastronomico, per fortuna, non c'è l'obbligo di arrivare primi.

Edoardo

Le confessioni dell'uomo che si è accusato anche di un assassinio mai denunciato

«Ero un killer dei servizi segreti»

Ufficiale del Sismi ordinò tre omicidi a Fuschi

Ha fatto scoprire un omicidio che non esisteva: un contadino di Volpiano creduto, per 18 anni, morto d'infarto. Invece, gli aveva sparato lui: Franco Fuschi, l'ex collaboratore dei servizi segreti con una vita da tranquillo contadino a Mattie, rivelatosi uno sconvolgente serial-killer. Per ora è accusato di 11 omicidi, ma lui ne ha confessati molti di più. Perché lo ha fatto? La caccia al vente della carneficina è quasi conclusa. Tranne che in tre casi.

DELITTI SU COMMISSIONE. Fuschi ha detto: «Per tre omicidi, c'era un mandante. Ho ucciso per ordine di Mario Ferraro». Il colonnello Si- trovato impiccato nel '95. «Non l'ho fatto per soldi. Ma perché ritenevo che alle richieste di Ferraro si dovesse dire di sì. Preferivo averlo come amico che come . Possibile? Le tre vittime sono Giacomo Lea, ucciso nell'84 a Moncalieri, Ivo Asteggiano, accoltellato l'anno dopo a Chieri, e Massimo Mantovani, freddato a None nell'87: un proiettile al petto, e il colpo di grazia alla nuca. Lea è il solo, tre, che aveva probabilmente doppia vita. Dopo la sua morte sono saltati fuori alcuni fatti di cui la sua famiglia era all'oscuro, e tuttora misteriosi. Aveva una fortissima esposizione debitoria, e non si è mai capito perché. E poi, un anno dopo l'omicidio, la moglie ha trovato, nascoste in giardino, delle armi.

I RAPPORTI I Perché Fer- avrebbe ordinato a Fuschi uccideli? Mistero. Con il pm Gabriella Viglione, che ha già chiesto il rinvio a giudizio per dieci degli omicidi Fuschi, il contadino la pistola è stato fumoso. Su dove, quando e perché incontrava Ferraro, è rimasto sul vago. Potrebbe aver indicato in lui il mandante perché è morto, e non può smentire nulla. Ma perché Fuschi avrebbe dovuto dire di aver ucciso su commissione, non fosse vero? Indicare un tale movente vuol dire aggravare la propria posizione. Per gli altri omicidi, ha raccontato moventi pazzeschi. Ha detto di aver sparato perché sorpreso a rubare, oppure per provare le armi. Come nel di Lorenzo Bertini: «Avevo una calibro 22, volevo provare il silenziatore. Ho sparato alla lampada accesa sul balcone, ma ho sbagliato mira, è davvero inaffidabile, a quella distanza». Fuschi non alcun bisogno di parlare di delitti commissione. Se non ci fosse nulla di vero, poteva quegli omicidi come gli altri.

LE ARMI. Di sicuro, Fuschi aveva rapporti con l . E, di sicuro, ha commesso decine e decine di furti: così come per gli omicidi, la procura ha trovato riscontri precisi. Rubava di tutto: persino impermeabili canne da pesca. Ma soprattutto armi. Fuschi ha spiegato, pistola per pistola, quando e dove. Alcune armi poi state vendute a delinquenti, altre a gente qualunque. Ma in parte state fatte ritrovare a carabinieri e dei servizi, che spacciavano i ritrovamenti per frutto di indagini.

STRAGI E DUBBI. A metà aprile '96 Fuschi tentato di uccidersi in procura. Il giorno stesso, e il giorno precedente, ha confessato di ucciso il banchiere Roberto Calvi e di aver partecipato alla strage di piazza Fontana. A queste due confessioni (che si è poi rimangiato) il pm non ha trovato riscontri. Fuschi può mentito perché un mento di confusione psicologica, o per depistare le indagini. Non è stato ritenuto credibile neppure su altri 3 omicidi di cui si è accusato. Ha detto di averli commessi mentre era in Marina, negli Anni Sessanta, all'estero (uno a Karachi, in Pakistan, nel '64). Può darsi che sia vero, ma l'Interpol - dopo così tanti anni - non ha trovato riscontri.

ALTRI OMICIDI. Fuschi, oltre ai 14 già ricostruiti dal pm, si addebitato anche altri morti. Il primo in Sicilia, tra il 1979 e il . Il secondo nell'Italia centrale: avrebbe ucciso carabiniere che lo fermato per un controllo. Storia di sangue, queste, ancora tutte da controllare. Salvo in un caso (quello di Nicola Lo Prete), degli altri omicidi Fuschi (dichiarato dai periti in grado intendere e volere) offre spiegazioni allucinanti. Persone uccise per gioco, per provare armi, perché lo hanno visto rubare. In tre casi, Fuschi chiama in causa un complice: in tentato omicidio, nella morte del contadino di Volpiano, e nell'omicidio di Maria Carpinello, nel '77, a Piossasco: «Fu per caso, che quella donna morì. Noi avevamo sparato solo contro la . Volevamo fargliela pagare: ci eravamo avvicinati, e i contadini erano usciti gridando, costringendoci a scappare».

Giovanna Favro

Franco Fuschi l'ex collaboratore dei servizi segreti accusato di 11 omicidi

IL COLONNELLO

Trovato cadavere, impiccato in casa

La figura di Mario Ferraro, il colonnello del Sismi trovato ucciso nel bagno di casa, a Roma, impiccato a un portasciugamani, è al centro di decine di misteri. Intanto, non si è ancora capito se si è ucciso, o se si è trattato di un omicidio. Il suo compare in inchieste come quella napoletana un traffico d'armi e materiale radioattivo, in cui stati indagati Licio Gelli e il leader dei nazionalisti Vladimir Zhirinovskij, un agente della Cia e il vescovo di Barcellona. Della morte del colonnello ha parlato Stefania Ariosto, e indagando su quello strano suicidio la procura di Roma si è imbattuta in un presunto giro di tangenti nell'ambito dell'acquisto di microspie in uso ai servizi segreti. Prima di partire per una missione in Medio Oriente, il colonnello aveva scritto una lettera, in cui diceva di temere per la sua vita, e parlava di veleni del Sismi. Una super-spia il cui nome, nella maxi-inchiesta nata dalle dichiarazioni di Fuschi, è tornato più volte. Di lui avrebbero parlato, durante un interrogatorio, anche Luisa Duodero e Andrea Torta, i titolari dell'armeria «Brown Bess» di Susa dalla quale l'inchiesta su Fuschi è interamente partita. Durante un interrogatorio durato dieci ore, agli armieri dal cui negozio misteriosamente sparite decine di pistole (che sarebbero state destinate, oltre che a Fuschi, a uomini dei servizi) sono state poste parecchie domande proprio sui loro presunti rapporti con appartenenti al Sismi e con lo stesso Ferraro.

Mario Ferraro, colonnello Sismi

Un complice

«Era con me a Volpiano»

Non solo Franco Fuschi sera dell'8 dicembre di anni fa quando, alla periferia di Volpiano, uccise agricoltore di anni, Antonio Ferrero Giacominetto. Con lui ci sarebbe stato anche Guido Gargagliano, anni, garagista in pensione, in carcere per una storia di droga. ha rivelato Fuschi, spiegando i particolari del delitto, archiviato come una morte per infarto. Gargagliano, nei confronti quale la Procura ha già chiesto il rinvio a giudizio per due casi di complicità con Fuschi (l'omicidio di Maria Rosa Carpinello e il tentato omicidio di Giovanni Formica e Vitale Ferrato a Settimo, il 28 agosto '77) nega, ma la chiamata in correità i riscontri sul cadavere dell'agricoltore aggraverebbero la posizione.

L'omicidio di Antonio Ferrero Giacominetto, scambiato per morte naturale, a Volpiano sta facendo discutere. Molti di quelli che allora si occuparono del caso non vivono più in paese, altri sono morti, altri in pensione. Come l'ex maresciallo comandante della stazione carabinieri, Mauro Bussolini. Dice di aver frugato tra le carte per capire chi fosse l'uomo che Fuschi sosteneva di aver ucciso. «L'ho pito - spiega - dopo molte ricerche. L'errore non spiegarmelo. Bisognerebbe chiedere a chi quella notte intervenne per i rilievi. Io non c'ero. Ero in licenza: il rapporto firmò brigadiere». E Giovanni Bertetto, ex ufficiale d'anagrafe che concesse nulla alla sepoltura («solo perché mi portarono il certificato medico e l'autorizzazione del Pretore»), parla delle voci che circolarono per a Volpiano. «Si parlò di delitto - ricorda - qualcuno disse di aver sentito sparo. Ma non fece nulla. Forse è meglio . All'epoca Antonio dei problemi con alcuni conoscenti. Chissà che piega avrebbero potuto prendere le indagini se mai si fosse subito scoperto che era stato ammazzato a colpi di pistola...».

Sui licenziamenti

Debenedetti divide la sinistra

Sì ai licenziamenti. Una parte della sinistra azzarda un'ipotesi di tal genere e l'altra parte della sinistra si ribella. Il senatore della Sinistra democratica, Franco Debenedetti, e il giurista Pietro Ichino hanno prospettato un progetto che prevede - fra l'altro - l'abolizione del monopolio statale del collocamento e l'abolizione dell'obbligo di fatto al reintegro del lavoratore nel posto. Il primo a reagire in maniera drastica a quest'ultima idea è il segretario regionale della Fiom-Cgil, Giorgio Cremaschi, che afferma: «Il senatore Debenedetti, eletto a Torino, ha presentato un progetto legge che dà il via libera alla libertà di licenziare per le imprese. Questo progetto non molto differente da quello che un anno fa presentò governo della Corea del Sud che scatenò giustamente la rivolta di sindacati e lavoratori. Negli Stati Uniti quando un parlamentare fa scelte che danneggiano i lavoratori e i sindacati, le organizzazioni sindacali iniziano una campagna per rielezione quei parlamentari. Anche qui è giunto il momento di dire che questi parlamentari che sostengono il diritto al licenziamento non meritano il voto dei lavoratori».

Debenedetti

Pronta la replica di Debenedetti: «E' un fatto - sostiene il senatore della Sinistra democratica - che i lavoratori coperti dalla tutela inderogabile attualmente minoritari rispetto al resto della forza lavoro non tutelata. Cremaschi potrà anche chiedere che io non venga rieletto, una sinistra che si preoccupi solo di una minoranza tutelati, dimenticando la maggioranza degli esclusi, sicuramente condannata alla sconfitta».

Interviene anche il segretario della Camera del lavoro, Vincenzo Scudiere: «Sul collocamento troppi intervengono e pochi organizzano l'incontro tra domanda e offerta e quindi la proposta di Debenedetti mi sembra positiva. Per quanto riguarda licenziamento, la proposta non aiuta la discussione in atto».

Dello stesso tono il parere di Sergio Chiamparino, deputato del pds: «Il discorso di Debenedetti sul collocamento sembra condivisibile. Ho invece molti dubbi sul discorso che il senatore fa sul licenziamento».

Accordo con la proposta di Debenedetti è stato espresso dal presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle: «Il fatto che anche in Italia si comincino a delineare scenari che prevedono minori tutele per gli occupati e maggiori opportunità per i disoccupati non può non trovarmi d'accordo, anche in considerazione del fatto che la gran parte dei disoccupati è costituita da giovani in di prima occupazione». [s. bac.]

INTERVISTA

IL MEDICO LEGALE

Aurelio Pelle il medico che nel dicembre del 1979 certificò «per infarto» il un uomo ucciso con un colpo di pistola al da Franco Fuschi

«Così scambiai un colpo al cuore per un infarto»

LAUREATO da appena sei mesi, scambiò un colpo di pistola al per un infarto. Adesso Aurelio Pelle, 49 anni, è un medico stimato ed amato, sanitario base dell'Usl 8, ambulatorio a None. Dietro la sua scrivania, fra i pazienti (che lo dipingono come «scrupoloso, attento, sempre portato a prescrivere un'analisi in più per una diagnosi più sicura»), quel medico ci ha raccontato perché la sera dell'8 dicembre 1979 sbagliò a compilare quel referto di morte. Oggi non lo considera un grave errore, quanto piuttosto il scotto della inevitabile inesperienza.

La discussione tesi ad inizio di aprile, l'esame di Stato appena qualche giorno dopo, poi la laurea la professione. Fu solo l'emozione a tradirla?

«Certo. Sognavo di fare il medico già quando ero in Calabria, dove sono nato, ed arrivarci fu una conquista importante. Nei primi mesi di lavoro ero emozionato, probabilmente in modo persin eccessivo. Ricordo ancora lucidamente la mia prima visita: una signora colpita da una banale colica renale. Dovevo essere terrorizzato, al punto che fu la stessa paziente a rincuorarmi».

Quindi anche a Volpiano, la notte in cui fu trovato cadavere Antonio Ferrero Giacominetto, fu sopraffatto dall'emozione?

«Lavoravo in Guardia medica solo da pochissime settimane. Quello era il primo cadavere, la prima situazione in cui dovevo pronunciarmi sulle morte di un essere umano. In più c'erano altre contingenze sfavorevoli: ricordo che notte, che almeno era buio, ricordo che quel corpo riverso nel cortile, illuminato soltanto dalle torce elettriche dei carabinieri. Sentivo il battere fortissimo, mentre lo esaminavo: notai una escoriazione sul torace, che valutai come una conseguenza della caduta. pare anche di ricordare che il sospetto dell'infarto venne dalle dichiarazioni dei parenti, che spiegarono trattarsi di un cardiopatico».

Ricorda ancora con grande chiarezza quell'episodio. Nonostante i diciotto anni passati...

«Come potrei dimenticare quella notte? Dopo l'esame quel corpo fui al centro di un curioso equivoco. Alla sede della Guardia medica di Volpiano, presso la Casa di cura Camoletto, giunse la notizia che il morto ero io. Così, quando mi ripresentai in sede, a tarda ora, creai un po' di scompiglio fra gli affranti ambulanzieri».

Adesso, a tanti anni di distanza, lo ritiene un errore perdonabile.

«Forse non sta a me dare questo giudizio. Io posso solo dire che in quell'esame misi tutta, feci ricorso a tutto il bagaglio scientifico che avevo tratto dai miei studi. Ovvio che l'esperienza è tutta un'altra cosa. Facendo questo mestiere, probabilmente più di altri, ci si accorge che la professionalità migliora ogni giorno che passa. Ecco, posso dire che oggi non sbaglierei più, perché ho imparato negli anni che ci vuole uno scrupolo assoluto in ogni accertamento medico, anche quando si ha che fare con un morto. Ce lo misi tutta anche allora, ma mi mancavano le basi, il vissuto, il lavoro sulla strada».

Non teme eventuali conseguenze, oggi, per quell'errore lontano?

«I pazienti mi conoscono da tanti anni. Non cambieranno certo parere per questo. Piuttosto temo che dovrò dare qualche spiegazione al magistrato. Ma sono pronto. Quel che accadde quella sera non è mistero per nessuno. Basterà dire la verità».

Angelo Conti

BOLLETTINO

Giovedì 3 Luglio

Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso o coperto con possibili precipitazioni localmente a carattere temporalesco. Temperatura stazionaria. Venti da Nord-Ovest

IN CITTA'	
MASSIMA	18,6
MINIMA	15,3
UMIDITA' (ore 14)	67%
ALLE ORE 19	0,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,8 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6

Osservatorio Meteo

MASSIMA	18,6	MINIMA	15,2
(ore 20)			1016 hPa

ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	11 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 18,2 MINIMA 15,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti

si ore 4 e , cala alle e minuti

nuova 4 luglio

Primo quarto 12 luglio

Luna piena 20 luglio ore 5

quarto 26 luglio ore 20

COSTELLAZIONI: brilla di giallo-arancio, 21 volte più della Polare

tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e mezzo dopo il sole

è nella parte occidentale costellazione della Vergine

riconoscibile come la stella più brillante da notte fonda all'alba.

a 1423 milioni dalla Terra che

IL FENOMENO: stamattina alle 7, è apparsa in modo da mostrarci il Polo chiama libazione in latitudine.

Specchio dei tempi

«Modelli 201 sbagliati, la rettifica negli periferici Inps» - «Al massimo due mesi attesa» - «Non tutti gli annunci abusivi vengono multati» - «Collaborate i controllori Atm contro i teppistelli»

Il direttore della sede Inps di Torino Lingotto ci scrive:

«In merito alla lettera con la quale si lamentavano errori sul Modello 201 di un pensionato deceduto, preciso che il lettore, figlio del pensionato deceduto, ha notificato a questa sede morte del genitore 10 ottobre '96; la sede ha proceduto conseguentemente alla eliminazione della pensione ma non ha potuto trasmettere i dati al Centro elettronico nazionale entro il 20 novembre, data entro la quale tutte le trasmissioni al Centro vengono bloccate, per consentire il rinnovo delle pensioni per il nuovo anno; la variazione pertanto è trasmessa nel dicembre alla riapertura degli archivi centrali; in tali casi il Centro elettronico, per esigenze tecniche, non tiene conto immediatamente della variazione ed emette il Mod. 201 per l'intero anno; l'eventuale rettifica viene effettuata dagli uffici periferici, che è avvenuta. Ci il lettore per l'inevitabile disguido».

Segue la firma

Il direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera C.T.O. C.R.F. Maria Adelaide ci scrive:

«In merito alla segnalazione di Caterina Mennuni è stata effettuata una verifica presso il nostro servizio centrale di prenotazione cui la lettrice fa- riferimento. Premesso che le prenotazioni per il ricovero vengono effettuate direttamente dal reparto di degenza, la lamentela doveva quindi far riferimento ad una visita ambulatoriale, e poiché la lettera specificava un "problema ad un polso", prese in considerazione le liste prenotazione per visita ortopedica e per chirurgia della

«Dai dati in nostro possesso risulta che prenotazione per visita ortopedica 22 aprile 1997 avrebbe dato seguito ad una effettuazione della fine maggio e, per chirurgia della mano, entro fine giugno. Siamo comunque spiacenti del disservizio lamentato, ma noi siamo comunque in grado altri riferimenti per porvi rimedio. Per questo preghiamo la lettrice di rivolgersi alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale C.T.O.».

Alessandro Bertinaria

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettrice punita per affisso volantini su una mostra canina all'ingresso del Parco della Pellerina, multata previo avviso telefonata da un solerte vigile. Consiglierei a questo zelante agente urbano di fare un giro nella Stazione Porta Nuova, ingresso principale, lato via Nizza, via Sacchi, Porta Susa e piazza Statuto, e di farsi un giro nelle pensiline dell'Atm. Avrebbe solo da prendere carta e penna e dilettarsi a scrivere tutti i numeri di telefono e indirizzi che vuole, multando poi con avviso di telefonata. Non vi è un vetro delle pensiline Atm pulito, tappezzato di manifesti multicolori, riguardanti la pubblicità di discoteche (senza nessuna tassa di affissione) e di tanti altre attività commerciali. non mi risulta che mai nessuno sia stato multato».

Segue firma

La direzione Atm ci scrive:

«Si riferimento alla lettera con la quale un lettore sollecita la richiesta di intervento delle forze dell'ordine da parte dei controllori Atm qualora un passeggero sprovvisto di biglietto sia anche sprovvisto di documento di identità. L'Atm è da sempre attivamente impegnata nella lotta all'evasione tariffaria e ne sono testimonianza i 4.000.000 di passeggeri controllati in un con erogazione 170.000 multe. Quanto richiesto nella lettera già molto tempo attivato "a caso", come suggerito lettore, ma tutte le volte che c'è un dubbio sull'identità del passeggero, i riscontri sono positivi grazie alla collaborazione delle forze dell'ordine ed al loro tempestivo intervento.

«Probabilmente chi rilascia false generalità ai controllori Atm non quanto rischia. Porto ad esempio una recente pronuncia del pretore di Torino del 4 giugno: a seguito richiesta di patteggiamento della pena da parte del passeggero il pretore ha emesso sentenza che ha fissato una pena di 20 giorni di reclusione, convertita in multa di lire 1.500.000.

«Spiace solo constatare che in questa circostanza lettore, come ha scritto, pur accorgendosi che passeggero "aveva il portafogli con i documenti, furbamente nascosto sotto il maglione" e "ha risposto in maniera del tutto fantasiose", non ha collaborato con i nostri controllori segnalando ciò che aveva visto.

«Sicuramente con questa collaborazione, molte volte avviene con i nostri clienti, "molti teppistelli sarebbero meno agevolati": ciò che proprio auspica il lettore».

Gian Piero Aliverti

Ma gli investigatori hanno un nuovo metodo top-secret per localizzare i pirati

Migliaia i telefonini «clonati»

Una task-force alla caccia dei «ladri di scatti»

Le vittime [illegible] un'infinità: i fascicoli aperti in pretura sono oltre tremila. Dietro ad ognuno, c'è [illegible] persona che ha scoperto [illegible] avere il telefonino clonato, e si è rivolta agli inquirenti per bloccare i furti di scatti. Un piccolo esercito: tanto che alla procura presso la pretura si è deciso, un anno fa, [illegible] concentrare gli sforzi. Su tutte le denunce conduce ora le indagini il pm Antonio Rinaudo, che, con l'appoggio della Telecom, ha dotato una task-force di investigatori della Polizia postale (da sempre «specializzata» in telecomunicazioni) di nuovi strumenti di intelligence, studiati per dare la caccia ai clonatori. I primi risultati [illegible] sono già: gli indagati sono decine.

Dei modelli Tim, possono essere clonati tutti i «Tacs»: quelli che hanno come prefisso 0336 [illegible] 0337. «In Piemonte - spiegano alla Tim - i possessori di questo cellulare sono [illegible] mila. Perché la clonazione avvenga occorre che i banditi abbiano sia il numero dell'abbonato, che quello del "seriale": un numero segreto, la "chiave" del telefonino. Se ottengono i due numeri abbinati, purtroppo, il gioco è fatto». I cellulari - dovendo, per loro natura, funzionare [illegible] movimento - trasmettono continuamente alla centrale un segnale (che si autoregistra ogni quarto d'ora): [illegible] come [illegible] il telefonino dicesse via etere «Sono qui, questo è il mio seriale, questo il mio numero di utenza». Il segnale viene trasmesso continuamente, [illegible] il cellulare è acceso, perché [illegible] centrale possa modificare [illegible] frequenza di trasmissione mano [illegible] mano che il possessore del cellulare si sposta (ed [illegible] per questo che la batteria si scarica anche se [illegible] si telefona). Ed [illegible] agiscono i banditi: «acchiappano» il segnale trasmesso [illegible] etere dal telefonino, mediante una specie di scanner, [illegible] inseriscono i due numeri su un altro apparecchio, che da quel momento funziona [illegible] spese dell'abbonato clonato.

Poi, i «clonatori» consegnano il nuovo telefonino a due tipi di persone: quelli che vogliono chiamare [illegible] sbafo (in genere, extracomunitari), o quelli che non vogliono correre [illegible] rischio di essere identificati, o intercettati (delinquenti che non vogliono intestarsi contratti con la Tim, e dicono [illegible] "che scottano" sulla linea dell'ignaro abbonato). Un tempo, i «clonatori» costruivano vere e proprie centrali telefoniche clandestine in alloggi. Oggi utilizzano soprattutto camper e camioncini: ancora più difficili da identificare per la magistratura, e più adatti a scegliere i punti in [illegible] i segnali via-etere sono più chiari.

Per colpire il fenomeno, la Tim ha un sistema di sicurezza: ogni 15 minuti, la centrale fa - a livello nazionale - un «check» sui telefonini clonabili. Se da un numero parte una chiamata da Torino, e un'altra, dieci minuti dopo, da Catania, è evidente che il cellulare è stato clonato: «In questo caso - dicono alla Tim - blocchiamo immediatamente le chiamate in uscita, informando il cliente mediante un telegramma. Ogni clone, [illegible] genere, non dura più di un'ora. Viene scoperto quasi subito. Informia[illegible] subito l'abbonato anche [illegible] registriamo [illegible] traffico anomalo sulla sua utenza. Gli scatti rubati non gli vengono addebitati: le sole vere vittime della clonazione, [illegible] realtà, siamo noi».

Se scoprire il «clone» è abbastanza facile, acciuffarne gli autori è ben più difficile. La procura ha un metodo nuovo, rigorosamente top secret, mediante il quale riesce a localizzare «in diretta», mentre il ladro di scatti sta telefonando, [illegible] punto dal quale parla. [illegible] - se il bandito cambia telefono - c'è [illegible] sistema con cui si riesce a capire che [illegible] sempre lui a parlare, anche [illegible] utilizza numeri diversi.

Ma quanti sono, in Italia, i casi di clonazione? Mistero. La Tim: «Non possiamo dirlo. Sono [illegible] passive sul nostro bilancio». Due cose, invece, dicono: «Stiamo predisponendo un sistema anti-clone a prova di qualunque Diabolik». E poi, ricordano che i Gsm sono invece super-sicuri. In-clonabili, e in-intercettabili.

La ragione è curiosa. Sono figli di una tecnologia inventata quando il muro di Berlino era ancora in piedi, e [illegible] delle maggiori preoccupazioni dei tecnici di allora era quella di evitare ai tedeschi che qualcuno li spiasse dall'altra parte del Muro. [g. fav.]

COME [illegible] (*)

1. Assicurarsi della [illegible] del rivenditore [illegible] del riparatore dell'apparecchio.
2. Usufruire del servizio (a pagamento) di documentazione [illegible] chiamate partite dal cellulare e controllare i numeri.
3. [illegible] prestare né [illegible] incustodito il telefonino.
4. Se si ricevono telefonate [illegible] sconosciuti, specie se rifiutano di dire [illegible] numero hanno chiamato, il telefonino [illegible] probabilmente clonato.
5. Diffidare di chi domanda il numero di seriale.
6. Non allarmarsi [illegible] interferenze [illegible] disturbi sulla [illegible]: [illegible] indice [illegible] clonazione.
7. Usare il codice «Pin» anti-clonazione.
8. Farsi disabilitare l'apparecchio alle chiamate internazionali.
9. Se si teme di essere clonati, [illegible] il cellulare. Dopo mezz'ora, formare il proprio numero. [illegible] il telefonino squilla, o addirittura qualcuno risponde, se ne ha [illegible] prova.
10. Se si viene clonati, formare il «119» (servizio clienti Tim) [illegible] presentare denuncia all'autorità giudiziaria.

(*) Consigli Tim

In Piemonte [illegible] 283 mila i possessori di cellulari «Tacs»

asti teatro 19

[illegible] teatro [illegible] una città da incontrare

giovedì 3 luglio

Palestra Scuola Gatti, ore 19,00, Casa degli Alfieri — Van Gogh

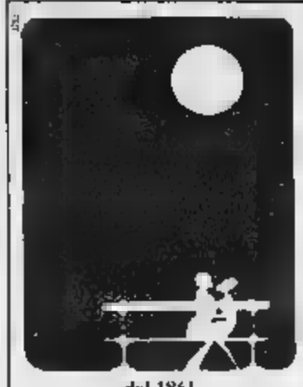
Piazza San Secondo, ore 21,30 — Gruppo de teatro Blas de Otero — El mundo [illegible] Keka

Palazzo del Collegio, ore 21,30 — Slava Polunin (S. Pietroburgo) — Yellow

Giardino Alganon, ore 23,00 — dopoteatro con la Banda Osiris ospite: Anna Meacci

festival promosso dal comune [illegible] asti, regione piemonte, presidenza del consiglio dei ministri, organizzato in collaborazione con [illegible] casa degli alfieri

informazioni: tel. 0141-353988-355723



dal 1861
PROCHET
LISTE [illegible] NOZZE
"I REGALI PIU' BELLI"
Via Pietro Micca, 6 - TORINO

C.R.M. srl
[illegible] e DETTAGLIO
Ferramenta, Habbigliamento, Lavoro, Scaffolature, Mobili Ufficio, Macchinari, Utensileria, Nuovo e d'Occasione.
10148 TORINO - Str. della Campagna, 320/bis
Tel. (011) 226.49.24 - 216.74.82

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
PER INFORMAZIONE TEL. 011 6568334-335

Per la pubblicità su LA [illegible]
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01

IL CASO

Pena alternativa a un ragioniere di Savigliano dopo il fallimento di un'azienda cuneese

Condannato a lavorare gratis per il fisco

Avrebbe dovuto trascorrere sei mesi in carcere

Un affermato ragioniere commercialista della provincia di Cuneo lavorerà gratis per almeno sei ore la settimana, nell'arco dei sei mesi che avrebbe dovuto trascorrere in [illegible] Il Tribunale di Sorveglianza ha accolto la richiesta di Giovanni Girardo, residente [illegible] Savigliano, [illegible] essere affidato al servizio sociale. Si renderà utile alla società mettendo [illegible] disposizione di un centro [illegible] attività fiscale cuneese il suo bagaglio di conoscenze professionali.

I Caf sono stati istituiti da una legge del 1991 [illegible] sono noti come i centri che aiutano i contribuenti a districarsi nella giungla fiscale e a compilare [illegible] corretta dichiarazione dei redditi. Secondo i giudici che gli hanno comminato questa prescrizione, [illegible] ragionier Girardo potrà «acquisire e rafforzare lo spirito di servizio che non ha dimostrato di avere incorrendo [illegible] una condanna per bancarotta fraudolenta [illegible] false comunicazioni sociali nella gestione di una società commerciale [illegible] fallita». Il presidente del collegio, Marco Viglino, e i suoi colleghi ritengono che l'impegno in un'attività socialmente utile possa servire sia al ragioniere sia alla collettività. Il presupposto dell'insolito contrappasso, non solo simbolico, [illegible] che Girardo, avendo contribuito [illegible] sindaco della società [illegible] dissesto a una frode, faccia qualcosa di segno contrario per il tempo della sua condanna residuale.

Due anni [illegible] sei mesi. Questa la sua condanna definitiva.

La legge consente di chiedere l'affidamento al servizio sociale quando si possa dimostrare di [illegible] essere socialmente pericolosi [illegible] non si debba scontare una pena superiore ai tre anni di [illegible]. Sotto i due, invece, si rientra nel limbo della condizionale che tutti conoscono. Nel caso del ragioniere [illegible] diventano sei i mesi da «espiare» in qualche modo. Il presentarsi a [illegible] assistente sociale per un colloquio, [illegible] volta [illegible] due [illegible] mese, non ha alcun significato, eppure sinora [illegible] stata [illegible] procedura seguita per migliaia di condannati l'anno soltanto in Piemonte. Una sorta di condono. Nient'altro.

Al Tribunale di Sorveglianza torinese si sforzano [illegible] riempire [illegible] vuoto legislativo applicando misure che restituiscano il senso della pena da scontare, anche in alternativa a quella detentiva. Una via importante, considerati i costi sociali in gioco: un giorno in carcere comporta un [illegible] per lo Stato di almeno 400 mila lire, mentre un'attività utile alla cittadinanza, come quella stabilita per il ragionier Girardo, [illegible] nella direzione opposta.

Questa «sperimentazione» anticipa i primi passi legislativi in cantiere. La Camera ha appena approvato una proposta di legge - fra i firmatari c'è l'on. Giuliano Pisapia, presidente della Commissione Giustizia di Montecitorio - che prevede la possibilità [illegible] pene diverse (anche sotto forma di risarcimento alle vittime) da quelle tradizionali per chi sia riconosciu[illegible] colpevole di reati contravvenzionabili o condannabile a non [illegible] [illegible] mesi di reclusione. «La rivoluzione [illegible] copernicana - spiega Pisapia - sta nel principio che sia [illegible] giudice [illegible] primo grado ad indicare sin dalla sentenza di condanna la pena diversa». [al. ga.]

GIUDIZIO PREMEDITATO

Neonata nella lavatrice: coppia a giudizio

Sono stati rinviati a giudizio ieri, con un capo d'imputazione pesantissimo: omicidio premeditato, e aggravato dal legame di parentela [illegible] dalla crudeltà. Rischiano l'ergastolo Dino Bevilacqua [illegible] Giorgia Grassia, i due giovani torinesi che - secondo l'accusa - l'8 settembre scorso lasciarono morire [illegible] figlia appena partorita [illegible] poi ne nascosero il corpicino nel cestello della lavatrice del loro appartamento di via Baveno. Entrambi sono stati rinviati [illegible] giudizio in corte d'assise, dal gip Dolores Grillo, per il 9 dicembre. I giovani sono detenuti, ma per il padre della neonata gli avvocati Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi e Valter Chendi (che difendono anche Giorgia e i suoi genitori) hanno chiesto al gip gli arresti domiciliari. Secondo la ricostruzione [illegible] pm Eugenia Ghi, Giorgia Grassia partorì con l'aiuto del convivente. La bambina fu rinchiusa ancora viva in un sacchetto dell'immondizia e quindi messa nella lavatrice. Non le venne annodato il cordone ombelicale, e morì di [illegible] ragia. Giorgia si sentì male e venne accompagnata all'ospedale, dove - anche se non spiegò l'origine dei suoi disturbi - i medici si [illegible] subito conto che aveva appena partorito. Il pm stamane ha chiesto l'archiviazione del procedimento nei confronti dei genitori dell'imputata, Claudio Grassia e Roberta Gaido, che erano stati indagati con l'accusa di essere stati in qualche modo complici dei due ragazzi. Sulla loro posizione, [illegible] gip si pronuncerà presto.

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
BELLI E POSSIBILI.
PAGAMENTI IN 10 MESI SENZA INTERESSI
SERVIZIO AMBIENTAZIONE A DOMICILIO
PIU' SCELTA, PIU' ASSISTENZA
CAMBIO DEL TAPPETO
RESTAURI, LAVAGGI, PULIZIA E CONSERVA A DOMICILIO
TORINO
Via Giolitti
Tel. 011/562.96.65
LUNEDI' CHIUSO

SUPERSTIZIONI

La storia del platino attraverso un anello

«NON è facile dividere un'eredità tra due sorelle». Lo scrive una lettrice che non vuol essere nominata e precisa il problema: «Si tratta di un anello [illegible] famiglia in platino con brillantini vecchio taglio; io sostengo che è di valore abbastanza modesto, ma prezioso - per [illegible] - dal punto di vista affettivo; mia sorella sostiene [illegible] che si tratta di un gioiello d'epoca [illegible] primi dell'Ottocento. So che i dati sono scarni, [illegible] sono in grado [illegible] mandarvi una fotografia, vi allego perciò [illegible] disegnino. Chi sa se un esperto può sciogliere il dubbio sull'800?».

Una breve storia dei gioielli in platino servirà alla lettrice per chiarirsi le idee anche sull'anello di famiglia. Ce la illustra [illegible] dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli per il tribunale.

«L'accostamento diamanti - platino [illegible] stato un fatto rivoluzionario nel campo dell'arte orafa, perché l'uno esalta l'altro - spiega l'esperto -. Sappiamo che il platino [illegible] scoperto in Sud America e portato in Europa nel 1500, ma inizialmente fu considerato un metallo di scarsa importanza. Furono poi i gioiellieri francesi nei primi anni del 1800 a intuirne i possibili impieghi nel campo d[illegible] gioielleria [illegible] grande valore dato che [illegible] colore bianco bluastro [illegible] platino consentiva [illegible] lucidatura brillante e molto resistente all'ossidazione.

«Il problema [illegible] [illegible] due tipi: il platino grezzo [illegible] di difficilissima lavorazione e le tecniche di fusione allora sconosciute. [illegible]sti ricordare che fino ad allora i gioiellieri si servivano di un cannello orale e di una lampada [illegible] alcol [illegible] a olio per fondere i metalli [illegible] l'artigiano soffiava sulla fiamma. Queste tecniche in uso [illegible] sufficienti per raggiungere i 1064° C per fondere l'oro, mentre il platino che fondeva a 1772° C non poteva essere lavorato [illegible] [illegible] stesso procedimento».

Spiega [illegible] dottor Sergio Della Valle: «Fu con l'introduzione dell'ossigeno in bombole che divenne possibile raggiungere il grado di calore necessario nei laboratori orafi e ciò avvenne nel 1885. Nacque in quell'epoca [illegible] cannello ossidrico per laboratorio orafo così [illegible] lo conosciamo oggi e soltanto dopo il 1912 divenne possibile la saldatura del platino. [illegible] primi anni soltanto laboratori particolarmente attrezzati erano in grado di fabbricare gioielli in platino e l'abilità nella lavorazione di questo prezioso metallo era diventata [illegible] grande specializzazione che assicura[illegible] a coloro che [illegible] l'avevano un grande successo di vendita.

«Intorno al 1919, infatti, si distinse in modo particolare il parigino Cartier. Colse l'occasione dell'inaugurazione del [illegible] negozio a New York per affascinare gli americani con una serie di splendidi pezzi in platino e diamanti. L'accostamento rivoluzionario aveva così la [illegible] di una grande firma della gioielleria internazionale».

Racconta ancora l'esperto: «L'evoluzione dell'utilizzo del platino in oreficeria subì una brusca frenata durante la prima guerra mondiale. Questo metallo, infatti, era necessario per la produzione bellica, impiegato come catalizzatore. Ma conclusa la Grande Guerra, venne un periodo di grande [illegible] per la novità dei gioielli in platino; negli Anni tra il 1920 e il 1930 i grandi ricchi dell'epoca ne erano appassionati fruitori».

Poi, [illegible] sempre accade con le mode, cadde in disuso, [illegible] più costoso dell'oro e i profani non notavano alcuna differenza tra platino e oro bianco. «Ma negli Anni Sessanta - dice il dottore Sergio Della Valle - ecco lo splendido ritorno della gioielleria in platino che continuò - sempre tra alti e bassi - fino ai giorni nostri».

Fin qui la storia. E [illegible] questi basi l'esperto si s[illegible] in grado [illegible] dire: «Data la descrizione dell'anello ritengo che l'epoca [illegible] fabbricazione non possa assolutamente risalire all'Otto[illegible] La data più probabile può essere indicata intorno agli Anni Trenta ed è altrettanto probabile che il valore [illegible] dato più dalla pregevole manifattura che dalle gemme».

Simonetta

Il raduno dei fans

Fiat «500» in competizione per tre giorni

Cento equipaggi e una gara, per celebrare un'auto che fa già parte della storia dell'industria italia[illegible]: la Fiat 500. Domani, per la prima edizione della «500 miglia [illegible] 500», [illegible] Torino fans della mitica "piccola" di ca[illegible] Fiat provenienti da mezzo mondo. Dalle [illegible] alle 16, al Lingotto, verifiche tecniche. Dalla Fiat Mirafiori di corso Agnelli [illegible] (ore 17,30) partiranno cento equipaggi; in tre giorni di competizione raggiungeranno Villanova d'Albenga, dove [illegible] concluderà la manifestazione. L'iniziativa è organizzata dal «Fiat [illegible] club Italia», [illegible] 40 anni fa. Il club, oggi, [illegible] ta più [illegible] mille e 500 soci, e delegazioni sparse in tutto [illegible] mondo. Al via ci saranno anche equipaggi provenienti da Germania, Ungheria, Inghilterra, Giappone [illegible] una socia del club arrivata dalla Nuo[illegible] Zelanda. Per iniziativa del Bianchina club saranno presenti anche 300 olandesi che si fermeranno a Torino tre giorni.

Palazzo Civico offrirà uomini e strumenti per combattere i «furbi»

Case, alleanza antievasione

L'accordo Comune-Catasto

Nuove classificazioni catastali uguale meno evasione ■ maggiore giustizia fiscale. Un'equazione che ha convinto il Comune ad accordarsi con gli uffici finanziari di corso Vinzaglio per avviare un'operazione congiunta che miri sia a rivoluzionare (in base alla nuova legge approvata il dicembre scorso) il sistema di valutazione dell'alloggio fissando nuovi e meno generici parametri, sia a fornire ■ valido appoggio per rinnovare - attraverso il controllo di geometri ■ tecnici che passeranno in rassegna gli immobili ancora non «accatastati» - la cartografia esistente negli archivi degli uffici finanziari.

Catasto e assessorato ai Tributi, dunque, uniti per combattere l'evasione attraverso una radiografia fedele degli immobili cittadini. Lo ha annunciato ieri il vice-sindaco Domenico Carpanini (nel ■ secondo ruolo di assessore alle Tasse): «Finalmente possiamo far partire quest'operazione congiunta, avvalendoci del consorzio Csi. Un modo per combattere coloro che ignorano l'ufficio imposte o dichiarano un'Ici soltanto 'virtuale', ma anche un metodo sicuro per garantire maggiore equità ai contribuenti eliminando le ingiustizie».

Vediamo ora ■ dettagli come funzionerà questa convenzione, le cui linee guida erano già state approvate dalla giunta precedente, ma che già nelle prossime settimane (grazie ■ una riunione tenutasi ieri fra i vertici degli uffici di corso Vinzaglio e i responsabili di Palazzo Civico, presenti il direttore del Catasto, ingegner Izzo e l'assessore all'Edilizia Mario Viano) entrerà nella fase operativa. Prima di tutto, i tecnici del Csi offriranno la loro collaborazione ai colleghi del Catasto per aggiornare la cartografia e la banca dati «che, effettivamente, ha bisogno da anni di una rinfrescatina» come riconoscono gli stessi dipendenti di ■ Vinzaglio.

Nel corso della fase di modernizzazione degli strumenti-base, il Comune offrirà agli uffici di corso Vinzaglio la sua collaborazione, avvalendosi dell'Ordine dei geometri. Come? Controllando 120 mila nuovi stabili che non risultano ancora accatastati ■ che quindi pagano l'Ici soltanto in base a ■ rendita «presunta». I geometri prenderanno in esame ogni singolo edificio e ■ Comune si farà carico ■ segnalare le difformità rilevate al Catasto.

Seconda fase. Oltre a evidenziare i ■ di edifici più grandi ■ più signorili del previsto, i tecnici del Comune prenderanno pure in ■ ■ alcuni isolati (ad esempio ■ Mirafiori Sud ■ Regio Parco) ai quali erroneamente si è dato un valore catastale superiore a quello effettivo. Terzo, ultimo (e più importante) passaggio: quest'operazione di lotta all'evasione fornirà pure al Comune l'occasione di rivoluzionare, in base alla legge finanziaria del 31 dicembre '96, il sistema di classificazione del catasto. «Quella legge - ha aggiunto Carpanini - è il frutto di alcune giuste rivendicazioni fatte dall'Anci tempo fa per ottenere di poter fissare in prima persona i criteri di classificazione degli alloggi». Le attuali quattro zone censuarie (che in effetti spesso lasciano spazio a inequità) ■ ■ prossimi anni trasformate in diverse - ancora non si sa quante - micro-zone omogenee. Con quali criteri ■ ridefinite? Per il momento il Comune ha chiesto la consulenza tecnica del Politecnico, poi deciderà.

Emanuela ■

Domenico Carpanini

VIA ■

Mille firme contro il mercato

Contro l'ipotesi di trasferire parte del mercato del Balon ■ via Andreis si scagliano i residenti (ma anche qualche commerciante) di Porta Palazzo. A scrivere al sindaco, per la precisione, circa un migliaio fra abitanti e negozianti dei condomini compresi fra Borgo Dora e la via su cui si affaccia il Cottolengo.

Nella loro lettera di protesta sta scritto: «Nel caso venga trasferito parte ■ mercato in via Andreis, e si tratta di circa 300 banchi, il disagio dall'area si aggraverebbe ulteriormente». Il documento continua con ■ tradizionale richiesta ■ maggior controllo: «All'amministrazione chiediamo piuttosto una bonifica complessiva dalla zona per renderla più vivibile e una maggiore presenza di personale dell'ordine pubblico».

Il Comune, però, dalla sua, ribadisce che la soluzione di via Andreis, per ora, è soltanto allo studio.

L'indagine congiunturale dell'Api: occorre riformare lo Stato sociale

«Attenti, non è la ripresa»

Prudente analisi delle piccole aziende

Non è ripresa, ■ è «ripresina», si tratta semplicemente di ■ periodo di lieve miglioramento della situazione economica e produttiva. E' questa, in sostanza, l'analisi dell'Api (l'associazione delle piccole ■ medie imprese, che conta 2890 aziende associate in Torino ■ provincia) svolta sulla base ■ un'analisi congiunturale, riguardante il primo semestre di quest'anno, ■ ■ campione di 356 industrie (7214 dipendenti).

Il presidente dell'associazione dei piccoli imprenditori, Ida Vana, spiega: «Si può parlare di un parziale recupero rispetto a ■ situazione fortemente negativa. I prossimi mesi ci diranno se l'effetto lievemente positivo che abbiamo registrato con questa indagine sia duraturo oppure ■. Secondo Vana, le previsioni non sono incoraggianti. Dice, infatti, il presidente: «Prevediamo una crescita del prodotto interno lordo dello 0,8 per cento che è molto lontanto dall'1,2 previsto dal governo. Questo provocherà ■ perdita di ■ lavorate intorno all'1,4 per cento. E purtroppo tutto questo si inserisce in un quadro internazionale favorevole per i nostri concorrenti. Un altro dato allarmante che emerge dalla nostra indagine è rappresentato da una contrazione degli investimenti da parte delle imprese che nel primo semestre è stata pari al 7 per cento e c'è la previsione di un ulteriore rallentamento nel prossimo semestre». Le ragioni, secondo Ida Vana, sono qu■: «Ci ■ l'esaurimento degli effetti della legge Tremonti, un clima di incertezza economica, ■ peggioramento della situazione finanziaria delle imprese, una mancanza di politica di defiscalizzazione sugli investimenti».

Ida Vana presidente dell'Api l'associazione delle piccole e medie imprese

Insomma, il quadro è apparentemente tranquillizzante, ma è potenzialmente allarmante. E gli effetti degli incentivi governativi sulla rottamazione delle auto non si sono fatti sentire? Secondo l'Api, no. «L'occupazione - dice Ida Vana - è sostanzialmente stabile e purtroppo le aziende metalmeccaniche ricorrono ancora alla ■ integrazione. Gli incentivi sulla rottamazione hanno favorito soltanto i grandi gruppi». Attese, speranze? «Ci aspettiamo molto dalla riforma dello Stato sociale. Gli ostacoli alla ripresa vera, concreta, sono: ■ costo del lavoro, le insolvenze ■ pagamenti, il costo del denaro, la concorrenza interna e internazionale». L'indagine Api ha evidenziato che gli ordinativi e il fatturato sono in lieve crescita, ■ la percentuale delle imprese che segnala un calo della propria attività è ancora troppo alta. La domanda estera registra un miglioramento e l'occupazione è sostanzialmente stabile, ma il costo del lavoro è in forte aumento per oltre il 30 per cento delle imprese. [e. bac.]

IN BREVE

■ ■ **STRUTTURALI.** L'assessorato all'Industria della Regione ha curato la pubblicazione di un Vademecum sui fondi strutturali comunitari per le aree a declino industriale. L'iniziativa si propone di informare i ■ggetti interessati sulle modalità d'accesso al programma del triennio 1997-1999, che prevede investimenti per 3484 miliardi di lire, ■ ■ quali di contributo pubblico.

■ **D'AMBROSIO.** L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è stato ricoverato ieri alle Molinette per ■ sottoposto ■ un delicato inter■ chirurgico. L'assessore soffre ■ aneurisma all'aorta ascendente, aggravato da ipertensione: sarà operato dal cardiochirurgo Michele Di Summa.

■ ■ Un argentino, Marcello Caffarena, 37 anni, via Santa Chiara, è stato urtato ieri da un treno a Porta Susa. L'incidente alle 16,10: il convoglio ■ in arrivo da Milano. Caffarena si sarebbe spostato bruscamente verso i binari. Ha riportato contusioni.

■ ■ Gli agenti delle volanti hanno fermato l'altra ■ sei romeni. Ragazzi di 22-25 anni, erano nei giardinetti di piazza Carlo Felice, tutti senza permesso ■ soggiorno ■ ■ dimora.

■ ■ Torna a Torino, grazie alla Fondazione CRT, un pala d'altare eseguita da Macrino d'Alba per il Duomo ■ Torino nel 1505 su commissione dell'Arcidiacono Amedeo di Romagnano. La Fondazione, ■ l'erogazione di un miliardo, ha acquisito l'opera in una vendita fallimentare ■ l'ha collocata alla Galleria. Il dipinto è di grandi dimensioni (cm 200 × 140), e un tempo ■ sistemato nel transetto sinistro del Duomo, sull'altare di San Solutore patronato dalla famiglia dei Romagnano. Oggi alle ■ alla galleria Sabauda la presentazione.

■ **FESTA** ■ Ai giardini Sospello alle 21 presentazione del libro «La repubblica di Salò» ■ Gianni Oliva. Intervengono Tranfaglia, docente di Storia contemporanea all'Università, ■ l'avvocato Nigro, presidente Anpi Piemonte.

■ ■ **FRANCOBOLLI.** Polemica fra tabaccai ed ente Poste per la mancanza di francobolli da 100, 150, 200, 300, 650, 800 ■ mille lire. «Da troppo tempo - dice Ivo Manecchia, segretario del sindacato tabaccai - le Poste fanno mancare molti prodotti. Se la direzione provinciale non provvederà ■ risolvere il problema, ■ escludiamo una protesta dura».

ALZHEIMER

Un centro per sconfiggere il morbo

Inaugurato, ■ via Schio 1, il centro diurno «Aurora», struttura dell'Asl 4 per l'assistenza, la terapia e la riabilitazione dei malati di Alzheimer. Si tratta dell'unico centro italiano del genere interamente gestito dalla sanità pubblica: è costato 400 milioni ed è in grado di ospitare 25 pazienti.

Alla cerimonia erano presenti il direttore dell'azienda Usl 4, Giovanni Rissone, ■ neo e l'ex assessori comunali all'Assistenza, Stefano Lepri e Angela Migliasso.

Da sabato al Palavela

Ventiquattro ore tutte di sport per solidarietà

Ventiquattr'ore di sport, per solidarietà. Sabato ■ domenica, da mezzogiorno a mezzogiorno, al Palavela di via Ventimiglia si disputa ■ no-stop sportivo-universitaria articolata in varie discipline. L'obiettivo è raccogliere fondi per l'Operazione Mato Grosso di don Aldo Rabino, un'associazione che in Brasile ha allestito un ospedale per malati ■ lebbra.

La manifestazione è patrocinata da Regione, Provincia, Comune e Università. Gli studenti-atleti ■ affronteranno nel calcio a 5, basket, pallavolo, salto in lungo, lancio del peso e corsa. Inoltre al Palavela sarà allestita una postazione con un toro meccanico ■ simulato un gran premio di Formula 1 al computer. Premi ai classificati. Il contributo per l'associazione Mato Grosso si ricaverà dall'iscrizione delle squadre e da eventuali offerte del pubblico. Informazioni al numero 696.64.44 del Palavela.

BANCA REGIONALE EUROPEA e EDILCASE
propongono un mutuo-casa di sicuro interesse
applicabile a tutte le offerte immobiliari Edilcase.

la casa è vicina
MUTUOSÌ 5%

ECCO ALCUNE PROPOSTE EDILCASE MutuoSì 5%

EDILIZIA RESIDENZIALE IN CITTÀ
Aurora - Torino
Via Priocca
Barriera di Milano - Torino
Via Strambino (nuova costruzione)
Cenisia - Torino
Via Trana
Centro - Torino
Via Bertola
Via Madama Cristina
Via San Francesco d'Assisi
Via Stampatori
Cit Turin - Torino
Via Principi d'Acaja (nuova costruzione)
Crocetta - Torino
Via Antinori
Via Filangeri
Corso Galileo Ferraris
Lucento - Torino
Via Foglizzo
Mirafiori - Torino
Via Onorato Vigliani (nuova costruzione)
Parella - Torino
Via Carrera
Via Rosolino Pilo
Via Valgioie
Precollina - Torino
Corso Gabetti (in costruzione)
Via Macrino d'Alba (nuova costruzione)
Via Palladio
Viale Thovez
San Paolo
Via Caraglio
San Salvario - Torino
Via S. Anselmo
Santa Rita
Via Boston
Via Frinco
Corso Siracusa
Sassi
Strada del Meisino (in costruzione)
Valentino - Torino
Via Morgari
Vanchiglia - Torino
Via Vanchiglia (in costruzione)
Piazza Toti

EDILIZIA RESIDENZIALE FUORI CITTÀ
Baldissero
Via Roma
Castiglione
Via Pezzani
Chieri
Via Monti (in costruzione)
Grugliasco
Via Don Coustico
Pino Torinese
Strada del Traforo
San Mauro Torinese
Via Lunga (ristrutturazione)
Via XXV Aprile

IMMOBILI ■ USO PRODUTTIVO
Torino
L.go Maresciallo Berardi (ufficio)
Via Bossi (magazzino)
Via Cagliari (laboratorio)
Via Capponi (capannone)
Via Fattori (magazzino)
Via Peyron (magazzino)
Via Principi d'Acaja (magazzino)
Corso Svizzera (capannone)
Corso Svizzera (magazzino)

NEGOZI
Torino
L.go Maresciallo Berardi
Corso Francia
Via San Francesco d'Assisi
Via Vanchiglia (in costruzione)
Venaria
Via Donatello

* RESTITUZIONE IN 10 ANNI CON RATE TRIMESTRALI
* TASSO ■ (VARIABILE, CON RIFERIMENTO AL PRIME RATE ABI)
* SPESE DI ACCENSIONE MUTUO 0,1% DELL'IMPORTO RICHIESTO
* NESSUNA SPESA PER ESTINZIONE ANTICIPATA

EDILCASE
Corso Matteotti 47/F - Torino
Tel. 561.35.35

■ ■ RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

Per una informazione completa sulle condizioni applicate a questo prodotto è a disposizione presso le nostre Filiali il relativo foglio informativo analitico, come prescritto dalla legge.

Fissati i tetti che consentono ai Comuni di approvare le varianti ai piani regolatori

Urbanistica, cambia la legge

Sì del Polo e ppi, astenuti verdi e pds

Un compromesso. Si è chiusa così la battaglia di maggioranza e opposizione sulla legge regionale urbanistica. Da martedì cambiato, in parte, le modalità di controllo regionale sulle varianti ai piani regolatori. Hanno votato a favore il Polo, ppi e patto dei democratici (i centristi dell'Ulivo sono stati determinanti per l'abbandono dell'aula di parte di Anna Benso, Forza Italia, recentemente passata al mppe). Verdi e pds si sono astenuti. Rifondazione ha votato contro e ha annunciato il ricorso al Commissario di governo. La Lega non ha partecipato al voto.

Il nuovo articolo 17 prevede il mantenimento del controllo regionale sulle varianti strutturali dei Comuni. Si attenua, invece, il controllo su quelle parziali. La Regione, infatti, ha fissato i tetti all'interno dei quali i singoli Comuni possono approvare le varianti senza la necessità del visto regionale. Per i Comuni sotto i diecimila abitanti l'indice di edificabilità relativo ad attività produttive, direzionali e turistico-ricettive è fissato nel 6%. Per i Comuni fino ai 20 mila abitanti l'indice è al 3, per quelli oltre i 20 mila il tetto è del 2.

Il nuovo testo regolamenta anche gli incrementi per le aree abitative fissando i limiti delle varianti parziali. In più è stato approvato il cosiddetto «emendamento Saitta» (capogruppo del ppi) che prevede per i Comuni con mila abitanti dotati di piani regolatori con capacità insediativa esaurita di incrementarla non oltre il 3%. Su queste modifiche il controllo passa alla Provincia che dovranno dare il parere entro 45 giorni.

Soddisfatti della votazione il presidente della giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta: «Si otterrà un indubbio snellimento delle procedure e si eviterà che passi molto tempo per ottenere i permessi per modifiche non sostanziali ai piani regolatori. Ogni Comune, così, si vedrà garantito un certo livello di autonomia per decidere il proprio sviluppo economico ed industriale». Il provvedimento, però, ha lasciato amarezza in molte forze della maggioranza e mppe, esempio che avrebbero voluto mantenere lo spirito «originario» che prevedeva una maggiore autonomia dei Comuni proprio sugli incrementi delle aree residenziali. La nuova norma, infatti, è il frutto di un compromesso necessario per superare l'ostruzionismo di verdi e Rifondazione che hanno chiesto - e ottenuto - il mantenimento di un controllo regionale o provinciale su quello varianti. Bocciato invece il tentativo del pds di inserire all'interno delle varianti parziali anche aree per l'edilizia sovvenzionata.

Maurizio Tropeano

L'assessore regionale all'Urbanistica **Franco Botta**

INTERROGAZIONE DI COSTA

«Resta il mistero sul rogo del Duomo»

A quasi tre mesi dall'incendio che la notte dell'11 aprile ha distrutto la Cappella della Sindone, parte Duomo e un'ala del Palazzo Reale di Torino, «restano avvolte nel mistero le cause» del rogo. Lo afferma il deputato di Forza Italia e leader dell'Udc, Raffaele Costa, in un'interrogazione rivolta ai ministri dell'Interno, Giorgio Napolitano, e dei Beni Culturali, Walter Veltroni. L'on. Costa lamenta «che non è stato neppure diffuso, la parte delle competenti autorità, l'elenco delle opere andate distrutte o danneggiate» e che «non si hanno notizie dell'indagine in da parte della magistratura». Costa, che è anche consigliere comunale, parla di «ingiustificato silenzio» che circonda l'inchiesta e chiede ai ministri di conoscere «la misura dei danni sopportati definitivamente dal patrimonio storico nazionale». Nell'interrogazione si sottolinea, inoltre, che il Parlamento ha stanziato 100 miliardi per il recupero delle opere danneggiate e che «altre sono state messe a disposizione da enti locali, banche, privati e cittadini».

In Comune i programmi dell'Azienda

Tre farmacie in vendita ma altre da comprare

L'assessore Peveraro propone l'acquisto di 3 esercizi dell'Alleanza Cooperativa

Due farmacie già cedute, tre in attesa dell'asta, cinque (da individuare) da mettere in vendita, il Comune pensa anche di acquistare tre in liquidazione dall'Alleanza Cooperativa Torinese (Act). E' il programma per l'Azienda Speciale Farmacie che ieri è stato presentato alla commissione comunale, coordinata da Angela Migliasso, alla presenza degli Stefano Lepri e Paolo Peveraro.

Il presidente Renato Martinotti, confermato recentemente dal sindaco Castellani, ha illustrato il bilancio che sarà esaminato dal Consiglio comunale. L'attività del '96 si chiude un passivo di 311 milioni, in seguito alla verifica sull'inventario dei medicinali. Rispetto al precedente consuntivo c'è stato ridimensionamento del valore dei prodotti, perché molti erano scaduti o, comunque, conteggiati in più. Inoltre, nel '96 si sono dovute affrontare spese aggiuntive per la riqualificazione del personale e per l'ammodernamento degli arredi. I conti dell'Azienda sono positivi per l'esercizio di gestione: 85 milioni di utile.

Le farmacie già cedute - si tratta di formalizzare gli atti - sono quelle di via Ponzio 1 e di corso Grosseto 165. Il ricavato (per complessivi 2,4 miliardi) finirà nelle casse Comune. Saranno fatte aste per tre esercizi: Boccaccio 16, Passo Buole e via Giachino 53. Si prevede di incassare 2,7 miliardi. Il Consiglio comunale, inoltre, ha già deliberato la vendita di altre 5 farmacie nei prossimi due anni.

L'assessore Peveraro ha anche informato la commissione della volontà esplorare la possibilità di acquistare tre farmacie dell'Act, dislocate in piazza Statuto, via San Quintino, via San Paolo.

«Dal resoconto dell'Azienda Speciale Farmacie - ha sottolineato Angela Migliasso - emerge che l'attività è in aumento, e passati dai 40 miliardi del '95 a 45 a '96. E che anche le funzioni sociali sono assolte utili». Tra queste: alcune farmacie provvedono a consegnare i medicinali a domicilio; l'esercizio di Porta Nuova aperto tutto l'anno ha un buon andamento. A questo proposito, il Tar ha negato la sospensione dell'attività, richiesta da esposto presentato farmacie private. Non è ancora abbastanza conosciuto, invece, il servizio notturno in via Oropa 69.

In prospettiva si vuole allestire un collegamento con le Usl per eseguire prenotazioni di visite ed esami anche presso le farmacie.

Si è espresso per l'approvazione del bilancio il centro sinistra. Forza Italia ha annunciato l'astensione. Alleanza nazionale farà dichiarazione di voto in Sala Rossa. Tra gli altri, il consigliere Cristiano Bussola (Fi) ha invitato l'Azienda a perseguire risultati di produttività, oltre a quelli di assistenza, e a favorire la formazione professionale dei dipendenti.

La piccola trovata in strada da passanti: scapperò di nuovo

Fugge da scuola a tre anni

Alla materna di Nichelino: «Ero stufa»

Fuggita da scuola, a 3 anni e mezzo. E' da Guinness dei primati l'impresa di Martina C., bellissima bimba bionda che martedì alle 11 se ne è andata dalla scuola materna Anna Frank di Nichelino perché «stufa». percorso un lungo viale interno, poi ha aperto (o ha trovato aperto) il cancello metallico ed è uscita Carducci. Qui ha percorso qualche centinaio di metri, a via Giusti, dove è stata notata da alcuni passanti che, insospettiti dal grembiulino, hanno avvertito i vigili urbani ed i carabinieri. La bimba è stata riportata nella scuola, dove si è avviato, proprio lunedì, il progetto «Estate Ragazzi» del comune di Nichelino. Per l'assessore all'Istruzione, Filippo Daveni, quanto accaduto è di rilievo: «La bimba ha percorso a piedi poche decine di metri e la sua fuga è durata in realtà appena un quarto d'ora». Martina, vivacissima, ha comunque rinunciato ai suoi propositi: «Scapperò di nuovo» ha confidato ridendo alle sorveglianti, che hanno disposto un raddoppio della sorveglianza per sventare sul nascere altre «fughe di allegria». Una animatrice, da ieri, stazione proprio accanto alla porta d'uscita, pronta ad intervenire. Considerata la grinta di Martina, sono d'obbligo caldi auguri ai genitori. **[a. con.]**

La materna Anna Frank di Nichelino

Una quattordicenne dava lezione di furto alle più piccole

Zingarelle picchiano la derubata

Sono sorprese nell'alloggio e reagiscono

Una vera e proprio «scuola di furto» con una docente quattordicenne e tre allieve di 13, 12 e 10 anni. La classe teneva lezioni, l'altra mattina, nell'appartamento di Cristina De Bartolo in via Mercadante. La «maestra» aveva cominciato i insegnamenti: come si forza porta, ci si muove all'interno di una altrui, cosa è meglio asportare, è preferibile nasconderlo, con quale rapidità compiere l'operazione. Proprio in quest'ultima materia la maestra, che si chiama Sabrina D. e risiede (come le allieve) nel campo nomadi di via don Milani a Collegno, ha mostrato le lacune più gravi. Perché l'eccessivo indugiare nell'appartamento ha finito con il consentire alla proprietaria, rincasata intorno alle 10,30, di scoprire le quattro ladruncole al lavoro.

La donna ha tentato di bloccarle, ma la reazione di Sabrina e delle sue discepole (una quali era probabilmente sorella) è la meno attesa: una violenta aggressione verso la padrona di casa che è stata colpita nel tentativo di aprire una strada alla fuga. Gli inquilini dello stabile erano però già riusciti a comporre il 112 ed una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri è giunta in pochi attimi in via Mercadante. Giusto in tempo per bloccare le quattro zingarelle sulle scale. In caserma, dopo i consueti tentativi di fornire false generalità, le quattro protagoniste del furto e della aggressione sono identificate: solo Sabrina D. è stata però arrestata e condotta al Ferrante Aporti. Le tre bambine, non punibili in relazione all'età, sono state invece ricondotte al campo nomadi di Collegno e riaffidate alle rispettive famiglie. Il fermo di nomadi minori non punibili è una costante dell'attività di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine: sarebbero proprio i parenti dei bambini «under 14» ad addestrarli il più precocemente possibili ai furti in appartamento. Questo per poter sfruttare al meglio quel periodo punibilità» che può diventare un business per chi fa del furto una risorsa di vita.

Davanti al gip

Caso Valentina La testimone non risponde

avvalgo della facoltà risponderò»: le parole di Barbara Ferrari devono aver raggelato Umberto Prinzi. Tutti si aspettavano che negasse quanto aveva detto mesi fa. Doveva essere un giorno importante per la difesa del giovane in carcere dal 20 novembre scorso e accusato di aver ucciso Valentina, il transessuale Cosimo Andriani. E invece l'incidente probatorio, e cioè il confronto tra tutti i protagonisti di questa vicenda, voluto dal Paola Trovati ha portato pre- punto all'accusa.

Barbara Ferrari è infatti uno dei punti forti dell'accusa. Aveva raccontato al pm Gabetta: «Una mia sorella, Marzia, mi ha detto che Umberto le aveva confidato di aver ucciso Valentina». Poi si «prestata» a registrare una conversazione la sorella, erano affiorati elementi importanti sul giallo.

Marzia ha sempre negato tutto. Così fino a ieri la parole Barbara messe in discussione dalla difesa: «E' tossicodipendente, non credibile. Si è offerta a registrare quel colloquio per evitare l'arresto».

Ieri ha preferito «non rispondere» domande del magistrato. Gli avvocati Perla e Molinengo, difensori Prinzi e Marzia Ferrari (lei risponde di favoreggiamento), dicono: «Barbara era confusa, gli stessi magistrati le hanno chiesto se avesse bevuto ed ha risposto affermativamente». La ragazza ha anche borbottato: «Non voglio mandare in galera, cosa dovevo dire l'ho detto».

Quindici fermate

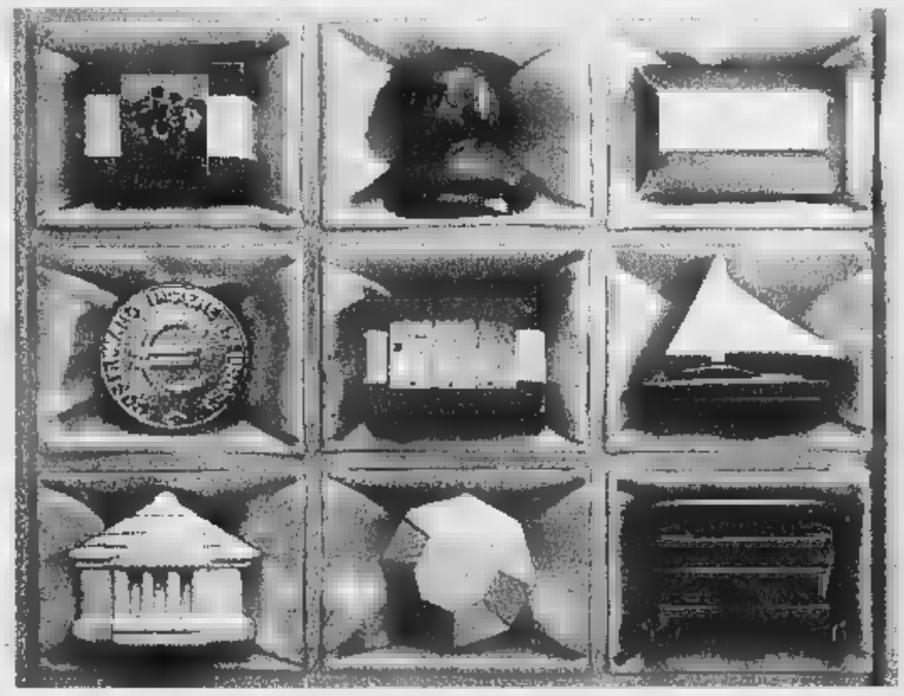
Parco Ruffini è «invaso» dalle albanesi

Spinte via dalla Pellerina continui controlli di carabinieri e polizia, decine di prostitute si sono spostate verso Parco Ruffini, in via Tirreno, corso Trapani, corso Siracusa, al fondo di corso Rosselli. E lì la sera, le hanno trovate gli agenti della Buoncostume. Molte le straniere, soprattutto albanesi, che hanno praticamente soppiantato le nigeriane, oramai «emigrate» verso la periferia e lungo strade della provincia.

Una quindicina di ragazze albanesi state fermate e accompagnate in questura, sette saranno espulse.

Dice dottoressa Vittoria Rissone, dirigente della Buoncostume: «I nostri controlli sono continui, anche dopo le precise segnalazioni degli abitanti del quartiere». Un centinaio loro, pochi giorni fa, avevano scritto a Specchio dei tempi: «In Tirreno e sul ponte della ferrovia ragazze giovanissime, provenienti dai Paesi dell'Est. Quelle di colore al fondo Rosselli. E questo denota una spartizione organizzata territorio con inevitabile disagio per gli abitanti».

In questura raccontano che le ragazze fermate identificate l'altra erano giovani, molte permessi, le più arrivate da pochi mesi Italia con battelli che sono approdati clandestinamente lungo rive pugliesi. Tra loro Miranda, 24 anni, di Berat, Manuela, 22 anni, di Skropar, Mimoza, 21 anni, Durazzo.



Deutsche Bank Private Banking.
Titoli, azioni, fondi, assicurazioni, immobili, opere d'arte.
Parliamone insieme, prima di scartare qualcosa.

Deutsche Bank Private Banking: la gestione personalizzata del Italia.

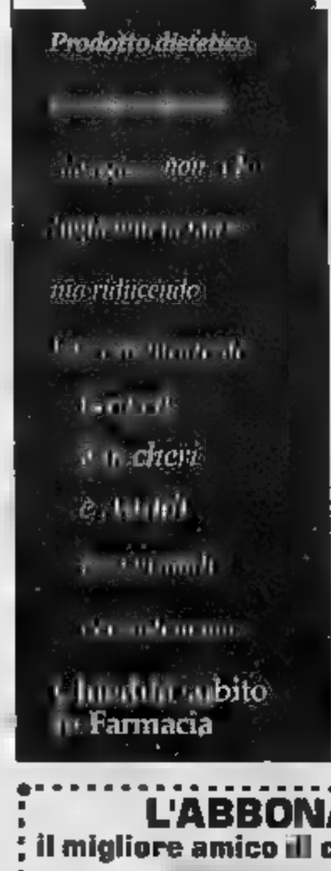
Deutsche Bank ha creato Deutsche Bank Private Banking per mettere vostro servizio la competenza e la sua esperienza internazionale. Il vostro Private Banker vi offrirà la consulenza in campo finanziario, assicurativo, fiscale e fiduciario. Le Deutsche Bank delle principali città italiane sono a vostra disposizione per ulteriori informazioni.

A Torino in Via Arcivescovado, - Tel. 011/5543416

Deutsche Bank

VINCI IL SOVRAPPESO

da 5 a 7 Kg in 4 settimane



Oggi lo puoi fare in modo serio ottenendo dei risultati significativi con:

KALO

Sperimentazioni cliniche dimostrano la reale efficacia di particolari associazioni:

CHITOSANO, la fibra che elimina i Grassi assorbendoli una spugna e legandoli a sè una calamita.

GUAR, coadiuva l'azione del Chitosano riducendo drasticamente il fame.

proteina concentrata di fagiolo, inibisce l'assorbimento degli Amidi.

VITAMINA C, potenzia l'azione sequestrante del Chitosano.

CROMO + NIACINA, regolano la quantità di Zuccheri sangue.

Prodotto dietetico

Farmacia

KALO
E' UN PRODOTTO ROEDER

ROEDER farmaceutici 1958

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Giro d'Italia femminile: ottimo esordio delle cicliste torinesi

Parente, terza con rabbia

«Colpa della Chiappa, non m'ha aiutato»

Simona Parente

SPORT

, LA . Il torneo regionale di C2 della prossima stagione sarà diviso in due gironi da 12 squadre (complessivamente 24, dunque, anziché 16 la stagione scorsa). Verranno ripescate le retrocesse in D e tutte le partecipanti ai playoff p della scorsa serie D.
2° ALLE FINALI UISP. La squadra di Torino, battuta in finale da Siena 80-69, s'è piazzata 2° posto alle finali nazionali Follonica.
CANOTTAGGIO, PROMOZIONALE Risultati della gara di domenica: Senior maschile. Otto con: misto Cerea-Sisport Fiat Avio (Tisi, Luise, Guglierminotti, Andolfi, Giribaldi, Pesarelli, Dentis, Grasso, Izzo). Quattro s Armida (Biasol, Perissinotto, Enrieu, Torchia). Quattro di coppia pl maschile: misto Candia-Caprera (Salvetti, Vescovi, Cavassa, Barbero). Quattro senior A maschile: Armida (Sanino, Rigon, Monasterolo V., Iaquinta, Monasterolo A). Singolo Senior: Perissinotto (Armida). Due senior A maschile: Armida (Biasol, Torchia). Senior femminile. Quattro di coppia: Esperia (Brugo, Piantanida, Nejrotti, Dante). Due di coppia: mista Candia-Caprera (Alemanni, Blotto). Due senza: Esperia (Brugo, Piantanida). Pesi leggeri femminile. Due di coppia: Caprera (Dassetto, Canestrelli). Juniores maschile. Due senza: Caprera (Piolato, Gavrilov). Due di coppia: Armida (Ciccarelli, Magarini). Singolo maschile: Ciccarelli (Armida). Under 23 femminile. Singolo: Forin (Esperia). Allievi maschile. Singolo: Motta (Esperia), Ellena (Esperia). Allievi femminile. Singolo: Boido (Esperia). Ragazzi maschile. Quattro di coppia: Esperia (Gregnanin, Bracco, Vignardi, Giove). Due senza: Cerea (Uberti, Tucciarelli). Ragazzi femminile. Due coppia: Esperia (Grisoni, Castaldo). Cadetti maschile. Singolo. Rubagotti (Esperia), Magarini (Armida), Braida (Esperia). Cadetti femminile. Singolo: Desmann (Armida).
VINCE LA Vittoria per Cristina Giai Pron (Ivrea Canoa Club) nella 2ª prova di Coppa del Mondo di slalom in Svezia. In finale l'azzurra s'è imposta sulla statunitense Hearn. La 3ª ultima prova europea si disputerà a Bratislava dal 4 al 6 luglio e vedrà in gara anche l'altro eporediese Claudio Roviera.
GIOCHI DELLA Vittoria del Piemonte nel tiro l'arco davanti Lombardia e Veneto nelle finali Giochi della Gioventù corso Barletta. Dei dieci atleti componenti la squadra piemontese (Cristina Boero, Stefano Meinardi, Elena Parmigiani, Fabrizio Sordello, Monica D'Andrea, Letizia Pintore, Enrico Morano, Ivan Oldano, Monica Bottero, Gianluca Bettonte), tre hanno anche conquistato il 1° posto individuale: Cristina Boero ('83) sulla distanza dei 25 metri, Stefano Meinardi ('85) ed Elena Parmigiani ('85) sui metri.
CALCETTO E SU ACQUA. Prende il via oggi (per concludersi domenica) a Villastellone la 1ª tappa del campionato nazionale di calcetto e di volley sull'acqua. Per le iscrizioni telefonare allo 0368/3742432.
PODISMO, Oggi ad Agliè «Di corsa per i sentieri gozzaniani» (9 chilometri, ore 19), prova valida per il campionato cana-. Domani a Rivalta, «Di corsa a Piramide» (6 chilometri ore 18,30) in Strada Orbassano-Bruino.
CICLISMO, PIOGGIA A S. FRANCESCO. La riunione pista prevista per ieri pomeriggio al «Velodromo Pietro Francone» di San Francesco al Campo è stata rinviata a causa della pioggia. Un nuovo appuntamento con la pista, tempo permettendo, è in programma per mercoledì.

Ottimo esordio le due torinesi al Giro d'Italia femminile, che ha preso il via ieri Abruzzo la tappa Barrea-Pescasseroli 104 chilometri. Simona Parente è giunta terza, battuta allo sprint dalla lituana Diana Ziliute e dalla compagna di squadra Imelda Chiappa, mentre Roberta Ferrero, che non è una velocista, ha comunque concluso la prova nel gruppo testa, composto da una trentina di atlete, cui la Luperini, l'irideta Heeb, le due Cappellotto e le altre principali favorite.

Nonostante il brillante piazzamento, la Parente dopo l'arrivo non ha saputo trattenere un gesto di stizza nei confronti della Chiappa, che non avrebbe rispettato le disposizioni tattiche impartite dal direttore sportivo della Edilsavino, l'ex professionista bolognese William Dazzani. «I patti erano chiari - ha detto Simona -. Se entrambe fossimo arrivate nel gruppo di testa, Chiappa avrebbe dovuto tirarmi la volata. Invece Imelda si è piazzata ruota della Ziliute, lasciandomi troppo presto allo scoperto. Ho cercato di resistere, ma negli ultimi metri l'ho più fatta stata rimontata da entrambe. Un vero peccato, perché alla prima maglia di leader ci tenevo parecchio».

Tra le due litiganti è dunque sbucata la Ziliute, già iridata ju- nel '94 ed compagna squadra della Ferrero nel Dream Team. E proprio la 26enne atleta di Rivalta ha contribuito notevolmente al successo della lituana, tirando generosamente il gruppo alla caccia dell'ucraina Stiajikina, scattata nel finale e raggiunta a 500 metri dall'arrivo. Oggi seconda tappa: Colonnella-Martinsicuro di 118 chilometri.

L'altra sera, intanto, i corridori torinesi stati i mattatori circuito notturno Acqui Terme. La gara più attesa, quella degli juniores, ha fatto registrare il successo collettivo del Sassi-Katoxyn, che ha ottenuto il 1° posto con Gabusi, il 3° Mazzarello 4° con Pistamiglio. Tra gli allievi, vittoria di Ruggiero (Borgo San Paolo-Fratelli Marchegiano) davanti ai locali Scardullo e Sorace e al compagno di squadra Natarelli, mentre la degli esordienti è vinta Lenza (Piossasco) davanti all'astigiano Massano al compagno di colori Bozza.

Franco Bocca

BASEBALL

La Juve e gli stipendi

Gardi amareggiato perché lo sciopero ti evitare

«Siamo in difficoltà, è vero: bisogna però prendere tristemente atto che anche negli sport quello che conta i soldi». Così l'avvocato Gatti, presidente dell'AliaJuventus, dopo che Cretis, Vecchi e Betti non sono scesi campo a Modena accusando la so- di essere venuta propri impegni economici.

«Bisogna chiarire che tutti hanno avuto parte del pattuito - prosegue -. Bastava un po' di pazienza e non fare precipitare le cose. Sono amareggiato perché credevo che nel nostro sport esistesse ancora l'attaccamento alla maglia. Tanto di cappello quindi a Costa, Illuminati e a chi ha capito quali sforzi bisogna fare per portare avanti una società».

Non è comunque escluso che nei prossimi giorni, prima dell'incontro casalingo contro l'Air Dolomiti, le parti si incontrino per cercare di arrivare ad una soluzione. **[d. l.]**

Calcio dilettanti

S'incomincia il 31 agosto con la Coppa

La stagione dilettantistica appe- terminata e già si conoscono date d'inizio e le modalità di impiego dei giocatori per la prossima Il Comitato regionale ha ufficializzato che l'inizio dell'attività avverrà domenica agosto la 1ª giornata della 33ª edizione della Coppa Italia dilettanti per formazioni di Eccellenza e Promozione. Al torneo dovranno partecipare tutte compagini torneo di Eccellenza; l'organico sarà inoltre completato dai sodalizi di Promozione che ne faranno domanda oltre l'8 luglio.

I campionati di Eccellenza, Promozione e 1ª categoria partiranno domenica 14 settembre, mentre i raggruppamenti di 2ª 3ª inizieranno a discrezione dei comitati provinciali e comunque non oltre domenica 28 settembre. Decise anche le date per il torneo juniores regionale (sabato 20 settembre), il calcio femminile (domenica 21 28 settembre) e il calcio cinque (lunedì 22 settembre).

Comitato ha anche stabilito che le società di Eccellenza e Pro- tempo dal 1° all'8 luglio per iscriversi al campionato 1997-1998 dovranno durante la stagione impiegare fin dall'inizio e per l'intera durata della g almeno un giocatore dal 1° gennaio 1978 in poi. In caso contrario partita persa.

Le società di 1ª 2ª categoria dovranno iscriversi tra 1° e il 16 luglio e non avranno l'obbligo di schierare nessun giocatore nato dal 1978 in poi. Per quanto riguarda la composizione dei gironi dell'Eccellenza alla 2ª categoria, occorrerà attendere tutte le iscrizioni e i ripescaggi e pertanto si conosceranno non prima fine luglio. I club di Eccellenza Promozione dovranno anche iscrivere una squadra al campionato juniores dilettanti o, in alternativa, richiederà la partecipazione al campionato juniores nazionale.

LE OFFERTE

Per l'altare Sind

Proseguiamo a pubblicare le offerte per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella Guarini distrutta dal rogo del 12 aprile:
Bocciofila Ponchielli, una piccolissima goccia nte piccole gocce formano il 500.000; Aldo e Lucia 100.000; M.G. 50.000; Carlo, Rocchina 50.000; P.P. 50.000; Ida Vagli 50.000; Carla Raspi- 20.000; Adriano e Maurizio 15.000; per la mia Torino 10.000.

FONDO DI
Per il Fondo solidarietà aiuti agli anziani soli:
le amiche del martedì 710.000; in memoria di Francesca Merlicco 250.000; Marco e Luca per Iris 200.000; Luciano 100.000; in ricordo di mio marito 50.000; in memoria di Maria 50.000; T.,D. 50.000; in onore di Padre Pio 30.000.

LA SUL
I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.
20 GIUGNO: Giuseppe, Nicola e Luigi in ricordo del loro amico Giuseppe 300.000; i condomini ed inquilini di via Caluso 23/25 in ricordo di Giuseppe Lai 270.000; in memoria della mamma di Luciano Tenti i colleghi del Clps-Drosso 185.000; in memoria del caro Pietro Reghin 150.000; ricordando lo zio Dodici i nipoti Enrico, Albina e Carla 150.000; Iride e famiglia in ricordo di Iolanda 100.000; Guglielmo Chignoli, Esterina e genitori, Giampiera nipoti 50.000.
GIUGNO: ricordando Giorgio Bassani, famiglie Arduino, Benedetto, Bertone, Bueti, Colli, Ramella, Sotorino, Spinelli, Tosatto 500.000; memoria di Marco Mirella Sapello 200.000; in ricordo di Pietro Baio, i suoi cari 50.000.
GIUGNO: in memoria Glauco Romani, amici e c.d. Palestra Akiyama, Torino 200.000; in ricordo di nonna Benvenga, condomini inquilini di via Ogliaro 100.000; in ricordo di Giuseppe Capra, Armando Cerrato 50.000; ricordando Giorgio Albuge 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Caterina Rossi 120.000; Paola in memoria di Giulio Cantarella 25.000.

A.F. 400.000; società Edoardo Agnelli r.l. 200.000; per un poco di salute 200.000; in memoria di Zucchi Marcarino cognati, nipoti e cugini 200.000; in memoria di Virginia Boschiero, gli amici conoscenti 180.000; in ricordo di Francesco Panero, Giovanna, Maria Grazia Massimo 100.000; a Carlo, Rocchina 50.000; in ricordo Cecilia Palumbo Alagna di Napoli r.l. 50.000.
26 GIUGNO: in ricordo di Anna Maria Chiaffrino, inquilini e condomini di corso Sovieti- 157 310.000; Fernando Crafa 225.000; condomini di via Papa Giovanni XXIII Chieri, in ricordo della mamma Lina Armani vedova Pomero 165.000; i colleghi d'ufficio di Marino Rosario in ricordo di Rosa Cantone Marino 146.000; condomini via Mattie 7, in ricordo della Lina Armani 140.000; L. F. 100.000; G.B.A. 100.000; in memoria di Giuseppe Golzio, le amiche di Luigina 80.000.
GIUGNO: i dipendenti «Icsa» in memoria di Giuseppa Setti 310.000; famiglie Ramello, Pautasso memoria Lucia Servetti 300.000; in memoria di Angelo Dentale i condomini di via Guidobono 17 280.000; amici di Chieri in memoria di Lucia Servetti 240.000; in me- di Irma Tacciaria Bersani, le amiche di Mary: Anna, Denny e Silvia - Torino 170.000; famiglia Ragaccio in memoria di Lucia Servetti 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria Eugenia Vignali 100.000; a Carlo, Rocchina 50.000.

LIDL ... dal 3 Luglio

Posate per pizza e bistecca *
17.900
6 forchette 6 coltelli lama acciaio inox manici in bachelite

Set * 2.290
rete in alluminio, 29 cm.

Set * 990
in PVC, in formati diversi, in tinta unita e colorati

Zaino da ing *
in robusto tessuto impermeabile in polyestere, antistrappo, due tasconi laterali e uno davanti con cerniera, spallacci regolabili imbottiti
29.900 dim.: 32x21,5x66 .
19.900 dim.: 33x16,5x31 cm.

Tovaglia *
in PVC, in diversi colori
8.900

Borsa sportiva per bici *
in stoffa e Nylon stampato, ganci regolabili e staccabili, nei colori e blu inserti colorati, dim.: 26x19,75x13,25 cm.
5.490

Contenitore *
polypropilene, con coperchio, capienza 50 lt. - nei colori blu rosso
12.900

Materassino abbronzante *
12.900 in PVC, con una valvola di sicurezza, la parte superiore trasparente e fondo argentato nei colori fucsia, giallo blu - dim. 190x80 cm.

Tiro al bersaglio *
con 6 freccette rosse e nera - 45 cm.
19.900

Maschera da sub *
con boccaglio
7.900

LIDL

SIAMO A: TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CORSO EUROPA, 11/E SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 28 LOC. GRAND CHEMIN - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI S.S. LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA FOSSANO VIA D'OREGLIA - NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - VIA ARZANI, 10/B - DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - RIVAROLO VIA BICOCCA - TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI

La donna, che si lamentava di forti dolori allo stomaco, fu operata due volte all'intestino

Medico a giudizio per diagnosi errata

Ciriè: la paziente morì di peritonite

Accusava forti dolori allo stomaco, la portarono al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè. Diagnosi: possibile occlusione intestinale. A Francesca Castagno, anni, di Borgaro, corso Inghilterra, 1, venne praticato un clistere, fu trattenuta e operata due volte. Un dopo morì di peritonite mentre si trovava ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Rivoli dov'era stata trasferita.

Per quel decesso oggi a Ciriè, davanti al pretore Gianni Macchioni, il processo a carico del dottor Franco Milanesi, 64 anni, di Torino, primario della Divisione di chirurgia dell'ospedale di Ciriè, accusato di aver la morte della donna per negligenza, imprudenza ed imperizia.

La storia. E' il dicembre 1995, mancano poche ore al Natale, Francesca Castagno che soffre di «diverticolosi» in parte d'intestino, raggiunge il pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè e ricoverata. Trascorrono più di due settimane e dopo tutte le analisi, l'8 gennaio il dott. Milanesi, difeso dagli avvocati Durante e Zancan, alla sua équipe, decide d'intervenire chirurgicamente recidendo circa 30 centimetri di colon. Un'operazione che, secondo il pm Giampaolo Zanchetta che ha condotto le indagini, avrebbe anche potuto evitata; il medico, infatti, invece di afferrare il bisturi, avrebbe dovuto impostare una terapia di più efficace. Passano alcuni giorni e le condizioni di Francesca Castagno, invece di migliorare, peggiorano irrimediabilmente, complicazioni di tipo settico - recitano i referti medici - un'infezione, in parole povere. La donna è sempre assalita febbre costante e solo il 19 gennaio il dottor Milanesi decide d'intervenire per la seconda volta: la Castagno morirà cinque giorni dopo all'ospedale di Rivoli, per insufficienza respiratoria in stato settico.

L'accusa sostiene, inoltre, che tra i due interventi chirurgici passò troppo tempo: «L'imputato, nonostante significativi risultati di esami clinici e sintomi che indicavano lo stato di grave peritonite - presumibilmente dovuto ad un nella suturazione dell'intestino durante il primo intervento - si decise ad entrare in sala operatoria per rimediare troppo tardi». Le della morte le stabilirono poi due autopsie eseguite all'ospedale di Rivoli.

Intanto le figlie della vittima, Ivana, Maura e Silvana, assistite dagli Marco Rigliasso e Cristiano De Filippi, si sono costituite parte civile nel processo.

Gianni

L'ospedale di Ciriè, dove ricoverata e operata per ben due volte all'intestino la paziente Borgaro poi a seguito una peritonite

Sulla Torino-Modane

Dopo l'incendio traffico merci difficile

Rimarrà bloccata per diversi giorni circolazione treni nella galleria di Serre La Voute della linea ferroviaria Torino-Modane dove martedì sono bruciate otto bisarche con 60 auto Peugeot e due locomotori delle Ferrovie. Ieri dovevano ra essere rimossi alcuni carri bruciati, poi verrà fatta una perizia sulla strutture muraria della galleria dove per -duecento metri s'è sviluppato l'incendio.

Ieri mattina intanto sono stati di- dall'ospedale Susa i due macchinisti ricoverati per un'intossicazione da fumo. «Pensavo di non riuscire salvarmi. Ho camminato per oltre un chilometro nel fumo vedere nulla. Speso cadevo sulla massicciata. pregato fino all'uscita», racconta il macchinista Renato Maria Tateo di Bussoleno.

Le Ferrovie hanno aperto un'inchiesta per riuscire a capire come s'è potuto sviluppare l'incendio che dovrebbe partito da macchina Peugeot bloccata sulla parte alta di bisarca.

Sull'incidente il sindacato nazionale lavoratori dei vigili fuoco, aderente alla Cisl, ha denunciato il precario stato di sicurezza della tratta che, pur avendo più 30 gallerie alcune delle quali superiori 5000 metri, a un traffico passeggeri merci notevolissimo, non dispone di alcun sistema di ausilio alle operazioni di spegnimento o intervento per incidente su tratta ferroviaria. Al contrario, alcune gallerie addirittura irraggiungibili ai di soccorso non dispongono di sistemi di illuminazione, aerazione, comunicazione o evacuazione.

Lettera il gip di Roma che ha riaperto le polemiche sull'attentato di via Rasella

«Anch'io ho commesso un reato a Ivrea»

Ex partigiano: so chi fece saltare 7 carri alla stazione

«Se l'attentato di via Rasella un "atto illegittimo di guerra, caduto in prescrizione", allora temo di aver anch'io un reato nella mia città»: con queste parole un ex affiliato alla Resistenza, Mario Caglieris, alto dirigente dell'Olivetti a Ivrea, si rivolge al gip di Roma che ha riaperto l'indagine sull'attentato partigiano. Caglieris, per anni a fianco di Adriano Olivetti e poi di Carlo De Benedetti, è da poco in pensione, e ha inviato ieri lettera polemica al giudice : «Nell'inverno del 1944 una pattuglia partigiana fece saltare aria nella stazione di Ivrea carri ferroviari tedeschi, carichi di esplosivi, armi e munizioni. Io - scrive Caglieris con toni ironici - non partecipai a quell'azione, ma i nomi colui che l'hanno compiuta. Che debbo fare, signor giudice, per rispetto della legge? Avendo Lei diligentemente accertato che quei fatti caduti in prescrizione devo denunciare ora quei mi che dissi allora, resistendo allo co- in carcere? E in questo caso, potrei accedere al trattamento riservato ai collaboratori di giustizia, magari ricevendo un assegno che devolverei un'opera di beneficenza?».

Ieri, intanto, il gruppo An al Comune di Torino ha proposto un odg che definisce «un'interferenza tra poteri dello Stato le valutazioni sull'operato del gip».

Forza Italia precisa

sondaggio

Forza Italia annuncia di non aver ancora commissionato alcun sondaggio per verificare la notorietà di eventuali candidati alla carica di sindaco di Moncalieri. «Tempi e modalità saranno definiti dal dinatore regionale Roberto Rosso», informa una nota del movimento. Dunque resta sul tavolo la candidatura di Luigi Rossi Montelera. Gli azzurri aggiungono che per Benni Nicotra, attuale sindaco di Santena, non si prospetta nessuna candidatura a Moncalieri.

IL CASO

ECONOMIA E INTERESSE CIVICO

Per sette miliardi e mezzo: si possono acquistare agli sportelli della Crt

In vendita i Boc di Collegno

Serviranno a ristrutturare tre scuole

COLLEGNO vende 7 miliardi e Boc, per ristrutturare tre scuole. La Cassa di Risparmio di Torino ha già firmato una sottoscrizione e fermo, acquistando tolo l'intero pacchetto di Buoni ordinari del Comune. «Spetta ai cittadini - spiega il sindaco Umberto D'Ottavio - rivolgersi a qualsiasi sportello della Crt per comprare i buoni, sapendo che in questo modo contribuirà a sovvenzionare delle opere pubbliche». L'i- di Collegno segue e ruota quella intrapresa nell'autunno scorso dal Comune di Rivoli. Ma mentre in quel c'era stata una sottoscrizione a pubblica vendita, nel cioè che c'era stata una cessione diretta dei titoli da parte del Comune, che aveva utilizzato la banca solo come tramite, Collegno ha preferito sposare l'iter seguito da Forlì, Milano e Belluno. I 7 miliardi e 600 milioni di Boc sono, cioè, stati rilevati interamente dalla Cassa di Risparmio di Torino che li ha inseriti in portafoglio. I Boc, solo su precisa richiesta dei clienti, possono essere venduti in tagli 5 milioni, interesse annuo che si rà intorno al 7,20 per cento. «E' un interesse conveniente - afferma il sindaco - e alla possibilità di maggiore guadagno aggiunge quella di un maggiore civico».

Il denaro verrà infatti utilizzato per rimettere a nuovo tre scuole: la «Gobetti» borgata Paradiso, la «Salvo D'Acquisto» di - Margherita, sede sia dell'asilo nido, sia materna, e la scuola elementare «Cattaneo». I Boc Collegno sono disponibili in tutte le filiali Crt, a livello nazionale. La loro vendita è stata più veloce rispetto a quella Rivoli perché l'acquisto diretto da parte banca ha eliminato alcune tappe burocratiche, come l'approvazione prospetto informativo da parte della Consob. Per convincere i cittadini della validità dell'iniziativa il Comune ha, tra l'altro, organizzato negli ultimi mesi un programma informazione itinerante, promuovendo degli incontri pubblici nelle frazioni della città, da Savo- e Oltredora. «A questo punto - conclude Umberto D'Ottavio - spetta ai cittadini accogliere favorevolmente il nostro progetto». [g. lon.]

NOMADI

Lezioni nell'aula del campo

Una scuola all'interno del campo nomadi di Collegno. Il Comune ha, infatti, deciso di attrezzare un'aula scolastica dentro il nuovo campo via della Berlia, per aiutare quegli zingari che vogliono uire un alfabetizzazione e mirano ad ottenere la licenza media. Gli iscritti, per il prossimo anno scolastico, sono 27. «Andranno a lezio- tre pomeriggi alla settimana - spiega il sindaco Umberto D'Ottavio - e saranno seguiti dagli insegnanti che già e occupano delle 150 ore alla media Gramsci di Collegno e alla 66 Martiri di Grugliasco». Il campo sarà aperto a settembre e le lezioni incominceranno entro la prima metà di ottobre. «La classe è formata da alunni di età varia - prosegue il sindaco - ragazzini 15 anni fino ai sessantenni. Trasferire le 150 all'interno del campo ci è parso il modo migliore per coinvolgere il più alto numero nomadi».

Il sindaco Umberto D'Ottavio

Passeggeri furibondi all'aeroporto di Caselle

E il Torino-Palermo ritarda di nove ore

Torino Palermo e . È treno, ma in aereo. Ieri, per circa 150 passeggeri il viaggio prenotato con il volo della compagnia Meridiana è diventato un supplizio, co- da otto e snervante attesa nelle sale dell'aeroporto di Caselle. Il motivo, un misterioso guasto che fino a tarda sera neppure i responsabili hanno voluto spiegare.

Dovevano partire sul DC-9 delle 12,40 (arrivo previsto alle 14,10, quindi scalo e Catania per biglietto costo di 131 mila lire), invece l'aereo si è alzato soltanto alle 20,10, quando ormai il sole calava. Le restanti otto (per un viaggio che ne dura una e mezzo) s tra- tra rabbia, proteste e aggiornamenti dai megafoni, mentre sui monitor, accanto alla sigla del volo IG 6276, compariva inesorabile scritta «chiuso».

«Potevano almeno avvisarci che la riparazione avrebbe richiesto tanto tempo - commenta seccata Loredana Costanza, 34 anni, medico di Cuneo -. non altro, potevamo farci rimborsare e imbarcarci su un altro volo. Invece niente. Prima dicevano che un problema e una candela, poi un guasto ad una non meglio precisata "scatola". Qualcuno ha anche parlato di un motore. Insomma, hanno tergiversato tutto il giorno, illudendoci di partire "tra poco". Sono le 20 e siamo ancora qui». «E' vergogna. Mio padre da questa mattina parcheggiato una carrozzella - racconta Vincenza Cangiamila, 36 -. Ha subito l'amputazione di una gamba meno di due fa, e non è ancora nelle condizioni fisiche per sopportare simili imprevisti. Possi- che questa compagnia non abbia delle soluzioni alternative in caso di emergenza?».

Nel pomeriggio, dalla sede di Olbia la compagnia Meridiana ha inviato alcuni tecnici e i misteriosi pezzi di ricambio da sostituire. tenuti e spiegare che tipo di guasto si è verificato», è la gentile quanto ferma risposta di Marina Bottelli, responsabile della Meridiana e Caselle. Una curiosità che è stata soddisfatta neppure per un centinaio di passeggeri risaliti a tarda sera quell'aereo. Un'altra trentina, diretti a Catania, invece imbarcati poco dopo su un altro aereo, fatto da Verona.

IN BREVE

■ **SONDAGGIO.** Torino è una delle dodici città italiane insieme Bari, Palermo, Cagliari, Genova, Bologna, Roma, Napoli, Venezia, Milano, Firenze Catania, scelte dall'Osservatorio Milano per i comportamenti degli abitanti delle grandi città durante le vacanze estive e in particolare per quanto riguarda il mese di agosto. Pertanto a disposizione torinesi, a partire da oggi, 5 mila questionari presso i 10 uffici anagrafici. Nei questionari viene richiesto numero dei giorni permanenza dei cittadini città nel mese agosto, le destinazioni di chi va in vacanza.

■ **«FOLGORE».** Il gruppo consiliare provinciale An ha presentato un'interpellanza urgente che per tema la solidarietà alla Brigata Folgore e alle forze armate. Attraverso il documento si intende respingere «qualsiasi addebito mosso in base a testimonianze tardive, talvolta poco credibili e false».

■ **INCIDENTE.** Un argentino, Marcello Caffarena, di 37 anni, abitante in Santa Chiara, è stato sfiorato ieri da un treno a Porta Susa. L'incidente alle 16,10: convoglio era in arrivo da Milano, Caffarena si sarebbe spostato bruscamente verso i binari. Ha riportato contusioni.

■ E' stato arrestato dai carabinieri l'automobilista che l'altra sera ha aggredito e rapinato una cassiera del casello autostradale della Torino-Savona, a Carmagnola. Si tratta di Spartaco Dell'Elba, 26 anni, via Vecco 39, Rivoli. La cassiera, Barbara Tosatti, 25 anni, di Vinovo, nell'aggressione ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. Recuperato l'intero bottino: circa 700 mila lire.

■ Paolo Pascucci, 29 anni, abitante in via Foligno 10, è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri con l'accusa di rapina e ricettazione.

■ **BUSSOLENO.** Sarà inagibile per gran parte dell'estate (vale a dire almeno fino ad agosto) Rifugio «P. G. Toesca» al Pian del Roc (1710 metri). La chiusura si è resa per permettere urgenti lavori di ristrutturazione. Chi vuole avere informazioni sulla riapertura può telefonare al numero 539.260.

■ **CUORGNE'.** S'incontreranno oggi pomeriggio i vertici dell'Elettrometallurgica, sindacati funzionari dell'Assindustria. Durante l'incontro si affronterà la questione dei sedici esuberi denunciati dall'azienda metalmeccanica. La Fiom-Cgil di Cuorgnè annuncia che nel non si raggiungesse l'intesa, verrà comunque firmato un documento di mancato accordo. Intanto Comune sta vagliando l'ipotesi, di concerto l'azienda e i sindacati, di ricollocare una parte dei sedici dipendenti in esubero presso fabbriche del circondario.

■ Oggi alle 18 alla sala Sella del Centro Congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8) l'associazione «Torino Finanza» insieme con la Camera di Commercio organizza l'incontro «Progetto Rating: un modello analisi per un nuovo rapporto banca-impresa».

Vignale, performance pensando al pittore Bacon

La danza sulle colline

Stasera c'è una prima assoluta

Un debutto e nomi noti a **Vignaledanza** che ospiterà, prossimamente, Lindsay Kemp e Pompea Santoro. Dopo l'inaugurazione con un'applaudita Carolyn Carlson (esibitasi, sotto inclemente pioggia, ne «Gli ultimi giorni di Casanova»), il festival proseguirà oggi alle 21,30 con la Compagnia Efesto ne «L'occhio non è un organo fisso». Presentato in prima assoluta, il balletto è coreografato, musicato e diretto da Donatella Capraro e Marcello Parisi: sul palco, insieme con la Capraro, Elisabetta di Terlizzi, Cinzia Franchi, Damiano Molinaro, Ivana Pelito, Michele Polo e Francesca Trevisanello. Titolo insolito per una performance fondata su assunti estetico-filosofici e concettuali. Dichiarata l'ispirazione alla pittura di Francis Bacon, ma lo spettacolo si propone, ambiziosamente, come complessa partitura di riflessioni critiche-teoriche centrate sul tema del corpo. Proprio attraverso i corpi dei ballerini e il loro volteggiare dinamico, si afferma la possibile significato della comunicazione nell'arte: non mera riproduzione di «forme», ma intercettazione di vere e proprie «forze». Protagonista dello spettacolo, che accosta in comunanza i segni artistici la danza e la pittura, un corpo fattosi inorganico assemblaggio di materia, forza, energia, luce e colore: proprio secondo la lezione di Bacon. Domani e il 5 luglio sul palco della cittadina monferrina saliranno, invece, Lindsay Kemp e Pompea Santoro che, affiancati dai solisti della Compagnia del Teatro Nuovo, propongono quattro suggestive coreografie. Si va dal debutto di «Casta diva», che il coreografo Robert North ha creato per la Santoro sulle note della «Norma» di Bellini e dedicato, nel ventennale della morte, a Maria Callas, a «L'angelo», ideato da Kemp sulle note del «Requiem» verdiano, come omaggio a Loie Fuller, danzatrice inizio secolo nota per l'uso di giochi luce. Coinvolgente forza ritmico-drammatica promette il «Bolero» di North, mentre «Sogni Hollywood» completa la serata. Un omaggio Kemp all'età dell'oro del cinema, con citazioni da Rodolfo Valentino Fred Astaire e Ginger Rogers, da Cocteau a Chaplin.

La Compagnia Efesto in scena con «L'occhio non è un organo fisso»

Domani sul palco Lindsay Kemp e Pompea Santoro per il Teatro Nuovo

L'étoile Pompea Santoro (foto) eseguirà «Casta diva» Robert North

Silvia Fumarola

Ricco cartellone di spettacoli estivi a Bardonecchia

E' gran festa a Palazzo

Si comincia con Giorgio Gaber

Basta con l'egemonia sportivo-turistica. **Bardonecchia** approfitta stagione estiva per rilanciarla quale «piazza» capace di offrire momenti di cultura spettacolo, con una programmazione legata all'apertura del Palazzo delle Feste. Quell'edificio stile liberty costruito nel 1913 e originariamente chiamato il «Gran Salone dei divertimenti», divenuto poi magazzino bellico durante il primo conflitto mondiale, spazio artistico fino al 1939 con la direzione del commendator Fiandra, impresario torinese, e seguito primo Ostello per la Gioventù. Ha raccontato ieri la storia del Palazzo Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia, premessa necessaria alla presentazione delle manifestazioni che inaugurano progetto polivalente: oggi la struttura ospita un centro congressi, sala di 260 posti intitolata a Giovanni Giolitti (che trascorreva a Bardonecchia le vacanze), un foyer rigorosamente in velluto rosso salone 450 posti dedicato a Aldo Viglione, presidente della Regione negli inizi degli anni Ottanta e artefice dell'avvio alla ristrutturazione. E' in questa sala il palcoscenico che offrirà il cartellone, principalmente all'insegna del teatro, realizzato con la collaborazione dello Stabile e dell'associazione culturale Zelig. Il debutto sarà domenica 13 luglio (gli spettacoli sono tutti alle 21,30, biglietti dalle 20 alle mila lire, informazioni allo 0122/99032) con Giorgio Gaber, interprete di «Recital», consueto contenitore di canzoni e monologhi del «signor G.».

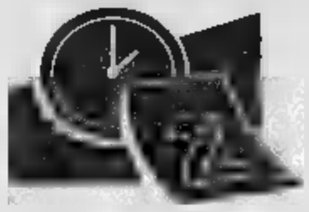
Altra graffiante ironia 25 luglio con Luciana Littizzetto, reduce dall'ultimo successo radiofonico della trasmissione «Single» condotta con Bruno Gambarotta su Radiodue, che attraverso lo spettacolo «Recital» mette in scena una carrellata di personaggi femminili. continua sul filo del cabaret l'8 agosto con Gioele Dix in «Mi sembra che andiamo bene», un'ideale «corso di recupero».

Ancora un personaggio cabarettistico il 16, Alessandro Bergonzoni, interprete di «Zius» ovvero «lo zio e i nipoti gemelli, tre, di cui due uguali, anzi simili, più una goccia formata da due gocce gemelle», come si legge nell'introduzione del regista Claudio Calabrò. Il 24 Geppy Gleijeses presenterà la farsa di Woody Allen «Una bomba in ambasciata», la partecipazione di Isa Barzizza, Arnoldo Foà, Deborah Caprioglio e la regia di Mario Monicelli. Sempre in agosto saranno anche quattro incontri con musicisti dedicati agli scrittori: omaggio a John Fante Vinicio Capossela, a Osvaldo Soriano e Chester Himes dei Fratelli di Soledad, agli antichi poeti di Roberto Vecchioni e Andy Warhol dei Massimo Volume.

Nell'edificio liberty una parata di nomi (cabaret e canzoni)

Giorgio Gaber il 13 luglio inaugurerà la stagione nel Palafeste datato 1913

Platzer



DOVE *andiamo*

Seconda sera all'Auditorium per la «Nona» di Beethoven eseguita dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sul podio, l'israeliano Eliahu Inbal. S'inizia alle ore 21.

La Palazzina di Caccia di Stupinigi ospita stasera il concerto quintetto fiati Reicha. Lorenzo Malnoli (flauto), Ezio Rizzon (oboe), Enrico Sibona (clarinetto), Stefano Giachino (corno), e Deborah Vallino (fagotto) propongono pagine di Haydn, Danzi, Milhaud, Ibert. Appuntamento alle 21. L'incasso della serata (i biglietti costano 40 mila lire in prevendita in Carlo Botta 3, telefono 011/436.55.41) verrà devoluto all'Associazione Nazionale per la Lotta l'Aids.

Palazzo Bricherasio, via Lagrange, è la sede del concerto stasera del trio Claude Pierray. Alberto Rossignoli al violino, Roberto Politi violoncello e Francesco Biraghi alla chitarra propongono dalle 21 brani di Haydn, Manzi e Paganini.

Una modifica programma in sala Tre al Massimo: annullato il breve ciclo sul regista danese Lars Von Triar, continua programmazione dell'acclamato «Pane e fiore» dell'iraniano Mohsen Makhmalbaf. Spettacoli alle 16,30, 18,30 e 22,30. I biglietti costano 8 mila lire.

La rassegna «Ivrea Estate Cinema 1997» propone questa sera sullo schermo allestito nel cortile in piazza Ottinetti il (fantascientifico «Nirvana» diretto da Gabriele Salvatores. Unico spettacolo alle 21,30, i biglietti costano 7 mila lire. In caso di pioggia, la proiezione viene effettuata al Politeama.

C'è anche La Pina

A Collegno canta Sinead la pasionaria

«Pellerossa» (Parco Dalla Chiesa, Collegno) stasera è un festival al femminile: dominato dalla presenza della pasionaria irlandese **Sinead O'Connor** - forse meno maledetta, sempre rigorosa e intelligente, come dimostra l'ultimo suo album, «Gospel Oak» - e tuttavia animato anche dalla inarrestabile fly-girl La Pina. Inizio alle 21,30, ingresso 7 mila. Si provvederà a risolvere i problemi di biglietteria per favorire (leggi niente coda) chi ha acquistato i tagliandi in prevendita. Intanto, le ultime domani: saltano Khaled e pure i Booya Tribe, la serata diventa gratuita, con esordienti targati Cpi (Marco Parente, Grande Omi e Wolfangel e la quasi certa presenza di Mao & La Rivoluzione. **[g. f.]**

Sinead O'Connor

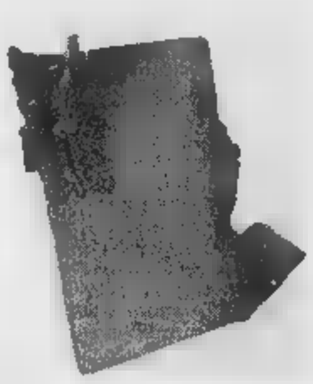
Una mostra retrospettiva di Nanni Valentini alla Martano

Le sculture senza confini

Opere in movimento, carta e garze

Scultura come memoria del tempo. A dodici anni dalla morte, la Galleria Martano propone una suggestiva retrospettiva di **Nanni Valentini** sul tema «La materia come poetica» (via Principe Amedeo 29, sino al 15 luglio). Nato a Sant'Angelo in Vado, nelle Marche, nel 1932, morto a Vimercate nel 1985, Valentini ha frequentato la Scuola d'Arte per decorazioni ceramica a Pesaro e di Faenza e, successivamente, l'Accademia di Bologna. Dopo la personale alla Galleria del Giorno a Milano, insieme a Giò Pomodoro, ha insegnato all'Istituto d'Arte di Monza, ottenuto il primo premio al Concorso di Faenza nel 1977, esposto alla Biennale di Venezia nel 1982. Si tratta alcuno delle tappe che documentano un vitale percorso espressivo, una stagione ricerche legata al sapiente impiego della materia: «Ho scelto la materia come poetica - ha scritto l'artista - e, soprattutto identificandola la terra... concepisco la materia come luogo di tutte le trasformazioni, di tutte le similitudini...».

Sculture, installazioni, garze e opere carta, costituiscono l'itinerario una personale interpretazione della realtà, di visione degli oggetti quotidiani che trasformano in simboliche composizioni: da «La il sogno» a «Il volo dell'Angelo 2», da «Villaggio con centro» a una moderna «Annunciazione» del 1982-83, a «La casa e la foresta».



«Volo dell'angelo», opera di Valentini

Proseguendo nella visita alle mostre s'incontra all'**Associazione Via degli Artisti** l'opera di Sergio Ragalzi, che presenta sei grandi lavori ed una installazione («Origine», «Esistenza», «Larve») caratterizzati da una visione «rivelatrice degli aspetti più drammatici dell'esistere» (via Artisti 10, sino al 5 luglio). Al **Piemonte Artistico Culturale** (in via Roma 264, sino luglio) si possono vedere le pagine incise della pinerolese Patrizia Tavella, del Livio Taricco e di Mario Petricione («Cortile»), che sono inserite nella rassegna «Compre-». L'ex Lanificio Bona a **Carignano** (via Fricchieri 9, sino al 19 luglio) ospita la mostra «Versus III» con interventi di Luca Bernardelli e Mercurio, di Giulia Caira e Santo Cinalli, di Alain Balzac e David Lenaz e Copy Berg, Tamara Bialecka, David Dixon.

Angelo Mistrangelo

Sant'Antonino di Susa: show per i giovani

Letture e musica contro il «disagio»

Dieci giorni di «Musica e Solidarietà» per **Sant'Antonino di Susa** dove stasera (ore 21) - tre pièces messe in da compagnie amatoriali - s'inaugura la terza rassegna di cultura e arte varia organizzata dal Comune. L'iniziativa, inserita nel progetto giovani della Val Susa, affianca agli spettacoli una serie di incontri-riflessione per «prevenire il disagio educando all'agio» rivolti alle famiglie e quanti operano nei servizi sociali. Altro obiettivo della manifestazione, quello sensibilizzare al recupero della Certosa di San Francesco ad Avigliana. Per domani il cartellone prevede un concerto di gruppi giovanili della Valle e il recital di Marco Carena. Domenica 6, sempre alle 16, verrà proposta un'esposizione di opere pittoriche e scultoree; una pedalata ecologica e il concerto degli Statuto (ore 21). Il giorno successivo, l'incontro con Giuseppe Culicchia (ore 21) precederà la proiezione di «Tutti giù per terra», film tratto dal libro dello scrittore e girato a Torino. Nell'ambito dei dibattiti, segnaliamo per mercoledì 9 luglio la tavola rotonda su «Adolescenti: problema risorsa»; l'11 si parlerà invece de «Il lavoro per i giovani». Gli appuntamenti sono (ingresso gratuito) si tengono nel cortile delle medie. Anche un'area mostre e punti di ristoro. Fino al 13 luglio. **[e. d. s.]**

Il cantautore Marco Carena

MUSICA *dove*

a cura di E. FERRARIS

Appuntamento alle 21 ai Giardini Reali, per la rassegna «Parole & Note», con Nanni Svampa: cabarettista (con i Gufi) e cantautore (ha tradotto in italiano e milanese le canzoni Brassens) Svampa parlerà sul tema «Cabaret, cabaret, o sarebbe meglio dire canzoni per prendersi in giro». Partecipa all'incontro Michele Straniero. Ingresso gratuito.

I. Singolarissima formazione, quella che chiude la rassegna «Folk it out!» al «Gabrio»: sul palcoscenico di via Revello 3 stasera alle 22,30 sono l'Mericani, gruppo internazionale che mescola folk, punk e ironia per show assolutamente fuori ogni convenzione.

Al Museo di Scienze Naturali (via Giolitti 36, ore 21) concerto degli Area, che presentano dal vivo il loro nuovo album «Cernobyl».

TEREM Rigoroso e spiritoso, funambolico e serissimo: e quanti altri aggettivi per i Terem Quartet, in gratuito concerto a «Muovitipositivo» (piazza d'Armi, ore 21). Un grande gruppo da San Pietroburgo.

JAMES SENESE. Rifondati i Napoli Centrale, James Senese, il nero napoletano sax traboccante blues, è di nuovo on the road. Stasera a Nichelino, piazza Vittorio, ore 21,30.

PI Dopo gli Africa Unite, un'estate di concerti a Pinerolo: si comincia stasera con il folk occitano dei Lou Magnaut. A Palazzo Vittone, piazza Vittorio Veneto, ore 21.

IN Cover Il Duo Caribe alla Tesoriera (corso Francia 192, ore 21); tequila party al «Caribe» (viale Ceppi, Valentino, ore 22) con Strike Up The Band; rhythm 'n' blues con l'Alfranico Band «Didgeridoo» (via 240/36, ore 22); Pau de Arara al «Tapiro» (via Nietzsche 155/20, ore 22); l'ensamble jazz Stefano alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 22); Onda d'Urto al «Brazilian» (piazza Rivoli 1, ore 22).

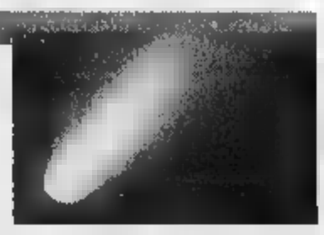
La Studio Orchestra di Gianni Grossi è in concerto stasera alle 21 a Villarbasse in piazza delle Due Chiese; blues con la terry «Cork Park Pub» di Rivoli (strada Rivalta 89, ore 22); cover dei Litfiba eseguite dai Maudit all'«Easy Rider» Bibiana (via Pinerolo 52, ore 22); in piazza Litisetto a Rivarolo (ore 21) musica brasiliana con i Batida Diferente; rock blues con i Blues Tower al «Discolo» Pratiglione (via Roma 34, ore 22).

IL Domenica 6 luglio comincia ai Giardini Reali, con il concerto Ray Charles, il Jvc Newport Jazz Festival. Per attirare l'attenzione sull'importante rassegna, «marching band» composta da musicisti di jazz tradizionale torinese percorrerà le vie del centro cittadino: oggi, a partire dalle 18, sosta in Garibaldi, piazza Solferino e zone limitrofe.

Foto: James Senese

GIORNI D'ESTATE

Parco Giò: boxe su ring gonfiabile Serie di film all'aperto in cintura



Ballo liscio, qualche concerto e tanti film nel fitto cartellone odierno della manifestazione «Giorni d'Estate» a cura del Comune.

PARCO GIÒ', parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: «Torneo di pugilato» con guantoni giganti su ring gonfiabile.

P.ZZA SOLFERINO.
Ore 15,30: ballo liscio.
Ore 20,30: disco liscio.

N. Parco Rignon.
Ore 18: la compagnia del Dottor Bostik propone lo spettacolo per ragazzi «La valle del ».

N. CORTILE, via Stradella 192.
Ore 21,30: spettacolo di prosa «La donna abitata».

in via Guido Reni 102.
Ore 21,30: concerto acustico ed esibizione del coro La Gerla.

MUOVITIPOSITIVO, piazza D'Armi (corso Sebastopoli)
Ore 15,30: ballo liscio.
Ore 21: per la rassegna «Guinness Day», concerto del The Therem quartet; alla stessa ora, ballo liscio con orchestra.
Ore 23: musica da discoteca con il dj. Seba.

LA corso Francia 192
Ore 21: musica dal vivo i Carisma.

& NOTE, Giardini Reali.
Ore 21: il cabarettista cantautore Nanni Svampa interviene su «Cabaret, cabaret, o sarebbe meglio dire canzoni per prendersi in giro». Partecipa Michele Straniero.

MUSEOSERA, cortile del Museo Nazionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36.
Ore 21: concerto degli Area.

METROPOLIS, parco del Valentino (viale Boiardo 24).
Ore 22: film «Spiriti nelle tenebre».

, Giardini Reali
Ore 22: «Blade Runner».

MONCALIERI, parco Vallere.
Ore 21,30: «Il tutto la parte», spettacolo Centro Danza Mariella Pozzo; alla stessa ora, danze esibizioni Severo Duporto al Cafè Palestro.

COLLEGNO, parco Dalla Chiesa
Ore 21,30: concerto di Sinead O'Connor

MICHELINO, piazza Di Vittorio
Ore 21,30: concerto di James Senese & Napoli Centrale

CASELLE, prato della Fiera
Ore 21,30: film «Independence day» Roland Emmerich

SETTIMO, via Don Sales
Ore 21,30: proiezione del film «Il magnifico emigrante»

ALPIGNANO, campo sportivo
Ore 21,30: proiezione del film «Independence day»

VENARIA, piazza del Municipio
Ore 21,30: proiezione del film «Tutti giù per terra» con Valerio Mastandrea

parco Salvemini
Ore 21,45: proiezione del film «Michael Collins» con Liam Neeson.

parco ex Monastero
Ore 21,45: film «Dragonheart» con Dennis Quaid.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 15,30 al Circolo Augusta Taurinorum, via Bogino 1, l'associazione «Il tempo di Alice», che si rivolge per lo più alla terza età, propone il primo incontro del ciclo «Per sempre giovani?» con la collaborazione dell'Istituto Sant'Angelica. Oggi Massimo Almone interviene su «Come combattere i segni del tempo: il vero e il falso». Informazioni più dettagliate telefonando allo 011/83.77.32.

Alle ore 18 Biblioteca Civica di Moncalieri, in via Cavour 31, proiezione di diapositive del fotografo Paolo Dalmasso dedicate alla collina moncalierese. L'iniziativa ata alla mostra della pittrice Chiara Orlandini «Immagine collinare», allestita fino 12 luglio alla .

Inaugurazione 19 Circolo pendenti Comunali, in Sicilia 12, della mostra con i lavori degli allievi delle Scuole di Anatomia Artistica della Accademia Albertina Belle Arti. Prosegue sino al 12 luglio.

Alle 17,30 nell'ex istituto Diffidani, in via 25, incontro dedicato all'uscita del libro Gian Carlo Jocteau «Nobili nobiltà nell'Italia unita», pubblicato . Sul tema «Nobili e nobiltà nell'Italia Contemporanea» intervengono Marziano Guglielminetti, Paolo Macry e Nicola Tranfaglia. L'iniziativa della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Alle 21 all'Associazione Piemontèisa, in via Vanchiglia 6, si parlerà del «Juliette» Edoardo Calandra, pittore e narratore vissuto tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo decennio del nostro secolo. Il volume è edito da Ananke.

Domani alle 21,15 proseguono, in via Grassi 7, gli incontri del corso «Sedursi per sedurre» tenuto da Giuseppe Campra. Informazioni allo 011/696.76.31.

TEATRO
Festival del teatro di strada domani Venaria. 21 in scena sul viale Buridani (per l'occasione chiuso traffico): giocolieri, mimi, animatori, ombre, maghi, acrobati, musicisti. Informazioni più dettagliate allo 011/452.55.60.

DEL
La Compagnia di Danza Teatro di Torino organizza dal 14 al luglio uno stage danza del ventre con l'artista Habiba, dalla Turchia. In programma inoltre, per i mesi di luglio, agosto settembre, corsi di danze latino-americane, caraibiche, tango argentino e Balli sala. Iscrizioni in via Principessa Clotilde 9 oppure allo 011/812.32.66.

Il Cisac, via Gastaldi 2, organizza per tutto il mese di luglio stage di «Summer dance»: dal flamenco al tango-aerobic, dall'aerobica-latina ai balli cubani, danza classica alla danza russa. Iscrizioni, telefonando allo 011/562.81.84.

CORSI JAZZ
Iscrizioni aperte al Centro Jazz, via Pomba 4, per i corsi della prossima stagione su strumenti (pianoforte, contrabbasso, batteria, clarinetto, flauto, chitarra, trombone, sassofono, tromba), e tecnica vocale. Lezioni pomeridiane, preserali serali. Tel. 011/88.44.77.

Devono pervenire entro il 6 luglio le iscrizioni per la selezione che terrà a Chivasso per il nazionale di Miss Over 50, riservato alle donne dai 39 anni in su. La serata sarà il 13 luglio al disco-pub «Settimo Cielo», in via Eugenio Clara 1 e la partecipazione alla gara, che consisterà sfilata e in alcune performances canore recitazione, è gratuita. Informazioni allo 0330/68.37.32.

OFFERTE VALIDE FINO AL 12 LUGLIO

APRI GLI OCCHI C'E' LA ...

CONVENIENZA

5990

4 SCATOLE CARNE "SIMMENTHAL" + 2 OMAGGIO
g 90 cad. *(11093 al kg)*

3950

2 PACCHI CAFFE' "SEGAFREDO"
g 500 compl.

990

PASTA DI SEMOLA "DE CECCO"
formati assortiti, g 500

SPECIALE AUTO

VASTO ASSORTIMENTO di PNEUMATICI delle MIGLIORI MARCHE
MABOR - STOMIL
FEDERAL - PIRELLI
GOOD YEAR

A PREZZI STREPITOSI
MONTAGGIO ed EQUILIBRATURA [illegible] nel [illegible]

IPERMERCATO PANORAMA

TORINO – Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Serate musicali di Primavera 1997. Ore 21: 7° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal; soprano: Eliane Coelho; tenore: Robert Gambill; baritono: Dohmen. Athesis Chorus. Programma: L. V. Beethoven Sinfonia n. 9 in re minore op. 125. Poltrona L. 45.000, ingressi L. 25.000, ridotto giovani L. 12.000. Informazioni tel. 810.46.53 - 810.46.91.

FESTIVALLERE '97. Nell'arte della commedia venerdì 4 luglio ore 21 Living Theatre - Una giornata nella vita della città - dimostrazione Julian Malina Hanon Reznikov e i partecipanti al work shop piazza Vittorio Moncalieri, ingresso libero.

ETOILE

RITROVI

BEVERLY HILLS. Il Salotto liscio, Santhià, casello To-Mi, telefono fax (0161) 935.243. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Questa sera ore 21 la grande orchestra spettacolo Rio St. Tropez e la Band. Cavalieri 15.000, dame 10.000, ballo e consumazione, e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET. Tel. 668.9777. 15,30-21,30.
CLUB 84. 15,30 Rocky Band. Ore 21 liscio Doc by Harmony Big Band.
DU PARC «LA TERRAZZA». 521.5275 ore 21 sotto le stelle in compagnia della luna con Edo Puma.
G da noi di più! Prova. St. Valsalice 4, t. 660.3443. 15 Mini; 21 Grib.
LE ROI GIARDINO: ore 21 «Anni 60» un appuntamento da non perdere.
PATIO+INVIDIA: '22,30. Tel. 661.4841.

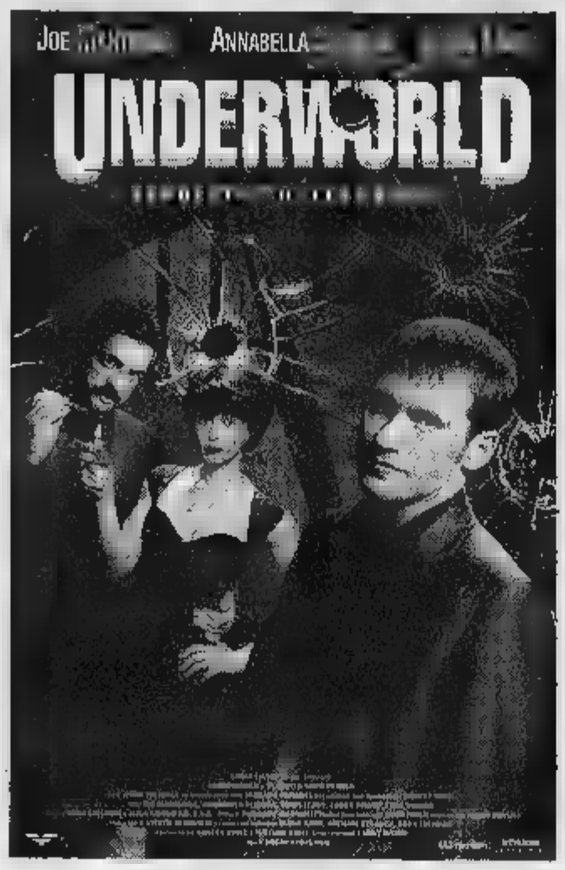
GALLERIE E MUSEI

ESPOSITOARTE Bertholini 43, tel. 669.0146. 25 falsi d'autore: Picasso, Chagall, Casorati, Klimt, Fattori... rivisti da: Cravero, Longo, Monti, Peres, Vigant.
MANINI ARTE. Via Della Rocca 26, Torino. Maestri del Novecento.

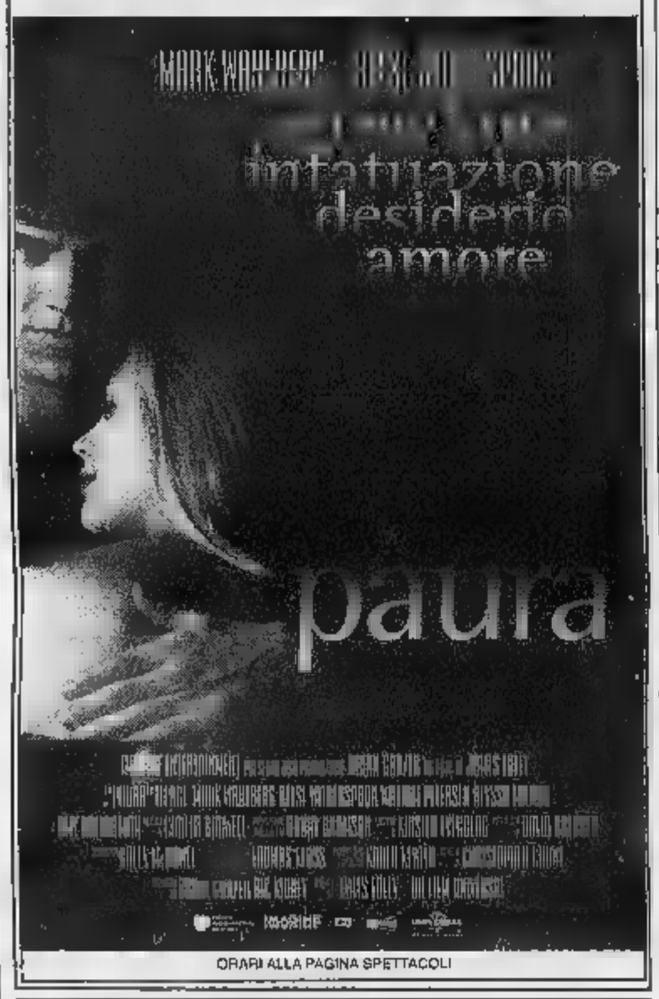
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

Memoria di Po.
CARLINA: Figure e figurazione a To.
DAVICO: Opere carta.

DOMANI AL NAZIONALE

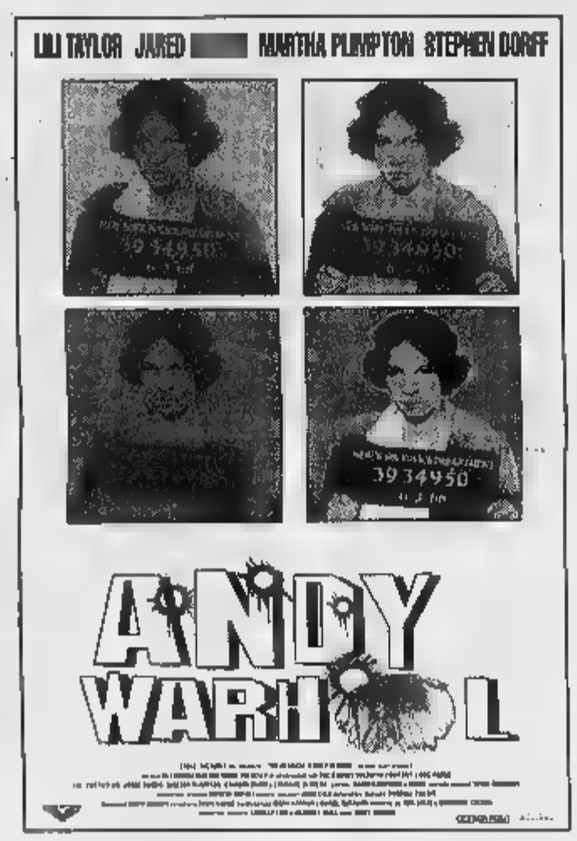


OGGI AL LUX DIGITAL dts SOUND



ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI

DOMANI ALL'ADUA



DA OGGI AL CAPITOL
LOS ANGELES UNA CITTA' DOVE E' DIFFICILE VIVERE E FACILISSIMO MORIRE

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni grande schermo.

CONTROTENDENZA

CONTROTENDENZA

ad Airasca (To) - s.s. 23 per il Sestriere
ULTIMO IMPERO
CAMBIA FACCIA
...solo il giovedì sera !
MUSICA COMMERCIALE & UNDERGROUND
con i migliori Dee Jay's

«L'estate è stagione... di opere anche molto belle, lavori inconsueti...» Lietta Tornabuoni

OGGI ALL'ELISEO Premio DAVIDE DONATELLO per migliore sceneggiatura

«Un film austero e tratti spiritoso liberamente ispirato Borges. Con un magistrale Claude Rich» T. Kezich - Corriere della Sera

NEL PROFONDO PAESE STRANIERO

Dopo lo strepitoso decretato dal pubblico in occasione dell'anteprima torinese

ARRIVA FINALMENTE OGGI AL CENTRALE 1

il nuovo divertente film di COLINE SERREAU popolarissima per «TRE UOMINI E UNA CULLA»

Si consiglia la visione dall'inizio. Orari: 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

sfondo di una Parigi elegante misteriosa si snoda questo «*GIALLO*», raffinato ed intrigante, firmato un grande regista: ERIC ROCHANT e interpretato una sensuale e felina CHARLOTTE GAINSBOURG»

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 6,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; Soccorso urgente 118; 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFER

Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.58; **Alpi** 59.96.96; **Ancore** 566.33.44; **Asido** 33.18.01; 50.23.96; 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Ir.** 663.19.02; **Piccolo** 660.32.63; **Siadu** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Ospedalieri 319.89.18/318.78.34; **Ass. G. Adelina contro le malassanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Diasbili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.46.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1578-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1578-58.116. **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 698.00.63.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	282.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	612.28.94
canile	282.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	
	57641
Tran. Superga	896.0211
AEROPORTI	
	56.76.361
Terminal	433.25.25
	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Monca-**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 altro stazione **Porta** . Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **str. San Mauro 178; via** **baldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 48; via Rivalta 58/D;** **Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 35 bis;** **Foligno 69; corso Orbassano 218; corso Maroncelli 26; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

IL [redacted] TURCO. Drammatico. Sposati [redacted] anni, Marta e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul e conosce un giovane che [redacted] cambierà [redacted] vita. **[Chaplin 1]**

[redacted] Comico. Il [redacted] divo comico Jim Carrey è [redacted] avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» a dire [redacted] verità per 24 [redacted] **[Cristallo]**

IL CICLONE. Commedia. La vita di un paesino [redacted] messa in subbuglio da una compagnia di flamenco [redacted] Madrid. **[redacted] 400]**

COSA [redacted] A DENVER [redacted] SEI MORTO. Commedia. Jimmy il Santo, che di lavoro realizza videomessaggi [redacted] cui i malati terminali danno l'estremo saluto ai parenti, si mette nei guai. **[Empire]**

LE COSE [redacted] NON TI HO MAI [redacted] drammatica. L'opera seconda dell'ex regista pubblicitaria Isabel Coixet s'incentra [redacted] giovani personaggi in cerca d'amore. **[Olimpia 2]**

[redacted] LIBRE. Commedia. Le vicende [redacted] cinque europei all'Avana per l'esordio [redacted] regia [redacted] David Riondino. **[Etoile]**

[redacted] GIORNO [redacted] Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. **[Doria]**

[redacted] Drammatico. La lunga e integrale [redacted] dell'opera [redacted] Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. **[Ambrosio [redacted]**

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine [redacted] comunismo. Un musicista si presta a finte [redacted] con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. **[Erba 1]**

INSOLITI [redacted] Drammatico. L'esordio [redacted] regia dell'attore Kevin Spacey narra di tre delinquenti che, braccati dalla polizia, si rifugiano in [redacted] vecchio bar e [redacted] prendono in ostaggio i clienti. **[Adua [redacted]**

LILLI E IL [redacted] Cartoni animati. Il classico della Walt Disney in una nuova edizione. **[Ambrosio 3, Eliseo Grande]**

LA MASCHERA DI CERA. Horror. Ad inizio secolo [redacted] serial killer con [redacted] braccio artificiale clorofomizza le sue vittime per farne statue **[Faro]**

NEL PROFONDO PAESE STRANIERO. Drammatico. Un anziano scrittore quasi cieco viaggia il mondo con la giovane [redacted] glie in quanto invitato a parecchie confe[redacted]. Lei lo tradisce. **[Eliseo Rosso]**

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di [redacted] gioco [redacted]

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. [redacted] storia d'amore ambientata nei primi Anni Settanta sulle coste remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. Dirige Lars Von Trier. **[Nazionale 2]**

PAURA. Drammatico. La sedicenne Nicole [redacted] a una festa il coetaneo David e comincia a frequentarlo: all'apparenza gentile, il giovane si dimostrerà ben presto pericoloso **[Lux]**

IL [redacted] Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. **[Erba [redacted]**

IL PIANETA VERDE. Commedia fantasy. L'ultimo lavoro di Coline Serreau («Tre uomini e una culla») [redacted] una donna abitante sul magnifico pianeta verde che accetta [redacted] recarsi sulla Terra. **[Centrale]**

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

[redacted] Drammatico. Nel Messico del 1949 una coppia (lei infermiera, lui gigolò) compie una [redacted] impresa criminali **[Massimo Uno]**

[redacted] PAZZO SENTIMENTO. Commedia. Divorziati da anni, la star cinematografica Lilly e il giornalista Dan si ritrovano al matrimonio [redacted] figlia. **[Studio Ritz]**

IL SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluomo [redacted] celeberrima serie televisiva «Il santo» con Roger Moore. **[Olimpia Uno]**

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Dal best seller [redacted] Peter Hoeg, [redacted] di una donna che indaga sulla misteriosa morte di un bambino inuit. **[Lillipút]**

[redacted] Drammatico. Al casinò del [redacted] vada nasce l'amicizia [redacted] cinquantenne e un giovane. **[Chaplin 2]**

[redacted] NEL T[redacted] Commedia horror. Michael J. Fox è un detective del paranormale nel nuovo lavoro, ricco di effetti speciali, di Peter Jackson. **[Ideal]**

THE NIGHT FLIER. [redacted]. Da un racconto di Stephen King, l'inquietante storia di un misterioso personaggio giunto una notte in [redacted] cittadina degli Stati Uniti. **[Fiamma]**

TUTTI GIU' [redacted] Commedia. Dal libro [redacted] Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. **[Eliseo]**

L'ULTIMO APPELLO. Giudiziario. Tratto [redacted] best [redacted] di John Grisham, il film racconta [redacted] un giovane e idealista avvocato che cerca [redacted] salvare il nonno (Gene Hackman) condannato a morte. **[Vittoria]**

L'ULTIMO [redacted] Drammatico. Mi[redacted] indaga sulla verità nascosta [redacted] la morte del padre, professore universitario sopravvissuto all'olocausto. **[Romano]**

[redacted] SPIETATI. Drammatico. Da sempre considerato un inetto dal suo boss, il gangster Frankie [redacted] un'altrice porno e si vendica del capo. **[Capitol]**

UN UOMO [redacted] PRESTITO. Commedia. [redacted] veterinaria che conduce una rubrica radiofonica risolve [redacted] problema al padrone di [redacted] alano ma non ha il coraggio di andare all'«appuntamento al buio» a cui la invita e manda un'amica. **[Kong]**

ZEUS E RO[redacted] Commedia. L'amicizia tra un cane e un delfino per questo film rivolto alle famiglie. **[Nazionale Uno]**

Santuario di Mombirone: fine settimana all'insegna della musica antica

Tutti i vizi della Francia medioevale

I Cameristi di Torino nel castello di Cumiana

Numerosi i concerti [redacted] seguire [redacted] questo primo [redacted] settimana di luglio [redacted] baciato dal sole. Le manifestazioni musicali, in ogni caso, meritano una particolare attenzione, perché sono tutte di ottimo livello. Diamo subito [redacted] sguardo fuori porta: sabato alle 21,15 nel Santuario di Mombirone, secondo appuntamento di «L'occhio in ascolto», per la rassegna di «Musica in scena». Titolo del concerto «Roman de Fauvel», I vizi capitali, ovvero allegoria e satira di costume nella Francia tardo medioevale. Protagonisti di questo tuffo nella musica antica saranno [redacted] Woodbury e Alessandro Carmignani, controtenori; Alfredo Grandini, baritono; Pietro Busca e Massimo Sartori flauti, dulciana, ciaramella, organetto e percussioni. Direttore del Collegium Ars Cantandi è Giovanni Acciai che del gruppo [redacted] anche fondatore. Acciai [redacted] direttore della cattedra [redacted] Storia della Musica, Semiografia musicale e Prassi esecutiva del Corso di Musicologia al Conservatorio Giuseppe verdi [redacted] Milano. La compagnia è quella de [redacted] Melarancio; gli attori: [redacted] Berro, Tiziana Ferro, Gimmi Basilotta. Il terzo ed ultimo concerto de «L'occhio in ascolto» [redacted] terrà il 12 luglio [redacted] di un'opera di grande fascino e complessità musicale e vocale: «Carmina Burana» [redacted] Carl Orff [redacted] versione per soli, coro, due pianoforti e percussioni. Protagonista dell'opera orffiana saranno il tenore coreano Mok Jin Hak e il soprano Cristina Cordero. Ai pianoforti Carlo Caputo e Claudio Marino Moretti; Carlo Cantone ai timpani; Carlo Bellotti Enrico Ferretti, Massimiliano Francese, Sergio Meola, Ranieri Paluselli. Il coro [redacted] quello del Teatro Regio magistralmente istruito e diretto da Bruno Casoni.

Un altro concerto, questa volta per «Piemonte in Musica», si terrà sempre sabato [redacted] 21,15 nel castello della Costa a Cumiana. In scena il Gruppo Cameristico di Torino, composto [redacted] Concetta Rinaldi (flauto), Laura Serra (clarinetto), Walter Parisi (oboi), Pierluigi Filagna (corno) Gianluigi Guasco (fagotto). In programma musiche di Haydn, Bozza, Scott Joplin, Jacques Ibert, François Couperin, Mozart, Debussy e Stamitz.

Bruno Casoni maestro [redacted] Coro del Regio il 12 luglio dirigerà i Carmina Burana

Domenica 6 luglio alle 21, nella Sala Diana del castello di Vena[redacted] Reale, concerto [redacted] «Voiceandnoise», Canzoni a Cappella da Gershwin al casino Royale. Il Voiceandnoice è formato da Alena Danceva, Gabriealla Cigolini, Paolo Zaltron, Pietro Garavoglia, Dario Piumatti, Davide Motta Fre. «Voiceandnoise» fa parte della stagione «Concerti per Diana», tesi a contribuire al restauro della splendida sala del complesso architettonico sabaudo. **[ar. ca.]**

PRIME VISIONI

[redacted] ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Insoliti criminali** di K. Spacey con J. Mantegna, M. Dillon. [redacted] min. ore [redacted] anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel 547007 **[redacted] assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom 7000; Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Eman. 52, t. 547.007 [redacted], con J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams. Orario unico: 16, 20,30, ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Eman. 52, t. 547.007 **[redacted] e il vaga[redacted]**, di Walt Disney. [redacted] 15,50; 17,30; 19,10; [redacted]; 22,30 Ingr pom. 7000, Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90 **Potere assoluto**, [redacted] Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel 540.605. **[redacted] spietati**, regia P. Markle [redacted] D. Hopper, Kiefer Sutherland, Daryl Hannah. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 Ingr. [redacted]

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Il pianeta verde**, di C. Serreau, con C. Serreau, V. Lindon, P. Beaulieu. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] pom. 7000 [redacted] 11.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000

C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sydney**, regia T. Anderson con P. [redacted] Hall, J. Reilly. Viet. min [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11.000.

CRISTALLO via Gollo 5. Tel. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey, M. Tierney, J. Tilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. [redacted] 11.000.

[redacted] Gramsci 9. Tel 542.422. **[redacted] giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

ELISEO GRANDE *** p.za Sabotino. [redacted] 447.52.41. **Lilli e il vagabondo, di H. Luske, C. Geronimi, W. Jackson Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO BLU *** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **[redacted] per terra, di D. Ferrario, [redacted] V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [redacted].

ELISEO ROSSO *** p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Nel profondo paese straniero, di E. Carpi, con E. Rich, V. Cavalli, G. Colin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

Lilli e il vagabondo

EMPIRE *** p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **[redacted] fare a [redacted] quando sei morto, di G. Fleder, con Andy Garcia. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000, alace 8000.

[redacted] 1 * c. Moncalieri 241. Tel 661.54.47. **Kolya**, di J. Sverak, con A. Chalimon, V. Thivisol. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Cuba libre**, regia David Riondino, [redacted] D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,20; 17,10; [redacted]; 20,55; 22,50. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. [redacted] maschera di cera**, di S. Stivaletti, con R. Hossein, R. [redacted]. Viet. min. 14 [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c.so Trapani 57. [redacted]. 385.20.57. **The [redacted] Flier**, regia Mark Pavia, [redacted] Miguel Ferrer, Julie Entwisle, [redacted] Monahane, Michael M. [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[redacted] Beccaria 4. Tel 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**, regia P. Jackson con M. J. Fox, T. Alvarado, P. Dobson. Viet. min. 14 anni. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996 **Nirvana** di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono. Or.: 20,20; 22,40. Ingr. [redacted] 7000 sera 11.000; alace 8000

[redacted] * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un uomo in prestito**, di M. Lehmann, con U. Thurman, J. Garofalo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11.000; alace [redacted]

[redacted] via XX [redacted] 15 bis. Tel. 537.100. **Il [redacted] di Smilla per la neve**, con J[redacted] Ormond, [redacted] Byrne, Richard Harris. [redacted]. 15,45, 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Paura**, regia J. Foley con Mark Wahlberg, Reese Witherspoon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[redacted] 1 * v. Montebello [redacted] T. 817.10.48. **Profundo Carmesí (fel)**, di Arturo Ripstein, con Regina Orozco, Coral Fabre, Daniel Gimenez Cacho. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7 [redacted] 812.4173 **Zeus e [redacted] - Amici per la pinna**, di G. Miller con S. Guttenberg, K. Dullan. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] 2 * via Pomba [redacted] T. 812.41.75. **[redacted] onde del de[redacted]** [redacted] L. Von Trier. V. 14con E. Watson. Or.: 18; [redacted]; [redacted]. Ingr. [redacted]. 7000 [redacted] 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. [redacted]. 532.448 **[redacted]** regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto**, con Lili Taylor, Andrew McCarthy, Debi Mazar, Alexis Arquette. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[redacted] via XX Settembre 15. Tel. 531.400 CHIUSO PER RESTAURI

ROMANO Galleria Subalpina. [redacted]. 562.01.45 **Ultimo bersaglio**, di A. Frazzi con G. Giannini, S. Cohen. [redacted]. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **[redacted] continente**, reg. C. Reiner, con B. Midler, D. Farina, P. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr [redacted] 7000 sera [redacted]

[redacted] via Roma 336. Tel. 562.1789 **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con [redacted] Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom [redacted] sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] via Nizza 56, tel. 669.76.86. CHIUSURA ESTIVA

[redacted] via Bagetti 30, telefono 447.42.82. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura ad ottobre.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. [redacted] ESTIVA. Riapertura in settembre

CARDINAL [redacted] via Cardinal Massaia 104. RIPOSO.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre.

[redacted] via Salerno 12, telefono 522.4279. CHIUSURA ESTIVA

ARENA METROPOLIS TORINO ESPOSIZIONI viale [redacted] 24, Torino, telefono 535.529. Ore 22 **Spiriti [redacted]** Hopkins con M. Douglas, V. Kilmer

FORUM REALE [redacted] Reali v.le Luzio (lato est). [redacted]. 812.2079. Ore 22 **[redacted] de Runner** di R. Scott con H. Ford, R. Hauer.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Aperto dalle 9,30 alle 16

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. **L'allegro fantasma** di A. Palermi con Totò, P. Stoppa. Ore 16,30; 20,30. **I due orfanelli** di M. Mattoli con Totò, C. Campanini. Ore 18,30, 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO TRE. [redacted] Montebello 8, [redacted] 817.1048. **Playhill: [redacted]** ore 16,30; 18,30; 22,30 aria cond. Ingr. 8000. **Come vivere nella Repubblica [redacted] Tedesca** di H. Farocki. Ore 20,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted]. 562.12.93 **Storie di [redacted] studentesse di città**, con Anastasia, Gilda. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da [redacted] a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985 **[redacted] sempre più [redacted].**

[redacted] Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **Nobildonne ninfomani - Top shocking 96.** [redacted]: ap. ore 10,30, ult. 22,30; festivi [redacted] 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85 **Milly depravata**, [redacted] Milly D'Abbraccio, Rocco Siffredi. Orario [redacted] stop [redacted] 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **La diavolessa eroticamente bella**, con Meave, Cristopher Clark. Or.: apertura 10,30; ultimo 22.30. No stop

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Infermiere particolari [redacted] bizzarre 23**, con R. Lords, A. Sanders. Orario apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123, t. 436.20.92. **Ossessione di donna**, con Eva Orlowsky, Robert Malone. Viet. min 18. Orario apertura 15; ultimo 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.785. **La corridas de sesso en la plaza [redacted] toro**, con Rocco Siffredi. Orario: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **[redacted] modella senza vestiti**, con Carolina Monroe. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, ridotto [redacted] anziani 5000

ZETA [redacted] MOVIE [redacted] Cibrario 58. Telef. 749.2907. **Super stalloni in azione**, con Stephanie Adams e Robert M. Orario: ap. 15, ult. 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
[redacted] pom.: **Il Gobbo di Notre Dame.** sera **L'amore ha due facce**

BUSSOLENO
NARCISO: chiusura estiva riapertura fine agosto

[redacted]
[redacted] Uno sbirro tuttofare

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[redacted]: riposo
[redacted] Perversioni femminili

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per [redacted]
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
PRINCIPE: Perversioni femminili
REGINA UNO: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: chiusura estiva

IVREA
IVREA ESTATE: Nirvana
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
[redacted]A COMUNITA': riposo

[redacted]
ARENA MANZONI: The rock

PINO TORINESE
LE [redacted] riposo

[redacted]
HOLLYWOOD: Le cose che non ti ho mai detto
RITZ: Potere assoluto
ITALIA 2 CENTO: Romeo e Giulietta
ITALIA 5 CENTO: Le onde del destino

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Dragonheart

RIVAROLO
[redacted] S. GIUSEPPE: Tre[redacted]

RIVOLI
[redacted] Il Ciclone

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Il Gobbo di Notre Dame

VALPERGA
AMBRA: riposo

[redacted]
[redacted] chiusura estiva

TEATRI

[redacted] REGIO. Concerti d'estate. Teatro Regio ore [redacted] 10/7 Corrado Rovaris dirett. (musiche Haendel) 17/7 Tommaso Placidi [redacted] (musiche di Barber, Cajkovskij, Dvorak). Orchestra del Teatro Regio. Posti a L. [redacted] Vendita alla biglietteria, [redacted] 10,30-18. Tel. 8815.241/242

[redacted] REGIO «G. PUCCINI». Per informazioni sulle attività del Teatro Regio e sulla com[redacted] abbonamenti per [redacted] stagione d'Opera 1997/98 servizio attività promozionali. Ore 9/12 e 14/17. Tel. 8815.246/210/236/209. E biglietteria teatro ore 10,30/18 - Tel. 8815.241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-[redacted]. Per informazioni telefono 819.3529. Operette lirica prevista per informazioni telefono 819.3529

[redacted]. P.zza Solferino 2, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello 1997-98» rinnovi e prelazioni abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Vignaledanza '97 **19° [redacted] internazionale**, grandi spettacoli internazionali inf. e bigl. [redacted] giorni ore 9-19

[redacted] Via Chiesa [redacted] 77/b. tel. 210.985. Oggi Spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Aria condizionata [redacted] film or. 16, 21; [redacted] spett.. 17,30, 22,30.

ARALDO, Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate [redacted] Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**. Ore 16 laboratori e animazione per ragazzi. Ore 18 spettacolo **Il Better Beatti** in **La Valle del Coco**. Ingresso libero

[redacted] LINGOTTO - [redacted] AGNELLI. RIPOSO

[redacted]. Piazza Rossaro. **Serate musicali di Primavera** ore 21 7° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai dir. E. Inbal, sopr. E. Coetho, ten. R. Gambill, Bant. A. Dohmen, A. Chorus, Mo del coro F. M. Bres[redacted]. Musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000 rid. [redacted] L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961

TEATRO STABILE TORINO. Alla Reggia di Venaria alle ore 21,30 presenta **I soldati**, di Jacob Lenz, a cura di [redacted] Avogadro. Prenotazioni ore 9-12 presso il T.S.T., tel. [redacted] 0097. Ultima replica.

[redacted] Via [redacted] Cristina 71, tel. 669.8034. Camp. abb. stag. 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mio Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più [redacted] 12 spettacoli posto fisso. Inf. e vendita abb. [redacted] Teatro or. 10/13, 15/19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. [redacted]gnale Danza '97 prenotazioni e biglietti per tutti gli spettacoli della rassegna. Stagione teatrale 1997-98. Rinnovo e prelazioni abbonamenti [redacted] prossima stagione. Informazioni [redacted]

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per inf. prossima stagione 1997-98 tel. [redacted], ore 9-13 e 14,30-18,30.

[redacted] G. VE[redacted] Orchestra Filarmonica di [redacted]. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 19 settembre 1997. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Tel. 561.7853 - [redacted]

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 532.087. Chiusura estiva, Cafè [redacted]. Chiusura estiva.

FREGOLI. P.zza [redacted] 2 bis, tel. 812.2312 [redacted].

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668. Vignaledanza '97 **XIX Festival Internazionale**. Tel. 0142 933.431. Stasera ore 21,30 Compagnia Elesio, cor. Donatella Capraro e Marcello Parisi

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso. [redacted]

CHIESA DI S. [redacted] MAGGIORE AVIGLIANA. RIPOSO.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Cafè latino - danze ed esibizioni. Questa sera si balla latino americano con Severo Duporto. Ore 22 ingresso libero

TEATRO [redacted] Massaua 9. Acqui in palcoscenico. XIV Festival Int. di Danza Acqui Terme 28 giugno-28 luglio. Compagnia di Danza Teatro di Torino presenta **Giselle.** Sabato 5 ore 21,30 André de la Roche in **A tutto jazz.** Prenotazioni «**Tessa della Danza**». Ore [redacted] da Porta Susa. Merc. 16 **La marchesa von... O**, con Orietta Dorella. Prenot. 473.0189 [redacted] Salone La Stampa telefono 6568.111

[redacted] MASSAIA. Via C. Massaia [redacted], tel. 257.881. RIPOSO

[redacted] V. Brandizzo 65, telefono 284.028. Chiusura estiva. [redacted] allestimento nuova stagione teatrale 1997-98

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale 97/98. Infor[redacted]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Venerdì 4/7 **Una giornata nella vita della città**, del Living Theatre di New York. Informazioni 640.3700.

STALKER TEATRO. via Cotta 20, Grugliasco. T. 787.117. Decennale del Festival delle Arti «Differenti Sensazioni» dal 4 al 6/7 e dall'11 al 13/7. Grande manifestazione a livello internazionale di spett. di teatro, danza, [redacted] visive, musica, video, performance. L. 10.000. Inf. (011) 787.117 - 786.946.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Il Sacro attraverso l'ordinario. IV edizione. Spettacoli, letture, concerti. 9-13 luglio cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7. Inizio spettacoli ore 21,45. [redacted] ore 16-19, [redacted] 544.545 - 544.525.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 18 Radio; 19 Io sono Teppei; 19,25 Le nuove [redacted] di Pinocchio; 20 TG9; 20,30 Il ritorno dell'alano; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 19,30 TG4 informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 IV Generazione; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Intuizioni mortali; 22,40 Seven show; 23,30 New Age Television; 23,55 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20,45 Rally Sport; 21,15 Frame; 21,45 118; 22,30 Videonotizie; 22,45 Cartoserie, 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 18 La fortuna con Osiris; 19 Giovani: Non solo computer; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Volley time; 21,30 Sanford & son; 22 Clipper - Immagini in viaggio; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 La salute con Petrone.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Dalle 9 alle 5; 19,30 Scanner 4, 20.15 Il salvagente; 20,30 Game Watch; 21 Il ragazzo dal kimono d'oro 3; 23 Skandal.

VIDEONORD: 18,30 Match Music Machine; 19 Match Music underground; 19,30 Videonord notizie; 20 Piazza grande; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Heart of the city; 23,45 Videonord notizie.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Romagna mia, 21 Per lavoro non mangiate le margherite; 22,20 TG time, 23,15 Trasmissione di Cartomanzia.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio probilio; 19 Quinta Rete news; 19,16 Mimì e le ragazze della pallavolo; 19,48 Ufo Diapolon; 20,16 Il pericolo è il mio mestiere; 20,40 Rock'n roll; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 Balleton; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa; 20,30 Ritorno a casa; 23 Odeon Regione.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Roy Rogers; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19 Made in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Animali in natura; 20,40 Il tesoro del rio delle amazzoni; 22,30 Notte con Sesta Rete; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Telefilm; 21,30 Teleshopping; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Cartomanzia con Arianna; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Famiglia Giady; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Prostituzione; 22,15 Vol - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Vol - 2a parte; 23,50 Informasette.

TEL[redacted]ALPINA: 18,30 Cartoni animati; [redacted] Agenda casa; 19.30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,10 Asti teatro; 20,40 Sogni infranti; 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; 20,10 Asti Teatro; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Sogni infranti; 22,30 Si viaggiare; 23 Telegiornale locale; 23,15 Asti Teatro.

E 21: 19 Telegiornale; 19,20 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Roy Rogers; 21 Roy Rogers; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

[redacted]: 18,10 Capriccio e passione; [redacted] Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Calcio e dintorni; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto [redacted] settimana.

RETE A: 18,45 Ciclismo: Sprint Italia; 19 60 Minuti d'informazione; 19,30 TGA Oggi/Riflessione di fine ora; [redacted] Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 22,15 La [redacted] di Televox.

[redacted]: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Profumo di potere; 20,05 Capitan Jet; 20,40 Na seira con noi; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329023 - Informazioni su musei, [redacted] e manifestazioni in Piemonte a cura [redacted] Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 889.020). Orario 10-13; 15-19.

PINACOTECA ACCADEMIA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62). da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orario: Lunedì-venerdì 8-19; sabato 8-14. [redacted]

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Martedì e giovedì 13,30-19; altri giorni 9-14; [redacted] e festivi chiusa.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083). Visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono [redacted]). Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. [redacted] dom 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI (t. 962.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie Immagini. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per inf. [redacted] 459 36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-12; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.85.84). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Domenica è sempre domenica». Fino al 24/8.

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted]TEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra «Antonio Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. [redacted]. Mostre: «Andy Warhol. Dipinti per bambini» fino al 29/6; «Anton Corbijn» fino al 29/9; «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino [redacted]

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-13. Lunedì chiuso. [redacted] visite guidate su prenotazione.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «I monumenti delle Alpi Italiane». Fino al 7-9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. [redacted] venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

MUSEO ETNOGRAFICO - ETNOGRAFIA AMERINDIANI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Da martedì [redacted] 19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Sala Video: «La strada per Dino Luzzing». Dal 24/6 al 6/7. Mostra: «Sambel in montagna». Fino al 6/7.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837). Orario 9-19, giovedì 9-23, [redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telef. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): dal lunedì al venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì

MUSEO STORICO NAZIONALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1866). [redacted] 14,30-18,30; gratuito. Fer.: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telef. 358.1220). Or.: da martedì a [redacted] 9,30-11,50; 14-17,20. Lunedì chiuso. Prenotazioni per gruppi:

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.56.04.

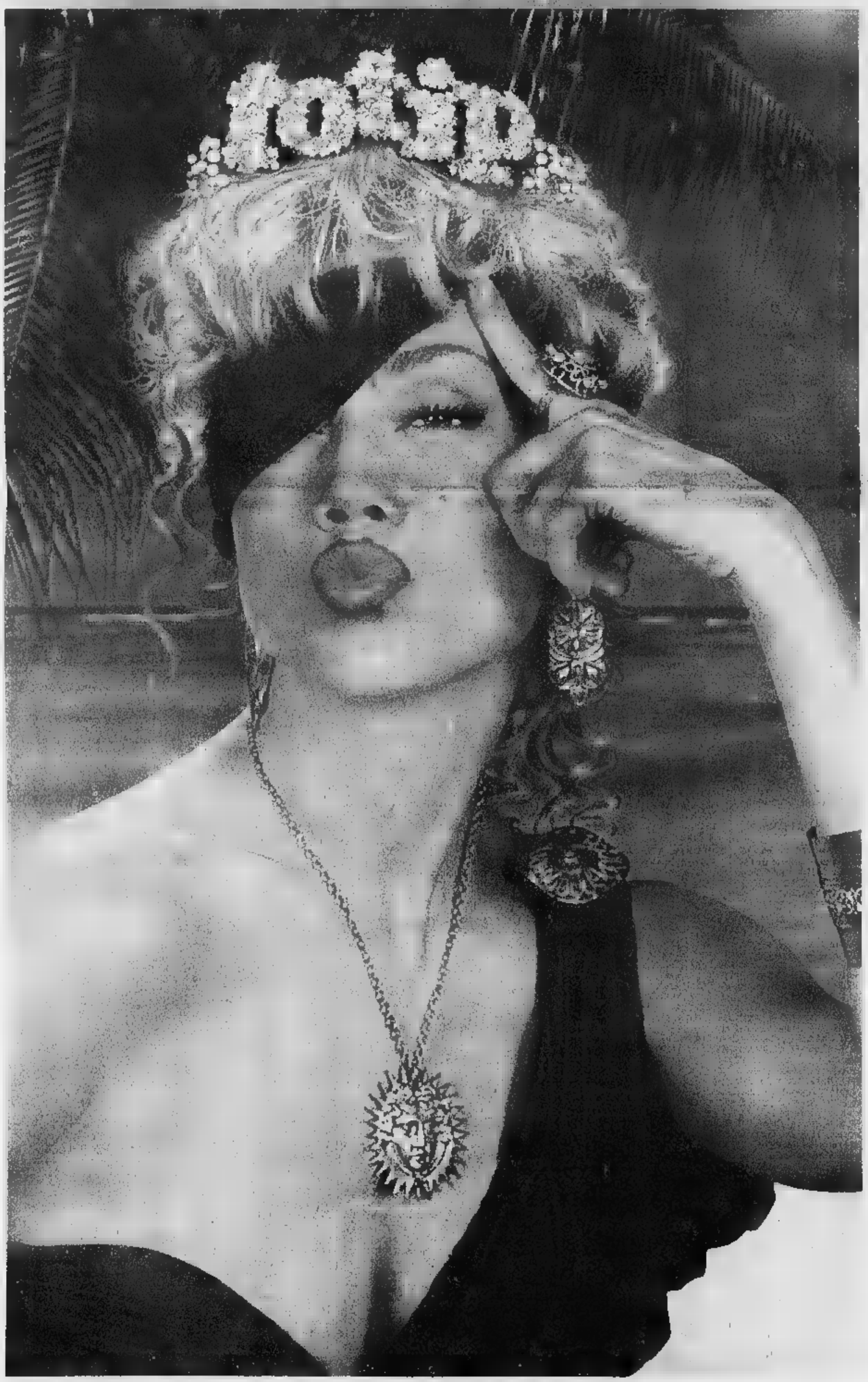
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì.

SPAZIO 304 (via Pilo [redacted], tel. 544.767). Aperto [redacted] giorni 9,30-19,30. Mostra: «La luce nell'800 da Ibbotti a Fattori». Fino al 30/6.

Bell'Estate totip+più



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

Scomparsa dal '500, secondo alcuni distrutta in un incendio. Ma forse esiste ancora, nascosta sotto il Cremlino

Ivan il Terribile, la biblioteca maledetta

Mosca si mobilita per ritrovare il tesoro scomparso

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

800 volumi in pergamena venuti da Costantinopoli Li aveva portati in dote nel 1472 Zoja Paleologa

Una raccolta preziosissima dalla storia tragica: tutti quelli che ne conobbero il mistero finirono uccisi

Ottocento libri in pergamena, dalle sontuose rilegature di pelle, ricoperte di pietre preziose. Forse manoscritti mai visti versioni dell'*Iliade* e dell'*Odissea* ben più antiche di quelle che noi abbiamo conosciuto. Forse scritti di Cicerone e di Ovidio che nessuno ha mai letto da 500 anni. E, chissà?, perfino le *Notizie dei Profeti e dei Re* di Tabari, alcune delle raccolte primigenie che diedero vita alle *Mille e una notte*. Chi li vide e ne disse che ciascuno di quei cimeli, di quei tesori, pesava non meno di trenta chili. A Mosca arrivarono di sicuro, una ventina d'anni dopo la presa di Costantinopoli da parte dei turchi o la fine ingloriosa dell'Impero d'Oriente. Correva l'anno 1472 quando Zoja (Sofia) Paleologa arrivò a Mosca in sposa allo zar Ivan (III) Vassilievic.

Forse non era tutta la sua dote, ma certo era un'immensa ricchezza. L'elenco completo della biblioteca dell'ultimo imperatore d'Oriente, Paleologo, venne fatto durante il tempo dello zar Vassili III Ivanovic, nel 1518. Chiamarono a Mosca un monaco, Maksim detto il Greco, perché mettesse ordine in quelle meraviglie di sapienza. Ci voleva qualcuno che conoscesse il greco e il latino. E l'accesso tremendamente riservato. Tant'è che Maksim ammazzato misteriosamente subito dopo aver compiuto il gigantesco lavoro di censimento, nel 1553.

Stiamo parlando di uno dei più grandi misteri della Russia antica, la «Biblioteca di Ivan il Terribile». Il nome è usurpato, perché Ivan IV salì al trono di Mosca solo nel 1547. Ma forse deriva dal fatto che fu proprio il Terribile che difese strenuamente i libri dell'ava Sofia, fu lui che cercò di farli tradurre in russo e per questo invitò a Mosca due pastori luterani del Baltico. E' rimasta la testimonianza di uno di loro, Johann Witterman, che riferì in seguito come i volumi fossero stipati in capaci bauli, in segrete sotterranee di pietra. Ma i due capirono che diventare depositari del mistero sarebbe stato oltremodo pericoloso per la loro salute terrena e si ritirarono per tempo.

Quello ch'è , dunque, è che la Biblioteca non è un mito. Esistette davvero. l'ha mai più ritrovata. C'è chi pensa che perì negl'incendi del 1547, o del 1571, o del 1611. C'è chi ritiene che possa essere stata depredata e dispersa dalle orde polacche durante il periodo dei torbidi che seguì la morte di Ivan il Terribile. C'è chi afferma che fini smembrata, venduta e rivenduta a pezzi e bauli, magari agli occhiuti ambasciatori dei Papi di Roma che venivano a Mosca a chiedere la «restituzione».

In effetti, però, la faccenda degl'incendi è la meno credibile. Quando Zoja Paleologa arrivò a Mosca la città era davvero ancora tutta di legno. I libri furono stipati nel basamento di pietra della chiesa lignea della Nascita della Madonna, lontano dalla già bruciata cattedrale di Uspenskoe. Ma sia lei, nata tra sontuose mura in pietra di Bisanzio e che veniva da Roma, con la benedizione di Sisto IV, lo zar Ivan Vassilievic posero subito il problema di come trovare un contenitore che mettesse la Biblioteca al sicuro dal fuoco. Zoja e il fratello Andrea avevano conosciuto in Italia un maestro architetto giù famoso, Rudolfo Fioravanti degli Alberti, detto Aristotile. Se c'era qualcuno capace di costruire un castello all'altezza delle ambizioni imperiali di Mosca e, al tempo stesso, capace di nascondere alla vista e al fuoco la Biblioteca di Bisanzio, quello era Aristotile.

Detto, fatto. Il marzo 1475 il Fioravanti è già a Mosca, con stipendio più che sontuoso di dieci rubli. Nessuno seppe mai dove e come la biblioteca fu trasferita nel Cremlino.

A Mosca c'è molta gente convinta della sua esistenza. Il miliardario ultra-patriota colonnello Sterligov ha fondato e finanziato Comitato che effettua ricerche archeologiche attorno al Cremlino e altrove. Ma tutti, in modo o nell'altro, debbono fare riferimento alle ricerche dell'eroe indiscusso di questa storia: Ignatij Stelletskij.

Ivan IV il Terribile. In il sindaco Mosca Jurij Luzhkov e nella foto grande il Cremlino

E' morto qualche anno fa, dopo aver cercato, per quarant'anni di filo. Stelletskij era convinto - sulla base di ricerche d'archivio - che il Cremlino fosse stato costruito base a un progetto segreto di Aristotile Fioravanti. Insomma non un castello qualunque, ma un enigma, un labirinto. Fu lui a scoprire che la collina Borovitskij, dei sette colli di Mosca, era anticamente tagliata in due da un burrone, alla base, proprio sulle rive della Moscova, vi sarebbero state le entrate di una intricata successione di grotte naturali risalenti al neolitico.

Ed ecco deduzione di Stelletskij: Fioravanti aveva pensato «semplicemente» di utilizzare la situazione geologica, costruendo il Cremlino sopra le grotte, riempiendo la fenditura, rafforzando le volte e mettendole in comunicazione tra di loro con un sistema di passaggi sotterranei artificiali.

I libri sarebbero in una di quelle grotte. Basta trovarla. Ma bisogna andarci cauti. Oltre a Maksim il Greco in questa storia maledetta ci hanno lasciato la pelle anche tutti e quattro gli architetti italiani che costruirono il Cremlino: Aristotile Fioravanti, Pietro Solari, Alevis il Nuovo e Petruccio il Piccolo. Tutti mazzati. E sembra che anche la morte di Zoja e di fratello Andrea, nel 1503, siano legate al segreto della Biblioteca.

Adesso ci sta provando anche il sindaco di Mosca, Jurij Luzhkov, che vorrebbe festeggiare l'850° anniversario della capitale con il ritrovamento della Biblioteca di Ivan il Terribile. Miliardi di rubli sono stati messi a disposizione di 20 esperti del Comune, che stanno studiando un piano. Ma forse la verità sta in Italia. Fioravanti e Solari tornarono in patria almeno una volta. E' possibile che, laggiù, o nelle loro corrispondenze, abbiano parlato del segreto di Bisanzio? In qualche archivio italiano potrebbe esserci la chiave per arrivare nel posto giusto, sotto il Cremlino.

Giulietto Chiesa

BOS EMBASSY

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

IN EDICOLA, TUTTOSCIENZE IN IL LIBRO "PICCOLO, GRANDE, BIANUCCI

CD ROM PIÙ LIBRO L. 29.900

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

L EDICOLANTE.

Per informazioni 167-882005

In collaborazione con: HyperSystems

LA STAMPA

Il ventiduenne di Oxford è l'eroe di Wimbledon

Henman batte Krajicek e l'Inghilterra è salva

DAL NOSTRO

Come scriveva un quotidiano gonfiando il petto britannico orgoglio, la Nazione stava in ansia e con il fiato sospeso. Il centrale Wimbledon pieno fino a scoppiare, compreso il Royal Box dove sedeva fra gli altri George Bush, milioni di persone, non importa se appassionate tennis, con gli occhi incollati al televisore, la zione popolare pronta dilagare, i giornali con le rotative calde, gli sponsor frementi sulle tracce della facile preda: dopo restituito Hong Kong alla Cina, questa ventata di esaltazione sportiva ci voleva proprio, per risollevare spirito nazionalistico dei sudditi di Sua Maestà. E così è scoppiata la Henmania: entusiasmo mai visto sui sacri prati tennis, con urla bandiere, cappelli, sciarponi, un trionfo di bianco, rosso e blu, i colori dell'Union Jack.

L'oggetto del desiderio risponde al nome di Tim Henman, 22 anni, nato a Oxford residente Londra, migliore più amato tennisti britannici. Tiger Tim, lo chiamano, oppure Timbledon, e i giornali tracimano sue foto, do- lui fissa avversario e palla occhi di serpente. Ieri Tiger Tim era impegnato contro Krajicek, campione di Wimbledon carica, nel proseguimento del match sospeso martedì per oscurità con l'e- di casa avanti per 2-1.

La missione di Timbledon era

La gioia di Henman dopo la vitt

quella di raggiungere nei quarti Greg Rusedski, che essendo canadese di nascita, forse, e conquistato alla causa per via della madre cresciuta nello Yorkshire, non suscita particolari deliri tifosi, almeno in confronto al figlio vero di Albione. Una missione storica, visto che l'ultima coppia britannica guadagnare i quarti di Wimbledon sono stati Mike Sangster e Bobby Wilson nel lontano '61. Sostenuto dal popolo e dagli sguardi della fidanzata Lucy, la ragazza più invidiata Regno, il giovane Tim, regalando gran tennis, impiegato solo 36 minuti a chiudere la pratica: «Credo non aver mai giocato così bene», ha detto alla fine facendo le fusa ai cronisti britannici che ora, trovato l'uomo del destino, neppure tempo lo spazio inventare storiacce sugli altri protagonisti del torneo.

Protagonisti che pure non mancano, a cominciare dalla leggiadra Anna Kournikova, 16 anni e prima volta a Wimbledon. Anna sembra una diva del cinema. Ha gli occhi blu, le unghie laccate d'argento e una lunga treccia color grano. Indossa culottes nere, il colore preferito, si muove fosse sempre davanti alle telecamere, consapevole del proprio fascino. oltre al fascino, ieri sul centrale contro Iva Majoli, trionfatrice Roland Garros, la bambina russa ha mostrato altre e più maschile qualità. Ha lottato, corso, colpito con precisione e potenza. E ha vinto, naturalmente, addirittura in due set raggiungendo per la prima volta una semifinale. Ora dovrà incrociare la racchetta con la Hingis che ha battuto facilmente la diciottenne Denisa Chladkova, sua amica d'infanzia nell'ex Cecoslovacchia. Anna 1ª artina sono già a Parigi. Dove essere il match fra le regine del futuro, fu una delusione per manifesta superiorità della Hingis. Spe- che la musica cambi.

Carlo

Singolare maschile (ottavi): Henman-Krajicek 7-6, 6-7, 7-6, 6-4; Sampras-Korda 6-4, 6-3, 6-7 (8-10), 6-7 (1-7), 6-4.
Singolare femminile (quarti): Kournikova-Majoli 7-6 (7-1), 6-4; Novotna-Basuki 6-3, 6-3; Hingis-Chladkova 6-3, 6-2; Sanchez-Tauziat 6-2, 7-5.

Europei di basket: gli azzurri, imbattuti, fanno paura a tutti

Domani nei quarti la sorpresa Turchia Poi la vincente di Russia-Spagna e sarà finale (con i serbi?)

Gregor Fucka è stato uno degli azzurri più positivi in attacco

Italia, altri tre passi per salire sul trono

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

All'Europeo Spagna non ci sono più prove d'appello. Con i quarti a eliminazione diretta s'inizia domani la lunga volata verso il podio, nella quale ogni errore sarà fatale. L'Italia, impeccabile finora con sei successi su sei, ha dominato il girone ed è stata quindi accoppiata alla Turchia, ultima qualificata dell'altro gruppo. Domani al Sant Jordi di Barcellona (ore 22,30) gli azzurri sono favoriti, non c'è da fidarsi: la Turchia una Nazionale emergente e schiera tiratori micidiali come Aydin, Kutluay, Erdenay, Ene e Sarica, oltre al tuttofare Turkcan, jugoslavo naturalizzato. Non pare invece irresistibile sotto canestro, malgrado il ruvido Oyguc. L'Italia passerà il turno affronterà semifinale la vincente di Russia-Spagna

«I turchi sono imprevedibili - dice Pittis, nuovo fulcro della squadra azzurra - e hanno ottimi esterni. Li rispettiamo ma non ci fanno paura». Proprio Turchia, rimasta a danni Israele Francia, la sorpresa: da 24 anni arrivava tra le prime 8 all'Europeo. «Io sono rimasto più stupito dalla Croazia - continua Pittis -. E' stata esclusa dai quarti, ma anche senza stelle come Radja, Kukoc, Komazec, Vrankovic e Tabak ha perso solo all'ultimo secondo con la Jugoslavia, mettendo in mostra futuri campioni come Rimac, Mulaomerovic e Sesar». Finora hanno invece destato perplessità proprio i favoritissimi jugoslavi, battuti dagli azzurri e salvati solo da Djordjevic contro i croati. «Non illudiamoci, valgono più di quanto abbiano mostrato fi. Anche perché recupereranno Danilovic, riposo nelle ultime partite per la distorsione a una caviglia. L'Italia, se continuerà vincere, potrà ritrovarseli solo in un'eventuale finale. «Non parlatemi di finale - si schermisce Pittis -: l'obiettivo resta il 5° posto per qualificarci ai Mondiali '98».

Oltre l'ostacolo Turchia gli azzurri troverebbero la vincente di Spagna-Russia. «La prima l'abbiamo già battuta, è una squadra solida ma stelle, cresciuta molto dopo aver deluso pre-Europei». Gli iberici, gli zurri, hanno finora ruotato molto i propri uomini, ottenendo buone cose anche dai comprimari oltre che dai soliti Herreros, Reyes e Rafa Jofresa. Un po' sotto tono invece il gigantesco Duenas. Malgrado il sostegno del pubblico, avranno compito arduo contro la Russia, che qui ha perso solo incontro (e di 2 punti) contro la Grecia, imbattuta l'Italia. «I russi picchiano, corrono e tirano benissimo» precisa Pittis. miglior realizzatore è stato finora Karassev, ma il cecchino da 3 punti è Fetissov, che torna a Barcellona, dove fu compreso. «E non dimentichiamo la Grecia - aggiunge l'ala azzurra -. Non ha perso ed è ormai una superpotenza europea». Gli allenici dovrebbero battere la Polonia e trovare in semifinale la Jugoslavia, favorita sulla Lituania. Nella parte bassa tabellone dovrebbero trovarsi Russia Italia: «Ho detto un passo alla volta» conclude Pittis. Ok, aspettiamo.

Giorgio Viberti

Nella World League

Bulgaria ko Ora la finale è più vicina

MOSCA. Finalmente una bella Italia. Contro Bulgaria, nel 3° turno della finali di World League, gli azzurri vincono sicurezza 3-0 (parziali a 11, 5 e 9) e tornano prepotentemente corsa per l'oro. E pensare che sembrava a giornata difficile con Giani vittima dei soliti dolori alle ginocchia presto sostituito da Bovolenta e con Sartoretti in difficoltà in attacco, rilevato a metà parziale da Bonati. Proprio le mosse di Bebeto sono risultate vincenti: Bovolenta è tornato protagonista dopo un periodo di silenzio; Bonati è stato spesso imprendibile. Da lode anche le prove di Meoni e di Pasinato. Ora, tra gli ri e la finalissima che assegnerà un milione di dollari, rimane un solo ostacolo: Cuba. Dopo riposo di oggi, l'Italia domani deve batterla per ritrovarla nel match decisivo. Ieri, infatti, i caraibici hanno stracciato la Russia (3-0), mettendosi al sicuro turno di anticipo. In calo, invece, le azioni dell'Olanda, umiliata dal Brasile (0-3). Classifica: Cuba (set 9-2) 6; Italia (7-3), Olanda (6-6) 4; Brasile (3-6), Russia (5-8) 2; Bulgaria (4-9). Ultimo turno (domani): Olanda-Bulgaria; Italia-Cuba; Russia-Brasile. (c. cor.)

Primo turno di test

A Silverstone vola la Ferrari di Schumacher

LONDRA. Nel primo giorno di test a Silverstone, incoraggianti risultati Ferrari. Schumacher rispetto alle prove di maggio ha recuperato circa un secondo e mezzo. Vettura più stabile e buon assetto. Miglior tempo di Ralf Schumacher (Jordan) in 1'22"763; seguito da Frentzen (Williams) 1'22"767 e Michael Schumacher in 1'22"852.

Sempre dall'Inghilterra arriva la notizia che Jacques Villeneuve potrebbe lasciare Williams nel 1999 e correre per una nuova scuderia della quale diventerebbe anche azionista. E' quanto alcuni settimanali britannici, secondo i quali il pilota canadese correrebbe per un «superteam» allestito dalla britannica Reynard e dalla British-American Tobacco (Bat). Pare che l'accordo preveda un contratto di 5 anni per 290 milioni di dollari (circa 460 miliardi lire). dg della Reynard, Rick Gorne, ha ammesso le trattative sebbene nulla sia stato ancora deciso in proposito.

Brutte notizie invece per Gerhard Berger. Il pilota Benetton, in convalescenza dopo l'operazione alla mascella, potrebbe saltare anche il GP di Silverstone dopo quelli di Canada e Francia.

SPORT FLASH

20. Sarà un derby sudamericano tra Uruguay e Argentina decidere sabato il Campionato mondiale under 20 che si disputa in Malaysia. In semifinale, gli uruguaiani hanno battuto 3-2 il Ghana e gli argentini 1-0 l'Irlanda.

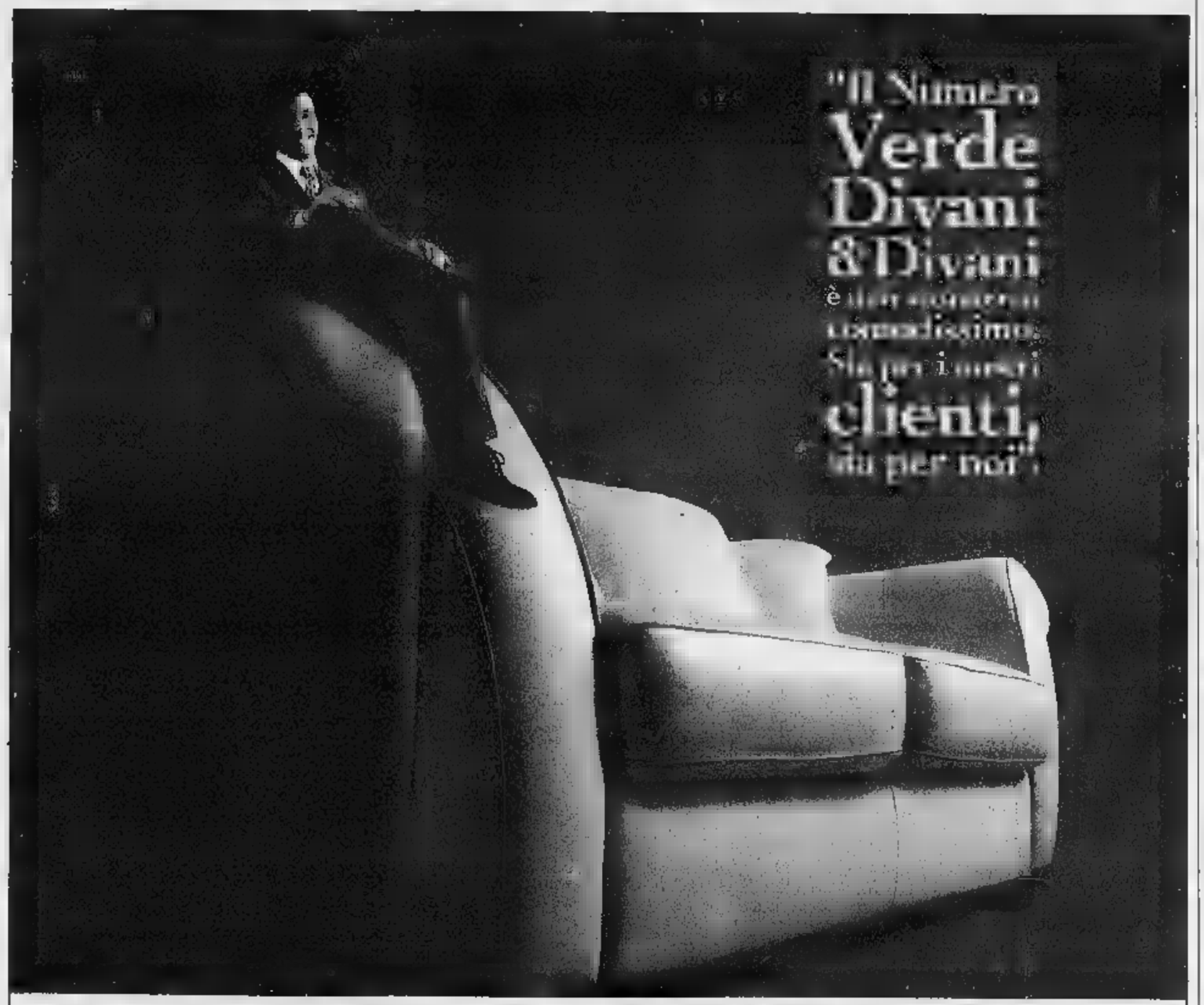
GIRO DONNE, 1ª MAGLIA ROSA. La lituana Diana Ziliute ha vinto a Pescasseroli la 1ª tappa del Giro d'Italia femminile davanti alle italiana Imelda Chiappa e Simona Parente conquistando la prima maglia rosa.

VOLLEY, KANTOR A Il nazionale ungherese Sandor Kantor, 2Benne martello di 192 centimetri, è stato acquistato dalla Cosmogas Volley Forlì neopromossa in A1. Nelle ultime quattro stagioni, Kantor ha giocato in Germania nel Dackau, finalista lo scorso di Coppa Campioni.

ATLETICA, A MILANO. A distanza 9 anni tornano a Milano gli Assoluti di atletica, programma sino a domenica all'Arena ingresso gratuito. Si assegneranno 39 titoli maschili e femminili. In campo dovrebbero esserci tutti i migliori (assente solo Gennaro Di Napoli).

PELE', DENUNCIATO. Il ministro dei trasporti brasiliano Eliseu Padilha sarà processato razzismo. Scherzando, aveva detto che «Pelé l'asfalto sono i due neri che tutti in Brasile ammirano». Padilha, subito denunciato per quanto ha detto, ha chiesto all'ex calciatore, ministro dello sport, ed rappresentanti della comunità negra brasiliana. Pelé non ha voluto rilasciare alcun commento.

BOXE, PER LA WBA TYSON MERITA LA RADIAZIONE. Per i morsi con cui ha staccato sul ring un pezzo di orecchio a Evander Holyfield, Mike Tyson merita la qualifica a vita. E' quanto afferma nel rapporto alla WBA (World boxing association) il delegato alla supervisione del match-rissa Las Vegas, Leonard Read, che è anche presidente della commissione pugilistica di controllo britannica. Nel rapporto, Read anche una spiegazione, assai poco onorevole per Tyson: «Ha capito subito che avrebbe perso, ed è come se avesse scelto una scorciatoia per cavarsela».



"Il nostro Numero Verde, 167-889065, è attivo dal 1992", dichiara Gianni Massaro, condirettore generale delle Industrie Natuzzi. *"Avevamo bisogno di una linea diretta con chi voleva saperne di più. Su di noi, sui nostri prodotti e dove trovarli. Da allora, visti i risultati, abbiamo inserito il Numero Verde in tutta la nostra comunicazione pubblicitaria. Il più delle volte ci chiamano per chiederci gli indirizzi dei punti-vendita, notizie sulle promozioni in corso, informazioni sui prodotti. Ma anche –in misura minore– per i reclami, che possiamo così gestire direttamente, e per le richieste di affiliazione commerciale"*.

Telecom Italia vi propone l'esperienza Divani&Divani: una catena di oltre 70 negozi in *franchising*, specializzati nella vendita di imbottiti. Divani&Divani è un marchio di proprietà delle Industrie Natuzzi, *leader* produttivo mondiale del settore.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

Numero Verde 167-000080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

La donna, che si lamentava di forti dolori allo stomaco, fu operata due volte all'intestino

Medico a giudizio per diagnosi errata

Ciriè: la paziente morì di peritonite

Accusava forti dolori allo stomaco, la portarono al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè. Diagnosi: possibile occlusione intestinale. A Francesca Castagno, 59 anni, di Borgaro, corso Inghilterra, 1, venne praticato un clistere, fu trattenuta e operata due volte. Un mese dopo morì di peritonite mentre si trovava ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Rivoli dov'era stata trasferita.

Per quel decesso oggi a Ciriè, davanti al pretore Gianni Macchioni, il processo a carico del dottor Franco Milanesi, 64 anni, di Torino, primario della Divisione di chirurgia dell'ospedale di Ciriè, accusato di aver causato la morte della donna per negligenza, imprudenza ed imperizia.

La storia. E' il 22 dicembre del 1995, mancano poche al Natale, Francesca Castagno che soffre di «diverticolosi» in una parte d'intestino, raggiunge il pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè e viene ricoverata. Trascorrono più di due settimane e dopo le analisi, il gennaio il dott. Milanesi, difeso dagli avvocati Durante e Zancan, insieme alla sua équipe, decide d'intervenire chirurgicamente recidendo 30 centimetri di colon. Un'operazione che, secondo il pm Giampaolo Zanchetta che ha condotto le indagini, avrebbe anche potuto essere evitata; il medico, infatti, invece di afferrare il bisturi, avrebbe dovuto impostare una terapia di cura più efficace. Passano alcuni giorni e le condizioni di Francesca Castagno, invece di migliorare, peggiorano irrimediabilmente, complicazioni di tipo settico - recitano i referti medici - un'infezione, in parole povere. La donna è sempre assalita da una febbre costante e solo il 19 gennaio il dottor decide d'intervenire per la seconda volta: la Castagno morirà cinque giorni dopo all'ospedale di Rivoli, per insufficienza respiratoria e settico.

L'accusa sostiene, inoltre, che tra i due interventi chirurgici passò troppo tempo: «L'imputato, significativi risultati di esami clinici e sintomi che indicavano lo stato di grave peritonite - presumibilmente dovuto ad un errore nella suturazione dell'intestino durante il primo intervento - si decise ad entrare in sala operatoria per rimediare troppo tardi». Le cause della morte le stabilirono poi due autopsie eseguite all'ospedale di Rivoli.

Intanto le figlie della vittima, Ivana, e Silvana, assistite dagli avvocati Marco Rigliasso e Cristiano Filippi, si costituite parte civile nel processo.

Giacomino

L'ospedale di Ciriè, dove era ricoverata e operata per ben due volte all'intestino la paziente di Borgaro poi morta a seguito di peritonite

Lettera al gip di Roma che ha riaperto le polemiche sull'attentato di via Rasella

«Anch'io ho commesso un reato a Ivrea»

Ex partigiano: so chi fece saltare 7 carri alla stazione

«Se l'attentato di via Rasella è un "atto illegittimo di guerra, nemmeno caduto in prescrizione", allora di anch'io un reato nella mia città»: con queste parole un affiliato Resistenza, Mario Caglieris, ex alto dirigente dell'Olivetti a Ivrea, si rivolge al di Roma che ha riaperto l'indagine sull'attentato partigiano. Caglieris, per a fianco di Adriano Olivetti e poi di Carlo Benedetti, è da poco in pensione, e ha inviato ieri lettera polemica al giudice : «Nell'inverno del 1944 una pattuglia partigiana fece saltare in aria nella stazione di Ivrea sette carri ferroviari tedeschi, carichi esplosivi, armi e munizioni. Io - scrive Caglieris con toni ironici - non partecipai a quell'azione, conosco i nomi di coche l'hanno compiuta. Che debbo fare, signor giudice, per rispetto della legge? Avendo Lei diligentemente accertato che quei fatti non caduti in prescrizione devo denunciare ora quei nomi che non dissi allora, resistendo allo stato di costrizione carcere? E questo caso, potrei accedere al trattamento riservato ai collaboratori giustizia, magari ricevendo un assegno che devolverei un'opera di beneficenza?».

Ieri, intanto, il gruppo di An al Comune Torino ha proposto un odg che definisce «un'interferenza tra poteri dello Stato le valutazioni sull'ope gip».

Forza Italia precisa

sondaggio «Moncalieri»

Forza Italia di non ancora commissionato alcun sondaggio per verificare la notorietà di eventuali candidati alla carica di sindaco Moncalieri. «Tempi modalità definiti dal dinatore regionale Roberto Rosso», informa una nota del movimento. Dunque resta sul tavolo candidatura di Luigi Rossi di Montelera. Gli azzurri aggiungono che per Benni Nicotra, attuale sindaco Santena, non prospetta candidatura Moncalieri.

Sulla Torino-Modane

Dopo l'incendio traffico merci difficile

Rimarrà bloccata per diversi giorni la circolazione dei treni galleria di Serre La Voute della linea ferroviaria Torino-Modane dove martedì bruciate otto bisarche 60 auto Peugeot e due locomotori delle Ferrovie. Ieri dovevano ancora essere rimossi alcuni carri bruciati, poi verrà fatta una perizia sulla struttura muraria della galleria dove per circa duecento metri s'è sviluppato l'incendio.

Ieri mattina intanto sono stati dimessi dall'ospedale di Susa i due macchinisti ricoverati per un'intossicazione da fumo. «Pensavo di non riuscire a salvarmi. Ho camminato per oltre un chilometro fumo senza vedere nulla. Spesso cadevo sulla massicciata. Ho pregato fino all'uscita», racconta il macchinista Renato Maria Tateo Bussoleno.

Le Ferrovie hanno aperto un'inchiesta per a capire s'è potuto sviluppare l'incendio che dovrebbe essere partito macchina Peugeot bloccata sulla parte alta di una bisarca.

Sull'incidente il sindacato nazionale lavoratori dei vigili del fuoco, aderente alla Cisl, ha denunciato il precario stato sicurezza della tratta che, pur avendo più di 30 gallerie alcune delle quali superiori ai 5000 metri, un traffico passeggeri merci notevolissimo, non dispone alcun sistema di ausilio alle operazioni di spegnimento o intervento per incidente su tratta ferroviaria. Al contrario, alcune gallerie addirittura irraggiungibili ai mezzi di soccorso dispongono sistemi di illuminazione, comunicazione evacuazione.

PROVINCIA

titolare stazione servizio Erg in Torino a Ivrea, Alberto Barolat, ha denunciato il «concorrente» Mario Calosso, gestore del vicino distributore Q8, accusandolo avergli più volte tagliato le gomme delle pompe di rifornimento anche i pneumatici del furgone. I fatti risalirebbero alla scorsa primavera, quando la Erg aveva abbassato i prezzi carburante. Per scoprire l'autore dei danneggiamenti, Massole Barolat anche installato una telecamera a circuito chi.

S. AMBROGIO, I carabinieri Avigliana hanno arrestato Salvatore Casula, 36 anni, residente a Sant'Ambrogio, vicolo Giardini 8, per violenza sessuale. L'uomo nel avrebbe picchiato e violentato la sua convivente, V.G., di 29 anni, donna ha denunciato il fatto; nei confronti dell'uomo è scattata una denuncia ed ora il gip di Torino ha emesso l'ordine di .

VILLAREGGIA, INVESTITO. Un ciclista di novant'anni è dopo travolto da un'auto sulla statale 11, vicino a Moncrivello. La vittima chiama Severino Borgra ed era di Villareggia. La disgrazia intorno alle 17,30. Secondo una prima ricostruzione, il pensionato stava attraversando strada, quando è stato investito dalla «Ford Fiesta» condotta da Bruno Marietta Aleina, di 43 anni, residente a Coassolo Torinese.

SANITA'. La dottoressa Wanda Perano, 43 anni, attualmente direttore del Servizio socioassistenziale dell'ex 40 di Ivrea, è stata nominata direttore del Consorzio intercomunale dei Servizi sociali del Chivassese, che raggruppa 19 Comuni dell'ex Usl . La Perano prende il posto del dottor Giovanni Piretto; sarà affiancata dalla vicedirettrice, Rosanna Lentini.

. Sarà inagibile per gran parte dell'estate (almeno fino ad agosto) il Rifugio «P. G. Toesca» al Pian del Roc (1710 metri). La chiusura si è resa necessaria per permettere i lavori di ristrutturazione della struttura. Per informazioni: 011/539260.

CHIVASSO, Alle 20, a Villa Sassi di Torino, scambio delle consegne al Rotary Club Chivasso che festeggia i 40 anni di fondazione. L'ing. Camillo Vaj, 50 anni, libero professionista di Chivasso, subentra all'ing. Giovanni Millo.

DIBATTITO. «La Valle Susa a quarant'anni dalla grande alluvione» è il tema di un dibattito che si tiene alle 21 nella sala consiliare di Bussoleno organizzato da «Dialogo in valle» con il trocinio del Comune. Verrà anche proiettato il filmato di Bruno Gallo dell'alluvione del 1957 e verrà presentata la mostra «Quarant'anni alluvione Val Susa, memorie di fango, pietre e gente».

CUORGNE', S'incontreranno oggi pomeriggio i vertici dell'Elettrometallurgica, sindacati e funzionari dell'Assindustria. affronta la questione dei sedici esuberi denunciati dall'azienda metalmeccanica. La Fiom-Cgil di Cuorgnè fa sapere che nel caso l'incontro venisse raggiunta, verrà comunque firmato un documento di mancato accordo. Intanto il Comune sta vagliando l'ipotesi, insieme all'azienda e ai sindacati, di ricollocare una parte dei sedici fabbriche circondario.

IL CASO

ECONOMIA E IMPEGNO CIVICO

Per sette miliardi e mezzo: si possono acquistare agli sportelli della Crt

In vendita i Boc di Collegno

Serviranno a ristrutturare tre scuole

COLLEGNO vende 7 miliardi e mezzo di Boc, per ristrutturare tre scuole. La Cassa di Risparmio di Torino ha già firmato una sottoscrizione e fermo, acquistando in toto l'intero pacchetto Buoni ordinari del Comune. «Spetta ai cittadini - spiega il sindaco Umberto D'Ottavio - rivolgersi a qualsiasi sportello della Crt per comprare i buoni, sapendo che in questo modo contribuirà a sovvenzionare delle opere pubbliche». L'iniziativa di Collegno segue a quella intrapresa nell'autunno scorso dal Comune di Rivoli. mentre in quel caso c'era stata una sottoscrizione e pubblica vendita, nel senso cioè che c'era stata una diretta titoli da parte del Comune, che utilizzato banca solo come tramite, Collegno ha preferito sposare l'iter seguito da Forlì, Milano e Belluno. I 7 miliardi e 600 milioni di Boc sono, cioè, stati rilevati interamente dalla Cassa di Risparmio di Torino che li ha inseriti in portafoglio. I Boc, solo su precisa richiesta dei clienti, possono venduti in tagli da 5 milioni, con un interesse annuo che si aggira intorno al 7,20 per cento. «E' un interesse conveniente - afferma il sindaco - e alla possibilità di maggiore guadagno si aggiunge quella di un maggiore impegno civico».

Il denaro verrà infatti utilizzato per rimettere a tre scuole: la materna «Gobetti» di borgata Paradiso, «Salvo D'Acquisto» di Regina Margherita, sede sia nido, della materna, e la scuola elementare «Cattaneo». I Boc Collegno sono disponibili in tutte le Crt, a livello nazionale. La loro vendita è stata più veloce rispetto a quella di Rivoli perché l'acquirente diretto parte banca ha eliminato alcune tappe burocratiche, come l'approvazione del prospetto informativo parte della Consob. Per convincere i cittadini della validità dell'iniziativa il Comune ha, l'altro, organizzato negli ultimi un programma di informazione itinerante, promuovendo degli incontri pubblici nelle varie frazioni della città, da Savonera a Oltredoru. «A questo punto - conclude Umberto D'Ottavio - spetta ai cittadini accogliere favorevolmente il nostro progetto». [g. lon.]

NOMADI

Lezioni nell'aula del campo

Una scuola all'interno del campo nomadi Collegno. Il Comune ha, infatti, deciso di attrezzare un'aula scolastica dentro il nuovo campo di via della Berlia, per aiutare quegli zingari che vogliono seguire un corso alfabetizzazione o mirano ad ottenere la licenza media. Gli iscritti, per il prossimo anno scolastico, sono 27. «Andranno a lezione tre pomeriggi alla settimana - spiega il sindaco Umberto D'Ottavio - e seguiti dagli insegnanti che già si occupano delle 150 ore alla media Gramsci di Collegno e alla 66 Martiri di Grugliasco». Il campo sarà aperto a settembre e le lezioni incominceranno entro prima ottobre. «La classe è formata da alunni di età varia - prosegue il sindaco - dai ragazzini 15 anni fino ai stenni. Trasferire le 150 ore all'interno del campo ci è parso il modo migliore per coinvolgere il più alto numero di nomadi».

Il sindaco Umberto D'Ottavio

A causa delle piogge degli ultimi giorni

A Belmonte è crollato il tetto del monastero

Pezzo dopo pezzo se ne sta andando uno beni architettonici più importanti della storia canavesana non solo. Il tetto del monastero delle monache benedettine, la struttura più antica del Belmonte, ce l'ha fatta. Intorno alle 16 di ieri è crollato completamente dopo che già la settimana scorsa avevano duto alcune travi della capriata a della pioggia.

E proprio le insistenti precipitazioni di questi giorni hanno ulteriormente peggiorato le situazione. A rischio, ora, l'intero edificio: non rimossi al più presto i resti del disastro, a causa del peso potrebbero crollare anche i pavimenti e le mura portanti. Non rischia invece il convento, anche attiguo al monastero. Ingenti i danni, vista l'antichità dell'edificio: secondo un primo calcolo sarebbero quantificabili in centinaia di milioni. Ma gli esperti della Soprintendenza ai Beni tali, che però si ancora recati al nonostante il crollo della capriata la settimana scorsa, a valutare l'entità danno. «Aspettiamo con ansia notizie da parte loro - afferma sconsolato padre Pacifico, frate francescano guardiano del convento -. Dogià arrivare lunedì scorso, avevano detto, ma per il momento si è fatto vivo ra nessuno». Intanto è già stata avvertita di quanto è successo la Provincia dei Francescani - sono quattro i frati che vivono al santuario di Belmonte - oltre al proprietario Luigi Valperga Masino (che abita a Rovereto) tramite i due curatori Nobolo e Pezzoller. Il presidente dell'Ente Parco, Federico Fiandro, invece, ha informato ieri mattina dell'accaduto l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. «Una delle strade cui si potrebbe lavorare - afferma Fiandro - potrebbe essere quella di creare un'apposita conferenza dei servizi, coinvolgendo enti pubblici, dal ministero competente, alla Regione Comune di Valperga, enti religiosi». Toccherà alla Soprintendenza decidere ora il destino del monastero: si dovrà ricostruito, o puntellato, oppure lasciato al destino.

[gp. mag.]

Lettera ironica al gip di Roma che ha riaperto le indagini su via Rasella

«Ho commesso un reato a Ivrea»

L'ex partigiano Caglieris si accusa

«Se l'attentato di via Rasella è un "atto illegittimo di guerra, nemmeno caduto in prescrizione", allora temo di aver commesso anch'io un reato nella mia città».

Con queste parole un ex partigiano, Mario Caglieris, già dirigente di primo piano dell'Olivetti a Ivrea, si è rivolto al gip di Roma che ha riaperto l'indagine sull'attentato partigiano.

Caglieris, per anni a fianco di Adriano Olivetti e poi di Carlo De Benedetti, è da poco in pensione. Si è deciso a scrivere una lettera polemica al giudice romano: «Nell'inverno del 1944 una pattuglia partigiana fece saltare in aria nella stazione di Ivrea sette carri ferroviari tedeschi, carichi di esplosivi, armi e munizionia. E aggiunge con toni ironici: «Io non partecipai a quell'azione, ma conosco i nomi di coloro che l'hanno compiuta. Che debbo fare, signor giudice, per rispetto della legge? Avendo Lei diligentemente accertato che quei fatti non sono caduti in prescrizione devo denunciare ora quei nomi che non dissi allora, resistendo allo stato di costrizione in carcere? E in questo caso, potrei accedere al trattamento riservato ai collaboratori di giustizia, magari ricevendo un assegno che devolverei a un'opera di beneficenza?».

La stazione di Ivrea, durante la guerra, aveva sempre rappresentato un punto «strategico» per i tedeschi che utilizzavano la linea per ricevere il ferro prodotto dagli stabilimenti valdostani. Inevitabile, quindi, l'interesse anche delle formazioni partigiane che in più di un'occasione misero a segno azioni di sabotaggio alla stazione. Celebre per come venne portato a termine fu l'attentato al ponte in ferro che s'incontra subito dopo la stazione e immette nella galleria che oltrepassa il centro di Ivrea. Fu Mario Pellizzari, il leggendario «Alimiro», a organizzarla e guidarla con altri elementi delle formazioni «Giustizia e Libertà».

Dell'attentato cui fa riferimento Caglieris nella sua lettera al gip romano, sono ancora vivi due soli partigiani.

Mario Caglieris

Salgono a quattro i banditi in manette, che seminarono il terrore a Ivrea e dintorni

Banda degli scippi, altri due arresti

Sono giovani di Pont, già in carcere a Torino

Salgono a 4 gli arresti per la «banda della Uno verde», un gruppo di giovani che ad aprile ha seminato il terrore a Ivrea e nei paesi della cintura con una serie di furti e scippi. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato hanno individuato altri 4 presunti responsabili di quegli episodi. Entrambi abitano a Pont Canavese: Francesco Scarcella, 21 anni, via Ospedale 12, e Salvatore Gigliotti, 21 anni, via Soana 12; quest'ultimo era già stato denunciato a piede libero due mesi fa per furto, lesioni e possesso ingiustificato di arnesi da scasso. L'ordinanza di custodia cautelare li ha raggiunti in carcere. I due, infatti, erano già finiti in manette a inizio maggio, a Torino. I poliziotti li avevano arrestati al termine di un lungo e rocambolesco inseguimento notturno, sul filo dei 140 all'ora, per le strade di mezza città, dove avevano rapinato una prostituta albanese.

Ai due giovani, ora, vengono contestati 4 colpi, tutti ai danni di donne anziane. Prima i loro erano già stati arrestati Manuel Marcon, 20 anni, di Castellamonte, e la convivente Simona Bonatto, di 18, accusati di rapina, lesioni e furto. Finirono nel registro degli indagati, invece, Antonio Sardella, 21 anni, pure di Castellamonte, e appunto Salvatore Gigliotti.

L'operazione della polizia è scattata a fine aprile. Le indagini, da allora, non si sono mai fermate. Gli inquirenti hanno continuato ad interrogare vittime e testimoni, oltre che a controllare i movimenti degli indagati. Fin quando sarebbero emerse altre prove e confronti di Gigliotti e dell'amico Francesco Scarcella, nel frattempo finiti in carcere a Torino. Il fascicolo è poi stato portato sul tavolo del pm Fornace, che ha chiesto ed ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare.

Belmonte, a causa della pioggia

Il monastero delle benedettine, accanto al santuario di Belmonte, uno dei più celebri del Canavese, ha retto ai danni delle intemperie

Crolla il tetto del monastero

Pezzo dopo pezzo se ne sta andando uno dei beni architettonici più importanti della storia non solo. Il tetto del monastero delle monache benedettine, la struttura più antica del convento di Belmonte, non ce l'ha fatta. Intorno alle 16 di ieri è crollato completamente dopo che già la settimana scorsa aveva ceduto alcune travi della capriata a causa della pioggia.

E proprio le insistenti precipitazioni di questi giorni hanno ulteriormente peggiorato le situazione. A rischio, ora, l'intero edificio: se non verranno rimossi al più presto i resti del disastro, a causa del peso potrebbero crollare anche i pavimenti e essi le mura portanti. Non rischia invece il convento, anche se attiguo al monastero. Ingenti i danni, vista l'antichità dell'edificio: secondo un primo calcolo sarebbero quantificabili in centinaia di milioni. Ma saranno gli esperti della Soprintendenza ai Beni ambientali, che però non si sono ancora recati al santuario nonostante il crollo della capriata la settimana scorsa, a valutare l'entità del danno. «Aspettiamo con ansia notizie da parte loro - afferma sconsolato padre Pacifico, il frate francescano guardiano del convento -. Dovevano già arrivare lunedì scorso, come mi avevano detto, ma per il momento non è fatto vivo nessuno. Intanto è già stata avvertita di quanto è successo la Provincia dei Francescani - sono quattro i frati che vivono al santuario di Belmonte - oltre al proprietario Luigi Valperga Masino (che abita a Roveretoi) tramite i due curatori Nobolo e Pezcoller. Il presidente dell'Ente Parco, Federico Fiandro, invece, ha informato stamattina dell'accaduto l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. «Una delle strade su cui si potrebbe lavorare - afferma Fiandro - potrebbe essere quella di creare un'apposita conferenza dei servizi, coinvolgendo enti pubblici, dal ministero competente, alla Regione e al Comune di Valperga, ed enti religiosi». Toccherà alla Soprintendenza decidere ora il destino del monastero: se dovrà essere ricostruito, e puntellato, oppure lasciato al suo destino. [gp. mag.]

IN BREVE

IN LITE. Il titolare della stazione di servizio Erg in via Torino a Ivrea, Alberto Massole Barolat, ha denunciato il «concorrente» Mario Calosso, gestore del vicino distributore QB, accusandolo di avergli più volte tagliato le gomme delle pompe di rifornimento e anche i pneumatici del furgone. I fatti risalirebbero alla scorsa primavera, quando la Erg aveva deciso di abbassare i prezzi del carburante. Per scoprire l'autore dei danneggiamenti, Alberto Massole Barolat aveva anche installato una telecamera a circuito chiuso.

ELETTRO. S'incontreranno oggi pomeriggio i vertici dell'Elettrometallurgica, sindacati e funzionari dell'Assindustria. Si affronta la questione dei sedici esuberi denunciati dall'azienda metalmeccanica. La Fiom-Cgil di Cuorgnè fa sapere che nel caso l'intesa non venisse raggiunta, verrà comunque firmato un documento di mancato accordo. Intanto il Comune sta vagliando l'ipotesi, insieme all'azienda e ai sindacati, ricollocare una parte dei sedici in fabbriche del circondario.

IVREA, STUDENTI. Arriverà questa mattina una delegazione di 80 studenti di Università europee - 50 sono spagnoli - per una visita al distretto tecnologico e al bioparco del Canavese. Alle 11 incontreranno il sindaco della città, Giovanni Maggia, alle 10 si recheranno presso le strutture di Colleretto Giacosa, quindi il pranzo alle mense della Ico-Olivetti. L'iniziativa è organizzata dal distretto tecnologico nell'ambito di un progetto che coinvolge alcuni atenei europei.

Il consigliere di minoranza e capogruppo del «Sì» di Castellamonte, Franco Candusso, ha presentato un'interpellanza alla giunta. Vuole sapere se il progetto di sistemare l'arco donato da Arnoldo Pomodoro alla città due anni or sono, in piazza Vittorio Veneto - ora collocato provvisoriamente in piazza Martiri della Libertà - è stato abbandonato, e quanto questo progetto, realizzato da un'apposita Commissione di esperti, è costato alla città.

PONT, Festeggiano domenica il 48° anno di fondazione i donatori di sangue Fidas di Pont Canavese. Ritrovo alle 9, quindi sfilata, deposizione di una corona d'alloro ai monumentoi ai caduti, Messa. Vengono premiati Costante Balagna (terza medaglia d'oro, avendo raggiunto 100 donazioni) e Giovanni Gallo Lassere (medaglia «Re Rebaudengo»). Quindi il pranzo sociale.

RONCO, MOTORADUNO. Da domani a domenica, a Ronco Canavese, si svolge la prima edizione del motoraduno organizzato dall'associazione giovanile «Ronco per tutti». Domani sera si ballano liscio e revival. Sabato alle 15, pomeriggio di giochi e intrattenimenti, seguito dalla serata musica e discoteca. Domenica alle 11 la benedizione delle moto, quindi la Messa e il raduno vero e proprio. Durante la manifestazione sono funzionanti un padiglione coperto e un'area-campeggio. Informazioni allo 0124/81.71.98.

DOVE & QUANDO

S. SUROLO. La neonata Pro loco organizza da domani a domenica la festa in onore dei patroni Pietro e Paolo. Musica, gastronomia e rivalutazione delle tradizioni (come ad esempio la priorata) fra gli ingredienti delle tre giorni. Informazioni (0125) 577.301.

Alle 21, in piazza Litisetto a Rivarolo, i Batida Diferente, gruppo specializzato in salsa e merengue. Ingresso libero. Domani concerto dei Sintesi, sabato degli Havana Express. Organizza il Laboratorio Musicale.

IL CANTO. Sono ancora aperte le iscrizioni allo stage di canto con Paola Mei che si svolge a Quincinetto nelle giornate di domani, sabato e domenica. Informazioni presso Artemusica (0125/75.73.93).

IN Il concerto dell'ormai celebre gruppo «Mexico e Nuvole», in programma sabato sera ai giardini pubblici di Re Umberto a Ivrea, si svolgerà invece in Piazza di Città.

Doppio appuntamento, questa sera, per gli amanti del cinema. Alle 21,30, nel cortile di piazza Ottinetti a Ivrea, viene proiettato «Nirvana» di Gabriele Salvatores. Biglietto a 7 mila lire. La rassegna «Due città al cinema», nel cortile di Villa San Giuseppe a Rivarolo, propone, alle 21,45, «La Tregua» di Francesco Rosi. Ingresso 5 mila lire.

Fino al 1° luglio resta esposta al Museo Garda di piazza Ottinetti a Ivrea, la mostra fotografica «Le donne a Pechino: uno sguardo sul mondo», che presenta alcune immagini significative della quarta conferenza mondiale delle donne. Orario di visita: tutti i giorni dalle alle 22. All'iniziativa è collegato un progetto di cooperazione internazionale nel Burkina Faso, promosso dall'Iscos Cisl.

ARTE IN MOSTRA. Al Centro d'arte contemporanea del castello di Rivara è possibile ammirare le opere degli artisti tedeschi Pia Stadtbäumer e Michael Bach. Inoltre, nella sezione Museo d'arte italiana, esposti quadri di Marco Neri ed Enrico Trevisan. Apertura fino al 31 luglio, dal giovedì alla domenica, in 14,30-18,30. Informazioni 0124/31.122.

IL SISTEMA Oltre 60 pannelli a colori che illustrano il sistema solare, le comete e altri corpi celesti in mostra, fino al 7 luglio, al castello di Ivrea. Si tratta di immagini scattate dalle sonde spaziali della Nato e dell'Ente spaziale europeo. La rassegna, organizzata dal Gruppo Astrofili Eporediese, è visitabile il sabato dalle 14,30 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

In pochi mesi, da un cavalcavia sulla Pedemontana

Automobilista colpito per tre volte dai sassi

Colpito per tre volte, nel giro di pochi mesi, dal lancio di sassi da un cavalcavia della statale 565, la «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo. E' l'insolito, quanto sgradevole e non invidiabile record di un automobilista di Castellamonte, Costantino Perillo, 38 anni, dei Sospiri 19, ex dipendente della Regione e oggi disoccupato. L'ultima denuncia ai carabinieri della Compagnia di Ivrea l'ha presentata ieri pomeriggio, dopo che una grossa pietra ha sfondato il lunotto della sua Fiat Panda.

«E' successo verso mezzogiorno - racconta Perillo, sotto choc per la brutta avventura -. Ero sulla provinciale Castellamonte-Ozegna e stavo passando sotto il cavalcavia della Pedemontana. Ho sentito un gran colpo: il vetro posteriore era andato in frantumi, sul sedile c'era un grosso sasso». Per fortuna è stata evitata una tragedia: «Non c'era nessuno con me, e sono riuscito a mantenere il controllo dell'auto. Altrimenti non so cosa sarebbe potuto succedere».

Dallo stesso cavalcavia, l'11 maggio, era stata scagliata contro la Panda di Perillo un'altra pietra, che aveva scheggiato il parabrezza. «In quell'occasione - ricorda - vidi allontanarsi una macchina rossa». E già tre mesi fa, inoltre, l'uomo aveva denunciato un fatto analogo ai carabinieri di Rivarolo: lunotto in mille pezzi, per una pietra scagliata ancora da quel cavalcavia. Anche in quelle circostanze, il passeggero era con Perillo a bordo dell'auto.

I carabinieri, ora, hanno intensificato le indagini, anche per capire se la Panda di Perillo sia un bersaglio «mirato», quindi non casuale, per l'ignoto o gli ignoti lanciatori. Nessuna ipotesi, comunque, viene esclusa dagli inquirenti. «Non ho mai ricevuto minacce né alcun genere - si lamenta l'ex dipendente regionale -. E non so chi possa nutrire rancore nei miei confronti e volermi male fino a tal punto: ho rischiato la vita, a causa di quelle maledette pietre». [m. rev.]

Assalto a Forno

Una rapina da 40 milioni al Sanpaolo

Finisce nel mirino dei rapinatori la filiale dell'Istituto bancario Sanpaolo di via Trucchetti 7, a Forno Canavese. Ieri mattina, intorno alle 11,30, due giovani a volto coperto, dopo aver immobilizzato impiegati e clienti, con la minaccia di una siringa, si sono impossessati di circa 40 milioni in contanti. Un'azione probabilmente preparata a tavolino, simile ad altre due rapine che nei giorni precedenti sono avvenute nelle banche di Mathi e Fiano. I due, vestiti con i classici grembiuli da lavoro e con una calzamaglia infilata in testa, sono entrati senza difficoltà nella filiale. L'azione è durata meno di cinque minuti: il tempo necessario per costringere gli impiegati a prelevare il denaro, arraffarlo e raggiungere un terzo complice a bordo di un'auto parcheggiata sulla centralissima piazza della chiesa. I tre sono poi fuggiti a l'auto, risultata rubata a Nichelino, è stata ritrovata dai carabinieri di Rivara abbandonata poco distante in Levone.

«Accuse false»

E' assolto il vigile di Caluso

Era finito alla sbarra per istigazione alla corruzione, accusa pesante per un vigile urbano. Roberto Ceccon, 54 anni, di Mazzè, agente di polizia municipale a Caluso, ha invece vinto la sua battaglia giudiziaria. I giudici del Tribunale di Ivrea lo hanno assolto, con la formula più ampia: «perché il fatto non sussiste».

Sono state accolte, quindi, le tesi dei suoi difensori, gli avvocati Coda e Benni; e del resto lo stesso pm Fornace aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. A far scattare l'inchiesta Ceccon era stata la denuncia di un ambulante, Andrea Martelli, 31 anni, di Verolengo: nell'agosto '95 doveva essere multato per aver sbagliato posto nell'area mercatale, ma il vigile avrebbe chiuso un occhio. «In cambio - aveva raccontato Martelli - mi disse di preparargli una borsa di formaggi, che però non passò poi a ritirare». Durante il processo l'accusa si sono poi rivelate del tutto infondate, come lo stesso Ceccon ha sempre sostenuto.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati ■ «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma ■ a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti ■ scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE ■■ LIBRERIE

La Valle d'Aosta nella pittura dell'800
La Vallée d'Aoste dans la peinture du XIX ème siècle
AOSTA
aprile - 12 ottobre
12.30 /
AOSTE
Musée
Place Roncas
24 avril - 12 octobre 1997
BANCA GRT
Mille anni di cristianesimo nell'arte russa
T-BENIN
ottobre 1997
Subirachs
TOUR
VALLÉE D'AOSTE CULTURE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

ci VEDREMO
IN UN'OTTICA NUOVA

prossimamente a

3 GIORNI DI FESTA

TORTONA
VIA EMILIA, 191

siete tutti invitati

dal 10 Luglio

GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.462
•••LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE•••
TUTTE LE SERE BALLO LISCIO
LA FORMULA FOLK
SABATO 5 LUGLIO
LA VERA CAMPAGNA
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
POSATERIA DA REGALO

Duplice omicidio e suicidio ieri pomeriggio a Visone: la ragazza aveva 28 anni, è spirata in ospedale

Uccide a fucilate l'ex amica e il padre di lei

L'uomo si è tolto la vita dopo un assedio durato tre ore

VISONE
DAL NOSTRO INVIATO

Cinque ... E lui ha sempre ripetuto: «Adesso lo lascio il fucile». E lei stava lì, a guardarlo a cercare di calmarlo, l'aveva amato e voleva solo salvarsi. Al piano di sotto c'era il cadavere di suo padre e Rita voleva lasciare quell'uomo e ... da quella casa. Lui, Armando Barbieri le ha sparato alle otto ... sera. L'ora l'hanno scandita gli ululati dei loro cuccioli di pastore tedesco. Un colpo ... fucile calibro 44, ha trapassato la gola della ragazza, che avrebbe compiuto 29 anni a settembre.

ORE 14,30 Rita Incarnato, col fidanzato conosciuto da poco e i genitori ... nella casa ... regione Scaragli, dove ha vissuto con Barbieri. Vuole riprendersi le sue cose lasciate quando lui era finito ... galera, a febbraio. ... arrestato per le rapine negli uffici postali dell'Acquese ... l'ultima dalle parti di Asti. Barbieri, ... anni, ... stato condannato ... otto anni di carcere. ... in cella ... febbraio esce a maggio ... inizia a perseguitare Rita: vuole a ... i costi tornare insieme ... lei. La ragazza invece ora ha un nuovo compagno, ... lavoro da infermiera ad Alessandria.

... **15,40** Iniziano a discutere: i carabinieri stanno stabilendo l'esatta dinamica dei fatti, ... non si sa come e perché Barbieri prende il fucile e spara a Vincenzo Incarnato. Il corpo ... piano terra. L'uomo prende Rita e la trascina in camera da letto, al piano di sopra. Intanto i carabinieri circondano la piccola casa che sta su una collina, difficile ... raggiungere, ... per una strada quasi sconosciuta. Arrivano anche le ambulanze della Croce rossa, ma dalla casa non si può portare ... neanche il corpo di Vin... Incarnato. I militari si appostano ovunque bloccando ogni via di fuga possibile all'assassino.

... **16,40** ... procuratore della Repubblica Lucio Bardi e il colonnello dei carabinieri Enzo Ciancolini entrano in casa per trattare. Con loro c'è il capitano Aldo Rosa, insieme al magistrato ha già ... nosciuto Barbieri, sperano di riuscire a convincerlo. «Da subito ... sembrate chiare ... sue intenzioni» ha poi commentato il colonnello. Per il rapinatore di uffici postali ormai ... c'era più scampo. Otto anni per rapina, e adesso l'omicidio.

... **19,30** «Lasciatemi pensare, lasciatemi riflettere. ... butto ... fucile». Una ... calma hanno raccontato i militari, come quella della ragazza. «La calma della giovane donna ci ha fatto sperare fino all'ultimo che ... sua parola potesse servire a risolvere la situazione senza la tragedia». Loro due ... nella ... letto, nella casa dove avevano vissuto insieme per parecchio tempo. E da quella casa lei era andata via quando lui l'avevano arrestato per rapina. E poi aveva incontrato Franco, un giovane dagli limpidi, azzurri, e spaventati. Ieri pomeriggio ha appena fatto in tempo a scappare insieme alla madre di Rita rifugiandosi nella casa dei vicini.

... ... Dalla strada si sentono i guaiti dei cuccioli. Tre colpi, ... per lei, uno le ha attraversato la gola. Lui si è puntato la canna del fucile ... alla guancia destra e ha sparato. ... problema più grande era il rapporto tra la coppia». Il capitano Rosa, ha cercato una spiegazione a quegli spari ... rivati dopo l'ennesimo: «State tranquilli getto il fucile, lasciatemi pensare, lasciatemi riflettere» ... i militari erano tranquilli perché subito dopo c'è stata la ... di lei. «Vedrete ora lascia ... fucile». E' ... dopo 2 ore.

Antonella Mariotti

ALTRI SERVIZI IN ... NAZIONALE E A PAG. 39

La ragazza si era recata nella casa dell'ex convivente con l'anziano genitore la matrigna e il fidanzato per prelevare alcuni oggetti lasciati tempo prima
Il giovane li ha accolti a colpi di fucile

Lo sparatore si è barricato con la ragazza i carabinieri hanno circondato la zona sorvegliata con elicotteri e tiratori scelti
Verso le 20 l'assassino ha rivolto l'arma contro la giovane e poi contro di sé

Il teatro della tragedia. La ... di campagna a Scaragli ... Visone in cui abitava Armando Barbieri: qui si sono recati l'ex convivente, Rita Incarnato, 28 anni, ... padre Vincenzo, la matrigna e il ... fidanzato della giovane. L'anziano è stato freddato sulla porta. La giovane è morta ... ore dopo il ricovero in ospedale

Ha ucciso e poi si è sparato. Armando Barbieri ... 33 anni ed era stato arrestato a febbraio ... l'accusa di ... rapinato due uffici postali della zona, a Morbello e a Trisobbio

...

Rapinatore in Posta

Era uscito di cella un mese fa

VISONE. Armando Barbieri, 33 anni, che ha ucciso Vincenzo Incarnato, padre dell'ex-convivente Rita, ... dopo aver ferito mortalmente ... giovane si ... ammazzato, era originario di Cariati (Cosenza). Nell'Acquese era arrivato circa tre anni fa, andando ad abitare, assieme a Rita, in una casetta in località Scaragli di Visone. Frequentava poco la gente del paese. Quanti risiedono nella ... avevano con lui ... rapporti. Tutti concordano su ... fatto: non sembra che avesse ... lavoro.

Qualche tempo dopo il ... arrivo, però, nella ... erano ... messe a segno due rapine, a danno di uffici postali. Questi e altrettanti «colpi» sono stati poi attribuiti all'omicida.

Il 18 settembre del '96 un uomo, a viso scoperto, era entrato nell'ufficio postale di Morbello, distante pochi chilometri da Visone. Puntata una rivoltella contro l'impiegato, si ... fatto consegnare il denaro contenuto nella cassa: sei milioni circa.

Le indagini ... rimaste senza esito. Pochi mesi dopo, però, un uomo, con le stesse modalità, si presentava - era il 3 aprile 1996 - all'ufficio postale di Trisobbio, paese anche questo distante non molti chilometri ... regione Scaragli. Il bandito, dopo le minacce con una pistola, ... era fatto consegnare quattro milioni, poi ... scomparso nel nulla.

Un mese ... mezzo dopo, ... maggio '96, ancora una rapina, questa volta alle Poste di Pareto, sempre nell'Acquese. Un bandito solitario, a volto ... perto, scomparve col bottino di cinque milioni. Gli inquirenti stavano raccogliendo qualche indizio, che portava a Barbieri, quando, il 12 gennaio scorso, il rapinatore solitario faceva la ... apparizione all'ufficio postale ... Sessame, nell'Astigiano. La reazione dell'impiegata lo costrinse alla fuga.

Ormai, però, le indagini - ai carabinieri di Acqui si erano aggiunti quelli di Canelli - facevano convergere sempre più i sospetti sul giovane «siciliano di Visone». Un rapporto finì sul tavolo del gip del tribunale della città termale che firmò l'ordine di custodia cautelare per Barbieri, rinchiuso nel carcere di San Michele (Alessandria).

Condannato a otto anni, poco più di un mese fa ... scarcerato ... un giorno lo videro ricomparire ... Scaragli, ... più solitario e scontroso, anche perché dopo l'arresto la ragazza ... l'aveva abbandonato. «Lo si vedeva alla mattina, poi spariva - dicono i vicini -. Non rivolgeva ... la parola a nessuno».

Franco Marchiaro

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI [redacted]

Nuovi quesiti, mentre Rifondazione denuncia una truffa

In balia delle zanzare

Perché non interviene il Comune?

Guerra alle zanzare: perché il Comune di Alessandria non interviene, come hanno invece fatto altri enti in provincia, con particolare attenzione per asili, scuole e aree verdi? E' una delle tre questioni poste, questa settimana, dai lettori allo «Sportello del cittadino». La rubrica ospita anche un appello del partito della Rifondazione comunista: nelle case di alcuni iscritti, si sarebbero presentati falsi appartenenti al partito, chiedendo denaro per [redacted] sottoscrizione. Non si escludono denunce.

Un [redacted] di particolare interesse riguarda poi i proprietari di terreni che fronteggiano le strade comunali. A chi spetta provvedere all'ordinaria manutenzione, con sfalcio delle erbac[redacted] dalla banchina, dal fosso stradale e dalla scarpata?

Lo sportello del cittadino, intanto, [redacted] sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare [redacted] rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati [redacted] quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI
Selma Chiosso e Gino Dafrancisci

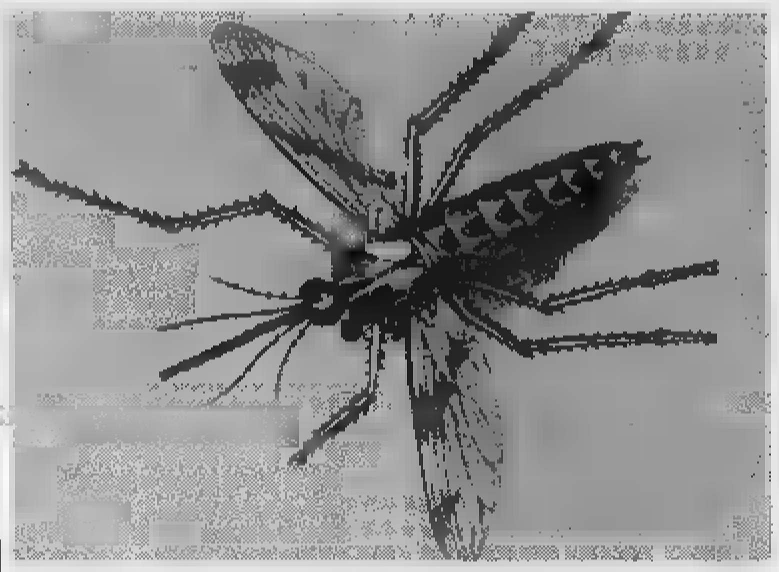
[redacted] & RISPOSTA

Chi deve provvedere allo sfalcio [redacted]'erba?

Sono proprietaria di un terreno che, [redacted] Pecetto, fronteggia [redacted] strada comunale per circa 50 metri a traffico intenso. Il Comune, in base a un'ordinanza, e con effetto illimitato (cioè per ogni anno) mi ha intimato [redacted] provvedere entro il termine di 5 giorni alla ordinaria manutenzione mediante sfalcio delle erbacce dalla banchina, dal fosso stradale e dalla scarpata, mentre tale compito, anteriormente al 1995, veniva svolto dal Comune con [redacted] meccanici adeguati. Gradirei conoscere [redacted] la normativa in materia di tutela delle strade [redacted] delle [redacted]e pertinenze (R.D.L. 8/12/1933 n. 1740 - Tit. I, Capo I, Art. 1) è stata modificata o abrogata dal nuovo codice della strada.

Inoltre, quali precauzioni dovrebbero essere adottate nell'eseguire i succitati lavori per ottemperare a quanto disposto dalle vigenti norme antinfortunistiche (D.L. n. 494 del 14/8/96) e su chi ricadano i relativi oneri.

Lettera firmata, Alessandria



Guerra alle zanzare. Per ora il Comune di Alessandria non prevede interventi

Truffa denunciata [redacted]

Si comunica che, nei giorni scorsi, alcuni sedicenti appartenenti al partito della Rifondazione comunista si sono presentati nelle case dei compagni, proponendo una sottoscrizione in denaro per il partito stesso.

[redacted] Partito della Rifondazione comunista smentisce nel modo più categorico la paternità di questa «iniziativa», mettendo al corrente i compagni della truffa in atto, invitandoli quindi alla massima cautela.

Rifondazione comunista informa inoltre che, [redacted] si scoprisse l'identità di questi personaggi, si provvederebbe immediatamente alla denuncia.

Rifondazione comunista
Federazione di Alessandria

[redacted] dichiari «guerra» alle zanzare

S'intensifica in provincia la lotta contro le zanzare. Perché il Comune di Alessandria non si attiva, come hanno fatto molti Comuni del Casalese e l'Azienda municipalizzata valenzana?

Ho appreso, proprio tramite «La Stampa» che, [redacted] attesa [redacted] programma adottato dai Comuni casalesi, l'Azienda municipalizzata della città dell'oro ha varato una serie di iniziative per abbattere il «flagello estivo» che da sempre accompagna la vita [redacted] le manifestazioni all'aperto dei valenzani.

Il programma d'intervento riguarda gli asili, le scuole [redacted] alcune zone del centro città, soprattutto i giardini [redacted] le [redacted] alberate, di forte fruizione da parte dei cittadini.

Perché non [redacted] può programmare un'analoga iniziativa anche ad Alessandria?

So che i prodotti chimici utilizzati in altre città non presentano particolari rischi per bambini, adulti e animali, a condizione di non esporsi durante il trattamento. Proprio per evita[redacted] eventuali pericoli la somministrazione avviene in ore notturne, in assenza [redacted] vento e di precipitazioni e nelle [redacted] interessate al trattamento la popolazione viene informata tramite manifesti e annunci.

Ritengo che anche ad Alessandria sia opportuno avviare [redacted] lotta alle zanzare nelle aree verdi, pubbliche, negli ambienti confinanti, ma anche nella rete fognaria e di scolo.

Lettera firmata, Alessandria

CON I CONSUMATORI

Quando il viaggio è «tutto compreso»

ANCORA informazioni ai «vacanzieri» sono fornite dall'Associazione difesa consumatori [redacted] ambiente (Adiconsum), [redacted] sede ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII 4, telefono [redacted] fax 0131/253132.

I diritti dei viaggiatori. Un decreto legislativo specifica, sulla base di una direttiva Cee, il contenuto del contratto per i viaggi «tutto compreso», indi[redacted] gli elementi che non possono essere omessi e che impegnano l'organizzatore. Eccoli.

- destinazione, durata, data d'inizio [redacted] conclusione del viaggio
- nome, indirizzo, numero [redacted] telefono ed estremi dell'autorizzazione all'esercizio dell'organizzatore [redacted] venditore che sottoscrive il contratto
- prezzo del pacchetto turistico, modalità della sua revisione, diritti e tasse sui servizi di atterraggio, sbarco e imbarco e altri oneri posti a carico del viaggiatore
- importo, comunque non superiore [redacted] 25% del prezzo, da versare al momento della prenotazione
- estremi della copertura assicurative
- presupposti e modalità di intervento del fondo di garanzia che consente, in caso [redacted] insolvenza o di fallimento del venditore o dell'organizzatore, il rimborso del prezzo versato [redacted] il rimpatrio del consumatore nel caso di viaggi all'estero
- mezzi, caratteristiche e tipologie di trasporto
- notizie riguardanti l'albergo
- itinerario, visite, escursioni e altri servizi compresi nel pacchetto
- termine entro cui il consumatore deve essere informato dell'annullamento del viaggio per la mancata adesione del numero minimo dei partecipanti
- accordi sulle modalità del viaggio espressamente convenuti [redacted] per questo motivo [redacted] derogabili né modificabili da nessuna delle due parti
- eventuali spese poste a carico del consumatore per la cessione del contratto a un terzo
- termine entro cui il consumatore deve presentare reclamo per l'inadempimento o l'inesatta esecuzione del contratto
- termine entro il quale il consumatore deve comunicare la propria scelta in relazione alle modifiche delle condizioni contrattuali che [redacted] state realizzate dall'organizzatore.

L'obbligo di correttezza nel rapporto inizia dalla creazione di un opuscolo informativo completo che, secondo le indicazioni della direttiva Cee, dovrebbe vincolare l'organizzatore al rispetto delle condizioni in [redacted] contenute [redacted] che [redacted] quindi da ritenere parte integrante del contratto di viaggio.

E' fatto fatto divieto di forni[redacted] informazioni ingannevoli su modalità del servizio offerto, prezzo e altri elementi del contratto, qualunque sia il mezzo mediante il quale queste informazioni vengono comunicate al consumatore. [g. d.]

Muore in ospedale pensionata di Predosa

In bici è investita e uccisa da un'auto

PREDOSA. Travolta da un'automobile, mentre era in bicicletta, una pensionata di 74 anni è morta ieri in ospedale ad Alessandria, in seguito alle gravissime lesioni riportate nello scontro. La vittima [redacted] Maddalena Pesce, abitante a Mantovana, frazione di Predosa, via XXV Aprile 14.

L'incidente [redacted] avvenuto verso le 10,30, sulla strada che conduce al cimitero del paese. L'anziana stava rientrando [redacted] casa, ma all'improvviso la sua bicicletta [redacted] stata centrata in pieno dalla Fiat Uno condotta da Giulietta Perasso, 47 anni, di Ovada. E' ancora misteriosa la dinamica dello scontro.

L'urto [redacted] stato violentissimo: Maddalena Pesce [redacted] stata scaraventata [redacted] terra, ha battuto la testa sull'asfalto [redacted] ha perso [redacted]. E' subito scattato l'allarme e la donna è stata trasportata d'urgenza all'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria.

Le sue condizioni sono subito apparse disperate. La pensionata era politraumatizzata [redacted] a nulla è servita la terapia intensiva disposta dai medici del reparto di Rianimazione. Purtroppo, l'encefalogramma [redacted] piatto e nel primo pomeriggio l'anziana è deceduta.

I carabinieri di Sezzadio hanno aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dello scontro [redacted] hanno inviato un rapporto alla procura di Acqui.

La notizia ha destato profonda commozione a Predosa e Mantovana, dove Maddalena Pesce era conosciuta.

I vicini di casa la ricordano come «una donna "alla buona", dinamica e arzilla. Era sempre attiva, forse anche per la sua origine contadina. Con l'arrivo della bella stagione, usciva abitualmente e si fermava volentieri [redacted] fare quattro chiacchiere con la gente del paese. L'avevamo vista anche poco prima della tragedia».

Maddalena Pesce lascia il marito, Carlo Gandini, e i figli Franco e Pierluigi. Il primo lavora come radiologo all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure, l'altro [redacted] dipendente della Provincia. [m. d.]

Iniziativa dell'assessore per il mancato armamento: salteranno alcune indennità

I vigili «in guerra» con il Comune

Verso la revoca della qualifica di ausiliari di ps

ALESSANDRIA. Vigili disarmati, ma sul piede di guerra. Non contro la microcriminalità, come pensavano l'assessore alla Polizia Dario Pavanello e il comandante Pier Giuseppe Rossi dopo averli dotati di rivoltella, ma nei confronti dell'amministrazione. «Per le reazioni sconsiderate - si dice in un documento della Rsu del Comune e [redacted] Cgil, Cisl e Uil - dell'amministrazione dopo il ritiro della delibera di armamento».

All'alba di martedì, annunciando al Consiglio comunale il ritiro della delibera, Pavanello aveva detto: «Chiederemo al prefetto di revocare la qualifica di ausiliari di pubblica sicurezza ai vigili [redacted] organizzeremo in modo diverso il lavoro, concentrandolo in alcune ore, si perderanno certe indennità».

La richiesta al prefetto è stata inoltrata [redacted] al comandante [redacted] chiede di predisporre una diversa distribuzione delle ore di lavoro, venendo meno la necessità di svolgere i compiti [redacted] pubblica sicurezza [redacted] limitando l'attività al controllo del traffico e delle licenze. «La macchina si è messa in modo - ha detto ieri l'assessore -, indietro non si torna certamente».

Un vigile in servizio. I sindacati contestano l'operato dell'amministrazione

Ma, ancora prima dei provvedimenti, i vigili - che a gran maggioranza [redacted] [redacted] sempre espressi contro l'armamento - attraverso le loro rappresentanze sindacali hanno annunciato che [redacted] subiranno ritorsioni [redacted] loro danno in seguito a quanto accaduto in Consiglio.

Come prima cosa fanno nota[redacted] che l'indennità [redacted] ausiliari di pubblica sicurezza «è corrisposta indipendentemente dall'es[redacted] [redacted] meno armati», per perderla occorre che il prefetto accolga la richiesta del sindaco, in questo caso non subiranno senza intraprendere tutte le azioni necessarie.

Quindi ricordano che all'articolo 5 del contratto nazionale [redacted] chiaramente stabilito che la modifica dell'orario di lavoro in quanto «innovazione in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti, in conseguenza di innovazioni organizzative» è esclusivamente soggetta alla contrattazione sindacale. Le organizzazioni sindacali, pertanto, [redacted] riservano di intraprendere «tutte le azioni, in qualsiasi sede si rendesse necessario, per il rispetto dei diritti minacciati da atteggiamenti di pura ritorsione».

Dopo la rinuncia ad armare [redacted] vigili, la Lega nord ha annunciato per domani sera una marcia di camicie verdi per «la sicurezza del Borgo Rovereto», annullata dopo poche ore.

Franco Marchiaro

DA NON PERDERE

Unione industriale

Convegno sulle imprese

Oggi alle 16,30 all'Unione industriale di Alessandria, convegno su «Arbitrato rapido e mediazione al servizio delle imprese». [r. g.]

Editoria

Un libro alla Cgil

Oggi alle 21 alla Cgil di Alessandria, Giorgio Canestri e Elena De Angeli presentano il libro di Sergio Astrologo «Gli occhi colore del tempo». Sarà presente l'autore, vincitore dei premi Assisi e Bancarella. [r. sc.]

Feste di partito e locali

Rock e «glamour»

Al campo sportivo comunale di Ovada riprende stasera la «Festa de l'Unità» con [redacted] un concerto rock. Al Mamunja, serata «glamour» con animazione e cubiste, al mixer Max Bondino e Ico Marchelli. [r. bo.]

Festival Rock giovani

A Monte la finale

Serata finale del festival «Rock giovani» stasera a Monte Valenza. Sul palco i gruppi: Rave, Ronni Jarret, The Streits, Hamelen. [r. c.]

[redacted] AL GIORNALE

Ambiente [redacted] sicurezza all'Invex a Quattordio

Il 27 giugno, nella sede della Invex 2 di Quattordio, si sono incontrate la direzione aziendale accompagnata dal responsabile del servizio [redacted] prevenzione e protezione, e la rappresentanza sindacale unitaria dello stabilimento assistita dalla Fulc di Alessandria. Sono state affrontate le tematiche dell'ambiente [redacted] della sicurezza.

La parte sindacale ha evidenziato che i due casi di incendio verificatisi in questa prima parte dell'anno hanno suscitato preoccupazioni non solo fra i dipendenti, ma anche fra i lavoratori e gli abitanti delle zone circostanti. La direzione Invex, illustrando il piano di investimenti in materia ambientale di sicurezza e per l'ammodernamento degli impianti e della capacità produttiva dei due stabilimenti di Quattordio (Invex 1 e 2), ha spiegato come, con la sostituzione dei sistemi di abbattimento dei fumi, la parte più consistente dei fattori di rischio verrà eliminata. I lavori, avviati, dovrebbero [redacted]re completati ad agosto durante le ferie.

Le parti hanno concordato sulla necessità di stabilire [redacted] programma di ispezione e pulizia periodica dei forni [redacted] dei camini della smalteria, [redacted] concordarsi tra la direzione e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (Rls), dopo l'installazione dei nuovi sistemi. Inoltre si è convenuto di addestrare il maggior numero di addetti possibili ad intervenire correttamente in caso di eventuali incendi. Tale addestramento sarà realizzato entro i primi mesi del [redacted]. Gli interventi per il miglioramento dell'ambiente e della sicurezza interna [redacted] l'adeguamento degli stabilimenti alle nuove norme in materia, proseguiranno sino al 2000 con una spesa prevista [redacted] circa 11 miliardi e tengono conto anche dell'esigenza di ottenere [redacted] maggiore compatibilità con l'ambiente esterno.

La parte sindacale ha preso [redacted] con soddisfazione degli impegni assunti dall'azienda [redacted] ha dichiarato la sua volontà di sollecitare l'attuazione degli stessi.

Rsu Invex 2, Quattordio [redacted] Fulc di Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [redacted]: 959.111.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; C[redacted] Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[redacted] **M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: C[redacted] R[redacted] 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.668.

[redacted] **DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via Milano 93 (222.645). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.486).
Casale: Cavasonza, [redacted] Duomo 16 (452.181).
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
[redacted] Frascara, piazza Assunta 16 (80.341).
[redacted] Destefanis, via Emilia [redacted] (862.006).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943.356).

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Marco Bellavia, [redacted] Oleni, Luleieta Jasar, Riccardo Bobba, Matteo Bertoldo, Luca Manfredi, Carmen Lettieri, Jlenia Piombo, Chira Carrera, Chiara Viale, Lorenzo Marchisio, Marco Allano, Camilla Revello, Omar Mardi, Marco Bertana, Kevin Amerio.

Si [redacted] Mohamed Kerroumi, in attesa occupazione, con Elena Poletti, in attesa occupazione; Pierangelo Mangia, operaio, [redacted] Daniela Bui, educatrice; Andrea Garaventa, vigile [redacted] fuoco, con Paola Scomparin, operaia; Filippo Pastore, commerciante, con Maria Fonzega, operaia; Federico Fivizzani, ispettore polizia, con Anna Maria Alme, operaia; Luigi Ippolito, autista, con Serena Rolando, commessa; Maurizio Marangoni, operaio, [redacted] Rosa Siragusa, operaia; Daniele Parisi, meccanico, con Gaetana Casale, casalinga; Pier Angelo Barilli, orafo, con Monica Olivero, in attesa occupazione; [redacted] Caprioglio, imprenditore, c[redacted] Caterina Rossignoli, imprenditrice. [s. m.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] L'**Enel** comunica che i lavoratori aderenti ai sindacati Fnle Cgil, [redacted] Cisl e Uilsp Uil, domani sciopereranno per cui ci potrebbero essere problemi agli sportelli. [r. g.]

Per la pubblicità su
LA [redacted]

publikompass

[redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/66.470

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

15100 [redacted]
sig. **BRUNO CONTI**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri [redacted]
Tel. 0131/442.543 - 442.544

11100 **AOSTA**
R.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
[redacted] **PAOLO BELLE'**
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12051 [redacted]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino [redacted]
Tel. 0173 442.110

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI [redacted]
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

I primi commenti in paese, subito dopo la tragedia con tre morti in frazione Scaragli

«E' gente strana, arrivata da fuori»

Freddezza fra gli abitanti di Visone dopo il delitto

VISONE
INVIATO

Ieri sera tutte le strade che portavano alla casa di Rita Incarnato e Armando Barbieri erano bloccate. Pattugliate da carabinieri che impedivano a chiunque di avvicinarsi. Nei cortili dei cascinali e nei giardini delle villette la gente guardava cercando di capire quello che stava accadendo.

A Visone ciò che è accaduto in frazione Scaragli, un pugno sulla strada per Grognardo, si è diffuso rapidamente. Il terzetto non era molto conosciuto, perché non faceva vita di paese, anche se tutti conoscevano di vista i vari protagonisti.

Sulla piazzetta i commenti sono teneri: «Era gente strana, arrivata da fuori». Al bar Cavallino Bianco i gestori e i pochi avventori spiegano: «Non passava di qua, però li conosciamo di vista, perché lui era stato protagonista di qualche fatto di cronaca». Poco più in là c'è Domenico Buffa, sindaco del paese da 8 anni. E' attorniato dalla gente del paese e non sa spiegarsi come sia potuta accadere una simile vicenda: «Li conoscevo poco tutti e tre. Avevo avuto a che fare con lei per la questione del canile di Acqui, che lei ha gestito per qualche tempo, e mi era sembrata una brava ragazza».

Di Rita e Armando Barbieri si era occupato anche il parroco, don Alberto Vignolo. Ma loro non volevano farsi aiutare neppure dagli amici più cari.

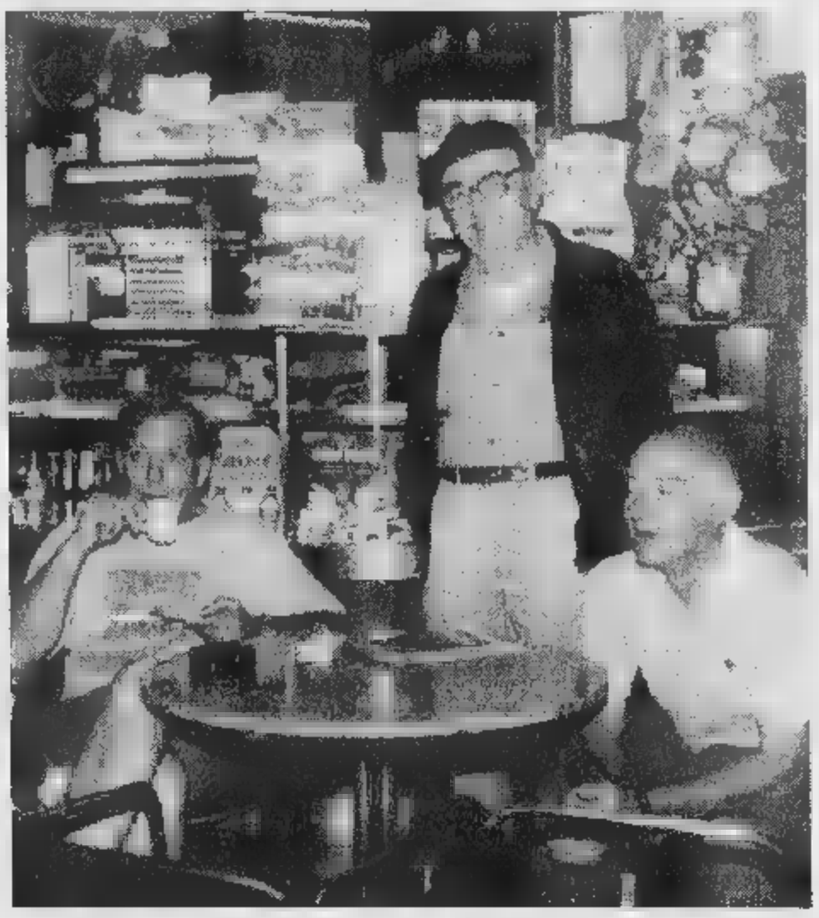
Per le strade del paese e anche i vicini di casa che raccontano: «Non davano confidenza a nessuno, ma spesso li sentivamo gridare. Lui sembrava un tipo molto possessivo e lei più timida e riservata». Poi i commenti si intrecciano: «Forse, da come si erano messe le cose, si poteva anche prevedere che la vicenda poteva degenerare. Ma queste cose si pensa sempre che possano accadere agli altri e lontano dal paese in cui si abita».

Altri più duri: «Sembra che Armando Barbieri abbia risolto i suoi guai con la giustizia, ma certa gente, si sa, non cambia mai. Ciò che è capitato ne è la conferma». Altri vicini ricordano invece una tenerezza quando Rita stendeva i panni ad asciugare al sole. «Parlava poco, ma ci salutava sempre. Si capiva che era una brava ragazza. Avevamo capito che faceva l'infermiera dai camici che stendeva».

Forse, però, il più conosciuto in paese era Vincenzo Incarnato, di cui tutti ricordano i tempi d'oro: «Era un impresario edile molto in gamba e guadagnava fior di quattrini. Poi ha perso la testa per una donna di trent'anni più giovane di lui, trasferendosi a Milano. In paese non l'abbiamo più visto, se non saltuariamente». Ieri è stato il primo a cadere sotto i colpi di fucile.

«Era una bella ragazza: aveva conosciuto Armando Barbieri quando lui lavorava nella ditta di Vincenzo Incarnato»

«Pochi giorni fa c'era stata tra i due ex conviventi una lite molto violenta forse lei era stata accoltellata»



In piazza e nei bar di Visone ieri sera non si parlava d'altro che del delitto seguito da suicidio. «Quelle persone passavano però quasi mai di qua - dicono alcuni avventori certo la vista, anche perché lui era stato protagonista di qualche fatto di cronaca. Per le strade del paese ci sono anche i vicini di casa che raccontano: «Non davano confidenza a nessuno, ma spesso li sentivamo gridare. Lui sembrava un tipo molto possessivo»

Chi era la ragazza

Rita, un'esistenza travagliata

Il sindaco Domenico Buffa: «Rita mi sembrava una brava ragazza»

VISONE. In piazza, dai commenti della gente, emerge il ritratto di Rita Incarnato, morta tragicamente a 31 anni, per mano del suo ex innamorato.

Qualcuno racconta: «Rita ha gestito un negozio di animali ad Acqui, poi un canile». Un altro: «Era una bella ragazza, che aveva conosciuto Armando Barbieri quando lui lavorava come manovale nella ditta edile di Vincenzo Incarnato». Però, quando i due avevano deciso di andare a vivere insieme i rapporti si erano guastati.

Spiega un amico di entrambi: «Vincenzo Incarnato si era trasferito a Milano, con una nuova donna, e voleva per sé la casa di Scaragli». Questo fatto ha provocato una serie di liti che si sono protratte per diverso tempo.

Rita considerava quella dimora un tesoro e non voleva cederla al padre e alla sua nuova convivente. Alla fine, l'ostacolo è stato superato.

I commenti continuano al bar: «Non l'abbiamo più vista da quando il fidanzato aveva avuto problemi con la giustizia. Si è trasferita a Milano con il padre e nella metropoli lavorava come infermiera».

La giovane acquese si era rifatta una vita. Mentre il convivente era in carcere, aveva conosciuto un altro ragazzo, Franco. «Lui aveva un cavallo e lei gli aveva permesso di tenerlo in quella casa di campagna». Avevano così iniziato a frequentarsi.

Uscito di prigione, Armando Barbieri era tornato nell'abitazione di Rita e aveva cercato di riconquistarla. La donna era rimasta in bilico tra due amori. Forse i ricordi del passato l'avevano convinta a ritornare a casa. In paese si sono visti qualche volta passeggiare insieme.

I vicini: «Sembravano andare d'accordo». Ma altri incalzano: «No, litigavano spesso. Qualche giorno fa c'è stata una lite violentissima e pare che l'abbia accoltellata».

Di mezzo si era messo un amico: «Ho cercato di parlare con tutti e due, ma lei non era più così convinta di tornare con Armando Barbieri. Forse pensava che il loro rapporto fosse finito». Poi, da qualche giorno la giovane era tornata a Milano dal padre.

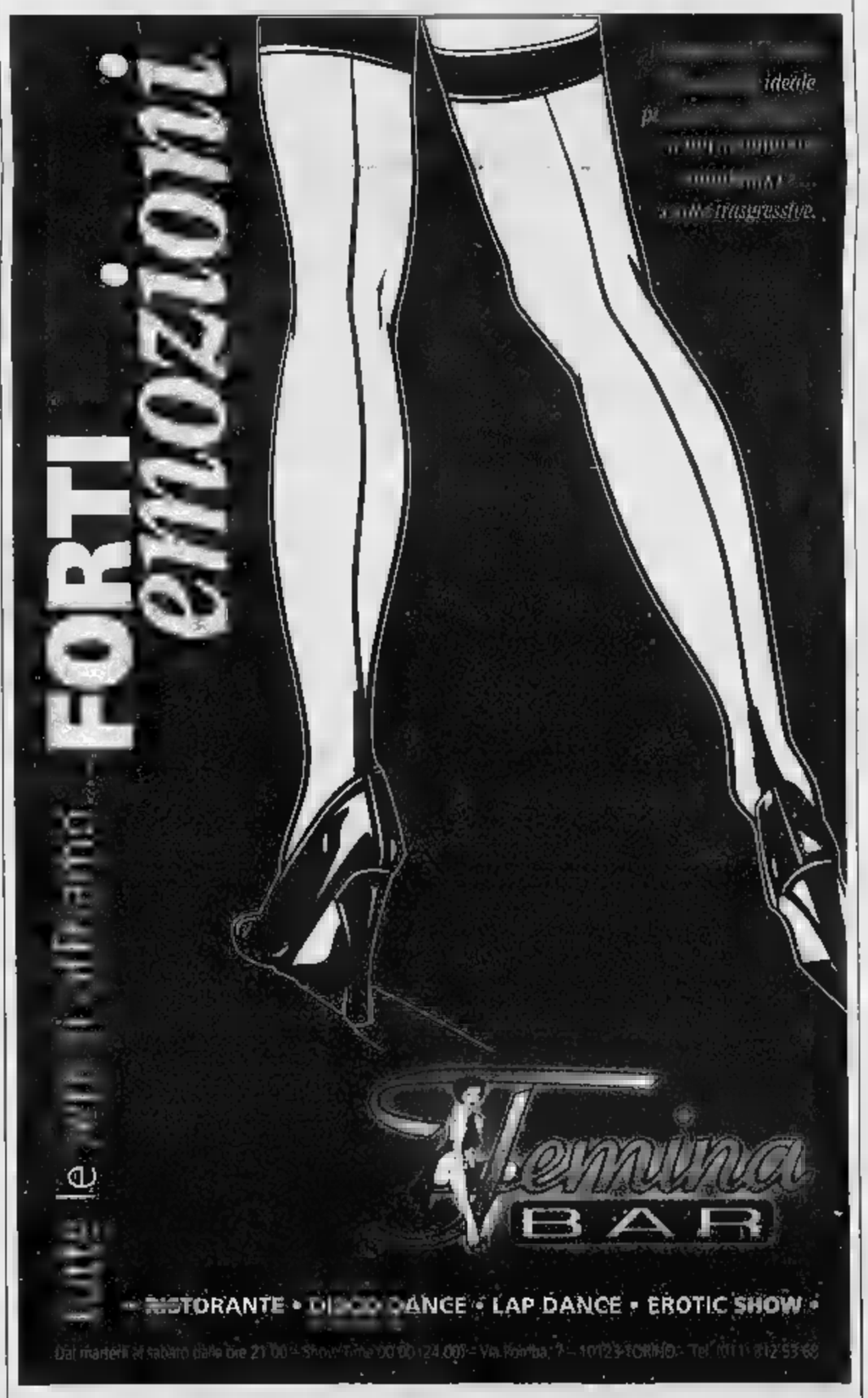
Ieri, Vincenzo Incarnato con la convivente, la figlia Rita e il suo nuovo fidanzato sono ritornati a Visone per un chiarimento con Barbieri. Ma la storia si è conclusa con la sparatoria nella casa di Scaragli. [se. c.]

PRONTI ALL'ASSALTO DELLA CASA

Stato di allarme anche le «teste di cuoio» dei carabinieri

C'erano anche le «teste di cuoio» dei carabinieri (nella foto), ieri pomeriggio, nelle campagne di Visone. I militari erano pronti a fare irruzione nella casa di frazione Scaragli, dove era asserragliato Armando Barbieri con in ostaggio la ex convivente Rita Incarnato. Nel cielo volteggiavano invece elicotteri delle forze dell'ordine.

La casa della casa di campagna è stata isolata da militari e poliziotti. Impossibile avvicinarsi: c'era il rischio che l'omicida sparasse. Anche gli inquirenti si sono tenuti a distanza, controllando la situazione col binocolo. Poco dopo le 20 il drammatico epilogo. Si sono sentiti dei colpi d'arma da fuoco e si è appreso che Barbieri aveva sparato alla giovane, rivolgendo poi il fucile contro di sé, uccidendosi.



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Oggi al via le manifestazioni, si vuol valorizzare anche la Valle Ghenza

Rosignano in festa con il vino

Fino a domenica spettacoli e degustazioni

ROSIGNANO. La «Festa del vino e della Valle Ghenza», alla Cantina sociale del Monferrato, a Rosignano, si svolge da oggi a domenica.

Quattro giorni di spettacoli, danze, degustazioni e divertimenti per ogni età. Il programma si apre stasera alle 22 con l'esibizione di alcuni gruppi musicali emergenti: la cover band Malakia, seguita da un'altra cover band, Cadaveri e Papere, per concludere con VI Senso, che propone il genere cross-over e punk. L'ingresso è libero. A mezzanotte la festa finisce a tavola.

Domani sera, l'appuntamento è nuovamente alle 22, per una nottata tutta da ballare con l'orchestra di Carlo e i Cardio» Nell'ambito della serata, è previsto anche un concerto dei Persiana Jones. Spuntino a mezzanotte.

Sabato, i festeggiamenti si aprono già alle 11,30 con l'aperitivo abbinato alla presentazione del nuovo vino barricato «Vejo». Alle 14,30, si svolge la premiazione dei giocatori di calcio, alle 15 si apre la mostra di macchine agricole e la fiera dei prodotti locali e dell'artigianato tipico. Alle 17,30, pagina sportiva: semifinali di calcetto al campo Stevani, per proseguire alle 20,30 con la cena a base di specialità monferrine.

La Cantina sociale del Monferrato di Rosignano, dove si tiene la «Festa del vino e della Valle Ghenza» Il programma della manifestazione si apre stasera alle 22 con l'esibizione di gruppi musicali emergenti L'ingresso è libero

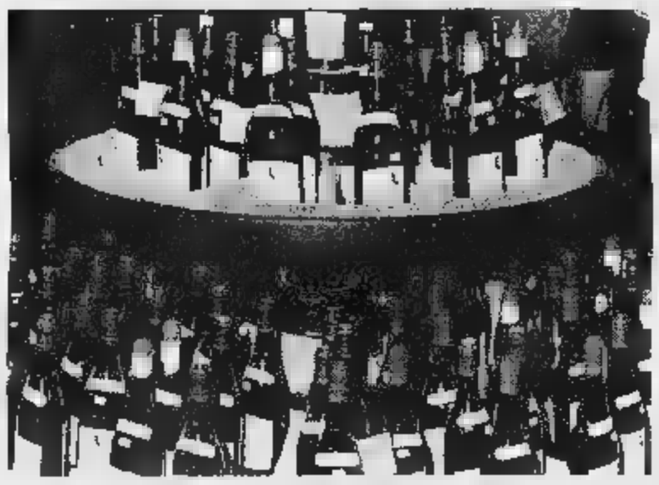
Dalle 22 si balla il liscio con l'orchestra Luigi Gallia. L'ingresso è libero. Nel corso della serata, si esibiscono i ballerini della Universal Dance di Asti. Domenica, alle 8,30, le Pro loco di Camagna e Rosignano organizzano la terza edizione della «Sfilata camagnese di auto d'epoca». Alle 11, segue il campionato fuoristrada «All Bike '97» organizzato in collaborazione con il Moto club Italo Palli. Nel pomeriggio, dopo il pranzo delle 12,30, è protagonista la musica, fin dalle 14,30, con Fulvia e Bruno oltre a Sambrasil. Alle 18, al campo Stevani si svolgono le finali del torneo di calcetto. Alle 20,30 si cena con i piatti tipici monferrini preparati dai cuochi delle pro loco. Si chiude con le danze, all'insegna della musica anni Sessanta e Settanta proposta dall'orchestra di Dina Manfred.

Nei quattro giorni della «Festa del vino in Valle Ghenza» ci sono divertimenti per i bambini (tra cui il luna park e il «Maniero del mistero»), esposizione di trattori d'epoca, esposizione artistica delle opere di Camillo Pagliano ed Eligio Juricich. E' in programma anche una mostra di rettili. La manifestazione, viste le ampie strutture di ricezione, si svolge anche in condizioni di maltempo. [s. m.]

Ogni anno una produzione di 35 mila ettolitri, metà dei quali commercializzati ai privati

Nella Cantina finiscono uve di quindici paesi

Accanto a Barbera, Grignolino e Freisa debutta un nuovo vino



Sarà «battezzato» il vino «Vejo» prodotto nella Cantina sociale di Rosignano

ROSIGNANO. La Cantina sociale del Monferrato, fondata nel 1950, oggi conta quindicina di Comuni associati: Rosignano, Cella Monte, Ottiglio, Ozzano, Sala, Olivola, Frassinello, Terruggia, Vignale, San Giorgio, Careseto, Conzano, Camagna, Occimiano e Casale.

La produzione tradizionale si basa sui vini Barbera, Freisa secca e Grignolino. Ma si aggiungono anche produzioni che il direttore Piero Ronco definisce «più moderne», studiate dall'enotecnico Andrea Del Ponte: Moscato dolce, Spumante Brut, Chardonnay, Cortese, Barbesino. Inoltre: «Proprio in occasione della "Festa del vino in Valle Ghenza" - spiega Roati presidente della Cantina sociale - presenteremo un nuovo vino barricato: il Vejo».

La Cantina sociale, con un'affluenza media di 50 mila quintali di uve, produce 35 mila ettolitri annui di vino, al momento commercializzati per metà all'ingrosso (una piccola parte all'estero: Svizzera, America, Germania) e per metà al dettaglio. «Intendiamo espandere questo secondo settore di vendita, sia allo stato sfuso sia in bottiglia» precisa Roati. Tra l'altro la Cantina sociale, presieduta da Roberto Coppo, è aperta tutti i giorni: da lunedì a sabato (8-12 e 14-18), domenica mattina (9-12,30), ma al pomeriggio nella Trattoria di Pozzo Sant'Evasio si possono trovare gli stessi vini a identico prezzo).

Saranno incentivati, anche, altri ambiti di vendita: la grande distribuzione di qualità e i ristoranti di pregio. [s. m.]

Da Re Roberto
Impianti idrotermosanitari Civili Industriali
Impianti condizionamento tubazioni gas e grondaie
Via Mazzini, 1
Tel. (0142) 488971
15030 ROSIGNANO MONF. (AL)

CANTINA SOCIALE Rosignano DEL MONFERRATO
Via Regione Isola, 2/A - Rosignano Monf.to (AL) - Tel. 0142 - 488138
Presenta la
"Festa del vino in Valle Ghenza"

Programma:
3 Luglio
Ore 22 - Serata gruppi emergenti sul palco
"MALAKIA" (COVER BAND)
"CADAVERI E PAPERE" (COVER BAND)
"VI Senso" (Cross-over e punk)
DISTRIBUZIONE PRIMI PIATTI
4 Luglio 1997
Ore - Serata tutta da ballare con
"Carlo e i Cardio" (COVER BAND)
E CONCERTO DEI
Persiana Jones
ENTRATA LIBERA!!!
A MEZZANOTTE.....

Programma:
SABATO 5 Luglio 1997
Ore 11,30 - Aperitivo per e presentazione nuovo vino barricato "VEJO" Siete tutti
14 - Premiazione giocatori ROSIGNANO Calcio con sorprese
15 - Apertura Mostra Macchine Agricole e Fiera con vendita prodotti locali e dell'Artigianato
Ore 17,30 - Semifinali Torneo Calcetto (Campo Stevani)
Ore 20,30 - CENA con spec.tà Monferrine
Ore 22 - Il grande liscio dell'Orchestra "LUIGI GALLIA" canta Mara
Ballerini UNIVERSAL DANCE ASTI
ENTRATA LIBERA!!!
DOMENICA 6 Luglio
Ore 8,30 - Pro Loco Camagna e Rosignano organizzano
"III Sfilata Auto d'Epoca Camagnese"
Ore 11
Campionato fuoristrada MOTO CLUB ITALO PALLI "ALL BIKE '97"
Ore 12,30 - PRANZO
Ore 14,30 - Musica con "Fulvia e Bruno" e "SAMBRASIL"
Ore 18 - Finali TORNEO CALCETTO (Campo Stevani)
Ore 20,30 - CENA
Ore 22 - Si balla Anni 60-70 con "DINA MANFRED"
Ospite direttamente da DOMENICA
"DINO"
LA IN CASO DI MALTEMPO

Bambini, tuffatevi nel..."Maniero del Mistero"
Mostra di rettili
Esposizione TRATTORI D'EPOCA
Esposizione Quadri PAGLIANO EMILIO ed ELIGIO JURICICH
Nelle quattro giornate di Festa servizio BAR ed ai fornelli le PRO LOCO
Per informazioni e/o prenotazioni telefonare allo (0142) 488138 ore ufficio
"... Accorrete numerosi, il VINO deve a fiumi!!!..."

Da Re
Elettrauto meccanico
riparazione auto fuoristrada e trattori
iniezioni benzina e diesel
Gianluca
Diagnosi motore con Tester elettronico
SALA Monferrato (AL) - Via Marconi, 16 - Tel. 0142/48.63.14

Coppo Lorenzo
Imbianchino verniciatore
CASCINA TRIGA, 36 - TEL. (0142) 488.353
15030 ROSIGNANO Mon.to (AL)

TREVIT impianti di CERESA e BAVA
Impianti termo-sanitari - grondaie - tubazione gas
Sede: Via Bonelli, - Tel. (0142) 488023
15030 ROSIGNANO Monf.to (AL)

DRAGO FRANCO
Carpenteria in ferro e falegnameria
Nuova sede: Strada Noceto,1 - VALLEGHENZA (a 300 m dalla cantina sociale)
Tel. (0142) 486337 - 15030 ROSIGNANO Monf.to (AL)

Alessandro Negri
Antichità - restauro
Lab. VIA A. DE VECCHI, 1 - 15033 CASALE Monf. (AL)
Tel. 0142/76033

Edicola - alimentari
tabacchi - giornali
Loro Gemma
Via Bonelli, 6 - Tel. 0142/488105 - 15030 ROSIGNANO Monf. (AL)

Bar - trattoria "Tre Rose"
da Sette Domenico & Figli
Piazza XI Settembre - Tel. 0142/488829
ROSIGNANO Monf.to (AL)

MOBILIFICIO PUGNO
CENTRO CUCINE SCAVOLINI
ARREDAMENTI IN STILE E MODERNI
PRODUZIONE
MOBILI SU MISURA
APERTO ANCHE DI DOMENICA
ROSIGNANO M.TO (AL) - V. G. LANZA,
TEL. (0142)

GIMAR S.p.A.
TECNO
GIMAR TECNO S.p.A.
S.S. 31 km 32,5 - 15040 Occimiano (AL) Italy
Tel. 0142 - 809201 (4 linee)
Fax 0142 809205 - telex 220271 GIMAR I

Nosengo
calzature
Via Provvidenza, 2 - Tel. (0142) - 15033 CASALE M.to (AL)
PUNTO VENDITA
Kammi

Nulla di fatto in Consiglio provinciale sulla bonifica dell'ex cava-discarica

Ancora contrasti sul caso Montiglio

La «querelle» dei rifiuti tossici continua

MONTIGLIO. Per 11 anni, dal 1974 al 1985, ha accolto 400 mila tonnellate di rifiuti che l'Usl ha classificato tossico-nocivi. La messa in sicurezza e la bonifica di Codana, però, non è mai arrivata.

Ieri il Consiglio provinciale di Asti ha ribadito l'urgenza di procedere all'intervento: d'accordo sulla questione, maggioranza (Grappolo più Rifondazione) e minoranza (Forza Italia, Cdu, Lega) hanno tuttavia trovato più un motivo di divisione nella discussione-fiume che si è protratta per oltre tre ore. La seduta, interamente dedicata alla questione, si è conclusa con un nulla di fatto: la minoranza, che aveva posto la discussione su Codana con un ordine del giorno (firmato da Fi, An e Cdu), ha abbandonato la sala quando è stata prospettata l'ipotesi di mettere in votazione, prima del documento, il lungo emendamento presentato da Salvino Razzano, capogruppo di Grappolo, destinato a modificare profondamente la proposta di delibera dell'opposizione.

A quel punto la seduta è stata sciolta.

«Pretesto» per tornare a parlare dell'ex cava di gesso (non più usata a fini estrattivi, oggi accoglie, in alcuni tanti settori sotterranei in cui è divisa, la coltivazione dei funghi in grotta) è stata l'ipotesi, paventata nelle settimane scorse e poi rientrata, di veder smaltire al suo interno gli scarti Acna in un primo tempo destinati a essere inceneriti nel «Re.Sol».

Un'eventualità prospettata dalla società italiana «Sea Marconi Technologies» in un'audizione della commissione tecnico-scientifica sull'Acna voluta dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. «Di quell'ipotesi non si trova traccia nel rapporto finale della commissione» ha sottolineato l'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene, volendo ribadire che il «caso Acna-cava Codana» è chiuso.

Pur non attaccando il rappresentante della Provincia Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, in seno alla commissione ministeriale, il capogruppo di Forza Italia, Claudio Musso, ha invitato a una riflessione sul suo ruolo. Poi ha insistito sulla necessità di ribadire, attraverso la votazione dell'ordine del giorno, che la bonifica di cava Codana rappresenta una priorità nei programmi dell'ente.

Razzano ha attaccato duramente il documento della minoranza: «Sostiene che la cava non debba essere utilizzata fino a quando non sarà bonificata, quando invece bisogna ribadire che la morfologia stessa del sito rende improponibile qualsiasi ipotesi di uso per stoccaggio rifiuti». Dopo gli interventi di altri consiglieri, ripetuti botta e risposta tra Musso, Razzano e Pensabene, la conclusione dei lavori con un nulla di fatto. [l. n.]

«Pressioni sui ambientalisti»

Convocato il ministro Ronchi nell'indagine sui rifiuti Acna?

CORTEMILIA. La procura della Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta su «ipotetiche strumentalizzazioni piemontesi nella gestione dello smaltimento dei rifiuti Acna».

L'iniziativa del sostituto procuratore Alberto Landolfi nasce da una denuncia presentata nei mesi scorsi dall'onorevole Enrico Nan (Forza Italia) secondo la quale il rifiuto all'inceneritore «Re.Sol» sarebbe stato pilotato da sponsor interessati all'affare miliardario dello smaltimento che «avrebbero fatto leva - si legge nell'ipotesi accusatoria - sugli ambientalisti».

Nei giorni scorsi, il magistrato savonese avrebbe convocato in gran segreto il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per interrogarlo sulla vicenda. Non si sarebbero per ora iscritti nel registro degli indagati.

La notizia è stata accolta con incredulità dai sindaci e dai rappresentanti delle associazioni del fronte anti «Re.Sol».

«Dal '93 ad oggi - risponde il primo cittadino di Cortemilia Giancarlo Veglio - abbiamo semplicemente cercato di proporre delle alternative all'inceneritore, che consideriamo un impianto dannoso alla salute e all'ambiente della Valle Bormida». E aggiunge: «Alcuni di questi progetti sono stati presi in considerazione anche dalla commissione tecnico-scientifica che ha concluso i lavori a metà giugno. E' tutto alla luce del sole».

Intanto, si attende per i prossimi giorni il giudizio della commissione Ambiente della Camera sul lavoro svolto dal comitato tecnico-scientifico. [g. p.]

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sarebbe stato interrogato a Savona sul caso «Acna»

Casale, va in onda oggi la puntata dimezzata dal diluvio

La sfida in tv tra i bar riprenderà a settembre

CASALE. La parziale registrazione televisiva della «Grande festa in piazza», condotta da Ettore Andenna sabato sera e interrotta dal diluvio, andrà in onda stasera alle 20,30 su Quarta rete Videonord. Saranno riproposte le gare fra miss, fra mister «pancia» e l'esibizione di alcuni cantanti, ballerini e giocatori di carte.

Lo hanno detto i portavoce della sezione marketing di «Pagine Utili», insieme a «Sorrisi e Canzoni Tivù» sponsor del gioco-trasmissione destinato a far tappa in oltre un centinaio di località italiane.

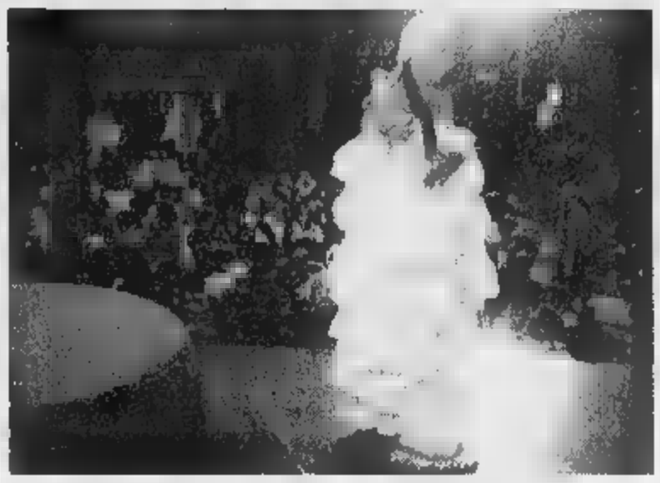
Quella in piazza Mazzini doveva essere la puntata sperimentale, la prima ad andare in onda interamente in serata e poi in pillole nelle serate successive per consentire ai telespettatori di votare il «bar più geniale».

Si tratta, infatti, di una gara fra quattro bar cittadini: Savoia, con il colore bianco, capitanato da Jolanda (che tiene a precisare: «Non sono avvocatessa, Andenna ci ha scherzato su, ma, per il momento, sono laureanda in giurisprudenza»), Borsani, con il colore verde, capitanato da Alessandro, Nazionale, azzurro, con alla guida Francesco, e Lillinaloca, rosso, capitanato da Chiara.

Perché la partenza proprio da Casale? Intanto, molto conta che Ettore Andenna sia ormai monferrino, con la casa a Grazzano e la routine familiare che ruota sul Casalese.

Ma non ha fatto fatica il popolare presentatore, animatore delle piazze, a convincere gli sponsor: «Casale è una piazza difficile per Pagine Utili - spiega un portavoce -. Venire qui è come lanciare una sfida in positivo, farci conoscere».

A quando il ritorno per terminare la registrazione interrotta dal maltempo di sabato? «A settembre saremo nuovamente in piazza Mazzini, senz'altro: i casalesi attendono». [s. m.]



Stessa piazza per due trasmissioni diverse. La «zingara» Cloris Brosca durante la registrazione di una delle puntate a Casale e due vallette che invece erano accanto ad Ettore Andenna sabato durante la registrazione di una puntata della «Grande festa in piazza»

Pontestura, bloccato dai carabinieri mentre intasca denaro

Arrestato per estorsione

In paese la gente lo riteneva un boss

PONTESTURA. I carabinieri lo hanno colto con le mani nel sacco: l'arresto, nei confronti di Nicola Casamassima, 31 anni, originario di Isernia, e abitante a Pontestura in via Silvio Pellico 1, è scattato in flagranza di estorsione. Gli investigatori lo hanno sorpreso mentre riceveva trecentomila lire da una persona del posto. «Un uomo», dicono i carabinieri, ma non forniscono altri dati sulla vittima della presunta estorsione.

Casamassima, dopo la convalida dell'arresto avvenuta davanti al gip, è stato rinchiuso nel carcere di Vercelli.

Le indagini dell'Arma hanno preso avvio da qualche tempo, quando in paese era iniziata a circolare voce che Nicola Casamassima usava un atteggiamento che incuteva timore tra la gente.

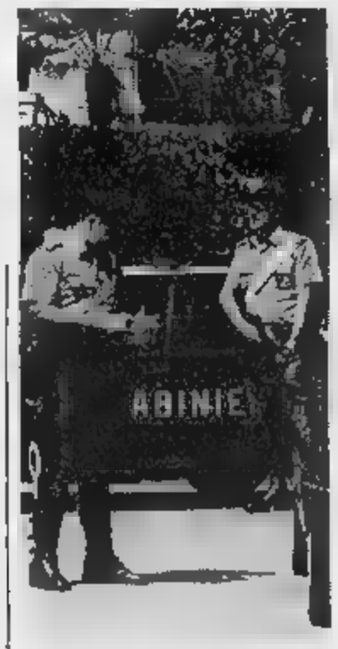
I carabinieri hanno avuto il sospetto che il comportamento fosse associato a finalità ben precise: quelle di ottenere vantaggi fondati sulla paura dei pontesturesi.

Sono iniziati i controlli, gli appostamenti ripetuti, i pedinamenti fino a quando un quadro complessivo degli atteggiamenti tipici di Casamassima. Nel rapporto consegnato alla magistratura, gli investigatori della stazione di Pontestura e della squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri della procura di Casale spiegano alcuni episodi emblematici: i pranzi consumati gratuitamente, la spesa non pagata e il timore dei commercianti a pretendere il dovuto pagamento, perché Casamassima stesso non avrebbe mai mancato di ricordare: «Non sono uno stinco di santo, sono già stato in galera...». Frasi che per la gente di Pontestura suonavano come avvertimenti minacciosi.

Si è diffusa quasi una sorta di terrore, di cui si preferiva non parlare. Non è stato facile per i militari rompere questa cortina di omertà e di paura.

In paese hanno piazzato alcuni investigatori sconosciuti in zona, che hanno cominciato a tenere d'occhio quello che per i pontesturesi sorta di «boss». Finché è scattato l'arresto di qualche sera fa.

Le argomentazioni dei carabinieri ha convinto il pubblico ministero a richiedere l'ordine di custodia cautelare, accolto dal gip, il quale ha disposto che, per il momento, l'uomo sia rimesso in libertà. [s. m.]



L'azione è stata condotta dall'Arma

IN BREVE

Casale

L'addio all'ex primario Edolo Achille Fogliati

E' morto a 77 anni l'ex primario della divisione chirurgica dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale, Edolo Achille Fogliati. Allievo del professor Achille Mario Dogliotti, Fogliati è stato anche presidente del Rotary. In gioventù aveva combattuto come partigiano. I funerali si svolgono oggi alle 9,30 al Valentino. La salma sarà tumulata a Cossato d'Asti. Lascia la moglie Giuseppina e la figlia Francesca. [s. m.]

Casale

Morto il partigiano Biot domani i funerali

Si svolgono domani mattina alle 10,30 nella chiesa dell'Addolorata a Casale i funerali di Giuseppe Peano, noto come il partigiano «Biot». Lascia la moglie e tre figli. Sarà sepolto a Borgo San Dalmazzo. [s. m.]

Casale

Franzin condannato torna in libertà

Il pretore ha condannato ieri mattina a 3 mesi di reclusione il casalese Luigi Franzin, anni, calciatore, arrestato con l'accusa di aver malmenato la convivente Emanuela Tognazzi, 31, al settimo mese di gravidanza. La donna al processo l'ha difeso. Franzin, tutelato dall'avvocato Carpenedo, è stato rimesso in libertà. [s. m.]

Casale

Morta la fondatrice della ditta Vipiana

Sarà sepolta a Balzola, dopo la cerimonia funebre di oggi alle 15,15 in Cattedrale a Casale, Il Bresso Vipiana, fondatrice, col marito, della ditta omonima di elettrodomestici, con negozi a Casale e Alessandria. [s. m.]

Tagliolo

domenicale al Monte Colma

L'associazione «Amici della Colma» ha programmato per domenica una gita al Monte Colma di Tagliolo. Partenza alle 7,30. Informazioni 0143/ e 0143/896367. [r. bo.]

Su Raiuno c'è la «zingara»

Trasmesse le ultime 3 serate registrate in piazza Mazzini

CASALE. Ancora per tre sere, da a sabato, la città di Casale torna su Raiuno mostrando di sé uno scorcio di piazza Mazzini, il «salotto buono» di cui vengono inquadrati alcuni archi che sovrastano i negozi, la torre civica illuminata, in lontananza, e la folla di casalesi che ha assistito alle registrazioni di sei puntate televisive della trasmissione «La zingara va in vacanza», con Cloris Brosca nei panni della bella e misteriosa gitana, e Giorgio Comaschi, nel ruolo di conduttore.

Alla puntata di domani, sempre alla stessa su Raiuno, sarà protagonista sul palcoscenico di Cloris Brosca, addobbato di tendaggi rossi drapeggiati, Ivaldo Carelli, noto personaggio casalese, ex impiegato comunale, poeta, attivista dell'associazione culturale «Circolo Piero Ravasenga»: l'unico ad aver osato fino alla quinta carta, poi tradito dalla luna al momento di scegliere il numero pari, «che non mi porta fortuna - spiega -. Ero comunque deciso ad andare fino in fondo, anche a costo di perdere, è accaduto: o vincevo tutto oppure nulla».

Sul piccolo schermo si potrà invece vedere il volto sorridente dell'impiegata Barbara Gemin, dipendente «Mondialelite», che ha vinto premi per tre milioni e 300 mila lire. La studentezza in giurisprudenza Roberta Bosco, invece, ne va a mani vuote.

All'ultima puntata, in programma sabato sera, infine, una carrellata di lune nere: per la casalinga Caterina Ciappolo, per il disoccupato Francesco Fichera, per Veronica Simioni, per la bidella Stella Ferro e per Marina Bassi. [s. m.]

Progetto «Mercurio»

Canelli chiede più informatica nelle scuole

CANELLI. Il Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, un ordine del giorno in cui si chiede, agli organi scolastici, di avviare il progetto «Mercurio» nella cittadina scuola per ragionieri «Pellati».

Il progetto (si tratta di un corso per ragionieri esperti in informatica) è stato discusso su proposta dell'opposizione (Rifondazione comunista e l'Ulivo).

Giunta e maggioranza hanno accolto la mozione del centrosinistra e votato l'ordine del giorno. Per il «Pellati» di Canelli, qualche mese fa, si era ventilato il rischio della soppressione. Secondo i consiglieri comunali canellesi il nuovo corso dovrebbe garantire la sopravvivenza dell'istituto superiore a Canelli e rispondere alle esigenze di formazione professionale e favorire la qualificazione di chi si presenta sul mercato del lavoro della zona. [fi. L.]

S'avvicina l'approvazione del progetto telematico europeo

Quasi promossi a Bruxelles

Casale in corsa per la «città digitale»

CASALE. E' possibile che Casale entri nel novero delle città elette dall'Unione Europea per il primo progetto di innovazione telematica che sarà finanziato per metà da Bruxelles.

Non c'è ancora promozione ufficiale, ma tanti segnali positivi che sembrano indicare la rotta buona. «Non dobbiamo aspettarci un momento magico in cui viene comunicato un "sì" ufficiale - commenta il sindaco Riccardo Coppo -. Sono in approfondimenti sul progetto "città cablata", presentato 2 giugno, che costituiscono una sorta di preambolo in vista una definitiva approvazione». Coppo parafrasi, perchè ha quasi timore di dire che il progetto, redatto da un consorzio di quattro città, tra cui Casale, una città francese e due tedesche stato esaminato positivamente e non è stato oggetto di rilievi sostanziali».

E' già questo dei segnali incoraggianti, insieme al fatto che il sindaco di Casale, i colleghi delle altre tre città e il dottor Corrado Confalonieri (che per conto della Finsiel del Gruppo Stet coordina il progetto) sono stati convocati l'altro giorno a Bruxelles per discutere già di questioni concrete.

Si parla di contratti, da firmare entro metà ottobre, da parte ciascun Comune, anche da parte di ognuna delle «entità» partecipanti all'operazione che Coppo definisce rivoluzionaria: quindi l'Azienda sanitaria locale e gli imprenditori, oltre alla stessa Finsiel.

Tra gli impegni rigorosi ce n'è uno preciso che Casale ha già messo in atto: far conoscere il progetto «città digitale» ad altri sette Comuni. Una sorta di «catena di Sant'Antonio» con lo scopo di diffondere lo sviluppo telematico in Europa. Coppo ha scritto immediatamente a Valenza, Tortona, Novi, Vercelli, Venezia, Gorizia, Pisa, Siena, e alla città gemella Trnava, alle quali farà da «guida».

Coppo è soddisfatto, soltanto perchè l'obbiettivo concreto si avvicina sensibilmente, soprattutto perchè con questa opportunità «la città cresce mentalmente. Dobbiamo renderci conto che non abbiamo più soltanto una capitale nazionale, Roma, ma anche una capitale europea, Bruxelles. Questa è un'occasione per partecipare alla crescita dell'unità europea da protagonisti, guidando e non subendo il processo di sviluppo. Se questo messaggio passa, tutti maturiamo e cresciamo: pubblici e privati».

Il sindaco Riccardo Coppo e i convocati a Bruxelles

Strevi, petizione di 84 genitori di scolari

Solidali con le maestre contro il trasferimento

STREVI. Genitori in subbuglio e preoccupati in paese. Sono i papà e le mamme dei bambini che frequentano la scuola elementare «Vittorio Alfieri». Hanno scritto una lettera e raccolto, finora, 84 firme che hanno inviato al provveditore agli studi. Difendono la scuola e gli insegnanti dei loro figli.

Protestano contro la decisione del ministero di voler cambiare l'organico di plesso con quello di circolo. Questo significherebbe trasferire e quindi cambiare i docenti. Spiegano: «La questione nasce da una legge assurda che tocca le scuole con meno di 75 alunni, destinando un insegnante ogni 10 scolari, questo mette a rischio il funzionamento dei moduli. Due insegnanti sono state obbligate a fare domanda di trasferimento come perdenti posto. Qui nasce la beffa perché le maestre sono nostri figli, alle quali tutti siamo molto affezionati, verrebbero sostituite da altro personale perdente posto e qui c'è una beffa ancor più grande. I bambini non sono carte che si spostano, sono tutti uguali con gli stessi diritti e continuità didattica di quelli della città».

Il provveditore Carlo Raimondo invita alla calma e risponde: «Si tratta di cambiare ottica. Le disposizioni emanate dal ministero circa la determinazione dell'organico di circolo anzichè di plesso, hanno coinvolto la maggior parte delle scuole della provincia soprattutto i plessi con un numero di alunni inferiore a 75. E' in corso una trattativa sindacale e questa situazione troverà una sua soluzione e verrà assicurata la prosecuzione dell'attuale funzionamento della scuola».

Bisogna però aspettare fino al 24 luglio per sapere se i conti «pareggeranno», come saranno i trasferimenti e capire che cosa accadrà. [se. c.]

Sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori

Urbanistica, c'è la nuova legge

Compromesso maggioranza-opposizione

TORINO. Un compromesso. Si è chiusa così la lunga e estenuante trattativa tra maggioranza e opposizione che ha portato alla modifica della legge regionale sull'Urbanistica. Da martedì sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori. Hanno votato a favore il Polo, ppi e patto dei democratici (i centristi dell'Ulivo sono stati determinanti per l'abbandono dell'aula da parte di Anna Benso, Forza Italia recentemente passata a Mppel. Verdi e pds si sono astenuti. Rifondazione ha votato contro e ha annunciato il ricorso al Commissario di Governo. La Lega Nord non ha partecipato al voto.

Il nuovo articolo 17 prevede il mantenimento del controllo regionale sulle varianti strutturali dei comuni. Si attenua, invece, il controllo sulle varianti parziali. La Regione, infatti, ha fissato i tetti all'interno dei quali i singoli comuni possono approvare le varianti senza la necessità del visto regionale. Per i Comuni sotto i diecimila abitanti l'indice di edificabilità relativo ad attività produttive, direzionali e turistico-ricettive è fissato nel 6 per cento. Per i comuni al di sotto dei 20 mila abitanti l'indice è al 3. Per i comuni oltre i 20 mila abitanti il tetto è del 1.

Il nuovo 17 regolamenta anche gli incrementi per le aree abitative fissando i limiti delle varianti parziali. In più il Consiglio ha approvato il cosidetto «emendamento Saitta» (capogruppo del ppi) che prevede per i comuni meno di 10 mila abitanti che hanno piani regolatori con capacità insediativa esaurita di incrementare la stessa non oltre il 4%. Su queste modifiche il controllo passa alle Province che dovranno esprimere un parere entro 45 giorni.

Soddisfatti della votazione il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta: «Si otterrà - hanno sottolineato - un indubbio snellimento delle procedure e si eviterà che passi molto tempo per ottenere i permessi per modifiche non sostanziali ai piani regolatori. Nel contempo, ogni Comune si vedrà garantito un certo livello di autonomia per decidere il proprio sviluppo economico ed industriale». Il provvedimento, però, ha lasciato amarezza in molte forze della maggioranza (Alleanza Nazionale e Mppe, ad esempio) che avrebbero voluto mantenere lo spirito «originario» che prevedeva una maggiore autonomia dei comuni anche sugli incrementi delle aree residenziali. La nuova norma, infatti, è il frutto di un compromesso reso necessario per superare l'ostruzionismo in aula da parte di verdi e di Rifondazione che hanno chiesto - e ottenuto - il mantenimento di un controllo regionale o provinciale sulle varianti che prevedono incrementi abitativi. La giunta, invece, ha ottenuto il via libera sugli incrementi delle aree industriali. Bocciato invece il tentativo del pds di inserire all'interno delle varianti parziali anche le aree per l'edilizia sovvenzionata.

Maurizio Tropeano

Autonomia ai Comuni per decidere sul proprio sviluppo economico e industriale

Franco Botta, assessore regionale all'Urbanistica: «Procedure snellite»

Ambiente, come rispettarlo

Piano territoriale paesistico se ne discute in Valle d'Aosta

AOSTA. Fu un «braccio di ferro» tra politici e amministratori locali, il debutto in Valle d'Aosta del Ptp, il Piano territoriale paesistico. Oggi il documento è ancora alla fase di modifica: è stato da poco adottato dalla giunta regionale e, entro ottobre, dovrà essere approvato dal Consiglio. I mesi estivi serviranno per l'elaborazione delle proposte di modifica al documento inviate da enti, cittadini e Comuni valdostani.

Le prime norme relative ai settori di competenza del piano risalgono al lontano 1978. Ci furono modifiche nel 1993 e, nel 1996, la definitiva approvazione della giunta regionale sotto la denominazione di Piano territoriale paesistico. Da gran parte dei 74 Comuni valdostani ci fu una levata di scudi, contro il documento: «Siamo impossibilitati a muoverci, stabilisce "griglie" troppo rigide» lamentavano i sindaci. Attraverso l'Anci, l'associazione dei Comuni, gli amministratori locali della Valle riuscirono a far «ammorbidire» i criteri adottati dal Ptp, fino a raggiungere una sorta di accordo con la Regione. Il piano è composto da 4 elaborati e 75 carte.

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand ha spiegato le basi del Ptp: «L'amministrazione disporrà di uno strumento organico e coordinato che permetterà di semplificare ogni tipo di procedura. Unificando il piano urbanistico a quello paesistico, sono contenuti i criteri che devono stare alla base di tutte le scelte che incidono sul territorio». Riccarand ha aggiunto: «Attraverso lo "sviluppo sostenibile" il Ptp indirizzerà meglio la pianificazione urbanistica dei Comuni orientando tutti gli interventi sul territorio, verso la salvaguardia dei valori paesistici ed ambientali». **[s. ser.]**

QUESTE LE REGOLE

Un nuovo brevetto

Superplastica che nasce a Tortona

TORTONA. Cobifoam è il nome dell'ultimo brevetto della Mossi & Ghisolfi. Il gruppo tortonese, una delle aziende leader a livello mondiale nella produzione di contenitori, bottiglie e imballaggi in plastica, ha brevettato questo nome materiale, a base di poliestere schiumabile, che dovrebbe essere utilizzato in particolare per l'imballaggio degli alimenti. Una delle principali qualità di Cobifoam è la sua maggior riciclabilità e smaltibilità rispetto a materiali concorrenti quali il polistirolo e il poliuretano. Il Cobifoam, la cui realizzazione ha comportato un investimento in ricerca e sviluppo di circa 20 miliardi, sta già trovando applicazioni negli Stati Uniti, in particolare da parte della Shell e della Du Pont, licenziatarie della Mossi & Ghisolfi su quel mercato. Tra gli usi già in atto di Cobifoam c'è quello praticato da una catena di pizzerie per i contenitori per le consegne a domicilio o per il servizio di take-away. In particolare questo nuovo materiale dovrebbe trovare applicazioni per gli alimentari congelati visto che, come dichiarano alla Mossi & Ghisolfi, i contenitori in Cobifoam anche se inseriti in un forno a microonde non provocano danneggiamenti. Il Cobifoam dovrebbe poter sostituire polistirolo e poliuretano anche nell'edilizia civile come isolante, anche perché in caso di incendio non rilascia gas tossici. **[p. b.]**

A Lussemburgo non c'è stata la temuta riduzione nel settore dei seminativi

Riso, continuano gli aiuti comunitari

Compensazioni fino al 2000: 627 mila lire per ettaro

VERCELLI. S'è conclusa a Lussemburgo la sessione del Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione Europea sul pacchetto prezzi per la prossima campagna 1997-'98. La tanto temuta riduzione degli aiuti comunitari al settore dei seminativi non c'è stata. La Commissione aveva proposto un taglio di 1,4 miliardi di Ecu, corrispondenti a oltre 2700 miliardi di lire, ma il Consiglio ha rinviato ogni decisione dopo la ridefinizione della politica agricola nel comparto seminativi. Per quanto riguarda il settore risicolo, di cui l'Italia è il maggior rappresentante, il nostro ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, ha ottenuto importanti risultati. In particolare sono state confermate, senza riduzioni, le «compensazioni» ai produttori per le campagne seguenti alla stagione 1999-2000. Saranno allo stesso livello di quest'ultima campagna, pari a 627.730 lire per ettaro, a fronte di una riduzione del prezzo di intervento a quella data del 15 per cento. Si introduce, inoltre, la possibilità, ancora da mettere a punto, di consentire ai singoli Stati dell'Unione di stabilire suddivisioni regionali alle superfici massime garantite per la produzione. In pratica la quota nazionale, fissata nell'ambito della riforma dell'organizzazione comune di mercato varata nel dicembre 1995, potrà essere divisa in tante quote regionali all'interno di ogni Stato. La quota italiana era stata determinata in 239.259 ettari, contro i circa 231 mila coltivati quest'anno, per cui non ci sono, per ora, pericoli di sfondamento e conseguenti penalizzazioni sui pagamenti compensativi.

Enrico

CAMPAGNA 1997/98
(dal 1.9.97) *

- PREZZO DI INTERVENTO	ECU/Q.LE	33,345 = LIRE	65.821
- PAGAMENTO COMPENSATIVO	ECU/ETTARO	106,00 = LIRE	209.237
- AIUTO SEMENTI RISO JAPONICA	ECU/Q.LE	14,85 = LIRE	29.313
- AIUTO SEMENTI RISO INDICA	ECU/Q.LE	17,27 = LIRE	34.090

* (1 ECU = 1.973,93 LIRE)

Un distretto

Per valorizzare le terre d'acqua

Norberto Julini

VERCELLI. Il Consiglio provinciale ha approvato la proposta di legge che istituisce il «Distretto del riso». Interessa tutto il Vercellese, ma anche le confinanti province di Novara, Biella e Alessandria.

L'iter amministrativo del progetto, messo a punto dal preside della Facoltà di Agraria di Milano, Dario Casati, è stato abbastanza complesso. L'iniziativa è partita dalla stessa amministrazione provinciale guidata da Gilberto Valeri, poi la palla è passata alla Regione: dopo il pronunciamento del Consiglio provinciale, adesso la proposta di legge vale, ufficialmente, come se a presentarla fosse un consigliere regionale.

Il Distretto nasce con lo scopo di appoggiare la produzione risicola piemontese, dando valore anche alle attività connesse. «L'obiettivo - spiega l'assessore all'Agricoltura e vice presidente della Provincia, Norberto Julini - è quello di tentare una risposta coordinata e progettuale alla crisi di mercato che sta scuotendo il settore».

Quindi, non solo i soliti slogan: «Mangiate riso vercellese». Ma anche inviti a riscoprire la «terra d'acque» dove si coltiva il prodotto, con incentivazioni turistiche e gastronomiche e con ricche proposte culturali. **[d. b.]**

Concorso dedicato ai vini di montagna

Viticoltura eroica merita la medaglia

Assaggiatori al lavoro al 6° concorso internazionale di Aosta

AOSTA. La chiamano «viticoltura eroica» per le difficoltà che vengono affrontate per mantenerla. E' la viticoltura di montagna, che questi giorni viene celebrata ad Aosta con il 6° concorso internazionale ad esso dedicato. I vini in gara sono 396. Quelli italiani provengono da Piemonte (una ventina), Valle d'Aosta (sono rappresentate tutte le aziende), Liguria, Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna e Campania; quelli esteri arrivano da Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e addirittura dal Canada. E' un'edizione record: nel 1996 parteciparono vini. «Quest'anno - dicono gli organizzatori - siamo rimasti sorpresi da tante iscrizioni. Abbiamo dovuto aumentare con qualche difficoltà le commissioni internazionali di degustatori». Il concorso, che si tiene nel salone delle manifestazioni della Regione, si conclude domani. Le premiazioni saranno il 23 agosto, in occasione dell'esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta. **[gio. mac.]**

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329329

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano.
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

Doppio appuntamento questa sera alla Cascina Rangone di Frascaro

Salvi «interpreta» Costanzo

E la musica è quella dei Fratelli di Soledad

FRASCARO. Musica rock e demenzialità. Reggae, ska e funky e irresistibili. E' un appuntamento all'insegna della musica giovane e della commedia leggera d'autore quello proposto questa alla Cascina Rangone di Frascaro (lungo la statale per Acqui), a cura dei giovani della comunità di San Benedetto al Porto. Protagonisti sono la band dei Fratelli di Soledad e il comico-cabarettista-regista Francesco Salvi. Il doppio spettacolo va in scena a partire dalle 22 e l'ingresso costa 10 mila lire.

Salvi propone il lavoro che aveva presentato in prima assoluta il 16 maggio al Macallè di Castelceriolo, «Vuoti a rendere», che sta portando in tour in Italia. E' commedia scritta da Maurizio Costanzo, rappresentata già da «mostri sacri» del teatro Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice e adattata su misura con modifiche al testo originale alla personalità artistico-demenziale di Salvi. Il ritmo della rappresentazione è frenetico, quasi da comica, e susseguirsi fulminante di colpi di scena, battute, contrattempi. Divertimento e risate garantiti.

Anche i Fratelli di Soledad, band che ha ormai conquistato un posto di rilievo tra i gruppi musicali più ti dai giovani, tornano in provincia dopo essere già stati applauditi in locali e rassegne zona. Il gruppo torinese e propone una varietà di stili che vanno dal rock duro al reggae. La formazioone annunciata dagli organizzatori: Boggio, Zorro Silvestri, Giuseppe Napoli, Gianluca Vacha, Elvin Betti, Massimo Ghironi, Amik Abdel Guerra Lig Long e Vito Miccolis. [m. fa.]

Insieme nella stessa serata, Francesco Salvi (in alto) e la band Fratelli di Soledad

Annunciati in anteprima 8 dei 9 spettacoli della stagione

Casale, il Municipale ora punta sulla risata

CASALE. Tante risate, quest'anno, alla stagione del Teatro Municipale, che si aprirà ad ottobre. Il cartellone, e l'assessore alla Cultura Elio Carmi e il direttore artistico Franceo Gervasio hanno fornito le anticipazioni, è costellato di spettcoli divertenti, a partire recital di Lella Costa, per passare allo spettacolo di Moni Ovadia, fino alla brilllante presenza di Vincenzo Salemme.

Un ritmo nuovo viene proposto questa ottava stagione, dopo la riapertura del Municipale nel '90, perché si schiudono altri orizzonti. Uno, per il quale sono in corso trattative avanzate, interessa il Palazzetto dello sport: «Faremo lì almeno un paio di spettacoli», assicura Carmi, «almeno da duemila posti» incalza Gervasio, che non si sbottona «fino a quando c'è un contratto firmato».

Dunque il teatro si sposta anche al Palazzetto, che ha dimostrato di buon contenitore di spettacoli (a parte l'acustica che sarà da correggere): Grillo è stato un buon esperimento.

Ci anche molti spettacoli fuori cartellone, tra cui il debutto del Coro di Casale Monferrato diretto dal maestro Bosio che, prima di Natale, eseguirà l'imponente «Requiem» di Mozart. Il Teatro Municipale è deciso a garantire la propria etichetta. Inoltre, è già sicuro un concerto di Paolo Conte, che il popolare avvocato-cantautore astigiano ha già provato a Casale, in sordine e al chiuso, qualche settimana fa.

Per la vera stagione il numero di spettacoli passa da dieci a nove, mentre salta la terza serata. «E' un lusso che non vogliamo più permetterci - spiega l'assessore Carmi -, perché preferiamo investire tutte le risorse disponibili per garantire la massima qualità del pacchetto di proposta, aggiungendo, appunto, anche altre iniziative in contenitori che ne consentano l'attuazione, il Palazzetto ad esempio».

Per i possessori di carnet in prima e seconda serata, il inizia il 7 luglio e si protrae fino al 31. Per tutti gli altri, a parte da settembre. L'ufficio del Teatro Municipale è aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 12 al venerdì. Il carnet per i nove spettacoli, con posto in platea o nei palchi centrali dal primo al terzo ordine, costa 310 mila; la stessa soluzione, ma per i palchi laterali (da 1 a 4 e da 16 a 20), oltre che per tutti quelli del quarto ordine, costa 210 mila lire. L'abbonamento-giovani costa 170 mila lire per tutti gli spettacoli.

Silvana

Dall'alto, : Lella Costa, che aprirà la stagione, Gabriele Lavia, che proporrà «Scene da matrimonio» con Guerritore, l'attore comi Vincenzo Salemme e Moni Ovadia, che si esibisce i musicisti della Teater Orchestra

IL CARTELLONE

CASALE. Dei nove spettacoli della stagione '97/98 al Teatro Municipale il direttore artistico Franco Gervasio comincia presentarne otto. Per il nono si tratta di chiudere contratto; per quelli fuori cartellone, per altre stagioni parallele, per le uscite al Palazzetto, invece, le trattative sono avanzate, ma la presentazione avverrà settembre.

L'apertura quasi sicuramente sarà affidata alla popolare attrice Lella Costa, protagonista dello spettacolo «Stanca di guerra» tanto comico quanto commovente, per la regia di Gabriele Vacis.

Si tratta di una satira contro tutte le malefatte della guerra, a i si accompagnano situazioni assurde e paradossali.

Per la prima volta un lavoro firmato regista Luca Ronconi al Municipale: «Medea» di Euripide, con l'interpretazione Franco Branciaroli.

Arrivano, poi, Giulio Bosetti, Antonio Salines e Gianni Bonagura una farsa grottesca di Gino Rocca «Se i xe matti no li volemo», con la regia dello stesso Bosetti.

Egisto Marcucci, uno dei più dotati e interessanti registi del momento, mette in scena «Le sedie», tratto da un testo di Jonesco, con la compagnia «I fratellini».

«Oilem Goilem» è il titolo dello spettacolo di con Moni Ovadia e la Teater Orchestra di quindici ottimi musicisti, che stanno raccogliendo consensi in tutta Italia.

Non manca testo di Eduardo De Filippo, «Non ti pago», Carlo Giuffrè che firma anche la regia.

Torna Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, che presenta un testo che vedrà raramente in giro oltre che a Casale: «Scene da un matrimonio» Ingmar Bergman.

E ancora, si tornerà a ridere con le battute esilaranti di Vincer Salemme, che mescola risate e amarezza «E fuori nevica». [s. m.]

ALLA RIBALTA

Perito informatico e star della danza

DIEGO Brichese, 20 anni (ne compirà 21 ad agosto), di Castelnuovo Scrivia, sentiva fin da ragazzino la voglia di diventare ballerino. Ha cominciato a muovere i primi passi quando aveva dodici anni e accompagnava la sorellina di quattro alla palestra diretta da Margherita Roda. Ha voluto provare a danzare e le sue doti innate sono ben presto.

Ma la decisione di intraprendere la carriera è stata presa quando Brichese, diciassettenne, ha partecipato per la prima volta agli stage estivi del festival «Vignaledanza». «E' questa la strada» ha confidato ai genitori, il padre operaio alla «Acerbi», la madre fiorista.

Quando l'anno successivo, diciottenne, è stato notato, sempre a Vignale, da Daniela Chianini e da Antonio della Monica, la decisione intima si è trasformata in un dato fatto: la via era aperta per l'Accademia regionale di danza, gestita dal Teatro Nuovo di Torino. «Lì per lì - spiega mamma Brichese - non eravamo molto favorevoli: figlio così giovane lontano da casa. E poi eravamo al terzo anno perito informatico al "Volta" di Alessandria, ci tenevamo che si diplomasse».

Ma la grande passione per il balletto di Diego ha piegato le riserve dei genitori. Gli studi li ha terminati a Torino, diplomandosi lo scorso anno; intanto la bravura è esplosa. «In poco tempo ha fatto un balzo notevole» commenta la madre.

Dal secondo inserito direttamente al quarto dell'Accademia; inoltre ha cominciato a danzare nella Compagnia del Teatro Nuovo e ora ne fa parte a pieno titolo. Ha danzato all'inaugurazione del festival Vignale in «Bolero», Carolyn Carlson l'ha voluto in «Stamping ground». Tornerà domani e sabato a «Vignaledanza» nel cast di «Sogni di Hollywood», con Lindsay Kemp, e la settimana prossima, sabato e domenica, sarà sul grande palcoscenico sotto la vela bianca insieme ai danzatori della compagnia del Teatro Nuovo per interpretare con Raffaele Paganini «Zorba il Greco». Il pubblico la sorella dodicenne, che frequenta gli stage di «Vignaledanza». [s. m.]

Diego Brichese, 20 anni

Stasera Vignale

Prima assoluta con la compagnia Efesto

VIGNALE. Spettacolo in prima assoluta, questa sera, alle 21,30, a «Vignaleanza» la compagnia Efesto che presenta «L'occhio un organo fisso». La coreografia, la musica e la regia Donatella Capraro e Marcello Parisi. In scena, oltre alla Capraro, Elisabetta di Terlizzi, Cinzia Franchi, Damiano Molinaro, Ivana Petito, Michele Polo e Francesca Trevisanello.

La coreografia, che impegna i sette ballerini, è dedicata all'artista figurativo Francis Bacon. Il messaggio che passa attraverso questo spettacolo è che l'occhio, liberato dal suo carattere organo fisso, deve acquisire la capacità di «vedere» la figura nella sua pura essenza, cioè ricevere le sensazioni invisibili che la abitano. Il compito che svolge la pittura moderna e contemporanea (ovvero ovvero di riprodurre delle forme, intercettare delle forze», la compagnia Efesto lo esegue con la danza. [s. m.]

IN ESCLUSIVA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Camere da letto** di S. Izzo con R. Tognazzi, A. Benvenuti. : 20; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 252.079. **La tregua di F. Rosi, con J. Turturro, R. Citran, M. Ghini. Ore . Lire 8000; .

**COMUNALE - . Tel. 234.240. PER LAVORI.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

CORSO. Tel. 266.080. **L'Albatros dopo la tempesta.** Orario: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

. Tel. 341.272. **al di . Orario: ; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **- La paura è nell'aria.** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. (0144) 322.685. FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE

**. (0143) 667.516. .

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO PER FERIE.

COVA. Tel. (0142) 452.061. **Qualcosa di personale di J. Avnet con R. Redford, M. Pfeiffer, S. Channing. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

MODERNO. . (0142) 452.616. CHIUSO PER FERIE.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI RIPOSO.

**LUX. 702. OGGI RIPOSO.

**. . 701.496. OGGI RIPOSO.

**. . 701.459. OGGI RIPOSO.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. OGGI CHIUSO.

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Hot** di K. Branagh con J. Lemmon, G. Depardieu, K. Winslet, D. Jacobi. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Lilli e il vagabondo** C. Geronimi con H. Luske, W. Jackson. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; .

CARNOCCI. Tel. 952.679 **Segreti e bugie** di M. Leight con B. Blethyn, T. Spall. Ore 21,45. L. 7000 (posto unico).

. Tel. (0383) 648.124. OGGI CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 87, tel. 856.521. criminali. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. c. G. Cesare 67, . 856.521. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBR. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* . Ult.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet. Or.: 15; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. assolvito. Or: 15,45; 18; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. spietati. Or.: 15,25; 17,15; 18,05; 20,55; 22,45.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **Sydney.** Vietato anni 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Golio 5, t. 650.71.00. **Sguardo bugiardo.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. già per terra. Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Profondo posto straniero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Casa libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschere di cera.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 91, tel. . **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.58.98. **Nirvana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; .

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Un uomo in prestito.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, . 541.283. **Paura.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNO Montebello 8, . 817.10.48. **Profondo rossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZUMBO via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Zeus e Roxanne - Amici per la pelle.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ande del destino.** Or.: 16; 19; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532. **Il sarto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **La cosa che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. me bersaglio. 16,30; 18,30; 20,30; .

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 15; 16,10; 22,30.

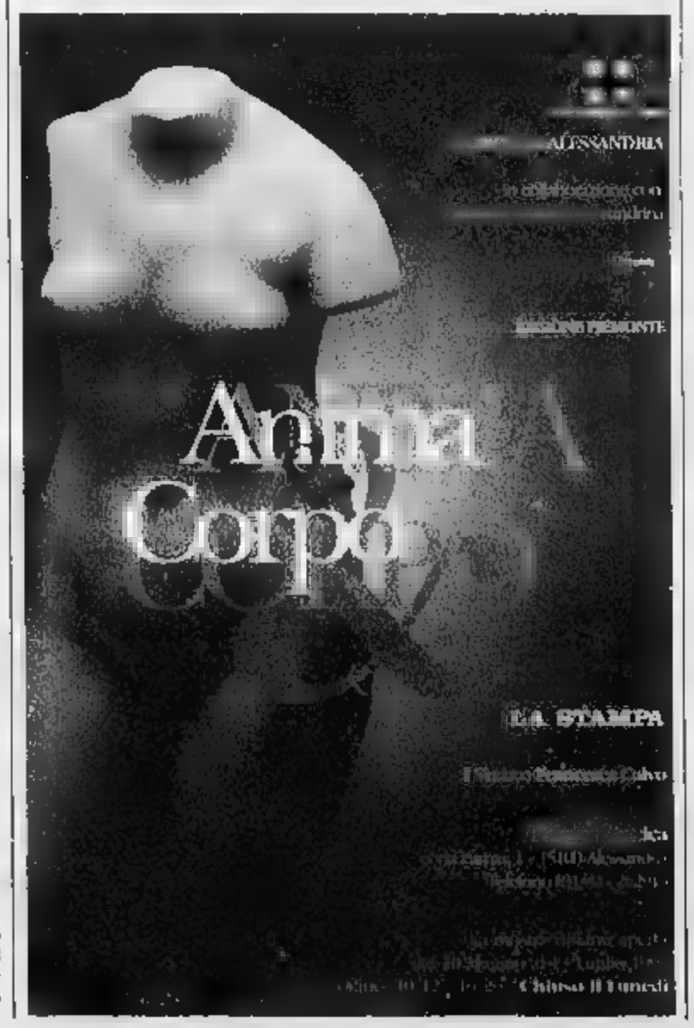
VITTORIA via Roma 336, tel. mo appello. : 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate. 10/7 C. Rovaris (Haendel). 17/7 T. (Barber, Ciaikovskij, Dvorak). Orch. del Regio. Posti a L. . Biglietteria 10,30-18. Telefono 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. . Serate mus. Primavera. Ore 21. 7° concerto. Orch. Sinf. Naz. RAI. Dir. E. Inbal. Sopr. E. Coelho, ten. R. Gambill, bart. A. Dohmen, A. Chorus, m° coro F. M. Bressan. Musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giov. L. . Inf. 810.4653 - 810.4961.

COLOSSEO a Cristina, 71. T. . Camp. abb. stag. . Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Circo più Mito 12 spett. posto fisso. Int. e vend. abbonam. cassa teatro or. 10/13; 15/19.



LIDL ... dal 3 Luglio

Posate per piazza e Milleuno *
17.900 6 forchette e 6 coltelli con lama in acciaio inox e manici in bachelite

Coprisedile parabrezza *
2.290 con rete in alluminio, ø 29 cm.

Set tovaglietta all'americana *
990 in PVC, in formati diversi, in tinta unita e colorati

Zaino da trekking *
in robusto tessuto impermeabile in poliestere, antistrappo, con due tasconi laterali ■ uno davanti con cerniera, spallacci regolabili imbottiti
29.900 dim.: 32x21,5x66 cm.
19.900 dim.: 33x16,5x31 cm.

Tovaglia *
8.900 in PVC, in diversi colori

COMBI-BOX *
in polypropilene, con coperchio, capienza 50 lt. - nei colori blu e rosso
12.900

Borsa manubrio per bici *
in stoffa ■ Nylon stampato, ganci regolabili e staccabili, nei colori nero ■ blu con inserti colorati, dim.: 26x19,75x13,25 cm.
5.490

Materassino isolante/autogonfiante
12.900 in PVC, con una valvola di sicurezza, la parte superiore trasparente ■ fondo argentato nei colori fucsia, giallo ■ blu - dim. 190x80 cm.

Tiro al bersaglio *
con 6 freccette rosse e nere - ■ 45 cm.
19.900

Maschera da sub *
7.900 con boccaglio

PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FI - ESAURIMENTO SCORTE - ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - C.SO STATI UNITI, 41 - VIA P. NENNI - **LIGURE** S.S. 35 DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CORSO EUROPA, 11/E **SAINT CHRISTOPHE** VIA CROIX , 26 LOC. GRAND CHEMIN - C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - VIA NOVARA, 114 - VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - V.LE ITALIA, 107 - VIA NOVI, 21/A VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - VIA BIEGGEA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - CORSO AVOGADRO ■ QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	[illegible]	L. 388.000
[illegible]	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	[illegible]VI IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno ■ vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA ■ MASTERCARD.

A conti fatti,
abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Calciomercato. Ora si ipotizzano gli arrivi di Lo Garzo, Carrara, Vecchio e Guercilena

Grigi: un «enigma» per Toccafondi

Il portiere non interessa più a Foggia e Ravenna?

SPORT FLASH

Calcio

S. Salvatore: due sfide per il [redacted] «Cavalli»

Quinto turno della seconda fase del torneo intitolato a Ilario Cavalli, questa sera al «Campanone» di San Salvatore. Le gare: Maxi market-Edilcasa (ore 21) [redacted] Tennis-Siel (22). [r. c.]

In notturna

Sul campo Don Stornini c'è il trofeo Volvo

Prosegue sul campo Don Stornini di Alessandria il «4° Trofeo Volvo» [redacted] 6 giocatori. Stasera si affrontano: Gold Bm-Saraceno (ore 21), Bmw Pastorino-Impresa Baldomè (alle 21,40), B[redacted] Arci Cabanette-Invincibili (alle [redacted] 22,30). [r. c.]

[redacted]alcetto

Novi, aperte le iscrizioni al provinciale dell'Acsi

Sono aperte le iscrizioni al 9° campionato provinciale [redacted] calcetto Acsi. Telefonare [redacted] numeri 0143/71572, 0336/243535 oppure recarsi alla sede di Novi, [redacted] Gramsci, 26. [r. c.]

Volley

Under 16: la Panasonic sul podio «europeo»

Prestigioso secondo posto per gli Under [redacted] della Panasonic Alessandria nel torneo Volley Europe, disputato a Porto Recanati. Dopo aver battuto i pari età del Falconara (A2), i ragazzi guidati da Fabrizio Fornari si sono arresi in finale (0-2) [redacted] cechi [redacted] Budejovicke. [m. d.]

Atletica

Bronzo [redacted] regionali per [redacted] novese Cavanna

Una medaglia di bronzo per l'Atletica Novese ai campionati regionali, categoria Cadetti, disputati a Bellinzago. L'ha conquistata Giulia Cavanna, nel lancio del disco, mentre Marta Rigobello ha sfiorato il podio nel salto triplo. [m. d.]

Pallamano

Due atleti alessandrini in selezione piemontese

Due atleti della provincia di Alessandria fanno parte della rappresentativa piemontese che da qualche giorno effettua un campo estivo a Pollone, nel Biellese, fino al prossimo 7 luglio. Sono Christian Tagliabue [redacted] Sonia Cardinale. [r. g.]

Bocce

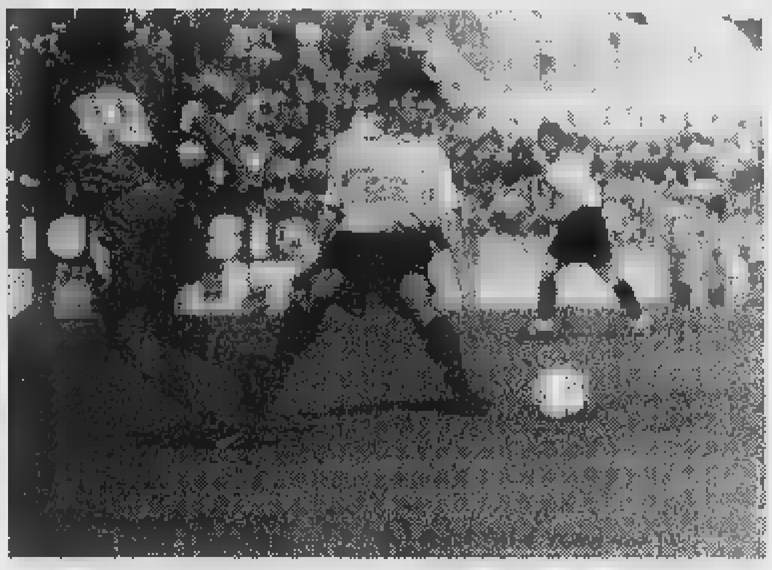
Ragazzi: da Serravalle ai campionati italiani

I serravallesi Lorenzo Nevelli e Tania Pizzorni si [redacted] qualificati per il campionato italiano ragazzi a coppie, ottenendo il quarto posto nella seconda selezione regionale. [r. g.]

ALESSANDRIA. Grigi, [redacted] serve qualche «corazziere». Gli acquisti di Gasparini [redacted] Lanotte sono importanti per l'Alessandria che deve però inserire molti altri tasselli nel «mosaico». C'è bisogno di centimetri e peso in un attacco che finora è formato da giocatori piuttosto leggeri, e gli stessi Balesini e Giraldi non sono giganti.

Fra l'altro, Gasparini è [redacted] centravanti di manovra, ma [redacted] ha mai segnato raffiche [redacted] reti. In due stagioni [redacted] mezza in B [redacted] andato a segno nove volte (non tredici, come riportato ieri) e si è distinto soprattutto per il movimento a ridosso dell'area di rigore. Insomma, crea gli spazi per gli inserimenti dei centrocampisti. Attualmente, però, [redacted] coppia di interni dei grigi (Notaristefano-Vivani, visto che Fontana è dato in partenza) non ha propensioni al gol e non sembra irresistibile anche in fase di interdizione.

Ecco perchè è opportuno l'ingaggio di un «ariete» dei 16 [redacted]tri, di una mezz'ala che garantisca [redacted] certo numero di realizzazioni (Doni, Zauli e Bonavina hanno fatto le fortune [redacted] Brescia, Ravenna [redacted] Treviso) [redacted] un «predatore» di palloni a metà campo. Il presidente Amisano non dovrà badare a spese: due atleti [redacted] le caratteristiche appena descritte potrebbero consentire il salto di qualità.



L'attaccante Daniele Giraldi, [redacted] tra i grigi dal prestito di La Spezia

Per il momento, radiomercato ipotizza l'arrivo in [redacted] al Tanaro dei centrocampisti Lo Garzo, Carrara [redacted] Vecchio, [redacted] quello del portiere Guercilena che sostituirebbe Toccafondi.

Ma sul futuro di Toccafondi [redacted] sorto un piccolo «giallo». Sembrava destinato a Foggia, eppure dalla città pugliese giurano [redacted] non aver bisogno [redacted] portieri. Il club rossonero ha infatti ingaggiato Ivan, dal Siena, e pare vicinissimo all'accordo con Brancaccio, ex Varese. Sarà vero, oppure si tenta [redacted] «bluff» per abbassare il prezzo? Anche il Ravenna non sembra interessato [redacted] Toccafondi e punta [redacted] «pescare» altrove il vice [redacted] Rubini. Solo nelle prossime ore, si conoscerà dunque la collocazione dell'estremo difensore toscano.

Il ds Melani sta anche cercando di «piazzare» Califano, diventato di troppo con l'arrivo di Gasparini. [redacted] andrà Mariotto, pare [redacted] C2, mentre Avallone è stato dichiarato incedibile da Amisano, che considera «Sasà» una bandiera del club.

Massimo Delfino

Dilettanti: tutte le novità

Valenzana festeggia il balzo in D e la fusione con Fulvius e Samp

Grande festa della **Valenzana** [redacted] Bozzole. Stasera, alla Pro Loco del paese monferrino, si festeggia non solo il balzo in serie D dei rossoblù, ma anche la fusione con **Fulvius** [redacted] **Samp**.

E' un'anteprima di quella che sarà la realtà futura, con la creazione di un unico club denominato Valenza calcio. Un sodalizio imponente, con oltre 400 tesserati che [redacted] propone come prima forza calcistica piemontese, [redacted] fatto [redacted] iscritti

Alla festa parteciperanno anche il sindaco di Valenza e la giunta, in vista della realizzazione di [redacted] nuovo stadio, base indispensabile per puntare alla serie C2. Proprio in questa prospettiva, patron Omodeo ha già detto che sarà decisiva la scelta dei nati dopo il primo gennaio 1978: «Se riusciremo ad assicurarci quattro ragazzi veramente validi, la serie professionistica sarà a portata di mano - assicura -. Diversamente, dovremo attendere ancora un anno».

Dal sodalizio in fase di defini[redacted] giungono anche ottime notizie per le altre società: la Valenzana cederà solo chi vuole andarsene, ma la Fulvius ha già messo in vendita Dadda, Cadamuro, Guzzo e Mirabelli. Sicuri partenti anche il centrocampista Gianluca Sperati e Marcello Baucia che sono proprietari del loro cartellino, [redacted] tornante Roberto Piu è già finito al Mediterranée, in Liguria. Altri giocatori se ne andranno. E' il caso di capitan Manfrin, appetito da molte società.

E qui si prospetta un'operazione clamorosa che porterebbe al **San Carlo** (Promozione), la coppia Manfrin-Dadda. Il club borghigiano deve però superare la concorrenza di Vigevano [redacted] Mez[redacted] che vogliono Dadda.

Si parla anche di un altro giovane attaccante della Fulvius, Chilelli, che interesserebbe alla **Novese**. La società biancoceleste sinora è stata la grande protagonista del mercato, assicurandosi le prestazioni di Davide Mometti (Casale), Onesto Riccitelli (Olbia) e Mario Ubertelli (Libarna). Chilelli potrebbe costituire un'alternativa a Mori, [redacted] la Novese non riuscisse a concludere con [redacted] Monferrato (Promozione).

Mario Ubertelli (ex Libarna) è a Novi

Intanto, l'**Acqui** è interessato a 4 giocatori: [redacted] terza punta da affiancare a Barletto e Petrini, 2 centrocampisti [redacted] un fludificante di sinistra. [redacted] presidente Ortensio Negro e il ds Pinuccio Botto stanno svolgendo le trattative in Liguria, dove il [redacted] trainer, Orcino, si muove a suo agio, abitando [redacted] zona. [r. c.]

NUOTO

Alessandrini protagonisti agli assoluti

Ricco medagliere e 5 titoli regionali

Cinque titoli piemontesi: è questo il bottino conquistato [redacted] nuotatori della provincia agli assoluti regionali, corredato dalla qualificazione per i campionati tricolori.

In questo senso, merita di [redacted]sere citata per prima Eleonora Porta del **Casale Vercelli Nuoto** che ha aggiunto un'altra perla al suo curriculum. [redacted] stravinto i 100 dorso [redacted] 1'08"79, strappando il «pass» per gli [redacted]soluti di Milano (10-12 luglio). Nei [redacted] dorso è giunta seconda, [redacted] un tempo «normale», 2'28"3, ma [redacted] già la qualifi[redacted] in tasca, ottenuta alle semifinali di Coppa Olimpica. Eleonora ha completato il [redacted] exploit con il bronzo nei 100 sl e il settimo posto nei 50 sl. Ha poi partecipato alla staffetta 4x200 sl, con Marta Ziliotto, Federica La Scala e Lucia Tamara, finendo sul terzo gradino del podio. Lo [redacted] quartetto si [redacted] classificato quinto nella 4x100 sl.

Nelle prove singole, La Scala ha ottenuto [redacted] 9'50"9 negli [redacted] sl che le schiude le porte degli italiani di categoria, a Roma dal 7 [redacted] 12 agosto.

Lì ci saranno anche Stefano Longhi del **Super Gulliver Derthona** (ai regionali ha vinto i 1500 sl in 17'04) e Assunta Riva, quinta negli 800 [redacted] in 9'37"72 (nuovo limite personale) e terza nei 200 farfalla, ma senza record. Bronzo anche per Luca Scaramel [redacted] 200 rana, per Fabio Affricano nei 100 e [redacted] dorso. Hanno sfiorato il podio Stefano Longhi nei 4[redacted] sl, Gianluca Messina nei 400 misti, Cristiano Riccardi nei 1500 sl, Maria Elena Malaspina negli 800 sl. Ottimo l'argento nei 200 misti ottenuto da Simona Zanfavaro che andrà a Roma.

Destinazione Milano per Luca Zorzan del Cn Torino che ha vinto i 100 e i 200 sl, imitato dal compagno di squadra Giuliano D'Arienzo nei 100 dorso.

Solo discrete le prestazioni degli atleti della [redacted] **G Valenza**. Ilaria Currò si è classificata seconda nei 100 sl, terza nei 50 sl e quarta nei [redacted] sl, fallendo per un soffio la qualificazione ai tricolori. Alessio Falcone è giunto quinto nei [redacted] sl. [r. c.]

[redacted] LOCALI

L'assessore accusa: troppa incuria. Proposta una cooperativa tra club

A Novi è scontro sugli impianti

Non saranno più dati in gestione alle società

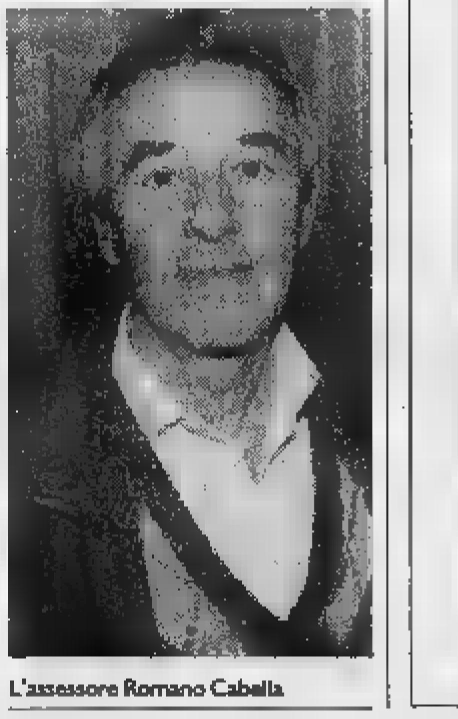
[redacted] **LIGURE.** Il Comune [redacted] affiderà più gli impianti sportivi in gestione alle società locali. Le convenzioni [redacted] la Novese (si occupa dei campi di calcio), l'Aurora (pattinodromo) e la Bocciofila, che cura il bocciodromo, scadono [redacted] fine '97 e l'amministrazione non intende rinnovare il mandato, puntando invece alla [redacted] cooperativa tra i club.

«Gli impianti si [redacted] deteriorati - spiega l'assessore allo Sport, Romano Cabella -, anche per colpa di chi era [redacted] alla manutenzione ordinaria e l'ha eseguita solo in casi sporadici, [redacted] il contributo annuo garantito dal Comune. Esempio lampante [redacted] quello dei campi di calcio di via San Marziano. Non [redacted] stati mai curati [redacted] dovere».

Nel '96, Novi ha speso [redacted] milioni per tutti gli impianti, [redacted] fronte di soli 72 milioni [redacted] entrate. «Non servirebbe aumen[redacted] le tariffe per contenere il [redacted] - aggiunge Cabella -. Purtroppo, abbiamo rilevato gravi mancanze anche tra gli atleti che hanno utilizzato le strutture». E aggiunge: «Mi è capitato [redacted] vedere accesi contemporaneamente i quattro fari dello stadio durante gli allenamenti in pista di 2-3 atleti. Altre volte gli sportivi hanno dimenticato [redacted] spegnere le luci negli spogliatoi [redacted] lasciato in funzione il riscaldamento».

Cabella [redacted]a proposto [redacted] presidente della Consulta sportiva, Gianluigi Montessoro, la costituzione di una cooperativa tra le società novesi, sull[redacted] falsariga di quella creata ad Ovada per la gestione del «Geirino».

I dirigenti dei club condivido[redacted] la tesi dell'amministrazione sull'eccesso di spesa, ma respingono le [redacted] incuria: «E' stato il Comune [redacted] trascurare spess[redacted] la manutenzione straordinaria. Noi abbiamo sempre eseguito i piccoli lavori». [m. d.]



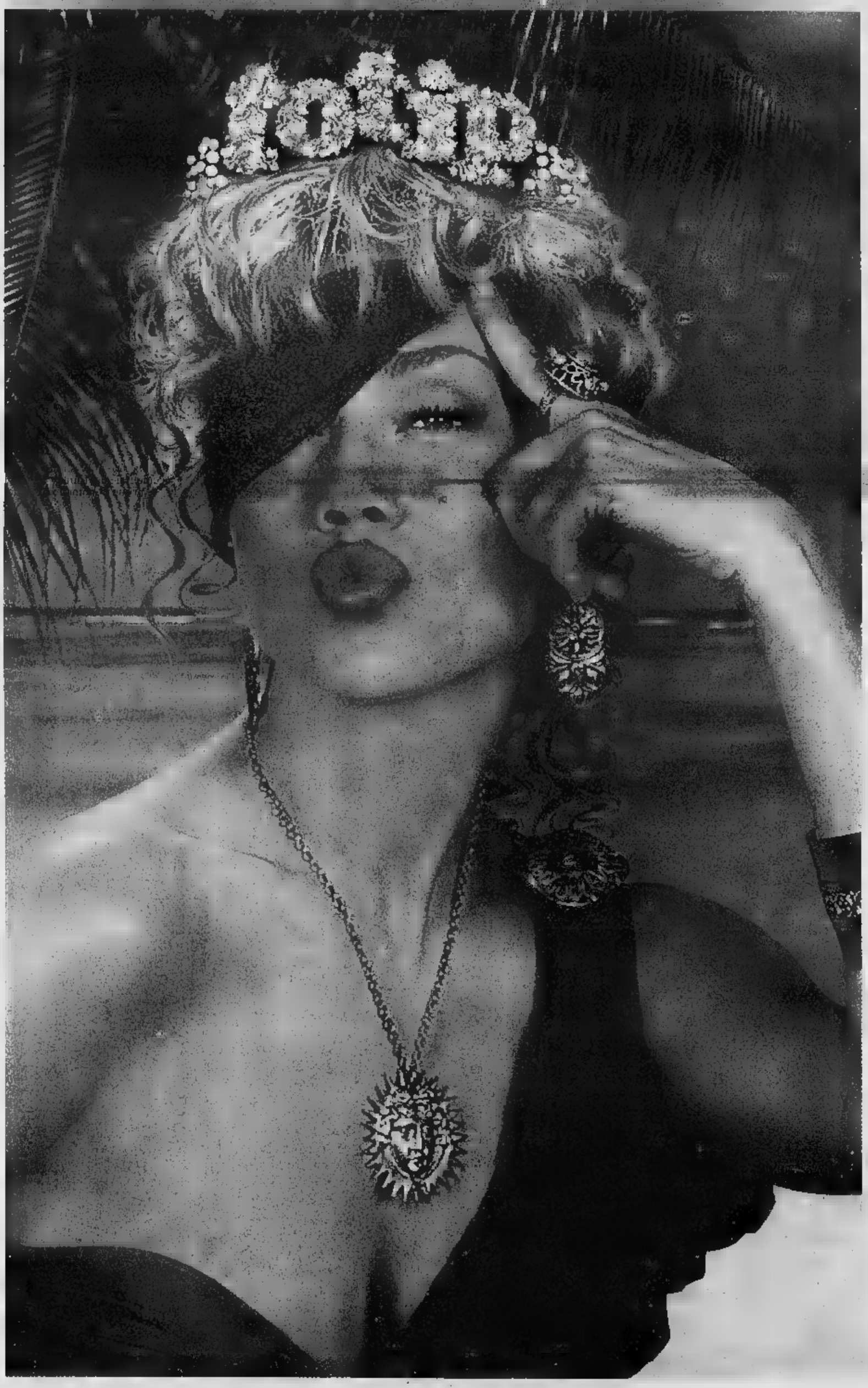
L'assessore Romano Cabella

DOCTOR PIÙ. COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita ma non sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo è nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti il massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: dal ricovero con o senza intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in caso di degenza che di convalescenza. [redacted] invece vuoi [redacted] garanzia più mirata, ma non meno importante e ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E con la forma che prevede il pagamento diretto, non anticiperai le spese di ricovero di tasca tua e usufruirai di una clinica e di un'équipe medica convenzionata con Doctor Più. Vuoi [redacted]struire la salute più adatta a te e alla tua famiglia? Gli agenti Toro con la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni vostro problema. Toro Assicurazioni [redacted] presente su Internet. Il nostro sito è: http://www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

Bell'Estate totip+più



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

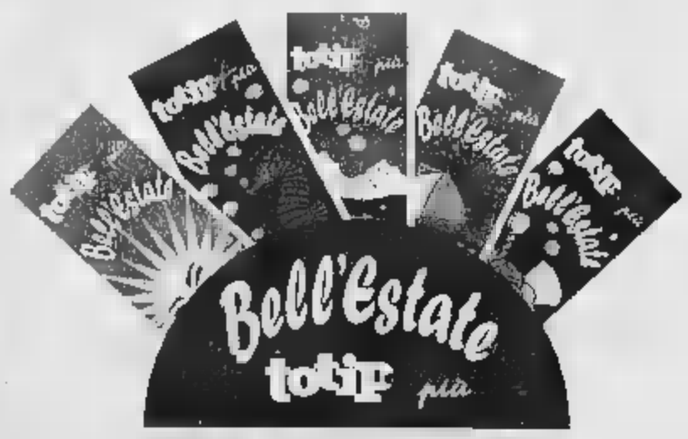
Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono ■ giocatele: si vince ■■■ solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.



SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

THE MESSAGE

Chrysler & Autostandar. Bella forza!

Mica male poter contare
su questa coppia.
Da un lato la classe, il prestigio
e la tradizione Chrysler;
dall'altro la qualità, l'affidabilità
dei servizi e dell'assistenza Autostandar.
Venite a conoscerli:
sono uno spettacolo unico.

CHRYSLER Jeep®

Autostandar

VENT'ANNI A PIENI GIRI

VENDITA - ASSISTENZA
E RICAMBI
Strada Settimo, 336/A - 10099 S. Mauro T.se
(Zona Pescarito) - Tel. 011/ 273.19.15
Uffici Commerciali: orario continuato 8,30/21,00

PUNTO VENDITA
C.so Trieste, 96 - 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/ 640.78.09

PUNTO VENDITA
C.so Belgio, 179 - 10153 Torino
Tel. 011/ 898.92.72

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. [illegible]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

DAL PIU' PICCOLO AL PIU' GRANDE RAPACE
ED ALTRI ESEMPLARI ESISTENTI
IN VALLE D'AOSTA VI MATR[illegible]
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Giovedì 3 Luglio 1997 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 ao 33

«No» della maggioranza all'esclusione di verdi e pds. In ballo le cariche di Lévêque, Aloisi, Viérin, Parisi

Cambia la giunta regionale Autonomisti all'opposizione

Il gruppo degli autonomisti, nella nuova collocazione in Consiglio regionale, esterna alla maggioranza dopo la crisi

AOSTA. Cambiano i numeri e il panorama politico all'interno della maggioranza regionale. Di formalizzato non esiste ancora nulla. Ma lo «strappo» c'è stato. E gli «autonomisti», almeno secondo quanto detto dal portavoce Ivo Collé, si considerano ormai gruppo di opposizione. Chiara la valutazione da parte degli autonomisti dei fatti accaduti [illegible] mattina nell'aula consiliare.

«Ci hanno spinto fuori dalla maggioranza - ha detto Collé - senza accettare il confronto sulla proposta contenuta nel nostro documento politico». La proposta politica, divisa in 3 punti, era stata illustrata [illegible] consiglieri da Ilario Lanivi. «Rafforzamento degli strumenti [illegible] autonomia della Valle d'Aosta di fronte ad avvenuti e prevedibili mutamenti anche istituzionali - aveva spiegato Lanivi -; raggiungimento di quegli obiettivi che l'attuale giunta, pur operando con successo in [illegible] fase [illegible] riordino generale, [illegible] ha avuto le spinte autonomiste sufficienti per conseguire in pieno; necessità per il futuro della Valle che si realizzi un autentico pluralismo, cioè [illegible] il governo della Valle sia concretamente rappresentativo non di qualcuna, ma di tutte le realtà locali».

Ora la nuova situazione politica propone [illegible] consiglieri di maggioranza in rappresentanza di uv (15), pds (3), verdi (3) e fédération (2), mentre l'opposizione schiera 12 consiglieri: 9 autonomisti (mpv, ppv, pour la Vallée d'Aoste e riformisti), uno ciascuno per rifondazione comunista, Forza Italia [illegible] Lega Nord. A scatenare [illegible] «mini terremoto» [illegible] stata la nascita del [illegible] «autonomisti - autonomistes», formazione politica «trasversale» rispetto alla maggioranza, perché composta da 4 consiglieri di maggioranza e 5 di opposizione. Gli autonomisti, seppure non in modo esplicito, avevano chiesto un cambio [illegible] maggioranza mettendo tra gli obiettivi centrali della propria azione politica «un governo regionale sostenuto dalle sole forze autonomiste».

Il messaggio significava sostanzialmente «fuori verdi e pds dalla coalizione». La replica è arrivata a stretto giro di posta e direttamente nel Consiglio regionale. Ed è stato un «no» corale [illegible] cambio di maggioranza. Dopo una riunione [illegible] un'ora (a cui hanno partecipato nei primi 20 minuti anche gli autonomisti) Ego Perron per l'uv, Piero Ferraris per il pds, Vanni Florio per i verdi e Guglielmo Piccolo per la fédération, hanno prima chiesto «chiarezza» al neonato gruppo: «Dovete dirci se intendo[illegible] stare in maggioranza oppure passare all'opposizione». Stesso messaggio aveva espresso in precedenza Vittorino Chiarello di rifondazione. I quattro oratori hanno poi confermato «la piena fiducia in una maggioranza che sta lavorando bene per realizzare un programma di legislatura approvato da una [illegible] di cui facevano parte anche esponenti ora autonomisti».

Il presidente della giunta, Dino Viérin

L'assessore Massimo Lévêque

Per gli autonomisti ha replicato Ilario Lanivi, nominato capogruppo consiliare. «Non è un tentativo di ribaltone - ha detto Lanivi - perché i rimescolamenti si fanno quando si hanno i numeri. E noi non li abbiamo. Abbiamo fatto una proposta politica. Ci è stato detto che questa può disturbare l'assetto e ci è stato chiesto di accomodarci fuori. Trarremo le conclusioni».

Ora c'è attesa per le decisioni «formali» degli autonomisti. In ballo c'è l'assessorato alle finanze di Massimo Lévêque, ci [illegible] le vice presidenze del consiglio di Giovanni Aloisi e Marco Viérin e la presidenza della 3° commissione permanente [illegible] Domenico Parisi.

Alessandro Camera

Il portavoce dei «ribelli» Ivo Collé: «Ci hanno spinto fuori dalla maggioranza, senza accettare il confronto sulla proposta contenuta nel nostro documento politico»
Il gran rifiuto firmato Perron, Ferraris, Florio e Piccolo

Aveva documenti modificati per eludere la revoca della patente

Falsario per poter guidare

Bloccato dalla polizia a Courmayeur

COURMAYEUR. Era senza patente, revocatagli dal prefetto. Per aggirare i disagi della situazione, un bresciano ha messo le mani su uno «stock» [illegible] documenti rubati e, modificando i numeri seriali del Poligrafico, ha proseguito nella guida in Italia e all'estero, sperando [illegible] eludere i controlli. Speranza delusa già a marzo, quando fu denunciato dai militari. Speranza delusa di nuovo martedì, al traforo del Monte Bianco.

Francesco Evangelista, 37 anni, abitante a Rezzato (Brescia), pregiudicato per reati di stupefacenti [illegible] ricettazione, è stato fermato dagli agenti della polizia di frontiera in servizio al tunnel e denunciato per ricettazione, falso e guida senza patente. Era diretto [illegible] Francia alla guida di [illegible] Volkswagen «Golf» di proprietà di un amico. Alla polizia ha mostrato una patente falsificata.

Il documento era stato rubato in bianco e apparteneva allo [illegible] «stock» di patenti già finito nelle mani di Evangelista a marzo. L'uomo ha compilato la patente di guida con i suoi dati anagrafici, poi ha falsificato il numero [illegible] seriale.

L'ingresso del tunnel del Monte Bianco, dove la polizia ha fermato Evangelista

Un trucco che impediva alle forze dell'ordine di risalire all'origine della patente: digitando sui terminali il numero del documento, [illegible] emergeva nessuna anomalia. Ma [illegible] polizia di frontiera di Courmayeur, visti i precedenti di Evangelista, ha approfondito i controlli. E la patente è risultata rubata. L'amico di Evangelista pagherà una multa di 500 mila lire per il prestito dell'auto. **[s. ser.]**

Decisa dal pretore. Morì un capo casello

Uno «super perizia» per il processo Sav

AOSTA. Una «super perizia» decisa dal pretore per stabilire la velocità dell'auto guidata da Maurizio Mavilla, 32 anni, di Saint-Pierre, che il 15 gennaio 1995 investì sull'autostrada il capo casello Franco D'Andrea, 43 anni, di Fénis, che morì poco dopo il ricovero [illegible] ospedale.

Ieri mattina in pretura c'è stata l'udienza del processo. Accusati di omicidio colposo, [illegible] Mavilla, [illegible] sono Italo Gillio, 60 anni, dirigente capo della Sav, società autostrade valdostane e Mario Gaspard, 30 anni, addetto a spargere il sale [illegible] dipendente della stessa Sav.

La decisione [illegible]el pretore Eugenio Gramola di affidare una «super perizia» è arrivata dopo che, nella scorsa udienza, un interminabile contraddittorio tra i consulenti di parte si era risolto in un nulla di fatto. Il processo è basato [illegible] due punti cruciali: la possibile presenza di ghiaccio sull'asfalto del tratto dell'incidente [illegible] la velocità dell'auto di Mavilla.

Gramola ha deciso di affidare la perizia decisiva agli ingegneri Sartini [illegible] Genova e Pollarolo di Alessandria. Entro il 30 settembre dovranno consegnare la loro relazione. Il processo è stato rinviato al 20 ottobre, alle 9,30, per le discussioni in aula.

Il procedimento penale per omicidio colposo ha tre posizioni contrapposte [illegible] loro. L'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Fabrizio Celenza, sostiene la [illegible] secondo la quale l'incidente fu causato dalla presenza di ghiaccio. I legali di Mavilla sostengono che il ghiaccio è stato l'unica causa dell'incidente, mentre la difesa della Sav imputa ogni colpa esclusivamente alla velocità eccessiva dell'auto di Mavilla. Su questo punto ci sono perizie contrapposte: 90 kmh per accusa [illegible] e difesa di Mavilla e 150 kmh per il collegio della Sav.

La parte civile sostenuta dall'avvocato Corrado Bellora nei confronti della Sav, ha già ricevuto il risarcimento danni dall'assicurazione di Mavilla, mentre nessun risarcimento è stato liquidato da parte della Sav. **[s. ser.]**

Aosta

Acque, la legge sarà riproposta

«Ripresenteremo al più presto in Consiglio regionale la legge sull'utilizzo delle acque pubbliche [illegible] uso idroelettrico». A parlare è Guglielmo Piccolo, che della nuova normativa è stato relatore di maggioranza nell'assemblea valdostana. La legge però, dopo l'approvazione del Consiglio, è stata «bocciata» dal presidente della commissione di coordinamento. Piccolo aggiunge: «Stiamo studiando le modifiche formali da apportare, ma siamo convinti che nulla vada cambiato nella sostanza». PAG. 34

Aosta

Caccia, approvato il calendario '97-'98

La giunta regionale, su proposta dell'assessore dell'Agricoltura Franco Vallet, ha approvato [illegible] calendario venatorio per il 1997. Il tesseramento per i cacciatori residenti [illegible] chiuderà il 31 agosto ed è svolto dal Comitato regionale per la gestione venatoria, attraverso le sezioni comunali. Per la stagione 1997-98 che si aprirà il 21 settembre con [illegible] caccia al camoscio, sono previsti [illegible] carnet: per gli ungulati, i lagomorfi, i galliformi alpini, il cinghiale e la volpe. PAG. 35

Avise e Arpuilles

Restaurate vetrate di due chiese

Due vetrate delle chiese parrocchiali di Avise e di Arpuilles ad Aosta, sono state restaurate con l'integrazione di alcune tessere mancanti. L'intervento di restauro sarà illustrato [illegible] alle 17 nel corso di un incontro, nella sala riunioni della biblioteca regionale. Interverrà il vescovo, Giuseppe Anfossi. PAG. 35

Belmonte

Crolla un'ala del santuario

Dopo i crolli dei giorni [illegible] ieri ha ceduto definitivamente [illegible] tetto del vecchio monastero delle Benedettine, inutilizzato [illegible] anni, a fianco del santuario di Belmonte. PAG. 37

Aosta

Hockey in line finali di campionato

Domani [illegible] provincia di Modena cominceranno le finali del campionato italiano di hockey in line. Il Vallée d'Aoste [illegible] è rinforzato con un giocatore della Nazionale francese di hockey [illegible] ghiaccio.

IL CASO

LA FEDERAZIONE DEI COLTIVATORI DIRETTI

Timore in Valle per riforma del sistema previdenziale della categoria annunciata dal governo

«Agricoltori di montagna penalizzati»

Ogni persona rischia di pagare [illegible] milione in più all'anno

Gli agricoltori valdostani temono le conseguenze della riforma previdenziale

Vi sono forti preoccupazioni fra gli agricoltori della Valle d'Aosta per possibili pesanti esborsi in ba[illegible] alle [illegible] leggi che stanno entrando in vigore sulla «previdenza agricola». L'Associazione agricoltori della Valle d'Aosta, presieduta da Isidoro Quendoz e diretta da Ezio Mosconi, si è mobilitata per ottenere che [illegible] i nuovi criteri [illegible] vi siano penalizzazioni insostenibili [illegible] per i coltivatori. Gli interventi sono stati attivati con i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Guido Dondeynaz, [illegible] il presidente della giunta Dino Viérin e con l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet. Il presidente Quendoz spiega: «Finora i coltivatori diretti hanno versato contributi previdenziali differenziati fra le zone [illegible] e la pianura. La riforma che il governo vuole portare avanti prevede, invece, quote diverse fra zone "svantaggiate" e le altre che [illegible] lo [illegible] ma facendo letteralmente sparire il concetto di "montagna"».

Nessuna salvaguardia quindi per [illegible] [illegible] di montagna? [illegible] del tutto: un [illegible]mero minimo di Comuni delle Valle potrebbe [illegible] la qualificazione di «zona disagiata». [illegible] per altri, la maggioranza, non sarebbe possibile tale qualificazione. Un criterio di riferimento per stabilire il livello di «svantaggio» è, nelle intenzioni, quello del Pil, il prodotto interno lordo. In una regione come la Valle d'Aosta, giudicata per vari motivi «ricca», sarebbe [illegible] trovare motivazioni di svantaggio, mentre [illegible] realtà per i coltivatori diretti i problemi di far quadrare i conti ci sono, e forti.

La possibile «penalizzazione» in termini economici, come maggiore esborso, [illegible]uò raggiungere [illegible] superare anche il milione all'anno per persona, cifra certo non da poco. Inoltre, spiega Quendoz, «vi è il forte timore che [illegible] volta cancellato, per così dire, il concetto di [illegible]tagna, per [illegible] Valle d'Aosta e le altre regioni assimilabili vengano gradualmente cancellati i vantaggi faticosamente co[illegible] Gli agricoltori della Valle d'Aosta e i politici hanno lottato per anni per far passare in concetto di «agricoltura di montagna» co[illegible] sinonimo di qualità elevata, a compensare i bassi rendimenti dovuti alle caratteristiche del territorio e di ambito da sostenere sotto il profilo socio-economico. E' stato accettato come principio, che l'agricoltore di montagna è quasi un «custode della natura [illegible] del territorio».

Se le recenti proposte previdenziali dovessero passare, si potrebbe avere un numero elevato di cessazioni di attività per un settore produttivo che già stenta [illegible] attirare giovani. Quello che viene giudicato pa[illegible] è che il Pil elevato a causa degli alberghi di Courmayeur o delle industrie della Bassa Valle finisca per penalizz[illegible] gli agricoltori. Parlamentari e politici valdostani hanno promesso un intervento presso il Cipe [illegible] i ministeri che hanno il potere di modificare le attuali proposte. **[b. bas.]**

Il presidente Isidoro Quendoz

«C'è il pericolo che vengano gradualmente cancellati i vantaggi faticosamente conseguiti»

Sarà riproposta la normativa bocciata dalla commissione di coordinamento

Energia, la legge non si tocca

Piccolo: «Faremo solo modifiche formali»

[redacted]. «Ripresenteremo al più presto in Consiglio regionale la legge sull'utilizzo delle ac[redacted] pubbliche ad uso idroelettrico». Sono le parole del consigliere Guglielmo Piccolo, che della nuova normativa [redacted] il relatore di maggioranza nell'assemblea valdostana. La legge però, dopo l'approvazione del Consiglio, è stata «bocciata» dal presidente della commissio[redacted] di coordinamento, che l'ha rinviata [redacted] richiesta di modifiche.

Piccolo aggiunge: «Stiamo studiando le modifiche formali da apportare, ma siamo convinti che nulla debba cambiare nella sostanza». La legge è intitolata: «Modificazioni alla disciplina dell'utilizzazione delle acque pubbliche ad uso idroelettrico». Con la nuova normativa la Regione Valle d'Aosta si riappropria [redacted] diritti di concessione per l'uso idroelettrico delle acque che le erano stati «sottratti», nel 1963, in seguito alla nazionalizzazione delle aziende elettriche con il conseguente ruolo «dominante» dell'Enel, che venne creato proprio [redacted] quell'anno.

[redacted] normativa [redacted] modifica [redacted] stata presentata di recente. E [redacted] un caso. Piccolo spiega: «Il processo di liberalizzazione nel settore delle attività elettriche, avviato in Italia [redacted] la decisione di privatizzare l'Enel dopo averlo trasformato in società per azioni, consente di parlare di "fase storica" nel settore energetico». Un contesto dove è comprensibile che la Valle porti avanti ogni azione possibile per riaffermare i suoi diritti statutari, fissati negli articoli 7, 8, 9 e 10 dello Statuto speciale di autonomia.

In Valle d'Aosta ogni anno vengono prodotti in media 3 miliardi di chilowattora di corrente e ne viene consumato me[redacted] un terzo. Il resto finisce «esportato» nelle regioni vicine. L'energia elettrica è consumata per metà (il 51 per cento) dall'industria, per il 27 per cento dal settore terziario [redacted] per il 21 per cento dalle famiglie. Meno dell'1 per cento [redacted] usato in agricoltura. Gli utenti allacciati sono 116 mila, dei quali 110 mila all'Enel [redacted] gli altri alle aziende locali. [redacted] le «cooperative» che [redacted] suo tempo [redacted] furono nazionalizzate per le loro ridotte dimensioni: la cooperativa «Forza e luce» [redacted] Gignod [redacted] quella omonima [redacted] Aosta. I valdostani sono forti consumatori di corrente: ogni abitante in [redacted] dia consuma 6.700 chilowattora all'anno, il 60 per cento in più della media nazionale, fissata in 4.200 chilowattora.

Bruno Baschiera

Il consigliere Guglielmo Piccolo e [redacted] centrale della cooperativa «Forza e luce» di Gignod

Per sei mesi

Il Comune cerca un dirigente

AOSTA. Il Comune di Aosta è alla ricerca di [redacted] dirigente, con contratto a termine della durata di 6 mesi, cui affidare la responsabilità dei servizi finanziari. Le domande [redacted] ammissione all'accertamento dell'idoneità (prova di lingua francese scritta ed orale e colloquio su materie tecniche) corredate da dettagliato curriculum, dovranno [redacted] presentate entro il 14 luglio.

La necessità di [redacted] dirigente per gestire le finanze comunali sul piano tecnico amministrarivo [redacted] dopo le dimissioni di Laura Filetti, che diventeranno operative [redacted] prossimi giorni. I candidati al posto dovranno avere la cittadinanza italiana [redacted] la laurea in Economia e Commercio, oppure in Giurisprudenza, Scienze politiche [redacted] altra equipollente. Richiesta anche «una documentata esperienza di servizio [redacted] anni nella pubblica amministrazione, [redacted] enti di diritto pubblico o istituti scolastici in posizione corrispondente all'ex carriera direttiva, oppure 5 anni nella libera professione, [redacted] 1 anno come dirigente di strutture pubbliche o private». Gli interessati non devono avere motivi di impedimento e di incompatibilità per l'assunzione nei pubblici uffici.

Dovrà [redacted] rimpiazzato anche [redacted] dirigente Alberto Morelli, anch'egli dimissionario. P[redacted] il momento le competenze più urgenti sono state ripartite all'interno della struttura comunale. **[a. c.]**

[redacted]

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Un nuovo [redacted] nel [redacted] del capoluogo

Cambio della guardia al rettorato del seminario [redacted] Aosta. Don Franco Lovignana, [redacted] anni, sacerdote dal 21 giugno 1981, attuale vice rettore, [redacted] stato nominato dal [redacted] Giuseppe Anfossi rettore in sostituzione di don Adolfo Bois che ha ricoperto l'incarico per 16 anni. Don Bois, sacerdote dal 1959, cappellano militare degli alpini, mantiene l'incarico di vicario generale e continua l'opera di sostituzione dei parroci nelle parrocchie della Valle. **[a. c.]**

Arvier

Traffico notturno sospeso sulla strada regionale

Fino al 14 luglio, [redacted] alle 5 del mattino, salvo i giorni festivi, vi sarà una sospensione temporanea del traffico, per lavori, sulla strada regionale di Valgrisenche, fra la galleria [redacted] l'incrocio con il villaggio di Baise Pierre, in Comune di Arvier. **[b. bas.]**

[redacted]

Corso di lavorazione della cartapesta

La biblioteca comunale di Gressan ha organizzato [redacted] lavorazione della cartapesta, articolato in 5 lezioni di 2 ore ciascuna, ogni giovedì sera, dalle 21. Il corso s'inizierà oggi. **[s. l.]**

[redacted]

Istituto per [redacted] prevenzione e la sicurezza del lavoro

E' in programma oggi alle 17, nella sede dell'assessorato regionale della Sanità, una conferenza per presentare le funzioni dell'Ispesl, l'Istituto per la prevenzione [redacted] la sicurezza del lavoro. Domani verrà inaugurata [redacted] nuova sede di Aosta, in [redacted] Gorret, 34. **[s. l.]**

Aosta

[redacted] per l'attività di emergenza sul territorio

L'Usl organizza un corso di formazione [redacted] addestramento all'esercizio dell'attività di emergenza territoriale. Il corso durerà 4 mesi per un totale [redacted] 300 [redacted]. Le domande [redacted] presentate all'ufficio gestione medici, in via Guido Rey, entro il 23 luglio. **[s. l.]**

[redacted]

Banche dati «on line» dalle Camere [redacted] commercio

E' stata presentata l'iniziativa del gru[redacted] Cerved «L'esperienza della Camere di commercio al servizio degli imprenditori». Il progetto prevede «per chi vuole intraprendere [redacted] attività, la possibilità [redacted] disposizione, attraverso l'esperienza acquisita da Cerved ed Emporion nella gestione delle banche dati delle camere di commercio, le informazioni economiche "on line" [redacted] servizi temlematici ad alto valore aggiunto». Referente del gruppo Cerved per la Valle d'Aosta è l'Arcipi [redacted] Giuseppe Pistritto. **[a. c.]**

Scavi per il metano

[redacted] alla viabilità per lavori

AOSTA. Continuano gli interventi della società Digrava nel[redacted] vie di Aosta per l'allacciamento delle tubazioni del metano. In questi giorni, i lavori interesseranno via Malherbes, piazza Arco d'Augusto, via Zimmermann e corso Battaglione. Per agevolare gli addetti dell'impresa nell'intervento [redacted] perforazione delle strade e posizionamento dei tubi, verrà modificata la circolazione stradale.

All'avvio dei lavori i provvedimenti interesseranno la via Malherbes, dove sarà istituito, dal 7 all'8 luglio, il senso unico alternato con divieto di sosta permanente al [redacted] civico 29. Divieto [redacted] sosta anche al numero [redacted] di via Zimmermann, dall'8 al [redacted] luglio. Qualora le condizioni climatiche non consentissero lo svolgimento dei lavori, gli addetti della Digrava interverranno il primo giorno di tempo favorevole. In corso Battaglione [redacted] in piazza Arco d'Augusto, l'intervento [redacted] posa delle tubazioni è programmato [redacted] giorni 10 e 11 luglio. **[s. l.]**

Via Stévenin

Un miliardo per ampliare il dormitorio

AOSTA. Il dormitorio di via Stévenin verrà ripristinato nei prossimi mesi. Per la struttura, riservata all'accoglienza di extracomunitari e persone prive di una abitazione stabile, è stato stanziato un miliardo, previsto da una legge regionale. Il piano lavori [redacted] recupero [redacted] questo edificio, di cui per anni è stata utilizzata soltanto [redacted] parte considerata la presenza di una famiglia al primo piano, prevede 14 posti letto, con [redacted] camera singola per i portatori di handicap. Gli ospiti che attualmente sono accolti in via Stévenin, usufruiranno, per un mese, della «casa» «Abri M. Vincent», in viale Gran San Bernardo. Una soluzione logistica che non determinerà particolari disagi ai senza tetto.

«Abbiamo raggiunto un accordo con la Caritas - dicono in Comune - per avere la disponibilità di dieci dei diciotto posti letto dell'"Abri", in modo da non interrompere il servizio [redacted] dormitorio quando comincerà l'intervendo di riassetto in via Stévenin». **[s. l.]**

Dopo la Maturità

[redacted] per studiare in Francia

AOSTA. Gli studenti che otterranno quest'anno il diploma di maturità e che desiderano [redacted]guire corsi di perfezionamento linguistico in Francia, [redacted] settembre potranno avvalersi dell'opportunità offerta dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione: la Regione indirà un concorso per attribuire dodici borse di studio [redacted] studenti meritevoli diplomati.

Quattro borse di studio saranno da 2 milioni e 200 mila ciascuna per chi andrà all'Università di Montpellier; altre quattro borse di studio da 2 milioni e 450 mila sono previste per chi si indirizzerà all'Università di Tours e, infine, le altre quattro agli studenti che opteranno per l'Università di Angers. Le domande dovranno essere recapitate all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione entro [redacted]erdì primo agosto.

Possono partecipare al concorso anche gli studenti che già beneficiano di altre borse di studio o sovvenzioni scolastiche. **[s. l.]**

In viale della Pace

Riapre il centro estivo per anziani

AOSTA. Un'estate all'insegna dello svago per le persone della terza età. La riapertura del centro estivo «Corrado Gex», in viale della Pace, offre agli [redacted] in particolare alle persone sole, l'opportunità di trascorrere pomeriggi in compagnia, con momenti di svago studiati con attenzione dai responsabili della cooperativa «Anziani per l'autogestione», organizzatrice di queste iniziative sociali. Nella struttura sistemata nella scuola materna gli operatori della cooperativa, già incaricati di gestire le attività dei centri di incontro per anziani di via Vuillermin e via Mont Velan, organizzeranno pomeriggi danzanti e altri divertimenti finalizzati [redacted] favorire la socializzazione nella terza età.

Gli [redacted] d'apertura: dal lunedì al sabato, con orario dalle 14,30 alle 18,30, fino al 27 agosto. «Siamo entusiasti nel constatare come ogni anno al centro estivo aumenti il numero di persone», commentano i promotori dell'estate per gli anziani. **[s. l.]**

Le terapie più idonee saranno indicate da uno staff di esperti

Nuovo ambulatorio fisiatrico per la cura dell'edema linfatico

AOSTA. Le persone affette da edema linfatico, [redacted] tumefazione dei tessuti determinata dal ristagno dei liquidi, possono avvalersi [redacted] nuove opportunità diagnostiche [redacted] terapeutiche. L'attivazione di [redacted] ambulatorio fisiatrico, aperto ogni lunedì dalle 10 alle 13, nell'Unità ope[redacted] di recupero e rieducazione funzionale dell'ospedale di viale Ginevra, agevolerà i pazienti nelle visite, indicando [redacted] terapie più idonee. Il linfodrenaggio manuale si è rivelata una tecnica [redacted] notevole efficacia per decongestionare gli edemi del sistema vascolare, oltre ad apportare rilevanti benefici alla circolazione sanguigna e come antidolorifico.

Per approfondire questa metodica terapeutica, l'assessorato regionale della Sanità ha organizzato [redacted] corso di aggiornamento, terminato giorni fa, [redacted] cui hanno aderito una ventina di terapiste della riabilitazione. Responsabili dello stage, il primario dell'Unità operativa polifunzionale dell'ospedale di viale Ginevra, Bruno Platania [redacted] la terapista coordinatrice Roberta Zanini.

Didier Tomson

«E' una tecnica di massaggio - dice il docente del corso, Didier Tomson - che, associata ad altre misure terapeutiche, riduce i rigonfiamenti in qualsiasi p[redacted] del corpo; gli edemi, infatti, - spiega Tomson - insorgono, principalmente dopo un intervento di neoplasia della mammella, [redacted] possono verificarsi anche per altre operazioni chirurgiche, oppure a seguito di traumi, incidenti o insufficienza venosa cronica». Alle terapiste iscritte al corso è stato rilasciato un attestato, dopo il superamento dell'esame. «Abbiamo acquisito nuove metodologie di lavoro», afferma Roberta Zanini. Il corso ha permesso, inoltre, [redacted] ampliare l'organico delle terapiste [redacted] 14 unità, tenuto conto della sempre maggiore richiesta.

«La prescrizione e la pratica di questa tecnica - precisa Bruno Platania - richiede una cono[redacted] accurata per evitare potenziali effetti dannosi; i benefici effetti determinati dal linfodrenaggio, possono, invece, [redacted] controindicati in presenza di edemi da malattie cardiache, epatiche [redacted] nefrotiche; in questi casi sono consigliati altri tipi di terapia». **[s. l.]**

[redacted] AL GIORNALE

Una lettera che spero dettata [redacted] dolore

Ho letto la lettera del dottor Sansonna e mi si è rivoltata l'anima. Mi astengo dal fare commenti e, cito lo stesso dottore, sono «lungi dal voler esprimere giudizi morali (che possono essere facilmente intuiti)» nei suoi riguardi. Mi auguro che la sua esternazione sia stata dettata unicamente dal dolore che può obnubilare anche l'intelletto più fine. Senza polemica, ma con dispiacere.

Francesca Argenzio, Aosta

Una precisazione sul servizio «1412»

Sulla lettera apparsa il 14 giugno sul servizio automatico 1412, informazione elenco abbonati, cogliamo l'occasione per ringraziare il lettore per la garbata segnalazione fattaci. Ricordiamo però che il servi[redacted] attivo [redacted] usufruibile in tutto il territorio italiano. Esso è quindi unitario ed è strutturato per [redacted] rispondente [redacted] quelle caratteristiche, come l'indicazione della provincia, riscontrabile nella quasi totalità del territorio nazionale. Aosta in questo caso fa eccezione, in quanto esiste solo la Regione.

Roberto Spadon, Aosta

Complimenti per il parco

Chi scrive è una turista di Vigevano che soggiorna [redacted] Pollein. [redacted] due bambini piccoli e quasi giornalmente li accompagno al parco giochi di Sant'Orso. E' un parco giochi stupendo, molto ben tenuto e ricco di proposte belle e sicure. I [redacted] complimenti al Comune e alla Regione che ne sono responsabili.

Cinzia Daltio, Vigevano

Grazie al personale della Medicina Donne

Un doveroso ringraziamento al dottor Massimo Pesenti [redacted] ai medici e al personale paramedico [redacted] ausiliario della Medicina Donne di Aosta per le onorevoli cure prestate e la comprensione dimostrata durante la malattia della nostra [redacted] Carmela Sgrò.

Rosina e Gianni Scollica, Aosta

[redacted]UMERI UTILI

[redacted] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [redacted].458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89 421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Rav): 0166/560.411

[redacted] TURNO

Ad [redacted] *(distr. 5)* oggi è [redacted] turno, [redacted] 22,00 [redacted] porte aperte) e dalle [redacted] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in [redacted] Battaglione Aosta. Per [redacted] altri Comuni della regione [redacted] farmacie osserveranno i turni di notte secondo [redacted] schema sottoindicato per oggi.
[redacted] 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente)
Distr. [redacted] *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medi[redacted] urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [redacted] dalla chiamata su ricetta [redacted] urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chia[redacted] medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 luglio
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, [redacted] St-Martin [redacted] Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [redacted] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** [redacted] Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montshell; [redacted] Erg; [redacted] Agip [redacted] 26); [redacted]: IP, **Verrès:** Fina; Erg

[redacted]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[redacted] (0165) 361545

[redacted] DI [redacted]

Caserma Aosta: 235.626

STATO CIVILE

AOSTA

ATTIVITA' [redacted]

Valsavarenche. In [redacted] della riunione della commissione mista [redacted] francese del programma Interreg 2, prevista l'11 settembre ad Aosta, [redacted] Regione ha deciso di organizzare un incontro del comitato tecnico [redacted] 9 [redacted] 10 luglio [redacted] Valsavarenche.

Rhêmes Notre Dame. Arriverà in Consiglio regionale [redacted] deliberazione, che concerne la subconcessione [redacted] per 30 anni [redacted] consorzio di miglioramento fondiario «Rhêmes Notre Dame» della derivazione di acque dal Rio Fos.

[redacted] Per favorire i contatti con le strutture scolastiche francofone, la Regione ha deciso la partecipazione [redacted] gruppo di insegnanti valdostani alla conferenza «Francofonia di oggi: francofonia [redacted] giovani» che si terrà [redacted] Quebec [redacted] 17 al 26 agosto. **[a. c.]**

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la grande dimostrazione di stima e affetto manifestata in questo momento di immenso dolore per l'improvvisa scomparsa del nostro caro

Guido

la famiglia [redacted] ringraziano sentitamente.

— [redacted], 2 luglio 1997.

DA NON PERDERE

Saint-Vincent

Il libro di Alberoni

Appuntamento qu[redacted] sera alle 21 nella sala dell'auditorium dell'Istituto professionale regionale con il sociologo Francesco Alberoni. In programma la presentazione del libro «Il pri[redacted] amore» scritto da Alberoni e dedicato ad una «ricerca sui comportamenti umani, ed in particolare modo sulle varie fasi dell'amore». Alla [redacted], oltre all'autore, sarà presente il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin, sotto il cui patrocinio [redacted] organizzata [redacted] manifestazione.

Champorcher

Gli Indipendentisti

E' in programma domani alle 21 nella sala del municipio il dibattito «Come difendere la nostra cultura e la nostra identità», organizzato dagli [redacted]pendentisti valdostani.

[redacted]

«Solidarietà a Cuba»

E' in programma questa sera alle 17 [redacted] caffè Moulin di via Vevey, nell'ambito della «Festa in [redacted] di rifondazione comunista, un incontro dibattito [redacted] «Solidarietà a Cuba» a cura dell'Associazione Italia-Cuba. E' prevista, in chiusura, una degustazione di aperitivi caraibici.

Cogne

I costumi tipici

Sabato alle 18, nell'Atelier d'arts et métiers, verrà presentato il volumetto «Costume di tradizione di Cogne». L'opera, edita dalla Priuli [redacted] Verlucca, è stata curata da Teresa Charles, Bibiana Truc e Gemme Ouvrier. Nella sala sarà possibile ammirare costumi originali e di rifacimenti at[redacted]ali.

[redacted]

I quadri [redacted] D'Anneo

E' aperta della sala della Torre [redacted] Signori di Sant'Orso la mostra di pittura [redacted] Giorgio D'Anneo. L'esposizione, organizzata dall'Apt, resterà aperta fino al [redacted] luglio [redacted] 9-12,30 [redacted] 15,30-19,30 (la domenica solo nel pomeriggio). **[a. c.]**

Parere favorevole della giunta regionale. Fucili pronti per il 21 settembre

Approvato il calendario caccia

E' stata prevista l'uccisione di 730 camosci 104 caprioli, 60 cervi, 450 lepri, 70 pernici

AOSTA. La giunta regionale, su proposta dell'assessore dell'Agricoltura Franco Vallet, ha approvato il calendario venatorio per il [redacted]. Eccone i dettagli.

Il tesseramento per i cacciatori residenti si chiuderà il 31 agosto ed è svolto dal Comitato regionale per [redacted] gestione [redacted] toria, attraverso le sezioni comunali. Per la stagione 1997-[redacted] sono previsti 5 carnet: per gli ungulati, i lagomorfi, i galliformi alpini, il cinghiale [redacted] la volpe.

Il calendario. Salvo raggiugimento dei tetti, per il camoscio caccia aperta dal 21 settembre all'8 novembre; capriolo dal 22 settembre all'8 novembre; cinghiale dall'8 ottobre all'8 novembre (caccia vagante) [redacted] novembre all'8 gennaio '98 (caccia speciale in battuta); cervo (dall'8 ottobre all'8 dicembre); volpe dal 21 settembre all'8 novembre (caccia vagante) [redacted] dal [redacted] novembre al 31 gennaio '98 (battuta); lepre europea dal 21 settembre all'8 novembre; lepre variabile dall'1 ottobre all'8 novembre; gallo forcello, coturnice e per[redacted] bianca dall'1 ottobre al 30 novembre.

Dal 21 settembre all'8 novembre sarà, invece, aperta la caccia a: beccaccia, allodola, cesena, colombaccio, merlo, fagiano, ghiandaia, quaglia, starna, tordo bottaccio, tordo [redacted] sello, tortora.

Giornate e orari. Dal 21 settembre al 30 novembre la caccia vagante è permessa per 3 giorni alla settimana, di cui non più di due consecutivi [redacted] scelti dal cacciatore durante il tesseramento. Caccia vietata il martedì [redacted] venerdì. Dal 9 novembre al 31 gennaio la caccia in battuta è permessa per due giorni alla settimana [redacted] scelta.

Gli orari dal 21 al 28 settembre: 7-18,45; dal 29 settembre al 5 ottobre: 7,15-18,45; dal 6 al 16 ottobre: 7,30-18,30; dal 17 al [redacted] ottobre: 7,45-18,15; dal [redacted] ottobre al 3 novembre: 7,10-16,45; dal 4 al [redacted] novembre: 7,20-16,30; dal 16 al 30 [redacted]bre: 7,30-16,15; dal 1° dicembre al 31 gennaio: 8-16,15.

Tetti di abbattimento. Per [redacted] camoscio sono previsti 730 capi (esclusi quelli regolarmente abbattuti nelle [redacted] in concessione speciale). Ogni cacciato[redacted] ha una quota giornaliera di un capo.

Capriolo: 104 capi, [redacted] maschi [redacted] 52 femmine o piccoli dell'anno. Cervo: 60 capi tra femmine, fusoni [redacted] piccoli dell'anno, suddivisi [redacted] 40 capi per la giurisdizione forestale di Etroubles, 10 per Valpelline [redacted] 10 per Pré-Saint-Didier [redacted] Morgex.

Lepre europea: 450 capi. Lepre variabile: 70 capi. Gallo forcello: il tetto è calcolato in relazione all'andamento della produttività stagionale, sarà comunicato dalla Regione prima dell'inizio della stagione. Pernice bianca: 70 capi. Coturnice: 80 capi. Per le altre specie, dall'allodola alla tortora, [redacted] prevista una quota giornaliera [redacted] 15 capi per ogni cacciatore, [redacted] limitazioni stagionali.

E' ammesso in Valle un massimo di [redacted] cacciatori provenienti da altre regioni, pari al 3 per cento dei cacciatori residenti, suddivisi tra: carnet per gli ungulati 28 cacciatori; per i lagomorfi 10 cacciatori, per i galliformi alpini [redacted] cacciatori, vietata la caccia [redacted] capriolo e al cervo.

E' anche vietata [redacted] caccia nelle oasi [redacted] protezione della fauna: [redacted] 24, sparse un po' ovunque, da Courmayeur a Fontainemore. Altre 5 aree sono [redacted] protette per [redacted] riproduzione della coturnice, mentre [redacted] Cretset [redacted] Sarre è proibita la caccia alla lepre. [s. ser.]

Un gruppo di cacciatori in una battuta. In Valle caccia aperta dal 21 settembre

L'assessore regionale Franco Vallet

Gli «antelli» rimossi dalle chiese di Avise e Arpuilles

Restaurate due vetrate risalenti al Cinquecento

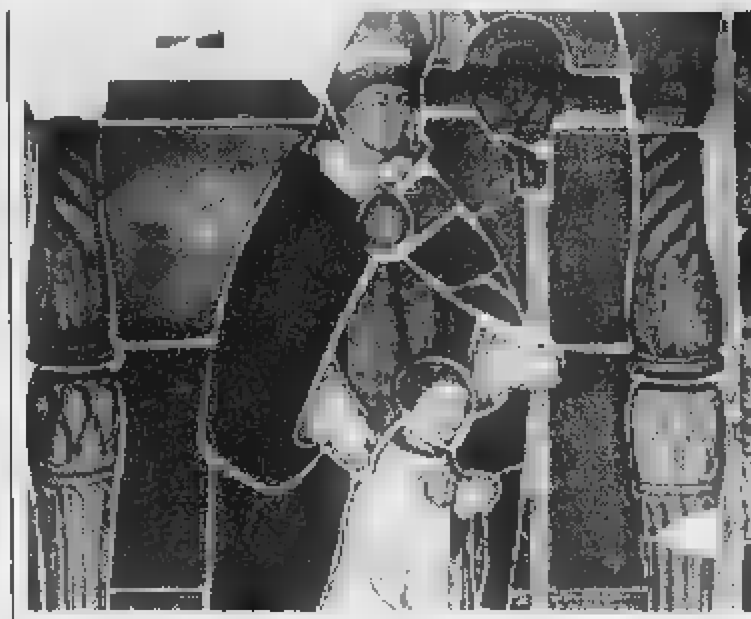
AOSTA. Due vetrate artistiche delle chiese parrocchiali di Avi[redacted] e di Arpuilles ad Aosta, sono state restaurate [redacted] l'integrazione di alcune tessere mancanti. Il lavoro è [redacted] commissionato dalla sovrintendenza dei Beni culturali [redacted] l'opportunità dell'intervento era stata segnalata da don Luigi Garino della Commisione diocesana per l'arte sacra. Prima di essere restituite alle chiese di provenienza, le vetrate saranno esposte all'entrata del Museo [redacted] tesoro della Cattedrale di Aosta. Da oggi, e per tutto luglio, inoltre, nella biblioteca regionale [redacted] visibili pannelli che illustrano metodi e procedure adottati per il restauro.

Alle 17 di oggi, le ricerche e i lavori eseguiti sulle due vetrate, saranno illustrati dai responsabili [redacted] dai realizzatori del restauro e dagli [redacted] del Turismo, Gino Agnesod, [redacted] della Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, nella sala riunioni della biblioteca regionale. All'incontro interverrà il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, che analizzerà i rapporti di collaborazione tra l'Ente ecclesiastico e gli uffici regionali preposti alla tutela e alla conservazione dei beni culturali, con particolare riferimento alle vetrate istoriate, presenti in gran parte degli edifici religiosi della Valle.

Sia la vetrata della chiesa di Avise, divisa in tre «antelli» raffiguranti la Crocifissione, un santo vescovo con un chierico e il cartiglio [redacted] la data di realizzazione (1530), sia quella della chiesa di Arpuilles di cui è stato recuperato un «frammento» ritraente [redacted] putto reggifestone, necessitavano di un intervento urgente di salvaguardia.

L'Ufficio dei beni storico-artistici della sovrintendenza dei Beni culturali ha richiesto un parere alla presidente del comitato italiano che cura il catalogo generale delle vetrate istoriate medievali, Caterina Pirina. Su proposta di Ernesto Brivio della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, il restau[redacted] è stato compiuto gratuitamente nell'ambito del corso biennale di specializzazione «Artefici e restauratori di vetrate istoriate» organizzato dalla società [redacted] «Incoraggiamento d'arti [redacted] mestieri» di Milano.

La vetrata di Arvier sarà esposta nel locale museo parrocchiale in fase allestimento, il «frammento» cinquecentesco raffigurante il putto (unico elemento figurato dell'antica vetrata) in una teca illuminata nella chiesa di Arpuilles. [b. m.]


L'«antello» della chiesa di Avise raffigurante un santo vescovo con un chierico

Aveva 70 anni, era il vice di Pietro Priod

Bard, morto Cerruti sindaco fino al '95

BARD. E' morto il vice sindaco di Bard (e primo cittadino uscente) Amedeo Cerruti. Aveva 70 anni, [redacted] malato da tempo. I funerali si sono svolti lunedì a Bard.

Cerruti, ingegnere, viveva a Torino, dove aveva lavorato [redacted] lungo per la Fiat, assumendo incarichi dirigenziali. Dopo aver raggiunto l'età della pensione, [redacted] rimasto ancora impegnato attraverso consulenze [redacted] il [redacted] industriale torinese. La sua famiglia era originaria di Bard e Amedeo Cerruti, nel 1990, scelse proprio il piccolo paese della Bassa Valle per candidarsi alla poltrona di sindaco. Fu eletto [redacted] rimase in carica fino al 1990, quando lasciò il posto al vice sindaco che lo seguì per una legislatura: Pietro Priod, oggi primo cittadino di Bard.

Amedeo Cerruti lascia la moglie e tre figli. A Bard si impegnò a lungo per risolvere il problema [redacted] traffico e di sicurezza provocato dalla stretta statale 26, nel tratto che scorre a ridosso del Forte. E proprio quel suo vecchio obiettivo [redacted] stato raggiunto nelle [redacted] settimane, con l'ampliamento della galleria di roccia naturale e della carreggiata [redacted] statale. Un'opera importante, che Cerruti ha fatto appena in tempo [redacted] veder conclusa dopo tante «battaglie» burocratiche.

Nei prossimi giorni il Consiglio comunale ratificherà la sostituzione dell'amministratore. [s. ser.]

Amedeo Cerruti, vicesindaco di Bard

Oggi [redacted] funerali del giovane motociclista

Sorreley dà l'addio a Daniele Rosaire

SAINT-CHRISTOPHE. Oggi pomeriggio la gente di Sorreley darà l'ultimo saluto a Daniele Rosaire, 19 anni, morto in un incidente motociclistico lunedì pomeriggio a Saint-Nicolas. La procura ha dato il nullaosta per i funerali del ragazzo.

I coscritti di Daniele hanno fatto preparare una frase in patois incisa su [redacted] targa, in [redacted] moria dell'amico: «Daniele, adesso come prima, come sempre, noi e te...», seguita da un ritornello di una canzone popolare.

I funerali cominceranno oggi alle 15 da Sorreley, dove Daniele viveva con il papà Giulio, la mamma Anita Bétemps e i fratelli Roberto e Ivan.

Daniele ha lavorato in una macelleria [redacted] centro [redacted] Aosta e, pochi giorni prima dell'incidente, si era licenziato perché aveva in programm[redacted] impie[redacted] nel reparto macelleria di un supermercato aostano.

Gli amici ricordano Daniele [redacted] un grande appassionato di moto, molto esperto. Ogni tanto andava anche in pista, [redacted] altri centauri di Saint-Christophe. E di frequente saliva lungo la strada di Saint-Nicolas con la [redacted] Aprilia 125, in una zona ideale per gli appassionati [redacted] moto. E' morto proprio lungo quella strada, una di quelle che conosceva meglio. «Tagliando» una curva ha urtato un'auto, è stato sbalzato fuori strada finendo in una scarpata. Inutili i soccorsi. [s. ser.]

Daniele Rosaire, 19 anni

Legge regionale

Approvata la pensione integrativa

AOSTA. E' stata approvata dal presidente della commissione di coordinamento la legge regionale che «istituisce, promuove e offre sostegno ai fondi di previdenza integrativa». Con questo [redacted] «le organizzazioni dei lavoratori, autonomi e dipedenti, potranno concordare le modalità [redacted] i tempi per dare avvio [redacted] forme di pensione integrativa». Per l'assessore Massimo Lévêque, «l'entrata in vigore del provvedimento legislativo, che attualmente solo Valle d'Aosta [redacted] Trentino Alto Adige possono offrire alle rispettive comunità, costituisce un risultato fondamentale per la realizzazione del progetto di creazione di una for[redacted] di pensione intergrativa, gestita localmente e ritagliata sulle reali esigenze dei lavoratori valdostani». Domani, nella sala preconsiliare [redacted] palazzo regionale, Lévêque incontrerà il gruppo di esperti che stanno collaborando con l'amministrazione regionale nella realizzazione del progetto, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali. [a. c.]

Courmayeur

«Timori per il turismo estivo»

COURMAYEUR. Nella riunione di ieri del Consiglio regionale una certa vivacità è scaturita dal dibattito su una interpellanza di Marco Viérin a proposito [redacted] «come intende procedere la giunta regionale in merito alla politica di "chiusura" al traffico veicolare nelle valli Veny [redacted] Ferret e sul funzionamento delle funivie Courmayeur-Plan Checrouit ed Entrèves-Pré De Pascal». Le risposte degli assessori Gino Agnesod (Turismo) ed Elio Riccarand (Ambiente» [redacted] hanno soddisfatto l'interpellante, che ha manifestato «ti[redacted] per la stagione turistica estiva di Courmayeur».

Nella stessa seduta il Consiglio ha riapprovato [redacted] voto unanime la legge che detta [redacted] per la partecipazione della Regione alle iniziative per la classificazione, l'inventariamento, la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione degli archivi che rivestono [redacted] interesse storico». La legge era stata restituita non vistata dal presidente della commissione di coordinamento. [a. c.]

Da domani a Gaby

Dieci giorni di Festa dell'Unità

GABY. Comincia domani a Gaby, in località Pineta, la Festa dell'Unità. Gli organizzatori hanno preparato un calendario eterogeneo. All'apertura della festa seguiranno, sabato, una gara di bocce, la caccia al tesoro riservata [redacted] bambini e ragazzi fi[redacted] a 15 anni, la cena [redacted] la serata danzante. Il pomeriggio di domenica è dedicato al torneo di calcio femminile e il doppio appuntamento danzante con l'orchestra di «Nando show». Il mercoledì, la festa dell'Unità riserverà, alle 21,30, uno spazio al dibattito sul tema: «La rifor[redacted] della legge elettorale in Valle d'Aosta», [redacted] cui parteciperanno amministratori politici regionali. La musica rock sara la protagonista della serata di giovedì 10, con [redacted] complesso «October day». Per i buongustai, venerdì i cuochi cucineranno, oltre alle carni, anche grigliate di pesce. Il trofeo «Festa dell'Unità» verrà messo in palio il sabato nel torneo di calcio giovanile. Ancora un torneo quadrangolare di calcio chiuderà i festeggiamenti domenica 13. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CORSO. Tel. (0165) 35.886. Scoppo nel tempo. Lire 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE fino [redacted] 28 agosto.

[redacted]
PARCO DELLE TERME Tel. (0166) 512.875. Ore 21 [redacted], documentario. Lire [redacted]

[redacted] Telefono (0165) 841.206. CHIUSO.

[redacted] 949.473. CHIUSO.

[redacted] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

TV IN VALLE

[redacted]
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,56 Le «Vit» dans tous ses États

France [redacted]
13,50 Un privé nommé Stryker, série
15,40 Le renard, série
16,40 Matt Houston, série
17,35 Les années collège, série
18,10 Seconde B, série
18,25 Qui est qui?, jeu
20 — Journal
20,55 Des trains pas comme les autres, doc.
22,40 La rivière espérance
0,10 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,40 Tj-Flash
12,45 Une nounou d'enfer, série
13,10 Le clan Drombusch
14,15 L'arme au poing, film
16 — La croisière s'amuse
16,55 [redacted] compagnie, jeunesse
17,45 [redacted]
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
21,10 [redacted]
[redacted] Urgences, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il gruppo musicale della Bassa Valle, reduce dal successo di Tavagnasco, sarà ospite in Francia dove si esibirà sabato sera

Un palco al Festival rock di Grenoble per i «Dies Irae»

La band propone un «heavy metal sinfonico» con testi in italiano e in latino

DONNAS. «Il nostro è heavy metal sinfonico. Visto che la musica moderna punta sul suono, noi cerchiamo [redacted] andare verso una musica che parte dalla "classica"». Così Jean Paul Agnesod presenta lo stile del gruppo di cui fa parte, i «Dies Irae», che sabato prenderà parte al Festival rock di Grenoble.

Prima si chiamavano «Nameless». Avevano debuttato due an[redacted] fa alla rassegna rock «Memphis»: poi la variazione del nome in «Dies Irae», un anno [redacted] mezzo fa. [redacted] parlato di loro, quest'anno, nell'ambito di «Tavagnasco rock» dove si [redacted] guadagnati il «biglietto» per Grenoble». Nella [redacted] francese [redacted] sabato, in serata, ospiti del festival che vedrà alternarsi sul pal[redacted] i gruppi emergenti del rock francese.

E' uno stile, [redacted] soprattutto una filosofia quella che [redacted] alla base del progetto musicale dei «Dies Irae». A partire dal nome, che inganna. «In realtà - dice Jean Paul Agnesod - è nato dal fatto che nei nostri testi si parla molto [redacted] valori, dell'essere. Da qui il significato: non la fine del mondo, ma [redacted] cambiamento».

«La nostra musica prende spunto da una regione, come la Valle d'Aosta, piena di misticismo e di misteri e di ideali in cui si riconoscono tutti gli elementi del gruppo - [redacted] Agnesod -. Da noi la musica è vista [redacted] desiderio di un mondo più a dimensione uma[redacted] che naturale. E c'è fra noi la voglia di andare oltre [redacted] luoghi comuni e il consumismo che distruggono la società». Da un brano dei «Dies Irae» emerge la filosofia che spinge il gruppo della Bassa Valle alla creazione musicale: «Siamo sicuri - dice - che in [redacted] sistema sociale spacciato come libero, ai nobili e alle spade che uccidevano nel Medio Evo, si sostituiscono i falsi valori [redacted] il materialismo. Con la loro manipolazione mentale che occlude ogni possibilità di [redacted] e far valere le proprie doti di uomini, dando un falso volto alla libertà, come un pesciolino in un acquario, che crede di essere libero tra il vetro e mille piante di plastica».

Testi e musiche sono di Agnesod e di alcuni elementi del gruppo. Nella band, [redacted] Jean Paul (chitarra, voce e presto anche violino): Davide Cantames[redacted] (chitarra), Omar Chenuil e Alberto De Padova (tastiere), Antonello Perotto e Igor Bosonin (batteria). In progetto c'è l'ampliamento del gruppo che [redacted] una soprano [redacted] rappresentanti delle corali per impostare [redacted] discorso centrato soprattutto sulla musica medievale.

Spazio ai classici e alla letteratura nei testi dei «Dies Irae», proposti in italiano e latino. Nel loro primo demo uscito lo scor[redacted] ottobre, vi sono brani «profondi». Alcuni titoli: «Amleto» sull'importaza dell'essere; «Angeli caduti», che racconta di persone che perdono i valori; «Ascensione», che propone la «classica» con la chitarra elettrica ed [redacted] un «viaggio» tra Inferno, Purgatorio e Paradiso. Pros[redacted] progetto: la realizzazione [redacted] un video, forse tra fine settembre e l'inizio di ottobre.

[redacted] Bovo

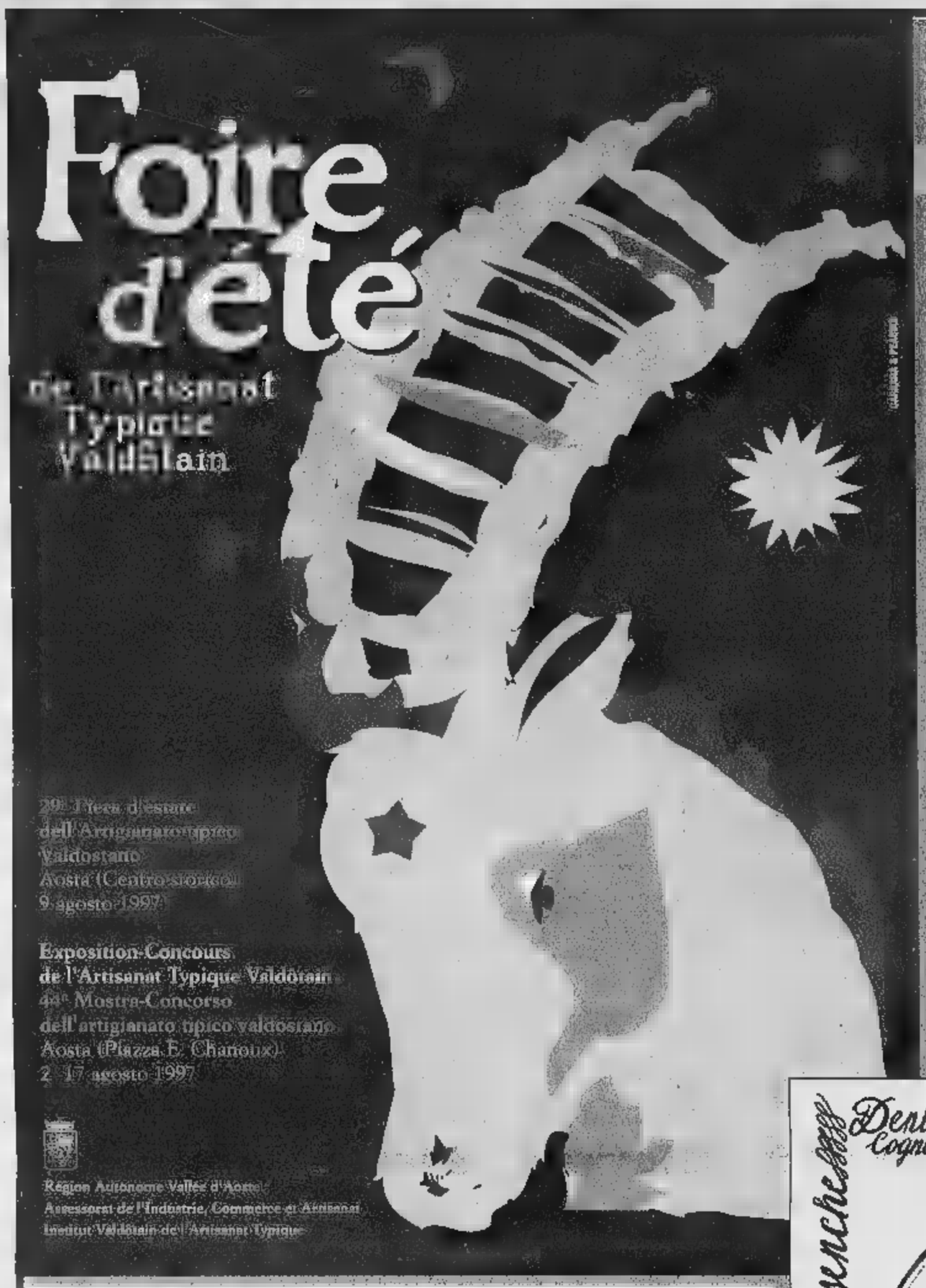
[redacted] CHÂTILLON, HÔNE, AOSTA [redacted]

Musica, cinema e danze

Si conclude questa sera la festa di San Pietro, organizzata dal Corpo musicale di Châtillon. A chiudere i festeggiamenti sarà un concerto organizzato nel parco della Casa del Conte Luda. Protagonisti dell'esibizione saranno il Corpo municipale di Sassari, diretto da Raffaele Polcino, e l'ensemble della filarmonica di Châtillon, diretto da Davide Enrietti. L'appuntamento [redacted] per le 21.

Per la rassegna «Il fantastico mondo del cinema», organizzata dalla biblioteca comunale, è in calendario questa sera, alle 21, nella palestra comunale [redacted] Hône, il film «Dead men walking», con Susan Sarandon e Sean Penn.

Sarà la discomusic ad animare [redacted] Festa dell'Unità, che prosegue questa sera in regione Tzambarlet. A partire dalle 21 si potrà ballare con la discoteca mobile «Number one». L'appuntamento con la dance [redacted] rinnova domani sera. [sa. b.]



29ème FOIRE *d'*ETE
de l'artisanat typique valdôtain

29ª FIERA *d'*ESTATE
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste · 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN
44ª MOSTRA-CONCORSO
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria,
Commercio e Artigianato

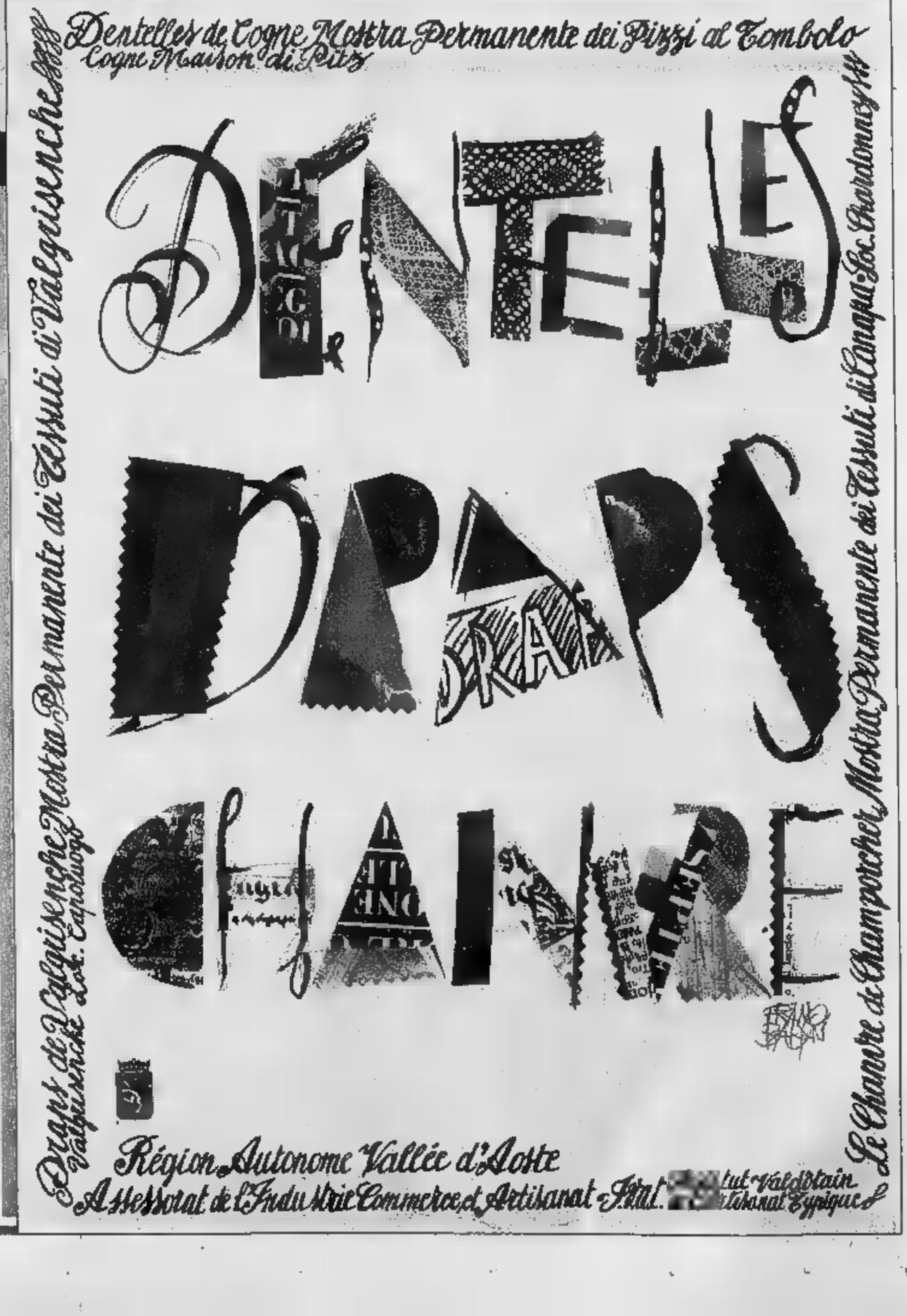
Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES *de* COGNE
Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS *de* VALGRISENCHE
Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE *de* CHAMPORCHER
Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney



Lettera ironica al gip di Roma che ha riaperto le indagini su via Rasella

«Ho commesso un reato a Ivrea»

L'ex partigiano Caglieris si accusa

«Se l'attentato di via Rasella [redacted] un "atto illegittimo di guerra, nemmeno caduto in prescrizione", allora temo [redacted] aver [redacted] anch'io un reato nella mia città».

Con queste parole un [redacted] partigiano, Mario Caglieris, già dirigente [redacted] primo piano dell'Olivetti a Ivrea, si è rivolto al gip di Roma che ha riaperto l'indagine sull'attentato partigiano.

Caglieris, per anni a fianco di Adriano Olivetti e poi di Carlo De Benedetti, è da poco in pensione. Si [redacted] deciso a scrivere [redacted] lettera polemica al giudice romano: «Nell'inverno del 1944 una pattuglia partigiana fece saltare in aria nella stazione [redacted] Ivrea sette carri ferroviari tedeschi, carichi di esplosivi, armi e munizioni». E aggiunge con toni ironici: «Io non partecipai a quell'azione, ma conosco i nomi [redacted] coloro che l'hanno compiuta. Che debbo fare, signor giudice, per rispetto della legge? Avendo Lei diligentemente accertato che quei fatti non sono caduti in prescrizione devo denunciare ora quei nomi che [redacted] dissi allora, resistendo allo stato di costrizione in carcere? E [redacted] questo caso, potrei accedere al trattamento riservato ai collaboratori [redacted] giustizia, magari ricevendo un assegno che devolverei a un'opera di beneficenza?».

La stazione [redacted] Ivrea, durante la guerra, aveva sempre rappresentato un punto «strategico» per i tedeschi che utilizzavano la linea per ricevere il ferro prodotto dagli stabilimenti valdostani. Inevitabile, quindi, l'interesse anche delle formazioni partigiane che in più di un'occasione misero [redacted] segno azioni [redacted] sabotaggio alla stazione. Celebre per come venne portato a termine fu l'attentato al ponte in ferro che s'incontra subito dopo la stazione [redacted] nella galleria che oltrepassa il centro di Ivrea. Fu Mario Pellizzari, il leggendario «Alimiro», a organizzarla e guidarla con altri elementi delle formazioni «Giustizia e Libertà».

Dell'attentato cui fa riferimento Caglieris nella [redacted] lettera al gip romano, [redacted] ancora vivi d[redacted] partigiani.

Mario Caglieris

Salgono a quattro i banditi in manette, che seminarono il terrore [redacted] Ivrea e dintorni

Banda degli scippi, altri due arresti

Sono giovani di Pont, già in carcere [redacted] Torino

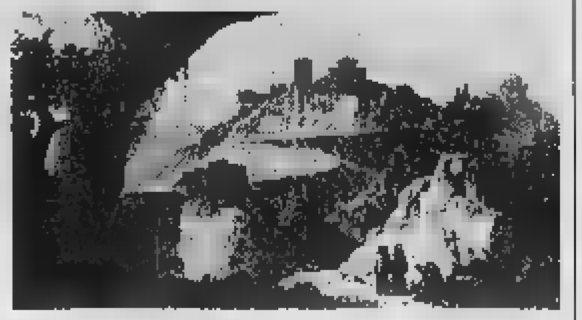
Salgono a 4 gli arresti per la «banda della Uno verde», [redacted] gruppo [redacted] giovani che ad aprile [redacted] seminato il terrore a Ivrea [redacted] nei paesi della cintura con una [redacted] furti [redacted] scippi. Gli agenti della squadra investigativa del commissariato hanno individuato altri 2 presunti responsabili di quegli episodi. Entrambi abitano a Pont Canavese: sono Francesco Scarcella, 26 anni, via Ospedale 12, [redacted] Salvatore Gigliotti, 21 anni, via Soana 12; quest'ultimo [redacted] già stato denunciato a piede libero due [redacted] fa per furto, lesioni [redacted] possesso ingiustificato [redacted] arnesi da scasso. L'ordinanza di custodia cautelare li ha raggiunti in [redacted] due, infatti, erano già finiti [redacted] manette [redacted] inizio maggio, a Torino. [redacted] poliziotti li avevano arrestati al termine di un lungo e rocambolesco inseguimento notturno, sul filo [redacted] 100 all'ora, per le strade di mezza città, dove avevano rapinato [redacted] prostituta albanese.

Ai due giovani, ora, vengono contestati 4 colpi, tutti ai danni di donne anziane. Prima [redacted] loro [redacted] no già stati arrestati Manuel Marcon, 20 anni, di Castellamonte, [redacted] la convivente Simona Bonatto, di 18, accusati di rapina, lesioni e furto. Finirono nel registro degli indagati, invece, Antonio Sardella, 21 anni, pure [redacted] Castellamonte, e appunto Salvatore Gigliotti.

L'operazione della polizia [redacted] scattata [redacted] fine aprile. Le indagini, da allora, [redacted] si sono mai fermate. Gli inquirenti hanno continuato ad interrogare vittime [redacted] testimoni, oltre che a controllare i movimenti degli indagati. Fin quando sarebbero [redacted] altre prove nei confronti di Gigliotti e dell'amico Francesco Scarcella, nel frattempo finiti in [redacted] Torino. [redacted] fascicolo è poi stato portato sul tavolo del pm Fornace, che ha chiesto ed ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare.

Belmonte, a causa della pioggia

[redacted]



Il monastero delle benedettine, accanto [redacted] santuario di Belmonte, [redacted] dei più celebri del Canavese, [redacted] ha [redacted] ai danni delle intemperie

Crolla il tetto del monastero

Pezzo dopo pezzo se ne sta andando [redacted] dei beni architettonici più importanti della storia canavesana [redacted] solo. [redacted] tetto [redacted] monastero delle monache benedettine, la struttura più [redacted] del convento [redacted] Belmonte, non ce l'ha fatta. Intorno alle 16 di ieri [redacted] crollato completamente dopo che già [redacted] settimana scorsa [redacted] ceduto alcune travi [redacted] capriata [redacted] causa della [redacted].

E proprio le insistenti precipita[redacted] [redacted] questi giorni hanno ulteriormente peggiorato la situazione. A rischio, ora, l'intero edificio: [redacted] al più presto i resti del disastro, a causa del peso potrebbero crollare anche i pavimenti [redacted] le mura portanti. Non rischia invece il convento, anche se attiguo al monastero. Ingenti i danni, vista l'antichità dell'edifi[redacted]: secondo un primo calcolo sarebbero quantificabili in centinaia di milioni. Ma [redacted] gli esperti della Soprintendenza [redacted] Beni monumentali, che però non si sono ancora recati al santuario nonostante [redacted] crollo della capriata [redacted] settimana scorsa, a valutare l'entità del danno. «Aspettiamo con [redacted] notizie da parte loro - afferma sconsolato padre Pacifico, [redacted] frate francescano guardiano [redacted] convento -. Dovevano già arrivare lunedì scorso, come mi avevano detto, ma per il [redacted] mento non si [redacted] fatto vivo ancora nessuno». Intanto è già stata avvertita di quanto è successo la Provincia dei Francescani - [redacted] quattro i frati che vivono al santuario di Belmonte - oltre al proprietario Luigi Valperga Masino (che abita a Rovereto) tramite i due curatori Nobolo e Pezcoller. Il presidente dell'Ente Parco, Federico Fiandro, invece, ha informato ieri mattina dell'accaduto l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. «Una [redacted] strade [redacted] cui si potrebbe lavorare - afferma Fiandro - potrebbe essere quella di creare un'apposita conferenza dei servizi, coinvolgendo enti pubblici, dal ministero competente, [redacted] Regione e al Comune di Valperga, ed enti religiosi». Toccherà alla Soprintendenza decidere ora il destino [redacted] monastero: se dovrà [redacted] ricostruito, [redacted] puntellato, oppure lasciato al suo destino. **[gp. mag.]**

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] **IN LITE.** Il titolare della stazione di servizio Erg in via Torino [redacted] Ivrea, Alberto Massole Barolat, ha denunciato il «concorrente» Mario Calosso, gestore del vicino distributore Q8, accusandolo [redacted] avergli più volte tagliato le gomme [redacted] pompe di rifornimento e anche i pneumatici del furgone. I fatti risalirebbero alla scorsa primavera, quando la Erg aveva deciso di abbassare i prezzi del carburante. Per scoprire l'autore dei danneggiamenti, Alberto Massole Barolat [redacted] anche installato una telecamera a circuito chiuso.

■ [redacted] **ELETTRO.** S'incontreranno oggi pomeriggio i vertici dell'Elettrometallurgica, sindacati e funzionari dell'Assindustria. [redacted] affronta la questione dei sedici esuberi denunciati dall'azienda metalmeccanica. La Fiom-Cgil [redacted] Cuorgnè fa sapere che nel caso l'intesa non venisse raggiunta, verrà comunque firmato [redacted] documento [redacted] mancato accordo. Intanto il Comune [redacted] vagliando l'ipotesi, insieme all'azienda [redacted] ai sindacati, di ricollocare una parte [redacted] sedici in fabbriche del circondario.

■ **IVREA,** [redacted] Arriverà questa mattina [redacted] delegazione [redacted] 80 studenti [redacted] Università europee - 50 sono spagnoli - per una visita al distretto tecnologico [redacted] bioparco del Canavese. Alle 9 incontreranno [redacted] sindaco della città, Giovanni Maggia, alle 10 [redacted] recheranno presso le strutture di Colleretto Giacosa, quindi il pranzo alle [redacted] della Ico-Olivetti. L'iniziativa [redacted] organizzata dal distretto tecnologico nell'ambito di [redacted] progetto che coinvolge alcuni atenei europei.

■ [redacted] Il consigliere di minoranza e capogruppo [redacted] «Sì» [redacted] Castellamonte, Franco Candusso, ha presentato un'interpellanza alla giunta. Vuole sapere se il progetto [redacted] sistemare l'arco donato [redacted] Arnoldo Pomodoro alla città due [redacted] or sono, in piazza Vittorio Veneto - ora collocato provvisoriamente [redacted] piazza Martiri della Libertà - è stato abbandonato, e quanto questo progetto, realizzato da un'apposita Commissione di esperti, è costato alla città.

■ [redacted] **FIDAS.** Festeggiano domenica il 48° [redacted] fondazione i donatori [redacted] sangue Fidas di Pont Canavese. Ritrovo alle [redacted] quindi sfilata, deposizione [redacted] una corona d'alloro al monumentoi ai caduti, e Messa. Verrano premiati Costante Balagna (terza medaglia d'oro, avendo raggiunto 100 donazioni) e Giovanni Gallo Lassere (medaglia «Re Rebaudengo»). Quindi il pranzo sociale.

■ [redacted] **MOTORADUNO.** Da domani [redacted] domenica, a Ronco Canavese, si svolge la prima edizione del motoraduno organizzato dall'associazione giovanile «Ronco per tutti». Domani sera si ballano liscio [redacted] revival. Sabato alle 15, pomeriggio di giochi [redacted] intrattenimenti, seguito dalla serata [redacted] musica da discoteca. Domenica alle [redacted] la benedizione delle moto, quindi [redacted] Messa e il raduno [redacted] e proprio. Durante la manifestazione sono funzionanti un padiglione coperto e un'area-campeggio. Informazioni allo 0124/81.71.98.

[redacted]

DOVE & QUANDO

[redacted] neonata Pro loco organizza da domani a domenica la festa in onore dei patroni Pietro e Paolo. Musica, gastronomia e rivalutazione delle tradizioni (come ad esempio la priorata) fra gli ingredienti delle tre giorni. Informazioni (0125) 577.301.

[redacted] Alle 21, in piazza Litisetto a Rivarolo, suonano i Batida Diferente, gruppo specializzato in salsa e merengue. Ingresso libero. Domani concerto dei Sintesi, sabato degli Havana Express. Organizza il Laboratorio Musicale.

[redacted] Sono [redacted] aperte le iscrizioni allo stage di [redacted] Paola Mei che si svolge [redacted] Quincinetto nelle giornate di domani, sabato [redacted] domenica. Informazioni presso Artemusica (0125/75.73.93).

[redacted] **IN PIAZZA.** Il concerto dell'ormai celebre gruppo «Mexico [redacted] Nuvole», [redacted] programma sabato [redacted] ai giardini pubblici di corso Re Umberto [redacted] Ivrea, si svolgerà invece in Piazza [redacted] Città.

FILM [redacted] Doppio appuntamento, questa sera, per gli amanti del cinema. Alle 21,30, nel cortile [redacted] piazza Ottinetti a Ivrea, viene proiettato «Nirvana» [redacted] Gabriele Salvatores. Biglietto [redacted] 7 mila lire. La rassegna «Due città al cinema», nel cortile di Villa San Giuseppe a Rivarolo, propone, ore 21,45, «La Tregua» [redacted] Francesco Rosi. Ingresso [redacted] mila lire.

[redacted] Fino al [redacted] luglio resta esposta al Museo Garda di piazza Ottinetti a Ivrea, la mostra fotografica «Le donne a Pechino: uno sguardo sul mondo», che presenta alcune immagini significative della quarta conferenza mondiale delle donne. Orario di visita: tutti i giorni dalle 18 alle 22. All'iniziativa è collegato un progetto di cooperazione internazionale nel Burkina Faso, promosso dall'Iscos Cisl.

[redacted] **IN MOSTRA.** Al Centro d'arte contemporanea del castello di Rivara è possibile ammirare le opere degli artisti tedeschi Pia Stadtbäumer e Michael Bach. Inoltre, nella [redacted] Museo d'arte italiana, sono esposti quadri [redacted] Marco Neri ed Enrico Trevisan. Apertura fino al 31 luglio, dal giovedì alla domenica, in orario 14,30-18,30. Informazioni 0124/31.122.

IL SISTEMA SOLARE. Oltre 60 pannelli a colori che illustrano il sistema solare, le comete [redacted] altri corpi celesti [redacted] in mostra, fino al 7 luglio, al castello di Ivrea. [redacted] tratta [redacted] immagini scattate dalle sonde spaziali della Nato e dell'Ente spaziale europeo. [redacted] rassegna, organizzata dal Gruppo Astrofili Eporediese, [redacted] visitabile il sabato [redacted] 14,30 alle 18 [redacted] la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 [redacted] 18.

In pochi mesi, da [redacted] cavalcavia sulla Pedemontana

Automobilista colpito per tre volte [redacted]

Colpito per tre volte, nel giro di pochi mesi, dal lancio di sassi da [redacted] cavalcavia della statale 565, la «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo. E' l'insolito, quanto sgradevole [redacted] invidiabile record di [redacted] automobilista [redacted] Castellamonte, Costantino Perillo, 38 anni, via dei Sospiri 19, [redacted] dipendente della Regione [redacted] e oggi disoccupato. L'ultima denuncia ai carabinieri della Compagnia di Ivrea l'ha presentata ieri pomeriggio, dopo che [redacted] grossa pietra ha sfondato il lunotto della sua Fiat Panda.

«E' [redacted] verso mezzogiorno - racconta Perillo, ancora sotto choc per la brutta avventura -. Ero sulla provinciale Castellamonte-Ozegna e stavo passando sotto il cavalcavia della Pedemontana. Ho sentito un gran colpo: il vetro posteriore [redacted] era andato [redacted] frantumi, sul sedile c'era un grosso [redacted] Per fortuna è stata evitata una tragedia: «Non c'era nessuno [redacted] me, [redacted] sono riuscito [redacted] mantenere il controllo dell'auto. Altrimenti non so cosa sarebbe potuto succedere».

Dallo stesso cavalcavia, l'11 maggio, era stata scagliata contro [redacted] Panda di Perillo un'altra pietra, che [redacted] scheggiato il parabrezza. «In quell'occasione - ricorda - vidi allontanarsi una moto [redacted]. E già [redacted] mesi fa, inoltre, l'uomo aveva denunciato un fatto analogo ai carabinieri [redacted] Rivarolo: lunotto in mille pezzi, per una pietra scagliata ancora da quel cavalcavia. Anche in quelle circostanze, [redacted] passeggero [redacted] con Perillo [redacted] bordo dell'auto.

I carabinieri, ora, hanno intensificato le indagini, anche per capire [redacted] la Panda di Perillo sia un bersaglio «mirato», quindi non casuale, per l'ignoto o gli ignoti lanciatori. Nessuna ipotesi, comunque, viene esclusa dagli inquirenti. «Non ho [redacted] ricevuto minacce [redacted] alcun genere - si lamenta l'ex dipendente regionale -. E [redacted] so chi possa nutrire rancore nei miei confronti o volermi male fino a tal punto: ho rischiato la vita, [redacted] causa di quelle maledette pietre». **[m. rev.]**

Assalto a Forno

Una rapina da 40 milioni al Sanpaolo

Finisce ancora nel mirino dei rapinatori la filiale dell'Istituto bancario Sanpaolo [redacted] via Trucchetti 7, a Forno Canavese. Ieri mattina, intorno alle 11,30, due uomini [redacted] volto coperto, dopo aver immobilizzato impiegati e clienti, [redacted] la minaccia di [redacted] siringa, [redacted] impossessati di circa [redacted] milioni in contanti. Un'azione probabilmente preparata [redacted] tavolino, simile ad altre due rapine che nei giorni precedenti sono avvenute nelle banche di Mathi e Fiano. I due, vestiti [redacted] i classici grembiuli da lavoro [redacted] una calzamaglia infilata in testa, [redacted] entrati senza difficoltà nella filiale. L'azione [redacted] durata meno di cinque minuti: il tempo necessario [redacted] per costringere gli impiegati a prelevare il denaro, arraffarlo [redacted] raggiungere un terzo complice a bordo [redacted] un'auto parcheggiata sulla centralissima [redacted] piazza della chiesa. I tre sono poi fuggiti [redacted] l'auto, risultata rubata a Nichelino, è stata ritrovata dai carabinieri [redacted] Rivara [redacted] abbandonata poco distante in via Levone.

«Accuse false»

E' [redacted] il vigile di Caluso

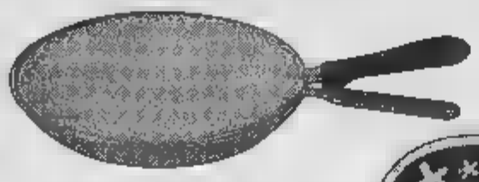
Era finito alla sbarra per istigazione alla corruzione, accusa pesante per un vigile urbano. Roberto Ceccon, 54 anni, [redacted] Mazzè, agente [redacted] polizia municipale a Caluso, ha invece vinto [redacted] battaglia giudiziaria. I giudici del Tribunale di Ivrea lo hanno assolto, con la formula più ampia: «perché il fatto [redacted] sussiste».

Sono state accolte, quindi, le tesi dei [redacted] difensori, gli avvocati Coda e Benni; e del resto lo stesso pm Fornace aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato. A far scattare l'inchiesta su Ceccon era stata la denuncia di un ambulante, Andrea Martelli, 25 anni, di Verolengo: nell'agosto '95 doveva essere multato per aver sbagliato posto nell'area mercatale, ma il vigile avrebbe chiuso un occhio. «In cambio - [redacted] raccontato Martelli - mi disse di prepararagli [redacted] borsa [redacted] formaggi, che però non passò poi a ritirare». Durante il processo le accuse [redacted] poi rivelate del tutto infondate, come lo stesso Ceccon ha sempre sostenuto.

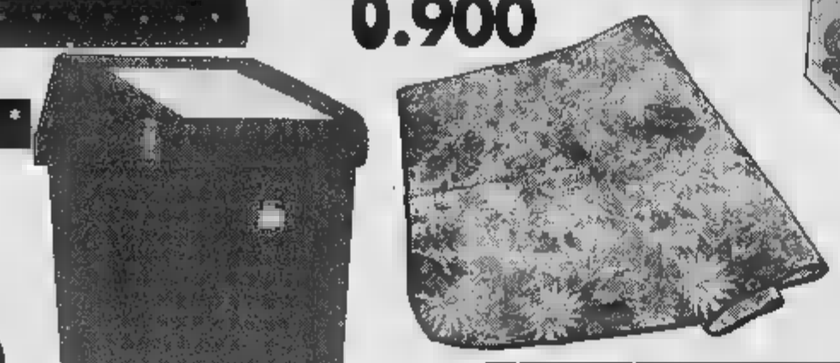
LIDL ... dal 3 Luglio

Coppetta per pizza *
6 forchette e 6 coltelli lama in acciaio inox e manici in bachelite
17.900

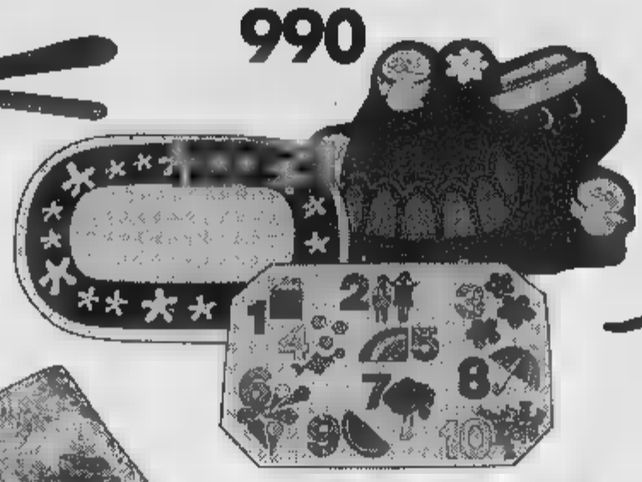
Coperchio *
con rete in alluminio, ø 29 cm.
2.290



Tovaglia *
in PVC, in diversi colori
8.900



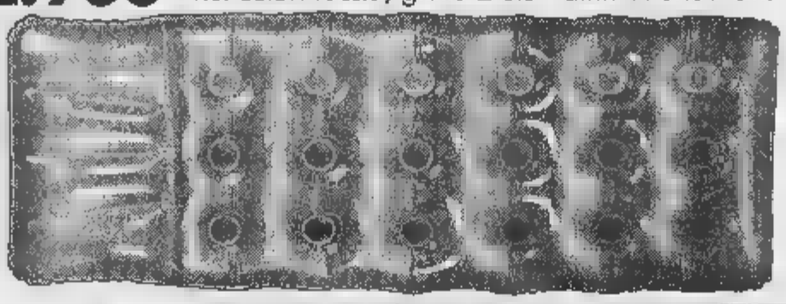
Set tovagliette *
in PVC, in formati diversi, in tinta unita colorati
990



Borsone da trasporto *
in robusto tessuto impermeabile in polyestere, antistrappo, con due tasconi laterali e uno davanti con cerniera, spallacci regolabili imbottiti
29.900 dim.: 32x21,5x66 cm.
19.900 dim.: 33x16,5x31 cm.

COMBI-BOX *
in polypropilene, con coperchio, capienza 50 lt. - nei colori blu e rosso
12.900

Materassino abbronzante *
12.900
in PVC, con una valvola di sicurezza, la parte superiore trasparente e fondo argentato nei colori fucsia, giallo blu - dim. 190x80 cm.



Portabici da tetto per bici *
in stoffa Nylon stampato, ganci regolabili staccabili, nei colori nero e blu con inserti colorati, dim.: 26x19,75x13,25 cm.
5.490

Maschera per la neve *
con boccaglio
7.900

Tiro al bersaglio *
con 6 freccette rosse e nere - 45 cm.
19.900

SIAMO A: TORINO **TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - ALBA VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA
FOSSANO VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - CHIERI VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A
ARQUATA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RI... TIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti,
abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori

Urbanistica, c'è la nuova legge

Compromesso maggioranza-opposizione

TORINO. Un compromesso. Si è chiusa così la lunga ed estenuante trattativa tra maggioranza e opposizione che ha portato alla modifica della legge regionale sull'Urbanistica. Da martedì sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori. Hanno votato a favore il Polo, ppi e patto dei democratici (i centristi dell'Ulivo sono stati determinanti per l'abbandono dell'aula da parte di Anna Benso, Forza Italia recentemente passata al Mppe). Verdi e pds si sono astenuti. Rifondazione ha votato contro e ha annunciato il ricorso al Commissario di Governo. La Lega Nord non ha partecipato al voto.

Il nuovo articolo 17 prevede il mantenimento del controllo regionale sulle varianti strutturali dei comuni. Si attenua, invece, il controllo sulle varianti parziali. La Regione, infatti, ha fissato i tetti all'interno dei quali i singoli comuni possono approvare le varianti senza la necessità del visto regionale. Per i Comuni sotto i diecimila abitanti l'indice di edificabilità relativo ad attività produttive, direzionali e turistico-ricettive è fissato nel 6 per cento. Per i comuni al di sotto dei 20 mila abitanti l'indice è al 3. Per i comuni oltre i mila abitanti il tetto è del 2.

Il nuovo 17 regolamenta anche gli incrementi per le aree abitative fissando i limiti delle varianti parziali. In più il Consiglio ha approvato il cosidetto «emendamento Saitta» (capogruppo del ppi) che prevede per i comuni con meno di 10 mila abitanti che hanno piani regolatori con capacità insediativa esaurita di incrementare la stessa non oltre il 4%. Su queste modifiche il controllo passa alle Province che dovranno esprimere un p... entro 45 giorni.

Soddisfatti della votazione il presidente della Giunta, Enzo Ghi... e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta: «Si otterrà - hanno sottolineato - un indubbio snelli... delle procedure e si eviterà che passi molto tempo per ottene... i permessi per modifiche non sostanziali ai piani regolatori. Nel contempo, ogni Comune si vedrà garantito un certo livello di autonomia per decidere il proprio sviluppo economico ed industriale». Il provvedimento, però, ha lasciato amarezza in molte forze della maggioranza (Alleanza Nazionale e Mppe, ad esempio) che avrebbero voluto mantenere lo spirito «originario» che prevedeva una maggiore autonomia dei comuni anche sugli incrementi delle ... residenziali. La nuova norma, infatti, è il frutto di un compromesso ... necessario per superare l'ostruzionismo in aula da parte di verdi e di Rifondazione che hanno chiesto - e ottenuto - il mantenimento di un controllo regionale o provinciale sulle varianti che prevedono incrementi abitativi. La giunta, invece, ha ottenuto via libera sugli incrementi delle ... industriali. Bocciato invece il tentativo pds di inserire all'inter... delle varianti parziali anche le aree per l'edilizia sovvanzionata.

Maurizio Tropeano

Autonomia ai Comuni per decidere sul proprio sviluppo economico e industriale

Franco Botta, ... regionale all'Urbanista: «Procedure snellite»

Ambiente, come rispettarlo

Piano territoriale paesistico se ne discute in Valle d'Aosta

AOSTA. Fu un «braccio ... ferro» tra politici e amministratori locali, il debutto in Valle d'Aosta del Ptp, il Piano territoriale paesistico. Oggi il documento è ancora alla fase di modifica: è stato da poco adottato dalla giunta regionale e, entro ottobre, dovrà essere approvato dal Consiglio. I mesi estivi servi... per l'elaborazione delle proposte di modifica al documento inviate da enti, cittadini e Comuni valdostani.

Le prime norme relative ai settori di competenza ... piano risalgono al ... 1978. Ci furono modifiche nel 1993 e, nel 1996, la definitiva approvazione della giunta regionale sotto la denominazione di Piano territoriale paesistico. Da gran parte dei 74 Comuni valdostani fu una levata di scudi, contro il documento: «Siamo impossibilitati a muoverci, stabilisce "griglie" troppo rigide» lamentavano i sindaci. Attra... l'Anci, l'associazione ... Comuni, gli amministratori locali della Valle riuscirono a far «ammorbidire» i criteri adottati dal Ptp, fino a raggiungere una sorta di accordo con la Regione. Il piano è composto da 4 elaborati e 75 carte.

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand ha spiegato le basi del Ptp: «L'amministrazione disporrà di uno strumento organico e coordinato che permetterà di semplificare ogni tipo di procedura. Unificando il piano urbanistico e quello paesistico, sono contenuti i criteri che devono stare alla base di tutte le scelte che incidono sul territorio». Riccarand ha aggiunto: «Attraverso lo "sviluppo sostenibile" il Ptp indirizzerà meglio la pianificazione urbanistica dei Comuni orientando tutti gli interventi sul territorio, verso la salvaguardia dei valori paesistici ed ambientali». **(s. ser.)**

QUESTE LE REGOLE

Un nuovo brevetto

Superplastica che nasce a Tortona

TORTONA. Cobifoam è il nome dell'ultimo brevetto della Mossi & Ghisolfi. Il gruppo tortonese, una delle aziende leader a livello mondiale nella produzione di contenitori, bottiglie e imballaggi in plastica, ha brevettato questo nuovo materiale, a base di poliestere schiumabile, che dovrebbe ... utilizzato in particolare per l'imballaggio degli alimenti. Una delle principali qualità del Cobifoam è la ... maggior riciclabilità e smaltibilità rispetto a materiali concorrenti quali il polistirolo e il poliuretano. Il Cobifoam, la cui realizzazione ha comportato un investimento in ricerca e sviluppo di circa 20 miliardi, sta già trovando applicazioni negli Stati Uniti, in particolare da parte della Shell e della Du Pont, licenziatarie della Mossi & Ghisolfi su quel mercato. Tra gli usi già in atto del Cobifoam c'è quello praticato da una catena di pizzerie per i contenitori per le consegne a domicilio e per il servizio di take-away. In particolare questo nuovo materiale dovrebbe trovare applicazioni per gli alimentari congelati visto che, come dichiarano alla Mossi & Ghisolfi, i contenitori in Cobifoam anche ... inseriti in un forno a microonde non provocano danneggiamenti. Il Cobifoam dovrebbe poter sostituire polistirolo e poliuretano anche nell'edilizia civile come isolante, anche perché in caso di incendio ... rilascia gas tossici. **[p. b.]**

A Lussemburgo non c'è stata la temuta riduzione nel settore dei seminativi

Riso, continuano gli aiuti comunitari

Compensazioni fino al 2000: 627 mila lire per ettaro

VERCELLI. S'è conclusa a Lussemburgo la sessione del Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione Europea sul pacchetto prezzi per la prossima campagna 1997-'98. La tanto ... riduzione degli aiuti comunitari al settore dei seminativi non c'è stata. La Commissione aveva proposto un taglio di 1,4 miliar... di Ecu, corrispondenti a oltre 2700 miliardi ... lire, ma il Consiglio ha rinviato ogni decisione dopo la ridefinizione della politica agricola nel comparto seminativi. Per quanto riguarda il settore risicolo, di cui l'Italia è il maggior rappresentante, il nostro ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, ha ottenuto importanti risultati. In particolare ... ... confermate, senza riduzioni, le «compensazioni» ai produttori per le campagne seguenti alla stagione 1999-2000. Saranno allo stesso livello di quest'ultima campagna, pari a 627.730 lire per ettaro, a fronte di una riduzione del prezzo di intervento a quella data del 15 per cento. Si introduce, inoltre, la possibilità, ancora da mettere a punto, di consentire ai singoli Stati dell'Unione di stabilire suddivisioni regionali alle superfici massime garantite per la produzione. In pratica la quo... nazionale, fissata nell'ambito della riforma dell'organizzazione comune di mercato varata nel dicembre 1995, potrà essere divisa in tante quote regionali all'interno di ogni Stato. La quota italiana era stata determinata in 239.259 ettari, contro i circa 231 mila coltivati quest'anno, per cui non ci sono, per ora, pericoli di sfalonamento e conseguenti penalizzazioni sui pagamenti compensativi.

Enrico Sacco

CAMPAGNA 1997/98 (dal 1.9.97) *

- PREZZO DI INTERVENTO	ECU/Q.LE	33,345 = LIRE	65.821
- PAGAMENTO COMPENSATIVO	ECU/ETTARO	106,00 = ...	209.237
- AIUTO SEMENTI RISO JAPONICA	ECU/Q.LE	14,85 = LIRE	29.313
- ... SEMENTI RISO ...	ECU/Q.LE	17,27 = LIRE	34.090

* (1 ECU = 1.973,93 LIRE)

Norberto Julini

Un distretto

Per valorizzare le terre d'acqua

VERCELLI. Il Consiglio provinciale ha approvato la proposta di legge che istituisce il «Distretto del riso». Interessa tutto il Vercellese, ma anche le confinanti province di Novara, Biella e Alessandria.

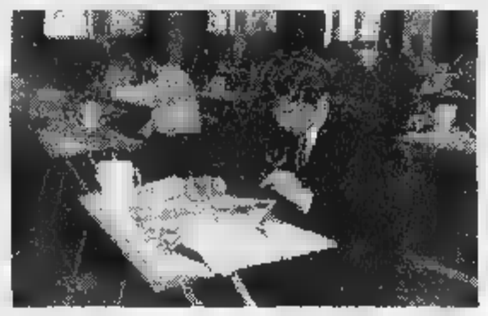
L'iter amministrativo del progetto, ... a punto dal preside della Facoltà di Agraria di Milano, Dario Casati, è stato abbastanza complesso. L'iniziativa è partita dalla stessa amministrazione provinciale guidata da Gilberto Valeri, poi la palla è passata alla Regione: dopo il pronunciamento del Consiglio provinciale, adesso la proposta di legge vale, ufficialmente, come ... a presentarla fosse un consigliere regionale.

Il Distretto nasce con lo scopo di appoggiare la produzione risicola piemontese, dando valore anche alle attività connesse. «L'obiettivo - spiega l'assessore all'Agricoltura e vice presidente della Provincia, Norberto Julini - è quella di tentare ... risposta coordinata e progettuale alla crisi di mercato che sta scuotendo il settore».

Quindi, ... solo i soliti slogan: «Mangiate il riso vercellese». Ma anche inviti a riscoprire la «terra d'acque» dove si coltiva il prodotto, con incentivazioni turistiche e gastronomiche e con ricche proposte culturali. **[d. b.]**

Concorso dedicato ai vini di montagna

Viticoltura eroica merita la medaglia



Assaggiatori al lavoro al 6° concorso internazionale di Aosta

AOSTA. La chiamano «viticoltura eroica» per le difficoltà che vengono affrontate per mantenerla. E' la viticoltura di montagna, che in questi giorni vie... celebrata ad Aosta con il 6° concorso internazionale ad essa dedicato. I vini in gara sono 396. Quelli italiani provengono da Piemonte (una ventina), Valle d'Aosta (sono rappresentate tutte le aziende), Liguria, Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna e Campania; quelli esteri arrivano da Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e addirittura dal Canada. E' un'edizione record: nel ... parteciparono 250 vini. «Quest'anno - dicono gli organizzatori - siamo rimasti sorpresi da tante iscrizioni. Abbiamo dovuto aumentare con qualche difficoltà le commissioni internazionali di degustatori». Il concorso, che si tiene nel salone delle manifestazioni della Regione, si conclude domani. Le premiazioni saranno il 23 agosto, in occasio... dell'esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta. **[gio. mac.]**

I ... I VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni
dalle 9,00 alle 13,00
e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329329

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano.
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET
www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

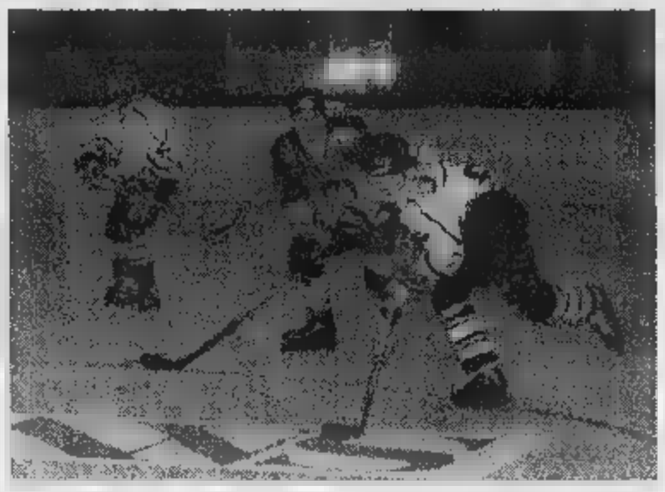
TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510
Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

Mille anni
di cristianesimo
nell'arte russa
Art russe:
mille ans
de christianisme
AOSTA
CENTRO SAINT BENIN
VALLE
AI
MINISTERO
DI STATO
DI SAN
INTERNATIONAL
SERVICE SRL
Lufthansa

I'Hockey in line Vallée d'Aoste da domani a domenica gioca per lo scudetto

Rinforzo francese per le finali

E' stato ingaggiato il nazionale Aymonetto



Un'azione dell'Hockey in line Vallée d'Aoste, squadra allenata da Scapinello

AOSTA. Ultimo giorno di preparazione per i giocatori dell'Hockey in line Vallée d'Aoste, prima delle finali del primo campionato italiano della specialità in programma da domani a domenica a Fanano, in provincia di Modena. Per il coach Marco Scapinello due notizie cattive e una buona. Dovrà fare a meno di Ed Stroz e Massimo Da Rin, finora tra i principali protagonisti della squadra. Ma potrà contare su un rinforzo d'eccezione: Richard Aymonetto, giocatore della Nazionale francese di hockey su ghiaccio, «consigliato» da Christophe Ville.

Le otto squadre ar[illegible] alle finali [illegible]o divise in due gi[illegible]rone. [illegible] raggruppamento «Winner A» si ritroveranno il Vallée d'Aoste, gli All Stars Milano (unica squadra finora [illegible] grado di battere i nerazzurri), gli Aurora Frogs Bolzano e gli Sportivi Ghiaccio Cortina; nel girone «Winner B» (sulla carta [illegible]o ostico) si incontreranno il Milano 24, gli Sportivi Ghiaccio Vicenza, il Rollerblade Viareggio e il Giovinazzo Bari.

Le «ostilità» nel girone dei valdostani si apriranno domani pomeriggio con la prima fase del mini torneo delle finali: alle 14,15 Aurora-Cortina, seguita alle 16 da [illegible] Stars-Auronzo. Alle 19,15 il «debutto» del Vallée d'Aoste, contro il Cortina; alle 23 nerazzurri [illegible] nuovo in pista, per affrontare gli All Stars. Sabato il programma prevede alle 9,15 all Stars-Cortina e alle 10,30 Vallée d'Aoste-Aurora. A queste partite si alterneranno gli incontri del girone «Winner B». Ogni vittoria varrà tre punti, il pareggio uno. Sempre sabato si disputeranno le semifinali: alle 20 la vincente [illegible] del girone «Winner A» affronterà la seconda classifica del girone «Winner B»; alle 21,45 saranno di fronte la pri[illegible]ma del girone B e la seconda del girone A.

Domenica sarà giornata di finali. Alle 11,45 si assegneranno il 7° e l'8° posto, alle 15 il 5° e il 6°, alle 16,30 il 3° e il 4° e alle 18 la finalissima che assegnerà lo scudetto.

A Fanano il Vallée d'Aoste si presenterà [illegible] i portieri Conforti, Guichardaz e Testa; i difensori Sorbara, Olivo, Loro, Melotto e Cibien; gli attaccanti Scapinello, Badiani, De Luca, Picco, Aymonetto, Gérard, Rinaldi e Bortolussi.

Giorgio [illegible]

Ghiaccio, i programmi del Lions CourmAosta

AOSTA. Una squadra costruita per divertire, compatibilmente con le possibilità economiche. L'Hockey club Lions CourmAosta, sulle base delle esperienze della scorsa stagione, ha impo[illegible]sta la prossima annata con qualche cambiamento. Il consiglio direttivo è stato allargato e [illegible] state assegnate nuove competenze. Walter Zucca è stato confermato alla presidenza, [illegible]ent[illegible] è stato eletto un nuovo vice presidente: Ugo Voyat. Il ruolo di segretario è stato assegnato a Giuseppe Ottino. Tesoriere è Mauro Bodro, Adriano Picco dovrà occuparsi della promozione dell'hockey tra i potenziali tifosi del Canavese. Altra variazione importante è il nuovo ruolo di Massimo Da Rin: da capo allenatore a responsabile tecnico (e coach [illegible] alcune squadre giovanili).

«Nel settore giovanile - spiega il presidente Zucca - vogliamo continuare sulla strada del passato. Per la serie A intendiamo costruire una squadra che diverta, cercando di non fare pazzie». Definiti gli accordi [illegible] l'allenatore Angelitti e i giocatori Bortolussi e Korotkov, presto [illegible] attese altre novità. «Siamo avanti di due mesi rispetto al '96», spiega Ottino. Anche se le basi economiche su cui conta la società non [illegible] state [illegible] note. «Speriamo [illegible] confermare gli sponsor dello [illegible] anno e [illegible] trovarne qualcuno nuovo», dice Ottino. La squadra dovrà comunque esse[illegible]re formata in questo [illegible]. Gli allenamenti cominceranno ad agosto, l'inizio del campionato [illegible] previsto per il 13 settembre. Campionato [illegible]he avrà una nuova formula, più vicina alle richieste dei club. «La Lega delle società e la Federazione si stanno parlando - dice ancora Ottino -. C'è una collaborazione che forse prima [illegible] c'ora».

Sui Lions, però, incombe un'incognita [illegible] da poco: il Palaghiaccio [illegible] Aosta. Presto dovrebbe essere indetta la gara per la gestione dell'impianto. «Noi speriamo di giocare ad Ao[illegible] - spiega Zucca -. Ma bisognerà vedere chi si aggiudicherà l'appalto. L'incognita sono i costi». Sull'argomento ci sono ancora mille dubbi, dalle condizioni poste nel concorso a un possibile nuovo interesse da parte della Federghiaccio. «Il problema del palazzetto di Aosta - dice il consigliere federale e presidente del Comitato valdostano Giordano Vittone - è stato fatto presente al nuovo consiglio nazionale della Federazione. Tutto è ancora aperto». E Ugo Voyat ha annunciato incontri con l'amministrazione locale per trovare una soluzione.

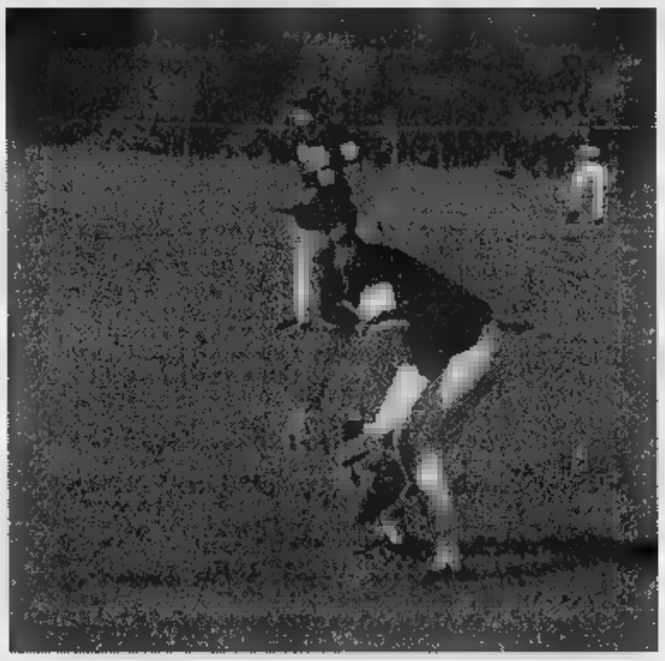
[gio. mac.]

Walter Zucca e Ugo Voyat. In alto, il portiere del Lions Nicola Conforti

L'Aosta Bugs, dopo la sconfitta con la capolista, spera nelle ultime 4 partite

Ancora in corsa per il secondo posto

Sabato e domenica doppia sfida contro il Burolo



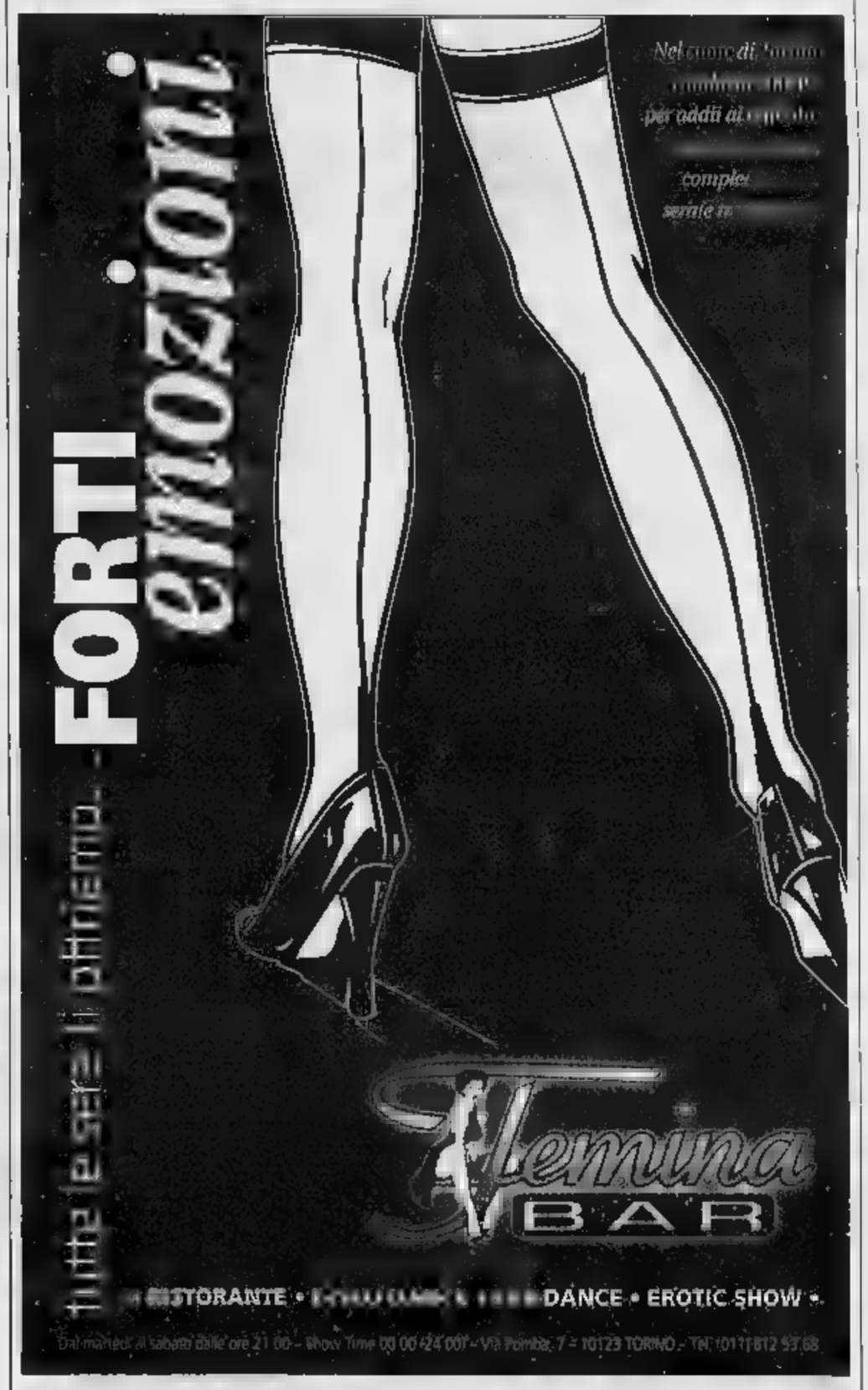
Un'azione dell'Aosta Bugs. La squadra di Gallarini è in lotta per il secondo posto

AOSTA. Non riesce all'Aosta Bugs l'impresa di fermare la marcia del Castellamonte Kings, capolista del campionato di serie C2 [illegible] baseball, però i rossoneri escono dalla sfida [illegible] testa alta. E possono ancora puntare al secondo posto finale. A quattro giornate dalla conclusione del campionato, il Castellamonte [illegible] già certo [illegible] promozione in C1, mentre alle spalle della capolista c'è lotta accesa. Anche l'Aosta Bugs è in corsa. Per il piazzamento finale dei rossoneri saranno decisive le prossime due partite [illegible] [illegible] Burolo Eagles. Sabato si giocherà in terra canavesana il recupero della partita non disputata per la pioggia, mentre domenica ci sarà l'altra sfida tra la compagine di Gallarini e i piemontesi, alle 10 al campo di rugby in [illegible] Tzamberlet.

Contro l'Aosta Bugs, il Castellamonte si è imposto con il punteggio di 16-5, ma fino al quinto inning (7-5) l'incontro è vissuto all'insegna dell'equilibrio. «Sono soddisfatto - dice l'allenatore Achille Gallarini -. Non abbiamo ancora l'esperienza necessaria per mantenere sempre lo stesso ritmo di gioco, ma siamo riusciti a mettere in seria difficoltà la battistrada a testimonianza della crescita tecnica [illegible] ragazzi. Dobbiamo migliorare soprattutto in [illegible]co, mentre in difesa [illegible] già sufficientemente competitivi. Purtroppo non riusciamo mai a presentarci al completo».

Sotto una pioggia incessante, il Castellamonte ha chiuso in vantaggio il primo inning sull'1-0. La replica dell'Aosta Bugs, in formazione rimaneggiata per le [illegible] di Novel e di Tavano, non si è però fatta attendere [illegible] al termine del secondo inning sono stati i rossoneri a portarsi a condurre sul 3-1. I torinesi si sono subito ripresi, riuscendo [illegible] mettere a segno sei punti, per poi controllare la reazione di Balla e compagni (due punti nel quinto inning), chiudendo sul 16-5 con un parziale di 9-0 nel sest[illegible] e conclusivo inning, visto che l'incontro aveva già raggiunto le due ore [illegible] mezza massime di gioco.

[s. b.]



PODISMO

La Martse de la Fiocca di Avise è [illegible] disputata sotto una forte pioggia

Bruno Brunod vince «nuotando»

Nella classifica [illegible] squadre successo del Monterosa

Bruno Brunod podista tesserato per l'Atletica Monterosa vincitore della Martse de [illegible] Fiocca

AVISE. [illegible] Brunod dell'Atletica Monterosa non ha avuto problemi [illegible] sfidare anche il diluvio per vincere per la [illegible] volta la Martse de la Fiocca [illegible] assicurarsi il sesto Trofeo Carlo Jacquemod. Sono stati circa 70 i podisti che hanno «nuotato» nell'acqua e nel fango di Avise. Brunod ha staccato [illegible] 58" [illegible] sempre più interessante Ermes Prudenziati dello Zerbion [illegible] di 2'22" Leandro Marcoz della S.Orso Vallée d'Aoste; a seguire Giancarlo Costa del Monterosa, Remo Garino dell'Avis Gressan, Romano Arioli del Monterosa, Loris Cheney del Monterosa, Armando Pession della S.Orso, Giuseppe Ouvrier dello Zerbion [illegible] Fausto Vescio dello Zerbion.

Nelle varie categorie hanno vinto la promessa Fausto Vescio, il seniores Ermes Prudenziati, l'atleta Fidal [illegible] Brunod, [illegible] veterano Leandro Marcoz, il pioniere dell'Uisp Franco Brazzale [illegible] il superpioniere dello Zerbion Vincenzo Perret. In campo femminile si sono imposte Cristina Lamastra del Monterosa [illegible] Milena Bethaz della S.Orso Vallée d'Aoste [illegible] lo stesso riscontro cronometrico, con a seguire Gloriana Pellissier [illegible] Monterosa e Sally Larder dello Zerbion. [illegible] classifica a squadre ha vinto l'Atleti[illegible] Monterosa davanti [illegible] S.Orso e Zerbion.

[c. e.]

SPORT [illegible]

Canoa

Gli [illegible] selezionati per gli Europei

Le acque della Dora Baltea hanno ospitato nei giorni scorsi le prove di selezione per la squadra italiana destinata a partecipare ai campionati europei in programma [illegible] Bourg-Saint-Maurice dal 1° al 3 agosto. A scegliere gli azzurri è stato l'ex campione mondiale Marco Previdi, che ha selezionato per la categoria [illegible] juniores Mariano Bifano, Stefano Brambilla, Andrea Di Franco e Markus Hag[illegible] la C1 Michele Pazzaglia e per la K1 femminile Elena Taffini.

[a. c.]

Barrotti

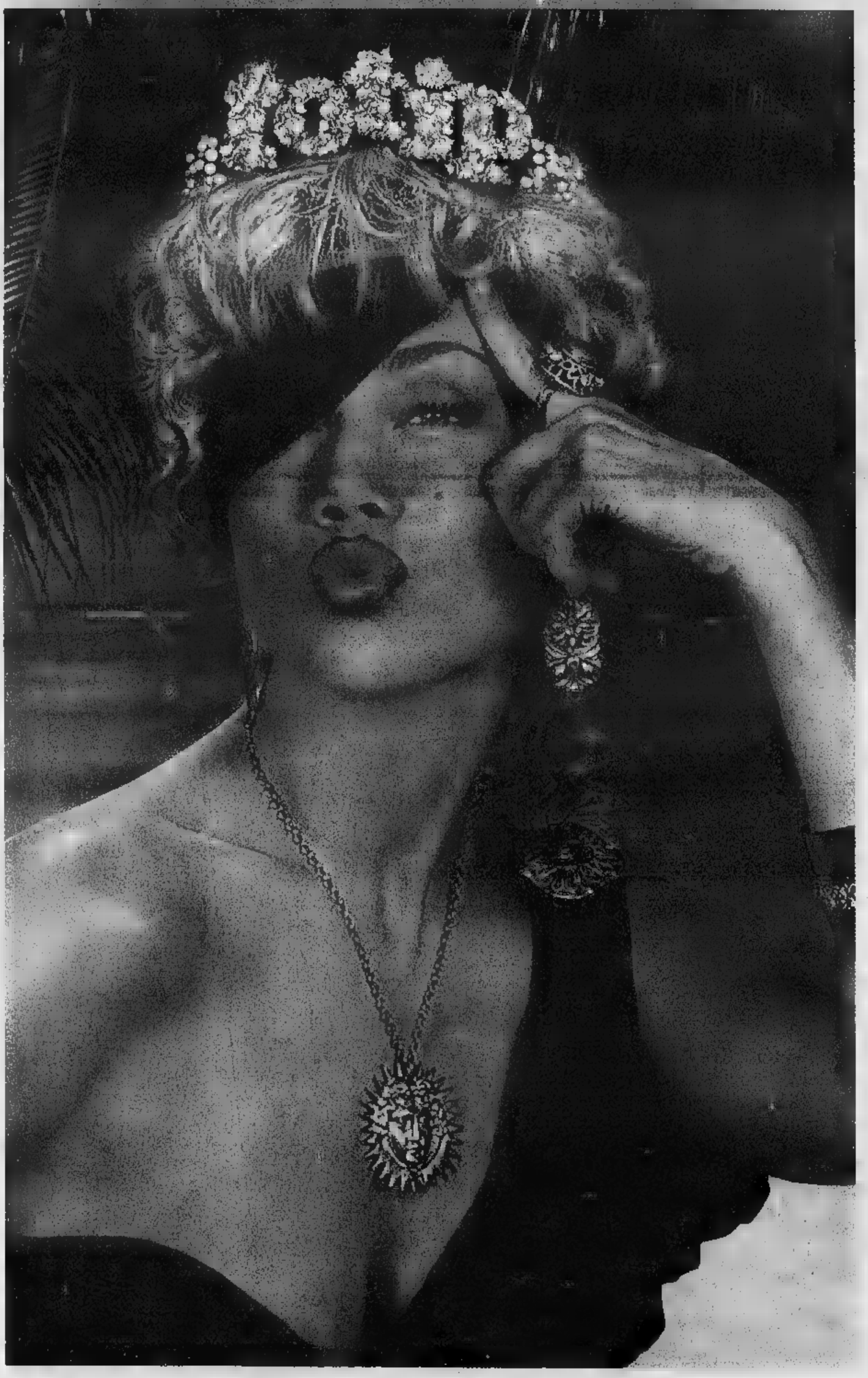
«Pista» di 1500 metri per la gara di T[illegible]

Si disputa domenica a Torgnon una gara di [illegible] organizzata dall'amministrazione com[illegible]le, valida per il campionato Mare e monti e per la Coppa [illegible] '97. La gara si disputerà in un tratto di strada comunale lungo circa 1500 metri, con partenza in località Chantorné e arrivo [illegible] Plan Prorion.

[a. c.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Bell'Estate totip+più



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

Affittasi Villanova d'Asti Torretta su 3 piani, da ristrutturare, mq 50 per piano, più terrazzo e fabbricato staccato. Terreno mq 1500. Massime referenze. **(Rif. 1506)**

Affittasi Buttigliera casetta ristrutturata, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, 2 bagni. Cortiletto. Massime referenze. **(Rif. 1507)**

Affittasi rustico ristrutturato, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Terreno mq 800, recintato. **(Rif. 1516)**

Villanova d'Asti villetta aperta su 3 lati, di nuova costruzione, in stile tipico piemontese, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 camere mansardate e [illegible], più p. seminterrato. Giardino recintato mq 500. **(Rif. 1223)**

Villanova d'Asti villa unifamiliare, p. [illegible]- taverna, cucina, cantina, lavanderia, [illegible] di sgombero, p.t. salone con camino, soppalco, cucina, 3 camere, 2 bagni. Autorimessa staccata. Terreno recintato mq 2000. **(Rif. 1489)**

Villafranca d'Asti alloggio ristrutturato, 5° piano, soggiorno [illegible] angolo cottura, 2 [illegible] bagno, 2 balconi, mansarda, [illegible]. box. **(Rif. 1496)**

Montechiaro casa abitabile subito, p.t. cantina, tavernetta, portico, p. 1° soggiorno con angolo cottura, 2 camere bagno, p 2° 2 camere, più garage e fienile. Terreno mq 2250. Prezzo interessante **(Rif. 1513)**

Villafranca d'Asti alloggio al 1° piano, grande soggiorno, [illegible], 3 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Risc. autonomo a metano L. [illegible] mil + L. 950.000 mensili. **(Rif. 1493)**

Ferrere [illegible] di nuova costruzione, p. sem. autorimessa, taverna, bagno, cantina, p.t. soggiorno, zona pranzo, cucina, p. 1° 3 camere, bagno, ripostiglio, sottoletto. Terreno mq 9000. [illegible]. 1510)

Ferrere nelle vicinanz[illegible] ristrutturata, [illegible] con camino, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina, box più mansarda. Cortile privato con forno. **(Rif. 1493)**

Roatto rustico abitabile, p.t. soggiorno, [illegible], camera, bagno, grande tettoia, p. 1° 2 camere, locale mansardato, cantina interrata. Cortile mq 380, orto mq 440. L. [illegible] mil. **(Rif. 1502)**

Villanova d'Asti casa completamente ristrutturata, p.t. salone con camino, cucina, lavanderia, p. 1° camera [illegible] camino, camera, bagno, ripostiglio, mansarda. Cortile privato. **(Rif. 1509)**

[illegible] Paolo S. casa ristrutturata completamente. con volti in mattoni a vista, soggiorno [illegible] camino, cucina, [illegible] camere, bagno, sottoscala predisposto per bagno, [illegible] autorimessa. Cortile, orto. **(Rif. 1451)**

S. Paolo S. casa ristrutturata, p.t. soggiorno [illegible] camino, cucina, bagno, portichetto, p. 1° 2 camere, bagno, fabbricato di fronte: cantina, autorimessa, legnaia. Giardino indipendente più orto mq 175. [illegible]. 1478)

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società [illegible] sviluppo immobiliare
[illegible]

VILLE [illegible]

[illegible] **RD** villa indipendente bifamiliare con parco verde recintato. Trattativa riservata.

ZONA [illegible] villa b[illegible] recente costruzione su due piani e [illegible], con 12.000 mq terreno.

ZONA CORSO XXV APRILE villa ristrutturata su due piani, indipendente, recintata libera da tre lati.

CITTA' villa su due piani con mansarda, ottime finizioni interne, area verde. AFFARE.

VIATOSTO villa indipendente su due piani [illegible] seminterrato, due passi carrai, mq [illegible].

VILLE FUORI CITTA'

Ville indipendenti recente costruzione in comuni di **AGLIANO - CANTARANA - CALLIANETTO.**

PRESTIGIOSA

IN [illegible] prima cintura [illegible] Asti - villa d'epoca su tre piani, [illegible] custode, piscina, parco verde, [illegible] tutto recinato, posizione ottima, panoramica. Trattativa riservata.

ATTIVITA'

NIZZA MONFERRATO cede bar centrale.

[illegible]LOGGI IN CITTA'

ZONA NORD prestigioso appartamento in [illegible] posizione, cinque camere, doppi servizi, box.

VIA PETRARCA ultimo piano [illegible] mansarda mq 170 totali, ristrutturato, con box. .

[illegible] **CORSO TORINO** prestigioso [illegible] piano con mansardato, ottime finizioni, libero. AFFARE.

[illegible] [illegible] **XXV APRILE** alloggio 4 camere, ristrutturato.

ZONA CENTRO alloggio 4 camere, ristrutturato, riscaldamento autonomo, libero.

[illegible] **OSPEDALE** alloggio ristrutturato cucina, sala, due letto, wc -libero.

ZONA [illegible] **LUGANO** alloggio panoramico libero da tre lati, mq 130, da ristrutturare.

CORSO DANTE alloggi di pregio mq 210 - 3° piano con box e cantina.

VIA CONTE VERDE [illegible] - alloggio mq 110 doppi servizi - box - cantina.

[illegible]

SAN LORENZO AL MARE bilocale nuovo, riscaldamento autonomo, vista mare, libero.

SANREMO semicollinare residenziale bilocale con box, vista mare, comodità.

SANREMO piccolo [illegible] arredato.

ANTEY - VALLE D'AOSTA bilocali [illegible] arredati.

[illegible] bilocali in costruzione - box.

[illegible]

ASTI azienda agricola commerciale produzione e vendita [illegible] tizia, con 78.000 mq terreno, fronte su corso forte transito. Trattavita in ufficio.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008**

TORREROSSA

[illegible]

IMMOBILI FUORI [illegible]

VENDITA

A 15 KM DA ASTI comodissimo bel cascinale indipendente [illegible] ampio giardino, composto da 5 camere, bagno, più magazzini. Bella esposizione. **L. 150.000.000**

A 15 KM DA ASTI da ristrutturare completamente, due rustici di mq 150 ciascuno con cortile indipendente e porticati, volendo da vendersi anche separatamente, prezzo complessivo [illegible]

ANTIGNANO rustico da [illegible], composto da [illegible] locali, ampio terrazzo, garage doppio, cortile indipendente e giardino. **L. 50.000.000**

[illegible] **DI** [illegible] graziosissima villetta di recente costruzione, composta da: p.t.: ampio salone, cucina, bagno - p.1°: [illegible] camere, bagno, box auto e giardino. **COSTIGLIOLE** in frazione, in posizione panoramica e libera su tutti i lati, bella casa di campagna in buono stato con ampio giardino circostante. Tutti i confort. **L. 210.000.000**

[illegible] **MA6** [illegible] palazzetto indipendente su 4 lati [illegible] ingresso e cortile indipendenti, terreno sul retro con bella vista, già abitabile, composto da ingresso, salone, soggiorno, [illegible] camere, cucina, bagno, cantina e box. **L. 95.000.000**

PORTACOMARO D'ASTI (vicinanze) posizione panoramica, in villa bifamiliare, alloggio composto da ingresso, [illegible], cucina abitabile, bagno, 2 camere da letto, mansarda e garage. Piccolo giardino - Riscaldamento autonomo a metano.

REVIGLIASCO in zona tranquilla e comoda ai servizi, rustico da ristrutturare disimpegnato dalle case adiacenti, con cortile, terreno, box e magazzini. Superficie abitativa mq 150. **L. 100.000.000**

PRATOMORONE DI TIGLIOLE casa [illegible] campagna abitabile subito, disposta su due piani, con ampio cortile e portico antistante, piccolo terreno dietro casa. **L. 115.000.000**

VALLEBACIGLIO in bella posizione, villa di nuova costruzione **L. 420.000.000**. Chiavi in mano

DI VILLEGGIATURA

[illegible] (vicinanze) prestigioso alloggio in palazzina residenziale con ingresso indipendente, composto da ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ampio giardino, box - Fronte mare. **L. 360.000.000**

SANREMO veramente unica opportunità, per necessità di immediata realizzo, vendesi graziosissimo bilocale con ampi soppalchi, bagno, tutto completamente ristrutturato ed arredato. **L. 140.000.000**

Tel. (0141) 594616 r.a.
C.so ALFIERI, [illegible] - [illegible]

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Asti Est - Corso Alessandria - Area commerciale di circa 1900 mq, composta da 300 mq di locali censiti C1 con vetrine - 400 mq di capannone più area parcheggio. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

S.da Fortino vic.ze alloggio piano alto con asc. di ingresso, sala, cucina, 3 letto, bagno, cantina, posto auto. **L. 245.000.000**

Viale Vittoria adiacenze splendido alloggio ottimamente rifinito di 158 mq salone living, cucina abitabile, 2 letto, doppi servizi, garage, cantina, trattativa riservata.

Asti Ovest zona c.so Ivrea casa indipendente di 2 piani composta di 6 vani, bagno, [illegible] metano, ampio garage, magazzino, terreno cintato. **L. 310.000.000**

Via Torchio (ad.ze) alloggio ultimo piano con asc. di sala living, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage doppio. **L. 189.000.000** tratt.

Corso Torino 2° piano alloggio finemente ristrutturato di ingresso, sala, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage con locale di sgombero. Risc. ind. Richiesta **L. 240.000.000**

Strada Falletti alloggio di 160 mq in villa al primo piano di salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture. Prezzo interessante.

VILLE E RUSTICI

Castellero villa di nuova edificazione a tetto, tamponata, con terreno. Informazioni presso i nostri uffici

Asti Est 15 km vendesi casa indipendente su 3 lati di 7 vani, stalla, portico e 1800 mq di terreno edificabile. **L. 79.000.000**

Alle porte di Asti casa indipendente su 4 lati con [illegible]gio di 120 mq, più locale da rattare, rustico e terreno. Richiesta **Lire 330.000.000**

Villafranca casa bifamiliare con appartamenti ristrutturati, garages, magazzini, terrazzi, orto. Riscaldamento autonomo. L. 248.000.000 Trattabili

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di I.IGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

1) **Corso Alfieri** in [illegible] stabile signorile vendiamo libero dell'appartamento composto da salone, cucina abitabile, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, ampia veranda, cantina e 2 garages - ottime finiture - riscaldamento individuale. **L. 550.000.000**

2) **Corso Alfieri** vicinanze Liceo Alfieri, vendiamo ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno e parcheggio in cortile - riscaldamento autonomo **L. 62.000.000**

3) **Via Brofferio** angolo via Europa libera vendiamo libero, signorile appartamento composto di ingresso, saloncino, cucina ampia, 2 camere, bagno, 2 ripostigli, balconi, cantina, garage e posto auto.

4) **Via Petrarca** 2° piano vendiamo appartamento libero, ampio, signorile, composto di ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, bagno con antibagno, ripostiglio, terrazzi, cantina e garage doppio. Possibilità di realizzare un secondo servizio.

5) **Viale del Partigiani** angolo via Canova vendiamo libero, panoramico, luminoso, ottimo appartamento di: ingresso, sala, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina **L. 230.000.000**

6) **C.so Alessandria** vendiamo libera, ristrutturata, ampia casa su 3 piani 11 di 9 camere, doppi servizi, garage e giardino. **L. 310.000.000**

7) **Via Artom** c.so Einaudi vendiamo libero, ampio garage doppio . **L. 46.000.000** trattabili

8) **C.so Ivrea** vicinanze di c.so Torino vendiamo garage interrato. **L. 25.000.000**

9) **Frazione Poggio** vendiamo porzione di casa indipendente su [illegible] lati composta di 5 ampi vani tramezzabili per circa 160 [illegible]; oltre a terreno circostante di circa 2700 mq proprietà [illegible]. **L. 120.000.000**

10) **Castello d'Annone**, fraz. Bordoni vendiamo porzione di casa in ottimo stato, indipendente a tre [illegible] composta di sala, cucina, bagno, 2 camere, doppi ingressi, [illegible]alla, portico, cantina e cortile in proprietà. **L. 100.000.000**

11) **Rocca d'Arazzo** vendiamo, [illegible]ra, graziosa casetta del '700 in ordine, composta da soggiorno, [illegible]s, bagno, cucinatta, pranzo, tavernetta, caratteristica cantina [illegible] - [illegible] giardino panoramico. **L.55.000.000**

12) **Mancalvo** centro paese, in [illegible] sizione panoramica, vendiamo prestigioso palazzo nobiliare del '700 su 3 [illegible] con una superficie coperta di oltre 1400 mq oltre [illegible] cantine - soffitti affrescati, portali originali, [illegible] uffici e/o abitazione. **L. 750.000.000** occasione unica

13) **Montechiaro**, in paese vendiamo casetta su tre piani composta [illegible] quattro vani ripostiglio e cantina. [illegible]

14) **Settime** vendiamo ampia porzione di rustico già censito al NCEU libera a tre lati, composta di 5 camere, [illegible], [illegible] bagno, [illegible] e porticati recuperabili, cantina e terreno **L. 125.000.000**

15) **Zanco** [illegible] vendiamo comoda [illegible] negozi, ampia porzione [illegible] terra a [illegible] [illegible] indipendente a tre lati composta di ingresso, cucina, 7 camere, bagno e cantina - piccola porzione di cortile. **L. 110.000.0000**

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

AURORA immobiliare

ALLOGGI [illegible] ASTI

Corso Alba ad.ze immerso nel verde alloggio [illegible] ingresso living, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.

Centro Storico alloggio ristrutturato di: ingresso, cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, posto auto. **L. 320.000.000**

Via Torchio ultimo piano, alloggio di: ingresso living, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage doppio. Riscaldamento autonomo. **L. 214.000.000**

Via Conte Verde adiacenze - alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina. **L.175.000.000**

C[illegible] Dante piano alto alloggio di ingresso, cucina, [illegible] camere, salone, doppi servizi cantina, volendo garage. **L. 325.00[illegible]**

C.so Volta ad.ze alloggio di ingresso, cucinotto, [illegible] camere, bagno, cantina. **L. 170.000.000**

Strada Fortino alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, [illegible]gno, cantina, posto auto. **L. 245.000.0000**

Via Scotti in graziosa palazzina alloggio di 4 camere, bagno, cantina, garage, giardino privato. Riscaldamento autonomo.

FUORI ASTI

Agliano in bella posizione, ampio casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con buone finiture, circondata da giardino e terreno **L. 440.000.000**

Isola in posizione panoramica, grazioso villetta indipendente sui 4 lati con giardino circostante. **L. 200.000.000**

A 3 km da Callianetto porzione di casa indipendente, ristrutturata, di 6 camere, doppi servizi, cantino, garage e orto. **L. 185.000.000**

Cortanze casa di: 7 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, portico e orticello privato. **L. 60.000.000**

Cinaglio in posizione panoramica casa abitabile indipendente sui tre lati, di 6 camere, bagno, cantina e garage. **L. 172.000.000**

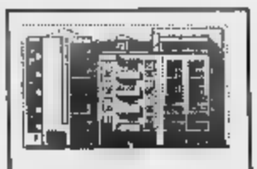
Costigliole casa indipendente su tre lati, abitabile, di: 6 camere, bagno, cantina, garage, magazzino e orto. **L. 170.000.000**

Valgera in posizione collinare, bella villa indipendente sui 4 lati, abitabile, ampia metratura, con giardino e terreno. **L. 500.000.000**

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari



VIA CAVALLA (zona tra via S. Evasio - C.so Volta) in erigendo stabile, vendiamo alloggi di varie metrature; volendo garage. A partire da L. 140 milioni. Ampia documentazione presso i nostri uff.

CENTRO STORICO: in stabile d'epoca ottimamente ristr. [illegible] ingresso living, ampio salone cucina abitab. 2 camere letto, bagno terrazzo con annessa mansardina, ampliabile. Box e posto auto di proprietà. Tratt. riservata.

C.SO MILANO: in prestigioso [illegible] stabile circondato da parco - luminoso alloggio di: ingresso salone cucina abit. 2 letto, 2 servizi + mansarda mq 60 [illegible] Garage doppio trattative in ufficio.

VIC.ZE V.LE PARTIGIANI: [illegible] stabile [illegible] bello alloggio di [illegible] vani, [illegible] servizi cantina box auto. Riscald. individuale.

ASTI: villa indipendente [illegible] finiture di pregio.

[illegible]: v.ze bella proprietà indipendente recintata con appezzamento di terreno circostante.

ZONA NORD: appartamenti nuovi di mq 110-130.

VIA PETRARCA: v.ze alloggio di 3 [illegible] cucinotta [illegible].

P.ZZA DANTE: v.ze luminoso alloggio completamente rifattato di mq 150 ca. Box auto. Risc. autonomo.

C.SO ALBA: alloggi di 4 vani 2 servizi garage.

ZONA [illegible] bilocale con [illegible] arredato libero subito ottimo per reddito.

V.ZE DON BOSCO: alloggio [illegible] mq [illegible] ca. con mansarda di mq 45 garage L. 360 milioni.

C.SO DANTE: [illegible] importante stabile alloggio piano alto con ascensore di ampia metratura con doppi servizi e garage.

C.so Milano 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

CASA MIA

GESTIONE IMMOBILIARE

ALLOGGI

C.SO ALFIERI: Casa in fase [illegible] completa ristrutturazione vendesi alloggi [illegible] varie metrature con [illegible].

CORSO ALFIERI: vendesi mura negozio con magazzino e riscaldamento autonomo.

VIA SAN MARTINO: In prestigiosa casa ristrutt. elegante alloggio [illegible] riscaldamento autonomo. Possibilità uso ufficio.

ZONA QUESTURA: Alloggio di salone doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 letto, garage doppio o 2 posti auto.

Presso CORSO S[illegible] Alloggi in fase di nuova edificazione di [illegible], cucina, 3 letto, doppi servizi, garage e riscaldamento autonomo.

VIA TRIESTE: Recente alloggio di salone cucina 2 letto doppi ser[illegible], ottime rifiniture posto auto in garage.

[illegible] **S. PIETRO:** Alloggio di 2 vani, cucina, servizio, con riscaldamento autonomo e posto auto.

ASTI ZONA CENTRALE: cedesi negozio di mq 200 [illegible] forte passaggio.

ZONA NORD: Immerso nel verde elegante alloggio di salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina e garage.

CORSO ALESSANDRIA: panoramicissimo alloggio di soggiorno, cucina, 2 letto, servizio, balconi, [illegible] con strato in corso

[illegible] E RUSTICI

ASTI: A 3 km dal centro vendesi palazzotto fine '800 in fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante 40.000 mq circa.

[illegible]: Vi[illegible] uni e bifamiliari di varie metrature con oti[illegible] rifiniture. In posizione panoramica.

VALGERA: Zona panoramica impresa prenota villa a schiera di soggiorno, cucina, 3 letto, doppi [illegible], [illegible], garage e giardino circostante.

ZONA NORD: Villa di recente costruzione composta di 3 letto, sala, cucina, bagno, p.t. lavanderia con camino, lavanderia, bagno, [illegible] giardino [illegible]ostante.

PORTACOMARO: Panoramico [illegible] di 6 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa a vigneto, frutteto e orto.

[illegible]: [illegible] abitabile indipendente su 3 lati, [illegible] ampio giardino L. 130.000.000.

COCCONATO: elegante villa di nuova edificazione di 3 letto, salone, cucina, doppi servizi, ampia mansarda, garage e terreno circostante.

NEL MONFERRATO: Panoramicissimo cascinale in completa [illegible]e di ristrutturazione con [illegible]pio giardino.

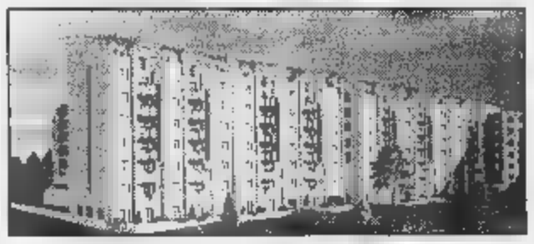
P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 **ASTI** - Tel./Fax (0141) 53.82.50

355235

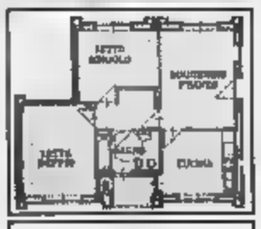
I professionisti della casa

Ex Avir

CORSO FELICE CAVALLOTTI



DI EDIFICANDO FABBRICATO
[illegible] ALLOGGI
DI [illegible] METRATURE.
OTTIMO CAPITOLATO.
PAGAMENTO STATO
[illegible] LAVORI.



Unità Tipo
alloggio 4 [illegible] e [illegible]
L. 200.000.000

AZETA [illegible]

[illegible] (zona pedonale) - [illegible]

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
[illegible] **Antica Zecca, 14**
Tel./Fax (0141) 59.26.17

di Giacomelli e Cerruti

ALLOGGI

ZONA PIAZZA S. SECONDO - AFFITTA ufficio completamente ristrutturato di mq 160 circa. Riscaldamento indipendente a metano.

ZONA PIAZZA DANTE - Affitta alloggio [illegible] ufficio di 4 camere e servizi. L.800.000 mensili.

ZONA CAMPO SPORTIVO - vende alloggio libero di cucina angolo, 2 camere, bagno. totalmente [illegible] volo. **L. 165.000.000** volendo garage

CENTRO [illegible] - Vende alloggio su 2 piani di mq 120 circa [illegible] ampio terrazzo. Garage e giardino Riscaldamento ind., doppi servizi L. 255.000.000

ZONA NORD - Vende alloggio libero di cucina, sala, due letto, bagno, ripostiglio, cantina e garage.

ZONA C. SAVONA - Vende alloggio [illegible] cucina, sala, 3 letto, bagno, cantina. [illegible]. 187.000.000. Volendo [illegible].

CHIUSANO - Vende rustico ristrutturato indipendente di cucina, salone, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, fienile. Possibilità di ampliamento. Cortile. Terreno.

MIGLIANDOLO - Posizione panoramica, vende rustico indipendente di 5 vani, cantina, sottotetto, box, 7 giornate di terreno. Riscaldamento. **L. 160.000.000**

[illegible] - Vende ampio casa in paese di cucina, 3 saloni, 6 camere, 3 bagni, garages. Cortile e [illegible]rdino.

[illegible]NANGO - Vende rustico ristrutturato di: cucina, salone, 5 camere, bagno. Possibilità di ampliamento. 18 giornate di terreno circostante seminativo semiboscato.

PORTACOMARO - vende casa indipendente con 4 giornate di vigneto. Posizione panoramica. Possibilità bifamiliare.

[illegible] - Vende porzione di casa abitabile di cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, box auto. Riscaldamento a metano. Possibilità ampliamento.

13 KM DA ASTI - Vende rustico in stupenda posizione. Possibilità bifa[illegible]. Da ristrutturare. Terreno circostante.

VICINANZE [illegible]ITTA TANA[illegible] - In centro paese vende casa ristrutturata. Volendo bifamiliare. Prezzo interessante.

VILLA S. SECONDO - Vende casa ristrutturata indipendente di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina e garage. Terreno circostante. **L. 213.000.000**

QUATTORDIO - vicinanze vende casa indipendente di 6 vani e servizi. Possibilità [illegible] ampliamento. Particella a fienile e 3000 mq. di terreno cintato. Riscaldamento. **Lire 170.000.000**

CASE E RUSTICI

[illegible]NE[illegible] vicinanze - Vende porzione di casa di 4 camere, bagno, cantina, box auto, sottotetto, giardino. **L. 133.000.000**

CALLIANO - Vende villetto di 4 camere, bagno, con sottostante garage e cantina. Giardino cintato. **L. 230.000.000**

CAMERANO - Vende bella casa indipendente, ristrutturata di [illegible] camere, doppi servizi, portico, garage. 3500 mq di terreno circostante. **L. 187.000.000**

CASTELL'ALFERO - Vende casa in [illegible] posizione di cucina, salone, due letto, bagno, cantina e garage. Giardino. **L. 250.000.000**

CASORZO - Centro paese vende casa indipendente, abitabile di [illegible] e servizi. Giardino. **L. 100.000.000**

Intermedia

AGENZIA IMMOBILIARE

ASTI

Presso c.so Dante alloggio ristrutturato al p.r. di ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio e cantina. [illegible] **140.000.000**

C.so Alla Vittoria in casa signorile alloggio ristrutturato al p.r. di 70 mq con cantina. Ottimo uso ufficio. **L. 195.000.000**

Zona p.za Dante alloggio di cucina sala 4 camere studio bagno e cantina. **L. 280.000.000**

Via Fontana in casa signorile alloggio di tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina. **L. 165.000.000**

Presso p.za Alfieri bell'alloggio piano alto di cucina sala 2 camere bagno ripostiglio cantina e garage. **L. 295.000.000**

Zona p.za San Secondo alloggio [illegible] casa d'epoca di ampio ingresso soggiorno cucina [illegible] camere doppi servizi e cantina. **L. 550.000.000**

Zona p.za San Secondo alloggio da rattare in casa d'epoca di ingresso 3 camere cucinotta bagno e cantina. **L. 230.000.000**

Presso via Cavour alloggio di soggiorno cucina 2 camere bagno e cantina. **L. 250.000.000**

C.so G. Ferraris alloggio ristrutturato di 3 grandi camere cucina abitabile ampio bagno cantina e solaio. **L. 160.000.000**

P.za I Maggio alloggio da rattare con vista su piazza di 200 mq con terrazzo di 40 mq e cantina. **L. 245.000.000**

FUORI ASTI

A 5 km da Asti in collina splendida casa finemente ristrutturata con 6000 mq di terreno circostante. **L. 590.000.000**

Isola d'Asti in collina villa signorile [illegible] di ampia metratura con [illegible] mq di giardino cintato. **L. 550.000.000**

Serravalle vicinanze in collina casa indipendente volendo abitabile con 4200 mq di terreno. **L. 160.000.000**

Portacomaro in bellissima posizione collinare ampio casale su 3 lati abitabile subito con 20.000 mq di [illegible]. L. [illegible]

Migliandolo casa indipendente su 3 lati da ristrutturare [illegible] 4 vani porticato cantina cortile e giardino. **L. 85.000.000**

Settime in paese casa indipendente su 3 lati di 4 camere servizi porticato e cantina. Cortile e giardino. L. [illegible].000

Zona Vaglierano in bella posizione splendido villino indipendente con giardino cintato. **L. 280.000.000**

Vicinanze Castell'Alfero casa indipendente su 3 lati ristrutturata di 6 camere bagno ampio garage e terreno circostante. L. [illegible]

ASTI - CORSO ALLA VITTORIA, 48
TEL./FAX 0141/530395 r.a.

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188

Refrancore - centro paese casa parzialmente da ristrut[illegible] di 4 camere, servizio, cantina, portico. Giardino antistante, riscaldamento a metano. L. 79.000.000

Rocca d'Arazzo - [illegible] posizione panoramica casa parzialmente ristr. di 4 camere, servizi, porticato, cantina, giardino. Terreno mq 2000. L. 100.000.000.

Zona Valgera - collinare - si prenotano ville [illegible] edificazione composte da cucina, soggiorno, 2/3 camere, doppi servizi, garage, tavernetta, giardino circostante. Mutui agevolati.

Agliano - In periferia casa padronale composta di otto camere, porticati, fienile. Giardino mq 1000 recintato, vigneto mq 2[illegible].

Moncalvo - Casa indipendente su 3 lati composta di 6 camere due servizi cantina garage ampio terrazzo. Mq 400 terreno

Colline del Monferrato ampio casale indipendente su 4 lati. Parzialmente ristrutturato. Terreno circostante 5 giornate piemontesi. Informazioni in ufficio.

A 10 km da Asti - In posizione collinare ville di nuova costruzione di cucina, sala, 4 letto, doppi [illegible]ni, cantina, [illegible]rage, giardino. **L. 250.000.000**

Telefono (0141) 33350-[illegible]

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
[redacted] Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA®

ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
[redacted]. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 [redacted]RINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Giovedì 3 Luglio 1997 REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Tutti i dati meteo dall'inizio dell'anno, e ieri è tornata la pioggia

L'estate promette solo crisi

Piscine semideserte in tutto l'Astigiano

ASTI. Sono le piscine [redacted] miglior indicatore del «grado di pazzia» di questa grigia estate: bagnanti ridotti di [redacted] terzo (quando va bene) rispetto all'affluenza nei giorni di bel tempo, quando alla Comunale, per esempio, si staccano tra i [redacted] e i [redacted] biglietti nei feriali [redacted] anche il doppio in quelli festivi. «Se non c'è sole la piscina non attira» spiegano. In alcuni giorni i paganti si contano sulle dita di [redacted] mano.

«Se escludiamo i frequentatori dei corsi [redacted] dei centri estivi che comunque vengono anche [redacted] c'è il sole, [redacted] situazione è poco allegra - affermano alla piscina [redacted] via Dal Pozzo [redacted] Nizza - Nel migliore dei [redacted] arriviamo a 50 bagnanti». Identica la situazione negli altri impianti dell'Astigiano, mentre molte Pro loco hanno dovuto attrezzarsi, con gazebo e coperture, per garantire agli ospiti delle loro sagre campagnole un riparo [redacted] caso di pioggia.

I dati metereologici offrono un quadro sconfortante: primavera calda [redacted] siccitosa (con la sola eccezione di qualche brinata con conseguenze gravi sui raccolti), giugno piovoso (sono ancora aperte le ferite del nubifragio del 16 giugno) [redacted] luglio che, almeno per la prima settimana, [redacted] promette nulla di buono. Pure ieri il cielo era gonfio di nubi cariche di pioggia e verso [redacted] [redacted] ripreso [redacted] piovere. [redacted] teme che possa ripetersi la brutta estate [redacted] '96. D'altra parte questi primi sei mesi dell'anno, hanno regalato solo sorprese in negativo: a gennaio si [redacted] raggiunte punte di 12,6 gradi di temperatura massima, per arrivare a picchi [redacted] 16,7° il mese successivo.

Marzo [redacted] aprile, nell'Astigiano, hanno fatto registrare temperature di oltre 10 gradi al di sopra della media degli anni precedenti; a [redacted] si sono superati anche i 25 gradi [redacted] ad aprile i 24 sono stati ripetutamente oltrepassati. Cifre che fanno risultare ancora più sorprendenti [redacted] temperature [redacted] questi ultimi giorni: sabato 28 giugno, primo fine settimana di esodo estivo verso il mare, la [redacted] è stata di 21,1 gradi (14,5 la minima); domenica 29, sono stati registrati 23,8 gradi di massima, il primo luglio 20,1 (dati della Regione), ieri pomeriggio poco più [redacted] [redacted].

Un ultimo indicatore riguarda [redacted] piogge: a gennaio ne erano [redacted] duti 47,2 millimetri, [redacted] a febbraio, marzo ed aprile (dati della stazione di rilevamento di Montechiaro), oltre 100, [redacted] alcune zone dell'Astigiano, durante [redacted] nubifragio del 16 giugno. [r. s. a.]

Un'immagine desolata della piscina comunale di Asti che rappresenta bene questa estate pazza all'insegna di cielo nuvoloso, pioggia e temperature inferiori alla media

Danni nubifragio: 10 [redacted]iardi

E' la stima fatta dalla Regione
Rimborsi per le brinate di aprile

I giardini pubblici di viale alla Vittoria sconvolti dal nubifragio del 16 giugno

ASTI. Si torna a parlare [redacted] danni [redacted] risarcimenti dopo il nubifragio che lunedì 16 giugno ha sconvolto [redacted] vasta fetta del territorio astigiano.

Il Consiglio regionale riunitosi martedì, ha di[redacted] l'interrogazione presentata da Carla Spagnuolo, capogruppo del Patto d[redacted] Democratici; nel documento [redacted] chiedeva alla giunta regionale un intervento speciale a favore dell'Astigiano, a partire [redacted] capoluogo, gravemente colpito dal violento temporale.

La giunta ha quantificato in 10 miliardi i danni subiti; inoltre, come si legge in una [redacted] della Regione «la giunta ha ritenuto assolutamente fondate le preoccupazioni espresse dalla Spagnuolo» (il consigliere chiedeva che si intervenisse con la massima tempestività).

Il Consiglio ha messo in evidenza i gravi danni alle strutture [redacted] valore architettonico, già per altro fortemente danneggiate dall'alluvione del '94, «oltre che - spiegano ancora dalla Regione - al patrimonio abitativo ed artistico dell'Astigiano che conferiscono agli ultimi temporali una gravità che non può non [redacted] presa in considerazione dall'ente». L'assessore Ugo Cavallera, che subito dopo il nubifragio aveva incontrato alcuni sindaci dell'Astigiano, ha aderito alla richiesta della consigliere Spagnuolo, assicurando che entro la fine [redacted] luglio renderà noto alla commissione competente [redacted] si evolve l'esame dei danni.

Intanto la Confederazione italiana agricoltori ha reso noto che i titolari di aziende agricole possono presentare domanda di contributo per i danni subiti in seguito alle gelate del 18 e 19 aprile e della grandine del 27 dello stesso [redacted]. La Cia ricorda che sono concessi solo prestiti a tasso agevolato e prestiti con il rientro del 60% del capitale; che i titolari di azienda con unità attive iscritte all'Inps (ex Scau), possono fare domanda per la riduzione contributiva se il danno ammonta almeno al 35 per cento della produzio[redacted] lorda vendibile (bestiame escluso) e se [redacted] stata presentata richiesta di contributo al Comune. I centri colpiti dalla brinata di aprile sono: Agliano, Asti, Bruno, Canelli, Cantarana, Castell'Alfero, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Don Bosco, Cortiglione, Incisa, Moasca, Mombercelli, Moncucco, Montabone, Montiglio, Portacomaro, Refrancore, San Damiano, Sessame, Vigliano, Albugnano, Belveglio, Calamandrana, Castel Boglione, Castello D'Annone, Castelnuovo Calcea, Ferrere, Maranzana, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Mongardino, Montegrosso, Nizza, Rocchetta, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra e Vinchio.

I Comuni colpiti dalla grandinata del 27 aprile [redacted] invece: Castel Rocchero, Vaglio Serra, Nizza. [r. s.]

PRIMO PIANO

[redacted]

Offensiva antidroga in zona San Rocco

Nuova operazione dei carabinieri nel quartiere di San Martino San Rocco, considerato [redacted] rischio per la microcriminalità. Catturato un altro spacciatore. Aumentano i controlli notturni da parte delle forze dell'ordine PAGINA [redacted]

Acqui Terme

Suicida dopo aver ucciso due volte

Si è ammazzato dopo [redacted] ucciso a colpi di fucile il padre della [redacted] convivente [redacted] poi anche la donna. E' accaduto ieri pomeriggio in una villetta nei boschi ad Acqui Terme. L'uomo, Armando Barbieri, 33 anni, era stato accusato di una tentata rapina a Sessame. PAGINA 37

Asti

Attori stranieri ad Asti Teatro 19

Prosegue [redacted] festival Asti Teatro 19. Stasera si esibiranno due compagnie straniere: [redacted] «Slava» (al Collegio) e lo spagnolo «Grupo de teatro Blas de Otero» (in piazza San Secondo). [redacted]

Il colpo ieri mattina alla filiale della Cassa di Risparmio di Asti. Minacciati una quindicina tra clienti e impiegati

Assaltano banca a Moncalvo [redacted] operai

Tre mascherati con pistole e coltelli fuggono con quasi 30 milioni

MONCALVO. Erano in tre, armati di una pistola a tamburo di grosso calibro e coltelli a serramanico: probabilmente si tratta di rapinatori professionisti. Per qualche minuto hanno tenuto [redacted] bada una quindicina tra clienti [redacted] impiegati della filiale di Moncalvo della Cassa di risparmio [redacted] Asti, in via Cissello (centro storico).

Poi, dopo aver arraffato una trentina di milioni, [redacted] fuggiti, forse a bordo di un'auto di grossa cilindrata con un quarto complice [redacted] bordo.

E' accaduto ieri mattina, poco prima delle 11. Due banditi indossavano tute blu da operaio, un terzo camicia e jeans. Quest'ultimo è entrato per primo, con un coltello nascosto sotto la camicia. [redacted] eluso i rilevatori elettronici della «bussola» all'ingresso, poi ha affrontato il responsabile della filiale, Stefano Castaldo, di Montemagno e gli altri impiegati [redacted] clienti. Ha intimato: «Sbloccate la porta, presto». Sono entrati gli altri complici.

Hanno incominciato [redacted] arraffare il denaro nelle casse, chiedendo anche di aprire le cassaforti. Ma queste [redacted] protette da [redacted] congegno a tempo. I banditi hanno preferito [redacted] rischiare. Infilato [redacted] contante in alcuni sacchetti di plastica sono usciti tranquillamente. Prima un avvertimento agli «ostaggi»: «State tranquilli, non fate i furbi, [redacted] sarà peggio».

E' subito scattato l'allarme. Posti [redacted] blocco di carabinieri e polizia non hanno dato esito. Si cerca l'auto dei banditi, forse una Thema targata Torino, che potrebbe essere stata rubata qualche giorno prima nel capoluogo piemontese. [a. b.]

La filiale della Cassa di Risparmio di Asti a Moncalvo rapinata ieri dai banditi

Caccia al [redacted] a Montechiaro

Raid con auto rubata fino ad Asti
nomade fermato dai carabinieri

MONTECHIARO. Un'auto sospetta segnalata in paese, in mattinata. Le prime ricerche, un breve inseguimento.

Poi, poche ore dopo, la stessa vettura (una Saab), è stata notata nella zona tra corso Torino [redacted] San Rocco ad Asti. L'appostamento dei militari e, dopo una lunga attesa, il fermo [redacted] un giovane nomade che stava salendo sulla vettura.

Tutto in una giornata frenetica, incominciata con la segnalazione al «112» dei carabinieri.

«C'è una strana auto che gira qui [redacted] paese. Va [redacted] viene anche nelle frazioni. Ci sono due o tre tipi strani a bordo. Forse vogliono fare dei furti».

L'allarme [redacted] scattato nella caserma della locale Stazione: i militari sono usciti, cercando la Saab.

L'hanno anche intercettata, tentanto di bloccarla. Ma la vettura, [redacted] targa Milano, [redacted] allontanata a tutta velocità in direzione Asti. Sulla statale per Chivasso, nuovi posti [redacted] blocco, ma senza esito.

Al terminale la conferma: la targa apparteneva ad un'altra auto rubata nei mesi scorsi nel capoluogo lombardo.

Fine della prima parte della caccia. Qualche ora dopo la nuova segnalazione: «C'è una vettura in sosta, in via Morando, ad Asti (corso Torino)».

Questa volta i carabinieri del nucleo operativo-radiomobile hanno deciso di appostarsi nella zona, aspettando che qualcuno [redacted] presentasse a ritirare la vettura.

Un'attesa durata un paio d'ore. Poi, [redacted] sera, si è avvicinata una Renault Clio Williams, con tre giovani a bordo. Uno è sceso, si è guardato intorno [redacted] circospezione. [redacted] aperto la portiera della Saab, è salito. In quel momento sono intervenuti i militari.

Hanno bloccato il giovane al volante: è un [redacted]de, Sandro Lafluer, 19 anni, domiciliato al campo nomadi [redacted] Revignano. E' risultato anche sprovvisto di patente. Non ha fatto neppure in tempo ad abbozzare una reazione.

I complici invece sono ripartiti [redacted] tutta velocità: un inseguimento fino alla [redacted] di San Rocco, dove la radiomobile dei carabinieri ha dovuto «mollare» per evitare rischi agli altri automobilisti. La Clio [redacted] così fatto perdere le tracce.

Intanto il nomade è stato accompagnato in caserma. Un primo interrogatorio, in attesa della eventuale convalida del fermo.

Sono stati fatti accertamenti sull'auto, risultata rubata nello scorso gennaio, anche in questo caso nel Milanese. La vettura aveva le portiere e il cofano forzati. Nel bagagliaio [redacted] evidenti di penne [redacted] gallina.

Una vettura usata forse per vari colpi, non escluso neppure quello di qualche furto in un pollaio.

Ma non [redacted] escludono neppure ipotesi più inquietanti. Che la Saab potesse cioè [redacted] utilizzata per qualche «lavoro» più complesso: una rapina, forse o altro.

Lafluer per ora si sarebbe limitato a negare tutto. E' indagato per [redacted] e guida senza patente. E' aperta anche la caccia [redacted] complici. [f. b.]

Fermato Sandro Lafluer, 19 anni

C'è chi pensa agli Ufo

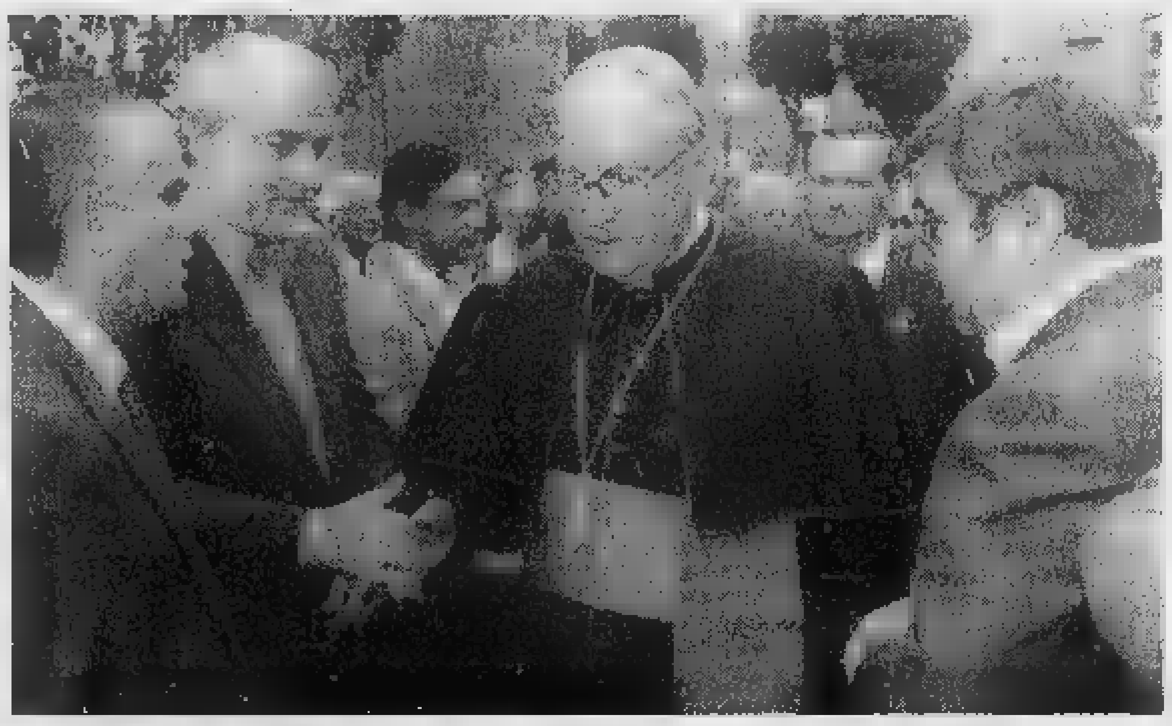
Traccia misteriosa al cimitero di Canelli

CANELLI. «Giallo» [redacted] cimitero comunale. In città si è diffusa la voce su una grossa «traccia» di erba ingiallita, su un prato verdissimo, all'ingresso del camposanto canellese. Un rettangolo regolare di tre metri per due.

«Nessuno ha idea di [redacted] si sia formata quella figura» dicono i custodi. Raccontano [redacted] averla trovata sabato mattina; nessuna traccia di «incursioni notturne» [redacted] burloni, [redacted] contenitore di acido [redacted] diserban[redacted] lasciato [redacted] prova; e in quella zona non è stata depositato nessun oggetto tanto grande e per tanto tempo da giustificare l'ingiallimento dell'erba.

Allora? In città le ipotesi [redacted] rincorrono. Gli appassionati di ufologia parlano di «atterraggio», altri di scherzo [redacted] di fenomeno naturale. Intanto l'erba è stata tagliata e del rettangolo giallo è rimasto, per ora, solo un alone. [fi. l.]

[redacted] DI [redacted]



[redacted] Ieri l'addio all'ingegnere. E il vescovo cita lo scandalo metano

ASTI. Si [redacted] svolti ieri, in cattedrale, i funerali dell'ingegner Angelo Sodano, 71 anni, stroncato domenica da un tumore. Folla, fiori, autorità. La funzione religiosa è [redacted] concelebrata [redacted] dello scomparso, cardinal Angelo Sodano, Segretario di Stato Vaticano e dal vescovo di Asti, Severino Poletto. Quest'ultimo, in un intervento, ha ricordato polemicamente una vicenda giudiziaria (scandalo metano) in cui era rimasto coinvolto il professionista. Un invito alla riflessione che farà discutere. Nella foto, due astigiani, Ferrante Marengo e Ottavio Coffano porgono le condoglianze al cardinale Angelo Sodano SERVIZIO A PAG. 36

Alla Festa rossa

[redacted] sviluppo [redacted] Asti

ASTI. Dopo aver affrontato [redacted] problemi delle elezioni comunali '98, oggi alla Festa Rossa di Rifondazione si discute di lavoro e sviluppo della città.

Alle 18, nell'area dibattiti inclusa nel «villaggio rosso» allestito in piazza Campo del Palio, si parlerà dello «Sviluppo produttivo di Asti: prospettive [redacted] proposte». L'assessore al Lavoro del Comune, Claudio Caron, inquadrerà [redacted] situazione locale: si parlerà, tra l'altro, di rilancio dell'area industriale, ricollocazione di alcuni stabilimenti (Morando, Sisa), occupazione. Interverrà Gianni Alasia, espo[redacted] piemontese [redacted] Rifondazione, ex assessore. Parteciperanno i rappresentanti degli industriali, commercianti, artigiani [redacted] sindacati.

Altri due dibattiti nei prossimi giorni: domani si discuterà sulla riforma dello stato sociale; sabato di riforme costituzionali e Bicamerale. [l. n.]

Nuova operazione dei carabinieri nel quartiere considerato a rischio per la microcriminalità

Offensiva antidroga a San Rocco

Preso un altro spacciatore. Più controlli notturni

Voci dal quartiere

[redacted] «i razzisti» [redacted] Casermone

Siamo [redacted] gruppo di onesti cittadini [redacted] hanno impostato la loro vita su valori quali il lavoro, [redacted] famiglia, il rispetto per il prossimo ecc., [redacted] che hanno la sfortuna di abitare nelle vicinanze del «Casermone».

Questa struttura viene, ormai da anni, utilizzata come rifugio o meglio [redacted] «covo» da numerosi extracomunitari che basano la loro vita sull'illecito, sullo spaccio della droga, sul bere, sulla mancanza di rispetto per gli altri e, forse per queste «qualità» risultano essere una sorta [redacted] «specie protetta».

Così succede che, nei ritagli [redacted] tempo libero, quando dovremmo goderci le nostre famiglie e le nostre case, siamo costretti a vedere individui che consegnano la loro sporca merce [redacted] una moltitudine di persone che fanno continuamente la spola dall'esterno all'interno del «Casermone», passando per i varchi creati apposta nella recinzione.

Molte [redacted] del «Casermone» sono adibite a latrine e sarebbe interessante far notare questo ai responsabili della locale Usl per sapere cosa pensano in merito. Sarebbe opportuno che le forze di polizia [redacted] quel legittimo potere che [redacted] gli Stati in [redacted] esercita il diritto (quello vero) hanno!

Approfittiamo, per rivolgere un sentito ringraziamento a polizia e carabinieri che, pur con il magro stipendio che ricevono, perseverano nelle loro azioni.

A coloro che leggendo le nostre parole ci affibbieranno l'etichetta [redacted] «razzisti» diciamo che effettivamente [redacted] «razzisti», [redacted] solo nei confronti degli spacciatori, degli sfrutta[redacted] e di tutte quelle persone che, indipendentemente [redacted] colore della loro pelle, hanno scelto come regola di vita quella di poter rendere impossibile quella degli altri.

E' chiaro che questa lettera vuole essere soltanto uno sfogo [redacted] certi, purtroppo, che tale rimarrà, [redacted] che [redacted] nostra bella città [redacted] ormai «ricca» [redacted] simili [redacted] quella da [redacted] descritta e che si trascinano [redacted] solte [redacted].

Con la speranza che gli onesti cittadini continuino a manifestare i loro motivati dissensi sempre e solo con gli scritti (o [redacted] il voto elettorale) ci affidiamo alla volontà della Divina Provvidenza

Seguono 35 firme

[redacted] non [redacted] sento nel [redacted]

Abito con la mia famiglia nel quartiere San Rocco da circa sette anni [redacted] qualche giorno fa, leggendo gli articoli pubblicati [redacted] La Stampa [redacted] sono stupita della descrizione [redacted] mio quartiere ed ho esclamato [redacted] miei familiari «abitiamo nel Bronx [redacted] non ce ne siamo accorti!!».

E' [redacted] e ne [redacted] consapevole, [redacted] nostro quartiere, come [redacted] altre [redacted] della città, stazionano marocchini, albanesi [redacted] tossicodipendenti; spesso vediamo siringhe negligentemente buttate nelle fioriere e nei parcheggi. Essere testimoni di disordino, violenza, sofferenza e povertà è veramente doloroso e, diciamocelo pure, tutto ciò ci infastidisce perché vorremmo abitare in cittadine pulite, di gente per bene e senza problemi. Invece usciamo di casa e veniamo quotidianamente «schiaffeggiati»: e tutto ciò ci disturba, ci sentiamo impotenti, ci lasciamo cogliere [redacted] panico e all[redacted] che facciamo? Esorcizziamo la paura cercando l'aiuto immediato delle forze dell'ordine, raccogliamo una manciata [redacted] firme, ci facciamo strumentalizzare da qualche partito che sta iniziando la sua campagna elettorale e sfiliamo [redacted] processione alla luce [redacted] flebili fiaccole.

E poi, il giorno successivo usciamo in [redacted] ed è ancora tutto come prima e noi siamo un po' più frustrati e rabbiosi che mai.

I problemi ci stanno soffocando, siamo sempre più disorientati e così accecati dal male che [redacted] sappiamo più cogliere il positivo che [redacted] nostra città ci può ancora offrire.

Io credo che si possa fare ancora qualche cosa per trovare una risposta ai nostri problemi; una risposta non forse immediata, non risolutiva in tempi brevi ma più efficace e civi[redacted]. Partecipiamo alla gestione del bene pubblico, superiamo paure [redacted] pregiudizi [redacted] incominciamo a distinguere il criminale dal disperato, lo spacciatore dall'extracomunitario, il truffatore dal bisognoso.

Miranda P., Asti

La fiaccolata di domenica sera per le strade di San Rocco. Chiesta più sicurezza

ASTI. Avevano sfilato in silenzio, domenica, con le fiaccole, chiedendo più sicurezza nel quartiere da tempo diventato uno dei punti a rischio della microcriminalità urbana.

Un appello che ha subito trovato una «risposta» concreta in un altro arresto dei carabinieri del radiomobile.

In manette è finito un marocchino, Ali Jaoudi, 30 anni, senza fissa dimora. Uno dei tanti clandestini che popolano da qualche tempo le strade del quartiere.

I militari lo hanno visto mentre stava [redacted] cedere una dose di eroina [redacted] giovane su uno scooter giallo. I due [redacted] fermi vicino al sottopasso del cavalcavia Giolitti, tra corso Alba [redacted] San Rocco.

Quando sono arrivati i carabinieri il giovane in motorino è fuggito: l'extracomunitario avrebbe i[redacted] cercato di masticare la dose, ma è stato bloccato e costretto a sputare l'ovulo.

Protagonisti dell'arresto un maresciallo e un appuntato del radiomobile: gli stessi che qualche giorno fa avevano già sorpreso altri due giovani mentre spacciavano, nella zona tra piazza Cairoli e il casermone.

In quella occasione i militari avevano sequestrato una decina [redacted] di fiale di metadone (oltre [redacted] mezzo etto di eroina).

Ora si sta cercando di accertare se esista un'organizzazione [redacted] specializzata anche nello spaccio della sostanza, normalmente usata nella terapia di disintossicazione dei tossicodipendenti.

In carcere [redacted] finiti Giovanni Veronese, 23 anni, via San Martino 37 e Gian Piero Bruno, 25, via XX Settembre 111.

I due [redacted] una Peugeot 205 con a bordo altri due giovani, poi segnalati come assuntori di droga. Durante la perquisizione in auto e a casa di uno dei due fermati erano stati trovati metadone e droga per una trentina di milioni, oltre ad un bilancino elettronico, carta stagnola e tutta l'attrezzatura per il «taglio».

Si cerca di stabilire la provenienza delle fiale di metadone. Potrebbero essere state rubate, ma non è escluso che possano essere state immesse clandestinamente sul mercato.

Un giro da centinaia di milioni di una sostanza considerata a tutti gli effetti stupefacente.

E intanto, nel quartiere e anche nelle zone vicine, polizia [redacted] carabinieri hanno intensificato i controlli, soprattutto notturni.

In una petizione [redacted] oltre 1500 firme consegnata [redacted] prefetto, nei giorni scorsi, la gente del quartiere lamentava che [redacted] sera, dopo le 22, nel rione «scatta di fatto una sorta di coprifuoco. In strada restano solo loro, i delinquenti».

Franco Binello

Sala Pastrone gremita al convegno con l'architetto Gregotti

Teatro Alfieri, un caso italiano

Lajolo: «Non chiedetemi date d'apertura»

ASTI. L'assessore alla Cultura, Laurana Lajolo, non vuole fare previsioni: «Dire quando il Teatro Alfieri potrà riaprire non porta bene. Mi auguro comunque a tempi brevi». Già troppe volte, in passato, i pronostici degli amministratori sono stati clamorosamente sconfessati.

Anche ricorrendo alle parole di Paolo Conte, Laurana Lajolo ha ricordato, martedì pomeriggio, che «il teatro dorme da 18 anni». «Intere generazioni - ha sottolineato - non l'hanno mai visto dal di dentro [redacted] attività». Dichiarazioni pronunciate in una gremita sala Pastrone, ovvero in quella che un tempo era parte delle fondamenta dell'«Alfieri». Qui si è parlato de «Il teatro e la città», incontro organizzato nell'ambito [redacted] Asti Teatro 19 e a cui è intervenuto l'architetto Vittorio Gregotti, titolare a Milano di uno degli studi professionali più quotati a livello europeo.

Dopo i tentativi falliti del passato, risvegliare il Teatro Alfieri dal lungo e controverso letargo sembra ora un obiettivo a scadenza più ravvicinata. Anche se Lajolo non ha voluto sbilanciarsi, a palazzo civico le coordinate per giungere alla riapertura del cantiere sono già state tracciate. Il progetto esecutivo, redatto dall'architetto Luciano Bosia, dirigente dell'assessorato ai Lavori pubblici, [redacted] la consulenza di un [redacted] esperti, è pronto: prevede il restauro conservativo degli spazi (750 posti a sedere).

«Il piano - dice Bosia - sarà appaltabile entro fine anno: l'inizio dei lavori potrebbe avvenire nei primi mesi del '98. A quel punto ci vorranno tre anni prima di poter restituire alla città [redacted] teatro funzionante».

La conferma è venuta, sempre martedì, anche dall'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli: «Siamo alla vigilia del finanziamento (l'intervento di recupero comporterà una spesa intorno agli [redacted] miliardi, ndr) e dell'appalto», ha dichiarato.

Vittorio Gregotti ha commentato pragmaticamente il lungo sonno [redacted] teatro: «La vostra - ha detto agli amministratori astigiani, presente in prima fila anche il sindaco Alberto Bianchino - non mi sembra un'avventura troppo singolare nel panorama italiano ed europeo: [redacted] Piccolo [redacted] Milano, per esempio, ci ha messo [redacted] anni per [redacted] inaugurato».

Gregotti, nel cui studio lavora [redacted] l'assessore Mazzarolli, ha poi illustrato due suoi progetti di teatro a Lisbona e Milano (area Pirelli).

Quel che diventerà il Teatro Alfieri, il pubblico ha potuto osservarlo all'entrata della sala, dove è stato esposto il progetto redatto da Bosia. Sulla chiusura forzata di 18 anni, lo scenografo Eugenio Guglielminetti ha tentato la battuta: «A me sembra che il teatro sia sempre stato in piena agibilità: in questi anni non sono mancati drammi o tragedie sui lavori che non procedevano».

Poi, con un tono più accorato: «Credetemi - ha detto rivolto alla platea - per me l'"Alfieri" chiuso è un buco nell'anima».

[l. n.]

[redacted]

[redacted] Assemblea via satellite alla Camera commercio

Stamane alle 10 nel salone della Camera di Commercio, piaz[redacted] Medici 8, sarà proiettata su schermo l'assemblea degli amministratori delle Camere [redacted] Commercio italiane, in collegamento via satellite da Roma.

[redacted] Canelli, s'inizia la fe[redacted] S. Tommaso

S'inizia [redacted] la festa patronale [redacted] San Tommaso [redacted] Canelli. Alle 21, nella biblioteca parrocchiale in piazza Gioberti, incontro con don Gino Barbero, sul futuro della parrocchia.

[fi. l.]

[redacted] Valleandona i moduli per denunciare i danni

Durante l'assemblea di stasera, alle 21 al centro civico di Valleandona, il Consiglio di circoscrizione distribuirà i moduli per la denuncia dei danni causati dal nubifragio del [redacted] giugno.

[l. n.]

[redacted] Partita [redacted] Canelli pro Croce Rossa

Stasera alle 21, al campo sportivo [redacted] via Riccadonna a Canelli, partita di calcio benefica tra volontari della Croce Rossa [redacted] dipendenti e amministratori comunali. Il ricavato andrà alla Cri.

[fi. l.]

L'interno della «Vineria del Santo» in via dei Cappellai che sarà riaperta stasera

GENTE DI [redacted]

Riapre vineria del Santo E oggi Siena fa il bis

Il fantino **Martin Ballesteros**. Pare che piaccia a Santa Maria Nuova, [redacted] Viatosto è deciso a tenerselo

[redacted]

DELUSIONE tra gli appassionati: causa piog[redacted] ieri non si è svolto il Palio di Siena. La corsa [redacted] stata rinviata ad oggi. Occhi interessati seguiranno le prove di fantini e cavalli poiché ad Asti la «roulette» degli ingaggi in vista di settembre gira ormai a pieno ritmo. Molte le accoppiate già decise, altrettanto numerose le [redacted] che ruotano attorno ai fantini in cerca di sistemazione.

E di voci si tratta parlando di Santa Maria Nuova, che sembrerebbe un po' spaventata dalle alte richieste economiche [redacted] Maurizio Farnetani (Bucefalo) vincitore lo scorso an[redacted] per Don Bosco; al punto che, indiscrezioni, darebbero come possibile [redacted] interessamento della Signora in rosa-azzurro per Martin Ballesteros, che comunque Viatosto pare intenzionato [redacted] tenersi ben stretto.

Viatosto avrà certamente co[redacted] cavallo «Noble North». Ed ecco i rioni che ormai a posto (salvo sorprese): San Marzanotto (fantino Tonino Cossu «Cittino»), San Paolo (Beppino Pes «Il pesse»), San Secondo (Massimo Coghe «Massimino»), Castell'Alfero (Claudio Bandini), Torretta (Luigi Bruschelli «Trecciolino»), Nizza (Stefano Chiapello), San Damiano (Tiziano Raffero), San Pietro (Cantone), Santa Caterina (Ortu, suggerito da Rinaldo Spigo), 3T (Boris Pinna), San Lazzaro (Massimo Donatini).

A San Rocco potrebbe approdare Angelo De Pau «Lucifero» (piace molto [redacted] Luigi Ghione esperto di cavalli del borgo bianco verde), mentre di San Silvestro si [redacted] per ora la scuderia (Olivero). Per i rioni e comuni tutt'ora appiedati, non resta che aspettare le prossime settimane.

San Secondo. Oggi riapre la «Vineria del Santo» ospitata nel bellissimo palazzo del Podestà di via dei Cappellai (piazza San Secondo). L'appuntamento [redacted] alle 19,30. Saranno presenti il comitato e il rettore di San Secondo, Andrea Marchisio. La vineria che presenta vini astigiani, è aperta per tutto luglio [redacted] agosto, a partire dalle [redacted] giorni feriali e tutto [redacted] giorno [redacted] sabato e festivi.

Associazione [redacted] cavalli. E' saltata, causa motivi organizzativi, la corsa prevista per domenica [redacted] luglio a San Carlo organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli. Si svolgerà il 13 luglio con inizio alle 17.

Baldichieri. Cena sotto [redacted] stelle, sabato 5 luglio, nel giardino della sede municipale: organizza il comitato Palio. Costo 40 mila. In caso di pioggia o di bassa temperatura, la serata si svolgerà al bocciodromo coperto. Seguirà serata danzante. Menù: aperitivo con stuzzichini, patè di tonno, prosciutto crudo, manzo affumicato con rucola, misto fantasia d'estate, lasagne al forno, rolata di faraona, macedonia [redacted] gelato, vini. Seguirà serata danzante. Prenotazioni ai numeri: 66192; 66.162; 66.110.

San Pietro. Domani, alle 20,30, all'agriturismo «La Viranda» di San Marzano Oliveto, i rossoverdi festeggiano con una [redacted] il terzo posto conquistato al torneo dei borghi di calcetto. Costo 30 mila. Prenotazioni al numero: 27.37.38.

San Paolo. Un arrivederci [redacted] dopo le ferie [redacted] la festa del rione rosso-oro, in programma il 19 luglio, alle 20,30, in via Cavour (davanti alla chiesa di San Paolo). E' una serata medioevale, alla luce delle fiaccole, allietata dagli sbandieratori del borgo e da momenti di intrattenimento. Menù rigorosamente medioevale al costo di 38 mila lire. Prenotazioni al numero 53.01.87 (Falcetti).

Moncalvo. Sono aperte [redacted] al 10 luglio le iscrizioni al torneo equestre del Monferrato che si svolgerà a [redacted]oncalvo il prossimo [redacted] luglio. L'iscrizione costa 150 mila [redacted] va inoltrata al rettore del comitato Palio, Gaetano Guarino (Moncalvo). Quest'anno i fantini saranno abbinati [redacted] Comuni partecipanti attraverso sorteggio che avverrà sulla piazza della città aleramica poche ore prima della manifestazione.

Franco Cavagnino

LETTERE AL GIORNALE

Prostituzione e raccolta [redacted] firme

Con la mia lettera alla signore ministro Rosy Bindi e Livia Turco (ripresa da La Stampa il 20 giugno) ho inteso richiamare la loro attenzione sul peggioramento delle condizioni [redacted] cui [redacted] pratica la prostituzione e per conoscere se [redacted] quali iniziative intendono avviare in merito i dicasteri di cui esse sono titolari.

Non ricordo la raccolta di firme da citata dal signor Li Causi nella sua lettera al giornale del 26 giugno.

Quale parlamentare mi propongo di fornire un modesto contributo alla migliore comprensione del problema e alla eventuale [redacted] ricerca [redacted] possibili e più avanzate soluzioni umane [redacted] sociali. In questo senso confermo la mia disponibilità all'impegno.

Giovanni Saracco, senatore

Il Tg3 dimentica l'Astigiano?

Invio questa breve lettera chiedendo un piccolo spazio sul giornale in modo che possa chiedere pubblicamente al direttore e ai redattori del Tg3 regionale [redacted] sono a conoscenza che la regione Piemonte non [redacted] solamente Torino città, ma si estende su di una superficie molto più ampia [redacted] altre città sicuramente più piccole, che però non dovrebbero essere sistematicamente ignorate in una corretta informazione regionale.

Porto un piccolo esempio dei giorni scorsi. Lunedì 15 giugno un temporale con grandine [redacted] violenta tromba d'aria hanno colpito l'Astigiano provocando miliardi di danni; il giorno dopo nel Tg3 delle 19,30 nemmeno un accenno al tutto.

Ci informano però che il proprietario di un bar, mi pare in piazza Carlo Felice a Torino, negli ultimi due anni incassa un milione in meno al giorno [redacted] bande di delinquenti che sostano nella vicina piazza.

Renzo Stroppiana, Quarto d'Asti

«Canellesi, l'Assedio non delegatelo»

Da canellese che, per motivi [redacted] lavoro, non ha potuto partecipare alla manifestazione [redacted]l'Assedio di Canelli in qualità di figurante, vorrei sottolineare un aspetto negativo di questa sesta edizione.

Mi dicono vi sia stata solo una lieve flessione del numero di canellesi in costume del Seicento, molti, secondo gli osservatori, sarebbero stati impegnati ad aiutare parenti, amici [redacted] conoscenti nella gestione di trattorie [redacted] punti [redacted] ristoro, tralasciando di partecipare alla sfilata in piazza [redacted] la drammatizzazione delle parti più salienti della battaglia. E così è successo che i canellesi si son fatti rappresentare dai popolani del gruppo ligure di Arma di Taggia o dai contadini di Cerreto Guidi, in provincia di Firenze.

Chissà che cosa ne avrebbero pensato i nostri avi, quelli che per davvero hanno patito l'assedio dei mantovani nel 1613! Certo [redacted] saranno rivoltati nelle loro tombe! Perciò rivolgo un invito ai miei concittadini: all'Assedio [redacted] delegate, interpretate voi stessi: dimostrate più amore per la vostra città [redacted] le sue belle tradizioni.

Aldo R. Canelli

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted] [redacted] 593.345; [redacted] 726.390; [redacted] barcelli: 955.333; [redacted]: 997.555; **Montemagno**: 63.666.

CROCE ROSSA [redacted]: 417.741; **Calliano**: 921.879; **Ca[redacted]**: 624 222; [redacted] **d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503, 907.602; **Costigliole**: 968.779; **Isola**: 958.665; **Monale**: 669.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo** 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; [redacted] **Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.061; **Villanova**: 948.445-948.555

[redacted] DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno [redacted] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza V. Veneto 9, tel. 212.846.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Casalio.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 65.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
[redacted]: [redacted]
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole 961.414
Monastero [redacted]: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San [redacted] 975.910
[redacted] 943.644
Vi[redacted]**a**: 948.555

[redacted] pronto intervento 112

Asti 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli 823 663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole 968 098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso 953.095
Nizza 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823 481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] **Questura** 418.111; [redacted] **Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrade A21**: 0131/381.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Il Comune ha indetto la gara d'appalto (licitazione privata) per av[redacted] i lavori riguardanti il restauro conservativo [redacted] Battistero di San Pietro. L'importo preventivato è di 525 milioni più Iva. Le domande d'invito dovranno [redacted] presentate, [redacted] parte [redacted] ditte interessate, entro il 24 luglio. Per informazioni, [redacted] per il ritiro dell'avviso integrale di [redacted]ra, ci si può rivolgere al settore Affari istituzionali/Contratti (tel. 399.214), a palazzo civico.

ASTI. Il Consiglio provinciale ha nominato i componenti della sottocommissione elettorale circondariale [redacted] Asti: Ferruccio Signetti, Calamandrana; Giuseppe Gallo, Canelli; Remigio Barbero, Canelli (membri effettivi); Giorgio Franchello, Canelli; Mariangela Giuso, Nizza; Enrico Ferro, Isola (supplenti).

COCCONATO. Il Comune [redacted] ricevuto dalla Regione un contributo [redacted] 20 milioni per provvedere [redacted] catalogazione dei beni culturali. [redacted] aiuti sono andati [redacted] Castelnuovo Don Bosco (14 milioni) e Berzano [redacted] Pietro (7).

MONCUCCO. E' di circa 82 milioni [redacted] spesa preventivata dal Comune per il recupero [redacted] serramenti [redacted] castello. Una disposizione della Sovrintendenza impone il recupero [redacted] quelli [redacted] esistenti. I lavori hanno acceso [redacted] vivace dibattito in Consiglio comunale tra il sindaco Giovanni Crosetto e il consigliere Giampaolo Fassino [redacted] una precedente determinazione del Consiglio: [redacted] prevedeva, in un primo tempo, [redacted] cambiare i serramenti.

CASTELLO [redacted] Conclusa la fase sperimentale con un bilancio positivo, la mensa biologica voluta [redacted] Comune alle scuole materne [redacted] elementari sarà riproposta nella sessione 1997/98. [redacted] procederà a un'integrazione [redacted] menù e a un piccolo ritocco (ancora da quantificare) delle tariffe [redacted] carico delle famiglie.

CANELLI. Tra le novità della viabilità cittadina c'è [redacted] «ridisegnazione» di corso Libertà, la strada che, attra[redacted] il vecchio ponte sul Belbo, collega il centro coi alcuni stabilimenti vinicoli. [redacted] questi giorni sono stati avviati i lavori [redacted] ristrutturazione con il restringimento dei marciapiedi (resteranno larghi oltre [redacted] metri) e l'ampliamento della carreggiata per il transito del traffico. Il costo complessivo dell'intervento è [redacted] circa 100 milioni.

[redacted] Il Comune ha aperto le iscrizioni al doposcuola per l'anno 1997/98. Le domande dovranno essere presentante entro giovedì 31 luglio all'ufficio Servizi sociali. Ulteriori informazioni al [redacted].

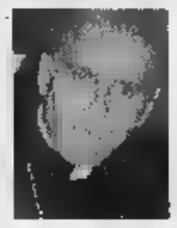
Folla e autorità ieri ai funerali: mons. Poletto parla prima della funzione funebre

Il vescovo «assolve» l'ing. Sodano

La commozione e i ricordi del fratello cardinale

L'intervento

«Per l'onore di Sandro»



Il vescovo di Asti monsignor **Severino Poletto**

Ecco lo stralcio dell'intervento del vescovo mons. Severino Poletto che si riferisce ad una delle vicende giudiziarie nelle quali è stato coinvolto l'ingegner Alessandro Sodano. «Questa sua morte esemplarmente cristiana mi dà lo spunto per un'altra riflessione che con estrema sincerità desidero offrire a tutti voi e anche a chi non è qui. Tutti sanno che l'ing. Sodano è stato coinvolto, come molti altri, in alcune vicende che hanno pesantemente segnato, negli anni passati, la vita sociale di questa nostra città. Non parlo ora di questo per esprimere giudizi che non mi competono, e tanto meno per sottili finalità polemiche, che sarebbero, in questa occasione, solo strumentali. Vorrei semplicemente che tutti imparassimo da un fatto che citerò, a riflettere con spirito più costruttivo sul nostro stile civile mentre ora io raccolgo la mia grande sofferenza, per altro da lui accettata con dignità e fede, e la offro al Signore, come dono a Lui gradito, insieme con il sacrificio della sua vita ormai compiuta. Voglio qui fare esplicito riferimento a ciò che è 'cronaca', solo cronaca, di molte delle vicende che in questi anni hanno turbato la vita di Asti. Il 7 febbraio 1994 l'ingegner Sodano aveva dovuto subire, insieme con altri imprenditori e pubblici amministratori, un'ordinanza di custodia cautelare per presunte irregolarità nell'ambito del progetto di metanizzazione di alcuni comuni della nostra provincia. So quale terribile prova questo sia stato per lui e per tutta la sua famiglia. Nella primavera di quest'anno, e precisamente il 7 febbraio 1997, si è celebrato per questi fatti il processo di primo grado e tutti gli imputati sono stati assolti con questa formula amplissima: 'perché il fatto non sussiste'. Un episodio come questo si commenta da solo e deve essere da monito per tutti. Io l'ho voluto ricordare, oggi, come esempio emblematico, non solo per l'onore di Sandro, che certo dal cielo vede tutte queste vicende in un'ottica non più terrena, anche se nella vita ha dovuto portarne tutto il gravissimo peso, ma soprattutto per noi affinché riusciamo a ricavare da eventi come questo un insegnamento di vita che ci renda più prudenti, rigorosi sì, ma nel rispetto della verità e soprattutto più sensibili alla dignità delle persone che talvolta possono pagare prezzi altissimi per fatti estranei al loro stile di vita».

ASTI. E' stato quasi un «funerale di Stato». Folla, fiori, ma anche molte autorità, civili, militari, religiose, a fare ala al feretro di Alessandro Sodano, 71 anni, l'ingegnere astigiano stroncato domenica da un tumore. La cerimonia funebre, nella cattedrale di Asti, è stata concelebrata ieri dal fratello, il cardinale e Segretario di Stato Vaticano, Angelo Sodano, dal vescovo, Severino Poletto e numerosi sacerdoti della diocesi e altri prelati.

Dietro la salma la moglie Valentina, i figli Andrea e Guido, le nuore, il nipotino Federico e gli altri componenti della numerosa famiglia: le sorelle Assunta, Maria e Ausilia e il fratello Piero, tutti molto commossi.

Tra i banchi, tra gli altri, il sindaco, Alberto Bianchino, il prefetto, Federico Quinto, il generale dei carabinieri, Franco Romano, comandante regionale dell'Arma. Notata anche la presenza del costruttore e finanziere Salvatore Ligresti, che era amico dell'ing. Sodano.

Il cardinale Angelo, ha ricordato con parole spezzate dall'emozione «i tanti momenti che hanno accomunato le nostre due vite, la mia e quella di mio fratello Sandro». Ed ha aggiunto: «Era un uomo buono, che ha sempre trovato nella fede le motivazioni per sopportare la malattia e anche prima, quando qualcuno ha dubitato della sua trasparenza».

Un tema - quello delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto Sodano - appena sfiorato dal cardinale, ma invece evocato con forza dal vescovo di Asti, Severino Poletto, nel suo intervento (pubblicato in parte, qui a fianco) che il prelato ha letto con tono fermo. Un foglio dattiloscritto dal titolo «In morte dell'Ingegner Alessandro Sodano».

Un invito alla «riflessione», «anche a qui non è qui» che ha fatto discutere fuori della chiesa, mentre la salma partiva per Isola, dov'è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Il cardinale ha ricordato la vicenda metano (la sentenza di assoluzione è stata emessa il 7 marzo scorso e la posizione di Sodano era stata stralciata per motivi di salute). Nessun cenno all'analogo provvedimento preso per Valle Manina e alla condanna (un anno e 7 mesi) in primo grado a Torino nel processo per lo scandalo appalti del nuovo ospedale. [r. s. a.]

La bara di **Alessandro Sodano** portata a spalle fuori dal Duomo. A sinistra suore in preghiera, alle spalle il prefetto **Federico Quinto** con la moglie. A lato un figlio dello scomparso **Andrea**. Sotto le condoglianze al cardinale **Angelo Sodano** che ha accanto il costruttore **Salvatore Ligresti** (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Domani alle 10,30

A San Pietro i funerali di Luigi Picollo

I funerali di Luigi Picollo, 69 anni, si svolgeranno domani nella parrocchia di San Pietro

ASTI. Si svolgeranno domani mattina alle 10,30 (e non oggi come annunciato in un primo tempo), nella parrocchia di San Pietro, i funerali di Luigi Piccollo, 69 anni, stroncato martedì da un infarto.

L'imprenditore, molto noto e stimato, lascia la moglie, Pina, il figlio Massimo, 40 anni (titolare della Ropi, agenzia astigiana di distribuzione de «La Stampa»), la nuora Isabella Cima e la piccola Camilla, di 8 anni. Stasera alle 21 il rosario a San Pietro e nella parrocchia di Castagnole Monferrato (paese dove verrà tumulata la salma).

Abitanti contro il «pretrattamento rifiuti»

Impianto di Valterza un ricorso a Scalfaro

ASTI. Ricorso al presidente della Repubblica Scalfaro, contro il progetto del Consorzio rifiuti di avviare, sull'area industriale di Valterza, l'impianto di pretrattamento e valorizzazione della raccolta differenziata.

A firmarlo sono 44 abitanti della zona che fanno riferimento al comitato tutela ambiente di Quarto-Valterza: Luigi Borgo, Ettore Muratore, Giorgio Raviola, Lorenzo Icardi, Angelo Esposito, Aldo Viarengo. I firmatari sono assistiti dallo studio legale Gallenza di Torino.

L'esposto impugna, in particolare, l'ordinanza con cui il sindaco Alberto Bianchino autorizzò sei mesi scorsi lo svolgimento dei sondaggi idrogeologici. L'intervento si tenne effettivamente ai primi di maggio e non registrò i blocchi che, nelle settimane precedenti, vi erano stati sull'area di Villanova (discarica) e, in quelle seguenti, sul sito sandamianese di Lesche-Carbonera (compostaggio).

Sulla base delle motivazioni contenute nel documento, i promotori del ricorso puntano a bloccare il progetto, indicando tra l'altro che l'impianto nascerebbe «a meno di 100 metri da insediamenti abitativi e produttivi». Si segnalano poi la «mancata considerazione dell'esondabilità» dell'area candidata a ospitare la struttura e le conseguenze sulla viabilità.

«Senza considerare - afferma il ricorso - i riflessi sulla stessa vivibilità della zona e sul turismo locale». Non convincente, infine, viene ritenuto il sistema di «lavorazione» degli scarti: nel documento si parla di «un rifiuto trattato di scarsa qualità e ben difficilmente collocabile».

Stasera, intanto, la «questione Valterza» sarà esaminata, alle 21,30, dalla Circoscrizione Quarto-Valenzani, che la scorsa settimana, insieme alle ventine di Castiglione e Asti Est, chiese a Consorzio e Comune di rivedere la localizzazione dell'impianto e l'intero progetto. Domani il comitato spontaneo terrà una conferenza stampa, alle 18, al «Mini Motel». [l. n.]

IN BREVE

Asti

E' riaperto lo svincolo di Asti-Ovest

Ieri sera è stato riaperto al traffico lo svincolo Asti-Ovest (direzione Piacenza) dell'autostrada «To-Pc» gestita dalla Satap. La viabilità in entrata e uscita dal casello è dunque tornata alla normalità. [l. n.]

Castagnole Lanze

Suggestiva passeggiata tra le vigne del paese

Toccherà anche l'antica chiesa dei Battuti, l'agriturismo «Vinolandia» e il parco della Rimembranza la camminata «Passeggiando nelle vigne» in programma per domenica in paese. L'iniziativa è dell'associazione «Hermes». Partenza alle 11 da piazza Giovannone (paese alto). Quota di adesione (inclusi il ristoro durante il percorso e la cena): 30 mila lire (bambini, 15 mila). Si può prenotare all'877.037. [l. n.]

Cisterna

Cena a lume di candela per la festa del bonarda

Si conclude sabato sera la rassegna dedicata alla sesta edizione della festa del vino Bonarda, a Cisterna. L'ultimo appuntamento propone una cena a lume di candela per le strade del borgo medioevale. Saranno serviti piatti della tradizione cisternese accompagnati da Bonarda e Arneis. Sarà possibile visitare la mostra di etichette di vino organizzata dall'Aicev (Associazione italiana collezionisti etichette vini) nei ristoranti «Ca' rossa», «Garibaldi» e nella Bottega del vino. Per informazioni tel. 979.116. [ch. o.]

Canelli

Vigili urbani armati anche fuori servizio

A maggioranza e col voto contrario di Ugo Rapetti (Rifondazione comunista) e l'astensione di quattro consiglieri di minoranza il Consiglio comunale di Canelli ha approvato la disposizione che concede ai vigili urbani in servizio armati anche al di fuori dell'orario di servizio, purchè nell'ambito del territorio comunale. [fi. l.]

Castelnuovo D. Bosco

Collegamenti via etere per la Protezione civile

Il Comune di Castelnuovo Don Bosco sta realizzando un collegamento per creare una rete radio che verrà utilizzata dalla Protezione civile del nord-Astigiano. Sono già disponibili dieci milioni della Regione e per i lavori tecnici viene utilizzata la consulenza gratuita dell'Erv di Chivasso. [m. t.]

Asti: Gianfranco Berta eletto presidente dell'Associazione provinciale

Un nicese guiderà gli artigiani

A 41 anni sulla poltrona che fu di Giovanni Borello

ASTI. Guiderà, per i prossimi quattro anni, un'organizzazione di circa tremila imprese: Gianfranco Berta, 41 anni, imprenditore nicese, è il nuovo presidente dell'Associazione artigiani di piazza Cattedrale.

In passato, alla conduzione dell'omonima distilleria di via San Nicolao (sorta nel 1947 e di cui è ora contitolare insieme al fratello Enrico), Berta ha affiancato l'attività amministrativa: divenuto consigliere comunale nel 1980, a partire dall'83 ha ricoperto la carica di assessore alle Attività produttive, Sport e Turismo nelle giunte Bergamasco, Orione, Odasso. Finito all'opposizione con l'avvento dell'amministrazione Pesce nel '90, cinque anni dopo Berta è tornato a occuparsi della distilleria paterna.

Eleggendolo a maggioranza, martedì il direttivo dell'Associazione artigiani gli ha affidato il posto occupato, per 27 anni, da Giovanni Borello, scomparso nel dicembre '96: un'eredità impegnativa.

Gianfranco Berta, titolare dell'omonima distilleria di Nizza è stato anche assessore comunale

Subito dopo la sua nomina, Berta ha voluto ringraziare i colleghi che gli hanno accordato la fiducia. «Stasera - ha confessato - sono molto emozionato. Avevo 16 anni quando ho conosciuto Giovanni Borello: con lui, l'associazione è molto cresciuta. E' per questo motivo di orgoglio e, nello stesso tempo, di apprensione pensare che mi appresto a sostituire un grande personaggio».

«A livello provinciale' - ha ricordato Berta - i miei predecessori hanno fatto molto per rappresentare il lavoro autonomo e tutelarlo dagli attacchi che gli vengono inferti. Il mio compito sarà di incrementare ulteriormente la presenza dell'associazione sul territorio, soprattutto in provincia».

Il lavoro di Berta, all'interno dell'Associazione artigiani, non parte da zero: «In passato mi sono occupato dell'organizzazione nella sede di Nizza - precisa il neoeletto - e ho fatto parte del Consiglio generale». Lavorerà al fianco di Gianfranco Berta i vicepresidenti Emilio Negro (si occuperà di organizzazione) e Renzo Ronfani (amministrazione). I tre faranno parte della giunta esecutiva, integrata da Luigi Carosso, Pierangelo Binello, Fiorella Rissone, Vittorio Amato.

Direttore è confermato Sergio Paro. [l. n.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

THE MESSAGE

Chrysler e Autostandar. Bella forza!

Mica male poter contare
su questa coppia.
Da un lato la classe, il prestigio
e la tradizione Chrysler;
dall'altro la qualità, l'affidabilità
dei servizi e dell'assistenza Autostandar.
Venite a conoscerli:
sono uno spettacolo unico.

CHRYSLER Jeep®

Autostandar

VENT'ANNI A PIENI GIRI

VENDITA - ASSISTENZA
E RICAMBI
Strada Settimo, 336/A - 10099 S. Mauro T.se
(Zona Pescarito) - Tel. 011/ 273.19.15
Uffici Commerciali: orario continuato 8,30/21,00

PUNTO VENDITA
C.so Trieste, 96 - 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/ 640.78.09

PUNTO VENDITA
C.so Belgio, 179 - 10153 Torino
Tel. 011/ 898.92.72

Nulla di fatto in Consiglio provinciale sulla bonifica dell'ex cava-discarica

Ancora contrasti sul caso Montiglio

La «querelle» dei rifiuti tossici continua

MONTIGLIO. Per 11 anni, dal 1974 al 1985, ha accolto 400 mila tonnellate di rifiuti che l'Usl ha classificato come tossico-nocivi. La messa in sicurezza e la bonifica di cava Codana, però, non è mai arrivata.

Ieri il Consiglio provinciale di Asti ha ribadito l'urgenza di procedere all'intervento: d'accordo sulla questione, maggioranza (Grappolo più Rifondazione) e minoranza (Forza Italia, Cdu, Lega) hanno tuttavia trovato più di un motivo di divisione nella discussione-fiume che si è protratta per oltre tre ore. La seduta, interamente dedicata alla questione, è conclusa con un nulla di fatto: la minoranza, che ha posto la discussione su Codana con un ordine del giorno (firmato da FI, An e Cdu), ha abbandonato la sala quando è stata prospettata l'ipotesi di mettere in votazione, prima del documento, un lungo emendamento presentato da Salvino Razzano, capogruppo del Grappolo, destinato a modificare profondamente la proposta di delibera dell'opposizione.

A quel punto la seduta è stata sciolta.

«Pretesto» per tornare a parlare dell'ex cava di gesso (non più usata a fini estrattivi, oggi accoglie, in uno dei tanti settori sotterranei in cui è divisa, la coltivazione dei funghi in grotta) è stata l'ipotesi, paventata nelle settimane scorse e poi rientrata, di veder smaltire al suo interno gli scarti Acna in un primo tempo destinati a essere inceneriti nel «Re.Sol».

Un'eventualità prospettata dalla società italiana «Sea Marconi Technologies» in un'audizione della commissione tecnico-scientifica sull'Acna voluta dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. «Di quell'ipotesi non si trova traccia nel rapporto finale della commissione» ha sottolineato l'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene, volendo ribadire che il «caso Acna-cava Codana» è chiuso.

Pur non attaccando il rappresentante della Provincia Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, in seno alla commissione ministeriale, il capogruppo di Forza Italia, Claudio Musso, ha invitato a una riflessione sul suo ruolo. Poi ha insistito sulla necessità di ribadire, attraverso la votazione dell'ordine del giorno, che la bonifica di cava Codana rappresenta una priorità nei programmi dell'ente.

Razzano ha attaccato duramente il documento della minoranza: «Sostiene che la cava non debba essere utilizzata fino a quando non sarà bonificata, quando invece bisogna ribadire che la morfologia stessa del sito rende improponibile qualsiasi ipotesi di uso per stoccaggio rifiuti». Dopo gli interventi di altri consiglieri, ripetuti botta e risposta tra Musso, Razzano e Pensabene, la conclusione dei lavori con un nulla di fatto. **(l. n.)**

«Pressioni su ambientalisti»

Convocato il ministro Ronchi nell'indagine sui rifiuti Acna?

CORTEMILIA. La procura della Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta su «ipotetiche strumentalizzazioni piemontesi nella gestione dello smaltimento dei rifiuti Acna».

L'iniziativa del sostituto procuratore Alberto Landolfi nasce da una denuncia presentata nei mesi scorsi dall'onorevole Enrico Nan (Forza Italia) secondo la quale il rifiuto all'inceneritore «Re.Sol» sarebbe stato pilotato da sponsor interessati all'affare miliardario dello smaltimento che «avrebbero fatto leva - si legge nell'ipotesi accusatoria - sugli ambientalisti».

Nei giorni scorsi, il magistrato savonese avrebbe convocato in gran segreto il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi per interrogarlo sulla vicenda. Non ci sarebbero per ora iscritti nel registro degli indagati.

La notizia è stata accolta con incredulità dai sindaci e dai rappresentanti delle associazioni del fronte anti «Re.Sol».

«Dal '93 ad oggi - risponde il primo cittadino di Cortemilia Giancarlo Veglio - abbiamo semplicemente cercato di proporre delle alternative all'inceneritore, che consideriamo un impianto dannoso alla salute e all'ambiente della Valle Bormida». E aggiunge: «Alcuni di questi progetti sono stati presi in considerazione anche dalla commissione tecnico-scientifica che ha concluso i lavori a metà giugno. E' tutto alla luce del sole».

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sarebbe interrogato a Savona sul caso «Acna»

Intanto, si attende per i prossimi giorni il giudizio della commissione Ambiente della Camera sul lavoro svolto dal comitato tecnico-scientifico. **(g. p.)**

L'uomo si è tolto la vita dopo tre lunghe ore d'assedio

Visone, ha ucciso a fucilate l'ex amica e il padre di lei

VISONE
DAL NOSTRO INVIATO

Cinque ore. E lui ha sempre ripetuto: «Adesso lo lascio il fucile». E lei stava lì, a guardarlo e cercare di calmarlo, l'aveva amato e voleva solo salvarsi. Al piano di sotto c'era il cadavere di suo padre e Rita voleva lasciare quell'uomo e uscire viva da quella casa. Lui, Armando Barbieri le ha sparato alle otto di sera.

14,30 Rita Incarnato, col fidanzato conosciuto da poco e i genitori entra nella casa regione Scaragli, dove ha vissuto con Barbieri. Vuole riprendersi le sue cose lasciate quando lui era finito in galera, a febbraio. Era arrestato per le rapine negli uffici postali dell'Aquese e l'ultima dalle parti di Asti. Barbieri, 33 anni, era stato condannato a otto anni. Ma in cella a febbraio esce a maggio e inizia a perseguitare Rita: vuole a tutti i costi tornare insieme a lei. La ragazza invece ora ha un nuovo compagno.

15,40 Iniziano a discutere: i carabinieri stanno stabilendo l'esatta dinamica dei fatti, ma si e perché Barbieri prende il fucile e spara a Vincenzo Incarnato. Il corpo rimane al piano terra. L'uomo prende Rita e la trascina in camera da letto, al piano di sopra. Intanto i carabinieri circondano la piccola casa che sta su una collina, difficile da raggiungere, per una strada quasi sconosciuta.

ORE 16,40 Il procuratore della Repubblica e il colonello entrano in casa per trattare. Con loro c'è il capitano Aldo Rosa, insieme al magistrato ha già conosciuto Barbieri, sperano di riuscire a convincerlo. «Da subito sono sembrate chiare le sue intenzioni» ha poi commentato il colonello.

ORE 19,30 «Lasciatemi pensare, lasciatemi riflettere. Poi butto il fucile». Una voce calma hanno raccontato i militari, come quella della ragazza. «La calma della giovane donna ci ha fatto sperare fino all'ultimo che una parola potesse servire a risolvere la situazione senza la tragedia». Loro due erano nella camera da letto, nella casa dove avevano vissuto insieme per parecchio tempo. E da quella casa lei era andata via quando lui l'avevano arrestato per rapina. aveva incontrato Franco, un giovane dagli limpidi, azzurri, e spaventati. Ieri pomeriggio ha appena fatto in tempo a scappare insieme alla madre di Rita rifugiandosi nella casa dei vicini.

20 Dalla strada si sentono i guaiti dei cuccioli. Tre colpi, due per lei, uno le ha attraversato la gola. Lui è puntato la canna del fucile sotto alla guancia destra e ha sparato. «Il problema più grande era il rapporto tra la coppia». Il capitano Rosa, ha cercato una spiegazione a quegli spari arrivati dopo l'ennesimo: «State tranquilli getto il fucile, lasciatemi pensare, lasciatemi riflettere» e i militari erano tranquilli perché subito dopo c'è stata la voce di lei. «Vedrete lascia il fucile». E' morta dopo 2 ore.

Antonella

Il teatro della tragedia. La casa di campagna a Scaragli di Visone in cui abitava Armando Barbieri: qui si sono recati l'ex convivente, Rita Incarnato, 28 anni, suo padre Vincenzo, la mamma e il nuovo fidanzato della giovane. L'anziano è stato freddato sulla porta. La giovane è morta 2 ore dopo il ricovero in ospedale. Dopo un assedio durato tre ore l'uomo si è ucciso sparandosi

Pontestura, bloccato dai carabinieri mentre intasca denaro

Arrestato per estorsione

In paese la gente lo riteneva un boss

PONTESTURA. I carabinieri lo hanno colto con le mani nel sacco: l'arresto, nei confronti di Nicola Casamassima, 31 anni, originario di Isernia, e abitante a Pontestura in via Silvio Pellico 1, è scattato in flagranza di estorsione. Gli investigatori lo hanno sorpreso mentre riceveva trecentomila lire da una persona del posto. «Un uomo», dicono i carabinieri, non forniscono altri dati sulla vittima della presunta estorsione.

Casamassima, dopo la convalida dell'arresto avvenuta davanti al gip, è stato rinchiuso nel carcere di Vercelli.

Le indagini dell'Arma avevano preso avvio da qualche tempo, quando in paese era iniziata a circolare voce che Nicola Casamassima usava un atteggiamento che incuteva timore tra la gente.

I carabinieri hanno avuto il sospetto che il comportamento fosse associato a finalità ben precise: quelle di ottenere vantaggi fondati sulla paura dei pontesturesi.

Sono iniziati i controlli, gli appostamenti ripetuti, i pedinamenti fino a costruire un quadro complessivo degli atteggiamenti tipici di Casamassima. Il rapporto consegnato alla magistratura, gli investigatori della stazione Pontestura e della squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri della procura di Casale spiegano alcuni episodi emblematici: i pranzi consumati gratuitamente, la spesa non pagata e il timore dei commercianti a pretendere il dovuto pagamento, perché Casamassima stesso non avrebbe mai mancato di ricordare: «Non sono uno stinco di santo, sono già stato in galera...». Frasi che per la gente Pontestura suonavano come avvertimenti minacciosi.

Si è diffusa quasi una sorta di terrore, di cui si preferiva non parlare. Non è stato facile per i militari rompere questa cortina di omertà e di paura.

In paese hanno piazzato alcuni investigatori sconosciuti in zona, che hanno cominciato a tenere d'occhio quello che per i pontesturesi era una sorta di «boss». Finché è scattato l'arresto di qualche fa.

Le argomentazioni dei carabinieri hanno convinto il pubblico ministero a richiedere l'ordine di custodia cautelare, accolto dal gip, il quale ha disposto che, per il momento, l'uomo non sia rimesso in libertà. **[s. m.]**

L'azione è stata condotta dall'Arma

Casale

L'addio all'ex primario Edolo Achille Fogliati

E' morto a 77 anni l'ex primario della divisione chirurgica dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale, Edolo Achille Fogliati. Allievo del professor Achille Mario Dogliotti, Fogliati è stato anche presidente del Rotary. In gioventù combattuto come partigiano. I funerali si svolgono oggi alle 9,30 al Valentino. La salma sarà tumulata a Cossato d'Asti. Lascia la moglie Giuseppina e la figlia Francesca. **[s. m.]**

Casale

Morto il partigiano Biot domani i funerali

Si svolgono domani mattina alle 10,30 nella chiesa dell'Addolorata a Casale i funerali di Giuseppe Peano, noto come il partigiano «Biot». Lascia la moglie e tre figli. Sarà sepolto a Borgo San Dalmazzo. **[s. m.]**

Casale

Franzin condannato torna in libertà

Il pretore ha condannato ieri mattina a 3 mesi di reclusione il casalese Luigi Franzin, 29 anni, ex calciatore, arrestato nei con l'accusa di aver malmenato la convivente Emanuela Tognazzi, 31, al settimo mese di gravidanza. La donna al processo l'ha difeso. Franzin, tutelato dall'avvocato Carpenedo, è stato rimesso in libertà. **[s. m.]**

Casale

Morta la fondatrice della ditta Vipiana

Sarà sepolta a Balzola, dopo la cerimonia funebre oggi alle 15,15 in Cattedrale a Casale, Ilda Bresso Vipiana, fondatrice, col marito, della ditta omonima di elettrodomestici, negozi a Casale e Alessandria. **[s. m.]**

Tagliolo

Gita domenicale al Colma

L'associazione «Amici della Colma» ha programmato per domenica una gita al Monte Colma di Tagliolo. Partenza alle 7,30. Informazioni 0143/882062 e 0143/896367. **[r. bo.]**

Progetto «Mercurio»

Canelli cabla più informatica nella scuola

CANELLI. Il Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, un ordine del giorno in cui si chiede, agli organi scolastici, di avviare il progetto «Mercurio» nella sezione cittadina della scuola per ragionieri «Pellati».

Il progetto (si tratta di un corso per ragionieri esperti in informatica) è stato discusso su proposta dell'opposizione consigliare (Rifondazione comunista e l'Ulivo).

Giunta e maggioranza hanno accolto la tesi del centrosinistra e votato l'ordine del giorno. Per il «Pellati» Canelli, qualche fa, si era ventilato il rischio della soppressione. Secondo i consiglieri comunali canellesi il nuovo corso dovrebbe garantire la sopravvivenza dall'istituto superiore a Canelli e rispondere alle esigenze di formazione professionale e favorire la qualificazione di chi si p sul mercato del lavoro della zona. **[fl. l.]**

S'avvicina l'approvazione del progetto telematico europeo

Quasi promossi a Bruxelles

Casale in corsa per la «città digitale»

CASALE. E' possibile che Casale entri nel novero delle città elette dall'Unione Europea per il primo progetto di innovazione telematica che sarà finanziato per metà Bruxelles.

Non c'è ancora una promozione ufficiale, ma tanti segnali positivi che sembrano indicare la rotta buona. «Non dobbiamo aspettarci un momento magico in cui viene comunicato un "sì" ufficiale - commenta il sindaco Riccardo Coppo -. Sono in atto approfondimenti sul progetto "città cablata", presentato il giugno, che costituiscono una sorta di preambolo in vista di una definitiva approvazione». Coppo usa perifrasi, perchè ha quasi timore di dire che il progetto, redatto da un «consorzio» di quattro città, tra cui Casale, una città francese e due tedesche «è stato esaminato positivamente e non è oggetto di rilievi sostanziali».

E' già questo dei segnali incoraggianti, insieme al fatto che il sindaco di Casale, i colleghi delle altre tre città e il dottor Corrado Confalonieri (che per conto della Finsiel del Gruppo coordina il progetto) sono stati ti l'altro giorno a Bruxelles per discutere già di questioni concrete.

Si parla di contratti, da firmare entro metà ottobre, da parte ciascun Comune, ma anche da parte di ognuna delle «entità» partecipanti all'operazione che Coppo definisce rivoluzionaria: quindi l'Azienda sanitaria locale e gli imprenditori, oltre alla stessa Finsiel.

Tra gli impegni rigorosi ce n'è uno preciso che Casale ha già messo in atto: fa conoscere il progetto di «città digitale» ad altri Comuni. Una sorta di «catena di Sant'Antonio» con lo scopo di diffondere lo sviluppo telematico in Europa. Coppo ha scritto immediatamente a Valenza, Tortona, Novi, Vercelli, Venezia, Gorizia, Pisa, Siena, e alla città gemella Trnava, alle quali farà da «guida».

Il sindaco Riccardo Coppo tra i convocati a Bruxelles

Coppo è soddisfatto, non soltanto perchè l'obbiettivo concreto si avvicina sensibilmente, ma soprattutto perchè questa opportunità «la città cresce mentalmente. Dobbiamo renderci conto che non abbiamo più soltanto una capitale nazionale, Roma, ma anche una capitale europea, Bruxelles. Questa un'occasione per partecipare alla crescita dell'unità europea da protagonisti, guidando e non subendo il processo sviluppo. Se questo messaggio passa, tutti maturiamo e cresciamo: pubblici e privati».

Silvana

Barbieri, una vita da bohemien

Era uscito di cella un mese fa dopo una rapina alle Poste

VISONE. Armando Barbieri, 33 anni, che ha ucciso Vincenzo Incarnato, padre dell'ex-convivente Rita, e dopo aver ferito mortalmente la giovane si è ammazzato, originario di Cariati (Cosenza). Nell'Acquese era arrivato circa tre anni fa, andando ad abitare, assieme a Rita, in una casetta in località Scaragli di Visone. Frequentava poco la gente del paese. Quanti risiedono nella zona con lui scarsi rapporti. Tutti concordano su fatto: non sembra che avesse un lavoro.

Qualche tempo dopo il suo arrivo, però, nella zona erano state messe a segno due rapine, a danno di uffici postali. Questi altrettanti «colpi» sono stati poi attribuiti all'omicida.

Il 18 settembre del '95 un uomo, a viso scoperto, era entrato nell'ufficio postale di Morbello, distante pochi chilometri da Visone. Puntata una rivoltella contro l'impiegato, si era fatto consegnare il denaro contenuto nella cassa: sei milioni.

Le indagini erano rimaste senza esito. Pochi mesi dopo, però, un uomo, con le stesse modalità, si presentava - era il 3 aprile 1996 - all'ufficio postale di Trisobbio, paese anche questo distante non molti chilometri da regione Scaragli. Il bandito, dopo le minacce con una pistola, si era fatto consegnare quattro milioni, poi scomparso nel nulla.

Un mese e mezzo dopo, il maggio '96, ancora una rapina, questa volta alle Poste di Pareto, sempre nell'Acquese. Un bandito solitario, a volto scoperto, scomparve col bottino di cinque milioni. Gli inquirenti stavano raccogliendo qualche indizio, che portava a Barbieri, quando, il 12 gennaio scorso, il rapinatore solitario faceva la sua apparizione all'ufficio postale di Sessame, nell'Astigiano. La reazione dell'impiegata lo costrinse alla fuga.

Ormai, però, le indagini - ai carabinieri di Acqui - avevano aggiunti quelli di Canelli - facevano convergere sempre più i sospetti sul giovane «siciliano di Visone». Un rapporto finì sul tavolo del gip del tribunale della città termale che firmò l'ordine custodia cautelare per Barbieri, rinchiuso nel carcere di San Michele (Alessandria).

Condannato a otto anni, poco più di un mese fa venne scarcerato e un giorno lo videro ricomparire a Scaragli, ancora più solitario e scontroso, anche perchè dopo l'arresto la ragazza l'aveva abbandonato. «Lo si vedeva alla mattina, poi spariva - dicono i vicini -. Non rivolgeva mai la parola a nessuno».

Franco Marchiaro

Ieri ha ucciso due volte e poi è sparato il colpo fatale. Armando Barbieri aveva 33 anni ed era stato arrestato a febbraio con l'accusa di aver rapinato due uffici postali della zona, a Morbello e a Trisobbio

Sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori

Urbanistica, c'è la nuova legge

Compromesso maggioranza-opposizione

TORINO. Un compromesso. È chiusa così la lunga ed estenuante trattativa tra maggioranza e opposizione che ha portato alla modifica della legge regionale sull'Urbanistica. Da martedì sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori. Hanno votato a favore il Polo, ppi e patto dei democratici (i centristi dell'Ulivo sono stati determinanti per l'abbandono dell'aula da parte di Anna Benso, Forza Italia recentemente passata al Mppel. Verdi e pds si sono astenuti, Rifondazione ha votato contro e ha annunciato il ricorso al Commissario di Governo. La Lega Nord non ha partecipato al voto.

Il nuovo articolo 17 prevede il mantenimento del controllo regionale sulle varianti strutturali dei comuni. Si attenua, invece, il controllo sulle varianti parziali. La Regione, infatti, ha fissato i tetti all'interno dei quali i singoli comuni possono approvare le varianti senza la necessità del visto regionale. Per i Comuni sotto i diecimila abitanti l'indice di edificabilità relativo ad attività produttive, direzionali e turistico-ricettive è fissato nel 6 per cento. Per i comuni al di sotto dei 20 mila abitanti l'indice è al 3. Per i comuni oltre i 20 mila abitanti il tetto è del 2.

Il nuovo 17 regolamenta anche gli incrementi per le aree abitative fissando i limiti delle varianti parziali. In più il Consiglio ha approvato il cosidetto «emendamento Saitta» (capogruppo del ppi) che prevede per i comuni meno di 10 mila abitanti che hanno piani regolatori con capacità insediativa esaurita di incrementare la stessa non oltre il 4%. Su queste modifiche il controllo passa alle Province che dovranno esprimere un parere entro giorni.

Soddisfatti della votazione il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta: «Si otterrà - hanno sottolineato - un indubbio snellimento delle procedure e si eviterà che passi molto tempo per ottenere i permessi per modifiche non sostanziali ai piani regolatori. Nel contempo, ogni Comune si vedrà garantito un certo livello di autonomia per decidere il proprio sviluppo economico ed industriale». Il provvedimento, però, ha lasciato amarezza in molte forze della maggioranza (Alleanza Nazionale e Mppe, ad esempio) che avrebbero voluto mantenere lo spirito «originario» che prevedeva una maggiore autonomia dei comuni anche sugli incrementi delle residenziali. La nuova norma, infatti, è il frutto di un compromesso reso necessario per superare l'ostruzionismo in aula da parte di verdi e di Rifondazione che hanno chiesto - e ottenuto - il mantenimento di un controllo regionale o provinciale sulle varianti che prevedono incrementi abitativi. La giunta, invece, ha dato il via libera sugli incrementi delle arce industriali. Bocciato invece il tentativo del pds di inserire all'interno delle varianti parziali anche le aree per l'edilizia sovvenzionata.

Maurizio Tropeano

Autonomia ai Comuni per decidere sul proprio sviluppo economico e industriale

Franco Botta, assessore regionale all'Urbanista: «Procedura snellita»

Ambiente, come rispettarlo

Piano territoriale paesistico se ne discute in Valle d'Aosta

AOSTA. Fu un «braccio di ferro» tra politici e amministratori locali, il debutto in Valle d'Aosta del Ptp, il Piano territoriale paesistico. Oggi il documento è ancora alla fase di modifica: è stato da poco adottato dalla giunta regionale e, entro ottobre, dovrà essere approvato dal Consiglio. I mesi estivi serviranno per l'elaborazione delle proposte di modifica al documento inviate da enti, cittadini e Comuni valdostani.

Le prime norme relative ai settori di competenza del piano risalgono al lontano 1978. Ci furono modifiche nel 1993 e, nel 1996, la definitiva approvazione della giunta regionale sotto la denominazione di Piano territoriale paesistico. Da gran parte dei 74 Comuni valdostani ci fu una levata di scudi, contro il documento: «Siamo impossibilitati a muoverci, stabilisce "griglie" troppo rigide» lamentavano i sindaci. Attraverso l'Anci, l'associazione dei Comuni, gli amministratori locali della Valle riuscirono a far «ammorbidire» i criteri adottati dal Ptp, fino a raggiungere una sorta di accordo con la Regione. Il piano è composto da 4 elaborati e 75 carte.

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand ha spiegato le basi del Ptp: «L'amministrazione disporrà di uno strumento organico e coordinato che permetterà di semplificare ogni tipo di procedura. Unificando il piano urbanistico e quello paesistico, sono contenuti i criteri che devono stare alla base di tutte le scelte che incidono sul territorio». Riccarand ha aggiunto: «Attraverso lo "sviluppo sostenibile" il Ptp indirizzerà meglio la pianificazione urbanistica dei Comuni orientando tutti gli interventi sul territorio, verso la salvaguardia dei valori paesistici ed ambientali». [s. ser.]

QUESTE LE REGOLE

Un nuovo brevetto

Superplastica che nasce a Tortona

TORTONA. Cobifoam è il nome dell'ultimo brevetto della Mossi & Ghisolfi. Il gruppo tortonese, una delle aziende leader a livello mondiale nella produzione di contenitori, bottiglie e imballaggi in plastica, ha brevettato questo nuovo materiale, a base di poliestere schiumabile, che dovrebbe essere utilizzato in particolare per l'imballaggio degli alimenti. Una delle principali qualità del Cobifoam è la sua maggior riciclabilità e smaltibilità rispetto a materiali concorrenti quali il polistirolo e il poliuretano. Il Cobifoam, la cui realizzazione ha comportato un investimento in ricerca e sviluppo di circa miliardi, sta già trovando applicazioni negli Stati Uniti, in particolare da parte della Shell e della Du Pont, licenziatarie della Mossi & Ghisolfi su quel mercato. Tra gli usi già in atto del Cobifoam c'è quello praticato da una catena di pizzerie per i contenitori per le consegne a domicilio e per il servizio di take-away. In particolare questo nuovo materiale dovrebbe trovare applicazioni per gli alimentari congelati visto che, come dichiarano alla Mossi & Ghisolfi, i contenitori in Cobifoam anche se inseriti in un forno a microonde non provocano danneggiamenti. Il Cobifoam dovrebbe poter sostituire polistirolo e poliuretano anche nell'edilizia civile come isolante, anche perché in caso di incendio sono rilascia gas tossici. [p. b.]

A Lussemburgo non c'è stata la temuta riduzione nel settore dei seminativi

Riso, continuano gli aiuti comunitari

Compensazioni fino al 2000: 627 mila lire per ettaro

VERCELLI. S'è conclusa a Lussemburgo la sessione del Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione Europea sul pacchetto prezzi per la prossima campagna 1997-'98. La tanto temuta riduzione degli aiuti comunitari al settore dei seminativi non c'è stata. La Commissione aveva proposto un taglio di 1,4 miliardi di Ecu, corrispondenti a oltre 2700 miliardi di lire, ma il Consiglio ha rinviato ogni decisione dopo la ridefinizione della politica agricola nel comparto seminativi. Per quanto riguarda il settore risicolo, di cui l'Italia è il maggior rappresentante, il nostro ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, ha ottenuto importanti risultati. In particolare sono state confermate, senza riduzioni, le «compensazioni» ai produttori per le campagne seguenti alla stagione 1999-2000. Saranno allo stesso livello di quest'ultima campagna, pari a 627.730 lire per ettaro, a fronte di una riduzione del prezzo di intervento a quella data del 15 per cento. È introdotta, inoltre, la possibilità, ancora da mettere a punto, di consentire ai singoli Stati dell'Unione di stabilire suddivisioni regionali alle superfici massime garantite per la produzione. In pratica la quota nazionale, fissata nell'ambito della riforma dell'organizzazione comune di mercato varata nel dicembre 1995, potrà essere divisa in tante quote regionali all'interno di ogni Stato. La quota italiana era stata determinata in 239.259 ettari, contro i circa 231 mila coltivati quest'anno, per cui non si sono, per ora, pericoli di sfalonamento e conseguenti penalizzazioni sui pagamenti compensativi.

Enrico Sacco

CAMPAGNA 1997/98
(dal 1.9.97) *

- PREZZO DI INTERVENTO	ECU/Q.LE	33,345 = LIRE	65.821
- PAGAMENTO COMPENSATIVO	ECU/ETTARO	106,00 = LIRE	209.237
- AIUTO RISO JAPONICA	ECU/Q.LE	14,85 = LIRE	29.313
- AIUTO SEMENTI RISO INDICA	ECU/Q.LE	17,27 = LIRE	34.090

* (1 ECU = 1.973,93 LIRE)

Un distretto

Per valorizzare le terre d'acqua

VERCELLI. Il Consiglio provinciale ha approvato la proposta di legge che istituisce il «Distretto del riso». Interessa tutto il Vercellese, ma anche le confinanti province di Novara, Biella e Alessandria.

L'iter amministrativo del progetto, è a punto dal preside della Facoltà di Agraria di Milano, Dario Casati, è stato abbastanza complesso. L'iniziativa è partita dalla stessa amministrazione provinciale guidata da Gilberto Valeri, poi la palla è passata alla Regione: dopo il pronunciamento del Consiglio provinciale, adesso la proposta di legge vala, ufficialmente, come se a presentarla fosse un consigliere regionale.

Il Distretto nasce con lo scopo di appoggiare la produzione risicola piemontese, dando valore anche alle attività connesse. «L'obiettivo - spiega l'assessore all'Agricoltura e vice presidente della Provincia, Norberto Julini - è quella di tentare una risposta coordinata e progettuale alla crisi di mercato che sta scuotendo il settore».

Quindi, solo i soliti slogan: «Mangiate il riso vercellese». Ma anche inviti a riscoprire la «terra d'acque» dove si coltiva il prodotto, con incentivazioni turistiche e gastronomiche e con ricche proposte culturali. [d. b.]

Norberto Julini

Concorso dedicato ai vini di montagna

Viticoltura eroica merita la medaglia

Assaggiatori al lavoro al 6° concorso internazionale di Aosta

AOSTA. La chiamano «viticoltura eroica» per le difficoltà che vengono affrontate per mantenerla. E' la viticoltura di montagna, che in questi giorni viene celebrata ad Aosta con il 6° concorso internazionale ad essa dedicato. I vini in gara sono 396. Quelli italiani provengono da Piemonte (una ventina), Valle d'Aosta (sono rappresentate tutte le aziende), Liguria, Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna e Campania; quelli esteri arrivano da Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e addirittura dal Canada. E' un'edizione record: nel 1996 parteciparono vini. «Quest'anno - dicono gli organizzatori - siamo rimasti sorpresi da tante iscrizioni. Abbiamo dovuto aumentare con qualche difficoltà le commissioni internazionali di degustatori». Il concorso, che si tiene nel salone delle manifestazioni della Regione, si conclude domani. Le premiazioni saranno il 23 agosto, in occasione dell'esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta. [gio. mac.]

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329329

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano.
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

Asti Teatro 19 stasera presenta una compagnia russa e una spagnola

Clown e streghe in palcoscenico

E al parco Alganon impazza la Banda Osiris

L'attore Slava Polunin interprete «Yellow» al Collegio

ASTI. Il cartellone del festival stasera è internazionale. Sulla ci saranno due compagnie straniere.

Al Collegio, alle 21,30, il Theater Slava di San Pietroburgo presenterà «Yellow» («giallo»). In scena due mimi, Slava Polunin (anche drammaturgo regista) e Angela Castro. Anche in questo caso non deve spaventare la provenienza: saranno parole, ma gesti musica.

Slava Polunin è il direttore artistico del teatro di mimi clown «Licedei» presidente del centro internazionale «The academy of fools». La sua attività, avviata nel 1968, è diventata ben presto una scuola per i giovani attori . Numerose compagnie si sono formate con lui, tra cui gli stessi «Derevo» che si sono esibiti martedì al Collegio.

Lo spettacolo semplice, lineare, una dimostrazione di filosofia del clown, dal rosso grandi scarpe, con due personaggi che paiono parenti stretti di Vladimiro ed Estragone di Beckett. Per chi ricorda con affetto Chaplin Marcel Marceau.

Anna Meacci stasera al dopoteatro

MUNDO

In piazza San Secondo, alle 21,30, ci sarà nuova proposta curata dall'associazione di compagnie amatoriali «Teatro per amore». Sul palco saliranno gli attori spagnoli del «Grupo de teatro Blas de Otero», che presenteranno «El mundo de Keka» in prima nazionale.

E' uno spettacolo in cui la ha notevole importanza la colonna sonora originale è stata composta dai complessi «La Banda del Club» «Los Elfos Locos». Il gruppo è nato nel 1980 nel centro culturale di cui porta il nome, sviluppando un linguaggio che fa riferimento alle tradizioni popolari.

Keka è donna nata nel 1492, una diversa, strana, emarginata, un passato, capace parlare agli animali alle creature dei boschi. Rappresenta il diverso e ciò che gli uomini non sanno accettare, perchè non più in sintonia con il mondo.

DOPO TEATRO

Al parco Alganon, dalle 23 dopo-teatro, «Buonanotte suonatori» a cura della Banda Osiris. Ospite della serata sarà l'attrice Anna Meacci.

Biglietti 18 mila lire, 15 mila ridotti;

Carnet blocchetto di 5 tagliandi a 60 mila lire.

Informazioni: biglietteria in sala Pastrone; orario: 11-13 e 17,30-19,30. Tel. 0141/355.723.

Antonio Catalano e Lorenza Zambon interpreti di Van Gogh degli «Alfieri»

Non ci sono più posti per vedere «Van Gogh»

ASTI. Tre repliche, tre «tutto esaurito». E' il risultato della ripresa di «Van Gogh», microspettacolo della compagnia astigiana Casa degli Alfieri. La compagnia sta valutando se aggiungere una replica.

La vicenda del pittore olandese, emblema dell'impressionismo, viene rappresentato ogni volta per una cinquantina di spettatori in un singolare teatrino-castello progettato dallo scenografo astigiano Ottavio Coffano, in questa occasione allestito nella palestra della media Gatti.

In scena ci sono gli attori Antonio Catalano (Van Gogh), Lorenza Zambon, Giuliano Amatucci e Giancarlo Previati. Recitano a stretto contatto con gli spettatori, che si trovano come «immersi» nella vicenda. La vita di Van Gogh è reinterpretata attraverso filtri differenti, tra deliri e momenti di lucido ascetismo artistico. Il testo di Luciano Nattino è ispirato, tra l'altro, al saggio di Artaud «Van Gogh suicidato dalla società» (edito da Adelphi).

Affascinati da una storia un po' naïf

Applausi alla fiaba del gruppo di mimi russi

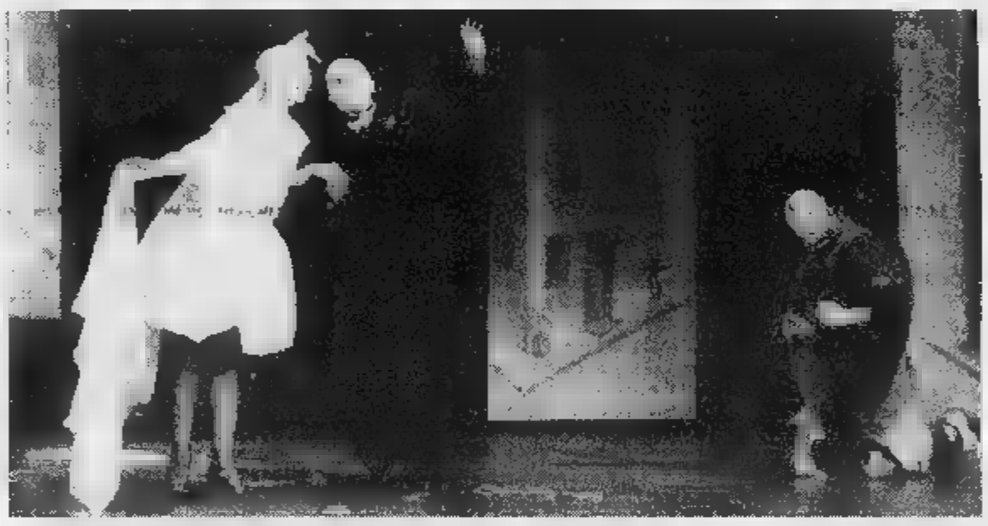
ASTI. Cinque attori, parola, colori, azione, marionette, musica, rumori, giochi di scenografie e luce. Un linguaggio complesso quello di «Once» («c'era una volta...») portato in al Collegio martedì dalla compagnia «Derevo».

Di fronte a una platea quasi piena, i mimi-attori-clown hanno rappresentato una reinterpretazione della favola di Petrushka, una sorta di Pierrot attaccabrighe russo dalla triste sorte, mitizzato dal celebre brano di Igor Stravinskij.

E' la storia del povero ragazzo goffo, innamorato della bella sciocchina, che invece segue il signore ricco e potente, ma poco sincero, che la corteggia. La vicenda è stata raccontata con un linguaggio tipicamente slavo, con qualche pallido riferimento alla cultura occidentale (un po' di rock e di jazz tra i vari fracassi della colonna sonora).

Timidi anche i tentativi di affrancarsi dal senso schiacciante dell'esistenza: la soluzione ai problemi resta il cappio al collo, spiega con i suoi gesti il protagonista, ogni speranza sarà recisa dalla falce della Nera Signora (qui una specie di alienato isterico).

Messo da parte l'atteggiamento snob occidentale, il pubblico astigiano ha apprezzato il gioco scenico, ricco di colori (tra luci e fuochi d'artificio, mangiafuoco e trampolieri) e la generosa coreografia muta, un po' naif, in cui sono mancati momenti divertenti. Apprezzata anche la scenografia, in parte ispirata a diagramma zodiacale, in parte ai desolati paesaggi urbani del pittore surrealista Paul Delvaux. [c. f. c.]



Un momento di «Once...», lo spettacolo di mimo e animazione dei russi «Derevo», presentato martedì sera al Collegio

Il complesso in Campo del Palio in occasione della Festa rossa

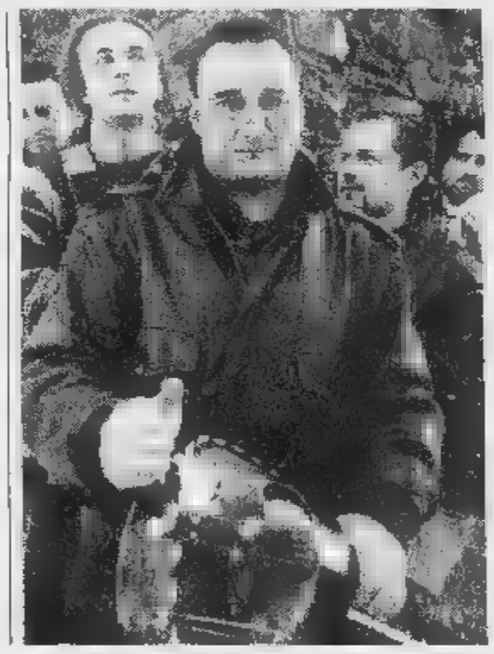
Questa sera suonano ad Asti i «delfini» del rock occitano

ASTI. Il folk-rock dei «Lou Dalfin» approda stasera alle 21,30 in piazza Campo del Palio, nello spazio musicale della «Festa rossa» di Rifondazione comunista.

Il complesso presenterà il suo repertorio basato su ritmi e sonorità tipicamente rock, ma dalle solide radici nella tradizione popolare delle valli occitane. Il gruppo, guidato dal trascinante Sergio Berardo, cantante suonatore di ghironda (caratteristico strumento origine medievale a manovella con tastiera), si è distinto sulla scena rock italiano negli ultimi due anni. Ha all'attivo numerose incisioni, apparizioni in televisione partecipazioni importanti festival nazionali.

Lo scorso anno i «Lou dalfin» (letteralmente «i delfini»), erano stati applauditi ad Asti durante la serata dedicata alla musica celtina nella rassegna «Asti musica».

L'ingresso alla serata è gratuito. [r. s.]



Il complesso «Lou dalfin» che stasera presenterà il suo repertorio rock-folk ispirato alla tradizione popolae occitana alla Festa Rossa in piazza Campo del Palio Al centro, **Sergio Berardo** cantante e suonatore ghironda

GIORNO E NOTTE

Asti

Un duo al Baretto

Piano bar stasera alle 22 al Baretto corso Galileo Ferraris. Suonano il saxofonista Michele Lazzarini e il tastierista Giulio Mallamo. Ingresso libero.

Montechiaro

Una serata da spiaggia

Stasera al ristorante-pub «Basilikò» Montechiaro (906.380), da spiaggia con il complesso «Elio Trapezio e i suoi rombi». La serata si svolgerà anche in caso di maltempo.

Nizza

Rock «Le voglie»

Stasera al club «Le voglie» Nizza (strada Pontevarde 31) musica con il complesso rock canellese «Nobody's perfect». Ingresso riservato ai soci Coni-Aics (tel. 726.758).

Asti

Karaoke al Pappamondo

Stasera dalle 21,30 al Pappamondo, corso Casale 296, di karaoke. Ingresso libero.

Asti

Imparare meditare

Stasera alle 21 in corso Dante 161 sarà presentato il corso di meditazione «Intensivo illuminazione» organizzato dal «Centro di ricerca a diade» di Faedis (Ud). Ingresso libero. Info: 0337/228.520.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Tel. 594.147. **Inseguiti.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/8000.

Tel. **La prova**, di e con Jean-Claude Van Damme, Roger Or.: 20,10; 22,30. L. ; 8000.

Tel. 530.066. **La classe non è**, di C. Reiner, con B. Midler, D. Farina, P. Marshall, : 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO. 595.040. **Un uomo in prestito.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; .

Tel. 598.457. RIPOSO.

DON BOSCO. 410.858.

Tel. , CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 966.376. RIPOSO.

Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 702.768. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 975.124. PER FE-.

LUX. 975.016. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 982.268. CHIUSO FERIE.

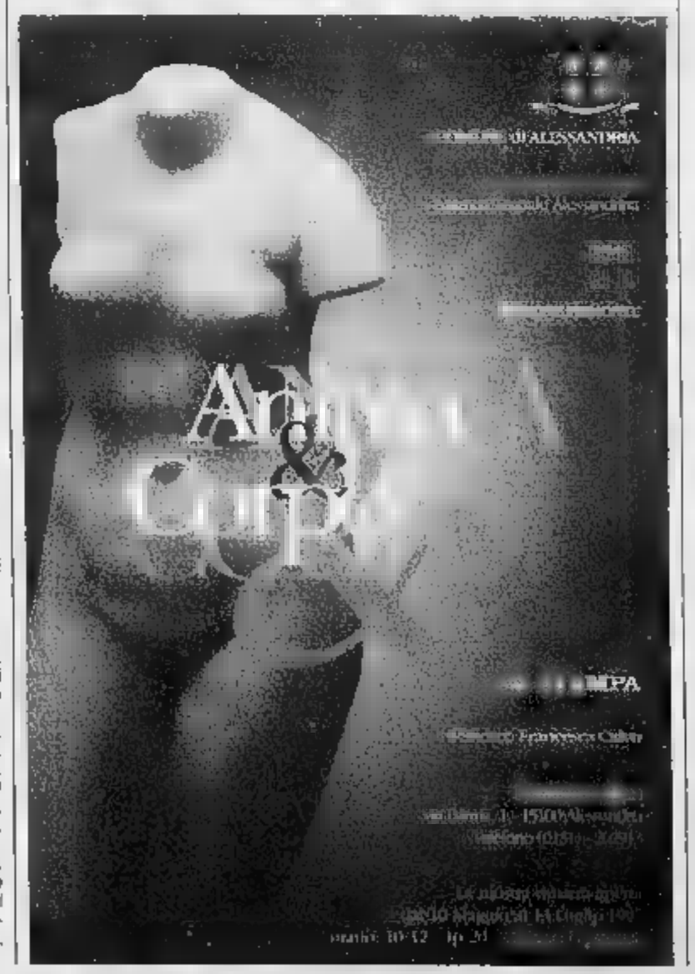
SCEGLI IL CINEMA
Dove la emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. criminali. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **Il cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. . *Sala 1.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: ; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Potere assoluto.** Or: 15,45; 18; 20; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Uomini spietati.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40;
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Sydney.** Vietato . Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5, t. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo.** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via 9, tel. giorno per casa Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, . 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. . Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 16; 18, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. , t. . **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschera di cera.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.69.96. . Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
via S. Teresa 5, . 534.614. **Un uomo in prestito.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. . 537.100. **Il senso di 5 mila per le nove.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, . Paura. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Prolundo Carmesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 Pomba 7, tel. 812.41.73. **Zeus e Roxanne - Amici per la pinna.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, . 812.41.73. **Le onde destino.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **mo bersaglio.** : 16,30; 18,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi un pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1769. **L'ultimo appello.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

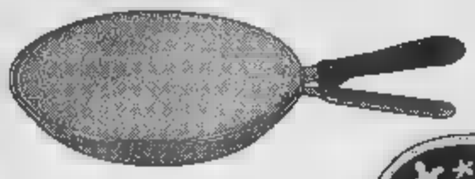
TEATRO REGIO. Concerti d'estate. C. Rovaris (Haendel), 17/7 T. Placidi (Barber, Ciaikovskij, Dvorak). Orch. del Regio. Posti a L. . Biglietteria 10,30-16. Telefono 6815.241/242.
M FIAT p. Rossaro. Serate mus. Primavera. Ore 21. 7° concerto. Orch. Sinf. Naz. Rai. Dir. E. Inbal. Sopr. E. Coelho, ten. R. Gambill, barit. A. Dohmen. A. Chorus, m° coro F. M. Bressan. Musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giov. L. Inf. .
COLOSSEO v. Cristina 71, T. . Camp. abb. stag. . Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Inf. e vend. . cassa teatro or. 10/13; 15/19.



LIDL ... dal 3 Luglio

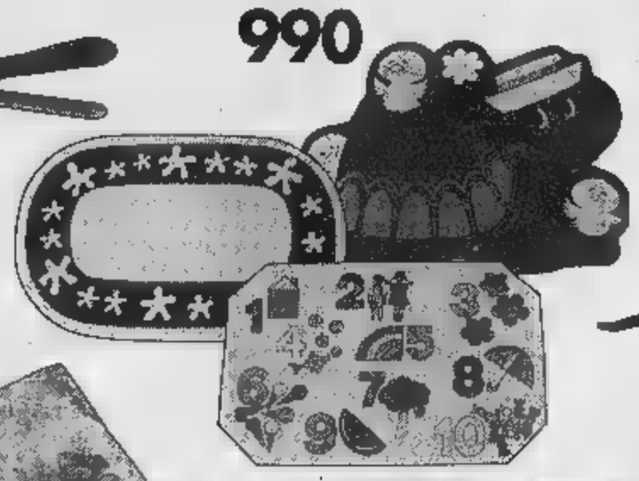
Portauovo per pisolo e biscotti *
6 forchette e 6 coltelli con lama in acciaio inox e manici in bachelite
17.900

Copertina parasole *
con rete in alluminio, ø 29 cm.
2.290



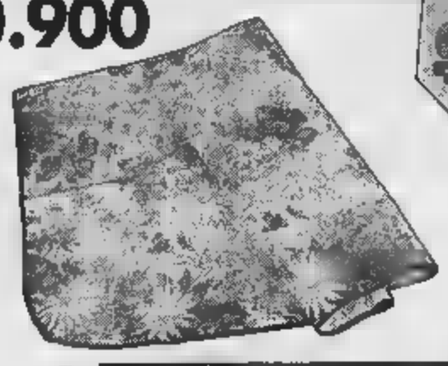
Tovaglia *
in PVC, in diversi colori
8.900

Set accessori all'americana *
in PVC, in formati diversi, in tinta unita e colorati
990



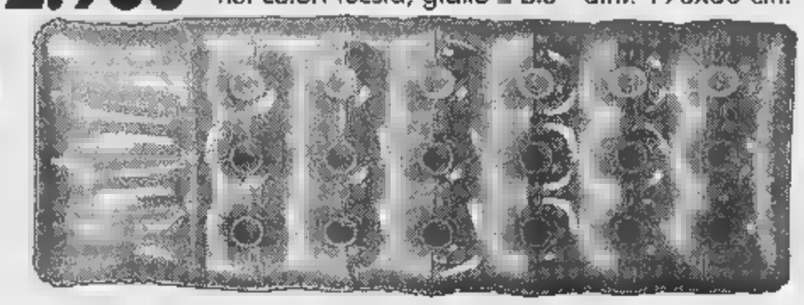
Zaino da trekking *
in robusto tessuto impermeabile in polyestere, antistrappo, due tasconi laterali e uno davanti con cerniera, spallacci regolabili imbottiti
29.900 dim.: 32x21,5x66 cm.
19.900 dim.: 33x16,5x31 cm.

COMBI-BOX *
in polypropilene, con coperchio, capienza 50 lt. - nei colori blu e rosso
12.900

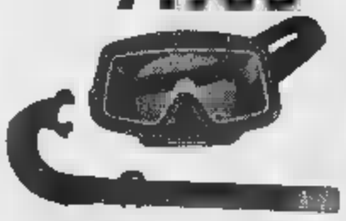


Borsa manubrio per bici *
in stoffa e Nylon stampato, ganci regolabili e staccabili, nei colori nero e blu con inserti colorati, dim.: 26x19,75x13,25 cm.
5.490

12.900 **Materassino abbronzante ***
in PVC, una valvola di sicurezza, la parte superiore trasparente e fondo argentato nei colori fucsia, giallo blu - dim. 190x80 cm.



Maschera da sub *
con boccaglio
7.900



Tiro al bersaglio *
con 6 freccette rosse e nere - ø 45 cm.
19.900

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **MONCALIERI** VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **TORTONA** VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **BORGOMANERO** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **ALESSANDRIA** VIA SERRAVALLE LOC. VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE AD ESAURIMENTO SCORTE PREZZI ERRORI ED OMISSIONI

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

A	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Domenica a Valmanera l'ultima prova del campionato continentale (classe 125)

L'Europa del cross sbarca ad Asti

Sabato le prove. Attesi migliaia di tifosi

ASTI. Appuntamento super sabato e domenica sulla pista [redacted] Valmanera, dove [redacted] disputerà l'ultimo appuntamento del campionato europeo di moto-[redacted] 125 cc. Saranno poi [redacted] scena anche le categorie Open e 80.

Gli iscritti alla competizione [redacted] 160. Nella classe 80 molti piloti provengono dai paesi dell'Est europeo, [redacted] l'Ucraina, la Lettonia e l'Estonia, [redacted] quali [redacted] motocross è in netta espansione. Al via ci sarà anche l'astigiano Ivan Boscolo in sella ad una Yamaha.

La classifica 125 è guidata dall'italiano Fabrizio Dini (Honda) con 103 punti, seguito dal francese Theing (Yamaha) fermo [redacted] 86. Tra i protagonisti ci sarà anche l'ex campione del mondo Alex Puzar.

L'organizzazione della competizione è affidata al Cross Club Asti, nato nel 1971 per l'iniziativa di un gruppo di appassionati di fuoristrada. Attualmente il sodalizio è presieduto da Gipi Crosetti. L'associazione ha ricevuto per la [redacted] attività svolta in questi anni la medaglia d'argento da parte del Coni. Il moto club astigiano ha già organizzato nell'autunno del '95 gli Assoluti d'Italia e nel marzo del '96 il Mondiale 500.

Il circuito di Valmanera [redacted] lungo 1580 metri. Dal 1974 ha l'idoneità per effettuare gare a livello internazionale. Negli anni '90 [redacted] state introdotte al[redacted] migliorie: un nuovo bar, un cancelletto [redacted] partenza automatico [redacted] l'ampliamento d[redacted] box.

Il programma della manifestazione prevede sabato mattina dalle 9 alle 14,30 le prove libere; nel pomeriggio le qualificazioni con inizio alle 15,30. Domenica dalle 13,45 si svolgeranno le manches finali.

I biglietti costano 10 mila il sabato; 35 mila la domenica (ridotti 25 mila). Per i minori [redacted] 16 anni l'ingresso è gratuito.

Domani sera all'interno del crossdromo alle 21 [redacted] terrà la cerimonia [redacted] apertura con una festa danzante. [e. a.]

Crossisti sulla pista di Valmanera. L'impianto grazie all'impegno del Cross Club è diventato il riferimento per gare di cartello

LA [redacted]

1.	DINI	(ITA)	HONDA	punti 103
2.	THAING	(FRA)	YAMAHA	86
3.	[redacted]	(ITA)	HONDA	82
4.	SORBI	(FRA)	KAWASAKI	79
5.	[redacted]	(ITA)	TM	75
6.	[redacted]	(NOR)	YAMAHA	71
7.	LAFAIX	(FRA)	KAWASAKI	71
[redacted]	[redacted]	(ITA)	HONDA	68
9.	CEPELAK	(CZE)	KAWASAKI	50
10.	ZARENBA	(CZE)	HONDA	38

Bocce: stasera recuperi, lunedì prossimo [redacted] quarti

Al torneo degli Assi ecco i primi verdetti

ASTI. E' in svolgimento sui campi della Torretta in corso Torino il 13° Torneo degli Assi di bocce valevole per il G. P. Aristide Nosenzo. Lunedì e martedì si sono disputate le pri[redacted] partite delle quattro poules in cui è divisa la competizione e stasera (ore 21) si giocheranno i recuperi. Ecco la situazione: Poule A: è già qualificata per i quarti di finale la Chierese (Zucca-Francia-Navone-Mometto) vincitrice di due partite, stasera giocano il recupero Arcotrading Asti (Frizza-Bonadio-Adriano Deregibus-Bianchi) e Formaggi Mogna (Stradella-Zeppa-Clerico-Dante Amerio); eliminata la quadretta Bonello Tessuti (Bonello-Macario-Avetta-Guaschino), una sorpre[redacted] perchè era una delle favorite.

Poule B: è nei quarti Adamo Marene (Adamo-Gastaldi-Bertola-Chiesa) dopo le due vittorie, nei recuperi stasera ci sono Tubosider Asti (Paolo Ruscalla-Paletto-Losano-Scassa) e Ute-O-Mat Roatto (Ceccato-Birolo-Accossato-Bombelli); eliminata, altra sorpresa, il Ferrero Vigone (Ferrero-Suini-Ballabene-Repetto) anch'essa [redacted] le favorite.

Poule C: ai quarti va Cementi Novara (Novara-Piero Amerio-Mandola-Risso, sostituto dell'infortunato Cericola, vittima di uno stiramento ad [redacted] gamba); al recupero, scontro Autonomi Fossano (Botta-Ariaudo-Adorno-Gamba) [redacted] Amici Vaglio Biella (Poratelli-Grimaldi-Fassone-Aghem); eliminata la Ciriacese (De Bastiani-Rolle-Vercellino-Carrera).

Poule D: ai quarti è passato il [redacted]lf Asti (Lano-Saccu-Andreoli-Rinaudo) che ha vinto le prime due partite mentre al recupero vanno Antichità Vessoso (Vessoso-Delpiano-Dallolmo-Pastre) e Amatori Sassi Torino (Alloatti-Capello-Franco-Scarafiotti); terza sorprendente eliminazione quella dell'Autonomi Fossano di Ariatello-Manzo-Audero-Castellino, partita anch'essa come favorita.

In base ai risultati di stasera, il prossimo lunedì sera [redacted] disputeranno i quarti [redacted] finale, i cui accoppiamenti sono già previsti: la prima della poule A (Chierese) affronterà la seconda della poule C (Autonomi Fossano o Amici Vaglio); la prima della poule B (Adamo Marene si incontrerà con la seconda della poule D (Antichità Vessoso [redacted] Amatori Sassi); la prima della poule C (Cementi Novara) si troverà [redacted] fronte la seconda della poule A (Arcotrading o Formaggi Mogna); la prima della poule D (Dlf Asti) dovrà vedersela con la seconda della poule B (Tubosider o Ute-O-Mat).

Sinora è uscita dal torneo soltanto una formazione astigiana, quella di Bonello, tutte le altre sono in gara e questo renderà più interessante lo spettacolo per il pubblico.

Giovanni Capponi

ASTI SKATING

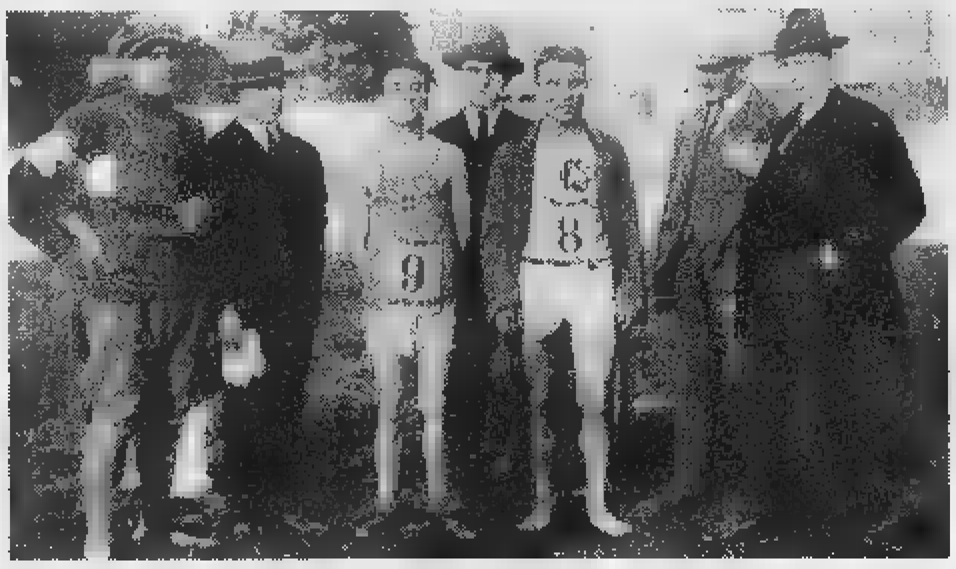
Ventidue nuovi pattinatori

Si è concluso il corso gratuito di pattinaggio a rotelle organizzato dall'Asti Skating a giugno per bambini [redacted] bambine da 4 [redacted] 6 anni. Ventidue [redacted] stati i piccoli pattinatori che hanno partecipato all'iniziativa promossa dall'istruttrice federale Lidia Nargi insieme a Elena Masoero: Keoma Aguiari, Valentina Andriuolo, Francesca Cipolla, Francesca De Sarro, Alida, Valentina e Luca Finotto, Gabriella Garofano, Alice Loi, Simone Marchioro, Federica e Claudia Merlo, Erica Nosenzo, Francesco Novarese, Beatrice Oddone, Carlotta Pera, Martina Pinsoglio, Roberta Prasso, Martina Scalon, Valentina Soriani, Raffaella Spiotta, Lorenzo Venturello. Il corso era articolato in esercizi di base e [redacted] equilibrio e percorsi obbligati. Dal 17 al 24 settembre l'Asti Skating terrà altre tre lezioni gratuite nella palestra Azzurra in via De Amicis.

[e. a.]

Gesta, curiosità, retroscena dei grandi atleti di tutti [redacted] tempi

In un volume del Panathlon la storia dello sport astigiano



Uno dei grandi dello sport astigiano. E' Emilio [redacted] (terzo da sinistra) maratoneta, olimpionico ritratto [redacted] Torino nel 1922

ASTI. Un libro che racconti la storia dello sport astigiano. E' l'iniziativa promossa dal Panathlon Club astigiano con il contributo economico della Fondazione della Cassa di Risparmio presieduta da Bruno Marchetti.

«Abbiamo pensato di fare qualcosa di importante - afferma il presidente del Panathlon Giorgio De Alexandris -, di lasciare un ricordo da accomunare allo spirito del nostro club, [redacted] cui obiettivo [redacted] sempre stato quello di difendere gli ideali dello sport».

Il Panathlon festeggerà il 22 novembre [redacted] trentacinquennale della sua fondazione e in quell'occasione è prevista l'uscita [redacted] quest'opera.

Gli autori sono Paolo Monticone ed Ezio Mosso; mentre [redacted] ricerche [redacted] curate dallo storico Venanzio Malfatto e da De Alexandris. Bruno Accomasso si occupa della sezione fotografica.

«Si tratta [redacted] sugli avvenimenti che riguardano società, fatti [redacted] personaggi legati allo sport nella provincia [redacted] Asti e viene [redacted] colmare [redacted] lacuna sulle vicende sportive cittadine, che non mai state raccontate in un libro», aggiunge De Alexandris.

Si rivivranno nelle pagine scritte le gesta di Emilio Alciati, maratoneta alle Olimpiadi [redacted] Parigi negli anni Venti, [redacted] «diavolo rosso» Giovanni Gerbi, le parate [redacted] Censin Bosia, gli scudetti conquistati da «Cerot» Marello [redacted] Dario Berruti in due sport tipicamente piemontesi [redacted] il tambass e il pallone elastico. E poi l'epopea della Saclà [redacted] Charlie Caglieris nel basket e della Voluntas di Raul Quiroga nella pallavolo.

Il volume dal titolo «Asti. Dal gioco allo sport» avrà 288 pagine in carta patinata, con copertina a colori e conterrà circa 300 fotografie per lo più inedite. La tiratura è limitata [redacted] numerata. Il prezzo sarà di 75 mila. [redacted] è possibile prenotarlo fin d'ora [redacted] costo [redacted] mila. Per informazioni e prenotazioni ci [redacted] può rivolgersi al Coni di Asti, che è anche la sede del Panathlon (telefono 557.225) oppure [redacted] Venanzio Malfatto (215.664). [e. a.]

Si presenta domani. Il via a partire dal 7 luglio

Si gioca a muro in notturna [redacted] Portacomaro e Vignale

Torna per il secondo anno consecutivo il torneo notturno di tamburello [redacted] muro, che, per l'edizione 1997, vede protagonisti i campi di Portacomaro e Vignale. La kermesse sportiva verrà presentata domani, alle 18,30, alla Bottega del Grignolino di Portacomaro. Il torneo prenderà il via lunedì 7 luglio, sul campo di Portacomaro; tutte le gare si giocheranno a partire dalle 21,30. Alla manifestazione sportiva prendono parte non solo le squadre «storiche» del torneo monferrino, Montemagno, Portacomaro, Grazzano, Moncalvo, Calliano, Vignale e «Nova» Grazzano, ma anche alcune compagini del campo libero come Antignano, Monale, Cocconato di serie B, Chiusano [redacted] Castell'Alfero.

Il [redacted] notturno si articola in quattro gironi. Le g[redacted] di qualificazione, due per sera, si disputeranno dal 7 al 15 luglio. Le quattro squadre prime classificate di ogni girone daranno vita alle semifinali, [redacted] programma per le serate del 16 e del 17 luglio. La finale è in programma per mercoledì 23 luglio, sul campo di Portacomaro.

Al torneo dei giocatori professionisti è abbinato quello notturno giovanile, a cui partecipano quattordici squadre esordienti, pulcini e allievi. Queste le società iscritte: Camerasti (tre squadre), Settime, Montemagno (due squadre), Castell'Alfero (tre sqadre), Monale (tre squadre), Piea, Cinaglio. Le partite [redacted] disputeranno dal 10 luglio, a Vignale; sempre alle 21. Si giocherà anche nelle serate di lunedì 14, mercoledì 16, giovedì 17, lunedì 21 e mercoledì 23.

Intanto continua a Monale il torneo notturno di tamburello, riservato alle squadre giovanili delle categorie esordienti. Per stasera, alle 21, è in programma la finale per [redacted] primo [redacted] secondo posto degli esordienti; [redacted] seguito si giocherà l'incontro tra le squadre pulcini di Camerasti e Piea. [bru. m.]

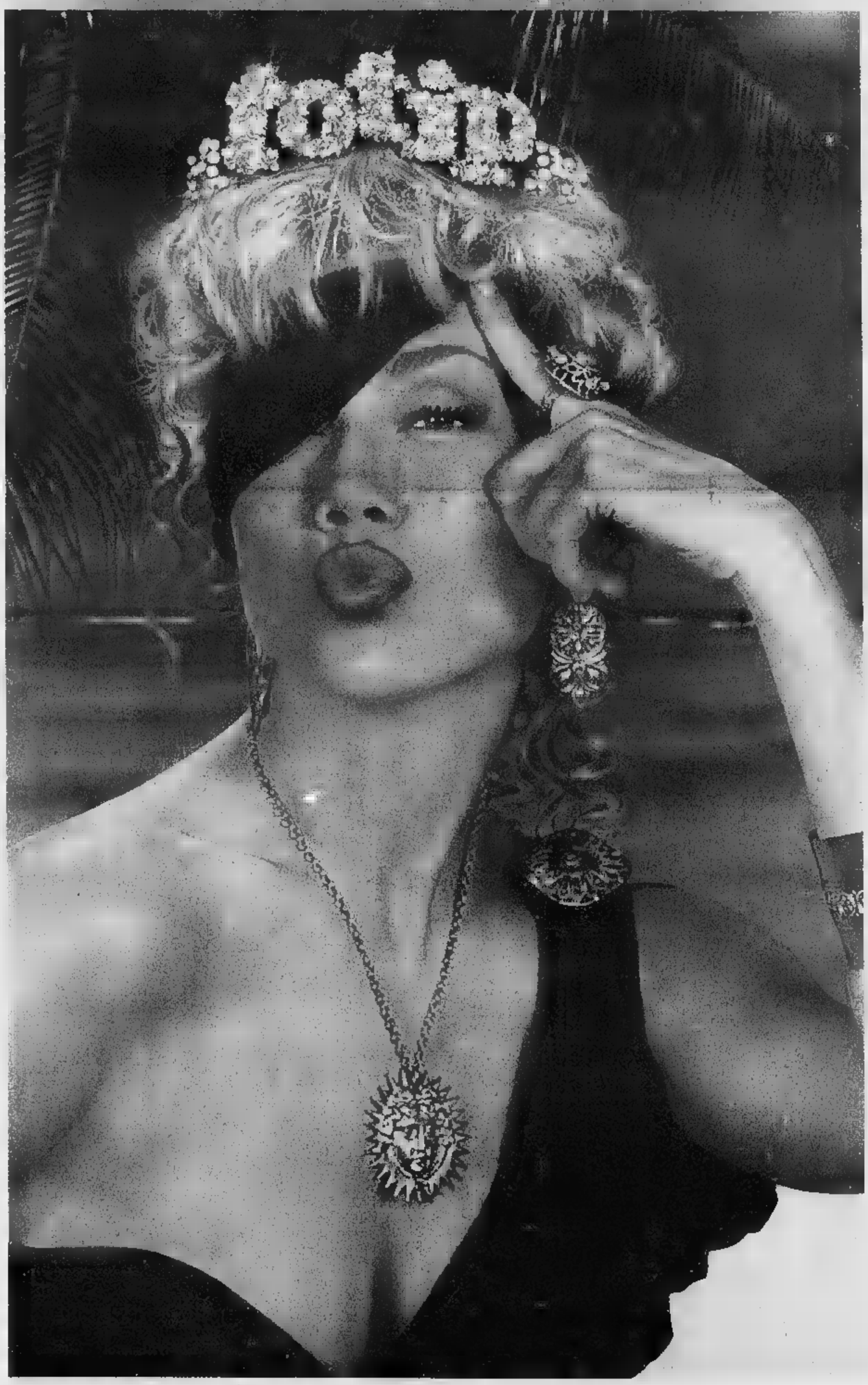
DOCTOR PIÙ. COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita che non sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo è nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti il massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: dal ricovero con o [redacted] intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in caso di degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, ma non meno importante [redacted] ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E con la forma che prevede il pagamento diretto, non anticiperai le spese di ricovero di tasca tua [redacted] usufruirai di [redacted] clinica e di un'équipe medica convenzionata con Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta a te e alla tua famiglia? Gli agenti Toro con [redacted] loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni vostro problema. Toro Assicurazioni è presente su Internet. Il nostro sito è: http://www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

Bell'Estate totip+più

ARIANNO TESTA SPA



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

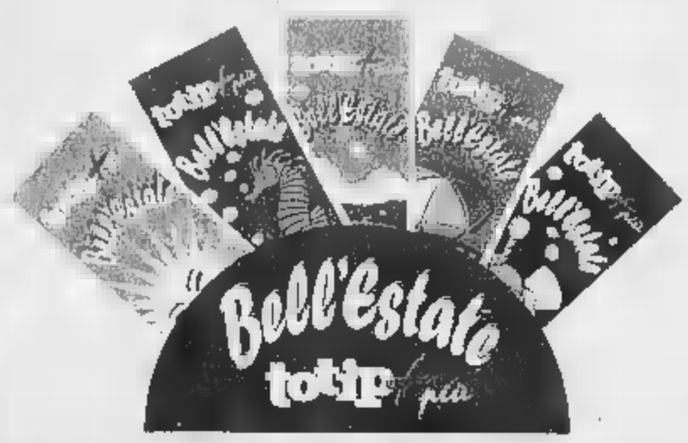
Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì I risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.



SISAL ON LINE

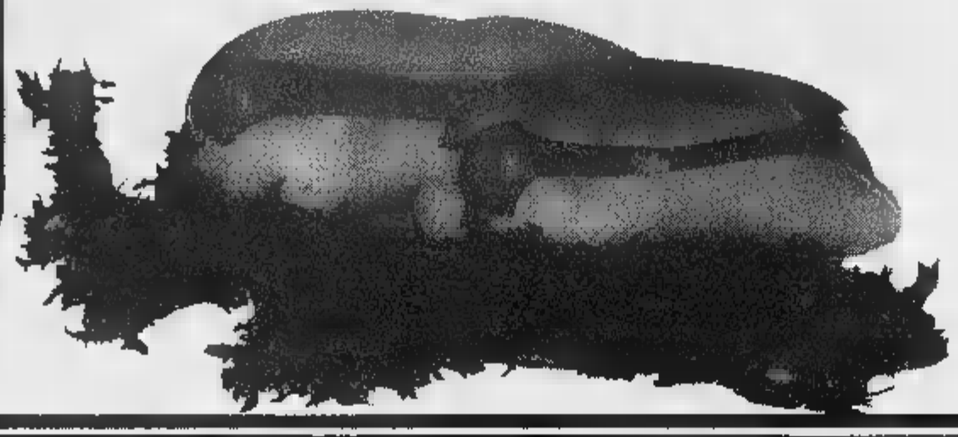
La fortuna vien giocando.

Venerdì 4 e Sabato 5 Luglio

Panini e Birra in Festa

Come sempre sei un gradito ospite,
panini, birre, caffè e altre sorprese ti
attendono nel tuo supermercato

Degustazione birra, wurstell,
caffè per tutti in omaggio



A&O

Via Provinciale, 304/b

Ponzone

SALVO ESAURIMENTO

un cd-rom
CHE ha INCISO
molto SUL
1996
anzi
tutto

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
☐ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauno (L. 250.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
☐ Il CD-ROM Tuttoscienze (81-92)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (i p. ...essi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 Settore Tecnico, Oggetto via fax, 011-6568913

Autorizzazione 167-002005

1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie ciò che la Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto la Stampa 1996 racconta tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

Buon Viaggio
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax [redacted] 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. [redacted] Fax 015 702206
TRINO [redacted] - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Buon Viaggio
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27558
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - [redacted] 51433
CABINIERI

Amministratori e industriali alla cerimonia di commiato a Palazzo Oropa

Biella, se ne va il primo prefetto

Giosuè Marino trasferito ad Agrigento

Nelle foto di Micheletti [redacted] cerimonia di ieri: il sindaco Gianluca Susta consegna a Giosuè Marino il sigillo della città nell'aula affollata di autorità

[redacted]

Ieri il sindaco Susta gli ha consegnato il sigillo della città: «Grazie per quello che ha fatto. E' anche merito suo la crescita della nuova Provincia»

BIELLA. Cerimonia di commiato ieri a Palazzo Oropa per il prefetto Giosuè Marino, [redacted] partenza per Agrigento. [redacted] mai saluto ad un rappresentante dello Stato è stato così unanimemente sentito. L'aula del Consiglio era gremita [redacted] esponenti del [redacted] istituzionale [redacted] delle classi imprenditoriali. C'era anche il vicario generale della Diocesi, Ferdinando Marchi, in rappresentanza del vescovo. Un segno eloquente, [redacted] prima delle parole, della [redacted] [redacted] un territorio e dei suoi abitanti per un uomo simbolo che è stato un amico e un punto di riferimento sicuro.

Il sindaco Gianluca Susta, artefice della manifestazione, [redacted] ricordato [redacted] apertura l'eccezionalità della riunione voluta per «sottolineare il momento [redacted] passaggio che abbiamo vissuto» e che ha riunito il primo presidente della nuova Provincia, [redacted] primo sindaco eletto direttamente dai cittadini, col primo prefetto di Biella. E questo era pure [redacted] primo avvicendamento.

Susta ha parlato poi della collaborazione «molto concreta» che ha avuto col dottor Marino, sottolineando l'impegno e i risultati conseguiti grazie anche al suo intervento per dare alla nuova Provincia tutti gli uffici della pubblica amministrazione. «Un impegno che oggi ci permette di essere più avanti di altre realtà simili alla nostra», ha detto Susta.

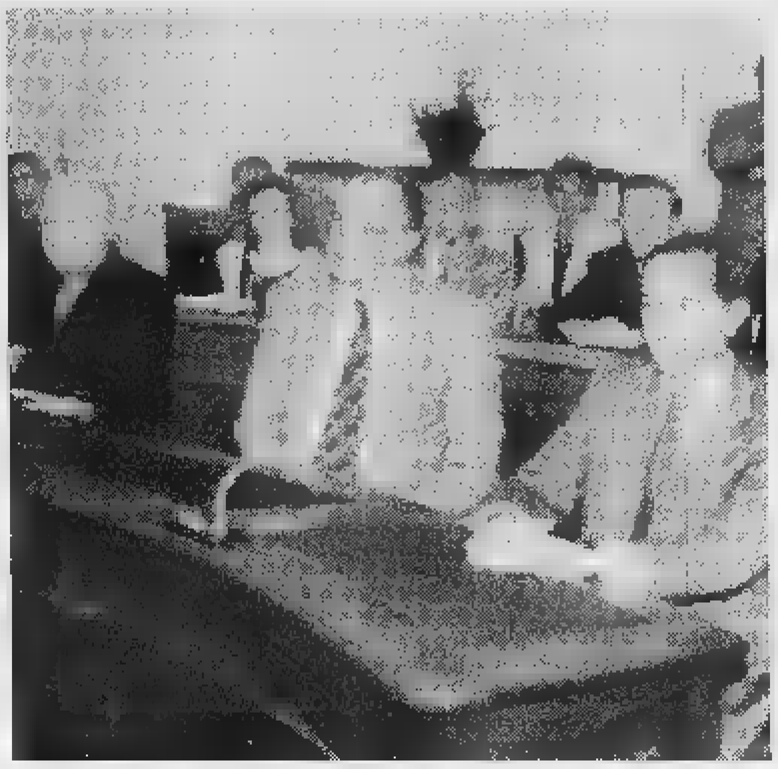
Consegnandogli il sigillo della città, il sindaco ha aggiunto: «Per tutte queste [redacted] devo dire grazie al prefetto Marino, che [redacted] arrivato qui con una grande sperienza su fronti [redacted] problemi che [redacted] hanno paragoni con i nostri. Mi dispiace che debba ripiombare in una realtà estremamente complessa e difficile con problemi di cui la nostra comunità non ha nemmeno la percezione».

Commossa la replica di Marino, per la sincera testimonian[redacted] di stima: «E' qualcosa che mi ripaga delle energie che ho cercato di profondere nell'incarico di primo prefetto della Provincia [redacted] Biella». Un [redacted] sul piano personale che il prefetto ha attribuito alla capacità con cui [redacted] riuscito a entrare in sintonia [redacted] i biellesi e a farsi capire da loro. «Lavorando sui fatti, ho sempre trovato possibile un confronto aperto, talvolta serrato, ma sempre costruttivo». Positivo anche il bilancio dal punto di vista professionale «per essere riuscito a riempire di contenuti la funzione prefetti[redacted] nella nuova Provincia».

Marino ha poi tessuto l'elogio del Biellese, della sua cultura - [redacted] realtà di tutto rispetto» -, [redacted] degli imprenditori lanieri: «sono rimasto colpito dalla rapidità e della fantasia con cui [redacted] muovono alla conquista dei mercati. Vado via [redacted] Biella [redacted] rammarico seppur con la consapevolezza di lasciare tanti amici».

Hanno poi preso brevemente la parola il vice presidente della Provincia, Roberto Mezzalama, che ha ribadito il «clima di leale collaborazione tra istituzioni» creato da Marino, e «l'apporto determinante dato alla soluzio[redacted] di molti problemi»; [redacted] questore Valentini («Sono colpito dalla sensibilità delle [redacted]istrazioni comunale e provinciale che hanno voluto farsi interprete dei sentimenti della comunità») [redacted] [redacted] presidente del Tribunale Marzo Conzo «nei frequenti contatti di lavoro ho avuto modo di apprezzare la grande capacità del dottor Marino».

Maurizio Alfisi



PRIMO PIANO

Città
Fognature, lavori per due miliardi
La giunta investe più di 2 miliardi per le fognature: gli interventi previsti sono sette, fra cui il rifacimento della rete di scarico dell'ospedale. E il Comune garantisce: «I lavori [redacted] bloccheranno [redacted] traffico».
Pag. 34

Agricoltura
«Un marchio Ue per il riso biellese»
Un marchio «europeo» per il riso della Baraggia: la proposta è del Consorzio di bonifica, che vuole valorizzare i prodotti agricoli del Basso Biellese.
Pag. 35

Mongrando
Il commosso addio all'ex sindaco Salza
Ieri Mongrando ha commemorato l'ex sindaco Bruno Salza, morto a 77 anni in Calabria. In lutto anche Gaglianico e Valle San Nicolao, dove si sono svolti i funerali dei due giovani morti in incidenti stradali.
Pag. 35

Sei mesi all'ex senatore del Carroccio

Regis condannato per «vilipendio»

L'ex senatore **Claudio Regis**

BIELLA. L'ex senatore leghista Claudio Regis è stato condannato a [redacted] mesi, ieri in tribunale, per «vilipendio delle istituzioni». L'esponente del Carroccio era finito sul banco degli imputati per aver attaccato la magistratura, durante un'intervista concessa a un giornale locale prima di es[redacted] eletto in Parlamento. Ecco la frase sotto accusa: «I magistrati sono come i maiali: ne tocchi uno e strepitano tutti». Il pubblico ministero ha chiesto una condanna a quattro mesi, ma la pena decisa dal pretore è stata più severa.

Claudio Regis ha pronunciato in aula un lungo discorso, durante il quale, fra l'altro, ha sostenuto che i magistrati non possono giudicare con imparzialità fatti che riguardano la loro categoria. L'ex senatore ha quindi detto di «rifiutare» il processo, e al telefono si definisce «felicemente condannato». All'epoca dell'intervista, Regis [redacted] era coperto dall'immunità parlamentare, e aveva parlato nella sua veste di segretario della Lega Nord. Fra i tanti temi della conversazione c'era appunto quello della giustizia. L'accusa aveva agli atti la registrazione del colloquio fra Regis [redacted] il giornalista. L'ex parlamentare ha intenzione di fare ricorso ad organismi giudiziari internazionali. **[r. s.]**

Annullata la scadenza di giovedì 31. La Provincia: «Alla gente occorre più tempo»

Caldaie, altri 4 mesi per i controlli

Dopo le proteste il termine è slittato a novembre

BIELLA. Chi deve far controlla[redacted] la caldaia ha [redacted] quattro mesi di tempo: l'ha annunciato l'altro giorno la Provincia, che ha deciso di spostare alla fine di novembre il termine per consegnare i certificati della campagna «Calore amico». Lanciata per ridurre l'inquinamento (e per rendere sicuri gli impianti), l'operazione ha mandato in crisi molti cittadini [redacted] amministratori. I moduli per l'autocertificazione andavano compilati entro la fine di questo [redacted] poi la giunta Marsoni, dopo aver ricevuto appelli disperati, ha concesso una proroga.

Spiega l'assessore all'Ambiente, Roberto Mezzalama: «La decisione [redacted] stata presa in seguito a [redacted] sollecitazioni, fatte da persone che chiedevano più tempo per potersi mettere in regola. La situazione è confermata dalle cifre: su 25 mila moduli distribuiti, ne sono stati consegnati solo 1500».

Molti proprietari di edifici (o inquilini) non hanno mai compilato [redacted] libretto di manutenzione della caldaia, come prevede una legge del '93. E per riempi[redacted] i moduli della Provincia (delegata a fare i controlli) la maggior parte dei titolari degli impianti ha dovuto chiedere aiuto agli esperti. La giunta Marsoni, per dare una mano ai cittadini, ha siglato [redacted] convenzione con le associazioni degli artigiani, fissando le tariffe per la manutenzione e per le «verifiche biennali». Le imprese che hanno aderito sono più di 40, e i costi (per i clienti) si aggirano intorno alle 300 mila lire. L'autocertificazione non [redacted] obbligatoria: ma chi non la fa, rischia [redacted] ricevere a [redacted] un'ispezione. Se l'impianto non è in regola sono previste multe e sanzioni.

Il problema è appunto questo: molte caldaie non sono ancora state adeguate alle nuove norme di sicurezza, e chi le possiede (a volte) deve spendere parecchio per rimediare. Quando fu lanciata la campagna, Mezzalama disse che questa sarebbe stata «l'occasione giusta» per mettersi in regola. [redacted] la Provincia s'impegnò anche a dare una mano (magari attraverso piccoli finanziamenti) ai proprietari [redacted] vecchie caldaie in difficoltà economiche.

I moduli per l'autocertificazione vanno consegnati prima del 30 novembre, agli uffici della Provincia. Ciò vale per tutti i centri del Biellese, ad eccezione del capoluogo: nelle città con più di 40 abitanti, infatti, i controlli sono affidati ai Comuni.

Per assicurarsi che tutti abbiano dichiarato il vero, la giunta Marsoni farà poi alcune verifiche [redacted] campione: chi ha scritto dati falsi verrà punito. I cittadini che invece non hanno consegnato i moduli, in caso di controllo devono pagare le spe[redacted] dell'ispezione. **[g. bu.]**

[redacted]

Ko la strada per Netro

BIELLA. Chiude fino [redacted] sabato 19 [redacted] provinciale fra Occhieppo e Donato. In [redacted] tratto di 700 metri, nel territorio di quest'ultimo Comune, sono cominciati i lavori per per ricostruire i muri di sostegno [redacted] Ceresito, e per sistemare la carreggiata in località Montino. Il traffico è interrotto da lunedì, quando è entrata in vigore l'ordinanza firmata dalla Provincia, e le auto vengono deviate su strada comunali e provinciali limitrofe. I lavori [redacted] affidati all'impresa Portalupi di Ticineto Po, in provincia di Alessandria.

Sempre la Provincia, ieri, ha comunicato che scade martedì il termine per presentare le candidature per diventare membri della Commissione censuaria, che collabora con l'Ufficio tecnico erariale per [redacted] il catasto dei terreni e quello edilizio. La Provincia designerà dodici persone: sei tecnici esperti in agricoltura e sei in edilizia. La scelta spetta alla Corte d'Appello. **[g. co.]**

Dopo i disagi dell'edizione '96, [redacted] farmaceutica [redacted] in soccorso della compagnia biellese

Uno sponsor anti-zanzare per Teatrando

Al pubblico di Zumaglia 4 mila fazzolettini contro gli insetti

La rocca del Brich, a Zumaglia, dove si svolgerà lo spettacolo di Teatrando

ZUMAGLIA. Se l'anno scorso, alla rocca del Brich, le zanzare avevano messo in ginocchio gli spettatori [redacted] gli attori di Teatrando - che sulla collina del castello recitavano «La [redacted] storia dei Fratelli Pimms» - quest'anno saranno gli antipatici ed insidiosi insetti ad [redacted] messi al bando dagli organizzatori della rappresentazione itinerante.

Teatrando, p[redacted] le nove repliche di «Garibaldi fu ferito?», che s'inizia domani, ha trovato uno sponsor: l[redacted] Johnson & Johnson. La casa farmaceutica ha messo a disposizione ben quattromila bustine di «Off», da [redacted]stribuire gratuitamente al pubblico. La confezione monodose farà parte di una serie di *gadget* che la compagnia biellese distribuirà all'ingresso del [redacted]atro a cielo aperto». Come recita lo spot che pubblicizza il prodotto in televisione, gli spettatori potranno assistere alla rappresentazione «né unti né punti».

«Lo scorso anno eravamo stati penalizzati da nuvole di zanzare - spiega Paolo Zanone, presidente della compagnia -. Il pubblico, [redacted] noi stessi, non era[redacted] stati risparmiati dalle punture. Così, per evitare il disagio, ci siamo attivati per tempo. Abbiamo interpellato la Bayer e la Johnson & Johnson, ed alla fine abbiamo ricevuto risposta positiva da questi ultimi». Prosegue Zanone: «Abbiamo quindi deciso [redacted] sfruttare la loro generosa offerta fino in fondo. Lo spettacolo è intitolato "Garibaldi fu ferito?" e noi distribuiremo al pubblico quattromila bustine di "Off" che [redacted] è altro che l'abbreviazione di Obbedisco Fino alla Fine. Le confezioni dovrebbero [redacted] sufficienti per tutti: aspettiamo 4 mila spettatori. Ora [redacted] ci re[redacted] che chiedere sostegno a Giove Pluvio». **[p. g.]**

Ti serve il diploma?
Geometri
Ragioneria
Licei
Iti
ISTITUTO LEONARDO da VINCI
✔ Recuperare un anno, con noi è facile grazie [redacted] nostri metodi di studio.
✔ [redacted] Studiare in un ambiente confortevole, a misura di studente. Nessun problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione [redacted] tuo servizio.
✔ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.
V. Palazzo [redacted] Giustizia [redacted]
Biella
CHIAMA SUBITO
015-22.430

La giunta stanzia oltre due miliardi per adeguare la rete: sette i progetti

Fognature, tocca all'Ospedale

Il Comune: lavori senza bloccare il traffico

[redacted] La giunta investe oltre due miliardi in opere fognarie. E il capoluogo laniero, all'avanguardia nel campo della raccolta delle acque reflue [redacted] nella depurazione, scopre che, in centro, ci sono ancora diverse situazioni da sanare.

L'amministrazione ha dato il via alla progettazione delle opere [redacted] (costo complessivo 95 milioni) quindi i primi lavori inizieranno soltanto nel '98. Ma i finanziamenti sono già stati messi a bilancio per accellerare l'iter burocratico.

[redacted] interventi messi in programma sono sette. Il primo riguarda l'adeguamento della rete fognaria di Vaglio Colma e di Pavignano. [redacted] problema [redacted] noto [redacted] tempo: nella zona esistono ancora scarichi a cielo aperto, fonte di disagi e proteste da parte degli abitanti e che proprio per questo dovevano [redacted] sistemati una volta per tutte. La spesa preventivata si aggira sui 500 milioni.

Subito dopo, nelle priorità della giunta, c'è il rifacimento della fognatura di via Caraccio, quella che raccoglie gli scarichi dell'Ospedale. Fino a dieci anni fa andavano a finire direttamente nel torrente Cervo poi sono stati convogliati al depuratore, non [redacted] difficoltà per via di problemi di quote diverse. Ma le condutture andavano rifatte. La spesa prevista [redacted] di circa 450 milioni [redacted] il Comune [redacted] sicuro [redacted] poter portare [redacted] termine i lavori senza interrompere [redacted] traffico della zona.

Sempre nella stessa area, [redacted] Comune deve rifare anche il sistema di scarichi di via Cernaia. E' [redacted] vecchia [redacted] industriale della città, [redacted] volta periferia, [redacted] ci devono essere molte condutture come dimostrano le acque meteoriche che piovono in caduta libera dal muraglione di viale Matteotti. Costo stimato dell'intervento: 280 milioni.

Le [redacted] Pietro Micca e Caraccio dove il Comune rifarà le fognature

Diversa invece la situazione in via Pietro Micca dove deve essere ricostruita la fognatura tra piazza Martiri [redacted] via Amendola (spesa prevista [redacted] milioni). Sono poche centinaia [redacted] metri, [redacted] i tecnici non sanno ancora [redacted] sarà possibile intervenire senza chiudere la circolazione stradale. L'eventualità fa già sudare freddo tutta la giunta, consapevole del ruolo strategico [redacted] di quel tratto di strada per il traffico cittadino. Chiudere, anche solo per un giorno, vuol dire mandare [redacted] tilt il sistema.

Gli ultimi due interventi di rilievo riguardano l'adeguamento della fognatura delle vie Marocchetti [redacted] Ricovero, in pieno centro storico nel quartiere di Riva (350 milioni) [redacted] in via delle Noci, sotto il Piazzo (360 milioni). Infine [redacted] spesi ulteriori [redacted] milioni per il sistema di raccolta acqua della frazione Cavallo Superiore lungo la strada per Oropa. [m. al.]

Gli altri interventi previsti nel rione Riva e nelle vie Micca e Cernaia

[redacted]

QUI BIELLA

Cronaca

Doppio incidente: quattro persone ferite in città

Quattro persone sono rimaste leggermente ferite in due incidenti, avvenuti l'altra sera in città. In via Bertodano, si [redacted] scontrate la Panda di Daniela Aloè, 27 anni, [redacted] la Chrysler [redacted] Cesare Donati, 43 anni: entrambi guariranno in dieci giorni. L'altro incidente è accaduto in via Rigola: [redacted] sono urtate la Punto guidata da Giorgio Foglia Taverna, [redacted] anni, [redacted] Pettinengo, e la Tempra di Maurizio Ricobene, 37 anni, [redacted] Cerrione. Il primo automobilista guarirà in sette giorni, il secondo in [redacted] [f. p.]

Vandali

Altre due auto danneggiate [redacted] un punteruolo

Altre due auto [redacted] finite nel mirino dei vandali: una Audi [redacted] una Renault Megane, parcheggiate in città, [redacted] state completamente rigate con un oggetto appuntito. I due proprietari hanno presentato una denuncia alla polizia. [f. p.]

Escursioni

Col Club reale «Umberto I» alla villa [redacted] Monza

Il Club reale «Umberto I» organizza per sabato 26 una visita alla villa reale e al duomo di Monza. La partenza è alle 7, dal piazzale della stazione San Paolo. Per iscriversi c'è tempo fino a sabato 19 [redacted] viaggio costa [redacted] mila lire). Ci si può rivolgere alla segreteria [redacted] club, in via Amendola 22 (telefono 23.844). [f. p.]

Provincia

Sgombero [redacted] miliardo a venti ditte

La Provincia ha liquidato più di mezzo miliardo per pagare le venti ditte che, lo [redacted] inverno, [redacted] sono occupate del servizio di sgombero della [redacted]. La delibera è stata firmata l'altro pomeriggio, durante la riunione della giunta. [f. p.]

Quartieri

Prolungata di un'ora l'isola pedonale al Piazzo

E' stata prolungata di un'ora l'isola pedonale al Piazzo: l'ha deciso l'altro giorno la giunta comunale, su proposta dell'assessore Edgardo Canuto. Il divieto [redacted] transito per i non residenti, d'ora in poi, scatterà alle 23, invece che alle 24. [f. p.]

Appuntamenti

Rinviato a settembre lo spettacolo «Luci d'Oriente»

E' rinviato [redacted] martedì [redacted] settembre, al teatro Sociale, lo spettacolo «Luci d'Oriente», in programma l'altra sera [redacted] Chiostro di [redacted] Sebastiano [redacted] annullato a causa della pioggia. Lo show, dedicato alla cultura indiana [redacted] all'alta moda, fa parte del calendario di Biella Estate. I biglietti venduti restano validi. [f. p.]

Lunedì all'Ascom

Un summit con Pichetto [redacted]

BIELLA. Visita lampo del [redacted] regionale Gilberto Pichetto nella sede dell'Ascom. L'esponente della giunta Ghigo [redacted] è incontrato lunedì coi vertici dell'associazione commercianti per fare il punto sul settore.

Il presidente Giovanni Pozzi ha ricordato a Pichetto i numerosi problemi sul tappeto: dalla riforma delle leggi sul commercio, alle provvidenze a favore degli operatori della piccola distribuzione; dalle normative che regolano la grande distribu[redacted] alla situazione dei distributori di carburante e dei giornalai. Ultimo, [redacted] non meno importante, Pozzi ha citato anche la questione dell'abusivismo.

L'assessore Pichetto è intervenuto su ogni singolo argomento assicurando [redacted] aver già ipotizzato e in taluni casi già predisposto specifici provvedimenti di competenza regionale. Provvedimenti che vanno nella stessa direzione di quella auspi[redacted] dall'Ascom. Pichetto ha concluso auspicando [redacted] collaborazione con tutte le associazioni di categoria. [r. b.]

Visiterà il Museo

Delegazione [redacted]

BIELLA. Arriva oggi in città una delegazione della città spagnola di Sabadell.

Il programma prevede alle 10 a Palazzo Oropa (sala Consiglio) il ricevimento alla presenza delle autorità della Provincia. Seguirà alle 11 una visita al chiostro [redacted] San Sebastiano, sede del Museo del Territorio, [redacted] condo una precisa richiesta degli amministratori iberici. Sabadell infatti è desiderosa di confrontare la propria politica culturale con quella di Biella.

Alle 12,30 il gruppo si sposterà a Città Studi per affrontare più in concreto i temi obiettivo della visita. E' prevista infatti la formazione di tre gruppi di lav[redacted]: uno affronterà le tematiche della politica culturale (Museo del territorio); la seconda invece approfondirà gli aspetti del Piano Commerciale e delle politiche relative ai grossi centri distributivi; l'ultima si occuperà invece di distretti industriali e [redacted] scambi [redacted] progetti a livello europeo. Le conclusioni della giornata [redacted] lavori alle 17. [m. al.]

Da lunedì i lavori

[redacted] riasfalta 14 strade

BIELLA. Asfalto nuovo, per 14 [redacted] della città: da lunedì cominciano i lavori di bitumatura appaltati dal Comune. La spesa è di 400 milioni, [redacted] la prima strada su cui entreranno [redacted] azione gli operai è via Rigola. Poi toccherà alle vie Cottolengo, Trieste, Roma, Sant'Eusebio, De La Salle, Santuario d'Oropa, Cimitero del Favaro, Favaro di Là, Cimitero di Chiavazza e vicolo Galliere. E ancora: piazza Colonnetti, viale Macallè e una parte via Rosselli. Per il traffico ci sarà qualche disagio, ma il Comune [redacted] che nessuna strada verrà mai chiusa interamente, [redacted] che la [redacted]rcolazione sarà «sempre garantita». Edgardo Canuto, assessore alla Viabilità, è soddisfatto: «Finalmente si riasfalta - commenta attraverso l'Ufficio stampa -: le strade che fanno parte dell'elenco erano da tempo [redacted] condizioni precarie. Abbiamo cominciato i lavori a luglio perché è il periodo più favorevole: [redacted] per le condizioni atmosferiche, [redacted] per il fatto che le scuole sono chiuse [redacted] molte persone in ferie». [g. bu.]

[redacted] domenica s'inaugura la Cappella della Madonnina, restaurata dalle penne nere

Alpini, è festa per i sessant'anni

Da domani le celebrazioni del gruppo del Piazzo

La Porta della Torrazza, dalla quale domenica partirà la sfilata degli alpini

BIELLA. Nel lontano ottobre del 1937 si costituiva [redacted] sezione del Gruppo Alpini di Biella Piazzo. Fra domani [redacted] domenica, anche [redacted] qualche [redacted] d'anticipo, la compagine di penne nere festeggerà il [redacted]tennio, con due giornate di celebrazioni. Sempre nell'ambito [redacted] manifestazione, verrà inaugurata la cappella della Madonnina, sull'omonima Costa, restaurata dal Gruppo in occasione dell'anniversario.

Fu il comandante Guido Rivetti, [redacted] Severo Cartiglia e Andrea Bracco, a «benedire» la nuova sezione, nominando capogruppo, segretario [redacted] membri, rispettivamente Antonio Perona, Renzo Dell'Angelo, Francesco Caneparo, Oscar Caucino e Giuseppe Cucco.

«Grazie a quanti, nel '37, hanno costruito la nostra storia, quest'anno celebriamo i 60 anni - spiega il capogruppo Bruno Belli -. L'idea sorta in quegli alpini, reduci da anni di vita dura, fatta [redacted] sacrifici [redacted] tristezze di guerra, è stata meravigliosa e valida. C'era [redacted] bisogno [redacted] ritrovarsi fra amici, di potersi capire: le [redacted] ragioni che ancora oggi, ad oltre mezzo secolo di distanza, spingono ciascuno di noi ad [redacted] custode geloso delle tradizioni. Ma in questa circostanza preferiamo ricordare soprattutto gli uomini che fecero la nostra storia. Le speranze, adesso, si appuntano sui giovani: mi auguro che sappiano essere fieri del loro passato e della penna nera che portano, simbolo di fedeltà alla patria [redacted] di operosità sociale».

I festeggiamenti s'inaugurano domani alle 21, nella chiesa di San Giacomo, con il concerto del Coro Cai Varade [redacted] Varallo; l'intensa giornata di domenica s'inizia alle 16,15, alla porta della Torrazza, con il raduno. Alle 16,45 comincia la sfilata, che sarà seguita dal discorso ufficiale in piazza Cisterna. Dopo la messa (alle 18), e la benedizione della cappella (alle 19,30), [redacted] in piazza Cisterna, sarà servita una «cena alpina»; poi il gran finale, con un concerto della Fanfara alpina della Valle Elvo. [p. g.]

LETTERE AL [redacted]

[redacted] Rifondazione duro «no» [redacted]

Qualcuno dice che, a proposito del Cda, il sindaco Susta e la giunta comunale hanno via libera perché non c'è opposizione. Forse è vero, ma la questio[redacted] è un'altra. L'opposizione ad una scelta [redacted] irrazionale bisognava farla, durissima, tempo fa. Qualcuno l'ha fatta ma probabilmente mancavano le condizioni, le capacità, le forze per vincere. Oggi l'unica opposizione possibile è: «No al Cda», sapendo di essere «inattuali».

Vivo a Biella da 4 anni, non ho vissuto il travaglio che ha preceduto questa follia, [redacted] so[redacted] sicuro di poter affermare che la città ha perso l'occasione per guardare davvero al futuro [redacted] per dare un segno forte di capacità amministrativa lungimirante. Ora perde la possibilità di costruire un rapporto serio con i cittadini e dire lo[redacted]: «Scusate, ci siamo sbagliati: il Cda non si fa più». Ci vuole coraggio e [redacted] di responsabilità.

In nessuna città [redacted] mondo, piccola o grande, ma comunque moderna, si sarebbe progettato un Centro direzionale in pieno centro, alle porte del centro storico.

Perché la scelta è irresponsabile? Perché Biella è [redacted] città sulla quale grava un numero di utenti che [redacted] doppio della popolazione residente, per lavoro o altro. Il Cda esaspererà questa tendenza, abbassando per tutti la qualità della vita. Perché il Cda è una cittadella [redacted] torri che saranno visibili da qualsiasi parte. Perché l'obiettivo di una urbanistica democratica, che tenga conto delle esigenze degli utenti, è il decentramento dei servizi, non la concentrazione. Perché cultura del territorio è il riutilizzo di quegli edifici storici, complessi industriali pregevoli [redacted] razionali che [redacted] invece sono abbando[redacted]ti e cadenti.

Governare [redacted] sempre progettare, altrimenti siamo alla semplice amministrazione contabile. Si progetta per i cittadini [redacted] per il territorio. Non si possono disgiungere [redacted] due aspetti. La scelta del Cda, invece, è tutt'altra [redacted].

Marco Sansoè, segretario [redacted] Rifondazione comunista

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) [redacted]
Cossato: [redacted] (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA [redacted]

[redacted]: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.396.

[redacted]

Biella: [redacted] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[redacted] STATO

[redacted]: Stazione di Biella San Paolo, piaz[redacted] San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI [redacted] TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telef. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: [redacted] Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia dr. Servo*, via Italia 11. Telefono (015) 22.480. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle a[redacted] ore apre su presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Crocemosso: *Cilvati*, via Avilé 75, tel. (015) 73.74.78.

Masserano: *Dr. Razario*, via Roma 201, tel. (015) 96.835.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b. Telefono (015) 69.10.50.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Zubiena: *Farmacia dr. Carlo Ponghetti*, via Ousgino [redacted]. Telefono (015) 68.01.92.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Elide Re Minero, 82 anni, pensionata; Pierina Gemma Agnifili, [redacted] anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Fabrizio Ramel[redacted] Pezza, 27 anni, autista, con Raffaella Bianco, 23 anni, impiegata.

[redacted]

MORTI. Carmine De Lucia, 67 anni, pensionato; Domenica Pasquini, 79 anni, pensionata.

[redacted]

MORTI. Regina Trabbia, 71 anni, pensionata.

ROPPOLO

[redacted] Velina Macchieraldo, [redacted] anni, pensionata.

MOTTALCIATA

[redacted] Melissa Polo (di Marco e [redacted] chela Binini). [b. pe.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Brusnengo. [redacted] convocato per lunedì il Consiglio comunale, chiama[redacted] approvare il conto consuntivo del '96. L'avanzo di amministrazione sfiora i 300 milioni, e verrà impiegato soprattutto per la sistemazione [redacted] strade e la manutenzione. La giunta, inoltre, ha intenzione [redacted] investire 18 milioni per il campo da tennis. Altri [redacted] milioni, invece, devono [redacted] usati obbligatoriamente per lavori al cimitero. La seduta, convocata dal sindaco Roberto Diana, è in programma per le 21. [g. ce.]

Per [redacted] pubblicità su LA [redacted]

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci [redacted]
Tel. 02/86.470

[redacted]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

15100 [redacted]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass [redacted]
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543 - 442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.626

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12051 [redacted]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

12100 [redacted]
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

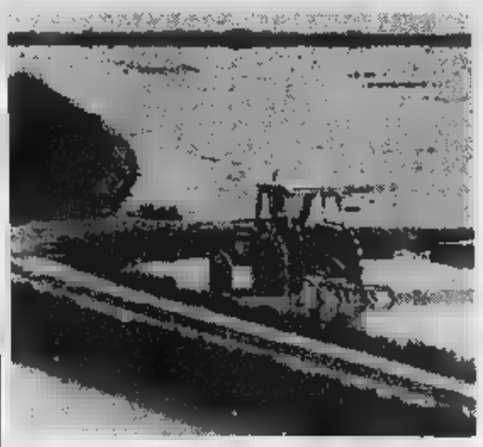
28100 [redacted]
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

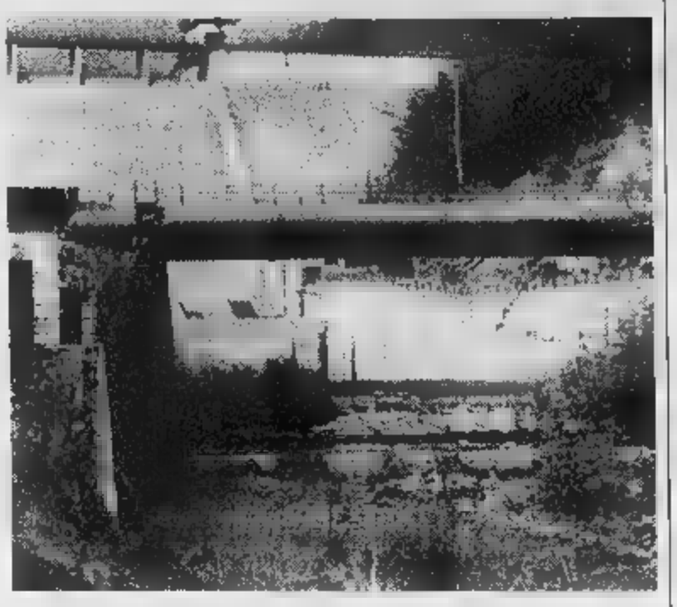
13100 [redacted]
SALODINI srl
Age[redacted] Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
[redacted]ODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

Dal Consorzio un appello all'Ue. Via a lavori per 12 miliardi a Mongrando e in pianura

«Un marchio europeo per il riso di Baraggia»





Per il riso prodotto in Baraggia sarà chiesto un «marchio» riconosciuto dall'Ue A destra, la diga di Mongrando, sotto la quale sarà costruita una piccola centrale elettrica

BIELLA. Un marchio «europeo» per il riso della Baraggia: l'idea è del Consorzio di bonifica, che chiederà all'Ue (attraverso la Regione) di riconoscere la «denominazione di provenienza» dei raccolti prodotti nel comprensorio. Durante l'ultimo Consiglio, inoltre, l'ente irriguo ha varato lavori per quasi 12 miliardi: alla diga di Mongrando nascerà una piccola centrale elettrica, e sarà costruito un depuratore per le acque in arrivo da Graglia, Netro e Donato, in modo da rendere più pulito l'invaso dell'Ingagna. Infine, si porterà l'acqua potabile nelle cascine dal Basso Biellese. Tutte le opere saranno appaltate entro la fine del '97.

Il «riso di Baraggia». Il progetto è ambizioso, ma come spiega Carmelo Jacopino, direttore del Consorzio, i vantaggi sarebbero molti: «Grazie al marchio, il raccolto avrà maggiore prestigio; e gli agricoltori potranno spuntare prezzi più favorevoli». Nel Biellese si coltiva il riso nella zone di pianura di Villanova, Massazza, Salussola, Castellengo di Cossato, Giffienga e Masserano. «Presenteremo la richiesta alla Regione - dice ancora Jacopino -, che a sua volta la girerà alla Comunità. In Europa ci sono già tre casi di prodotti "riconosciuti": se l'iniziativa avrà buon esito, riusciremo a valorizzare l'agricoltura locale». Del marchio «doc» si parlerà sabato 12 al Crocicchio di Carisio, dov'è stato organizzato un convegno.

La centrale. Jacopino precisa che è «piccola», e che servirà soprattutto a far funzionare gli impianti della diga: «Il surplus di energia sarà venduto all'Enel». L'appalto è fatto prima della fine di novembre.

Operazione cascine. Tutte le aziende agricole della Bassa avranno l'allacciamento per l'acqua potabile. La rete di condutture sarà fatta in modo da toccare ogni cascina: «Ma chi vuole il servizio - dice Jacopino - può continuare a usare i pozzi privati». L'operazione riguarda i Comuni di Benna, Buronzo, Cavaglià, Cerrione, Carisio, Cossato, Formigliana, Mottalciata, Salussola e Verrone. La conferma che i finanziamenti ci sono è giunta dall'assessore regionale all'Agricoltura, il vercellese Giovanni Bodo. I lavori partiranno nel '98, e dureranno almeno dodici mesi.

Il depuratore. La spesa prevista è notevole: oltre 8 miliardi (in parte già stanziati). A che servirà l'impianto? «A depurare le acque reflue dei Comuni di Donato, Graglia e Netro - risponde Carmelo Jacopino -: attualmente, gli scarichi finiscono dentro l'invaso dell'Ingagna. Grazie al depuratore, il "lago" della diga sarà meno sporco. I liquidi depurati finiranno nel torrente Elvo». Anche in questo caso, la durata dei lavori è di circa un anno, e la gara d'appalto sarà bandita prima di dicembre. [g. bu.]

La fuga dall'Ovest Sesia

Sabato 12 un maxi-convegno sui Comuni vercellesi «ribelli»

Il Consorzio della Baraggia è pronto ad accogliere i Comuni in fuga dall'Ovest Sesia? Si parlerà anche di questo, al convegno del Crocicchio sabato prossimo. Gli agricoltori di 12 hanno chiesto di abbandonare l'associazione irrigua vercellese, dei cui trattamento si dicono insoddisfatti. Il Consorzio della Baraggia ha già fatto i conti: terreni cui dovrebbe portare acqua (in caso di «divorzio» dall'Ovest Sesia): «Più che il 50 degli agricoltori, è importante conoscere la superficie delle coltivazioni - spiega Carmelo Jacopino -. Ma sui risultati delle nostre consultazioni anticipo nulla: diremo tutto al convegno».

I Comuni «ribelli», come aveva anticipato La Stampa nelle scorse settimane, sono Albano, Arborio, Buronzo, Greggio, Gattinara, Ghislarengo, Lenta, Rovasenda, Roasio, San Giacomo Vercellese, Oldenico e Villarboit. Ma il Consorzio, in una nota per i giornali, parla anche di quelli «dell'area compresa fra l'Elvo e il Cervo». [g. bu.]

Pettinengo

Alla Bellia 40 posti a rischio

PETTINENGO. Regna un clima di profonda sfiducia nei reparti del maglificio Bellia. L'intenzione della proprietà di spostare alcuna lavorazioni all'estero, in nome della competitività, ha creato costernazione fra i 350 dipendenti dell'azienda, che vedono morire, a poco a poco, una delle ditte più importanti della provincia. Quello di questi giorni è infatti l'ennesimo colpo di mannaia che s'abbatte su un'altra quarantina di posti di lavoro, dopo i primi due grandi «tagli», avvenuti nel '94 e nel '95.

Ieri mattina, le organizzazioni sindacali hanno incontrato le maestranze nei due stabilimenti di Biella e di Pettinengo. «Un momento critico - ha spiegato Osvaldo Boglietti, della Cisl -. Sta diminuendo sempre di più la credibilità sui progetti e sui piani di ristrutturazione presentati dalla nuova gestione. Fra i dipendenti c'è risentimento e rabbia, e soprattutto la sensazione che il loro posto di lavoro vacilli ogni giorno di più».

Intanto, sempre ieri, il gruppo consiliare di Rifondazione comunista ha scritto alla presidente della Provincia, Silvia Marsoni, affinchè affronti, durante il prossimo Consiglio del 25 luglio, il problema della Bellia. «E' necessario convocare una conferenza con sindacati, forze politiche e associazioni imprenditoriali - scrive Silvio Belletti -. L'occupazione, nel nostro territorio, va salvaguardata». [p. g.]

IN BREVE

Pensionata di 73 anni scippata della borsetta

Una donna di 73 anni, Liliana R., di Biella, è stata scippata l'altro pomeriggio in paese. Un giovane si è avvicinato all'anziana e le ha strappato dalle mani la borsetta, che conteneva circa 200 mila lire e i documenti personali. [f. p.]

Zimone

Glicemia e pressione Via ai controlli gratuiti

Controlli gratuiti di glicemia, pressione e colesterolo, domenica in paese. L'iniziativa è della Croce rossa di Cavaglià, che insieme al Comune di Zimone ha organizzato la «Giornata della prevenzione e della salute del cittadino». L'appuntamento è all'ambulatorio di via Lucca: gli interessati devono presentarsi a digiuno. [f. p.]

Campiglia Cervo

Diapositive sul Trekking sabato in San Giovanni

Sabato alla 21, al santuario di San Giovanni, saranno proiettate alcune diapositive sul «Trekking della provincia di Biella». Le immagini sono state realizzate nei giorni scorsi, sulle creste delle montagne della provincia. [r. mo.]

Torna il mercatino dei formaggi tipici

E' in programma domenica 20 la mostra-mercato dell'artigianato e della toma, organizzata dalla Pro loco del santuario. Le bancarelle saranno in viale Belletti, dove si potranno assaggiare i formaggi. [d. sa.]

Strazio a Gaglianico e Valle S. Nicolao ai funerali dei giovani morti sulle strade

«Bella ciao» per l'addio a Salza

Ieri Mongrando ha commemorato l'ex sindaco

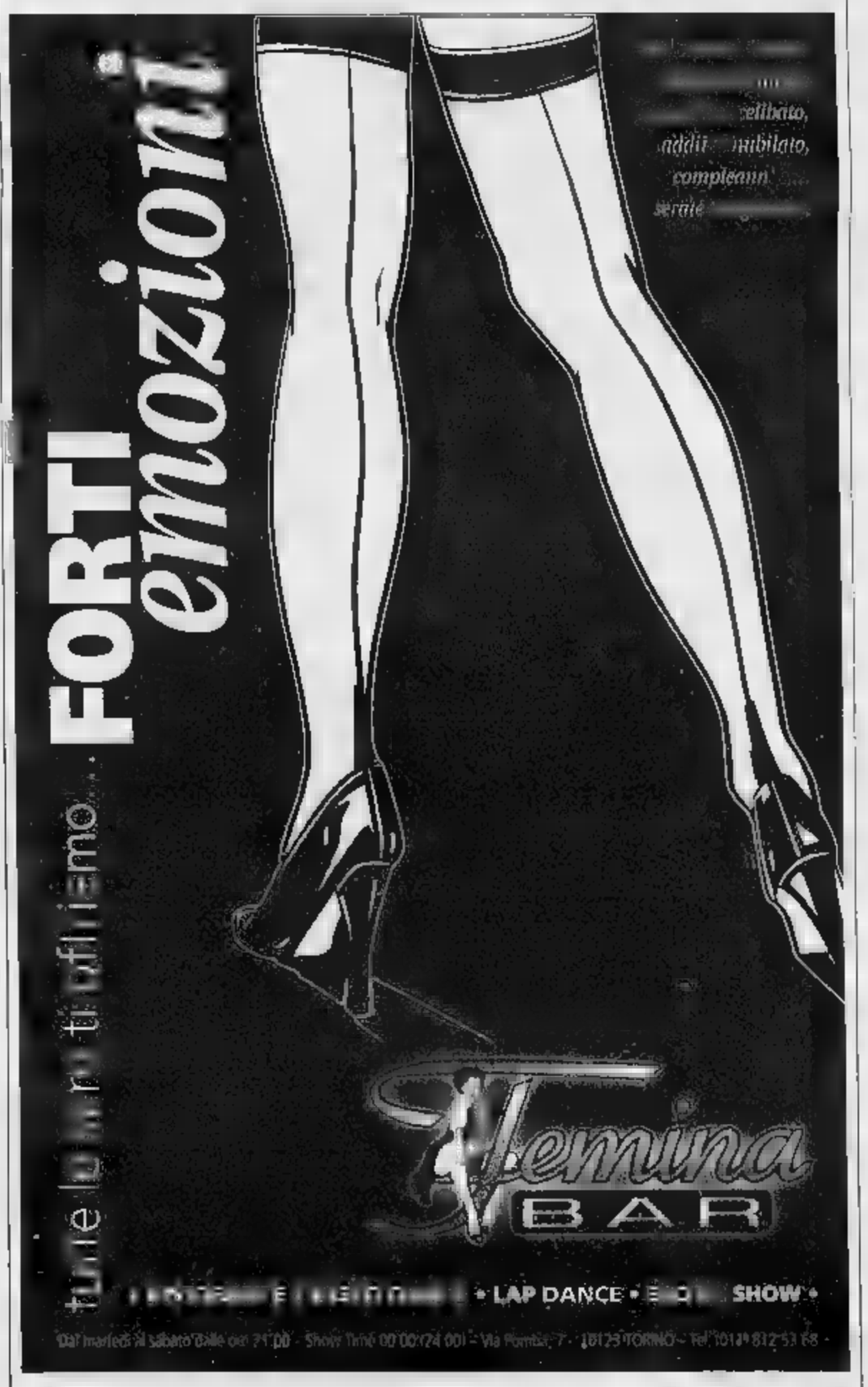
Un momento della commemorazione di Bruno Salza, ieri a Mongrando (MICHELETTO)

E' stato un pomeriggio di dolore, quello di ieri, per tre Comuni della provincia: a Valle San Nicolao e a Gaglianico si sono svolti i funerali di Clara Laudani e Maurizio Cattai, morti a 20 e 18 anni in due incidenti stradali. E tutta Mongrando, alle 15, ha commemorato l'ex sindaco Bruno Salza, scomparso a 77 anni in Calabria per le conseguenze di un principio di annegamento.

Quest'ultima in piazza del municipio, è stata molto commovente: il carro funebre è stato accolto dalle note di «Bella ciao», suonate dalla banda musicale. Salza, una delle colonne del pci biellese, aveva partecipato alla Resistenza e alla lotta partigiana. Sotto la pioggia, ad attenderlo, c'erano molti conoscenti e uomini politici. Il sindaco, Massimo Guabello, ha ricordato la figura di Salza, amministratore puntiglioso e militante serio. A commemorare l'ex combattente c'era anche Anello Poma, presidente dell'Anpi. Di nuovo salutato dalla banda, il funebre è partito per Torino, dove la salma di Bruno Salza è stata cremata. Infine il ritorno a Mongrando, per la sepoltura.

Strazio e dolore anche a Gaglianico, dove alle 16 una folla commossa ha detto addio a Maurizio Cattai, il ragazzo di 18 anni morto lunedì all'ospedale di Alessandria. Due giorni prima, era rimasto coinvolto in uno spaventoso incidente sulla provinciale fra Buronzo e Carisio, mentre viaggiava sull'auto di un amico. Maurizio era molto conosciuto in paese, dove abitava coi genitori e la sorella maggiore Elisa.

Da Gaglianico a Valle San Nicolao, dove sempre ieri, alle 15, si sono svolti i funerali di Clara Laudani. La ragazza, che aveva vent'anni, è la seconda vittima di un week-end di sangue sulle strade: lunedì notte, mentre scendeva da Vallemosso, è finita con la sua Y10 contro una jeep, ed è morta mentre un'ambulanza la portava all'ospedale di Biella. Alle esequie hanno partecipato moltissimi amici e colleghi di lavoro. [f. p.]



Da Campiglia a Viverone: sabato il «debutto»

L'Apt apre cinque filiali nelle località turistiche

BIELLA. Da sabato, l'Apt apre cinque «succursali» in provincia, per aiutare i turisti che visitano il Biellese. Gli uffici estivi saranno al santuario di Oropa, a San Giovanni d'Andorno, a Candelo, a Trivero e a Viverone.

La notizia è di ieri: il servizio nasce da un accordo con la Provincia, che pagherà tutte le spese. Per garantire il servizio, sono stati reclutati cinque «agenti turistici», che in autunno hanno frequentato un corso organizzato dalla giunta Marsoni e finanziato dalla Comunità europea. Lo sportello di Oropa sarà davanti ai cancelli del santuario; quello di Campiglia all'interno dell'ospizio di San Giovanni; quello di Candelo nella sede della Pro loco; quello di Trivero al Centro Zegna e quello di Viverone sul lungolago, nella sede della Pro loco. Gli agenti avranno il compito di assistere i visitatori e di dare informazioni a chiunque faccia loro aiuto. L'Apt fornirà ogni ufficio di cartine e dépliant sulle bellezze del Biellese.

Gli orari di apertura, come spiega l'Azienda di promozione di piazza Veneto, saranno «variabili, a seconda delle esigenze dei luoghi e in occasione di particolari manifestazioni». Il servizio è comunque garantito ogni giorno (compresi i week-end) fino alla fine di settembre.

Grazie alla collaborazione delle Pro loco, dei Comuni e della Comunità montana della Bursch (per San Giovanni d'Andorno), agli agenti saranno pagate le spese di soggiorno e il vitto. I cinque esperti arruolati da Apt e Provincia sono Stefano Mosca, Floriana Belli, Alberto Regis, Stefania Seminara e Barbara Caneparo. L'elenco è chiuso da Cristina Molineris, che affiancherà il personale dell'Azienda nella sede centrale. Per informazioni, si può telefonare al 35.11.28. [g. bu.]

Da sabato la sagra

Strona in festa con il Console del Marocco

STRONA. Ci sarà anche il console generale del Marocco, Abdelhak Bennis, all'inaugurazione della seconda rassegna di arte e artigianato, promossa dalla Pro loco di Strona. La notizia è giunta con una lettera ufficiale dell'«Ordine militare ed ospitaliero di Santa Maria di Betlemme», che si è fatto carico di invitare l'illustre ospite.

Così, sabato alle 17, quando il corpo musicale di Crocemosso aprirà la manifestazione, gli organizzatori potranno vantarsi di avere fra le «autorità» anche il rappresentante del regno del Marocco. Abdelhak Bennis si fermerà poi a cena con gli organizzatori, e potrà gustare in mezzo alla gente le specialità tipiche piemontesi e biellesi. La rassegna è particolarmente interessante: da questo fine settimana fino alla prossima domenica si alterneranno appuntamenti gastronomici, spettacoli, concerti e danze. [g. co.]

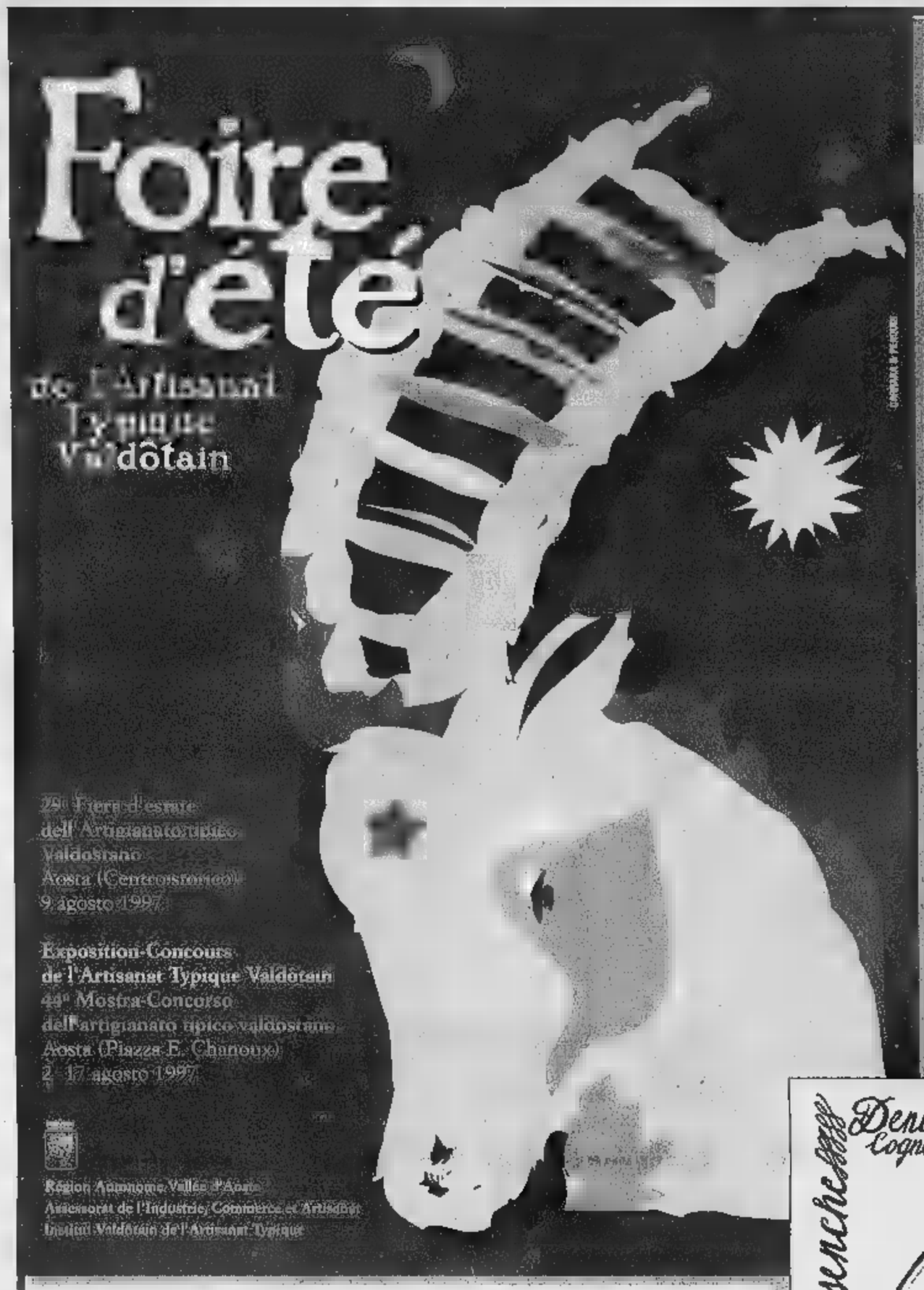
Si comincia domani

Sport, danze e musica etnica a Lessona Estate

LESSONA. Gli anni scorsi toccava al carnevale d'estate, quest'anno invece sarà la volta di «Ratataplan», il festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro di strada. Il Comune, in collaborazione con il comitato dei festeggiamenti, non una volta non deluderà le attese dei lessonesi. Anzi, per la prima volta è stata organizzata una variegata rassegna, intitolata appunto «Lessona Estate», che vede in calendario feste, appuntamenti culturali, sportivi e gastronomici per tutti i gusti, da domani fino a settembre.

La prima tappa sarà la Festa de l'Unità, annunciata per questo fine settimana; poi, sabato 12, sarà la volta del Festival itinerante: una vivace e variopinta, animata da una decina di gruppi e di artisti, che si esibiranno per le strade del paese. Durante tutta la rassegna potranno assaggiare i vini di Lessona. [b. pe.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



29ème FOIRE *d'*ETE
de l'artisanat typique valdôtain

29ª FIERA *d'*ESTATE
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste · 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN 44ª MOSTRA-CONCORSO DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES *de* COGNE
Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS *de* VALGRISENCHE
Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE *de* CHAMPORCHER
Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney

Novara sospende [redacted] risarcimento alla Lauro di Borgosesia. Il Consiglio: «Fare piena luce»

«E' la strada dei dubbi»

Cremosina, il caso in Provincia

NOVARA. «Non sarebbe opportuno nominare una commissio[redacted] d'inchiesta?» La domanda di Domenico Rossi, capogruppo di Forza Italia, [redacted] tarda [redacted] arrivare. Il Consiglio Provinciale ha appena approvato [redacted] bilancio consuntivo '96. L'avanzo è [redacted] miliardi [redacted] mezzo. I soldi ci sono. E al punto [redacted] c'è la spinosa questione della strada provinciale della Cremosina, collegamento tra Borgosesia e Gozzano. Bisogna riconoscere all'Impresa Lauro di Borgosesia (che operò con la Lavarini di Gravellona Toce) il risarcimento [redacted] danno subito: 529 giorni [redacted] lavoro persi. Pause imposte dall'Amministrazione [redacted] ditta stava sistemando la provinciale [redacted] tratti del territo[redacted] Novarese e Vercellese. Cau[redacted] scatenate: [redacted] quattro riserve inserite dalla Lauro in [redacted] d'opera che hanno maggiorato i costi di un miliardo e 170 milioni. Ma solo due [redacted] state riconosciute valide dalla Provincia che nella delibera risarcitoria si ferma a 401 milioni. A due [redacted] dalla fine dei lavori (e ad otto dall'indizione dell'appalto da [redacted] miliardi) i nodi vengono al pettine.

L'assessore al Bilancio Paolo Bassetti (Rinnovamento italiano): «Il consiglio legale è quello di pagare. La Provincia non può esporsi [redacted] responsabilità [redacted] tipo patrimoniale. C'è il rischio [redacted] gli interessi crescano ulteriormente». Rossi insiste: «Occorre una commissione per appurare se ci [redacted] state responsabilità in questa cattiva gestione del denaro pubblico». Anche l'indipendente Maria Teresa Annovazzi, che denuncia «limiti tecnici [redacted] politici», è per l'indagine. Più risoluto il leghista Emilio Zenoni che invita a passare tutto alla Procura. Zenoni [redacted] presidente della 4ª Commissione consiliare, quella che per tre [redacted]dute si [redacted] occupata del [redacted]so-Lauro: «Ma [redacted] nostro lavoro è stato boicottato. Non abbiamo potuto vedere tutti i documen[redacted]. Ci sono troppi dubbi». Pozzato (Rifondazione) punta [redacted] dito contro la continuità politica in giunta rappresentata dal presidente Cattaneo e da Bassetti: «Dateci delle spiegazioni».

Ma anche dalla maggioranza, ad esempio dai pidiessini Guido Peagno [redacted] Marzio Prone, arrivano interventi che denunciano perlessità. L'intervento di Franco Fornara (ppi) non [redacted] da questo schema: «Sono emerse troppe cose che hanno 'spaventato' [redacted] po' tutti». D'altra parte anche l'assessore Ugo Boggero (pds) sottolinea: «Anche noi abbiamo delle perplessità di fondo».

Che fare? L'assessore Franco Paracchini (pds): «Qui non si copre nessuno. Affrontiamo questa vicenda con la massima trasparenza e disponibilità ad una verifica». Nicola Fonzo, capogruppo pds, gli va in supporto: «Bisogna [redacted] con chiarezza [redacted] difendere gli interessi dell'Ente. Nessuno sperpero [redacted] denaro pubblico».

La discussione [redacted]. La delibera per il risarcimento alla Lauro è lì che aspetta di essere messa ai voti. Alla maggioranza non piace la definizione «com[redacted] d'inchiesta» sbandie[redacted] dall'opposizione. Ma, di fatto, [redacted] stabilisce che va fatta piena luce sulle troppe ombre. Così vengono proposti un paio di emendamenti: «Si incarica il Dirigente [redacted] settore Tecnico-Viabilità [redacted] accertare entro il [redacted] luglio eventuali responsabilità dei funzionari interni ed esterni in ordine al riconoscimento del danno per attivare, in caso positivo, le conseguenti azioni di rivalsa verso chi di dovere». Inoltre si chiede al Consiglio di «dare mandato alla 4ª Commissione permanente [redacted] proseguire nella disamina degli atti e presentare una relazione entro il [redacted] luglio».

Si chiede di votare la delibera ma non l'immediata esecutività. Un espediente per salvare capra e cavoli: risarcire la Lauro e compiere l'indagine. For[redacted] non ci sta e lascia l'aula. A favore della delibera restano in 15. Non bastano. Perchè il testo è legato ad una variazione di bilancio e la maggioranza deve essere qualificata. La commissione [redacted] è dunque decollata, anche [redacted] tutti [redacted] d'accordo ad andare fino in fondo per [redacted] trascinare sospetti. Ci penserà la Procura?

[redacted] Bologna

LA STORIA

Primi passi 13 anni fa

Storia lunga, quella della Cremosina. Quella che ci interessa parte nel 1984, quando le Province [redacted] Novara e Vercelli, in occasione del centenario di costruzione della strada, decidono di migliorare la strada che unisce Valsesia [redacted] Cusio. Lo ricorda Franco Fornara, all'epoca presidente della Provincia [redacted] Novara: [redacted] finanziamento si [redacted] possibile da [redacted] mutuo straordinario interprovinciale ottenuto [redacted] la Cassa Depositi e Prestiti, grazie all'impegno personale del compianto assessore alle finanze Pietro Colombo. Dopo il mio allontanamento dalla Presidenza [redacted] verificò [redacted] maldestro tentativo di distrarre quei fondi dalla Cremosina per destinarli altrove (acquisizione [redacted] Gewa); tentativo che, saggiamente, la Cassa Depositi e Prestiti vanificò. Ma già allora fu perso tem[redacted] prezioso per la realizzazione dell'opera (a gran voce invocata dagli operatori economici). Oggi si riprende con la storie infinita». [c. bo.]

La cartina [redacted] evidenzia la provinciale della Cremosina tra Borgosesia e Gozzano L'impresa Lauro-Lavarini si [redacted] aggiudicata la sistemazione di diversi tratti stradali nel '91 proponendo [redacted] ribasso del 28,4% L'importo [redacted] ammontava a 2 miliardi e 970 milioni A questi [redacted] aggiunto il miliardo e 170 milioni delle [redacted] in [redacted] d'opera

[redacted]

DALLA PROVINCIA

Fontanetto

Domenica il varo del nuovo «battello fluviale»

Dopo un paio d'anni [redacted] mille peripezie entrerà di [redacted] in funzione il traghetto di Fontanetto Po. La cerimonia per il «varo» del nuovo «battello fluviale» è fissato per domenica. Il programma che [redacted] come slogan: «Ritorno al fiume» è nutrito: alle 12 [redacted] previsto il ritrovo al fiume quindi, alle 12,30 la solenne cerimonia. Alle 13 il pran[redacted] che si terrà nell'area pic-nic. In caso di maltempo, pur confermata, la cerimonia subirà qualche ritocco: dopo il varo, il pranzo si terrà «al chiuso» [redacted] palestra. [redacted] volesse partecipare potrà rivolgersi, per le prenotazioni, al Bar Moderno, oppure contattando Sofia Bodo o Teresa Fonsato. [l. d. c.]

Vercelli

Un successo il raduno degli abitanti [redacted] Brut Fond

Nonostante la giornata piovosa, il raduno degli ex abitanti del Brut Fond, uno dei rioni più popolari di Vercelli, ha richiamato oltre sessanta persone. La cerimonia è stata semplice ma nello stesso tempo commovente: dopo la messa, officiata da don Virgilio Perotti, nella chiesa della confraternita di san Bernardino è seguito l'intervento del professor Francis Licciardi. La festa [redacted] è quindi spostata al ristorante Garibaldi del rione Cappuccini dove tutti gli ex Brut Fond si sono dati appuntamento. [f. l.]

Borgosesia

Nuovi orari per gli uff[redacted] dell[redacted] P[redacted]

Dal primo luglio sono cambiati gli orari d'apertura dell'ufficio decentrato di Borgosesia dell'Amministrazione provinciale. Gli uffici saranno a disposizione del pubblico tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11,30. [p. m. f.]

Oggi tocca ai risultati di ragionieri e geometri. Alunni in difficoltà nelle prime

Promossi, i verdetti del «Cavour»

L'elenco degli studenti che hanno superato l'anno

VERCELLI. Riprendiamo la pubblicazione [redacted] promossi all'istituto per ragionieri e geometri «Cavour».

1ª A ragionieri (indirizzo giuridico-economico-aziendale): Claudia Apeddu, Francesca Caccavo, Valentina Caccavo, Elena Caccianotti, Fabio Conti, Sonia Federico, Daniele Fiorentino, Valeria La Mesa, Daniela Lamolinara, Valeria Leonarda, Carmela Lovascio, Arianna Marino, Liliana Morsa, Francesco Passaro, Salvatore Sessa. Respinti: 7.

[redacted] A ragionieri (indirizzo piano [redacted] informatica): Sveva Ambrogio, Giovanna Bordonaro, Clara Corradino, Maura Cossidente, Isabel De la Cruz Rodriguez, Piero Dellarole, Viviana De Maria, Francesca Fioretti, Mara Gardini, Marco Massaccesi, Antonella Mezzano, Stefania Palazzone, Ramo[redacted] Prete, Cecilia Regis, Eleono[redacted] Tomei, Davide Tummino, Laura Zanforlin. Respinti: 2.

3ª A ragionieri (indirizzo programmatori): Alessia Ameli, Mariangela Arlone, [redacted] Arlone, Alessia Balzaretti, Simona Bertuca, Sabrina Burocco, Chiara Campanella, Manuela Carturan, Michela Corradini, Stefania Cuviello, Alessandro D'Aniello, Irene De Carolis, Simone Drago, Matteo Forte, Luca Greppi, Deborah Malinverni, Elias Mazzucato, Amelia Melito, Gabriele Paganella, Sara Pigni, Antonella Sacco. Respinti: [redacted].

4ª A ragionieri (indirizzo programmatori): Sonia Balocco, Roberta Bellerate, Alessandro Cattaneo, Alessandra Chiovini, Silvia Ciliberto, Monica Coia, Alessio Cozza, Lara Deregibus, Rosanna Di Salvo, Isabella Fardella, Morena Ferrarotti, Anna Gallo, Giancarlo Landrino, Tiziano Massa, Emanuela Monda, Valentino Rosa, Maria Giuseppina Ruggiero, Luca Trada.

1ª B ragionieri (indirizzo giuridico-economico-aziendale): Pamela Bedon, Andrea Benedetti, Samuele Bertelli, Daniele Bordin, Erika D'Elia, Matteo Di Giorgio, Sara Mancini, Davide Pergianni, Nicola Picco, Fabrizio Preziosa, Marco Pultronaggio, Luigi Putrino, Davide Reverberi, Daniela Tricerri. Respinti: 8.

1ª A geometri (indirizzo edile territorio ambiente): Gabriele Accalai, Andrea Bailone, Marco Bianchini, Stefano Bosrella, [redacted] Pietro Catalano, Flavio Curella, Matteo Daffara, France[redacted] Derossi, Alessandro Falzone, Tomas Ferrati, Guerino Finamore, Simone Finocchi, Salvatore La Fontana, Stefania Manachino, Valentina Olinto, Serena Oltolini, Emanuela Pasquali, Alessandro Roma, Andrea Varia. Respinti: cinque studenti. *(continua)*

[d. b.]

SCUOLE CRISTIANE

Riparte «Luglio-ragazzi»

Le scuole Cristiane [redacted] via Frova, nell'ambito dell'iniziativa «Estate ragazzi», organizza «Luglio ragazzi», dal [redacted] giugno all'11 luglio. Le attività sono divise in due parti: al mattino dalle 10 alle 12 i bambini tra gli 8 e i 12 anni partecipano al laboratorio di lettura, animato da fratel Marco. Al pomeriggio, dalle 14,30 alle 18, prose[redacted] il laboratorio ludico, dedicato a lavori di costruzione e a giochi ricreativi, per gli allievi dalla prima elementare alla quinta. Tra le varie iniziative, va sottolineata [redacted] disponibilità del pittore Fiorenzo Rosso, che terrà [redacted] corso gratuito di disegno per bambini. I Fratelli lasalliani ricordano infine che a partire dal prossimo settembre ogni sabato mattina si terrà un laboratorio di pittura, aperto anche ai bambini delle altre scuole e completamente gratuito. Per maggiori informazioni i genitori possono telefonare alla segreteria delle scuola, al [redacted]. [d. b.]

Desana: tra aree verdi, portici e cotto

Piazza Castello rinnova il «look»

DESANA. Che aspetto avrà nel terzo millennio la centrale piazza Castello? Alla domanda ha cercato di rispondere il Comune con un concorso [redacted] idee: la risposta che [redacted] piaciuta di più è arrivata da Saluggia, dallo studio dell'architetto Gian Michele Antonino che l'ha elaborata insieme [redacted] suo collega, il vercellese Massimo Landini.

«Il nocciolo del problema - [redacted] l'architetto Antonino - così come era richiesto dal bando, consiste nel trasformare in un centro di vita la piazza Castello, che attualmente è soltan[redacted] un luogo di transito da Vercelli [redacted] Trino [redacted].

Ed [redacted] come i due architetti vorrebbero risolvere [redacted] problema. «Il monumento [redacted] Caduti - puntualizza subito il progettista - dovrà restare al suo posto: al massimo si prevede l'asportazione dell'attuale cancellata, che risulterebbe inutile». Proprio contro la ventilata rimozio[redacted] monumento, qualche mese fa, i cittadini di Desana si [redacted]no mobilitati protestando.

Chi [redacted] da Vercelli, quindi, troverà sulla destra una gradinata che scende di una quarantina di centimetri rispetto al piano stradale, formando un rettangolo (una sorta [redacted] «cavea», spiega l'architetto forse ispirandosi al buon Vitruvio) [redacted] cui spazio centrale sarà sistemato a verde mentre il resto risulterà lastricato in pietra di Luserna con i bordi in cotto.

Ai due lati della piazza, verso il palazzo Tizzoni [redacted] la chiesa, correrebbero due strade lastricate [redacted] porfido; proseguendo verso Trino, dopo il [redacted]numento dovrebbe sorgere un chiosco [redacted] pianta quadrata su un secondo rettangolo a verde.

Sulla destra, dove [redacted] apre la viuzza che è quanto rimane dell'accesso al ricetto, sorgerebbe un portico in legno sorretto da pilastri in mattoni e dalla copertura in rame, decorato con [redacted]tivi che ricordano [redacted] timpano sull'arcata del palazzo Tizzoni.

«E' solo un concorso di idee - puntualizza Antonino - e mi auguro che il progetto di massima possa poi recepirne il concetto ispiratore». [w. ca.]

Cerimonia a Scopa

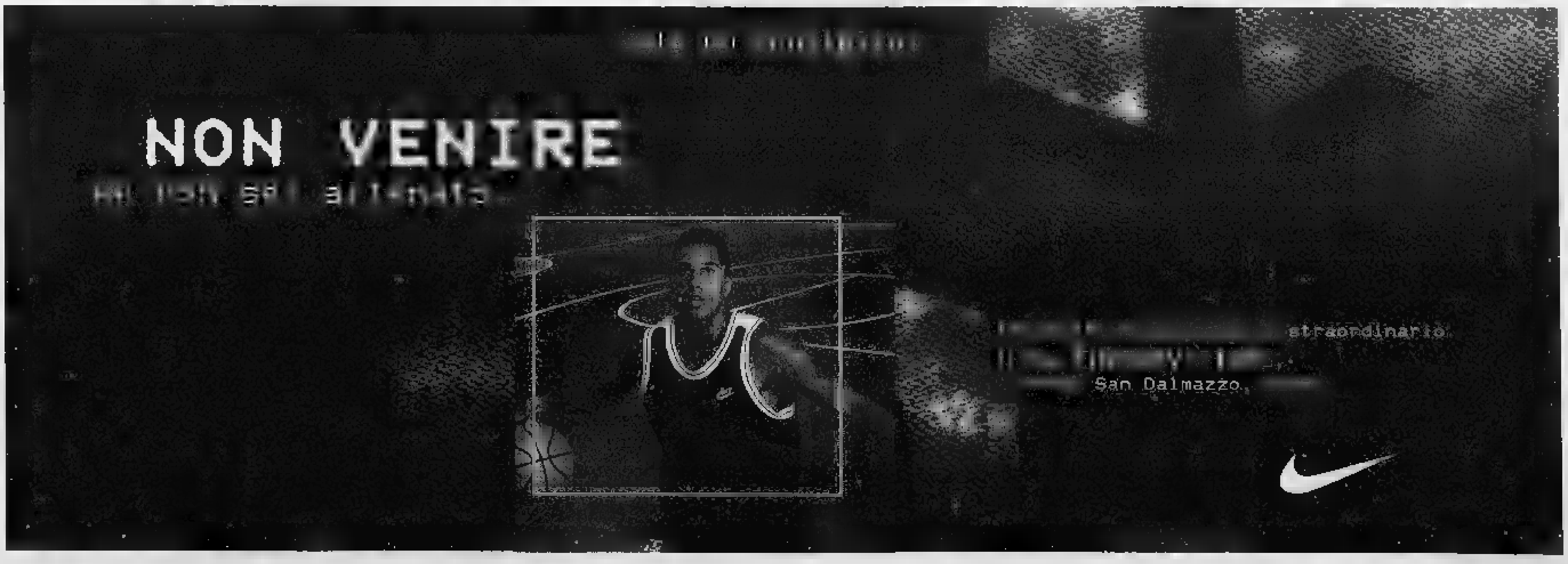
La Forestale oggi in festa per il patrono

SCOPA. Viene festeggiata questa mattina la ricorrenza di San Giovanni Gualberto, patrono dei forestali d'Italia. La cerimonia, che raduna il personale [redacted] comando provinciale del Corpo forestale dello Stato, si svolge a Scopa, sede di uno dei reparti valsesiani.

Alle 11, sarà l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Enrico Masseroni, a celebrare la messa nella chiesetta della Madonna della Neve di Otra, mentre in caso di maltempo la funzione religiosa verrà officiata nella parrocchiale di Scopa.

Sarà il responsabile provinciale Giancarlo Boccagni a fare gli [redacted] di [redacted], alla presenza del prefetto [redacted] del questore di Vercelli, del comandante del gruppo provinciale carabinieri, dell'assessore regionale alle foreste, Roberto Vaglio.

All'incontro sono stati invitati anche i sindaci dell'alta Valsesia. Sotto il cuordinamento provinciale della Forestale, operano le stazioni [redacted] Vercelli, Gattinara, Varallo [redacted] Scopa. [p. q.]



Sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori

Urbanistica, c'è la nuova legge

Compromesso maggioranza-opposizione

TORINO. Un compromesso. Si è chiusa così [redacted] lunga [redacted] estenuante trattativa tra maggioranza e opposizione che ha portato alla modifica della legge regionale sull'Urbanistica. Da martedì sono cambiate [redacted] parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori. Hanno votato a favore [redacted] Polo, ppi [redacted] patto dei democratici (i centristi dell'Ulivo sono stati determinanti per l'abbandono dell'aula da parte di Anna Benso, Forza Italia recentemente passata al Mppe). Verdi e pds [redacted] astenuti. Rifondazione ha votato contro e ha annunciato il [redacted] al Commissario di Governo. La Lega Nord non ha partecipato al voto.

Il nuovo articolo 17 prevede il mantenimento del controllo regionale sulle varianti strutturali dei comuni. Si attenua, invece, il controllo sulle varianti parziali. La Regione, infatti, ha fissato i tetti all'interno dei quali i singoli comuni possono approvare le varianti senza la necessità [redacted] visto regionale. Per i Comuni sotto i diecimila abitanti l'indice di edificabilità relativo ad attività produttive, direzionali e turistico-ricettive è fissato nel 6 per cento. Per i [redacted]muni al di sotto dei 20 mila abitanti l'indice è al [redacted]. Per i comuni oltre i 20 mila abitanti il tetto è del 2.

Il nuovo 17 regolamenta anche gli incrementi per le aree abitative fissando i limiti delle varianti parziali. In più il Consiglio ha approvato [redacted] cosidetto «emendamento Saitta» (capogruppo del ppi) che prevede per i comuni con meno di 10 mila abitanti che hanno piani regolatori con capacità insediativa esaurita di incrementare la stessa non oltre [redacted] 4%. Su queste modifiche il controllo passa alle Province che dovranno esprimere un parere entro 45 giorni.

Soddisfatti della votazione il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, [redacted] l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta: «Si otterrà - hanno sottolineato - un indubbio snelli[redacted] delle procedure e si eviterà che passi molto tempo per ottenere i permessi per modifiche non sostanziali [redacted] piani regolatori. Nel contempo, ogni Comune si vedrà garantito un certo livello di autonomia per decidere il proprio sviluppo economico ed industriale». Il provvedimento, però, ha lasciato amarezza in molte forze della maggioranza (Alleanza Nazionale e Mppe, ad esempio) che avrebbero voluto mantenere lo spirito «originario» che prevedeva una maggiore autonomia dei comuni anche sugli incrementi delle aree residenziali. La nuova norma, infatti, è il frutto di un compromesso reso necessario per superare l'ostruzionismo in aula da parte di verdi e di Rifondazione che hanno chiesto - [redacted] ottenuto - il mantenimento di un controllo regionale o provinciale sulle varianti che prevedono incrementi abitativi. La giunta, invece, ha ottenuto il via libera sugli incrementi delle aree industriali. Bocciato invece il tentativo del pds di inserire all'interno delle varianti parziali anche le [redacted] per l'edilizia sovvenzionata.

Maurizio Tropeano

Autonomia ai Comuni per decidere sul proprio sviluppo economico e industriale

Franco Botta, assessore regionale all'Urbanista: «Procedure snellite»

QUESTE [redacted]E REGOLE

Non è necessario il visto regionale per le modifiche dei Prg che prevedono incrementi degli indici di edificabilità all'interno di questi limiti

[redacted]TTIVITA' PRODUTTIVE, DIREZIONALI E TURISTICO-RICETTIVE

Comuni fino a 10 mila abitanti:	+6%
Comuni fino a 20 mila abitanti:	+3%
Comuni oltre a 20 mila abitanti:	+2%

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Comuni fino a 10 mila abitanti e con capacità insediativa esaurita:	+4%

Ambiente, [redacted] rispettarlo

Piano territoriale paesistico se ne discute in Valle d'Aosta

AOSTA. Fu [redacted] «braccio di ferro» tra politici e amministratori locali, il debutto [redacted] Valle d'Ao[redacted] del Ptp, il Piano territoriale paesistico. Oggi [redacted] documento è [redacted] alla fase di modifica: è stato da poco adottato dalla giunta regionale e, entro ottobre, dovrà essere approvato dal Consiglio. I mesi estivi serviranno per l'elaborazione delle proposte di modifica al documento inviate da enti, cittadini [redacted] Comuni valdostani.

Le prime norme relative ai settori di competenza del piano risalgono al lontano 1978. Ci furono modifiche nel 1993 e, nel 1996, la definitiva approvazione della giunta regionale sotto la denominazione di Piano territoriale paesistico. Da gran parte dei 74 Comuni valdostani ci fu una levata di scudi, contro il documento: «Siamo impossibilitati a muoverci, stabilisce "griglie" troppo rigide» lamentavano i sindaci. Attraverso l'Anci, l'associazione dei Comuni, gli amministratori locali della Valle riuscirono a far «ammorbidire» i criteri adottati dal Ptp, fino a raggiungere una sorta di accordo con la Regione. Il piano [redacted] composto da 4 elaborati e 75 carte.

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand ha spiegato le basi del Ptp: «L'amministrazione disporrà di uno strumento organico e coordinato che permetterà di semplificare ogni tipo di procedura. Unificando il piano urbanistico e quello paesistico, sono contenuti i criteri che devono stare alla base di tutte le scelte che incidono sul territorio». Riccarand ha aggiunto: «Attraverso lo "sviluppo sostenibile" il Ptp indirizzerà meglio la pianificazione urbanistica dei Comuni orientando tutti gli interventi sul territorio, verso la salvaguardia dei valori paesistici ed ambientali». **[s. ser.]**

Un nuovo brevetto

Superplastica che [redacted] a Tortona

TORTONA. Cobifoam [redacted] nome dell'ultimo brevetto della Mossi & Ghisolfi. Il gruppo tortonese, una delle aziende leader [redacted] livello mondiale nella produzione di contenitori, bottiglie e imballaggi in plastica, ha brevettato questo nuovo materiale, a base di poliestere schiumabile, che dovrebbe essere utilizzato in particolare per l'imballaggio degli alimenti. Una delle principali qualità [redacted] Cobifoam è la [redacted] maggior riciclabilità e smaltibilità rispetto a materiali concorrenti quali il polistirolo [redacted] il poliuretano. Il Cobifoam, la cui realizzazione ha comportato [redacted] investimento in ricerca [redacted] sviluppo [redacted] circa 20 miliardi, sta già trovando applicazioni negli Stati Uniti, in particolare da parte della Shell e della Du Pont, licenziatarie della Mossi & Ghisolfi su quel mercato. Tra gli usi già in [redacted] del Cobifoam c'è quello praticato da una catena di pizzerie per i contenitori per le consegne a domicilio o per il servizio di take-away. In particolare questo nuovo materiale dovrebbe trovare applicazioni per gli alimentari congelati visto che, come dichiarano alla Mossi & Ghisolfi, i contenitori in Cobifoam anche [redacted] riti [redacted] un forno [redacted] microonde non provocano danneggiamenti. Il Cobifoam dovrebbe poter sostituire polistirolo e poliuretano anche nell'edilizia civile come isolante, anche perché in caso di incendio non rilascia gas tossici. **[p. b.]**

A Lussemburgo non c'è stata la temuta riduzione nel settore dei seminativi

Riso, continuano gli aiuti comunitari

Compensazioni fino al 2000: 627 mila lire per ettaro

VERCELLI. [redacted]'è conclusa a Lussemburgo la sessione del Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione Europea sul pacchetto prezzi per la prossima campagna 1997-'98. La tanto temuta riduzione degli aiuti comunitari al settore dei seminativi non c'è stata. La Commissione aveva proposto un taglio di 1,4 miliardi di Ecu, corrispondenti a oltre 2700 miliardi di lire, ma il Consiglio ha rinviato ogni decisione dopo la ridefinizione della politica agricola nel comparto seminativi. Per quanto riguarda il settore risicolo, [redacted] cui l'Italia è il maggior rappresentante, il nostro ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, ha ottenuto importanti risultati. In particolare so[redacted] state confermate, [redacted] riduzioni, le «compensazioni» ai produttori per le campagne seguenti alla stagione 1999-2000. Saranno allo stesso livello di quest'ultima campagna, pari a 627.730 lire per ettaro, a fronte di una riduzione del prezzo di intervento a quella data del 15 per cento. [redacted] introduce, inoltro, la possibilità, ancora da mettere a punto, di consentire ai singoli Stati dell'Unione di stabilire suddivisioni regionali alle superfici massime garantite per la produzione. In pratica [redacted] quota nazionale, fissata nell'ambito della riforma dell'organizzazione [redacted] di mercato varata nel dicembre 1995, potrà essere divisa in tante quote regionali all'interno di ogni Stato. La quota italiana era stata determinata in 239.259 ettari, contro i circa 231 mila coltivati quest'anno, per cui non ci sono, per ora, pericoli di splafonamento e conseguenti penalizzazioni sui pagamenti compensativi.

Enrico Sacco

[redacted]
(dal 1.9.97) *

- PREZZO DI INTERVENTO	ECU/Q.LE	33,345 = LIRE	65.821
- PAGAMENTO COMPENSATIVO	ECU/ETTARO	106,00 = LIRE	209.237
- AIUTO SEMENTI RISO JAPONICA	ECU/Q.LE	14,85 = LIRE	29.313
- AIUTO SEMENTI RISO INDICA	ECU/Q.LE	17,27 = LIRE	34.090

* (1 ECU = 1.973,93 LIRE)

[redacted] distretto

Per valorizzare le terre d'acq[redacted]

VERCELLI. Il Consiglio provinciale ha approvato la proposta di legge che istituisce il «Distretto del riso». Interessa tutto il Vercellese, ma anche le confinanti province di Novara, Biella e Alessandria.

L'iter amministrativo [redacted] progetto, messo a punto dal preside della Facoltà di Agraria di Milano, Dario Casati, è stato abbastanza complesso. L'iniziativa è partita dalla stessa amministrazione provinciale guidata da Gilberto Valeri, poi la palla è passata alla Regione: dopo il pronunciamento del Consiglio provinciale, adesso la proposta di legge vale, ufficialmente, come se a presentarla fosse un consigliere regionale.

[redacted] Distretto [redacted] con lo scopo di appoggiare la produzione risicola piemontese, dando valore anche alle attività connes[redacted] «L'obiettivo - spiega l'assessore all'Agricoltura e vice presidente della Provincia, Norberto Julini - è quella di tentare una risposta coordinata [redacted] progettuale alla crisi di mercato che sta scuotendo il settore».

Quindi, non solo i soliti slogan: «Mangiate il riso vercellese». Ma anche inviti a riscopri[redacted] la «terra d'acqua» dove si coltiva [redacted] prodotto, con incentivazioni turistiche e gastronomiche [redacted] con ricche proposte culturali. **[d. b.]**

Norberto Julini

Concorso dedicato ai vini di montagna

Viticoltura eroica merita la medaglia

Assaggiatori al lavoro al 6° concorso internazionale di Aosta

AOSTA. La chiamano «viticoltura eroica» per le difficoltà che vengono affrontate per mantenerla. E' la viticoltura di montagna, che in questi giorni vie[redacted] celebrata ad Aosta con il 6° concorso internazionale ad essa dedicato. I vini in gara [redacted] 396. Quelli italiani provengono da Piemonte (una ventina), Valle d'Aosta (sono rappresentate tutte le aziende), Liguria, Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna [redacted] Campania; quelli esteri arrivano da Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Lussemburgo [redacted] addirittura dal Canada. E' un'edizione record: nel 1996 parteciparono 250 vini. «Quest'anno - dicono gli organizzatori - siamo rimasti sorpresi da tante iscrizioni. Abbiamo dovuto aumentare [redacted] qualche difficoltà le commissioni internazionali di degustatori». Il concorso, che si tiene nel salone delle manifestazioni della Regione, si conclude domani. Le premiazioni saranno il 23 agosto, in occasione dell'esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta. **[gio. mac.]**

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero [redacted]
167-323329

Numero Verde
167-807090

Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO [redacted] 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

Stasera lo show a base di ska e reggae; domani i Radio Mambo

Spook, la musica è tribale

A Ponderano la super band francese

PONDERANO. Una miscela di rock, ska e reggae, cantata in inglese, spagnolo e francese. Al Babylonia, questa sera, in scena un concerto esplosivo: quello di «Spook and the Guay». La formazione, una «tribù» calorosa e scatenata, arriva dalla Francia, per proporre una performance al limite dell'«insurrezione musicale».

Con tre voci, una sezione ritmica mozzafiato, banjo, sax e chitarre, il gruppo si presenterà in pedana intorno alle 22. In pista dal '90, con alle spalle 200 concerti in tutto il loro Paese, in Spagna e pure in Italia, ormai gli «Spook» hanno imboccato la strada giusta nel panorama della musica internazionale, misurandosi sulle sonorità meticce al pari dei mitici «Mano Negra» e dei «Madness».

E dopo la serata la band di Tolosa, la raffica di concerti al Babylonia prosegue con altri due appuntamenti. Il primo è in calendario già domani sera, quando arrivano i «Radio Mambo».

Il gruppo piemontese, che vede in prima linea anche un musicista «made in Biella», è formato da elementi, ed è nato nella primavera del '92. Propone pezzi propri e cover fresche e divertenti, che spaziano fra i diversi stili e generi musicali: dal sound anglosassone alle sonorità mediterranee, passando per i vari generi latino-mi e perfino per il sound d'Africa.

I riflettori del Babylonia torneranno ad accendersi domenica, sulle note dell'heavy metal classico, quello targato «Checkmate». Influenzata dalle diverse esperienze che hanno alle spalle i quattro componenti, la formazione canta rigorosamente in inglese. Dopo aver prodotto un demo di sette canzoni - autofinanziato - attualmente il gruppo sta lavorando a nuovi brani, che verrano proposti durante la performance di Ponderano. Il concerto sarà aperto dai «Ma.Net.Te».

Intanto c'è molta attesa, al misic club biellese, per l'arrivo dei «Biohazard», che martedì sera presenteranno il Babylonia per l'unica data italiana della loro tournée. Il quintetto presenta il nuovo cd, «Mata Leao», e sarà accompagnato da un altro gruppo americano: quello degli «Stuck Mojo».

Paola Guabello

Da sinistra gli **Spook** and Guay che suonano stasera al Babylonia e la band dei **Marshmallows**

Gran festa blues a Cossato

A Villa Katiuscia due ore di live con le cover dei Marshmallows

COSSATO. Si chiama «Summer Paradise 2» la festa che va in scena sabato sera nella splendida di Villa Katiuscia. La colonna *live* sarà quella dei «Marshmallows», l'animazione verrà curata da due super dj (Frack Hook, secolo Roberto Fracchetta e Alessandro Uccheddo), mentre la regia è affidata ai ragazzi della «Gold promotion» e del «Black Out Staff», in collaborazione il circolo La Barraca.

Inutile dire che la notte sarà molto accesa e irresistibile, grazie al torrido soul e al rhythm'n'blues della mega formazione biellese Paolo Piscozzo. Le splendide voci di Alessandra Garbarini e Max Mosca, e la poderosa sezione fiati, si fonderanno con l'Hammond Anni Sessanta del leader della band, e miscela sanguigna e trascinante. Classificati al sesto posto assoluto fra 250 gruppi, al «Pistoia Blues '96», i «Marshmallows» si conquistati a buon diritto la fama di essere uno dei migliori gruppi italiani dell'area blues. I dieci musicisti riescono a produrre, grande carica di ritmo e allegria, cover e brani originali, e le loro performance sanno coinvolgere il pubblico. Le due ore ininterrotte di concerto saranno affiancate dall'animazione e dalla disco-music. **[p. g.]**

I NOSTRI FILM

La muta Marianna eroina di Sicilia

ARRIVA sugli schermi «Marianna Ucria» per la regia di Roberto Faenza. Una similitudine con «Lezioni di piano» balza all'occhio sin dalle prime immagini: la giovane protagonista della produzione italiana, così come quella del film di Jane Campion, è muta sin dall'infanzia. Ed entrambe hanno una artistica: l'una dipinge, l'altra suona il pianoforte. Nonostante la differenza d'epoca, le due donne combattute tra sensualità e impulsività, risucchiate quotidianamente nel vortice degli obblighi sociali. L'accostamento del lungometraggio di Faenza (Jona che visse nella balena, Sostiene Pereira) con quello della Campion è un azzardo, anche perchè bisogna riconoscere che il regista torinese ha lavorato con abilità (assieme a Sandro Petraglia) sul best-seller di Dacia Maraini, rielaborando con qualche libertà il romanzo ambientato nel '700 siciliano.

La dodicenne Marianna Ucrìa (Eva Grieco) viene accompagnata dal nonno (Philippe Noiret) ad assistere all'impiccagione d'un giovane bandito: egli spera che lo choc guarisca dal mutismo che ha evidenti origini psicologiche. La giovane cerca i suoni, ma non li trova. Questo l'incipit del film di Faenza, le cui prime riprese state girate a Caprarola nel Palazzo Farnese. Poche scene più in là Marianna è già cresciuta: a vestirne i panni l'attrice non udente Emmanuelle Laborit, interprete sulle scene transalpine della commedia «Figli un dio minore». Mandata in allo zio marito (Roberto Herlitzka), sopraffatta dal dolore per la perdita d'un figlio, con distacco dalla madre (Laura Morante), toccata infine dall'amore del fattore (Lorenzo Crespi), Marianna trova dentro di sè, nel proprio universo chiuso, più voci libertà, libri e cultura, di quanto una donna del tempo possa sperare.

La giovane aristocratica, dopo essersi ribellata a un ambiente familiare omertoso e retrivo, vive con enfasi il rapporto con l'aitante Saro e mantiene un fitto rapporto epistolare con l'istitutore inglese. E riesce a scoprire un'atroce verità che i parenti le hanno taciuto.

Grazie alla produzione Cecchi Gori-Arcturus, Faenza ha potuto avvalersi della collaborazione di una troupe di prim'ordine: dal direttore della fotografia Tonino Delli Colli, al costumista Danilo Donati.

Piero Abrate

DI GIÒ E NOTTE

Santhià

Rio al Beverly Hills

Questa sera sarà sul palco del Beverly Hills il gruppo di Riò St. Tropez. Sabato sarà suonerà il gruppo di Gian Paolo Doria. Dalle 21,30.

Vercelli

Concerto alle Arti

Per la rassegna «Armonie notturne», è in programma sabato alle 22 un concerto con Giampaolo Pretto e un quartetto d'archi nel cortile dell'Istituto delle Belle Arti. «Anticipo», una passeggiata dalle 20,45 con partenza piazza d'Angennes.

Vigliano

Al Caffè della Pesa

Sabato sera, al Caffè della Pesa, terranno concerto con un repertorio funky i Grigiofumo. Dalle 22,30.

Mottalciata

Sfida rock al pub

Al Fun Club continua il «Rock Contest '97», concorso dedicato alle band emergenti delle due province. Stasera, alle 21,30, sono di scena i Lobotomia, gli Slam e i Mr. Bubble Meets Superfly (tutti gruppi biellesi). Domani (sempre alle 21,30) tocca ai Lean, ai Kimera e agli Attrezzi.

Balugola

Il teatro d'estate

«Drammi e farse della miseria» sarà messo in scena dal gruppo Teatro Territorio, alle 21 di sabato, nel cortile di casa Faldella, per la rassegna «Estate insieme».

Valdengo

Al cinema in piazza

Primo appuntamento con «Cinema sotto le stelle», domani in piazza del mercato: alle 22 si proietta «Space Jam». La rassegna è organizzata dal Comune, e l'ingresso è libero. L'arena all'aperto sarà disinfestata, per tenere lontano le zanzare.

Occhieppo Superiore

C'è il Festival delle arti

Sbarca a Villa Mossa, domani alle 21,30, il «Festival delle arti». Sono previste quattro performance teatrali, fra cui la pièce «Il mondo nuovo», portata in scena dalla compagnia Stalker e diretta da Gabriele Boccacini.

L'attrice di Greggio e Verdone vocalist per «Stasera ci provo anch'io»

Lady Supercento a Borgosesia

Angela Masini domani è sul palco di via Lenot

BORGOSESIA. «Ho cominciato ad ingrassare quando ho perso la verginità...». Lapidaria sopra le simpatiche righe, Angela Masini da Frugarolo (questo nome non evoca pasti frugali?) racconta la sua avventura di donna sopra il quintale...

Apparirà domani sera ospite in tappa di «Stasera ci provo anch'io», contest canoro firmato dalla Fox Production. Apparirà dall'alto della sua stazza di «Lady Cicciona d'Italia», meritato titolo conquistato con i 148 Kg. attuali, già burrosa interprete in film come «Il silenzio dei prosciutti» di Greggio (dico: lei parlava...) o «Viaggi di nozze» di Verdone.

Apparirà nella sua bellezza stratosferica e soprattutto sferica, sul palco debitamente rinforzato, in un'area spettacoli idonea: l'ex hangar dei pullman, in via Lenot...

Ma perchè mai proprio Angela Masini in un concorso dalle mire canore? «Di solito il mio charme - spiega - è più consono ai raduni del Club "Super 100: grasso è bello", come quello di domenica prossima alla Locanda del Rubino di Cantavenna, dove un'ennesima volta sarò incoronata reginetta gnam-gnam. Ma a me piace anche cantare, e allora...».

E allora non è detto che anche domani non attacchi «Parlami d'amore Mariù» o «Meglio sarebbe, non t'avessi amato...». Meglio sarebbe in duetto con un grasso, è successo con ristoratore corpulento che l'ha trascinata in tv a «Forum» per una storia di culottes e camicette (sic!) da notte avvenuta in una stanza d'albergo condivisa ma non pagata da lei, durante meeting di non magri.

[g. bar.]

Angela Masini, ospite di «Stasera ci provo anch'io», ha lavorato in «Viaggi e ne «Il silenzio dei prosciutti»

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÙ GRANDE SALOTTO LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO SPAGHETTATA DI
OFFERTA DALLA DIREZIONE
DOMENICA SERA: solo ballo L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
21
RIÒ ST TROPEZ
e la sua BAND
SABATO 5/7 ORE ORCHESTRA
DORIA
DOMENICA 6/7
pom. sera
VALENTE
Santhià - Autostrada TO-MI

IL FARO
Discoteque Hall
Questa
nel giardino estivo
dal vivo con i
MAURO RIZZI
Nel Privé musica underground
Cavalieri £. 10.000
Le dame ospiti
Sabato 5
nel giardino estivo
musica dal
Dobrilla
Tre sale, tre generi musicali
Ghemme (Bi)
S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo + ** con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford, regia di B. Luhrmann. Or.: 21,45, spett. unico. L. 8000; 4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.696. CHIUSURA ESTIVA.

CRESCENTINO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Kolya**, di J. Sverak con Z. Sverak, A. Chalimon, L. Safrankova. Orario: 22,15 spettacolo unico. L. 11.000/8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

GHEMME

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) . OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.

SANTHIÀ

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **vietato ai minori di 18 anni.**

TRINO

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RI-.

VERCELLI

SALA COMUNALE. .

VERRONE

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

VIGLIANO

. tel. (0161) . ESTIVA.

VILLANOVA

Inf. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

. Inf. orari tel. .045. **Alba** Ridley con Bridges, John Savage, Caroline Goodall, Scott Wolf, Jeremy Sisto. Orario: 22,10. L. 8000/6000.

ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. OGGI RIPOSO.

. Inf. orari . OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. OGGI .

. Inf. tel. 215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIU-.

BURGENTESCO. Via G. Ferraris 103. .

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. criminali. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. 52, tel. 547.007. *Sala 1.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or: 15,45; 18; 20; 22,30. San Dalmazzo 24, tel. . **Uomini spietati.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Sydney.** Vietato anni 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Golto II, t. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tornado per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschera di cera.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via 21, tel. 812.58.96. **Nirvana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 1, tel. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. Federico, tel. 541.283. **Paura.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Zeus e Roxanne - Amici per la pianu.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il sesto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. . **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate. 10/7 C. Rovaris (Haendel), 17/7 T. Placidi (Barber, Ciaikovski), Dvorak). Orch. Regio. Posti a L. . Biglietteria 10,30-16. Telefono 8815.241/242.
M RAI p. Rossaro, mus. Primavera. Ore 21. 7° concerto. Orch. Sinf. Naz. Rai. Dir. E. Inbal. Sopr. E. Coelho, ten. R. Gambill, barit. A. Dohmen, A. Chorus, m° coro F. M. Bressan, Musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. L. 12.000. Inf. 810.4653 - 810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Camp. abb. stag. 1997/98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Rito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Rito 12 spett. posto fisso. Inf. . abbonam. cassa teatro or. 10/13; 15/19.

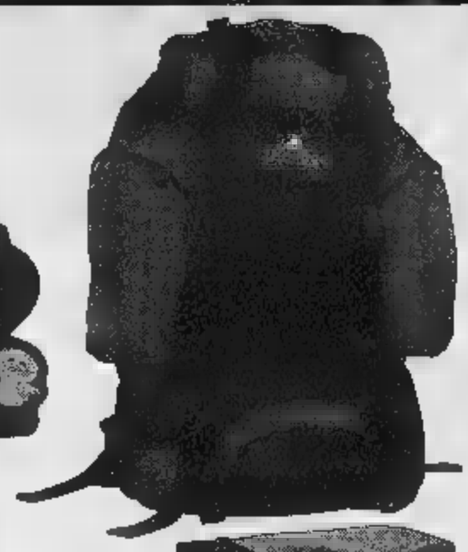
Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
DEHORS ESTIVO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato,
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
luglio e agosto sempre aperti tranne il martedì

LIDL ... dal 3 Luglio

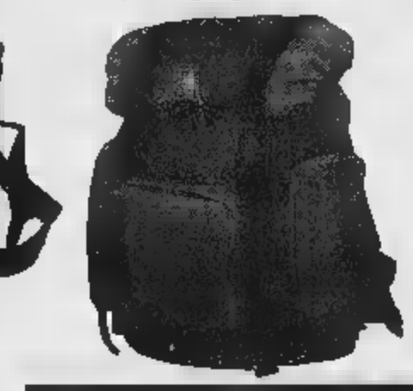
Coperchio paraschizzi *
rete in alluminio, ø 29 cm.
2.290

Tovaglia *
in PVC, in diversi colori
8.900

Set tovaglie all'americana *
in PVC, in formati diversi, in tinta unita e colorati
990

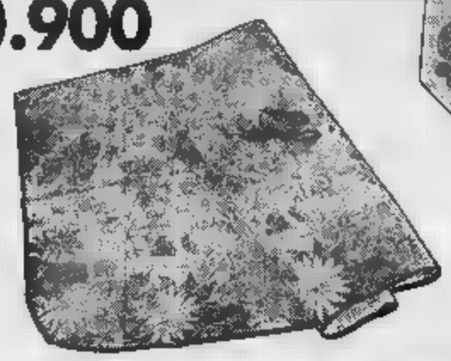


Zaino da ... *
in robusto tessuto impermeabile in polyestere, antistrappo, con due tasconi laterali e uno davanti con cerniera, spallacci regolabili imbottiti
dim.: 32x21,5x66 cm.
29.900
dim.: 33x16,5x31 cm.
19.900

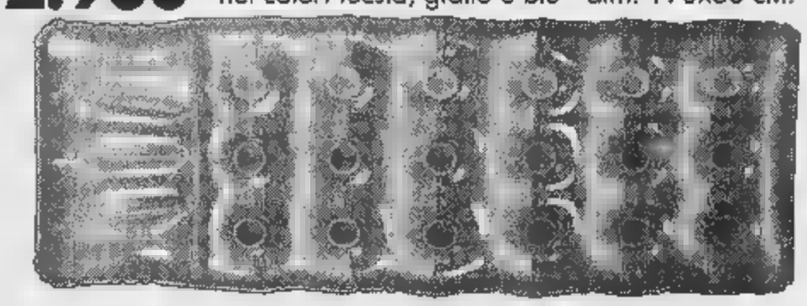


Borsa manubrio per bici *
in stoffa e Nylon stampato, ganci regolabili e staccabili, nei colori nero e blu con inserti colorati, dim.: 26x19,75x13,25 cm.
5.490

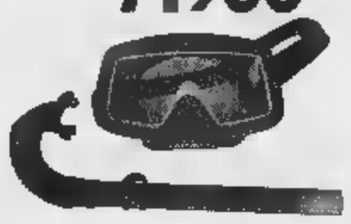
COMBI-BOX *
in polypropilene, con coperchio, capienza 50 lt. - nei colori blu e rosso
12.900



Materassino ... *
12.900
in PVC, con una valvola di sicurezza, la parte superiore trasparente e fondo argentato nei colori fucsia, giallo e blu - dim. 190x80 cm.



Maschera ... *
con boccaglio
7.900



Tiro al bersaglio *
con 6 freccette rosse e nere - ø 45 cm.
19.900

LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - VIA PININFARINA **FOSSANO** VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE - AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Ai «Mondiali» i vercellesi tentano di bissare Atlanta

Scherma, l'«Ital-Pro» ci riprova in Sud Africa

Ital-Pro: facci sognare. Le magiche notti di Atlanta, l'esaltante serata del «trofeo Bertinetti» rivivranno tra breve sulle pedane di Città del Capo. Il conto alla rovescia per i campionati del mondo sta rapidamente avviandosi al termine (il via giovedì 10 luglio con la cerimonia d'apertura). E parlando di appuntamenti «mondiali» la presenza della spada vercellese non poteva mancare.

Come sempre alfieri dell'arma triangolare azzurra saranno Maurizio Randazzo, Elisa Uga e Cristina Cometti, pronti a confermare il «bottino» di Atlanta. «Ripetersi non sarà semplice - ammonisce Aldo Venè, invitato d'onore alla kermesse iridata -: molte Nazionali si presentano rinnovate nell'organico per "cambi generazionali" e tutti sappiamo quanto i giovani emergenti siano, sovente, in grado di sovvertire ogni pronostico».

La Nazionale maschile, invece, è la stessa che ha trionfato ad Atlanta. Unica novità l'inserimento di Alfredo Rota che, nelle ultime uscite di Coppa del mondo ha ottenuto risultati significativi. Proprio Rota, unitamente a Randazzo hanno fatto parte della spedizione ai Giochi del Mediterraneo, dove il tiratore vercellese ha conquistato la medaglia d'argento dietro il francese Frantz Philippe. Inalterato anche il team femminile con Cristina Cometti, riserva ai Giochi pronta a guadagnarsi i «galloni» da titolare: Elisa Uga, Laura Chiesa e Margherita Zalaffi sono avvertite.

Maurizio Randazzo

L'Italia ha ultimato in questi giorni la preparazione all'Isola d'Elba. Un paio di giorni di «libera uscita» poi partenza per Città del Capo per un mondiale, almeno a livello geopolitico, storico. «Sarebbe davvero bello poter celebrare il ritorno dello sport in Sud Africa conquistando qualche medaglia. Io sono fiducioso: i nostri tiratori, negli appuntamenti che contano riescono a sfoderare il meglio della loro classe».

I primi a scendere in pedana saranno i ragazzi con l'individuale (lunedì 14 e martedì 15 luglio); giovedì 17 la gara a squadre. Elisa Uga e compagne debutteranno con l'individuale (mercoledì 16 e giovedì 17). Gran finale con la prova a squadre sabato 19. [p. m. f.]

Ai campionati italiani pure Mosca, la Pozzo e la Achiluzzi

I big biellesi agli Assoluti

E Betty Perrone è già in pole position

BIELLA. Milano ospiterà, da oggi sino a domenica, i campionati italiani assoluti di atletica leggera, che vedono in gara un buon numero di rappresentanti biellesi. La pattuglia laniera è guidata dalla marciatrice Elisabetta Perrone, che lascerà il ritiro della Nazionale per cercare di bissare il recente ottenuto ai Giochi del Mediterraneo. I colori dell'Ugb difesi da Alberto Mosca, impegnato nei 3 mila siepi ma non al meglio della condizione, perchè alle prese con la prova orale degli esami di maturità, in programma proprio oggi. Poi le sorelle Monica Achiluzzi (salto con l'asta) e Cristina Pozzo, in gara sugli 800 metri.

Anche la giovane atleta di Cavaglià sta attraversando un momento alquanto difficile, a causa di problemi fisici che potrebbero consigliare una forzata sosta subito dopo gli assoluti di Milano. Malgrado la condizione atletica non perfetta, la Pozzo ha colto tuttavia un benaugurante primo posto al Gran premio del Talento, svoltosi a Bergamo e riservato alle categorie juniores e promesse.

Andranno seguite con attenzione anche le prove del saltatore Simone Frezzato (Cus Torino), che cercherà di migliorare il suo primato di 2 metri e 18; della triverese Maria Costanza Moroni, della marciatrice Barbara Crivellari (Sisport) e di Jenny e Marika Mainelli (del Pont Donnas).

Quest'ultima ha confermato di poter contare su di una buona condizione fisico-atletica aggiudicandosi, in situazioni climatica proibitive, il quattordicesimo giro podistico di Alice Castello, davanti a Emanuela Doddi e alla gemella Jenny.

Per gli appassionati di podismo l'attenzione si sposta dal Biellese alla Valsesia. Oggi a Quarona, con partenza alle 19,30, è in programma la tredicesima edizione della «Notturna quaronese», una gara podistica organizzata dal Gs Ecologico De Fabiani e prevista sulla distanza di 7 chilometri e 500 metri. Alle 9 di domenica, poi, prenderà il via da piazza Milanaccio, a Borgosesia, la seconda edizione della «Staffetta della Valsesia», gara valida come prova unica del campionato regionale a staffetta di corsa in montagna. La manifestazione, organizzata dal Gsa Valsesia, dalla Pro loco, dal Comitato del carnevale e dal Comune di Borgosesia, vedrà i partecipanti impegnati sulla distanza di 7 chilometri per 3 (settore assoluto maschile) e di 4,5 per 2 per quello femminile. [w. d. b.]

SPORT BABY

Panathlon, tutte le «stelle» della grande serata di gala

NON si sono ancora spenti gli echi per la splendida serata culminata la consegna dei Premi Panathlon '96.

Oltre ai riconoscimenti per Maurizio Randazzo (miglior atleta dilettante a livello assoluto) e per Isabella Cortesi, promettente spadista della Pro, vincitrice tra l'altro del campionato italiano «Cadette» e premiata gli under 18, sono stati segnati altri ventidue premi riservati agli under 16 ovvero il futuro dello sport vercellese.

La parte del leone l'ha fatta il basket con ben cinque ragazzi premiati: Luca Malgara, Alessandro Barbero (Frogs Vercelli), Raffaele Minieri (Libertas Veloces), Paolo Michelini (Pallacanestro Vercelli), Stefano Gattino (Centro Mini basket). Tre i calciatori in erba: Massimo Gallina (Pro Vercelli), Nicolò Mattaliano (Scuole Cristiane), Luca Prevelato (Gs Canadà).

Scherma protagonista con la spadista Bluetta Lucchesi e Roberto Bertinetti «nipote d'arte». Sport in espansione il tiro l'arco rappresentato da Pietro Catalano (Arco Pro Vercelli), Alessandro Farina (Archery Team). Due graziose ragazze per il volley: Tatiana Giani (Libertas Vercelli), Francesca Bodo Corona (S2M Vercelli).

Quindi: Caterina Basilio (Centro Nuoto), Vittorio Ordano (Ginnastica Pro Vercelli)Nicolò Rondoni (Tennis Pro Vercelli); Fabio Marchi (Sci Cai), Stefano Pasquato (Atletica Libertas); Alberto Caruso (Yanagi Karate), Silvia Ambrosio (Skating Vercelli), Davide Bertola (Baseball Roccia).

Da sinistra, partendo dall'alto, i premiati **Raffaele Minieri, Luca Prevelato, Isabella Cortesi, Tatiana Giani, Francesca Bodo Corona e Nicolò Rondoni** (FOTO RENATO GREPPI)

Pattinaggio

Che brava la Ambrosio

Bravissime le baby-pattinatrici dello Skating Vercelli: nella categoria di primo livello Silvia Ambrosio ha conquistato il titolo regionale, mentre Debora Dell'Olmo ha vinto la medaglia d'argento; ha sfiorato di un soffio il podio Debora Caruso arrivata al quarto posto.

Tutte e tre le pattinatrici hanno eseguito dischi gara perfetti. Silvia Ambrosio, neocampionessa regionale, ha dimostrato in pista notevole concentrazione e freddezza esibendosi in una gara ad alto bagaglio tecnico e che vedeva in gara la presenza di diversi nomi illustri. Bravo anche Dell'Olmo e Caruso, la prima nonostante fosse alla prima esperienza in campo regionale per la federazione Uisp ha centrato ottimo secondo posto grazie alla velocità e alla grinta nell'esecuzione.

Debora Caruso ha meritato il buon piazzamento per l'eleganza e la sicurezza della sua «pattinata». Altri risultati positivi per il sodalizio vercellese sono arrivati da Enrico Banfo, Jessica Di Nome, Cristina Andreolli, Francesca Fornara e Deborah Pasquino.

Pallamano

Campo ... e Pallone

Si concluderà lunedì il campo estivo di pallamano organizzato dalla Figh piemontese a Pollone. Al «camp» partecipano i ragazzi selezionati nella Rappresentativa Regionale (atleti nati negli anni '82-'83 e atlete classe '83-'84).

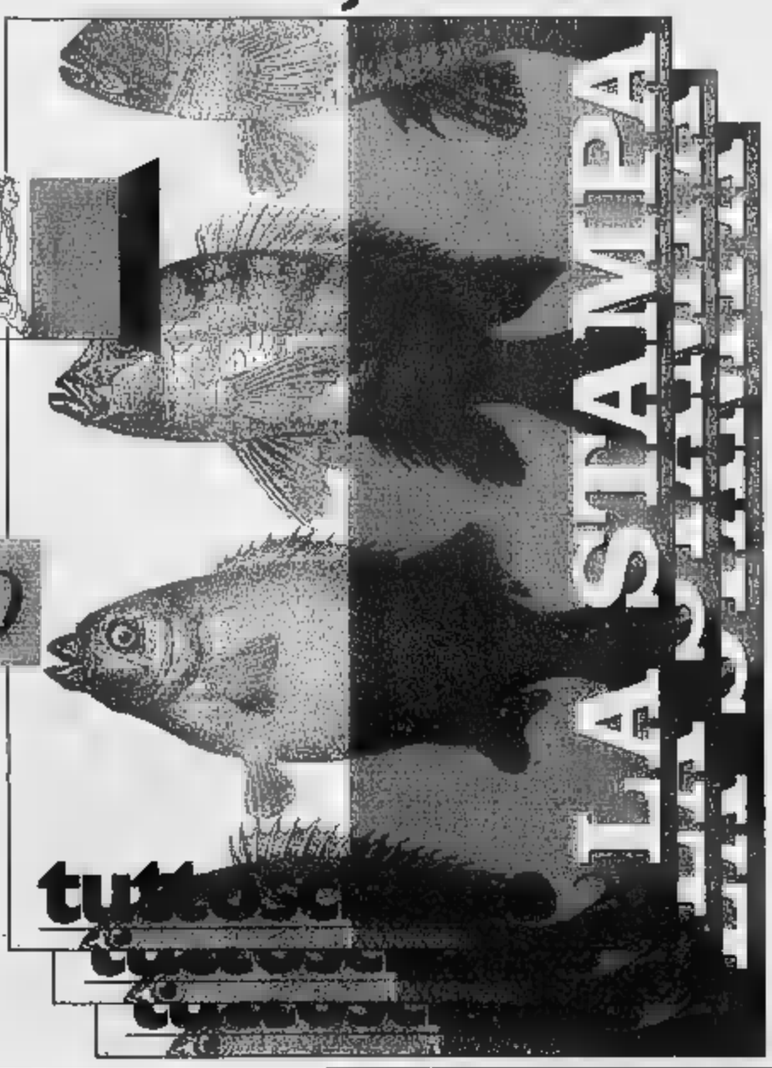
I ragazzi sono seguiti da Paolo Mosca, in qualità di «supervisore», dal direttore organizzativo Daniela Azario e dall'assisten coach Adnan Hodzic, giocatore della Palbi. Particolarmente interessante la giornata di martedì dove i protagonisti hanno sotenuto gli allenamenti con Sergio Dovesi, coach della Pallamano Biella.

Per il gran finale di sabato e domenica è stato invitato a Pollone Marco Tosi Brandi, allenatore in seconda della Nazionale «seniores» femminile e tecnico dell'under 20. Tosi Brandi porterà a Pollone una Rappresentativa dell'Emilia per uno scambio d'esperienza d'indubbia qualità.

Tra i selezionati tre ragazzi dello Csen Sportime Vercelli, recente vincitore del torneo under 15 regionale: il portiere Roberto Ciocchetti, Mirko Mazzetto e Lorenzo Fantone.

Giancarla Moreo
Piermario Ferraro

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



È USCITO
tuttoscienze 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In linguaggio chiaro e immediato scoprirete intero di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

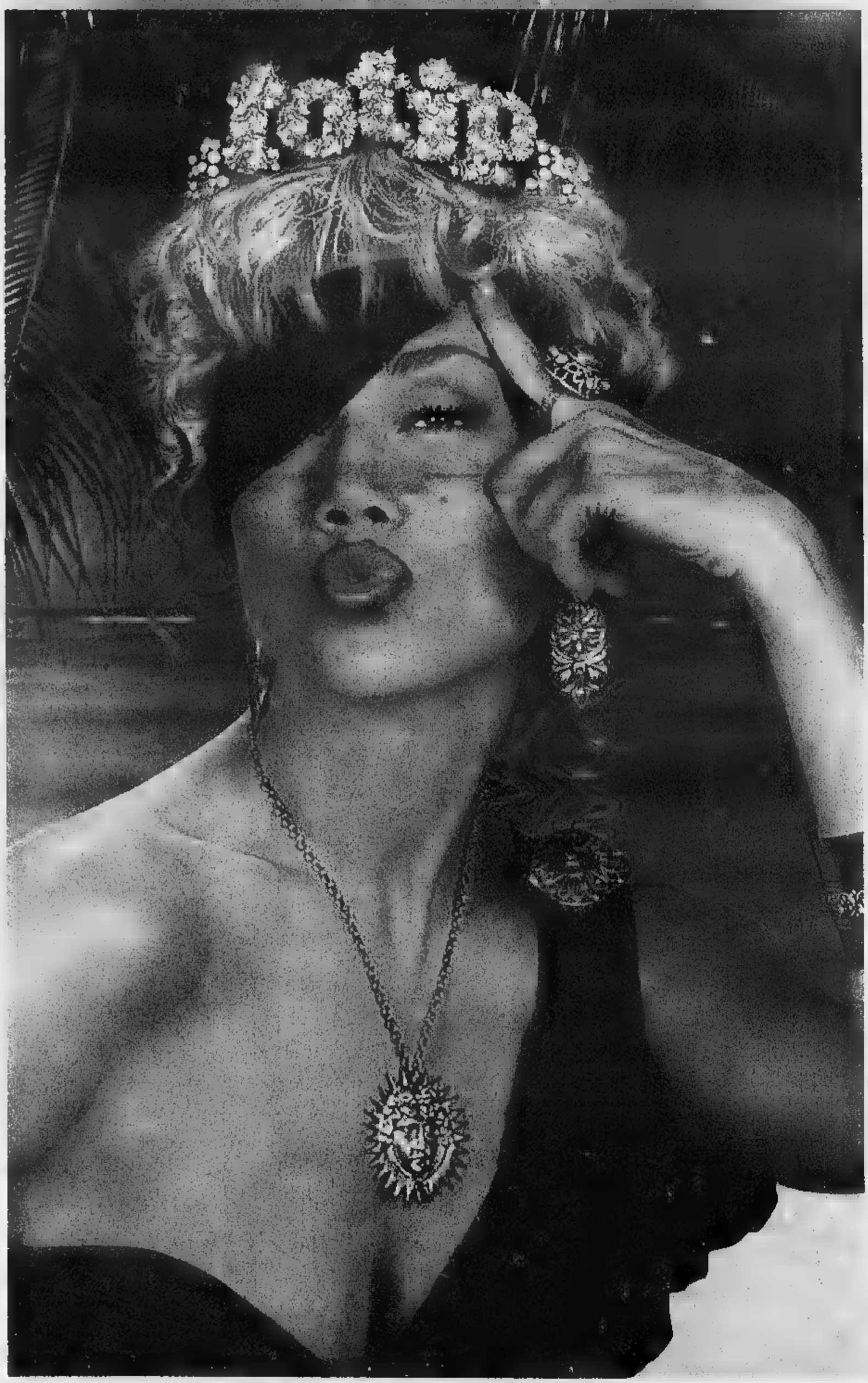
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Libri», via 18, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI «LA STAMPA», RCS LIBRI E OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

Le offerte «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 L. 135.000
Volumi 11 - 29 L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Bell'Estate totip+più

ARMANDO TESTA SPA



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10 .

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

PROPOSTE IMMOBILIARI

VENDESI

in **CUNEO** via Carlo Emanuele alloggio di 150 mq. c.a., 2° piano con ascensore, libero

[redacted]
VIA ROMA, 31 - CUNEO
TEL. [redacted] FAX 0171/69.35.20

MONDOVI' GARZEGNA 800 mt. dal centro vendo cascinotta ristrutturata con 2 alloggi termoautonomi e parte rustica. Ampio terreno adiacente. **L. 265.000.000.**

OSPEDALETTI vendo alloggio 50 mt. dal mare e stazione. **L. 160.000.000.**

NIELLA TANARO vendo casa indipendente soleggiata 2 km dal centro piano terra cucina salone, 1° piano 3 camere, bagno, terreno recintato. **L. 90.000.000**. Volendo mutuo bancario.

TELEFONO 0174/552731 ore pasti
CELLULARE 0336/242955

Immobiliare
Candela

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. C.so IV Novembre. Atti [redacted] mq. Possibile frazionare.

CUNEO. Centro storico. Vecchio fabbricato con autorimessa da ristrutturare.

BORGO SAN DALMAZZO. Via Tesoriere. Lotto 700 mq. terreno edificabile per villa singola o bifamiliare.

BUSCA. Via Umberto I. Prestigioso alloggio ristrutturato [redacted] casa d'epoca con 120 mq. di terrazzo. No garage.

S.S. BUSCA-DRONERO. In zona pre-collinare. Rustico indipendente da ristrutturare [redacted] una giornata di terreno.

BORGO [redacted]. DALMAZZO. Via Mazzini. Lotto 1000 mq. terreno edifica[redacted] per villa singola.

VIGNOLO. Zona centrale. Villa di nuova costruzione con due alloggi.

DEMONTE. Alloggi [redacted] metrature [redacted] partire da L. 25.000.000.

DRONERO. Zona Oltre-Maira. Alloggio su due livelli: cucina, soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi e cantina.

DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio p. rialzato: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage.

ROCCABRUNA. Zona residenziale. Lotto 900 mq. di terreno edificabile.

DRONERO. Viale Sarrea. Ville a schiera in costruzione.

[redacted] **S. Giovenale.** Rustico con terreno L. 90.000.000.

VILLAR S. COSTANZO. Zona collinare. Piccolo rustico da ristruttu[redacted] con terreno L. 65.000.000.

[redacted] **Porto Maurizio.** Fronte mare caratteristico monolocale ristrutturato con vista sul porticciolo.

TORINO. Via S. Giorgio Canave[redacted] Bilocale [redacted] piano con ascensore L. 100.000.000.

TORINO. [redacted] Alloggio: [redacted] camere, cucina, bagno, ripostiglio. Termo autonomo.

[redacted] Attico [redacted] vista pano[redacted] sul mare.

[redacted] **(Francia). A 50 mt. dal mare** monolocale ristrutturato con soppalco L. 120.000.000.

CEDE

CUNEO. [redacted] Negozio pasticceria.

CUNEO. Zona centro storico. Bar.

CARAGLIO. Licenza bar.

AFFITTI

[redacted] Capannoni. Lotti [redacted] 500 a 3700 mq.

DRONERO. Alloggi varie metrature.

Cuneo Aziende

Intermediazione Attività Commerciali

TABACCHI Saluzzo adiacenze levata 20 milioni settimanali con annesse licenze di edicola - Totocalcio - Lotto - profumeria e tab. XIV. [redacted] elevati dimostrabili. Minimo tre addetti. Cedesi. Trattativa riservata [redacted] sede.

[redacted] con annessa adicola Cuneo centrale adiacenze banche e uffici. Forte lavoro. Utili elevati. Cedesi [redacted] ritiro commercio. Trattativa riservata in sede.

[redacted] in Dogliani tab. XIV ottimo giro d'affari. Cedesi.

TABACCHI-BAR in Gambasca buon incasso, facile conduzione. Cedesi.

TABACCHI [redacted] Savigliano centrale arredo nuovo tab. XIV. Utili elevati. Ottima [redacted] settimanale. Due addetti. Cedesi.

TABACCHI - GIORNALI - MARKET ALIMENTARI Cuneo adiacenze vaste licenze. Tre addetti. Richiesta lire 150 milioni e comode dilazioni. Cedesi.

[redacted] in Alba centrale tab. XIV. Buon incasso. Cedesi.

EDICOLA in Mondovì centrale ottimo incasso. Buoni utili. Vera occasione. Cedesi.

EDICOLA in Savigliano [redacted] Totocalcio - Lotto - Tris - Totip. Tab. XIV incasso elevato. Forti utili dimostrabili. Annesso alloggio. Trattativa riservata in sede.

[redacted] **- GIOCATTOLI** in Borgo San Dalmazzo. [redacted] vetrine. Buoni utili dimostrabili. Cedesi.

BORGO SAN [redacted] cedesi trattoria tipica molto rinomata, ottima [redacted] selezionata clientela. Buon reddito incrementabile. L. 80.000.000 più comode dilazioni. Vera occasione.

P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/65056 - 65234 - fax 0171/65056

VENDESI

CONFRERIA villa con ampio parco composto da soggiorno - cucina - 4 camere - 3 bagni - garage doppio.

[redacted]
VIA ROMA, 31 - CUNEO
TEL. e FAX 0171/69.35.20

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK
Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** casa nuovissima [redacted] piscina privata, ampio giardino. Prezzo favorevole. Zona residenziale.
Vende in **Cherasco** casa bifamiliare con magazzino mq. 250 e terreno circostante.
Vende in **Dogliani** casa rurale abitabile con [redacted] 7500 mq. di terreno indipendente.
Vende in **Dogliani** [redacted] alloggi in corso di ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in **Benevagienna** alloggi in zona panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende in **Narzole** [redacted] garage perfetti.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera e singole con giardino di varie metrature.
Vende in **Cherasco** ville a schiera in costruzione.
Vende **rustici** in varie zone.
Vende **capannone** mq 4800 + 600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - totocalcio.
Vende **terreni commerciali** in Santa Vittoria d'Alba l.ne Cinzano.
Vende **alloggio in Carlale,** con grande garage, magazzino, occasione eccezionale. Prezzo favorevole. Doppi servizi.
Vende alloggio in palazzina con due alloggi in **Roreto**.
Vendesi mq. 150 - garage - giardinetto.
Vende villette indipendenti in Santa Vittoria d'Alba in fase di costruzione.

VENDESI

CROCETTA villa unifamiliare in complesso residenziale disposta [redacted] piani con ampio parco - giardino privato.

[redacted] IMMOBILIARE CAVALLO
VIA ROMA, 31 - CUNEO
TEL. e FAX 0171/69.35.20

CUNEO - CONTR. [redacted] **15**
TEL. 0171 695558 / 0368 - 3002331

[redacted]

[redacted] con piccolo giardino [redacted] Peveragno. Vicino al centro. **55 mil.**

RUSTICO da ristrutturare. Con pineta circa 8000 mq. A 500 metri dalla borgata e 15 km da Cuneo. [redacted] **mil.**

LOTTI [redacted] a S. Rocco di Bernezzo di ogni dimensione e prezzo.

CASA [redacted] indipendente con ampio solaio da ristrutturare. Piccolo giardino e cantina. A 4 km da Cuneo. **65 mil.**

MONOLOCALE a Mentone con cucinino e wc, balcone con vista mare, posto auto. Completamente arredato. [redacted] 300 metri dalla stazione. Vicino al Casinò in palazzo Liberty.

MURI NEGOZIO affittato in Cuneo ottimo [redacted].

[redacted]

BILOCALE ammobiliato centro storico solo referenziati.

LOCALE [redacted] o ufficio centro [redacted].

CERCA IN [redacted] per referenziati casa o cascinale con terreno. Dintorni Peveragno - Boves - Chiusa Pesio - Beinette.

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia [redacted]
Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, [redacted]
Tel. 0171-631616

VENDE

[redacted]**O:** 5° piano con [redacted]nsore: ingresso, cucina, [redacted]. 3 camere, bagno, cantina, solaio (appartamento affittato).

[redacted] 4° piano [redacted] ascen[redacted] ingresso, cucinotta, n. [redacted] camere, ripostiglio, bagno, lavanderia, cantina, solaio - possibilità garage.

CUNEO: 1° piano [redacted] ascensore: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, doppi servizi, cantina - possibilità garage.

CUNEO: muri negozio mq. [redacted] circa.

CUNEO: Confreria: 2° piano: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage - riscaldamento autonomo.

[redacted] piano rialzato: ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, cantina e solaio.

BORGO SAN DALMAZZO: porzione villa bifamigliare [redacted] nuova costruzione.

SAN [redacted] **DI** [redacted] **VASCA:** casa indipendente: ingresso, cucina, n. [redacted] camere, bagno, garage, tavernetta - terreno mq. 1500 circa

SANTA CROCE [redacted] **CERVASCA:** casa indipendente: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, autorimessa, tavernetta - giardino.

[redacted] indipendente con [redacted] 6 vani, cucina, bagno, autorimessa [redacted] cortile indipendente - richiesta L. 260.000.000

CARAGLIO: terreno edificabile per capannoni.

BERNEZZO: muri-albergo-ristorante.

[redacted] 4° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno.

[redacted]**NO:** 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. [redacted] camere, bagno, posto auto - riscaldamento autonomo.

CEDESI

BAR - GIORNALI

BAR [redacted] **CHIUSURA** [redacted] **LE**

FIORI, PIANTE [redacted] **BOMBONIERE**

ABBIGLIAMENTO ARTICOLI DA REGALO

ARTICOLI DA REGALO [redacted] **OGGETTISTICA** posizione centralissima.

PASTICCERIA - CENTRALE - Negozio mq. 70 più magazzino (con canna fumaria indipendente).

[redacted] **VAL GRANA: BIRRERIA-TRATTORIA**

LOCALITA' TURISTICA: pizzeria - posizione [redacted] grande passaggio.

VICINANZE CUNEO: negozio di frutta [redacted] verdura.

Agenzia [redacted]
Giolitti

[redacted] **- Corso Giolitti, 10**
Tel. 0171-631616

[redacted] IMMOBILIARI

SICO *Sandro Colombo*

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[redacted]

CUNEO - Viale Angeli, ingresso-salone, cucina, sala pranzo, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, solaio, due posti auto. Termoautonomo.

CUNEO - Via C. Boggio, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage. Termoautonomo.

[redacted] - C.so Giolitti, piano ammezzato, 4 camere, servizio, cantina.

CUNEO - Corso Giovanni XXIII, in casa d'epoca, ingresso, soggiorno, cucina, sala pranzo, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, due posti auto, giardino. Termoautonomo.

[redacted] - C.so Brunet, piano rialzato, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, cantina.

[redacted] **ROCCO CASTAGNARETTA** - In piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.

[redacted] **ROCCO CASTAGNARETTA** - Piano terreno con giardino privato, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage grande. Termoautonomo.

[redacted] **SAN GIUSEPPE** - Ultimi appartamenti in fase [redacted] realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, [redacted] giardino privato. Possibilità di mutuo di Lire 75.000.000 [redacted] tasso agevolato [redacted] 2,5%.

CONFRERIA - In piccola palazzina, ultimo piano d'angolo, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, due garages. Termoautonomo.

BORGO [redacted] **DALMAZZO** - In piccola palazzina con ampio giardino condominiale, ingresso, tinello grande, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.

VILLAR [redacted] **COSTANZO** - Rustico da riattare [redacted] mq. 80, terreno circostante mq. 1700.

CUNEO 2 - Magazzino al piano cortile di mq. 160 con servizio; di facile [redacted], adatto ad uso laboratorio, deposito.

SAN ROCCO DI BERNEZZO - Magazzino di mq. [redacted] con servizio.

PORT GRIMAUD - Prestigioso appartamento sul mare di mq 100 circa con terrazzo, posto auto e posto barca di [redacted].

[redacted] **LIGURE** - Ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, terrazzo, posto auto.

[redacted] **REMO** - A 200 m dal mare, piano alto, ingresso, cucina, camera, servizio. Termoautonomo.

[redacted] solo [redacted]

CUNEO - Appartamenti arredati di varie metrature.

CUNEO - Centrale, ultimo piano, ingresso, cucina, 5 camere, servizio, cantina, solaio. Uso ufficio od abitazione.

[redacted] ingresso, cucina, [redacted] camere, servizio, cantina, garage.

CUNEO - Magazzino mq. 250 interamente piastrellato. Termoautonomo.

[redacted]

CUNEO - In posizione centrale, locale ad uso negozio già [redacted]zato per diverse attività.

CUNEO - Centrale negozio [redacted] pasticceria.

[redacted] PROPOSTE [redacted] OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI **FLORID 2** Immobiliare FIABCI

VENDE

Fossano [redacted] alloggio libero da ristrutturare, composto da: ingresso, salone, cucina, quattro camere, servizi, terrazzo, sottotetto e cantina. L. 210.000.000.

Fossano centro: alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto.

Fossano centro [redacted] alloggio composto da ingresso/soggiorno, cucinino, ampia camera, servizi e cantina.

Fossano [redacted] **storico:** alloggio in nuova costruzione composto da ingresso/soggiorno, cucina, una camera e servizi. Termoautonomo, videocitofono.

Fossano centro storico: alloggio in nuova costruzione composto da ingresso, cucina, soggiorno, una camera, spogliatoio, servizi, terrazzo. Termoautonomo, videocitofono.

[redacted] **centro** [redacted] alloggi di nuova costruzione, composti da cucinino, soggiorno, una [redacted] e servizi. Termoautonomi. [redacted] L. 130.000.000.

Fossano [redacted] **Salice:** alloggio all'ultimo piano composto da ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, cantina, terrazzo. L. 185.000.000.

[redacted] villette [redacted] schiera composte da box auto doppi, [redacted] caldaia e cantina [redacted] piano interrato; cucina, soggiorno e servizi al piano terreno; tre camere e servizi al primo piano; [redacted] mansardato.

Sant'Albano Stura: alloggio nuovo, libero, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, cantina e ampio box auto. Termoautonomo. L. 195.000.000.

Savigliano [redacted] **teatro:** alloggio al primo piano, totalmente ristrutturato, di ingresso/soggiorno, cucina, due camere, servizi. Termoauto[redacted].

Savigliano centro storico: alloggio libero, da ristrutturare, [redacted] quattro vani, servizi, balcone e cantina. L. [redacted]

Savigliano centro storico: alloggio totalmente ristruttu[redacted] ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, due camere, servizi [redacted] cantina. Termoautonomo.

Savigliano: recente villetta a schiera.

Savigliano: nuove villette a schiera. Da L. 325.000.000.

Savigliano: casa indipendente su quattro lati, totalmente ristrutturata, [redacted] cantina, ampio locale e servizi [redacted] piano seminterrato; ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera e servizi al primo piano; locale mansardato. Cortile privato, box auto e giardino.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
[redacted] - Corso Roma, 29 - Tel. ([redacted]72) 33.939 (2 linee)
[redacted] (0172) 60.295

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACOMPUTER Services

L'uomo (37 anni) era riverso sul suo «Toyota» in campagna

Stroncato da un'overdose

Carpentiere trovato morto ad Alba

ALBA. Antonio Vivaldo, 37 anni, residente in corso Nino Bixio 46, carpentiere, è stato trovato morto nel suo furgone «Toyota» nelle campagne alla periferia della città. Sulle cause del decesso si sta ancora indagando, ma secondo l'ipotesi formulata dagli inquirenti si tratterebbe di overdose di droga. Sarà l'autopsia ordinata dalla procura della Repubblica ad accertare esattezza le modalità del decesso.

L'ipotesi della droga è suffragata da diversi elementi raccolti dagli investigatori, tra cui una siringa trovata sul mezzo, vicino al cadavere. Vivaldo (sposato e separato) da oltre un anno anno tornato e vivere con i genitori e un fratello. I familiari non vedendolo tornare a casa come di consueto, preoccupati, si sono rivolti ai carabinieri.

Il «Toyota» con a bordo il carpentiere senza vita è stato rinvenuto in località Serre, in un boschetto alla periferia della città. contadino che arava in un campo adiacente, ha notato il e si è insospettito. Si è avvicinato e ha fatto la tragica scoperta: Vivaldo era riverso sul sedile del posto di guida, il furgone non era chiuso.

Vivaldo da oltre anno era tornato i genitori e un fratello corso Nino Bixio

Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri del nucleo operativo. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Christine Von Borries. Molti i punti ancora da chiarire, primo fra tutti se l'uomo abbia raggiunto il luogo appartato da solo o in compagnia.

Alcuni indizi e oggetti trovati sul furgone hanno fatto nascere il sospetto che il carpentiere fosse con qualcuno che potrebbe averlo abbandonato quando si è sentito male ed è morto.

Il «Toyota» risulta di proprietà dell'impresa di carpenteria, con sede in corso Europa, di cui il Vivaldo era contitolare, insieme con un parente. Un'attività ben avviata. Nativo di Sanfloro in provincia di Catanzaro, la vittima apparteneva famiglia numerosa che era giunta nelle Langhe molti anni fa.

Vivaldo era persona stimata, un gran lavoratore. I conoscenti dicono di non aver mai saputo che facesse uso sostanze stupefacenti e che conduceva una vita normale. E' descritto come individuo riservato, poco incline alle confidenze. Gli inquirenti ora impegnati sentire le persone che lo frequentavano per accertare le circostanze in cui è avvenuta la morte ed eventuali responsabilità.

La Procura ha intanto rilasciato il nulla osta per i funerali. Si svolgeranno nella chiesa della Cattedrale (ore 16) partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale San Lazzaro.

Giuseppina Fiori

Il caragliese: «Oggi non sarò a Cuneo»

Truffa del falso naufrago Udienza senza Aprile

Il navigatore (forse vive in Spagna) invierà un nuovo memoriale al giudice

Mariano Aprile in una foto scattata alla vigilia della partenza per il falso naufragio

CARAGLIO. «Non ho alcuna intenzione di lasciare le campagne del Galles. Domani (oggi ndr) non sarò presente all'udienza in tribunale a Cuneo». Sicuro e sorridente, ieri mattina, Mariano Aprile avrebbe confidato ad un giornalista di non avere alcuna intenzione di presentarsi oggi (ore 9), di fronte al magistrato che lo sta processando per la maxi truffa alle assicurazioni. Ieri pomeriggio, però, a Cuneo è circolata la voce secondo la quale il caragliese, dopo aver venduto l'esclusiva dell'intervista settimanale «Oggi» e a Rai Due, avrebbe dato appuntamento ai fotoreporter nel Galles. Da tempo però vivrebbe in Spagna, quasi al confine con la Francia. [g. p. m.]

PRIMO PIANO

Fossano

All'Itis «Vallauri» 42 bravissimi

Promossi una media superiore all'otto. Ma nella scuola con il più alto numero di allievi della provincia di Cuneo, la media dei bocciati è stata piuttosto elevata: ci sono classi in cui i respinti raggiungono il 30 per cento. Pag. 34

Cuneo

Shopping by night con musica e sfilate

Negozi aperti stasera (ore 21-23) dal Pizzo a piazza Europa. Organizzano, il Comitato degli esercenti del centro storico, il gruppo di esercenti che aderiscono al «Centro Arcobaleno» e il comitato «Passaggio obbligato». Pag. 35

Bra

La tangenziale «cantiere infinito»

Dopo sei mesi di abbandono, lo spettro del «cantiere infinito» comincia ad aleggiare sulla riante alle statali per Carmagnola, Savigliano e Cuneo-Asti. La tangenziale è bloccata vicino al passaggio a livello di Ca' del Bosco: manca il sovrappasso Fs. Pag. 37

Il sindaco lancia un allarme al prefetto

Mondovì, «a rischio l'ordine pubblico»

MONDOVI'. «Signor Prefetto, confidando nell'impegno che ha già dimostrato di possedere, la esorto a passare qualche giorno a Mondovì». A chiedere l'intervento di Sabatino Marchione, prefetto di Cuneo, è il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, che lancia di l'allarme «ordine pubblico», scrivendo: «Scippi in pieno giorno e aggressioni anziani in per rapina fanno pensare che il fenomeno non sia sotto controllo».

La tensione Mondovì, dopo l'investimento l'uccisione di Sabrina Iannelli, è salita. «Chiedo una nuova convocazione del Comitato provinciale per l'Ordine pubblico, potenziamento delle forze dell'ordine, l'apertura di un commissariato di polizia, per il quale mi rivolgerò al ministero degli Interni - ha scritto Vaschetti al prefetto -. Non posso accettare che subentri nella mentalità della gente che circolare per Mondovì è come girare per Torino». Il capogruppo dell'Udc in Consiglio comunale, Antonio Viglione, dichiara: «Il problema dell'ordine pubblico c'è. Scippi, investimenti e rapine sono solo la punta di un iceberg che ha dimensioni enormi. La risposta non è da addebitare al prefetto, ma alla giunta: spesso si confonde assistenzialismo con accoglienza indiscriminata». «Non stati di polizia - commenta il consigliere d'opposizione Elio Tomatis -. Vanno impegnate forze esistenti in modo più razionale». [p. s.]

Da sin. il sindaco Riccardo Vaschetti e Antonio Viglione, capogruppo Udc

La quattordicenne sarebbe stata consenziente e non ha sporto denuncia. I carabinieri hanno agito d'ufficio

Arrestato dopo la relazione con una minorenne

Piozzo, è il cognato della ragazzina che ora aspetta un figlio

Una ragazzina 14 anni e uomo di 24, suo cognato: hanno relazione, lei rimane incinta. Per la nuova legge sulle violenze materia di si può trattare di amore consensuale, bensì un «atto violento», perché coinvolge un minore, e il ventiquattrenne viene arrestato.

La vicenda giudiziaria ha avuto inizio dalle voci che, alcuni mesi fa, hanno cominciato a circolare in paese. Prima solo sussurrate, poi sempre più ricche particolari e più insistenti: chiacchiere che raccontavano della «storia» fra quattordicenne e il marito della sorella, adulto già padre.

Una storia che, secondo i compaesani, per la rappresentava forse l'illusione di vivere un romanzo d'amore, quello dei libri «rosa». I dieci anni di differenza sembravano costituire un ostacolo. L'adolescente si spesso a casa della sorella e del cognato, anche per occuparsi del cuginetto: lì sarebbe nata la relazione, ormai un anno fa.

Il parroco: «Una storia molto triste»

La notizia dell'arresto dell'agricoltore ha fatto rapidamente il giro del paese. «E' una situazione grave molto triste - commenta parroco, don Mario Gallo -, dalla quale siamo rimasti molto colpiti». Anche il sindaco Felice Boffa esita nell'affrontare questa vicenda. «Sono personali - dice -. Per quanto si sa, non ho motivo di ritenere che si siano stati episodi di violenza, nel senso di violenza fisica. Anche perché non ci risulta siano state sporte delle denunce. Forse può dire che la ragazzina è stata ingenua. Certo, la nuova legge, che prevede l'arresto, ha punito duramente la persona coinvolta. Comunque, oltre a ciò che abbiamo sentito come pettegolezzo, non siamo stati interessati direttamente da nessuno». Secondo quanto si raccoglie in paese, la ragazzina non avrebbe parlato neanche della sua gravidanza, della quale i familiari si sarebbero accorti solo dopo parecchi mesi. L'avvocato Franca Turco, monregalese, componente del «Consiglio di Parità», spiega: «Nel caso in cui l'atto sessuale avvenga con un minore di 14 anni, che pure si dichiari consenziente, si presume che il consenso dello stesso sia valido. Con la nuova legge si procede dunque d'ufficio, anche in assenza di querela, che sarebbe invece necessaria per soggetti di età superiore ai 14. I responsabili rischiano una pena che va dai 6 ai 12 anni». [p. s.]

Via via, però, le voci di paese si sono fatte più insistenti. Sette mesi fa circa, l'adolescente ha scoperto di incinta e la vicenda diventata di dominio pubblico.

Ai carabinieri della stazione Carrù sono giunte alcune «segnalazioni verbali» da parte di compaesani dei due: indicazioni raccolte, sulle quali i militari hanno cominciato indagare. La ragazzina avrebbe affermato di stata consenziente e di non aver subito alcuna pressione violenza dal cognato. Anche i parenti, sentiti dagli inquirenti, avrebbero confermato l'accaduto, presentando però alcuna querela.

Tuttavia il fatto coinvolge una minorenne, che all'inizio della relazione aveva meno di 14 anni: la nuova legge prevede che si proceda d'ufficio, non considerando possibile «consensualità» di un rapporto a quell'età.

Le verifiche così andate avanti per settimane, impegnando i militari a indagare su tutti i possibili aspetti, con la discrezione, per separare il pettegolezzo dalla realtà dei fatti.

Al termine delle indagini, l'uomo, un agricoltore e allevatore, è stato accusato di violenza sessuale nei confronti un minore» e di «circonvenzione minore», ai danni della giovanissima cognata. Il magistrato, d'accordo il della Procura di Mondovì, ha chiesto che gli venisse applicata la custodia cautelare in . Misura restrittiva che è stata concessa: i carabinieri hanno così proceduto all'arresto. L'allevatore si trova ora in carcere Cuneo.

La vicenda ha destato molto scalpore nei paesi della Langa monregalese, dove è ancora vivo il ricordo un episodio di violenza, di ben altra natura, accaduto solo tre anni fa e terminato con un arresto: a Carrù una giovane donna venne violentata nel proprio negozio, da un operaio carrucese, che fu in seguito scoperto e condannato. [p. s.]

La Procura di Savona ha aperto un'inchiesta sullo smaltimento dei reflui

Rifiuti dell'Acna, interessi occulti?

La replica: «Solo proposte alternative al re-sol»

La procura della Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta su «ipotetiche strumentalizzazioni piemontesi nella gestione dello smaltimento dei rifiuti Acna». L'iniziativa sostituto procuratore Alberto Landolfi nasce da una denuncia presentata nei mesi scorsi dall'onorevole Enrico Nan (Forza Italia) secondo la quale il rifiuto all'inceneritore «re-sol» sarebbe pilotato da sponsor interessati all'affare miliardario dello smaltimento che «avrebbero fatto leva - si legge nell'ipotesi accusatoria - sugli ambientalisti».

Nei giorni il magistrato avrebbe in gran segreto il ministro dell'Ambiente Ronchi per interrogarlo sulla vicenda. Non ci sarebbero per ora iscritti nel registro degli indagati.

La notizia è stata accolta incredulità dai sindaci dai rappresentanti delle associazioni del fronte anti «re-sol». «Dal '93 oggi - risponde il primo cittadino di Cortemilia Giancarlo Veglio - abbiamo semplicemente fatto di proporre delle alternative all'inceneritore, che consideriamo un impianto dannoso alla salute e all'ambiente della Valle Bormida. Alcuni di questi progetti sono stati in considerazione anche dalla commissione tecnico-scientifica che ha concluso i lavori metà giugno. E' tutto alla luce sole».

Intanto, si attende per i prossimi giorni il giudizio della commissione Ambiente della Camera sul lavoro svolto dal comitato tecnico-scientifico. [g. p.]

Il presidio dell'anno ad Alba contro il «re-sol» dell'Acna La battaglia anti-inceneritore non è finita

1947 - 1997
50 ANNI DA LEADER
MOTOROLA
NOVITÀ!
D160
£. 497.000
MOTOROLA
NOVITÀ!
D470 con sportellino
£. 598.000
Panasonic
G500
con vibracall
£. 749.000
50°
ACCESSORI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO
TELEFONIA
Attivazione immediata:
- GSM Radiomobil TELECOM E OMNITEL
- Timmy TELECOM
- Libero OMNITEL
ACCESSORI di tutte le marche
Festeggia con noi!
Ti mandiamo in vacanza GRATIS
bosetti
OSSANO VIA ROMA, 149
TEL.

Ma nella scuola più grande del Cuneese c'è un'alta percentuale di respinti

All'Itis di Fossano 42 bravissimi

Promossi con una media superiore all'otto

Le scuole hanno ormai completato la pubblicazione dei risultati degli scrutini

FOSSANO. All'Itis «Vallauri», la scuola con il più alto numero di allievi della provincia di Cuneo, la media dei bocciati è stata piuttosto elevata: ci sono classi in cui i bocciati raggiungono il trenta per cento.

Molti sono tuttavia gli studenti con la media superiore all'otto: Davide Gallo, Paolo Ingaramo, Maria Grazia Mina, Alberto Mondino, Giulia Andreozzi, Daniela Bruno, Grazia Molino, Samuele Pinta, Gabriele Antoniucci, Gianni Cavallotto, Riccardo Adamo, Marco Bagnasco, Giorgio Lubatti, Fabrizio Borgogno, Marco Mana, Alessandro Arese, Claudio Fruttero, Enrico Olivero, Dario Sampò, Luca Lingua, Daniele Basso, Andrea Manfredi, Wictor Boetti, Paolo Marchisone, Enrico Mellano, Marco Bruno, Daniele Panero, Valerio Picco, Gianluca Caffaro, Roberto Davico, Lara Lerda, Antonella Cussino, Valter Tibaldi, Walter Giaquinto, Dario Tortone, Sergio Carena, Marco Merlo, Walter Picco, Diego Trussardo, Sandro De Paola, Luca Donalisio, Elena Favole.

Ecco l'elenco completo dei ragazzi promossi:

Classe I biennio: Manuela Arese, Davide Balestro, Fabrizio Ballario, Danilo Bono, Daniele Cravero, Paola De Re, Paola Di Tora, Alessandro Gelleano, Davide Gallo, Simone Giovenale, Paolo Ingaramo, Alessandro Lia, Katuscia Liberto, Marco Magistro, Maria Grazia Mina, Alberto Mondino, Paolo Nesci, Cristina Piovano, Maurizio Rabbia, Davide Rocca, Lidia Schiavone, Paolo Talione, Simone Valorso.

Classe I biennio: Antonio Abitante, Valentina Alasia, Giulia Andreozzi, Sabina Bergero, Daniela Bruno, Debora Bruno, Alessandro, Carichino, Salvatore Castronovo, Elio Di Ciuccio, Giuseppe Ferroro, Sabina Gramaglia, Fabrizio Marengo, Paola Mechi, Grazia Molino, Enrico Montisci, Denis Pagliero, Federico Porro, Mauro Salome, Salvatore Stramandinoli, Gianluca Tornavasio, Pasquale Vinci.

Classe I C biennio: Marco Alesso, Paolo Alesso, Gabriele Angaramo, Mauro Bergese, Diego Bracco, Francesco De Carlo, Enrico Ferrua, Michele Ficetto, Enrico Gonella, Federico Iri, Manuele Mana, Mattia Monchiero, Samuele Pinta, Simone Politano, Cristian Porello, Stefano Rosana, Ivo Rosso, Andrea Scavino, Mauro Serra, Gabriele Silvestro, Marco Viglione, Fabrizio Zabellan.

Classe I biennio: Gabriele Antoniucci, Stefano Barale, Federico Barolo, Maurizio Beoletto, Marco Casale, Gianni Cavallotto, Alessandro Drocco, Diego Gandolfo, Davide Geraci, Gianmatteo Longo, Davide Marenda, Marco Marengo Luca Mellino, Mauro Migliasso, Gabriele Miscali, Enrico Montaldo, Francesco Morra, Massimiliano Operti, Davide Poppi, Ivano Rinaudo, Giorgio Rivoira, Giovanni Toso.

Classe I biennio: Alessandro Agostino, Andrea Bellino, Enrico Bergese, Gian Mario Bertola, Alessandro Biancotto, Davide Bosio, Davide Colombano, Gabriele Coppini, Marco Angelo Dal Dosso, Andrea Dompè, Paolo Ferrero, Davide Gianoglio, Pietro Gonella, Dario Grella, Andrea Isoardi, Giovenale Oberto, Fabrizio Paggi, Maraco Porta, Paolo Roccia, Mario Sansone, Mauro Savega, Fabrizio Stella, Marco Valla, Giovanni Zanardi.

Classe II biennio: Riccardo Adamo, Marco Bagnasco, Marco Ballario, Marco Barbero, Marco Boglione, Daniele Chiavirano, Luca Delfino, Claudio Gioetto, Giorgio Lubatti, Fabio Magarotto, Andrea Mascarello, Mauro Massa, Marco Occelli, Marco Rinaldi, Lorenzo Rosano, Mario delli Calici.

Classe II biennio: Matteo Aragno, Fabrizio Borgongno, Dario Bosio, Matteo Castagnotti, Luca Chiavazza, Stefania Cometti, Igor Favole, Chiara Forneris, Matteo Gallo, Fabrizio Grosso, Marco Mana, Davide Musso, Chiara Odello, Roberta Roccia, Andrea Sabena, Giovanni Scoffone.

Classe II biennio: Alessandro Arese, Davide Barale, Maurizio Bertone, Marco Cavallo, Paolo Chiapella, Enrico Chinetti, Gabriele Chiri, Carlo Colonna, Andrea Curti, Gabriele Eandi, Antonio Fabi, Gianluca Filippi, Claudio Fruttero, Mattia Gastaldi, Enrico Olivero, Marco Ravera, Dario Sampò, Flavio Santomauro, Diego Davide Viglietti.

Classe II biennio: Paolo Borgogno, Enrico Bozzoli, Giuseppe Camisassa, Daniele Fenocchio, Daniel Ferrero, Paolo Francone, Lica Giobergia, Alessandro Grimaldi, Fulvio Grosso, Luca Lingua, Paolo Mellano, Matteo Mina, Bruno Muzzi, Omar Pettiti, Andrea Provenzale, Alessandro Racca, Davide Rosso, Luca Russo.

Scientifico Tecnologico, Classe I: Daniele Alladio, Daniele Basso, Daniele Beccaria, Alessandro Berardo, Luca Bertone, Cristiano Bima, Luca Bravo, Eva Cavallera, Enrico Cravero, Danilo Di Vincenzo, Simone Giuliani, Marco Levrone, Andrea Maccagno, Andrea Manfredi Luca Marengo, Nicolas Olivero, Stefano Viglietta, Marco Viti.

Classe II A: Andrea Ajmetta, Andrea Cicorello, Roberto Gastaldi, Roberto Gastaldi, Matteo Malvino, Eliseo Manduzio, Alberto Martino, Fabio Olivero, Fabrizio Peirone, Elena Rosso, Alberto Sarotto, Bruno Shtjefni, Franco Tiano, Gabriele Vissio.

Elettrotecnica, Classe III: Viktor Boetti, Ivan Bonino, Dario Busso, Danilo Capone, Danilo Chiri, Cristiano Ciravegna, Sergio Garis, Andrea Gastaudo, Carmelo La Martina, Fabrizio Mana, Paolo Marchisone, Enrico Mellano, Danilo Messa, Roberto Mondino, Francesco Domenico Mussetto, Giancarlo Recchia, Luca Roggero, Alessio Russo, Valerio Sarale, Livio Sicca, Marco Splendore, Daniele Vender.

Classe III B: Christian Abrate, Diego Allemandi, Emanuele Borello, Ivan Borgna, Dario Bravo, Caffa, Luca Cagnassi, Claudio Cavaglià, Antonio Defina, Sergio Degiovanni, Paolo Farinetti, Dario Gallo, Andrea Gandolfo, Cristiano Mana, Andrea Marchisone, Alessandro Oggero, Gian Piero Olivero, Andrea Ruffino, Ivano Tonello.

Classe III A: Francesco Bertaina, Luca Bonetto, Riccardo Bordese, Igor Bosio, Marco Bruno, Stefano Fenoglio, Danilo Germanetto, Matteo Giaccardi, Enrico Giobergia, Daniele Panero, Guglielmo Panero, Valerio Picco, Massimo Serra, Marco Sperandio, Claudio Tortone.

B: Paolo Anzari, Adolfo Boglione, Gianlica Caffaro, Giovanni Cedrani, Luca Cerutti, Marco Crosetto, Marco Demichelis, Maurizio Depaoli, Alessio Andrea Domenico Ghezzo, Simone Mondine, Silvio Racca, Manuel Rocca, Daniele Romano, Mirko Tacchini, Riccardo Testa.

Classe IV C: Dario Ansaldi, Diego Balbo, Andrea Becchio, Massimo Brondolo, Fabio Consalvo, Sandro Ferrero Manuele Gatto, Paolo Marabotto, Daniel Munzone, Oscar Panero, Maurizio Rabbia, Daniele Racca, Igor Romano, Sandro Rossi, Leonardo Saroglia, Marco Scolaro, Angelo Scotto, Diego Serra, Gianluca Vaccarino.

V A: Emanuele Abrate, Stefano Berrino, Andrea Bonardo, Stefano Bosio, Gianluigi Conti, Davide Dedominici, Enrico Gastaudo, Luca Gonella, Daniele Mascolo, Davide-Bernardo Milanese, Luca Paschetta, Luca Perrone, Fulvio Rainero, Lorenzo Salvagno, Fabio Stroppiana, Claudio Taricco, Giuseppe Ternavasio, Cristhian Tribaudino, Davide Verzelli.

Classe V B: Roberto Abbona, Marco Allerino, Antonio Audrito, Emanuele Bonatti, Giuliano Bordone, Gabriele Brero, Simone Busà, Andrea Campi, Alessio Cordero, Fausto Costamagna, Marco Costamagna, Giuseppe Giletta, Damiano Odello, Luca Oliva, Danilo Olivero, Emilio Prato, Andrea Sattamino, Giosué Siniscalchi, Daniele Vespertino, Massimo Viglino.

Informatica, M A: Dario Aschero, Linda Bosio, Marco Capatti, Lorenzo Careglio, Rita Costa, Roberto Davico, Cristina Dotta, Andrea Finocchiaro, Valeria Fissore, Lara Lerda, Daniele Molineris, Giacomo Norelli, Selene Ortu, Michele Prato, Maurizio Sarvia, Davide Sicurella, Luca Tallone, Marco Tomatis, Sara Vadnial, Stefania Viberti.

Classe M B: Jenny Avico, Mauro Bernocco, Nicola Bessone, Stefania Busca, Federica Carena, Ileana Cavallero, Antonella Cussino, Barbara Fissore, Mattia Gabetti, Emanuela Gazzera, Lorenzo Gazzera, Karin Gorjux, Alessandro Lerro, Daniele Lissandro, Federico Mancardo, Daniele Pani, Valter Tibaldi, Rosita Umbaca, Cinzia Usai.

Classe M C: Alberto Agosto, Valter Bergesio, Giuseppe Bongioanni, Diego Carena, Ivan Gaibazzi, Walter Giaquinto, Alessandro Girardi, Walter Giusiano, Paolo Monga Roccaglia, Marco Moschetti, Danilo Peano, Davide Ponzo, Marco Priolo, Alessanro Siri, Dario Tortone, Viberti Alessio, Zuccali Matteo.

M B: Luca Aimar, Emanuele Ariuado, Alessandro Arnaudo, Davide Bafaro, Daniele Barbero, Umberto Bernardi, Dario Brizio, Sergio Carena, Alessio La Placa, Marco Merlo, Paolo Olocco, Alessio Rossone, Francesco Sasso, Vincenzo Scalabrino, Stefano Silvello.

M A: Emiliano Allocco, Alberto Armitano, Maurizio Borgogno, Marco Bressi, Alessandro Casti, Simone Chippini, Nadia Chiavazza, Omar Cortassa, Simone Costantino, Flavio Dotta, Francesco Giacosa, Roberto Giraudo, Andrea Laschi, Manuel Malgioglio, Cristiano Manfredi, Massimo Mollo, Walter Picco, Claudio Quaglia, Francesco Quaranta, Fabio Rinaldi, Anna Schinco.

Classe IV B: Luca Airale, Enrico Barra, Diego Bertola, Alessandro Bruno, Luca Colomabatto, Elena Colombo, Fabrizio Conterno, Emanuele Cortese, Fabrizio Fumero, Dennis Giordanino, Diego Lazzarino, Maurizio Miandrussich, Walter Olivero, Cinzia Orrù, Daniele Perrone, Daniele Piumatti, Alberto Poggio,Stefania Porasso,Giuseppe Rocca, Andrea Sacchet, Manlio Scaparone, Enrico Seppa.

IV C: Valerio Anfossi, Fabrizio Bergese, Pier Paolo Boglione, Giuseppe Borbone, Murizio Chiabrero, Luca Curini, Luca Curti, Danilo Danna Alessandro Delsoglio, Marco Fontolan, Giampaolo Maggiore, Simone Mana, Fabio Manassero, Marco Mossello, Paolo Olocco, Luca Peirotti, Antonello Pelazza, Gianluca Pellegrino, Omar Perona, Gianluca Rinaldi, Gabriele Rivetti, Diego Trussardo.

V Silvio Beghiatti, Mauro Bottero, Maxmilliano Calleri, Sandro Contieri, Danilo Cognati, Mauro Grosso, Alessandro Mana, Alessandro Michellino, Salvatore Mongiovì, Fabrizio Oggero, Antonello Palma, Paolo Rolando, Alessandro Savoiardo, Andrea Starpone, Roberto Tealdi, Stefano Vegetabile, Paolo Voarino.

Classe V B: Alessandro Albera, Fabio Alcotti, Serafino Aloi, Marco Angeli, Flavio Appendino, Loris Appendino, Stefano Bailone, Claudio Becchio, Dario Caratto, Dario Daniele, Andrea Del Sarto, Stefano Fara, Stefano Golè, Lorenzo Graglia, Natale Mancari, Felice Marra, Andrea Monasterolo, Livio Panuello, Marco Schellino, Domenico Suriano.

V C: Francesco Andreozzi, Matteo Berardo, Erika Bergese, Nicola Boise, Dario Bono, Monica Crisanti, Anita Dompè, Roberto Fiore, Paolo Garetto, Alessandro Martone, Laura Oliva, Claudia Pascero, Silvia Ravera, Davide Rosso, Enrico Rudari, Cristiana Seia.

Meccanica, Classe III A: Valentin- Balocco, Stefano Boccardo, Diego Bogetti, Luca Bonetto, Ivano Bonino, Gianluca Bosio, Alessandro Geuna, Claudio Ghigo, Andrea Maccagno, Fabio Spagnolo, Ugo Tallone.

Classe III B: Stefano Audisio, Claudia Barbati, Marco Bognanni, Sara Bosio, Mattia Chiapello, Marco Cometto, Katia Coppola, Sandro De Paola, Alessandro Foglia, Alessandro Lo Schiavo, Riccardo Manissero, Fabio Paschetta, Anna Rodinò, Marco Schirru, Alessandro Taglietti.

Classe IV B: Stefano Berardo, Paolo Bertinotti, Francesco Filippone, Fabrizio Mario Gallenno, Ivan Mazzarello, Mauro Morani, Salvatore Mucaria, Guido Olocco, Umberto Olocco, Marco Panero, Giuseppe Parrella, Renato Reginato, Marco Rossoni, Mauro Sabena.

Classe IV C: Enrico Airale, Enrico Antona, Luca Bello, Gianfranco Bergese, Luca Donalisio, Pasquale Donnarumma, Elena Favole, Massimo Figus, Luca Gallo, Vincenzo Galluzzo, Mauro Larcher, Bruno Manassero, Manuela Manzone, Davide Morra, Matteo Ragozzino, Andrea Ramondetti, Enrico Re, Aurora Torchio.

V A: Stefano Giovanni Bozzolo, Claudio Brizio, Danilo Bruzzone, Giuseppe Casoli, Alex Castellino, Giuseppe Catanzaro, Fausto Cavagnolo, Fabio Cillo, Davide Costamagna, Giorgio Despirito, Stefano Fantinuoli, Signorello Lo Pumo, Stefano Lusso, Gianpaolo Maiolo, Marco Marano, Gianlu- Milanesio, Massimo Perona, Davide Piovano, Danilo Pipino, Pierpaolo Ravera, William Rosso, Gianluca Rugo, Valerio Tamaro, Paolo Uberto, Franco Verre.

V B: Luca Allocco, Alberto Aprà, Federico Barale, Enrico Barbero, Davide Beccaria, Massimo Becchio, Danilo Bertoglio, Gianluca Cardellino, Genny Cascio, Emanuele Chiara, Luca Chiusano, Andrea Comino, Marco Contratto, Emanuele Farinelli, Dario Gambino, Gabriele Giachino, Eugenio Manera, Marco Martinengo, Domenico Olocco, Roberto Piumatti, Paolo Ravera, Marco Rogato, Davide Spagnolo, Valentina Spatocco, Paolo Spertino, Domenico-Michele Vulcano.

(l. a.)

Da sinistra Daniela Bruno Alessandro Arese Lara Lerda Walter Giaquinto e Giorgio Lubatti

sin. Samuele Pinta Enrico Mellano Marco Bruno Daniele Panero Enrico Olivero

Da sin Giulia Andreozzi Valter Tibaldi Sergio Carena Luca Lingua e Marco Bagnasco

Da sin. Marco Mana Andrea Manfredi Roberto Davico Dario Sampò e Sandro De Paola

Da sin. Antonella Cussino Claudio Fruttero Riccardo Adamo Luca Donalisio e Gabriele Antoniucci

Da sin. Daniele Basso Maria Grazia Mina Davide Gallo Valerio Picco e Paolo Ingaramo

AL GIORNALE

Corso IV Novembre «strada morte»

Primo giorno di luglio: è un mezzogiorno di sole, con il vento frizzante che giunge dal Monviso. Improvviso, irrompe lo stridore di freni e un'altra vita è stata strappata dal corso maledetto, la «strada della morte», la vergogna della città di Cuneo, simbolo tangibile di quarant'anni di malgoverno democristiano che persiste inossidabile: corso IV Novembre.

Per quante volte è lecito ai nostri politicanti girare la testa da un'altra parte? Per quanto ancora possono fingere, colpevoli di non sentire? Ci sono bambini che vivono lungo questa strada maledetta, tanti bambini.

Quanti morti dovranno ancora giacere sull'asfalto di corso IV Novembre? Alle cinque della sera di martedì 1° luglio sono tornato sul luogo dell'incidente. Sul grigio asfalto, percorso da 15 mila veicoli al giorno, la grande macchia di rosso sangue era diventata un'anonima chiazza scura.

Cos'è circonvallazione? E' una parola insignificante da mettere al primo posto nei programmi elettorali per farsi eleggere? Che siano i nostri politici a non volerla realizzare? Di cosa, infatti, si potrebbero riempire la bocca alla prossima campagna elettorale?

Io che cos'è una circonvallazione a Cuneo: è una parola che soffia nel vento! Una barzelletta da raccontare al bar e che rende reale il mito del cuneese «bougia nena.

Guido Araldo, Cuneo

Da Ceva si ringrazia Medicina 1 di Cuneo

Ringrazio, a nome anche della mia famiglia, il reparto di Medicina 1 dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per l'ottima assistenza ricevuta nella risoluzione e cura del difficile caso di mia figlia Cinzia. Grazie di cuore anche medico e famiglia.

Rodolfo Raimondi, Ceva

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cn** 441.744; **Terra:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370. 42.01. **Busca:** 945.656, 945.455. **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.256, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monte:** 64.319; 911.010; rezzo: 772.556; 577.407, **Neive:** 798.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva** : 551.02; vigliano: 719.111, : 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette che urgenti

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209

Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 85, tel.

Travaglio, piazza S. Maria Maggiore 7, tel. 42.206

Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 8, tel 42.242

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santa- tel. 712.976.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo 269832 oppure 280013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.832, 280.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269832 oppure 280013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 71.003; : 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 609.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-BV** (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cuneo prev.** 696.246.

STATO CIVILE

Marchisio Cristiano Maria (residente a Cuneo), impiegato, Fissore Sandra Guglielmina Costanza (residente a Cuneo), impiegata; Malabocchia Massimo (residente a Boves), parrucchiere, con Marciano Rosina (residente a Cuneo), operaia; Dalmasso Roberto (residente a Cuneo), artigiano idraulico, con Alma Mara (residente a Cuneo), impiegata; Garavagno Carlo (residente a Cuneo), ingegnere, con Bordiga Monica (residente a Cuneo), impiegata.

Mario Tesauro (residente a Saluzzo), Daniela Ribotta (residente a Saluzzo); Massimo Ternavasio (residente a Saluzzo), con Manuela Merlo (residente a Saluzzo); Franco De Chiesa (residente a Saluzzo), Attilia Gullino; Livio Barra (residente a Gambasca), con Donatella Musso (residente a Cuneo); Flavio Abrate (residente a Centallo), Emiliani (residente a Saluzzo); Mar- Sarasco (residente a Torino), con Elena Segre (residente a Torino); Lorenzo Nicolino (residente a Saluzzo), Pierenna Calandri (residente a Carmagnola); Claudio Maero (Revello), con Claudia Uberto (Saluzzo).

THE QUEEN VICTORIA PUB
03/07/97
VIENI ANCHE TU
ALL'INAUGURAZIONE
PIU' FOLLE DEL MOMENTO
03 LUGLIO 1997
VIA ROSA BIANCA, 40
MONDOVI'

Negozi aperti (ore 21-23) dal Pizzo a piazza Europa

A Cuneo musica e sfilate per lo shopping by night

CUNEO. Secondo appuntamento stasera con lo «shopping by night» (ore 21-23).

Il Comitato degli esercenti del centro storico propone musica nei dehor dei bar lungo l'asse Roma, dove le boutique e i negozi disposizione dei clienti. Gli spettacoli musicali saranno fronte al Caffè Bru- (gruppo «Al massimo»), Nuo- Bar Nigra (Mamalosa trio), Pasticceria Bonfante (The Brooks), bar Ruffino (Gianni Secondo), Caffè Roma (Lavoro Straordinario), Caffè Coni Veja (Marenco Libero), bar Ottocento (Piano bar), Caffè Piazza (Replay).

Il gruppo di esercenti che aderiscono al «Centro Arcobaleno» (commercianti di corso Nizza fra le piazze Galimberti ed Europa; corso Giolitti da piazza Europa a via XX Settembre; via XX Settembre da corso Giolitti alla galleria di piazza Europa e piazza Galimberti) propongono una sfilata di costumi Calzedonia) e teli da marte (Bassetti) lungo i portici di Giolitti (numero 4 5), oltre a una sfilata di zainetti «Invicta» e musica dal vivo e piano bar al Caffè nazionale di piazza Galimberti 11 e al Café du in corso Nizza 1.

Stasera il comitato «Passaggio obbligato» (commercianti di corso Dante, via Carlo Emanuele, via XX Settembre corso Giolitti e via Cavallotti) propone l'isola pesonale in corso Dante e spettacolo con le ballerine de «La Parranda». [r. s.]

IN CORSO NIZZA

Gratis di sera il servizio fotografico

«Diventare protagonisti». L'invito a farsi immortalare per avere ricordo dell'estate '97 è del comitato di commercianti che aderiscono al «Centro arcobaleno». Per tutti i giovedì di luglio e agosto i cuneesi avranno a disposizione il «gazebo della fantasia». Lungo l'asse del centro sarà allestito uno studio itinerante che si trasformerà in set. Il fotografo Marco Sasia, professionista specializzato ritratti (ha all'attivo collaborazioni Alpitour per i cataloghi, con Zeiss, Miroglio Vestebene per campagne pubblicitarie), fisserà in immagini giovani, fidanzati, bambini, intere famiglie o gruppi di amici. Queste il gazebo della fantasia (è previsto il servizio fotografico gratuito ai visitatori) sarà allestito vicino al Café du cinema (in Nizza 1). [r. s.]

Dalla Regione

Casa Cavassa un miliardo a Saluzzo

SALUZZO. Supera i due miliardi lo stanziamento che la Regione ha messo a disposizione Comune nel triennio '97-99, per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale della città. Uno specifico protocollo è stato approvato, maggioranza, Consiglio comunale (si sono astenuti i rappresentanti Lega, Barolo e Camisassi, oltre consigliere dell'Ulivo, Mursone). E' prevista, dalla Regione, l'erogazione di un miliardo per Casa Cavassa (la restante parte di milioni sarà a carico dell'amministrazione civica), per il restauro dell'edificio. Altri soldi serviranno per i lavori nell'antico palazzo comunale (750 milioni), dove verrà sistemata la pinacoteca di Matteo Olivero con una sala multimediale. Trecento milioni integreranno le somme per restaurare Villa Radicati, dove sarà ospitato il museo storico della città. E' previsto anche l'intervento sponsor privati.

Nell'ex-caserma «Musso», oltre alla Sala d'arte ed alle Magistrali, troveranno posto la biblioteca e l'archivio storico. Questo intervento, che supera i tre miliardi sarà finanziato parte dalla Provincia (due miliardi), dalla Regione (450 milioni) e dal Comune (800 milioni). «Questi interventi - ha commentato l'assessore alla Cultura, Piero Bolla - rientrano un progetto generale di riqualificazione del nostro territorio». [g. ne.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Piano per rilanciare lo stile «Val Varaita»

L'artigianato saluzzese ha una sua specificità: il settore del legno e dell'arredamento. Lo sviluppo in del comparto può essere spiegato tenendo conto della presenza nell'area un'antica tradizione di lavorazione del legno la consuetudi- ospitare in città importanti mostre e rassegne d'arte e dell'antiquariato. Elementi che hanno portato a identificare Saluzzo come la capitale mobile in stile.

L'artigianato saluzzese circa 2300 imprese, 1400 delle quali iscritte all'associazione provinciale categoria. Il numero degli occupati si attesta sulla media provinciale pari 2,5 unità per azienda.

Essendo parte del territorio saluzzese compreso in due comunità montane, le imprese che operano in questa zona sono costrette a far fronte alle tipiche difficoltà che quotidianamente incontrano gli imprenditori dell'area alpina; tra queste la distanza dei laboratori dalle vie di comunicazione.

fine di ridare competitività alle imprese con sede nei Comuni di montagna stata programmate di importanti iniziative, come un piano rilancio dello «stile Valvaraita». Contemporaneamente l'Associazione provinciale artigiani, in collaborazione con le Comunità montane e gli enti locali, ha programmato progetto per accedere agli aiuti finanziari dalla Comunità economica europea, come l'«Obiettivo 5/b» e il «Leader». A tale proposito stato costituito «Gruppo d'azione locale» per le Valli Varaita e Po.

Ernesto Testa
leader degli artigiani saluzzesi e vicepresidente dell'Associazione provinciale

La nostra Associazione segue costantemente l'evoluzione e le problematiche dell'intero settore artigiano. A Saluzzo abbiamo attivato un ufficio per mantenere i collegamenti con la «base» abbiamo predisposto recapiti bisettimanali a Barge, Bagnolo e Venasca.

Considerato la particolare congiuntura economica e l'alta imposizione fiscale, si può dire che l'artigianato locale non presenta particolari aree di crisi, anche difficoltà vengono segnalate in alcune lavorazioni complementari dell'arredamento. Le difficoltà sono dovute principalmente alla concorrenza che le botteghe subiscono da parte delle grandi industrie del settore.

Nonostante tutto avverto tra gli operatori del comparto artigiano segnali di ottimismo, che fanno ben sperare sul futuro dell'economia di tutto Saluz- .

Ernesto Testa

DALLA GRANDA

Fossano

Oltraggio i carabinieri Ventottenne è arrestato

Rosario Galioto, 28 anni, originario della Sicilia, abitante a S. Albano, autista, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Fossano, per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Il giovane è stato fermato alla guida della moto mentre ha reagito violentemente alle contestazioni dei militari. [l. a.]

Saluzzo

Una targa memoria di Eriberto Bertone

Il vescovo monsignor Diego Bona, oggi alle 17 all'Opera pia Tapparelli, celebrerà breve cerimonia religiosa: sarà benedetta la lapide del benefattore Eriberto Bertone, morto un fa che donò una cascina all'ente. [g. ne.]

Cuneo

La Provincia approva il conto consuntivo

Il Consiglio provinciale ha approvato il consuntivo '96, con un avanzo di cinque miliardi 698 milioni. [g. d. m.]

Staffetta notturna con «Tre piazze in corsa»

Stasera (iscrizioni fino alle 21, il via mezz'ora dopo) si svolge la staffetta notturna «Tre piazze in corsa». La manifestazione si svolge nelle piazze dell'Olmo, Italia Caduti. Organizzano l'assessorato allo Sport del Comune, l'Atletica Dragonero, «Monti Sport» Fidal, collaborazione della Cassa rurale artigiana Boves. [b. s.]

Sequestro di armi

Bracconaggio Perquisite tre abitazioni

BROSSASCO. Importante ope- antibracconaggio nei Comuni di Brossasco, Sampeyre e Valmala. Le indagini sono state svolte dagli agenti nucleo di polizia del Corpo forestale Stato di Cuneo, in collaborazione la stazione dei carabinieri dei Sampeyre.

«Sono state perquisite alcune abitazioni - spiegano i coordi- dell'operazione -. In seguito a questi controlli, state poste sotto sequestro alcune armi da fuoco sprovviste di regolare autorizzazione, set- tagliole, undici lacci d'acciaio di vario diametro per la cattura di animali selvatici di diverse taglie, tre guadini da pesca muniti di filo elettrico da utilizzare per la pesca di frodo, quattro apparati radio ricetrasmittenti, nonché varie preparazioni tassidermiche di specie cacciabili e di specie non cacciabili».

«Tutta l'operazione antibracconaggio - spiegano ancora gli inquirenti - si è conclusa con arresto una denuncia a piede libero». [c. g.]

Un poeta occitano

Si festeggiano gli 80 anni dello scrittore

Giovanni Raina
è originario di Elva

CUNEO. Giovanni Raina, scrittore e poeta di lingua occitana, compie oggi ottant'anni e sarà festeggiato nell'abitazione cuneese dove, dal 1963, abita con la moglie Luciana.

Nato a Elva il luglio del 1917, Raina emigrato a Verzuolo nel 1947 dove ha svolto lungo l'attività di commerciante. Autodidatta, ha pubblicato due libri: «Elva, memorie storiche statistiche» e «Vito Gramos» per raccontare la dura esistenza dei montanari.

Nella attività ha collaborato con numerosi settimanali provinciali. [g. d. m.]

In legno e vetro

Nuovo tetto per la chiesa del Salice

FOSSANO. La vecchia chiesa del Salice, che sta tornando agli antichi splendori grazie al recupero realizzato dalla Soprintendenza alle Belle arti (in omaggio alla vivacità delle tinteggiature delle abitazioni della zona, i tecnici hanno scelto dipingere la facciata a strisce bianche e rosse) presto tornerà ad avere un tetto (il suo venne sfondato dalle intemperie): si tratterà di una copertura in legno e vetro, appositamente studiato per dare luminosità all'interno (l'edificio nei prossimi anni dovrebbe essere destinato sala congressi).

La Soprintendenza alle Belle arti, che ha ottenuto il finanziamento per realizzare la copertura, intende presentare il progetto alla cittadinanza per spiegarne le caratteristiche con l'obiettivo anche della massima trasparenza.

L'assemblea pubblica dovrebbe tenersi in una data non fissata, ma comunque al termine dell'estate. Presto verranno appaltati tutti i lavori in programma. [l. a.]

Nuovo presidente

Cuneo bianco Dimissioni a Fossano

Mauro Marro
ha lasciato la presidenza dopo mesi

FOSSANO. Dimissioni a catena alla Croce bianca. A soli mesi dalla sua elezione, ha lasciato la delega il presidente Mauro Marro «per divergenze di impostazione sulla gestione economica dell'associazione». Sono seguite le dimissioni, ritirate, del consulente amministrativo Aurelio Beraudo, e quelle, confermate, del direttore sanitario Enzo Brizio, che fu tra i fondatori, nel '95, dell'associazione.

Nuovo presidente Alberto Bongiovanni, impiegato comunale; la direziona sanitaria stata affidata a Cristina Barbero. [l. a.]

Grazie a «Food Ing»

Cuneo apre le frontiere del cibo

Oggi alle 18, nella sede dell'Unione Industriale, si tiene presentazione di «Food Ing '97», prima convention mondiale sulle nuove frontiere dell'agroalimentare, organizzata dalla Allione Ricerca Agroalimentare Spa, che si terrà Cuneo dal al 17 settembre, sul frutta e verdura. In futuro si tratterà di latte e derivati, nella prospettiva del miglioramento della produzione e delle nuove tecnologie alimentari.

All'incontro partecipano un rappresentante dell'Unido (l'organismo Onu per lo sviluppo industriale, partner manifestazione), presidente degli industriali di Cuneo, Ottaviano Anselmino; il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia; il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno; l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Tra gli interventi, quello del presidente del Gruppo Allione, Ernesto Allione, che ha caldeggiato la scelta per il convegno del capoluogo «Granda», seconda Italia solo a Parma, nel settore agroalimentare. [r. s.]

Prezzo 240 milioni

In vendita ex elementari a Vignolo

Il sindaco di Vignolo
Alessandro Verardo

VIGNOLO. L'amministrazione comunale ha autorizzato la vendita dell'ex scuola elementare di San Michele. Il prezzo fissato per l'asta è di duecento e quaranta milioni. «Gli interessati - spiega il sindaco Alessandro Verardo - potranno partecipare all'incanto presentando offerte in aumento in busta chiusa entro il 9 luglio. Il fabbricato, in zona Pavia, è su due piani fuori terra per una superficie complessiva di 350 metri quadrati. Il ricavato della vendita sarà utilizzato per finanziare la realizzazione della nuova scuola materna». [r. s.]

Da domani a Montezemolo la Fiera e un convegno sulla legge regionale

Tutte le regole per chi fa il miele

Ma ci saranno anche formaggi, salumi e auto

MONTEZEMOLO. «Apiemonte: realtà sempre più dolce». Poche parole, che riassumono perfettamente quanto accadrà da domani e per tre giorni a Montezemolo.

Nella capitale del miele sono ormai agli sgoccioli i preparativi per la diciottesima edizione della fiera di luglio, che si svolgerà in paese da domani al 6 luglio: si tratta della più qualificata rassegna regionale dedicata all'apicoltura e ai suoi prodotti, che ritorna grazie all'amministrazione comunale, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia e della Camera di Commercio di Cuneo, della Comunità Montana Alta Val Tanaro Mongia e Cevetta, del Parco Oasi Sorgenti del Belbo, dell'Aspromiele, dell'Agripiemonte, dell'Aloges srl di Alessandria.

I visitatori potranno aggirarsi fra le centinaia di stands e bancarelle, sistemati per le strade e le piazzette di Montezemolo, ma al riparo sotto le tensostrutture allestite per consentire il migliore svolgimento della manifestazione, anche in caso di maltempo. Una vasta esposizione di automobili e moto aggiungerà un pizzico di «modernitàs all'ultracentenaria fiera di luglio, che affonda le sue radici nel secolo scorso.

La rassegna sarà inaugurata domani pomeriggio alle 15. Sempre domani si svolgerà l'importante convegno, nel corso del quale sarà la presentazione ufficiale della legge regionale per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura. All'appuntamento, atteso da tutti gli operatori, interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, esperti di marketing, che parleranno degli aspetti commerciali e di tutela del consumatore, ma anche il sindaco Secondo Robaldo. Il suo intervento sottolineerà gli «aspetti nutrizionali nonchè le applicazioni di consumo» del prodotto dell'apicoltura. Illustrerà inoltre i contenuti di «Apitours», rivolto agli operatori del settore, che coinvolge anche Liguria, Veneto, Lombardia, Abruzzo ed Emilia Romagna.

A Montezemolo si parlerà di produzione del miele e tutela del consumatore

La tavola rotonda proseguirà domenica, con le relazioni sui passi avanti compiuti dalla scienza e dalla tecnica nella lotta alla Varroa. La dottoressa Reverso presenterà il libro «Il nettare che cade dal cielo».

Quanti visiteranno la fiera si troveranno a percorrere anche due «itinerari», che rappresentano una novità per la manifestazione. Dove predomina il miele, ci saranno gli stands del «Percorso dolce», mentre dove si visiterà quello «salato» si troveranno formaggi, salumi, vini, conserve. Tutti i prodotti che caratterizzano questa parte di Langa e le sue colline.

La gastronomia tipica della fiera farà bella mostra di sè anche grazie al servizio ristorante, allestito all'interno della fiera, capace di ospitare quattrocento coperti. La cuoca, Maddalena Prato, in «prestito» dal ristorante «Il Carro» di Artesina, presenterà le ricette contenute nel libro della dottoressa Reverso. Si andrà dagli antipasti caldi agli affettati, dalle salse ai funghi, dai primi piatti gnocchetti, tagliolini, pasta e fagioli (tipiche ricette piemontesi), ai secondi al Barolo, alle grigliate, ai piatti unici con polenta.

Sarà inoltre possibile approfittare delle degustazioni di prodotti tipici esposti sui vari stands.

A fianco della fiera, si svolgeranno anche momenti di intrattenimento e di spettacolo, che allieteranno il pubblico nelle tre serate. Si svolgerà anche la premiazione del concorso fotografico nazionale, che ha per tema l'«ape operaia», e di quello riservato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, che mette in palio borse di studio.

Per rimanere nella tradizione della Langa, non mancheranno altre occasioni di divertimento popolare, i giochi caratteristici: l'albero della cuccagna, la corsa il sacco, il «bacio delle padelle», il ballo. Tutto, sotto il titolo «Organizziamo allegria».

E' dunque il caso di dire che, da domani a domenica, a Montezemolo ci sarà proprio tutto, per rendere omaggio nel modo migliore al pregiato miele della Langa cebana. Il miele ricavato da tutte le che profumano e colorano i prati di queste colline: fiori di rosmarino, girasole, lavanda, fiordaliso, erba medica, tiglio, castagno, acacia, timo, tarassaco, corbezzolo, rododendro, limone, insomma un prodotto davvero tipico e ineguagliabile dalla chimica.

M. T. M.
PRODUZIONE PROPRIA DI
CUCINE - CAMERE - SOGGIORNI
COMPLETAMENTE MASSICCI E SU MISURA
SCAVOLINI
Fabbrica arnie - Miele
apistico
Lavorazione propria fogli cerei
Via Martiri, 45 (Statale Cuneo - Mondovì) BEINETTE - Tel. 0171/384.147

serve una mano?
RISTRUTTURA '97
prodotti bancari destinati alla ristrutturazione
1870 BANCO AZZOAGLIO
Finanziamenti a tasso agevolato per l'acquisto, il restauro, il risanamento e la manutenzione di immobili. Informatevi presso le nostre filiali:
CEVA • GARESSIO • NIELLA TANARO • CA ARE
CAMERANA • VILLANOVA M.VÌ • BOSSOLASCO •

sportman STREPITOSO
PER I MESI DI
LUGLIO E AGOSTO
PREZZI ECCEZIONALI
SU TUTTE LE TENDE DA MONTAGNA
Tenda più pelo
più zaino scuola
L. 249.000
FERRINO
Tende doppiotetto in tessuto nylon
Interno in tessuto di cotone/nylon
Porta e finestra zanzariera
Pavimento in tessuto polietilene
Paleria in tubo vetroresina solarizzata
3 posti - interna: 130 - peso: kg. 4,1
sportman
MONDOVÌ - piazza Mellano, 9 - tel. 0174/43817

Ford
LA SERENITÀ
DI LAVORARE
CON AZZURRA
SPECIALISTI COMPETENTI
E PROFESSIONALI
I migliori veicoli commerciali più adatti alle vostre esigenze ed i migliori allestimenti a norma CE alle condizioni più favorevoli
FINANZIAMENTI A
INTERESSI ZERO
Esempio: 30.000.000 = 1.000.000 x 30 mesi
CONCESSIONARIA
Ford Azzurra
Numero Verde
AZZURRA
167-254509
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755
CONOSCIAMO LE VOSTRE ESIGENZE

Ritardi per la variante alle strade di Carmagnola, Savigliano e Cuneo-Asti

La tangenziale unirà Bandito a Bricco. Il collegamento è quasi ultimato ma la burocrazia [redacted] ancora intoppi

[redacted]

«Cantiere infinito» a Bra

Tangenziale bloccata da traliccio

[redacted] Dopo sei mesi di abbandono, lo spettro del «cantiere infinito» comincia [redacted] aleggiare sulla variante alle statali per Carmagnola, Savigliano [redacted] Cuneo-Asti. La tangenziale che, aggirando la città [redacted] Ovest, unirà Bandito [redacted] Bricco (nuovo «terminale» sulla 231, in sostituzione di Roreto) è quasi costruita, e [redacted] per renderla agibile bastasse provvedere ad asfalto, lampioni, segnaletica, collaudi e quant'altro, non ci sarebbe motivo di disperarsi, pur considerando che le «rifiniture» richiedono più tempo dei precedenti lavori di esecuzione del tracciato, accumulo di terra per i rilevati, getti di cemento nei pilastri, posa dei manufatti prefabbricati. Il problema è che questa fase dell'opera, per quanto da mesi a [redacted] stadio molto avanzato, non [redacted] completa, perché il collegamento in gestazione continua a [redacted] interrotto vicino al passaggio a livello di Ca' del Bosco, dove manca il sovrappasso fs.

Eppure, dopo averlo fatto sospirare a lungo (è stato più rapido l'iter dell'analogo nullaosta concesso al Comune per la bretella [redacted] collegamento fra la tangenziale e viale Costitutzione), le Fs hanno dato all'Anas il per[redacted] di «scavalcare» i binari. Cos'è dunque che impedisce l'inserimento nel tracciato della tangenziale dell'ultimo tassello, sistemato il quale alla concessionaria Inc subentrerebbero - per l'asfaltatura, la segnaletica e l'illuminazione - altre ditte appaltatrici?

E' la domanda che tutti i braidesi si pongono e che, a nome dei cittadini, gli amministratori hanno rivolto ai responsabili del cantiere e del compartimento regionale dell'Anas. E la risposta - confermata in un recente incontro dell'assessore Ellena [redacted] il geometra Pisani, l'unico dirigente scampato al «terremoto» che ha sconvolto i vertici piemontesi dell'Azienda statale delle strade - è [redacted] sconcertante. «Colpevole» del ritardo sarebbe un traliccio dell'energia elettrica, che per fare spazio al cavalcavia di Ca' [redacted] Bosco va spostato di qualche metro: dopo averci pensato su mesi, le [redacted] hanno accettato di traslocarlo, ma non si decidono a farlo, e così l'Inc non può procedere nei lavori.

«Sembra assurdo, ma gli ulti[redacted] ostacoli alla realizzazione del progetto derivano proprio da un palo della luce - conferma Marco Ellena, [redacted] delega alla Viabilità -. O, meglio, dalla vischiosità della burocrazia. Mi rendo conto che spostare un traliccio che alimenta la linea elettrica utilizzata per i treni non [redacted] semplicissimo, perché la circolazione dei convogli non può essere interrotta, ma dover attendere [redacted] spostamento mi pare eccessivo». Come garanzia [redacted] tempi di esecuzione del secondo «stock» dei lavori della tangenziale, [redacted] Comune ha chiesto e ottenuto che le procedure [redacted] appalto vengano avviate indipendentemente dal destino del palo.

Grazia Novellini

[redacted]

Accordo dopo le polemiche

Il cavalcaferrovia [redacted] strada Ca' del Bosco, a Bra, [redacted] è l'unico «punto caldo» dei lavori della tangenziale Ovest. I problemi maggiori - per le «resistenze» dei privati espropriati e per la difficoltà [redacted] inserire la variante in un contesto urbanizzato - si sono registrati, oltre che all'incrocio con via Piumati, ai due estremi del tracciato, vicino alla frazione braidese di Bandito e nell'Oltrestura cheraschese. Qui - dopo un confronto tra amministratori, dirigenti Anas, tecnici Inc e proprietari delle [redacted] attraversate [redacted] confinanti con gli svincoli - si è raggiunto [redacted] accordo: la tangenziale «sbucherà» sulla 231 non [redacted] Roreto, ma all'altezza di Bricco. «In questo modo - commentano gli amministratori - sarà più utile agli automobilisti e non danneggerà il supermercato di Roreto». [g. n.]

Costumi da bagno

«Patteggiano» per il [redacted]

ALBA. E' tempo di vacanze e i costumi da bagno fanno gola anche ai ladri. Due croati sono stati sorpresi e arrestati l'altra notte dai carabinieri mentre stavano svaligiando un negozio specializzato in corsetteria e calze, nel centro storico: si erano già impossessati di 330 costumi da bagno, 70 paia di boxe[redacted] da uomo e 15 da bambino, per un valore di 20 milioni.

Gli autori del furto, Eduard Colnar (36 anni) e Mario Krijan (29) sono stati processati per direttissima: [redacted] pretore Simone Salcerini ha applicato la pena patteggiata di cinque mesi [redacted] reclusione ciascuno con la condizionale e sono stati scarcerati.

I due croati, che erano assistiti dall'avvocato Gramaglia, [redacted] accusati di furto aggravato. Dopo aver forzato con un piede di porco e un cacciavite la porta d'ingresso del negozio «Calzedonia», in piazza San Francesco d'Assisi, hanno fatto [redacted] bassa di numerosi articoli, caricandoli su un'auto. Colti sul fatto, il Krijan è stato subito arrestato, mentre Colnar ha ten[redacted] di fuggire ma [redacted] stato bloccato. Un terzo complice [redacted] riuscito [redacted] dileguarsi.

La refurtiva è stata tutta recuperata. Anche gli arnesi da scasso sono stati trovati all'in[redacted] del negozio. In un'altra operazione i carabinieri di Bra hanno arrestato la braidese Milena Busso (28 anni, [redacted] don Orione) e Giacomo Cusenza (22), abitante a Canale, [redacted] via Palestro, per il furto di un'auto. Il Cusenza anche per averla guidata senza patente. Alla Busso, processata [redacted] per direttissima in pretura [redacted] Alba, è stata applicata la pena di sei mesi [redacted] la condizionale, patteggiata tra il difensore Battaglio e il pm Vaschetto. [g. f.]

Alba, corso Piave

[redacted]

ALBA. Prosegue con grande partecipazione di pubblico la manifestazione «Le bancarelle di Alb[redacted] che vede ogni giovedì sera corso Piave animato con spettacoli musicali, negozi aperti fino a mezzanotte ed eleganti gazebo con la [redacted] esposta, allestiti davanti ai [redacted] esercizi. L'iniziativa, promossa dall'associazione commerciale Albauno, di cui è presidente Mario Promio, in collaborazione con l'Aca, [redacted] già stata sperimentata l'anno scorso [redacted] quest'anno sta riscuotendo notevo[redacted] successo. Una novità è [redacted]presentata dal «1° Festival karaoke Albauno», articolato in quattro serate: due [redacted] tenute il 19 [redacted] il 26 giugno. Il «karaoke» proseguirà stasera, finalissima il 10 luglio. Ad ogni serata possono partecipare venti concorrenti (iscrizioni libere [redacted] gratuite). Ogni giovedì vengono scelti i tre migliori [redacted] i tre [redacted] bravi che accedono alla finale.

L'appuntamento con il karaoke stasera è in corso Piave, all'incrocio con via San Teobal[redacted] (ore 21). La strada sarà rallegrata da altri due punti musicali: la corale «La Montisela» si esibirà all'incrocio tra [redacted] Piave e via Fabio Filzi, mentre gli «Avanzi» sosteranno in corso Piave, all'altezza di via Dario Scaglione.

Ma ad attirare albesi e turisti sono anche i negozi aperti di sera [redacted] possibilità di osservare la merce, fare shopping in tutta tranquillità. Sotto i gazebo è possibile sostare e prendere visione delle ultime novità [redacted] delle [redacted] proposte dai commercianti locali. Al giovedì sera corso Piave [redacted] chiuso al traffico e molti trovano piacevole fare una passeggiata. Le «bancarelle di Albauno» proseguiranno fino al 28 agosto, ad eccezione dei giovedì 7 e 14. [g. f.]

[redacted]

IN BREVE

Alba

Arrestato dai carabinieri Deve scontare 15 giorni

[redacted] carabinieri hanno arrestato Grazia Ruella, 34 anni, residen[redacted] in via Anna Rosso, su ordine della magistratura: deve scontare una pena di quindici giorni di reclusione. [g. f.]

Canale

Furto in un garage di via Fenoglio

Un furto è stato compiuto nel garage della casa di Renato Nari, in via Fenoglio. I ladri hanno rubato una bicicletta e una smerigliatrice. [g. f.]

Cherasco

Targa ricordo agli ultrasettantenni

Durante la festa degli anziani tenutasi nella frazione Roreto, nel bocciodromo in costruzione, il sindaco della cittadina Gianni Avagnina ha consegnato una targa ricordo [redacted] frazionisti ultrasettantenni. «Veterane del gruppo» sono due signore omonime, Maria e Lucia Lenta, nate nel 1904. [g. n.]

[redacted]

Il verde sulla collina costerà 325 milioni

Costerà [redacted] milioni di lire attrezzare a verde, sulla collina di San Michele, l'area individuata dal Comune e dal comitato di frazione come luogo d'incontro, riposo [redacted] svago per gli abitanti, adulti e bambini. Il progetto preliminare, che darà al terreno una forma [redacted] terrazza», [redacted] stato approvato dal Consiglio comunale. [g. n.]

[redacted]

Contributo del Comune [redacted]ilo non statale

Il Comune sosterrà l'attività della scuola materna non statale della Provvidenza versando un contributo di circa 270 mila lire all'anno per ogni bambino che frequenta l'asilo della «Città della Zizzola». [g. n.]

Sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori

Urbanistica, c'è la nuova legge

Compromesso maggioranza-opposizione

TORINO. Un compromesso. Si è chiusa così la lunga ed estenuante trattativa tra maggioranza e opposizione che ha portato alla modifica della legge regionale sull'Urbanistica. Da martedì sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori. Hanno votato a favore il Polo, ppi e patto dei democratici (i centristi dell'Ulivo sono stati determinanti per l'abbandono dell'aula da parte di Anna Bonso, Forza Italia recentemente passata al Mppe). Verdi e pds si sono astenuti. Rifondazione ha votato contro e ha annunciato il ricorso al Commissario di Governo. La Lega Nord non ha partecipato al voto.

Il nuovo articolo 17 prevede il mantenimento del controllo regionale sulle varianti strutturali dei comuni. Si attenua, invece, il controllo sulle varianti parziali. La Regione, infatti, ha fissato i tetti all'interno dei quali i singoli comuni possono approvare le varianti senza la necessità del visto regionale. Per i Comuni sotto i diecimila abitanti l'indice di edificabilità relativo ad attività produttive, direzionali e turistico-ricettive è fissato nel 6 per cento. Per i comuni al di sotto dei 20 mila abitanti l'indice è al 3. Per i comuni oltre i 20 mila abitanti il tetto è del 2.

Il nuovo 17 regolamenta anche gli incrementi per le aree abitative fissando i limiti delle varianti parziali. In più il Consiglio ha approvato il cosidetto «emendamento Saitta» (capogruppo del ppi) che prevede per i comuni con meno di 10 mila abitanti che hanno piani regolatori a capacità insediativa esaurita di incrementare la popolazione non oltre il 4%. Su queste modifiche il controllo passa alle Province che dovranno esprimere un parere entro 45 giorni.

Soddisfatti della votazione il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta: «Si otterrà - hanno sottolineato - un indubbio snellimento delle procedure e si eviterà che passi molto tempo per ottenere i permessi per modifiche non sostanziali ai piani regolatori. Nel contempo, ogni Comune si vedrà garantito un certo livello di autonomia per decidere il proprio sviluppo economico ed industriale». Il provvedimento, però, ha lasciato amarezza in molte forze della maggioranza (Alleanza Nazionale e Mppe, ad esempio) che avrebbero voluto mantenere lo spirito «originario» che prevedeva una maggiore autonomia dei Comuni anche sugli incrementi delle aree residenziali. La nuova norma, infatti, è il frutto di un compromesso reso necessario per superare l'ostruzionismo in aula da parte di verdi e di Rifondazione che hanno chiesto - e ottenuto - il mantenimento di un controllo regionale o provinciale sulle varianti che prevedono incrementi abitativi. La giunta, invece, ha ottenuto il via libera sugli incrementi delle aree industriali. Bocciato invece il tentativo del pds di estendere all'interno delle varianti parziali anche le deroghe per l'edilizia sovvenzionata.

Maurizio Tropeano

Autonomia ai Comuni per decidere sul proprio sviluppo economico e industriale

Franco Botta, assessore regionale all'Urbanista: «Procedure snellite»

Ambiente, come rispettarlo

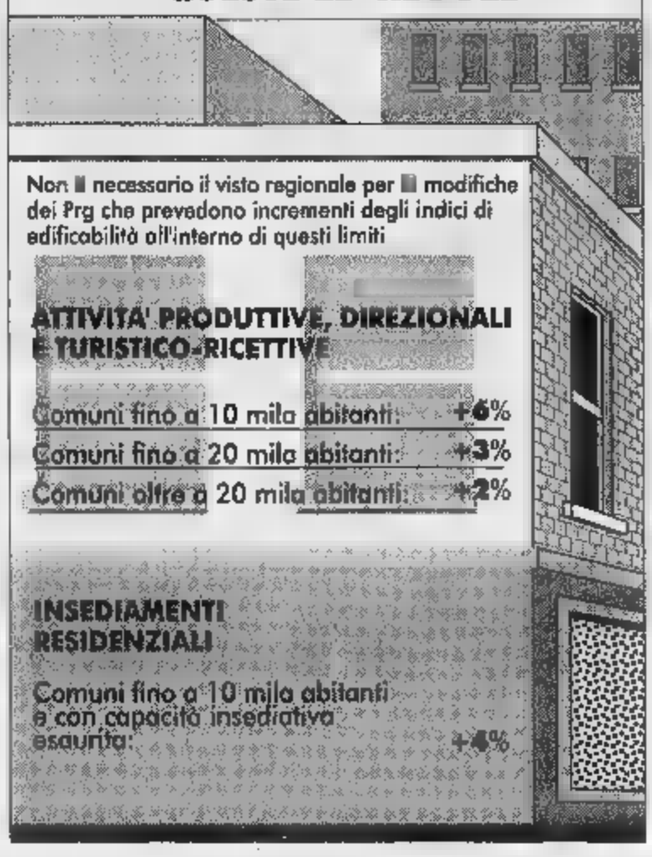
Piano territoriale paesistico se ne discute in Valle d'Aosta

AOSTA. Fu un «braccio di ferro» tra politici e amministratori locali, il debutto in Valle d'Aosta del Ptp, il Piano territoriale paesistico. Oggi il documento è ancora alla fase di modifica: è stato da poco adottato dalla giunta regionale e, ottobre, dovrà essere approvato dal Consiglio. I mesi estivi serviranno per l'elaborazione delle proposte di modifica al documento inviate da enti, cittadini e Comuni valdostani.

Le prime norme relative ai settori di competenza del piano risalgono al lontano 1978. Ci furono modifiche nel 1993 e, nel 1996, la definitiva approvazione della giunta regionale sotto la denominazione di Piano territoriale paesistico. Da gran parte dei 74 Comuni valdostani ci fu una levata di scudi, contro il documento: «Siamo impossibilitati a muoverci, stabilisce "griglie" troppo rigide» lamentavano i sindaci. Attraverso l'Anci, l'associazione dei Comuni, gli amministratori locali della Valle riuscirono a far «ammorbidire» i criteri adottati dal Ptp, fino a raggiungere una sorta di accordo con la Regione. Il piano è composto da elaborati e 75 carte.

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand ha spiegato le basi del Ptp: «L'amministrazione disporrà di uno strumento organico e coordinato che permetterà di semplificare ogni tipo di procedura. Unificando il piano urbanistico e quello paesistico, sono contenuti i criteri che devono stare alla base di tutte le scelte che incidono sul territorio». Riccarand ha aggiunto: «Attraverso lo "sviluppo sostenibile" il Ptp indirizzerà meglio la pianificazione urbanistica dei Comuni orientando tutti gli interventi sul territorio, verso la salvaguardia dei valori paesistici ed ambientali». **[s. ser.]**

QUESTE LE REGOLE



Un nuovo brevetto

Superplastica che nasce a Tortona

TORTONA. Cobifoam è il nome dell'ultimo brevetto della Mossi & Ghisolfi. Il gruppo tortonese, una delle aziende leader a livello mondiale nella produzione di contenitori, bottiglie e imballaggi in plastica, ha brevettato questo nuovo materiale, a base di poliestere schiumabile, che dovrebbe essere utilizzato in particolare per l'imballaggio degli alimenti. Una delle principali qualità del Cobifoam è la sua maggior riciclabilità e smaltibilità rispetto ai materiali concorrenti quali il polistirolo e il poliuretano. Il Cobifoam, la cui realizzazione ha comportato un investimento in ricerca e sviluppo di circa 20 miliardi, sta già trovando applicazioni negli Stati Uniti, in particolare da parte della Shell e della Du Pont, licenziatarie della Mossi & Ghisolfi su quel mercato. Tra gli usi già in atto del Cobifoam c'è quello praticato da una catena di pizzerie per i contenitori per le consegne a domicilio o per il servizio di take-away. In particolare questo nuovo materiale dovrebbe trovare applicazioni per gli alimentari congelati visto che, dichiarano alla Mossi & Ghisolfi, i contenitori in Cobifoam anche se inseriti in un forno a microonde non provocano danneggiamenti. Il Cobifoam dovrebbe poter sostituire polistirolo e poliuretano anche nell'edilizia civile come isolante, anche perché in caso di incendio non rilascia gas tossici. **[p. b.]**

A Lussemburgo non c'è stata la temuta riduzione nel settore dei seminativi

Riso, continuano gli aiuti comunitari

Compensazioni fino al 2000: 627 mila lire per ettaro

VERCELLI. S'è conclusa a Lussemburgo la sessione del Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione Europea sul pacchetto prezzi per la prossima campagna 1997-'98. La tanto temuta riduzione degli aiuti comunitari al settore dei seminativi c'è stata. La Commissione aveva proposto un taglio di 1,4 miliardi di Ecu, corrispondenti a oltre 2700 miliardi di lire, ma il Consiglio ha rinviato ogni decisione dopo la ridefinizione della politica agricola nel comparto seminativi. Per quanto riguarda il settore risicolo, di cui l'Italia è il maggior rappresentante, il nostro ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, ha ottenuto importanti risultati. In particolare sono state confermate, senza riduzioni, le «compensazioni» ai produttori per le campagne seguenti alla stagione 1999-2000. Saranno allo stesso livello di quest'ultima campagna, pari a 627.730 lire per ettaro, a fronte di una riduzione del prezzo di intervento a quella data del 15 per cento. Si introduce, inoltre, la possibilità, ancora da mettere a punto, di consentire ai singoli Stati dell'Unione di stabilire suddivisioni regionali alle superfici massime garantite per la produzione. In pratica la quota nazionale, fissata nell'ambito della riforma dell'organizzazione di mercato varata nel dicembre 1995, potrà essere divisa in tante quote regionali all'interno di ogni Stato. La quota italiana era stata determinata in 239.259 ettari, contro i circa 231 mila coltivati quest'anno, per cui ci sono, per ora, pericoli di splafonamento e conseguenti penalizzazioni sui pagamenti compensativi.

Enrico Sacco

CAMPAGNA 1997/98
(dal 1.9.97) *

- PREZZO DI INTERVENTO	ECU/Q.LE	33,345 = LIRE	65.821
- PAGAMENTO COMPENSATIVO	ECU/ETTARO	106,00 = LIRE	209.237
- AIUTO SEMENTI RISO JAPONICA	ECU/Q.LE	14,85 = LIRE	29.313
- AIUTO SEMENTI RISO INDICA	ECU/Q.LE	17,27 = LIRE	34.090

* (1 ECU = 1.973,93 LIRE)

Un distretto

Per valorizzare le terre d'acqua

Norberto Julini

VERCELLI. Il Consiglio provinciale ha approvato la proposta di legge che istituisce il «Distretto del riso». Interessa tutto il Vercellese, ma anche le confinanti province di Novara, Biella e Alessandria.

L'iter amministrativo del progetto, è partito dal preside della Facoltà di Agraria di Milano, Dario Casati, è stato abbastanza complesso. L'iniziativa è partita dalla stessa amministrazione provinciale guidata da Gilberto Valeri, poi la palla è passata alla Regione: dopo il pronunciamento del Consiglio provinciale, adesso la proposta di legge vale, ufficialmente, se a presentarla fosse un consigliere regionale.

Il Distretto nasce lo scopo di appoggiare la produzione risicola piemontese, dando valore anche alle attività connesse. «L'obiettivo - spiega l'assessore all'Agricoltura e vice presidente della Provincia, Norberto Julini - è quella di tentare una risposta coordinata e progettuale alla crisi di mercato che sta scuotendo il settore».

Quindi, non solo i soliti slogan: «Mangiate il riso vercellese». Ma anche inviti a riscoprire la «terra d'acque» dove si coltiva il prodotto, con incentivazioni turistiche e gastronomiche e ricche proposte culturali. **[d. b.]**

Concorso dedicato ai vini di montagna

Viticoltura eroica merita la medaglia

Assaggiatori al lavoro al concorso internazionale di Aosta

AOSTA. La chiamano «viticoltura eroica» per le difficoltà che vengono affrontate per mantenerla. E' la viticoltura di montagna, che in questi giorni viene celebrata ad Aosta con il 6° concorso internazionale ad essa dedicato. I vini in gara sono 396. Quelli italiani provengono da Piemonte (una ventina), Valle d'Aosta (sono rappresentate tutte le aziende), Liguria, Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna e Campania; quelli esteri arrivano da Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e addirittura dal Canada. E' un'edizione record: nel 1996 parteciparono vini. «Quest'anno - dicono gli organizzatori - siamo rimasti sorpresi da tante iscrizioni. Abbiamo dovuto aumentare con qualche difficoltà le commissioni internazionali di degustatori». Il concorso, che si tiene nel salone delle manifestazioni della Regione, si conclude domani. Le premiazioni saranno il agosto, in occasione dell'esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta. **[gio. mac.]**

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329529

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano.
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

DA CUNEO A SAINT RAPHAEL

Sfida jazz per l'«Oliver river gess band»

CUNEO. Da oggi e fino a domenica, Saint Raphael vive al ritmo delle jazz band che, come ogni anno, vengono da tutta Europa per animare la competizione internazionale di Jazz New Orleans. Fra i gruppi invitati, dopo una [illegible] selezione, anche la «Oliver river gess band». «Siamo particolarmente felici di partecipare anche quest'anno - dice Marco Quasimodo, batterista del complesso - perchè ci permette di rafforzare amicizie che nascono naturalmente con i nostri colleghi francesi in queste occasioni di grande convivialità». Uguale soddisfazione anche da parte degli altri componenti del gruppo che sfileranno domenica mattina per la città: Diego Dutto, cornetta; Alec Brasher, clarinetto; Gilberto Piumatto detto «Gibi», [illegible] baritono e tenore; Gianni Molineris, trombone; Ezio Barberis, banjo; Alessandro Corso, basso; Albert Tichy, piano e Michela Pruna, [illegible].

(m. v.)

Festa della birra a Centallo, Roccavione balla occitano

Bra offre la sera rock

Maxiconcerto contro la violenza

BRA. Quinta «Notte rock» nel cortile delle elementari, dove da stasera (ore 21) [illegible] sabato le band canteranno contro violenza [illegible] razzismo. La kermesse (ingresso gratis), è curata [illegible] Comune con il quartiere Madonna dei Fiori. Si esibiranno: «Movis», «Steel drama», «Joe Di Pinto», «Maudit», «Solo Litfiba», «Gomma e i mazzaferro», «Calibro», «Tekila», «M.R. Steady dudes», «Daisi chain», «Jonson goes», «To hell», «Alcoolica», «Aeroplane» e «Gruppo 7?».

[illegible] «2° Collage di birre!» da [illegible] in piazza don Gerbaudo per iniziativa del pub Povero Ragno [illegible] del Whadley pub. Alle 22, sul palco i «Non solo rock»: esegue cover di Ligabue, Vasco Rossi [illegible] brani originali. L'area sarà aperta dalle 21. Domani, la «Biologic blues band», sabato gli «Acustica» e domenica «I mostri».

[illegible] «Melting pot» metropolitano stasera (ore 22) al Nuvolari Libera Tribù, dove Milano 2000 presenta «Vibrazioni productions». Ingresso libero.

[illegible] Metal rock stasera, dalle 22, al «Tribal rock pub» dove [illegible] gli «Anthenora».

FOSSANO. [illegible] «Duck on the rock», in frazione Gerbo, stasera (ore 22), gli «Ultimora» propongono un repertorio originale ispirato all'heavy metal.

[illegible] Nel cortile della birreria «The jester» stasera (ore 22) live con «I soliti sospetti».

[illegible] Al Munia club di Pogliola stasera (ore 22), musica [illegible] l'«Evasione blues band». Ingresso con tessera.

[illegible] Stasera [illegible] «Le louvre» balli all'aperto dalle 21,30, [illegible] «Abourasqui bandos».

[illegible] Nel dehor del Don Chisciotte stasera giochi di società e alle 24, spaghettata. Al Montmartre festa della sangria con bellezze in bikini in una scenografia American Graffiti.

[illegible] Festa all'aperto all'irish pub «The black brew», che invita a un «Desperados party» con musica, birra messicana, giochi, gadget e girls.

(r. s.)

Il complesso **Joe Di Pinto** protagonista nel cortile delle elementari a Bra

LA MONDANITA'

Specialità d'Oc

Un [illegible] accogliente, immersa nel verde di Ostana, e una ricercatrice tanto colta quanto brava in cucina hanno regalato alle socie del Soroptmist club di Cuneo, sabato scorso, [illegible] momento d'incontro a dir poco delizioso. Protagonista la padrona di [illegible] Andrée Bertino, da tempo nel sodalizio femminile, che [illegible] Fredo Valla ha voluto presentare «dal vivo», l'ultimo lavoro che hanno realizzato insieme: «Recetari Occitan», [illegible] raccolta appena pubblicata nelle Edizioni Ousitanio Vivo, di ricette tradizionali occitane.

Andrée ha preferito alle parole, i piatti, per illustrare l'opera, preparando per i suoi invitati otto delle cinquanta ricette che, [illegible] francese, italiano e occitano, ha descritto nel testo. Dai «Los talharins de Roascha-val Ges» [illegible] «Los pels de madama-valadas dal Ouié», gli assaggi hanno fatto scoprire una tradizione ricca [illegible] sapori, in cui gli ingredienti «poveri» delle vallate diventano delicatezze da gourmet.

ROTARY

Nuovo presidente

Passaggio delle consegne martedì sera, al ristorante Villa San Martino [illegible] Fossano, per il Rotary Club di Cuneo: Sergio Fenoglio ha lasciato la guida del club ad un altro medico, Enzo Grasso. La serata, a cui hanno partecipato moltissimi soci e invitati, fra cui il sindaco di Fossano Beppe Manfredi e quello di Cuneo, Elio Rostagno, ha visto l'ingresso [illegible] due nuovi soci: Giovanni Robaldo, nativo di Ormea, presentato da Corrado Dogliani e Pier Giovanni Bordiga, past governor, che dopo aver fatto parte per oltre trent'anni del Rotary Club di Aosta, è stato accolto nel sodalizio cuneese, in quanto la sua attività lo riporta nel capoluogo della «Granda». A Ferdinando Tempesti è stata consegnata la «Paul Harris Fellow», prestigioso riconoscimento meritato per l'impegno e la disponibilità con cui ha condotto il club durante il suo mandato, concluso un anno fa. Sergio Fenoglio ha quindi illustrato i momenti salienti del suo [illegible] di presidenza lasciando al [illegible] presidente il compito di proseguire le tante attività del club. Nel ricevere il «testimone», Enzo Grasso ha ricordato [illegible] motto dell'attuale presidente del Rotary International, Glenn W. Kinross: «Mostrate l'impegno del Rotary a favore della vostra comunità, del mondo [illegible] di tutti i suoi abitanti», a cui s'ispirerà durante il suo mandato. Domani sera, alla Club House del Golf Santa Croce, anche [illegible] giovani del Rotaract club di Cuneo Provincia Granda chiuderanno l'anno sociale con il passaggio delle consegne dal presidente uscente, Alessandro Vico a Elena Salvatico.

[illegible] Pescatori

GIORNO E NOTTE

Garessio

Invito al concertino

Domani, alle ore 15,30, con l'inizio dei concertini pomeridiani nel luogo di cura delle Fonti San Bernardo, si apre la rassegna «Garessio estate in musica». Al sabato, nella rotonda, «Planet air disco» che sarà animato dal resident dj Sergio Marrone.

Mondovì

Festival dei Saraceni

La Confraternita di Santa Croce (sala Ghislieri) ospiterà da sabato, alle ore 21, la 30ª edizione del «Festival dei Saraceni». Il primo appuntamento sarà con l'Accademia «Fontegara», diretta da Sergio Balestracci, che presenterà un repertorio di musiche di Adriano Banchieri. L'ingresso alla manifestazione è libero.

Cuneo

Champagne all'Osteria

Domani l'Osteria della Chiocciola invita alla «Serata Bollinger», dedicata a un grande champagne, abbinato a grandi piatti. Costo 100 mila lire. Per le prenotazioni telefonare allo 0171/66277.

A Montà si apre il Festival delle Rocche

Danze dall'Africa

Con tradizioni del Congo

MONTA'. Saranno le musiche e i balli della tradizione congolese ad aprire stasera (ore 21,30) il «1° Festival [illegible] Rocche, danza tra ricerca e tradizione», che si svolgerà fino [illegible] domenica sul piazzale dell'ex parrocchiale, (ingresso 7 mila lire a serata).

La compagnia impegnata è «Sangana dance», che interpreterà una coreografia della ballerina Lolita Bubindamana, sulla scena con «les filles».

Il balletto, intitolato «L'Afrique d'aujourd'hui», rappresenta l'aspetto tradizionale, uno dei poli fra cui si muove la rassegna che riscopre elementi [illegible] cultura passata e presenta il frutto dell'ultima ricerca. Sul doppio binario si muovono gli spettacoli in cartellone: domani [illegible] «Amadossalto» presen- [illegible] «Unica genera» (ore 21,30), seguito da «Pietralata, voci d'asfalto» con la compagnia Enrica Brizzi che indossa i costumi dello stilista cuneese Osvaldo Montalbano, sempre molto vicino al mondo della danza. Tra le due performance il recital di Martin Mayes, cornista scozzese che reinterpreta le melodie della sua terra.

Sabato s'inizierà con le note della chitarra di Pino Russo, a cui seguirà lo spettacolo, in tre coreografie di teatro-danza proposto dal «Tanztheater aus der Zeche». Domenica, il finale propone uno stage di danze occitane con Daniela Mandrile e un tuffo nella [illegible] e nei balli d'Oc, alle 21,30, con i Lou Seriol e la ballerina prima dell'arrivederci.

[v. p.]

Daniela Mandrile domenica terrà uno stage [illegible] danze occitane

A Racconigi prendono il via le serate d'estate

Dogliani, negozianti raccontano le fiabe

DOGLIANI. Cominciano stasera, con [illegible] appuntamento tutto musicale, i «Percorsi di mezza estate», organizzati per il terzo anno dalle Associazioni commercianti e artigiani con [illegible] Comune. Il compito [illegible] inaugurare la rassegna spetta all'«Ebony Quartet», gruppo composto da Piero Ponzo, Valerio Semprevivo e Osvaldo Boggione, che proporrà [illegible] repertorio vasto, dal ragtime a John Coltrane. Il concerto si svolgerà, dalle 21, in piazza Umberto I.

La rassegna proseguirà giovedì prossimo, sempre alle 21, con una serata danzante e il tradizionale «ballo [illegible] palchetto» in piazza Stazione. «In contemporanea - spiega il presidente dell'Ascom Sergio Iberti -, alcune commercianti racconteranno ai bambini fiabe itineranti, spostandosi da via Corte [illegible] via Vittorio Emanuele e piazza Carlo Alberto». La curiosa iniziativa ha per titolo «I personaggi delle fiabe raccontano». Terzo appuntamento, il 17 luglio, con «Pizza, salsa e merengue», in piazza Carlo Alberto e via Corte. Infine, l'ultima serata, la più golosa, [illegible] svolgerà il 24 luglio, con l'itinerario gastronomico. «Offriremo gratis dall'aperitivo al formaggio e miele doc, agli antipasti di carne cruda - spiega Iberti -, fino alla torta e ai dolci. I negozi potranno rimanere aperti fino [illegible] tarda serata [illegible] le vetrine saranno illuminate».

Sempre stasera prendono il via in piazza Vittorio Emanuele a Racconigi le «Sere d'estate» organizzate dalla Pro loco con i caffè [illegible] i bar del centro storico. S'inizia con uno spettacolo di magia per bambini, mentre domani [illegible] prendono il via i concerti. Protagonisti gli «Human be in». Giovedì prossimo ancora musica in piazza con Giulio e Michele in «Jazz e dintorni». La banda musicale di Racconigi, diretta dal maestro Calliano, si esibirà invece venerdì 11. Gli intrattenimenti proseguiranno fino al 31 luglio.

[v. p.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO

[illegible]. Tel. [illegible]54. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: fer. 20; 22. Sab. e dom. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

CORSO. Tel. 692.938. **Michael.** Or.: feriale e festivo [illegible]; 18; 19,50; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Bianca neve nella foresta nera.** (Vietato ai minori di [illegible] anni). Or.: feriale e festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI [illegible].

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

EDEN. [illegible]. 363.021. CHIUSO [illegible] FERIE.

MORETTA. Tel. 440.340. [illegible] PER FERIE.

COMMERCIALE. [illegible]. 346.901. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 262.211. CHIUSO PER FERIE.

IMPERO. Tel. 412.317. **Spiriti nelle te[illegible].** Or.: fer. [illegible] 22. Festivi 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Sa[illegible] os[illegible].** Or.: fer. 20; 22; dom. 16; 18; 19,50; 22. L. 10.000; 7000; fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

LUX. Tel. 944.231. [illegible].

[illegible] CHIUSO PER [illegible]. Or. 21.

FERRONI. CHIUSO [illegible].

NUOVO LUX. Telef. 211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 488.324. [illegible].

[illegible]. Tel. 916.393. CHIUSO PER [illegible].

EXCELSIOR. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. 927.534. **Lilli [illegible] vagabondo.** Or.: 20; 22.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROSY. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 43.756. [illegible] **appello.**

ITALIA. Tel. [illegible]. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 712.957. [illegible] RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Insoliti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 656.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or.: 15; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller [illegible], t. 581.71.90. [illegible]. Or: 15,45; 18; 20; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Uomini spietati.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Sydney.** Vietato anni 14. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5, t. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO [illegible] g. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **giù per terra.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **paese straniero.** Or.: [illegible] 18,10; [illegible] 23.
[illegible] v. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fai a [illegible] quando sei [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Katya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 681.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschera di cera.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Filer.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.98. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico, tel. 541.263. **Maure.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Zeus e Roxanne - Amici per la pelle.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 2 via Pombal 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.446. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Le cose [illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Quel [illegible] sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO [illegible] Concerti d'estate. 10/7 C. Rovaris (Haendel). 17/7 T. [illegible] (Barber, Ciaikovskij, Dvorak). Diffil. del Regio. Posti a L. [illegible]. Biglietteria 10,30-16. Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Serate mus. Primavera. Ore 21. 7° concerto. Orch. [illegible]. Naz. Rai. Dir. E. Inbal. Sopr. E. Coelho, ten. R. Gambill, bar. A. Dohmen, A. Chorus, m° coro F. M. Brassan, Musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Inf. 810.4653 - 810.4961.
[illegible] v. M. Cristina 71. T. 669.6034. Camp. [illegible] stag. 1997/98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Inf. e vend. abbonam. cassa teatro or. 10/13; 15/19.

ECONOMICI

[illegible] In Cuneo cerca persona [illegible] la residente in Cuneo e dintorni per lavoro [illegible] consegna. [illegible]. [illegible] 0171/697.531.

PK Per la pubblicità su [illegible] STAMPA publikompass

LA STAMPA
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

Oltre sei milioni di viaggiatori l'anno e grande interesse per l'Italia

Nizza è la porta dell'Europa

Côte d'Azur, aeroporto all'avanguardia

NIZZA. E' l'aeroporto più grande d'Europa fra le città capitali e il secondo scalo di Francia dopo Parigi Orly. Un aeroporto da oltre milioni di viaggiatori all'anno, che assicura i collegamenti con 77 città nei cinque continenti. Sette i voli quotidiani per l'Italia: Milano, Torino, Bologna, Venezia, Firenze, Olbia e Napoli. Fra le nuove destinazioni del «Cote d'Azur» figurano New York, Mosca, Istambul, Dubai, Vienna.

Nizza è a tre quarti d'ora d'auto da Sanremo, un'ora e mezzo da Savona, poco più di un'ora da Cuneo. Può vantare un bacino d'utenza italiano in continua espansione, soprattutto per quanto concerne i voli interni francesi. Un mercato vantaggioso per gli italiani, nonostante il cambio del franco francese sfavorevole. Trentasette le compagnie aeree internazionali rappresentate nel «terminal 1», da dove decollano i voli europei ed extraeuropei. A queste vanno aggiunte le otto che operano esclusivamente in campo nazionale.

«I dati parlano chiaro», aveva detto il presidente della Camera di Commercio di Nizza, Benoit Aonzo, commentando i bilanci del 1996. I passeggeri sono stati 6.603.975 con un incremento rispetto al '95 del 7,5 per . «E l'obiettivo, per il '97, è di sette milioni di viaggiatori», era stata la previsione di Aonzo.

L'aeroporto di Nizza è il più grande in Europa tra le città capitali e il secondo della Francia dopo Orly. Assicura i collegamenti con 77 città in tutto il mondo

La destinazione principale, in assoluto, è Parigi, con più di quattro voli all'ora (fra andata e ritorno) dalle della mattina alle 21,30. In un anno la linea ha fatto registrare 3.067.528 passeggeri: 2.450.094 con destinazione aeroporto di Orly; 617.434 il «Charles De Gaulle». Al posto d'onore Londra con 607.858 passeggeri distribuiti nei quattro aeroporti di Heatrow, Gatwick, Stansted e Luton. Seguono Lione, Bruxelles, Francoforte, Ginevra, Ajaccio. Roma è al tredicesimo posto con 102.523 passeggeri.

Venezia è collegata tutti i giorni da uno e due voli. un'ora e 20 minuti si è al Marco Polo. Torino dispone di solo collegamento al giorno (partenza alle 8.25) esclusi sabato e domenica. Napoli un volo giorno (due piena stagione estiva); Olbia due voli al giorno come Bologna e Firenze. Milano Malpensa è la più servita con tre voli assicurati tutti i giorni (altrettanti sulla rotta del ritorno).

In vetta alla hit parade delle compagnie aeree (per numero viaggiatori trasportati) figurano le francesi Air Inter, Air France, A.O.M. e Air Liberté. Fra le straniere primo posto per la British Airways (quinta). La nostra Alitalia è a quota 17, comunque in una buona posizione se si considera che le compagnie straniere ben trentasette.

Nello scorso di settembre l'aeroporto «Cote d'Azur» ha festeggiato il cinquantesimo compleanno. Il primo decollo risale al 27 settembre 1946. una grande festa. L'anno successivo si chiuse con 11 mila passeggeri.

Oggi sono quasi 20 mila al giorno. Tutti i giorni dell'anno. Davvero altri tempi. **[g. p. m.]**

Un verdetto molto atteso e destinato a far discutere

La frontiera tra Italia e Francia è oltrepassata ogni giorno da migliaia di lavoratori frontalieri. La sentenza della Commissione chiarisce un punto importante

E' il principio stabilito con sentenza della Commissione provinciale tributaria. Il ricorso presentato da otto lavoratori

Frontalieri, un successo

Non pagheranno tasse in Italia

VENTIMIGLIA. I frontalieri che lavorano in Francia non devono pagare le tasse in Italia. E' questo il principio stabilito dalla sentenza emessa dalla prima sezione della Commissione tributaria provinciale dopo il ricorso presentato da otto lavoratori che si erano visti notificare avvisi di accertamento da parte dell'ufficio delle imposte dirette di Sanremo, per la mancata denuncia dei redditi negli ultimi cinque anni.

Un verdetto importante e molto atteso negli ambienti del lavoro, sulla cui scia potrebbero inserirsi i ricorsi dei primi duecento frontalieri presi di mira dal Fisco su un totale di circa mila impiegati sulla Costa Azzurra, soprattutto a Mentone, Nizza e nel Principato di Monaco. Una notevole «forza lavoro» che ogni giorno si sposta dall'Italia verso la Francia e Montecarlo: migliaia di persone che hanno trovato la loro collocazione, spesso soddisfacente, al di là del confine.

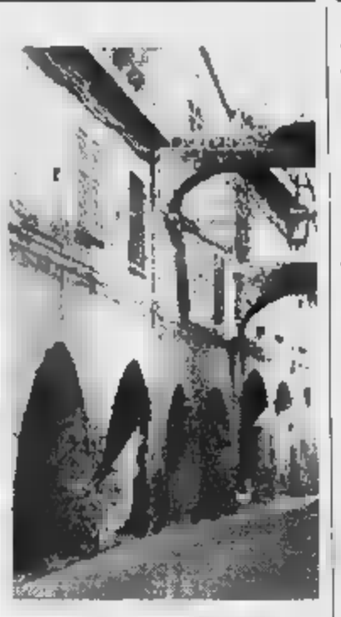
I legali degli otto dipendenti al centro del caso, gli avvocati Elena Tonelli e Luca Spada, consulenti dell'Associazione lavoratori frontalieri, hanno sostenuto la tesi secondo cui l'accertamento dell'Irpef «contrasta la deroga inequivocabile legata al Dpr n.917 del 22 dicembre del 1986».

La norma recita che «sono in ogni esclusi dalla base imponibile i redditi derivanti da lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto». Una sentenza di grande significato, che non mancherà di far discutere nel mondo del lavoro frontaliero, un'altra tappa di una vertenza comunque infinita. **[g. mi.]**

La Riviera ora chiede nuovi collegamenti

Albenga-Garessio strada del turismo

Un'idea che aspetta ormai da troppi anni Vantaggi enormi per tutta la Riviera



Zuccarello, uno dei centri più belli lungo il percorso verso il Piemonte

Una strada per le Alpi del Ma-. La chiedono, da trent'anni, gli operatori economici della Riviera ma, dal potere politico genovese e romano, sono sempre arrivate docce fredde. La strada questione è la Statale 582, comunemente conosciuta come Albenga-Garessio-Ceva o, più semplicemente, San Bernardino. Da qualche mese il progetto per rettificare la Statale e trasformarla una bretella autostradale è stato nuovamente tirato fuori dai cassetti. Se lo Stato non ha soldi, se l'Anas preferisce puntare su altre infrastrutture (prima tra tutte la Carcare-Predosa che andrebbe a servire un'industria sempre più in crisi a scapito di un turismo in fase di trasformazione), la proposta degli operatori rivieraschi e degli amministratori è semplice: privatizziamo la 582. Come? Semplice, cercando un pool di imprenditori privati che vogliano intervenire costruendo la galleria a Cerisola e rettificando la strada. In cambio avrebbero la possibilità di incassare i pedaggi.

«Per capire l'importanza di questa asta di collegamento basta guardare l'Aurelia, l'Autostrada dei Fiori e la Savona-Torino alla domenica sera. Con super strada tra Albenga e Garessio gran parte del flusso turistico del Basso Piemonte avrebbe una valida alternativa. Riviera e Granda sono separate da pochi chilometri ma, per curve e salite, 50 chilometri diventano ore di auto e code», commenta Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini e uno dei più strenui sostenitori del potenziamento della 582. aggiunge: «Un collegamento veloce tra monti e mare servirebbe allo sviluppo del turismo di entrambe le zone. Pensate all'inverno, soggiornando al clima mite della Riviera potrebbero raggiungere, in meno di un'ora, le piste sciistiche e le bellezze naturalistiche del Basso Piemonte. Un "pacchetto vacanze" che, all'estero, sarebbe sicuramente ben accettato». **[s. p.]**

L'impegno della Provincia di Cuneo su un problema ogni giorno più sentito

Dieci miliardi per il tunnel del Tenda

Quaglia: i lavori urgenti aspettano da troppo tempo

CUNEO. «L'Anas ha promesso di investire 10 miliardi per i lavori più urgenti alla galleria del Tenda. Sono interventi che si potevano più rimandare: quelle opere sono necessarie a evitare che il tunnel vada giù». Soddisfatto per la piccola vittoria contro i ritardi della burocrazia, ma convinto che i cantieri rappresenteranno un toccasana» ai problemi della viabilità fra Piemonte Sud-Liguria e Costa Azzurra, il presidente della Provincia Cuneo Giovanni Quaglia ha annunciato all'assemblea della «Granda» lo ziamento dell'Anas per la galleria che collega Italia e Francia. Quaglia ha usato parole forti: «Quei soldi sono attesi da tempo. Scongiureranno il pericolo di crolli del tunnel che venne costruito non certo per sopportare il transito di migliaia di tir, camion, auto. Non vogliamo che qualcuno, attraversando la galleria, si trovi in testa calcinacci e mattoni».

La strada Cuneo-Borgo-Limone-Tenda-Breil-Ventimiglia da anni aspetta interventi radicali. E' vergognoso che (rispettando i limiti di velocità e prendere rischi d'incidenti) per coprire i chilometri tra Cuneo e Ventimiglia si debbano impiegare quasi due .

I 10 miliardi (il finanziamento è stato inserito nel piano triennale Anas) serviranno a far partire i cantieri nel tratto italiano: messa in sicurezza, riparazione dei punti precari e in particolare dove "piove", rifacimento dell'asfalto e del sistema aerazione.

La strada del Tenda, soprattutto d'estate, è presa d'assalto turisti diretti al mare e provenienti dalla Costa Azzurra. Alla domenica mattina lungo la statale creano code verso la frontiera all'imbocco della galleria, mentre al pomeriggio la fila delle auto, sul versante francese, interessa i quattro tornanti immediatamente a valle della strada per il Colle di Tenda, e in alcuni casi anche i rettilinei, verso Vievola.

I dieci miliardi rappresentano anche un passo «politico»: il raddoppio della galleria realizzato contestualmente alla costruzione del collegamento tra le Valli Stura e Tinèe il tunnel del Mercantour. Quindi il Tenda bis è rimandato a «tempi migliori»: la commissione intergovernativa Italia-Francia (dopo la pausa di alcuni mesi per mancanza di fondi) sta ancora studiando i percorsi ed è difficile ipotizzare quando realmente inizieranno i cantieri. «In quest'ultimo periodo - dicono alla Provincia Cuneo - è cresciuto l'interesse per il Mercantour. A inizio giugno in un convegno il presidente della Provincia d'Imperia, in contrasto la posizione della Regione Liguria i cui funzionari hanno disertato il dibattito, ha dichiarato che il Mercantour disagio alla provincia dei Fiori». **[g. p.ma.]**

L'Anas assicura interventi per evitare che la galleria Tenda diventi ancora più pericolosa. Oggi per coprire la distanza tra Cuneo e Ventimiglia ci vogliono 2 ore

Tennis: i cuneesi alla fase nazionale

Il «Country club» finalista Over 35

Da sinistra, Andrea [redacted], Antonio Durando [redacted] Marco Ferrari

CUNEO. Forte della presenza di Marco Ferrari (già tennista di serie A, [redacted] C3), di Antonio Durando (ex B4, ora C2) e di Andrea Dadone, capitano Nc, il Country club partecipa quest'anno per la prima volta [redacted] Campionato nazionale Over 35 a squadre, conseguendo brillanti e insperati risultati.

Dopo avere superato la fase regionale, il «team» [redacted] è entrato nel tabellone nazionale, unica rappresentativa piemontese ammessa. Nel primo incontro del girone finale, che comprende trentadue squadre rappresentative dei maggiori circoli d'Italia, [redacted] Country club ha superato il Tennis club Trento [redacted] risultato già acquisito [redacted] i primi due singoli, vinti [redacted] Durando e Ferrari, che ha reso inutile la disputa del doppio di spareggio.

Domenica prossima trasferta a Roma per affrontare il Santa Cornelia. [g. sp.]

Accordo tra Centallo, Olmo Donatello, Pool, Verzuolo 3000 e Bridel

«Uniti per diventare più forti»

E' nato il Consorzio calcistico del Cuneese

CUNEO. «Vogliamo crescere, l'unione fa la forza». Si chiama «La Granda», [redacted] Consorzio calcistico presentato l'altra sera da cinque società del Cuneese. Ne fanno parte il Centallo, l'Olmo '84 Donatello, il Pool Giovencalcio, la Pro Verzuolo [redacted] e il Bridel Villafalletto.

A illustrare l'intesa sono intervenuti Riccardo Andreis per l'Olmo Donatello, Giovanni Schianchi per [redacted] Pool, Guido Berardo per la Pro Verzuolo, Claudio Mellano per il Bridel [redacted] Sergio Costamagna (Centallo), che [redacted] anche il presidente del Consorzio. «Fra i nostri obiettivi più importanti - spiega Costamagna, "patron" della Straconi - c'è quello di limitare al massimo i costi evitando ingaggi di giocatori esterni. Nell'ambito del Consorzio gli atleti vengono trasferiti gratuitamente: è chiaro che [redacted] permangono più [redacted] due anni dal trasferimento originario, la società che usufruisce delle prestazioni deve riconoscere il premio [redacted] preparazione alla prima società».

All'interno del Consorzio «La Granda» ogni società apporta [redacted] proprio 30% di capitale, compresa ogni operazione di «mercato». I cinque sodalizi rimangono [redacted] tutti gli effetti [redacted] sè stanti. «L'unione [redacted] rivolge a particolari scopi - aggiunge Costamagna a nome del Consiglio direttivo, formato da un rappresentante per ogni società -. In un primo tempo il Centallo metterà a disposizione prima squadra [redacted] Juniores regionale, l'Olmo '84 Donatello le squadre giovanili a livello regionale: ovviamente ciò non preclude la partecipazione delle altre società. Vogliamo avere [redacted] formazioni competitive, ma fra i nostri obiettivi c'è anche quello di permettere a tutti [redacted] giocare, bravi e meno bravi».

«Supervisore» del settore giovanile sarà Claudio Sclosa, ex giocatore di serie A, [redacted] alle spalle una super esperienza. «Qualcuno si può chiedere come mai in questo accordo non figuri la Cuneo sportiva - conclude Costamagna -. Per ora, francamente, non era previsto di coinvolgere in questo progetto [redacted] società così grande. Ma non escludiamo eventuali contatti futuri, anche perché al momento il [redacted] baricentro gravita molto sulla zona cuneese». [l. t.]

I responsabili delle cinque società interessate all'intesa durante la presentazione l'altro giorno a Cuneo Presidente del Consorzio «La Granda» è Sergio Costamagna «patron» della «Straconi»

Claudio Sclosa «supervisore» dell'attività giovanile

[redacted] SPORT

Giochi della Gioventù

Le finali nazionali ricche di cuneesi

Alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù che comincia stamani a Cagliari, la «Granda» è degnamente rappresentata. Partecipano la scuola media «D'Azeglio» nel volley maschile [redacted] nella ginnastica artistica; la media «Montale» di Neive nella ritmica; Giulia Anello (media «Da Vinci» [redacted] Verzuolo, 80 metri); Federica Galletto (media «Sperino» di Scarnafigi, [redacted] metri), Roberto Gaia (media «Perotti» Carrù, nel salto in lungo). [r. s.]

[redacted]

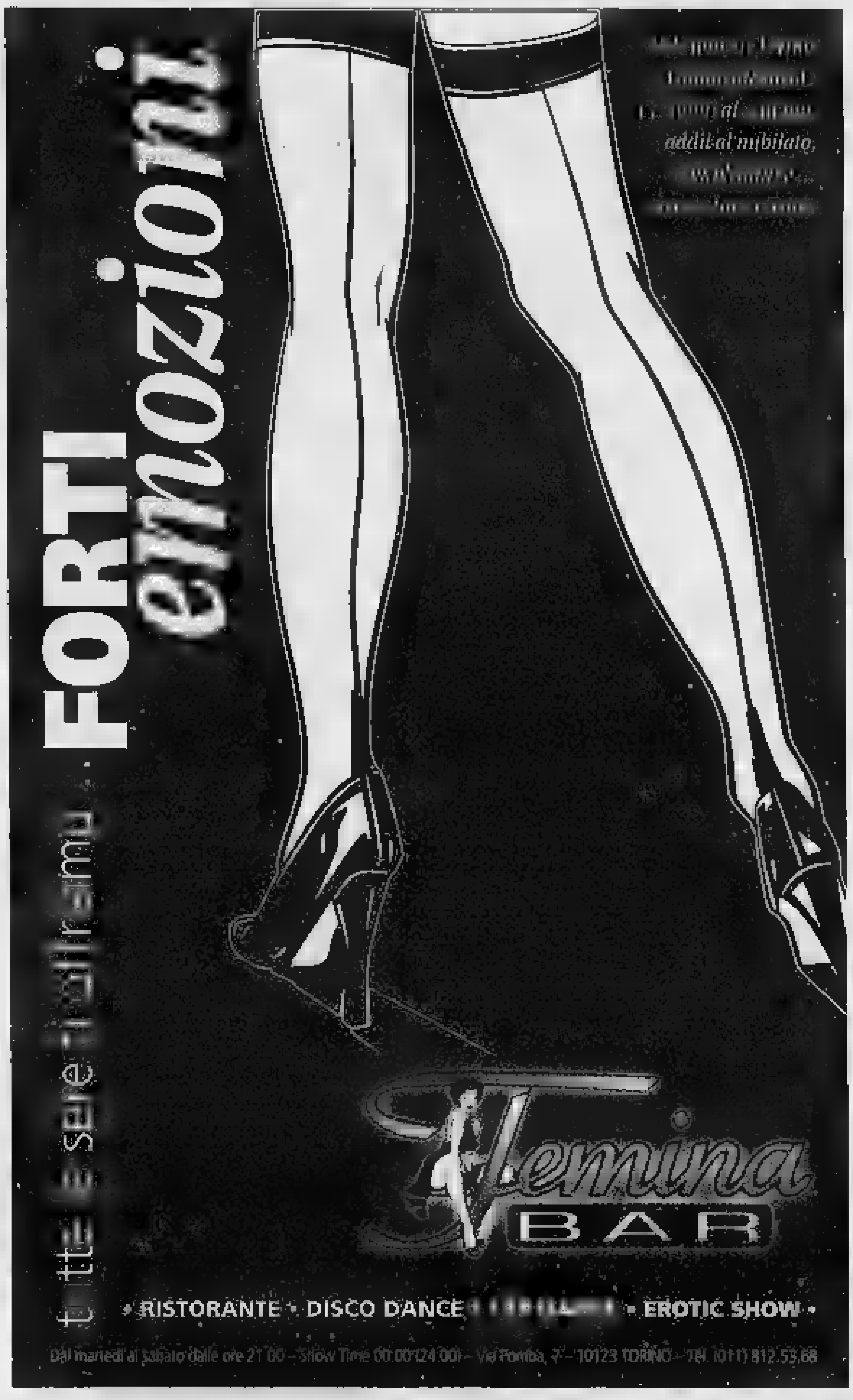
Si è dimesso Cuniglio «coach» dei saluzzesi

Alessio Cuniglio, «coach» della Pallacanestro Saluzzo, ha dato le dimissioni dall'incarico. Cuniglio aveva guidato nell'ultima stagione la formazione sa[redacted] una tranquilla salvezza nel campionato di serie C2. La società comunicherà nei prossimi giorni il nome del [redacted] allenatore per la prima squadra. Alessio Cuniglio tornerà a guidare le formazioni giovanili. [a. s.]

Ciclismo

Sabato la presentazione della «Fausto Coppi»

Il Golf club Cuneo di frazione Mellana ospita sabato la presentazione della decima edizio[redacted] della «Fausto Coppi», la maratona ciclistica organizzata dal Gs «Tuttociclo Mondialpol» [redacted] programma domenica. Il ritrovo della maxi-pedalata è previsto alle [redacted] piazza Galimberti, con partenza mezz'ora dopo. [r. s.]



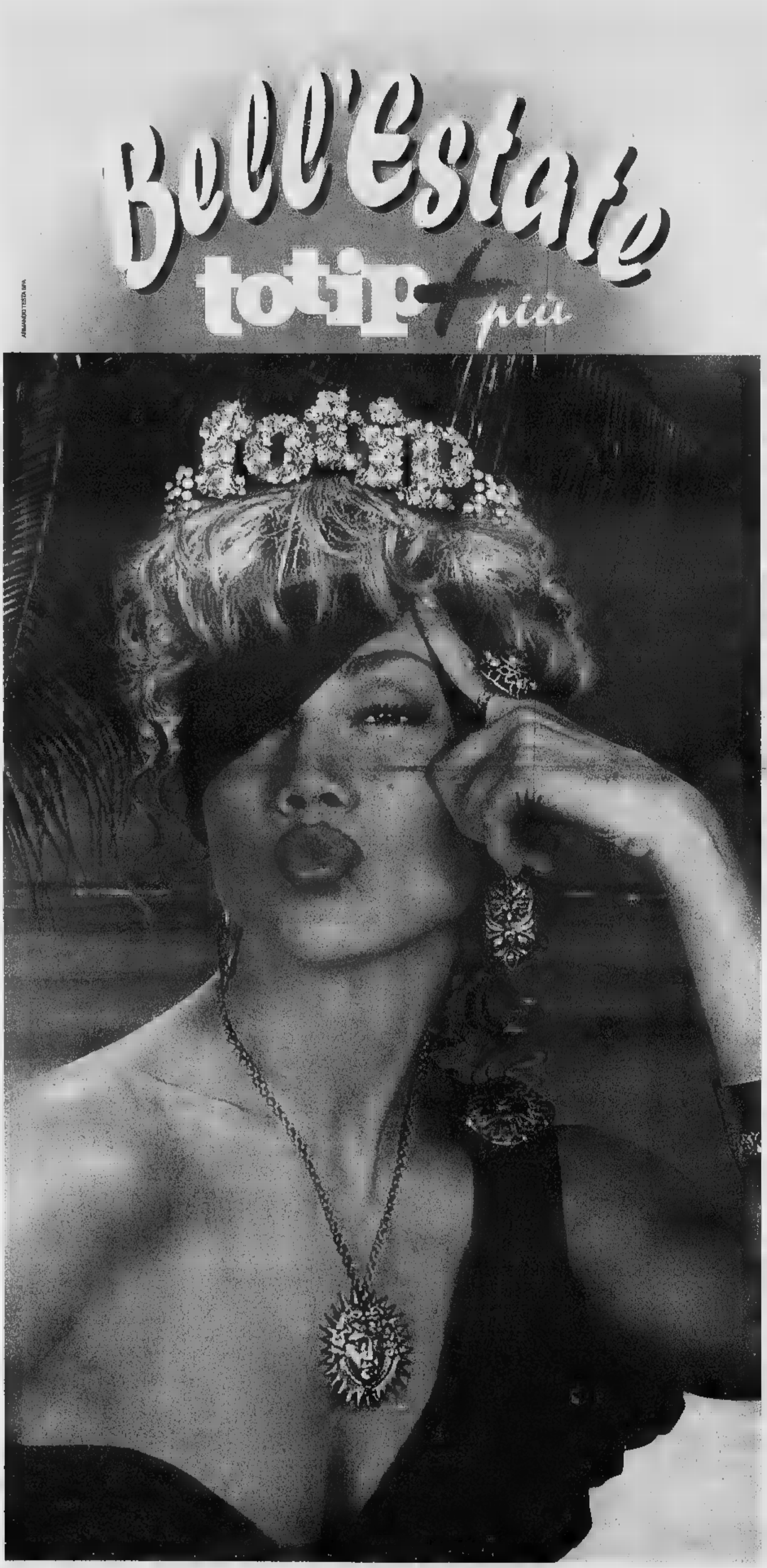
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

DOCTOR PIÙ.
COSTRUISCI LA SALUTE
CHE FA PER TE.

La salute è [redacted] bene prezioso, [redacted] degli aspetti fondamentali della vita ma [redacted] sempre riusciamo a proteggerla in modo efficace. Per questo [redacted] nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le [redacted] esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti [redacted] massimo della sicurezza è a tua disposizione una serie completa di garanzie: dal ricovero [redacted] o senza intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in caso di degenza che di convalescenza. [redacted] invece vuoi una garanzia più mirata, ma non meno importante [redacted] ottenere [redacted] notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E con la forma che prevede il pagamento diretto, [redacted] anticiperai le spese di ricovero di tasca tua [redacted] usufruirai di una clinica e di un'équipe medica convenzionata [redacted]. Vuoi [redacted]struire la salute più adatta [redacted] te e alla tua famiglia? Gli agenti Toro [redacted] la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni [redacted] problema. Toro Assicurazioni è presente su Internet. Il nostro sito è: http://www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

Bell'Estate totip+più



ARMANDO TESTA SPA

Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

BIBAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

29ème FOIRE *d'*ETE
de l'artisanat typique valdôtain

29ª FIERA *d'*ESTATE
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste · 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN
44ª MOSTRA-CONCORSO
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria,
Commercio e Artigianato

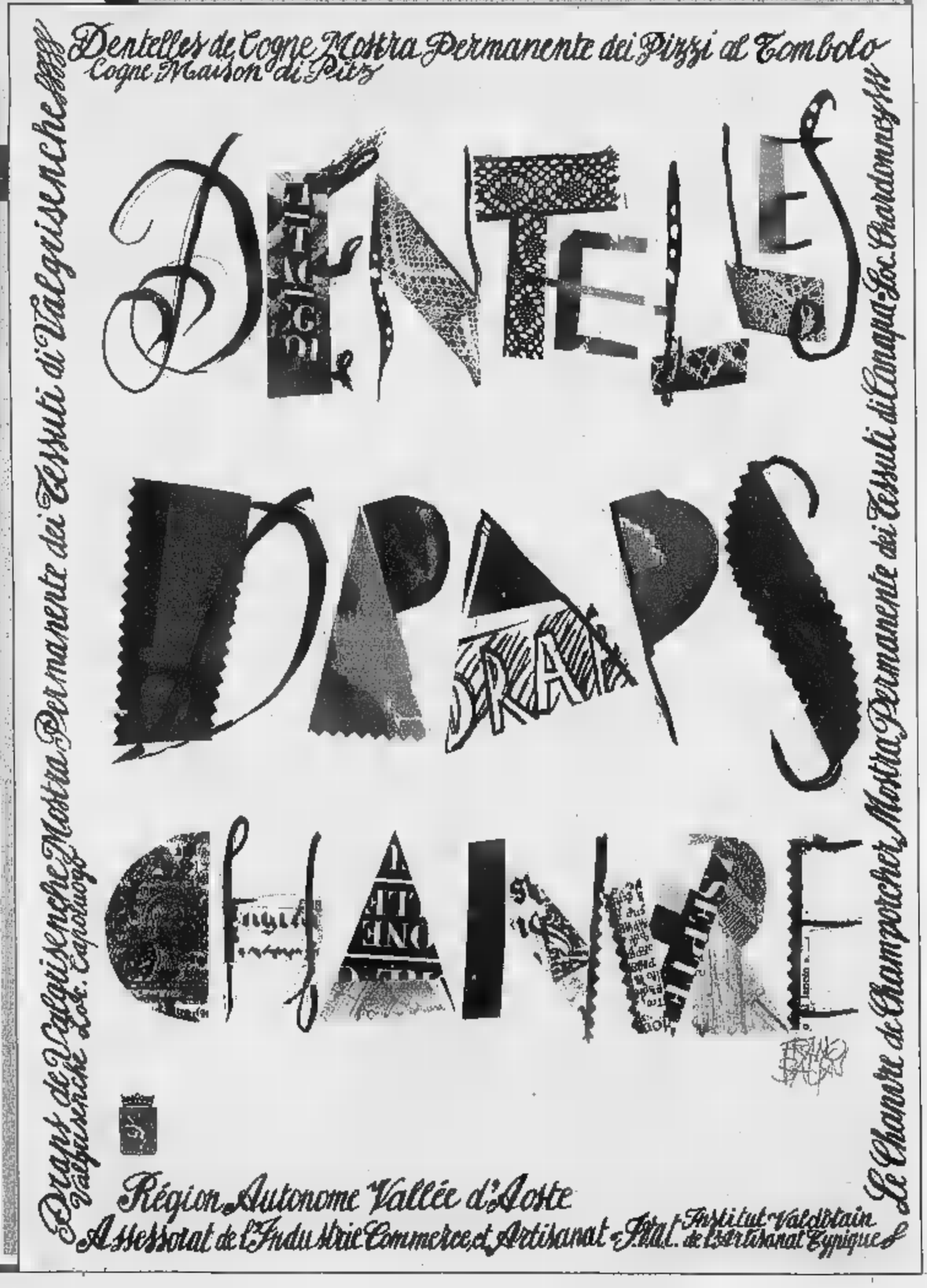
Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES *de* COGNE
Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS *de* VALGRISENCHE
Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE *de* CHAMPORCHER
Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney



Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TFT SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 3 Luglio 1997 w 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 665.52.11

I cantieri potranno essere attivati in tempi rapidi: lavoro per 250 persone

Casa, arrivano venti miliardi

Un intervento straordinario della Regione per l'edilizia pubblica: manutenzione e nuovi lotti
Genova e la sua provincia assorbiranno più di metà dello stanziamento. La mappa dei progetti

GENOVA. Piovono, stanziati dalla Regione Liguria, venti miliardi sull'edilizia residenziale pubblica, la possibilità di aprire cantieri in tempi strettissimi e di occupare a tempo pieno 250 persone nel settore dell'edilizia, da tempo in crisi.

La proposta, avanzata dall'assessore Romolo Benvenuto e approvata dalla giunta, prevede su tutto il territorio ligure: manutenzione straordinarie di immobili pubblici, proprietà Iacp o dei Comuni, interventi acquisto e di recupero di edifci a fini abitativi. Il requisito rigoroso per accedere ai finanziamenti è che sia possibile arrivare alla immediata realizzabilità, la conseguente apertura dei cantieri entro 10 mesi. La Regione ha potuto recuperare fondi non spesi nel passato e già assegnati dal ministero dei lavori pubblici.

I finanziamenti e i progetti già pronti riguardano tutte e quattro le province liguri.

Genova. La somma stanziata è di 11 miliardi e 618 milioni. Si interverrà per opere di manutenzione negli stabili : via Leva, piazza Di Vittorio, via Toscanelli, via Berghini, via della Cella, via Colle, via Fumagalli. Altre operazioni manutenzione straordinaria sono previste per: Carasco (via Rossi), Baragagli (via Giacomazzi), Mele (via delle Vigne), Cogoleto (passo Monte Rama), Sori (via Capo Pino. E' previsto il completamento del recupero dell'immobile di via Sciallero, nel quartiere di Pegli, per realizzare alloggi. Saranno poi eliminate le barriere architettoniche Genova (via Sbarbaro, via Vigliero, via Cechov, via Oberdan, via Alizeri, via Mura di Granarolo, via Casata Centuriona, via Maculano via Novella), a Sestri levante (via Aurelia), Lavagna (via Pavia), Chiavari (via Parma).

Savona. Per l'intera provincia spenderanno 3 miliardi e 107 milioni. La manutenzione straordinaria riguarda a Savona: via Romagnoli, via Moizo, le case comunali; a Finale Ligure: piazza della Resistenza; Varazze: case del Comune; ad Albissola Superiore: via Saettone e via Boraxe. Infine è prevista la manutenzione straordinaria dell'immobile situato in via Pia, a Savona.

Case sulle alture di Nervi: la Regione stanzia miliardi per l'edilizia pubblica

Imperia. E' prevista una spesa 2 miliardi, tutti concentrati un intervento di recupero alloggi per anziani nell'immobile che si trova nel di Ventimiglia, in località Nervia in via Lamboglia.

La Spezia. La spesa complessiva dell'intervento è di 2 miliardi e 800 milioni destinati in parte alla manutenzione straordinaria di 80 alloggi del della Spezia e in parte per recuperar alloggi nel comune di Santo Stefano Magra.

L'assessore Romolo Benvenuto ha sottolineato che la Liguria è stata la prima regione in Italia programmare le risorse dell'edilizia residenziale pubblica che, stanziate tra il 1978 e il 1991, non erano state poi spese. E' importata questo genere di interventi per calmierare un mercato stravolto dall'edilizia della seconda casa.

Paolo Lingua

DRAMMA A RAPALLO

Festa lungomare, morto

Uno degli appuntamenti più attesi della festa patronale onore della Madonna di Montallegro a Rapallo, la «sparata del panegirico», è stata funestata ieri un tragico quanto clamoroso incidente: la carica inesplosa di una «bomba da tiro», involucro contenente oltre chili di polvere, è caduta sul lungomare uccidendo Gilberto Palla, 78 anni, «massaro» dello stesso quartiere Costaguta organizzatore dello spettacolo pirotecnico diurno. La tragedia si è consumata poco prima delle 13 durante la fase finale della sparata di mortaretti bombe, a cui assistevano centinaia di persone. A PAG. 35

La direzione annuncia interventi ma si difende: manca lo spazio

Voltri, blitz in ospedale

San Carlo, ispezione a sorpresa dei rappresentanti del Tribunale del malato
Carenze igieniche e strutturali: dai gabinetti agli armadi, alle finestre

GENOVA. Ispezione a sorpresa dei rappresentanti genovesi del Tribunale del malato all'ospedale San Carlo di Voltri. Sabato scorso una delegazione ha visitato il polo sanitario del Ponente e ha compilato un dossier di cinque pagine che verrà consegnato ai Nas.

Nella relazione sono state inserite tutte le carenze strutturali e di personale del reparto: dalla mancanza di armadietti nelle camere di alcune divisioni (i parenti sono costretti a sistemare la biancheria del malato sotto il letto) ai servizi igienici non funzionanti insufficienti. Il primo problema è la carenza di spazi il sovraffollamento delle camere che peggiora le condizioni degenza: bagni che diventano anche magazzini, c'è un locale per i malati terminali o per chi deve sottoposto a chemioterapia.

Gli infissi in precarie condizioni in tutto l'ospedale. «Ci auguriamo - ha detto il coordinatore del Tribunale dell'area del ponente genovese Francesco Bruzzese - che i lavori ristrutturazione migliorino la situazione anche interventi manutenzione».

Il direttore sanitario Amorino Mazzeo ha replicato che sono in previsione interventi ristrutturazione nelle sale operatorie, nel reparto di rianimazione e nel servizio di anatomia patologica, ha aggiunto che la di spazi un problema «irrisolvibile» e che pregiudicherà sempre la qualità del servizio alberghiero offerto al San Carlo. i problemi non riguardano solo i reparti, ma anche alcuni servizi: la pulizia delle cucine lascia a desiderare come le misure igieniche nella preparazione dei pasti. Il Tribunale, che aveva già compiuto un primo blitz all'ospedale Sestri inviando la documentazione ai Nas, ha annunciato altre ispezioni nelle strutture degenziali per anziani, sia pubbliche che private. **[m. c. c.]**

24

INQUINAMENTO

Previsioni antismog con 48 ore di anticipo

La Provincia diventa centro leader in Europa per i controlli sullo smog. Dalla prossima primavera sarà infatti possibile prevedere con 24 o 48 ore di anticipo l'inquinamento grazie all'applicazione di modelli previsionali del progetto EMMA, che verranno adottati anche a Stoccolma, Madrid e Leicester secondo un progetto dell'Unione Europea. **[m. c. c.]**

NOMINE

Giorgio Della Casa commissario dell'Ist

Giorgio Della Casa, ordinario di Politica economica all'università Genova, è stato confermato dal ministero della sanità commissario straordinario dell'Ist. L'incarico a tempo indeterminato verrà mantenuto in attesa che venga varato a livello nazionale il nuovo ordinamento che regolerà gli Istituti scientifici. **[m. c. c.]**

PORTO

Piano di investimenti per la Sar Depositi portuali

La Sar Depositi portuali si appresta a varare un piano triennale di investimenti che le consentirà di aumentare del 30% la merce movimentata. L'esercizio del 1996 si è chiuso con un fatturato 7,4 miliardi e investimenti per 1,4. E ha movimentato merce per 240 mila tonnellate. La società opera nella movimentazione di olii e grassi vegetali e animali. **[m. c. c.]**

FURTI

Aumentati i controlli della polfer sui treni

Aumentano i controlli della Polfer sui treni liguri: è una misura preventiva per evitare le, l'arrivo dell'estate e quindi l'aumento dei passeggeri nelle stazioni e convogli, aumentino anche i furti. Un sistema di sorveglianza è stato allestito in tutte le principali stazioni e sui treni con agenti in borghese. L'altroieri, a Principe, è stat bloccato un mentre cer di derubare viaggiatore. **[m. c. c.]**

Il titolare, per nulla intimorito dalla pistola del bandito, ha estratto a sua volta un'arma

Orefice mette in fuga un rapinatore

Assalto sventato in una gioielleria di Sampierdarena

GENOVA. Ha terrorizzato il «suo» rapinatore, lo ha messo in fuga e, infine, lo ha bloccato fin all'arrivo degli agenti del commissariato di Prè.

E' finito male il tentativo di rapina compiuto ieri pomeriggio da Luca Conte, 23 anni, residente in via Santa Maria della Costa: alle 15,30 il giovane, che indossava un cappello con visiera parrucca il codino, è entrato nella gioielleria di via Buranello, 48 rosso.

Il rapinatore ha tirato fuori una vecchia pistola calibro a canna corta la matricola abrasa, ma senza proiettili e ha minacciato il titolare, Angelo Bergantin, 47 anni, residente in via Cantore: «Dammi tutto quello che hai in e nella cassaforte» ha intimato il rapinatore.

Ma il gioielliere non si è fatto intimorire: senza farsi notare dal malvivente prima ha azionato l'impianto di allarme collegato il centro operativo della questura poi ha estratto a volta una pistola.

Alla vista dell'arma, che supponeva carica, il ragazzo ha cercato di fuggire ma si è trovata la porta del negozio ovviamente sbarrata, secondo sistema sicurezza per controllare gli accessi. E' stato raggiunto da Angelo Bergantin e ne è violenta colluttazione.

Intanto barista del locale che si trova di fronte alla gioielleria e alcuni passanti avevano notato uno strano movimento dentro il negozio, si sono avvicinati, hanno capito quanto stava accadendo all'interno e hanno cercato di entrare per aiutare il commerciante. In quel momento è arrivata anche la volante della polizia che ha fermato Luca Conte.

Il giovane è stato arrestato l'accusa di tentata rapina a mano armata e detenzione di arma abusiva mentre gioiellerie è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Sampierdarena con prognosi riservata per un trauma cranico.

Durante la colluttazione Angelo Bergantin ha riportato una profonda ferita alla fronte e ricovero è stato deciso soprattutto a scopo precauzionale. Ma nella colluttazione anche Luca Conte è rimasto ferito: aveva lividi e escoriazioni, la più profonda, guaribile in pochi giorni, era alla testa. Dopo essere stato visitato dai medici, giovane è stato accompagnato prima al commissariato e poi in questura. **[m. c. c.]**

IL QUESTORE

«Attenti ai raggiri»

Appello del questore di Genova per difendere i genovesi, soprattutto gli anziani, dai falsi impiegati dell'Amga o altre aziende. Il massimo rappresentante degli uffici di via Armando Diaz, Antonio Pagnozzi, dopo il dilagare dei casi di pensionati truffati e derubati di centinaia di mila lire da sedicenti funzionari dell'azienda, rivolge un invito affinché mi presti attenzione a quanti si presentano alla porta di casa e di non aprire se si tratta di uno sconosciuto, anche qualora si dichiarasse funzionario enti o associazioni.

L'iniziativa di Pagnozzi è importante perchè richiama l'attenzione dei genovesi su un problema che ha assunto proporzioni sempre più allarmanti e invita coloro che si trovino in tali situazioni avvertire subito il 113 modo da permettere alle forze dell'ordine di sorprendere questi truffatori e spezzare così questa rete di furti. **[m. c. c.]**

Un anziano stava per cadere nella trappola

Falso funzionario Amga smascherato a Marassi

GENOVA. Ha sventato il furto facendo riconsegnare al vicino il denaro preso con l'inganno da un falso funzionario dell'Amga.

E' accaduto nei giorni scorsi in un palazzo di via Centurione Bracelli, a Marassi. Uno uomo ha bussato alla porta di un pensionato di 87 anni spacciandosi per un tecnico che doveva consegnare a tutti i condomini un sofisticato apparecchio che doveva essere acquistato subito e pagato contanti, circa duecentomila lire. L'uomo ha spiegato che quel filtro speciale doveva essere installato nella calderina per legge e coloro che avessero infranto la legge avrebbero dovuto pagare multe salatissime.

Il pensionato ha creduto alla versione del truffatore e, dopo l'oggetto, ha sborsato le duecentomila lire pattuite.

Ma quando l'uomo va per abbandonare l'appartamento, è arrivato un vicino del l'anziano condomino a cui il truffatore aveva bussato poco prima organizzando la stessa messinscena. Ma senza so.

A quel punto l'inquilino ha preteso che il truffatore restituisse il denaro al pensionato e gli ha restituito il presunto apparecchio, cioè una piccola scatola metallica grande come un pacchetto di sigarette. Da alcuni giorni infatti nella si ripetevano casi di persone anziane derubate da presunti funzionari di aziende pubbliche. Quindi quella visita porta a porta lo aveva già insospettito.

L'uomo ha fatto poi uscire di casa il falso funzionario minacciando di chiamare la polizia e subito dopo ha avvertito il 113, ma quando gli agenti sono arrivati del truffatore non c'era più traccia.

L'uomo era riuscito a far perdere le proprie tracce anche se i due condomini dell'edificio via Bracelli hanno fornito una accurata descrizione agli investigatori. **[m. c. c.]**

Presa di posizione del «Gruppo dei 21»: segnali politici a Tursi

Traffico, il no dei commercianti Odone a Sansa: cambiate il piano

GENOVA. Il presidente dell'Ascom Paolo Odone ha impresso immediatamente alla sua presidenza un ritmo sostenuto: ieri s'è recato a Palazzo Tursi e ha chiesto al sindaco Adriano Sansi modificare piano del traffico che coinvolge l'asse XX Settembre-De Ferrari-via Roma. Odone è tornato anche sul suo secondo progetto: la creazione dei «centri commerciali integrati di strada». Il sindaco Sansa ha ascoltato Odone e ha annunciato che nelle prossime settimane il piano potrebbe subire modifiche o comunque «aggiustamenti», alla luce dei risultati di questi giorni. Anche sulla seconda proposta, Sansa ha espresso interessamento apprezzamento. L'Ascom presenterà prossimamente proposte precise. In città proseguono le polemiche sugli effetti del traffico modificato: il servizio dei bus, l'altro, nella strozzatura De Ferrari, rallenta per il blocco delle fermate.

Va avanti stancamente, tra fiumi di emendamenti e di ordini giorno, il dibattito in Consiglio comunale sul piano regolatore comunale, dove ormai si stanno delineando le posizioni, dal momento che la maggioranza ha deciso di respinger egli emendamenti dell'opposizione, sia quelli di Forza Italia, sia quelli Polo. Per oggi si prevede l'inizio lavori addirittura a mezzogiorno con proseguimento sino alle 21. C'è qualche incertezza per la conclusione nella serata di venerdì.

I commercianti hanno chiesto al sindaco Sansa modificare il piano traffico De Ferrari via XX Settembre e piazza Roma

Gruppo dei 21. Nella tarda serata ieri il «Gruppo dei 21» (gli imprenditori i manager che hanno pubblicamente deciso sostenere il centrosinistra), ha un documento di carattere generale sugli interventi qualificanti sulla politica amministrative e d'immagine che la città e il territorio dovrebbero assumere in avvenire. Il documento - siglato da Carla Costa, Carlo Castellano e Ambrogio Puri - affronta termini generali un po' tutti i settori, indugiando in particolare sul problema dell'immagine del consenso e dell'unità «culturale» della città e delle sue scelte. Considerato che il documento è stato predisposto in funzione dei programmi per la prossima campagna elettorale, è parso di scorgere nelle pieghe del testo un apprezzamento, senza riserve, nei confronti di Marta Vincenzi, mentre sono più freddi e formali i complimenti ad Adriano Sansa: un segnale significativo? **[p.l.]**

In 20 anni calo del 14,4%

Allarme dall'Istat «Liguria a rischio estinzione»

GENOVA. «Liguri a rischio di estinzione? Speriamo che la qualità compensi il numero. Battuta a parte, il problema è reale lo abbiamo in evidenza non oggi», ha commentato il presidente della Regione Giancarlo Mori dopo la diffusione dei dati Istat che, nei prossimi vent'anni, indicano un calo della popolazione ligure del 14,4 per cento, che si stabilirà attorno a 1 milione e 400 mila abitanti, 230 mila in meno di quella attuale.

«Riprendendo in parte le proposte contenute nel disegno di legge sulla famiglia che avevo presentato consigliere regionale e le attuali valutazioni della giunta, la Regione Liguria conta ottenere dal governo un provvedimento che ci consenta - ha aggiunto il presidente Mori - di dare incentivi alle famiglie più numerose per porre un freno alla denatalità che ha assunto proporzioni preoccupanti». **[m. c. c.]**

SERVIZIO IN SOCIETA' E CULTURA

UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA

Europa: Europa 676.
Ghersi: Buenos Aires.
Pascetto: via Balbi 188.
In turno continuato 8,30-20: *Nuova della Marina:* via Bologna 76; *Baudoin:* corso 20; *Galleria Mazzini:* gall. ni; *Frascara:* via A. Doria 32; *Maionchi:* corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza:* piazza Corvetto 8; *Dell'Aquila:* via Giacomelli 30.
Con orario 9,30-13; 15-19,30: *Carlevaro:* via Robino ; *Dei Chiappazzo:* via Robino 86; *Cadighiara:* via Posalunga 65; *Amoretti:* via Gianelli 73.
Con orario 8,30-12,30; 16,30-19,30: *Quarto dei Mille:* viale Pio VII; *Da Ferrari:* via Sterpi 41A; *Popolare Sociale:* via Carzino; *Balbis:* via Comigliano 262; *Sestri:* via Sestri 56; *S. Francesco:* G.B. Custo 32.
orario 8,30-12,30; 16,30-20: *S. Rocco:* via Celesia 28; *Jachetti:* via Antonsi 98; # 29 solo fino alle 12,30 *Bochiotti:* via Pegli 56.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *S. Pietro:* via Araghi 38.
gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

Sori: via Cairoli 18, telefono 709.632.
Felgui: via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI

Arrota: via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA

Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO

Mantellegro: via Liberta 106, tel.

ZOAGLI

Vallera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI

Stefano: via Roma 102 (Lavagna), tel.

SESTRI LEVANTE

Ganino: via V Aprile 94, tel. 41.131.

Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Rutà: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasco, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Comegliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Margherita Ligure:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 8, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** tel. 308.264. **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: 287.029.

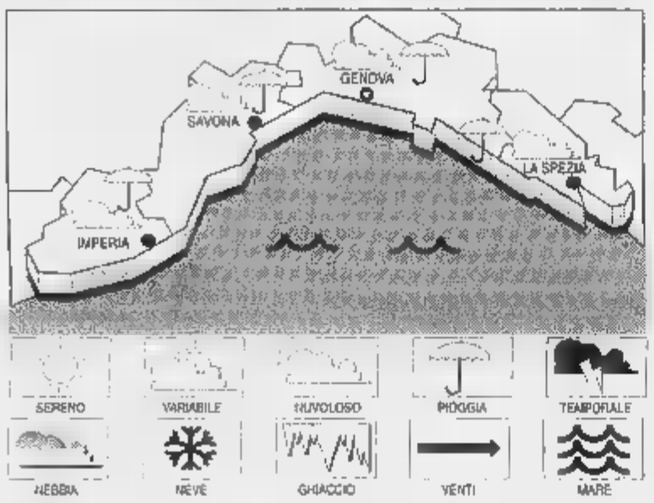
CORPO

Genova: tel. - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Stefano d'Aveto: 98.072

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.366; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con possibilità di piogge sparse e isolati temporali. Mare poco mosso con moto ondoso in aumento, temperatura senza rilevanti variazioni. **Previsione per domani.** Progressivo miglioramento con probabile rinforzo del vento, mare , temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. 25° C. umidità 70%, vento Est-Sud-Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1015 (stazionaria).

DI IERI

Genova	max **23**	min **19**
Savona	max **21**	min **19**
Imperia	max **23**	min **16**

UN FA
Max: **23**; min: **18**; temp. mare **25° C**

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La **Luna** cala alle 19,53 leva alle 4,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA

A GENOVA

ARISTON 1. 208.549. **Bol-**. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

2. Tel. 208.549. **Jeffrey - Una commedia gaia**, regia C. Ashley, con S. Weber, P. Stewart. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,40.

. Tel. 566.810. **Il paziente inglese,** regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 16,30; 21,40. Sab. dom. 15,30; 18,30; 21,40. Giovedì riposo.

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. RIPOSO.

CINEMA DEL SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. RIPOSO.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **La promessa.** Or.: 20,30; 22,30. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

2. Tel. 586.419. **Peccato che sia maschio.** Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; ; 22,30.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Inseguiti,** con L. Fishburne, S. Baldwin. .: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30. Da lunedì chiuso.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

ODEON. 362.82.98. **Il santo,** regia P. Noyce con V. Kilmer, Shue. Or.: 20,20; 22,30; sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Giovedì riposo.

. Tel. 561.415. **Un a al la-** con U. Thurman. Or.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.

. Tel. 564.849. **Ultimo be- gio,** regia A. Frezza, con G. Giannini, S. Cohen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40.

. Tel. 565.512. **Il santo,** regia P. Boyce, con V. Kilmer, Shue. Or.: 20,10; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Giovedì riposo.

RITZ. Tel. 314.141. **Taxi,** regia C. Saura, con I. Rubio, C. Fuentes. Or.: 20,30; 22,40; sab.-dom. 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

- SPETTACOLO - SALA 1. 582.481. **illet,** regia K. Branag, con G. Depardieu, J. Lemmon, Branagh. Or.: 16; 20,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. **a.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lunedì riposo.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. A Gillian per il suo compleanno, regia M. Pressman con P. Gallagher, C. Danes. Or.: 16; 18,10; 20,20,20; 22,30. Lunedì riposo.

VERDI. Tel. 562.137. **Potere assoluto,** regia C. Eastwood, con Hackman, C. Eastwood. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

t. 413.838; t. 814.965; **CENTRALE** t. 580.360; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

DE Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. Telefono 570.2346. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. 880.0669. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

SESTRI LEVANTE

EDEN - EDEN. Via Pavia 4 Pegli. **Blood & Wine,** di B. Rafelson. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

Tel. Tel. 32.02.564. **Il o,** regia P. Noyce, con V. Kilmer, E.

VOLTRI

AMBROSIANO. Telef. 613.61.36. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO

ARENA ESTIVA ITALIA. Via S. Pallavicino. **Potere assoluto.** Ore 21,30. L. 8000; .

MARIONETTE

CENTRALE. Tel. 286.033. **Evita.** Or.: 20,30; 22,20.

RAPALLO

. Tel. 61.951. RIPOSO.

CHIAVARI

. Telefono 363.274. CHIUSO fino al 15 luglio.

KRISTON. Telefono 309.694. CHIUSO.

SESTRI LEV.

ARISTON. Tel. 41.505. **Romeo e Giulietta.** Or.: 21,30. L. 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Teatro ai parchi di Nervi. Venerdì 4, sab. 5, dom. 6 29° Festival Internazionale del balletto Toscana. Ore 21,30, L. 50; 35; 20; 15.000.

TEATRO STABILE - DELLA . Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - . Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 839.35.89. R.

TEATRO DELLA TOSSE

SPERONE via al parco del Peralto. **Sogni una notte di mezza estate** da William Shakespeare. Ore 21 L. 18.000; 12.000.

TEATRO E - SALA RIPOSO.

DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. . RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. Chiuso per ferie. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 826.714. **L'ultimo appello.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La classe non è a.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Bogus. L'amico immaginario.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 838.63.22. **a Giulietta.** Orario: ; 22,30. Lire 8000; 8000.

JOLLY. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

ALASSIO

CUMBO. Tel. 640.263. **La carica 101.** Or.: 20,30; 22,30; Lire 10.000; 6000; .

RITZ. Tel. 640.427. **Twister.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

. Tel. 50.997. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO

ARENA VITTORIA. Sugiardo bugiardo, Or. 21,30. Lire 7000; 5000.

PIETRA LIGURE

Il professore matto. Ore 21,30.

FINALE LIGURE

ARENA Oggi riposo

. Tel. 692.200. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA

CORALLO: day. Ore 21. Lire 8000; 5000.

LOANO

DEL : L'o dei diavolo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Jerry Maguire.** Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 6000.

PIETRA LIGURE

GIARDINO: Il professore matto. Ore 21,30.

SPOTORNO

ARISTON. The Rock. Ore 21,30. Lire ; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.671. **Il Ciclone** con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 20,30; 22,30.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. . Orario: 20,30; 22,30.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **es e la pesca gigante.** Orario: 20,30; 22,30. L. 9000/6000.

SAN BARTOLOMEO

ARENA. Il professore matto. Orario: apertura 21; inizio 21,30. feriali L. 8000; ridotti 5000.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506060. **Saggio di danza club.**

. Tel. 506.060. **pazzo sentimento.** Orario: ; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON - 1. Tel. 506.060. **Figurine,** di G. Robbiano, con E. . Orari: 20; 22,30. Lire 10.000; .

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il al- .** : 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il richiamo della foresta.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il Ciclone** con Leonardo Pieraccioni. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TARARIN. Tel. 507.070. , di C. Saura, con I. Rubio e C. Fuentes. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMESE. Telefono 507.070. e , amici per la pinna. Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.338. e **lupi** . Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere potranno acquistarle presso Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è vendita - per abbonati non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO AICHELBURG
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

SCARUFFI
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Una bomba da tiro, inesplosa, è precipitata tra la folla

«Fuochi» tragici a Rapallo Anziano ucciso da un botto

In alto, il corpo di Gilberto Palla coperto da un lenzuolo. Qui sopra, il sopralluogo alla postazione di lancio delle «bombe» (FOTOSERVIZIO [illegible])

RAPALLO. Le feste patronali di Rapallo [redacted] state funestate ieri da un incidente mortale durante il «Panegirico», la sparata di mortaretti [redacted] bombe da tiro che [redacted] svolge a mezzogiorno sul lungomare. La carica inesplosa di [redacted] bomba, oltre quindici chili di polvere pressata in un involucro di carta, è caduta sul lungomare, in quel momento affollatissimo, uccidendo Gilberto Palla, un pensionato di 78 anni, «massaro» dello stesso quartiere Costaguta incaricato di effettuare il «Panegirico».

Il palio pirotecnico tra i Sestieri è stato sospeso, anche quello in programma per questa sera, e per il giorno dei funerali del pensionato è stato deciso il lutto cittadino. La morte di Gilberto Palla è dovuta alla somma di tanti eventi che non dovrebbero mai verificarsi [redacted] che ieri hanno segnato in nero il tradizionale spettacolo pirotecnico. Il «Panegirico» [redacted] iniziato regolarmente dal lato a Levante del lungomare: la serie di «mascoli», i recipienti in ghisa che vengono caricati di polvere [redacted] collegati un l'altro sul marciapiedi da una sottile striscia di polvere, aveva funzionato come sempre: una serie [redacted] fragorose esplosioni non pericolose tanto che la scia di fuoco che passa da un mascolo all'altro, viene seguita da vicino dai «fuochini» incaricati dello spettacolo pirotecnico. Gilberto

La tragedia si è appena consumata: il sindaco Bagnasco con i parenti della vittima

Palla, alpino conosciutissimo nel suo quartiere e appassionato di fuochi d'artificio, seguiva la sparata dietro il camion su [redacted]i vengono caricati i mascoli appena sparati.

All'altezza del gran Caffè Rapallo il «Panegirico» si [redacted] concluso e gli incaricati della sparata finale sono andati ai bagni Lido, alla foce del torrente Boate, per fare partire le «bombe da tiro». La parte dove gli astucci che contengono le bombe erano stati disposti, era regolarmente transennata da tavole per impedire che la gente si avvicinas[redacted] e anche perché le bombe da tiro sono vere e proprie bombe. L'esplosione per lanciare oltre i cento metri di altezza un involucro [redacted] circa quindici chilogrammi, è la parte pericolosa di uno spettacolo pirotecnico.

Durante la sparata finale [redacted] delle bombe è partita regolarmente [redacted] la spoletta che deve far esplodere la carica di polve[redacted] in aria, che solitamente si suddivide [redacted] quattro o cinque esplosioni susseguenti, non ha funzionato. L'involucro giunto ad oltre cento metri di altezza [redacted] è capovolto [redacted] ha iniziato la discesa: lo spostamento d'aria provocato dallo scoppio della successiva bomba, ha modificato la traiettoria della bomba inesplosa [redacted] il lungomare.

Gilberto Palla [redacted] appoggiato ad [redacted] delle transenne davanti al Caffè Rapallo; non guardava in aria, altrimenti avrebbe visto la bomba che stava arrivando a velocità sempre crescente. E' stato colpito al capo ed è stramazzato al suolo senza un lamento. L'ordigno, il cui peso era stato moltiplicato dalla caduta, lo ha colpito con la forza di un maglio, sfigurandolo.

La bomba è rotolata poco lontano [redacted] stato un fuggi fuggi generale. Quanti [redacted] seduti ai tavoli dei bar [redacted] assiepati dietro [redacted] transenne, hanno temuto che l'ordigno esplodesse. Soltanto dopo si è saputo che l'involucro non poteva esplodere, [redacted] quanto proprio il mancato funzionamento della spoletta aveva provocato la caduta verso terra [redacted] l'incidente mortale.

Nel pomeriggio in una riunione in Comune tra i rappresentanti dei Sestieri e l'amministrazione comunale, è stato deciso di sospendere lo spettacolo pirotecnico, quello di ieri sera e [redacted] questa sera e il giorno dei funerali, probabilmente domani, sarà lutto cittadino.

Giuliano Vignolo

Sospesi i festeggiamenti

Una tradizione da non fermare
Ma la sicurezza va prima di tutto

RAPALLO. Mentre il [redacted]rpo senza vita di Gilberto Palla era ancora [redacted] terra sul bordo del marciapiedi del lungoma[redacted] dove la bomba lo aveva ucciso, in attesa delle procedure di legge, la gente si [redacted] già divisa tra chi sosteneva che gli spettacoli pirotecnici non sono pericolosi, [redacted] non in [redacted] eccezionali come quello di ieri, e chi invece da tempo suggerisce che le bombe devono [redacted] sparate solo su chiatte in mare lontane dalla gente. «Se consideriamo pericoloso gli spettacoli pirotecnici e qualcuno suggerisce di annullarli - diceva un giovane di [redacted] dei sestieri - allora dovremmo proibire le corse in bicicletta, in auto». Tra gli interlocutori del giovane c'era[redacted] diversi tra quelli che temendo l'esplosione della bomba sul lungomare, erano fuggiti rischiando di farsi male.

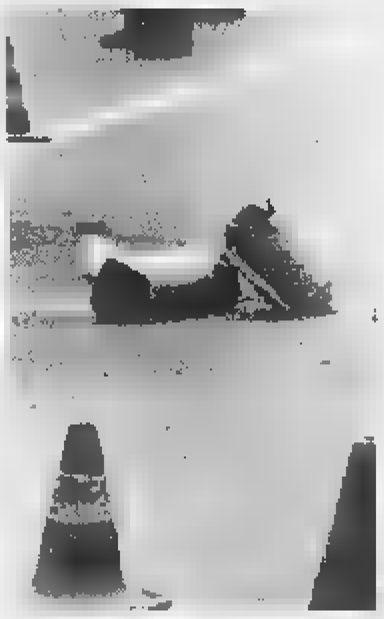
Sicuro l'incidente mortale di ieri può essere considerato un «Guinness» della sfortuna. Ma è accaduto. I tecnici del settore sostengono [redacted] sosterranno che se la bomba non [redacted] esplosa in aria non poteva più esplodere. In teoria hanno ragione, ma [redacted] comportamento di una spoletta non è certo guidato dalle perfette leggi matematiche, quindi la pratica [redacted] un'altra cosa. Meglio non pensare a che [redacted] sarebbe potuto succedere [redacted] la bomba fosse esplosa a terra. Rapallo tiene in modo particolare ai «fuochi» di luglio; è una tradizione che si perde nella notte dei tempi, ma anche le tradizioni si spesso si adeguano.

Sono in tanti [redacted] Rapallo ad avere suggerito più volte ai responsabili dei Sestieri e anche all'amministrazione comunale di spostare lo spettacolo di mezzogiorno su una chiatta. E' sembrato che accogliere queto suggerimento potesse decretare la fine della «sparata». Il buon senso, ieri pomeriggio, comunque [redacted] prevalso e i due spettacoli [redacted] stati sospesi. Almeno questo è dovuto a Gilberto Palla anche se qualcuno, decisamente contrario alla sospensione, sosteneva «che lui avrebbe voluto i fuochi».

«Lo spettacolo deve andare avanti»: [redacted] legge no scritta che deve essere rivista quando l'andare avanti comporta [redacted] rischio [redacted] coinvolgere troppe persone.

Rapallo tiene ai «fuochi» ed è giusto che [redacted] rinunci al suggestivo appuntamento annuale. Però sono in tanti a sostenere che dovranno essere rivisti alcuni meccanismi dello spettacolo. La morte di Gilberto Palla, appassionato [redacted] fuochi d'artificio, potrebbe segnare una svolta decisiva per [redacted] giusta continuazione della tradizione, nel segno della sicurezza.

[g. vl.]



La «bomba» che ha [redacted] il pensionato

Strage sfiorata o no?

Le bombe partono troppo vicino all'abitato: ogni lancio è a rischio

RAPALLO. Non solo fatalità, probabilmente, nella tragedia che ieri ha funestato i festeggiamenti della Madonna di Montallegro, a Rapallo. Certo è che quando sul lungomare «piovono» bombe pesanti quaranta chili, fracassando il cranio a un pensionato rapallese, rischiando di provocare una tragedia di maggiori proporzioni, non [redacted] può parlare solo [redacted] «incidente». Intanto, va subito chiarito che la bomba inesplosa, [redacted] esplosa solo parzialmente, non faceva parte della «sparata» del «Panegirico», realizzata con pesanti mortaretti di ghisa che al massimo, [redacted] momento del botto, [redacted] alzano di pochi centimetri [redacted] poi [redacted] abbattono poco distante. Era invece la «volata» finale, a cura [redacted] dei fuochisti delle aziende presenti a Rapallo per il Palio.

In questo caso, [redacted] esplodere è una potente «bomba da tiro» pirotecnica, raccolta in un contenitore cilindrico di metallo - una sorta di mortaio - e lanciata in pieno giorno da uno stabilimento balneare, rigorosamente transennato, [redacted] con il nastro adesivo bianco e rosso, [redacted] poche centinaia di metri però, e forse meno, dal centro abitato, dal lungomare, dove l'ordigno è finito, uccidendo il poveretto.

Possibile che in una Riviera dove ai ragazzi che fanno [redacted] festa in spiaggia è vietato persino accendere [redacted] falò, qualcuno [redacted] abbia pensato al rischio-bomba? Possibile che non siano state prese le stesse precauzioni (chiatta, muretti di protezione etc.) che scattano in occasione dei fuochi artificiali serali, visto che le «bombe da tiro» sono esattamente le stesse, con la sola differenza che di notte contengo[redacted] una mistura di polveri colorate e di giorno no, limitando l'effetto al «lampo», seguito dal fortissimo colpo?

Sono queste le domande, per ora senza risposta, che la gente e gli appassionati di fuochi artificiali - sicuramente fra gli spettacoli più suggestivi dell'estate in Riviera - fanno e si pongono in queste ore, in una Rapallo colpita [redacted] lutto nel cuo[redacted] della festa più amata [redacted] più cara ai residenti e ai turisti.

[m. b.]

LUNEDÌ **tutto**soldi
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] DI RIVA LIGURE
IMPERIA
IL SINDACO
Vista la Deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 17 del 4-6-97 esecutiva, con la quale è stato adottato lo Strumento Urbanistico Attuativo della Zona LT ricadente in ambito di interesse regionale.
Visti gli artt. 4 e 6 della Legge regionale 8-7-87 n. 24 e successive modificazioni
RENDE NOTO
- che a far [redacted] 04-07-97 la predetta Deliberazione unitamente alla documentazione alla [redacted] allegata, rimarrà depositata a disposizione di chiunque voglia prenderne visione - durante l'orario d'ufficio (ore 9.30-12.30) nella Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi
- che entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito p[redacted] essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo di che trattasi ed osservazioni da parte di chiunque vi a[redacted] interesse.
Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in quattro esemplari di cui uno in carta legale [redacted] indirizzate al Sindaco
Anche i grafici eventualmente prodotti a [redacted] dovranno [redacted] presentati in quattro esemplari [redacted] muniti di competente marca da bollo
Riva Ligure 3 luglio 1997
IL SINDACO
Francesco [redacted]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

In «carrugio» lavori sospesi I commercianti protestano

I commercianti che hanno negozio nella parte terminale di via Martiri della Liberazione, verso piazza Matteotti, portico lato monte, protestano perché i lavori per la ripavimentazione sono stati sospesi davanti ai loro negozi. [g. vl.]

LAVAGNA

Uffici comunali aperti soltanto alla mattina

Fino al 31 agosto gli impiegati comunali effettueranno il servizio, dal lunedì al sabato, dalle 7,30 alle 13,30 [redacted] il rientro pomeridiano. Uffici aperti dalle 8,30 alle 12,30. [g. vl.]

CHIAVARI

Credito cooperativo, oggi si presenta la [redacted] banca

Stamattina sarà presentata alla stampa [redacted] Banca di credito cooperativo che avrà sede [redacted] Chiavari. Comitato promotore Confcooperative, Acli, Cisl, Asso-Art, Coldiretti. [g. vl.]

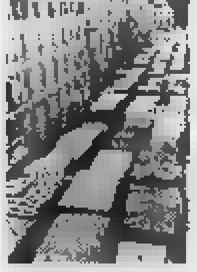
Molta gente davanti ai rivenditori di abbigliamento «da mercato»

Chiavari invasa dalle bancarelle

La pioggia non ha rovinato la «fiera di luglio»

CHIAVARI. La leggera pioggia che [redacted] caduta insistentemente dopo le 17,30 non ha rovinato la Fiera di luglio che per un giorno ha occupato le strade del centro cittadino. Il traffico veicolare si [redacted] svolto senza troppi problemi anche se i banchi degli ambulanti occupavano la parte [redacted] mare di [redacted] Dante e via Vittorio Veneto. La soluzione di lasciare libera dai banchi il lato sud di piazza Roma, per la circolazione a doppio senso, da due anni si è rivelata una mossa vincente che ha evitato il formarsi di ingorghi.

Per quanto riguarda la fiera si è trattato [redacted] una amplificazione del consueto grande mercatone settimanale. La porchetta ha lasciato il posto [redacted] formaggi: decine di banchi reclamizzavano e offrivano le specialità della Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria: mancava solo il formaggio di Portofino.



Grande affluenza di visitatori alla Fiera che si è svolta ieri a Chiavari tradizionale «appendice» delle feste di luglio

Numerosi i banchi con chincagliaria estiva, terrecotte, por[redacted] oggetti in legno. L'affluenza maggiore si è avuta nelle [redacted] del mezzogiorno e dopo le 16. Girando sotto le grandi tende si poteva avere un quadro della situazione economica attuale: diverse persone davanti ai banchi che esponevano «tutto [redacted] mila», più numerose le presenze dove si vendeva «tutto a [redacted] mila» e una piccola folla ad acquistare oggetti «tutto [redacted] 10 mila».

Tanto davanti ai banchi [redacted] ferramenta come quelli dei fazzoletti, delle «polo», dei fiori in seta, il numero delle persone ferme a curiosare o acquistare [redacted] indirettamente proporzionale alla cifra dei cartelli. Più questa era bassa, più elevato era il numero degli astanti. [redacted]er i bambini, oltre [redacted] banchi dei dolciumi, meno numerosi di quelli che partecipano alla fiera di S. Antonio, l'attrattiva maggiore è stato un banco che aveva una serie di animali da cortile [redacted] in gabbia; conigli bianchi, anatre, pulcini e tanti uccellini che cinguettavano in continuazione. Naturalmente non sono mancati i venditori abusivi che stendevano la loro mercanzia sotto i portici e la facevano sparire poco prima dell'arrivo di un vigile. Alle 19,30 tutti a casa per lasciare posto [redacted] netturbini [redacted] alle spazzatrici meccaniche. Prossimo appuntamento, la fiera di S. Antonio. [g. vl.]

Mobilitazione a Recco

[illegible] dell'annegato

RECCO. Anche ieri sono continuate le ricerche in mare del corpo di Giuseppe Cavuoto, il turista di 24 anni scomparso tra le onde lunedì pomeriggio durante [redacted] mareggiata che è costata la vita anche a Claudio Colombo, 32 anni di Torino. Già martedì pomeriggio, quando le condizioni del mare lo hanno permesso, i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno effettuato numerose immersioni lungo le scogliere per trovare il corpo dello sventurato. Ieri dalle prime [redacted] della mattina sino a dopo le 17 [redacted] stati impegnati carabinieri, marinai, una motovedetta della capitaneria di porto e i sommozzatori. Per tutta la giornata so[redacted] continuate le immersioni e la [redacted] sulle spiagge, anche lontano da quella libera dei Frati, da dove il gruppo di giovani si è incautamente gettato in mare nonostante le condizioni fossero proibitive. [g. vl.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
PITTURA GENOVESE ALLA RIBALTA
Fausto Nurchis
L'Expoartetirrenia, in largo Belvedere Tirrenia (Pisa) ha come ospite il noto pittore genovese Nurchis Fausto il quale esporrà alcuni dei suoi dipinti. La mostra personale è stata inaugurata il giorno 22-06-1997 e si potrà visitare fino al 20-07-1997
«Nurchis Fausto, interpreta i suoi temi con eccelsa simbologia poetica, analizzandone ogni singolare principio, ponderatamente. Le proiezioni vengono sempre rispettate, il segno è preciso, unito a forme ben lavorate giungono ad un'intensa espressione le sue figure, così limpide e significative apportatrici di un esaltante tono.
Un pittore sensibile è senza dubbio Nurchis Fausto, capace di proporre una nitida immagine del reale, riconoscendosi in quelli che sono i soggetti prediletti: i verdi [redacted] luminosi paesaggi liguri ben definiti nella loro composizione, ma anche gli usi, i costumi, la cultura della terra d'origine, che impressa nei suoi ritratti, dona una rilucente identificazione dell'artista».
dr. Flavio De Gregorio
(critico d'arte)

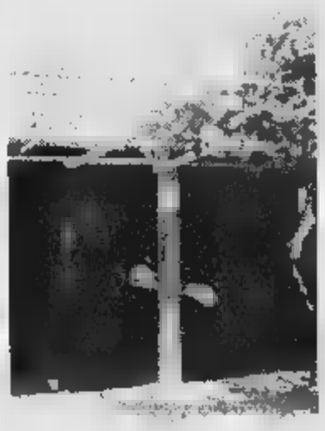
Migliorano le condizioni dei due sedicenni dilaniati dal rudimentale ordigno

«Non fabbrichiamo bombe»

Albenga, parla il padre di uno dei ragazzi feriti domenica per l'esplosione di un petardo «casalingo»
«Non abbiamo nemmeno il porto d'armi. I nostri figli non avevano mai costruito fuochi artificiali»

ALBENGA. «Non ce l'abbiamo con i giornali, certo da quello che è stato scritto sembra quasi che casa nostra sia una fabbrica di armi. Non è così. Adesso che sono passati tre giorni dall'episodio vogliamo dire la nostra»: a parlare così è il papà di L.V., uno dei due sedicenni che domenica sono stati dilaniati da un rudimentale petardo che stavano costruendo in un magazzino degli attrezzi accanto alla casa.

Ecco il suo racconto: «Domenica C.R e L.V. si trovavano nella tavernetta dell'abitazione di quest'ultimo, dove spesso si riuniscono i suoi amici e quelli della sorella. Verso le 21,30 abbiamo deciso di uscire per andare a mangiare un gelato. Prima di partire siamo scesi dai ragazzi per rivolgere le consuete raccomandazioni. Tutto sembrava trascorrere normalmente fino a quando non siamo rientrati. Preciso che nessuno di noi ha il porto d'armi e non siamo mai andati a caccia», racconta il padre di L.V.. E aggiunge: «Quando siamo tornati ci siamo trovati dinanzi ad una scena inaspettata. Per tutti è stata ancora più incomprensibile perché era la prima volta che i ragazzi si cimentavano in giochi così pericolosi. La notizia di come è avvenuto l'incidente l'abbiamo saputa solo dopo che i carabinieri hanno raccolto qualche vaga testimonianza dai ragazzi ancora in stato di shock».



Il garage dove è avvenuto lo scoppio

Lo sfogo del padre di L.V. è contro i giornali: «La mia è solo una precisazione per fare capire a chi legge che la nostra casa è una fabbrica di bombe e nemmeno di bengala come è stato scritto. Vorrei concludere ringraziando tutti quelli che in questi giorni ci sono vicini e che ci aiutano a superare il momento difficile».

I due ragazzi sono intanto ancora ricoverati in ospedale. L.V. al Santa Corona per una serie di ustioni e ferite alla mascella e all'apparato genitale. Le sue condizioni sono buone e, dopo la convalescenza, non dovrebbe avere conseguenze. Più grave la situazione di C.R., ricoverato nel reparto di chirurgia della mano San Paolo di Savona. Il giovane è più in pericolo di vita ma ha perso entrambe le mani. Per lui si preannuncia una lunga trafila per l'applicazione di protesi artificiali. Il professor Renzo Mantero, primario del reparto, ha già consigliato un tipo di protesi molto sensibili che permettono di afferrare un uovo senza romperlo. «Anche dal punto di vista estetico non si tratta di protesi inaccettabili», spiegano i chirurghi savonesi. Ma oltre al lato medico sarà necessario un adeguato supporto psicologico.

Sul fronte delle indagini resta aperto, invece, l'interrogativo dove i due ragazzi abbiano potuto procurarsi la polvere da sparo. I genitori hanno detto di non essere cacciatori e, quindi, è probabile che se la siano procurata in qualche altro modo. Forse nella cantina di qualche vicino che, invece, va a caccia e si costruisce le cartucce da solo.

Stefano Pezzini

Sentenza pilota del pretore

Multa di 6 milioni a un giovane evaso dagli arresti domiciliari

SAVONA. «L'evasione dagli arresti domiciliari è diversa da quella dal carcere».

Partendo da questo principio, il pretore Alberto Princiotta, ha inflitto una pena pecuniaria a Giuseppe Roca, 29 anni, abitante a Pietra, arrestato dai carabinieri perché durante un controllo non lo avevano trovato in casa. Il giovane, sospettato di essere l'autore di una serie di furti avvenuti sui treni del tratto Ventimiglia-Savona, era agli arresti domiciliari dalla scorsa settimana. L'altra mattina è stato, però, trovato fuori di casa dai carabinieri che gli hanno contestato l'evasione. «Un reato - spiega il pretore - per il quale il codice non prevede la pena sostitutiva. Io ho applicato un orientamento della Cassazione che parte dal principio che un conto è l'evasione dagli arresti domiciliari, un conto quella dal carcere». I 3 mesi di reclusione comminati a Giuseppe Roca sono stati convertiti in una multa di 6 milioni

Giuseppe Roca

e 750 mila lire pagabile in 60 rate. Quasi 7 milioni di multa sono stati, invece, inflitti a Gianluca La Grotteria, 20 anni, di Alassio, arrestato con l'accusa di aver rubato 27 riviste (valore complessivo 85 mila lire) in un'edicola di Albenga. **[c. v.]**

Alassio: contestati i dati sul mare

Legambiente «sotto accusa»

ALASSIO. Classifiche ambientaliste sotto processo. Le «bandiere blu» e le graduatorie di Legambiente sono contestate e sulla loro trasparenza è stato chiamato a dare risposta scritta il presidente del consiglio dei ministri, Romano Prodi. A chiamarlo in causa, con un'interrogazione a risposta scritta, è stato il senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, che adombra, trattandosi di «strumenti di potere in mani note sempre al di sopra delle parti» e possa addirittura ravvisare «una turbativa di mercato turistico».

Ma riassumiamo. All'inizio di ogni estate, organizzazioni che si fregiano dei titoli della Comunità Europea e Legambiente rilasciano riconoscimenti e classifiche circa l'«appetibilità turistica» di spiaggie e coste. Secondo Avogadro le procedure sono «poco trasparenti», causando «gravi danni di immagine e ripercussioni negative». Da ciò discende per il senatore della Lega Nord la «necessità di un intervento per regolamentare queste attività». Un duro invito rivolto al Governo che dovrà ora esprimere la propria posizione.

Intanto, mentre oggi, alle 10,30, si svolgerà a Genova, presso la Regione, la cerimonia di conferimento delle «bandiere blu», da Alassio il geologo Alessandro Scarpati evidenzia come i criteri usati da Legambiente per procedere

Contestata la classifica sulle spiagge

alle classifica siano «una penalizzazione ingiusta nei confronti delle località balneari italiane ed in particolare dei nostri comuni costieri con conseguente grave danno all'immagine turistica della nostra provincia». Scarpati spiega che considerare fattore negativo per una spiaggia l'alto numero di presenze turistiche (come fa Legambiente) significa capovolgere un indice di gradimento in una nota negativa. Anche il numero di ospiti per chilometro costa premia solo i territori rocciosi e sabbiosi. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

«I vigili non hanno sequestrato i giornaletti»

«Non c'è stato alcun sequestro di giornalini nei confronti di piccoli venditori ma solo l'invito a spostarsi dalla panchina che stavano occupando». La precisazione è di Franco Papalia, consigliere comunale delegato alla polizia urbana. Aggiunge Papalia: «I vigili urbani compiono correttamente il loro dovere, sia per quello che riguarda il codice della strada sia per la lotta all'abusivismo commerciale». **[r. sr.]**

ALBENGA

Allarme bomba, evacuato il centro commerciale

Oltre duecento persone evacuate alla Coop Le Serre di via Al Piemonte per un allarme bomba ieri pomeriggio alle 16. Una telefonata ha annunciato la presenza dell'ordigno. A nulla sono servite le ricerche di vigili del fuoco e dei carabinieri. **[r. sr.]**

CAIRO L.

Barista in crisi depressiva si toglie la vita

Una donna di 53 anni, titolare di un bar, è stata trovata morta, suicida, nella sua abitazione a Finalborgo. Il cadavere è stato scoperto dal figlio di 25 anni, la scorsa notte alle 2, al rientro dal servizio nel bar. Il ragazzo per lo shock è stato colpito da un malore ed è stato necessario il suo ricovero all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. **[a. r.]**

CELLE

Grave, trasferito al San Martino con l'elicottero

Trasferimento in elicottero l'altra mattina, dall'ospedale San Paolo di Savona al San Martino, di un paziente colpito da emorragia celebrale. L'uomo A.E., 68 anni, è residente a Spotorno. I primi soccorsi sono stati prestati dai militi della Croce Bianca. E' poi stato necessario l'intervento di un elicottero dei pompieri. **[a. r.]**

Troppo pochi i treni che effettuano fermate nell'estremo ponente savonese

«Le Ferrovie ci hanno dimenticato»

Andora, protesta dell'amministrazione comunale: «La nostra stazione non viene utilizzata per il turismo»
I disagi riguardano anche i tanti pendolari che ogni giorno devono viaggiare per motivi di lavoro e studio

ANDORA. «Bene per lo svincolo autostradale, male per i servizi ferroviari. I turisti non sono agevolati negli spostamenti». A lamentarsi e a mobilitarsi per sopperire ai disagi dei viaggiatori è Romolo Arriu, assessore ai trasporti del Comune. Se l'aeroporto di Villanova d'Albenga offrirà per tutta l'estate, con la linea Milano Linate-Villanova-Calvi (Corsica), un servizio veloce e all'avanguardia per quanti vengono in Riviera durante il week end, ad Andora le Ferrovie dello Stato trascurano i servizi minimi.

Studenti, lavoratori pendolari e turisti: tre categorie di persone penalizzate dalla mancanza di treni. A focalizzare l'attenzione sul problema del trasporto ferroviario è Romolo Arriu. L'assessore andorese ha spiegato: «La nostra città è parecchio penalizzata. Ormai la logica di contenimento e di razionalizzazione dei costi porta solamente ad un risultato: ad Andora si fermano unicamente due treni. Cosa controproducente per noi e per il nostro turismo. Non si può conciliare l'attività di sviluppo senza infrastrutture e comunicazione fondamentali».

Ad Andora un vantaggio è però rappresentato dal fatto che a poca distanza dal centro esiste la possibilità di immettersi sull'Autostrada dei fiori. Da diversi anni capolinea della Sar autolinee, che presta servizio di collegamento autobus in provincia di Savona, la città ha avuto una notevole espansione negli ultimi vent'anni, richiedendo una maggiore efficienza a livello di comunicazioni.

Ha proseguito l'assessore ai trasporti Arriu: «Noi per fortuna abbiamo l'uscita dell'autostrada e questo agevola già parecchio, ma non basta. Infatti molti turisti, soprattutto durante l'estate, possono decidere di viaggiare comodamente in treno, ma non gli possiamo offrire collegamenti sufficientemente comodi. Per questo siamo penalizzati». Come può essere risolto il problema? «Per riuscire a sbloccare la situazione abbiamo avuto una serie di incontri l'assessore regionale ai trasporti. Durante le riunioni è stata fatta presente l'importanza di un miglioramento del servizio ferroviario. Anche per tutti coloro che utilizzano il treno per motivi di studio o lavoro, costretti a lunghe attese tra un treno e l'altro pure su brevi percorrenze», ha risposto Arriu. Con l'orario estivo sembra che qualcosa già si sia mosso. Almeno per i pendolari i disagi sono in parte alleviati. Ha concluso Arriu: «E' giusto dicono le Ferrovie dello Stato promuovere l'alta velocità, ma prima di tutto, a mio avviso, è meglio garantire i servizi minimi». **[m. br.]**

ALBENGA

Zona mare trascurata

I lavori per la canalizzazione delle acque bianche sono nel mirino dell'opposizione. Il pds, infatti, «denuncia grave stato di incuria e di abbandono della zona a mare della città». Scrive il direttivo della quercia: «Nonostante i ripetuti pronunciamenti di futuro turistico, il sindaco Viveri ha ritenuto opportuno, nel pieno della stagione estiva, di aprire un cantiere che sta provocando notevoli disagi agli operatori turistici che ai residenti. Lavori che da anni dovevano essere fatti ma che, in spregio a chi attende questi mesi per lavorare, si sono attuati ora forse, ma questa volta facendo male i conti, per opportunità elettorale». Prosegue il documento: «Inoltre permane il degrado di una passeggiata a mare in cui il verde è solo quello dei cartelli che presuntuosamente ricordano ai cittadini : "Rispetta il verde". Insieme all'assoluta mancanza di pulizia, la gimkana di motorini, che creano pericoli». **[s. p.]**

Allarme dall'Istat

I liguri vicino verso l'estinzione

GENOVA. «Liguri a rischio di estinzione? Speriamo che la qualità compensi il numero! Battuta a parte, il problema è reale e lo abbiamo in evidenza da oggi», ha commentato il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori dopo la diffusione dei dati Istat che, nei prossimi vent'anni, indicano un calo della popolazione ligure del 14,4 per cento, che si stabilira' attorno a 1 milione e 400 mila abitanti, 230 mila in meno di quella attuale. «Riprendendo in parte le proposte contenute nel disegno di legge sulla famiglia che avevo presentato come consigliere regionale e con le attuali valutazioni della giunta, la Regione conta di ottenere dal Governo un provvedimento che consenta di dare incentivi alle famiglie. Un'altra valutazione va fatta sul fatto che la Liguria "importa" popolazione anziana da altre regioni, ed "esporta" giovani. Non è un problema nuovo, inveate anche l' assistenza» dice Mori.

SOCIETA' E CULTURA

Presa di posizione della Camera penale: «Difficile il contatto coi giudici»

«Porte chiuse nella procurina»

I legali denunciano l'inaccessibilità degli uffici

SAVONA. Porte chiuse in pretura. A lamentarsi sono gli avvocati che denunciano «l'impenetrabilità dei nuovi uffici della procura e una inviolabile inaccessibilità ai magistrati che la reggono».

Il malcontento dei legali ha determinato una presa di posizione del presidente della Camera penale, Giorgio Finocchio, che ha scritto una lettera al procuratore, Maurizio Picozzi. «Mi rendo conto - scrive - che gli uffici, per funzionare bene, devono essere governati da regole precise. E' anche possibile che certe soluzioni logistiche (la porta) siano state imposte da altri. Resta però il fatto che gli avvocati rappresentano l'altra metà della Giustizia e la loro funzione è di rilevanza costituzionale. Sono certo che la sensibilità umana di cui lei ha dato prova le consentirà di trovare un giusto contemperamento fra le esigenze di tutti». **[c. v.]**

IMPERIA

Albisola vuole l'Aurelia bis

Sabato mattina la Provincia sistemerà sulla piazzetta di fronte ai Bagni Colombo una centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico e quello acustico a causa delle migliaia di auto che quotidianamente transitano sull'Aurelia. Dalla recente indagine fatta per conto del Comune di Albisola Superiore dal Centro Studi Traffico di Milano diretto dall'ingegner Pietro Gelmini, sono emersi dati preoccupanti sui «veleni» che gli albisolesi sono costretti a respirare. E' risultato inoltre che più del 70 per cento del traffico che attraversa e congestiona Albisola non è residenziale. Tutto questo ha offerto alle amministrazioni comunali un ulteriore spunto per esigere dalla Provincia tempi rapidi nella realizzazione dell'Aurelia bis. Le indagini hanno rivelato, in particolare, che il traffico complessivo feriale che in ore attraversa Albisola Superiore è di 32.500 veicoli al giorno in autunno e 34.500 in estate. Di questi, in autunno, l'80,7 per cento è formato da auto; 7,7 da moto; 7,1 da veicoli commerciali leggeri; 2,3 da mezzi pesanti; 1,5 da bici; 0,7 da bus. In estate: 72,9 per cento da auto; 15,6 moto; 5,6 commerciali leggeri; 3,7 bici; 1,5 mezzi pesanti; 0,7 bus. Il risultato dell'indagine non può che far riflettere sulla necessità urgente di realizzare quanto prima l'Aurelia bis. **[a. z.]**

All'ospedale S. Paolo

Insufficiente il personale del reparto dialisi

VARAZZE. Dializzati in crisi per i tagli alla sanità. Nicodemo Fonte, 52 anni, Varazze, via Camogli, da 13 anni in dialisi, denuncia nome di numerosi altri ammalati la difficile situazione nella quale versano questi pazienti: «Prima di tutto risentiamo della carenza di personale nel reparto dialisi del San Paolo. I medici e gli infermieri bravissimi, ma troppo impegnati e volte capita che dobbiamo aspettare più del dovuto il sanitario che ci deve controllare per evitare il rischio di collassare. Infine, ed è questo il problema che più sta a cuore, siamo costretti a comprare e pagare di tasca nostra i farmaci, molto costosi, che utilizziamo per terapie individuali. Personalmente spendo circa 80 mila lire alla settimana. E come me molti altri. Vorremmo allora chiedere all'Usl: ma dializzato per non morire cosa deve fare?». **[a. z.]**

Relazioni internazionali

Ingegneri olandesi fanno visita al porto di Savona

VADO L. La vivace attività di promozione e di relazioni internazionali intrapresa dall'Autorità portuale vede aggiungersi un ulteriore tassello alla già consolidata rete di rapporti con il mondo dei trasporti olandese. Ieri mattina l'Autorità portuale ha ricevuto la prestigiosa visita dei partecipanti al «master» in ingegneria civile dell'Istituto di ingegneria idraulica di Delft (Olanda), ricevuti e salutati dal presidente Sciutto.

Il gruppo, dopo aver visitato lo scalo di Marsiglia, ha scelto Savona quale unica tappa italiana sul Tirreno. I partecipanti, tutti ingegneri provenienti da ogni parte del mondo, sono stati accompagnati dagli ingegneri De Stefanis e Pozzobon a una visita tecnica ai bacini di Vado e Savona, dove hanno potuto osservare i terminal operativi e i principali lavori di estensione e ampliamento delle opere portuali. **[i. p.]**

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
25-26-27 Luglio
Tel. 59.51

LA STAMPA
Giovedì 3 Luglio 1997 SV DA LV 37

LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita

Oltre a scivoli e altalene anche rassegne teatrali e cabaret per i più piccoli

La Riviera? E' un parco giochi

La mappa delle aree attrezzate per i bimbi

Genova

Uno spazio al Porto antico

Idee per bimbi anche a Genova

GENOVA. Sono soprattutto le spiagge attrezzate e gli stabilimenti balneari della riviera, mancando un vero e proprio parco di divertimenti, i luoghi di svago per famiglie con prole al seguito. Gli ingredienti - è il caso di Moneglia, Sestri Levante, e anche di altre località, sono sempre gli stessi: giochi di animazione, castelli di sabbia, partitelle di calcetto e nuotate in mare e in piscina. Insomma, tutto lo scibile vacanziero che solitamente ci attende al varco in questa stagione.

A Genova, una nuova iniziativa è partita nel Porto Antico, al Mandraccio, dove è sorto un Centro Infanzia a cura del Comune di Genova. Destinata ai piccoli fino a tre-quattro anni, la struttura dell'Expo è attrezzata di tutto punto, con giochi e novità, per ospitare tanti bimbi, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Frattanto, sempre nell'area «colombiana» è in allestimento «Città dei Ragazzi» e altre iniziative in programma nei prossimi mesi.

A Levante, un'altra occasione per trascorrere un pomeriggio in libertà è offerta dal Parco del Monte di Portofino, meta allettante di una scampagnata, in alternativa al [m. b.]

Imperia

Skate-board e «pic-nic»

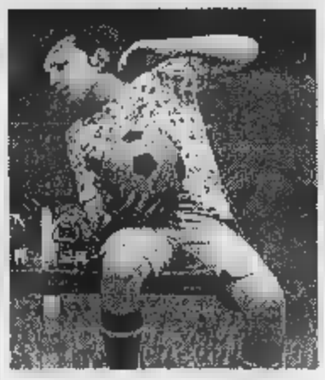
I bambini in vacanza nell'Imperiese hanno tante possibilità di divertirsi, anche grazie alle numerose proposte della vicina Costa Azzurra, da sempre all'avanguardia nel turismo per i più piccoli. A Diano Marina, sul molo delle Tartarughe, Mondo Bimbo è diventato una tappa fissa per i bambini, che «trascinano» i genitori dalle spiagge per ritrovare i loro coetanei. A Diano Castello, a 500 metri dal mare, «resiste» il fascino del Bowling, un parco di divertimenti con piscina dotata di acquascivolo, minigolf, go-kart, palestra, musica, pizzeria, bar e calcetto: ce n'è per tutti i gusti e ad ogni ora del giorno. Affollatissimi i più piccoli, anche se non possono lanciarsi, il centro di bungee-jumping, il salto con l'elastico del ponte di Loreto di Triora. Il volo da un'altezza di 119 metri regala brividi pure al pubblico più giovane.

A Chiusavecchia, invece, il parco-giochi e la piscina del Pacific aprono ogni mattina, dalle 9 alle 12. Il day-nursery è gratuita e gestita dalla Comunità Montana dell'Olivo. Piace anche ai bambini il video multimediale «Visionarium», che si può vedere nel borgo antico di Dolceacqua. Ingresso a 5 mila lire, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Tanti i giochi sul lungomare di Bordighera, per far divertire gli ospiti di più tenera età, soprattutto nella zona del piazzale dei Pennoni, dove è stata anche realizzata una pista da skateboard. Al di là del confine c'è l'imbarazzo della scelta tra la mostra di Barbie vestite da stilisti famosi, nel Museo Nazionale (10-18,30) oppure, sempre a Montecarlo, tra il Museo Oceanografico, aperto dalle 9 alle 20, con 3 mila pesci di 450 specie, fauna esotica, sala oceanografica e micro-acquario. Ingresso per i ragazzi a 9 franchi. A Mentone c'è il parco per bimbi Koala Land, a Cap Ferrat uno zoo con 250 animali, giochi e possibilità di fare pic-nic. Grandi attrazioni al parco di Marineland, ad Antibes, con delfini, orche e foche, ma anche minigolf e acqua-splash. A Cagnes c'è l'ippodromo, con servizio baby-sitter e animazioni.

Daniela

SAVONA. La Liguria, finalmente, si attrezza per intrattenere al meglio quello che è il turismo del presente e, forse, del futuro: la famiglia media con figli piccoli. Si moltiplicano le località che dedicano intere rassegna ai ragazzi: in queste settimane, nel Savonese, a Celle Ligure, Albissola Mare, Spotorno, Alassio ed Andora. Cresce anche il numero di parchi gioco attrezzati. Malgrado il calo demografico le presenze di bambini non mancano.

Celle è stata fra le prime «città dei ragazzi» con tanto di Consiglio comunale eletto dai più giovani. Grande successo della rassegna «NaviCelle» che riprende domani con teatro, ludoteca, gioco ed altro. Ad Albissola spettacoli e con artisti da strada per «Sogno e realtà» in 7 appuntamenti sino al agosto. A Spotorno uno degli appuntamenti più originali con «La Corte delle Nuvole»: mostra di 100 anni di giocattoli (in corso nelle scuole), spettacoli teatrali (tutti i venerdì da domani), gioco dell'oca (sabato), film ragazzi (mercoledì), ludoteca (tutti i giorni). Oggi e domani ad Alassio, per «Vacanze Teatro», spettacoli alle 21 nei giardini comunali. In serata «Tramando» e domani «Non aprite quella porta» ispirato al «Lupo e i 7 capretti». Ad Andora, oggi e sabato, «Non solo bimbi» giochi, cabaret, teatro baby in piazza Santa Maria. I parchi gioco sono una novità degli ultimi anni. Quasi tutti in legno, coloratissimi, sono la valvola di sfogo di molti bambini, spesso la alternativa (l'unica) al mare. Alassio (giardini comunali), Albenga (via Dalmazia), Loano (Rocca Boragine), Finale (passeggiate e piazza De Amicis), Spotorno (Magiarda), e val Bormida solo alcune delle località savonesi con i rinnovati parchi gioco attrezzati. C'è chi spera che, dopo che la Riviera ha iniziato a scoprire i piccoli, capisca che, soprattutto fra Natale e Pasqua, è diventata la seconda casa per gli . Quando avremo la città della terza età?



Parchi gioco, boom in Riviera

Augusto Rembado

«Liguria moda e bellezza» a Loano

Miss delle miss ecco le selezioni

La presentatrice Arabella Biscaro

ALASSIO. Proseguono le serate di selezione in vista della finalissima della manifestazione «Liguria moda e bellezza, Miss delle miss 1997». Aspettando il galà del 16 agosto al «Giardino del principe» di Loano, due gruppi di giovani concorrenti si danno appuntamento ad Alassio e ad Albenga per conquistarsi l'ambita passerella.

Giovedì 10 luglio al Dubliner Irish pub di Alassio si svolgerà la prossima serata di selezione dedicata alle reginette dell'estate. Il «Liguria moda e bellezza» è organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con La Stampa, il Comune di Loano, Radio Onda Ligure, Radio Stereo 103, Canale 7 e Tn4. Per la buona riuscita della manifestazione non manca un nutrito gruppo di protagonisti. Si tratta di lungo elenco di locali pubblici (ritrovi, discoteche e dancing), boutique e bagni marini.

Dopo la tappa alassina «Liguria moda e bellezza» si sposta ad Albenga per un'altra selezione il 18 luglio al bar-ristorante «Welcome». Il 19 luglio il concorso sarà al pub «Old Mill» di Coriale. Sponsor ufficiali della manifestazione sono Tamerici Italy, la concessionaria bevande Maturzia, la birra Bud, Yaneke 1830 e Holiday service.

L'elezione loanese della «Miss delle Miss 1997» vedrà la partecipazione di un ricco cast. La serata sarà presentata dallo speaker di Radiomontecarlo Maurizio Di Maggio e dall'ex Miss Muretto Arabella Biscaro. Tra una passerella e l'altra si esibiranno sul palco interpreti e cabarettisti. Due nomi già confermati: il cantautore genovese Bruno Lauzi ed il cabarettista Beppe Braida. Quest'ultimo fa parte del della trasmissione di Canale «Paperissima sprint». A loro si aggiungerà il vincitore dell'edizione 1997 del concorso «Voci nuove per Mimì» che si terrà ad Albenga il 16 luglio.

La giuria del concorso «Liguria moda e bellezza» sarà composta da numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport e del giornalismo. Le musiche saranno curate da Marco Porticalli di Radiomontecarlo, mentre foto e riprese video saranno opera di Tommaso Marinelli (Photo Express Albenga) e il service audio e luci verrà fornito dalla ditta Condor. A completare lo staff Renato Tollin e Angelo Valdora.

Massimo Boero

Appuntamento con il Festival alle 22 in frazione Deglio

Un tributo ai pellerossa sul palco di Villa Faraldi

VILLA FARALDI. Oggi, alle 22, nella frazione di Deglio Faraldi, continuano gli appuntamenti il tradizionale Festival di Villa, dedicato a musica, danza e prosa. E' in programma lo spettacolo «Pellerossa», nato un'idea di Renzo Sicco, regista della Compagnia Assemblea Teatro di Torino, che mette in scena lo spettacolo. L'appuntamento è alle 22, l'ingresso a posto unico costa mila lire (ridotti 15 mila). Prenotazioni e informazioni al 41.025.

La rappresentazione ha debuttato al teatro Agnelli di Torino il 25 ottobre '95, nella rassegna «Settimana del teatro ragazzi». Dice Sicco: «"Pellerossa" entra in punta di piedi nella poesia dei "nativi americani", vuole l'ultimo corretto eufemismo razziale pensato per rimediare al colonialistico "indiani". Si propone come un'operazione multimediale». La voce di Claudia Facchini impersona la crescita di «piccolo indiano» e si fonde alle riprese di paesaggi naturali, compiute dal Mar Marina Blandini, fondendosi la colonna sonora di Robbie Robertson e Carlos Nakai, coadiuvatti in scena dalle percussioni di Roberto Leardi. Da oggi, un bus navetta gratuito partirà alle 21 dalla pensilina di Porto, raccogliendo spettatori a Oneglia e nel Dianese (ritorno alle 0,30). Era un servizio gratuito già avviato l'anno scorso, con scarso successo. Ora, per renderlo più interessante, sono in programma performance di attori che si esibiranno già sul pullman. [e. f.]

Uno spettacolo sugli indiani d'America a Deglio Assemblea Teatro protagonista questa del Festival

Al via le rassegne di jazz e musica etnica

«Non solo teatro» a Borgio Verezzi

BORGIO V. «Non solo teatro». Borgio Verezzi investe altri 40 milioni in manifestazioni estive, tutte ad ingresso gratuito, oltre alla rassegna nazionale di prosa di piazza Sant'Agostino. Presentate ieri, dall'amministrazione comunale, le serate di musica etnica, «Borgio Jazz» e una serie di appuntamenti bandistici per le vie e le piazze dei centri storici di Borgio e di Verezzi.

Tre le serate con il jazz: «Aspettando il Festival sound of love» l'8 luglio i musicisti Satragno, Zegna, Casati, De Castri e Sotgiu. Il 21 luglio, sempre in piazza San Pietro, «Jazz on six» con Atti, Bosso, Calcagno, Zegna, Maiorino, Minetto. Conclusione il 24 con la «Big Band» con Flavio Albano e Fulvio Chiara. Rassegna internazionale di musica etnica, a cura di «Lucrezio», dal 9 al agosto in piazza a Borgio. Nelle tre serate previste (9, 16 e 20) ci saranno i concerti de «Los Duendes», «La Rionda» e «Max Rolf and his band». I generi proposti saranno swing, folk figure e rumba gitana.

Fra le novità di quest'anno un ciclo di serate dedicate alle bande: orchestra Millibar, banda Camogli, banda di Villafranca d'Asti, concerto della Filarmonica Occimiano (la prima l'11 luglio). Dal 21 al 26 luglio e dal 18 al 23 agosto «Festa del mare», torneo interbalneare. Il calendario estivo è completato dalle manifestazioni dal Centro storico «San Pietro»: concerto per flauto e pianoforte sabato prossimo e il agosto con il concerto del Corpo bandistico «Giuseppe Verdi» della città di Albenga.

Spiega l'assessore Domenico Losno: «Le iniziative hanno lo scopo di valorizzare i luoghi più caratteristici del nostro paese ad iniziare da piazza San Pietro». Precisa ancora il sindaco Enrico Rembado: «Complessivamente spenderemo quest'anno in manifestazioni e promozione oltre milioni, di cui per il Festival teatrale, ma avremo un rientro di circa 650 milioni grazie a contributi ed incassi». [a. r.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

All'Acquario per scoprire gli Oceani

In quarantotto vasche tutti i misteri degli abissi

Alla scoperta dei misteri del mare e di quelli, non meno affascinanti, delle civiltà precolombiane. E non è tutto. Al porto antico di Genova si può scoprire la storia della marineria ligu- tanto di velieri piroscafi in esposizione. L'Acquario e gli antichi magazzini cotone, trasformati in museo del mare della navigazione, sono una delle attrazioni più importanti della Liguria turistica. Per i lettori de La Stampa una giornata tra gli abissi i velieri costa meno. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, i lettori potran- ottenere sconto di 2 mila lire sul biglietto d'ingresso all'Acquario e di mila lire al della navigazione. Basta ritagliare il coupon consegnarlo alle casse. Non valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non solo. I bambini che consegne- tagliando allo shopping center dell'Acquario riceveran- in omaggio un simpatico portachiavi.

L'Acquario di Genova è la più grande struttura del settore d'Europa. Nelle sue quarantotto vasche, che riproducono altrettanti ambienti marino, lacustre e fluviale, trovano spazio pesci, mammiferi, uccelli, anfibi, rettili. La novità quest'anno è la grande vasca verticale piena di meduse. Accanto al mondo animale l'Acquario, nelle sue teche, ospita sino a settembre una interessante mostra sulla civiltà precolombiana. Ci maschere, gioielli e manufatti in ceramica, terracotta, oro realizzati tra il quarto secolo avanti Cristo e il quindicesimo secolo dopo Cristo, quando gli indios vennero sterminati dalla civiltà europea.

Nei Magazzini del cotone, invece, trovano spazio riproduzioni velieri, ricostruzioni di cantieri botteghe del porto, strumenti di navigazione. Tutto quello, insomma, che ha fatto grande la Liguria sul .

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

I ragazzi fino ai 7 anni che presenteranno questa pagina del giornale al Call Shopping Acquario riceveranno un omaggio speciale

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA — CENTO CARNEVALE D'EUROPA

Fiori di fuoco

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

1° Campionato mondiale dei fuochi d'artificio

SANREMO

2-4-6-8-10-12 luglio

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di **5 mila lire** per la crociera serale sulla motonave Diana II [fuochi d'artificio più giro del golfo di tre ore]. Prezzo L. 25 mila più 2 mila e 500 di prevendita.
Per la prenotazione dei biglietti Riviera Line, molo di Levante 35, Porto Vecchio di Sanremo. Informazioni al numero 0184/505055. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua la prenotazione [al lunedì quello della domenica]. Non sono valide le fotocopie

---

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie

Bagnino ..... dei bagni .....

DJ .....

Gelataio ..... della gelateria .....

Barman ..... del bar .....

Cubista .....

P.R. .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione con LA STAMPA

NOMINATION PER IL

DEE-JAY 97 SAVONESE

Il mio Dj preferito è .....

Genere musicale .....

TUTTI I DJ SEGNALATI I LETTORI

UNA GIURIA I 10 MIGLIORI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:

Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach

Piazza Ex Stazione Ferroviaria - Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi

e...state con noi

Ingresso gratuito bambino dal 4 12 anni pagnato un pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrà ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA e il prezzo-convenzione 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) self service

---

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

Catamarano

CITTA' DI SAVONA

GITE A:

ISOLA DI • ISOLA GALLINARA; PORTO ANTICO GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO; (Venezia); (Venezia) •

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. Vidof (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745187) • NOLI: Angelo De Benedetti (019/748919) • LIGURE: Torisarina (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storie di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Fabbri di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/9346650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/990285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Caitur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1	PREZZO (L.1000 a copia)
1	308	L.308.000
5	257	L.257.000

SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
1	164	L.164.000
1	128	L.128.000

ABBONAMENTO TRIMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	77	L.77.000
5	64	L.64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30 - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

PIACEVOLI

VOLI WEEK-END

FAR AIR LINES s.p.a.

MILANO-VILLANOVA D'ALBENGA andata/ritorno

VI andata/ritorno

GIMAIR Tel. 010/41.96.04 02/89.01.68

AEROPORTO DI VILLANOVA

17038 Villanova d'Albenga (SV) - tel. 0182/582924 - 582033 - Circolo 0182/582918 - telefax 0182/582924 - telex 270239

Lerici: blues made in Usa con Michael Coleman, grande jazz in piazza a Pegli

Sogni d'estate a Forte Sperone

Mario Luzi ospite d'onore a Genovantasette

LA NOTTE

Una pedalata in bicicletta in cor- Italia, una serata poesia il grande Mario Luzi al Ducale, la musica in passeggiata a mare a Nervi nella nostra guida agli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Omaggio al poeta Mario Luzi, questa sera alle 21,30, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale, in reading del Festival Internazionale di Poesia «Genovantasette» organizzato dal Circolo Viaggiatori nel Tempo. La serata, condotta da Stefano Verdino, curata dall'Accademia Ligure di Scienze Lettere. Introduzione di Luigi Brian, presentazione di Giorgio Cavallini. Il Coro Musica Nova eseguirà brani di musica polifonica un repertorio del rinascimento e del barocco italiano. Ingresso libero.

Al Forte Sperone, alle 21, in scena lo spettacolo estivo del Teatro della Tosse «Sogno notte estate», liberamente tratto da William Shakespeare, per la regia Tonino Conte, con le scene Emanuele Luzzati. Ingresso lire 18 mila (ridotti 12 mila).

All'arena estiva Nettuno di Principe, in via Adua (davanti alla Stazione Marittima), alle 21,30, proiezione del film di Davide Ferrario «Tutti giù per terra», con Valerio Mastrandrea, Carlo Monni, Caterina Caselli.

In corso Italia, alle 21, pedalata notturna promossa dal club «Amici della bicicletta». L'appuntamento gli appassionati due ruote è al Nuovo Lido. L'iniziativa proseguirà, ogni giovedì, per tutto il mese luglio.

Al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, alle 22,30, concerto soul-blues della band «I barbieri Rio». Seguirà musica con il dj del locale. Ingresso libero.

piazza Ponchielli, Pegli, alle 18, prosegue questa sera la rassegna jazz promossa dalla scuola musicale «Giuseppe Conte» con un concerto di Alberto Malnati al contrabbasso, Stefano Riggi al sassofono, Massimo Sarpero alla batteria, Andrea Zanzottera al pianoforte. Ingresso libero.

Alla Vecchia Corte, in via Smirne, alle 21,30, recital della cantante Monica Moroni accompagnata al pianoforte da Andrea Pozza.

Al Baluardo, nel Porto Antico, alle 22,30, musica vivo con gli artisti «emergenti» genovesi. Ingresso libero.

I festeggiamenti della Madonna di Montallegro potrebbero subire un brusco ridimensionamento in segno di lutto per l'incidente di ieri in cui ha perso la vita un anziano massaro dei Sestieri. Fino tarda serata di ieri non si sapeva se erano confermati o meno l'«incendio» dell'antico Castello sul mare, previsto per le 22, e lo spettacolo di fuochi artificiali dei sestieri Seglio, Cerisola e Cappelletta, in programma a partire dalle 22,30.

LERICI. Grande blues, questa sera alle 21,30, in piazza Garibaldi, con un concerto del cantante e chitarrista americano Michael Coleman. Il musicista sarà accompagnato dal gruppo dei Backbreakers formato da Antony Space alle tastiere, Willie «Wamp» Samuels al basso, Stefano Re alla batteria, Dino Odorizzi al sax tenore.

MANAROLA. Alle 21,15, nella chiesa di San Lorenzo, concerto d'organo di Mario Duella. [m. b.]

Consuelo Barilari, attrice della Tosse, al Righi per il «Sogno» di Shakespeare

Storie e foto di donne

Provincia: universo al femminile Al Ducale tra acquarelli e poesie

IL GIORNO

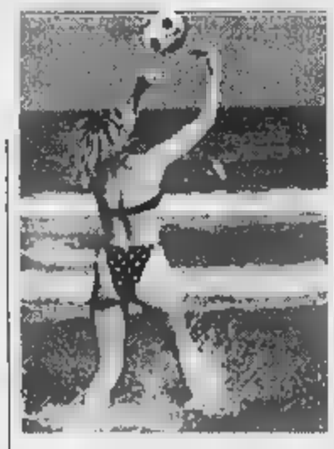
Ecco la guida ai principali appuntamenti di oggi.

Si inaugura oggi alle 17,30, nel Palazzo della Provincia, la mostra fotografica Giuliana Traverso «Her story, storia di lei», dedicata a tante donne famose e non, fra cui Fernanda Contri, componente della Corte Costituzionale, la traduttrice e scrittrice Fernanda Pivano, la campionessa di nuoto Giovanna Burlando, un'operatrice ecologica genovese e molte altre. La mostra, formata da 48 cartelloni impostati con testi e foto pagine di giornale, verrà aperta con un convegno in sala consiglio sul tema «Donne uomini nelle istituzioni a confronto».

Prosegue al Box Office Ricordi e presso Orlandini, la prevendita dei biglietti (20 mila 10 mila lire) per il concerto del grande trombettista jazz James Morrison, in programma domenica luglio nell'Auditorium dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico.

A Palazzo Ducale, in occasione del Festival Internazionale di Poesia «Genovantasette» sono aperte le mostre «La poesia di Thomas Hardy negli acquarelli Federico Palerma e «120 poètes francais d'aujourdui». E ancora Ducale, aperta la rassegna internazionale di poesia in video «Segnali di fumo» curata da Enzo Minarelli.

RAPALLO. Festa della Madonna di Montallegro. Nel centro del Tigullio, singolare iniziativa dei commercianti di via Mazzini che in questi giorni stanno raccogliendo antiche foto Rapallo oggetto di una mostra. Ancora a Rapallo nella sede «Associazione degli Artisti La Galleria», in via Venezia, 107, è stata inaugurata la mostra personale di Filippo Garrone «Fritto misto all'italiana».



Donne famose: Fernanda Pivano
Giochi in spiaggia a Moneglia

CHIAVARI. Festa di N.S. dell'Orto con manifestazioni religiose, musica, spettacoli pirotecnici.

MONEGLIA. Prosegue oggi alle 9,30, il programma animazione estiva della Pro Loco in vari spazi del centro rivierasco che comprende ginnastica, acquagym, tornei di basket e giochi spiaggia. [m. b.]

Intervista con Mauro Bigonzetti, coreografo del Balletto di Toscana che va in scena domani sera

Danza d'autore, il Festival torna ai Parchi

Dopo il debutto al Carlo Felice i riflettori si accendono su Nervi

GENOVA. Secondo appuntamento, venerdì sera il Festival del Balletto di Nervi che dovrebbe «riappropriarsi» della sua sede naturale, i Parchi. Il condizionale, naturalmente, è d'obbligo viste condizioni meteorologiche che in questo inizio d'estate paiono davvero poco rassicuranti.

Per lo spettacolo d'esordio, con la Compagnia di Twyla Tharp fu deciso saggiamente il trasferimento al Carlo Felice dove non ci sarebbe stato il consueto batticuore «pioggia sì, pioggia no». Il Balletto di Toscana, seconda compagnia ospite, dovrebbe dunque calcare le umide tavole dei Parchi.

Il Balletto di Toscana più volte apparso sui palcoscenici cittadini (suoi componenti hanno preso parte, ad esempio, all'ultima produzione lirica di quest'anno, «Traviata») nato nel 1985.

Affermatosi rapidamente a livello nazionale ed europeo, il complesso ha collaborato con vari coreografi fra i quali Van Manen, North e Fabrizio Monteverde.

A Nervi porterà «Blue note» coreografia di Mauro Bigonzetti, musiche di Antonio Santis.

Si tratta di una nuova produzione commissionata dal Carlo Felice, primo passo una serie di «opere prime» che Nervi ha in progetto di proporre con cadenza annuale.

«Blue note - spiega Bigonzetti - è da una stretta collaborazione De Santis che da anni lavora con i computer, non si limita solo alla ricerca, lascia uno spazio fondamentale al divertimento, creando brani assai accessibili per il pubblico. Alla base c'è la tematica del blues, ma De Santis ha introdotto elaborazioni classici, da Schubert all'Adagio per archi di Barber. La mia coreografia si fa del tutto guidare dalla musica, anche livello emotivo».

Romano, trentasettenne, Bigonzetti viene da una famiglia d'arte: zii, cugini, fratelli e sorelle ballerini. Nel 1972 è entrato nella scuola dell'Opera di Roma dove si è diplomato. Ha lavorato come solista come primo ballerino in coreografie di Petit, Massine, Milloss in varie compagnie fino al 1991, anno in cui ha deciso di dedicarsi unicamente alla coreografia.

Recentemente è stato nominato direttore artistico dell'Aterballetto in sostituzione del dimissionario Amedeo Amodio: «Con l'Aterballetto ho danzato per undici anni. Poi le nostre strade si sono divise. Mi hanno chiamato adesso e ho accettato con entusiasmo. Intendo mantenere i miei rapporti con i Teatri stranieri; non lavorerò però più con altre compagnie italiane».

Di Bigonzetti il pubblico genovese ha già visto «Mediterraneo» rappresentato al Carlo Felice proprio dal Balletto di Toscana nel 1994 e, nel '95, «Symphonic Dances» eseguito dal London Festival Ballet a Nervi.

La danza, si sostiene, vive una fase di estrema crisi a livello nazionale. Bigonzetti è però d'accordo solo in parte: «La danza non ha mai trovato terreno fertile nel nostro Paese. Questo, tuttavia, non è un periodo peggiore di altri. Anzi. Si sta varando una legge sulla danza. Non era mai accaduto». «Blue note» starà in scena fino a domenica.

Valentina Iovino

Il Balletto di Toscana debutta domani

Finanziamenti

Sì di Veltroni per il Teatro

GENOVA. Il vicepresidente del consiglio Walter Veltroni, nella qualità di responsabile del settore spettacolo, ha preso impegno per far rifluire sulle casse del teatro comunale dell'Opera Genova «Carlo felice» un finanziamento tratto dai fondi dell'8 per mille. In seguito, considerata la nuova condizione del teatro, l'on. Veltroni ha assicurato la propria azione per arrivare a una diversa ripartizione del fondo nazionale per gli enti lirici che vende Genova al penultimo posto, nonostante per incassi sia ormai al terzo posto in Italia, dopo Milano e Firenze.

L'impegno Walter Veltroni è stato assunto nei giorni scorsi a Roma, in seguito a un incontro sollecitato dal vicepresidente del Senato, Carlo Rognoni, dal vicepresidente della Camera, Lorenzo Acquarone e del sottosegretario alle Finanze, Gianni Marongiu, spalleggiati dai parlamentari liguri. Era presente anche il sovrintendente del Carlo Felice Nicola Costa.

Nel corso dell'incontro è stata rifatta la storia dei finanziamenti del «Carlo Felice». Dal 1992, quando riprese l'attività dopo anni di chiusura, al fondo ordinario stanziato da quello che allora era il Ministero del Turismo e Spettacolo, venne aggiunto un onctribuito straordinario di 15 milairdi all'anno. Tale contributo di fatto è stato versato sempre, più meno nello stesso periodo, eccezione dell'anno in Questo mancato esborso ha messo in crisi la programmazione. Nicola Costa ha fatto presente che se entro settembre non sarà possibile recuperare quella somma, le attività del teatro rischieranno di fatto il blocco assoluto e si paralizzerebbe programmazione future. Veltroni ha concluso l'incontro ribadendo l'impegno del governo a rivedere i parametri del Fondo unico dello spettacolo. I parlamentari liguri cercheranno comunque un incontro con il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi. [p.l.]

Commosso omaggio alla pioniera del volo

Un Caproni d'epoca per Carina Negrone

GENOVA. Un aereo d'epoca che plana sul mare davanti all'Expo per ricordare Virginia Carina Negrone, la celebre aviatrice genovese che fra il 1934 la fine degli Cinquanta aveva abbattuto tutti i record volo femmnile. Il «Caproncino» planerà alle 16,30 di sabato al portio antico, subito dopo alla palazzina San Lorenzo si svolgerà una cerimonia commemorativa cui partecipano il figlio, Vittorio, la nipote che porta lo stesso nome della nonna, Carina, la contessa Maria Fede Caproni. La contessa molto amica della marchesa Negrone sabato ne ricorderà il personaggio.

A fine anno Palazzo Ducale, durante mostra sul Futurismo, esposti gli abiti indossati dall'aviatrice durante le imprese.

Nel 1934 Virginia Carina Negrone stabilì il primo record di volo di oltre cinquemila metri. L'anno dopo, sorvolando il monte Celio, salì addirittura oltre i 12 mila metri. Il nome tornò alle cronache nel '54 quando, insieme all'amica Ada Marchetti, volò da Brescia Luxor, in Egitto, senza fare scali.

Carina Negrone, pioniere del volo

Virginia Carina Negrone era nata Bogliasco nel 1911 e morì nel nel palazzo di famiglia, in piazza Fontane Marose, Genova. La rievocazione è stata curata dall'assessore alla cultura Giovanni Meriana. [m. c. c.]

Da Porta Soprana San Siro un itinerario suggestivo «magico»

A spasso nella storia di Genova

Teatro ispirato alle antiche vicende cittadine

GENOVA. Riparte il «Teatro storico itinerante», suggestiva rappresentazione plein air piazze del centro storico famosi personeggi, gloriosi episodi che ricorrono nella storia della Repubblica genovese rappresentati dando una formula ideata da Arnaldo Bagnasco e che ha ispirato la prima, fortunata edizione dell'estate 1995.

Il percorso inizia dalle dalle due torri di Porta Soprana: ogni giovedì, venerdì sabato, per il mese luglio alle 21, 21,30 e alle 22, replicate le rappresentazioni.

Da Porta Soprana, dove verrà rievocato famoso caporal Merodo (eroe durante il bombardamento di Genova da parte dei francesi di Luigi XVI), il corteo si sposterà in San Donato dove altri attori comporranno una suggestiva apparizione di Stefano Raggio, protagonista di uno scandalo politico nella metà '600 quando venne condannato a morte per alto tradimento. Terza tappa in piazza Sauli con una prostituta che viene sorpresa oltre i confini di Montalbano, con cui anticamente si indicava la sotto Castelletto che era riservata all'esercizio della professione. La «lucciola» in abito medievale ricorderà ai genovesi che grazie al contributo delle prostitute vennero costruiti i moli del porto.

Nei vicoli e nelle piazze della città antica torna il teatro ispirato alle vicende storiche di Genova

Dopo un quarto atto davanti alla casa di Lanfranco Cigala, in piazza Scuole Pie, il percorso procede in piazza Banchi dove sarà ricostruito, sempre in costumi dell'epoca, l'assassinio di Alessandro Stradella. In via San Siro, infine, ecco la famosa leggenda del santo del basilisco con una cena medievale. «Grazie ai finanziamenti maggiori che l'assessore al Bilancio è riuscito quest'anno ad attribuire allo spettacolo, abbiamo potuto riprendere il teatro storico itinerante - ha dichiarato l'assessore comunale Alessandro Guala - creando anche una scenaggiatura e una rappresentazione migliori rispetto alla precedente edizione».

Ancora una volta l'iniziativa stata ispirata dal capostruttura Rai, Arnaldo Bagnasco, che l'ha intitolata «Quattro passi nell'emozione della storia». Lo spettacolo è gratuito. [m. c. c.]

In calendario ritmi occitani, flamenco, tradizioni gitane e asturiane

Musica nei castelli della Liguria

Trentacinque serate nelle quattro province

GENOVA. Inizia sabato a Borzonasca, sul sagrato dell'abbazia di S. Andrea, la settima rassegna «Musica nei castelli Liguria», organizzata dall'associazione culturale Corelli in collaborazione con gli assessorati alla cultura delle quattro province liguri.

I «Dire Gelt» inaugureranno la prima delle oltre 35 serate (inizio ore 21,30) di un itinerario musicale che nel dell'estate toccherà abbazie, castelli e borghi medievali della costa e dell'entroterra. Domenica, Cisano sul Neva, nell'albenganese, new age con il trio Vincenzo Zitello (ad Arcola, in provincia La Spezia, il agosto), e venerdì prossimo, 11 luglio, ad Imperia, tango con Gilberto Pereyra l'«Ensemble Hyperion» (il 13 luglio ad Albenga e 3 agosto ad Albisola Superiore). Martedì 15, a Monterosso Cinqueterre, musica tradizionale con «Deaf Sherped» (a Campo Ligure venerdì 18) e mercoledì 16 serata con i «Dire Gelt» a Bordighera. Ritmi gitani dei paesi balcanici il 16 a La Spezia con la «Kuti Sandor gipsy band» e flamenco «La Morena» il 17 ad Apricale.

Musica tradizionale asturiana con «Pelpeyu» il 19 luglio a Cairo Montenotte e melodie irlandesi con i «Birkin Tree» domenica 20 a Dolcedo (a Toirano sabato luglio). Gospels e spirituals con i «Joyfull gospel singers» martedì 22 a Cervo e folk con la chitarra di John Renbourn a Vobbia, sabato . Sarà questo l'unico spettacolo ad inizio alle 17. Domenica 27, blues la «Treves Blues band» a Varese Ligure (a Castelvecchio di Rocca Barbena, in provincia di Savona, il agosto) e rock occitano i Lou Delfin a Dego in Valbormida.

Musica tradizionale nord Italia con l'«Ensemble del doppio bordone» martedì 29 a Carasco e doppio appuntamento con le arie scozzesi di «Tannas» mercoledì 30 a Finale e giovedì 31 a Cogoleto. Ad agosto, tanghi argentini con Flaco Biondini a Zoagli (venerdì 1) e a Roccavignale (sabato 23), le «Quattro stagioni» di Vivaldi con l'Orchestra da di Riga a Tiglieto (9) musica tradizionale greca con i Sirtos a Castelnuovo Magra (10) a Cogorno (12). Ancora classica, Mozart, Rossini e Ciaikowskj, con l'orchestra da camera di Riga a Sassello (10) jazz «Barcelona Milan Washboard» a Mendatica (15).

Musica tradizionale dell'Ungheria i Vasmalon a Camogli (27 agosto) e Lerici (28). Flamenco con «La Moreria» nella fortezza del Priamar di Savona (29) e in piazza Tarchioni a Moneglia (30). La si concluderà il 5 settembre a Laigueglia con un concerto del quartetto di Armando Corsi. [a. r.]

Mille anni
di cristianesimo
nell'arte russa
ICONE DALL'XI AL IX SECOLO
Art russe:
mille ans
de christianisme
DES ICONES DU XIe AU XXe SIECLE
AOSTA
CENTRO SAINT-BENIN
STATO
E
Lufthansa

Alla Samp non sono esclusi i «botti» finali

Baggio può risolvere il giallo Karembeu

Addio di Goossens al Genoa

Il belga firma per lo Schalke 04
Spinelli ha preso Giampaolo

Il fantasista Pizzi, superate le visite mediche, si è detto entusiasta del Genoa

GENOVA. Botti finali a parte, con l'imminente ufficializzazione dell'ingaggio di Marcello Castellini si concluderà la campagna di rafforzamento della Sampdoria. L'eventuale botto finale è giocoforza collegato all'intricata situazione che coinvolge Karembeu. Il canaco, già promessosi al Real Madrid (e dal quale ha ricevuto un anticipo), è in conflitto con Mantovani e rischia di vivere una stagione travagliata proprio alla vigilia di Francia '98. Martedì il presidente del Real, Lorenzo Sanz (la sua ultima offerta a Mantovani ammonterebbe a poco meno di 6 miliardi), ha parlato chiaro: «Male che vada Karembeu arriverà a giugno prossimo, da svincolato, senza che dover pagare alcuna peseta alla Samp. Il Barcellona, piuttosto, è disposto a pagare poco più di quattro miliardi ai blucerchiati pur di ritardare di un anno il suo arrivo da noi». Al di là delle lotte intestine tra merengues e blaugrana, solamente il Milan potrebbe sbloccare le trattative: Roberto Baggio alla Samp, Karembeu a Madrid via-Milano, ritorno in rossonero di Christian Panucci.

Ecco una breve sintesi, ruolo per ruolo, della nuova Samp targata Julio Cesar Menotti.

PORTIERI. Confermatissimo Ferron, spedito Sereni a farsi le ossa a Piacenza, il dodicesimo sarà Marco Ambrosio (24 anni, ha firmato un quadriennale) reduce da una positiva stagione nel Prato, C1. Il terzo portiere si chiama Giovanni Sannino (20), proviene dalla Solbiatese.

DIFENSORI. Sono rimasti Balleri, Mannini, Dieng, Pesaresi, Lamonica, Mihajlovic. I rinforzi si chiamano Hugo (21 anni, pagato tre miliardi, quadriennale anche per lui) portoghese svincolato nel Braga e, appunto, Castellini in arrivo da Parma (due miliardi la comproprietà).

CENTROCAMPISTI. Ancora in blucerchiato Veron, Laigle, Karembeu (per ora), Franceschetti, Salsano, Vergassola, la grande scommessa del presidente Mantovani è l'argentino Angel Morales, caldeggiato da Menotti e prelevato dall'Independiente per sei miliardi. Ha firmato un quinquennale. Completano il reparto Alessio Scarchilli (in comproprietà dal Torino nell'operazione Carparelli) e il francese Alain Boghossian, a parametro zero dal Napoli.

ATTACCANTI. Vincenzo Montella sarà affiancato da Jurgen Klinsmann (contratto annuale), svincolato dal Bayern. I rincalzi sono il «cobra» Sandro Tovalieri (1 miliardo e sette al Cagliari) e l'oggetto misterioso Daniele Dichio, arrivato dalla seconda divisione inglese.

Damiano Basso

Jurgen Klinsmann guiderà nella prossima stagione la prima linea della Sampdoria

Bocce. Altra tappa dell'«Italtinto»

Grande rimonta della Chiavarese

CHIAVARI. La Chiavarese Caudera vuole entrare fra le finaliste del Trofeo Italtinto, dopo aver a lungo snobbato la manifestazione, raccogliendo pochi punti. Dieci tappe per qualificare le migliori formazioni di categoria alle finali. Chiavarese che nelle qualificazioni della prova disputata a Busalla (appendice resesi necessaria per l'altissimo numero di coppie iscritte) ha ottenuto un successo quasi insperato: quattro delle cinque coppie qualificate per la finale della nona prova in programma sabato sempre a Busalla sono infatti team presieduto da Chiappe. E precisamente Franco Picasso-Aldo Noceti, Marco Musante-Roberto Moretti, Alfredo Besagno-Mario Calamaio e Luigino Mariani-Domenico Botto. La quinta coppia qualificata è toscana, il Litorale Lazzini di Marina di Carrara con Grassi-Lorenzini. Trentotto le coppie presenti a Busalla. Nel secondo settore, quello disputato ad Arma di Taggia, 32 coppie schierate e tre posti qualificazione conquistati da Frontera-Longagnani dell'Armese, Roasio-Gerbasi sempre dell'Armese e Briano-Pessano della Familiare Savona. Otto coppie che sabato si sfideranno per conquistare punti importanti del Trofeo Italtinto. Ovviamente la Chiavarese, con il 50% di presenze nella fase finale, dovrebbe raccogliere un bottino di rilievo alla vigilia dell'ultima tappa prevista per il 13 e 19 con le «terne» sui campi spezzini della società Chiappa.

Sturla, della Chiavarese

La classifica, dopo 4 prove, vede al comando il Val Merula con punti 14, alle spalle la Rapallese con 11; più distanziate Cavese (10), Busalla (8), Fossone (8), Chiavarese (7,5; 4 la possibilità di conquistare molti punti sabato prossimo), Armese (7, discorso molto simile a quello della Chiavarese, con due coppie nelle otto finaliste di Busalla), Litorale (7), Bolzanetese (6), Sarissolese (6), Vadese (6), Serra Riccò (5), Santa Maria della Costa (4), Roverino (3), Diane- (2), Familiare (2), Rivana (2) e Voltrese (2). **[g. s.]**

Moto club Imperia, tutte le gare di enduro

Grasso e Muraglia eroi del Criterium

Grasso e Muraglia, sempre loro. I due piloti liguri, campioni del mondo, hanno dominato la classifica assoluta del 6° «Criterium Motociclistico» di enduro che, organizzato dal Moto Club Imperia presieduto da Luigi Sappia, si è svolto a Pantasina nell'immediato entroterra di Imperia. La gara era valida come quarta prova del campionato regionale ed interregionale. Grasso, genovese, che gareggia attualmente per il Moto Club Trial David Piacenza, ha mantenuto le promesse della vigilia ed ha vinto la graduatoria assoluta davanti allo stesso Muraglia, altra gloria pluriridata nella sua carriera, tornato a gareggiare per il Moto Club Sanremo.

I vincitori delle varie classi sono stati Maurizio Pettorosso (MC Intimiano) davanti a Mirko Dellai (Moto Club Sanremo) nella classe 80; Luca Bottini (MC Sanremo) davanti a Renzo Rasia (MC Genova) nella classe 125; Massimiliano Sanguinetti (NC Calvari Genova) davanti a Renzo Simonetta (MC Contessa Genova) nella classe 250; Luca Balestra (MC Imperia) davanti a Luca Brescia (MC Contessa) nella classe 500; Fabrizio Drago (MC Contessa Genova) davanti ad Egidio Bonfante (MC Sanremo) nella classe 400 4T; Marco Lagorio (MC Sanremo) davanti a Silvio Mondino (MC Gentleman) nella classe 4T; Aldo Amoretti (MC Sanremo) davanti a Daniel Climan (MC Contessa Genova) nella classe promozionale 2T; Nevio Muschietti (MC Imperia) davanti ad Andrea Bianchi (MC Sanremo) nella classe promozionale 4T. Muschietti, con tre vittorie su quattro gare finora disputate, comanda largamente la classifica regionale della sua classe.

Nella classifica a squadre ha vinto il Moto Club Sanremo, grazie alle tre vittorie individuali dei suoi piloti, che ha preceduto il Moto Club Contessa Genova ed il Moto Club Imperia. Nella classe promozionale il successo è andato, invece, allo stesso Moto Club Imperia, leader della classifica anche a livello regionale. **[b. m.]**

La classica del Mediterraneo salpa stamane dalla Costa Azzurra e arriva in Riviera domenica

Sanremo, tutto pronto per la Giraglia

Il record da battere appartiene al Benbow con 29 ore di navigazione

SANREMO. Arriveranno a Sanremo tra sabato pomeriggio e le prime ore di domenica. Difficile, però, fare previsioni esatte: dipenderà, come sempre, dalle condizioni atmosferiche. Ma è la «legge» della Giraglia, la più antica regata d'altura ancora in servizio (quest'anno festeggia i 45 anni), che nuova gloria dopo qualche stagione pò appannata, travolta dalle regate supersponsorizzate che si svolgono in mezzo mondo.

La gara, che scatta alle 11 da Le Lavandou sulla Costa Azzurra diretta a Sanremo, ha pedigrèe indiscussa nobiltà. Per validità tecnica perchè costituisce un banco prova in mare assai duro per uomini e scafi e per il tratto aristocratico che ha sempre sottraddistinto i suoi partecipanti. Nell'albo d'oro dei suoi vincitori, negli anni, si trovano, tra gli altri, nomi come Falck, Pirelli, Rotschild e Von Karajan (già, proprio il celeberrimo direttore d'orchestra).

Quest'anno come nella prima edizione del 1953 - allora il punto di partenza in Francia fu Cannes sostituito, poi, negli anni da Antibes, Tolone, e da Le Lavandou, mentre in Italia Sanremo è stata fedele per tutti i 45 anni - gli scafi, suddivisi in una classe A (27 metri) e quattro classi IMS, dovranno raggiungere l'isolotto della Giraglia a nord della Corsica, circumnavigarlo e puntare su Sanremo. Sono 243 miglia marine spesso difficili o per le avverse condizioni del mare e per la mancanza del vento. La «bonaccia» è stata tra le protagoniste assolute, in negativo, di tante edizioni. Le previsioni meteorologiche di oggi parlano di burrasca forza 7/8 nel tratto di mare interessato dalla Giraglia, venti deboli per venerdì, vento a tratti forte tra sabato e domenica. Sulla carta dovrebbe essere una «Giraglia» abbastanza veloce. Alla gara, organizzata dallo Yacht Club Italiano e dalla Lega Navale Italiana di Sanremo, sono già iscritti 70 scafi che imbarcano circa 500 velisti. Tra loro anche il «Benbow» che, anni fa, in un tempo di 29 ore, stabilì il record della regata.

Bruno

SAVONA CALCIO

Via Cusimano, c'è Ghilino

Il Savona, con i suoi novant'anni di vita, non finisce di stupire. Dopo aver concluso una chilometrica stagione di relativi (e negativi) play off, già in sella per la stagione '98-'98. Ce ne parla Lino Di Rocilio: «Con il 1° luglio abbiamo voltato pagina, l'ingresso in società di Navone ha portato nuovi entusiasmi e più parti ci chiedono se abbiamo fatto domanda di ripescaggio in C2. Diciamo subito che se si presenta l'opportunità faremo quanto la Federazione ci chiederà. Siamo consapevoli che il salto di categoria è atteso da tutti, noi compresi». Fin qui le speranze. Sul piano tecnico la società Savona Calcio in un comunicato ringrazia l'allenatore Leo Cusimano per l'ottimo lavoro svolto, ma nel contempo ne lo conferma e presenta il genovese Sergio Ghilino quale nuovo direttore tecnico, con allenatore in seconda Vincenzo Eretta, già responsabile degli juniores. **[n. d. m.]**

Juillet - Août 1997

XXIIe MOIS MUSICAUX DU SUQUET

DU 4 AU 30 JUILLET 1997 - 21H15

PARVIS DE L'ÉGLISE NOTRE DAME D'ESPÉRANCE

Dimanche 20 Juillet
LOS CALCHAKIS
Musique traditionnelle des Andes
Chœur Départemental des A.-M.
le Cantok populaire "ELDORADO"

Mardi 22 Juillet
Pierre AMOYAL, violon - Mikhail RUDY, piano
Mozart - Brahms - Grieg

Jeudi 24 Juillet
ORCHESTRE RÉGIONAL CANNES
Direction : Philippe BENDER
Solistes : Eléna BASCHKIROVA, piano
Bernard SOUSTROT, trompette
Menuhin - Beethoven - Chostakovitch

Samedi 26 Juillet
Récital Jean-Philippe COLLARD, piano
Chopin - Rachmaninov

Lundi 28 Juillet
Gabriel TACCHINO, piano
QUATUOR ATHENAEUM ENESCO
Franck - Dvorak

Mercredi 30 Juillet
LES SOLISTES DE LA PHILHARMONIE DE BERLIN
Rossini - Offenbach - Bartok - Dvorak
Coproduction Ville de Cannes / Casino Croisette

Prix des places : 200 F - 180 F
Frais de billetterie en sus du prix des billets
Points de vente : Billetterie Palais des Festivals
00 33 4 92 98 62 77
Toutes FNAC (Nice - Monaco - Toulon - Marseille...)
36-15 Cote d'Azur

FESTIVAL INTERNATIONAL D'ART PYROTECHNIQUE

BAIE DE CANNES - 22 heures

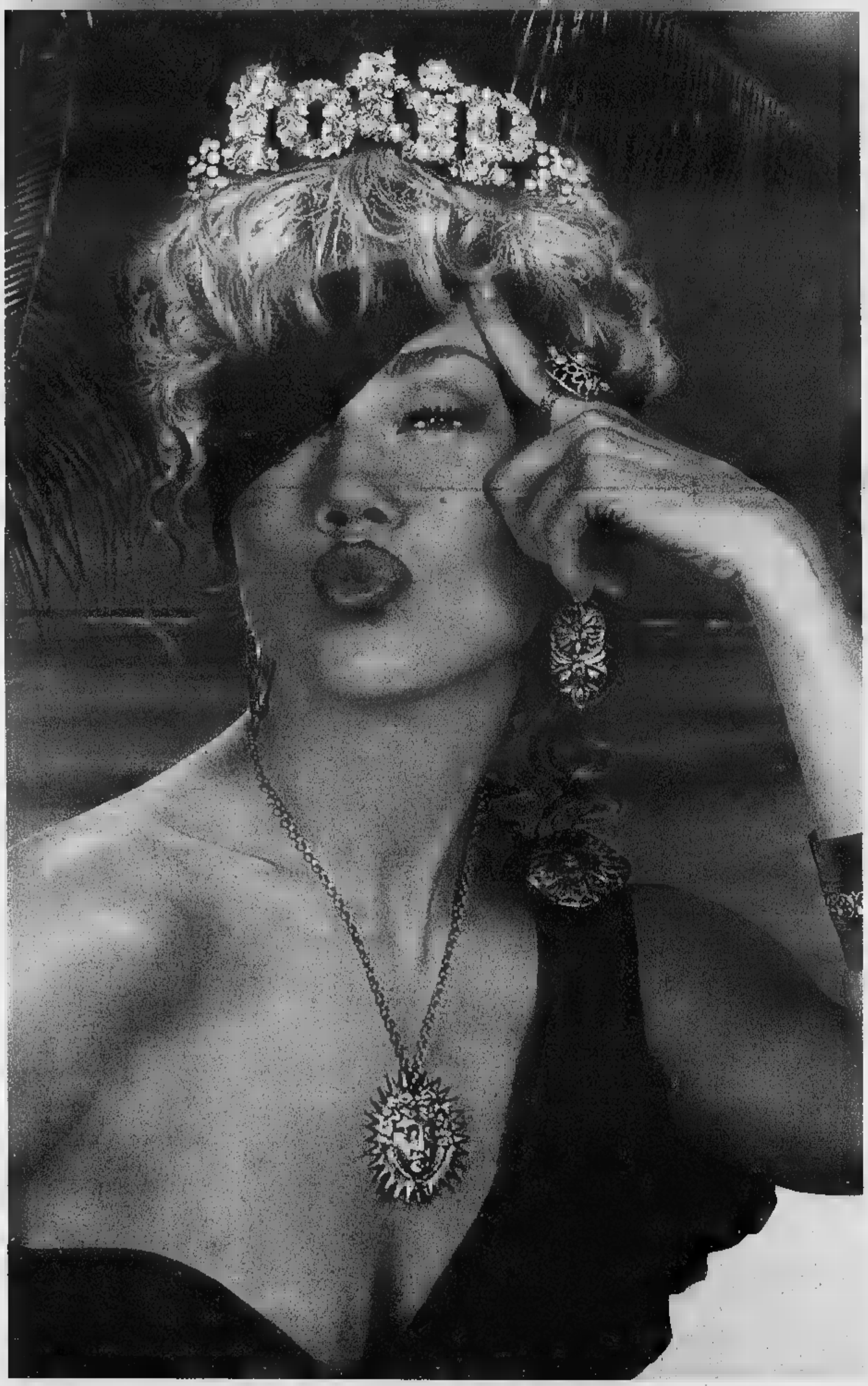
Vendredi 1 Juillet - Lundi 14 Juillet
Mardi 5 Août - Vendredi 15 Août
Dimanche 24 Août

RENSEIGNEMENTS 00 33 4 92 99 31 08

Productions Ville de Cannes - Réalisations SEMEC - Direction Evénementiel
Programme établi sous réserve de modifications

CANNES CÔTE D'AZUR

Bell'Estate totip più



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

29ème FOIRE *d'*ETE
de l'artisanat typique valdôtain

29ª FIERA *d'*ESTATE
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste · 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN
44ª MOSTRA-CONCORSO
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria,
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES *de* COGNE
Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS *de* VALGRISENCHE
Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE *de* CHAMPORCHER
Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.655

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 3 Luglio 1997 - 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"La Stampa"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo: domani la Borsa del turismo

Il 1° Work Shop della Riviera

SANREMO. C'è voluto quasi [illegible] secolo ma alla fine anche Sanremo è riuscita, finalmente, ad organizzare [illegible] sua «Fiera del Turismo». Domani, infatti, al Centro congressi dell'Ariston Roff, [illegible] Walter Vacchino, s'alza [illegible] sipario sul «1° Work Shop della Riviera dei Fiori». Azzeccato il titolo: «Sole In - Borsa del turismo climatico».

Qualcuno, parlando dell'iniziativa, dice che «l'ex capitale del turismo farebbe [illegible] po' come quel contadino grullo che chiude la porta quando ormai i buoi sono scappati». Certamente sono tanti anni, forse troppi, che il turismo della Riviera è in crisi e, tranne i soliti fiumi di parole, è stato fatto poco [illegible] nulla per risollevarlo. Quest'anno, addirittura, Cassandre profetizzano di [illegible] altro possibile «calo del 10% delle presenze» rispetto il 1996, con un «buco» [illegible] tanti miliardi negli incassi. Sarebbe però demenziale continuare a restare inermi alla finestra, assistere passivamente alla lenta, [illegible] costante [illegible] della gallina dalle uova d'oro». Ben venga, quindi, questo Work Shop firmato Emanuele Ravina, direttore generale dell'Apt, Umberto Calandrella, commissario del casinò, Provincia e Camera di Commercio.

«Sole In» durerà tre giorni, da oggi sino [illegible] domenica 6 luglio. Nel pomeriggio, alle 16,30, il programma prevede l'allestimento dei vari stand, venerdì l'accredito degli operatori e alle 10 la tavola rotonda su «Il sole e il clima nel Mediterraneo. Un'offerta turistica in espansione»?, sabato «visita agli stands» [illegible] domenica giornata intera riservata agli specialisti del settore: agenzie di viaggio, tours operator, albergatori.

Che risultati potrà dare questa «Fiera del turismo»? Le aspettative sono molte, gli interrogativi anche. In una città che ha perso per sua insipienza la corona di «regina del turismo», ma non il titolo di «capitale del mugugno» però non mancano le critiche. Si accusa gli organizzatori, per esempio, di «aver portato i nemici in casa». Non tutti vedrebbero di buon occhio l'invito e la partecipazione alla tavola rotonda di concorrenti come la Tunisia, Francia, Israele, Spagna. Il direttore generale dell'Apt, Ravina, però non ci sta. «Che il turismo sia in crisi - dice - non ci piove, però fare come lo struz- [illegible] e mettere la testa sotto la sabbia credo sia la peggiore delle soluzioni. Perchè quindi [illegible] paura di concorrenti come la Tunisia? E' [illegible], in quel Paese l'industria delle vacanze è in espansione. Ma perchè accade tutto questo? Sicuramente i costi sono inferiori, però noi abbiamo nicchie pregevoli che loro [illegible] hanno [illegible] la cultura, l'entroterra, la cucina. Perchè i turisti italiani ed europei vanno in Tunisia e meno a Sanremo e in Riviera? Trovo logico cercare di capirne, se possibile, le ragioni, favorire incontri, scambiare esperienze, vedere [illegible] e dove sbagliamo, imparare [illegible] fare meglio. La tavola rotonda propone un interrogativo attuale [illegible] comune a tutti gli operatori italiani e stranieri del settore: Il sole e [illegible] clima Mediterraneo [illegible] o non [illegible] un'offerta turistica in espansione? Ritengo che questo Work shop riserverà gradite sorprese. Non è sicuramente un caso che le agenzie italiane accreditate siano più di 70».

[illegible] In Basso

Un'ora di paura. L'uomo, 48 anni, salvato in extremis da un carabiniere

Ospedaletti: sfrattato, senza lavoro minaccia di gettarsi dalla finestra

Un carabiniere in borghese fa irruzione nell'alloggio servendosi dell'autoscala dei vigili del fuoco. A fianco F. G. minaccia [illegible] lanciarsi nel [illegible] [Foto Gazzi]

OSPEDALETTI. Disoccupato, sfrattato, solo al mondo, un uomo di 46 anni, F. G., originario [illegible] Potenza, ma da anni residente [illegible] Ospedaletti in via Matteotti, ha minacciato di uccidersi lanciandosi dalla finestra sotto gli occhi di centinaia [illegible] curiosi. Per un'ora ha tenuto con il fiato sospeso i soccorritori indecisi se intervenire sfondando la porta o tentare di farlo desistere con la forza della persuasione. Alla fine un carabiniere, utilizzando l'autoscala dei vigili del fuoco, ha fatto irruzione nell'alloggio e lo ha bloccato riuscendo ad aprire la porta ai rinforzi. Ma c'è voluto più di un'ora. Sessanta interminabili minuti nei quali l'uomo avrebbe potuto lanciarsi dalla finestra [illegible] farla finita.

L'allarme è stato dato dal titolare del Bar Alba [illegible] via Matteotti intorno a mezzogiorno: «C'è un pazzo che lancia delle sedie dalla finestra» ha detto al centralinista della stazione dei carabinieri. Quando una pattuglia è giunta sul posto, l'uomo ha gridato: «Ho perso [illegible] lavoro, ora anche la casa, mi uccido». Ed ha continuato a lanciare oggetti in strada. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale, poi i carabinieri e i vigili del fuoco. Ogni tentativo di farlo desistere è stato [illegible]. L'uomo, più volte, [illegible] è avvicinato alla finestra minacciando di lanciarsi nel vuoto.

Anche il sindaco Flavio Parrini ha tentato un'azione persuasiva, ma con scarsi risultati. F. G. era sempre deciso [illegible] buttarsi giù.

Alla fine da Imperia è giunta l'autoscala dei vigili del fuoco e lo speciale telone di soccorso. L'autoscala è stata puntata verso la finestra, mentre una squadra di pompieri si è piaz- [illegible] sotto la finestra con il telone per prendere al volo F. G. nel caso si fosse lanciato nel vuoto. Un carabiniere mentre i colleghi bussavano alla porta per distrarre l'aspirante suicida, ha salito velocemente la scala riuscendo ad entrare nell'appartamento prima che potesse accadere l'irreparabile. Si è lanciato sul poveretto e lo ha bloccato.

Poi ha aperto la porta e l'uo- [illegible] è stato portato in [illegible] per [illegible] interrogato. Sotto [illegible] c'era una autoambulanza della Croce bianca pronta ad intervenire, ma il suo intervento, fortunatamente, non si è rivelato necessario. [g. p. m.]

L'operazione dei carabinieri nel mondo dei cravattari fra la paura e l'omertà della gente soffocata dai debiti

Blitz-antiusura a Ventimiglia: 4 in manette

Chiesti interessi mensili del 10 per cento. In vista altri arresti

VENTIMIGLIA. Prestavano denaro a commercianti [illegible] imprenditori in difficoltà. In cambio pretendevano interessi mensili del 10 per cento e in qualche caso anche con tassi superiori. Un florido giro d'affari stroncato dai carabinieri, che hanno arrestato quattro ventimigliesi, tutti accusati d'usura. Sono Antonio Barillà, 65 anni, residente in passeggiata Oberban 5, Gaetano Trimboli, 53 anni (via Maule 42), Giuseppe Savoia, [illegible] 53, [illegible] Caterina Valente, [illegible] 54, entrambi domiciliati sul lungomare Trento e Trieste.

L'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata dal gip sanremese Eduardo Bracco [illegible] richiesta del pm Marcello Basilico, che coordina l'inchiesta, partita da indagini precedenti e basata anche [illegible] intercettazioni telefoniche.

Trimboli [illegible] la Valente, assistiti rispettivamente dagli avvocati Alessandro Moroni e Romano Maccario, ieri sono comparsi davanti al giudice per [illegible] primo interrogatorio. Oggi, o al più tardi domani, dovrebbe toc- [illegible] agli altri due arrestati.

Le accuse spaziano in un [illegible] temporale piuttosto ampio, dall'87 [illegible] oggi. E offrono un allarmante spaccato del fenomeno usura nel comprensorio intemelio. I quattro finiti in manette sarebbero solo la punta di un iceberg.

Commercianti e imprenditori in difficoltà economiche si rivolgono sempre più spesso ai prestasoldi, che proliferano proporzionalmente al fabbisogno di denaro liquido. E chi non riesce a pagare gli alti interessi, è costretto a rivolgersi ad altri strozzini.

Per alcuni, infatti, il ricorso al credito usurario costituisce l'unica possibilità di reperire contanti per andare avanti, per sperare di uscire dal buio tunnel della crisi, di fronte alle porte sbarrate degli istituti di credito. Ma quando i debiti aumentano e i «cravattari» si fan- [illegible] sotto, magari ricorrendo anche a minacce, la pressione diventa insostenibile. E comincia l'incubo.

Alcune delle vittime ora [illegible] sono decise a parlare, dopo anni di silenzio e paura. Ma è stato difficile per gli investigatori fare breccia nel muro di omertà. E se alla fine [illegible] sono riusciti, almeno in parte, [illegible] anche perchè le persone soffocate dai debiti sono state messe alle strette dagli inquirenti. Tutte temevano (e forse lo te- [illegible] ancora) vendette dei loro aguzzini. Ma l'indagine non è conclusa: [illegible] prevedono nuovi arresti. [g. mi.]

Duro colpo dei carabinieri agli usurai

AUTO RUBATE

Sull'Autofiori 5 fermati

Quinto arresto in 24 ore da parte degli agenti della Polizia stradale (sottosezione ovest), che hanno bloccato dalle parti del casello di Imperia uno straniero che era alla guida di una Mercedes rubata. Si tratta del marocchino Tarik El Morabiti, 25 anni. La macchina era stata portata via [illegible] 30 ad Agostino Suarsi, abitante a Trento. Poche ore prima, sempre mentre viaggiavano in autostrada, erano stati fermati altri tre stranieri (Mohamed Labraydi, Hakim Machmachi e Samir Kapil, sorpresi al volante di auto rubate in Piemonte: una Golf, [illegible] Peugeot e [illegible] Renault 19. Stessa sorte capitata al napoletano Ciro Petillo, 35 anni, che cercava [illegible] portare in Francia una Mercedes sottratta a Milano, con telaio [illegible] targhe false. Dall'inizio dell'anno gli uomini dell'ispettore Russo hanno recuperato ben 54 veicoli, arrestando 33 persone e denunciandole [illegible]. Gran parte del traffico di auto rubato arriva dal Piemonte. [m. v.]

Coppia di allibratori costretta [illegible] interrompere l'attività iniziata a giugno. Azzardo anche sui destini dei Reali d'Inghilterra

Vallecrosia, la polizia chiude agenzia di scommesse

Si giocava in contatto con Londra ma la legge vieta di puntare soldi sugli sport

La polizia chiude l'agenzia dove si poteva puntare su avvenimenti sportivi e rosa

VALLECROSIA. Giocate, vincite, allibratori. Tutto come a New York, o a Chicago. Questa volta però la filiale per la raccolta di [illegible] era in Riviera e consentiva di puntare soldi su competizioni sportive (vedi l'incontro di Mike Tyson e Holyfield, la Coppa America di calcio) ed altri eventi di attualità che si svolgevano in Inghilterra e nel mondo. Le giocate [illegible] inviate all'agenzia madre [illegible] Londra. I gestori della «succursale» [illegible] stati penalizzati [illegible] un'ordinanza di chiusura del questore d'Imperia Nicola Cavaliere, che ha voluto assestare un colpo da ko al mondo delle scommesse [illegible] autorizzate.

[illegible] provvedimento [illegible] stato preso per l'agenzia di bookmaker di Gianluca Barrese e Andrea De Sanctis di Vallecrosia, con sede in via Colonnello Aprosio 592. Lo sportello [illegible] [illegible] aperto a giugno, in un locale sull'Aurelia, [illegible] quindi gestito «alla luce del sole», [illegible] dipendeva dalla Ssp Overseas Betting Limited di Londra. Gli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri hanno effettuato rapide indagini e scoperto alcune presunte irregolarità. Sono stati denunciati i due [illegible] soci, rispettivamente [illegible] 26 e [illegible] anni, residenti a Vallecrosia, in via San Vincenzo e in via Giovanni XXIII. La legislazione italiana, infatti, non prevede alcuna autorizzazione per la raccolta e la distribuzione di scommesse. L'indagine del commissariato si inserisce in un controllo sul mondo [illegible] gioco d'azzardo tra l'Italia e il Nord Europa.

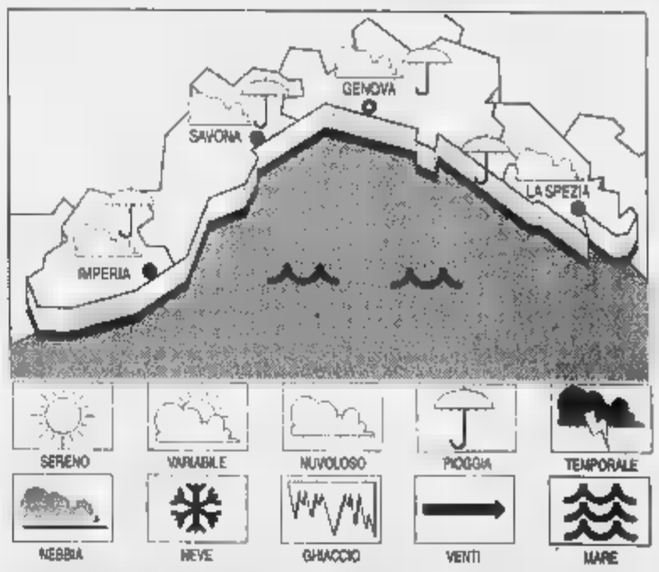
I due giovani «bookmakers» tenevano un filo diretto con la direzione di Londra, alla quale inviavano le puntate per via telematica, dopodichè, a competizione conclusa, [illegible] tramite bonifico bancario i compensi delle vincite, per un giro di parecchi milioni. Barrese e De Sanctis non si danno per vinti e sperano di riprendere l'attività del centro raccolta scommesse. Ieri mattina hanno infatti affisso una [illegible] zione sulla porta dell'agenzia: «Chiusi per motivi amministrativi: le vincite saranno pagate a seguito di comunicazione telefonica».

La polizia invece è [illegible] che [illegible] ci [illegible] possibilità di riprendere l'attività. Per la legge italiana, si tratterebbe di una attività illecita. Non c'è autorizzazione e mai, allo stato attuale, si sarebbe potuto ottenerla.

Difatti la normativa vigente in tema [illegible] gioco d'azzardo prevede l'impossibilità [illegible] organizzare scommesse eccetto il Totocalcio, il Totip o altre competizioni sportive dove l'azzardo rappresenta la condizione necessaria [illegible] il miglior svolgimento della gara. Gran parte delle giocate riguardavano calcio, boxe, basket [illegible] fatti [illegible] cro- [illegible] rosa, che prendevano di mira anche Carlo [illegible] Diana.

[illegible] la Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Instabilità [illegible] possibilità di piogge sparse [illegible] isolati temporali. [illegible] poco [illegible] [illegible] moto ondoso in aumento, temperatura senza rilevanti variazioni. **Previsioni per domani.** Progressivo miglioramento [illegible] probabile rinforzo del vento, mare [illegible] temperatura stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 25° C, umidità 70%, vento Est-Sud-Est 15-20 km/h, [illegible] mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min [illegible]
Savona	max 21	min 19
Imperia	max 23	min 16

UN ANNO FA [illegible]
Max: 23; min: [illegible]; temp. mare 25° C

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La **Luna** cala alle 19,53 e si leva alle 4,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

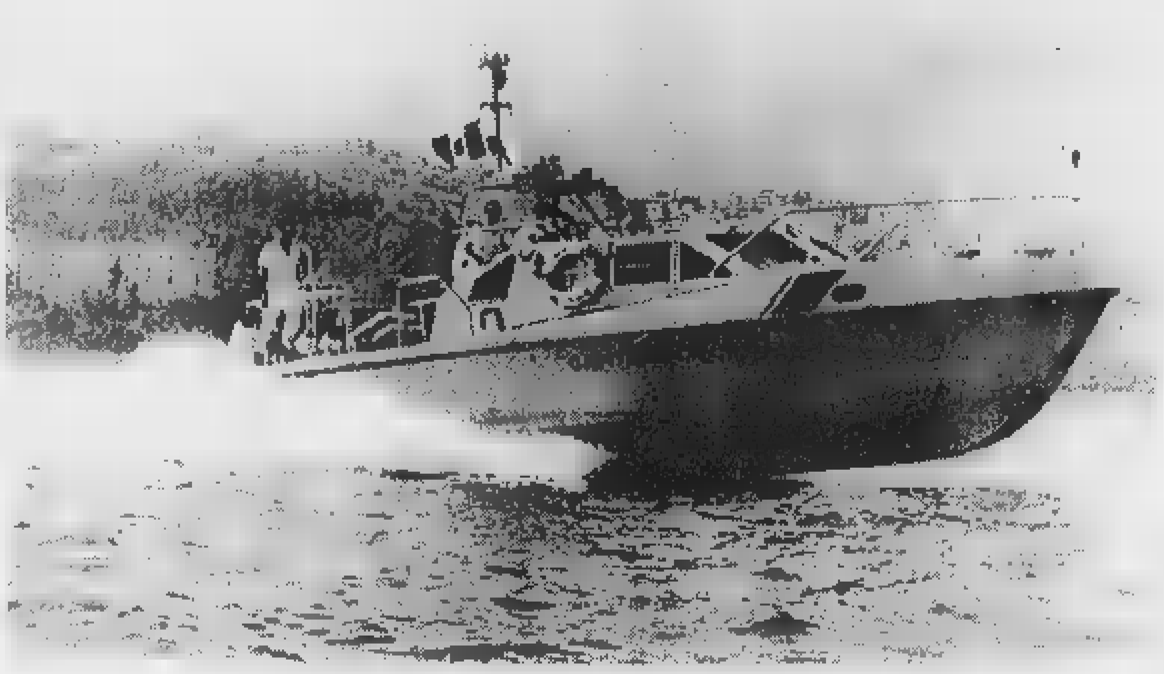
Ieri la cerimonia sulla calata Anselmi alla presenza delle massime autorità

Medaglie alla Guardia Costiera

Insigniti gli equipaggi delle motovedette 806 e 2063 per il salvataggio di 14 velisti che nel '95 parteciparono al Criterium preolimpico. L'intervento durante una spaventosa burrasca

IMPERIA. Medaglie e onore alla Guardia Costiera di Imperia. Ieri mattina, nel corso di una cerimonia solenne, è stata consegnata la medaglia [redacted] bronzo al valore civile agli equipaggi delle motovedette CP [redacted] e CP 806: il 14 aprile [redacted] salvarono nel mezzo di una spaventosa burrasca ben 14 partecipanti alla regata Criterium velico preolimpico. A chiamare uno per uno i marinai [redacted] dare loro la medaglia è stato il comandante generale del Corpo delle Capitanerie, ammiraglio Renato Ferraro. Per l'occasione era presente anche il contrammiraglio Eugenio Sicurezza, direttore marittimo della Liguria. Hanno partecipato tutte le massime autorità della provincia.

La manifestazione si è svolta sulla calata Anselmi del bacino di Porto Maurizio proprio di fronte alla sede della Guardia Costiera, la stessa area dove di recente si è svolta la Festa della polizia. Schierati, divisa bianchissima, una ventina di marinai di picchetto che hanno reso gli [redacted] agli alti ufficiali. La manifestazione [redacted] stata vista anche da molti turisti che hanno seguito le varie fasi della manifestazione. Dopo il discor[redacted] del comandante Giovanni Marinucci e del vicesindaco di Imperia Rinaldo Paglieri ha preso la parola l'ammiraglio Renato Ferraro. L'alto ufficiale, nell'elogiare il comportamento degli uomini, ha detto: «Il nostro compito da sempre è quello di tutelare l'incolumità della gente. I nove mila marinai sparsi sugli ottomila chilometri di coste italiane ogni giorno compiono sacrifici per garantire la [redacted] di tutti. Il nostro lavoro si affianca a quello delle altre forze dell'ordine». L'ammiraglio ha anche sottolineato l'ottimo rapporto tra la città [redacted] la Capitaneria che spesso si tro[redacted] a dover affrontare problemi [redacted] solamente di sicurezza ma anche di carattere amministrativo: questioni demaniali, del lavoro portuale, del piano regolatore sono solamente alcuni esempi.


La motovedetta 806 della Guardia Costiera di Imperia: l'equipaggio ha ricevuto la medaglia di bronzo

Poi si [redacted] passati alla consegna dei riconoscimenti. Per l'equipaggio della motovedetta CP 806 della Capitaneria di Imperia sono stati insigniti il Capo di 1ª classe Marcello Zonza; Capo 3ª classe Secondo Parodo; 2° capo Andrea Scandola; 2° capo Lorenzo Stella; nocchiere di porto Gianluca Daneri. Per l'equipaggio della CP 2063 dell'ufficio circondariale marittimo di Sanremo: aiutante nocchiere di porto Bruno Pinna; capo 2ª classe Orlando Tunno; sottocapo Gioacchino Calatola; sottocapo Massimo Ganfi; sottocapo Giuseppe Deiana; nocchiere di porto Rudi Bassi.

L'intervento che ha portato all'assegnazione del riconoscimento fu molto difficile e coraggioso. Durante la regata del Criterium velico preolimpico al largo di Sanremo, si scatenò [redacted] terribile burrasca ben più violenta di quanto si potesse immaginare dai bolettini. [redacted] soprattutto improvvisa. Colse [redacted] sorpresa tutti, anche i velisti più esperti. Alcune imbarcazioni rischiarono di affondare. Fu lanciato l'Sos. Senza neanche perdere un secondo, sia da Imperia sia da Sanremo partirono due motovedette che, affrontando le ondate pericolosissime e il freddo pungente, portarono in salvo ben 14 persone. I naufraghi proprio per la temperatura bassa rischiavano l'assideramento. Tutto andò bene.

Da sottolineare che, retorica [redacted] parte, l'episodio del '95 non [redacted] che uno dei tanti in [redacted] gli uomini della Guardia Costiera sono protagonisti. Atti [redacted] eroismo quotidiani, spesso compiuti senza clamore. Ma le medaglie si danno [redacted]a volta sola.

Giulia Gelsardi

[redacted]

[redacted]

Un convegno sulle tradizioni in Valle Arroscia

Nuove iniziative in Valle Arroscia, dopo il grande successo della fiera dell'aglio, che si [redacted] tenuta ieri a Vessalico. Il ciclo «Aglio, olio e...prodotti e cultura di un territorio tra le Alpi e il Mare», organiz[redacted] dalla Comunità montana, prosegue domani [redacted] Ranzo. Alle 16.30, avrà inizio il convegno «Conoscere la valle Arroscia: l'ambiente e le tipicità». Interverranno Elio Archimede, della «Barolo [redacted] Co.», e Angelo Lumnelli, enologo di Acqui Terme. Alle 17.30, incontro-dibattito con i titolari [redacted]lle aziende di prodotti tipici. Alle 19, aprono gli stand e alle 21,30 serata danzante. [e. f.]

ARRESTO

Uomo in carcere per emissione di assegni a vuoto

Lo ha fermato per un controllo la polizia: Giorgio Bianco, 50 anni, residente in via don Abbo a Imperia, è stato subito arrestato. Deve scontare due mesi di reclusione [redacted] per questo [redacted] stato colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Torino. La pena è legata a un'emissione di assegni a vuoto. [b. v.]

[redacted]

Sbanda su una chiazza d'olio e si ferisce

E' sbandata su una macchia d'olio, mentre percorreva in moto Capo Berta. Katia Tonel, 22 anni, residente a Imperia in via Allende 24, è caduta, ferendosi alle ginocchia e ai gomiti. Guarirà in una settimana. [b. v.]

[redacted]

Imperia rappresentata [redacted] le Città dell'Olio

Anche Imperia fa parte dell'Associazione nazionale Città dell'olio, che si è riunita [redacted] Massa Lubrense, in provincia di Napoli. Il sodalizio ha raggiunto quota 80 associati: l'annuncio [redacted] stato dato dal presidente nazionale, Carlo Antonini, sindaco di Trevi. [e. f.]

[redacted]

Sugli stipendi una polemica dei sindacati

La segreteria provinciale della Filt-Cgil prende posizione contro le voci secondo le quali oltre 400 lavoratori della Riviera Trasporti possano rimanere [redacted] stipendio. I sindacati invitano [redacted] Comuni ad assumersi le proprie responsabilità nei confronti degli addetti dell'azienda. Dice il segretario provinciale Giuseppe Famà: «E' di sicuro criticabile il grave comportamento del Comune di Sanremo, che non ha assunto le necessarie iniziative per versare alla Rt i [redacted] milioni concordati nei primi sei mesi dell'anno, fino a provocare l'intervento del Coreco. Ancor più gravi [redacted] comunque le responsabilità della Provincia che, pur avendo approvato la copertura del deficit, non provvede. Analoghe [redacted] anche [redacted] responsabilità del Consiglio d'amministrazione». [e. f.]

IL CASO

GLI ABITANTI [redacted]

Il progetto del Comune trova forti resistenze. La gente: «Non siamo razzisti»

Borgo d'Oneglia, «no» all'ostello

Non vuole il centro di accoglienza per stranieri

L'assessore del Comune Carla Nattero

IMPERIA. Un no convinto. E' quello che Borgo d'Oneglia ha gettato in faccia al Comune che vuole realizzare [redacted] centro di prima accoglienza per extracomunitari ed esuli nelle ex scuole della frazione. Esiste già una delibera di giunta del 30 giugno (alla riunione hanno partecipato il vice sindaco Rinaldo Paglieri, gli assessori Carla Nattero e Franco De Rossi, i consiglieri Luisito Fava e Gabriella Badano) in cui si approva il progetto di ristrutturazione dell'edificio comunale, già sede delle Elementari, a firma dell'ingegnere Lauretti. Per i lavori è stata prevista una spesa di 202 milioni e i soldi sarebbero messi [redacted] disposizione dalla Regione. Fissato un vincolo decennale di destinazione d'uso.

La popolazione però non pare per niente d'accordo [redacted] ha promesso di mettere più di un ostacolo alla realizzazione del piano. E' già stata organizzata una serie di dibattiti, [redacted] ognuno sarà data la possibilità di dire la sua. Pare che il partito dei contrari al Centro di accoglienza sia preponderante, almeno a sentire i portavoce della protesta, Alessandro Savioli, 22 anni, del Circolo culturale Borgo d'Oneglia, e Giovanni Musso, 23, consigliere della terza circoscrizione, che stanno raccogliendo firme contro l'insediamento degli immigrati: «La cittadinanza è contraria. Locali che i residenti non hanno potuto usare, ora vengo[redacted] dati a persone estranee alla vita del paese, che difficilmente si potranno inserire: [redacted] è profondamente ingiusto».

Facile capire il tipo di critica a cui la gente di Borgo d'Oneglia si sta esponendo: non c'è il rischio che questa inflessibilità sia presa per razzismo? In fin dei conti gli extracomunitari da ospitare nella nuova struttura sarebbero un gruppo sparuto, non più di dieci, e si tratterebbe di nuclei familiari, persone sfortunate, da aiutare.

Replicano Savioli e Musso: «Non si tratta nè di razzismo [redacted] di mancanza di solidarietà. Il Comune deve solo spiegarci perchè, in [redacted] anni, non sono mai stati stanziati finanziamenti per Borgo e tutt'a d'un tratto ci si "sveglia", proponendo [redacted] ostello per stranieri. Tutto [redacted] interpellarci. I nostri vecchi avrebbero bisogno di un centro d'aggregazione e non dimentichi, il Comune, che siamo senza parcheggi, che le fogne [redacted] antiquate e le strade in pessime condizioni». [m. v.]

[redacted]

«Ora vogliamo l'autonomia»

Da Caramagna una proposta «Creiamo un altro Comune»

IMPERIA. «Sono in molti ormai a pensarlo da queste parti: la cosa migliore sarebbe quella di chiedere la scissione dal Comune di Imperia per formarne uno nuovo comprendente le cinque frazioni della nostra zona». Continuano ad essere molto arrabbiati gli abitanti di Caramagna, la popolosa frazione alle spalle di Porto Maurizio, da mesi oramai alla pr[redacted] problemi di tutti i tipi: dalla riasfaltatura delle strade, alla fatiscenza dell'asilo, dalla pericolosità di certe zone (dal punto di vista della viabilità), agli acquedotti irrigui.

L'altro giorno l'arrabbiatura è aumentata. Era stata convocata un'assemblea da parte del neonato Comitato valli di Caramagna (di cui fanno parte, oltre a Caramagna stessa, anche Moltedo, Montegrazie, Cantalupo, Caramagnetta [redacted] Massabovi). L'appuntamento era alle 21, 30. Racconta il presidente Chisci: «Abbiamo aspettato invano sindaco [redacted] vicesindaco, che pur essendo stati invitati da tempo avevano già manifestato [redacted] non voler intervenire al dibattito: in un momento politico difficile, evidentemente, non vogliono essere al centro di contestazioni. Sono però arrivati due consiglieri comunali. Ha preso la parola il consigliere di circoscrizione Argenziano».

Sul tappeto molti problemi. Tra [redacted] principali la modifica al Prg per consentire l'edificabilità soltanto a monte dell'autostrada e limitare così la cementificazione della costa (con il rischio, però, [redacted] cementificare anche l'entroterra); la richiesta di fare sconti ai magazzini agricoli [redacted] artigianali sulla spazzatura; la messa in funzione dell'acquedotto irriguo Caramagna-Moltedo-Montegrazie «co[redacted] molti miliardi - dicono gli abitanti - ma mai messo in funzione»; la riasfaltatura di via Montegrazie, via Moltedo, strada Ciosa e altre: pulizia periodica delle strade, vie [redacted] cimiteri da parte della Eco Imperia.

Problemi anche per l'asilo di Caramagna. Per gli abitanti i locali sono inadeguati e non rispondono alle necessità dovute al numero sempre crescente dei bambini. Insufficiente anche il personale di vigilanza che, sempre secondo gli abitanti, potrebbe essere rinforzato con [redacted] giovane dei «lavori socialmente utili». [giu. gel.]

GENOVA [redacted]

Indagine dell'Istat

«I Liguri [redacted] scomparendo»

GENOVA. Liguri in via d'estinzione? Speriamo che la qualità compensi il numero. Battuta a parte, il problema è reale e lo abbiamo in evidenza non da oggi». E' stato questo il commento del presidente della Regione Giancarlo Mori dopo la diffusione dei dati Istat secondo cui, [redacted] prossimi vent'anni, ci sarà un calo della popolazione ligure del 14,4 per cento. La cifra farà stabilire il numero degli abitanti a 1 milione e 400 mila abitanti, 230 mila in meno di quelli attuali.

La Regione conta [redacted] di ottenere dal Governo un provvedimento che consenta di ottenere un provvedimento per dare incentivi alle famiglie più numerose.

Una delle ragioni della diminuzione degli abitanti è che la Liguria «importa» popolazione anziana da altre regioni residente di fatto in loco ed «esporta» giovani in altri posti. Dice Mori: «E' un problema che inve[redacted] anche il settore sanitario», aggiunge Mori. [r. s.]

[redacted]

AL GIORNALE

Noi dell'Emma Goldman [redacted] più una sede

Il Centro Studi Libertari Emma Goldman è attivo ad Imperia da diversi anni. Ha, nella sede di [redacted] Nazionale 66, un archivio, oltre che di storia del movimento anarchico e dei lavoratori, di vari argomenti: ecologia, femminismo, educazione libertaria, libero pensiero, antimilitarismo, diritti animali. Questo archivio è stato utilizzato anche per completare diverse tesi di laurea. In questi ultimi anni il Centro [redacted] stato presente nella vita culturale e sociale della città con dibattiti sul federalismo libertario, sulla rivoluzione spagnola, sull'antipsichiatri. E [redacted] corsi di botanica, mostre d'arte, partecipazione al Comitato contro l'inceneritore, comitato [redacted] la guerra del Golfo, per riportare solo qualche esempio. La sede ospita anche l'associazione legalmente riconosciuta ed iscritta all'albo regionale delle associazioni [redacted] volontariato, «Telefono Viola» che si batte contro gli abusi psichiatrici; inoltre si è da poco costituita la sezione impe[redacted] dell'Unione Sindacale Italiana (U.S.I), sindacato nato nel 1914 da quella vasta parte dei lavoratori della Confederazione generale del lavoro che pretendevano l'indipendenza da qualunque partito, ricostituito, dopo [redacted] fascismo, soltanto poco più [redacted] anni fa [redacted] aderente all'Associazione Internazionale dei Lavoratori. Dopo anni di sforzi economici [redacted] cui il Centro studi si è completamente autofinanziato, i suoi componenti si trovano oggi nell'impossibilità di affrontare ulteriori impegni economici e ciò porterò alla chiusura della sede e all'interruzione dell'attività. Contro tale eventualità è stata rivolta il 21/11/96, all'Amministrazione comunale, una richiesta di una sede in affitto [redacted] prezzo politico, anche in cattive condizioni di manutenzione. La richiesta [redacted] stata corredata da documentazione con cui altre amministrazioni (Bologna, Reggio Emilia, Milano, Correggio, Livorno) hanno dato sedi comunali a gruppi anarchici in rispetto della consuetudine che uno spazio spetta [redacted] tutte le forze che hanno partecipato alla Resistenza. Dopo vaghe promesse, [redacted] abbiamo ottenuto alcuna risposta ufficiale, ma ufficiosamente abbiamo saputo che, per noi, non ci [redacted] locali disponibili. Eppure sappiamo che non è vero e altre associazioni hanno avuto offerte di sedi che hanno rifiutato e siamo in grado di dimostrare che, invece esistono locali comunali in disuso. Vista la situazione abbiamo iniziato una campagna di protesta facendo firmare una petizione contro questo comportamento che non lede solo [redacted] nostra situazione particolare, ma [redacted] un grave atto di mancato rispetto dei diritti culturali, politici, civili, della libertà di associazione [redacted] che, tra l'altro nega il dettato costituzionale relativamente all'articolo 3, comma 2. Se noi anarchici, pur non credendo in questa organizzazione sociale, siamo obbligati a subirla, siamo obbligati a finanziare, con le nostre tasse, le voci e le sedi altrui (vedi partiti, chiese, ecc.) e dobbiamo essere annullati politicamente, è musi[redacted] vecchia [redacted] 50 anni [redacted] abbiamo una nuova prova che la democrazia è inesistente.

Centro studi Emma Goldman
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** [redacted]. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve [redacted] Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. [redacted]. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

[redacted] **Amico:** tel. (0183) 290.450. Ore 18-[redacted]

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 615.84; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674.
Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 533.029.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.
Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [redacted] 2, [redacted]. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [redacted] 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
[redacted] **[redacted]tefano al** [redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.268.

OSPEDALI

EMERGENZA SAN[redacted] 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [redacted]remo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente [redacted] un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. [redacted] telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 506.868; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

CERVO

«Piccolo Cenacolo» in borgo

Fino al 25 settembre, in piazza Santa Caterina, si terrà la mostra dei pittori Cotta, Allegri, Pivano, Sottero, Pellegro, Cordero, Bi.Gi., Sciandini e Jerome. L'iniziativa raccoglierà fondi da destinare al Telefono amico di Imperia. [e. f.]

IMPERIA

I segreti del karate

A lezione di karate ogni lunedì e giovedì, dalle 20,30: [redacted] kung fu e tai-chi martedì e giovedì dalle 18,30. Alla palestra Ex Eca di via Agnesi a Oneglia. Si può chiamare [redacted] 651318. [b. v.]

[redacted]

Golf, mini-golf e tennis

Giochi e divertimenti [redacted] la possibilità di praticare il golf, il mini-golf, piscina e tennis per [redacted] giornata nell'isola della Costa Azzurra. [d. bo.]

[redacted]

L'«Accademia della canzone»

Aperte le iscrizioni all'«Accademia della canzone» di Sanremo. Per informazioni, contattare Corrado Trabujo allo 0183-297.021 [redacted] allo 0368-341.4672. [g. ga.]

NIZZA

Un [redacted] di paleontologia

Nella più grande serra del [redacted] do l'equipe [redacted] di paleontologia umana di Terra-Amata, a Nizza, mostra le relazioni tra l'uomo [redacted] gli animali durante la Preistoria. Appuntamento al Parc floral Phoenix, dalle 9 alle 19. [d. bo.]

[redacted]

Il mercatino di antichità

Mercato di antichità [redacted] brocanterie nella città vecchia, per tutta la giornata con gli espositori di place Nationale e place Audiberti. [d. bo.]

[redacted]

L'artigianato d'arte

Artigianato d'arte [redacted] il mercato provenzale della città vecchia, con gli artigiani che lavo[redacted] sotto gli occhi dei visitatori. Dalle 14 alle 20. [d. bo.]

L'amministrazione ha deciso: in autunno i lavori per rifare la rete dei servizi

Via Palazzo, parte l'appalto

L'intervento durerà almeno [redacted] anno e mezzo. Saranno rifatte le tubazioni di gas, acqua, telefono e fogna. Quasi tutti i negozianti hanno accettato di chiudere a turno dopo l'accordo col Comune

SANREMO. Scatta l'operazione-via Palazzo. Per almeno un anno [redacted] mezzo il caratteristico budello commerciale nel cuore della città si trasformerà in un grande cantiere, con disagi per tutti, dai negozianti alle centinaia di sanremesi e turistici che ogni giorno lo percorrono. La strada sarà sventrata per rifare la rete dei servizi: gas, luce, telefono, acqua, fogna. Ieri la giunta ha [redacted]rato la delibera che mette in moto il meccanismo della gara d'appalto. E non sarà un appalto semplice: troppi gli interessi che gravano sulla piccola via che separa il centro storico dalla parte nuova di Sanremo.

Sono preoccupati i commercianti (o almeno [redacted] parte di essi), che temono il ripetersi delle esasperanti lungaggini che hanno segnato interventi analoghi eseguiti [redacted] recente nella vicina via Cavour e in [redacted] Garibaldi. E [redacted] nascondono una certa preoccupazione pure gli amministratori comunali, [redacted] punto da decidere di mettere alcuni «paletti» per [redacted] tutte le garanzie possibili dall'impresa che si aggiudicherà i lavori.

S[redacted] previste infatti forti penali in caso di ritardi, ma al tempo stesso viene introdotta la novità degli incentivi per ogni giorno di eventuale anticipo sulla data di consegna delle opere. «L'intervento scatterà in autunno - annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - spiega Cugge - Al resto penserà la ditta appaltatrice, la quale dovrà disporre di personale specializzato per ogni tipo d'intervento programmato. Il Comune avrà funzioni [redacted] coordinamento. Contiamo di affidare i lavori per fine agosto-primi di settembre, in modo da partire all'inizio dell'autunno. La durata prevista è di un anno [redacted] mezzo, [redacted] riuscissimo a convincere l'impresa a operare contemporaneamente sui due lati della strada si otterrebbe un sensibile abbattimento dei tempi d'intervento».

Via Palazzo, in autunno l'inizio dei lavori [redacted] risanamento igienico

Con i negozianti abbiamo già raggiunto un'intesa, ratificata da un documento: chiuderanno le loro attività [redacted] mano che gli operai avanzeranno, facilitando così i lavori e[redacted] evitando [redacted] disagi. Solo un piccolo gruppo di commercianti non ha aderito. In tutto [redacted] 6-7, [redacted] di più, che preferiscono restare aperti. Per loro approntеremo delle passerelle, anche se spero che ci ripensino».

Sarà realizzato un cavidotto dove far passare tutte le tubazioni. L'idea è quella [redacted] procedere a stralci chiudendo metà strada per volta. «Enel, Italgas e Telecom dovranno limitarsi a fornire il materiale necessario -

I negozianti (una settantina in tutto) dovranno sacrificarsi chiudendo per almeno tre settimane[redacted]. Ma [redacted] rischio d'intoppi [redacted] ritardi è sempre alto. «Abbiamo fiducia, l'importante è che il Comune eserciti una pressione costante sull'impresa», dice Carmen Boeri, dell'Associazione commercianti di via Palazzo. E aggiunge: «Nell'accordo [redacted] ci impegniamo a chiudere i negozi ma l'Amministrazione s'impegna a farli riaprire non oltre il periodo concordato di tre settimane».

La spesa per rimettere a nuo[redacted] via Palazzo si aggira intorno al miliardo e [redacted]. Alla fine, al posto dell'asfalto saranno sistemate le caratteristiche «ciappe» [redacted] la strada verrà totalmente chiusa al traffico.

[redacted] Micaletto

DALLA CITTA'

[redacted]RI

Iniziato il ripascimento sul Lungomare [redacted] Nazioni

Partiti, sotto il Lungomare delle Nazioni, a cura del Comune, i lavori per il ripascimento degli arenili. Saranno sistemati tre tipi di[redacted] di sabbia. Nei prossimi anni la sabbia affluirà in modo naturale, favorita dalla costruzione delle nuove scogliere. Intanto la spiaggia Biancaneve» non è più stata assegnata ad alcun gestore: resterà libera non attrezzata. [m. c.]

[redacted]

Lunghe code sull'Aurelia per lavori di riasfaltatura

Traffico rallentato [redacted] lunghe code a seguito della riasfaltatura di corso Mazzini. I lavori erano attesi [redacted] tempo ma, il [redacted] unico alternato, crea notevoli disagi. C'è chi sostiene che l'operazione dovrebbe avvenire in ore in cui la via Aurelia è meno trafficata. [m. c.]

FURTO

Bloccati due zingarelli che rubavano nelle case

Due zingarelli di 14 anni sono stati fermati dai Carabinieri di Arma di Taggia. Detenevano oggetti atti allo scasso poi sequestrati. [m. c.]

[redacted]

Congresso provinciale [redacted] Confagricoltura

Il presidente nazionale Augusto Bocchini, presenzia alle 16,30, al casinò, [redacted] lavori del congresso provinciale della Confagricoltura. «Fra i temi in discussione la [redacted]va imposta regionale, la prossima Finanziaria che si [redacted] penalizzante per [redacted] settore, agli estimi catastali», annuncia il presidente Roberto Aprosio. [m. c.]

[redacted]

Spostato al [redacted] agosto l'esibizione di Jovanotti

Cambia la data del concerto di Jo[redacted] previsto nello stadio [redacted]munale. Non più il primo, come inizialmente programmato, ma il 2 agosto. [m. c.]

[redacted]

Previsti due concerti dell'Orchestra di Sanremo

Ufficializzati dal manager Gianni Boncompagni due grandi eventi [redacted] programma all'Ariston con l'Orchestra sinfonica protagonista. Sono la «Carmina Burana», il 16 ottobre con possibili repliche il 17 e 18, e «Il barbiere di Siviglia» il 20, 21 e 22 novembre. [m. c.]

[redacted]

Deceduto il vicepresidente dell'Associazione marinai

Lutto, fra i marinai di Sanremo, per la scomparsa [redacted] Francesco Veneziano. Era il vice-presidente della locale sezione dell'Anmi. [m. c.]

Volume con 40 vignette per l'olio doc

Gli umoristi disegnano l'oliva «Taggiasca»

[redacted] L'olio, ovviamente doc prodotto con l'oliva «taggiasca», visto dagli umoristi. La Comunità Montana dell'Ulivo, il Consorzio dell'Olio Extravergine dell'Oliva Taggiasca (prodotta nell'entroterra di Diano Marina, Imperia [redacted] Sanremo) ed il Circolo Parasio, hanno affidato alla creatività di 28 umoristi il compito di promuovere, facendo sorridere, [redacted] prodotto più tipico della riviera. Un volumetto dal titolo «Liscio come l'olio», curato da Dino Aloi [redacted] Alessandro Prevosto, che hanno mobilitato firme importanti (tra gli altri Franco Bruna, Giuliano, Origone e i «locali» Mirko Amadeo [redacted] Alessandro Prevosto) dell'umorismo nazionale.

Protagonisti, ovviamente, olio e olive. Visti proprio in tutte le maniere fin dalla copertina dove, in un improbabile castello medievale, Biassoni immagina la disperazione del cuoco a veder respingere i saraceni con l'olio sì bollente, ma rigorosamente extravergine. Ma l'olio richiama la spremitura e la spremitura, a quanto pare, richiama Prodi: così Danilo Paparelli immagina [redacted] presidente del consiglio che spreme gli italiani con la classica ruota frantoiana. [b. m.]

Dall'olio una vena umoristica

Grazie all'intervento di un marocchino

Algerino arrestato per furto in stazione

SANREMO. Un algerino [redacted] finito in carcere dopo avere derubato un giocatore del casinò. Particolare interessante: è stato arrestato grazie anche alla collaborazione di un marocchino.

L'episodio che ha visto coinvolti, nel bene e nel male, i due maghrebini, si è consumato ieri mattina intorno alle 5 nella stazione ferroviaria [redacted] sul vicino Lungomare delle Nazioni.

Vittima un giocatore di Par[redacted] di 58 anni, conosciuto come un «pendolare» fra la sua città [redacted] quella dei Fiori. In quel momento l'uomo sta sonnecchiando su una panchina della sala d'attesa. Fulmineamente [redacted] giovane gli ha strappato il borsello e [redacted] è dato alla fuga. Lo sfortunato giocatore, nel dormiveglia, [redacted] è accorto di quanto accaduto è ha dato subito l'allarme. Sul posto è intervenuta [redacted] pattuglia dei carabinieri che ha subito iniziato le ricerche del fuggiasco. Indicazioni poi rivelatesi preziose [redacted] state fornite da un marocchino che aveva assistito alla scena.

I militi, dopo un'attenta battuta sul Lungomare delle Nazioni, hanno sorpreso il ladro mentre cercava di nascondersi fra alcune auto in sosta. Nel frattempo si [redacted] già liberato del borsello dove peraltro, [redacted] detta del proprietario, erano contenute poche decine di migliaia di lire.

L'uomo è stato arrestato. Ai carabinieri ha dichiarato di chiamarsi Mustafà Sellah, di avere 28 anni [redacted] di [redacted] algerino. Non è stato possibile accertare sul momento se le generalità fornite fossero esatte.

Dopo poche ore il sedicente Mustafà è comparso in Pretura, davanti al giudice, per essere processato: furto aggravato l'imputazione.

L'algerino ha chiesto al giudice [redacted] ottenuto di patteggiare la pena. Ciò non gli ha evitato, però, una condanna del pretore a due mesi di reclusione. Poichè l'uomo non ha potuto usufruire della sospensione condizionale della pena è stato tradotto in carcere dove resterà recluso per i prossimi sessanta giorni. [m. c.]

VILLA MEGLIA

Lo spettacolo [redacted] fine [redacted]

Uno spettacolo, poi un arrivederci al prossimo anno scolastico. Così la scuola materna di Villa Meglia ha [redacted]steggiato l'arrivo dell'estate [redacted] delle vacanze. Lo spettacolo, che ha riassunto il lavoro di un anno condotto [redacted] guida delle infaticabili insegnanti, si [redacted] svolto a Villa Ormond. Rappresentava un sogno nel quale i bambini si [redacted] calati per riemergere poi nella realtà con l'aiuto di «Camomilla», simpatico personaggio incarnato da una studentessa amante della recitazione. Al termine, gioia e commozione ha attanagliato grandi [redacted] piccini. [m. c.]

Intanto [redacted] Sanremo i due giorni di lavori del Congresso comunale pds

An, commissariata la federazione

La decisione è di Fini: «Immagine troppo rissosa»

[redacted] Il commissariamento della federazione di Alleanza nazionale ed un convegno del Pds caratterizzano le ultime ore della vita politica di Sanremo.

An. La federazione dei circoli di Sanremo di An è [redacted] missariata direttamente dal presidente del partito Gianfranco Fini. Sarà gestita dal senatore Giorgio Bornacin, segreterio regionale di An.

«Il Presidente - spiega il neo-commissario - mi ha pregato [redacted] reggere per qualche tempo la Federazione in modo da portare un clima di serenità e di collaborazione sia nei rapporti interni che con gli alleati». La segreteria [redacted] attualmente retta da Antonio Sciortino.

[redacted] provvedimento di Fini se[redacted] la sconfitta [redacted] qualcuno?

«Non è la sconfitta di nessuno» risponde Bornacin che aggiunge: «C'è una situazione, sul piano organizzativo e ambientale, preoccupante. Un partito come An ha un'immagine da tutelare. Che deve essere meno [redacted]

Note le diatribe in seno alla federazione matuziana con due fazioni in contrasto ed alcuni esponenti che reclamano la testa del vice-sindaco Gianni Berrino [redacted] dell'assessore [redacted] Lavori pubblici Giuseppe Cugge (sono i due leader del gruppo «perdente» nelle ultime elezioni in seno alla federazione cittadina).

Come [redacted] bastassero le beghe interne, c'era (e c'è) in Consiglio comunale il dissenso con le altre componenti del Polo sul futuro del Consorzio Sanremo Congressi. Quello stesso che [redacted] portato i rappresentanti [redacted] An ad abbandonare l'aula in un'occasione e, in un'altra, ad astenersi sul programma delle [redacted] manifestazioni. Ciliegina sulla torta lo spiacevole episodio che, fra il pubblico del Consiglio comunale, aveva coinvolto l'ex militante nonchè ex consigliere comunale del partito, Andrea Rovere, [redacted] Raffaele Poletti, consigliere di amministrazione della Riviera Trasporti in quota An. Tutti elementi dei quali ha certamente tenuto conto l'onorevole Gianfranco Fini (che per Sanremo ha sempre un occhio particolarmente attento) nell'adottare il grave provvedimento.

A questo punto ci si chiede per quanto tempo [redacted] protrarrà il commissariamento. Ancora il senatore Giorgio Bornacin: «Cercherò di starci [redacted] meno possibile. Poi deciderà il nuovo segretario provinciale che sarà eletto fra tre [redacted] sei mesi».

Pds. Oggi e domani, intanto, alle 21, nella sede di Piazza Colombo [redacted] riunisce il congresso comunale del Pds. All'esame dei circa duecentosettanta iscritti l'elezione degli organismi dirigenti e del segretario cittadino. [m. c.]

dove andiamo stasera ?

Apertura del locale [redacted] 22,00
MINERVA EGERIA
Venerdì: MUSICA UNDERGROUND SOFT - COMMERCIALE
Sabato: MUSICA ACID JAZZ - HOUSE - COMMERCIALE
Sabato: LATINO-AMERICANO
DISCOTECA - CHURRASCARIA
Via Matteotti, 178 - Sanremo - Tel. 509.009

Vento Largo
Ristorante
Pizzeria
Barbecue
VIA QUEIROLO 56 - TEL. 42295 - ARMA DI TAGGIA

LA TORTUGA
Osteria della Costa

Ristorante «MANEL»
Specialità pesce e dolci alla lampada
Musica dal vivo giovedì - sabato - domenica
Tel. 0183/666.220
Banchina Medaglie d'Oro 12 - IMPERIA PORTO MAURIZIO

Romano ti propone 3 serate diverse a SANREMO
Pizzeria - Birreria
Paninoteca - Gelateria
P.za Bresca 20 - Tel. 50.07.70
MANHATTAN
Ristorante - Piano Bar
Piazza Sardi, 5 - Tel. 54.30.54
VIA GIOBERTI 20
TEL. 50.14.62
Ristorante-Pizzeria
Mediterraneo

PIZZERIA - RISTORANTE
U SCIARATU
• Grigliate e rostelle
• Campo di calcio
• Campo da tennis
• Terrazza all'aperto
POMPEIANA
VIA LAGOSCURO - TEL. 48.58.68

EUROPE '93
PIZZERIA FORNO A LEGNA
Corso Mombello 57
SANREMO Tel. 50.14.10
Un'oasi di tranquillità [redacted] riparo da smog e rumori in
Locali Climatizzati [redacted] Temperatura Costante
SALETTA NON FUMATORI

Ventimiglia tratta le linee programmatiche del suo futuro urbanistico

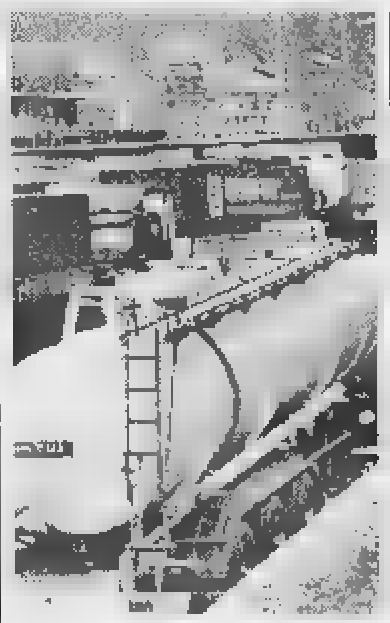
Autoporto: nessun passo avanti

Incertezza sulle prospettive dell'area «Riviera dei fiori», abbandonata dal '93. Non ci sono idee per la riconversione. Cammina spedito invece il progetto per lo scalo nautico. Discusso il piano

VENTIMIGLIA. La giunta ha incontrato la maggioranza per discutere sugli indirizzi principali per la redazione del nuovo Piano regolatore. Il progetto che si trova ad un livello avanzato nella fase procedurale [redacted] quello del porto. E' ancora in alto mare, invece, la riconversione dell'autoporto «Riviera dei Fiori», praticamente non più inutilizzata dal '93, quando [redacted] state abbattute le frontiere doganali e la struttura miliardaria è diventata inutile.

Porto. La maggioranza ha discusso il progetto di costruzione del porto, esaminando l'attuale punto della situazione. E' stato presentato il lavoro che ha fatto l'ufficio revisione Piano che ha iniziato a lavorare ufficialmente il 12 maggio. Lo staff è stato istituto a «doc» a supporto dell'ingegner Cigna [redacted] dei 4 consulenti esterni per il Piano regolatore: gli architetti Spalla [redacted] Queirolo, gli ingegneri Stura per la parte idraulica [redacted] Siccardi per le questioni idrogeologiche e fluviali.

«Ho fatto vedere la soluzione di massima per la costruzione del tanto atteso approdo turistico - dice l'assessore Marco Lenzi - E' già pronta una progettazione urbanistica, che deriva da vari incontri con la Regione e dal lavoro dell'ufficio del Piano con l'aiuto dei consulenti. La discussione di maggioranza, quindi, si è incentrata soprattutto sul porto [redacted] sugli aspetti procedurali». Aggiunge: «Siamo abbastanza avanti dal punto di vista della progettazione urbanistica. Adesso, quindi, siamo pronti per chiedere alla Regione di inserirla nel Piano delle Coste. A Genova era già previsto che il porto sarebbe stato fatto [redacted] Ventimiglia. Per questo motivo noi abbiamo studiato la questione, anche dal punto di vista economico, in modo che in seguito, nel Piano regolatore, non ci sia soltanto un perimetro come si fa solitamente nei piani urbanistici. Abbiamo preparato un progetto per fare in modo che quando ci sarà l'ok dalla Regione potremo subito iniziare [redacted] realizzarlo».



Autoporto: tante incertezze

Autoporto. La riunione ha soltanto accennato al problema della riconversione dell'autoporto. «In pratica non si è discusso di alcuna soluzione, si sono soltanto preparate delle lettere da inviare in Regione per [redacted] dei tavoli di trattativa [redacted] modo da occuparsene con la regia e con l'aiuto di Genova - spiega Lenzi - Interesseremo la Regione, quindi, con l'obiettivo di riunirsi tutti intorno ad un tavolo, sia i vari enti privati che ne hanno titolo, sia l'Amministrazione comunale, sia Genova, e per decidere finalmente c[redacted] fare di questa zona e delle sue strutture».

Aree in dismissione. «Puntiamo ad avere una trattativa [redacted]on le Ferrovie per recuperare, [redacted] Nervia, l'area che con il parco lavaggio che dovrebbe essere dismessa. Sarà utilizzato [redacted] ampliamento del parco archeologico e dell'Oasi del Nervia. Sarà recuperata poi tutta una fascia [redacted] binari al piede della montagna per avere una strada di collegamento, un'Aurelia bis, una strada parallela [redacted] quella principale, per poter smaltire in traffico», conclude l'assessore. **[d. bo.]**

Montale, nuova sede nel 2000

Un miliardo e mezzo per [redacted] lavori già tenuta la gara d'appalto

BORDIGHERA. Entro il Duemila sarà completata la costruzione della [redacted] sede dell'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Montale». Dopo le proteste per l'accorpamento [redacted] il «Fermi» di Ventimiglia, gli studenti dell'unica scuola superiore di Bordighera sperano che non sorgano problemi per il completamento dell'edificio che aspettano da tanti anni.

La Provincia ha assicurato che la scuola [redacted] ultimata, [redacted] che diventerà la nuova sede dell'istituto, da oltre 10 anni [redacted]pitato «provvisoriamente» nel Palazzo del parco. Si [redacted] già svolta la gara d'appalto per la realizzazione del terzo straicio per la costruzione del complesso scolastico «Montale», [redacted] un importo del progetto di 1 miliardo e 500 milioni e l'importo dei lavori a base d'asta fissato in [redacted] miliardo e 270 milioni.

Sarà quindi l'impresa Fratelli Negro di Arma di Taggia, che [redacted] è aggiudicata l'appalto risultando vincente sulle 15 imprese partecipanti alla gara. Il suo ribasso di offerta [redacted] del 4,5 per cento, pari a 57 milioni più Iva di risparmio, per un totale complessivo di 1 miliardo e 212 milioni. L'opera servirà per concludere i lavori del fabbricato principale. Attualmente è stato concluso [redacted] primo lotto, per un importo di 3 miliardi e 600 milioni, ed il secondo lotto per due miliardi e mezzo. «E' inoltre [redacted] avanzata fase [redacted] costruzione la palestra, che verrà completata entro quest'anno per l'importo di 2 miliardi e mezzo», dice l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Vittorio Adolfo. Aggiunge: «Questo appalto dimostra l'interesse della Provincia verso i problemi riguardanti l'edilizia scolastica in generale, sia per le strutture già realizzate ed esistenti [redacted] per quelle in costruzione e in particolar modo, nel caso del "Montale" di Bordighera, alle esigenze scolastiche dell'estremo Ponente della provincia. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Zingari in azione, escalation di furti negli alloggi

E' prevista una spesa [redacted] 2 miliardi, tutti concentrati [redacted] un intervento di recupero di alloggi per anziani nell'immobile che si trova nel comune di Ventimiglia, in località Nervia in via Lamboglia.
Zingari in azione, escalation di furti negli alloggi
In aumento i furti nell'estremo Ponente. Le cifre più preoccupanti provengono da Bordighera e Ospedaletti, dove ogni settimana i «colpi» sfiorano la decina tra quelli denunciati [redacted] quelli privi di segnalazione. Le forze dell'ordine ritengono si tratti di zingari.

VENTIMIGLIA

Sfratto: interviene il sindaco Berlengiero

Il sindaco [redacted] Ventimiglia, Claudio Berlengiero, ha [redacted] un nuovo provvedimento di sfratto nei confronti [redacted] un alloggio comunale più volte occupato abusivamente. A Ventimiglia i problemi abitativi [redacted] molti. Gli alloggi nella fascia costiera hanno prezzi di locazione molto alti, [redacted] chi [redacted] è in grado di sopportarli a volte non rispetta la legge occupando appartamenti disabitati.

VALLECROSIA

Alloggi per anziani, 2 miliardi dalla Regione

Piovono, stanziati dalla Regione, venti miliardi sull'edilizia residenziale pubblica, con la possibilità di aprire cantieri in tempi strettissimi [redacted] di occupare a tempo pieno 250 persone nel settore dell'edilizia. La proposta approvata dalla giunta, prevede interventi su tutto il territorio ligure. Per l'imperiese la spesa è di 2 miliardi, tutti concentrati sul recupero di alloggi per anziani nell'immobile che [redacted] trova nel comune di Ventimiglia, in località Nervia in via Lamboglia.

VALLECROSIA

Un pianoforte per amico, [redacted] plein per la Pergolesi

Tutti gli alunni della scuola «Pergolesi» che hanno sostenuto gli esami nei Conservatori statali nella sessione estiva [redacted] stati promossi. Rilevante è stato l'esame di compimento medio di pianoforte, ottavo anno, sostenuto da Sonia Calzetta, che frequenta la sezione di Sanremo della «Pergolesi». Sotto la guida della professoressa Carmen Pastore, ha riportato la media dell'otto.

VALLEBONA

Una nuova galleria d'arte, molti artisti stranieri

Apre a Vallebona una nuova galleria d'arte grazie all'interessamento di Denise Anfosso, che da anni gravita nel mondo artistico francese. La galleria ValleArte ospiterà, a partire da domani, [redacted] artisti, pittori e incisori francesi e italiani, dedicando una settimana ad ognuno di loro. Sono Claude Pellier, Andrea Resasco, France Vinck, Stefani Majer, Estelle Grauffer.

PIGNA

Problema delle [redacted] visita [redacted] Margini

L'assessore regionale all'Industria e Commercio, Mario Margini, sarà oggi [redacted] Pigna per incontrare il sindaco Renato Borfiga. Si discuterà l'utilizzo delle caserme. Sarà presente anche il consigliere regionale Nuccio Chierico. **[d.bo.]**

Memorial Maffi

Un weekend con la grande pallamano

BORDIGHERA. Dopo 11 anni, torna a Bordighera la pallamano ad alto livello. Sabato e domenica, infatti, sul campo all'aperto dei Giardini Lowe si svolgerà l'11° Torneo Internazionale di Pallamano «Memorial Maffi» [redacted] quale, però, no[redacted] parteciperà la [redacted]ietà di casa, l'Abc, in quanto non ha più una squadra senior. Daranno vita [redacted] questa edizione [redacted] squadre in rappresentanza di tre nazioni. L'appuntamento [redacted] annuncia tra i più qualificati in Italia: basti pensare, infatti, che tra le contendenti ci sarà la Strmac (Croazia) tra [redacted] cui fila militano ben quattro giocatori che hanno vinto le ultime Olimpiadi di Atlanta ed i recenti Giochi del Mediterraneo di Bari.

Dalla vicina Francia interverranno invece due squadre del massimo campionato nazionale Hc Valance e [redacted] Nice. Le altre formazioni appartengono a scuole italiane di handball di provato prestigio e arrivano da Buccinasco, Seregno e dalla Valle d'Aosta. Ci sono dunque tutti gli ingredienti per gustare [redacted] spettacolo di ottimo livello con gare che si annunciano equilibrate [redacted] particolarmente interessanti.

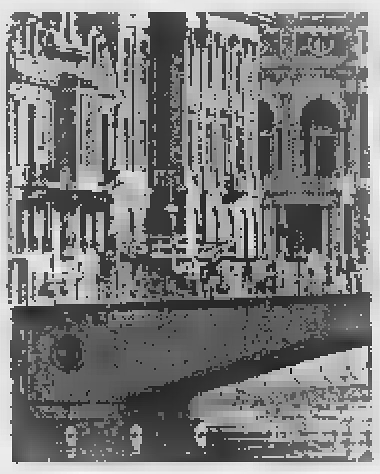
Le partite si disputeranno per l'intera giornata di sabato, dalla mattina alla sera, e domenica mattina e pomeriggio, dopodiché avrà luogo la premiazione. E' atteso il pubblico delle grandi occasioni. **[d. bo.]**

Da Bordighera un tributo a Stoccolma

Corsi di acquerello con artisti svedesi

BORDIGHERA. Si festeggia quest'anno il X Anniversario degli scambi culturali Italo-Svedesi. «Turismo e cultura, Luci di Liguria», è il titolo della serie di manifestazioni organizzate dal Centro Didattica [redacted] Ricerca Musicale con il patrocinio della Regione. Sarà ospite il grande acquarellista svedese Erik Marcusson che, oltre alla presentazione della sua personale, terrà alcune lezioni su questa tecnica pittorica, particolarmente prediletta dadgli artisti scandinavi. Legate alle lezioni di acquarello [redacted] saranno escursioni sul territorio intorno a Bordighera domenica, martedì e mercoledì.

«L'iniziativa intende offrire al turista straniero oppure al residente l'opportunità di conoscere meglio la terra di Liguria e la sua cultura - dicono gli organizzatori - Al corso di acquarello possono accedere tutte le persone interessate, dai ragazzi agli anziani, purchè animati da spirito creativo e amore per l'ambiente». Il costo è di 150 mila lire, comprensivo del materiale didattico e delle escursioni. Al termine delle lezioni saranno esposti gli elaborati degli allievi, definiti «Luci di Ligu[redacted] accanto alla personale del maestro, «Luce del Nord». Parallelamente [redacted] svolgerà la 1ª sessione dei corsi estivi «Educare [redacted] la musica», validi come aggiornamento scolastico per docenti: da oggi a sabato [redacted] parlerà della danza nella scuola dell'obbligo, l'«etnomusicologia», il Metodo Orff [redacted] il Movimento, Suono, Immagine. Venerdì, alle 21, al Palazzo del Parco, con la partecipazione del Gruppo Storico Sestrese di Genova, si terrà una festa di ballo in costume. Le iniziative [redacted] coordinate [redacted] Luca Anghinoni e Bianca Maria Lombardo. Oggi e domani si raccolgono le iscrizioni al [redacted] di acquarello e per le escursioni: per informazioni telefonare allo 0184-295.552.



Un angolo di Stoccolma in [redacted]

La mostra sull'ambiente allestita al Palazzo del parco è aperta dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 19. **[d. bo.]**

Sabato si parla di cucina mediterranea

Il rilancio a Isolabona parte dall'anguilla

ISOLABONA. Sabato, alle 16, al Castello Doria prenderà [redacted] via una giornata dedicata a cucina e folklore mediterraneo.

Le attività fanno parte del Progetto «Mediterraneo 2002» nell'ambito del programma comunitario Pacte. A questo progetto partecipano partners italiani, francesi e greci individuati nelle collettività locali di Rocchetta Nervina, Isolabona, San Biagio della Cima, Pigna, Sospol, Saorge e Patrasso.

Il progetto, iniziato nello scorso mese di marzo e con durata biennale, si articola in [redacted] serie di manifestazioni sulla cucina mediterranea e in due corsi di formazione riservati a giovani delle tre nazioni che fanno parte del progetto.

La manifestazione vede questa volta protagonista il paese di Isolabona e ha come tema: «Il pesce nell'economia europea come punto di incontro per le civiltà che si affacciano sul bacino del Mediterraneo» e fa riferimento al piatto tradizionale della cucina di Isolabona, che è l'anguilla.

L'obiettivo del progetto è la cooperazione delle comunità locali dei vari paesi partners e la rivitalizzazione dell'entroterra e quindi delle [redacted] rurali meno sviluppate.

Questo progetto ha già permes[redacted] [redacted] partners [redacted] collaborare, di fare incontri e scambi di esperienza. Spiega il sindaco di Isolabona, Danilo Veziano: «I risultati positivi, evidenziati dalla stessa Unione Europea, premiano l'impegno di queste piccole comunità che hanno saputo costruire [redacted] rete che oggi si va allargando ed ha già raggiunto [redacted] Comuni (11 della Provincia di Imperia, 4 della Provincia di Cuneo e 7 del Paca)». Una serie di iniziative è al vaglio delle Commissioni europee, di cui una «La strada del Barocco Musicale», prevede la creazione di un circuito culturale e turistico a carattere tematico che accomunerà Comuni appartenenti al dipartimento delle Alpi Marittime, della Provincia di Imperia e della Provincia di Cuneo allo scopo di rilanciare quest'area frontaliera. Tutto per favorire la vitalità della zona.

Il programma di sabato prevede [redacted] l'intervento del consigliere regionale Luigi Collecchia, del direttore del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell'Università di Genova, Giovanni Rebora, del direttore per lo sviluppo del Porto antico di Genova, Andrea Rossi, del Conservatore scientifico del Museo oceanografico di Monaco, Maurizio Wurt e dell'esperta in problemi ambientali, Nadia Repetto. Ospiti di grande importanza.

Non c'è solo l'aspetto culturale da prendere in considerazione. Alle 21, spettacolo al Castello Doria con il Gruppo Mandila di musica, canti e balli della tradizione popolare greca e il Coro Monte Caggio. **[d. bo.]**

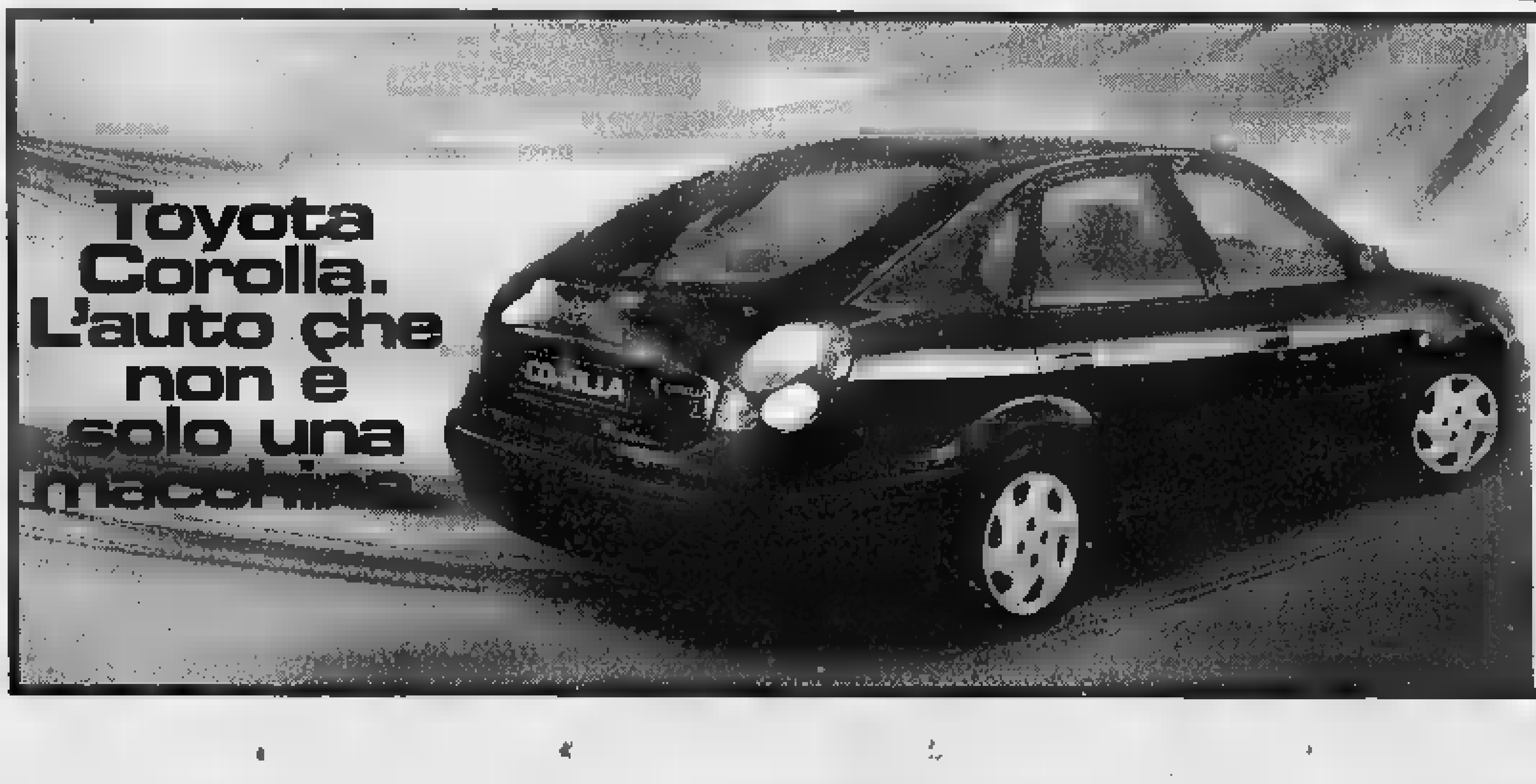
COMUNE DI RIVA LIGURE
IMPERIA
IL SINDACO
Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 4-6-97, esecutiva, con la quale è stato [redacted]tato lo Strumento Urbanistico Attuativo della Zona LT, ricadente in ambito di interesse regionale.
Visti gli artt. 4 e 6 [redacted] Legge regionale 8-7-87, n. 24 e successive modificazioni:
RENDE NOTO
- che a far data dal 04-07-97 la predetta Deliberazione, unitamente alla documentazione alla stessa allegata, rimane depositata - a disposizione [redacted] chiunque voglia prenderne visione - durante l'orario d'ufficio (ore 9,30 12,30) nella Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi:
- che entro i quindici giorni successivi alla scadenza de. periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo di che trattasi ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
[redacted] opposizioni ed osservazioni dovranno [redacted] prodotte in quattro esemplari, di cui [redacted] in carta legale, ed indirizzate al Sindaco.
Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno essere presentati in quattro esemplari, [redacted] cui uno munito di competente marca da bollo.
Riva Ligure, 3 luglio 1997
Il [redacted]
Francesco [redacted]

SMARRITO
a Bordighera, via Vittorio Emanuele
cane di nome
[redacted]
senza collare, colore nero,
chiazzato sotto il muso di bianco,
senza occhio sinistro.
Telefonare. 26.22.94 Bordighera
0338 77.42.819

LA STAMPA
Con l'abbonamento,
La Stampa
costa solo 1000 lire.
ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	[redacted]	[redacted]
1 [redacted]		L. 1000 [redacted]
6	[redacted]	L. 306.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
PER INFORMAZIONI TEL. 011.6568334-335



Le nuova Toyota [redacted] è tre porte, cinque porte e station [redacted] anche 4WD, con motori [redacted] e 1600, tutti 16 valvole. [redacted] [redacted] solo: anche GS [redacted] [redacted] cambio sportivo a sei marce. Toyota Corolla a partire [redacted] L.18.510.000*: venite a scoprire perché non è solo una macchina.

F.lli DELBO'
C.so Marconi, 48 - SANREMO
Tel. 0184 - 663.111
Via Manzoni, 33 - IMPERIA
Tel. 0183 - 299.083

*Con gli incentivi sulla rottamazione, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.

TOYOTA

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
25-26-27 Luglio
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Giovedì 3 Luglio 1997 SVIMLV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita

Oltre agli scivoli e altalene anche rassegne teatrali e cabaret per i più piccoli

La Riviera? E' un parco giochi

La mappa delle aree attrezzate per i bimbi

Genova

Uno spazio al Porto antico

Idee per bimbi anche a Genova

GENOVA. Sono soprattutto le spiagge attrezzate e gli stabilimenti balneari della riviera, mancando un vero e proprio parco di divertimenti, i luoghi di svago delle famiglie con prole al seguito. Gli ingredienti - e il mare di Moneglia, Sestri Levante, ma anche di altre località, sempre gli stessi: giochi di animazione, castelli di sabbia, partitelle di calcetto e nuotate in mare e in piscina. Insomma, tutto lo scibile vacanziero che solitamente ci attende al varco in questa stagione.

A Genova, una nuova iniziativa è partita nel Porto Antico, al Mandraccio, dove è sorto un Centro Infanzia a cura del Comune di Genova. Destinata ai piccoli fino a tre-quattro anni, la struttura dell'Expo è attrezzata di tutto punto, con giochi e novità, per ospitare tanti bimbi, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17. Frattanto, sempre nell'area «colombiana» è in allestimento il «Città dei Ragazzi» con altre iniziative in programma nei prossimi mesi.

A Levante, un'altra occasione per trascorrere un pomeriggio in libertà è offerta dal Parco del Monte di Portofino, meta allettante di una scampagnata, ma alternativa al mare. [m. b.]

Imperia

Skate-board e «pic-nic»

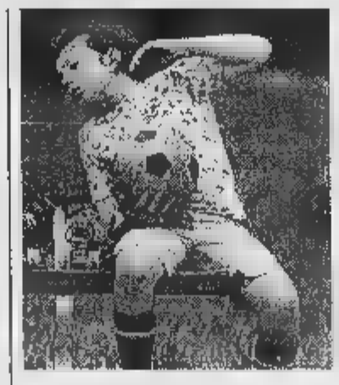
I bambini in nell'Imperiese hanno tante possibilità di divertirsi, anche grazie alle numerose proposte della Costa Azzurra, sempre all'avanguardia nel turismo per i più piccoli. A Diano Marina, sul molo delle Tartarughe, Mondo Bimbo è diventato una tappa fissa per i bambini, che «trascinano» i genitori dalle spiagge per ritrovare i loro coetanei. A Diano Castello, a 500 metri dal mare, «resiste» il fascino del Bowling, un parco di divertimenti con piscina dotata di acquascivolo, minigolf, go-kart, palestra, musica, pizzaria, bar e calcetto: ce n'è per tutti i gusti e ad ogni ora del giorno. Affascina i più piccoli, anche non possono lanciarsi, il centro di bungee-jumping, il salto con l'elastico del ponte di Loreto di Triora. Il volo da un'altezza di 119 metri regala brividi pure al pubblico più giovane.

A Chiusavecchia, invece, il parco-giochi e la piscina del Pacific aprono ogni mattina, dalle 10 alle 12. La day-nursery è gratuita e gestita dalla Comunità Montana dell'Olivo. Piace anche ai bambini il video multimediale «Visionarium», che si può vedere nel borgo antico di Dolceacqua. Ingresso a 8 mila lire, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Tanti i giochi sul lungomare di Bordighera, per far divertire gli ospiti di più tenera età, soprattutto nella zona del piazzale dei Pennoni, dove è stata anche realizzata una pista da skateboard. Al di là del confine c'è l'imbarazzo della scelta tra la mostra di Barbie vestite da stilisti famosi, nel Museo Nazionale (10-18,30) oppure, sempre a Montecarlo, tra il Museo Oceanografico, aperto dalle 8 alle 20, e i 6 mila pesci di 450 specie, fauna esotica, sala oceanografica e micro-acquario. Ingresso per i ragazzi a 50 franchi. A Mentone c'è il parco per bimbi Koala Land, a Cap Ferrat uno zoo con 250 animali, giochi e possibilità di fare pic-nic. Grandi attrazioni nel parco di Marineland, ad Antibes, con delfini, orche e foche, ma anche minigolf e acqua-splash. A Cagnes c'è l'ippodromo, con servizio baby-sitter e animazioni.

Daniela Borghi

SAVONA. La Liguria, finalmente, si attrezza per intrattenere al meglio quello che è il turismo del presente e, forse, del futuro: la famiglia media con figli piccoli. Si moltiplicano le località che dedicano intere rassegna ai ragazzi: in queste settimane, nel Savonese, a Celle Ligure, Albissola Mare, Spotorno, Alassio ed Andora. Cresce anche il numero di parchi gioco attrezzati. Malgrado il calo demografico le presenze di bambini non mancano.

Celle è stata fra le prime «città dei ragazzi» con tanto di Consiglio comunale eletto dai più giovani. Grande successo della rassegna «NaviCelle» che riprende domani teatro, ludoteca, gioco ed altro. Ad Albissola spettacoli e mostra con artisti da strada per «Sogno e realtà» in 7 appuntamenti sino al 26 agosto. A Spotorno uno degli appuntamenti più originali con «La Corte delle Nuvole»: mostra di 100 anni di giocattoli (in nelle scuole), spettacoli teatrali (tutti i venerdì da domani), gioco dell'oca (sabato), film ragazzi (mercoledì), ludoteca (tutti i giorni). Oggi e domani ad Alassio, per «Vacanze Teatro», spettacoli alle 21 ai giardini comunali. In serata «Tramando» e domani «Non aprite quella porta» ispirato a «Lupo e i 7 capretti». Ad Andora, oggi e sabato, «Non solo bimbi» giochi, cabaret, teatro baby in piazza Santa Maria. I parchi gioco sono una novità degli ultimi anni. Quasi tutti in legno, coloratissimi, sono la valvola di sfogo di molti bambini, spesso la vera alternativa (l'unica) al mare. Alassio (giardini comunali), Albenga (via Dalmazia), Loano (Rocca Boragine), Finale (passeggiate e piazza De Amicis), Spotorno (Magiarda), e val Bormida sono solo alcune delle località savonesi con nuovi o rinnovati parchi gioco attrezzati. C'è chi spera che, dopo che Riviera inizierà a scoprire i piccoli, capisca che, soprattutto fra Natale e Pasqua è diventata seconda casa per gli anziani. Quando avremo la città della terza età?



Parchi gioco, boom in Riviera

Augusto Rembado

«Liguria moda e bellezza» a Loano

Miss delle miss ecco le selezioni

La presentatrice Arabella Biscaro

ALASSIO. Proseguono le serate di selezione in vista della finalissima della manifestazione «Liguria moda e bellezza, Miss delle miss 1997». Aspettando il galà del 18 agosto al «Giardino del principe» di Loano, due gruppi di giovani concorrenti si danno appuntamento ad Alassio e ad Albenga per conquistarsi l'ambita passerella.

Giovedì 10 luglio al Dubliner Irish pub di Alassio si svolgerà la prossima serata di selezione dedicata alle regine dell'estate. Il concorso «Liguria moda e bellezza» è organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con La Stampa, il Comune di Loano, Radio Onda Ligure, Radio Stereo 103, Canale 7 e Tn4. Per la buona riuscita della manifestazione non manca un nutrito gruppo di protagonisti. Si tratta di un lungo elenco di locali pubblici (ritrovi, discoteche e dancing), boutique e bagni marini.

Dopo la tappa alassina «Liguria moda e bellezza» si sposta ad Albenga per un'altra selezione il 16 luglio al bar-ristorante «Welcome». Il 19 luglio il concorso sarà invece al pub «Old Mill» di Ceriale. Sponsor ufficiali della manifestazione sono Tamerici Italy, la concessionaria bevande Matuzia, birra Bud, Yaneke 1830 e Holiday service.

L'elezione loanese della «Miss delle Miss 1997» vedrà la partecipazione di un ricco cast. La serata sarà presentata dallo speaker di Radiomontecarlo Maurizio Di Maggio e dall'ex Miss Muretto Arabella Biscaro. Tra una passerella e l'altra si esibiranno sul palco interpreti e cabarettisti. Due già confermati: il cantautore genovese Bruno Lauzi ed il cabarettista Beppe Braida. Quest'ultimo fa parte del cast della trasmissione di Canale 5 «Paperissima sprint». A loro si aggiungerà il vincitore dell'edizione 1997 del concorso «Voci nuove per Mimì» che si terrà ad Albenga il 16 luglio.

La giuria del concorso «Liguria moda e bellezza» sarà composta da numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport e del giornalismo. Le musiche saranno curate da Marco Forticelli di Radiomontecarlo, mentre foto e riprese video saranno opera di Tommaso Marinelli (Photo Express Albenga) ed il service audio e luci verrà fornito dalla ditta Condor. A completare lo staff Renato Tollin e Angelo Valdora.

Massimo Boero

Appuntamento con il Festival alle 22 in frazione Deglio

Un tributo ai pellerossa sul palco di Villa Faraldi

VILLA FARALDI. Oggi, alle 22, nella frazione di Deglio Faraldi, continuano gli appuntamenti il tradizionale Festival di Villa, dedicato a musica, danza e prosa. E' in programma lo spettacolo «Pellerossa», nato un'idea di Renzo Sicco, regista della Compagnia Assemblea Teatro di Torino, che mette in lo spettacolo. L'appuntamento è alle 22, l'ingresso a posto costa mila lire (ridotti 15 mila). Prenotazioni e informazioni al 41.025.

La rappresentazione ha debuttato al teatro Agnelli di Torino il ottobre '95, nella rassegna «Settimana teatro ragazzi». Dice Sicco: «"Pellerossa" entra in punta di piedi nella poesia dei "nativi americani", come vuole l'ultimo corretto eufemismo razziale pensato per rimediare al colonialistico "indiani". Si propone un'operazione multimediale». La voce di Claudia Facchini impersona la crescita di un «piccolo indiano» si fonde alle riprese di paesaggi naturali, compiute da Mai Marina Blandini, fondendosi con la colonna sonora di Robbie Robertson e Carlos Nakai, coadiuvatti in scena dalle percussioni di Roberto Leardi. Da oggi, un bus navetta gratuito partirà alle 21 dalla pensilina di Porto, raccogliendo spettatori a Oneglia e nel Dianese (ritorno allo 0,30). Era un servizio gratuito già avviato l'anno scorso, ma con scarso successo. Ora, per renderlo più interessante, in programma performance di attori che si esibiranno già sul pullman. [e. f.]

Uno spettacolo sugli indiani d'America a Deglio Assemblea Teatro protagonista questa sera del Festival

Al via le rassegne di jazz e musica etnica

«Non solo teatro» a Borgio Verezzi

BORGIO V. «Non solo teatro». Borgio Verezzi investe altri 40 milioni in manifestazioni estive, tutte ad ingresso gratuito, oltre alla rassegna nazionale di prosa di piazza Sant'Agostino. Presentate ieri, dall'amministrazione comunale, le serate di musica etnica, «Borgio Jazz» e una serie di appuntamenti bandistici per le vie e le piazze dei centri storici di Borgio e di Verezzi.

Tre le serate con il jazz: «Aspettando il Festival sound of love» l'8 luglio con i musicisti Satragno, Zegna, Casati, De Castri e Sotgiu. Il 21 luglio, sempre in piazza San Pietro, «Jazz six» con Atti, Bosso, Calcagno, Zegna, Maiorino, Minetto. Conclusione il 4 con la «Big Band» con Flavio Albano e Fulvio Chiara. Rassegna internazionale di musica etnica, a cura di «Lucrezio», dal 9 al 20 agosto in piazza a Borgio. Nelle tre serate previste (9, 16 e 20) ci saranno i concerti de «Los Duendes», «La Rionda» e «Max Rolf and his band». I generi proposti saranno swing, folk ligure e rumba gitana.

Fra le novità di quest'anno un ciclo di serate dedicate alle bande: orchestra Millibar, banda di Camogli, banda di Villafranca d'Asti, concerto della Filarmonica Occimiano (la prima l'11 luglio). Dal 21 al 26 luglio e dal 18 al 23 agosto «Festa del mare», torneo interbalneare. Il calendario estivo è completato dalle manifestazioni dal Centro storico «San Pietro»: concerto per flauto e pianoforte sabato prossimo e il 22 agosto con il concerto del Corpo bandistico «Giuseppe Verdi» della città di Albenga.

Spiega l'assessore Domenico Losno: «Le iniziative hanno lo scopo di valorizzare i luoghi più caratteristici del nostro paese ad iniziare da piazza San Pietro». Precisa ancora il sindaco Enrico Rembado: «Complessivamente spenderemo quest'anno in manifestazioni e promozione oltre 600 milioni, di cui 750 per il Festival teatrale, ma avremo un rientro di circa 400 milioni grazie a contributi ed incassi». [a. r.]

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

All'Acquario per scoprire gli Oceani

In quarantotto vasche tutti i misteri degli abissi

Alla scoperta dei misteri del mare e di quelli, non meno affascinanti, delle civiltà precolombiane. E non è tutto. Al porto antico di Genova si può scoprire la storia della marineria ligure con tanto di velieri e piroscafi in esposizione. L'Acquario e gli antichi magazzini del cotone, trasformati in museo del mare e della navigazione, sono una delle attrazioni più importanti della Liguria turistica. Per i lettori de La Stampa una giornata tra gli abissi e i velieri costa meno. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, i lettori potranno ottenere uno sconto di 2 mila lire sul biglietto d'ingresso all'Acquario e di 1 mila lire al museo della navigazione. Basta ritagliare il coupon e consegnarlo alle casse. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non solo. I bambini che consegneranno il tagliando allo shopping center dell'Acquario riceveranno in omaggio un simpatico portachiavi.

L'Acquario di Genova è la più grande struttura del settore d'Europa. Nelle sue quarantotto vasche, che riproducono altrettanti ambienti marino, lacustre e fluviale, trovano spazio pesci, mammiferi, uccelli, anfibi, rettili. La novità di quest'anno è la grande vasca verticale piena di meduse. Accanto al mondo animale l'Acquario, nelle sue teche, ospita sino a settembre una interessante mostra sulla civiltà precolombiana. Ci sono maschere, gioielli e manufatti in ceramica, terracotta, oro realizzati tra il quarto secolo avanti Cristo e il quindicesimo secolo dopo Cristo, quando gli indios vennero sterminati dalla civiltà europea.

Nei Magazzini del cotone, invece, trovano spazio riproduzioni di velieri, ricostruzioni di cantieri e botteghe del porto, strumenti di navigazione. Tutto quello, insomma, che ha fatto grande la Liguria sul mare.

Stefano Pezzini

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA — CENTO CARNEVALE D'EUROPA

Fiori di fuoco

GIOVEDI' 3 LUGLIO

1° Campionato mondiale dei fuochi d'artificio

SANREMO
2-4-6-8-10-12 luglio

Questo tagliando è diritto a uno sconto di **5 mila lire** per la crociera serale sulla motonave Diana II [fuochi d'artificio più giro del golfo di tre ore]. Prezzo L. 25 mila più 2 mila e di prevendita.
Per la prenotazione dei biglietti Riviera Line, molo di Levante 35, Porto Vecchio di Sanremo. Informazioni al numero 0184/505055. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua la prenotazione [al lunedì quello della domenica]. Non valide le fotocopie

---

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per uno solo o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....
DJ .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....
P.R. .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION
in collaborazione con LA STAMPA

NOMINATION PER IL
DEE-JAY 97

Il mio Dj preferito è

Genere musicale

TRA TUTTI I SEGNALATI DAI LETTORI UNA GIURIA SPECIALIZZATA SCEGLIERA' I 10 MIGLIORI

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI GOLDEN BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE 22

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambini 4 al 12 anni accompagnato pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto 15 per cento BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 per il pasto (primo piatto, do piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

---

GIOVEDI' 3 1997

Catamarano
ITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA; PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • FRUTTUOSO; (Varazze); CINQUETERRE (Varazze) •

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:

Ag. Videl (019/8386388-9) • **SPOTORNO:** Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • **NOLI:** Angelo Da Benedetti (019/748919) • **FINALE LIGURE:** Turiservice (019/692275) • **PIETRA LIGURE:** Ag. L'Orologio (019/616523) • **LOANO:** Jolly Tourist (019/675175-6) • **BORGHETTO SS.:** Storie di viaggi (0182/950452) • **CERIALE:** Febbre di viaggiare (0182/932464) • **VARAZZE:** Ag. Grippini (019/934650) • **CELLE LIGURE:** Bagni Augustus (019/994285) • **CAIRO MONTENOTTE:** Ag. Cairer (019/503793)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	308	L.308.000
5	257	L.257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1	PREZZO (L.1000 a copia)
3	154	L.154.000
5	128	L.128.000

TRIMESTRALE

COPIE	COPIE IN 1	PREZZO (L.1000 a copia)
3	77	L.77.000
1	4	L.4.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

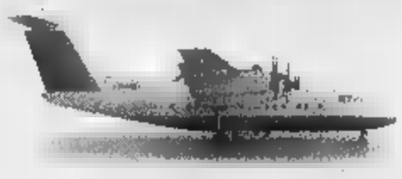
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30 - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

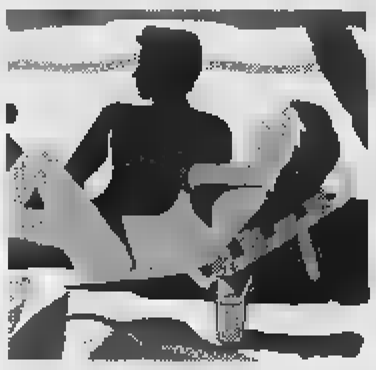
PIACEVOLI

FAR AIRLINES s.p.a.

GIMAIR
Tel. 010/41.96.04
02/89.01.03.68



AEROPORTO DI VILLANOVA
17038 Villanova d'Albenga (SV) - tel. 0182/582924 - 582033 - Circolo 0182/582919 - telefax 0182/582924 - telex 270239



La guida alla notte giovane in Riviera e Costa Azzurra

Sangria, [redacted]

Oggi si balla al Sortilegio: in palio [redacted] corso gratuito di windsurf. Menu texano al Pico de Gallo di Sanremo. Vallecrosia: danze all'aperto con Lele Porrè

[redacted] NOTTE

Tanti gli appuntamenti per [redacted] giovedì sera, per stare in compagnia divertendosi. Atmosfera messicana al Pico De Gallo, dove si mangia [redacted] balla con la country music. Il Brasile [redacted] invece il tema al Tennis Club Solaro, dove oggi apre la Churrascheria.

[redacted] Al Parco delle Farfalle, alle 21,30, spettacolo di danza Barocco [redacted] Fantasia con la scuola Il Piccolo Balletto.

[redacted] Nei giardini del Palazzo comunale, alle 21, Vacanze [redacted] teatro, spettacolo per bambini di tutte le età.

DIANO [redacted] Al Valerie Club di via Generale Ardoino alle 21 inizia il Tropical Sangria Party: a tutti i clienti verrà offerto un bicchere di sangria. Musica con dj Lucrezio. Si bal[redacted] al Sortilegio di via Mortula: oggi sarà anche messo in palio [redacted] corso di windsurf gratuito. Al Palavela, alle 21, serata danzante con orchestra.

[redacted] Alle 21 prende il via il quinto Torneo amatoriale Cristoforo Colombo con pallavolo, calcetto [redacted] altro.

[redacted] Al Pico de Gallo festa messicana organizzata da El Charro: cena [redacted] menù texano su prenotazione allo 0184-574.345. Ha aperto al Tennis Club Solaro la Churrascheria Birichito con piatti brasiliani, cocktail e musica. Alle 21, al teatro Ariston, il Centro Studio Danza di Paola D'Angelo, con sede Ventimiglia e Ospedaletti, presenta Una notte d'estate per danzare, il saggio di fine anno accademico. Ingresso gratuito.

[redacted] Alle 21,30, al piazzale al mare, teatro in discoteca.

BORDIGHERA Musica e intrattenimenti, oltre a tanti gelati, al Nonsolopub U Cavetu della Spianata del Capo. Caffè-concerto sulla terrazza coperta alla Reserve. Al Chica Loca di lungomare Argentina atmosfera da festa con piatti sudamericani.

[redacted] Prendono il via oggi [redacted] serate gastronomiche e danzanti nella piazza del paese famoso per il suo principe, Giorgio I.

VALLECROSIA Si balla nei giardini pubblici di via Roma con [redacted] concerto dell'orchestra spettacolo Lele Porrè.

[redacted] Si possono degustare le migliori annate alla Vineria del Re, mentre al Maffy's Place [redacted] trovano crepes [redacted] karaoke.

[redacted] Ai Balzi Rossi, sulla spiaggetta, dalle 22 musica dal vivo con i Jazz Meets Classics.

[redacted] Spettacolo [redacted] danza, al Palais de l'Europe, alle 21, con la scuola di Marie France Ceschel.

MONACO Allo Sporting Club, alle 20, serata di beneficenza organizzata da Amitié sans Frontière. Tanta musica sulla galerie Charles III: al Bistroquet si esibiscono gruppi sudamericani, all'Harry's bar brani d'intrattenimento.

[redacted] Il Festival del teatro regionale propone, alle 20,45, al Castello medievale, esibizioni dell'associazione Aimee di Nizza [redacted] dell'Antibea Comedie d'Antibes. Alla Case du Chef, sulla promenade Schumann, serata Mousse.

[redacted] All'Iguane Cafè musica live con merengue. [d. bo.]

A Sanremo serata dedicata al Messico

[redacted]

[redacted] le streghe [redacted]

Viaggio magico in valle Argentina
A Monaco gli aerei in miniatura

IL GIORNO

Quest'estate sono molte le iniziative per visitare a apprezzare luoghi [redacted] monumenti della Riviera e della Costa Azzurra. Oggi torna l'appuntamento settimanale con la visita guidata a Bordighera, tra tesori artistici, storici, naturali e botanici.

[redacted]ORA Il museo della stregoneria è ricco di strumenti e utensili della civiltà contadina, documenti storico su credenze, opere magiche e torture. E' aperto dalle 15,30 alle 19, con ingresso a 2 mila lire.

BORDIGHERA Visite guidate alla scoperta della rotonda di S. Ampelio, dei tesori botanici e paesaggistici della cittadina attraverso un percorso storico, artistico e botanico. Organizza la cooperativa Liguria da Scoprire. Ritrovo alle 16, al Palazzo del parco, davanti alla scalinata centrale.

La gita durerà fino alle 18,30 circa, facendo tappa anche al Museo Bicknell, al giardino di Villa Regina Margherita, al giardino Schiva, nella città alta, nei giardini Winter e a Capo S. Ampelio.

Il tema delle visite organizzate è «Il paradiso degli stranieri del secolo scorso». Al Palazzo del parco è in svolgimento fino [redacted] sabato [redacted] corso di aggiornamento per insegnanti e un altro di acquarel[redacted] con escursioni sul territorio.

[redacted] Il Museo Cassiniano è aperto dalle 8,30 alle 14, nella sede comunale, con ingresso libero: ci sono documenti e fotografie relative alla vita [redacted] alle opere dello scienziato Gian Domenico Cassini, quest'anno di estrema attualità, provenienti dalle Università di Genova, Ferrara, Bologna e Parigi.

[redacted] La cooperativa Omnia organizza visite guidate al castello [redacted] ai suoi monumenti dalle 9 alle 19.

VENTIMIGLIA. Al museo civico archeologico G. Rossi al forte dell'annunziata esposizione permanente di reperti storici risalenti anche all'epoca romana.

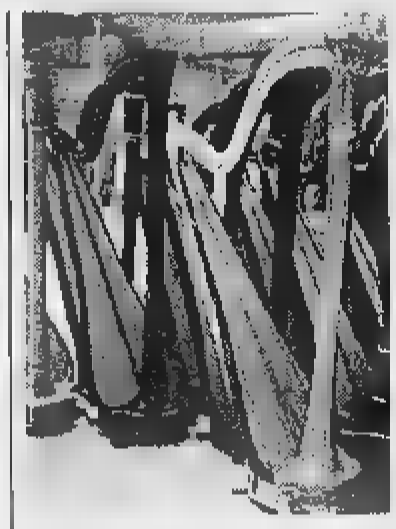
MONACO Inizia oggi nella baia l'International Showboats Rendez-Vous, con tante barche da sogno. Nei saloni della Collezione di auto antiche del principe, nelle terrazze di Fontvieille è ospitata l'esposizione di modellismo statico: aerei, navi, mezzi militari, figurini storici, auto e artigianato proveniente da tutta Italia [redacted] da clubs francesi.

Organizza il Club Storico Modellismo Il Barone Rosso di Ventimiglia, che domenica, alle 17 premierà il modellino più bello. Da segnalare la riproduzione di [redacted] castello autocostruito dell'altezza di tre metri [redacted] modelli di auto Ferrari. Deo Juvante, il particolare spettacolo sulla storia del Principato proposto in occasione dei 700 anni dalla nascita della dinastia dei Grimaldi, è di scena nella Cattedrale della Rocca. Orario: 13,30.

[redacted] SUR MER Il museo della Citadelle propone bronzi, arti figurative, statue, ceramiche situate in quattro distinte sale. E' aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [d. bo.]

[redacted]

Arpe e musiche di Vivaldi nel Castello dei Doria



L'arpa, uno degli strumenti più antichi

ISOLABONA. Musiche di Vivaldi, Respighi, Mozart e Debussy, eseguite da un esemble d'archi e un'arpa, questa sera alle 21 ad Isolabona. Un po' [redacted] tappa di avvicinamento al «I° Festival internazionale dell'arpa» che si terrà dal 23 al 26 luglio.

L'appuntamento odierno è fissato nella suggestiva cornice del Castello dei Doria. Protagonista l'arpista Francesca Frigotto, diplomata [redacted] Bolzano con il massimo dei voti, vincitrice di numerosi concorsi in Italia [redacted] all'estero fra i quali «Armonia attorno al lago», organizzato dalla Rai. La Frigotto ha anche registrato molte trasmissioni radiofoniche in Italia, Germania ed Austria. Al suo attivo anche tournée in [redacted]iversi paesi d'Europa suonando [redacted] Berlino e Vienna sotto la direzione di Claudio Abbado. Fra i suoi direttori anche Muti, Chailly, Giulini, Pretre [redacted] Sinopoli. Attualmente è docente di arpa al Conservatorio di Cuneo.

Con lei diversi elementi dell'Orchestra sinfonica Città di Sanremo diretti dal maestro Fabiano Monica. Quest'ultimo, nato a Parma, proprio nella sua città, al «Teatro Regio», ha debuttato nel 1980 dirigendo la «Manon» [redacted] in seguito il «Werther». All'estero ha lavorato in Francia, Spagna e Usa. Fra le molte orchestre dirette, anche quella del Teatro centrale dell'Opera di Pechino.

Il programma prevede l'esecuzione del «Concerto in la maggiore» per archi di Antonio Vivaldi, antiche arie [redacted] danze per liuto di Ottorino Respighi, la «Serenata in sol maggiore» e «K. 525» per archi (Eine kleine nacthmusik) di Wolfgang Amadeus Mozart [redacted] «Dance sacre e dance profane» per arpa e archi di Claude Debussy.

L'iniziativa che ha per teatro il castello dei Doria, rientra [redacted] un disegno generale che intende valorizzare tutte le antiche fortificazioni presenti in Liguria dell'antica e prestigiosa famiglia genovese. Ciò attraverso un itinerario che parta dalle tombe dei Doria a San Fruttuoso per ripercorrere la Riviera [redacted] arrivare [redacted] castelli [redacted] Dolceacqua e Isolabona. [m. c.]

Gli appuntamenti con la rassegna dell'associazione Corelli

[redacted]

L'attesa manifestazione parte sabato da Borzonasca con il concerto dei Dire Gelt
In calendario anche ritmi occitani, flamenco, tradizioni gitane e asturiane

Inizia sabato a Borzonasca, sul sagrato dell'abbazia di S. Andrea, la settima rassegna «Musica [redacted] castelli di Liguria», organizzata dall'associazione culturale Corelli [redacted] collaborazione con gli assessorati alla cultura delle quattro province liguri.

I «Dire Gelt» inaugureranno la prima delle oltre 35 serate (inizio ore 21.30) [redacted] un itinerario musicale che nel corso dell'estate toccherà abbazie, castelli e borghi medievali della costa e dell'entroterra. Domenica, a Cisano sul Neva, nell'albenganese, new age [redacted] il trio di Vincenzo Zitello (ad Arcola, in provincia [redacted] La Spezia, [redacted] 5 agosto), e venerdì prossimo, 11 luglio, ad Imperia, tango con Gilberto Pereyra e l'«Ensemble Hyperion» (il 13 luglio ad Albenga e il 3 agosto ad Albisola Superiore). Martedì 15, a Monterosso, nelle Cinqueterre, musi[redacted] tradizionale scozzese con i «Deaf Sherped» (a Campo Ligure venerdì 18) e mercoledì 16 serata con I «Dire Gelt» a Bordighera. Ritmi gitani dei paesi balcanici ancora il 16 a La Spezia con la «Kuti Sandor gipsy band» e flamenco con «La Moreria» il 17 ad Apricale, nell'imperiese.

Musica tradizionale asturiana con «Felpeyu» il 19 luglio a Cairo Montenotte e melodie irlandesi con i «Birkin Tree» domenica 20 [redacted] Dolcedo (a Toirano sabato 26 luglio). Gospels [redacted] spirituals con i «Joyfull gospel singers» martedì 22 a Cervo [redacted] folk con la chitarra di John Renbourn a Vobbia, nel genovese, sabato 26. Sarà questo l'unico spettacolo ad avere inizio alle 17. Domenica 27, blues con la «Treves Blues band» a Varese Ligure (a Castelvecchio [redacted] Roc[redacted] Barbena, in provincia di Savona, [redacted] agosto) [redacted] rock occitano con Lou Dalfin a Dego in Valbormida.

Musica tradizionale del nord Italia con l'«Ensemble del doppio bordone» martedì [redacted] Carasco e doppio appuntamento con le arie scozzesi di «Tannas» mercoledì 30 [redacted] Finale e giovedì 31 [redacted] Cogoleto. Ad agosto, tanghi argentini con Flaco Biondini a Zoagli (venerdì 1) e a Roccavignale (sabato 23), le «Quattro stagioni» di Vivaldi con l'orchestra da camera [redacted] Riga nel parco dell'abbazia di Tiglieto in provincia di Genova (sabato 9) e musica tradizionale greca con i Sirtos a Castelnuovo Magra (domenica 10) [redacted] Cogorno (martedì 12). Ancora classica, Mozart, Rossini [redacted] Cisikowskj, con l'orchestra da camera di Riga a Sassello (domenica 10) e jazz con «Barcelona Milan Washboard» [redacted] Mendatica, in provincia di Imperia (venerdì 15).

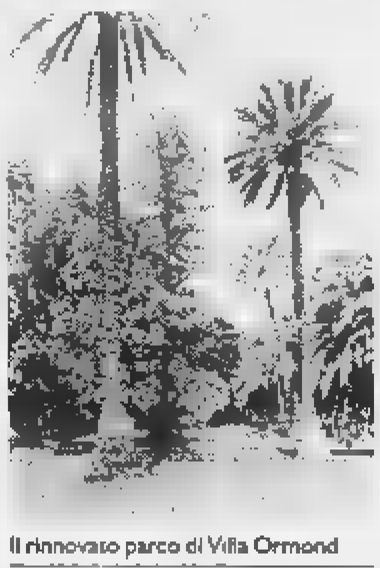
Musica tradizionale dell'Ungheria con i Vasmalon a Camogli (mercoledì 27) e a Lerici (giovedì 28). Flamenco con «La Moreria» nella fortezza del Priamar di Savona (venerdì 29) e in piazza Tanchioni [redacted] Moneglia (sabato 30). La rassegna [redacted] concluderà il 5 settembre a Laigueglia con un concerto del quartetto di Armando Corsi. La maggior parte delle serate è ad ingresso libero. Per alcuni concerti il biglietto [redacted] di 10-12 mila lire. [a. r.]

Il calendario di Sanremo: si parte nel rinnovato parco Ormond

[redacted] spettacoli all'aperto con [redacted] Time»

SANREMO. Si apre con le note di «Summer Time» (e [redacted] poteva essere diversamente) la stagione estiva degli spettacoli all'aperto organizzati dalla «Congiura dei Guitti» e promossi dall'assessorato al Turismo. Oggi il via al fitto calendario di appuntamenti nella cornice di Villa Ormond, che offre il nuovo look degli splendidi giardini. Ma [redacted] preludio è [redacted] centro, con la J.A.B. Marchin' Band, scoppiettante orchestrina che percorrerà le vie principali per «accendere» l'atmosfera e invitare tutti al gran galà [redacted] apertura, in programma alle 21,15.

Il gruppo itinerante [redacted] muoverà dalla zona del porto vecchio fino a via Palazzo intonando le note dell'inconfondibile motivo di Gershwin. Poi, l'happening a Villa Ormond, con la commedia dialettale «Pepina a sérca in omu», atto unico proposto dalla Compagnia Stabile Città di Sanremo, la presentazione del cartellone di «SummerTime [redacted] Sanremo-Arte va[redacted] all'aperto» [redacted] il gran finale affidato alla Melody Orchestra, [redacted] brani di musica leggera. Il «presentatore ufficiale» è Thommy Campbell.



Il rinnovato parco di Villa Ormond

Il via agli spettacoli estivi è stato il pretesto per presentare la nuova veste dei giardini Ormond, [redacted] un [redacted] dall'inizio dei lavori di sistemazione. Il sindaco Bottini, affiancato dagli as[redacted] Bissolotti, Berrino [redacted] Lanteri, ha illustrato ieri il risultato dell'intervento, coordinato dall'ufficio Beni ambientali e costato [redacted] Comune oltre 2 miliardi. «Finalmente i giardini sono tornati all'antico splendore», ha evidenziato Bottini.

Nella parte a nord, quella che ospita villa e palestra, sono state messa a dimora 46 nuove palme (in tutto [redacted] circa 300) ed è stato ricostruito il caratteristico uliveto. Rifatti, poi, vialetti, tappeti erbosi (per 12 mila metri quadri) e canali per le acque piovane. Per il versante nord i lavori [redacted] costati 1 miliardo e 375 milioni, mentre per quello sud la spesa [redacted] stata di 824 milioni (sistemata, fra l'altro, la fontana).

E' stato realizzato anche un modernissimo impianto d'irrigazione collegato a una centralina meteo. Per salvaguardare il parco, il Comune ha assunto (con contratto annuale) alcuni pensionati che dovranno vigilare e scoraggiare eventuali vandali. [g. mi.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 66.63.01 - 666.266. RIPOSO.

[redacted] Tel. 63.671. Il [redacted] Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **R[redacted] - Il riscatto.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Alaska.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 206.049. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 495.930. [redacted] **e la pesca gigante.** Orario: 20,30; 22,30. L. 9000/6000.

[redacted]
[redacted] **Il professore** [redacted] Orario: apertura 21; inizio 21,30. Interi L. [redacted]; ridotti 5000.

[redacted]
[redacted] **BOSCO.** Tel. 254.698. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 506060. **Saggio di [redacted] club.**

[redacted] **RITZ.** Tel. 506.060. [redacted] **pazzo sentimento.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. [redacted]. 506.060. [redacted]**gurino.** [redacted] Robbiano, con E. Jannacci. Orari: 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Il ciclone.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il ri[redacted].** Orario: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il Ciclone** con Leonardo Pieraccioni. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. 507.[redacted]. **Taxi.** [redacted] C. Saura, con L. Rubio e C. Fuentes. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] Telefono 507.070. **Zeus [redacted], amici per la pinna.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono [redacted]. **Film [redacted] luci** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. **La carica dei 101.** Or.: 20,30; 22,30; Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted] [redacted]. 640.427. **Twister.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 51.419. Chiuso per ferie. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] **VITTORIA. Bugiardo bugiardo.** Or. 21,30. [redacted] 7000; [redacted].

[redacted]
GIARDINO. Il professore [redacted] Ore 21,30.

[redacted]
[redacted] **Independence day.** Ore 21. [redacted] 6000; 5000.

Alle 21.30 concerto dei «Blenda» al Chiosco della musica

[redacted] jazz e [redacted] Bordighera più [redacted]

BORDIGHERA. Sarà un luglio ricco di appuntamenti quello della cittadina delle Palme, che ha messo a punto un calendario per offrire, quasi ogni giorno, [redacted] diversa attrazione per turisti e residenti. Anche quest'anno il contenitore di «concerti e spettacoli sotto le stelle, negli angoli più belli della cittadina», si chia[redacted] «Nonsolonote». Si parte proprio stasera, alle 21,30, con il concerto [redacted] gruppo ventimigliese capeggiato dalla sassofonista Valeria Grani, i Blenda Blues Band, che propone musica rhythm & blues al Chiosco della musica, sul lungomare. Domani, sulla rotonda di San Ampelio, sarà la volta della cantante jazz Laura Fedele, [redacted] sabato, nel centro storico, animazione teatrale con «La Baracca» di Monza. Sabato [redacted] domenica, ai giardini Loews torna il torneo internazionale [redacted] di pallamano e in frazione Sasso le serate danzanti ed enogastronomiche. Sempre domenica, sul lungomare, «Battesimo del mare», una giornata di promozione degli sport acquatici. [redacted] passa a giovedì 10, con lo spettacolo di cabaret di Pongo al Chiosco della musica, [redacted] a venerdì 11, con il concerto funky dei «Do It». In occasione dei 50 anni del Cai, sabato 12 concerto [redacted] Cai Uget e della corale del Monte Caggio al Palazzo del parco mentre, al chiosco della musica, si esibisce la Karamazov Blues Band e al Centro culturale polivalente c'è il galà dell'operetta. Domenica 13 concerto funky dei Save our Souls nel centro storico, ma lo stesso giorno partirà l'Antifestival sulla Rotonda di Sant'Ampelio, in programma fino a martedì 15. Lunedì 14 Le Pinguine canteranno nel centro culturale, mercoledì 16 doppio appuntamento con il Gruppo Caronte all'ex chiesa Anglicana [redacted] con i Dire Gelt nella città alta. Il programma continua per tutto agosto. [d. bo.]

IMPERIA [redacted]

Una nuova iniziativa

[redacted] coppia

IMPERIA. Parte oggi l'operazione «Menu cinema», inedita collaborazione [redacted] un pub e una sala cinematografica di Imperia. Protagonisti dell'evento sono il cinema Centrale e la «Bacicadda», sotto i portici di Calata Cuneo. L'iniziativa, curata dall'agenzia di relazioni pubbliche Immedia, prende il via in concomitanza con la proie[redacted] de «Il ciclone», di Leonardo Pieraccioni, campione d'incassi nella stagione '96-'97.

La proposta prende spunto dal successo incontrato [redacted] questo tipo di esperienze [redacted] molti centri della vicina Francia. Chi [redacted] alle 22 nel pub Bacicadda di via Doria, sul porto di Oneglia, potrà ricevere in omaggio il biglietto per assistere al film preferito. Gli spettacoli, di norma, sono alle 20,15 e 22,30. Si avrà diritto al tagliando omaggio con una spesa minima di [redacted] mila lire. Domani, «Pole pole», con il regista Massimo Martelli e il protagonista Fabio Fazio. [e. f.]

Oltre sei milioni di viaggiatori l'anno e grande interesse per l'Italia

Nizza è la porta dell'Europa

Côte d'Azur, aeroporto all'avanguardia

NIZZA. E' l'aeroporto più grande d'Europa fra le città non capitali e il secondo scalo di Francia dopo Parigi Orly. Un aeroporto da oltre sei milioni di viaggiatori all'anno, che assicura i collegamenti con 77 città nei cinque continenti. Sette, i voli quotidiani per l'Italia: Milano, Torino, Bologna, Venezia, Firenze, Olbia e Napoli. Fra le nuove destinazioni del «Cote d'Azur» figurano New York, Mosca, Istambul, Dubai, Vienna.

Nizza è a tre quarti d'ora d'auto da Sanremo, un'ora e mezzo da Savona, poco più di un'ora Cuneo. Può vantare un bacino d'utenza italiano in continua espansione, soprattutto per quanto concerne i voli interni francesi. Un mercato vantaggioso per gli italiani, nonostante il cambio del franco francese sfavorevole. Trentasette le compagnie aeree internazionali rappresentate nel «terminal 1», da dove decollano i voli europei ed extraeuropei. A queste vanno aggiunte le otto che operano esclusivamente in campo nazionale.

«I dati parlano chiaro», aveva detto il presidente della Camera di Commercio di Nizza, Benoit Aonzo, commentando i bilanci del 1996. I passeggeri sono stati 6.603.975 con un incremento rispetto al '95 del 7,5 per cento. «E l'obiettivo, per il '97, di sette milioni di viaggiatori», era stata la previsione di Aonzo.

L'aeroporto Nizza il più grande in Europa tra le città non capitali e il secondo della Francia dopo Orly. Assicura i collegamenti 77 di tutto il mondo

La destinazione principale, in assoluto, è Parigi, più di quattro voli all'ora (fra andata e ritorno) dalle 5 della mattina alle 21,30. In un anno la linea ha fatto registrare 3.067.528 passeggeri: 2.450.094 con destinazione aeroporto di Orly; 617.434 verso il «Charles De Gaulle». Al posto d'onore Londra con 607.858 passeggeri distribuiti nei quattro aeroporti di Heatrow, Gatwick, Stansted e Luton. Seguono Lione, Bruxelles, Francoforte, Ginevra, Ajaccio, Roma e al tredicesimo posto con 102.523 passeggeri.

Venezia è collegata tutti i giorni da uno a due voli. In un'ora e minuti si è al Marco Polo. Torino dispone di un solo collegamento al giorno (partenza alle 8.25) esclusi sabato e domenica. Napoli un volo al giorno (due in piena stagione estiva); Olbia due voli al giorno con Bologna e Firenze. Milano Malpensa è la più servita con tre voli assicurati tutti i giorni (altrettanti sulla rotta del ritorno).

In vetta alla hit parade delle compagnie aeree (per numero di viaggiatori trasportati) figurano le francesi Air Inter, Air France, A.O.M. e Air Liberté. Fra le straniere primo posto per la British Airways (quinta). La nostra Alitalia è a quota 17, comunque in una buona posizione e considera che le compagnie straniere sono ben trentasette.

Nello scorso di settembre l'aeroporto «Cote d'Azur» ha festeggiato il cinquantesimo compleanno. Il primo decollo risale al 27 settembre 1946. Fu una grande festa. L'anno successivo si con 11 mila passeggeri.

Oggi quasi 20 mila al giorno. Tutti i giorni dell'anno. Davvero altri tempi. **[g. p. m.]**

Un verdetto molto atteso e destinato a far discutere

La frontiera tra Italia e Francia è oltrepassata ogni giorno da migliaia di lavoratori frontalieri. La della Commissione chiarisce un punto importante

E' il principio stabilito con sentenza della Commissione provinciale tributaria. Il ricorso presentato da otto lavoratori

Frontalieri, un successo

Non pagheranno tasse in Italia

VENTIMIGLIA. I frontalieri che lavorano in Francia non devono pagare le tasse in Italia. E' questo il principio stabilito dalla sentenza emessa dalla prima sezione della Commissione tributaria provinciale dopo il ricorso presentato da otto lavoratori che si visti notificare avvisi di accertamento da parte dell'ufficio delle imposte dirette di Sanremo, per la mancata denuncia dei redditi negli ultimi cinque anni.

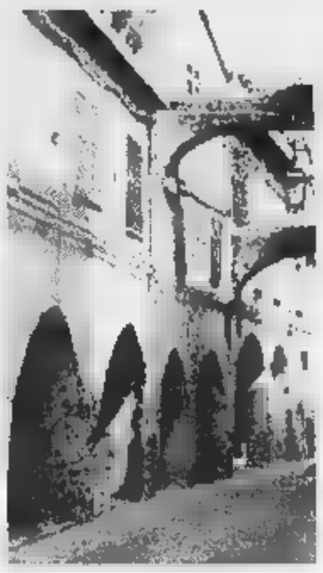
Un verdetto importante e molto atteso negli ambienti del lavoro, sulla cui scia ora potrebbero inserirsi i ricorsi dei primi duecento frontalieri presi di mira dal Fisco su un totale di circa mila impiegati sulla Costa Azzurra, soprattutto a Mentone, Nizza e nel Principato di Monaco. Una notevole «forza lavoro» che ogni giorno si sposta dall'Italia verso la Francia e Montecarlo: migliaia di persone che hanno trovato la loro collocazione, spesso soddisfacente, al di là del confine.

I legali degli otto dipendenti al centro del caso, gli avvocati Elena Tonelli e Luca Spada, consulenti dell'Associazione lavoratori frontalieri, hanno sostenuto la tesi secondo cui l'accertamento dell'Irpef «contrasta con la deroga inequivocabile legata al Dpr n.917 del 22 dicembre del 1986».

La norma recita che «sono in ogni caso escluse dalla base imponibile i redditi derivanti da lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto». Una sentenza grande significato, che non mancherà di far discutere nel mondo del lavoro frontaliero, un'altra tappa di una vertenza comunque infinita. **[g. mi.]**

La Riviera ora chiede nuovi collegamenti

Albenga-Garessio strada del turismo



Zuccarello, uno dei centri più belli lungo il percorso verso il Piemonte

Un'idea che aspetta ormai da troppi anni Vantaggi enormi per tutta la Riviera

Una strada per le Alpi del Mare. La chiedono, da trent'anni, gli operatori economici della Riviera ma, dal potere politico genovese e romano, sono sempre arrivate docce fredde. La strada in questione è la Statale 582, comunemente conosciuta come Albenga-Garessio-Ceva o, più semplicemente, come San Bernardino. Da qualche mese il progetto per rettificare la Statale e trasformarla in una bretella autostradale è stato nuovamente tirato fuori dai cassetti. Se lo Stato ha soldi, e l'Anas preferisce puntare ad altre infrastrutture (prima tra tutte la Carcare-Predosa che andrebbe a servire un'industria sempre più in crisi a scapito di un turismo in fase di trasformazione), la proposta degli operatori rivieraschi e degli amministratori è semplice: privatizziamo la 582. Come? Semplice, cercando un pool di imprenditori privati che vogliano intervenire costruendo la galleria a Cerisola e rettificando la strada. In cambio avrebbero la possibilità di incassare i pedaggi

«Per capire l'importanza di questo asta di collegamento basta guardare l'Aurelia, l'Autostrada dei Fiori e la Savona-Torino alla domenica sera. Con una super strada tra Albenga e Garessio gran parte del flusso turistico del Basso Piemonte avrebbe una valida alternativa. Riviera e Granda sono separate da pochi chilometri ma, per curve e salite, chilometri diventano ore di auto e code», commenta Enrico Mantelassi, presidente degli albergatori alassini e uno dei più strenui sostenitori del potenziamento della . E aggiunge: «Un collegamento veloce tra monti e servirebbe allo sviluppo del turismo di entrambe le zone. Pensate all'inverno, soggiornando al clima mite della Riviera si potrebbero raggiungere, in meno di un'ora, le piste sciistiche e le bellezze naturalistiche del Basso Piemonte. Un "pacchetto vacanze" che, all'estero, sarebbe sicuramente ben accettato». **[s. p.]**

L'impegno della Provincia di Cuneo su un problema ogni giorno più sentito

Dieci miliardi per il tunnel del Tenda

Quaglia: i lavori urgenti aspettano da troppo tempo

CUNEO. «L'Anas ha promesso di investire miliardi per i lavori più urgenti alla galleria del Tenda. Sono interventi che non si potevano più rimandare: quelle opere sono necessarie a evitare che il tunnel vada giù». Soddisfatto per la piccola vittoria contro i ritardi della burocrazia, ma convinto che i cantieri «non rappresenteranno un toccasana» ai problemi della viabilità fra Piemonte Sud-Liguria e Costa Azzurra, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia ha annunciato all'assemblea della «Granda» lo stanziamento dell'Anas per la galleria che collega Italia e Francia. Quaglia ha usato parole forti: «Quei soldi sono attesi da tempo. Scongiureranno il pericolo di crolli del tunnel che venne costruito non certo per sopportare il transito di migliaia di tir, camion, auto. Non vogliamo che qualcuno, attraversando la galleria, si trovi in testa calcinacci e mattoni».

La strada Cuneo-Borgo-Limone-Tenda-Breil-Ventimiglia da anni aspetta interventi radicali. E' vergognoso che (rispettando i limiti di velocità e senza prendere rischi d'incidenti) per coprire i 90 chilometri tra Cuneo e Ventimiglia si debbano impiegare quasi due ore.

I 10 miliardi (il finanziamento è stato inserito nel piano triennale Anas) serviranno a far partire i cantieri nel tratto italiano: messa in sicurezza, riparazione dei punti precari e in particolare dove "piove", rifacimento dell'asfalto e del sistema di aerazione.

L'Anas interventi per evitare che la galleria Tenda diventi più pericolosa. Oggi per coprire la distanza tra Cuneo e Ventimiglia vogliono 2 ore

La strada del Tenda, soprattutto d'estate, è presa d'assalto dai turisti diretti al mare o provenienti dalla Costa Azzurra. Alla domenica mattina lungo la statale si creano code verso la frontiera all'imbocco della galleria, mentre al pomeriggio la fila delle auto, sul versante francese, interessa i quattro tornanti immediatamente a valle della strada per il Colle di Tenda, e in alcuni casi anche i rettilinei, verso Vievola.

I dieci miliardi rappresentano anche un passo «politico»: il raddoppio della galleria sarà realizzato contestualmente alla costruzione del collegamento tra le Valli Stura e Tinèe con il tunnel del Mercantour. Quindi il Tenda bis è rimandato a «tempi migliori»: la commissione intergovernativa Italia-Francia (dopo la pausa di alcuni mesi per mancanza di fondi) sta ancora studiando i percorsi ed è difficile ipotizzare quando realmente inizieranno i cantieri. «In quest'ultimo periodo - dicono alla Provincia di Cuneo - è cresciuto l'interesse per il Mercantour. A inizio giugno in un convegno il presidente della Provincia d'Imperia, in contrasto con la posizione della Regione Liguria i cui funzionari hanno disertato il dibattito, ha dichiarato che il Mercantour non crea disagio alla provincia dei Fiori». **[g. p.ma.]**

Alla Samp non sono esclusi i «botti» finali

Baggio può risolvere il giallo Karembeu

Addio di Goossens al Genoa

Il belga firma per lo Schalke 04 ma Spinelli ha preso Giampaolo

Il fantasista Pizzi, superate le visite mediche, si è detto entusiasta del Genoa

GENOVA. Convulsa giornata ieri per il mercato rossoblù. Il Genoa ha perso un pezzo importante, Michael Goossens, ma lo ha già rimpiazzato con un tassello altrettanto importante, Federico Giampaolo (16 reti la stagione scorsa nel Pescara). Il belga (che si sposerà domani a Liegi con Stephanie, viaggio di nozze in Giamaica) già da tempo aveva manifestato le proprie perplessità circa il prosieguo della sua esperienza a Genova: la [illegible] B gli stava stretta, soprattutto in prospettiva mondiali di Francia. Temeva infatti che il c.t. Van Moer non tenesse abbastanza in considerazione [illegible] giocatore impegnato in un campionato di seconda divisione. Erano tante le società, italiane e non, interessate all'attaccante del Genoa: Brescia, Napoli, Bologna, Fiorentina, Standard Liegi, Bordeaux. Alla fine Michael ha scelto la Germania, per la precisione lo Schalke 04 [illegible] Gelsenkirchen, fresco vincitore della Coppa Uefa ai danni dell'Inter.

«Ho già firmato un pre-contratto - ha detto il belga -. Mi spiace lasciare Genova e il Genoa, ma il presidente Spinelli lo sapeva, ne avevamo parlato ancora di recente. Mi aveva pro[illegible] che in caso di mancata promozione non si sarebbe opposto ad un mio trasferimento. Conserverò sempre dei buoni ricordi dell'Italia, [illegible] questo è il calcio».

Nelle [illegible] della società rossoblù dovrebbero entrare, più [illegible] meno, quei cinque miliardi (Goossens, un anno, fa era stato pagato due miliardi e duecento milioni), immediatamente girati al Pescara per Giampaolo (più la comproprietà di Tisci, rientrato dal Sora).

Perso Goossens, Spinelli («In cuor mio credevo che Michael restasse, invece ha scelto un'altra strada») e i suoi collaboratori hanno immediatamente stretto i tempi [illegible] il procuratore di Giampaolo, Alessandro Moggi, figlio del famoso Luciano.

Il giocatore, in procinto di ac[illegible] in Inghilterra al Middlesbrough, si dichiara entusiasta della prospettiva genoana: «L'offerta inglese era allettante, ma ho preferito rimanere in Italia. Genova poi è una piazza stimolante, [illegible] Salvemini, so che la società rossoblù sta facendo le cose per bene, vuole ritornare al più presto nel calcio che conta. Dopo questa esaltante stagione di Pescara credo [illegible] di essermi meritato la serie A... vorrà dire che aspetterò un altro anno».

Il presidente Spinelli ha fatto firmare a Giampaolo un contratto triennale da poco più di 700 milioni a stagione. E' quindi venuto incontro alle esigenze del giocatore che, pur di restare in Italia, ha rinunciato a qualcose: il Middlesbrough gli offri[illegible] infatti 1 miliardo all'anno.

Ma un Genoa con Morello, Pizzi, Pisano e Giampaolo, non sarebbe troppo sbilanciato? «Assolutamente no - dice Giampaolo -. Sarebbe una squadra fortissima». **[d. ba.]**

Jurgen Klinsmann guiderà nella prossima stagione la prima linea della Sampdoria

GENOVA. Botti finali a parte, con l'imminente ufficializzazione dell'ingaggio di Marcello Castellini si concluderà la campagna di rafforzamento della Sampdoria. L'eventuale botto finale è giocoforza collegato all'intricata situazione che coinvolge Karembeu. Il canaco, già promessosi al Real Madrid (e dal quale ha ricevuto un anticipo), è in conflitto con Mantovani e rischia di vivere una stagione travagliata proprio alla vigilia di Francia '98. Martedì il presidente del Real, Lorenzo Sanz (la sua ultima offerta a Mantovani ammonterebbe a poco meno [illegible] miliardi), ha parlato chiaro: «Male che vada Karembeu arriverà a giugno prossimo, da svincolato, senza cioè dover versare alcuna peseta alla Samp. Il Barcellona, piuttosto, è disposto a pagare poco più di quattro miliardi si blucerchiati pur di ritardare di un anno il suo arrivo da noi». Al di là delle lotte intestine tra merengues e blaugrana, solamente il Milan potrebbe sbloccare le trattative: Roberto Baggio alla Samp, Karembeu a Madrid via-Milano, ritorno in rossonero di Christian Panucci.

Ecco una breve sintesi, ruolo per ruolo, della nuova Samp targata Julio Cesar Menotti.

PORTIERI. Confermatissimo Ferron, spedito Sereni a farsi le ossa a Piacenza, il dodicesimo sarà Marco Ambrosio (24 anni, ha firmato un quadriennale) reduce da una positiva stagione nel Prato, C1. Il terzo portiere si chiama Giovanni Sannino (20), proviene dalla Solbiatese.

DIFENSORI. Sono rimasti Balleri, Mannini, Dieng, Pesaresi, Lamonica, Mihajlovic. I rinforzi si chiamano Hugo (2) anni, pagato tre miliardi, quadriennale anche per lui) portoghese scovato nel Braga e, appunto, Castellini in arrivo da Parma (due miliardi la comproprietà).

[illegible] Ancora in blucerchiato Veron, Laigle, Karembeu (per ora), Franceschetti, Salsano, Vergassola, la grande scommessa del presidente Mantovani è l'argentino Angel Morales, caldeggiato da Menotti e prelevato dall'Independiente per sei miliardi. Ha firmato un quinquennale. Completano il reparto Alessio Scarchilli (in comproprietà dal Torino nell'operazione Carparelli) e il [illegible] franco [illegible] Alain Boghossian, a parametro zero dal Napoli.

ATTACCANTI. Vincenzo Montella sarà affiancato da Jurgen Klin[illegible]mann (contratto annuale), svincolato dal Bayern. I rincalzi sono il «cobra» Sandro Tovalieri (1 miliardo e sette al Cagliari) e l'oggetto misterioso Daniele Dichio, arrivato dalla seconda divisione inglese.

Damiano Basso

Bocce. Altra tappa dell'«Italtinto»

Grande rimonta della Chiavarese

Sturla, della Chiavarese

CHIAVARI. La Chiavarese Caudera vuole entrare fra le finaliste del Trofeo Italtinto, dopo aver a lungo snobbato la manifestazione, raccogliendo pochi punti. Dieci tappe per qualificare le migliori formazioni di categoria B alle finali, Chiavarese che nelle qualificazioni della nona prova disputata a Busalla (appendice resasi necessaria per l'altissimo numero di coppie iscritte) ha ottenuto un successo quasi insperato: quattro delle cinque coppie qualificate per la finale della nona prova in programma sabato sempre a Busalla sono infatti del team presieduto da Chiappe. E precisamente Franco Picasso-Aldo Noceti, Marco Musante-Roberto Moretti, Alfredo Besagno-Mario Calamaio e Luigino Mariani-Domenico Botto. La quinta coppia qualificata è toscana, il Litorale Lazzini di Marina di Carrara con Grassi-Lorenzini. Trentotto le coppie presenti a Busalla. Nel secondo settore, quello disputato ad Arma di Taggia, 20 [illegible]pie schierate e tre posti qualificazione conquistati da Frontera-Longagnani dell'Armese, Rossio-Gerbasi sempre dell'Armese e Briano-Pessano della Familiare Savona. Otto coppie che sabato si sfideranno per conquistare punti importanti del Trofeo Italtinto. Ovviamente la Chiavarese, [illegible] il 50% di presenze nella fase finale, dovrebbe raccogliere un bottino di rilievo alla vigilia dell'ultima tappa prevista per il 13 e 19 con le «terne» sui campi spezzini della società Chiappa.

La classifica, dopo otto prove, vede al comando il Val Merula con punti 14, alle spalle la Rapallese con 11; più distanziate Cavese (10), Busalla (8), Fossone (8), Chiavarese (7,5; ma con la possibilità di conquistare molti punti sabato prossimo), Armese (7, discorso molto simile a quello della Chiavarese, con due coppie nelle otto finaliste [illegible] Busalla), Litorale (7), Bolzanetese (6), Sarissolese (6), Vadese (6), Serra Riccò (5), Santa Maria della Costa (4), Roverino (3), Dianese (2), Familiare (2), Rivana (2) e Voltrese (2). **[g. s.]**

Moto club Imperia, tutte le gare di enduro

Grasso e Muraglia eroi del Criterium

IMPERIA. Grasso e Muraglia, sempre loro. I due piloti liguri, [illegible] campioni del mondo, hanno dominato la classifica assoluta del 6° «Criterium Motociclistico [illegible] di enduro che, organizzato dal Moto Club Imperia presieduto da Luigi Sappia, si è svolto a Pantasina nell'immediato entroterra di Imperia. La gara era valida come quarta prova del campionato regionale ed interregionale. Grasso, genovese, che gareggia attualmente per il Moto Club Trial David Piacenza, ha mantenuto le promesse della vigilia ed ha vinto la graduatoria assoluta davanti allo stesso Muraglia, altra gloria pluriridata nello sua carriera, tornato a gareggiare per il Moto Club Sanremo.

I vincitori delle varie classi sono stati Maurizio Pettorosso (MC Intimiano) davanti a Mirko Dellai (Moto Club Sanremo) nella classe 80; Luca Bottini (MC Sanremo) davanti a Renzo Rasia (MC Genova) nella classe 125; Massimiliano Sanguinetti (NC Calvari Genova) davanti a Renzo Simonetta (MC Contessa Genova) nella classe 250; Luca Balestra (MC Imperia) davanti a Luca Brescia (MC Contessa) nella classe 500; Fabrizio Drago (MC Contessa Genova) davanti ad Egidio Bonfante (MC Sanremo) nella classe 400 4T; Marco Lagorio (MC Sanremo) davanti a Silvio Mondino (MC Gentlemani) nella classe 600 4T; Aldo Amoretti (MC Sanremo) davanti a Daniel Climan (MC Contes[illegible] Genova) nella classe promozionale 2T; Nevio Muschietti (MC Imperia) davanti ad Andrea Bianchi (MC Sanremo) nella classe promozionale 4T. Muschietti, con tre vittorie su quattro gare finora disputate, comanda largamente la classifica regionale della sua classe.

Nella classifica a squadre ha vinto il Moto Club Sanremo, grazie alle tre vittorie individuali dei suoi piloti, che ha preceduto il Moto Club Contessa Genova ed il Moto Club Imperia. Nella classe promozionale il successo è andato, invece, allo stesso Moto Club Imperia, leader della classifica anche a livello regionale. **[b. m.]**

La classica del Mediterraneo salpa stamane dalla Costa Azzurra e arriva in Riviera domenica

Sanremo, tutto pronto per la Giraglia

Il record da battere appartiene al Benbow con 29 ore di navigazione

SANREMO. Arriveranno a San[illegible]tra sabato pomeriggio e le prime ore di domenica. Difficile, però, fare previsioni esatte: dipenderà, come sempre, dalle condizioni atmosferiche. Ma è la «legge» della Giraglia, la più antica regata d'altura ancora in servizio (quest'anno festeggia i 45 anni), che cerca nuova gloria dopo qualche stagione un pò appannata, travolta dalle rega[illegible] supersponsorizzate che si svolgono in mezzo mondo.

La gara, che scatta stamane alle 11 da Le Lavandou sulla Costa Azzurra diretta a Sanremo, ha un pedigrèe [illegible] indiscus[illegible] nobiltà. Per validità tecnica perchè costituisce un banco di prova in [illegible]e [illegible] duro per uomini e scafi e per il tratto aristocratico che ha sempre contraddistinto i suoi partecipanti. Nell'albo d'oro dei suoi vincitori, negli anni, si trovano, tra gli altri, nomi come Falck, Pirelli, Rotschild e Von Karajan (già, proprio il celeberrimo direttore d'orchestra).

Quest'anno, come nella prima edizione del 1953 - allora il punto di partenza in Francia fu Cannes sostituito, poi, negli [illegible] ni da Antibes, Tolone, [illegible] da Le Lavandou, mentre in Italia Sanremo è [illegible] fedele per tutti i 45 anni - gli scafi, suddivisi in una classe A (27 metri) e quattro classi IMS, dovranno raggiungere l'isolotto della Giraglia a nord della Corsica, circumnavigarlo e puntare su Sanremo. Sono 243 miglia marine spesso difficili o per le avverse condizioni del mare o per la mancanza del vento. La «bonaccia» è stata tra le protagoniste assolute, in negativo, di tan[illegible] edizioni. Le previsioni meteorologiche di oggi parlano di burrasca forza 7/8 nel tratto di mare interessato dalla Giraglia, venti deboli per venerdì, vento a tratti forte tra sabato e domenica. Sulla carta dovrebbe essere una «Giraglia» abbastanza veloce. Alla gara, organizzata dallo Yacht Club Italiano e dalla Lega Navale Italiana di Sanremo, sono già iscritti circa 70 scafi che imbarcano circa [illegible] velisti. Tra loro anche il «Benbow» che, anni fa, con un tempo di 29 ore, stabilì il record della regata.

[illegible] Monticone

[illegible]

Via Cusimano, c'è Ghilino

Il Savona, con i suoi novant'anni di vita, [illegible] finisce di stupire. Dopo aver concluso una chilometrica stagione con relativi (e negativi) play off, è già in sella per la stagione '98-'98. Ce [illegible] parla Lino Di Blasio: «Con il 1° luglio abbiamo voltato pagina, l'ingresso in società di Navone ha portato nuovi entusiasmi e da più parti ci chiedono [illegible] abbiamo fatto domanda di ripescaggio in C2. Diciamo subito che se [illegible] presenta l'opportunità faremo quanto la Federazione ci chiederà. Siamo consapevoli che il salto di categoria è atteso da tutti, noi compresi». Fin qui le speranze. Sul piano concreto la società Savona Calcio in [illegible] comunicato ringrazia l'allenatore Leo Cusimano per l'ottimo lavoro svolto, ma nel contempo non lo conferma e presenta il genovese Sergio Ghilino quale nuovo diret[illegible] tecnico, con allenatore in seconda Vincenzo Eretta, già responsabile degli juniores. **[n. d. m.]**

Juillet - Août 1997

XXIIe NUITS MUSICALES DE L'ÉTÉ

DU 20 AU 30 JUILLET 1997 - 21H15

[illegible] DE L'ÉGLISE NOTRE DAME D'ESPÉRANCE

Dimanche [illegible] Juillet
LOS CALCHAKIS
Musique traditionnelle des Andes
avec le Chœur Départemental des A.-M.
Les Cantate populaire - ELDORADO

[illegible] 22 Juillet
Pierre AMOYAL, violon - Mikhaïl RUDY, piano
Mozart Brahms Grieg

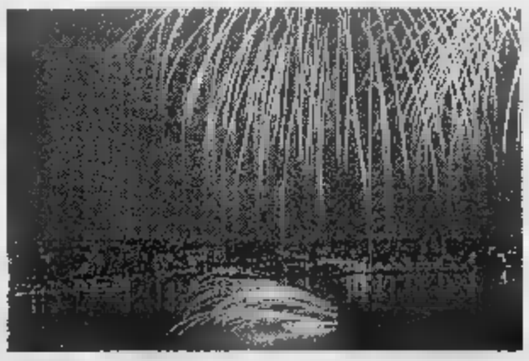
Jeudi 24 Juillet
ORCHESTRE RÉGIONAL CANNES PACA
Direction : Philippe BENDER
Solistes : Eléna BASCHKIROVA, piano
Bernard SOUSTROT, trompette
Haydn Beethoven Chostakovitch

Samedi 26 Juillet
Récital Jean-Philippe COLLARD, piano
Chopin Rachmaninov

Lundi [illegible] Juillet
Gabriel TACCHINO, piano
QUATUOR ATHENAEUM ENESCO
Franck Dvorak

Mercredi 30 Juillet
LES [illegible] LA PHILHARMONIE DE BERLIN
Rossini Offenbach Bizet Dvorak
Coproduction Ville de Cannes / Costa Croisière

Prix des places : 200 F - 180 F
Frais de Billetterie en sus du prix [illegible] billets
Points de vente : Billetterie Palais des Festivals
00 33 4 92 98 62 77
Toutes FNAC (Nice - Monaco - Toulon - Marseille...)
36-15 Cote d'Azur



FESTIVAL INTERNATIONAL D'ART PYROTECHNIQUE

[illegible] CANNES - 22 heures

Vendredi 4 Juillet - Lundi 14 Juillet
Mardi 5 Août - Vendredi 15 Août
Dimanche 24 Août

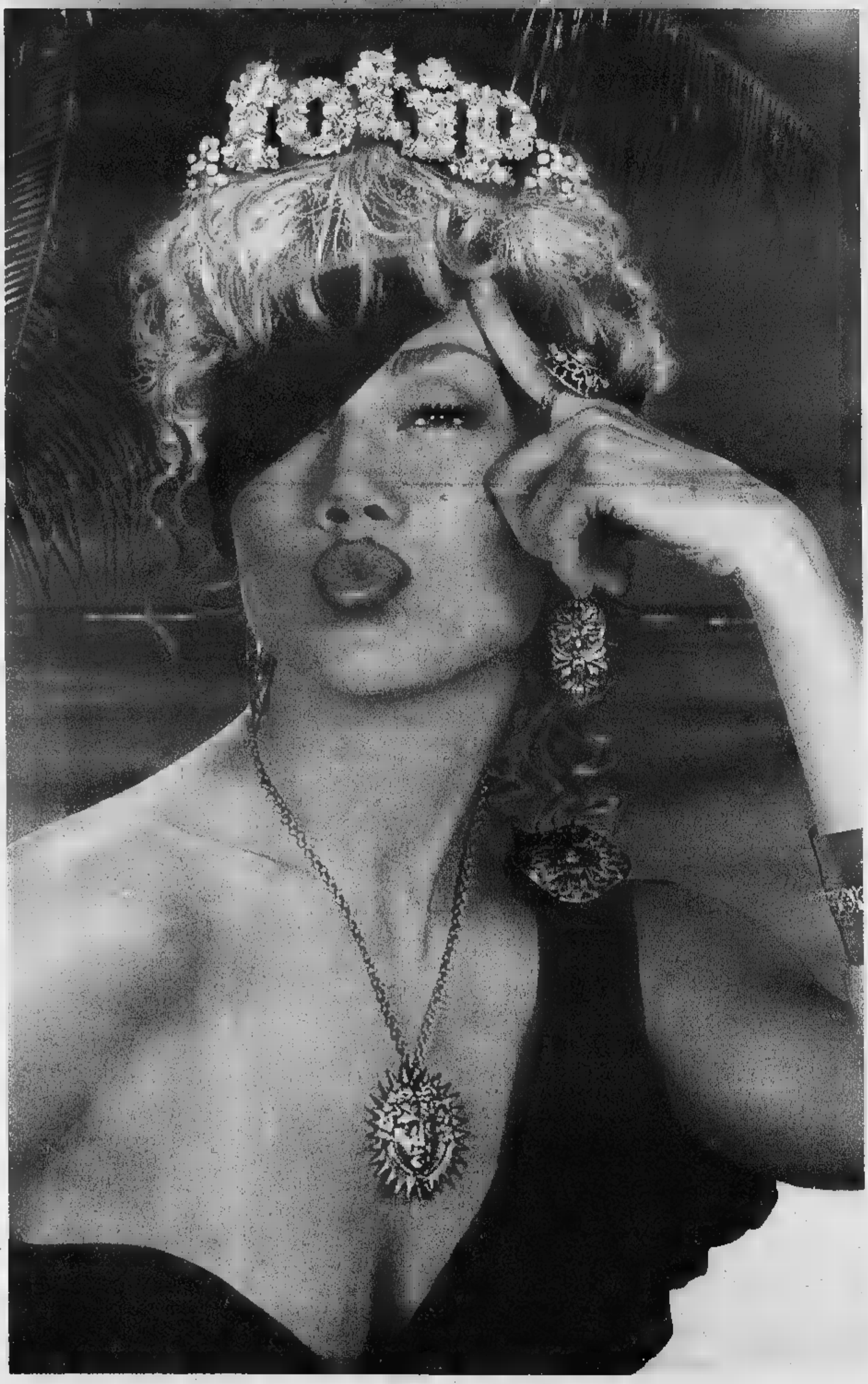
RENSEIGNEMENTS 00 33 4 92 99 31 08

Productions Ville de Cannes - Réalisations SEMEC / Direction Evénementiel
Programme établi sous réserve de modifications

CANNES

Bell'Estate totip+più

ARMANDO TESTA SPA



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

29ème FOIRE *d'*ETE
de l'artisanat typique valdôtain

29ª FIERA *d'*ESTATE
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste · 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN
44ª MOSTRA-CONCORSO
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria,
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES *de* COGNE
Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS *de* VALGRISENCHE
Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE *de* CHAMPORCHER
Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo N"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Offensiva delle forze dell'ordine: allontanati ieri una ventina di zingari

Giugno, il mese nero dei furti

Appartamenti, negozi, studi professionali svaligiati: Savona aumenta la microcriminalità
I quartieri più colpiti sono il centro, Villapiana, Villetta e Valloria. Le statistiche della polizia

Ad Alassio

In Riviera è emergenza

ALASSIO. Due negozi di via Torino, una parrucchiera e un rivenditore di dolciumi, sono stati derubati la notte scorsa. Ad agire, probabilmente, sono stati gli zingari. Fuori dalla porta dei negozi, infatti, sono state notate delle X, uno dei segni convenzionali utilizzati dai nomadi. In pratica durante la giornata le donne entrano nei negozi chiedendo la carità e guardano se ci sono sistemi di allarme e merce da rubare. Quando escono segnano le mete dei raid della notte. Nel negozio di parrucchiera sono stati rubati quindici phon e altre attrezzature. A Pietra Ligure due zingare sono state fermate per refurtiva e attrezzi da scasso.

A Villanova i ladri sono invece entrati nell'abitazione dell'assessore Gabriele Piraldo. Hanno aperto la cassaforte ed hanno rubato gioielli e contante. Il bottino sarebbe superiore ai venti milioni. A Finale, invece, i ladri sono entrati nell'appartamento di Renato Pastorino portando via una pistola e denaro contante.

Ondate di borseggi, invece, ad Albenga martedì sera durante la rievocazione storica. Sotto accusa gli extracomunitari che avrebbero sfilato da tasche e borse portafogli e borsellini. Tre di loro sono stati arrestati ma la maggior parte dei derubati, molti anche i turisti, sono stati alleggeriti dei soldi che avevano con loro.

Furti sono stati messi a segno anche nell'entroterra. I carabinieri stanno indagando anche sulla sparizione di un prezioso mobile del Seicento avvenuta nella sacrestia della chiesa di Castelbianco. Quasi sicuramente si tratta di un furto su commissione e la foto del mobile, recentemente restaurato, è stata trasmessa ai reparti specializzati. Si stanno anche facendo indagini su antiquari di fuori regione per cercare di recuperare il prezioso mobile. Altri furti si sono registrati in diverse località dell'entroterra di Albenga e nelle ville del Finalese.
[m. br.]

SAVONA. Trentasette furti in appartamento in un mese. Un record per Savona. Un triste primato messo in luce dalle statistiche in possesso alla questura e relative al mese di giugno. La zona più colpita è il centro, seguita a ruota dai quartieri di Villapiana, Villetta e Valloria. Ma l'escalation della microcriminalità prosegue. Anche ieri è stata una giornata «nera»: in poche ore i «soliti zingari» hanno svaligiato due alloggi in via Padova e via delle Trincee e ne hanno tentato altri quattro. Le forze dell'ordine non sono state, però, a guardare: una ventina di nomadi sono stati, infatti, bloccati in città.

FURTI. Trentasette colpi in un mese. Nel mirino appartamenti, negozi, studi professionali. Il quartiere più a rischio è quello del centro: nove i furti in via Boselli, Guidobono, Paleocapa, XX Settembre, Verzellino, IV Novembre, Galleria Scarzeria, piazza del Popolo. Al secondo posto della classifica delle zone maggiormente colpite dai ladri, il centro storico. Sette i furti in vico Mandorla, Quarda superiore, piazza Chabrol, via Orefici. Seguono a quota sei furti i quartieri di Villapiana (colpite le vie Amalfi, Ancona, Mignone, Traversagni, Fiume), Villetta e Valloria (via della Tagliata, Turati, De Mari, Poggi, Famagosta). Agli ultimi posti della classifica Legino con quattro furti (via Cadorna, Bove, Nostra Signora del Monte); Santa Rita con tre (Leopardi, Trilussa, Tissoni) e Oltreletimbro con due (via Nizza, corso Veneto).

Gli investigatori hanno dubbi. I furti portano la firma degli zingari, ragazzini e donne incinta che non rischiano nulla perchè non possono essere perseguiti. Ieri, in città, si è scatenata un'offensiva da parte di polizia (coordinata dall'ispettore Marco Salaris), carabinieri, finanza e vigili urbani. Una ventina di nomadi sono stati bloccati e allontanati. Erano arrivati nel primo pomeriggio da Albenga, tutti «armati» di grossi cacciaviti. Hanno fatto a tempo a mettere a segno un paio di furti. Poi è scattata la retata. E a fianco delle forze dell'ordine si sono schierati anche i cittadini: in un palazzo di corso Vittorio Veneto, ad esempio, è stato un condomino a bloccare due zingari.

Claudio Vimercati

Un controllo della polizia

Colpi in città

CENTRO	9
CENTRO STORICO	7
VILLAPIANA	6
VILLETTA-VALLORIA	6
LEGINO	4
S. RITA	3
OLTRELETIMBRO	2
TOTALE	**37**

Maturità

Ieri mattina iniziati i colloqui

SAVONA. Ieri mattina hanno preso il via i colloqui dell'esame di maturità. Nella maggior parte degli istituti savonesi sono stati interrogati i candidati privatisti che sono costretti a presentarsi su tutte le materie. Oggi sarà la volta degli allievi delle scuole che invece potranno scegliere una materia fra le quattro indicate dal ministero della Pubblica istruzione. La seconda materia verrà invece attribuita dalla commissione che comunque tiene conto in linea di massima delle indicazioni fornite dal membro interno. I colloqui d'esame si concluderanno fra l'11 e il 21 luglio. I primi a completare il programma saranno gli allievi dell'istituto nautico Leon Pancaldo che quest'anno inaugureranno una nuova prassi. Il presidente della commissione, che proviene dal Nautico di Pegli, una volta che saranno pubblicati i risultati, discuterà con tutti i maturandi l'esito degli esami e le votazioni. **[e. b.]**

«Caso Riccio»

Scarcerato il maresciallo Doneddu

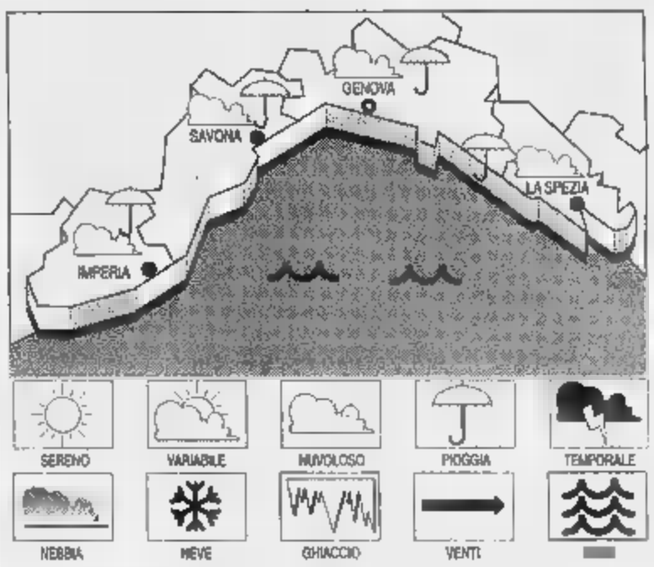
GENOVA. E' stato scarcerato nei giorni scorsi Giamario Doneddu, lo «007» della squadra del colonello Michele Riccio. L'uomo dovrebbe essere già rientrato in Kuwait dove era stato trasferito dopo le minacce di morte ricevute dai narcotrafficanti sudamericani, contro i quali in passato aveva collaborato per smascherare la loro organizzazione.

Il gip Roberto Braccialini ha accolto la richiesta presentata dall'avvocato difensore Fabio Maggiorelli. In carcere, in seguito all'inchiesta partita alcune settimane fa, restano il colonnello Riccio, l'ex maresciallo Piccolo e il sottufficiale Del Vecchio.

Doneddu è già ottenuto gli arresti domiciliari due settimane fa dopo un lungo interrogatorio in cui aveva ricostruito la sua attività di infiltrato e aveva fornito spiegazioni sostenendo che i suoi superiori erano a conoscenza di ogni spostamento. **[m. c. c.]**

SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con possibilità di piogge sparse e isolati temporali. Mare poco mosso con moto ondoso in aumento, temperatura senza rilevanti variazioni. **Previsione per domani.** Progressivo miglioramento con probabile rinforzo del vento, mare mosso, temperatura stazionaria.

OSSERVAZIONI DI IERI. Temp. mare 25° C, umidità 70%, vento Est-Sud-Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 18
Savona	max 21	min 19
Imperia	max 23	min 16

MAREA DI OGGI
Max: 23; min: 16; temp. mare 25° C

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 21,13. La **Luna** cala alle 19,53 e si leva alle 4,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Manutenzione impianti sportivi: previsti interventi per una spesa di 1 miliardo

Il Savona calcio vuole il Bacigalupo

La società biancoblù ha chiesto al Comune di poter avere la gestione diretta dello stadio di Legino
Piscina, slitta di un anno la copertura. In attesa della sentenza del Tar la gestione resta alla Rari

SAVONA. Il Savona Calcio ha chiesto la gestione diretta dello stadio Bacigalupo. Lo ha rivelato l'assessore Frugoni alla Commissione consiliare del Comune. La giunta ha presentato inoltre il programma completo degli interventi di manutenzione degli impianti sportivi cittadini. Le società hanno presentato decine di richieste. Il Comune ha programmato interventi a breve termine per circa 1 miliardo, che dovrebbero garantire le risposte più urgenti (Bacigalupo, Campo Zinola, campo Fontanassa, palestra via Trincee). Ancora rinviato, invece, la copertura della piscina di Colombo, almeno fino a quando non verrà chiarita la pratica per l'affidamento dell'impianto.

BACIGALUPO. Palazzo Sisto ha ricevuto una richiesta dal Savona calcio che intende gestire lo stadio che sinora era affidato al personale del Comune. La pratica dovrà essere esaminata dal Consiglio ma la giunta sarebbe favorevole a concedere il Bacigalupo ai privati per consentire il decollo della nuova società. La disponibilità dello stadio potrebbe consentire al Savona di varare un programma per la ricostruzione della squadra potendo contare su basi più sicure. La relazione del Comune sullo stato di manutenzione dell'impianto è tranquillizzante: gli spogliatoi sono in pessime condizioni, l'illuminazione da rifare, le curve impraticabili, le recinzioni fuori norma. Ma sono già programmati i lavori per il nuovo impianto elettrico.

L'assessore Antonella Frugoni

PISCINA. Per il momento la gestione resta alla Rari Nantes in attesa che il Tar si pronunci sull'affidamento dell'impianto. Sono necessari i lavori per il rifacimento degli impianti igienici e la copertura (5 miliardi) slitteranno almeno al prossimo anno.

PALAVOLO. Per l'impianto gestito dalla Fratellanza zinolese sono imminenti 600 milioni di lavori: manutenzione straordinaria, rifacimento degli spogliatoi, adeguamento norme di sicurezza.

PALESTRE. Gestito direttamente dal Comune, necessita dei seguenti lavori: rifacimento intonaco impianti igienici, imbiancatura spogliatoi, adeguamento alle norme di sicurezza, rifacimento illuminazione.

VIA TRINCEE. La palestra, affidata in convenzione al Volley ball club, avrebbe bisogno della sistemazione dei servizi igienici e dell'impermeabilizzazione del tetto degli spogliatoi.

FONTANASSA. Affidato in convenzione al Dopolavoro ferroviario, il campo di atletica è tutto da rifare: gli spogliatoi sono insufficienti, il terreno in pessime condizioni, la pista da sistemare. Fra gli interventi prioritari il Comune ha previsto il rifacimento del manto della pista e della recinzione.

PALAZZETTO DI COLOMBO. Anche in questo caso tanti lavori in programma: rifacimento recinzione, manutenzione del fondo della pista e del campo interno. L'impianto è affidato alla Società dei pattinatori savonesi.
[e. b.]

Prima udienza ieri dal gip della pretura in seguito alla scomparsa di una paziente avvenuta nel '95

San Paolo: morì per un'iniezione sbagliata?

Perizia choc del tribunale: «Il cuore perforato per errore da un ago»

L'ospedale San Paolo di Savona

SAVONA. E' il 14 ottobre del '95. Andreina Magri, 55 anni, casalinga, viene ricoverata nel reparto di Medicina II dell'ospedale San Paolo.

Soffre di anemia e necessita di approfonditi accertamenti diagnostici. Poche ore dopo il ricovero, i sanitari decidono di prelevarle sangue dallo sterno. Le praticano un'iniezione anestetizzante: la donna ha una crisi cardiaca e muore.

Secondo il perito (Luca Taiana di Milano) nominato dal giudice delle indagini preliminari, Maura Macciò, la morte della donna sarebbe da attribuire a un commesso dal medico nel praticare l'iniezione.

L'ago avrebbe provocato al cuore «una lacerazione iatrogena a tutto spessore del ventricolo destro».

La perizia contrasta con quella del medico legale, Sergio Bistarini, di Genova, che aveva eseguito l'autopsia e attribuito il decesso della donna a un aneurisma cardiaco.

Nell'inchiesta, condotta dalla pretura, sono coinvolti al momento il primario di Medicina II, Giorgio Menardo, e sei medici del San Paolo: Aurelio Torazza, Gianbattista Buscaglia, Giancarlo Gobbi, Maria Grazia Bertolotti, Paola Cognein e Alessandro Grasso. La posizione di cinque di loro è destinata, però, a chiarirsi. La perizia ravviserebbe, infatti, responsabilità «per colpa professionale e imperizia» soltanto a carico del medico (si tratterebbe della dottoressa Bertolotti) che praticò l'iniezione anestetica. «Le conclusioni del dottor Luca Taiana - commenta l'avvocato Marco Altamura che tutela i familiari di Andreina Magri - confermano quelle del nostro perito».

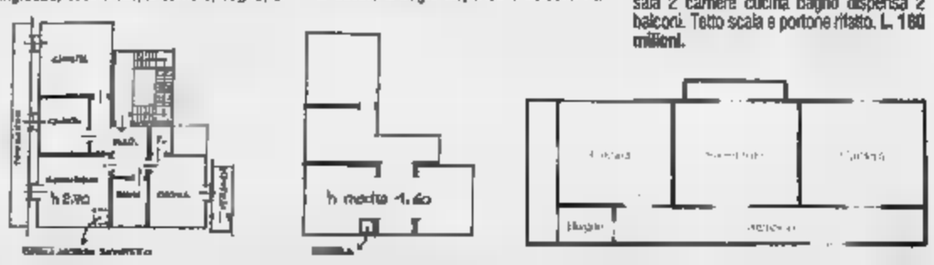
A Medicina vuole parlare della vicenda.

Il primario, Giorgio Menardo, non vuole commentare gli ultimi sviluppi dell'inchiesta. I medici si limitano ad osservare che, durante il proseguimento dell'inchiesta e direttamente al processo, ci sarà un duro scontro tra periti, dal momento che l'autopsia, effettuata dal prof. Giuseppe Bistarini, ha messo in evidenza che il pericardio (la membrana sierosa che avviluppa il cuore) era «intatto», e quindi non perforato dall'ago della siringa manovrato dalla dottoressa Bertolotti, medico tra i più scrupolosi ed esperti del reparto.

Sempre secondo il San Paolo, la perizia disposta dal tribunale ricostruirebbe, in tutte le fasi, quanto accadde in reparto il 14 ottobre '95. E' necessario quindi approfondire ancora ogni aspetto di una causa che si preannuncia estremamente complessa, delicata, e dagli esiti incerti, per quello stretto confine che esiste tra fatalità, errore e imperizia. **[m. nu.]**

IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A. Savona n. 1662
VIA TORINO, [illegible] R. - TEL. [illegible]

PRECOLLINA, [illegible]. ALLOGGI IN PALAZZINA SEMINDIPENDENTE. AMPI [illegible]. INFORMAZIONI IN UFFICIO.
SAVONA PONENTE VILLA INDIPENDENTE SU TRE PIANI CIRCONDATA DAL GIARDINO. VISTA MARE. INFORMAZIONI IN UFFICIO.
ALBISOLA ZONA BRUCIATI mq 140 c.a.: ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni, dispensa mq 16, balconata, fronte mare. L. 480 milioni.
VILLAPIANA mq 60 c.a. termoautonomo: ingresso, cucina ab., 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi 1 verandato. Facciata rifatta. L. 145 milioni. Ottima occasione.
VIA ASSERETO mq 75 completamente ristrutturato termoautonomo ingresso corridoio 2 camere sala cucinotto soggiorno bagno balcone cantina. L. 195 milioni.
VIA ISTRIA mq 65 ca. 3° piano ingresso 2 camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi cantina. Pavimenti in graniglia. L. [illegible] milioni trattabili.
VIA CAVOUR p. alto termoautonomo ampia sala entrante 5 camere salone con caminetto cucina 2 bagni dispensa 3 balconi. Pavimenti in [illegible]. Scala [illegible]. L. [illegible] milioni.
C. COLOMBO mq 120 c.a., fronte mare: ingresso a sala, 3 camere, sala, cucina, ha[illegible] dispensa, 2 balconi, cantina. L. 280 milioni.
VIA N. OXILIA mq 100 c.a. termoautonomo, p. alto: ingresso ampio, sala, 2 camere, cucina ab., bagno, dispensa. Ottima vista sulla città. L. 50 milioni + L. 180 milioni dilazionati entro 6 mesi.
VIA TORINO mq 70 c.a. quarto piano, in strada: ingresso a sala con finestra, 2 camere, ampia cucina, bagno, 2 balconi di cui 1 verandato + ampio terrazzo, pavimenti alla veneziana, luminoso. L. 175 milioni.
V. STEFANIS mq 90 ca 1° p. ascensore termocentrale ingresso angolo cottura tinello 2 camere sala bagno dispensa. Soffitta. Porte e infissi nuovi. In ordine. L. [illegible] milioni.
V. ALBENGA mq 80 3° p. [illegible]. ingresso a sala 2 camere cucina bagno dispensa 2 balconi. Tetto scala e portone rifatto. L. 160 milioni.



VIA TORINO mq 95 + 60 di sottotetto con accesso dall'interno, pavimenti in legno impianti di riscaldamento e 2° bagno predisposto. Tetto e facciata rifatti. Termoautonomo. Perfettamente ristrutturato. L. 320 milioni tratt.
LA ROCCA termoaut[illegible]. Ottime condizioni. 2 soffitte. Compresi cucina e elettrodomestici. L. 170 milioni.

Denuncia dell'Unione consumatori

«Alle linee verdi non rispondono»

[illegible]

[illegible]

Rinviato al 20 ottobre il processo per il depuratore

Nuova udienza per il caso depuratore. Ieri sono sfilati altri testimoni, fra i quali un ex vice-direttore generale delle Ferrovie, l'ingegnere Ruoppolo. Il pm, Franco Greco, ha proposto una modifica ad alcuni dei capi di imputazione contestati a Antonio Mirgovi. Il processo riprende il 20 ottobre. [c. v.]

[illegible]

Teppisti danneggiano i vetri di un autobus della linea 6

Teppisti [redacted] azione ieri sera in via Montenotte. Tre giovani, vestiti di scuro, hanno mandato [redacted] frantumi i vetri di un autobus della linea 6 e poi [redacted] scappati. Gli agenti della volante hanno denunciato due torinesi, Rocco B., [redacted] anni, e Leonardo I., 28, per ricettazione di auto. [c. v.]

ALBISOLA S.

Code di auto sulla A 10 per i lavori di asfaltatura

Tre chilometri di coda sull'autostrada Savona-Genova, tra Albisola e Celle, per lavori [redacted] asfaltatura iniziati da alcuni giorni. Due incidenti, in serata, sull'Aurelia a Porto Vado (coinvolta una bambina di 10 anni) [redacted] ai piani di Celle dove sono intervenuti i pompieri per liberare un ferito rimasto incastrato nella macchina. [a. z.]

SAN PAOLO

Malato scappa da Psichiatria è bloccato in via Genova

Paziente scappa da psichiatria, i sanitari se [redacted] accorgono, lo rincorrono fino all'uscita dell'ospedale e lo bloccano in via Genova. E' successo ieri sera, protagonista un malato in cura da mesi al San Paolo. [c. v.]

FIERA

A settembre gastronomia in piazza del Popolo

In piazza del Popolo dal 19 al 22 settembre si svolgerà il Salone della gastronomia e [redacted] tempo libero. La fiera, realizzata dall'Ascom e dalla Pubblicitalia, prevede l'allestimento di stand dove i ristoratori confezioneranno piatti tipici per la clientela. [e. b.]

[illegible]IA

Inchiesta anti-usura perquisizioni nel Savonese

Quattro arresti, 17 avvisi di garanzia, 40 perquisizione. Sono il bilancio di un'operazione anti-usura condotta dai carabinieri di Ventimiglia. L'organizzazioni aveva ramificazioni nel nord Italia. Perquisite alcune abitazioni in provincia di Savona. [c. v.]

SAVONA. L'Unione consumatori contesta le linee «verdi» degli enti pubblici. Il presidente Filippo Gangemi dopo aver effettuato un'indagine fra i principali enti pubblici, accusa Inps, Ferrovie, Ufficio imposte e Asl di aver predisposto numeri telefonici gratuiti per fornire informazioni agli utenti senza essere in grado di allestire il servizio.

«Il numero "verde" [redacted] diventato una moda per sopperire all'inefficienza degli sportelli pubblici - afferma Gangemi -. L'idea era buona ma l'attuazione pessima. Nessuno dei telefoni a chiamata gratuita funziona. Quando gli utenti si rivolgono a questi numeri, [redacted] trovano la linea occupata [redacted] non risponde nessuno. Abbiamo telefonato all'Inps, alle Ferrovie, all'Asl, alle Imposte dirette sempre con lo stesso risultato. Nelle ultime settimane, in particolare, abbiamo tentato di avere chiarimenti dalle Imposte dirette per la compilazione del "740" senza apprezzabili risultati. Gli stessi inconvenienti li abbiamo riscontrati con la linea "verde" dell'Asl: o è occupata o non risponde nessuno. Gli [redacted] pubblici dovrebbero verificare il funzionamento di queste linee. Dopo aver accertato che gli utenti non possono usufruire del servizio, tanto varrebbe rinunciare ai numeri "verdi". Si risparmierebbero soldi e si eviterebbe di reclamizzare un'iniziativa inesistente». [e. b.]

Su questa pratica il sindaco si gioca molte chance per una riconferma

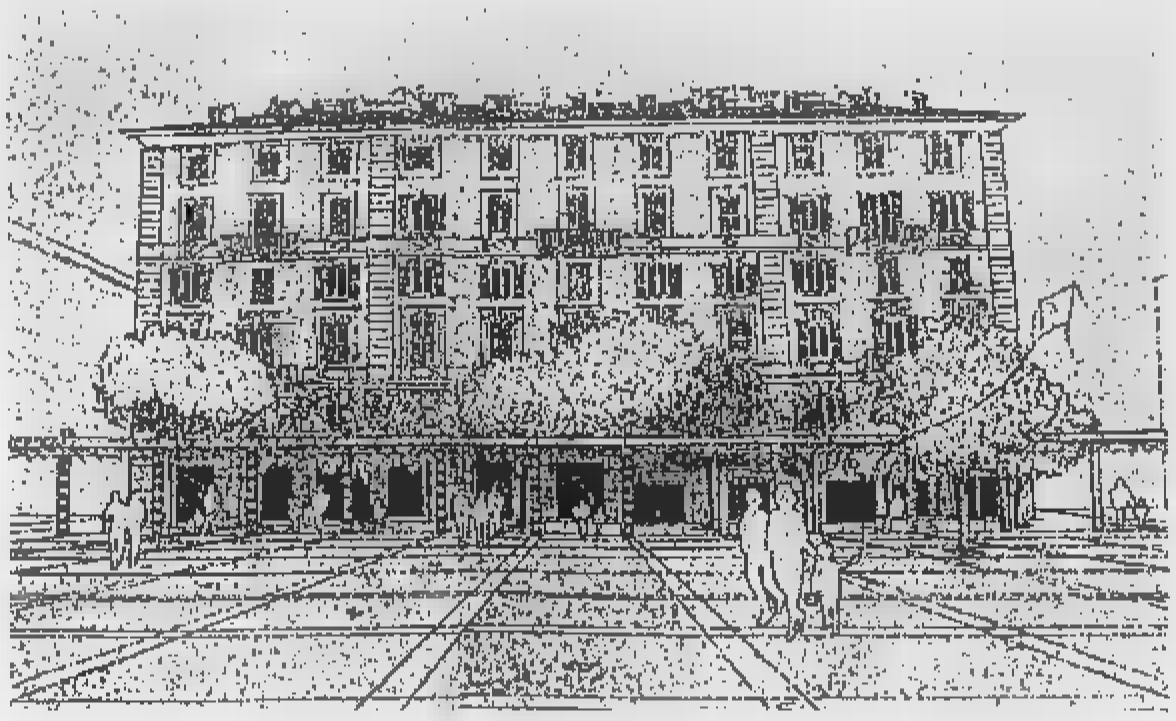
Piazza Sisto, un sì per Gervasio

Voto favorevole ieri in Commissione consiliare per il progetto che prevede anche una pensilina
La giunta decisa a bandire la gara d'appalto entro l'estate. Lavori a ottobre. Spesa 1,5 miliardi

SAVONA. Via libera alla sistemazione di piazza Sisto IV. Il sindaco ha ottenuto [redacted] voto favorevole della Commissione consiliare, accelerando l'iter che porterà all'apertura del cantiere in autunno.

Dopo due ore di [redacted] discussione, la Commissione consiliare [redacted] arresa alla volontà del sindaco. Gervasio sul progetto di piazza Sisto gioca molte delle chance per la riconferma ed è riuscito ad evitare i tentativi di rinvio messi in atto dall'opposizione. [redacted] pds [redacted] Lega Nord, An, indipendenti contestavano sia i costi, [redacted] le modalità del progetto. Il capogruppo pidiessino Sergio Tortarolo ha sollevato parecchie obiezioni: «La giunta, dopo aver inserito piazza Sisto nel piano parcheggi per tre anni ha improvvisamente deciso di dare il via ai lavori. Mi sembra un comportamento irrazionale: costruendo i box interrati la sistemazione della piazza sarebbe stata [redacted] carico dei privati».

Esplicito il consigliere indipendente Bruno Benazzo: «La giunta per i lavori in piazza Sisto dovrà imporre [redacted] contribuenti un aumento delle tasse. In un momento di crisi economica, ritengo che certi lavori si potrebbero rinviare». I consiglieri di opposizione hanno tentato ripetutamente di posticipare di alcune settimane la votazione sulla pratica. Ha suggerito il leghista Angella: «Si potrà votare solo dopo aver abolito il Piano parcheggi».



La sistemazione di piazza Sisto nel progetto di Grossi Bianchi e Bonanni. Sullo sfondo, si può scorgere la pensilina in pietra

Gervasio è stato irremovibile. «Chiedo che la pratica venga votata questa sera. Sul piano parcheggi la commissione potrà pronunciarsi la prossima settimana». Dopo lunghe schermaglie, la votazione ha dato il via libera ai lavori. Il progetto ha ottenuto i voti [redacted] favore di Brignolo (Udc), Gaspari (Forza Italia), Cipollina (Cdu), Monti, Marson, (Gruppo civico). Contro si sono schierati Benazzo (indipendente), Angella (Lega), Ghione (An) e i progressisti Tortarolo, Ulivi, Blazic, Burzio, Ferraro.

Il sindaco intende sottoporre il progetto in Consiglio entro poche settimane e la gara d'appalto verrà bandita entro l'estate. La giunta intende aprire i cantieri entro l'autunno. I lavori comporteranno una spesa di un miliardo e mezzo.

Ermanno Branca

Nomine al pds

De Cia assegna 29 incarichi

SAVONA. Il segretario Roberto De Cia ha assegnato i nuovi incarichi del pds. Massimo Zuni[redacted] (area organizzazione), Giuseppe Moretti (tesseramento), Giancarlo Berruti (tesoreria e Festival), Franco Riccobene (stampa), Luigi Sibelli (zona albenganese), Mario Mina (zona Valbormida), Franco Buscaglia (zona Ponente), Massimo Trogu (ambiente e infrastrutture), Tiziana Saccone (autonomia tematica), Gianluca Peluffo (urbanistica), Roberto Minerdo (rifiuti), Franca Ferrando (enti di secondo grado), Luca Delbene (economia), Renato Zunino (sport), Gianluigi Granero (trasporti), Germano Damonte (agricoltura), Mauro Righello (lavoro), Anna Antolini (interventi comunitari), Giovanni Lunardon (sociale [redacted] sanità), Luca Martino (università), Massimo Fantoni (associazioni), Valerio Ghisolfi (formazione quadri), Mirko Abbate (sicurezza), Giovanni Burzio (forum della sinistra). [e. b.]

Aveva 73 anni

E' morto il notaio Cesare Morelli

Cesare Morelli il notaio morto l'altra notte all'ospedale San Martino

SAVONA. E' morto il notaio Cesare Morelli. Aveva 73 anni. Lascia la moglie Iride Agostinelli e due figli: Floro e Maria Laura. Nativo di Rignano Flaminio (provincia di Roma), si [redacted] trasferito a Savona una trentina di anni fa. Il notaio, che aveva lo studio in via Paolo Boselli, era stato ricoverato lunedì scorso all'ospedale San Martino di Genova dove ha cessato di vivere l'altra notte. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle ore 17 [redacted] Rignano Flaminio. Questo pomeriggio alle 18, all'ospedale San Martino, sarà recitato il rosario. [c. v.]

Sanzioni sui rifiuti

Gli artigiani contestano decreto Ronchi

SAVONA. Artigiani savonesi sul piede di guerra contro il decreto Ronchi. La nuova normativa ambientale sui rifiuti (an[redacted] non definitiva, mancano tutti i decreti di attuazione) sta mettendo in crisi le piccole aziende.

Ieri Confartigianato e Cna di Savona hanno [redacted] comunicato per contestare in particolare le [redacted] sanzioni previste dal decreto ministeriale. «Per un registro tenuto in modo incompleto o non corretto - si legge nella nota delle associazioni di categoria - l'artigiano rischia sanzioni da un minimo di [redacted] a un massimo di 180 milioni. Sanzioni da 60 milioni sono già state inflitte a piccole aziende anche nella nostra regione con [redacted] risultato [redacted] mettere in gravissima difficoltà l'esistenza stessa dei piccoli imprenditori artigiani, in molti [redacted] già al limite della sopravvivenza».

Prosegue [redacted] comunicato: «Quale danno ambientale può arrecare un'errata compilazione del registro o una denuncia sbagliata?». [p. p.]

Uffici Asl a Valloria

Caccia al Comune «Le Corradini non ci servono»

SAVONA. L'Asl [redacted] interessata alle Corradini. Il manager Cuneo frena quindi lo slancio del Comune che sta cercando acquirenti per l'edificio scolastico di via Romagnoli. «I nostri uffici amministrativi andranno al padiglione Vigiola - spiega Cuneo - e [redacted] questa operazione abbiamo già fatto cospicui investimenti. Il Comune un anno fa ci ha chiesto 300 milioni di affitto e oltre a questo ci saremmo dovuti accollare spese ingenti per rimettere in sesto l'edificio che si trova in queste condizioni principalmente per l'incuria del Comune».

Sul caso [redacted] Villa Zanelli l'Asl si augura che la Regione possa in futuro destinare a Savona parte dei proventi ricavabili dalla vendita. «Siamo pronti a liberare l'edificio - spiegano all'Asl 2 - e troveremo altre sedi per i servizi sanitari che vi hanno sede». Intanto al San Paolo stanno per entrare in funzione i nuovi sistemi di controllo sugli ingressi delle auto. L'accesso sarà consentito solo ai dipendenti ospedalieri. [p. p.]

Potenziate le agenzie, si svuota la sede centrale di corso Italia

Il vertice Carisa parla toscano Ai fiorentini gli uffici chiave

SAVONA. Negli uffici direttivi della Carisa si parla toscano. Nel nuovo organigramma della Cassa di Risparmio di Savona [redacted] manager nominati dalla Banca Toscana hanno assunto un peso determinante. E' quanto emerge dal piano aziendale presentato dal direttore Mauro Catani ai rappresentanti sindacali. Ma le nuove strategie aziendali prevedono anche la riorganizzazione della banca, con uno spiccato interesse per [redacted] settore commerciale, il potenziamento degli uffici periferici a discapito della sede di corso Italia.

Quattro dirigenti della Banca Toscana che [redacted] stati assegnati alla Carisa avranno il compito di dirigere alcuni fra gli uffici più delicati. Biagini si occuperà dell'area Mercato che comprederà i servizi più significativi (crediti, marketing, legale, precontenzioso [redacted] finanze). Da questo ufficio partiranno le direttive p[redacted] i crediti, il punto debole della Carisa. L'eccessiva liberalità nella concessione dei prestiti aveva provocato nel '94 200 miliardi di «sofferenze» [redacted]

Mauro Catani, il direttore della Carisa

l'ispezione di Bankitalia. Un altro dirigente toscano, Ciappi, si occuperà dell'Ufficio ispettorato e del controllo rischi. L'ufficio studi e pianificazione è stato affidato a Ciani e la Ligure Leasing [redacted] Giorgi.

Il direttore Mauro Catani ha annunciato ai sindacati che verrà privilegiata l'area commerciale periferica [redacted] il conseguente graduale snellimento della sede centrale. In pratica si propone una banca più snella ai vertici, con tanti funzionari dirottati negli uffici periferici.

Per quanto riguarda le agenzie, verranno istituite tre zone: Città [redacted] Levante, Valbormida, Ponente. I tre responsabili delle zone opereranno in sedi decentrate [redacted] avranno ampia autonomia gestionale. Oltre alla creazione dell'area «Mercato» affidata ad un uomo della Banca Toscana, verrà creato un nuovo servizio che accorperà ragioneria, contabilità, economato, organizzazione. Resteranno inve[redacted] nello staff della direzione generale: segreteria, personale, ispettorato, controllo rischi, pianificazione studi. In pratica la Banca Toscana potrà quindi contare [redacted] due dirigenti anche nell'ambito della Direzione generale. I sindacati hanno auspicato un programma di formazione professionale [redacted] il nuovo contratto integrativo. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] e ricoveri questione di fortuna?

Caro giornale, sono una tua [redacted] dua lettrice e sovente mi soffermo su alcuni articoli veritieri che colpiscono il nostro cuore ancora una volta martoriato riguardo al noncuranza di taluni i quali si credono invulnerabili (non parlo del personale medico e infermieristico, che [redacted] sta battendo oltre misura). Il 25 giugno scorso ho letto il caso della giovane donna, investita sulle strisce pedonali a Loano, che non ha potuto essere accolta, pur essendo in condizioni critiche, nel reparto Rianimazione del Santa Corona per mancanza di personal[redacted] badate bene non di letti, ma [redacted] personale perché la burocrazia vuole co[redacted]. [redacted] questi casi sono sufficienti pochi minuti per salvare una vita umana e la poveretta ha dovuto percorrere parecchi chilometri per arrivare [redacted] Genova, all'Ospedale Galliera. Mi vien da chiedere: «Ha [redacted] vivere in [redacted] società che non da più valore alla persona ma è sopraffatta solo [redacted] lucro?». A tutti voi lascio libera interpretazione nel dare una risposta. Sono una fortunata che circa due anni e mezzo fa ha trovato un letto libero e personale altamente qualificato nel reparto di Rianimazione del Santa Corona.

Lettera firmata, Savona

Problema colombi [redacted] l'Enpa

Con riferimento agli articoli apparsi il 1 luglio, segnaliamo quanto segue: 1) Gli spesso declamati problemi igienico-sanitari portati dai colombi [redacted] in effetti trascurabili. Ad esempio la zecca «argax reflexus» non riveste alcuna particolare gravità nella borreliosi, [redacted] dichiarano esperti [redacted] sospetti» di cui possiamo fornire documentazio[redacted]. Il piccione non ha significative responsabilità nella diffusione della toxoplasmosi; un esperto, anch'esso «non sospetto» [redacted] possiamo fornire documentazione), ridimensiona ogni rischio. I ricercatori (dr. Mario Valpreda ed altri) hanno accer[redacted] che i ceppi di clamidie che talvolta infettano i piccioni [redacted] bassa virulenza e poco pericolosi per l'uomo; anche nella salmonellosi il sierotipo che li colpisce è il S. typhimurium, varietà Copenaghen, con patogenicità trascurabile per gli umani; 2) Proibire di alimentare i colombi è illegale e non ne riduce il numero ma, indebolendoli [redacted] rendendoli meno resistenti alle malattie (costringendoli a cerca[redacted] cibo meno «pulito»), aggrava proprio quei problemi che si vorrebbero combattere; e anche di questo possiamo fornire le prove (com'è avvenuto [redacted] Torino); 3) La soluzione, al momento unica, per risolvere il problema della sovrapopolazione dei volatili, è la somministrazione di granaglie [redacted] antinconcezionali; le operazioni devono essere gestite correttamente (come avviene, con ottimi risultati, a Bolzano), evitando gli errori e la superficialità che hanno caratterizzato i tentativi degli anni 1989-1991. Un secondo metodo, aggiuntivo o alternativo al primo sistema, è [redacted] vasectomia dei maschi, che il servizio veterinario indagherà, che viene già applicato, anch'esso con risultati incoraggianti, a Bologna.

G.B. Buzzi, presidente Enpa Savona

Scrivere [redacted] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle [redacted] 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono [redacted] verde [redacted] (da Varazze a Spotorno).
Distretto [redacted] Ligure: telefono verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto [redacted] Albenga: telefono verde [redacted] (da [redacted] ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida. [redacted] verde 167.556.688.

[redacted]

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: *Della Ferrera*, c.so Italia 153, tel. [redacted]. *Nani*, via San Lorenzo 55, tel. 850[redacted]. *Saettone*, via Paleocapa 147, tel. 829603.

Il servizio notturno [redacted] garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 [redacted] farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 82.72.02.
Sono inoltre reperibili:
[redacted]
Sant'Ambrogio, [redacted] Vinci [redacted], tel. 645164.
ALBENGA
Ospedale, piazza del Popolo, tel. 53007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, v.le Partigiani 5, tel. 489242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, c.so Bigliati 24, tel. 481616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
[redacted] MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [redacted].
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. [redacted].
[redacted]
Schenone, [redacted] Garibaldi 14, tel. 692890.
[redacted]
San Giovanni, [redacted] Garibaldi, telefono 67.71.71.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, [redacted].
PIETRA [redacted]
Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 74.89.36.
[redacted]
Citriniti, piazza Colombo 1, telefono 74.53.42.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880231.
VARAZZE
Trincheri, corso [redacted] 45, telefono [redacted]

STATO CIVILE

[redacted] LUGLIO

[redacted] Elisa Aonzo, Marco Alloc[redacted], Leonardo Rosso.
[redacted] Nessuno.
[redacted]. Battista Bigliani, 61 anni, Savona, via Montesisto 4. Trasporto questa mattina alle 10,45. Angelo Pollero, [redacted] anni, Quiliano, via Bertolotto 4. Trasporto diretto a Quiliano questa mattina alle 9. Annunziata Giovagnoli, [redacted] anni, Savona, via Donizetti 6. Trasporto diretto questa mattina [redacted] 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

* L'Amministrazione comunale [redacted] Savona rende noto che nelle prossime settimane prenderanno il via [redacted] esumazioni delle salme delle persone decedute [redacted] il 5 novembre del 1981 [redacted] il 14 marzo del 1983 che [redacted] inumate nel campo G [redacted] cimitero [redacted] Zinola. La domande per l'esumazione e la destinazione dei resti dovran[redacted] presentate, in regola con l'imposta [redacted] bollo, all'ufficio concessioni cimiteriali, al settore Servizi demografici del Comune [redacted] mese di ottobre.
* I bollettini per [redacted] denuncia e il versamento dell'Iciap non verranno trasmessi ai contribuenti per posta ma dovranno [redacted] ritirati al Servizio tributi di via Manzoni.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
[redacted] **Cesare Morelli**
notaio
di anni 73
Ne danno il triste annuncio la moglie **Iride** e i figli **Floro** e **Maria Laura**. I funerali si terranno in Rignano Flaminio (RM) venerdì 4 luglio 1997, alle ore 17.
— **Savona,** 3 luglio 1997.

[redacted]

La famiglia del compianto
Carlo Felice Iverdo
sentitamente ringrazia.
— **Savona,** 3 luglio 1997.

ANNIVERSARI

1992 4 LUGLIO 1997
[redacted] 5° anniversario della scomparsa del
MAESTRO
Giuseppe [redacted]
la moglie, la figlia, il genero, la nipotina ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata venerdì 4 luglio alle [redacted] 18, nella parrocchia di Maria Ausiliatrice (Salesiani).
— **Savona,** 3 luglio 1997.

Migliorano le condizioni dei due sedicenni dilaniati dal rudimentale ordigno

«Non fabbrichiamo bombe»

Albenga, parla il padre di uno dei ragazzi feriti domenica per l'esplosione di un petardo «casalingo»
«Non abbiamo nemmeno il porto d'armi. I nostri figli non avevano mai costruito fuochi artificiali»

ALBENGA. «Non ce l'abbiamo con i giornali ma certo da quello che è stato scritto sembra quasi che casa nostra sia una fabbrica di armi. Non è così. Adesso che sono passati tre giorni dall'episodio vogliamo dire la nostra»: [redacted] parlare così è il papà di L.V., [redacted] dei due sedicenni che domenica sera sono stati dilaniati da un rudimentale petardo che stavano costruendo in un magazzino degli attrezzi accanto alla [redacted].

Ecco [redacted] racconto: «Domenica C.R e L.V. si trovavano nella tavernetta dell'abitazione di quest'ultimo, dove spesso si riuniscono i suoi [redacted] e quelli della sorella. Verso le 21,30 abbiamo deciso di uscire per andare [redacted] mangiare un gelato. Prima di partire siamo scesi dai ragazzi [redacted] rivolgere le consuete raccomandazioni. Tutto sembrava trascorrere normalmente fino a quando non siamo rientrati. Preciso che nessuno [redacted] noi ha il porto d'armi [redacted] non siamo mai andati a caccia», racconta il padre [redacted] L.V.. E aggiunge: «Quando siamo tornati ci siamo trovati dinanzi ad una scena inaspettata. Per tutti [redacted] stata ancora più incomprensibile perché era la prima volta che i ragazzi si cimentavano in giochi così pericolosi. La notizia di come era avvenuto l'incidente l'abbiamo saputa solo dopo che i carabinieri hanno raccolto qualche vaga testimonianza dai ragazzi ancora in stato di shock».

Il garage dove è avvenuto [redacted] scoppio

Lo sfogo del padre di L.V. non è contro i giornali: «La mia [redacted] solo una precisazione per fare capire [redacted] chi legge che la nostra casa non [redacted] una fabbrica di bombe e nemmeno di bengala come [redacted] stato scritto. Vorrei concludere ringraziando tutti quelli che in questi giorni ci sono vicini [redacted] che ci aiutano a superare il momento difficile».

I due ragazzi sono intanto [redacted] cora ricoverati in ospedale. L.V. è [redacted] Santa Corona per una serie di ustioni e ferite alla mascella e all'apparato genitale. Le [redacted] condizioni sono buone e, dopo la convalescenza, [redacted] dovrebbe avere conseguenze. Più grave la situazione di C.R., ricoverato nel reparto di chirurgia della mano del San Paolo di Savona. Il giovane non è più in pericolo di vita ma ha perso entrambe le mani. Per lui si preannuncia una lunga trafila per l'applicazione di protesi artificiali. Il professor Renzo Mantero, primario del reparto, ha già consigliato [redacted] tipo di protesi molto sensibili che permettono [redacted] afferrare un uovo senza romperlo. «Anche dal punto di vista estetico non si tratta [redacted] protesi inaccettabili», spiegano i chirurghi savonesi. Ma oltre al lato medico sarà necessario un adeguato supporto psicologico.

Sul fronte delle indagini resta [redacted] aperto, invece, l'interrogativo di dove i due ragazzi abbiano potuto procurarsi [redacted] polvere da sparo. I genitori hanno detto di non essere cacciatori e, quindi, [redacted] probabile che [redacted] la siano procurata in qualche altro modo. Forse nella cantina di qualche vicino che, invece, va a caccia e si costruisce le cartucce da solo.

[redacted] Pezzini

Sentenza pilota del pretore

Multa di 6 milioni a un giovane evaso dagli arresti domiciliari

SAVONA. «L'evasione dagli arresti domiciliari è diversa da quella dal carcere».

Partendo da questo principio, il pretore Alberto Princiotta, ha inflitto [redacted] pena pecuniaria [redacted] Giuseppe Roca, 29 anni, abitante a Pietra, arrestato dai carabinieri perchè durante un controllo non lo [redacted] trovato in casa. Il giovane, sospettato di essere l'autore di [redacted] serie di furti avvenuti sui treni del tratto Ventimiglia-Savona, [redacted] agli arresti domiciliari dalla scorsa settimana. L'altra mattina è stato, però, trovato fuori di casa dai carabinieri che gli hanno contestato l'evasione. «Un reato - spiega [redacted] pretore - per il quale il codice non prevede la pena sostitutiva. Io ho applicato un orientamento della Cassazione che parte dal principio che un conto è l'evasione dagli arresti domiciliari, [redacted] conto quella dal carcere». 13 mesi di reclusione comminati a Giuseppe Roca sono stati convertiti in una multa di 6 milioni e 750 mila lire pagabile [redacted] 30 rate. Quasi 7 milioni di multa [redacted] stati, invece, inflitti a Gianluca La Grotteria, [redacted] anni, di Alassio, arrestato [redacted] l'accusa [redacted] aver rubato 27 riviste (valore complessivo 85 mila lire) in un'edicola di Albenga. [c. v.]

Giuseppe Roca

Alassio: contestati i dati sul mare

Legambiente «sotto accusa»

ALASSIO. Classifiche ambientaliste sotto processo. Le «bandiere blu» e le graduatorie di Legambiente [redacted] contestate e sulla loro trasparenza [redacted] stato chiamato [redacted] dare risposta scritta il presidente del consiglio dei ministri, Romano Prodi. A chiamarlo in causa, con una interrogazione [redacted] risposta scritta, è stato il senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, che adombra, trattandosi di «strumenti di potere in mani note sempre [redacted] sopra delle parti» [redacted] non si possa addirittura ravvisare «una turbativa di merca[redacted] turistico».

Ma riassumiamo. All'inizio di ogni estate, organizzazioni che [redacted] fregiano dei titoli della Comunità Europea e Legambiente rilasciano riconoscimenti e classifiche circa l'«appetibilità turistica» di spiaggie [redacted] coste. Secondo Avogadro le procedure sono «poco trasparenti», causando «gravi danni [redacted] immagine con ripercussioni negative». Da ciò discende per il senatore della Lega Nord la «necessità di un intervento per regolamentare queste attività». Un duro invito rivolto al Gover[redacted] che dovrà ora esprimere la propria posizione.

Intanto, mentre oggi, alle 10,30, si svolgerà a Genova, presso la Regione, la cerimonia di conferimento delle «bandiere blu», da Alassio il geologo Alessandro Scarpati evidenzia come i criteri usati da Legambiente per procedere alle sue classifica siano «una penalizzazione ingiusta nei confronti delle località balneari italiane ed in particolare dei nostri comuni costieri con conseguente grave danno all'immagine turistica della nostra provincia». Scarpati spiega che considerare fattore negativo per una spiaggia l'alto numero di presenze turistiche (come fa Legambiente) signifi[redacted] capovolgere un indice di gradimento in una nota negativa. Anche il numero di ospiti per chilometro di costa premia solo i territori rocciosi e non sabbiosi. [r. sr.]

Contestata la classifica sulle spiagge

NOTIZIE FLASH

[redacted]

«I vigili non hanno sequestrato i giornaletti»

«Non c'è stato alcun sequestro [redacted] giornalini nei confronti [redacted] piccoli venditori ma solo l'invito a spostarsi dalla panchina che stavano occupando». La precisazione è [redacted] Franco Papalia, consigliere comunale delegato alla polizia urbana. Aggiunge Papalia: «I vigili urbani compiono correttamente [redacted] loro dovere, sia per quello che riguarda il codice della strada sia per la lotta all'abusivismo commerciale». [r. sr.]

[redacted]

Allarme bomba, evacuato il centro commerciale

Oltre duecento persone evacuate alla Coop Le Serre di via Al Piemonte per un allarme bomba ieri pomeriggio alle 16. Una telefonata ha annunciato la presenza dell'ordigno. A nulla sono servite le ricerche di vigili del fuoco e dei carabinieri. [r. sr.]

FI[redacted] L.

Barista in [redacted] depressiva si toglie la vita

Una donna di 53 [redacted], titolare di un bar, è stata trovata morta, suicida, nella sua abitazione a Finalborgo. Il cadavere è stato scoperto dal figlio di 25 anni, la scorsa notte alle 2, al rientro dal servizio nel bar. Il ragazzo per lo shock è stato colpito da un malore ed è stato necessario il suo ricovero all'ospedale Santa Corona [redacted] Pietra Ligure. [a. r.]

SPOTORNO

Grave, trasferito al San Martino con l'elicottero

Trasferimento in elicottero l'altra mattina, dall'ospedale San Paolo di Savona al San Martino, di un paziente colpito da emorragia celebrale. L'uomo A.E., 66 anni, è residente [redacted] Spotorno. I primi soccorsi sono stati prestati dai militi della Croce Bianca. E' poi stato necessario l'intervento di un elicottero dei pompieri. [[redacted] r.]

Troppo pochi i treni che effettuano fermate nell'estremo ponente savonese

«Le Ferrovie ci hanno dimenticato»

Andora, protesta dell'amministrazione comunale: «La nostra stazione non viene utilizzata per il turismo»
I disagi riguardano anche i tanti pendolari che ogni giorno devono viaggiare per motivi di lavoro e studio

ANDORA. «Bene per lo svincolo autostradale, male per i servizi ferroviari. I turisti non sono agevolati negli spostamenti». A lamentarsi e a mobilitarsi per sopperire ai disagi dei viaggiatori è Romolo Arriu, assessore ai trasporti del Comune. Se l'aeroporto di Villanova d'Albenga offrirà per tutta l'estate, con la linea Milano Linate-Villanova-Calvi (Corsica), un [redacted]vizio veloce e all'avanguardia per quanti vengono in Riviera durante il week end, ad Andora le Ferrovie dello Stato trascurano i servizi minimi.

Studenti, lavoratori pendolari e turisti: tre categorie di persone penalizzate dalla mancanza di treni. A focalizzare l'attenzione sul problema del trasporto ferroviario è Romolo Arriu. L'assessore andorese ha spiegato: «La nostra città è parecchio penalizzata. Ormai la logica di contenimento [redacted] di razionalizzazione dei costi porta solamente [redacted] un risultato: ad Andora si fermano unicamente due treni. Cosa controproducente per noi e per il nostro turismo. Non si può conciliare l'attività di sviluppo senza infrastrutture di comunicazione fondamentali».

Ad Andora un vantaggio è però rappresentato dal fatto che a poca distanza dal centro esiste la possibilità di immettersi sull'Autostrada dei fiori. Da diversi anni capolinea della Sar autolinee, che presta servizio di collegamento autobus [redacted] provincia di Savona, la città ha avuto una notevole espansione negli ultimi vent'anni, richiedendo una maggiore efficienza a livello di comunicazioni.

Ha proseguito l'assessore ai trasporti Arriu: «Noi per fortuna abbiamo l'uscita dell'autostrada e questo agevola già parecchio, ma [redacted] basta. Infatti molti turisti, soprattutto durante l'estate, possono decidere di viaggiare comodamente in treno, [redacted] non gli possiamo offrire collegamenti sufficientemente comodi. Per questo siamo penalizzati». Come può essere risolto il problema? «Per riuscire a sbloccare la situazio[redacted] abbiamo avuto una serie di incontri con l'assessore regionale ai trasporti. Durante le riunioni è stata fatta presente l'importanza di un miglioramento del servizio ferroviario. Anche per tutti coloro che utilizzano il treno per motivi di studio [redacted] lavoro, costretti a lunghe attese tra un treno [redacted] l'altro pure su brevi percorrenze», ha risposto Arriu. Con l'orario estivo sembra che qualcosa già [redacted] sia mosso. Almeno per i pendolari i disagi sono in parte alleviati. Ha concluso Arriu: «E' giusto come dicono le Ferrovie dello Stato promuovere l'alta velocità, ma prima di tutto, [redacted] mio avviso, è meglio garantire i servizi minimi». [m. br.]

[redacted]

Zona mare trascurata

I lavori per la canalizzazione delle acque bianche sono nel mirino dell'opposizione. Il pds, infatti, «denuncia il grave stato di incuria e [redacted] abbandono della zona a mare della città». Scrive [redacted] direttivo della quercia: «Nonostante i ripetuti pronunciamenti di futuro turistico, il sindaco Viveri ha ritenuto opportuno, nel pieno della stagione estiva, di aprire un cantiere che sta provocando notevoli disagi [redacted] agli operatori turistici che ai residenti. Lavori che da anni dovevano essere fatti [redacted] che, in spregio [redacted] chi attende questi mesi per lavorare, si sono attuati ora forse, ma questa volta facendo male i conti, per opportunità elettorale». Prosegue [redacted] documento: «Inoltre permane il degrado di una passeggiata a mare in cui il verde è solo quello dei cartelli che presuntuosamente ricordano ai cittadini : "Rispetta [redacted] verde". Insieme all'assoluta mancanza [redacted] pulizia, la gimkana di motorini, che creano pericoli». [s. p.]

Allarme dall'Istat

I liguri [illegible] l'estinzione

GENOVA. «Liguri a rischio [redacted] estinzione? Speriamo che la qualità compensi il numero! Battuta [redacted] parte, il problema è reale e lo abbiamo in evidenza non da oggi», ha commentato il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori dopo la diffusione dei dati Istat che, nei prossimi vent'anni, indicano un calo della popolazione ligure del 14,4 per cento, che [redacted] stabilira' attorno [redacted] 1 milione e 400 mila abitanti, 230 mila in meno di quella attuale. «Riprendendo in parte [redacted] proposte contenute nel disegno di legge sulla famiglia che avevo presentato come consigliere regionale e [redacted] le attuali valutazioni della giunta, la Regione conta [redacted] ottenere dal Governo un provvedimento che consenta di dare incentivi alle famigle numerose. Un'altra valutazione va fatta sul fatto che la Liguria "importa" popolazione anziana da altre regioni, ed "esporta" giovani. Non è un problema nuovo, investe anche l' assistenza» dice Mori.

SERVIZIO [redacted] SOCIETA' E CULTURA

Presa di posizione della Camera penale: «Difficile il contatto coi giudici»

«Porte chiuse nella procurina»

I legali denunciano l'inaccessibilità degli uffici

SAVONA. Porte chiuse in pretura. A lamentarsi sono gli avvocati che denunciano «l'impenetrabilità dei nuovi uffici della procura e [redacted] inviolabile inaccessibilità ai magistrati che la reggono».

Il malcontento dei legali ha determinato una presa di posizione del presidente della Camera penale, Giorgio Finocchio, che ha scritto una lettera al procuratore, Maurizio Picozzi. «Mi rendo conto - scrive - che gli uffici, per funzionare bene, devono essere governati da regole precise. E' anche possibile che certe soluzioni logistiche (le porte) siano state imposte da altri. Resta però il fatto che gli avvocati rappresentano l'altra metà della Giustizia e la loro funzione [redacted] rilevanza costituzionale. Sono certo che la sensibilità [redacted] cui lei ha dato prova le consentirà di trovare un giusto contemperamento fra le esigenze di tutti». [c. v.]

INQUINAMENTO

Albisola vuole l'Aurelia bis

Sabato mattina la Provincia sistemerà sulla piazzetta di fronte ai Bagni Colombo una centralina per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico e quello acustico a causa delle migliaia di auto che quotidianamente transitano sull'Aurelia. Dalla recente indagine fatta per conto del Comune di Albisola Superiore [redacted] Centro Studi Traffico [redacted] Milano diretto dall'ingegner Pietro Gelmini, [redacted] emersi dati preoccupanti sui «veleni» che gli albisolesi sono costretti a respirare. E' risultato inoltre che più del 70 per cento del traffico che attraversa e congestiona Albisola non è residenziale. Tutto questo ha offerto alle amministrazioni comunali un ulteriore spunto per esigere dalla Provincia tempi rapidi nella realizzazione dell'Aurelia bis. Le indagini hanno rivelato, in particolare, che il traffico complessivo feriale che in [redacted] ore attraversa Albisola Superiore è [redacted] 32.500 veicoli al giorno in autunno e 34.500 in estate. Di questi, in autunno, l'80,7 per [redacted] to [redacted] formato da auto; 7,7 da moto; 7,1 [redacted] veicoli commerciali leggeri; 2,3 da mezzi pesanti; 1,5 [redacted] bici; 0,7 da bus. In estate: 72,9 per cento da auto; 15,6 moto; 5,6 commerciali leggeri; 3,7 bici; 1,5 mezzi pesanti; 0,7 bus. [redacted] risultato dell'indagine non può che far riflettere sulla necessità urgente di realizzare quanto prima l'Aurelia bis. [a. z.]

All'ospedale S. Paolo

[illegible] personale [illegible] reparto [illegible]

VARAZZE. Dializzati in crisi per i tagli alla sanità. Nicodemo Fonte, 52 anni, Varazze, via Camogli, [redacted] 13 anni in dialisi, denuncia a [redacted] di numerosi altri ammalati la difficile situa[redacted] nella quale versano questi pazienti: «Prima di tutto risentiamo della carenza [redacted] personale nel reparto dialisi del [redacted]an Paolo. I medici e gli infermieri sono bravissimi, ma troppo impegnati e a volte capita che dobbiamo aspettare più [redacted] dovuto il sanitario che ci deve controllare per evitare il rischio di collassare. Infine, ed è questo il problema che [redacted]iù ci sta a cuore, siamo costretti [redacted] comprare [redacted] pagare di tasca nostra i farmaci, molto costosi, che utilizziamo per terapie individuali. Personalmente spendo circa 80 mila lire alla settimana E [redacted] me molti altri. Vorremmo allora chiedere all'Usl: ma un dializzato per non morire cosa deve fare?». [a. z.]

Relazioni internazionali

Ingegneri olandesi hanno [illegible] il [illegible] di [illegible]

VADO L. La vivace attività di promozione e di relazioni internazionali intrapresa dall'Autorità portuale vede aggiungersi un ulteriore tassello alla già consolidata rete di rapporti con [redacted] mondo dei trasporti olandese. Ieri mattina l'Autorità portuale ha ricevuto la prestigiosa visita dei partecipanti al «master» in ingegneria civile dell'Istituto di ingegneria idraulica di Delft (Olanda), ricevuti [redacted] salutati dal presidente Sciutto.

Il gruppo, dopo aver visitato lo scalo di Marsiglia, [redacted] scelto Savona quale unica tappa italiana sul Tirreno. I partecipanti, tutti ingegneri provenienti da ogni parte del mondo, [redacted] stati accompagnati dagli ingegneri De Stefanis [redacted] Pozzobon [redacted] una visita tecnica ai bacini [redacted] Vado [redacted] Savona, dove hanno potuto osservare i terminal operativi [redacted] i principali lavori di estensione e ampliamento delle opere portuali. [i. p.]

COMUNE DI RIVA LIGURE
IMPERIA

IL SINDACO

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 4-6-97, esecutiva, con la quale è stato adottato [redacted] Strumento Urbanistico Attuativo della Zona LT, ricadente in ambito di interesse regionale, [redacted] gli artt. 4 e 6 della Legge regionale 8-7-87, n. 24 e [redacted] modificazioni,

RENDE NOTO

- che a far data dal [redacted]-07-97 la predetta Deliberazione, unitamente alla documentazione alla stessa [redacted]ta, rimarrà depositata - a disposizione di chiunque voglia prenderne visione - durante l'orario d'ufficio (ore 9.30 12.30) nella Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi.
- che entro i quindici giorni successivi [redacted] scadenza del periodo di deposito [redacted] essere [redacted]sentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo di che trattasi ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

[redacted] opposizioni ed [redacted] dovranno [redacted] prodotte in quattro esemplari, [redacted] cui uno in [redacted] legale, ed indirizzate al Sindaco.
Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno [redacted] presentati in quattro esemplari, [redacted] cui uno munito di competente marca da bollo.
Riva Ligure, 3 luglio 1997.

[redacted]

Per la pubblicità su LA [redacted]

publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

17100 [redacted]
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
Tel. 019/814.887-811.182

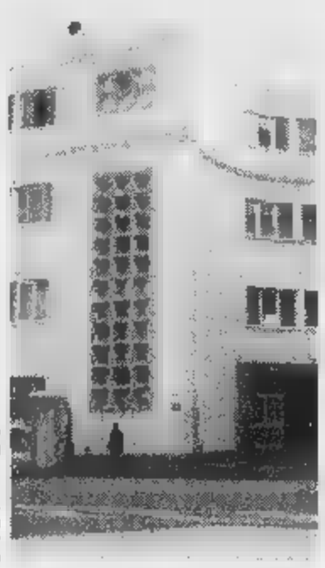
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580

«Ci sono le potenzialità per acquisire nuove commesse per i motori»

Piaggio, parla il neo direttore

Luciano Volpi, 48 anni, è il nuovo responsabile dello stabilimento aeronautico di Finale Ligure
«Siamo ancora operativi, con lo stesso numero di persone che nel '96 ha fatturato 140 miliardi»

FINALE L. «Siamo vivi, la struttura c'è sempre. Quello che è rimasto oggi è lo stesso personale che nel 1996 ha prodotto un fatturato di 140 miliardi con un utile industriale». Luciano Volpi, 48 anni, finalese, sposato con due figli, è da poche settimane il neo responsabile dello stabilimento di Finale della Piaggio Aeronautica. Per la prima volta, da dentro l'azienda in crisi, si leva la voce più importante a difendere l'immagine di una produzione (motori e parti d'aereo) che ha un futuro. A convincere Volpi ad intervenire sono state le «fughe» di molte «menti» della Piaggio. Fra questi il direttore Roberto Assereto. Spiega Volpi: «Nessuno discute le capacità professionali e il valore dato a questa azienda dall'amico Assereto o da altri che sono andati altrove. Va detto però che non solo loro hanno contribuito alla crescita e alla sopravvivenza della Piaggio. Quest'anno in attesa della vendita definitiva, pur con le "perdite" avute avremo un fatturato importante con nuove acquisizioni soprattutto per il settore motoristico. Volpi non lo dice ma la sua tesi è chiara: nessuno è indispensabile soprattutto se ci sono le commesse e se c'è, sembra, nel governo la volontà di salvare l'azienda di Finale e Sestri. La Piaggio è appetibile per le concessioni e non per il know-out. Mentre arrivano le revisioni di 50 motori «Mlv» del P 166 (40 miliardi) si parla di commesse per i motori del «G 222». Per il Falcon c'è un aumento di 4 mila ore al mese di produzione. In autunno la vendita. Due gli acquirenti ipotizzati (Macchi e Fiat?). Fra i problemi quello di riconvertire la manodopera per salvare posti di lavoro. [a. r.]


La Piaggio aeronautica di Finale Ligure

A Borghetto

Panificatori E' polemica

BORGHETTO SS. E' polemica sulla panificazione in giorno festivo a Borghetto. Il caso è emerso l'altra sera in Consiglio comunale per una interpellanza presentata da Paolo Gianatti e da altri consiglieri di opposizione. A dicembre il sindaco Radino era intervenuto per diffidare dall'attività festiva un panificatore. In Riviera, anche quando ci sono i turisti, il pane fresco di domenica è «fuori legge». Spiega Gianatti: «Si applica una legge sbagliata. C'è l'obbligo per chi fa il pane di domenica di tenere chiuso un altro giorno della settimana. Questo in estate non è mai avvenuto. Vorremmo invece che ci fosse l'apertura estiva al servizio del turismo. L'altra sera l'amministrazione ha capito quali erano i nostri rimostranze e ha capito che la diffida fatta a dicembre era abnorme». Presa d'atto del Consiglio comunale di Borghetto dell'assenza di osservazioni per il Piano dell'edilizia economico popolare. [a. r.]

Sì ai «Prestiti d'onore»

Alassio, nuovi stanziamenti per il turismo e il commercio

ALASSIO. Buone notizie per i disoccupati savonesi. Possono infatti sperare che passi un disegno di legge, presentato a fine maggio dai senatori di sinistra democratica e Ulivo, che prevede l'estensione del «prestito d'onore» ai disoccupati residenti nella zona del centro-nord Si tratta della possibilità di forti agevolazioni in denaro per i giovani disoccupati che inizieranno un'attività imprenditoriale autonoma.

L'onorevole pidiessino Maura Camoirano ha risposto nei giorni scorsi ad una lettera sull'argomento inviatale dal presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano. Diceva Maiellano, che ha spedito il suo scritto a deputati e senatori: «Visto il grave stato di disoccupazione soprattutto giovanile venutosi a creare in Liguria e nella provincia di Savona, che ormai supere il tetto delle 25 mila unità, chiedo ai parlamentari eletti nella nostra Provincia di attivarsi nei confronti del governo Prodi. Così come hanno fatto i parlamentari del Sud e del Centro-Nord con la proposta di legge chiamata "prestiti d'onore". Questa prevede l'elargizione di 40 milioni a fondo perso e di un prestito di 20 milioni a tassi agevolati per quei giovani disoccupati intenzionati ad iniziare un'attività imprenditoriale autonoma».

Ha risposto Maura Camoirano: «Il disegno di legge sul "prestito d'onore", appena verrà approvato dal Senato, verrà discusso anche dalla Camera. Noi deputati della Sinistra democratica-l'Ulivo l'appoggiamo pienamente e già abbiamo sollecitato un iter parlamentare veloce».

Anche Marco Forno, segretario provinciale Ugl-Terziario ha commentato positivamente la proposta. Ha detto: «Auspichiamo che il "prestito d'onore" diventi più presto operativo e, soprattutto, pubblicizzato in maniera capillare dalle associazioni». [m. br.]

Viabilità rivoluzionata per l'estate

Pietra «chiude» il centro storico

PIETRA L. Dal 4 luglio, a fine estate, il centro storico di Pietra Ligure diventerà una grande isola pedonale dalle 20 all'una di notte. Di conseguenza a soli 15 giorni dalla loro entrata in funzione i parcometri non più attivi di sera. La decisione definitiva è stata presa dall'amministrazione comunale leghista che ha dato il via anche alla trasformazione estiva del campo sportivo di via Borro in un parcheggio dalle 8 alle 24. Rimandati a fine estate i lavori in centro (strade ed illuminazione) mentre proseguiranno i primi interventi in viale della Repubblica.

Da venerdì sera tutti i mezzi a motore non potranno più accedere via Matteotti (levante) o via Aprile (ponente). L'isola pedonale in centro è dunque destinata a raddoppiare le sue dimensioni inglobando anche il lungomare Budo. Un paio anni fa la decisione della giunta leghista aveva provocato quasi una rivolta degli esercizi pubblici. Poi era stato trovato un compromesso la chiusura non alle 6 mattina ma all'una. Quest'anno si ripete l'esperimento apprezzato da chi ama la libera passeggiata senza pericoli. Solo i residenti potranno uscire dal centro con il loro automezzo a motore.

Con l'isola pedonale cesserà 4 ore prima, alle 20, anche il servizio parcometri in piazza Rosselli e piazza XX Settembre. In pratica scatterà venerdì quello che è previsto come l'orario invernale. I parcometri (mille lire l'ora) restano in funzione sulle due piazze dalle alle 20, festivi compresi.

CAMPO SPORTIVO. L'area dell'impianto di via Borro è stata affidata alle società sportive che dalle alle 24 la utilizzano come parcheggio. E' l'unica possibilità di trovare un posto disponibile. Nei fine settimana è comunque insufficente. Il campo sportivo-parking viene sospeso per le poche serate in cui sono previsti concerti allo stadio.

VIALE Una delle due corsie del lungo viale è chiusa al traffico (zona di levante al confine con Borgio) per la prima fase dei lavori di posa di condotte e di rifacimento della sede stradale. I lavori andranno avanti anche in estate, fatta che per i giorni di Ferragosto. L'intervento complessivo quasi 3 miliardi, affidato all'impresa Ghigliazza, prevede una profonda trasformazione (strade, posteggi, verde, illuminazione e sottoservizi) del viale parallelo all'Aurelia.

DOPO L'ESTATE. Sono stati rinviati a fine stagione i lavori previsti in centro. Con una spesa di oltre un miliardo sarà realizzata la nuova pavimentazione in via Accame, via Chiazzari e zona cantiere Rodriguez e la nuova illuminazione nel quartiere Aietta. [a. r.]

La testimonianza del ministro Ronchi e le reazioni dei sindaci della Val Bormida

Sul Resol ora indaga il magistrato

Esposto per un sospetto business da 100 miliardi

CENGIO. Interessi privati dietro la gestione dello smaltimento dei reflui dell'Acna? E' quanto sta appurando la magistratura attraverso un'inchiesta che ha visto l'audizione, come teste, anche del ministro all'Ambiente Edo Ronchi. Un'indagine, aperta dal pm Alberto Landolfi, che sembra sia partita da un esposto dell'on. Enrico Nan (Forza Italia) riguardante la contestazione di possibili omissioni d'atti d'ufficio in relazione ai ritardi con cui il ministero all'Ambiente gestiva il caso Resol. La magistratura dovrà verificare se nel rifiuto al Resol, e nella individuazione delle alternative, ci siano state ingerenze da parte di figure che hanno agito allo scopo di assicurarsi la gestione del ricco business della bonifica: un affare di oltre 100 miliardi.

Si parla di contraddizioni: prima la bonica da realizzare all'interno del sito inquinato, poi le alternative esterne, tipo lo stoccaggio nella cava di Teutschental, in Germania, o il ricorso ad impianti speciali in Piemonte (Asti o Torino). L'accusa suppone, infatti, la possibilità di sospette «sponsorizzazioni» a sostegno di queste soluzioni. Un altro punto importante, sono poi i costi delle proposte alternative, di molto superiori a quelli previsti per il Resol bocciato dal ministro Ronchi.

Il ministro Edo Ronchi

La notizia dell'inchiesta ha colto di sorpresa gli stessi sindacati, come del resto era già successo in occasione del decreto Ronchi che fermava il Resol, e, per ora, le bocche restano cucite. Anche il sindaco di Cengio, del resto, si limita a prendere atto dell'inchiesta» senza stupirsene.

Da parte piemontese, invece, il sindaco di Monesiglio, Nardini, accusa: «Il vero business è il Resol. Mi sembra chiara l'alleanza della lobby pro Acna e dell'opposizione e centro destra per screditare Ronchi colpendo così sia il fronte ambientalista sia il governo». Il sindaco di Saliceto, Prandi: «Non escludo che ci possano essere aziende interessate ad accaparrarsi il ricco business dello smaltimento, ed è giusto che la magistratura faccia chiarezza, ma questo non può mettere in dubbio anni di lotta all'inquinamento prodotto dall'Acna».

Mauro Camoirano

VAL BORMIDA

CAIRO M.

Targa per un gesto coraggio e due agenti della Polstrada

Due targhe saranno consegnate, durante la Sagra di Rocchetta, al sovrintendente Mario Natale e all'agente Claudio Pasquini, della Polstrada di Carcare che, con coraggio e presenza di spirito, avevano salvato due aspiranti suicidi. Di Natale aveva infatti immobilizzato un uomo che voleva lanciarsi dalle impalcature di un palazzo, poi stavolta insieme a Pasquini, aveva bloccato un ragazzo che, con i polsi tagliati, si era gettato in una corsa suicida in autostrada. [m. ca.]

CARCARE

Il progetto di ampliamento di un'azienda di Cornareto

Il Consiglio comunale ha approvato una variante al Piano regolatore generale. Il progetto prevede l'ampliamento di un'azienda artigianale che sorge in località Cornareto, al confine con Cosseria. [l. b.]

CAIRO

Premio «Tesi laurea» le domande entro il 10

Torna il premio «Tesi di laurea» organizzato da Comune, Centro culturale polivalente, Unione industriali e Comunità montana Alta Val Bormida. Le domande vanno presentate in Comune entro il giorno 10. [l. b.]

CAIRO M.

Un progetto per salvare la chiesetta di S. Margherita

Appello per salvare l'antica e suggestiva chiesetta di S. Margherita in località Val Cummi. La cappella, che risale al XVI secolo, sorge sulla collina calcarea che sovrastava le fornaci, da tempo dismesse. [l. b.]

CAIRO

Motogiro 4 Province il via da piazza della Vittoria

Partirà da Piazza della Vittoria, alle 10 di domenica prossima, il Primo Motogiro delle quattro Province organizzato dal Moto Club Cairo. Le iscrizioni sono aperte fino a sabato. Per informazioni telefonare al numero 502098. [m. ca.]

Tra dipendenti azienda contrasti sull'integrativo

Bloccati gli straordinari alla cartiera di Murialdo

MURIALDO. E' lotta sull'integrativo aziendale alla cartiera «Bormida». I lavoratori, in totale una cinquantina, da lunedì scorso hanno bloccato gli straordinari e non escludono eventuali nuove azioni di protesta, quali lo sciopero.

La «rottura» tra i rappresentanti degli operai (la maggior parte aderisce ai Cub, i comitati unitari base) e la direzione dello stabilimento si è registrata in seguito al rifiuto di quest'ultima di applicare il contratto integrativo sulla base della produzione e non delle vendite.

Spiega Gianpiero Icardo del Cdf: «L'azienda intende valutare l'integrativo in base alle vendite. Una proposta che noi vogliamo accettare anche perchè le nostre tecnologie sono ormai "vecchie", per cui riusciamo a realizzare prodotto di quantità e neppure di qualità».

Insomma, muro contro muro. Da una parte la direzione della cartiera, dall'altra i lavoratori che, non più tardi dello scorso anno, erano scesi in sciopero per chiedere maggiori garanzie nel settore della sicurezza.

Una protesta, durata alcuni giorni, che si era conclusa dopo che l'azienda, già al centro accese polemiche da parte un gruppo di abitanti per i problemi di impatto ambientale, si era dichiarata disponibile a realizzare una serie di interventi per rendere più sicuro lo stabilimento.

Ora, una nuova protesta che, oltre al blocco degli straordinari, azione ormai in atto da quattro giorni, potrebbe sfociare in uno sciopero.

Una decisione in merito, tuttavia, verrà adottata solamente nelle prossime ore sulla base dei risultati dell'assemblea generale dei dipendenti che si è svolta ieri sera all'interno della cartiera. [l. b.]

Per tutto il week-end

Festa a Pallare per aiutare la sede dell'Avis

PALLARE. Una tre-giorni dedicata alla solidarietà. Da domani e sino a domenica, Pallare ospiterà una manifestazione organizzata dalle sezioni Avis di Pallare e Bormida, con il patrocinio dei due Comuni.

Musica, gastronomia e sport saranno gli ingredienti della kermesse, il cui ricavato verrà in parte devoluto per la nuova sede Avis, e il restante per aiutare i Paesi del Terzo mondo. Ad inaugurare le «giornate della solidarietà», domani sera, saranno due gruppi musicali, i Toro taxi e i Katramina. Sabato, alle 18, prenderà il via una camminata non competitiva promossa in collaborazione con la Pro loco di Pallare. In serata, ballo liscio e revival con i Saturni. Domenica, infine, premiazione dei donatori di sangue spettacolo con i bimbi delle scuole elementari, esibizione della corale e ancora musica con i Saturni. [l. b.]

NUOVE ROVER TOURER E COUPÉ 1.6. SPORTIVE ANCHE NEL PREZZO.

Sulle Nuove Rover Tourer e Coupé, sportività ed eleganza viaggiano insieme. Gli interni completamente rinnovati, una linea inconfondibile e il doppio airbag esprimono tutta la sicurezza e l'eleganza Rover. L'eccezionale motore 16 valvole da 111 CV, le barre portapacchi e i fendinebbia anteriori danno alla Tourer un nuovo carattere. Mentre la Coupé conferma tutta la sua aggressività con i cerchi in lega e lo stesso, straordinario motore. Vieni a provarle da noi. Scoprirai come Rover ha saputo unire l'eleganza della forma con la sportività della sostanza. E anche del prezzo.

Rover Tourer Km 0 1997

Rover Coupé Km 0 1997

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37r - tel. 019/824536 (4 linee r.a.)
SAVONA

SABATO 5 LUGLIO ore 21
Palazzetto dello Sport - SPOTORNO
Riunione pugilistica 2° TROFEO "SEA CARS"

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
25-26-27 Luglio
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Giovedì 3 Luglio 1997 SU IN TV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Oltre a scivoli e altalene anche rassegne teatrali e cabaret per i più piccoli

La Riviera? E' un parco giochi

La mappa delle aree attrezzate per i bimbi

Genova

Uno spazio al Porto antico

Idee per bimbi anche a Genova

GENOVA. Sono soprattutto le spiagge attrezzate e gli stabilimenti balneari della riviera, mancando un vero e proprio parco di divertimenti, i luoghi di svago delle famiglie con prole al seguito. Gli ingredienti - è il caso di Moneglia, Sestri Levante, ma anche altre località, sono sempre gli stessi: giochi di animazione, castelli di sabbia, partitelle di calcetto e nuotate in mare e in piscina. Insomma, tutto lo scibile vacanziero che solitamente ci attende al varco in questa stagione.

A Genova, una nuova iniziativa è partita nel Porto Antico, al Mandraccio, dove è sorto un Centro Infanzia a cura del Comune di Genova. Destinata ai piccoli fino a tre-quattro anni, la struttura dell'Expo è attrezzata di tutto punto, con giochi e novità, per ospitare tanti bimbi, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17. Frattanto, sempre nell'area «colombiana» è in allestimento una «Città dei Ragazzi» con altre iniziative in programma nei prossimi mesi.

A Levante, un'altra occasione per trascorrere un pomeriggio in libertà è offerta dal Parco del Monte di Portofino, meta allettante di una scampagnata, in alternativa al mare. **[m. b.]**

Imperia

Skate-board e «pic-nic»

I bambini in vacanza nell'Imperiese hanno tante possibilità di divertirsi, anche grazie alle numerose proposte della vicina Costa Azzurra, da sempre all'avanguardia nel turismo per i più piccoli. A Diano Marina, sul molo delle Tartarughe, Mondo Bimbo è diventato una tappa fissa per i bambini, che «trascinano» i genitori spiagge per ritrovare i loro coetanei. A Diano Castello, a metri dal mare, «resiste» il fascino del Bowling, parco divertimenti con piscina dotata di acquascivolo, minigolf, go-kart, palestra, musica, pizzeria, bar e calcetto: ce n'è per tutti i gusti e ad ogni ora del giorno. Affascina i più piccoli, anche non possono lanciarsi, il centro di bungee-jumping, il salto dell'elastico del ponte di Loreto di Triora, il volo da un'altezza di 119 metri regala brividi pure al pubblico più giovane.

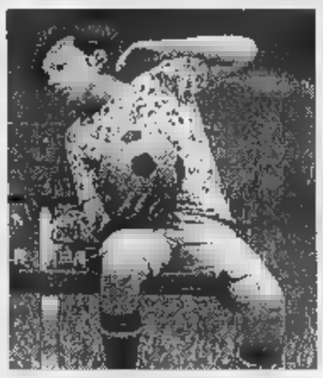
A Chiusavecchia, invece, il parco-giochi e la piscina del Pacific aprono ogni mattina, dalle 10 alle 12. La day-nursery è gratuita e gestita dalla Comunità Montana dell'Olivo. Piace anche ai bambini il video multimediale «Visionariuma», che si può vedere nel borgo antico di Dolceacqua. Ingresso a 5 mila lire, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Tanti i giochi sul lungomare di Bordighera, per far divertire gli ospiti di più tenera età, soprattutto nella zona del piazzale Pennoni, dove è stata anche realizzata una pista da skateboard. Al di là del confine c'è l'imbarazzo della scelta tra la mostra di Barbie vestite da stilisti famosi, nel Museo Nazionale (10-18,30) oppure, sempre a Montecarlo, tra il Museo Oceanografico, aperto dalle 9 alle 20, con 6 mila pesci di 450 specie, fauna esotica, sala oceanografica e micro-acquario. Ingresso per i ragazzi a 6 franchi. A Mentone c'è il parco per bimbi Koala Land, a Cap Ferrat lo zoo con 250 animali, giochi e possibilità di fare pic-nic. Grandi attrazioni nel parco di Marineland, ad Antibes, con delfini, orche e foche, anche minigolf e acqua-splash. A Cagnes c'è l'ippodromo, con servizio baby-sitter e [illegible].

Daniela Borghi

SAVONA. La Liguria, finalmente, si attrezza per intrattenere al meglio quello che è il turismo del presente e, forse, del futuro: la famiglia media con figli piccoli. Si moltiplicano le località che dedicano intere rassegna ai ragazzi: in queste settimane, nel Savonese, a Celle Ligure, Albissola Mare, Spotorno, Alassio ed Andora. Cresce anche il numero di parchi gioco attrezzati. Malgrado il calo demografico le presenze di bambini non mancano.

Celle è fra le prime «città dei ragazzi» con tanto di Consiglio comunale eletto dai più giovani. Grande della rassegna «NaviCelle» che riprende domani con teatro, ludoteca, gioco ed altro. Ad Albissola spettacoli e mostra con artisti da strada per «Sogno e realtà» in 7 appuntamenti sino al 26 agosto. A Spotorno uno degli appuntamenti più originali con «La Corte delle Nuvole»: mostra di 100 anni di giocattoli (in corso nelle scuole), spettacoli teatrali (tutti i venerdì da domani), gioco dell'oca (sabato), film ragazzi (mercoledì), ludoteca (tutti i giorni). Oggi e domani ad Alassio, per «Vacanze Teatro», spettacoli alle 21 nei giardini comunali. In serata «Tramando» e domani «Non aprite quella porta» ispirato al «Lupo e i 7 capretti». Ad Andora, oggi e sabato, «Non solo bimbi» giochi, cabaret, teatro baby in piazza Santa Maria. I parchi gioco sono una novità degli ultimi anni. Quasi tutti in legno, coloratissimi, sono la valvola di sfogo di molti bambini, spesso la vera alternativa (l'unica) al mare. Alassio (giardini comunali), Albenga (via Dalmazia), Loano (Rocca Boragine), Finale (passeggiate e piazza De Amicis), Spotorno (Magiarda), e val Bormida sono solo alcune delle località savonesi con nuovi e rinnovati parchi gioco attrezzati. C'è chi spera che, dopo che la Riviera ha iniziato a scoprire i piccoli, capisca che, soprattutto fra Natale e Pasqua, è diventata la seconda casa per gli anziani. Quando avremo la città della terza età?

Augusto Rembado



Parchi gioco, boom in Riviera

«Liguria moda e bellezza» a Loano

Miss delle miss ecco le selezioni

La presentatrice Arabella Biscaro

ALASSIO. Proseguono le serate di selezione in vista della finalissima della manifestazione «Liguria moda e bellezza, Miss delle miss 1997». Aspettando il galà del 18 agosto al «Giardino del principe» di Loano, due gruppi di giovani concorrenti si danno appuntamento ad Alassio e ad Albenga per conquistarsi l'ambita passerella.

Giovedì 10 luglio al Dubliner Irish pub di Alassio si svolgerà la prossima serata di selezione dedicata alle reginette dell'estate. Il concorso «Liguria moda e bellezza» è organizzato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga in collaborazione con La Stampa, il Comune di Loano, Radio Onda Ligure, Radio Stereo 103, Canale 7 e Tn4. Per la buona riuscita della manifestazione non manca un nutrito gruppo di protagonisti. Si tratta di un lungo elenco di locali pubblici (ritrovi, discoteche e dancing), boutique e bagni marini.

Dopo la tappa alassina «Liguria moda e bellezza» si sposta ad Albenga per un'altra selezione il 16 luglio al bar-ristorante «Welcome». Il 19 luglio il concorso sarà invece al pub «Old Mill» di Ceriale. Sponsor ufficiali della manifestazione sono Tamerici Italy, la concessionaria bevande Matuzia, la birra Bud, Yaneke 1830 e Holiday service.

L'elezione loanese della «Miss delle Miss 1997» vedrà la partecipazione di un ricco cast. La serata sarà presentata dallo speaker di Radiomontecarlo Maurizio Di Maggio e dall'ex Miss Muretto Arabella Biscaro. Tra una passerella e l'altra si esibiranno sul palco interpreti e cabarettisti. Due nomi sono già confermati: il cantautore genovese Bruno Lauzi ed il cabarettista Beppe Braida. Quest'ultimo fa parte del cast della trasmissione di Canale 5 «Paperissima sprint». A loro si aggiungerà il vincitore dell'edizione 1997 del concorso «Voci nuove per Mimì» che si terrà ad Albenga il 16 luglio.

La giuria del concorso «Liguria moda e bellezza» sarà composta da numerosi personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport e del giornalismo. Le musiche saranno curate da Marco Porticelli di Radiomontecarlo, mentre foto e riprese video saranno opera di Tommaso Marinelli (Photo Express Albenga) ed il service audio e luci verrà fornito dalla ditta Condor. A completare lo staff Renato Tollin e Angelo Valdora.

Massimo Boero

Appuntamento con il Festival alle 22 in frazione Deglio

Un tributo ai pellerossa sul palco di Villa Faraldi

VILLA FARALDI. Oggi, alle 22, nella frazione di Deglio Faraldi, continuano gli appuntamenti con il tradizionale Festival di Villa, dedicato a musica, danza e prosa. E' in programma lo spettacolo «Pellerossa», nato da un'idea di Renzo Sicco, regista della Compagnia Assemblea Teatro di Torino, che mette in scena lo spettacolo. L'appuntamento è alle 22, l'ingresso a posto unico sono 20 mila lire (ridotti 15 mila). Prenotazioni e informazioni al 41.025.

La rappresentazione ha debuttato al teatro Agnelli di Torino il 25 ottobre '95, nella rassegna «Settimana del teatro ragazzi». Dice Sicco: «"Pellerossa" entra in punta di piedi nella poesia dei "nativi americani", vuole l'ultimo corretto eufemismo razziale pensato per rimediare al colonialistico "indiani". Si propone un'operazione multimediale». La voce di Claudia Facchini impersona la [illegible] di un «piccolo indiano» e si fonde alle riprese di paesaggi naturali, compiuto da Mai Marina Blandini, fondendosi con la colonna sonora di Robbie Robertson e Carlos Nakai, coadiuvatti in [illegible] dalle percussioni di Roberto Leardi. Da oggi, un bus navetta gratuito partirà alle 21 dalla pensilina di Porto, raccogliendo spettatori a Oneglia e nel Dianese (ritorno alle 0,30). Era servizio gratuito già avviato l'anno scorso, ma con [illegible]. Ora, per renderlo più interessante, sono in programma performanco attori che si esibiranno già sul pullman. **[e. f.]**

Uno spettacolo sugli indiani d'America a Deglio Assemblea Teatro protagonista questa sera del Festival

Al via le rassegne di jazz e musica etnica

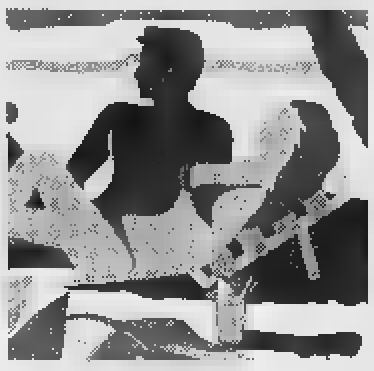
«Non solo teatro» a Borgio Verezzi

BORGIO V. «Non solo teatro». Borgio Verezzi investe altri 40 milioni in manifestazioni estive, tutte ad ingresso gratuito, oltre alla rassegna nazionale di prosa di piazza Sant'Agostino. Presentate ieri, dall'amministrazione comunale, le serate di musica etnica, «Borgio Jazz» e una serie di appuntamenti bandistici per le vie e le piazze dei centri storici di Borgio e di Verezzi.

Tre serate sono il jazz: «Aspettando il Festival sound of love» l'8 luglio i musicisti Satragno, Zegna, Casati, De Castri e Sotgiu. Il 21 luglio, sempre in piazza San Pietro, «Jazz on six» con Atti, Bosso, Calcagno, Zegna, Maiorino, Minetto. Conclusione il 24 con la «Big Band» con Flavio Albano e Fulvio Chiara. Rassegna internazionale di musica etnica, a cura di «Lucrezio», dal 9 al 20 agosto in piazza a Borgio. Nelle tre serate previste (9, 16 e 20) ci [illegible] i concerti de «Los Duendes», «La Rionda» e «Max Rolf and his band». I generi proposti saranno swing, folk figure e rumba gitana.

Fra le novità quest'anno un ciclo di [illegible]te dedicate alle bande: orchestra Millibar, banda di Camogli, banda di Villafranca d'Asti, concerto della Filarmonica Occimiano (la prima l'11 luglio). Dal 21 al 26 luglio e dal 18 al 23 agosto «Festa mare», torneo interbalneare. Il calendario estivo è completato dalle manifestazioni dal Centro storico «San Pietro»: concerto per flauto e pianoforte sabato prossimo e [illegible] agosto con il concerto del Corpo bandistico «Giuseppe Verdi» della città di Albenga.

Spiega l'assessore Domenico Losno: «Le iniziative hanno lo scopo di valorizzare i luoghi più caratteristici del nostro paese ad iniziare da piazza San Pietro». Precisa il sindaco Enrico Rembado: «Complessivamente spenderemo quest'anno manifestazioni e promozione oltre 850 milioni, di cui 750 per il Festival teatrale, ma un rientro di milioni grazie a contributi ed incassi». **[a. r.]**



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

All'Acquario [redacted] scoprire gli Oceani

In quarantotto vasche tutti i misteri degli abissi

Alla scoperta dei misteri del mare [redacted] di quelli, non [redacted] affascinanti, delle civiltà precolombiane. [redacted] è tutto. Al porto antico di Genova si può scoprire la storia della marineria ligure con tanto di velieri [redacted] piroscafi in esposizione. L'Acquario [redacted] gli antichi magazzini del cotone, trasformati in museo del mare e della navigazione, sono una delle attrazioni più importanti della Liguria turistica. Per i lettori de La Stampa una giornata tra gli abissi e i velieri costa meno. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, i lettori potranno ottenere uno sconto di 2 mila lire sul biglietto d'ingresso all'Acquario [redacted] di 3 mila lire al museo della navigazione. Basta ritagliare il coupon e [redacted]nsegnarlo alle casse. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non solo. I bambini che consegneranno il tagliando allo shopping center dell'Acquario riceveranno in omaggio un simpatico portachiavi.

L'Acquario di Genova è la più grande struttura [redacted] settore d'Europa. Nelle sue quarantotto vasche, che riproducono altrettanti ambienti marino, lacustre e fluviale, trovano spazio pesci, mammiferi, uccelli, anfibi, rettili. La novità di quest'anno è l[redacted] grande [redacted] verticale piena di meduse. Accanto al mondo animale l'Acquario, nelle sue teche, ospita sino a settembre una interessante mostra sulla civiltà precolombiana. Ci sono maschere, gioielli e manufatti in ceramica, terracotta, oro realizzati tra il quarto secolo avanti Cristo e il quindicesi[redacted]mo secolo dopo Cristo, quando gli indios vennero sterminati dalla civiltà europea.

Nei Magazzini del cotone, invece, trovano spazio riproduzioni di velieri, ricostruzioni di cantieri e botteghe del porto, strumenti di navigazione. Tutto quello, insomma, che ha fatto grande l[redacted] Liguria sul mare.

Stefano Pezzini

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

GIOVEDI' [redacted] LUGLIO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

[redacted]

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA — CENTO CARNEVALE D'EUROPA

Fiori di fuoco

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

1° Campionato mondiale dei fuochi d'artificio

SANREMO
2-4-6-8-10-12 luglio

Questo tagliando dà diritto [redacted] uno sconto di [redacted] per la crociera serale sulla motonave Diana II (fuochi d'artificio più giro del golfo di tre ore). Prezzo L. 25 mila più 2 mila e 500 di prevendita. Per la prenotazione dei biglietti Riviera Line, molo di Levante 35, Porto Vecchio di Sanremo. Informazioni al numero 0184/505055. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua la prenotazione (al lunedì quello della domenica). Non sono valide [redacted] fotocopie

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide [redacted] fotocopie.

Bagnino .... dei bagni ....
Dj ....
Gelataio .... della gelateria ....
Barman .... del bar ....
Cubista ....
P.R. ....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi d[redacted]nno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 17031 Albenga (SV)

GIOVEDI' [redacted] LUGLIO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION

In collaborazione con LA STAMPA

NOMINATION PER IL

DEE-JAY 97

SAVONESE

Il mio Dj preferito è

Genere musicale

TRA TUTTI I DJ [redacted]
UNA GIURIA [redacted] I 10 [redacted]

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:
[redacted] Discobeach c/o Bagni Golden Beach
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI GOLDEN BEACH IL [redacted] '97 ALLE ORE 22

GIOVEDI' 3 LUGLIO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al **BAZAR di PORTA** [redacted] e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

GIOVEDI' 3 LUGLIO [redacted]

Catamarano CITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO [redacted] • [redacted] FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
[redacted] (Vernazza) • [redacted]

[redacted]uesto tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Videf (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo De Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Turiservice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storie di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Fabbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Crippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Coitur (019/503283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	[redacted] IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
[redacted]	308	[redacted]
5	257	L.257.000

ABBONAMENTO [redacted]

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	[redacted]	L.154.000
[redacted]	128	L.128.000

[redacted] TRIMESTRALE

[redacted] A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
6	77	L.77.000
5	64	L.64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

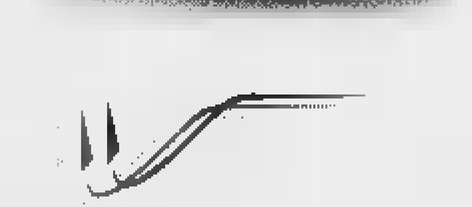
PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30 - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

PIACEVOLI

VOLI WEEK-END
MILANO-VILLANOVA D'ALBENGA andata/ritorno
VILLANOVA D'ALBENGA-CALVI andata/ritorno
POSSIBILITÀ DI FLY AND DRIVE
Per informazioni chiedi alla tua agenzia oppure telefona alla CIMAIR

FAR AIRLINES s.p.a.

CIMAIR Tel. 010/41.96.04 02/89.01.03.68



AEROPORTO DI VILLANOVA
17038 Villanova d'Albenga (SV) - tel. 0182/582924 - 582033 - Circolo 0182/582919 - telefax 0182/582924 - telex 270239

Chitarre classiche al Cockpit per i Giovedì nella Darsena

Le Orme suonano a Pietra

Al road pub Sinte Galeshka di Bergeggi esibizione live della Ferrero blues band
Alassio, inaugura il Mistral. «Claudio», notte champagne. Dance ai Golden beach

[redacted]

Maghi del rollerblade a Finale Loano, di scena le canzoni folk

IL GIORNO

Prosegue la rassegna di danza «International Open Championship» ad Alassio, canzoni folk a Loano, feste popolari a Cosseria e Piana Crixia, Festival organistico a Borghetto, parte oggi da Cisano la rassegna «Alla scoperta dell'entrotrera ligure», esibi[redacted] rollerblade a Finalborgo. Queste le manifestazioni da vedere oggi nel Savonese.

ALTARE. Mostra degli elaborati del «Gran premio del vetro» presso la biblioteca musicale (ore 17-22).

FERRANIA. Proseguono i festeggiamenti [redacted] San Pietro [redacted] gastronomia, musica e giochi e altro.

PIANA CRIXIA. Fiera del commercio e dell'artigianato, gastronomia, revival con l'orchestra di Tonja Todisco.

COSSERIA. Sagra campagnola: lu[redacted] park, parco giochi, gastronomia tipica [redacted] ballo con l'orchestra «Equipe dell'Allegria». Esposizione di documenti e cartoline (oltre seimila pezzi) arrivati da centinaia di comuni della Comunità Economia Europea presso le scuole elementari.

MILLESIMO. Festeggiamenti del «Luglio Millesimese». Dalle 20 al campo sportivo festa della birra [redacted] Radio Savona International [redacted] gara d'abilità su toro meccanico con ingresso libero (si replica domani).

[redacted] L. «La montagna che respi[redacted] è [redacted] titolo della mostra fotografica visitabile presso la sala consigliare.

SAVONA. Tutti i giorni, sino al 24 luglio, nei giardini [redacted] via Trincee, «Villapiana in festa»: oggi sfilata dei figuranti in costume d'epoca, parteciperanno la banda Forzano e A Campanassa. Da domani il Festival provinciale dell'Unità al prolungamento a mare.

[redacted] In funzione l'Acqua Plan di località Serra con la novità dello «skate in line».

[redacted] Spettacolo di magia e grandi illusioni con il Gruppo teatrale magia alle 21,30 in piazza Chippella. Mostra d'arte nella sala Avis.

FINALE L. Mostra della «pietra del Finale» a Finalborgo. Personale di Ursula Bagnall alla Ghiglieri [redacted] Finalmarina (10-12 e 16-19). Esibizione di atleti del team rollerblade, con prova gratuita di pattini in linea, dalle 17 alle 23 al Borgosport.

[redacted] L. Pincipia Bruna Rosco espone a U Caruggiu. Artisti in rassegna all'Auditorium.

LOANO. Nel cinema parrocchiale alle 21 la SM Immacolata e il gruppo Ctg presentano «Ctg Falk Canta», rassegna di canzoni regionali. Mercatino d'artigianato serale in piazza Rocca.

[redacted] Alle 21 nella chiesa di San Matteo Festival organistico europeo.

[redacted] VII Rassegna alla scoperta dell'entroterra ligure a cura della Provincia: alle 21 concerto del quartetto vocale Romantos.

[redacted] Accademia musicale ingauna alle 21 in piazza Rossi.

ALASSIO. Nona rassegna di danza «International Open Championship», dalle 16 e dalle 21,30, al palazzetto dello sport Ravizza (balli standard, latini e classic show dance). «I cristalli, meraviglie del mondo», rassegna visitabile a palazzo Morteo.

[redacted] Sagra dell'olio d'oliva con spettacolo teatrale alle 21 della compagnia «A Campanassa».

ANDORA. «Barocco [redacted] fantasie», spettacolo di danze alle 21,30 al parco delle Farfalle. [a. r.]

[redacted]TE

Le Orme suonano a Pietra, dance ai bagni Golden Beach di Albisola, «Il Triangolo» live da Crespi a Carcare, iniziative da Claudio a Bergeggi e al Mistral di Alassio. Questi gli appuntamenti nei locali notturni.

VARAZZE. Genere dancing al Boschetto con il gruppo «I Barcellona». Revival al Kursaal Margherita. Ritrovo al Mister Drake. Al Mister Pub musica dal vi[redacted] Domani a Varazze New Trolls in concerto.

ALBISOLA S. «Giovedì sera live on the beach» al Mivida dei bagni Golden Beach

[redacted] M. Videomessaggeria al Porky's. Musica all'Archivolto e a La Garitta. Ritrovo al bar Testa, al Tuttofrutto e al bar Minerva.

[redacted] Nel dehor del «Crespi» serata live [redacted] Il Triangolo. Ritrovi all'El Chico [redacted] al Betty Boop.

[redacted] Dehor estivo della taverna degli Arcangeli (ex Miracolo). Osteria «Cù de Beù» aperta 24 ore su 24. Giovedì musicali in darsena al Cockpit con le chitarre classiche di FRancesca Ghilione e Francesco Servetto con. Musica anche al al Baretto e al Pirata.

[redacted] Ritrovo live al Dau Baci (Bagni Valerio).

Il gruppo de «Le Orme»

[redacted] «Serate d'estate in terrazza» al giovedì ristorante «Claudio» [redacted] champagne Charles Heidsieck. Al road pub Sinte Galeshka live la Michele Ferrero blues band

[redacted] L. Giovedì golden-classic allo Sporting Club [redacted] spazio alla dance, al rock, alla wave [redacted] al funky Anni '70 e '80. Serata live, karaoke e dance al Mirò.

BORGIO V. Ritrovi [redacted] Verezzi al Cappero Club, al Mulino e nell'ex Castello.

PIETRA L. «Giochi di bimba» e altri successi de Le Orme in concerto [redacted] 21,30 allo stadio (ingresso libero). Liscio e revival al dancing Batida (aperto tutte le sere). Karaoke [redacted] messaggerie al Delphin's. Piano bar all'Airone.

[redacted] Ritrovo al Club Tropicana [redacted] al Club Movida. Karaoke al bar Poseidon. Dancing al Manhattan Inn. Giochi e musica al Tapa Tapa.

TOIRANO. Musica giovane al Toulà e al Blade Runner.

[redacted] Ritrovo al Pub 36 con karaoke e musica.

CERIALE. Dancing [redacted] pomeriggio all'Ippocampo.

[redacted] Discobar all'Holiday (villaggio Versolmar).

[redacted] Pino Caratozzolo al piano bar del Carpe Diem. Ritrovi al Club Pulp, alla Città Vecchia e a Le Macine.

[redacted] Inaugurazione in serata del ristorante Mistral. [redacted] Cafè Latino ritmi cubani sud americani. Apertura del dancing-discoteca La Capannina. Live all'Osperia Mezzaluna. Sottofondo in musica alla trattoria Gabbiano. Ritrovi al Dubliner Irish Pub, da Spotty, a La Tavernetta, al Mozart Caffè e al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Dance commerciale al Flamenco e alla Suerte, discoteca sul mare.

ANDORA. Revival all'Ariston sul lungomare. Musica al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. Revival al Timone. Ritrovo all'Andora Beach. Piano bar alla Casa del Priore. Novità live al Blue Tortuga. [a. r.]

[redacted]

Emozioni in musica con Satragno Quartet

Due protagonisti di stasera: la cantante Danila Satragno e il pianista Riccardo Zegna

SAVONA. Il jazz riempie con le sue note il piazzale del Maschio [redacted] l'appuntamento è davvero di grande richiamo. Alle 21,30 saranno di scena la nota cantante cairese Danila Satragno, il pianista Riccardo Zegna, Gianpaolo Casati alla tromba e il percussionista Fulvio Maras.

Quest'ultimo [redacted] la vera novità della serata perché mentre il trio Satragno-Zegna-Casati rappresenta un ensemble collaudato ed [redacted] impegnato nella registrazione di un cd, la presenza del famoso percussioni[redacted] Maras è un tocco in più per una serie di tre concerti.

Il primo è quello [redacted] stasera, seguiranno quelli dell'8 luglio [redacted] piazza San Pietro a Borgio e del 9 [redacted] Varazze in piazza Beato Jacopo.

Il repertorio spazierà dai classici Ellington, Monk e Gershwin, [redacted] brani contemporanei (Tenco, De André) [redacted] pezzi originali composti da Zegna [redacted] Satragno. «Sarà [redacted] serata all'insegna di [redacted] musica - spiega la Satragno - che vuole rivisitare la storia afroamericana [redacted] che non dimentica comunque le radici europee dei musicisti». [p. p.]

Appuntamenti fino a metà agosto e 7 giorni di fiesta cubana

Il quartiere delle Fornaci ritrova la «Festa del mare»

SAVONA. Il quartere savonese delle Fornaci ritrova il tradizionale appuntamento estivo con la «Festa del mare». Come sempre le manifestazioni si svolgeranno nei Giardino Serenella [redacted] anche questa 23a edizione si presenta all'insegna delle iniziative popolari [redacted] molte serate gastronomiche, esibizioni ginniche e giochi sulla spiaggia. Ci sarà anche una settimana interamente dedicata ai rapporti italo-cubani.

Questa [redacted] alle 21, intanto, una novità: si tratta di «In giro per l'Europa - Da Parigi a Burgo Furnaxi», rappresentazione tratta da un'idea di Dario Sobrero che ha realizzato una sosta di giallo-rosa in cinque puntate con proiezione di diapositive. La voce narrante sarà quella di Giorgia Caviglione. Prossimi appuntamenti domani, poi il 14-15 e 16 luglio.

Da lunedì prenderà [redacted] via invece la settimana cubana con la presentazione del libro «Viaggio a Cuba» da cui è stato tratto [redacted] film «Cuba libre». Attesa la partecipazione dello scrittore-regista David Riondino. Molti, nel [redacted] della settimana, gli appuntamenti con le danze latino-americane, esibizione [redacted] ballerine, e degustazione di cocktail tipici del Caribe.

Scorrendo ancora il programma, venerdì 18 luglio primo dei due appuntamenti con le esibizioni della Fratellanza Ginnastica Savonese. Martedì 5 agosto l'appuntamento clou con la Festa della Madonna della Neve, l'arrivo dal [redacted] della statua allo scaletto dei pescatori e la processione nelle vie del quartiere con la partecipazione della banda Forzano.

Giovedì 7 agosto serata di musica e poesia. [p. p.]

[redacted] TEATRO

Ecco i «Cattivi di cuore»

Si intitola «In cucina» lo spettacolo teatrale di Ayckburn che la compagnia «I cattivi di cuore» metterà in [redacted] domani sera in piazza Rossi ad Albenga ore 21 in apertura della rassegna «Albenga Teatro 1997» organizzata dal Comune. In calendario, oltre a quella di Ayckburn, altre sei commedie: «Non tutti i ladri vengono per nuocere», di Dario Fo, con gli attori de «Il vagone dei comici» (sabato 26 luglio), «Verso Ulisse» con la «Hanbury Hall» (domenica 3 agosto), «Giullarata dantesca» con «Il teatro agricolo o del Montevaso» (mercoledì 6), «La strana coppia» [redacted] Neil Simon con i «I Mastrociliegia» (venerdì [redacted] agosto), «Festa e [redacted] di Don Giovanni» con la Hanbury Hall (domenica 10) e «Gli amorosi inganni» [redacted] «I Senzatetto» (venerdì 29). L'ingresso è libero. Prosegue fino al 9 agosto a Calice Ligure la settima rassegna del teatro giovane e dialettale. Prossimo appuntamento [redacted] 12 luglio. [a. r.]

Gli appuntamenti con la rassegna dell'associazione Corelli

Musica nei castelli liguri

L'attesa manifestazione parte sabato da Borzonasca con il concerto dei Dire Gelt
In calendario anche ritmi occitani, flamenco, tradizioni gitane e asturiane

Inizia sabato a Borzonasca, sul sagrato dell'abbazia di S. Andrea, la settima rassegna «Musica nei castelli di Liguria», organizzata dall'associazione culturale Corelli in collaborazione con gli assessorati alla cultura delle quattro province liguri.

I «Dire Gelt» inaugureranno la prima delle oltre 35 serate (inizio ore 21.30) di un itinerario musicale che nel [redacted] dell'estate toccherà abbazie, castelli [redacted] borghi medievali della costa e dell'entroterra. Domenica, a Cisano sul Neva, nell'albenganese, new age con [redacted] trio di Vincenzo Zitello (ad Arcola, in provincia di La Spezia, il 5 agosto), e venerdì prossimo, 11 luglio, ad Imperia, tango con Gilberto Pereyra e l'«Ensemble Hyperior» (il 13 luglio ad Albenga e il 3 agosto ad Albisola Superiore). Martedì 15, a Monterosso, nelle Cinqueterre, musica tradizionale scozzese con i «Deaf Sherpeds» (a Campo Ligure venerdì 18) e mercoledì 16 serata con i «Dire Gelt» a Bordighera. Ritmi gitani dei paesi balcanici ancora il 16 a La Spezia con la «Kuti Sandor gipsy band» e flamenco con «La Moreria» il 17 [redacted] Apricale, nell'imperiese.

Musica tradizionale asturia[redacted] «Felpeyu» il 19 luglio a Cairo Montenotte e melodie irlandesi con i «Birkin Tree» domenica 20 a Dolcedo (a Toirano sabato 26 luglio). Gospels e spirituals con i «Joyfull gospel singers» martedì [redacted] a Cervo e folk con la chitarra di John Renbourn a Vobbia, nel genovese, sabato [redacted]. Sarà questo l'unico spettacolo ad avere inizio alle 17. Domenica 27, blues con la «Treves Blues band» [redacted] Varese Ligure (a Castelvecchio di Rocca Barbena, in provincia di Savona, il 2 agosto) [redacted] rock occitano con Lou Dalfin a Dego in Valbormida.

Musica tradizionale del nord Italia con l'«Ensemble del doppio bordone» martedì 29 a Carasco e doppio appuntamento con le arie scozzesi di «Tannas» mercoledì 30 a Finale e giovedì 31 [redacted] Cogoleto. Ad agosto, tanghi argentini [redacted] Flaco Biondini a Zoagli (venerdì 1) e [redacted] Roccavignale (sabato 23), le «Quattro stagioni» di Vivaldi con l'orchestra da camera di Riga nel parco dell'abbazia di Tiglieto in provincia di Genova (sabato 9) e musica tradizionale greca con i Sirtos a Castelnuovo Magra (domenica 10) e a Cogorno (martedì 12). Ancora classica, Mozart, Rossini e Ciaikowskj, [redacted] l'orchestra da camera [redacted] Riga a Sassello (do[redacted] 10) e jazz con «Barcelona Milan Washboard» [redacted] Mendatica, [redacted] provincia di Imperia (venerdì 15).

Musica tradizionale dell'Ungheria con i Vasmalon [redacted] Camogli (mercoledì 27) [redacted] Lerici (giovedì 28). Flamenco con «La Moreria» nella fortezza del Priamar di Savona (venerdì 29) e in piazza Tanchioni a Moneglia (sabato 30). La rassegna si concluderà [redacted] settembre a Laigueglia con un concerto del quartetto di Armando Corsi. La maggior parte delle serate è ad ingresso libero. Per alcuni concerti il biglietto è di 10-12 mila lire. [a. r.]

STASERA AL [redacted]

SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. Chiuso per ferie. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **[redacted] appello.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La classe non è acqua.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; [redacted] 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Bogus. L'amico immaginario.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Romeo e [redacted]** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [redacted].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 840.263. **La carica dei 101.** Or.: 20,30; 22,30; Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Twister.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

AMBRA. [redacted]. 51.419. Chiuso per ferie. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]. 50.997. **Spiriti nelle tene[redacted].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] VITTORIA. Bugiardo bugiardo. Or. 21,30. Lire 7000; 5000.

[redacted]

[redacted] Il professore matto. Ore 21,30.

[redacted]

ARENA ONDINA. Oggi riposo

[redacted]. Tel. 692.200. **[redacted] bondo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]LLO: Independence day. Ore 21. Lire 8000; 5000.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE: L'om[redacted] del diavolo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

LOANESE. Tel. [redacted]. **Jerry Maguire.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

GIAR[redacted] Il professore matto. Ore 21,30.

[redacted]

[redacted]STON. The Rock. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ASTRO: oggi riposo.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 97.249. **La carica dei 101.** Ore 15,30; 17,30; 21,15. Lire 10.000; 7000

VERDI 2. Tel. 97.249. **Un giorno per [redacted]se.** Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

VARIGOTTI

ROMA: La freccia [redacted]. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

GENOVA

TEATRO

Carlo Felice: [redacted] 589.329 - 591.697. Teatro al parchi di Nervi. Ven. 4, sab. 5, dom. 6. 29° Festival internazionale del Balletto di Toscana. Ore 21,30. L. 50; 35; 20; 15.000.

Forte Sperone: via al parco del Peralto. Sogni di una notte di mezza estate da W. Shakespeare. Ore 21. L. 18.000; 12.000.

CINEMA

Ariston 1: Michael Collins; **Ariston 2:** Jeffrey; **Augustus:** Il paziente inglese; **Corallo 1:** La promessa; **Corallo 2:** Peccato che sia maschio; [redacted]: Inseguiti; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il santo; **Olimpia:** Un mese al lago; **Orfeo:** Ultimo bersaglio; **Palazzo:** Il santo; **Ritz:** Taxi; **Universale 1:** Hamlet; **Universale 2:** Paura; **Universale 3:** A Gillian per il suo compleanno; **Verdi:** Potere assoluto. **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

PEGLI - Eden: Ani[redacted]: Blood & Wine. [redacted] - 3, **Siro:** Il santo. [redacted]: Potere assoluto.

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 506060. **Saggio di d[redacted] Centro danza club.**

[redacted]. Tel. 506.060. **Questo [redacted]o sentimento.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] ROOF - Sala 1. [redacted]. 506.060. **Figurine.** di G. Robbiano, con E. Jannacci. Orari: 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone.** [redacted]: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il ri[redacted] della foresta.** [redacted]: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il Ciclone.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

T[redacted]. [redacted]. 507.070. [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMESE. Telefono 507.070. **Zeus e Roxan, amici per la pinna.** Orario: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 552.333. **Film a luci rosse.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Iniziativa sponsorizzata da Amnesty International

Passeggiate [redacted] Oggi si scopre la Val Ponci

FINALE L. I monumenti di Perti medievale, la grotta della Pollera, i ponti romani e le antiche cave della Val Ponci. Sono solo alcune delle mete scelte da Amnesty International per la decima edizione di «Passeggiate nel Finalese», escursioni guidate nell'immediato entroterra di Finale in programma fino alla metà di luglio.

Per tutte, il ritrovo dei partecipanti [redacted] previsto nel piazzale antistante la Piaggio. Oggi, alle 17, partenza [redacted] Rocca di Corno, magnifico punto panoramico sul finalese, attraverso i boschi della Val Ponci, con i suoi graffiti rupestri, e la valle dei frassini, con il primo ponte romano (la passeggiata verrà ripetuta il 9 luglio).

Domani, ritrovo alle 20.30 per un'escursione lungo il sentiero che dal promontorio della Caprazoppa arriva a Verezzi e alla ca[redacted] fossili (anche il 14 luglio).

Sabato 5, appuntamento alle 17.30 per una passeggiata storico-archeologica fino alla chiesa romanica di S. Antonino, all'inghiottitoio del sambuco [redacted] ai ruderi del Castrum Perticae (anche il 12). Gli altri itinerari riguardano i ponti romani e le antiche cave della Val Ponci (6 [redacted] 13 luglio, ritrovo ore 17), la grotta della Pollera e la valle fossile di Pianmarino (lunedì 7, ore 18), la Rocca di Perti (martedì 8, ore 17), i monumenti di Perti medievale (10 e 15 luglio, [redacted] 20.30) e l'Arma Strapatente, ampia caverna monumento nazionale (giovedì 11, ore 18). Non occorre [redacted]

Le offerte [redacted] interamente devolute ad Amnesty International. E' necessaria l'automobile. Attrezzatura obbligatoria: scarpe con suola di gomma e torcia elettrica. Per informazioni 019-695.780 oppure 019-693.044. Collabora il Comune di Finale. [a. r.]

Oltre sei milioni di viaggiatori l'anno e grande interesse per l'Italia

Nizza è la porta dell'Europa

Côte d'Azur, aeroporto all'avanguardia

NIZZA. E' l'aeroporto più grande d'Europa fra le città non capitali e il secondo scalo di Francia dopo Parigi Orly. Un aeroporto da oltre sei milioni di viaggiatori all'anno, che assicura i collegamenti con 77 città nei cinque continenti. Sette i voli quotidiani per l'Italia: Milano, Torino, Bologna, Venezia, Firenze, Olbia e Napoli. Fra le destinazioni del «Cote d'Azur» figurano New York, Mosca, Istambul, Dubai, Vienna.

Nizza è a tre quarti d'ora d'auto da Sanremo, un'ora e da Savona, poco più di un'ora da Cuneo. Può vantare un bacino d'utenza italiano in continua espansione, soprattutto per quanto concerne i voli interni francesi. Un mercato vantaggioso per gli italiani, nonostante il cambio del franco francese sfavorevole. Trentasette le compagnie aeree internazionali rappresentate nel «terminal 1», da dove decollano i voli europei ed extraeuropei. A queste vanno aggiunte le otto che operano esclusivamente in campo nazionale.

«I dati parlano chiaro», aveva detto il presidente della Camera di Commercio di Nizza, Benoit Aonzo, commentando i bilanci del 1996. I passeggeri sono stati 6.603.975 con un incremento rispetto al '95 del 7,5 per cento. «E l'obiettivo, per il '97, è di sette milioni di viaggiatori», era stata la previsione di Aonzo.

L'aeroporto di Nizza è il più grande in Europa tra le città non capitali e il secondo della Francia dopo Orly. Assicura i collegamenti con 77 città di tutto il mondo

La destinazione principale, in assoluto, è Parigi, con più di quattro voli all'ora (fra andata e ritorno) dalle 5 della mattina alle 21,30. In un anno la linea ha fatto registrare 3.067.528 passeggeri: 2.450.094 con destinazione aeroporto di Orly; 617.434 verso il «Charles De Gaulle». Al posto d'onore Londra con 607.858 passeggeri distribuiti nei quattro aeroporti di Heatrow, Gatwick, Stansted e Luton. Seguono Lione, Bruxelles, Francoforte, Ginevra, Ajaccio, Roma al tredicesimo posto con 102.523 passeggeri.

Venezia è collegata tutti i giorni da uno a due voli. In un'ora e 20 minuti si è al Marco Polo. Torino dispone di un solo collegamento al giorno (partenza alle 8.25) esclusi sabato e domenica. Napoli un volo al giorno (due in piena stagione estiva). Olbia due voli al giorno con Bologna e Firenze. Milano Malpensa è la più servita con tre voli assicurati tutti i giorni (altrettanti sulla rotta del ritorno).

In vetta alla hit parade delle compagnie aeree (per numero di viaggiatori trasportati) figurano le francesi Air Inter, Air France, A.O.M. e Air Liberté. Fra le straniere primo posto per la British Airways (quinta). La nostra Alitalia è a quota 17, comunque in una buona posizione se si considera che le compagnie straniere sono ben trentasette.

Nello scorso mese di settembre l'aeroporto «Cote d'Azur» ha festeggiato il cinquantesimo compleanno. Il primo decollo risale al 27 settembre 1946. Fu una grande festa. L'anno successivo si chiuse con 11 mila passeggeri.

Oggi sono quasi 20 mila al giorno. Tutti i giorni dell'anno. Davvero altri tempi. **[g. p. m.]**

Un verdetto molto atteso e destinato a far discutere

La frontiera tra Italia e Francia è oltrepassata ogni giorno da migliaia di lavoratori frontalieri. La sentenza della Commissione chiarisce un punto importante

E' il principio stabilito con sentenza della Commissione provinciale tributaria. Il ricorso presentato da otto lavoratori

Frontalieri, un successo

Non pagheranno tasse in Italia

VENTIMIGLIA. I frontalieri che lavorano in Francia non devono pagare le tasse in Italia. E' questo il principio stabilito dalla sentenza emessa dalla prima sezione della Commissione tributaria provinciale dopo il ricorso presentato da otto lavoratori che si erano visti notificare avvisi di accertamento da parte dell'ufficio delle imposte dirette di Sanremo, per la mancata denuncia dei redditi negli ultimi cinque anni.

Un verdetto importante e molto atteso negli ambienti del lavoro, sulla cui scia ora potrebbero inserirsi i ricorsi dei primi duecento frontalieri presi di mira dal Fisco su un totale di circa 5 mila impiegati sulla Costa Azzurra, soprattutto a Mentone, Nizza e nel Principato di Monaco. Una notevole «forza lavoro» che ogni giorno si sposta dall'Italia verso la Francia e Montecarlo: migliaia di persone che hanno trovato la loro collocazione, spesso soddisfacente, al di là del confine.

I legali degli otto dipendenti al centro del caso, gli avvocati Elena Tonelli e Luca Spada, consulenti dell'Associazione lavoratori frontalieri, hanno sostenuto la tesi secondo cui l'accertamento dell'Irpef «contrasta con la deroga inequivocabile legata al Dpr n.917 del 22 di- del 1986».

La norma recita che «sono in ogni caso esclusi dalla base imponibile i redditi derivanti da lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto». Una sentenza di grande significato, che non mancherà di far discutere nel mondo del lavoro frontaliero, un'altra tappa di ver- tenza comunque infinita. **[g. mi.]**

La Riviera ora chiede nuovi collegamenti

Albenga-Garessio strada del turismo

Una strada per le Alpi del Mare. La chiedono, da trent'anni, gli operatori economici della Riviera ma, dal potere politico genovese e romano, sono sempre arrivate docce fredde. La strada in questione è la Statale 582, comunemente conosciuta come Albenga-Garessio-Ceva o, più semplicemente, come San Bernardino. Da qualche mese è progetto per rettificare la Statale e trasformarla in una bretella autostradale è stato nuovamente tirato fuori dai cassetti. Se lo Stato non ha soldi, e l'Anas preferisce puntare su altre infrastrutture (prima tra tutte la Carcare-Predosa che andrebbe a servire un'industria sempre più in crisi a scapito di un turismo in fase di trasformazione), la proposta degli operatori rivieraschi e degli amministratori è semplice: privatizziamo la 582. Come? Semplice, cercando un pool di imprenditori privati che vogliano intervenire costruendo la galleria a Cerisola e rettificando la strada. In cambio avrebbero la possibilità di incassare i pedaggi.

Un'idea che aspetta ormai da troppi anni Vantaggi enormi per tutta la Riviera

Zuccarello, uno dei centri più belli lungo il percorso verso il Piemonte

«Per capire l'importanza di questa asta di collegamento basta guardare l'Aurelia, l'Autostrada dei Fiori e la Savona-Torino alla domenica sera. Con una super strada tra Albenga e Garessio gran parte del flusso turistico del Basso Piemonte avrebbe una valida alternativa. Riviera e Granda sono separate da pochi chilometri ma, per curve e salite, 50 chilometri diventano ore di auto e code», commenta Enrico Mantellassi, presidente degli albergatori alassini e uno dei più strenui sostenitori del potenziamento della 582. E aggiunge: «Un collegamento veloce tra monti e mare servirebbe allo sviluppo del turismo di entrambe le zone. Pensate all'inverno, soggiornando al clima mite della Riviera si potrebbe raggiungere, in meno di un'ora, le piste sciistiche e le bellezze naturalistiche del Basso Piemonte. Un "pacchetto vacanze" che, all'estero, sarebbe sicuramente ben accettato». **[s. p.]**

L'impegno della Provincia di Cuneo su un problema ogni giorno più sentito

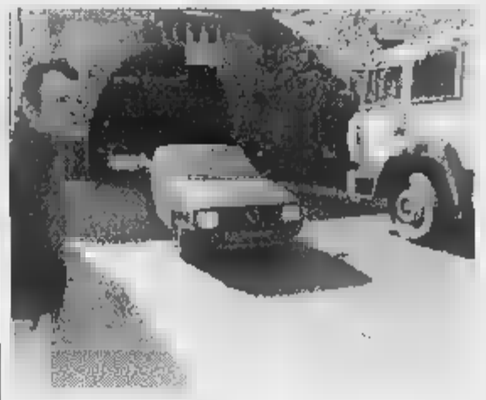
Dieci miliardi per il tunnel del Tenda

Quaglia: i lavori urgenti aspettano da troppo tempo

CUNEO. «L'Anas ha promesso di investire 10 miliardi per i lavori più urgenti alla galleria del Tenda. Sono interventi che non si potevano più rimandare: quelle opere sono necessarie e evitare che il tunnel vada giù». Soddisfatto per la piccola vittoria contro i ritardi della burocrazia, ma convinto che i cantieri «non rappresenteranno un toccasana» e problemi della viabilità fra Piemonte Sud-Liguria e Costa Azzurra, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia ha annunciato all'assemblea della «Granda» lo stanziamento dell'Anas per la galleria che collega Italia e Francia. Quaglia ha usato parole forti: «Quei soldi sono attesi da tempo. Scongiureranno il pericolo di crolli del tunnel che venne costruito non certo per sopportare il transito di migliaia di tir, camion, auto. Non vogliamo che qualcuno, attraversando la galleria, si trovi in testa calcinacci e mattoni».

La strada Cuneo-Borgo-Limone-Tenda-Breil-Ventimiglia da anni aspetta interventi radicali. E' vergognoso che (rispettando i limiti di velocità e senza prendere rischi d'incidenti) per coprire i 90 chilometri tra Cuneo e Ventimiglia si debbano impiegare quasi due ore.

I 10 miliardi (il finanziamento è stato inserito nel piano triennale Anas) serviranno a far partire i cantieri nel tratto italiano: messa in sicurezza, riparazione dei punti precari e in particolare dove "piove", rifacimento dell'asfalto e del siste- e aerazione.



L'Anas assicura interventi per evitare che la galleria del Tenda diventi ancora più pericolosa. Oggi per coprire la distanza tra Cuneo e Ventimiglia ci vogliono 2 ore

La strada del Tenda, soprattutto d'estate, è presa d'assalto dai turisti diretti al mare o provenienti dalla Costa Azzurra. Alla domenica mattina lungo la statale si creano code verso la frontiera all'imbocco della galleria, mentre al pomeriggio la fila delle auto, sul versante francese, interessa i quattro tornanti immediatamente a valle della strada per il Colle di Tenda, e in alcuni casi anche i rettilinei, verso Vievola.

I dieci miliardi rappresentano anche un passo «politico»: il raddoppio della galleria realizzato contestualmente alla costruzione del collegamento tra le Valli Stura e Tinèe con il tunnel del Mercantour. Quindi il Tenda bis è rimandanto a «tempi migliori»: la commissione intergovernativa Italia-Francia (dopo la pausa di alcuni mesi per mancanza di fondi) sta ancora studiando i percorsi ed è difficile ipotizzare quando realmente inizieranno i cantieri. «In quest'ultimo periodo - dicono alla Provincia di Cuneo - è cresciuto l'interesse per il Mercantour. A inizio giugno un convegno il presidente della Provincia d'Imperia, in contrasto con la posizione della Regione Liguria i funzionari hanno disertato il dibattito, ha dichiarato che il Mercantour crea disagio alla provincia dei Fiori». **[g. p.ma.]**

Alla Samp non sono esclusi i «botti» finali

Baggio può risolvere il giallo Karembeu

Addio di Goossens al Genoa

Il belga firma per lo Schalke 04 ma Spinelli ha preso Giampaolo

Il fantasista Pizzi, superate le visite mediche, si è detto entusiasta del Genoa

GENOVA. Convulsa giornata ieri per il mercato rossoblù. Il Genoa ha perso un pezzo importante, Michael Goossens, ma lo ha già rimpiazzato con un tassello altrettanto importante, Federico Giampaolo (16 reti la stagione scorsa nel Pescara). Il belga (che si sposerà domani a Liegi con Stephanie, viaggio di nozze in Giamaica) già da tempo aveva manifestato le proprie perplessità circa il prosieguo della sua esperienza a Genova: la serie B gli stava stretta, soprattutto la prospettiva mondiali di Francia. Temeva infatti che il c.t. Van Moer non tenesse abbastanza in considerazione un giocatore impegnato in un campionato di seconda divisione. Erano tante le società, italiane e non, interessate all'attaccante del Genoa: Brescia, Napoli, Bologna, Fiorentina, Standard Liegi, Bordeaux. Alla fine Michael ha scelto la Germania, per la precisione lo Schalke 04 di Gelsenkirchen, fresco vincitore della Coppa Uefa ai danni dell'Inter.

«Ho già firmato un pre-contratto - ha detto il belga -. Mi spiace lasciare Genova e il Genoa, ma il presidente Spinelli lo sapeva, avevamo parlato ancora di recente. Mi aveva promesso che in caso di mancata promozione non si sarebbe opposto ad un mio trasferimento. Conserverò sempre dei buoni ricordi dell'Italia, ma questo è il calcio».

Nelle casse della società rossoblù dovrebbero entrare, più meno, quei cinque miliardi (Goossens, anno, fa era stato pagato due miliardi e duecento milioni), immediatamente girati al Pescara per Giampaolo (più la comproprietà di Tisci, rientrato dal Sora).

Perso Goossens, Spinelli («In cuor mio credevo che Michael restasse, invece ha scelto un'altra strada») e i suoi collaboratori hanno immediatamente stretto i tempi con il procuratore di Giampaolo, Alessandro Moggi, figlio del famoso Luciano.

Il giocatore, in procinto di accasarsi in Inghilterra al Middlesbrough, si dichiara entusiasta della prospettiva genoana: «L'offerta inglese era allettante, ma ho preferito rimanere in Italia. Genova poi è una piazza stimolante, conosco Salvemini, che la società rossoblù sta facendo le cose per bene, vuole ritornare al più presto nel calcio che conta. Dopo questa esaltante stagione Pescara credevo di essermi meritato la serie A... vorrà dire che aspetterò un altro anno».

Il presidente Spinelli ha fatto firmare a Giampaolo un contratto triennale da poco più di 700 milioni a stagione. E' quindi venuto incontro alla esigenze del giocatore che, pur di restare in Italia, ha rinunciato a qualcose: il Middlesbrough gli offriva infatti 1 miliardo all'anno.

Ma un Genoa con Morello, Pizzi, Pisano e Giampaolo, non sarebbe troppo shilanciato? «Assolutamente no - dice Giampaolo -. Sarebbe squadra fortissima». **[d. ba.]**

Jurgen Klinsmann guiderà nella prossima stagione la prima linea della Sampdoria

GENOVA. Botti finali in parte, con l'imminente ufficializzazione dell'ingaggio di Marcello Castellini si concluderà la campagna di rafforzamento della Sampdoria. L'eventuale botto finale è giocoforza collegato all'intricata situazione che coinvolge Karembeu. Il canaco, già promessosi al Real Madrid (e dal quale ha ricevuto un anticipo), è in conflitto con Mantovani e rischia di vivere una stagione travagliata proprio alla vigilia di Francia '98. Martedì il presidente del Real, Lorenzo Sanz (la sua ultima offerta in Mantovani ammonterebbe a poco meno di miliardi), ha parlato chiaro: «Male che vada Karembeu arriverà in giugno prossimo, da svincolato, senza cioè dover versare alcuna peseta alla Samp. Il Barcellona, piuttosto, il disposto in pagare poco più di quattro miliardi il blucerchiati pur di ritardare di anno il suo arrivo da noi». Al di là delle lotte intestine tra merengues in blaugrana, solamente il Milan potrebbe sbloccare le trattative: Roberto Baggio alla Samp, Karembeu a Madrid via-Milano, ritorno in rossonero di Christian Panucci.

Ecco una breve sintesi, ruolo per ruolo, della nuova Samp targata Julio Cesar Menotti.

Confermatissimo Ferron, spedito Sereni a farsi le ossa in Piacenza, il dodicesimo sarà Marco Ambrosio (24 anni, ha firmato un quadriennale) reduce da una positiva stagione nel Prato, C1. Il terzo portiere si chiama Giovanni Sannino (20), proviene dalla Solbiatese.

Sono rimasti Balleri, Mannini, Dieng, Pesaresi, Lamonica, Mihajlovic. I rinforzi si chiamano Hugo (21 anni, pagato tre miliardi, quadriennale anche per lui) portoghese scovato nel Braga e, appunto, Castellini in arrivo da Parma (due miliardi la comproprietà).

Ancora in blucerchiato Veron, Laigle, Karembeu (per ora), Franceschetti, Salsano, Vergassola, la grande scommessa del presidente Mantovani è l'argentino Angel Morales, caldeggiato da Menotti e prelevato dall'Independiente per miliardi. Ha firmato un quinquennale. Completano il reparto Alessio Scarchilli (in comproprietà dal Torino nell'operazione Carparelli) e il francese Alain Boghossian, a parametro zero dal Napoli.

ATTACCANTI. Vincenzo Montella sarà affiancato da Jurgen Klinsmann (contratto annuale), svincolato dal Bayern. I rincalzi sono il «cobra» Sandro Tovalieri (1 miliardo e sette Cagliari) l'oggetto misterioso Daniele Dichio, arrivato dalla seconda divisione inglese.

Damiano Basso

Bocce. Altra tappa dell'«Italtinto»

Grande rimonta della Chiavarese

CHIAVARI. La Chiavarese Caudera vuole entrare fra le finaliste del Trofeo Italtinto, dopo aver a lungo snobbato la manifestazione, raccogliendo pochi punti. Dieci tappe per qualificare le migliori formazioni categoria B alle finali, Chiavarese che nelle qualificazioni della nona prova disputata a Busalla (appendice resasi necessaria per l'altissimo numero coppie iscritte) ha ottenuto un successo quasi insperato: quattro delle cinque coppie qualificate per la finale della nona prova in programma sabato sempre a Busalla sono infatti del team presieduto da Chiappe. E precisamente Francesco Picasso-Aldo Noceti, Marco Musante-Roberto Moretti, Alfredo Besagno-Mario Calamaio Luigino Mariani-Domenico Botto. La quinta coppia qualificata è toscana, il Litorale Lazzini di Marina di Carrara con Grassi-Lorenzini. Trentotto le coppie presenti a Busalla. Nel secondo settore, quello disputato ad Arma di Taggia, 20 coppie schierate tre posti qualificazione conquistati da Frontera-Longagnani dell'Armese, Roasio-Gerbasi sempre dell'Armese e Briano-Pessano della Familiare Savona. Otto coppie che sabato si sfideranno per conquistare punti importanti del Trofeo Italtinto. Ovviamente la Chiavarese, con il 50% di presenze nella fase finale, dovrebbe raccogliere un bottino di rilievo alla vigilia dell'ultima tappa prevista per il 13 e 19 con le «terne» sui campi spezzini della società Chiappa.

Sturla, della Chiavarese

La classifica, dopo otto prove, vede al comando il Val Merula con punti 14, alle spalle la Rapallese con 11; più distanziate Cavese (10), Busalla (8), Fossone (8), Chiavarese (7,5; con la possibilità di conquistare molti punti sabato prossimo), Armese (7, discorso molto simile a quello della Chiavarese, con due coppie nelle otto finaliste Busalla), Litorale (7), Bolzanetese (6), Sarissolese (6), Vadese (6), Serra Riccò (5), Santa Maria della Costa (4), Roverino (3), Dianese (2), Familiare (2), Rivana (2) e Voltrese (2). **[g. s.]**

Moto club Imperia, tutte le gare di enduro

Grasso e Muraglia eroi del Criterium

IMPERIA. Grasso e Muraglia, sempre loro. I due piloti liguri, ex campioni del mondo, hanno dominato la classifica assoluta del 6° «Criterium Motociclistico» di enduro che, organizzato dal Moto Club Imperia presieduto da Luigi Sappia, è svolto a Pantasina nell'immediato entroterra di Imperia. La gara era valida come quarta prova del campionato regionale ed interregionale. Grasso, genovese, che gareggia attualmente per il Moto Club Trial) David Piacenza, ha mantenuto le promesse della vigilia ed ha vinto la graduatoria assoluta davanti allo stesso Muraglia, altra gloria pluriridata nella carriera, tornato a gareggiare per il Moto Club Sanremo.

I vincitori delle varie classi sono stati Maurizio Pettorosso (MC Intimiano) davanti a Mirko Dellai (Moto Club Sanremo) nella classe 80; Luca Bottini (MC Sanremo) davanti a Renzo Rasia (MC Genova) nella classe 125; Massimiliano Sanguinetti (NC Calvari Genova) davanti a Renzo Simonetta (MC Contessa Genova) nella classe 250; Luca Balestra (MC Imperia) davanti a Luca Brescia (MC Contessa) nella classe 500; Fabrizio Drago (MC Contessa Genova) davanti ad Egidio Bonfante (MC Sanremo) nella classe 400 4T; Marco Lagorio (MC Sanremo) davanti a Silvio Mondino (MC Gentleman) nella classe 600 4T; Aldo Amoretti (MC Sanremo) davanti a Daniel Climan (MC Contessa Genova) nella classe promozionale 2T; Nevio Muschietti (MC Imperia) davanti ad Andrea Bianchi (MC Sanremo) nella classe promozionale 4T. Muschietti, con tre vittorie su quattro gare finora disputate, comanda largamente la classifica regionale della sua classe.

Nella classifica a squadre ha vinto il Moto Club Sanremo, grazie alle tre vittorie individuali dei suoi piloti, che ha preceduto il Moto Club Contessa Genova ed il Moto Club Imperia. Nella classe promozionale il successo è andato, invece, allo stesso Moto Club Imperia, leader della classifica anche a livello regionale. **[b. m.]**

La classica del Mediterraneo salpa stamane dalla Costa Azzurra e arriva in Riviera domenica

Sanremo, tutto pronto per la Giraglia

Il record da battere appartiene al Benbow con 29 ore di navigazione

SANREMO. Arriveranno Sanremo tra sabato pomeriggio le prime di domenica. Difficile, però, fare previsioni esatte: dipenderà, come sempre, dalle condizioni atmosferiche. Ma è la «legge» della Giraglia, la più antica regata d'altura ancora in servizio (quest'anno festeggia i 45 anni), che cerca nuova gloria dopo qualche stagione un pò appannata, travolta dalle regate supersponsorizzate che si svolgono in mezzo mondo.

La gara, che scatta alle 11 da Le Lavandou sulla Costa Azzurra diretta a Sanremo, ha un pedigrèe di indiscussa nobiltà. Per validità tecnica perchè costituisce un banco di prova in mare assai duro per uomini e scafi e per il tratto aristocratico che ha sempre contraddistinto i suoi partecipanti. Nell'albo d'oro dei suoi vincitori, negli anni, si trovano, tra gli altri, nomi come Falck, Pirelli, Rotschild Von Karajan (già, proprio il celeberrimo direttore d'orchestra).

Quest'anno, come nella prima edizione del 1953 - allora il punto di partenza in Francia fu Cannes sostituito, poi, negli anni da Antibes, Tolone, ora da Le Lavandou, mentre in Italia Sanremo è stata fedele per tutti i 45 anni - gli scafi, suddivisi in una classe A (27 metri) quattro classi IMS, dovranno raggiungere l'isolotto della Giraglia a nord della Corsica, circumnavigarlo e puntare su Sanremo. Sono 243 miglia marine spesso difficili per le avverse condizioni del mare o per la mancanza del vento. La «bonaccia» è stata tra le protagoniste assolute, in negativo, di tante edizioni. Le previsioni meteorologiche di oggi parlano burrasca forza 7/8 nel tratto di mare interessato dalla Giraglia, venti deboli per venerdì, vento a forte tra sabato e domenica. Sulla carta dovrebbe essere «Giraglia» abbastanza veloce. Alla gara, organizzata dallo Yacht Club Italiano e dalla Lega Navale Italiana di Sanremo, sono già iscritti circa 70 scafi che imbarcano circa 500 velisti. Tra loro anche il «Benbow» che, anni fa, con un tempo 29 ore, stabilì il record della regata.

SAVONA CALCIO

Via Cusimano, c'è Ghilino

Il Savona, con i suoi novant'anni di vita, non finisce di stupire. Dopo aver concluso una chilometrica stagione con relativi (e negativi) play off, è già in sella per la stagione '98-'98. Ce ne parla Lino Di Blasio: «Con il 1° luglio abbiamo voltato pagina, l'ingresso in società Navone ha portato nuovi entusiasmi e da più parti ci chiedono se abbiamo fatto domanda di ripescaggio in C2. Diciamo subito che si presenta l'opportunità faremo quanto la Federazione ci chiederà. Siamo consapevoli che il salto di categoria è atteso da tutti, noi compresi». Fin qui le speranze. Sul piano concreto la società Savona Calcio in un comunicato ringrazia l'allenatore Leo Cusimano per l'ottimo lavoro svolto, ma nel contempo non lo conferma e presenta il genovese Sergio Ghilino quale nuovo direttore tecnico, allenatore in seconda Vincenzo Eretta, già responsabile degli juniores. **[n. d. m.]**

Juillet - Août 1997

DU 20 AU 30 JUILLET 1997 - 21H15

PARVIS DE D'ESPÉRANCE

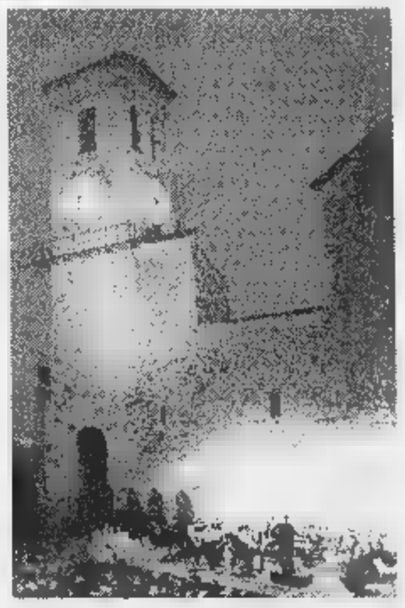
Dimanche 20 Juillet
LOS CALCHAKIS
Musique traditionnelle des Andes
avec le Chœur Départemental des A.-M.

Mardi 22 Juillet
Pierre AMOYAL, violon - Mikhaïl RUDY, piano

Jeudi 24 Juillet
RÉGIONAL CANNES PACA
Direction : Philippe BENDER
Solistes : Eléna BASCHKIROVA, piano
Bernard SOUSTROT, trompette

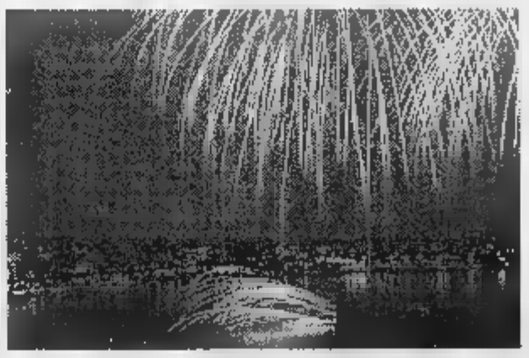
Samedi 26 Juillet
Récital Jean-Philippe COLLARD, piano
Chopin Rachmaninov

Lundi 28 Juillet
Gabriel TACCHINO, piano
QUATUOR ATHENAEUM ENESCO



Mercredi 30 Juillet
LES VIRTUOSES DE LA PHILHARMONIE DE BERLIN
Rossini · Offenbach · Bartok · Dvorak
Coproduction Ville de Cannes / Casino Croisette

Prix des places : 200 F - 180 F
Frais de en sus du prix des billets
Points de vente : Billetterie Palais des Festivals
00 33 4 92 98 62 77
Toutes FNAC (Nice - Monaco - Toulon - Marseille...)
36-15 Cote d'Azur



FESTIVAL INTERNATIONAL D'ART PYROTECHNIQUE

BAIE DE CANNES - 22 heures
Vendredi Juillet - Lundi 14 Juillet
Mardi Août - Vendredi 15 Août
Dimanche Août

RENSEIGNEMENTS 00 33 4 92 99 31 08
Productions Ville de Cannes - Réalisations SEMEC - Direction Evénementiel
Programme établi sous réserve de modifications

CANNES CÔTE D'AZUR

Bell'Estate totip+più

ARMANDO TESTA SPA

Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

Tentazioni d'estate.

PIU' DI 300 PRODOTTI IN OFFERTA

20%

30%

40%

FINO AL 12.7

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati.
Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche imposti dai leggi fiscali.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

• Pecorino extra Del Colle
INVECE DI L. 2.220
SCONTO 30% L. 1.550 l'etto

• Prosciutto Parmacotto
INVECE DI L. 3.290
SCONTO 20% L. 2.590 l'etto

•• Meloni
SCONTO 30%

Pasta di semola Agnesi
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.540
SCONTO 35% L. 990 (Al Kg L. 1.980)

Olio extravergine di oliva Sagra cc
PREZZO OPPORTUNITA' L. 7.650

•• Insalatina GS (in busta) g 200
PREZZO OPPORTUNITA' L. 1.980 (Al Kg L. 9.900)

•• Punta al forno di vitello
INVECE DI L. 9.440
SCONTO 20% L. 7.550 Al Kg

* Orate
PREZZO OPPORTUNITA' L. 19.900 Al Kg

Yogurt GS alla frutta g 500
INVECE DI L. 2.570
SCONTO 40% L. 1.540 (Al Kg L. 3.080)

Tonno GS in olio di oliva
(Conf. 2 pezzi da g cad.)
INVECE DI L. 4.490
SCONTO 33% L. 2.990 (Al Kg L. 9.543)

Acqua Panna cc 1500
1 PEZZO L. 810
3 PEZZI 3x2 L. 1.620
INVECE DI L. 2.430
(Al Litro L. 360)

Vino Terre di Franciacorta bianco DOC cc 750
INVECE DI L. 6.980
SCONTO 30% L. 4.880 (Al Litro L. 6.506)

Caffè Splendid classico - moka g 250
PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.990 (Al Kg L. 11.960)

Coni Capriccio Motta
(Conf. 6 pezzi) g 420
DI L. 7.890
SCONTO 40% L. 4.690 (Al Kg L. 11.166)

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

= Offerte valide fino al 5.7 • Offerte valide al banco gastronomia.

* Offerta valida fino a 5.7 nei supermercati dove è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.

Golf Club Verbania

maya invita

Golf?

Vieni a provarlo!

Sabato 5 e Domenica 6 Luglio

presso il Golf Club di Verbania, *gratuitamente* un approccio pratico-teorico con questo bellissimo gioco!

A 300 mt sulla sinistra dopo la Stazione FS di Verbania in direzione Verbania

con:

SIEMENS

Piccolo Elettrodomestico

NUOVA IMMAGINE

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

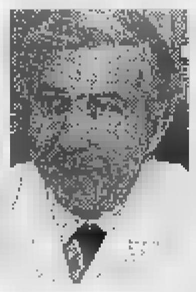
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 3 Luglio 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
NO 33

Novara, è il secondo Centro del Piemonte; diventerà operativo nel padiglione Lualdi

Dal '98 trapianti di rene al «Maggiore»

Obiettivo iniziale: 50 interventi l'anno



«Ce lo meritavamo per la competenza e la grande cultura nella donazione»

In alto da sinistra il direttore generale del «Maggiore» **Pierbaldi Airoldi** [redacted] il primario di Nefrologia **Giuseppe Verzetti**. A lato [redacted] padiglione Lualdi

NOVARA. Anche il «Maggiore» sarà in grado di operare trapianti di reni. Nel '98 l'ospedale avrà il secondo Centro [redacted] Piemonte. Una grande conquista per il «Maggiore», le decine [redacted] dializzati novaresi [redacted] anni in attesa del trapianto e [redacted] per quella cultura della donazione che ha portato Novara al record europeo di espianti.

Nell'aria da mesi, ora la notizia è ufficiale. E l'ospedale è già in [redacted] per i preparativi. Il Centro troverà posto nel piano terra del padiglione «Lualdi» dov'è la neuropsichiatria infantile che sarà spostata in viale piazza D'Armi. Le opere [redacted] sistemazione dei locali partiran[redacted] a ottobre. Nello [redacted] edificio, al primo piano, si trova la Nefrologia e la contiguità tra il Centro [redacted] questo reparto è, ovviamente, fondamentale.

Intanto è iniziata la costruzione di una nuova ala del padiglione. Avrà tre piani e ospiterà i magazzini [redacted] dialisi (nei sotterranei) e altri reparti, tra cui la chirugia pediatrica [redacted] dermatologia.

Il 15 luglio, poi, c'è un incontro in Regione per preparare la domanda di assegnazione [redacted] Centro da inviare al ministero. Entro il [redacted] di questo mese sarà redatta anche la pianta organica sanitaria. L'équipe è multidisciplinare: ci saranno nefrologi, chirurgi, urologi, rianimatori, tecnici di laboratorio e medici delle unità post trapianto. Il primario [redacted] Nefrologia, Giuseppe Verzetti, avrà l'apporto del collega Frua che da Venezia arriverà a dirigere il reparto di Urologia il 1° novembre.

«Garantiremo [redacted] Centro ogni possibilità per operare - assicura il direttore generale dell'ospe[redacted] Pierbaldi Airoldi -. Faranno capo a noi le province del Vco, di Biella e Vercelli. Abbiamo già contatti [redacted] le aziende di quelle zone e riscontrato collaborazione. Tra l'altro, il p[redacted] sanitario regionale prevede per Novara grosse novità. Aspettiamo conferme ufficiali per l'annuncio. E' molto probabile la nascita al 'Maggiore' della ban[redacted] delle cornee».

Da [redacted] punto di vista operativo, l'attività del Centro potrà partire a pieno ritmo nella seconda metà del '98. L'obiettivo [redacted]he si pone sono cinquanta trapianti all'anno. Ad oggi nel Novarese i dializzati sono 260, di questi circa 70 hanno bisogno di un rene. In media solo 5 [redacted] 6 novaresi all'anno riescono ad e[redacted] operati a Torino.

«Il nuovo Centro del 'Maggiore' - commenta il professor Verzetti - [redacted] in grado di soddisfare le esigenze della popolazione. L'attesa, però, non sarà azzerata [redacted] colpo perchè c'è la lista pregressa da smaltire. Ma con il tempo si andrà esaurendo o comunque sarà compresa in tempi ragionevoli». [redacted] aggiunge: «Ci meritavamo questo Centro. Per la competenza professionale [redacted] per la tradizione culturale nella donazione di organi».

Viva soddisfazione anche per l'Aido, che nelle due province registra ben 16 mila iscritti. «E' [redacted] giusto riconoscimento - dice il presidente Pietro Pesare - delle capacità tecniche e dell'impegno nell'informazione. Favoriti dallo straordinario ruolo del reparto di Rianimazione che dimostra sempre grande attenzione all'aspetto umano della donazione».

Barbara Cottavoz

PRIMO PIANO

Novara

Dalla Provincia due piani per i rifiuti

Dalla Provincia due piani sui rifiuti: il programma generale e lo studio dei siti non idonei per accogliere impianti [redacted] smaltimento. PAG. 34

Marano Ticino

Muore [redacted] moto mentre va al lavoro

Matteo De Zen, artigiano di [redacted], è morto andando al lavoro [redacted] moto. PAG. 34

Novara

«Si indaghi sui costi per la Cremosina»

Il risarcimento all'impresa Lauro resta sospeso. Il Consiglio provinciale vuole vedere chiaro su alcuni aspetti. PAG. 35

[redacted]ola

Cento contro Lega con il simbolo «T»

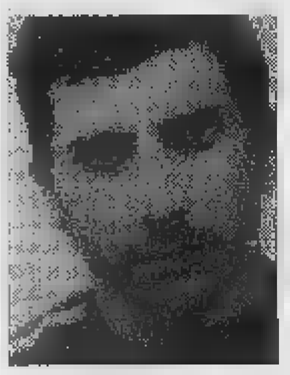
Cento ha contestato la Lega presentandosi [redacted] Consiglio con una lettera T, simbolo del terrone. PAG. 37

I carabinieri bloccano anche un giovane ghemmese con 27 grammi di hashish

Spaccia eroina in ospedale, arrestato

Arona, vendeva dosi vicino al servizio di recupero

Per l'intervento dei militari [redacted] preziose le segnalazioni degli operatori sanitari e di passanti



Da sinistra **Antonino Canestro** 29 anni di Arona ed **Emanuele Vegro** 23 anni di Ghemme arrestati dai carabinieri

ARONA. I tossicodipendenti in attesa di ricevere il metadone e poter uscire, un giorno, dalla schiavitù del buco, lo spacciatore appostato a poca distanza per distribuire un veleno che si chiama eroina. Episodi del genere [redacted] rari. Le cronache ne riferiscono di tanto in tanto. L'ultimo [redacted] ieri l'altro ad Arona. I carabinieri del nucleo operativo hanno raggiunto l'ospedale di Arona e hanno atteso. Al momento giusto, è scattata la trappola. Hanno fermato Antonino Canestro, [redacted] di 29 anni, già noto alle forze dell'ordine.

Pronte per p[redacted] dalla [redacted] mano a quella del giovane [redacted] turno, che invece del metadone ricascava nell'eroina, i militari hanno trovato addosso a Canestro cinque bustine di droga. E' [redacted] l'arresto. Ora l'aronese si trova rinchiuso nel carcere di Verbania. Nei mesi scorsi altri fatti simili erano accaduti [redacted] Novara [redacted] a Verbania.

La tecnica di avvicinare i giovani che si recano al servizio di assistenza e cura [redacted] tossicodipendenze (conosciuto come Sert) garantisce evidentemente risultati agli affari di chi smercia le dosi. Soprattutto, è facile che ci ricaschino i giovani che da poco hanno intrapreso l'assunzione di metadone per vin[redacted] la sfida all'eroina. Fondamentali, per far scattare arresti e controlli mirati, [redacted] le segnalazioni degli operatori e del personale attivo negli ospedali.

Un altro arresto per droga è stato eseguito dai carabinieri [redacted] stazione [redacted] Ghemme. Hanno notato tre giovani in [redacted] via [redacted] paese, si sono insospettiti [redacted] hanno tentato di fermarli per controlli. Due [redacted]o fuggiti, [redacted] è stato bloccato: [redacted] Emanuele Vegro, 23 anni, residente in paese.

Aveva sette grammi di hashish [redacted] la perquisizione subito eseguita nella sua casa ha portato alla scoperta di altri venti grammi, insieme a banconote per un valore complessivo di [redacted] milione, probabile provento delle vendite dell'hashish. L'arresto di Vegro è stato motivato con l'ipotesi d'accusa di detenzione ai fini di spaccio. Gli altri due giovani, di cui una minorenne, sono stati denunciati in concorso, essendosi dati alla fuga all'arrivo dei militari e poi individuati.

Un altro arresto è stato messo a segno nei giorni scorsi [redacted] Castelletto Ticino, sempre dai carabinieri: Pietro Maffei, 32 anni, residente in paese, era stato colpito da un ordine di carcerazione per oltraggio a pubblico ufficiale. Deve scontare un mese e dieci giorni agli arresti domiciliari. [m. p. a.]

La clamorosa iniziativa di diffida è dell'assessore provinciale

Bardaglio al sindaco di Stresa «Lei non si occupi di turismo»

Sul turismo è scontro fra l'assessore **Mauro Bardaglio** a sinistra e il sindaco **Giampaolo Calligarich** a destra

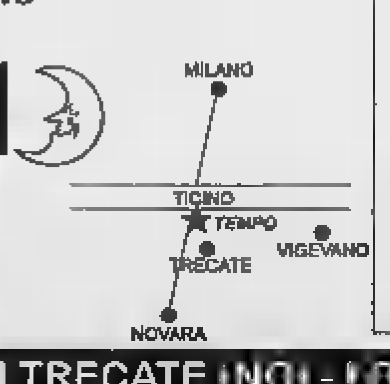
STRESA. Una diffida ad organizzare [redacted]i iniziativa inerente alla istituzione dell'Agenzia di accoglienza turistica prevista dalla legge regionale [redacted] stata inoltrata al sindaco di Stresa Giampaolo Calligarich dall'assessore provinciale al turismo Mauro Bardaglio. «L'iniziativa - aggiunge Bardaglio nella lettera [redacted] primo cittadino - è di competenza dell'amministrazione provinciale. La diffido a far circolare verbali di riunioni non sottoscritti dai presenti». La clamorosa presa di posizione si riferisce [redacted] riunioni che Calligarich ha promosso con i colleghi dei principali Comuni turistici del Lago Maggiore per dare vita all'Agenzia. Dal Comune di Stresa si raccolgono le prime valutazioni. Si ricorda che proprio l'assessore regionale al turismo Antonello Angeleri ha invitato i Comuni sedi di uffici delle vecchie Apt a promuovere le Agenzie di competenza. Ciò si doveva fare in accordo con l'amministrazione provinciale, [redacted] la Provincia del Vco [redacted] lasciato scadere il termine fissato dalla Regione senza provvedere. Per questo il Sindaco [redacted] attivato e i colleghi del Verbano l'han[redacted] appoggiato.

La vicenda non mancherà di suscitare grosse polemiche lo dimostrano le prime reazioni, a cominciare da quella di Ettore Racchelli. «E' preoccupante - dice il consigliere regionale - che Bardaglio ostacoli l'attivazione [redacted] uno strumento essenziale per la promozione turistica del Lago Maggiore. L'assessore dovrà rendere conto di un simile atto assunto proprio mentre si stanno creando gli strumenti per riconoscere al Verbano il suo giusto ruolo nel settore».

Riguarda ancora [redacted] turismo un'altra sorprendente notizia giunta ieri da Verbania. L'asses[redacted] a turismo, sport e cultura, Angelo Rolla, ha chiesto al sindaco di essere destinato ad altro incarico «per sopraggiunte difficoltà di rapporto con la struttura organizzativa dell'assessorato». Il primo cittadino ha assunto direttamente le deleghe che erano di Rolla, incaricandolo di patrimonio e servizi sociali. [s.r.]

IL SAPORE DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE
Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
REGIONE ISOLA, 2A
[redacted]
FAX 0142-488.007
ROSIGNANO [redacted] (AL)
3-4-5-6 Luglio
[redacted] ALLA
Festa del vino in Valle Ghenza
Musica - degustazioni
vendita prodotti tipici
[redacted] - mercatino
serate [redacted]

I nostri vini
VINI D.O.C.
Barbera del Monferrato
«Vejo» Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnaj
Piemonte Moscato (dolce)
VINI DA TAVOLA ROSSI-BIANCHI
Barbesino
Bianco Val Ghenza
Rosato Val Ghenza
Monna Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brut spumanti
Grappa Classica
ORARIO:
DAL LUNEDI' AL SABATO
[redacted]
DOMENICA MATT. 9-12,30
VENDITA DIRETTA VINO SFUSO E IMBOTTIGLIATO
Degustazione aperitivo gratis!

TEMPO
café - osteria
- Gran menù degustazione L. 35.000
- Ambiente giovane con live-music
- Grande sala per banchetti
- Ampio parcheggio
[redacted] servizio
[redacted]
ORARI:
mercoledì, giovedì, venerdì:
dalle [redacted] 20,00 alle ore 03,00
sabato e domenica:
dalle ore 11, 30 alle ore 03,00


LIVE MUSIC
Giovedì 3 Luglio
[redacted]
Venerdì 4 Luglio
PRELUDIO [redacted]
(Live Music)
Sabato 5 Luglio
[redacted] BAND
(Live Music)
Domenica 6 Luglio
FUNKY + NEW JAZZ
Giovedì 10 Luglio
SORPRESE MUSICALI
[redacted]
[redacted] DI TRECATE (NO) - LOC. PONTE [redacted]
S.S.11 [redacted] - TEL. [redacted] / 79.156

Un quinto del territorio, invece, è idoneo. Lo prevede il piano dei siti stilato da palazzo Natta

Rifiuti, metà Provincia salva per legge

Il 50 per cento del Novarese non adatto per discarica

NOVARA. Quasi un quinto della Provincia è adatto per accogliere una discarica mentre la metà è «off limits» per legge. Nel resto del territorio servono verifiche specifiche. Così è il Novarese per i rifiuti, secondo il piano dei siti non idonei stilato da palazzo Natta. E' arrivato al traguardo anche il programma generale della Provincia: la mappa della strategia che l'amministrazione adotta nella questione immondizia.

Lo studio è la classifica delle aree meno «valide» per gli impianti di trattamento rifiuti, dalle discariche agli inceritori. Di ogni tipo, è realizzata una valutazione del territorio secondo leggi e principi tecnici. Il piano è stilato dal geologo Marco Carmine (costo 140 milioni).

Alcune aree sono state escluse dalle norme per vincoli insuperabili. Altre, invece, richiedono analisi più approfondite. Su di esse, infatti, insistono limiti di tipo archeologico, agricolo e idrogeologico che devono essere definiti in rapporto al tipo di progetto da realizzare.

Quindi, sono state individuate le cosiddette «aree bianche». Ovvero le porzioni del Novarese che si considerano idonee per accogliere impianti. La Provincia dichiara il top secret sulla località «candidate» e si limita a dire che si trovano a macchie di leopardo un po' ovunque.

«La Provincia - sottolinea Carmine - ha incluso tra i vincoli anche il piano faunistico. Inoltre, è stata realizzata una "mappa" sulla vulnerabilità della falda acquifera. Un'indicazione utile ancora prima di carotaggi e altre indagini».

In rapporto alla realizzazione di una discarica, che risulta tra i sistemi più impattanti, lo studio ha stabilito che il per cento del territorio provinciale non può per legge accogliere un impianto del genere. è possibile che la quota venga aumentata per altri limiti imposti dal più recente decreto Ronchi.

La porzione più ampia esclusa a priori è un cono nell'Est Sesia. Stralciata, poi, un'area ricompresa tra Trecate, San Martino e Cerano: il piano di protezione civile della Prefettura ha stabilito che in caso d'incidente i blocchi stradali impediscano il passaggio. Una discarica sarebbe impensabile. Da verificare, invece, l'Ovest Ticino tra Romentino, Galliate e Pernate.

Quindi le «aree bianche»: sono tra il 10 e il 20 per cento. «E' una quota destinata a scendere - aggiunge l'assessore provinciale all'Ambiente Damiano Mones -. Anche se non sarebbe corretto dire che Novara non può accogliere una discarica».

E adesso la Provincia deve mettere mano all'ancora più fondamentale piano dei siti idonei. Dire, cioè, dove si possono smaltire i rifiuti. «La prima scelta è tecnica - commenta il presidente della provincia Paolo Cattaneo -. Poi interviene quella politica». [b. c.]

Adesso la Provincia dovrà individuare con altro piano i siti idonei ad accogliere gli impianti di smaltimento dei rifiuti

IL PROGRAMMA

«Così nei prossimi vent'anni»

«Il piano illustra il futuro dei rifiuti in Provincia nei prossimi vent'anni»: così l'assessore di palazzo Natta Damiano Mones riassume il senso e l'importanza del programma generale appena ultimato dall'ingegner Fausto Borgini (costo: 39 milioni). A settembre sarà discusso in Consiglio provinciale. Tra i principi fondamentali fissati nel documento c'è l'individuazione della raccolta differenziata come punto cardine del sistema integrato di smaltimento dei rifiuti che si conclude con l'inceneritore e la discarica per i resti. «Vogliamo spingere la raccolta differenziata sino al 30-35 per - dichiara Mones -. Se s'investe in questo senso, si risparmiano gli impianti di preselezione che devono "lavorare" i rifiuti in prima battuta. La Regione ha previsti due per il Novarese, noi riteniamo ne possa bastare uno». Quindi, i progetti per realizzare inceneritore e discarica. «Gli scenari futuri sono lasciati aperti - conclude Mones -. La Regione ha individuato il bacino del Nord Est come base di attività. Abbiamo già positivi contatti con la Provincia di Biella che ha similitudini con noi per quanto riguarda la situazione rifiuti. Stiamo valutando la possibilità di affrontare insieme il problema». Conclude il presidente Paolo Cattaneo: «Vogliamo uscire al più presto dall'emergenza che si sta trascinando ormai da troppo tempo». [b. c.]

Marano, ieri sulla circonvallazione

Moto fuori strada muore artigiano

MARANO TICINO. Stava andando a lavorare quando ha sbandato con la moto, è finito contro un palo di alberi ed è caduto sull'asfalto. Non c'è stato nulla da fare per Matteo Pietro De Zen, artigiano originario di Asolo (Treviso), 56 anni. Abitava in una palazzina di via Circonvallazione a poca distanza da dov'è avvenuto l'incidente, ieri attorno alle 13,30, vicino allo stabilimento Siti.

Non ci sono testimoni. Sulla strada c'è soltanto il segno di un tentativo di frenata della moto, questo almeno stando ai primi accertamenti compiuti dai carabinieri della stazione di Oleggio che sono intervenuti per i rilievi. «La strada era asciutta, non pioveva e non c'erano ostacoli sulla carreggiata - hanno riferito alcuni conoscenti e vicini di casa -. Non si capisce proprio che cosa sia successo». Le ipotesi che ricorrono: un malore improvviso, un guasto alla moto, una distrazione provocata da chissà quale motivo.

Sul luogo sono arrivati numerosi . Hanno assistito all'ultimo, disperato tentativo dell'equipe dell'elisoccorso. Ma al medico del servizio è rimasto che constatare il decesso. Sono intervenuti anche i volontari della Croce Rossa di Oleggio. Come sempre, nel caso di incidenti stradali, si muovono in coordinamento con l'elisoccorso. De Zen lascia la moglie Emma e due figlie ventenni. [m. p. a.]

IN BREVE

Novara

Servizi sociali, proroga Usl sino a fine agosto

Prorogata sino a fine agosto la gestione Usl dei servizi socio-assistenziali nei 24 Comuni dell'ex 51. La delega è scaduta ma il consorzio tra gli enti locali non è stato ancora costituito e i sindaci hanno chiesto tempo nonostante l'Usl avesse annunciato di non volerne più concedere. E' intervenuta la Regione. [b. c.]

Paruzzaro

Strada da Montrigiasco interrotta per lavori

Resterà interrotta al transito veicolare fino a stasera alle 18 la provinciale che unisce Montrigiasco a Paruzzaro. La ditta Foscio sta eseguendo lavori di asfaltatura lungo un tratto di circa due chilometri. L'interruzione è prevista dalle 8 sino alle 18. [s. b.]

Bellinzago

Il Comune costruisce tre campi da tennis

Il Comune costruirà tre campi da tennis nel centro sportivo di via Cameri. Il costo è di 412 milioni. Saranno pronti nella primavera '98. [c. m.]

Due albanesi sono fermati all'autogrill

Pistola e taglierina sull'auto, arrestati

NOVARA. Sull'auto avevano una pistola Smith & Wesson calibro con la matricola punzonata, un telefonino, occhiali scuri, una taglierina: forse il corredo per qualche rapina. Ilir Dubali e Jons Pernaska, giovani albanesi, senza regolare permesso di soggiorno, sono stati fermati due giorni fa sul piazzale dell'autogrill della Torino-Milano. La loro presenza era segnalata nella zona, i militari del nucleo operativo li tenevano d'occhio.

Poco prima che i due fossero bloccati, un'altra auto con a bordo un paio di persone è riuscita a fuggire. Dubali e Pernaska viaggiavano con una Bmw 318 regolarmente intestata a uno di loro. Che cosa facessero all'autogrill e chi fossero i due personaggi sull'auto in fuga, non è stato possibile appurarlo. Dubali e Pernaska non hanno voluto dire da dove provenisse l'arma: «Non sapevamo nemmeno che fosse sull'auto». E' scattato l'attesto per detenzione clandestina di arma.

Jons Pernaska e Ilir Dubali

Un extracomunitario di origine africana è stato invece arrestato, sempre dai carabinieri, l'altra sera, dopo che aveva molestato alcune persone nel centro sociale di via Tornielli. Ha pure colpito con un pugno un militare, poi è stato bloccato e arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. El Garras Abdelaziz, egiziano di anni, che l'altra sera era in evidente stato di ubriachezza, è stato condannato a quattro mesi di reclusione sostituiti da mesi di libertà controlata. E' già noto per oltraggio. [r. s.]

Il gruppo «STN» dal primo luglio opera sul territorio con un servizio di pullman

Nuova società ha rilevato l'Ani fallita

L'iniziativa di un gruppo di imprenditori del settore

NOVARA. E' diventata operativa la società di autolinee che ha rilevato lo stabile ed i veicoli dell'Ani.

La Società Trasporti Novaresi è il nuovo gruppo che dal primo di luglio opera sul territorio con servizio di pullman di linea che copre la rata prima assicurata dall'Ani.

Com'è il fallimento dell'Ani ha avuto come esito tre mesi fa la vendita all'asta delle proprietà della società, tra cui 43 bus e due grandi stabili, uno a Novara, in via Gibellini, ed un secondo a Casale Monferrato.

L'asta ha visto l'aggiudicazione dei beni al nuovo gruppo novarese, la S.T.N., formato da cordata di imprenditori locali del settore delle autolinee. Della nuova società fanno parte imprenditori di Novara e del Vco, che hanno rilevato per quattro miliardi l'ex Ani.

L'amministrazione provinciale ha ora assegnato le concessioni delle linee Novara-Arona-Domodossola, Novara-Cameri e Novara-Vinzaglio, cosicchè la società è diventata operativa.

La linea Novara-Arona-Domodossola comprende anche altri collegamenti: Novara-Varallo Pombia-Borgomanero e Novara-Caserma Babini di Bellinzago.

E' inoltre già pervenuta anche l'autorizzazione per le concessioni sulle linee interprovinciali, quelle che collegano il Novarese alla provincia di Pavia, e la S.T.N. sta ricevendo in queste ore anche la concessione per linee che gravitano attorno a Casale Monferrato.

Un fatto importante, segnalato dall'amministrazione provinciale, è costituito dal mantenimento di tutti i posti di lavoro dell'ex Ani: il fallimento non ha avuto quindi conseguenze negative sotto il profilo occupazionale, anche perché, prima dell'asta, i beni dell'Ani erano stati presi in affitto da una società romagnola di autolinee, la Garbellini.

«Il provvedimento di concessione delle linee - sottolinea un comunicato dell'amministrazione provinciale - che risulta strettamente consequenziale con le precedenti decisioni assunte in merito dalla Provincia, d'intesa con la Regione Piemonte e le province di Alessandria e di Asti, assicura la continuità dei servizi di trasporto pubblico».

Il comunicato aggiunge che il provvedimento «consente il salvataggio della fallita azienda A.N.I. e garantisce, per la parte di competenza provinciale, la salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti, in linea con lo specifico accordo già sottoscritto dalla S.T.N. e da tutte le organizzazioni sindacali».

Marcello

INTERMODALE

In arrivo 21 miliardi

Arrivano 21 miliardi per il Centro Interportuale Merci di Novara. La notizia è stata comunicata dal Ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, al senatore Sergio Vedovato ed al sindaco Gianni Correnti. Per la precisione il contributo destinato al Cim è di 21 miliardi e 364 milioni, un finanziamento che servirà al potenziamento delle infrastrutture del complesso intermodale. Il finanziamento era atteso da tempo: per il Cim c'era stata una prima delusione l'anno scorso quando, nell'elenco degli interporti che ricevettero i fondi di un'apposita legge destinata a queste strutture, non comparve il nome di Novara. Ora il Ministro ha comunicato che sono disponibili i fondi per due interportuali, quella di Cervignano del Friuli e quella novarese: «Tale - scrive Burlando - può essere destinata a coprire, seppure parzialmente, il contributo richiesto per la realizzazione dell'interporto di Novara». [m.g.]

Azienda in difficoltà

Sima, cassa integrazione per 15 addetti

NOVARA. Cassa integrazione alla S.I.M.A, l'azienda di Vignale produttrice di macchine utensili.

La cassa interessa quindici dei cinquanta addetti dello stabilimento, ed avrà inizio il 14 luglio: il periodo di cassa integrazione terminerà il due agosto, prima sosta in occasione delle ferie.

«L'azienda ha comunicato la richiesta di cassa integrazione motivandola con una carenza di ordini - Attilio Fasulo, del sindacato metalmeccanici della Camera del Lavoro - e domani faremo già un incontro in Associazione Industriali per verificare questa situazione».

I primi mesi del '97 costituiscono qualque un periodo abbastanza positivo per quanto riguarda la cassa integrazione nel settore metalmeccanico della provincia di Novara e del Vco: le richieste, rispetto all'anno scorso, sono diminuite di oltre il 30 per cento, grazie soprattutto alla congiuntura favorevole nel campo dell'esportazione. [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

Tutti contenti per il Carlo Alberto!

Adesso sono tutti felici e contenti. Dopo tanto clamore, insurrezioni di genitori, di studenti e di associazioni varie, dopo tante prese di posizione da parte di quasi tutti i partiti politici, dopo petizioni a destra ed a manca, ecco che finalmente è arrivata la notizia: Il liceo classico C. Alberto resta dov'è. Meno male la scuola è salva! Gli studenti si impegneranno di più, i professori diventeranno più bravi e preparati e tutti saranno felici e contenti. E... la legge? Beh quella può essere applicata in altri momenti e poi si sa, la legge è sempre uguale per tutti. Chi ha santi in Paradiso (e che santi!) può fare a meno di accettare e rispettare le regole che dovrebbero essere accettate e rispettate da tutti.

Quello che più stupisce, ma non più di tanto, è che tutti i partiti si siano schierati dalla parte di chi non ha voluto assolutamente accettare una disposizione di legge. E dire che dovrebbero essere i primi a far rispettare quelle leggi che in sede centrale i loro stessi organismi approvano. Ma si sa, per una manciata di voti si fa questo ed altro.

Aurelio Cilia,
Vanzone San Carlo

Il archeologico Una precisazione

In relazione all'articolo apparso domenica 8 giugno mi permetto di riscontrare carenze e inesattezze. Il Civico Museo Archeologico di Arona nasce per la volontà e con il contributo della Soprintendenza Archeologica del Piemonte, affiancata nella iniziativa dalla Regione Piemonte, dal Comune di Arona e da sponsor privato (Cariplo). Il materiale archeologico proviene da enti pubblici, donazioni di privati cittadini e dalle ricerche effettuate sul territorio del basso Verbano, a cui hanno contribuito il Gruppo Archeo-Speleologico di Borgosesia, il Gruppo Archeologico Storico Mineralogico di Arona e il Gruppo Archeologico Castellettese.

L'assessore alla Cultura,
G. P. ini, Arona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

tel. ; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.61; **Domodossola:** telef. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel (0163) 418.617; **S.** **pagllo:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; (0324) 83.186; Volontari P.A. Gres Stazzano (0321) 620560

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** telef. 98.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

A **NOVARA:** *Inventati*, c.so Italia, 42 tel. 36.35 (apertura dalle ore 8,45 alle 20,15 continuato; dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 telefono 62.01.54 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Romentino: *Venanzi Pietro*, IV Novembre, 26 tel. 86.05.59.

Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Cadut Libertà, 20 tel. (0331) 97.24.78.

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. (0322) 81.467.

Borgo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. (0323) 70 136.

Gravellona Toce: *Amigoni*, via Marconi, 57 tel (0323) 84.80.74.

Intra: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 09.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, tel. (0324) 24.22.16.

Mergozzo: *Pezzana* , via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

Calasca Castiglione: *Passera*, bg. Motti, 40 tel. (0324) 81.280.

DA NON PERDERE

Cinema

Film a Orta

Prende il via stasera ad Orta la rassegna di cinema all'aperto che si tiene nel giardino di Villa Bossi; alle 21,15 verrà proiettato il film «Shine». Il costo del biglietto d'ingresso è di 5 mila lire. A Cerano, sempre stasera, c'è «Michael Collins», dalle 21,50 nel cortile delle scuole elementari «Crespi». [m.g.]

Industriali

L'analisi di previsione

L'indagine di previsione sul sistema produttivo locale relativo al terzo trimestre 97 viene presentata alle alla sede verbanese dell'Unione Industriali del Vco, Villa Pariani. A commentare gli indicatori congiunturali interviene il presidente Carlo Grazio. [s. r.]

Tempo libero

Coni in passerella

La seconda esposizione canina trofeo «Città di Cameri» è in programma domenica nell'area mercato coperto. L'iniziativa, organizzata da Pro Loco, Enalcaccia e Fidc, ha scopo benefico. Il ricavato sarà devoluto alla scuola materna «Valli» di Cameri. [c. m.]

In libreria c'è Fiorenza

E' stato distribuito in questi giorni nelle librerie del Novarese e del Vco il romanzo «Fiorenza», edito per i tipi delle Lavrano editrice di Arona. Dell'opera, che è una delicata vicenda ambientata nell'Aronese, è autore Erminio Guida, sindaco di Gravellona Toce. [s. b.]

Gite

Passeggiata a Torbiera

A passeggio Torbiera: l'organizza il Centro incontro «Don Vallis» di Arona per mercoledì prossimo 9 luglio. Le iscrizioni sono già aperte e si raccolgono alla sede di via San Carlo 32 oppure al recapito telefonico 0322-231245. [b. c.]

Pro Museo in assemblea

L'assemblea generale dell'associazione «Pro Museo dell'Arte del cappello» si svolge alle 11 a Ghiffa, al circolo «La Riva» in piazza Santa Croce. Il programma dell'incontro comprende, con le relazioni sull'attività svolta e l'approvazione del bilancio, la presentazione del libro «Tanto di cappello» scritto da Franco Mondolfo per l'editore Alberti. Segue alle 12.30 il pranzo sociale. [s. r.]

Educazione stradale

L'Aci per i ragazzi

Imparare le regole della circolazione è la proposta che l'Aci di Novara lancia ai ragazzi che hanno già compiuto i 14 anni di età. L'Automobile Club organizza un corso di educazione stradale: le lezioni sono tre e si concentrano in una sola settimana. Per informazioni rivolgersi al 30321. [b. c.]

All'hotel Milano

Proseguono gli appuntamenti con le serate di gastronomia proposte dall'hotel Milano di Belgirate sulla terrazza a lago: sabato alle 20 il «Buffet gastronomico al chiaro di luna» prevede «dialogo con le stelle». Sottofondo musicale dell'orchestra. [c. m.]

Sospeso il risarcimento alla Lauro di Borgosesia. Il Consiglio: «Bisogna fare piena luce»

«E' la strada dei dubbi»

Cremosina, il caso in Provincia

NOVARA. «Non sarebbe opportuno nominare una commissione d'inchiesta?» La domanda di Domenico Rossi, capogruppo di Forza Italia, non tarda ad arrivare. Il Consiglio Provinciale ha appena approvato il bilancio consuntivo '96. L'avanzo è di 3 miliardi e [illegible] I soldi ci so- [illegible] al punto successivo c'è [illegible] spinosa questione della strada provinciale della Cremosina, collegamento [illegible] Borgosesia e Gozzano. Bisogna riconoscere all'Impresa Lauro di Borgosesia (che operò con la Lavarini di Gravellona Toce) il risarcimento del danno subìto: [illegible] giorni di lavoro persi. Pause imposte dall'Amministrazione mentre la ditta stava sistemando la provinciale [illegible] tratti del territorio Novarese e Vercellese. Causa [illegible] le quattro riserve inserite dalla Lauro in corso d'opera che hanno maggiorato i costi di un miliardo e 170 milioni. [illegible] solo due [illegible] riconosciute valide dalla Provincia che nella delibera risarcitoria [illegible] ferma [illegible] 401 milioni. A due anni dalla fine dei lavori (e ad otto dall'indizione dell'appalto da 3 miliardi) i nodi vengono al pettine.

L'assessore al Bilancio Paolo Bassetti (Rinnovamento italiano): «Il consiglio legale [illegible] quello di pagare. La Provincia non può esporsi [illegible] responsabilità di tipo patrimoniale. C'è il rischio che gli interessi crescano ulteriormente». Rossi insiste: «Occorre una commissione per appurare se ci sono state responsabilità in questa cattiva gestione del denaro pubblico». Anche l'indipendente Maria Teresa Annovazzi, che denuncia «limiti tecnici e politici», è per l'indagine. Più risoluto [illegible] leghista Emilio Zenoni che invita [illegible] passare tut- [illegible] alla Procura. Zenoni è presidente della 4ª Commissione consiliare, quella che per tre sedute si [illegible] occupata [illegible] caso-Lauro: «Ma il nostro lavoro [illegible] stato boicottato. Non abbiamo potuto vedere tutti i documenti. Ci sono troppi dubbi». Pozzato (Rifondazione) punta il [illegible]to contro la continuità politica in giunta rappresentata dal presidente Cattaneo [illegible] da Bassetti: «Dateci [illegible] spiegazioni».

Ma anche dalla maggioranza, ad esempio [illegible] pidiessini Guido Peagno [illegible] Marzio Prone, arrivano interventi che denunciano perlessità. L'intervento di Franco Fornara (ppi) non [illegible] da questo schema: «Sono [illegible] se troppe [illegible] che hanno 'spaventato' [illegible] po' tutti». D'altra parte anche l'assessore Ugo Boggero (pds) sottolinea: «Anche noi abbiamo delle perplessità [illegible] fondo».

Che fare? L'assessore Franco Paracchini (pds): «Qui non [illegible] copre [illegible]. Affrontiamo questa vicenda [illegible] la massima trasparenza [illegible] disponibilità [illegible] una verifica». Nicola Fonzo, capogruppo pds, gli va in supporto: «Bisogna operare con chiarezza e difendere gli interessi dell'Ente. Nessuno sperpero di denaro pubblico».

La discussione è accesa. La delibera per il risarcimento alla Lauro è lì che aspetta di essere [illegible] ai voti. Alla maggioranza non piace la definizione «commissione d'inchiesta» sbandie- [illegible] dall'opposizione. Ma, di fatto, [illegible] stabilisce che va fatta piena luce sulle troppe ombre. Così vengono proposti un paio [illegible] emendamenti: [illegible] incarica il Dirigente del settore Tecnico-Viabilità di accertare entro [illegible] 25 luglio eventuali responsabilità dei funzionari interni ed esterni in ordine al riconoscimento del danno per attivare, in [illegible] positivo, le conseguenti azioni di rivalsa [illegible] chi di dovere». Inoltre si chiede al Consiglio di «dare mandato alla 4ª Commissione permanente di proseguire nella disamina degli atti [illegible] presentare una relazione entro il 25 luglio».

Si chiede di votare [illegible] delibera ma non l'immediata esecutività. Un espediente per salvare capra e cavoli: risarcire la Lauro [illegible] compiere l'indagine. Fornara non ci sta [illegible] lascia l'aula. A favore della delibera restano [illegible] 15. Non bastano. Perchè il testo è legato ad una variazione di bilancio [illegible] la maggioranza deve [illegible] qualificato. La [illegible] sione non è dunque decollata, anche [illegible] tutti erano d'accordo ad andare fino in fondo per non trascinare sospetti. Ci penserà la Procura?

Carlo Bologna

La cartina a fianco evidenzia la provinciale [illegible] Cremosina tra Borgosesia e Gozzano. L'impresa Lauro-Lavarini si è aggiudicata la sistemazione di diversi tratti stradali nel '91 proponendo un ribasso del 28,49%. L'importo netto ammontava a 2 miliardi e 970 milioni. A questi si è aggiunto il miliardo e 170 milioni delle riserve in corso d'opera

LA STORIA

Primi passi 13 anni fa

Storia lunga, quella [illegible] Cremosina. Quella che ci interessa parte nel 1984, quando le Province di Novara e Vercelli, in occasione del centenario di costruzione della strada, decidono di migliorare la strada che unisce Valsesia e Cusio. Lo ricorda Franco Fornara, all'epoca presidente della Provincia di Novara: «Il finanziamento si rese possibile da un mutuo straordinario interprovinciale ottenuto con la Cassa Depositi e Prestiti, grazie all'impegno personale [illegible] compianto assessore alle fi- [illegible] Pietro Colombo. Dopo il [illegible] allontanamento dalla Presidenza si verificò il maldestro tentativo di distrarre quei fondi dalla Cremosina per destinarli altrove (acquisizione della Gewa); tentativo che, saggiamente, [illegible] Cassa Depositi [illegible] Prestiti vanificò. Ma già allora fu perso tempo prezioso per la realizzazione dell'opera (a gran [illegible] invocata dagli operatori economici). Oggi si riprende [illegible] la storia infinita». [c. bo.]

Primo giorno di esami orali all'istituto tecnico «Mossotti»

Habshy, operaio ragioniere

Novara, sui banchi serale e privatisti

Nella foto sopra **Massimiliano Merlo** durante il colloquio con la commissione sotto **El Habshy Usama**

NOVARA. Qualcuno [illegible] seduto [illegible] terra per l'ultimo frenetico ripasso. Altri passeggiano nervosi per il corridoio. E' il primo giorno per le prove [illegible]li della maturità. All'istituto per [illegible] commercio «Mossotti» però non c'è una grande ressa. Ieri alla prova delle materie scelte c'erano solo i «privatisti» e gli iscritti alle scuole serali.

Nella classe [illegible] alle 9 [illegible] insediata la sesta commissione. Deve [illegible] gli alunni che provengono dall'istituto «Quintino Sella». E' già seduto davanti ai commissari Massimiliano Merlo, [illegible] anni, fisico imponente. Il commissario gli sta chiedendo [illegible] illustrare Marinetti. Poi si passa ad una domanda a scelta. Massimiliano ha un'incertezza, e il commissario suggerisce di esaminare un canto della Divina Commedia. Si parla del sesto, [illegible] della figura di Giustiniano. Gli [illegible] chiesto [illegible] descrivere lo scenario politi- [illegible] ai tempi di Dante. [illegible] colloquio su scienza delle finanze [illegible] sui p[illegible] di Maastricht. Poi qualche domanda sul modello «740» [illegible] dichiarazione dei redditi. La prova è finita. Massimiliano [illegible] e tira un respiro di sollievo. «Nel te- [illegible] ho ottenuto un buon voto - dice - e la prova di matematica non [illegible] andata male. Certo l'esame è sempre uno spauracchio. Paura? Il giusto. Adesso penso al servizio militare, [illegible] togliermi questo peso».

Nell'aula accanto, [illegible] un notes fitto di appunti, c'è El Habshy Usama. Alessandrie d'Egitto, dove è nato [illegible]3 anni fa, [illegible] un ricordo lontano. [illegible] Habshy abita [illegible] Cozzo Lomellina [illegible] lavora a Casale Monferrato come metalmeccanico. Aveva [illegible] gli studi anni fa. Poi la voglia [illegible] tornare sui banchi di scuola, emulare le sorelle [illegible] hanno seguito un percorso di studi regolare. «Una [illegible] loro ha già finito ragioneria - dice - l'altra è più piccola, va ancora a scuola. Anche lei sarà ragioniera».

Per conquistare il titolo di ragioniere si [illegible] sottoposto ad [illegible] tour del force massacrante. Al mattino presto [illegible] Cozzo raggiunge Casale, finito il lavoro l'egiziano prende il treno da Casale Monferrato per Novara. Sono difficili le domande dei commissari? «Non più [illegible] tanto hanno chiesto quello che era inserito nel programma».

Intanto la sesta commissione esamina Andrea Piantanida di Casalvolone, che ha scelto finanze ed economia. E' visibilmente emozionato, ha un tic nervoso alla mascella. «Mi capita sempre». L'avvio [illegible] scienza delle finanze [illegible] [illegible] agile. La commissaria esordisce con [illegible] faccio subito una domanda antipatica», che mette in crisi Andrea. Si parla di bilancio provvisorio, poi l'insegnante tocca vari argomenti, dall'applicazione delle imposte dal punto di vista tecnico ai dazi. [illegible] manca l'argomento [illegible] scelta. Andrea parla a bassa vo- [illegible] Intanto nell'altra aula El Habshy continua a prendere appunti. «Sono interrogato sabato, adesso sono in ferie. Sentire le altre interrogazioni mi [illegible] di aiuto».

Cristina Maneglini

IN BREVE

Cerano

Piscina e centro sportivo stasera in Consiglio

A che punto è il progetto del centro sportivo nell'ex Cvt? Stasera alle 21 nella sala consiliare durante il Consiglio comunale il sindaco Agostino Frau risponderà all'interpellanza presentata dalla minoranza. All'ordine del giorno anche le comunicazioni delle delibere assunte dalla Giunta, l'approvazione del progetto preliminare della vasca di accumulo dell'acquedotto. [b. c.]

[illegible]

In festa gli «azzurri» dei club Forza Italia

Ritrovo in grande stile per i club Forza Italia [illegible] Bellinzago, Cameri, Galliate, Momo e Oleggio. Alla manifestazione che si terrà stasera hanno assicurato [illegible] presenza l'onorevole Filippo Mancuso, i senatori Vegas e Manfredi, gli onorevoli Tarditi e Mammola. La «festa [illegible] [illegible] alla discoteca Jambo [illegible] partire [illegible] 21,30. [c. m.]

Pombia

«Grazie» dal comitato per il piccolo Jair

«Il comitato Pro Jair ringrazia i privati, le associazioni, gli enti, i giornalisti che hanno collaborato all'iniziativa umanitaria di raccolta fondi per Jair». Il bim- [illegible] ha sette anni, abita a Divignano, [illegible] cerebroleso dalla nascita ed è riuscito ad andare negli Usa, nel centro specializzato del dottor Glenn Doman, per l'indispensabile riabilitazione. «Un grazie particolare - prosegue il comitato - ai volontari che prestano la loro opera per aiutare Jair nei suoi impegnativi esercizi». [m. p. a.]

[illegible]

Inaugurato il cantiere per [illegible] protetta

Si è aperto [illegible] cantiere per la co- [illegible] di una residenza assistenziale per anziani non autosufficienti. La struttura prevede [illegible] posti letto [illegible] dovrebbero essere pronta nel maggio '98. L'iniziativa [illegible] della collaborazione tra il Consorzio di aziende Cica di Lecco, il Comune e l'Usl. [b. c.]

Mondeo quattroporte. Fate pure confronti.

MODELLO	TELAIO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	PREZZO SPECIALE *
Mondeo 1.8 TD GHIA 4P	Telaio 53056	Blu executive	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	42.500.000	37.500.000
Mondeo 1.8 TD 4P	Telaio 37310	Petrol blue	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	39.940.000	35.900.000
Mondeo 1.8 GT 4P	Telaio 34361	Astor grey	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	37.940.000	33.900.000
Mondeo 1.8 TD GHIA 4P	Telaio 58206	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	42.500.000	37.500.000
Mondeo 2.0 GHIA 4P	Telaio 18106	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS+TCS - Cerchi lega	41.500.000	36.500.000
Mondeo 1.8 GHIA 4P	Telaio 64625	Panther black	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS - Cerchi lega	40.500.000	35.500.000
Mondeo 1.8 TD SW	Telaio 48876	Petrol blue	Clima - 2 Airbag - V. Metallizzata Radio 5000 - ABS	39.940.000	35.900.000

* Non cumulabile con campagna rottamazione e altre azioni in corso - A.P.I.E.T. e gestione usato escluse.

Solo per queste vetture con telaio

prezzi speciali per consegna entro 20/07/97

Solo da:

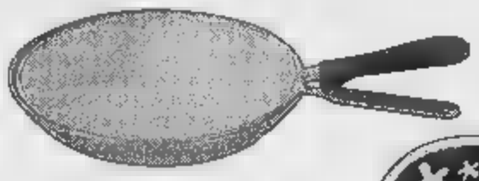
NUOVA COMMAR

ARONA Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907 **DORMELLETTO** Via Cavour, 86 • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. [illegible] • Esp. Usato

LIDL ... dal 3 Luglio

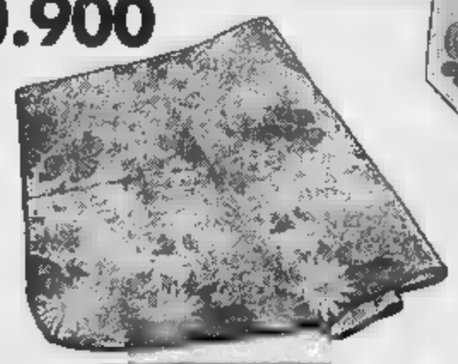
Posate per [illegible]
6 forchette e 6 coltelli [illegible] lama in acciaio inox ■ manici in bachelite
17.900

Coperchio paraschizzi *
[illegible] rete in alluminio, ■ 29 cm.
2.290



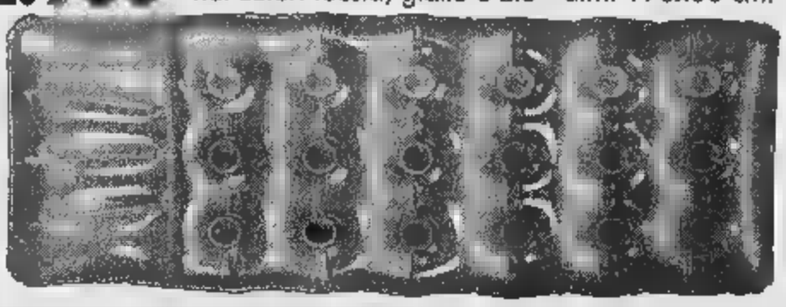
Set tovagliette all'[illegible]ana *
in PVC, in formati diversi, in tinta unita e colorati
990

Tovaglia *
in PVC, in diversi colori
8.900



COMBI-BOX *
in polypropilene, con coperchio, capienza 50 lt. - [illegible] colori blu e rosso
12.900

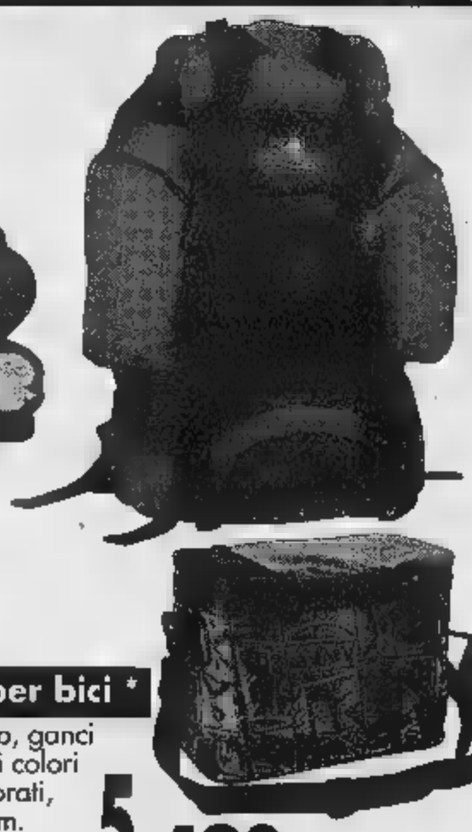
Materasso [illegible]
in PVC, con una valvola di sicurezza, la parte superiore trasparente e fondo argentato nei colori fucsia, giallo e blu - dim. 190x80 cm.
12.900



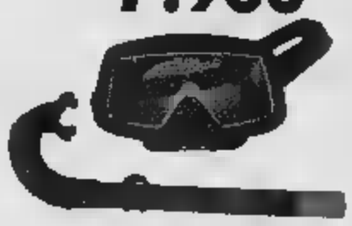
Tiro al bersaglio *
con 6 freccette rosse e nere - ø 45 cm.
19.900

Borsa manubrio per bici *
in stoffa ■ Nylon stampato, ganci regolabili ■ staccabili, nei colori nero e blu con inserti colorati, dim.: 26x19,75x13,25 cm.
5.490

Zaino [illegible] *
in robusto tessuto impermeabile in polyestere, antistrappo, con due tasconi laterali e uno davanti con cerniera, spallacci regolabili imbottiti
dim.: 32x21,5x66 cm.
29.900
dim.: 33x16,5x31 cm.
19.900



[illegible]
con boccaglio
7.900



LIDL

* PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA [illegible] BICI E NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA TORRIZZAZ. N.E.F. O AD E. RIM[illegible] TO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED O[illegible] SSIONI

SIAMO A: **SETTIMO** [illegible] VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI** [illegible] S.S. 35 BIS [illegible] GIOVI, 3 - [illegible] VIA ALLE FABBRICHE, 21 - [illegible] CORSO EUROPA, 11/E **SAINT** [illegible] VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI** [illegible] S.S. [illegible] LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - [illegible] VIA PININFARINA [illegible] VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - [illegible] LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A [illegible] **SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA [illegible] 5

Domo, si presenta in Consiglio con una T in cerchio giallo

Cento attacca la Lega Nord «Porto simbolo di terrone»

DOMODOSSOLA. T come terrone, terruns secondo l'idioma Lumbard. C'è anche chi è orgoglioso di esserlo e vuole dare a quest'espressione un significato meno canzonatorio o odioso.

Rocco Cento, battagliero e fantasioso oppositore dell'amministrazione leghista di Domo, eletto come rappresenante di lista civica, si è presentato alla seduta di martedì sera nella sala storica del Municipio di Domodossola con un vistoso cerchio di carta giallo con la lettera T, appuntato sulla maglia.

«T sta per terrone - ha spiegato subito - desidero che questa parola abbia un significato positivo e non denigratorio come vorrebbe la lega Nord». «Gli ebrei - ha aggiunto Cento - venivano individuati con un circolo rosso sul quale c'era la stella di David. In base allo stesso principio, il circolo giallo ce lo mettiamo noi prima che ci costringa Bossi».

Poi un annuncio: «In settembre a Domo sarà ufficialmente

fondato il circolo del cerchio giallo. Sarà un vero e proprio movimento di resistenza sociale e civile contro il secessionismo razzista della Lega Nord e ogni tentativo di discriminazione dei cittadini in base alle loro origini».

Le dichiarazioni del consigliere di minoranza sono state accolte dai banchi della Lega con qualche battutina. «Auguri al nuovo movimento» ha mormorato il segretario del carroccio Michele Marinello.

Dal gruppo progressista sono arrivate invece attestazioni di solidarietà a Cento. «Da tempo andiamo dicendo - hanno ribadito Paolo Bologna e Giuseppe Sterpone - che le posizioni della Lega creando pericolose barriere e divisioni fra i cittadini».

Rocco Cento, all'opposizione a Domodossola in una lista civica, l'altra sera è arrivato in Consiglio con un cerchio di cartone riportava la lettera T appuntato sulla maglia

Ma il consigliere d'opposizione ha in serbo un'altra provocazione. Ha infatti estratto dalla borsa un registratore e nell'aula consiliare ecchegiate le note di «Va pensiero», tanto a Bossi e al popolo leghista. «E' una musica risorgimentale - ha detto Cento - ve ne siete finora indebitamente appropriati, adesso la riprendiamo». Dopo un momento di sconcerto, i consiglieri della Lega sono usciti dall'aula protestando vivacemente.

Nel giro di pochi minuti è tornata la calma e i lavori del consiglio comunale sono ripresi regolarmente con l'esame del conto consuntivo. Ma la tensione fra maggioranza e opposizione è nuovamente riesplosa alla fine della seduta, verso l'una, sulla questione dell'ampliamento di un supermercato in località Nosere che dovrebbe triplicare, da 1500 a 4500 metri quadrati, gli spazi di vendita.

Il presidente del Consiglio comunale, Franco Zani, leghista doc, ha abbandonato la seduta dicendo che, come commerciante e artigiano, non era d'accordo sulla delibera proposta.

La presidenza è stata assunta da Michele Marinello consigliere anziano che ha subito detto di voler far rispettare il regolamento, limitando la durata degli interventi. I consiglieri di minoranza sono poi usciti dall'aula accusando l'amministrazione di voler soffocare la discussione.

Adriana

Riprende l'iniziativa La Stampa-Navigazione

Crociere notturne, si parte Torna l'estate sulle onde

VERBANIA. L'estate sembra nascondersi sotto le nubi che coprono il Lago Maggiore. Eppure è dietro l'angolo, anzi è già arrivata. Per la verità turisti italiani e stranieri ancora pochi, ma le iniziative promozionali sono già cominciate, gli alberghi sono pronti ad accogliere gli ospiti da mezza Europa. Insomma, è ora di levare l'ancora per un primo assaggio di vacanza.

No, non è un eufemismo. Si parte davvero domani sera sulla motonave della Navigazione Lago Maggiore per la crociere notturne.

L'iniziativa, che nelle scorse estati ha avuto notevole successo, durerà fino al 5 settembre. Ventuno serate a bordo delle motonavi «Verbania» o «Italia» in un suggestivo scenario illuminato.

La rotta prevede il periplo del Golfo Borromeo con una sosta al largo del santuario di Santa Caterina del Sasso. E torna la collaborazione con «La Stampa, l'Apt del Lago Maggiore, TeleVco, ai quali si aggiunge quest'anno la Telematica System. Per tutti i lettori de «La Stampa» la possibilità di uno sconto del 10 per cento sul prezzo base di crociera (25 mila e 16 mila) presentando il tagliando pubblicato qui accanto. Sui tagliandi, presentabili agli sportelli della Navigazione, sono inseriti i riferimenti (nome e data) delle crociere tra le quali il lettore può scegliere.

Il primo appuntamento è per la crociera «Notturno sul lago» di domani sera, con la motonave «Verbania» in partenza alle 20,30 da Pallanza. Gli altri scali sono previsti a Bavenho (20,45), Stresa (21), Belgirate (21,30), Angera (21,50), Arona (22). Tre ore di navigazione con spettacolo a bordo, in compagnia del duo «Gloria e Paolo» e la scuola di danza Simona Metta.

Una danza sulle onde del Lago Maggiore, quasi un auspicio per questa estate ancora timida. Si continuerà ogni settimana, sino a settembre, con altre crociere denominate «Piano Boat» e «Spaghetti Lago Blu».

[g. f. q.]

IN BREVE

Verbania

Rissa fuori da birreria denunciati in cinque

Cinque verbanesi, tutti incensurati, sono stati denunciati a piede libero per rissa aggravata. Un giovane, appena uscito dalla birreria «Stregatto» di via Cadorna a Pallanza, stava orinando nei pressi di un vicino caseggiato. L'ha sorpreso e duramente ripreso un abitante e i due è sorto un diverbio in cui si sono inseriti altri che uscivano la birreria. Ne è nato un tafferuglio degenerato in un violenta poco dopo dalle Volante. **[a. r.]**

Omegna

Incontro sul futuro della ditta Nuova O.R.

Ore decisive per la «Nuova OR». Dell'azienda, che produce casalinghi e occupa una trentina di dipendenti, è stata chiesta al Tribunale di Verbania la messa in liquidità. I sindacati si sono opposti i sindacati ed oggi si terrà un incontro all'Unione Industriali. **[v. a.]**

GUASCHINO
DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI
ARONA (NO) - TEL. 0322/48225
AL FINE DI ANTICIPARE I PREZZI PER LA PROSSIMA STAGIONE INVERNALE, PROPONE UNA
CAMPAGNA SCONTI
PER I PROSSIMI
MESI ESTIVI
SU ACQUISTI DI
GASOLIO RISCALDAMENTO
INTERPELLATECI!!!

PICCOLI ANNUNCI IMMOBILIARE
vende a Verbania
(località Unchio)
Posizione soleggiatissima
in palazzina di nuova costruzione, appartamento di mq 135 circa composto da 4 locali con doppi servizi, ampi balconi, cantina e garages.
Ottime finiture - Pronta consegna
(via Repubblica)
In fabbricato in corso di ristrutturazione, appartamenti di varie metrature con servizi, balconi, posto auto e cantina.
Prezzi interessanti con possibilità di finanziamento fino al 75%
Verbania (centralissimo)
Appartamento a piano rialzato di circa 110 mq con doppio ingresso, balconi, cantina e garage.
Corso [illegible]
28921 VERBANIA INTRA (VB)
0323/405.013 - [illegible]

ECONOMICI

IMPORTANTE azienda ingrosso lealia abbigliamento, per apertura nuovo punto di vendita nei pressi dell'aeroporto Malpensa, ricerca commessi/e esperti, con almeno 3/5 anni di esperienza. Titolo preferenziale l'iscrizione liste mobilità. Telefonare, per appuntamento, al numero 0337 641.858 ore ufficio.

COMUNE DI VERBANIA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

Avviso di gara

E' indetta gara di appalto per i lavori di: opere pubbliche della piazza del quartiere S. Anna 1° lotto.

Importo base d'asta L. 1.927.568.369.

Ulpere edili: cat. prev. 2 class. 3.000 milioni.

Per la presentazione della richiesta di partecipazione è obbligatoria la lettura integrale del Bando di Gara.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1 Legge 109/94 secondo il criterio dell'art. 1 lett. "e" Legge 2.2.1973 n. 14 e s.m.i. con applicazione offerta anomala ai sensi art. 21 comma 1 bis Legge 109/94 (percentuale di anomalia fissata con Decreto Ministro LL.PP. del 28.4.1997 pubblicata sulla G.U. n. 105 del 8.5.97).

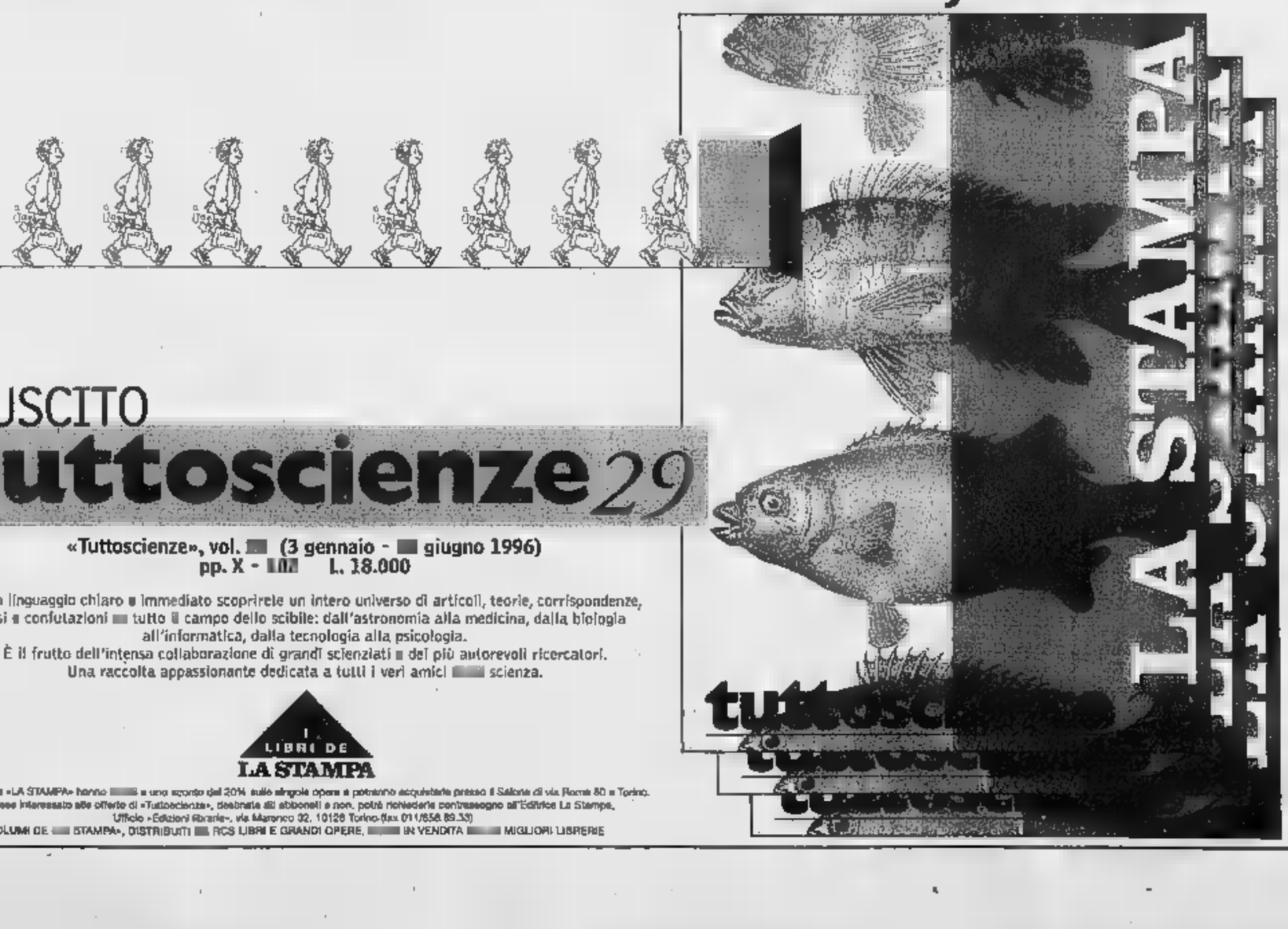
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il 20° (ventesimo) giorno dalla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R. Regione Piemonte del 25.6.1997.

Il Bando è reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale (telef. 0323/405101 o, a pagamento, per fax 402928).

Verbania, li 10.6.1997

Lino Baldo

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.



Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 L. 135.000
Volumi 11 - 29 L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

È USCITO
tuttoscienze 29
«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 30 giugno 1996) pp. X - 1007 L. 18.000
In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.
I LIBRI DE LA STAMPA
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Se fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656 89 33)
I VOLUMI DE LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori

Urbanistica, c'è la nuova legge

Compromesso maggioranza-opposizione

TORINO. Un compromesso. Si è chiusa così la lunga ed estenuante trattativa tra maggioranza e opposizione che ha portato alla modifica della legge regionale sull'Urbanistica. Da martedì sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori. Hanno votato a favore il Polo, ppi e patto dei democratici (i centristi dell'Ulivo sono stati determinanti per l'abbandono dell'aula di parte di Anna Benso, Forza Italia recentemente passata al Mppe). Verdi e pds si sono astenuti. Rifondazione ha votato contro e ha annunciato il ricorso al Commissario di Governo. La Lega Nord non ha partecipato al voto.

Il nuovo articolo 17 prevede il mantenimento del controllo regionale sulle varianti strutturali dei comuni. Si attenua, invece, il controllo sulle varianti parziali. La Regione, infatti, ha fissato i tetti all'interno dei quali i singoli comuni possono approvare le varianti di necessità del visto regionale. Per i Comuni sotto i diecimila abitanti l'indice di edificabilità relativo ad attività produttive, direzionali e turistico-ricettive è fissato nel 6 per cento. Per i comuni al di sotto dei mila abitanti l'indice è al . Per i comuni oltre i 20 mila abitanti il tetto è del 2.

Il nuovo 17 regolamenta anche gli incrementi per le aree abitative fissando i limiti delle varianti parziali. In più il Consiglio ha approvato il cosidetto «emendamento Saitta» (capogruppo del ppi) che prevede per i comuni con meno di 10 mila abitanti che hanno piani regolatori con capacità insediativa esaurita di incrementare la stessa non oltre il 4%. Su queste modifiche il controllo passa alle Province che dovranno esprimere parere entro 45 giorni.

Soddisfatti della votazione il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta: «Si otterrà - ha sottolineato - un indubbio snellimento delle procedure e si eviterà che passi molto tempo per ottenere i permessi per modifiche non sostanziali ai piani regolatori. Nel contempo, ogni Comune si vedrà garantito un certo livello di autonomia per decidere il proprio sviluppo economico ed industriale». Il provvedimento, però, ha lasciato amarezza in molte forze della maggioranza (Alleanza Nazionale e Mppe, ad esempio) che avrebbero voluto mantenere lo spirito «originario» che prevedeva una maggiore autonomia dei anche sugli incrementi delle aree residenziali. La norma, infatti, è il frutto di un compromesso reso per superare l'ostruzionismo in aula da parte di verdi e di Rifondazione che hanno chiesto - e ottenuto - il mantenimento di un controllo regionale o provinciale sulle varianti che prevedono incrementi abitativi. La giunta, invece, ha ottenuto il via libera sugli incrementi delle aree industriali. Bocciato invece il tentativo del pds di inserire all'interno delle varianti parziali anche le aree per l'edilizia sovvenzionata.

Maurizio Tropeano

Autonomia ai Comuni per decidere sul proprio sviluppo economico e industriale

Franco Botta, assessore regionale all'Urbanista: «Procedure snellite»

Ambiente, come rispettarlo

Piano territoriale paesistico se ne discute in Valle d'Aosta

AOSTA. Fu un «braccio di ferro» tra politici e amministratori locali, il debutto in Valle d'Aosta del Ptp, il Piano territoriale paesistico. Oggi il documento è alla fase di modifica: è stato da poco adottato dalla giunta regionale e, entro ottobre, dovrà essere approvato dal Consiglio. I mesi estivi serviranno per l'elaborazione delle proposte di modifica al documento inviate da enti, cittadini e Comuni valdostani.

Le prime norme relative ai settori di competenza del piano risalgono al lontano 1978. Ci furono modifiche nel 1993 e, nel 1996, la definitiva approvazione della giunta regionale sotto la denominazione di Piano territoriale paesistico. Da gran parte dei 74 Comuni valdostani ci fu una levata di scudi, contro il documento: «Siamo impossibilitati a muoverci, stabilisce "griglie" troppo rigide» lamentavano i sindaci. Attraverso l'Anci, l'associazione dei Comuni, gli amministratori locali della Valle riuscirono a far «ammorbidire» i criteri adottati dal Ptp, fino a raggiungere una sorta di accordo con la Regione. Il piano è composto da 4 elaborati e 75 carte.

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand ha spiegato le basi del Ptp: «L'amministrazione disporrà di uno strumento organico e coordinato che permetterà di semplificare ogni tipo di procedura. Unificando il piano urbanistico e quello paesistico, contenuti i criteri che devono stare alla base di tutte le scelte che incidono sul territorio». Riccarand ha aggiunto: «Attraverso lo "sviluppo sostenibile" il Ptp indirizzerà meglio la pianificazione urbanistica dei Comuni orientando tutti gli interventi sul territorio, verso la salvaguardia dei valori paesistici ed ambientali». **[s. ser.]**

QUESTE LE REGOLE

Un nuovo brevetto

Superplastica dei vasi a Tortona

TORTONA. Cobifoam è il nome dell'ultimo brevetto della Mossi & Ghisolfi. Il gruppo tortonese, una delle aziende leader a livello mondiale nella produzione di contenitori, bottiglie e imballaggi in plastica, ha brevettato questo nuovo materiale, a base di poliestere schiumabile, che dovrebbe essere utilizzato in particolare per l'imballaggio degli alimenti. Una delle principali qualità del Cobifoam è la sua maggior riciclabilità e smaltibilità rispetto a materiali concorrenti quali il polistirolo e il poliuretano. Il Cobifoam, la cui realizzazione ha comportato un investimento in ricerca e sviluppo di circa 20 miliardi, sta già trovando applicazioni negli Stati Uniti, in particolare da parte della Shell e della Du Pont, licenziataria della Mossi & Ghisolfi su quel mercato. Tra gli già in del Cobifoam c'è quello praticato da una catena di pizzerie per i contenitori per le consegne a domicilio o per il servizio di take-away. In particolare questo nuovo materiale dovrebbe trovare applicazioni per gli alimentari congelati visto che, come dichiarano alla Mossi & Ghisolfi, i contenitori in Cobifoam anche se inseriti in un forno a microonde provocano danneggiamenti. Il Cobifoam dovrebbe poter sostituire polistirolo e poliuretano anche nell'edilizia civile isolante, anche perché in caso di incendio non rilascia gas tossici. **[p. b.]**

A Lussemburgo non c'è stata la temuta riduzione nel settore dei seminativi

Riso, continuano gli aiuti comunitari

Compensazioni fino al 2000: 627 mila lire per ettaro

VERCELLI. S'è conclusa a Lussemburgo la sessione del Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione Europea sul pacchetto prezzi per la prossima campagna 1997-'98. La tanto temuta riduzione degli aiuti comunitari al settore dei seminativi non c'è stata. La Commissione aveva proposto un taglio di 1,4 miliardi di Ecu, corrispondenti a oltre 2700 miliardi di lire, ma il Consiglio ha rinviato ogni decisione dopo la ridefinizione della politica agricola nel comparto seminativi. Per quanto riguarda il settore risicolo, di cui l'Italia è il maggior rappresentante, il nostro ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, ha ottenuto importanti risultati. In particolare sono state confermate, senza riduzioni, le «compensazioni» ai produttori per le campagne seguenti alla stagione 1999-2000. Saranno allo stesso livello di quest'ultima campagna, pari a 627.730 lire per ettaro, a fronte di una riduzione del prezzo di intervento a quella data del 15 per cento. Si introduce, inoltre, la possibilità, ancora da mettere a punto, di consentire ai singoli Stati dell'Unione di stabilire suddivisioni regionali alle superfici massime garantite per la produzione. In pratica la quota nazionale, fissata nell'ambito della riforma dell'organizzazione comune di mercato varata nel dicembre 1995, potrà essere divisa in tante quote regionali all'interno di ogni Stato. La quota italiana è stata determinata in 239.259 ettari, contro i circa 231 mila coltivati quest'anno, per cui non ci sono, per ora, pericoli di splafonamento e conseguenti penalizzazioni sui pagamenti compensativi.

Enrico Sacco

CAMPAGNA 1997/98
(dal 1.9.97) *

- PREZZO DI INTERVENTO	ECU/Q.LE	33,345 = LIRE	65.821
- PAGAMENTO COMPENSATIVO	ECU/ETTARO	106,00 = LIRE	209.237
- AIUTO SEMENTI RISO JAPONICA	ECU/Q.LE	14,85 = LIRE	29.313
- AIUTO SEMENTI RISO INDICA	ECU/Q.LE	17,27 = LIRE	34.090

* (1 ECU = 1.973,93 LIRE)

Un distretto

Per valorizzare le terre d'acqua

VERCELLI. Il Consiglio provinciale ha approvato la proposta di legge che istituisce il «Distretto del riso». Interessa tutto il Vercellese, ma anche le confinanti province di Novara, Biella e Alessandria.

L'iter amministrativo del progetto, messo a punto dal preside della Facoltà di Agraria di Milano, Dario Casati, è stato abbastanza complesso. L'iniziativa è partita dalla stessa amministrazione provinciale guidata da Gilberto Valeri, poi la palla è passata alla Regione: dopo il pronunciamento del Consiglio provinciale, adesso la proposta di legge vale, ufficialmente, come se a presentarla fosse un consigliere regionale.

Il Distretto nasce con lo scopo di appoggiare la produzione risicola piemontese, dando valore anche alle attività connesse. «L'obiettivo - spiega l'assessore all'Agricoltura e vice presidente della Provincia, Norberto Julini - è quello di tentare una risposta coordinata e progettuale alla crisi di mercato che sta scuotendo il settore».

Quindi, non solo i soliti slogan: «Mangiate il riso vercellese». Ma anche inviti a riscoprire la «terra d'acqua» dove si coltiva il prodotto, con incentivazioni turistiche e gastronomiche e con ricche proposte culturali. **[d. b.]**

Norberto Julini

Concorso dedicato ai vini di montagna

Viticoltura eroica merita la medaglia

Assaggiatori al lavoro al 6° concorso Internazionale di Aosta

AOSTA. La chiamano «viticoltura eroica» per le difficoltà che vengono affrontate per mantenerla. E' la viticoltura di montagna, che in questi giorni viene celebrata ad Aosta con il 6° concorso internazionale ad essa dedicato. I vini in gara sono 396. Quelli italiani provengono da Piemonte (una ventina), Valle d'Aosta (sono rappresentate tutte le aziende), Liguria, Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna e Campania; quelli esteri arrivano da Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e addirittura dal Canada. E' un'edizione record: nel 1995 parteciparono 250 vini. «Quest'anno - dicono gli organizzatori - siamo rimasti sorpresi da tante iscrizioni. Abbiamo dovuto aumentare con qualche difficoltà le commissioni internazionali degustatori». Il concorso, che si tiene nel salone delle manifestazioni della Regione, si conclude domani. Le premiazioni saranno il 23 agosto, in occasione dell'esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta. **[gio. mac.]**

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329329

Numero Verde 167-807050
Giornale telefonico quotidiano.
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

guardian angels®
LA PADRONANZA DELLA SICUREZZA

PROMOZIONE VACANZE SERENE

IMPIANTI DI ALLARME

a norme C.E.I. e C.E. garanzia anni uno

A PARTIRE DA L. 1.500.000

possibilità di collegamento con
forze dell'ordine o istituti di vigilanza

GATTICO (No) S.S. 32 - Via Cascinetta, 3/A Tel. 0322/880174 - Fax 0322/880414
* Esposizione: **DOMODOSSOLA (Vb)** - Via Binda, 189 Tel. e Fax 0324/249080

Solo fino al 30 Luglio

Speciale Cucina

12 Rate a Zero Interessi
1ª Rata Gennaio 1998

Via Sempione 186
Tel. 0331/963076

Sala arreda

Castelletto Ticino (NO)

Progettazione personalizzata

Novara, domani c'è «Paradis» con Mariapaola Pierini

La sfida alla montagna è vinta a passo di danza

NOVARA. Un'impresa impossibile. L'ascensione di Henriette d'Angeville al Monte Bianco, nel [redacted]. Un'avventura fisica e dello spirito. L'infinita sfida alla montagna, ai suoi silenzi, alle trappole [redacted] alla storia dell'alpinismo. Il cammino [redacted] un paradiso che sfiora il cielo [redacted] che si raggiunge [redacted] una prova che comincia molto prima di muovere i passi sui sentieri, sulla roccia, sui ghiacci. L'idea [redacted] portare in palcoscenico la storia dell'impresa è venuta a Mariapaola Pierini che l'ha realizzata [redacted] Bobo Nigrone e [redacted] produzione [redacted] Onda Teatro Torino.

Domani sera dalle 21,45 l'allestimento andrà in [redacted] nel Cortile del Conservatorio. E' un appuntamento della rassegna «Operaperta» che proseguirà martedì [redacted] luglio [redacted] «Passaggi», [redacted] Barbara Dolza e Vanni Vinola diretti da Beppe Rosso, del Teatro dell'Angolo di Torino. Sono proposte del cartellone dell'Estate Novarese organizzata dall'assessorato alla Cultura.

«Paradis» rappresenta una tappa [redacted] percorso intrapreso dalla compagnia all'insegna della fusione fra parola e danza. La montagna [redacted] al centro del racconto: «La possibilità di renderla presente - sottolineano gli autori - evocandola con parole, immagini, luci, musiche [redacted] pochi altri oggetti, è stato il nostro obiettivo principale».

Il progetto complessivo ha avuto inizio nel '92 attraverso esperienze di ricerca compiute da [redacted] attore e da una danzatrice. Mariapaola Pierini ha curato [redacted] anche le coreografie di «Paradis». Sabato pomeriggio l'Estate Novarese propone il laboratorio aperto «Verso Cogito Ergo Sum», dalle 14,30 al Brera.

[redacted] Arbela

Mariapaola Pierini [redacted] Onda Teatro di Torino ha ideato e [redacted] le coreografie di «Paradis» che [redacted] l'ascensione al Monte Bianco di Henriette d'Angeville nel 1838 Domani va in [redacted] a Novara

«Anfitrione» a Borgomanero

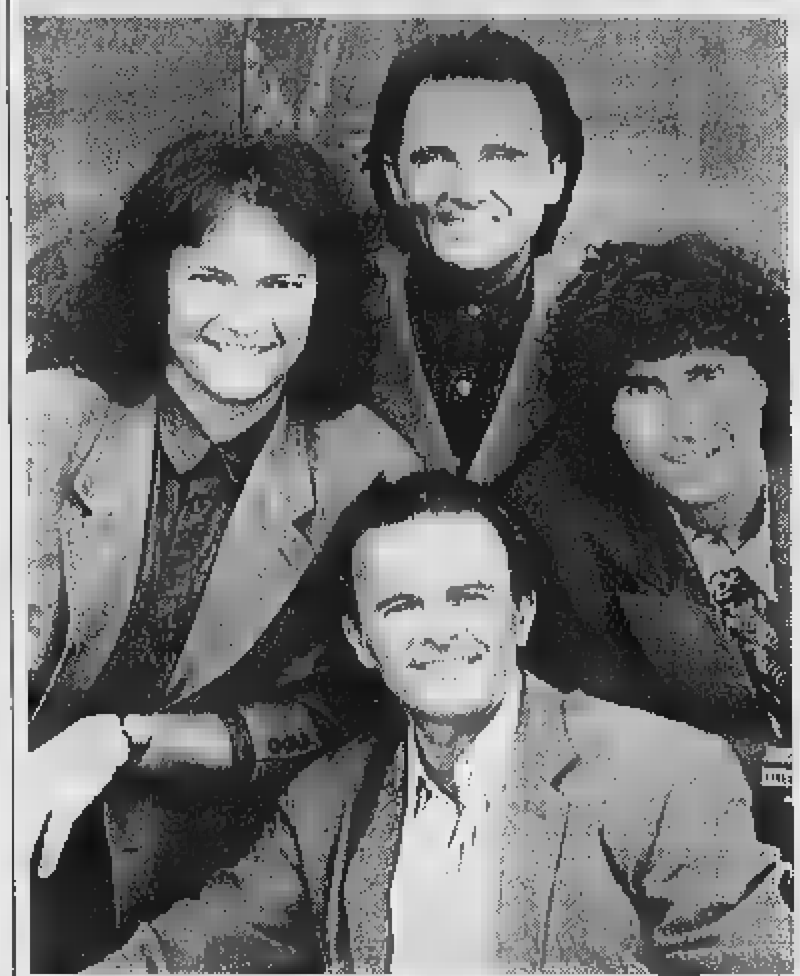
La Corte dei Miracoli è in scena con la commedia degli equivoci

BORGOMANERO. E' di [redacted] Plauto stasera a Villa Marazza nell'ambito della rassegna «Nel cortile», organizzata dal Centro Sperimentale Teatrale cittadino diretto da Guido Tonetti.

Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30 e l'ingresso è ad offerta libera; a presentare una versione decisamente particolare del testo plautino, rivisitato in chiave contemporanea, è il gruppo teatrale di Varallo Pombia «La corte dei miracoli», con la regia di Maria Teresa Meardi.

La compagnia propone uno dei testi di Plauto più ricchi di spunti comici, «Anfitrione». Si tratta [redacted] un classico della commedia degli equivoci. Brevemente, la trama. Giove, aiutato da Mercurio nelle vesti dello schiavo Sosia, assume le sembianze del re di Tebe, Anfitrione, che è lontano dalla reggia perchè impegnato in guerra, [redacted] approfitta per sedurre Alcmena, moglie del re. [m. g.]

I POOH A DOMODOSSOLA



[redacted] «Amici per sempre» in tournée

DOMODOSSOLA. Il tour estivo dedicato all'ultimo successo dei Pooh, «Amici per sempre», parte stasera dallo stadio Curotti di Domodossola. Il concerto conclude la rassegna di iniziative del «Giugno Domese», organizzata da [redacted] pool di associazioni riunite nel comitato «Insieme per un dono» che si propone di acquistare un'ambulanza attrezzata, con il patrocinio del Comune [redacted] della Comunità montana. Biglietti a 38 mila lire.

Domani a Cameri

Pro loco [redacted] festa [redacted] e ballo

CAMERI. Tre giornate di festa nell'area mercato. L'iniziativa della Pro [redacted] di Cameri è patrocinata dall'amministrazione comunale. Gli ingredienti, musica, cucina e ballo. Il primo appuntamento è per domani sera, nel padiglione del mercato coperto di via Sabbioncelli. L'apertura della festa con la cucina sarda, dalle 19,30. L'accompagnamento musicale [redacted] curato da Stefania [redacted] Selina, con un repertorio di liscio e moderno.

La festa prosegue sabato [redacted] con la gastronomia piemontese, [redacted] l'esibizione dell'orchestra-spettacolo di Angela Ghezzi, che propone liscio e revival.

Domenica la manifestazione apre al mattino, con l'esposizione canina. In serata ancora cucina piemontese [redacted] musica con un duo novarese, quello di Dario e Antonio, che presentano una lunga carrellata di brani [redacted] liscio, moderno e revival. L'ingresso [redacted] gratuito. [c. m.]

Maggiora, le gare si chiudono il 13 luglio

Assalto al castello inaugura il Palio

MAGGIORA. Torna domani sera il Palio dei rioni, che avrà il suo clou domenica 13 luglio con la gara della corsa delle botti.

I rioni maggioresi [redacted] disputeranno anche quest'anno il Palio con una serie di prove di abilità che inizieranno domani sera alle 21 sull'impianto comunale [redacted] via Dante; dopo la presentazione [redacted] delle rappresentative [redacted] passerà alla prima gara, la «passerella», [redacted] vero e proprio assalto al castello con tanto di ponte levatoio.

Sabato sera la seconda prova, la «marianna», una serie [redacted] gare sulla falsariga di Giochi senza frontiere.

Domenica alle 15,30 la sfida sarà in piscina con [redacted] pentathlon acquatico, ed alle 22 disco music con Sirio [redacted] Florence. Martedì e giovedì sera [redacted] terranno le prove ufficiose della corsa delle botti [redacted] venerdì [redacted] disputerà la quarta prova del palio, la caccia [redacted] tesoro. Sabato sera cenone dei rioni e ballo liscio e domenica 13 luglio, alle 19, dopo la sfilata storica, verrà effettuata la corsa delle botti, una galoppata infernale [redacted] un chilometro nel centro storico [redacted] paese a spingere una botte del peso [redacted] 120 chili, zavorrata con altri trenta chili.

Il record da battere è quello [redacted] rione Malvirea, che nell'edizione dell'anno [redacted] ha fermato il cronometro sui tre minuti, 44 secondi [redacted] quattro centesimi.

Prima della corsa si svolgerà l'ultima prova del Palio, una gara di tiro [redacted] l'arco, che vedrà anche l'esibizione della «Compagnia Arcieri del Buccione», di Corconio [redacted] Orta.

Come ogni anno, anche questa edizione del Palio è stata organizzata dalla Pro Loco e dal Comitato «Palio dei rioni» in collaborazione con il Comune di Maggiora e la Provincia di Novara. [m. g.]

Ricca agenda con le proposte d'intrattenimento nei locali e pub delle due province

Rock e cabaret per il giovedì notte

«Qualcosa di personale», proiezione sotto le stelle

NOVARA. Guida della notte fitta di appuntamenti per il giovedì [redacted] nei locali del Novarese, del Verbano Cusio Ossola e del Milanese. Ci [redacted] proposte e intrattenimenti per tutti i gusti, dal rock al cabaret alle danze latinoamericane. Segnaliamo anche il programma del cinema all'aperto [redacted] Novara.

NOVARA. Pop rock internazionale con le covers proposte dei «Loner's» alla «Cavallotta» di Novara, sulla statale per la Valsesia. Funziona l'osteria [redacted] pizzeria.

NOVARA. Sangria party al «Road Cafè» con l'animazione curata dal gruppo «Evoluzione». Al mixer, i deejay Box, Foxy [redacted] Sky.

NOVARA. «Qualcosa di personale», con Robert Redford e Michelle Pfeiffer, è [redacted] film proiettato dalle 21,45 al cinema all'aperto del Broletto.

[redacted] «Graffia e vinci» tanti gadgets stanotte in palio alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste nel giardino estivo.

[redacted] Danze latino-americane stasera con i ballerini Cinzia [redacted] Fabio [redacted] Tenimento al Castello. Al... giradischi, il deejay Mauro.

OLEGGIO. Gli «Zip Code» suonano [redacted] dalle 22 al «Poitin Still», irish pub in frazione Loreto di Oleggio. Eseguiranno le più note covers rock. Musica dal vivo anche domani sera.

[redacted] Animazione [redacted] la sexy polena al «Royal Victory pub». Dalle 22,30.

[redacted] balla [redacted] tre piani alla discoteca «Rocchetta» di Arona. Al primo, happy sound, al piano terra garage e underground, revival all'ultimo piano.

[redacted] Live music al «Molly Malone» con gli «Art Discount». Genere ska, reggae, rap. Dalle 22.

[redacted] Si balla commerciale [redacted] revival dalle [redacted] al «Byblos».

VERBANIA. Serata gran cabaret al «Caffè Teatro» di Intra. Di scena Roberto De Marchi, prossimamente a «Paperissima Sprint». Gags [redacted] battute intratterranno il pubblico dalle 22.

SOMMA [redacted] «The blues magic machine» animano la nottata musicale live del «Matilda Cafè», [redacted] Coarezza (Varese) nel cuore del Parco del Ticino.

[redacted] quartetto di Gigi Del Vecchio e Michelangelo Mazzari suonano dalle 22 allo «Scimmie» di via Sforza [redacted] Milano. La formazione è composta da Lucio Terzano [redacted] Principe.

A CURA [redacted] Marco Piatti

Roberto De Marchi, cabarettista prossimamente a «Paperissima Sprint», è di [redacted] stasera al «Caffè teatro» [redacted] Verbania

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Inseguiti** con S.Baldwin. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. L. 10.000; mercoledì fer. L. [redacted]: 5000.

[redacted]. Tel. 474.625. [redacted] ESTIVA.

BROLETTO ALL'APERTO (se piove al Faragiana, Lire 8000; 6000, inform. tel. 30394). [redacted] **di personale,** con Robert Redford. Apertura cortile ore 21.

ELDORADO. [redacted]. 624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 623.395. CHIUSURA ESTIVA.

S. [redacted]. Tel. 465.484. [redacted].

[redacted]

S. [redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] (se piove all'interno del cinema L.8-5000). Inform. [redacted] segr. [redacted] 240.568. **Il gobbo** [redacted] **Dame.** Ore 21,30.

[redacted] CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

[redacted]

MODERNO [redacted]. 82.151. **Turbulence la paura è nell'aria.** Or.: 20,15; 22,15. [redacted] 10.000; 8000.

NUOVO. Tel. 81.741. [redacted].

PICCOLO. Tel. 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. (0337) 244.384. [redacted].

[redacted]

CORSO. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. Chiusura per plurisala.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. RIPOSO.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. RIPOSO.

[redacted]

ITALIA. Telefono (0163) 840.201. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

CINE TEATRO. Telefono 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

[redacted] **PELLICO.** Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. [redacted]. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

VIP. [redacted]. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Il gobbo** [redacted] Ore 21,45.

[redacted] **(INTRA).** Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni [redacted] segreteria telefonica. **Fuga da** [redacted].

DOMANI IL CINEMA
Dove c'è [redacted] per la tua [redacted]

NELLE SALE DI MILANO

[redacted] c. V. Emanuele 30. **L'amico di Wang.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE [redacted]. **Insegulti.** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Kolya.** Or.: 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Amore** [redacted] **catastrofi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Mosche da bar.** Orario: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 20,15.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** Orario: 15.40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero [redacted]. **Nuvole in viaggio.** Orario: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 6. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: [redacted] **- Vendetta** [redacted] Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco - Hamam.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Relic** [redacted] **del terrore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Uomini spietati.** Or.: [redacted].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **Potere assoluto.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'ultimo appello.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Scambio di identità.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] 5 via Santa Radegonda 8. **Conflitti di famiglia.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Vertigo.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Questo pazzo** [redacted] Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. [redacted] **Night Flier.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Sequiel.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: ap. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il santo.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **A volte ritornano ancora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carmesì.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via [redacted] 26. **Boys.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Il paziente inglese.** Ore 19; 22.
VIP via Torino 21, telefono 8646.36247. **La stanza di Marvin.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1898. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [redacted] 7600.1755. **Concerto.** Ore [redacted]
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, [redacted] 869.3659. RIPOSO.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Ore 20,30.
SAN [redacted] c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Insoliti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Uomini spietati.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted] tel. 436.07.23. **Sydney.** Vietato anni [redacted] 15,45; 18; [redacted].
CRISTALLO v. Golfo 5, t. 650.71.00. **Bugiardo bugiardo.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [redacted]. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [redacted].
[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. [redacted]. [redacted] **per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **posto** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[redacted] v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cabaret.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [redacted] **re di cera.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted] **Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 8125[redacted]. **Nirvana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. [redacted] Federico, tel. 541.283. **Paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesì.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Zeus e Rozanne - Amici per la pinna.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]2.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]TRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate. 10/7 C. Rovaris (Haendel). 17/7 T. Placidi (Barber, Ciaikovskij, Dvorak). Orch. del Regio. Posti a L. 25.000. Biglietteria 10,30-18. Telefono 8815.241/242.
[redacted] **RAI** p. Rossaro. Serate mus. Primavera. Ore 21. 7° concerto. Orch. Sinf. Naz. Rai. Dir. E. Inbal. Sopr. E. Coelho, ten. R. Gambill, bar. A. Dohmen, A. Chorus, m° coro F. M. Bressan. Musiche di Beethoven. Poltrone L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giov. L. [redacted] Inf. 810.4653 - 810.4961.
[redacted] v. [redacted]. Cristina 71. T. [redacted] Camp. abb. stag. 1997/98. [redacted] Arcobaleno 8 spett. posto fisso. [redacted] mento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Inf. e vend. abbonam. cassa teatro or. 10/13; 15/19.

Dopo le dimissioni del presidente Manzetti si vuol garantire la continuità

Novara, è tempo di riflessioni

Intervento del sindaco

Sotto, il presidente dimissionario **Carlo Manzetti**. Nella foto a destra la punta **Andrea Giordano**

NOVARA. Le dimissioni ■ Car- ■ Manzetti hanno avuto l'effetto di una doccia fredda sui dirigenti del Novara calcio. ■ giorno dopo però nessuno reagisce istintivamente mandando tutto all'aria. Al contrario, prevale il buonsenso (almeno si spera) e si prendono una pausa ■ riflessione. Il castello azzurro che si stava faticosamente edificando ■■ crolla ma certo, adesso, le ■■ si complicano eppoi c'è il tempo tiranno perchè ■■■ far presto.

L'imprenditore valsesiano Valerio Croso, il dentista Fabri- ■■ La Rocca ed ■ dottor Mino Fortina si sono incontrati anche ieri mattina allo stadio. Nel pomeriggio hanno sentito il presidente dimissionario. Cro- ■■ poi ha incontrato il sindaco Gianni Correnti ■ l'assessore allo sport Alberto Fortina. Ma andiamo con ordine.

Manzetti, almeno per adesso, non ■■■ sulle sue decisioni. Ripensa con un pizzico di nostalgia all'opportunità che gli ■ ■■■ offerta di fare il presidente e per questo ringrazia Bossetti, Montipò e Stipari. Via loro, il giovane imprenditore si è forse spaventato di fronte alle responsabilità che andava ad assumersi adesso in prima per- ■■■. Con il nuovo gruppo poi non c'è stato subito il giusto feeling. Da qui il suo disimpegno «dopo aver parlato in famiglia ho ritenuto di prendermi ■■ periodo di riposo - ha detto - . I nuovi dirigenti hanno tanto entusiasmo e grandi motivazioni. Possono benissimo andare avanti senza di me».

L'amministratore delegato Walter Stipari è anche lui dimissionario. Sulla «fuga» di Manzetti dice: «Era abituato con noi. C'era un rapporto franco, aperto. Forse i nuovi hanno preso alcune iniziative senza dirgli niente ■ lui ha reagito così, peccato».

E' stato Valerio Croso, ieri, ■ mettersi in contatto con Manzetti. Avrebbe anche voluto incontrarlo ma non è stato possibile. «Ci siamo chiariti e l'ho invitato a rivedere la sua decisione anche per garantire la necessaria continuità alla società» ha detto l'imprenditore valsesiano che si è preso a cuore le sorti del Novara calcio. Espansivo, gioviale, animato da una grande carica Croso ■ parso ■■ un pò frenato nel ■■■ entusiasmo pur se ■ ancora fiducioso di riuscire nell'impresa. Meno entusiasta è parso invece Fabrizio La Rocca, tifoso di lunga data del No- ■■■ coinvolto ■ quest'avventura dalla passione per i colori ■■■■ ma pronto a farsi ■ parte se capirà di non essere gradito.

E' di ieri anche un intervento del sindaco rivolto ai dirigenti del Novara calcio dopo aver appreso delle dimissioni di Manzetti ■ ■ una certa maretta in seno alla società. «Ho mandato a dire che i dirigenti devono ricondursi subito alla ragione diversamente il Co- ■■■ non riuscirà a dar loro ■■■ ■■■ - ha detto Correnti -. E' fin troppo evidente che nuovi apporti possono venire solamente in presenza di un quadro dirigenziale stabilizzato. Non intendo assolutamente occuparmi dell'aspetto tecnico, ■■■ avendone nè veste nè competenza, ■■■ ho voluto solamente ricordare che l'Amministrazione non potrà propiziare nuovi approcci ■■ non ci sarà un quadro di stabilità a livello societario».

Dal canto suo l'assessore allo sport Alberto Fortina ha tenuto a precisare di non ■■■■ mai intervenuto con indicazioni di natura tecnica «Abbiamo solamente raccomandato che le stesse fossero di gradimento per la città ■ i tifosi del Novara calcio».

Renato Ambiel

Trattative in corso con le «Bees» di serie A1

Basket «rosa», il futuro è sotto la cupola di Novara

L'assessore allo Sport **Alberto Fortina** sta lavorando per portare le cestiste milanesi a Novara

NOVARA. Il grande basket è in arrivo sotto la cupola. Non ■ passaggio, ma per restarci. No, non sembra l'ennesima «telenovelas» che si ripresenta puntualmente ■■■ l'arrivo dell'estate (ricordate la «bufala» Teorema Arese?), ma qualcosa di molto più concreto. Accade infatti che le «Bees basket» (A1 femminile) con sede sociale a Vittuone, pochi chilometri oltre Ticino, verso Milano, stiano cercando casa, ■■ impianto dove disputare Coppa Ronchetti (leggi Coppa campioni) ■ play off scudetto. Dopo ■■■ scartato le ipotesi Milano ■ Busto Arsizio, la società che fa capo al presidente Giuseppe Invernizzi ha bussato alla porta ■■ Comune di Novara, trovando ampia disponibilità dall'assessore allo Sport, Alberto Fortina. Che di- ■■ «Per ora non posso anticipare nulla, perchè stiamo ancora lavorando. Diciamo che siamo sulla buona strada. Dobbiamo battere la ■■■■■■■■ di Magenta. Tra due settimane saremo più precisi». Dall'altra sponda del Ticino arrivano dichiarazioni caute, ma ottimistiche: «Se tutto andrà ■■ porto, ■ a noi piacerebbe, ■ Novara giocheremo Coppa Ronchetti, alla quale siamo iscritti essendo arrivati secondi in regular ■■■ son, e play off. Magari anche la Coppa Italia, contro Reggio Emilia e Messina. Nelle gare di campionato continueremo ■ Vittuone». Insomma, dopo la meteora Manner ('79), il basket ad alti livelli potrebbe rimetter piede a Novara, piazza che ha fame ■ grandi avvenimenti sportivi. **(m. p.)**

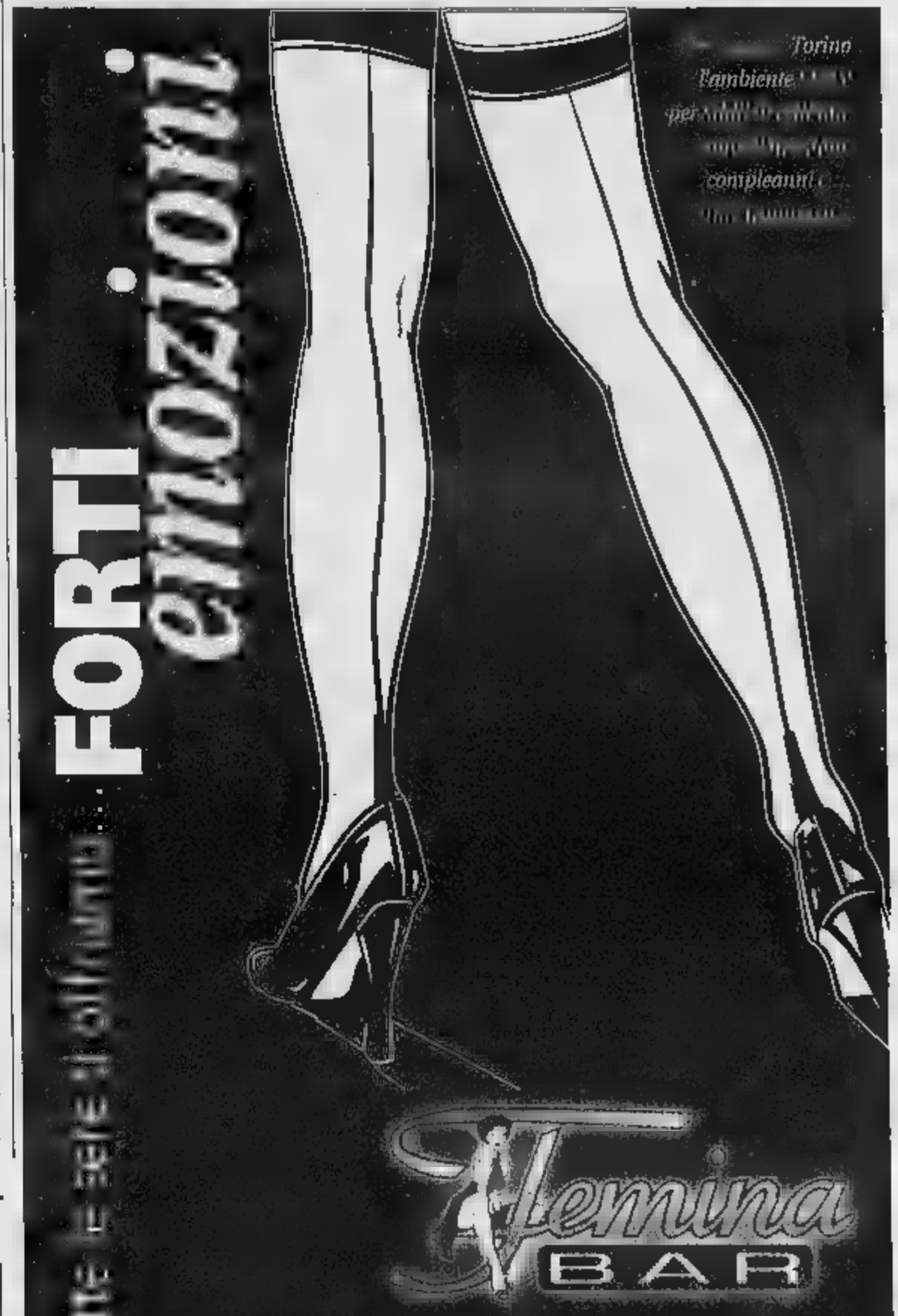
Bar Vineria S. Carlo

ULTIMO APPUNTAMENTO GIOVEDI 3 LUGLIO

Degustazione di Vini trevigiani di Villa Sandi accompagnati da prodotti tipici.

Franco ricorda agli Amici che le degustazioni riprenderanno ■ settembre.

ARONA (NO) - Corso Repubblica, 48 Tel. (0322) 24.23.47



gp ■■■
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

BORGOMANERO: appartamento in casa di sole due unità, 2° e ultimo piano, comp. da: soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, balconi, cantina. Termoautonomo. L. 110.000.000 - Tel.: 0322 841.946
BORGOMANERO: appartamento nuovo mai abitato 2° ed ultimo piano composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, autorimessa. L. 110.000.000 - Tel.: 0322 841.946
MASSINO VISCONTI: appartamento termoautonomo, con straordinaria vista lago, panoramicissimo, composto da: soggiorno, cucina, bagno, camera, terrazzo. L. 70.000.000 - Tel.: 0322 240.355
SAN MAURIZIO: vicinanze rustico indipendente con terreno di mq 1000, bella posizione, non isolato, vista lago. Tel. 0322 841.946
ARONA: piccolo appartamento ristrutturato bene, termoautonomo, finiture accurate. L. 85.000.000 - Tel. 0322 240.355
RAVENO: villa indipendente anni 40, ristrutturata bene, con giardino di mq 600, zona centrale, vista lago. PT - ingresso, soggiorno ampio, sala pranzo, cucina abitabile, bagno; 1P - 3 camere, bagno, terrazzo. Tel. 0322 240.355

Azienda settore finiture metalli, RICERCA
NEO DIPLOMATO/A PERITO ■■■■
da inserire nel proprio organico come responsabile di produzione. Zona di lavoro: dintorni Novara. Scrivere Pubblitime srl corso Cavour 13 - 28100 NOVARA citando sulla busta Rif. 35

CERCASI
OPERAIO IDRAULICO
Zona Borgomanero
Tel. 0322/81975

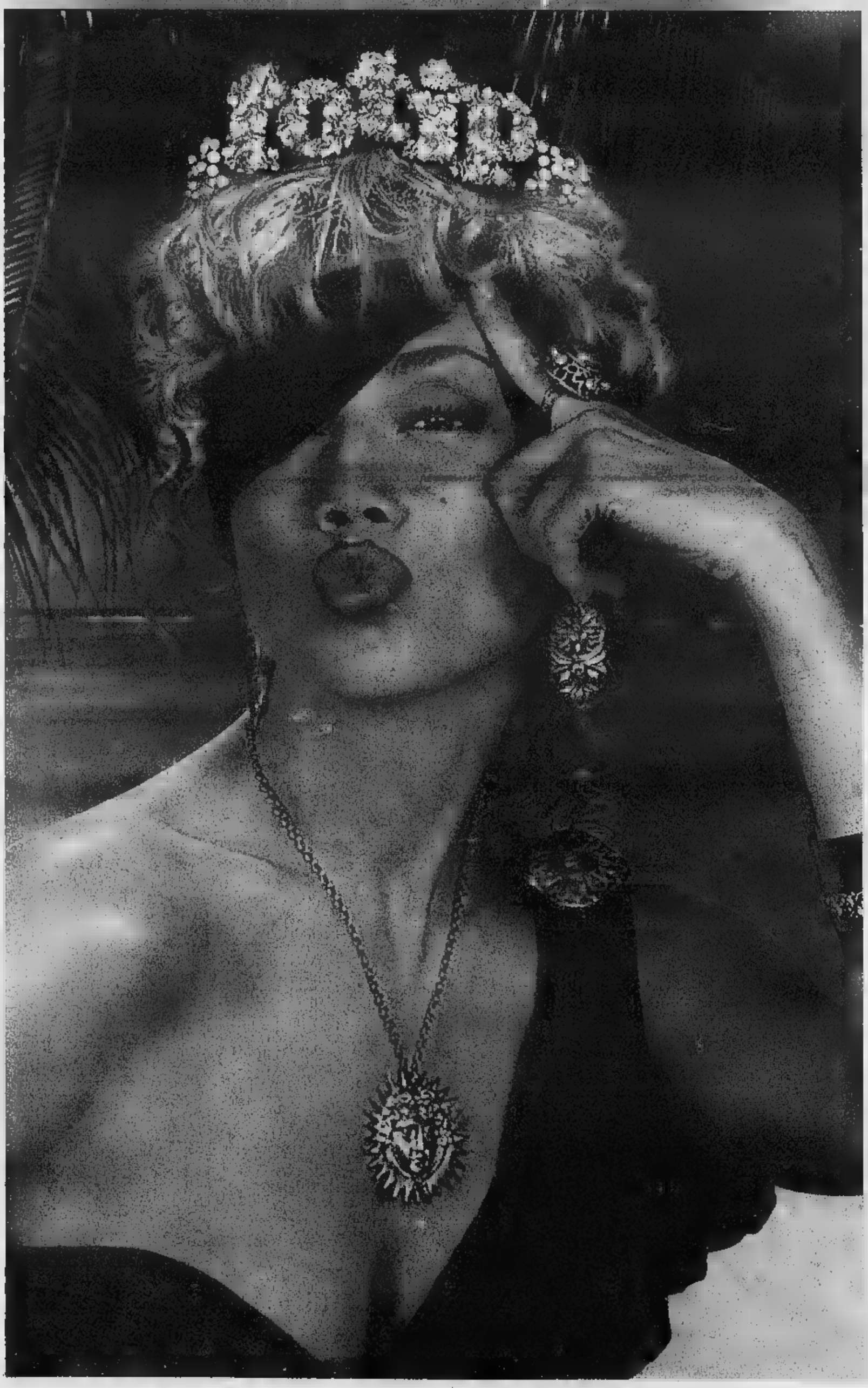
La Ditta *C.R. IMPIANTI ELETTRICI* di Romagnano Sesia cerca
OPERAI SPECIALIZZATI
■■■ esperienza nel settore
Telefonare ore ufficio ai seguenti numeri:
■■■ ■.50.80 - ■■■ 95.62.14

LA ■■■■■■
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale ■■■ consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568354-335

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN 2 ORE
■: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 5126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245
VE■■■■ - INTRA - C.so Cobianchi ■■ sc. ■ - Tel. ■■■■■■■
OMEGNA - Via Manzoni ■■ - Tel. 0323-641423

Bell'Estate totip più

AVVISO TESTA SPA



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.

SUPERMERCATI A&O

[illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible] - [illegible]
[illegible]

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

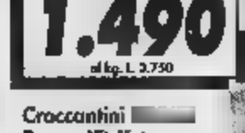
Alcuni esempi validi dal 23 giugno al 5 luglio '97

Yogurt Vitasnella alla Frutta gr. 125x2

Preparato per Budino Elah - gr. 80

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Carne Simmenthal - gr. 90 x 3



Croccantini Buona KiteKat gr. 400

Shampoo Ultradolce Garnier - ml. 250

Tonno Mareblu gr. 160x2

Carta Igienica Scottex 10 rotoli

Acqua Minerale Naturale San Benedetto - lt. 1,5

Birra Splugen Oro - cl. 66

Detersivo Lavatrice AVA Ecologica - kg. 2,8

La Nostra Macelleria

COTOLETTE E NODINI DI SUINO		8.690 AL KG.
BRACIOLE DI COPPA DI SUINO		6.490 AL KG.
SALAMELLE PER GRIGLIA		9.580 AL KG.
FESA DI TACCHINO A FETTE		8.950 AL KG.
SPIEDINI DI TACCHINO AIA anzichè ~~14.460~~ al kg.	-30%	10.130 AL KG.
CHICKEN PIZZA AIA anzichè ~~15.980~~ al kg.	-30%	11.180 AL KG.

Ortofrutta

POMODORI DA INSALATA		1.690 AL KG.
ALBICOCCHE		1.990 AL KG.
ANGURIE	T-18	690 AL KG.

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Codice (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
❑ Il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 300.000)

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

[illegible]
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via
N. CAP
Città
Tel.
[illegible]

Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Autorizz. 167-002005

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che la Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice [illegible]. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita [illegible] commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche [illegible] paesi [illegible] tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere [illegible] per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 3 Luglio 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 27535
CASIRAGHI

Presenze autorevoli domani e lunedì

Cantarella e Billè ospiti a Vercelli

VERCELLI. In tre giorni, due vip dell'industria e del commercio parleranno a Vercelli. Domani, l'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella, interverrà all'assemblea annuale dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. L'appuntamento è previsto per le 16,30: Cantarella parlerà dopo la relazione del presidente, Savino Rizzio.

Spiega il direttore dell'associazione Carlo Trivi: «La prestigiosa presenza di Cantarella va ascritta al merito del nostro presidente, che lo aveva avvicinato durante la consegna del premio Lancia, invitandolo all'assemblea. Cantarella, che è di origini valsesiane, aveva detto sì e ha mantenuto l'impegno».

Sempre Trivi mette in rilievo che una presenza di corso Marconi a così alto livello è significativa in un'area industriale in cui la Fiat è pur sempre la prima realtà con i circa 3000 occupati fra Teksid, Sorin e pista-collaudo di Balocco.

La seconda visita importante sarà quella del presidente nazionale di Confcommercio, Sergio Billè, prevista per lunedì pomeriggio. Proveniente da Novara (dove inaugurerà la nuovo sede dell'Ascom), Billè verrà poi a Vercelli per incontrare i vertici dell'associazione di via Duchessa Jolanda, le autorità cittadine ed i giornalisti.

E' assai probabile che si parli dei temi trattati durante la recentissima assemblea dei soci dell'Ascom che si è svolta alla sala-Biginelli sotto la presidenza di Giovanni Bonetti: dall'Università alla valorizzazione del territorio, dalla formazione professionale all'isola pedonale alla nascita dei primi Centri commerciali «naturali», a Crescentino e a Vercelli.

Billè verrà toccare con mano una realtà che vanta 2.450 aziende associate, con 1.250 che sono utenti dei servizi offerti dalla controllata «Comtur». **[e. d. m.]**

Vercelli, l'annuncio del provveditore. Riappare anche la foto di Scalfaro

E al «Lanino» torna il crocifisso

Durato solo 24 ore il blitz della presidente

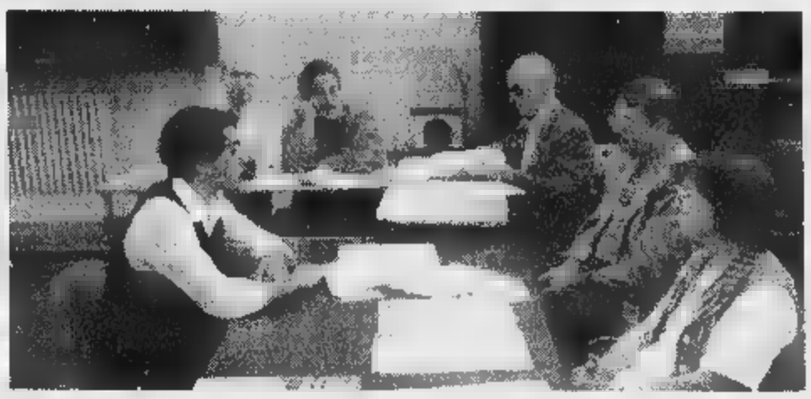
VERCELLI. L'aula degli esami di maturità, al professionale «Lanino» è rimasta orfana del crocifisso, di Scalfaro e della bandiera solo per 24 ore.

Ieri mattina, i simboli dello Stato e della Chiesa sono tornati ad occupare il loro posto: la presidente Vilmangela Zubbini ha accettato che il viso di Scalfaro, «opprimente» o no, tornasse a sorridere dalla parete da cui era stato spodestato per essere sostituito con la veduta del Sant'Andrea.

La notizia arriva direttamente dal provveditore agli studi Piergiorgio Giannone, che fin da subito aveva promesso «una verifica seria e accurata sull'accaduto». Dice: «Ci premeva soprattutto che gli esami continuassero a svolgersi in piena serenità nell'interesse degli studenti. E abbiamo avuto le massime garanzie. Per noi l'incidente è chiuso».

Ma ieri mattina a chiedere informazioni sul «blitz» della commissione ci si sono messi anche i carabinieri e la Digos, a cui si sono aggiunti molti semplici cittadini, che hanno preso d'assalto il centralino de La Stampa per contestare il gesto dell'incauta docente torinese. Insomma si è scatenato un putiferio, che deve aver colto alla sprovvista i pochi impegnati alla «Lanino». In fondo le intenzioni della loro presidente torinese, forse abituata al «fair play» della grande città, erano buone: voleva solo per gli esaminandi «un clima meno formale e retorico», come lei stessa aveva sostenuto nell'intervista dell'altro giorno al nostro giornale.

E per rendere l'ambiente più sereno aveva pensato bene di far sparire il crocifisso, «perchè la scuola pubblica è laica», il ritratto del presidente della Repubblica, «esteticamente opprimente», e per buon peso anche la bandiera, «un simbolo retorico».



La commissione del «Lanino» presieduta da Vilmangela Zubbini Crocifisso bandiera e ritratto di Scalfaro sono tornati sulle pareti dell'aula d'esame

Donata Belossi

Vercelli, l'allarme lanciato da una vicina di casa. Sono intervenuti tre poliziotti

Tenta il suicidio, salvata dagli agenti

Pensionata di 88 anni voleva gettarsi dal balcone

VERCELLI. Un'anziana pensionata che aveva deciso di farla finita gettandosi dal balcone è stata salvata da tre poliziotti: è accaduto l'altra mattina, poco prima di mezzogiorno, nel rione Cappuccini. Dalla donna, che ha 88 anni e vive con i figli in una villetta isolata del rione, la polizia non ha voluto noto il nome nè l'indirizzo dell'abitazione.

L'allarme è stato lanciato da una donna che abita in una villetta adiacente a quella della pensionata. «Correte - aveva telefonato al 113 - c'è una mia vicina che vuole buttarsi dal balcone». Gli ispettori Aniello Russo ed Antonino Sapienza con l'agente Angelo Massotti sono volati sul posto: la donna aveva sistemato una sedia contro la ringhiera del balcone e vi stava salendo. La porta d'ingresso era chiusa a chiave, ed è stato necessario passare dal cortile.

E' toccato all'agente Massotti, il più alto dei tre soccorritori, arrampicarsi in qualche modo per aggrapparsi alla ringhiera; ha poi scavalcato la balaustra, ha raggiunto il balcone ed afferrato per la vita la pensionata.

Intanto passando da un cortile attiguo erano arrivati anche i due ispettori: Sapienza è salito sulle spalle del collega, issandosi sul balcone. «C'era un grosso cane lupo - ha detto - che forse credeva volessimo fare del male alla sua padrona, e minacciava di azzannarci: per un attimo ho temuto di dovergli sparare, poi per fortuna non è stato necessario farlo».

La donna si era aggrappata alla ringhiera con entrambe le mani, e c'è voluto del bello e del buono per persuaderla a mollare la presa ed a rientrare in casa. «Ho vissuto fin troppo - continuava a ripetere lucidamente - e sono stanca di vivere, lasciatemi stare, voglio morire».

Nel frattempo sono rientrati i figli che si erano assentati per commissioni; è arrivata anche un'autoambulanza del Sant' Andrea, con un medico che ha preso in consegna la donna.

Da sinistra l'ispettore **Aniello Russo**, l'agente **Angelo Massotti** e l'ispettore **Antonino Sapienza** (FOTO G.)

Walter Camurati

Danni in aumento alla Manifattura Lane

Borgosesia, incendio alla Zegna Baruffa

BORGOSESIA. Cresce con il passare delle ore l'entità dei danni provocati dall'incendio divampato l'altra notte alla Manifattura Lane Zegna Baruffa. Se le fiamme hanno costituito un serio problema, assai più gravi sembrano invece le conseguenze imputabili al fumo che rischia di pregiudicare buona parte della produzione dell'azienda. Intanto, mentre i vigili del fuoco proseguivano la loro attività per l'intera giornata, è stato forzatamente interrotto l'intero processo produttivo.

Le fiamme si sono sviluppate intorno la mezzanotte, in un magazzino nello scantinato dello stabilimento che ha sede in largo Magni a Borgosesia.

Ad accorgersi di quanto stesse avvenendo sono stati alcuni operai che hanno immediatamente dato l'allarme. Da Varallo è intervenuta una squadra di vigili del fuoco (a cui si sono immediatamente aggiunti i colleghi di Vercelli) che hanno avviato le operazioni di spegnimento.

Nel magazzino si trovavano depositati una ventina di quintali di materiale di scarto, fra cartoni e rocchetti in plastica. E' stato il fumo che, non trovando sfogo, a creare i maggiori problemi, propagandosi nei reparti dell'azienda e costringendo a interrompere l'attività della Manifattura. I dipendenti sono stati rimandati a casa: il lavoro dovrebbe riprendere oggi.

E sempre in queste ore sarà possibile quantificare la reale entità dei danni, valutando se il fumo abbia guastato i filati in lavorazione; viceversa non si sono avute conseguenze per persone, nè per i macchinari. Parallelamente al ripristino della produzione all'interno dello stabilimento, verranno anche avviate le indagini per accertare la causa che è all'origine dell'incendio.

Nella serata di ieri, i vigili del fuoco erano ancora all'opera per sgomberare il magazzino dal materiale incendiato. Le squadre, precauzionalmente, si sono mantenute sul posto per tutta la notte. **[p. q.]**

Applausi al solista Attademo e al «Musicarte». Tanti «Vip» in prima

Il Civico rapito dalle «Tenebre»

Grande esecuzione del concerto di Gilardino

VERCELLI. Magie d'una sera d'estate che pare autunno. Le creano, in un teatro Civico abbastanza affollato e totalmente rapito, la musica di Angelo Gilardino e la chitarra di Luigi Attademo.

A battezzare la prima assoluta del nuovo Concerto dell'«erede di Segovia» ci sono tutte le autorità che contano: il prefetto Porretti al presidente della Provincia Valeri, dal sindaco Bagnasco all'assessore Orsola. C'è Luigi Maranzana, presidente della «Niccolò Paganini», l'associazione che, con il Comune, ha aiutato la Provincia a realizzare il concerto celebrativo delle venticinquesime «Vacanze chitarristiche».

L'evento, per la città, è storico. Un quarto di secolo, la scuola chitarristica vercellese fondata da Gilardino ha formato centinaia di musicisti ed educato il gusto di migliaia di fans: dalla «matrice» viottiana (perchè fu Robbone il primo a crederci) sono nati giganti della chitarra classica come De Santi e Biscaldi ma anche i ragazzi che, adesso, si cimentano sul palco della «Maratona rock».

Luigi Attademo è nel solco di De Santi e dei Biscaldi. Lo dimostra con l'interpretazione di questo «Leçons de Ténèbres». Prima del concerto di Gilardino, Valeri spiega le ragioni dell'appuntamento celebrativo; poi il giovane e stupendo Insieme strumentale «Musicarte» di Torino, diretto da Paolo Ferrara, strappa ammirazione e applausi con Mozart e Bach. Bravissimi tutti, osanna per i solisti del quinto «brandeburghese»: Michele (flauto), Sergio Lamberto (violino) ed Elena Giannuzzo (clavicembalo).

E tocca a Gilardino e ad Attademo. La tensione è quella degli avvenimenti sacri sentiti davvero. La chitarra di Attademo dischiude tutta la filosofia di Gilardino, l'orchestra da camera partecipa alla rivelazione. E avverte, nel secondo movimento, l'antica passione dell'autore per il violoncello, lo strumento prediletto, da bambino.

Un concerto che piace anche i meno iniziati. Un'altra pietra miliare, e Vercelli, sonnacchiosa Vercelli, tira un altro jab regale (alla Clay) sul naso di chi la sottovaluta. **[e. d. m.]**

Al termine del concerto **Angelo Gilardino** si è congratulato con Attademo e con il «Musicarte»

Il direttore d'orchestra Paolo Ferrara e il chitarrista Luigi Attademo

Era in bicicletta; investito sulla «statale» 11

Moncrivello, novantenne muore travolto da un'auto

MONCRIVELLO. Un ciclista di novant'anni è morto dopo essere stato travolto da un'auto sulla statale 11, vicino a Moncrivello. La vittima si chiama Severino Borgra ed era di Villareggia.

La disgrazia è accaduta a metà pomeriggio, intorno alle 17,30. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, intervenuti sul posto con i medici dell'elisoccorso, il pensionato stava attraversando la strada, quando è stato investito dalla «Ford Fiesta» condotta da Bruno Marietta Aleina, 43 anni, residente a Coassolo Torinese.

La dinamica di quanto è accaduto adesso è affidata ai militari di Cigliano: resta da accertare se al momento dell'incidente l'anziano fosse in sella alla sua bicicletta o se fosse sceso per attraversare la strada a piedi. Di certo è che l'automobilista, trovatosi davanti all'anziano, non ha fatto in tempo a frenare e lo ha travolto.

L'impatto è stato violento, ma l'uomo è morto subito anche se le condizioni sono apparse gravissime ai soccorritori. Trasportato immediatamente dall'elisoccorso all'ospedale delle Molinette di Torino, Severino Borgra si è spento nel tardo pomeriggio per le numerosi contusioni e un trauma cranico.

Questo è un periodo particolarmente «nero» per chi viaggia sulle strade del Vercellese: l'altra settimana studente di 18 anni, abitante a Gaglianico, ha perso la vita in un incidente avvenuto fra Buronzo e Santhià. E quindici giorni fa una giovane impiegata di Vercelli è morta, mentre nel primo pomeriggio rientrava dal lavoro, dopo essere finita con la sua vettura contro un trattore che stava ripulendo un canale, all'altezza di Collobiano. **[g. mo.]**

PRIMO PIANO

Comune

Il sindaco difende il Conto consuntivo

Gabriele Bagnasco difende il Conto consuntivo e il lavoro della giunta, ma avverte la maggioranza: «Ci interessa solo realizzare interventi a beneficio di Vercelli. O potremo perseguire questo scopo, come abbiamo fatto per due anni, oppure mi interessa rimanere qui». Intanto, dall'opposizione, piovono strali su maggioranza ed esecutivo.

PAG. 34

Sport

Il referendum oggi fa tappa in Valsesia

Continuano le interviste del Sorriso, il referendum organizzato da La Stampa e Radio City. Oggi è di scena la Valsesia: Grazia Paesanti è stata votatissima nel settore riservato ai dipendenti degli uffici pubblici, mentre Grazia Debernardi ha ricevuto una pioggia di preferenze nella categoria commercio e negozi.

PAG. 34

Economia

Novità dalle Ue e dalla Provincia

Sospiro di sollievo per i produttori: da Lussemburgo arriva la conferma che, per il momento, non verranno tagliate le «compensazioni». Resteranno inalterate, ai livelli previsti per questa campagna di commercializzazione. Intanto la Provincia ha approvato la proposta di legge sulla costituzione del «Distretto del riso».

Sacco e Belossi

Spettacoli

Lady Supercento a Borgosesia

Domani sera, Angela Masini sul palco di via Lenot. L'attrice «oversize», proclamata «Lady Cicciona d'Italia» e scritturata da Ezio Greggio e Carlo Verdone, è ospite di «Stasera ci provo anch'io» nelle insolite vesti di cantante.

PAG. 38

Sport-baby

Pioggia di applausi ai Premi Panathlon

E' stata davvero un successo la serata al Modo Hotel dedicata alla consegna dei premi Panathlon. Oltre a Maurizio Randazzo e Isabella Cortesi, hanno ricevuto gli ambiti riconoscimenti anche gli altri ventidue atleti «under 16» che rappresentano il futuro dello sport vercellese.

PAG. 41

COMUNE

[redacted]

La difesa del Consuntivo, poi l'annuncio: nessuno vuole restare ad oltranza

Bagnasco: [redacted] vi piaccio...

Il sindaco replica dopo il «no» al Bilancio

Il sindaco **Gabriele Bagnasco**

VERCELLI
A noi interessa solamente poter realizzare interventi a beneficio di Vercelli. E ci siamo impegnati [redacted] volontà e dedizione assoluta. O potremo perseguire questo scopo, [redacted] abbiamo fatto per due anni, anche [redacted] con obiettivi da consolidare, oppure non [redacted] interessa rimanere qui». Parola di Gabriele Bagnasco, sindaco «bocciato» [redacted] Conto consuntivo dalle astensioni della maggioranza. E se ieri pds e ppi si aspettavano qualcosa [redacted] diverso - complice magari la «meditazione» che ha preceduto la conferenza-stampa del primo cittadino - dovranno accontentarsi della cronaca di una difesa politico-contabile del Bilancio. Con chiosa finale.

«Ho il timore - esordisce Bagnasco - che i cittadini possano essere confusi [redacted] non avere la consapevolezza adeguata sulla realtà amministrativa». E allora, per tutti, arriva una dissertazione sui [redacted] del Conto consuntivo che - tiene a far sapere il sindaco - da alcuni anni [redacted] presenta all'esame dell'aula [redacted] tanto di avanzo: «In termini generali le finanze del Comune [redacted] prospere. Questo non vuol dire che si accumulino utili: gli avanzi sono stati destinati [redacted] a pagare i vecchi debiti o [redacted] non farne di nuovi».

L'avanzo del '96 di 14 miliardi - in parte vincolati - è dovuto ad utili maggiori [redacted] previsto delle Municipalizzate [redacted] a minori uscite (anche se la spesa reale per il Comune è risultata il 95 per cento del previsto, contro [redacted] media dell'85). Perchè i revisori, nella loro relazione, parlano allora di «relativa o [redacted] capacità di spesa» del Comune? Perchè, secondo il sindaco, da qualche anno i tempi per realizzare le opere pubbliche sono lunghi. «Dall'individuazione dell'obiettivo - di[redacted] il sindaco - all'appalto passa almeno [redacted] anno [redacted] mezzo». Le procedure della legge Merloni non aiutano e non aiuta neppure [redacted] relativamente [redacted] efficienza» della macchina comunale, che la giunta cerca di correggere.

I 6 miliardi e [redacted] che resteranno dopo l'approvazione - a questo punto del commissario ad acta - del Consuntivo possono essere usati per pagare vecchi debiti (come i terreni della Bortagnetta all'Inps, da saldare entro gennaio '98) oppure per lavori su opere pubbliche previsti per il prossimo anno.

«Noi crediamo - dice Bagnasco [redacted] - di trovarci ancora in una fase [redacted] programmazione [redacted] riordino, legata alla crisi del '90 sul[redacted] capacità di spesa e all'interruzione dell'attività per i diversi commissariamenti». E la giunta sarebbe in mezzo al guado anche sulla riorganizzazione della macchina comunale.

I rapporti difficili con la maggioranza arrivano soltanto a domanda. «Da parte della giunta - risponde Bagnasco - c'è sempre stata [redacted] massima disponbilità alla collaborazione. A conferma di tutto ciò non mi pare che ci sia mai stata divisione [redacted] programmi. Sulla capacità di spesa stiamo cercando [redacted] guadagnare tutto il possibile. E resistenza e lentezze [redacted] macchina si smuovono più facilmente quando la spinta è forte e unitaria». Anche il tema dell'allargamento della giunta arriva a domanda. «E' [redacted] falso problema. Ci ho pensato e ci sto pensando. Ma è un discorso che ha [redacted] in prospettiva».

Roberta Martini

[redacted] dell'opposizione

Azzurri e Indipendenti di centro «Il primo cittadino si dimetta»

Giovanni Mazzeri capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale

[redacted] Caradonna degli Indipendenti di centro commenta il voto di lunedì

VERCELLI. Dopo la «bocciatu[redacted]» di lunedì in Consiglio, su maggioranza e giunta piovono gli strali dell'opposizione.

Cominciano Armando Apice ed Emanuele Caradonna. «Il voto di lunedì - dicono gli Indipendenti [redacted] centro - significa soltanto una cosa: la f[redacted] dell'attuale maggioranza. Quando un sindaco e la [redacted] giunta non riescono a fare approvare un Conto consuntivo, perchè due dei gruppi principali che sostengono la coalizione (pds [redacted] ppi) non lo votano, vuol dire che è venuta [redacted] quella condizione [redacted] stabilità dell'esecutivo [redacted] del sindaco che ne è [redacted] capo voluta dalla Legge 81. Non prenderne atto da parte [redacted] forze politiche equivale a compiere [redacted] mistificazione. Peggio ancora, può ingenerare il dubbio alle opposizioni ed ai cittadini. Non vorremmo insomma che la mancata approvazione del Consuntivo sia solo un ennesimo balletto per avere qualche concessione in più dal primo cittadino e che questi ceda pur di rimanere attaccato alla poltrona. Da parte nostra non possiamo che rilanciare la proposta già avanzata in Consiglio: Bagnasco si dimetta, perchè è ormai chiaro che non rappresenta più la maggioranza (risicata) dei vercellesi che l'avevano eletto due anno orsono. Le forze [redacted] maggioranza, ma soprattutto il pds, se [redacted] soddisfatti della giunta, abbiano [redacted] coraggio di mandare tutti a casa».

E Forza Italia, con il capogruppo Giovanni Mazzeri, rincara la dose: «Constatato che il problema della governabilità di Vercelli esiste da sempre, [redacted] quando è nata questa maggioranza, [redacted] che la bocciatura del Consuntivo del '96 è [redacted] logica conseguenza di una mancanza [redacted] programmazione e [redacted] impossibile convivenza politica tra le forze della maggioranza, voglio precisare come capogruppo, come [redacted] resto ho fatto in aula, che il problema politico non [redacted] solo di rapporti con giunta e sindaco [redacted] tutti i consiglieri comunali di maggioranza che fin dall'inizio della legislatura hanno avuto difficoltà politiche. Se tutto, come alcuni sostengono, finirà con la nomina dei due nuovi assessori mi pare che si sia raggiunto il fondo dello squallidume politico e amministrativo. Dopo il risultato [redacted] lunedì la [redacted] del sindaco sarebbe salvata solamente [redacted] l'annuncio delle dimissioni e quindi con il ricorso alle urne».

DA NON PERDERE

[redacted]

Camminata in Valsesia Stasera parte la sfida

Alle 19 di oggi con partenza dal parco «Aurelio Vinzio» di Grignasco [redacted] svolgerà la «Gara podistica della Valsesia» di otto chilometri. In contemporanea con una camminata non [redacted]petitiva [redacted] tre chilometri aperta a tutti. L'organizzazione [redacted] dell'Associazione Amatori Sport di Serravalle. I premi [redacted]r i primi classificati s[redacted] buoni di u[redacted] valore da 70 a 30 mila lire. L'iscri[redacted] costa 6 mila lire e dà diritto ad un buono per la spaghettata finale.

[redacted]

[redacted] apre la sagra del pesce all'ex «colonia» Bertotto

All'ex «colonia» Bertotto si tiene la quindicesima edizione della «Sagra del pesce». Si potranno gustare specialità ittiche, frutto della pesca di pescatori locali. Le tavolate verranno imbandite domani, per la cena. [redacted] prosegue sabato e domenica anche per pranzo.

Fotografia

«Amici di San Nazzaro» una mostra al chiostro

Nel chiostro dell'abbazia [redacted] San Nazzaro Sesia continua una mostra storica di fotografie [redacted] di documenti sul tema «La "biandratina", un antico tracciato di strada nei territori dei Conti di Biandrate"». Con l'occasione sarà possibile trovare pubblicazioni e studi sulla stessa abbazia. L'iniziativa, che resterà disponibile al pubblico fino a domenica, è curata dall'associazione «Amici della Biandrina» di Biandrate. [g. bar.]

Primo elenco dei locali di turno in città

Le aperture [redacted]

VERCELLI. Vacanze in città? Ecco [redacted] primo elenco, fornito dal Comune, delle chiusure e delle aperture dei locali (bar, ristoranti e pizzerie) durante il periodo estivo. Il giornale [redacted] risponde di eventuali inesattezze.

Resteranno chiusi da domani al 31 luglio pizzeria Partenope, [redacted] Libertà 271; da Pina, corso Matteotti 14; De Riggi, corso Prestinari 47; dell'Angelo, corso Fiume 103; Al Tiffany, via Trino [redacted]. Questi, invece, i bar chiusi da domani fino all'ultimo giorno del mese. Pasticceria Follis, corso Libertà 164; bar Beccuti, cor[redacted] Libertà 186; bar Due B, corso De Rege 93; bar Rondò, corso Palestro 2; bar caffetteria, corso Abbiate 18; bar Rosa Rossa, via Walter Manzone 13; bar Diana, via T. [redacted] Revel [redacted].

Le saracinesche resteranno sempre alzate nel periodo delle ferie da Shangai, via Verdi 32; Kilt 2, [redacted] Palazzo di città 22; La Piedigrotta, corso Libertà 87; bar ristorante Cabro, via Balbo 15; La China, via Monte di Pietà 7; Le Acacie, corso Rigola 128; Iris, via Dalmazia 26; Dessert In, corso Matteotti 31; Ristorante Guidolin, viale Rimembranza 70; Modo Hotel, piazza Medaglie d'Oro 5; Anello di Gia[redacted], via Trino 18; Piper pub, corso Fiume 4; bar ristorante Vintebbio, via Restano 67; Bolognese, corso Randaccio 13; Garibaldi, via Thaon [redacted] Revel 87; Ciao, Ciao, Tangenziale sud 15; Dei Cacciatori, [redacted] Novara 42; Ristorante del Centro Nuoto, via Baratto 1; Nuovo Mulino, frazione Larizzate. I bar sempre aperti, invece, sono: bar Piazza, piazza Zumaglini 24; Carnevali, via Verdi 8; Rally Games, corso Libertà 291; Piccolo bar, corso Libertà 140; Caffè Savoia, viale Garibaldi 30; bar Duomo, via Duomo 5; Caffè Novecento, via delle Lanze; La Sosta, piazza Roma; bar Borsa, via Duchessa Jolanda 13; bar Cavour, piazza Cavour 5; bar tabaccheria Nigrelli, viale Volta 4/6; bar Accademia, corso Palestro 24; Roxy bar, corso Magenta 36; bar Holiday, corso Palestro 62; bar [redacted] chiosco, [redacted] Avogadro [redacted] Quaregna. (continua)

Mostre d'arte

[redacted]

VERCELLI. Francesco Leale è stato invitato [redacted] prendere parte alla biennale della caricatura di Tolentino [redacted] alla mostra concor[redacted] Salone Internazionale dell'umorismo di Bordighera. La prima si svolgerà [redacted] di settembre, la seconda alla fine di luglio.

Leale si è affermato in questi due concorsi, a cui prendono parte i caricaturisti più validi dei cinque continenti [redacted] in cui ha vinto i premi più rappresentativi ed importanti. A Tolentino poi è presente con le [redacted] opere nel [redacted] della caricatura.

Il Salone di Bordighera quest'anno [redacted] giunto [redacted] suo cinquantesimo anniversario ed il caricaturista vercellese (che a Tolentino considerano tra i [redacted] che nel mondo fanno dell'arte) ha ricevuto l'invito [redacted] voler es[redacted] presente alla premiazione ed alle celebrazioni come ospite d'onore. Francesco Leale, tra l'altro, ha sempre partecipato [redacted] Bordighera. Un invito che conferma la stima degli organizzatori nei suoi confronti come artista. [p. m. f.]

Dall'Anagrafe di Gattinara alla «Walser viaggi» di Varallo: le nuove protagoniste

[redacted] sportello [redacted]

Continuano le interviste ai più votati del referendum

Grazia Paesanti di Gattinara (a sin.) e Grazia Debernardi [redacted] Varallo

VERCELLI. La [redacted] vip ha consentito di raccogliere 6 milioni per aiutare [redacted] piccolo Massimo Fiorio, ma il referendum del «Sorriso» non va in vacanza. Durante l'estate, infatti, in attesa della festa [redacted] settembre al Teatro Civico, continueremo ad intervistare i più votati. Aspettateci, quindi, e preparate [redacted] vostro sorriso più smagliante.

Domani, intanto, l'Ascom [redacted] «La Stampa» consegneranno la somma raccolta durante la ce[redacted] al Giardinetto [redacted] Massimo Fiorio [redacted] alla mamma Giuseppina, che si preparano a partire per il Medical Center di New York. Mimmo Catricalà, che con Radio City è stato una delle anime del referendum, consegnerà invece [redacted] Massimo il milione raccolto durante il raduno [redacted] Club del '37 (altre 370 mila andranno a don Luigi Longhi).

Ma ecco altri due protagonisti del «Sorriso». Il palazzo comunale dove trovi più cordialità e simpatia? Per i lettori de «La Stampa» è quello di Gattinara, non fosse altro perché all'Ufficio anagrafe lavora Grazia Paesanti, plurivotata nella sezione uffici pubblici. Il suo sorriso radioso ha stregato [redacted] gruppo di fans, che stanno inondando la redazione [redacted] voti.

Grazia lavora da 12 anni [redacted] municipio gattinarese, durante i quali ha saputo farsi voler bene per la sua disponibilità e simpatia. «Penso [redacted] un fatto [redacted] carattere - spiega -. E' vero, ci sono momenti [redacted] cui [redacted] tutto storto, in cui hai mille altri problemi cui pensare, ma si è tutti i giorni a contatto con il pubblico [redacted] bisogna mai smettere di [redacted] gentili: la gente lo apprezza». [redacted] che all'Anagrafe di Gattinara la simpatia sia di casa lo conferma anche la presenza in classifica di Bruno Maglione, funzionario che ha ottenuto diverse preferenze.

Sorriso, simpatia, allegria vanno d'accordo [redacted] viaggi [redacted] vacanze e in questo settore trovano un'armonia perfetta da «Walser viaggi», agenzia con sede in corso Roma a Varallo. E' qui che lavora Grazia Debernardi, ormai veterana del referendum, nella cui classifico compare ad ogni edizione.

Qual è allora il segreto [redacted] questo sorriso che [redacted] sempre a conquistare i lettori valsesiani? «Segreti non ce ne [redacted] - spiega -. Credo dipenda dal carattere. Per quanto mi riguarda viene spontaneo essere di buon umore [redacted] cordiale [redacted] colleghi e clienti: mi fa indubbiamente piacere sapere che questa mia caratteristica sia apprezzata».

Ma da dove arriveranno tante preferenze? «Non ne ho idea - dice, ma confida un sospetto -: penso comunque che [redacted] qualcuno che ruota intorno all'agenzia. Avevo percepito qual[redacted] anche prima [redacted] leggere la classifica: c'era già chi mi domandava se sul giornale non avessi trovato qualche novità».

[redacted] Quadrelli

[redacted] AL GIORNALE

Il [redacted] delle mondine ricorda la «Sina»

Volevamo esprimere un estremo saluto alla nostra «capa» del coro delle mondine dei Cappuccini Luigia «Sina» Balzaretti, nata a Pezzana, ma da sempre residente nel rione, come ha fatto lodevolmente Pier Antonio Rigolino. Ma le componenti del coro [redacted] hanno potuto trovarsi e concordare il ricordo di un episodio tratto dal nostro peregrinare in Italia e anche fuori. Dopo il funerale, cui ha partecipato tanta gente dei Cappuccini e [redacted] Vercelli, ci siamo trovate [redacted] abbiamo convenuto di ricordare uno degli episodi del coro, avvenuto il 26 maggio 1953, quando l'on. Palmiro Togliatti venne a Vercelli [redacted] tenere [redacted] comizio in piazza Camana.

Nel coro di allora eravamo [redacted] decina di mondine e operaie. Prima [redacted] comizio, Togliatti [redacted] al rione Cappuccini, [redacted] visitare l'allora più forte Sezione comunista del Vercellese, [redacted] nel giro di pochi minuti molti «Cappuccinatti» si raccol[redacted] attorno a Togliatti. La commozione [redacted] tutti, [redacted] anche Togliatti lasciò il rione visibilmente commosso per l'accoglienza improvvisata.

In piazza Camana, alcune [redacted] noi a nome del coro offrirono una bandiera della pace all'on. Togliatti. Questo episodio fa il paio [redacted] una lettera dell'on. Pajetta, pubblicata su «L'Amico del Popolo», dopo aver partecipato ad una manifestazione nazionale, [redacted] con l'incisione del disco per la costruzione della Casa del Partito e dei Lavoratori, sul terreno della seconda Sezione di Porta Torino, nel '67, inaugurata con [redacted] discorso del sen. Umberto Terracini, tra i firmatari della Costituzione.

La «Sina» è [redacted] un importante punto di riferimento, come animatrice del coro delle mondine dei Cappuccini, che potrebbe essere ricostituito, con voci nuove, non solo per ricordare la conquista delle otto ore di lavoro a Vercelli, ma come fatto culturale attuale, utile alle [redacted] generazioni per conquistare il loro futuro [redacted] qualità della vita.

Maria (Rita) Zarino, Rina Greppi Bertotto, Marianna Lesca, Maddalena Balocco, Fiorenza Bodo, Vercelli

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.800; **Santhià:** telefono (0161) 92.81; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; [redacted] **Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

[redacted]

PR[redacted]

[redacted]: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) [redacted] 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted]: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [redacted] telefono (0161) 842.855; [redacted] telefono (0163) 835.411; [redacted] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[redacted] **DI TURNO**

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con medica urgente): *Farmacia Comunale* [redacted] *4*, viale Garibaldi 90, telefono 256.123.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, telefono 77.128.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, [redacted] Foglietti 23, telefono 401.610.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tele[redacted] (0163) 22.256.

[redacted] **PEDIATRICO**

[redacted] telefono (0161) 256.792; [redacted] telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[redacted]

IGIENE [redacted] SANITA' PUBB[redacted]

Verce[redacted]: telefono (0161) 217.766; [redacted] telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

[redacted]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambu[redacted] privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [redacted] telefono (0163) [redacted]

STATO CIVILE

[redacted]

[redacted] Valentina Specchio, Alessandro Toscanini, Lorenzo Ghilardi, Valentina De Paola, Stefano Baragiotta, Marika Consolati, Letizia Seppa, Virginia Trivelli.

[redacted] Peterle, 73 anni; Angela Mambrini, 88 anni; Camillo Guidetti, 84 anni; Tomasa Dellasette, 85 anni; Palmira Marchini, 87 anni; Giocondo Cincinelli, 76 anni; Laura Iseni, 78 anni. [l. fo.]

PEZZA[redacted]

NATI. Greta Salafia.

MATRIMONI. Angelo Daniele, 31 anni, agente di pubblica sicurezza, con [redacted] Guagliumi, [redacted] anni, commessa.

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] L'Ente [redacted] gestione della riserva naturale orientata delle Baragge, della riserva naturale speciale della Bessa e dell'area [redacted] Zumaglia e Mont Prevé ha approvato due bandi di concorso pubblico per titoli ed esami. Il primo per la copertura di [redacted] posto [redacted] VI qualifica funzionale (profilo professionale: istruttore dell'area di vigilanza). Il secondo per la copertura [redacted] un posto [redacted] VII qualifica funzionale (profilo professionale: istruttore direttivo giuridico amministrativo). Scadenza [redacted] presentazione [redacted] domande: il 25 luglio. Informazioni 015-677.276. [g. bar.]

[redacted]

Fallimento ITALIANA LINI [redacted]

Martedì 8 luglio [redacted]7 alle ore 10 in Biella Cossila via per [redacted]ngo, presso lo stabilimento [redacted] ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provvederà alla vendita all'asta pubblica di: Centrale elettrica composta da regolatore Riva, alternatore Marelli, [redacted] sca lt. 3000.
Assortimento Carderia - Stiratoi La[redacted] Mectra - 2 passaggi Mackye [redacted] Sons - Filatoio Tecmaschenpori - macchinario Willow Omr - 2 pettinatrici - vuotavasi pressa orizzontale - pressa Cometa ecc.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara telef. (0321) 628.676.

LUNEDÌ tuttosoldi
[redacted] scienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto

Per la pubblicità [redacted] [redacted]

publikompass

10126 TORINO
C.so [redacted] d'Azeglio [redacted]
Tel. 011 666.52.11

[redacted]
Agente Publikompass spa
[redacted] Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754/62.592

[redacted] srl
Agente Publikompass spa
[redacted] Viale Roma 5
Tel. 015 849.12.12 r.a.

Novara sospende il risarcimento alla Lauro di Borgosesia. Il Consiglio: «Fare piena luce»

«E' la strada dei dubbi»

Cremosina, il caso in Provincia

NOVARA. «Non sarebbe opportuno nominare una [illegible]ssione d'inchiesta?» La domanda di Domenico Rossi, capogruppo di Forza Italia, non tarda ad arrivare. Il Consiglio Provinciale ha appena approvato il bilancio consuntivo '96. L'avanzo è [illegible] miliardi e mezzo. I soldi ci sono. E al punto successivo c'è la spinosa questione della strada provinciale della Cremosina, collegamento tra Borgosesia e Gozzano. Bisogna riconoscere all'Impresa Lauro di Borgosesia (che operò [illegible] la Lavarini Gravellona Toce) il risarcimento del danno subito: 529 giorni di lavoro persi. Pause imposte dall'Amministrazione mentre la ditta stava sistemando la provinciale in tratti del territorio Novarese e Vercellese. Causa scatenate: le quattro riserve inserite dalla Lauro in [illegible]o d'opera che hanno maggiorato i costi di un miliardo e 170 milioni. Ma solo due sono state riconosciute valide dalla Provincia che nella delibera risarcitoria si ferma a 401 milioni. A due anni dalla fine dei lavori (e ad otto dall'indizione dell'appalto da 3 miliardi) i nodi vengono al pettine.

L'assessore Bilancio Paolo Bassetti (Rinnovamento italiano): «Il consiglio legale è quello di pagare. La Provincia non può esporsi a responsabilità di tipo patrimoniale. C'è il rischio che gli interessi crescano ulteriormente». Rossi insiste: «Occorre una commissione per appurare se ci sono state responsabilità in questa cattiva gestione [illegible] denaro pubblico». Anche l'indipendente Maria Teresa Annovazzi, che denuncia «limiti tecnici e politici», è per l'indagine. Più risoluto il leghista Emilio Zenoni che invita a passare tutto alla Procura. Zenoni è presidente della 4ª Commissione consiliare, quella che per tre sedute si è occupata del [illegible] Lauro: [illegible] il nostro lavoro è [illegible] boicottato. Non abbiamo potuto vedere tutti i documenti. Ci sono troppi dubbi». Pozzato (Rifondazione) punta il dito contro la continuità politica in giunta rappresentata dal presidente Cattaneo e [illegible] Bassetti: «Dateci delle spiegazioni».

Ma anche dalla maggioranza, ad esempio dai pidiessini Guido Pengno e Marzio Prone, arrivano interventi che denunciano perlessità. L'intervento Franco Fornara (ppi) non esce [illegible] questo schema: «Sono emer[illegible] troppe cose che hanno 'spaventato' [illegible] po' tutti». D'altra parte anche l'assessore Ugo Boggero (pds) sottolinea: «Anche [illegible] abbiamo delle perplessità di fondo».

Che fare? L'assessore Franco Paracchini (pds): «Qui non si copre nessuno. Affrontiamo questa vicenda con la massima trasparenza e disponibilità ad una verifica». Nicola Fonzo, capogruppo pds, gli va in supporto: «Bisogna operare con chia[illegible] e difendere gli interessi dell'Ente. Nessuno sperpero [illegible] denaro pubblico».

La discussione [illegible] accesa. La delibera per il risarcimento alla Lauro è lì che aspetta di essere messa ai voti. Alla maggioranza non piace la definizione «com[illegible] d'inchiesta» sbandierata dall'opposizione. Ma, di fatto, si stabilisce che va fatta piena luce sulle troppe ombre. Così vengono proposti un paio [illegible] emendamenti: «Si incarica il Dirigente del settore Tecnico-Viabilità [illegible] accertare [illegible] il [illegible] luglio eventuali responsabilità dei funzionari interni ed esterni in ordine al riconoscimento del danno per attivare, in caso positivo, le conseguenti azioni [illegible] rivalsa verso chi di dovere». Inoltre si chiede al Consiglio di «dare mandato alla 4ª Commissione permanente di proseguire nella disamina degli atti e presentare una relazione entro il 25 luglio».

Si chiede di votare la delibera ma non l'immediata esecutività. Un espediente per salvare capra e cavoli: risarcire la Lau[illegible] e compiere l'indagine. Fornara non ci sta e lascia l'aula. A favore della delibera restano in [illegible]. Non bastano. Perchè il testo è legato ad una variazione di bilancio e la maggioranza deve essere qualificata. La commissione non è dunque decollata, anche se tutti [illegible] d'accordo ad andare fino in fondo per non trascinare sospetti. Ci penserà la Procura?

Carlo Bologna

LA STORIA

Primi passi 13 anni fa

Storia lunga, quella della Cremosina. Quella che ci interessa parte nel 1984, quando la Province di Novara e Vercelli, in occasione [illegible] centenario [illegible] costruzione della strada, decidono di migliorare la strada che unisce Valsesia e Cusio. Lo ricorda Franco Fornara, all'epoca presidente della Provincia [illegible] Novara: «Il finanziamento si rese possibile da un mutuo straordinario interprovinciale ottenuto con la Cassa Depositi e Prestiti, grazie all'impegno personale del compianto [illegible] alle finanze Pietro Colombo. Dopo [illegible] mio allontanamento dalla Presidenza si verificò il maldestro tentativo di distrarre quei fondi dalla Cremosina per destinarli altrove (acquisizione della Gewa); tentativo che, saggiamente, la Cassa Depositi e Prestiti vanificò. Ma già allora fu perso tempo prezioso per la realizzazione dell'opera [illegible] gran voce invocata dagli operatori economici). Oggi si riprende con la storie infinita». [c. bo.]

La cartina a fianco evidenzia la provinciale della Cremosina tra Borgosesia e Gozzano L'impresa Lauro-Lavarini [illegible] aggiudicata la sistemazione [illegible] diversi tratti stradali nel '91 proponendo un ribasso del 28,4% L'importo netto ammontava a 2 miliardi e 970 milioni A questi si è aggiunto il miliardo e 170 milioni delle riserve in corso d'opera

DALLA PROVINCIA

Fontanetto

Domenica il varo del nuovo «battello fluviale»

Dopo un paio d'anni e mille peripezie entrerà di nuovo in funzione il traghetto di Fontanetto Po. La cerimonia per il «varo» [illegible] nuovo «battello fluviale» è fissato per domenica. Il programma che ha come slogan: «Ritorno al fiume» è nutrito: alle 12 è previsto il ritrovo al fiume quindi, alle 12,30 la solenne cerimonia. Alle 13 il pranzo, che si terrà nell'area pic-nic. In [illegible] di maltempo, pur confermata, [illegible] cerimonia subirà qualche ritocco: dopo il varo, il pranzo si terrà «al chiuso» in palestra. Chi volesse partecipare potrà rivolgersi, per le prenotazioni, al Bar Moderno, oppure contattando Sofia [illegible]do o Teresa Fonsato. [l. d. c.]

Vercelli

Un [illegible] il raduno degli abitanti [illegible] Brut Fond

Nonostante la giornata piovosa, il raduno degli ex abitanti del Brut Fond, uno dei rioni più popolari di Vercelli, ha richiamato oltre sessanta persone. La cerimonia è stata semplice ma nello stesso tempo commovente: dopo la messa, officiata da don Virgilio Perotti, nella chiesa della confraternita di san Bernardino è seguito l'intervento del professor Francis Licciardi. La festa [illegible] è quindi spostata al ristorante Garibaldi del rione Cappuccini dove tutti gli ex Brut Fond [illegible] [illegible] dati appuntamento. [f. l.]

Borgosesia

Nuovi orari per gli uffici della Provincia

Dal primo luglio sono cambiati gli [illegible] d'apertura dell'ufficio decentrato di Borgosesia dell'Amministrazione provinciale. Gli uffi[illegible] saranno a disposizione del pubblico tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11,30. [p. m. f.]

Oggi tocca ai risultati di ragionieri e geometri. Alunni in difficoltà nelle prime

Promossi, i verdetti del «Cavour»

L'elenco degli studenti che hanno superato l'anno

VERCELLI. Riprendiamo [illegible] pubblicazione dei promossi all'istituto per ragionieri e geometri «Cavour».

1ª A ragionieri (indirizzo giuridico-economico-aziendale): Claudia Apeddu, Francesca Caccavo, Valentina Caccavo, Elena Caccianotti, Fabio Conti, Sonia Federico, Daniele Fiorentino, Valeria La Mesa, Daniela Lamolinara, Valeria Leonarda, Carmela Lovascio, Arianna Marino, Liliana Morsa, Francesco Passaro, Salvatore Sessa. Respinti: 7.

2ª A ragionieri (indirizzo piano naz. informatica): Sveva Ambrogio, Giovanna Bordonaro, Clara Corradino, Maura Cossidente, Isabel De la Cruz Rodriguez, Piero Dellarole, Viviana De Maria, Francesca Fioretti, Mara Gardini, Marco Massaccesi, Antonella Mezzano, Stefania Palazzone, Ramo[illegible] Prete, Cecilia Regis, Eleonora Tomei, Davide Tummino, Laura Zanforlin. Respinti: 2.

3ª A ragionieri (indirizzo programmatori): Alessia Ameli, Mariangela Arlone, Nadia Arlone, Alessia Balzaretti, Simona Bertuca, Sabrina Burocco, Chiara Campanella, Manuela Carturan, Michela Corradini, Stefania Cuviello, Alessandro D'Aniello, Irene De Carolis, Simone Drago, Matteo Forte, Luca Greppi, Deborah Malinverni, Elias Mazzucato, Amelia Melito, Gabriele Paganella, Sara Pignì, Antonella Sacco. Respinti: 2.

4ª A ragionieri (indirizzo programmatori): Sonia Balocco, Roberta Bellerate, Alessandro Cattaneo, Alessandra Chiovini, Silvia Ciliberto, Monica Coia, Alessio Cozza, Lara Deregibus, Rosanna Di Salvo, Isabella Fardella, Morena Ferrarotti, Anna Gallo, Giancarlo Landrino, Tiziano Massa, Emanuela Monda, Valentino Rosa, Maria Giuseppina Ruggiero, Luca Trada.

1ª B ragionieri (indirizzo giuridico-economico-aziendale): Pamela Bedon, Andrea Benedetti, Samuele Bertelli, Daniele Bordin, Erika D'Elia, Matteo Di Giorgio, Sara Mancini, Davide Pergianni, Nicola Picco, Fabrizio Preziosa, Marco Pultronaggio, Luigi Putrino, Davide Reverberi, Daniela Tricerri. Respinti: 6.

1ª A geometri (indirizzo edile territorio ambiente): Gabriele Accalai, Andrea Bailone, Marco Bianchini, Stefano Bosso, Pietro Catalano, Flavio Curella, Matteo Daffara, Francesca Derossi, Alessandro Falzone, Tomas Ferrati,Guerino Finamore, Simone Finocchi, Salvatore La Fontana, Stefania Manachino, Valentina Olinto, Serena Oltolini, Emanuela Pasquali, Alessandro Roma, Andrea Varia. Respinti: cinque studenti. *(continua)* [d. b.]

SCUOLE CRISTIANE

Riparte «Luglio-ragazzi»

Le scuole Cristiane [illegible] via Prova, nell'ambito dell'iniziativa «Estate ragazzi», organizza «Luglio ragazzi», dal [illegible] giugno all'11 luglio. Le attività sono divise in due parti: al mattino dalle 10 alle 12 i bambini tra gli [illegible] i 12 anni partecipano al laboratorio di lettura, animato da fratel Marco. Al pomeriggio, dalle 14,30 alle 18, prosegue il laboratorio ludico, dedicato a lavori di costruzione e a giochi ricreativi, per gli allievi dalla prima elementare alla quinta. Tra le [illegible] iniziative, va sottolineata la disponibilità del pittore Fiorenzo Rosso, che terrà un [illegible] gratuito [illegible] disegno per bambini. I Fratelli lasalliani ricordano infine che a partire dal prossimo settembre ogni sabato mattina si terrà un laboratorio di pittura, aperto anche ai bambini delle altre scuole e completamente gratuito. Per maggiori informazioni i genitori possono telefonare alla segreteria delle scuola, al [illegible] 250494. [d. b.]

Desana: tra aree verdi, portici e cotto

Piazza Castello rinnova il «look»

DESANA. Che aspetto avrà nel terzo millennio la centrale piaz[illegible] Castello? Alla domanda ha cercato [illegible] rispondere il Comune con un concorso di idee: la risposta che è piaciuta di più è arrivata da Saluggia, dallo studio dell'architetto Gian Michele Antonino che l'ha elaborata [illegible] sieme con il suo collega, il vercellese Massimo Landini.

«Il nocciolo del problema - spiega l'architetto Antonino - così come era richiesto dal bando, consiste nel trasformare in un [illegible] di [illegible] la piazza Castello, che attualmente è soltanto un luogo di transito da Vercelli a Trino e viceversa».

Ed ecco come i due architetti vorrebbero risolvere il problema. «Il monumento ai Caduti - puntualizza subito il progettista - dovrà restare al suo posto: al massimo si prevede l'asportazione dell'attuale cancellata, che risulterebbe inutile». Proprio contro la ventilata [illegible]io[illegible] [illegible] monumento, qualche mese fa, i cittadini di Desana si erano mobilitati protestando.

Chi arriverà da Vercelli, quindi, troverà sulla destra una gradinata che scende [illegible] una quarantina di centimetri rispetto al piano stradale, formando un rettangolo (una sorta di «cavea», spiega l'architetto forse ispirandosi al buon Vitruvio) il cui spazio centrale sarà sistemato a verde mentre il resto risulterà lastricato in pietra di Luserna con i bordi in cotto.

Ai due lati della piazza, verso il palazzo Tizzoni e verso la chiesa, correrebbero due strade lastricate in porfido; proseguendo verso Trino, dopo il [illegible] numento dovrebbe sorgere un chiosco con pianta quadrata su un secondo rettangolo a verde.

Sulla destra, dove si apre la viuzza che è quanto rimane dell'accesso al ricetto, sorgerebbe [illegible] portico [illegible] legno sorretto da pilastri in mattoni e dalla copertura in rame, decorato con motivi che ricordano il timpano sull'arcata del palazzo Tizzoni.

«E' solo un concorso di idee-puntualizza Antonino - e mi auguro che il progetto [illegible] massima possa poi recepirne il concetto ispiratore». [w. ca.]

Cerimonia [illegible] Scopa

La Forestale oggi [illegible] festa per il patrono

SCOPA. Viene festeggiata questa mattina la ricorrenza di San Giovanni Gualberto, patrono dei forestali d'Italia. La cerimonia, che raduna il personale del comando provinciale del Corpo forestale dello Stato, si svolge a Scopa, sede [illegible] uno dei reparti valsesiani.

Alle 11, sarà l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Enrico Masseroni, a celebrare la messa nella chiesetta della Madonna della Neve di Otra, mentre in caso di maltempo la funzione religiosa verrà officiata nella parrocchiale di Scopa.

Sarà il responsabile provinciale Giancarlo Boccagni a fare gli [illegible] di casa, alla presenza del prefetto e del questore [illegible] Vercelli, del comandante [illegible] gruppo provinciale carabinieri, dell'assessore regionale alle foreste, Roberto Vaglio.

All'incontro [illegible] stati invitati anche i sindaci dell'alta Valsesia. Sotto il coordinamento provinciale della Forestale, operano le stazioni di Vercelli, Gattinara, Varallo e Scopa. [p. q.]

Tentazioni d'estate.

PIU' DI 300 PRODOTTI IN OFFERTA

20%

30%

40%

FINO AL 12.7

Il numero dei prodotti in offerta può variare a seconda delle dimensioni del Punto Vendita.
Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati.
Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi e modifiche alle leggi fiscali.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

•Pecorino extra Del Colle
INVECE DI L. 2.220
SCONTO 30% l'etto L. 1.550

■Prosciutto Parmacotto
INVECE DI L. 3.290
SCONTO 20% l'etto L. 2.590

••Meloni
SCONTO 30%

Pasta di semola Agnesi
(formati normali) g 500
INVECE DI L. 1.540
SCONTO 35% L. 990
(Al Kg L. 1.980)

Olio extravergine di oliva Sagra cc 1000
PREZZO OPPORTUNITA' L. 7.650

■■Insalatina GS (in busta) g 200
PREZZO OPPORTUNITA' L. 1.980
(Al Kg L. 9.900)

••Punta al forno di vitello
INVECE DI L. 9.440
SCONTO 20% Al Kg L. 7.550

■Orate
PREZZO OPPORTUNITA' Al Kg L. 19.900

GS SUPERMERCATI

Con cura, su misura.

Yogurt GS alla frutta g 500
INVECE DI L. 2.570
SCONTO 40% L. 1.540
(Al Kg L. 3.080)

Tonno GS in olio di oliva
(Conf. 3 pezzi da g 160 cad.)
INVECE DI L. 4.490
SCONTO 33% L. 2.990
(Al Kg L. 9.343)

Acqua Panna cl 1500
1 PEZZO L. 810
3x2 L. 1.620
INVECE L. 2.430
(Al Litro L. 360)

Vino Terre di Franciacorta bianco DOC cc 750
INVECE DI L. 6.980
SCONTO 30% L. 4.880
(Al Litro L. 6.506)

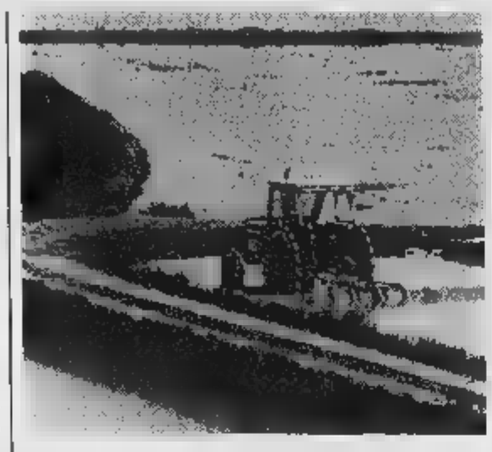
Caffè Splendid classico - moka g 250
PREZZO OPPORTUNITA' L. 2.990
(Al Kg L. 11.960)

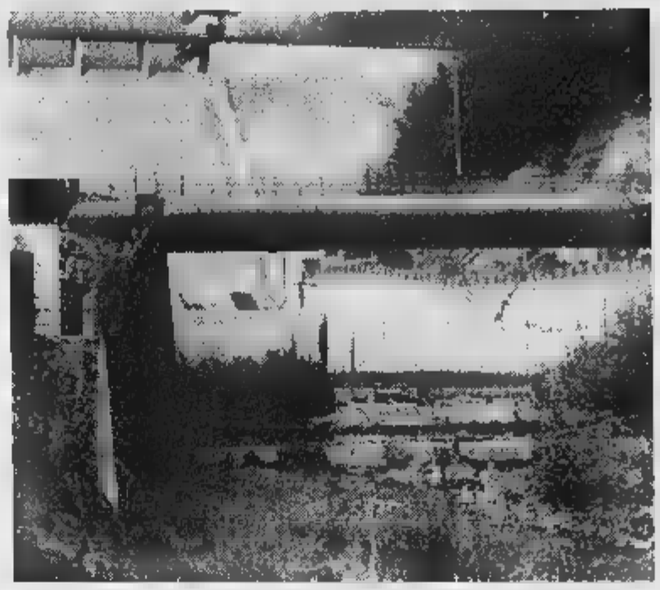
Coni Capriccio Motta
(Conf. 8 pezzi) g 420
INVECE DI L. 7.890
40% L. 4.690
(Al Kg L. 11.166)

•• Offerte valide fino al 5.7 ■ Offerte valide ■ banco gastronomia.
* Offerta valida fino a 5.7 nei supermercati dove è presente il reparto ■ Fresco a servizio.

Dal Consorzio un appello all'Ue. Via a lavori per 12 miliardi a Mongrando e in pianura

«Un marchio europeo per il riso di Baraggia»





Per il riso prodotto in Baraggia sarà chiesto un «marchio» riconosciuto dall'Ue A destra, la diga di Mongrando, sotto la quale sarà costruita piccola centrale elettrica

BIELLA. Un marchio «europeo» per il riso della Baraggia: l'idea è del Consorzio di bonifica, che chiederà all'Ue (attraverso la Regione) di riconoscere la «denominazione di provenienza» dei raccolti prodotti nel comprensorio. Durante l'ultimo Consiglio, inoltre, l'ente irriguo ha varato lavori per quasi 12 miliardi: sotto la diga di Mongrando nascerà una piccola centrale elettrica, e sarà costruito un depuratore per le acque in arrivo da Graglia, Netro e Donato, in modo da rendere più pulito l'invaso dell'Ingagna. Infine, si porterà l'acqua potabile nelle cascine del Basso Biellese. Tutte le opere saranno appaltate entro la fine del '97.

Il «riso di Baraggia». Il progetto è ambizioso, ma come spiega Carmelo Jacopino, direttore del Consorzio, i vantaggi sarebbero molti: «Grazie al marchio, il raccolto avrà maggiore prestigio; e gli agricoltori potranno spuntare prezzi più favorevoli». Biellese si coltiva il riso nella pianura di Villanova, Massazza, Salussola, Castellengo di Cossato, Gifflenga e Masserano. «Presenteremo la richiesta alla Regione - dice ancora Jacopino -, che a volta la girerà alla Comunità. In Europa ci già tre casi di prodotti "riconosciuti": se l'iniziativa avrà buon esito, a valorizzare l'agricoltura locale». Del marchio «doc» si parlerà sabato 12 al Crocicchio di Carisio, dov'è stato organizzato un convegno.

La centrale. Jacopino precisa che «piccola», e che servirà soprattutto a far funzionare gli impianti della diga: «Il surplus di energia sarà venduto all'Enel». L'appalto va fatto prima della fine di novembre.

Operazione Tutte le aziende agricole della avranno l'allacciamento per l'acqua potabile. La rete di condutture sarà fatta in modo da ogni cascina: «Ma chi non vuole il servizio - dice Jacopino - può continuare a i pozzi privati». L'operazione riguarda i Comuni di Benna, Buronzo, Cavaglià, Cerrione, Carisio, Cossato, Formigliana, Mottalciata, Salussola e Verrone. La conferma che i finanziamenti ci è giunta dall'assessore regionale all'Agricoltura, il Giovanni Bodo. I lavori partiranno nel '98, e dureranno almeno dodici mesi.

Il depuratore. La spesa prevista è notevole: qpiù miliardi (in parte già stanziati). A che servirà l'impianto? «A depurare le acque reflue dei Comuni di Donato, Graglia e Netro - risponde Carmelo Jacopino -: attualmente, gli scarichi finiscono dentro l'invaso dell'Ingagna. Grazie al depuratore, il "lago" diga sarà sporco. I liquidi depurati finiranno poi nel torrente Elvo». Anche in questo caso, la durata dei lavori è di circa un anno, e la gara d'appalto bandita prima di dicembre. [g. bu.]

La fuga dall'Ovest Sesia

Sabato 12 un maxi-convegno sui Comuni vercellesi «ribelli»

Il Consorzio della Baraggia è pronto ad accogliere i Comuni in fuga dall'Ovest Sesia? Si parlerà anche di questo, al convegno del Crocicchio sabato prossimo. Gli agricoltori di 12 paesi hanno chiesto di abbandonare l'associazione irrigua vercellese, del cui trattamento si dicono insoddisfatti. Il Consorzio della Baraggia ha già fatto la conta dei terreni cui dovrebbe portare acqua (in caso di «divorzio» dall'Ovest Sesia): «Più che il numero degli agricoltori, è importante conoscere la superficie delle coltivazioni - spiega Carmelo Jacopino -. Ma risultati delle nostre consultazioni anticipo nulla: diremo tutto al convegno».

I Comuni «ribelli», avevano anticipato La Stampa nelle scorse settimane, Albano, Arborio, Buronzo, Greggio, Gattinara, Ghislarengo, Lenta, Rovasenda, Roasio, San Giacomo Vercellese, Oldenico e Villarboit. Il Consorzio, in una nota per i giornali, parla anche di quelli «dell'area compresa fra l'Elvo e il Cervo». [g. bu.]

Pettinengo

Alla Bellia 40 posti a rischio

Regna un clima di profonda sfiducia reparti del maglificio Bellia. L'intenzione della proprietà di spostare alcune lavorazioni all'estero, in nome della competitività, ha creato costernazione fra i 350 dipendenti dell'azienda, che vedono morire, a poco a poco, una delle ditte più importanti della provincia. Quello di questi giorni è infatti l'ennesimo colpo di scure che s'abbatte su un'altra quarantina di posti di lavoro, dopo i primi due grandi «tagli», avvenuti nel '94 e nel '96.

Ieri mattina, le organizzazioni sindacali hanno incontrato le maestranze nei due stabilimenti di Biella e di Pettinengo. «Un momento critico - ha spiegato Osvaldo Boglietti, della Cisl -. Sta diminuendo sempre più la credibilità sui progetti e sui piani di ristrutturazione presentati dalla nuova gestione. Fra i dipendenti c'è risentimento e rabbia, e soprattutto la sensazione che il loro posto di lavoro vacilli ogni giorno di più».

Intanto, sempre ieri, il gruppo consiliare di Rifondazione comunista ha scritto alla presidente della Provincia, Silvia Marsoni, affinchè affronti, durante il prossimo Consiglio del luglio, il problema della Bellia. «E' necessario convocare una conferenza sindacati, forze politiche e associazioni imprenditoriali - scrive Silvio Belletti -. L'occupazione, nel nostro territorio, va salvaguardata».

[p. g.]

BREVE

Borriana

Pensionata scippata della borsetta

Una donna di 73 anni, Liliana R., Biella, è scippata l'altro pomeriggio in paese. Un giovane si è avvicinato all'anziana e le ha strappato dalle mani la borsetta, che conteneva 200 mila lire e i documenti personali. [f. p.]

Zimone

Glicemia e pressione Via controlli gratuiti

Controlli gratuiti di glicemia, pressione colesterolo, domenica paese. L'iniziativa è della Croce Cavaglià, che insieme al Comune di Zimone ha organizzato la «Giornata della prevenzione e della salute del cittadino». L'appuntamento è all'ambulatorio di Lucca: gli interessati devono presentarsi a digiuno. [f. p.]

Campiglia Cervo

Diapositive sul Trekking sabato in San Giovanni

Sabato alle 21, al santuario San Giovanni, saranno proiettate alcune diapositive sul «Trekking della provincia di Biella». Le immagini state realizzate nei giorni scorsi, sulle creste delle montagne della provincia. [r. mo.]

Torna il mercatino dei formaggi tipici

E' in programma domenica 20 la mostra-mercato dell'artigianato e della toma, organizzata dalla Pro loco del santuario. Le bancarelle saranno in viale Belletti, dove si potranno assaggiare i formaggi. [d. sa.]

Strazio Gaglianico e Valle S. Nicolao ai funerali dei giovani morti sulle strade

«Bella ciao» per l'addio a Salza

Ieri Mongrando ha commemorato l'ex sindaco

Un momento della commemorazione di Bruno Salza, ieri a Mongrando (FOTOLETTO)

E' pomeriggio di dolore, quello ieri, per tre Comuni della provincia: Valle Nicolao a Gaglianico si sono svolti i funerali di Clara Laudani e Maurizio Cattai, morti a 20 e 18 anni in due incidenti stradali. E tutta Mongrando, alle 15, ha commemorato l'ex sindaco Bruno Salza, scomparso a 77 anni in Calabria, per le conseguenze di un principio di annegamento.

Quest'ultima cerimonia, in piazza del municipio, è stata molto commovente: il carro funebre è stato accolto dalle note «Bella ciao», suonate dalla banda musicale. Salza, una delle colonne del pci biellese, aveva partecipato alla Resistenza e alla lotta partigiana. Sotto la pioggia, ad attenderlo, c'erano molti conoscenti e uomini politici. Il sindaco, Massimo Guabello, ha ricordato la figura di Salza, amministratore puntiglioso e militante serio. A commemorare l'ex combattente c'era anche Anello Poma, presidente dell'Anpi. salutato dalla banda, il carro funebre è partito per Torino, dove la salma Bruno Salza è stata cremata. Infine il ritorno a Mongrando, per la sepoltura.

Strazio e dolore anche Gaglianico, dove alle 16 una folla ha detto addio Maurizio Cattai, il ragazzo di anni morto lunedì all'ospedale di Alessandria. Due giorni prima, era rimasto coinvolto in uno spaventoso incidente sulla provinciale fra Buronzo e Carisio, mentre viaggiava sull'auto di un amico. Maurizio era molto conosciuto in paese, dove abitava coi genitori e la sorella maggiore Elisa.

Da Gaglianico a Valle San Nicolao, dove sempre ieri, alle 15, si sono svolti i funerali Clara Laudani. La ragazza, che aveva vent'anni, la seconda vittima di un week-end di sangue sulle strade: lunedì notte, mentre scendeva da Vallemosso, è finita la sua Y10 contro jeep, ed è morta un'ambulanza la portava all'ospedale di Biella. Alle esequie hanno partecipato moltissimi amici e colleghi di lavoro. [f. p.]

Da Campiglia a Viverone: sabato il «debutto»

L'Apt apre cinque filiali nelle località turistiche

BIELLA. sabato, l'Apt apre cinque «succursali» in provincia, per aiutare i turisti che visitano il Biellese. Gli uffici estivi saranno al santuario di Oropa, Giovanni d'Andorno, a Candelo, Trivero e Viverone.

La notizia è di ieri: il servizio nasce accordo la Provincia, che pagherà tutta le spese. Per garantire il servizio, sono stati reclutati cinque «agenti turistici», che in autunno hanno frequentato un corso organizzato dalla giunta Marsoni e finanziato dalla Comunità europea. Lo sportello di Oropa sarà davanti ai cancelli del santuario; quello Campiglia all'interno dell'ospizio di Giovanni; quello di Candelo nella sede della Pro loco; quello di Trivero Centro Zegna e quello Viverone sul lungolago, nella sede della Pro loco. Gli agenti avranno il compito di assistere i visitatori e di dare informazioni a chiunque chiederà loro aiuto. L'Apt fornirà ogni ufficio di cartine e dépliant sulle bellezze del Biellese.

Gli apertura, come spiega l'Azienda di promozione piazza Veneto, saranno variabili, a seconda delle esigenze dei luoghi e in concomitanza particolari manifestazioni». Il servizio è comunque garantito ogni giorno (compresi i weekend) fino alla fine di settembre.

Grazie alla collaborazione delle Pro loco, dei Comuni e della Comunità montana della Bursch (per San Giovanni d'Andorno), agli agenti pagate le spese di soggiorno e il vitto. I cinque esperti arruolati da Apt e Provincia sono Stefano Mosca, Floriana Belli, Alberto Regis, Stefania Seminara e Barbara Caneparo. L'elenco è chiuso da Cristina Molineris, che affiancherà il personale dell'Azienda nella sede centrale. Per informazioni, si può telefonare al 36.11.28.

[g. bu.]

Da sabato la sagra

Strona festa con il Consolato del Marocco

STRONA. Ci sarà anche il console generale del Marocco, Abdelhak Bennis, all'inaugurazione della seconda rassegna arte e artigianato, promossa dalla Pro loco di Strona. La notizia è giunta con una lettera ufficiale dell'«Ordine militare ed ospitaliero Santa Maria di Betlemme», che si è fatto carico invitare l'illustre ospite.

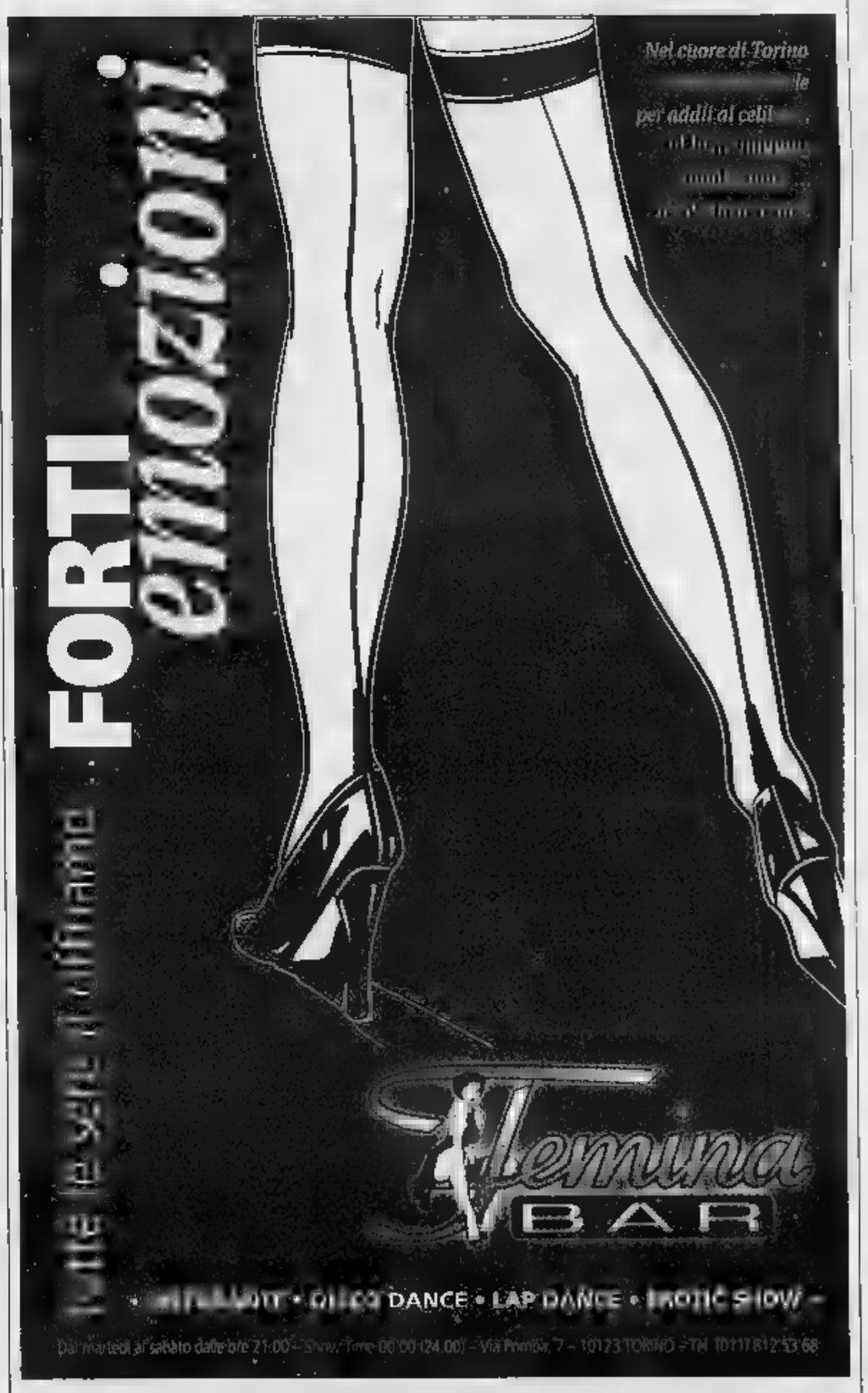
Così, sabato alle 17, quando la banda musicale di Crocemosso aprirà la manifestazione, gli organizzatori potranno vantarsi di avere fra le «autorità» che rappresentante del regno del Marocco. Abdelhak Bennis si fermerà poi cena con gli organizzatori, potrà gustare in mezzo alla gente le specialità tipiche piemontesi e biellesi. La rassegna particolarmente interessante: da questo fine settimana fino alla prossima domenica si alterneranno appuntamenti gastronomici, spettacoli, concerti e danze. [g. co.]

Si comincia domani

Sport, cibo e musica sono a Lessona Estate

LESSONA. Gli anni tocca al carnevale d'estate, quest'anno invece sarà la volta di «Ratataplan», festival itinerante di etnica, popolare e di teatro di strada. Il Comune, in collaborazione con il comitato festeggiamenti, anche una volta non deluderà le attese dei lessonesi. Anzi, per la prima volta è stata organizzata una variegata rassegna, intitolata appunto «Lessona Estate», che vede calendario feste, appuntamenti culturali, sportivi e gastronomici per tutti i gusti, da domani fino settembre.

La prima tappa sarà la Festa de l'Unità, annunciata per questa fine settimana; poi, sabato 12, sarà la volta del Festival itinerante: una serata vivace e variopinta, animata da una decina di gruppi e di artisti, che si esibiranno per le strade del paese. Durante tutta la manifestazione si potranno assaggiare i vini di Lessona. [b. pe.]



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Sono cambiate in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori

Urbanistica, c'è la nuova legge

Compromesso maggioranza-opposizione

TORINO. Un compromesso. È chiusa così la lunga ed estenuante trattativa tra maggioranza e opposizione che ha portato alla modifica della legge regionale sull'Urbanistica. Da martedì è cambiata in parte le modalità di controllo sulle varianti ai piani regolatori. Hanno votato a favore il Polo, ppi e patto dei democratici (i centristi dell'Ulivo sono stati determinanti per l'abbandono dell'aula da parte di Anna Benso, Forza Italia recentemente passata al Mppe). Verdi e pds si sono astenuti. Rifondazione ha votato contro e ha annunciato il ricorso al Commissario di Governo. La Lega Nord non ha partecipato al voto.

Il nuovo articolo 17 prevede il mantenimento del controllo regionale sulle varianti strutturali dei comuni. Si attenua, invece, il controllo sulle varianti parziali. La Regione, infatti, ha fissato i tetti all'interno dei quali i singoli comuni possono approvare le varianti senza la necessità del visto regionale. Per i Comuni sotto i diecimila abitanti l'indice di edificabilità relativo ad attività produttive, direzionali e turistico-ricettive è fissato nel 6 per cento. Per i comuni al di sotto dei 20 mila abitanti l'indice è al 3. Per i comuni oltre i 20 mila abitanti il tetto è del 2.

Il nuovo 17 regolamenta anche gli incrementi per le aree abitative fissando i limiti delle varianti parziali. In più il Consiglio ha approvato il cosidetto «emendamento Saitta» (capogruppo del ppi) che prevede per i comuni con meno di 10 mila abitanti che hanno piani regolatori con capacità insediative esaurita di incrementare la stessa non oltre il 4%. Su queste modifiche il controllo passa alle Province che dovranno esprimere un parere entro 45 giorni.

Soddisfatti della votazione il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta: «Si otterrà - hanno sottolineato - indubbio snellimento delle procedure e si eviterà che passi molto tempo per ottenere i permessi per modifiche sostanziali ai piani regolatori. Nel contempo, ogni Comune si vedrà garantito certo livello di autonomia per decidere il proprio sviluppo economico ed industriale». Il provvedimento, però, ha lasciato amarezza in molte forze della maggioranza (Alleanza Nazionale e Mppe, ad esempio) che avrebbero voluto mantenere lo spirito «originario» che prevedeva maggiore autonomia dei comuni anche sugli incrementi delle aree residenziali. La nuova norma, infatti, è il frutto di un compromesso reso necessario per superare l'ostruzionismo in aula di parte dei verdi e di Rifondazione che hanno chiesto - e ottenuto - il mantenimento di un controllo regionale o provinciale sulle varianti che prevedono incrementi abitativi. La giunta, invece, ha dato il via libera sugli incrementi delle aree industriali. Bocciato invece il tentativo del pds di inserire all'interno delle varianti parziali anche le aree per l'edilizia sovvenzionata.

Maurizio Tropeano

Autonomia ai Comuni per decidere sul proprio sviluppo economico e industriale

Franco Botta, assessore regionale all'Urbanista: «Procedure snellite»

Ambiente, come rispettarlo

Piano territoriale paesistico se ne discute in Valle d'Aosta

AOSTA. Fu un «braccio di ferro» tra politici e amministratori locali, il debutto in Valle d'Aosta del Ptp, il Piano territoriale paesistico. Oggi il documento è stato da poco adottato dalla giunta regionale e, entro ottobre, dovrà essere approvato dal Consiglio. I mesi estivi serviranno per l'elaborazione delle proposte di modifica ai documento inviate da enti, cittadini e Comuni valdostani.

Le prime norme relative ai settori di competenza del piano risalgono al lontano 1978. Ci furono modifiche nel 1993 e, nel 1996, la definitiva approvazione della giunta regionale sotto la denominazione di Piano territoriale paesistico. La gran parte dei 74 Comuni valdostani ci fu una levata di scudi, contro il documento: «Siamo impossibilitati a muoverci, stabilisce "griglie" troppo rigide» lamentavano i sindaci. Attraverso l'Anci, l'associazione dei Comuni, gli amministratori locali della Valle riuscirono a far «ammorbidire» i criteri adottati dal Ptp, fino a raggiungere una sorta di accordo con la Regione. Il piano è composto da 4 elaborati e 75 carte.

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand ha spiegato le basi del Ptp: «L'amministrazione disporrà di uno strumento organico e coordinato che permetterà di semplificare ogni tipo di procedura. Unificando il piano urbanistico e quello paesistico, contenuti i criteri che devono stare alla base di tutte le scelte che incidono sul territorio». Riccarand ha aggiunto: «Attraverso lo "sviluppo sostenibile" il Ptp indirizzerà meglio la pianificazione urbanistica dei Comuni orientando tutti gli interventi sul territorio, verso la salvaguardia dei valori paesistici ed ambientali». [s. ser.]

QUESTE LE REGOLE

Un nuovo brevetto

Superplastica che nasce a Torino

Cobifoam è il nome dell'ultimo brevetto della Mossi & Ghisolfi. Il gruppo tortonese, delle aziende leader a livello mondiale nella produzione di contenitori, bottiglie e imballaggi in plastica, ha brevettato questo nuovo materiale, a base di poliestere schiumabile, che dovrebbe essere utilizzato in particolare per l'imballaggio degli alimenti. Una delle principali qualità del Cobifoam è la sua maggior riciclabilità e smaltibilità rispetto a materiali concorrenti quali il polistirolo e il poliuretano. Il Cobifoam, la cui realizzazione ha comportato un investimento in ricerca e sviluppo di circa 20 miliardi, sta già trovando applicazioni negli Stati Uniti, in particolare da parte della Shell e della Du Pont, licenziatarie della Mossi & Ghisolfi su quel mercato. Tra gli usi già in atto del Cobifoam c'è quello praticato da una catena di pizzerie per i contenitori per le consegne a domicilio o per il servizio di take-away. In particolare questo nuovo materiale dovrebbe trovare applicazioni per gli alimentari congelati visto che, come dichiarano alla Mossi & Ghisolfi, i contenitori in Cobifoam anche se inseriti in un forno a microonde non provocano danneggiamenti. Il Cobifoam dovrebbe poter sostituire polistirolo e poliuretano anche nell'edilizia civile come isolante, anche perché in caso di incendio rilascia gas tossici. [p. b.]

A Lussemburgo non c'è stata la temuta riduzione nel settore dei seminativi

Riso, continuano gli aiuti comunitari

Compensazioni fino al 2000: 627 mila lire per ettaro

VERCELLI. S'è conclusa a Lussemburgo la riunione del Consiglio dei ministri agricoli dell'Unione Europea sul pacchetto prezzi per la prossima campagna 1997-'98. La tanto temuta riduzione degli aiuti comunitari al settore dei seminativi non c'è stata. La Commissione aveva proposto un taglio di 1,4 miliardi di Ecu, corrispondenti a oltre 2700 miliardi di lire, ma il Consiglio ha rinviato ogni decisione dopo la ridefinizione della politica agricola nel comparto cerealicolo. Per quanto riguarda il settore risicolo, di cui l'Italia è il maggior rappresentante, il nostro ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, ha ottenuto importanti risultati. In particolare sono state confermate, senza riduzioni, le «compensazioni» ai produttori per le campagne seguenti alla stagione 1999-2000. Saranno allo stesso livello di quest'ultima campagna, pari a 627.730 lire per ettaro, a fronte di una riduzione del prezzo di intervento a quella data del 15 per cento. Si introduce, inoltre, la possibilità, da mettere a punto, di consentire ai singoli Stati dell'Unione di stabilire suddivisioni regionali alle superfici massime garantite per la produzione. In pratica la quota nazionale, fissata nell'ambito della riforma dell'organizzazione comune di mercato varata nel dicembre 1995, potrà essere divisa in tante quote regionali all'interno di ogni Stato. La quota italiana era stata determinata in 239.259 ettari, contro i circa 231 mila coltivati quest'anno, per cui non ci sono, per ora, pericoli di sfondamento e conseguenti penalizzazioni sui pagamenti compensativi.

Enrico Sacco

CAMPAGNA 1997/98
(dal 1.9.97) *

- PREZZO DI INTERVENTO	ECU/Q.LE	33,345 = LIRE	65.821
- COMPENSATIVO	ECU/ETTARO	106,00 = LIRE	209.237
- RISO JAPONICA	ECU/Q.LE	14,85 = LIRE	29.313
- AIUTO SEMENTI RISO INDICA	ECU/Q.LE	17,27 = LIRE	34.090

* (1 ECU = 1.973,93 LIRE)

Norberto Julini

Un distretto per valorizzare le terre d'acqua

VERCELLI. Il Consiglio provinciale ha approvato la proposta di legge che istituisce il «Distretto risicolo». Interessa tutto il Vercellese, ma anche le confinanti province di Novara, Biella e Alessandria.

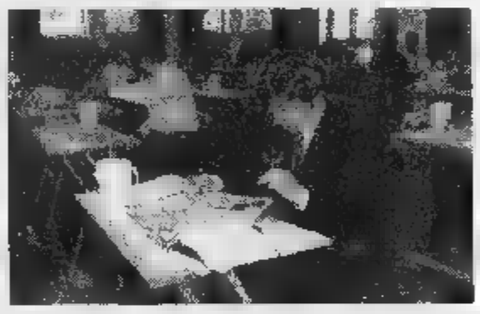
L'iter amministrativo del progetto, messo a punto dal preside della Facoltà di Agraria di Milano, Dario Casati, è stato abbastanza complesso. L'iniziativa è partita dalla stessa amministrazione provinciale guidata da Gilberto Valeri, poi la palla è passata alla Regione: dopo il pronunciamento del Consiglio provinciale, adesso la proposta di legge vale, ufficialmente, come se fosse un consigliere regionale.

Il Distretto nasce allo scopo di appoggiare la produzione risicola piemontese, dando valore anche alle attività connesse. «L'obiettivo - spiega l'assessore all'Agricoltura e vice presidente della Provincia, Norberto Julini - è quella di tentare una risposta coordinata e progettuale alla crisi del mercato che sta scuotendo il settore».

Quindi, non solo i soliti slogan: «Mangiate il riso vercellese». Ma anche inviti a riscoprire la «terra d'acque» dove si coltiva il prodotto, con incentivazioni turistiche e gastronomiche e con ricche proposte culturali. [d. b.]

Concorso dedicato ai vini di montagna

Viticoltura eroica merita la medaglia



Assaggiatori al lavoro al 6° concorso internazionale di Aosta

AOSTA. La chiamano «viticoltura eroica» per le difficoltà che vengono affrontate per mantenerla. E' la viticoltura di montagna, che in questi giorni viene celebrata ad Aosta con il 6° concorso internazionale ad essa dedicato. I vini in gara sono 396. Quelli italiani provengono da Piemonte (una ventina), Valle d'Aosta (sono rappresentate tutte le aziende), Liguria, Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna e Campania; quelli esteri arrivano da Francia, Svizzera, Spagna, Portogallo, Lussemburgo e addirittura dal Canada. E' un'edizione record: nel 1996 parteciparono 250 vini. «Quest'anno - dicono gli organizzatori - siamo rimasti sorpresi tante iscrizioni. Abbiamo dovuto aumentare con qualche difficoltà le commissioni internazionali di degustatori». Il concorso, che si tiene nel salone delle manifestazioni della Regione, si conclude domani. Le premiazioni saranno il 23 agosto, in occasione dell'esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta. [gio. mac.]

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni
dalle 9,00 alle 13,00
e dalle 14,00 alle 18,00
Numero Verde 167-329329

Numero Verde 167-807090
Giornale telefonico quotidiano.
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET
www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510
Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

Stasera lo show a base di ska e reggae; domani i Radio Mambo

Spook, la musica è tribale

A Ponderano la super band francese

PONDERANO. Una miscela di rock, ska e reggae, cantata in inglese, spagnolo e francese. Al Babylonia, questa sera, va in scena un concerto esplosivo: quello di «Spook and the Guay». La formazione, una «tribù» calorosa e scatenata, arriva dalla Francia, per proporre una performance al limite dell'«insurrezione musicale».

Con tre voci, una sezione ritmica mozzafiato, banjo, sax e chitarre, il gruppo si presenterà in pedana intorno alle 22. In pista dal '90, e con alle spalle 200 concerti in tutto il loro Paese, in Spagna e pure in Italia, ormai gli «Spook» hanno imboccato la strada giusta nel panorama della musica internazionale, misurandosi sulle sonorità meticce al pari dei mitici «Mano Negra» e dei «Madness».

E dopo la serata con la band di Tolosa, la raffica di concerti al Babylonia prosegue con altri due appuntamenti. Il primo è in calendario già domani sera, quando arrivano i «Radio Mambo».

Il gruppo piemontese, che vede in prima linea anche un musicista «made in Biella», è formato da nove elementi, ed è nato nella primavera del '92. Propone pezzi propri e cover fresche e divertenti, che spaziano fra i diversi stili e generi musicali: dal sound anglosassone alle sonorità mediterranee, passando per i vari generi latinoamericani e perfino per il sound d'Africa.

I riflettori del Babylonia torneranno ad accendersi domenica, sulle note dell'heavy metal classico, quello targato «Checkmate». Influenzata dalle diverse esperienze che hanno alle spalle i quattro componenti, la formazione canta rigorosamente in inglese. Dopo aver prodotto un demo di sette canzoni - autofinanziato - attualmente il gruppo sta lavorando a nuovi brani, che verranno proposti durante la performance di Ponderano. Il concerto sarà aperto dai «Ma.Net.Te».

Intanto c'è molta attesa, al misic club biellese, per l'arrivo dei «Biohazard», che martedì sera si presenteranno al Babylonia per l'unica data italiana della loro tournée. Il quintetto presenta il suo nuovo cd, «Mata Leao», e sarà accompagnato da un altro gruppo americano: quello degli «Stuck Mojo».

Paola Guabello

Da sinistra gli **Spook and the Guay** che suonano stasera al Babylonia e la band dei **Marshmallows**

Gran festa blues a Cossato

A Villa Katiuscia due ore di live con le cover dei Marshmallows

COSSATO. Si chiama «Summer Paradise 2» la festa che va in scena sabato sera nella splendida cornice di Villa Katiuscia. La colonna sonora *live* sarà quella dei «Marshmallows», l'animazione verrà curata da due super dj (Frack & Hook, al secolo Roberto Fracchetta e Alessandro Uccheddo), mentre la regia è affidata ai ragazzi della «Gold promotion» e del «Black Out Staff», in collaborazione con il circolo La Barraca.

Inutile dire che la notte sarà molto accesa e irresistibile, grazie al torrido soul e al rhythm'n'blues della mega formazione biellese di Paolo Piscozzo. Le splendide voci di Alessandra Garbarini e Max Mosca, e la poderosa sezione di fiati, si fonderanno con l'Hammond Anni Sessanta del leader della band, in una miscela sanguigna e trascinante. Classificati al sesto posto assoluto fra 250 gruppi, al «Pistoia Blues '96», i «Marshmallows» si sono conquistati a buon diritto la fama di essere uno dei migliori gruppi italiani dell'area blues. I dieci musicisti riescono a produrre, con una grande carica di ritmo e di allegria, cover e brani originali, e le loro performance sanno coinvolgere il pubblico. Le due ore ininterrotte di concerto saranno affiancate dall'animazione e dalla disco-music. [p. g.]

I NOSTRI FILM

La muta Marianna eroina di Sicilia

ARRIVA sugli schermi «Marianna Ucria» per la regia di Roberto Faenza. Una similitudine con «Lezioni di piano» balza all'occhio sin dalle prime immagini: la giovane protagonista della produzione italiana, così come quella del film di Jane Campion, è muta sin dall'infanzia. Ed entrambe hanno una vocazione artistica: l'una dipinge, l'altra suona il pianoforte. Nonostante la differenza d'epoca, le due donne sono combattute tra sensualità e impulsività, risucchiate quotidianamente nel vortice degli obblighi sociali. L'accostamento del lungometraggio di Faenza (Jona che visse nella balena, Sostiene Pereira) con quello della Campion non è un azzardo, anche perchè bisogna riconoscere che il regista torinese ha lavorato con abilità (assieme a Sandro Petraglia) sul best-seller di Dacia Maraini, rielaborando con qualche libertà il romanzo ambientato nel '700 siciliano.

La dodicenne Marianna Ucria (Eva Grieco) viene accompagnata dal nonno (Philippe Noiret) ad assistere all'impiccagione d'un giovane bandito: egli spera che lo choc la guarisca dal mutismo che ha evidenti origini psicologiche. La giovane cerca i suoni, ma non li trova. Questo l'incipit del film di Faenza, le cui prime riprese sono state girate a Caprarola nel Palazzo Farnese. Poche scene più in là Marianna è già cresciuta: a vestirne i panni è l'attrice non udente Emmanuelle Laborit, interprete sulle scene transalpine della commedia «Figli di un dio minore». Mandata in sposa allo zio marito (Roberto Herlitzka), sopraffatta dal dolore per la perdita d'un figlio, amata con distacco dalla madre (Laura Morante), toccata infine dall'amore del fattore (Lorenzo Crespi), Marianna trova dentro di sè, nel proprio universo chiuso, più voci di libertà, libri e cultura, di quanto una donna del tempo possa sperare.

La giovane aristocratica, dopo essersi ribellata a un ambiente familiare omertoso e retrivo, vive con enfasi il rapporto con l'aitante Saro e mantiene un fitto rapporto epistolare con l'istitutore inglese. E riesce a scoprire un'atroce verità che i parenti le hanno taciuto.

Grazie alla produzione Cecchi Gori-Arcturus, Faenza ha potuto avvalersi della collaborazione di una troupe di prim'ordine: dal direttore della fotografia Tonino Delli Colli, al costumista Danilo Donati.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Santhià

Riò al Beverly Hills

Questa sera sarà sul palco del Beverly Hills il gruppo di Riò St. Tropez. Sabato sera suonerà il gruppo di Gian Paolo Doria. Dalle 21,30.

Vercelli

Concerto alle Belle Arti

Per la rassegna «Armonie notturne», è in programma sabato alle 22 un concerto con Giampaolo Pretto e un quartetto d'archi nel cortile dell'Istituto delle Belle Arti. «Anticipo», una passeggiata dalle 20,45 con partenza da piazza d'Angennes.

Vignale

Al Caffè della Pesa

Sabato sera, al Caffè della Pesa, terranno concerto con un repertorio funky i Grigiofumo. Dalle 22,30.

Mottalciata

Sfida rock al pub

Al Fun Club continua il «Rock Contest '97», un concorso dedicato alle band emergenti delle due province. Stasera, alle 21,30, sono di scena i Lobotomia, gli Slam e i Mr. Bubble Meets Superfly (tutti gruppi biellesi). Domani (sempre alle 21,30) tocca ai Leen, ai Kimera e agli Attrezzi.

Saluggia

Il teatro d'estate

«Drammi e farse della miseria» sarà messo in scena dal gruppo Teatro Territorio, alle 21 di sabato, nel cortile di casa Faldella, per la rassegna «Estate insieme».

Valdengo

Al cinema in piazza

Primo appuntamento con «Cinema sotto le stelle», domani in piazza del mercato: alle 22 si proietta «Space Jam». La rassegna è organizzata dal Comune, e l'ingresso è libero. L'arena all'aperto sarà disinfestata, per tenere lontano le zanzare.

Occhieppo Superiore

C'è il Festival delle arti

Sbarca a Villa Mossa, domani alle 21,30, il «Festival delle arti». Sono previste quattro performance teatrali, fra cui la pièce «Il mondo nuovo», portata in scena dalla compagnia Stalker e diretta da Gabriele Boccacini.

L'attrice di Greggio e Verdone vocalist per «Stasera ci provo anch'io»

Lady Supercento a Borgosesia

Angela Masini domani è sul palco di via Lenot

BORGOSESIA. «Ho cominciato ad ingrassare quando ho perso la verginità...». Lapidaria e sopra le simpatiche righe, Angela Masini da Frugarolo (questo nome non evoca pasti frugali?) racconta la sua avventura di donna sopra il quintale...

Apparirà domani sera come ospite in una tappa di «Stasera ci provo anch'io», contest canoro firmato dalla Fox Production. Apparirà dall'alto della sua stazza di «Lady Cicciona d'Italia», meritato titolo conquistato con i 148 Kg. attuali, già burrosa interprete in film come «Il silenzio dei prosciutti» di Greggio (dico: lei parlava...) o «Viaggi di nozze» di Verdone.

Apparirà nella sua bellezza stratosferica e soprattutto sferica, sul palco debitamente rinforzato, in un'area spettacoli idonea: l'ex hangar dei pullman, in via Lenot...

Ma perchè mai proprio Angela Masini in un concorso dalle mire canore? «Di solito il mio charme - spiega - è più consono ai raduni del Club "Super 100: grasso è bello", come quello di domenica prossima alla Locanda del Rubino di Cantavenna, dove un'ennesima volta sarò incoronata reginetta gnam-gnam. Ma a me piace anche cantare, e allora...».

E allora non è detto che anche domani non attacchi «Parlami d'amore Mariù» o «Meglio sarebbe, se non t'avessi amato...». Meglio sarebbe se in duetto con un grasso, come è successo con un ristoratore corpulento che l'ha trascinata in tv a «Forum» per una storia di culottes e camicette (sic!) da notte avvenuta in una stanza d'albergo condivisa ma non pagata da lei, durante un meeting di non magri.

[g. bar.]

Angela Masini, ospite di «Stasera ci provo anchio», ha lavorato in «Viaggi di nozze» e ne «Il silenzio dei prosciutti»

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE OFFERTA DALLA DIREZIONE
DOMENICA SERA: solo ballo ore L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
QUESTA SERA ORE 21
RIÒ ST TROPEZ e la sua BAND
SABATO 5/7 ORE 21 ORCHESTRA GIAN PAOLO DORIA
DOMENICA 6/7 pom. e sera ORCHESTRA ROBY VALENTE
Santhià - Autostrada TO-MI

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZINI. Ind. (015) 22.736 - 31.312. **Romeo + Giulietta** con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford, regia di B. Luhrmann. Or.: 21,45, sett. unico. L. 8000; 4000.

ODEON. Ind. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Ind. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Kolya**, di J. Sverak con Z. Sverak, A. Chalimon, L. Safronova. Orario: 22,15 spettacolo unico. L. 11.000/8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.**

FRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

GHEMME

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ERBA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SETTEVIA. Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Albatross,** di Ridley Scott con Jeff Bridges, John Savage, Caroline Goodall, Scott Wolf, Jeremy Sisto. Orario: 22,10. L. 8000/6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

RIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

BRUZOLO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Insetti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. *Sala 3.* **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Potere assoluto.** Or. 15,45; 18; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 543.605. **Uomini spietati.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il pianeta verde.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Sydney.** Vietato anni 18. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Buglando bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Profondo paese americano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **M.D.C. Maschera di cera.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Night Flier.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Nirvana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paura.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Profondo Carmesi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Zeus e Roxanne - Amici per la pelle.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le onde del destino.** Or.: 16; 18; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le cose che non ti ho mai detto.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Ultimo bersaglio.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.07.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1760. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate. 10/7 C. Rovaris (Haendel). 17/7 T. Placidi (Barber, Ciaikovskij, Dvorak). Orch. del Regio. Posti a L. 25.000. Biglietteria 10,30-16. Telefono 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Serate mus. Primavera. Ore 21. 7° concerto. Orch. Sinf. Naz. Rai. Dir. E. Inbal. Sopr. E. Coelho, ten. R. Gambill, bart. A. Dohmen, A. Chorus, m° coro F. M. Brassan. Musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingr. 25.000, rid. giov. L. 15.000. Inf. 610.4655 - 610.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.6034. Camp. abb. stag. 1997/98. Abbonamento Arcobaleno 8 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret 7 spett. posto fisso. Arco più Mito 12 spett. posto fisso. Inf. e vend. abbonam. cassa teatro or. 10/13; 15/18.

IL FARO
Discoteque • Music Hall
Questa sera nel giardino estivo musica dal vivo con i
Mauro Rizzi
Nel Privé musica underground
Cavalieri £. 10.000
Le dame sono nostre ospiti
Sabato 5 nel giardino estivo musica dal vivo con
Dobrilla
Tre sale, tre generi musicali
Brusnengo (Bi)
S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 987073

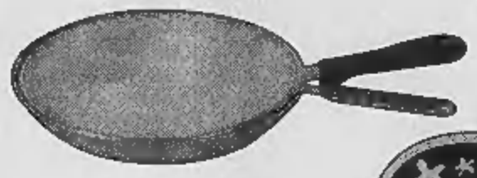
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
DEHORS ESTIVO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
luglio e agosto sempre aperti tranne il martedì

LIDL ... dal 3 Luglio

Posate per pizza e bistecca *
6 forchette e 6 coltelli con lama in acciaio inox e manici in bachelite
17.900

Coperchio paraschizzi *
con rete in alluminio, ø 29 cm.
2.290



Tovaglia *
in PVC, in diversi colori
8.900

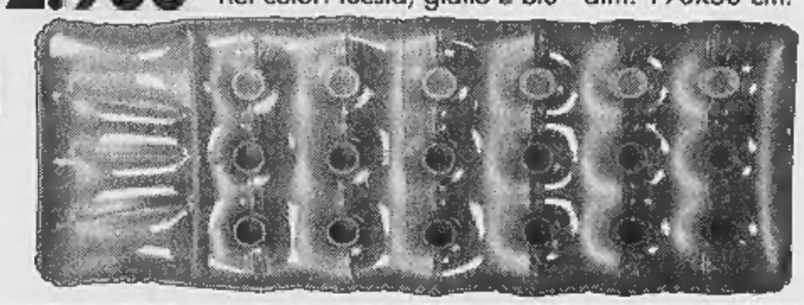
Set tovagliette all'americana *
in PVC, in formati diversi, in tinta unita e colorati
990

Zaino da trekking *
in robusto tessuto impermeabile in polyestere, antistrappo, con due tasconi laterali e uno davanti con cerniera, spallacci regolabili imbottiti
29.900 dim.: 32x21,5x66 cm.
19.900 dim.: 33x16,5x31 cm.

COMBI-BOX *
in polypropilene, con coperchio, capienza 50 lt. - nei colori blu e rosso
12.900

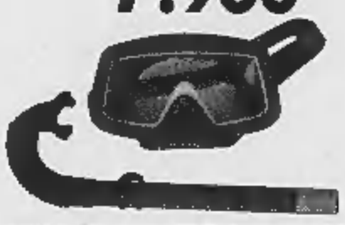
Borsa manubrio per bici *
in stoffa e Nylon stampato, ganci regolabili e staccabili, nei colori nero e blu con inserti colorati, dim.: 26x19,75x13,25 cm.
5.490

12.900 **Materassino abbronzante *** in PVC, con una valvola di sicurezza, la parte superiore trasparente e fondo argentato nei colori fucsia, giallo e blu - dim. 190x80 cm.



Tiro al bersaglio *
con 6 freccette rosse e nere - ø 45 cm.
19.900

Maschera da sub *
con boccaglio
7.900



LIDL

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E
SAINT CHRISTOPHE VIA CROIX NOIRE, 26 LOC. GRAND CHEMIN - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA
FOSSANO VIA D'OREGLIA - **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A
ARQUATA SCRIVIA VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Ai «Mondiali» i vercellesi tentano di bissare Atlanta

Scherma, l'«Ital-Pro» ci riprova in Sud Africa

Maurizio Randazzo

VERCELLI. Ital-Pro: facci sognare. Le magiche notti di Atlanta, l'esaltante serata del «trofeo Bertinetti» rivivranno tra breve sulle pedane di Città del Capo. Il conto alla rovescia per i campionati del mondo sta rapidamente avviandosi al termine (il via giovedì 10 luglio con la cerimonia d'apertura). E parlando di appuntamenti «mondiali» la presenza della spada vercellese non poteva mancare.

Come sempre alfieri dell'arma triangolare azzurra saranno Maurizio Randazzo, Elisa Uga e Cristina Cometti, pronti a confermare il «bottino» di Atlanta. «Ripetersi non sarà semplice - ammonisce Aldo Venè, invitato d'onore alla kermesse iridata -: molte Nazionali si presentano rinnovate nell'organico per "cambi generazionali" e tutti sappiamo quanto i giovani emergenti siano, sovente, in grado di sovvertire ogni pronostico».

La Nazionale maschile, invece, è la stessa che ha trionfato ad Atlanta. Unica novità l'inserimento di Alfredo Rota che, nelle ultime uscite di Coppa del mondo ha ottenuto risultati significativi. Proprio Rota, unitamente a Randazzo hanno fatto parte della spedizione azzurra ai Giochi del Mediterraneo, dove il tiratore vercellese ha conquistato la medaglia d'argento dietro il francese Frantz Philippe. Inalterato anche il team femminile con Cristina Cometti, riserva ai Giochi pronta a guadagnarsi i «galloni» da titolare: Elisa Uga, Laura Chiesa e Margherita Zalaffi sono avvertite.

L'Italia ha ultimato in questi giorni la preparazione all'Isola d'Elba. Un paio di giorni di «libera uscita» poi partenza per Città del Capo per un mondiale, almeno a livello geopolitico, storico. «Sarebbe davvero bello poter celebrare il ritorno dello sport in Sud Africa conquistando qualche medaglia. Io sono fiducioso: i nostri tiratori, negli appuntamenti che contano riescono a sfoderare il meglio della loro classe».

I primi a scendere in pedana saranno i ragazzi con l'individuale (lunedì 14 e martedì 15 luglio); giovedì 17 la gara a squadre. Elisa Uga e compagne debutteranno con l'individuale (mercoledì 16 e giovedì 17). Gran finale con la prova a squadre sabato 19. **[p. m. f.]**

ATLETICA

Ai campionati italiani pure Mosca, la Pozzo e la Achiluzzi

I big biellesi agli Assoluti

E Betty Perrone è già in pole position

BIELLA. Milano ospiterà, da oggi sino a domenica, i campionati italiani assoluti di atletica leggera, che vedono in gara un buon numero di rappresentanti biellesi. La pattuglia laniera è guidata dalla marciatrice Elisabetta Perrone, che lascerà il ritiro della Nazionale per cercare di bissare il recente successo ottenuto ai Giochi del Mediterraneo. I colori dell'Ugb saranno difesi da Alberto Mosca, impegnato nei 3 mila siepi ma non al meglio della condizione, perchè alle prese con la prova orale degli esami di maturità, in programma proprio oggi. Poi ci sono Monica Achiluzzi (salto con l'asta) e Cristina Pozzo, in gara sugli 800 metri.

Anche la giovane atleta di Cavaglià sta attraversando un momento alquanto difficile, a causa di problemi fisici che potrebbero consigliare una sua forzata sosta subito dopo gli assoluti di Milano. Malgrado la condizione atletica non perfetta, la Pozzo ha colto tuttavia un benaugurante primo posto al Gran premio del Talento, svoltosi a Bergamo e riservato alle categorie juniores e promesse.

Andranno seguite con attenzione anche le prove del saltatore Simone Frezzato (Cus Torino), che cercherà di migliorare il suo primato di 2 metri e 18; della triverese Maria Costanza Moroni, della marciatrice Barbara Crivellari (Sisport) e di Jenny e Marika Mainelli (del Pont Donnas).

Quest'ultima ha confermato di poter contare su di una buona condizione fisico-atletica aggiudicandosi, in situazioni climatica avversa, il quattordicesimo giro podistico di Alice Castello, davanti a Emanuela Doddi e alla gemella Jenny.

Per gli appasionati di podismo l'attenzione si sposta dal Biellese alla Valsesia. Oggi a Quarona, con partenza alle 19,30, è in programma la tredicesima edizione della «Notturna quaronese», una gara podistica organizzata dal Gs Ecologico De Fabiani e prevista sulla distanza di 7 chilometri e 500 metri. Alle 9 di domenica, poi, prenderà il via da piazza Milanaccio, a Borgosesia, la seconda edizione della «Staffetta della Valsesia», gara valida come prova unica del campionato regionale a staffetta di corsa in montagna. La manifestazione, organizzata dal Gsa Valsesia, dalla Pro loco, dal Comitato del carnevale e dal Comune di Borgosesia, vedrà i partecipanti impegnati sulla distanza di 7 chilometri per 3 (settore assoluto maschile) e di 4,5 per 2 per quello femminile. **[w. d. b.]**

SPORT BABY

Panathlon, tutte le «stelle» della grande serata di gala

Da sinistra, partendo dall'alto, i premiati **Raffaele Minieri, Luca Prevelato, Isabella Cortesi, Tatiana Giani, Francesca Bodo Corona** e **Nicolò Rondoni** (FOTO RENATO GREPPI)

NON si sono ancora spenti gli echi per la splendida serata culminata con la consegna dei Premi Panathlon '96.

Oltre ai riconoscimenti per Maurizio Randazzo (miglior atleta dilettante a livello assoluto) e per Isabella Cortesi, promettente spadista della Pro, vincitrice tra l'altro del campionato italiano «Cadette» e premiata tra gli under 18, sono stati consegnati altri ventidue premi riservati agli under 16 ovvero il futuro dello sport vercellese.

La parte del leone l'ha fatta il basket con ben cinque ragazzi premiati: Luca Malgara, Alessandro Barbero (Frogs Vercelli), Raffaele Minieri (Libertas Veloces), Paolo Michelini (Pallacanestro Vercelli), Stefano Gattinara (Centro Mini basket). Tre i calciatori in erba: Massimo Gallina (Pro Vercelli), Nicolò Mattaliano (Scuole Cristiane), Luca Prevelato (Gs Canadà).

Scherma ancora protagonista con la spadista Bluetta Lucchesi e Roberto Bertinetti «nipote d'arte». Sport in espansione il tiro con l'arco rappresentato da Pietro Catalano (Arco Pro Vercelli), Alessandro Farina (Archery Team). Due graziose ragazze per il volley: Tatiana Giani (Libertas Vercelli), Francesca Bodo Corona (S2M Vercelli).

Quindi: Caterina Basilio (Centro Nuoto), Vittorio Ordano (Ginnastica Pro Vercelli)Nicolò Rondoni (Tennis Pro Vercelli); Fabio Marchi (Sci Cai), Stefano Pasquato (Atletica Libertas); Alberto Caruso (Yanagi Karate), Silvia Ambrosio (Skating Vercelli), Davide Bertola (Baseball Roccia).

Pattinaggio

Che brava la Ambrosio

Bravissime le baby-pattinatrici dello Skating Vercelli: nella categoria di primo livello Silvia Ambrosio ha conquistato il titolo regionale, mentre Debora Dell'Olmo ha vinto la medaglia d'argento; ha sfiorato di un soffio il podio Debora Caruso arrivata al quarto posto.

Tutte e tre le pattinatrici hanno eseguito dischi gara perfetti. Silvia Ambrosio, neocampionessa regionale, ha dimostrato in pista notevole concentrazione e freddezza esibendosi in una gara ad alto bagaglio tecnico e che vedeva in gara la presenza di diversi nomi illustri. Brave anche Dell'Olmo e Caruso, la prima nonostante fosse alla sua prima esperienza in campo regionale per la federazione Uisp ha centrato un ottimo secondo posto grazie alla velocità e alla grinta nell'esecuzione.

Debora Caruso ha meritato il buon piazzamento per l'eleganza e la sicurezza della sua «pattinata». Altri risultati positivi per il sodalizio vercellese sono arrivati da Enrico Banfo, Jessica Di Nome, Cristina Andreolli, Francesca Fornara e Deborah Pasquino.

Pallamano

Campo estivo a Pollone

Si concluderà lunedì il campo estivo di pallamano organizzato dalla Figh piemontese a Pollone. Al «camp» partecipano i ragazzi selezionati nella Rappresentativa Regionale (atleti nati negli anni '82-'83 e atlete classe '83-'84).

I ragazzi sono seguiti da Paolo Mosca, in qualità di «supervisore», dal direttore organizzativo Daniela Azario e dall'assisten coach Adnan Hodzic, giocatore della Palbi. Particolarmente interessante la giornata di martedì dove i protagonisti hanno sotenuto gli allenamenti con Sergio Dovesi, coach della Pallamano Biella.

Per il gran finale di sabato e domenica è stato invitato a Pollone Marco Tosi Brandi, allenatore in seconda della Nazionale «seniores» femminile e tecnico dell'under 20. Tosi Brandi porterà a Pollone una Rappresentativa dell'Emilia per uno scambio d'esperienza d'indubbia qualità.

Tra i selezionati tre ragazzi dello Csen Sportime Vercelli, recente vincitore del torneo under 15 regionale: il portiere Roberto Ciocchetti, Mirko Mazzetto e Lorenzo Fantone.

Giancarla Moreo
Piermario Ferraro

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

I LIBRI DE LA STAMPA

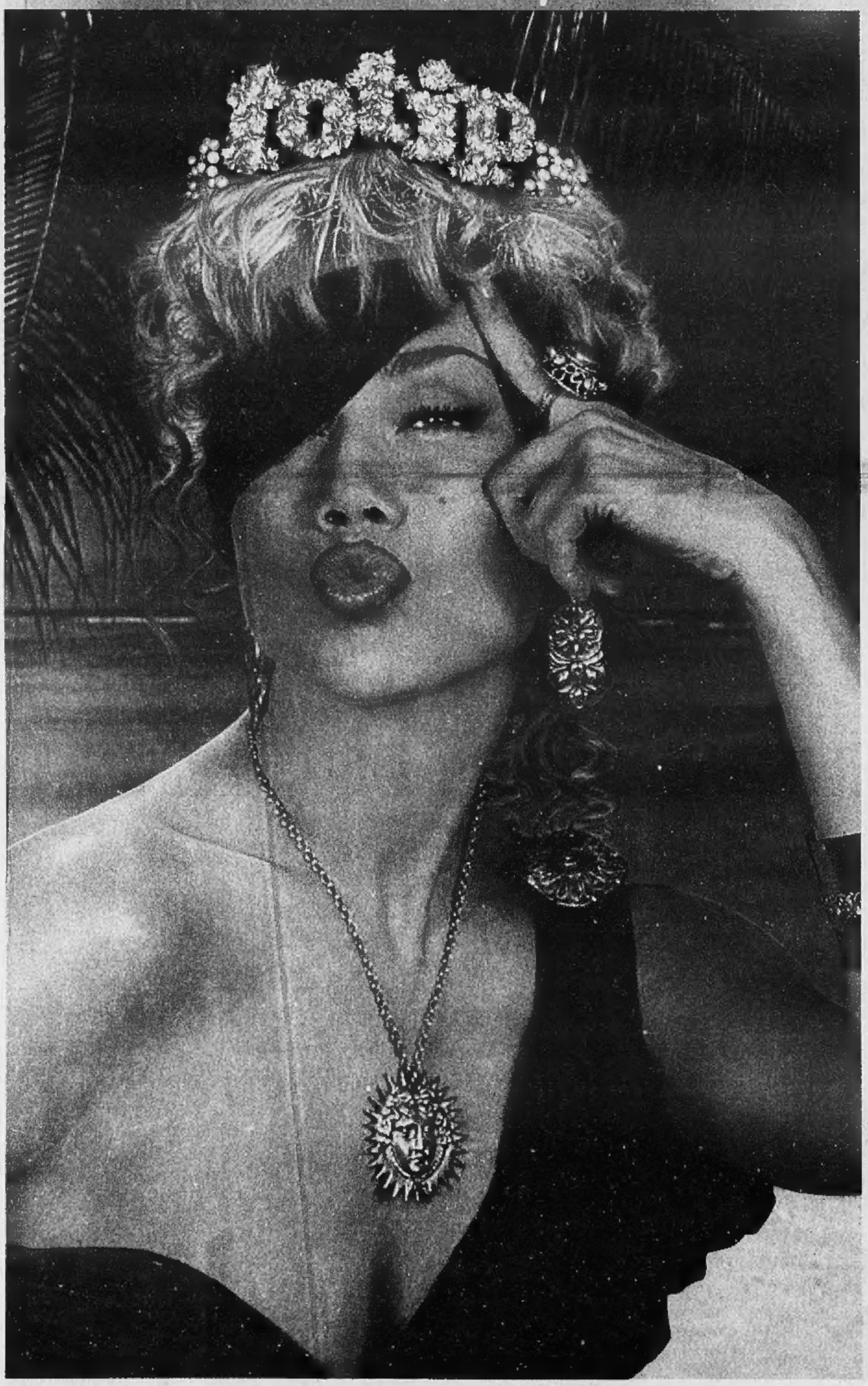
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 25% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», abbonato od abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Bell'Estate totip+più



Il modo più facile per farsi baciare.

come si gioca.

Sapete tutto su cavalli, fantini, corse e sistemi? Anche se la risposta è no, con le schedine Bell'Estate Totip+più potete comunque giocare e farvi baciare dalla fortuna. Le schedine sono già compilate e contenute in appositi espositori. Ogni schedina costa solo 4.000 lire. Scegliete quelle che più vi piacciono e giocatele: si vince non solo con il 14 ma anche con il 12, l'11 e il 10.

dove si gioca.

Le nuove schedine Bell'Estate Totip+più sono in tutte le 13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie che espongono il marchio Totip+più. Potete giocare dal lunedì al sabato nell'orario di apertura delle ricevitorie. Più ne giocate, più opportunità avrete di vincere.

e i risultati?

Le corse dei cavalli si svolgono ogni domenica. Controllare i risultati è semplicissimo: tutti i lunedì i risultati sono esposti all'interno di ogni ricevitoria e pubblicati nella pagina sportiva dei quotidiani. Basta confrontare la colonna vincente con la vostra schedina. Troppo facile? Avete proprio ragione.

SISAL ON LINE

La fortuna vien giocando.